







# Reazioni contrastanti alla relazione del governatore. Cofferati: sull'inflazione la penso come lui

## Le imprese: sui prezzi non abbiamo colpe

### Il sindacato: «E' uno dei nostri»

ROMA. L'assemblea della Banca d'Italia è appena finita. I partecipanti tornano nei rispettivi uffici. E, dietro la propria scrivania, svelano il differente umore.

Compiaciuto, il segretario della Uil Pietro Larizza prende un'insolita decisione. Invia una copia della relazione del governatore Antonio Fazio a tutti i dirigenti. Nella lettera di accompagnamento, Larizza definisce la relazione «molto illuminante» e «una fonte non sospetta» per capire come è successo negli ultimi anni.

Larizza si riferisce al riconoscimento di Fazio per il contributo dato dai lavoratori, con la moderazione salariale, alla ripresa dell'economia.

E' invece indispettito Giorgio Fossa, presidente della Confindustria. Arrivato all'Eur, nel suo quartier generale, chiama a raccolta i più stretti collaboratori. E assieme a loro prepara una nota ufficiale per replicare all'allusione di Fazio secondo cui «l'inflazione sarebbe tenuta alta dall'eccesso dei profitti». La Confindustria nega qualsiasi colpa delle imprese visto che i prezzi sono fatti dal mercato in regime di concorrenza e ricorda che «sono praticamente fermi ormai da molti mesi» i prezzi della produzione che comunque nell'indice del caro vita «pesano solo per il 20%».

Nel contrastante stato d'animo di Larizza e Fossa si possono forse riassumere le reazioni al discorso di Fazio contenente gli elogi ai lavoratori per la politica dei redditi e il rimprovero alle imprese per i troppi profitti e i prezzi alti. Assillati dai giornalisti dopo essere usciti dallo storico salone di Palazzo Koch dove il governatore ha parlato, i leader sindacali si mostrano addirittura entusiasti, gli imprenditori invece perlopiù perplessi e delusi per il mancato annuncio del calo dei tassi di interesse.

Cesare Romiti, presidente della Fiat, avrebbe gradito una «maggiore accentuazione nella relazione sulla privatizzazione delle aziende, necessaria per rilanciare la concorrenza» e quindi frenare i prezzi. Romiti riconosce al governatore di aver ragione per il contenimento del costo del lavoro nel 1995 «ma siamo in presenza adesso di un'accelerata» proprio mentre l'economia ristagna.

Romiti si dice poi convinto che, per quanto riguarda i prezzi, Fazio non si riferisca alla Fiat: «Non ce l'ha con noi. I prezzi dei nostri prodotti sono molto più bassi di quelli della concorrenza internazionale». Per Leopoldo Pirelli non ha senso generalizzare: «La situazione è diversa tra un settore e l'altro». Aggiunge Guglielmo Moscato, presidente dell'Eni: «La politica dei prezzi non la fa l'Eni, i prezzi dei prodotti petroliferi rispondono a logiche internazionali».

Mentre vanno a ruba le copie del discorso di Fazio (stampato in ventimila copie, un record),

## PRODUZIONE

### Rallenta l'Azienda Italia

ROMA. L'azienda Italia continua a rallentare. Nel primo trimestre dell'anno, secondo l'Istat, il pil è cresciuto dell'1,2% rispetto allo stesso periodo del '95. Rispetto all'ultimo trimestre del '95 la crescita del pil è stimata allo 0,2%. Quello dei primi tre mesi dell'anno è un dato che conferma il forte rallentamento già presente nel quarto trimestre dell'anno scorso nonostante ci fossero tre giorni lavorativi in più. Il rallentamento è confermato dal raffronto con i dati dei periodi precedenti: nell'ultimo trimestre del '95 la crescita su base annua era stata del 2,3%. Invece nel primo trimestre sempre dello scorso anno c'era stata una crescita, definita particolarmente forte, del 3,8%. Il dato di oggi è anche notevolmente inferiore rispetto alla crescita media nel '95 che è stata del 3%.

De Benedetti ritiene invece «condivisibile» il discorso di Fazio perché «l'aumento dei profitti deve essere indirizzato anche all'allargamento della base produttiva».

Mentre gli imprenditori analizzano le parole del governatore, i sindacati confederali facevano festa. Il discorso di Fazio appare «preziosissimo» a Sergio Cofferati, segretario della Cgil, «splendido» al leader della Cisl Sergio D'Antoni, «esemplare» a Larizza. Cofferati, che deve preparare la relazione per il congresso della sua organizzazione, fa sapere: «Questa impresa dirò anche di peggio». D'Antoni si appassiona, tanto da proclamare: «Abbiamo già iscritto ad onore il governatore alla Cisl. E' uno dei nostri».

Cofferati condivide le indicazioni di Fazio: «La via corretta per far scendere l'inflazione è la diminuzione dei prezzi come da tempo richiesto dai sindacati».

Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco



Sergio Cofferati  
«Un discorso splendido»

Giorgio Fossa  
presidente Confindustria  
«I prezzi in regime di concorrenza sono fatti dal mercato»



Romiti: ma non parla di noi  
Pesenti: sui profitti sbaglia



Cesare Romiti  
«Nella relazione si parla poco di privatizzazioni»

## DALLA PRIMA PAGINA

### UN FUTURO SENZA INFLAZIONE

lui vede centrato sulla lotta all'inflazione non per un astratto principio monetarista, ma perché da economista vi vede l'unica possibilità che anche l'Italia finalmente riesca a conciliare stabilità e sviluppo. Ecco, allora, la lotta all'inflazione e la riduzione del costo del capitale come la carta in più che l'Italia ha da giocare per guadagnare terreno non solo e non tanto nell'Europa dei trattati di Maastricht, quanto in un mondo nel quale rischia di venire spiazzata dall'aggressiva competitività del Sud-Est asiatico. E la lotta all'inflazione, secondo la consolidata scuola di via Nazionale, va condotta su tutte le tre fondamentali politiche: quella monetaria, quella dei redditi e quella del bilancio pubblico.

Sulla politica monetaria, Fazio, dati alla mano, ha dimostrato come la stretta attuata fin dall'agosto del '94 abbia consentito di mantenere sotto controllo la situazione monetaria e finanziaria malgrado le turbolente valutarie e politiche che hanno connotato gli ultimi mesi di quell'anno e tutto il 1995. Forte di questo suo successo, ha confermato che qualche allentamento potrà verificarsi non prima che l'inflazione scenda sotto il 4%, evento che ancora non si riscontra né nell'effettivo andamento dei prezzi, né soprattutto nelle attese dei mercati.

Sulla politica dei redditi, Fazio ha dato atto del ruolo determinante svolto dal congelamento della dinamica salariale spostando l'accento sulla necessità di disciplinare la formazione dei profitti attraverso la esposizione al vaglio e agli stimoli della concorrenza dei troppi settori produttivi che ne sono ancora protetti, ed attraverso la rimozione degli ostacoli all'impiego della redditività delle imprese in un ampliamento della base produttiva.

La politica di bilancio, infine, il governatore ha sostenuto la necessità di una correzione di circa 20 mila miliardi per i conti di quest'anno, e soprattutto la riformulazione di un programma «severo, credibile» per ridurre il disavanzo al 3%. Con Ciampi ministro del Tesoro e del Bilancio di un governo che appena ieri è entrato nella piena età dei suoi poteri costituzionali, era difficile che potesse andare oltre.

Nella logica di Fazio questo quadro non si presenta con connotazioni restrittive; non è il programma di un ripiegamento indotto da una Europa in evidente affanno. Al contrario, esplicita una strategia di attacco attraverso un insieme coerente di politiche e di comportamenti dal quale può nascere, anche attraverso una graduale ripresa dei consumi, lo sviluppo durevole che tutti vorrebbero.

Alfredo Raccanelli

## IL CASO

### LA REPLICA DEI POLITICI

È il punto di partenza, il discorso del governatore Antonio Fazio all'assemblea della Banca d'Italia appare ai diversi leader politici come la base per gli interventi sulla finanza pubblica che il governo e il Parlamento dovranno avviare. E le valutazioni sulle parole di Fazio danno vita a una nuova sfida tra maggioranza e opposizione sugli impegni in politica economica.

Vincenzo Visco, ministro delle Finanze. «Le previsioni sul deficit 1996 non sono cose nuove, non sono notizie. E' invece una notizia la conferma che quando l'inflazione sarà al 4% la Banca d'Italia abbasserà il tasso di sconto. E siamo molto prossimi a questo dato. L'inflazione scende molto lentamente ma questo dipende molto da fatti congiunturali: siamo in una situazione molto brillante ma non la manovra sarà misurata rispetto agli obiettivi del trattato di Maastricht».

Antonio Maccanico, ministro del Tesoro. «Come la situazione dei conti dello Stato fosse piuttosto grave si sapeva, ma non so se poi saranno necessari 20 mila miliardi. In questo momento se ne sta occupando il ministro del Tesoro. Poi bisogna anche



Per Bertinotti è colpa delle aziende  
Maccanico: situazione molto complessa

Stato e aumentando le tasse. E chi paga e mantiene il Paese è la macchina produttiva della Padania».

Rocco Buttiglione, segretario cda. «Fazio disse le stesse cose a proposito della finanziaria 1996, quando osservò che la stima di crescita del pil era eccessivamente positiva. C'è bisogno di un'azione decisa sui conti pubblici, cosa difficile per Romano Prodi: se provasse a uscire dalla sua vaghezza, uno dei suoi alleati sarebbe pronto ad abbandonare la maggioranza».

# Visco: poche novità

## Buttiglione, freni alle spese

## IL MINISTRO

### «Presto un 740 di due pagine»

ROMA. Dall'anno prossimo il modello 740 per la dichiarazione dei redditi potrà, probabilmente, essere ridotto ad «una pagina e mezza, due pagine». Lo ha detto il ministro delle finanze, Vincenzo Visco, intervenendo ieri sera alla trasmissione televisiva Linea Tre. Visco ha ribadito che il governo procederà sulla strada della semplificazione fiscale, ma ha sottolineato che questo non vorrà dire un allentamento della lotta all'evasione. E per questo ha ricordato che «la legge per le "manette agli evasori" non funziona, non è servita allo scopo e andrà rivista». Visco ha detto che è necessario «svoltare pagine» nei rapporti tra fisco e contribuenti e che il governo Prodi vuole ricostruire un «patto fiscale» tra le categorie sociali.

Pierluigi Casini, segretario ord. «Alla vaghezza delle parole di Prodi ha posto rimedio il governatore della Banca d'Italia richiamando il governo alla dura realtà dei fatti: l'inflazione resta alta, lo scombinate nei conti pubblici è ben più consistente di quanto ipotizzato da Dini e riferito dal sottosegretario Giarda».

Diego Rasi, capogruppo Camera Movimento Italiano. «Sarà difficile fare una finanziaria in linea con il documento di programmazione: vorreb-

be dire che maggiori sacrifici attendono il Paese e, soprattutto, nuovo tasse. Bisogna augurarsi che il pil cresca più del previsto e si arrivi a una discesa dei tassi: sarebbe questa l'unica via per una finanziaria meno dolorosa».

Antonio Martino, economista Forza Italia. «La stima dello scostamento di 18-20 mila miliardi sui conti pubblici 1996 fatta da Fazio è l'ennesima conferma che di fatto non si governa il bilancio dello Stato. Non ci vogliono nemmeno di correzione ma riforme strutturali dei meccanismi di spesa».

Franco Bertinotti, segretario riveduto. «Fazio dice che sono aumentati i prezzi e i profitti come mai dagli anni 50 e oggi a fronte di una diminuzione dei salari e delle pensioni. Dunque le imprese creano inflazione e a perderci sono le masse popolari. Ma anche il danno all'economia è grande».

Piero Armani e Carlo Pao, responsabili Bilancio e Finanze di An. «L'entità complessiva della manovra che il governatore ritiene necessaria costituisce implicito riconoscimento del mancato rigore con cui, specie nella fase prelettorale, il passato governo ha gestito la spesa pubblica».

[r.r.]

# «Ci scavalca a sinistra»

## Il Manifesto pubblica le Considerazioni

ROMA. Ventinove pagine, tutte le Considerazioni Finali del governatore, pubblicate parola per parola dal Manifesto in edicola oggi. Bel colpo, per Antonio Fazio e Bankitalia: uscì sul giornale che si dichiara, sotto la testata, «quotidiano comunista». Decisione corale, della redazione: «Tutti ci scavalcano a sinistra», dice qualcuno. E la «spazza idea» prende corpo: «Metiamola tutta».

Al manifesto non c'era neppure il direttore Valentino Parlato. «E' in Olanda, a godersi una mostra. Avrà per spinta a due giorni di vacanza...», spiega Roberto Carlini redattore capo. Che non si risparmia una senza autorizzazione: «Così magari diventeremo anche il Sole-24 Ore della sinistra».

Scherza a parte, pare che il seme della pubblicazione abbia cominciato a germogliare nel salone di Palazzo Koch. Racconta Roberto Carlini: «Quando Fazio ha cominciato a parlare abbiamo visto gli uomini della Confindustria ribellarsi, specialmente quelli dell'ufficio stampa. Ed è pure scappato qualche "non c'è più religione"».



Valentino Parlato

In realtà, l'idea c'era fin dal rapporto dell'Istat di dicembre: Parlato avrebbe voluto pubblicare tutto anche allora, ma, fatti i conti, si vide che veniva troppo lungo. Tutto rimandato a un'occasione più propizia. Che è arrivata ieri, proprio nel sacro santuario del capitale. «Ecco», dice Roberto Carlini, «mettiamo in vetrina quei dati che sono una sfid-

«Tutti d'accordo sulla scelta? «Sì era in riunione di redazione, il posto più adatto, con tutti i colleghi appena tornati da Bankitalia. Comunque, è andata, anche se non c'era un gran numero di presenze...».

Una bella svolta. «Una scelta, direi. C'è il punto di vista del giornale, ma anche la presa diretta, le cifre. Un servizio per il lettore. Ma non parlate, vi prego, di svolta epocale: per il manifesto non è proprio il caso». Anche senza provocare le svolte epocali che il manifesto smentisce, il test di Fazio è già diventato un best seller. Nel pomeriggio, sempre per iniziativa del giornale comunista, è stato al centro di un dibattito tra Nerio Nesi, Augusto Graziani e Paolo Leon. Il giornale con il testo integrale esce oggi in edizione rinforzata, sulle 100 mila copie. Pietro Larizza, segretario generale Uil, ha deciso di inviare una copia della relazione a tutte le strutture del sindacato. E ieri mattina le Considerazioni Finali sono andate a ruba: le 20 mila copie «bruciate» in mezz'ora.

Bruno Gianotti

## DALLA PRIMA PAGINA

### QUASI UN PROGRAMMA DI GOVERNO

Alla fine, però, i governatori che le avevano scritte e lette con solennità erano in un modo o nell'altro obbligati a finanziare il Tesoro, oppure a coordinare con il Tesoro la propria azione, mentre oggi la Banca d'Italia non ha più tale obbligo e gestisce la politica monetaria in assoluta e sacrosanta autonomia.

Tra i tanti problemi istituzionali di questo Paese, c'è da chiedersi se un organismo politico-economico irresponsabile, come è appunto la Banca d'Italia, debba proprio esprimersi in maniera così marcata su temi di rilevanza politica. Quello del ruolo istituzionale della Banca d'Italia deve quindi considerarsi un problema aperto, non già nel senso di cercare di limitare l'autonomia, ma di stabilire entro quali confini e con quali modalità tale autonomia debba essere esercitata, in quali materie il governatore parli ex cathedra e in

quali, invece, la sua opinione, pur molto autorevole, abbia una rilevanza più simile a quella dei comuni mortali.

Se dai problemi istituzionali si passa al contenuto della relazione, non si può non rimanere affascinati dall'eleganza e dalla coerenza dei ragionamenti. Trova qui compimento la diagnosi, sostenuta in maniera non troppo velata dalla Banca d'Italia al tempo del governatore Dini, circa l'insufficienza dell'azione di politica economica di quel governo; mentre poi i mezzi di informazione davano gran peso alla diminuzione dell'inflazione tendenziale, dovuta a un effetto, per dir così, meccanico, la Banca guardava all'inflazione media che rimaneva pericolosamente alta. L'andamento recente e le proiezioni che si possono fare per i prossimi mesi circa la vischiosità dei prezzi nelle condizioni attuali sembrano dare chiaramente ragione all'ufficio studi dell'Istituto di via Nazionale.

Qualche perplessità desta invece l'analisi delle cause di questa persistente inflazione. Il governatore ha accusato, senza mezzi ter-

mini, le imprese manifatturiere e della distribuzione di comportamenti «tendenzialmente inflazionistici». L'esame dell'andamento dei prezzi alla produzione, presoché piatti da molti mesi, non reca però grande conforto alla tesi di un forte ruolo dell'apparato produttivo nel perdurare del rialzo dei prezzi. Tale rialzo è forse da attribuire a situazioni di scarsa concorrenza e va accertato in base a un discorso differenziato per settori senza ricorrere a una semplicistica accusa in blocco.

Con l'insieme di questi discorsi, la Banca d'Italia sembra avere, in qualche modo, circoscritto la sfera d'azione entro cui il nuovo governo dovrà muoversi. E' una sfera razionale e ragionevole e la sotto-lineatura di problemi scomodi rappresenta un importante contributo al dibattito nazionale. Purché, in materia non strettamente monetaria, l'opinione della Banca venga presa per quello che effettivamente è, e cioè un'opinione autorevole e importante, ma non la verità rivelata.

Mario Deaglio

## LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE

Carlo Rosella

VICE DIRETTORE

Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Bongi

REDAZIONE CAPO CENTRALI

Vittorio Sabatini, Roberto Bellati

Franco Tropea, Dario Cresto-Dina

ART DIRECTOR

Angelo Rinaldi

EDITRICE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE

Giovanni Agnelli

VICEPRESIDENTI

Vittorio Calimonti di Cusano

Umberto Caltica

AMMINISTRATORE DELEGATO

E DIRETTORE GENERALE

Paolo Palmieri

AMMINISTRATORI

Luca Corbelli di Montecitorio

Giovanni Giovannini

Franca Paoletti, Alberto Nicotelli

STABILIMENTO TIPOGRAFICO

La Stampa, via Marengo 32, Torino

ITALIA IN FASCINILE

La Stampa, s.p.a. - G. Basso 14, Torino

STY et c. C. Paoletti 18, Roma

STY et c. C. Paoletti 18, Roma

STY et c. C. Paoletti 18, Roma





# La Banca d'Italia non cede sul calo dei tassi e attacca l'aumento dei guadagni dell'industria

## Fazio: manovra-bis da 20 mila miliardi

### «L'anno prossimo l'inflazione dovrà scendere sotto il 3%»

ROMA. Tenere alti i tassi di interesse finché l'inflazione non scende è tutto il contrario dell'astratta apatetismo che molti credono. La severità monetaria, qui e oggi in Italia, ha fini sociali: la garanzia di benessere, di partecipazione di tutti, soprattutto dei giovani, ai frutti del progresso economico. Queste sono le idee di Antonio Fazio, come le ha volute esporre alla fine del suo solenne discorso annuale, le «considerazioni finali» del governatore. Perché la Banca d'Italia tiene duro, e vuole che il prossimo anno la crescita dei prezzi scenda al di sotto del 3%.

Prima di abbassare il tasso di sconto quest'estate, Fazio vuole vedere in concreto l'inflazione sotto il 4%. Prima di ridurlo ancora, sarà essere sicuro del nuovo traguardo (che, secondo i calcoli della Banca d'Italia, sarebbe a portata di mano). I lavoratori hanno già fatto la loro parte di sacrifici: con il fre-

no ai salari hanno contribuito in misura determinante alla stabilità del sistema economico nell'ultimo triennio. L'inflazione oggi va stroncata perché, facendo crescere troppo i profitti e riducendo il potere d'acquisto dei lavoratori, infuoca l'Italia in un circolo vizioso di recessione.

Rende raggiunti i dirigenti sindacali, e stizziti gli imprenditori, queste analisi. Non c'è il moralismo cattolico che in altre occasioni è stato rimproverato a Fazio. Da economista, il governatore spiega che l'eccesso di profitti è possibile perché in Italia il mercato funziona male, diversamente da altri Paesi. E' anomalo che negli ultimi mesi, con l'economia che perde colpi e la lira che balza all'insù, non ci siano stati veri e propri ribassi di alcuni prezzi. «La redistribuzione del reddito va a vantaggio dei profitti», che sono vicini ai massimi storici toccati negli Anni

'50. Il governatore elenca i dati: «Nel 1994 il reddito lordo disponibile delle famiglie era cresciuto del 3,6%, quello delle imprese di oltre il 30%. E anche nel '95 l'aumento dei due aggregati è stato rispettivamente del 6 e del 20%».

Il primo rimedio contro l'inflazione è contenere il deficit dello Stato. Fazio non si è sottratto all'operazione verità che gli veniva chiesta. Il «buco», lo sconfinamento del bilancio '96 rispetto agli obiettivi, non è secondo la Banca d'Italia dei 9600 miliardi calcolati a marzo dal governo Dini, e nemmeno dei 15.000 ammessi ora dal governo Prodi: «Potrebbe superare l'1% del prodotto interno lordo». Alla lettera, sarebbero 18.500 miliardi; ma nelle pagine della «relazione» del governatore la cifra che si trova è 20.000.

Per rimediare, a parità di cifra di taglio della spesa è più efficace rispetto alle imposte. Tra le righe Fa-

zio dà via libera alla strategia scelta dal governo Prodi: puntare su un attendibile programma pluriennale piuttosto che sulla durezza dei provvedimenti immediati. Cautamente, con parole che lasciano margini di interpretazione, il governatore chiede che l'imminente manovra correttiva sia più rilevante di quella prevista dal governo Dini; però non insiste sul mantenere a tutti i costi l'obiettivo originario (deficit non superiore a 109.400 miliardi).

Non occorre infierire; è più che quest'anno, Fazio conferma, la crescita economica non supererà l'1,5%. Meglio stabilire obiettivi severi, più credibili per quest'anno che per il prossimo. Al ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi, tra l'altro, Fazio ha voluto esprimere un augurio caloroso, tutt'altro che rituale. Parlando di tagli, non compare (come previsto) richiesta di nuovi inter-

venti sulle pensioni.

Paiono convergenti con quelle di Prodi e di Ciampi un po' tutte le idee di Fazio sulla sicurezza sociale. «Occorre limitare il peso dello Stato nell'economia», dice il governatore, e subito aggiunge che in Europa lo Stato sociale è parte integrante, uno dei valori della nostra cultura civile. Occorre rifo-

mare, non demolire; riservare i benefici a chi ne ha davvero bisogno, aggiornando «criteri in gran parte fissati nel dopoguerra», in un Paese più povero, che cresceva in fretta. Se una divergenza c'è con il nuovo governo, è di emozione sull'Europa. Fazio approva l'obiettivo di Prodi, condurre l'Italia a rispettare le condizioni di Maastricht nel

1998; è dunque contrario alla «manovra» consigliata dal commissario europeo Mario Monti per arrivarci già nel '97. Ma al governatore la moneta unica europea deve ispirare un entusiasmo fiavole. Forse perché in «suo» presupposto che, alla fine, l'ambizioso progetto sarà realizzato. Tiepidamente, «la costruzione in Europa di un'area monetaria unificata può contribuire a un più solido ordine finanziario mondiale».

Sul rientro della lira nel Sistema monetario europeo, nemmeno una parola. Quanto al «cambio giusto», Fazio conferma che non condivide affatto le proteste degli industriali. Con il marco a 1010, «il guadagno di competitività rimane cospicuo con riferimento al costo del lavoro per unità di prodotto: 5 punti sulla media '93, che per il governatore è un livello di equilibrio».

Stefano Lepri



Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi

#### IL VERBO DI VIA NAZIONALE

##### L'INFLAZIONE

«Nel 1997 e negli anni successivi l'aumento dei prezzi dovrà situarsi su valori non discosti da quelli degli altri grandi Paesi industriali, al di sotto del 3%».

##### I PROFITTI

«I margini di profitto sono vicini ai massimi storici toccati negli Anni Cinquanta (...). L'ampliamento dei margini è il riflesso di un innalzamento dei prezzi che eccede di molto quello dei costi unitari».

##### I SALARI

«I redditi da lavoro hanno contribuito in misura determinante alla stabilità del sistema economico nell'ultimo triennio».

##### LO STATO CHE NON FUNZIONA

«Il livello del debito, l'inefficienza dei servizi pubblici, la complessità del sistema tributario pongono una ipoteca sulle possibilità dell'Italia di riprendere una via di sviluppo stabile».

Dal governatore un plauso ai sindacati «Hanno contribuito in modo determinante alla stabilità economica»

D'accordo con Prodi sullo Stato sociale ma neanche una parola sulla lira nello Sme

#### RETROSCENA

#### IL COLPO DI FULMINE DELLA SINISTRA

ROMA. Ma non lo capiscono, che conviene anche a loro? Non lo capiscono che così facendo, oltre tutto rischiano di innescare pericolose rincorse tra altre categorie? Sono almeno sei mesi, che il «compagno Antonio» ha questo tarlo, che gli arroventa la mente. E non ne fa mistero, con chi va a trovarlo a tarda sera nel suo studio di via Nazionale, quando a fine giornata si rilassa sul divano che è lì, davanti alla sua scrivania sovrastata dal solito e ormai famoso San Sebastiano, in maniche di camicia si gode, tra volute di fumo, il suo aromatico «mariu». «Lo capisco che gli industriali si risentano, quando parlo di queste cose - continua a ripetere - e che ognuno dica io non c'entro, io reinvento tutto, e così via. Ma io sono un banchiere centrale, non posso parlare specificando settori per settore, facendo nomi e cognomi. Io, quando parlo di margini di profitto e di politiche di prezzo, mi riferisco al sistema nel suo insieme. E i dati il sistema, mi pare, sono inequivocabili: soprattutto nella fase di svalutazione della lira, le imprese italiane hanno accresciuto i profitti, invece che puntare all'ampliamento delle quote di mercato attraverso i prezzi...».

Ecco, per chi non l'avesse capito, il «compagno Antonio» non è Gramsci. Ma è Fazio, governatore della Banca d'Italia, da ieri il nuovo e conclamato idolo dei sindacalisti, dei post-comunisti e dei vetero-marxisti. Perché se c'è stato un punto, qualificante nelle sue considerazioni finali, insieme a tanti altri, è stato soprattutto il vigoroso «accuse» agli imprenditori, che negli ultimi due anni, forti soprattutto del cambio favorevole, hanno rinvigorito i fasti del miracolo economico. Profitti record, degni dei favolosi Anni Cinquanta: i prezzi di listino sconsigliatamente alti. Insomma - verrebbe da dire, magari con un eccesso di semplificazione - i consueti vizi del Capitale, che tradotti nel linguaggio necessariamente tecnico del banchiere centrale, sono diventati «comportamenti tendenzialmente inflazionistici».

E come possono allora, le ventinove cartelle lette dal «compagno» Fazio, non infiammare i cuori della Sinistra politica e sindacale? Come possono non infervorare i pasdaran di Rifondazione? Come possono non gongolare i



Nella foto grande il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio. A sinistra: Antonio Gramsci e, sotto, il leader di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti



leader di Cgil, Cisl e Uil? E infatti festeggiano, sia gli uni che gli altri. Sentite Nerio Nesi, banchiere di complemento ai tempi del psi di Craxi ora sodale di Bertinotti: «Il passaggio dedicato alle imprese è tremendo, ora la manovra correttiva deve recuperare parte dei profitti realizzati in questi ultimi due anni...». E poi Sergio D'Antoni, che si frega le mani, felice come una Pasqua: «L'avrei potuto scrivere io, queste considerazioni finali, ci avrei messo dentro proprio le stesse cose». Sì, anche quelle sui profitti e sui prezzi, perché non è forse vero che le imprese in questi mesi hanno fatto poco o nulla per ridurre l'inflazione? Lo dicevo proprio nei giorni scorsi con Abete, che si lamentava perché due anni fa c'è stato il boom dei prezzi della carta, che ha devastato gli industriali del settore: loro hanno subito un aumento dei costi produttivi, ma l'hanno fronteggiato rincarando i prezzi. Ora c'è un problema: i costi della carta si sono riabbassati, ma i listini dell'industria sono rimasti quelli fissati con gli ultimi aumenti. Ecco quello che gli industriali fanno finta di non vedere, e che non vale solo per la carta, ma per tanti altri settori...». O ancora Pietro Larizza, che del discorso «illuminante» del governatore fa «distribuzione militante», come si conviene del resto a un sindacato che si rispetti - presso le strutture della Uil...

Insomma piace da matti, a Sinistra, la svolta del «compagno» Fazio. Non piace affatto, ed è ovvio, agli industriali. Che non stanno il grande aplomb con il quale hanno reagito ieri un po' tutti, da Cesare Romiti a Giorgio Fossa, da Carlo De Benedetti a

Leopoldo Pirelli, sul tema hanno i nervi scoperti. E forse anche un po' logori, non certo per le dispute teoretiche su Adam Smith e la sua «Ricchezza delle nazioni», ma forse magari per le più aspre e per nulla accademiche battaglie degli Anni 70, quando la proprietà era

un furto e l'utile un crimine. E poi anche per le «esprimende» continue di quegli anni, lanciate da certa pur nobile cultura marxista (quella degli Ingrao) e da quella meno nobile cultura democristiana (quella dei Donat Cattin), nemiche entrambe, per

fede e abitudine, della filosofia del profitto.

Nulla a che vedere, per carità, con i moniti di Fazio. Che oltre tutto - con la delicatezza e il grande senso di responsabilità che sono propri dell'istituzione - in questi mesi ha affrontato più

volte l'argomento con gli industriali. In privato, nel corso delle numerose conversazioni che ha avuto con loro. Ma poi anche in pubblico. I primi richiami su questo tema il governatore li fece infatti già prima della fine del 1995, per poi ripeterli il 20 gennaio

#### BANCONOTE

#### Arriva quella da mezzo milione

ROMA. E' in arrivo la banconota da mezzo milione mentre avremo le monete metalliche da mille e da duemila lire. La notizia è contenuta nella relazione annuale della Banca d'Italia. Si tratta ora di approntare il provvedimento di legge ad hoc. Sempre nella relazione è scritto che nel 1995 l'attività di emissione della banca centrale ha registrato un sensibile incremento. Sono stati prodotti un miliardo e 154 milioni di banconote per un valore di 49.830 miliardi di lire. E' in netto calo, invece, il numero dei falsi in circolazione. La commissione tecnica della Banca ha individuato lo scorso anno 72.321 biglietti contraffatti di cui 4671 sequestrati dalle forze dell'ordine prima che entrassero in circolazione.

scorso, insieme ad un invito alla moderazione salariale, al convegno fiorentino del Forax: «Per non vanificare l'effetto sull'inflazione, sullo sviluppo, sull'occupazione del contenimento del costo del lavoro - avverte già allora - occorre che anche l'andamento degli altri redditi, in primo luogo dei margini di profitto, risulti coerente con la finalità di abbattere l'inflazione...». E già allora il monito di Fazio produceva reazioni un po' stizzite, da parte degli industriali, e indusse il «Sole 24 Ore», quotidiano confindustriale, a tuonare contro «la paura del profitto» e contro la resistente mentalità italiana, che combina «demagogia e scarsa conoscenza dei meccanismi del sistema economico». E spinse la Confindustria a rilanciare le stesse obiezioni sulle quali, oggi, torna Fossa: i margini di profitto seguono, accentuando le fluttuazioni del ciclo economico. Nella prima parte del '95 erano alti perché l'economia era ai picchi, ma sul finire del '95 e all'inizio del '96, con il rallentamento della congiuntura, è già in atto una robusta riduzione. Senza contare poi - ragionamento caro al presidente onorario della Fiat Gianni Agnelli - che visto che gli utili veri sono quelli al netto delle imposte, i margini devono essere maggiori se più alta è la quota di cui si appropria lo Stato: cioè quello che l'Avvocato chiamò una volta «il nostro azionista di maggioranza», riferendosi all'aliquota fiscale superiore al 50% che grava sull'impresa...

Insomma, il dibattito è antico e complesso. Ma per fortuna, al di là dei facili entusiasmi dei rifondatori, finalmente depurato dal «fumus» ideologico. E poi, alla fine, il «compagno» Antonio ha un illustre precedente: un altro grande governatore, il laico Guido Carli, da poco passato a guidare la Confindustria, si presentò all'assemblea di un luglio di vent'anni fa agitando un ingiallito, vecchissimo foglio di giornale: era un editoriale che Antonio Gramsci scrisse nel 1919 sull'«Avanti!», vi invitava la «classe dirigente imprenditoriale» a uscire dai propri ristretti interessi, a «camminare lungo scorciatoie melmose e spinose», e a tenersi saldamente sulla strada maestra della libertà commerciale. Oggi, anche il cattolico Fazio prova a rilanciare l'invito.

Massimo Giannini

QUALCHE PUNTURA DI TROPPO QUESTA NOTTE?

tesa zanzariera

Stop alle zanzare...e buona notte!

Domenica 2 giugno in edicola con l'Unità

Francesco Barbagallo

## DAL'43 AL'48

La formazione dell'Italia democratica

Introduzione di Giuseppe Vacca

I LIBRI DELL'UNITA

1995 continua La Stampa in CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

NUMERO VERDE 1678-02005



# Bayer presenta la *prima assicurazione* che si prende con *l'acqua.*

E' una nuova forma di assicurazione:  
un investimento per la nostra salute.

Non contiene clausole, ma solo  
la quantità di vitamine e minerali


necessaria per una corretta  
integrazione quotidiana.

E' One-A-Day, il primo integratore di  
vitamine e minerali su misura per te,  
nato dalla ricerca Bayer. One-A-Day è  
disponibile in farmacia in 6 formule  
specifiche studiate secondo l'età, il  
sesso e lo stile di vita: Baby (3-6 anni),  
Junior (oltre i 6 anni), Uomo, Donna,  
Maximum (per chi svolge un'intensa  
attività psicofisica) e Senior (dai 60 anni).



Integratore specifico di vitamine e minerali.

## ONE A DAY®

Bayer 





ROMA. Sfinito da un tumore, ieri è morto nella sua casa di Roma Luciano Lama. Gli era vicino il fratello Lamberto, che al capezzale aveva appena dato il cambio alla moglie Lora e alle figlie Rossella e Claudia.

Lama aveva 74 anni, era nato a Gambettola, vicino Forlì. Da tempo era immobilizzato a letto. Da poche settimane si era dimesso anche dall'ultima carica: sindaco di Amelia.

Laureato a Firenze con Pietro Calamandrei in Scienze sociali, Lama è stato partigiano, sindacalista, politico. Una figura di primo piano della sinistra, dal Dopoguerra a oggi, in tutti i ruoli che si è trovato ad occupare. Ma soprattutto una figura storica per il sindacalismo italiano, per la Cgil, alla quale è stato legato per quasi mezzo secolo. E per 16 anni, dal '70 all'86 della Cgil è stato segretario generale. Tanto che il palazzo di viale Mazzini, quel suo ufficio al primo piano di fronte all'ascensore con le doppie porte che quasi intimorivano, era la sua seconda casa.

Naturale quindi che sia arrivata lì, nell'ufficio del segretario generale, pochi minuti dopo le 17, la prima telefonata dei familiari. «È morto Lama», l'annuncio scuote Sergio Cofferati. E per una volta l'impassibile Cinese tradisce un'emozione profonda. Esce a lunghi passi dalla stanza, seguito dalla segretaria Magda Skudanova, fa un cenno al visitatore, «ma a dire, ci vediamo un'altra volta». E subito lo raggiunge, il «vice» Guglielmo Epifani, con un paio di funzionari dell'organizzazione e il responsabile dell'ufficio stampa, Massimo Gibelli. La notizia fa presto il giro del palazzo che si preparava a svuotarsi per un tranquillo week-end.

La macchina della Cgil si mette rapidamente in moto, con una girandola di telefonate per avvisare i dirigenti del sindacato impegnati in giro per l'Italia a preparare il prossimo congresso. Prima il scappar via Cofferati e Epifani s'affacciano nell'ufficio stampa, al pian terreno: «Noi andiamo subito a casa di Luciano, ci sentiamo dopo».

Segretario generale per 16 anni, è stato vicepresidente del Senato: malato da tempo, aveva 74 anni



## Addio a Lama, simbolo della Cgil

Cofferati: muore una persona buona e per bene

### L'ULTIMA INTERVISTA

#### «Una sinistra moderata»

ROMA. «Ho un messaggio da affidare alla sinistra: non smettere mai di usare il senso della misura. Qui il mio letto voglio gridare la più semplice ed importante lezione della mia vita di sindacalista e di uomo politico: non smettere mai di cercare le soluzioni attraverso intese». Luciano Lama ha affidato ad un'intervista con Paolo Guzzanti su *La Stampa* (4 aprile), «non un testamento, ma delle raccomandazioni» alla sinistra. «Soltanto i frutti delle intese permettono ai cittadini di riconoscersi nelle scelte di chi li governa. Vorrei che vincesse la sinistra e se vincesse, occorre raccomandare di non smarrire mai la via dell'incontro, della possibilità di concordare, di trattare in ogni caso e cercare sempre tutte le soluzioni possibili». E rievoca il rapporto esemplare con il presidente della Fiat. Mi sembra un buon esempio dello spirito con cui si possono affrontare i problemi».

[Ansa]

gonista nelle lotte del nostro Paese» ricordandone anche la soddisfazione recente per aver visto «la sinistra e i lavoratori al governo».

Gli rendono l'amore delle armi anche gli avversari. Per il presidente della Fiat, Cesare Romiti: «Un avversario leale per il quale nutro grande rispetto. Ci siamo trovati su fronti opposti per lunghi anni, anche in momenti drammatici e difficili. E ho trovato sempre in lui un antagonista combattivo, molto duro ma onesto e leale. Oggi dunque rendo omaggio alle sue grandi doti di uomo e di leader sindacale, il re-

presidente di Confindustria, Fossà all'assemblea degli imprenditori di Treviso lo ha ricordato con un minuto di silenzio seguito da un lungo applauso. E per il leader del Polo, Berlusconi «Lama era una persona perbene, con grande senso di equilibrio e di misura».

In tutte le sedi della Cgil le bandiere sono abbrunate. La camera ardente è stata allestita nella «sala Di Vittorio» nella sede di corso d'Italia. I funerali saranno lunedì alle 19 in piazza del Popolo a Roma.

Paolo Patrucco



In alto un comizio di Luciano Lama, quando era segretario generale della Cgil

### LE REAZIONI

**BERLUSCONI.** «Con Lama scompare una persona per bene, dotata di grande senso di equilibrio e di misura. Caratteristiche che Lama introdusse, con una guida moderna e avveduta, nel movimento sindacale italiano e che poi trasferì per anni nella vita politica».

**VIOLANTE.** «Una vita spesa sia come leader sindacale, sia nell'attività politica sempre per il rispetto dei valori più alti della dignità dell'uomo e dei diritti dei lavoratori e nell'affermazione della forza della democrazia. Deve costituire testimonianza ed esempio per tutti».

**SCALFARO.** «Un amico da sempre: così il Presidente della Repubblica, ha definito Luciano Lama alla cui salma ha reso omaggio ieri sera. Il Capo dello Stato che si è recato nella casa di Via Mercadante, è apparso visibilmente commosso: «Il nostro rapporto - ha aggiunto - è stato di stima e di fiducia tale e reciproca che per me la sua vicinanza fu sempre un gran conforto. E lui mi sentì amico. Mi sembrò cose molto ricche».

**BERNINIO.** «Con la sua enorme passione e il suo forte credo unitario ha contribuito in modo decisivo alla nascita del sindacato moderno, capace di capire i tempi e più forte delle sue divisioni».

**D'ALEMA.** «Lama era animato da quella stessa passione unitaria che, dopo l'iniziale militanza socialista e la successiva adesione al pci e quindi al pds, ha trasferito sul terreno della politica non rinunciando mai all'obiettivo di una unità delle forze della sinistra democratica e riformista. Scompare dunque una testimone diretto della nostra storia recente».

Scalfaro

Scalfaro

Prese il timone da Di Vittorio. Uomo delle riforme nel '77 divenne il bersaglio di autonomia operaia

### PERSONAGGIO

#### LA STORIA DI UN LEADER

CON i duri Carniti e Trentin, con i morbidi Storti e Benvenuto, Luciano Lama è stato l'immagine del sindacalismo trionfante negli Anni Settanta, il sindacalismo che nelle fabbriche rialzava la testa, dopo le scottanti sconfitte degli Anni Cinquanta e la paziente ricostruzione degli Anni Sessanta. Più comunista di Trentin, più politico di Carniti, più autorevole di Storti, più popolare di Benvenuto, è stato il dirigente sindacale in cui si è maggiormente rispecchiata la figura leggendaria di Giuseppe Di Vittorio, padre del sindacalismo comunista e classista, che insegnava ai cagnoni a non togliersi il berretto davanti ai padroni. Se Di Vittorio fu un padre, Lama è stato un zio. Misurava le parole, fra una tirata e l'altra della pipa che teneva sempre fra i denti. Nella Cgil fu il più vicino a Berlinguer. Ne sposò totalmente le linee dell'austerità, diventando il bersaglio di Autonomia operaia, in un drammatico comizio all'Università di Roma. Lama aveva sacrificato a Berlinguer la sua popolarità e il personale prestigio: era il 1977.

Luciano Lama era nato a Gambettola (Forlì) nell'ottobre del 1921, da una famiglia di ceto piccolo borghese. Il padre era sottocapo nelle ferrovie, iscritto nel Partito popolare di don Sturzo, costretto a prendere la tessera fascista per continuare a lavorare. Il nonno materno era proprietario di due fornaci. Il giovane Lama studiò al liceo classico e nel 1939 si iscrisse alla facoltà di scienze sociali a Firenze. Aveva due fratelli minori, Lelio e Lamberto, e una sorella, Luisa. Diventato ufficiale di fanteria, l'8 settembre lo sorprese in Romagna. Scelse di andare coi partigiani, diventando capo di Stato maggiore della 29ª brigata Gap. Ma perse il fratello Lelio, fuggito con lui in montagna, catturato e fucilato a Sita di Arrezzo nell'aprile del 1944.

Dopo la Liberazione, Lama rientrò nel sindacato. Fulminea la carriera. Segretario della Camera del lavoro di Forlì, si racconta che nel 1947, a un congresso della Cgil, avendo sentito parlare Giuseppe Di Vittorio gli disse: «Tu devi venire a Roma con me». Cooptato, con la carica di vice segretario dell'organizzazione, non lasciò più quelle stanze. Nel frattempo si era sposato con una

## Luciano, guerriero rosso

### «Il mio mestiere è lottare»

forlivese, con la quale ebbe due figlie. I pochi anni che lo videro militare nella base dell'organizzazione, guidando le lotte contro gli agrari, riverberarono di lui un'immagine non in sintonia con quella forse stereotipata del grande mediatore: un duro invece, secondo i compagni dell'epoca, che riceveva gli industriali col mitra sul tavolo.

Il 1958 fu un anno decisivo: eletto deputato per il pci di Togliatti nella circoscrizione di Bologna, diventò segretario della Fiom, la federazione metalmeccanica della Cgil. Erano finiti i tempi dei viaggi al Sud con Di Vittorio, quando i contadini gli baciavano le mani e lui si scandalizzava: «Non sono mio figlio». La gestione Lama alla Fiom coincide con il cambiamento di clima prodotto dal centrosinistra: le ore di

Il comizio di Lama all'Università di Roma nel '77: il segretario venne portato via di peso per evitare che fosse aggredito



sciopero toccano primati superati solo nell'autunno caldo. In risposta al riformismo, si mettono in piedi grandi vertenze contrattuali.

Nel 1970 Lama sostituì un dirigente storico come Agostino Novella alla segreteria generale. Siamo all'indomani della contestazione

studentesca e dell'autunno caldo: la fabbrica è il cuore della sinistra. Si coltivava la grande illusione che la nuova società dovesse nascere nelle officine. Il sindacato - sulla via del rigente storico come Agostino Novella alla segreteria generale. Siamo alla grande panacea dei mali italiani. Il dirigente più autorevole e popolare

era sicuramente lui, Luciano Lama. «Il marxista più bello», per un giornale femminile. Alto, elegante, era considerato un toubon de femmes. Ma conduceva una vita riservata, aveva hobbies il calcio e la lirica. Tifava per la Juventus ed era fiero della voce baritonale.

della nuova linea. E pagò il fio nello storico comizio del 19 febbraio. Il piazzale dell'università romana è teatro di una battaglia, che comincia con le derisioni degli indiani metropolitani: «Lama chi non Lama», «Lama stanno nel Tibet», «Vieni avanti, cretino». Quando sale

sul palco, lo accolgono gli slogan degli autonomi: «Di Cile i carri armati, in Italia i sindacati».

Lama è eroico fino al grottesco: «Compagni studenti, non bisogna disperare questa preziosa energia giovanile ma trasformarla in valore politico di rinnovamento». Il suo è il discorso di un comunista che crede nella superiorità del suo messaggio - scrive l'indomani Gaetano Scardocchia sul nostro giornale - la lotta, l'organizzazione, la razionalità della storia. Ma scoppiano i pestaggi, gridano i comunisti: «Coraggio, vero partigiano redivivo, Lama continua a parlare anche mentre le ambulanze caricano i feriti: «Dovete studiare e istruirvi perché l'Italia ha bisogno di tecnici e intellettuali». Vorrebbe uscire di scena dignitosamente, senza neppure accelerare il passo: due compagni lo sollevano di peso e lo portano in salvo prima che i più facinorosi lo raggiungano.

Un anno più tardi, in pieno compromesso storico, Lama esordirà in un'intervista alla *Stampa* un severo programma: «Il sindacato cambia rotta su salari, orari, pensioni, scioperi». Dice: «Gli aumenti salariali ai padri hanno danneggiato i giovani che cercano lavoro». Le difficoltà proseguono all'inizio degli Anni Ottanta: nell'82 si riduce il grado di copertura della scala mobile, e Lama riesce a far accettare l'intesa anche ai più rissosi nella Cgil. Non così nell'84: l'accordo di San Valentino non lo convince. Accettò così la rottura con Cisl e Uil.

Nel 1986, dopo quarant'anni di militanza e 16 di segreteria, Lama lascia la Cgil nell'XI Congresso, in una fase di crisi. Ottiene che al suo posto vada l'incolore Pizzinato, non il brillante Trentin. Dopo il suo ultimo discorso, piomba a sedere il viso fra le mani per nascondere i singhiozzi. Negli ultimi 8 anni è stato tra i più convinti assertori del passaggio dal pci al pds. Senatore e sindaco di Amelia nell'89 a capo di una giunta pci-psi-pri, dal '94 - e fino al 29 marzo scorso - guidando una coalizione che comprendeva la Rifondazione ai Popolari, era diventato forse prematuramente un simbolo del passato. Lui che amava dire: «La lotta è il mio mestiere».

Alberto Papuzzi

### INTERVISTA

#### IL RICORDO DELL'AVVOCATO

GIOVANNI Agnelli è all'estero, quando alle 17,30 gli arriva la notizia della morte di Luciano Lama. L'Avvocato si trattiene e ricorda.

Ricorda la fredda notte del 25 gennaio 1975 quando, con Lama, firmò l'accordo sulla contingenza. Ricorda l'ultimo incontro due settimane fa a Roma.

«Sono andato a trovarlo a casa sua. Era stato colpito da una grave malattia. La stanza era in penombra. Lama era a letto. Che straordinaria nobiltà! Che assoluta lucidità!» commenta il presidente onorario della Fiat.

Di che cosa avete parlato?

«Di ieri e di oggi. Del passato dei grandi problemi del momento. Della differenza fra la psicologia di adesso e quella degli ultimi Anni Quaranta, quando c'era in



## «La sua lezione di vita»

Agnelli: lucido fino all'ultimo

«L'ho incontrato quindici giorni fa. Era un uomo di classe e qualità»

Giovanni Agnelli firmò con Luciano Lama l'accordo sulla contingenza il 25 gennaio del 1975

tutti la volontà di ricostruire il Paese. Lama mi ha intrattenuto sui problemi del sindacato e della sinistra. Ha dimostrato profonda stima per Sergio Cofferati. Mi ha detto che Bertinotti sarà in futuro un bel problema. Mi ha spiegato che il segretario del pds, D'Alema, è il miglior prodotto creato dalla macchina del partito. Insomma è stato un discorso franco. Luciano Lama ha

parlato nel modo più aperto possibile.

E del passato cosa vi siete detti?

«Abbiamo rivissuto quell'inverno del '75, quel tempo in cui abbiamo affrontato i problemi insieme pur tra le ovvie, numerose, divergenze di opinioni. Ci siamo ricordati l'accordo sulla contingenza. Nonostante tutto quel che si è detto e scritto, allora lo firmammo prima di

mezzanotte, senza fare la solita manfrina delle trattative lunghe fino all'alba. Toccò a me telefonare ad Aldo Moro. Gli dissi: «Presidente ho concluso». E Moro, con quel suo tono sibillino: «Su queste cose, caro avvocato Agnelli, lei è il miglior giudice». Solo al mattino chiamai Ugo La Malfa. Ed era furibondo. Parecchie volte io e Lama, insieme, abbiamo dovuto difendere

quell'accordo da chi ci accusava di aver fatto aumentare l'inflazione. Pensi che Lama arrivò a dire: «Agnelli è un uomo la cui parola vale la mia». E' una manifestazione di stima che non dimenticherò mai».

Con Lama lei aveva in comune la passione per la Juventus.

«Sì, è vero. Il suo amore per la Juve era forte come lo è quello dei romagnoli. Laggiù la squadra è amatissima e Lama era romagnolo fino in fondo. Buono, generoso, una persona di grande classe e di grande qualità».

Cosa vi siete detti prima del comizio?

«Luciano Lama mi ha guardato e poi ha sussurrato: "In fondo dalla vita io ho avuto moltissimo. E so che c'è gente molto più infelice e sfortunata di me". Ecco una lezione di vita».

[c. r.]





# Il governo ha ottenuto la scontata fiducia con 322 voti contro i 299 del Polo e della Lega

## Prodi al lavoro, dopo il sì della Camera

### Per giugno in arrivo «manovrina» da 15 mila miliardi

ROMA. E ora al lavoro. Il governo ha ottenuto la scontata fiducia anche dalla Camera con 322 sì contro 299 no. Hanno votato contro il Polo e la Lega. Tutto come da copione, compresa la replica del presidente del Consiglio. L'unica novità in quel che ha detto Prodi sta nell'esplicito prendere atto della presenza importante del pds nel «suo» governo e nella maggioranza. E nel far sua l'esortazione del segretario del pds all'opposizione affinché stia al suo posto svolgendo un ruolo «forte e leale». Per il resto Prodi si è tenuto sul generico tessendo la lode dell'«avvio». «L'avvio deve diventare la prassi del governo, in un Paese dove la pubblica amministrazione spesso non funziona e dove la posta non arriva in tempo».

La fiducia l'hanno votata, come promesso, anche i deputati di Rifondazione comunista. I quali dovrebbero continuare a garantirla ancora per un bel tratto. Il presidente del Consiglio non si aspetta seri problemi da loro. E neanche dall'opposizione divisa. Con il Polo si sta già cercando di trattare una soluzione per la Rai, purché l'opposizione aiuti le Camere a smaltire celermente la montagna di decreti reiterata, in alcuni casi, da anni. Solo così Prodi potrà veramente governare.

Il Polo anche ieri non ha mancato di far rilevare le sue divisioni, a spese di Berlusconi. Il capo del Polo aveva detto giovedì che i suoi potrebbero votare anche provvedimenti «contrari» del governo. Fini si è incaricato, per pri-

## I TAGLI DEL CAVALIERE

### «Licenziamenti» in vista a Via dell'Anima

ROMA. Più di 21 miliardi di passivo, come da bilancio depositato: il «buco» nei conti di Forza Italia è notevole, tanto da costringere il movimento di Berlusconi ad una serie di misure d'emergenza, fra le quali il cambiamento di sede. Ma non basta. Le «forbici», secondo alcune indiscrezioni diffuse ieri dall'agenzia di stampa Asca, starebbero per abbattersi anche sul personale che lavora nella sede nazionale del movimento. Ci sono impiegati che rischiano di non veder rinnovato il proprio contratto, mentre altri dovrebbero essere «riassorbiti» dalle strutture di provenienza: da Mediaset a Publitalia. Alcuni impiegati dovrebbero essere «trasferiti» ai gruppi parlamentari di Camera e Senato:

questo consentirebbe di far retribuire tali funzionari non dal movimento ma dai gruppi.

Lo stesso Berlusconi, parlando all'assemblea dei gruppi, ha fatto un quadro molto preoccupante delle casse del movimento, invitando tutti gli azzurri a contribuire, e anche Domenico Lo Jucco, tesoriere di Forza Italia, conferma all'Asca che la situazione finanziaria del movimento «è un disastro». Lo dice «come battuta», e rimanda alle cifre scritte nero su bianco nel bilancio. «La strategia sarà quella dell'autofinanziamento», prosegue Lo Jucco - ogni eletto, ogni partecipante alle attività del movimento, sarà chiamato a contribuire in ragione della sua capacità, ossia del suo stipendio». (r. l.)

mo, di contraddirli. Ieri ci ha pensato anche il centrista Buttiglione: «Prodi non può pensare di fare approvare con i nostri voti la legge finanziaria». Casini, segretario del ccd, invece, è più disponibile: «Se il governo farà qualcosa di positivo, non vedo perché dovremmo mettergli i bastoni tra le ruote». E proprio sulla finanziaria, il

governo stringe i tempi. Prima a palazzo Chigi e poi al ministero del Tesoro si sono svolte già ieri sera due riunioni allargate per la «manovra» a punto della manovra di aggiustamento dei conti pubblici. In sostanza, si parla di una manovra da 15 mila miliardi che subito consentirebbe di poter contare su un intervento da 30 mila miliardi già

fatto per il 1997. Vengono anche confermate alcune indiscrezioni di questi giorni in base alle quali la manovra di giugno troverebbe una sua naturale prosecuzione in luglio con l'affidamento al governo di due o tre deleghe per arrivare a interventi mirati contro gli sprechi degli enti statali. In settembre arriverebbe poi la finanziaria '97, forte ormai di questo doppio intervento estivo.

Ma le tante voci diverse del Polo fanno capire come difficilmente l'opposizione sarà «stimolante» e ferma come ha chiesto D'Alema. Rivelatore l'ammontamento alla maggioranza da parte del presidente dei deputati di Fi, Giuseppe Pisano: «Non pensino di fare tutto da soli. Sulle grandi questioni del Paese non rifiuteremo la ricerca

In serata subito vertice da Ciampi per l'aggiustamento dei conti pubblici



## Rai, frenata del Polo

### Riemerge lo scoglio dei 100 decreti

Il presidente del Consiglio Romano Prodi

Prodi: «O una nuova legge rapidamente o i presidenti delle Camere dovranno provvedere subito»

menti ci sarebbe aria di regime, sul «conformismo» dei responsabili Rai delle trasmissioni politiche per finire sui conduttori che, a parte Vespa, non hanno certo simpatie per il centro destra. E non è mistero che, da Fini al Ccd, siano venute dichiarazioni di disponibilità a discutere della nuova legge. «Per forza», spiega Mauro Pissani, vicepresidente uscente della Vigilanza e candidato dell'Ulivo alla presidenza, «il Polo

preferisce la nuova legge che in un modo o nell'altro permetterebbe ai parlamentari di eleggere i loro uomini, i Meocci, i Del Noci, i Rosatini. Mentre, se a scegliere fossero i presidenti delle Camere, si tratterebbe sicuramente di persone in qualche modo più qualificate».

Prima al Polo la Rai dunque. E, in vista dell'incontro con i capigruppo Camera e Senato chiesto da Violante, la trattativa è già cominciata.

Cominciata e in una fase delicatissima, tanto che l'incontro, convocato per martedì è già slittato. E non stupisce. Perché il negoziato è in realtà ben più complicato di quel che sembra. Spiega Carlo Rognoni, vicepresidente dell'Ulivo del Senato: «Gli altri due tasselli sono il percorso per arrivare alle riforme istituzionali. E lo spinosissimo problema dei 100 decreti legge che il governo si trova a dover discutere rischiando, senza un minimo di accordo con l'opposizione, di passerli sopra un azzurro e più, senza poter fare altro». Anche perché, con tutti i parlamentari finiti ministri o sottosegretari, nelle varie commissioni la maggioranza rischia di trovarsi in minoranza.

I 100 decreti, 94 per l'esattezza, altro che Rai, ridotta a merce di scambio. Sono i decreti il vero incubo del governo, che ha già da un pezzo cominciato a sondare il Polo attraverso il sottosegretario per i Rapporti col Parlamento Giorgio Bogi. Che un giorno si e uno no parla con i Pisani, i Tatarella, i Giovannardi per trovare una via di ridurli, accorparli, eliminarli, smaltirli. E, oggi zitto zitto, storce la bocca

quando ascolta le parole del Presidente del Consiglio.

I 100 decreti. Mentre il «no» Bogi sta cercando il modo di sbrogliare la matassa, Prodi si mette a fare il duro e viene a rompergli le uova nel paniere. Il forzista Peppino Calderisi, grande esperto di ostruzionismi cresciuto alla scuola di Pannella, non si fa pregare a ribattere. «Colpi di spugna sui decreti? Se li scordino. I decreti legge non sono lo stato di folla di un corpo sano ma la cancrena di un sistema in collasso. Androotti mi faceva 7 al mese, Dini 27 e ne ha lasciati in eredità 70. Perché altrimenti vorremmo la riforma? Noi siamo per il semipresidenzialismo proposto da Liberal. E' l'Ulivo che deve dirci che cosa propone».

Pisano, fuori dall'aula «il po' più diplomatico». Prodi dice che «la Rai o si fa in fretta la legge, o proviamo noi». Ieri al Senato ha detto che sulle riforme o c'è un'intesa o andranno avanti loro. Ma dove credono di andare? Con 240 parlamentari siamo in grado di inchiodarli a discutere decreti per almeno due anni».

Maria Grazia Bruzzone

## FUORI DAL CORO

### Pulp, trash e vecchi merletti

E sempre più vero: la realtà mette Knock Out la fantasia. Il bambino morde puntualmente il cane. Inoltre il bambino deve tenere gli occhi aperti e guardare il tappo della vasca, perché si diffonde la tendenza ad eliminare sia lui che l'acqua sporca, secondo un'antica profezia dei luoghi comuni. Nell'acqua sporca ruota l'ultima mutazione del mondo reale: il pazzo-mamma, le cui carezze non sempre risultano limpide e materne, come insegna il caso della signora di Fabriano (provincia di Ancona) di cui avrete sicuramente letto. E' un caso in cui si incatenano generosamente tutti i migliori ingredienti della commedia paradossale. Si tratta del caso del bambino handicappato di 11 anni sedotto dalla madre (vedi: incesto e solidarietà), convinta peraltro (vedi: cuori di mamma) di attuare un benefico piano terapeutico consigliato da un mago che probabilmente era anche il suo amante (vedi: adulterio, tradizioni popolari, film: «Quella porca della mia mamma»). Secondo strato: l'amante della signora Giocasta, viene scoperto casualmente dal marito della madre che capisce quel che accade in casa e viene colto da emicrania. Il padre e consorte si era insospettito osservando l'ostinata esibizione del figlio che non cessava di mimare i movimenti del coito (vedi: mimica, teatro, tradizioni popolari, sesso orale e scritto). Terzo strato: le intercettazioni telefoniche (vedi: cimini, bar del palazzo di Giustizia), l'azione televisiva di un magistrato che fa piazzare la telecamera in camera da letto (consulta: candid camera, Nanny Loy). La storia riserva certamente nuovi sviluppi ed è esemplare, straordinaria, banale e onnipervasiva, come la *paula*.

Troppo facile e insincero limitarsi a far danzare aggettivi d'ordinanza come turpe, squallido, penoso, angoscioso e simili. Non facciamo gli ipocriti: siamo di fronte a una polpa sorgia della letteratura, al cui vano inseguimento ansima la letteratura in uniforme editoriale (veramente molto uniforme) sdraiata sulla linea del genere pulp: dunque an-



ticipazione di una nuova stagione di novelle. E anche di copioni sui quali stampa televisione aderiranno come carta moschicida. I media tutti (cronache di giornali, schermi di ogni taglia e tomi in via di stampa) cigolano come ambulanze, carriere, carri funebri a da monatti al seguito di fatti splendidamente turpi. In più, la cattiva coscienza del vampiro, che non soltanto si nutre di quel cibo, ma lo moltiplica, lo clona, lo esagera, si illude di superarlo, impotentemente lo imita. In questo sguaiato tentativo di adesione-imitazione del reale più finto del vero, questa cattiva coscienza (un genere letterario a sua volta) mantiene ben oliato il suo lunapark di specchi: di quelli, per intendersi, in cui i killer dei thriller sparano sul vero vetro, mentre i riflessi producono cadaveri. Intanto la platea del pubblico, che è attore, autore, vittima sacrificale, criminale, perde la memoria di tutto quanto è accaduto prima durante e dopo la nascita. Conosce soltanto le repliche della piccola storia in cui la diligenza della fantascienza rotola inseguita dalle ombre rosse dei fantasmi senza fantasia. Alla fine, tutto confluisce verso un gigantesco ipertesto senza forma e senza struttura, come la ricetta di Pasolini: cliccate qui e avrete morte, sperma, embrioni, terrore, vomito e nonne-madri, delitti e reati, tutti a fondopagina. La realtà è la realtà, d'accordo. Quel che manca, semmai, è l'esercizio del dissottemperamento della realtà nonché dei suoi specchi. Qualcuno deve (dovrebbe) abbandonare il palcoscenico di riflessi e trattare la realtà come un oggetto da aprire, smontare e spiegare. Questa forse è la nuova frontiera e anche l'antidoto al confortismo.

Paolo Guzzanti

## INTERVISTA

### LA PASIONARIA DI ALLEANZA NAZIONALE

COSA voglio? Voglio la politica delle idee e dei sentimenti, non la gestione del potere. Sì, forse inconsciamente sto lottando per rivalutare i valori socialisti alla base del pensiero rivoluzionario mussoliniano. L'eretica Alessandra, deputata semplice di An, riscopre le radici socialiste di nonno Benito. L'annuncio lo dà dalle pagine del Foglio di Giuliano Ferrara, lo conferma, incredibilmente pacata, al telefono. «Ma questa non è del passaggio all'Ulivo è assurda. L'Ulivo oggi è lontanissimo dal socialismo rivoluzionario: sono incantati dalla gestione del potere, in cerca della pietra filosofale centrista. Conservatori più dei conservatori. In chi mi riconosce io oggi? Guardi, il discorso che mi è piaciuto di più è quello di una deputata di Rifondazione (Mara Malavenda ndr): l'unico in cui ho sentito vibrare un'idea, il più sensato, il più concreto, il più rivoluzionario. Ha messo con le spalle al muro quelli dell'Ulivo, Prodi non sapeva più dove guarda-

«L'unico intervento che ho condiviso è quello della Malavenda, di Rifondazione»

## «Ridatemi i discorsi di Benito»

La Mussolini: ci manca il socialismo rivoluzionario

«Ulivo e Polo sono uguali. Pensano solo a gestire il potere, da veri conservatori»

Alessandra Mussolini deputata di An



re... Il che è comprensibile, dato che Malavenda ha accusato Prodi di aver svenduto l'Alfa alla Fiat e ha definito il suo governo «antioperaio e antipopolare». I lavoratori sono astuti di essere presi in giro. Per votare la fiducia ci vogliono fatti e non chiacchiere.

Onorevole Mussolini, allora è vero, lei oggi è più a sinistra dell'Ulivo?

«Ma oggi è l'Ulivo a non essere a si-

nistra. A non essere rivoluzionario. La nostra politica soffre della mancanza di un partito che incarni i valori socialisti. Sento la nostalgia, perché non ammetterlo, dell'idealismo di Mussolini, di discorsi che arrivavano al cuore e ai sentimenti. Se l'Ulivo è poco rivoluzionario, il Polo non sta meglio... «Ah, certo no. E' un momentaccio. Bisogna lavorare per riacquistare i valori che sono nostri, riaffermare

le nostre tradizioni, non lasciar dire agli altri quel che dovremmo dire noi. Il poi c'è questo immaturamento pericoloso per il centro, che omologa tutto, cancella ogni idea...».

Insomma, destra nonostante tutto?

«Certo: ma mica la destra europea, alla Chirac, che oggi va tanto di moda. Io voglio una destra sociale, italiana, che affondi le sue radici nel popolo, che dia risposte concrete ai problemi. Per il Polo conservatore c'è tempo: ancora siamo nel guado. Quando arriveremo alla Seconda Repubblica, ci penseremo».

Sia sincera, onorevole, lei oggi è contenta di essere all'opposizione?

«Sono contenta soprattutto di essere un deputato semplice. Mi sento libera. Libera di rispondere ai temi che nascono di giorno in giorno, di portare a casa dei risultati per chi mi ha votato. Di avere idee. E' avere un'idea che ci rende ricchi».

Raffaella Silipo

## Su «Golem», nuovo quindicinale Cultura di destra-sinistra confronto via Internet tra i prof. Eco e Cardini

Scambi, provocazioni, Top down e Bottom up. Tutto questo è «Golem», quindicinale multimediale che nasce in questi giorni su Internet (<http://www.golem.it>, pubblicato da Italia on line). Lo firmano Gianni Riotta, scrittore e giornalista del «Corriere della Sera» e Danco Singer, direttore editoriale di Opera Multimedia, con un corollario di collaboratori illustri, da Umberto Eco a Mario Deaglio, da Maurizio Costanzo a Renato Mannheimer.

Il primo numero si apre, tra l'altro, con un appassionante confronto tra Eco e Franco Cardini su «Cultura di destra-cultura di sinistra». Un piccolo assaggio. Eco si rivolge a Cardini come «un unico rappresentante "colto" della destra italiana» chiedendogli «di non cercare di nascondere la tua verità agli altri. Ad esempio, che Berlusconi non è di destra (né di sinistra) e uno che vuole fare i propri interessi e quelli della propria azienda». E Cardini non è di destra: è un politico professionista capitato da piccolo tra i fascisti perché aveva visto un film piuttosto che un altro...

C'è pure una telefonata (da ascoltare) di Renzo Arbore su un «musica» e un «Blob» animato (da vedere) prelevando il filmato dalla rete; una lettera di Vittoria Gregotti al ministro dei Lavori Pubblici Antonio Di Pietro, un intervento di Maniaco su «Destra, centro, sinistra» e uno di Mario Deaglio su «Gli italiani». E non mancano i comics, come le vignette grafiche di Altan. (r. int.)

## An dice addio al portavoce «ruspanti» Tana il «giaguaretto» un manager ex dc in via della Scrofa

ROMA. A via della Scrofa arriva il giaguaretto. Roberto Tana, manager ex dc, ex psi, due anni fa sbarcato alla corte di Fini, è il nuovo responsabile per le relazioni esterne di An. E con l'arrivo di «Robertino» in via della Scrofa finisce un'epoca, quella dei portavoce ruspanti, sanguigni, di radice missina come Francesco Storace Epuratore o come Salvo Sottile, ex giornalista del Secolo d'Italia, attuale capo ufficio stampa di An che resta comunque al suo posto.

Tana, il «Gianni Letta» di Fini, è personaggio diversissimo da quelli dello staff di An: figlio di un alto dirigente dell'Italcasse, abito di Caraceni, camicie di Battistoni e orologi «firmati», casa in via Sistina e villa a Cetona, Tana conosce a menadito gli ambienti delle partecipazioni statali nelle quali ha lavorato per quasi trent'anni. E al culmine di questa carriera, due anni fa, è entrato a far parte del consiglio di amministrazione dell'Iri.

Buon amico del sottosegretario alla presidenza Micheli, tre studi professionali a Roma, attivo nei giorni del tentativo Maccanico, Tana ha lavorato negli ultimi mesi, assieme al deputato Marco Zeccheria e a Patrizia Grassi alla missione più delicata per Fini: il viaggio in Israele. (f. mar.)





Giancarlo Foscale è anche al vertice della Standa. Sotto accusa per i finanziamenti dell'Isveimer

# Agli arresti il vicepresidente Fininvest

Falso in bilancio e corruzione per il cugino di Berlusconi

MILANO. Falso in bilancio e corruzione: queste le accuse contenute nell'ordine di custodia cautelativa spiccato contro Giancarlo Foscale, cugino di Silvio Berlusconi, vicepresidente della Fininvest e presidente della Standa. Foscale però non andrà in carcere: per motivi di salute gli sono stati immediatamente concessi gli arresti domiciliari.

La prima accusa è per aver «fraudolentemente falsificato il bilancio consolidato del gruppo Fininvest ed i bilanci di esercizio della Istifi (la banca interna, ndr), esponendo fittizie perdite su operazioni finanziarie (in Cct per svariati miliardi, ndr) effettuate tramite la Fiduciaria Orefici e realizzando plusvalenze extracontabili». La seconda accusa è per aver utilizzato parte di queste somme - 4 miliardi e 400 milioni - per erogazioni a favore di Ulderico Consolo ed altri dirigenti dell'Isveimer.

E qui, ad accusarlo, ci sono due appunti: in uno l'investigazione «da distruggere» si parla di una «richiesta di commissione dello 0,60%, pari a 900 milioni da versare in nero...». Considerata la delicatezza dell'argomento, il Gruppo non ha possibilità di pagamento in nero. Pertanto sarà necessario trovare un intermediario amico... ok telefonico dott. Foscale. L'altro appunto è stato firmato di suo pugno: anche qui si parla di «richiesta di commissione con intermediario» su cui «riusciamo a recu-

## CASO JARDINE

### In carcere Fusani

MILANO. L'ex assessore leghista del Comune di Monza Mario Fusani, marito dell'ex assessore del Comune di Milano Cristina Gandolfi, è stato arrestato ieri mattina dalla Guardia di Finanza con l'accusa di corruzione in concorso con la moglie e l'amministratore delegato della società di brokeraggio Jardine, Pierluigi Mugnani, già in carcere da una decina di giorni. Gli uomini del Nucleo Regionale di Polizia Tributaria hanno anche perquisito l'abitazione e lo studio legale degli ex assessori, mentre qualche giorno fa avevano acquisito diversa documentazione negli uffici municipali di Monza. Fusani è accusato di aver intascato personalmente da Mugnani 20 milioni in contanti per favorire la Jardine nell'assegnazione di consulenze assicurative ai due Comuni del cui esecutivo i coniugi facevano parte. Entrambi si sono finora difesi parlando di delibere legittime e di parcellari regolari, pagate a fronte di consulenze professionali fornite alla società di brokeraggio il cui amministratore era simpatizzante della Lega. [Agf]

perare il 47 per cento di tasse, in quanto effettuato come perdita su operazioni in titoli».

Destinatario di queste commissioni - fittizie, secondo l'accusa - è appunto Consolo, il funzionario arrestato giovedì sera a Capri: fu lui ad adoperarsi affinché l'Isveimer concedesse alla Fininvest finanziamenti per complessivi 450 miliardi; a condizioni di favore, avvenute meno ai doveri di correttezza ed imparzialità.

Oltre che per Foscale e Consolo, il gip Maurizio Grigo - su richiesta del pool - ha emesso altri tre ordini di custodia cautelare per manager Fininvest già in carcere: Mario Moranzoni e Livio Gironi, detenuti a Montecarlo, e Giuseppino Sca-

lini, il «cassiere» dei libretti al portatore, accusato solo per il falso in bilancio. Un reato che - si legge nel provvedimento - sarebbe stato commesso «in concorso con Silvio Berlusconi e Alfredo Messinas». Cioè quel dirigente Fininvest che, appena mercoledì scorso, si era dimesso da consigliere di Mediobanca.

Pochi giorni prima, e precisamente sabato e lunedì, un altro dei manager arrestati nella precedente «tornata», Raffaele Zenoni, aveva risposto a lungo alle domande del pm Francesco Grillo spiegando diverse cose «relativamente alle tangenti Isveimer». Mi risulta - dichiara infatti - per avermelo detto Gironi, che tali tangenti erano

destinate a Consolo... Preciso che all'epoca il gruppo Fininvest era alla costante ricerca di denaro per sostenere le scalate (l'accusa elenca Rinascente, Standa e Mondadori, ndr). Nel '92 in occasione di un rinnovo del finanziamento fu Moranzoni a proporsi quale intermediario con un'operazione estrovertita. Un'operazione approvata da Messinas.

Zenoni parla anche di telefonate tra Gironi e Consolo «per costruire una versione di comodo sul Cct consegnata a quest'ultimo». E queste telefonate, gli incontri a Montecarlo (dove compare anche Massimo Maria Berruti, neolegato parlamentare), il persistere nella latitanza di alcuni manager (Giorgio Vanoni e Candia Camaggi, ex moglie di Foscale) hanno convinto il gip del pericolo di fuga e inquinamento delle prove.

Da qui la decisione degli ordini di custodia, cui la Fininvest ha immediatamente reagito. «Dall'Isveimer abbiamo ricevuto finanziamenti a normali condizioni di mercato, rimborsati per intero unitamente agli interessi», sostiene un comunicato del gruppo. «Gli arresti domiciliari sono un provvedimento sproporzionato, il mio cliente è pronto a chiarire tutto», dice Guido Viola, difensore di Foscale. Gli fa eco il legale di Silvio Berlusconi, Enrico Amodio: «Questo pagamento è una normale provvigione».

Susanna Marzella



Giancarlo Foscale, vicepresidente Fininvest

## «E' una mascalzonata»

Il Cavaliere: dopo il voto c'era da aspettarselo

ROMA. Un caso. Sì, sarà certamente un caso, ma quella immagine di Silvio Berlusconi sui banchi vuoti di Forza Italia, solo, assolutamente e desolatamente solo, senza la tradizionale corte attorno, le mani che gli tremavano, colpisce. In una giornata come questa, dopo l'arresto di Giancarlo Foscale, presidente della Standa, vicepresidente della Fininvest, ma soprattutto cugino del Cavaliere. Il leader di Forza Italia è accigliato, ha l'aria di uno che ha dormito male e che si è risvegliato peggio. Quella notizia, l'ennesima nel suo genere, pare foriera di nuove iniziative giudiziarie nei suoi confronti. Le elezioni hanno prodotto un cambiamento, c'è una nuova maggioranza, c'è un nuovo governo, eppure sul Parlamento aleggia un'atmosfera che ricorda quella del '92. Chissà se sta pensando proprio a questo, ai corsi e ricorsi giudiziari della vita politica italiana, il Cavaliere quando più tardi si sfoga con i suoi sulla vicenda Foscale e dice: «E' una mascalzonata, però non ne voglio parlare».

Berlusconi, solo in aula, per alcuni minuti ce ne sembrano dilatarsi a dismisura, e poi, in compagnia, al gruppo di Forza Italia, con un via vai di deputati palermitani che entrano, escono, si informano... Già, perché questo «caso» che coinvolge la Fininvest cade a poco più di una settimana dalle elezioni siciliane. Il Cavaliere ascolta tutti, parla al cellulare, poi si avvia di nuovo verso l'aula, per... Della vicenda di Foscale vorrebbe dire poco o niente. «Che cosa vi aspettate?», osserva. «Le elezioni hanno avuto un determinato risultato, c'è stato un capovolgimento...». E ne consegue che ci sia un certo clima... Dovrei essere ammesso per la resistenza che dimostro, perché riesco a fare politica tirato di qua e di là... Che volete che dica». Bizzarria del destino, parole simili, anche se con diversi intenti, erano state pronunciate il giorno prima dal sottosegretario alla Giustizia Giuseppe Ayala, riferendo alle intercettazioni telefoniche che riguardano il Cavaliere. «I magistrati - spiegava il vice di Flick - non lo fanno apposta, ma è normale che risentano dell'ambiente esterno. Ora si è votato, bisogna aspettare che si raffreddi il clima, che non vi sia più uno scontro politico duro, e vedrete che la situazione si raffredderà, che si tornerà alla normalità».

Questo è l'auspicio di Ayala, Clemente Mastella non sembra crederci troppo: «Speriamo bene», dice. Ma nel Polo sono in molti a credere che nessuno possa garantire niente sul piano della giustizia, che questo affidarsi di Berlusconi a Massimo D'Alema sia tempo perso. «Probabilmente - spiega il cod Marco Follini - sarebbe meglio come interlocutori Prodi, è lui che ormai è al governo, che controlla alcuni ministeri chiave». Tra cui quello di via Arenula, sede del dicastero di Grazia e Giustizia. Non sembra quindi un caso, no questa volta no, che nella dichiarazione di voto di Forza Italia, affidata al capogruppo Beppe Pisanu, appaiano delle durezze che non c'erano nell'intervento del giorno prima di Berlusconi. Nel momento in cui si insapora nuovamente lo scontro tra il cavaliere e i magistrati, sale anche il livello di tensione della dialettica politica. Dai banchi dell'opposizione, Pisanu minaccia l'«ostruzionismo».

In Transatlantico i forzattolanti non possono fare a meno di parlare del nuovo caso. Giulio Tremonti cerca di buttarla a ridere: «Arresti domiciliari?», osserva - e di questi tempi che saranno mai... Sono come una maledizione. Ma Tiziana Parenti non è incline allo scherzo: «I magistrati - spiega - ignorano completamente la nuova legge sulla custodia cautelare e continuano a fare un uso disinvolto della carcerazione preventiva». E nemmeno un'altra Tiziana forzattolista, la Maiolo, ha voglia di ridere: «C'era chi credeva a una tregua - dice - ma qui non c'è nessuna tregua: vogliono distruggere Berlusconi e influire sugli assetti di Mediaset». E il Cavaliere? Lui cerca di mascherare nervosismo e tensione prendendosi con i giornalisti. Persino la sua riprenda ai cronisti, però, suona fiacca.

Maria Teresa Meli

## PERSONAGGIO

### IL TOP MANAGER NEL MIRINO

N O, inutile cercarlo nella foto simbolo dell'ultima estate. Quella del manager del Biscione, uno dietro l'altro, pantaloni corti e maglietta bianca, in fila dietro Silvio Berlusconi a fare jogging alle Bermuda. Non c'è, in quell'immagine, Giancarlo Foscale. Ci sono tutti, Confalonieri con gli occhiali, Galliani in Lacoste extralarge, Bernasconi capelli al vento. Letta che si gira a salutare. Dell'Ulri ultimo a chiudere il plotone. Tutti gli uomini di Silvio. Ma non lui, il cugino, l'uomo più ascoltato, più influente tra i colonnelli di Berlusconi. Non lui, pacioso e ciociotello: poco sport, nessun amore per mare, vela, sudore e jogging, unica passione le auto.

Uomo tranquillo, Foscale. Riservato. Tutto il contrario del vulcanico Silvio, qualche anno più giovane di Silvio ma solo per l'anagrafe perché, in realtà, basta guardarsi uno a fianco all'altro, i due cugini, per immaginarsi il contrario e cioè che sia il quarantottenne Giancarlo, con i suoi capelli già grigi e l'andatura un po' curva, più vecchio di dieci anni. «Naturale complemento di Silvio», l'ha definito in tempi ormai passati Fedele Confalonieri. Naturale complemento ma in ruoli ben definiti. Scontato il ruolo di Silvio, da leader. Quello di Giancarlo anche: uomo dei conti, amministratore, responsabile finanziario. Così, fin dall'inizio dell'avventura del Biscione quando Silvio non era ancora «Sua Emittenza», l'Edilnord era una piccola società immobiliare, la Standa era di là da venire e l'impresa iniziava e finiva in due piccoli appartamenti di Foro Buonaparte, palazzo di proprietà della Cariplo.

Comincia lì, in quelle poche stanze, l'avventura di Giancarlo, il tranquillo, alla fine degli Anni Sessanta. Laureato in economia alla Bocconi e poi dritto in azienda. L'azienda del cugino, ovviamente, che poi è cugino di secondo grado visto che mamma Valda è cugina di Rosa Bossi, mamma di Silvio. Nessun dubbio che, dopo Berlusconi, sia lui l'uomo che conta più di tutti in Edilnord quando in Edilnord, oltre a Silvio e a Giancarlo, c'erano sì e no altre cinque persone, segretarie e geometra compresi. E anche dopo, quando il gruppo si allarga, quando arrivano Paolo Berlusconi, il fratello minore, Marcello Dell'Ultri, il re Mida della pubblicità, Adriano Galliani, il maestro delle frequenze tv, Fedele Confalonieri, l'uomo ombra, è sempre Foscale il numero due indiscusso. Gli altri sono i colonnelli che



guidano le truppe alla conquista dell'impero. Lui è l'alter ego, manager si ma soprattutto cugino, il massimo secondo il Berlusconi pensiero dove l'intreccio familiare aziendale conta più di qualsiasi altra qualità. Un mix che fa di Foscale il naturale primo referente di Silvio, l'uomo con il quale decidere le cose da fare, il conoscitore dei segreti più segreti. L'unico in grado di consigliare prudenza e cautela, capace di frenare certe manie di grandezza, l'unico in grado di rispondere: «No, Silvio».

Omnipotente, fin dall'inizio dell'avventura, Foscale. Tiene i

## IL CASO

### LA TESTE OMEGA

MILANO. VORREI dire una cosa che non ho mai detto prima, neanche ai magistrati, esordisce Stefania Ariosto. E alle 15 e 47 della sua quarta deposizione la teste «Omega» racconta in un fiato che sì, quella busta bianca data da Previti al giudice Squillante al circolo Canottieri Lazio di Roma era piena di soldi, banconote fruscianti, fascetta fresca di banca. «Non l'avevo detta prima, per dignità», spiega lei con un filo di voce e gli occhi di tutti che la guardano, dal gip Rossato che annota la rivelazione, ai difensori di Squillante che incassano, al pm Boccassini che - sbalordito - incassa un punto a favore nella ricostruzione d'accusa.

Smentisce tutto, Cesare Previti: «Mente sapendo di mentire. Non è riuscita a comprovare nemmeno mezza delle sue affermazioni. Non si può dire che si è verificato un atto di corruzione così pesante e non saperlo datare». Sulla vicenda di quella busta



piena di soldi l'avvocato Pecorella minimizza: «La teste ha introdotto una circostanza nuova - che lei stessa dice di non aver raccontato ai magistrati - per superare l'inverosimiglianza di quella dazione di danaro». Il legale rimarca la sorpresa di quel racconto all'ultimo minuto e il fatto che una cosa così importante è stata nascosta per troppo tempo.

A verbale Stefania Ariosto aveva raccontato l'episodio al circolo sportivo romano, presieduto da Cesare Previti. Aveva parlato di una partita di calcio, della presenza di Renato

## Il Signore della cassa

Nel Biscione secondo solo a Silvio

Era già il «braccio destro» quando all'Edilnord c'erano solo sette persone

Tradito dai bigliettini con i quali era abituato a gestire l'azienda



Armando Zeni

Altri tempi, certo, quando i bilanci certificati erano un lusso che nessuno si permetteva. Normalità in piccole società di persona dove l'azionista è uno solo. La Fininvest verrà dopo, nel '78, con le sue 18 holding (poi diventeranno 22) che la controllano - Holding italiana uno, due, tre... - tutte amministrare da Luigi Foscale, papà di Giancarlo, ex dirigente d'industria, diventato (da pensionato) gestore del Teatro Manzoni. Della Fininvest Foscale figlio diventa subito amministratore delegato, giusto un gradino sotto il presidente Berlusconi. Vi resterà fino all'ottobre del

'93, fino all'arrivo di Franco Tatò, spedito di gran corsa dalle banche preoccupate dai debiti che non hanno freno. Se va, restando vicepresidente a presidiando la cassa, l'Istifi, la banca dove entrano ed escono i soldi, restando numero uno in Standa, il giocattolino acquistato per 900 miliardi dai Ferruzzi. A tradirlo, alla fine, sono proprio i leggendari bigliettini, uno, per Ulderico Consolo, dirigente dell'Isveimer destinatario di 4 miliardi e mezzo: «Richiesta di commissione con intermediario...».

A sinistra Silvio Berlusconi, qui sopra a un meeting fra Giancarlo Foscale e Vittorio Dotti

## «Ho visto i soldi nella busta»

La Ariosto: e Previti li diede a Squillante

L'avvocato Pecorella «Rivelazioni fatte per aiutare Dotti»

Stefania Ariosto, superista del caso Squillante

Squillante e di Previti che a sera, quando tutti se ne stanno andando, ricorda al giudice: «A Renà, te stai a scorda a busta».

Non c'è solo questo colpo di

scena nell'udienza che inizia alle 10 e si chiude alle 18, quando i fotografi aprono la «cassa» per riprenderla in pantaloni neri, giacca blu, top blu elettrico. Quando lei, ballerina oro ai piedi, infila una scala laterale e se ne va seguita dalla scorta armata, protezione venticinque ore al giorno.

C'è il giallo dell'altra dazione di danaro per il giudice Squillante, a casa di Cesare Previti. Che se è avvenuta nell'88 - come dice lei in aula - non poteva essere in via Cicerone, perché da lì Previti aveva traslocato da tempo.

Ma io non posso ricordare certi dettagli, posso solo dire che Previti mi disse che pagava i giudici, ribatte «Omega» a chi da quattro giorni l'accusa di essere imprecisa, di confondersi, di trincerarsi dietro a troppi «non ricordo», come sottolineano i difensori di Squillante.

L'avvocato Pecorella va oltre. Mette addirittura in dubbio la genuinità della deposizione. Il suo è un j'accuse pesantissimo:

«La signora Ariosto aveva un interesse specifico a muoversi per fare determinate dichiarazioni. Abbiamo accertato che è stata una scelta politica».

Quale? Il difensore del giudice Squillante non scopre - subito - le sue carte. Preferisce raccontare a tacchini aperti e telecamere accese ciò che dice in aula «Omega», quando riferisce che Dotti sapeva tutto, che altri - «ma non ricordo chi», precisa lei - sapevano che stava collaborando coi magistrati.

Tira le conclusioni, l'avvocato Pecorella: «Furono le difficoltà politiche in cui si trovava Dotti ad indurlo la signora Ariosto a rivolgersi ai magistrati». E ancora: «Dotti si lamentava perché era stato messo da parte, perché Previti gli faceva la guerra e perché non riusciva a parlare con Berlusconi. Per questo motivo lei ha avuto la determinazione e la spinta a fare ciò che poi ha fatto».

Fabio Poletti

## Bilanci Fiat

Inchiesta in bilico tra Torino e Roma

TORINO. Si saprà l'11 giugno se l'inchiesta sui bilanci Fiat resterà a Torino: per quella data il presidente aggiunto del gip, Francesco Saluzzo, deciderà sull'istanza di «connessione» che la difesa di Cesare Romiti e Francesco Paolo Mattioli ha presentato il 28 maggio per saggiare questo processo al fascicolo riaperto a Roma per la vicenda Internorm. Nell'udienza di ieri i pm Sandrelli e Avenati Basso hanno replicato, sostenendo che a Torino si è già «nella fase avanzata dell'udienza preliminare, mentre a Roma si è molto indietro». L'avvocato Lamacchia, parte civile per lo Slai-Cobas, ha aggiunto che «proprio perché nuovamente ai primi passi, il procedimento Internorm è soltanto un numero d'ordine: ci sarà la notizia di reato, ma non i capi di imputazione». Per la procura, «l'inchiesta torinese è molto più ampia di quanto sia stata in passato quella romana per l'ipotesi di falso in bilancio».

[r. c.]



# Il giornale ceduto a sorpresa dalla Ferruzzi. Si dimette il direttore Anselmi: notizia improvvisa anche per me

L'impero Caltagirone, leader nel settore immobiliare e costruzioni, ora acquista un ruolo di primo piano anche nell'editoria

ROMA. Un anno fa ha acquistato *Il Tempo* per 81 miliardi di lire, e, poco dopo, è diventato anche il maggior azionista della Edime, la società che gestisce *Il Mattino* di Napoli, quotidiano attualmente in vendita, e al cui acquisto resta interessato. Ma ieri sera, a sorpresa, Francesco Gaetano Caltagirone, cugino del Caltagirone reso famoso da Franco Evangelisti, e dal suo «A Fra», che te serve?, ha acquistato per 356 miliardi *Il Messaggero*. A vendere, è stata la Ferruzzi, il gruppo un tempo capitanato da Raul Gardini e ora, super-indebitato, è stato preso in cura da Mediobanca.

E nei bilanci Ferruzzi del 1995, gli ultimi disponibili, *Il Messaggero* era iscritto per un valore di circa 174 miliardi. La società precisa che si è arrivati a un prezzo, che di fatto è più alto di circa 180 miliardi, dopo verifica della situazione patrimoniale al 31 maggio 1996. Da aprile '95 a quest'anno il più importante quotidiano romano ha aumentato la sua vendita di 9 mila copie: un successo, perché nello stesso periodo le vendite di altri quotidiani, in media, sono scese.

Davanti al cambio di proprietà, il direttore Giulio Anselmi si è immediatamente dimesso. «Era un po' di tempo che la vendita del *Messaggero* era nell'aria», ha detto. Ma la notizia è stata una cosa improvvisa. Sono stato informato che la proprietà del giornale aveva venduto. E' buona norma che quando cambia l'editore il direttore si dimetta. Solo tre giorni fa gli era stato garantito che il quotidiano, nonostante il piano di dismissioni del gruppo Ferruzzi, non sarebbe stato ceduto. Di rito, la nota con cui si annuncia che Anselmi monterà «importanti incarichi nel gruppo Ferruzzi», e i ringraziamenti «per il contributo dato nell'opera di risanamento e sviluppo del giornale svolta con indifferenza ed elevata professionalità».

La redazione ha subito programmato 7 giorni di sciopero, col sostegno della Federazione nazionale della stampa, nella persona del neo-segretario Paolo Sorventi Longhi. La Fasi ha stigmatizzato la vendita dell'importante quotidiano come un atto di gravità eccezionale per i modi in cui la decisione è stata assunta e per le conseguenze



I giornalisti: sette giorni di sciopero  
Oggi il quotidiano non è in edicola

Il presidente del gruppo  
Francesco Gaetano Caltagirone

Il nuovo proprietario  
possiede già  
«Il Tempo» di Roma

## Il Messaggero volta pagina

Venduto a Caltagirone, bufera in redazione

che essa avrà nel sistema editoriale italiano. Una vecchia storica simbolo dell'informazione romana è stata ceduta improvvisamente e quasi di nascosto come se si trattasse della vendita di una mandria di buoi. Già oggi *Il Messaggero* non sarà in edicola.

Tra i nomi dei possibili direttori circola anzitutto quello di Bruno Vespa. In ogni caso, la successione non sarà facile: molti anni fa la redazione del *Messaggero* riuscì a contrastare, con efficacia, la nomina di Luigi Barzini junior.

Da subito, dubbi erano stati espressi circa il nuovo editore, che è lo stesso del *Tempo*, l'altro quotidiano di Roma, di linea tradizionalmente conservatrice, e che versa in cattive acque. Gli ultimi dati di vendita forniti da Caltagirone parlano della flessione, in un anno, di 13 mila copie, su un totale che comunque non supera le 84 mila.

Cinquantadue anni, sposato con Luisa Farinon, sorella di Gabriella, Francesco Gaetano Caltagirone ha



La sede  
del Messaggero  
in via  
del Tritone

contratto la passione per l'editoria da Stefano Romanazzi, il defunto imprenditore barese che editava *La Gazzetta del Mezzogiorno* e *Il Mattino*.

tino. Nel 1990, Caltagirone era il sedicesimo contribuente romano, e dichiarava nel 740 un miliardo e 500 milioni di lire. Oggi è a capo di

un grande gruppo, valutato attorno ai mille miliardi. Una valutazione approssimativa, perché Francesco Gaetano Caltagirone è un uomo che

avvolge di riservatezza curiale i propri affari. Cresciuto all'ombra dei più noti e chiassosi cugini, è arrivato, nel 1978, ad avere un patrimonio di trecentomila metri cubi. E, dopo l'acquisto dall'Iri di Franco Nobili della Cementir, è diventato di fatto il più grande immobiliare italiano. E' salito alla ribalta della cronaca proprio grazie agli investimenti editoriali. Nel 1989 entrò infatti, con una quota del 40 per cento, nella Fedit, la società editrice di *Paese Sera*. «Il fecero credere che per pubblicare un quotidiano potessero bastare 6 miliardi all'anno», dice Giorgio Rossi che ne era il direttore.

Da quel business, che fu essenzialmente fatto su richiesta di Armando Sarti, l'uomo d'affari che allora gestiva le attività editoriali del Pci, Caltagirone uscì ricevendo in cambio la Baccina, società proprietaria di un grosso complesso edilizio nella via omonima. Andreotti, «sul generoso», per lunghi anni, amico di Ettore Bernabei e Vittorio Sbardella, ma anche, e molto, di Silvano Fellini, che a Roma era il plenipotenziario delle cooperative dell'Emilia Rossa. Ma oggi, l'operazione di acquisto del *Messaggero* non sembra avere nessuna copertura dal fronte progressista.

Immediati e negativi sono state infatti le reazioni di Vincenzo Vita, attuale sottosegretario alle Poste, da sempre l'uomo con delega sull'editoria per conto di Botteghe Oscure, e di Giuseppe Giulietti, deputato piduista che è stato tra i più battaglieri giornalisti della sinistra alla Rai. Per non parlare poi della posizione di Sergio Bellucci, responsabile del settore informazione di Rifondazione comunista, che parla di «accaparrarsi continuo e costante di pezzi importanti dell'informazione».

Stupisce meno, invece, che la Ferruzzi abbia venduto proprio a Caltagirone. Perché, comunque, è considerato uno degli uomini più liquidi, e cioè con una grande disponibilità di denaro.

Antonella Rampino

## De Benedetti

«Nel caso-Sme siamo parte lesa»

ROMA. Il presidente dell'Olivetti Carlo De Benedetti torna sulla vicenda del mancato acquisto della Sme da parte della Buitoni (che allora era del gruppo De Benedetti) e annuncia che si costituirebbe «parte lesa» nell'ambito di un eventuale riesame della decisione del tribunale di Roma nel 1985 di considerare nullo il contratto di cessione del gioiello alimentare dell'Iri. Il dossier sulla Sme, secondo indiscrezioni di stampa, sarebbe tra le carte all'esame dei giudici del pool di Milano.

«A suo tempo feci un contratto assolutamente regolare - ha affermato l'ingegnere a margine dell'assemblea della Banca d'Italia - e il magistrato Verde, certamente insieme ad altri colleghi, giudicò nullo un contratto che era perfettamente valido. Ci auguriamo che la magistratura voglia rivedere con attenzione i vari passaggi che portarono a quell'incredibile decisione - ha concluso De Benedetti - e certamente da parte nostra si schiereremo parte lesa, come siamo stati».

La questione Sme ha alimentato negli ultimi dieci anni fiumi di inchiostro e polemiche anche aspre. La Buitoni, allora del gruppo De Benedetti, vide sfumare proprio all'ultimo l'acquisto per mano del governo Craxi. Una vicenda sfociata in vertenze giudiziarie (alcune tuttora aperte) e la privatizzazione rimasta chiusa per anni. Nel 1992 l'Iri decise di spezzare in tre il «boccone» Sme prima di offrirlo al mercato. L'incasso totale nel giro di tre anni è stato di oltre 1700 miliardi.

[r. int.]

**P6000™: CHILOMETRI DI CONTROLLO ASSOLUTO SI DECIDONO AL MILLIMETRO.**

**PER LA PRECISIONE QUI NEI "CENTRI ASSISTENZA RUOTE ALTA TECNOLOGIA"**

**FONTANA F. PNEUMATICI**  
Corso Princ. Eugenio  
38/40 - 10122 Torino  
011/4368974

**MONTEGROSSO FRANCESCO**  
Lungo Stura-Lazio 103  
10156 Torino  
011/2732405

**VALERIANO GOMME ITALIA**  
Corso Allamano 151  
10098 Rivoli (TO)  
011/9594405

**MERLO ARMANDO**  
St. da Bosco Marengo 3  
15067 Novi Ligure (AL)  
0143/73870

**FRANZOSI GOMME**  
Via Matteotti 171  
28021 Borgomanero (NO)  
0322/836267

**PN MOSCHETTO**  
Via Cairo 38/A  
13021 Biella  
015/40611

**DORA PNEUMATICI**  
Via Mont. Emilius 20  
11020 Quart. (AO)  
0165/762526

**BOMBARDI B. & C.**  
Via Reiss Romoli 305 A/B  
10148 Torino  
011/2202602

**NOALE PNEUMATICI**  
Corso G. Garibaldi 20  
10148 Torino  
011/220442

**DORA PNEUMATICI**  
SS 228, N. 49  
10019 Burolo Torinese (TO)  
0125/57571

**VITTORIO GOMME**  
S.S. 10 per Voghera 35  
15057 Tortona (AL)  
0131/821300

**ELETTROGOMME DI NEGRI A. & C.**  
Via Garibaldi 3  
28035 Bisate  
Crevaldossola (VB)  
0324/33348

**RINOVIS**  
S. da Trossi ang. via  
Martina 2  
13030 Massazza (BI)  
0161/852016







## Il capo della Confindustria agli imprenditori trevigiani: sì al federalismo, ma attenti alla Lega

# Fisco, la carica dei tremila «nordisti»

## Fossa: sui profitti non sono d'accordo con Fazio

TREVISO  
DAL NOSTRO INVIATO

«In trasferta? Ma io sono di Varese, più a Nord di qui...». Scherza, Giorgio Fossa, ma lassù sul palco, in un immenso hangar di aeroporto nel cuore della Marca, in mezzo ai tremila industriali di Treviso, i campioni del Nord-Est (voi siete il miracolo - precisa subito - non dei miracolati), prende subito la questione di petto: «Sembra a volte che lo Stato - sillaba - con i suoi organi ispettivi e amministrativi, voglia soltanto metterci i bastoni tra le ruote complicando cose semplici... Non possiamo più tollerare la tirannia dei signori delle circolari...». E giù un applauso, tiepido per la verità. Ma nel Veneto la rabbia non è facile per nessuno, di questi tempi, raccogliere applausi... Ma, presidente, qui il giorno 10 vogliono protestare alla Guardia di Finanza se non viene abolita la bolletta di accompagnamento. «E io mi auguro - replica lui - che non si debba andare tanto lontano...».

Fossa, insomma, non si tira indietro, tra proteste fiscali e voglia di federalismo; è combattivo, va anzi all'attacco anche di Bankitalia, perché Fa-

zio ha attaccato i profitti, «ma quei profitti - dice lui - sono finiti in azienda a migliorare la produttività e a rendere più competitivi. Mi fa piacere che il governatore su questo punto si sia corretto. Ma siamo ancora lontani dalla media europea e bisogna vedere da dove siamo partiti. Chissà che il governatore non riveda in futuro anche le considerazioni di oggi alla luce di queste valutazioni...». E i tassi? «Mi auguro - aggiunge lui - che maturino entro l'estate le condizioni per un ribasso... La manovra comunque deve basarsi sui tagli di spesa e non sull'aumento delle entrate. Ci vuole coerenza...». La platea ascolta, applaude con moderazione, non si scompone granché. Il problema, del resto, non è certo Fazio, qui nella terra della grande battaglia contro le Fiamme Gialle...

E' il fisco a tenere tutti uniti, tutti arrabbiati, grandi e piccoli al termine di una settimana terribile dell'impresa del Nord-Est, qui, nel cuore della terra della protesta fiscale. Il fisco che pesa soprattutto adesso, quando il marco perde quota e, come sottolinea il presidente Nicola Tognana, riduce la convenienza a spostare in Nord-Est se-

gimenti di produzione dalla Germania e diminuisce la competitività dei nostri prodotti sui mercati internazionali. E così ieri sera, come non accade forse neanche di domenica nella terra del lavoro diffuso, i padroni erano tutti qui, fuori fabbrica per l'assemblea di Unindustria: c'erano tutti, proprio tutti, almeno i piccoli. Ma non mancavano i Benetton (Gilberto, perché Luciano si annoia a queste cose...), i De Longhi, i re del mobile e della meccanica. E c'è voluto un aeroporto intero per accoglierli tutti quanti, i 2380 associati di Treviso, cuore della piccola industria che produce ed esporta (più della Grecia intera, tengono a precisare). Arrivano puntuali a metà pomeriggio, in tempo per ammirare gli aerei di «Alpiegless», la compagnia del Nord-Est, che fa prove di atterraggio in pista.

Ci sono tutti, ma con pochi alleati e tante assenze che pesano. C'è, ad esempio, Adriana Vigenri, unica parlamentare dell'Ulivo e sottosegretario all'Interno; mancano i leghisti, in forte polemica con gli imprenditori del posto. Unica eccezione il sindaco di Oderzo, Giuseppe Covre. «Ma io son qui - spiega - perché ho una fabbrica di mobili...». Ci

sono sindaci, poliziotti, preti, anche carabinieri. Finanziari? No, in divisa non ce n'è neanche uno. Nicola Tognana, presidente degli industriali, rivendica al Veneto il conferimento immediato della condizione di regione a statuto speciale, più l'aumento dell'autonomia fiscale e decisionale. Tutti con Bossi? Altolà. Gli industriali, spiega, sono pronti a riconoscere il ruolo della Lega, i meriti del movimento. «Ma nelle posizioni della Lega - incalza - c'è un atteggiamento che non ci piace, di disattenzione verso i nostri problemi quotidiani. Non occorre l'Italia federale per porre mano alla viabilità locale...». O per rifare la Fenice. «Alla fine del secolo scorso - chiude Tognana - quando bruciò fu ricostruita in sette mesi...».

Altro che secessione, insomma. Il problema è far funzionare l'Anas. E quando Fossa dice che «la riforma dello Stato non deve generare staterelli che aumenterebbero costi e burocrazia», applaudenti tutti. Ma la pazienza, ammonisce Tognana, è davvero agli sgoccioli. E i tremila applaudono ancor di più.

Ugo Bertone

Gli imprenditori di Treviso riconoscono il ruolo di Umberto Bossi (nella foto) ma contestano la politica della Lega «disattenta verso i problemi quotidiani»



L'assemblea nell'hangar di un aeroporto  
«Non possiamo lavorare come i giapponesi e vederci rovinare tutto da impiegati pubblici fannulloni. La Lega forse esagera ma comprendiamo bene le sue ragioni»

Gilberto Benetton, leader con il fratello Luciano dell'omonimo gruppo tessile, ieri era presente alla convention degli industriali



## Il Veneto che mostra i muscoli

### «Ora basta, vogliamo lo Statuto speciale»

CORTE DEI CONTI

### Tasse aumentate del 30%

ROMA. In un solo anno la pressione fiscale nei comuni con più di 8 mila abitanti è aumentata del 28,82%. Un vero e proprio «salasso» per le finanze dei cittadini, che in alcune regioni - Sicilia, Sardegna, Liguria e Calabria - ha toccato punte di incremento fino al 50%. Lo rivela la Corte dei conti nella consueta relazione annuale sulla gestione finanziaria e l'attività degli enti locali nel '94. Il prelievo medio pro-capite è passato da 414 mila 731 lire del '93 a 529 mila 977 lire nel '94. Le regioni più colpite sono complessivamente quelle dell'Italia centrale, dove i Comuni hanno tolto dalle tasche di ogni cittadino 220 mila 984 lire. Di poco inferiore il prelievo pro-capite nelle regioni del Nord, nelle quali infuria la rivolta anti-fisco: 647 mila 104 lire a testa. Il dato più basso si riscontra in Sicilia e Sardegna (298 mila 519), che però registrano l'aumento percentuale più alto, il 50%.

menti del tutto informali, compreso un certo disinteresse per i lavori - quasi ignorate le conseguenze dei premi per la qualità e per la creatività - rispecchiava materialmente il salto di qualità che l'assemblea ha rappresentato: il passaggio dalla gestione degli interessi industriali dei grandi nomi, dai manager eccellenti, ai

piccoli imprenditori, ai signori. Nessuno del mondo dell'impresa, agli sgoccioli del centrocampo.

Questo passaggio di consegne non poteva avvenire che nel Nord-Est, non poteva avvenire che in Veneto, seconda regione industriale d'Italia dopo la Lombardia, grazie all'economia della

piccola impresa, e fra le province venete non poteva avvenire che in quella trevigiana. Perché Treviso è con Vicenza il cuore del modello veneto. Bastano pochi dati per capirlo: 314 mila occupati su 756 mila abitanti, almeno mille posti di lavoro senza candidati, 56 mila imprese, una ogni 13 abitanti, da «United Colors of Benetton» ai mobili della sinistra del Piave, dalla calzatura sportiva nel Montebellunese all'Inox Valley nel Coneglianese. Il trionfo è l'export: la provincia realizza quasi la metà del saldo attivo dell'intera regione e il quindici per cento del totale nazionale. Per ogni cento lire vendute sui mercati esteri, 25 vengono dalla Germania, 12 vengano dalla Francia, 6 dagli Usa, 12 dall'Asia.

Ma questi giganti della crescita spontanea si sono accorti - come dice uno di loro - di essere dei nani nella vita politica e in seno alle stesse organizzazioni industriali. Perciò avvertono la necessità di imboccare strade nuove, dall'unificazione confindustriale alla rivolta fiscale, dal-

l'autonomia regionale alla battaglia anti-Inps. In questo cambiamento, minacciato dalla grande paura del rafforzamento della lira sul marco - ricordata da Tognana - s'incrociano e si mescolano tradizioni, esigenze, posizioni tra loro molto diverse. Si scontrano, in particolare, la vecchia mentalità del «lasciateci lavorare», del «facciamo noi», con l'idea che l'epoca dello spontaneismo è finita e sono necessarie nuove strategie, una nuova cultura, anche una diversa presenza all'estero, non solo i rappresentanti ma le joint-venture, anche se il conflitto di cultura non emerge, finché ci sarà fisco e lupa da battere.

Forse l'assemblea nell'hangar, coi suoi umori e colori, ha detto soprattutto che il modello del Nord-Est, nel momento in cui concentra l'attenzione di tutto il Paese, è in realtà alla vigilia, per dirlo in veneto, d'un grande balzò. Ma intanto, a fine lavori, tutti a cena con Fossa, nell'hangar numero 2.

Alberto Papuzzi

partito comunista abbiano avuto nella storia nazionale di questo mezzo secolo. Tanto è vero che quando per la prima volta Lama fu oggetto di scherno e contestazione, all'Università di Roma nel febbraio '77, l'opinione pubblica ne subì uno choc, quasi si trattasse di una profanazione. Vi era, in effetti, qualcosa di sacrale nella funzione che a Lama - per sedici anni segretario della Cgil - veniva assegnata dalla liturgia e dalle circostanze: capo dei lavoratori organizzati nella difesa dei propri interessi immediati, ma anche nell'annuncio messianico di un rivolgimento sociale; e inoltre garante dell'interesse generale fino al punto di proporre alla sua stessa gente un piano organico di sacrifici economici; non basta: fautore di un diffuso senso dello Stato, che il sindacato doveva farsi carico di difendere dall'attacco terrorista. «Farsi carico», quante migliaia di volte avrà usato questa espressione Luciano Lama in vita sua?

La somma delle funzioni storiche cumulate, spiega la superbia dell'eloquio di Lama nei suoi indimenticabili comizi di piazza. Espressione di un sindacalista speciale, che si rivolgeva agli operai con senso di superiorità ritenendosi il depositario del primato della politica fin dentro le loro medesime istanze. Ne è derivato un particolarissimo rapporto insieme di amore e reverenza, che può testimoniare chiunque abbia accompagnato una volta Lama tra gli stand di una festa dell'«Unità» o dentro uno stabilimento: non era solo un alto dirigente del partito, ex partigiano, ma anche l'uomo che «lassù» si preoccupava della tua busta paga e della tua pensione. Insieme comunista e socialdemocratico come solo in Italia si è verificato, quindi più diplomatico di ogni altro sindacalista cattolico o socialista nei rapporti con la controparte imprenditoriale, artefice dell'unità sindacale quale prezioso strumento politico di riassetto della società: tutto questo spiega il fascino di Lama, capace di far vibrare l'anima popolare della sinistra pur caratterizzandosi quale leader antidemagogico.

Non stupisce che abbia fatto fatica ad entrare in comunicazione con le nuove culture giovanili frammentate, a abbia sofferto le divisioni di un movimento operaio sempre meno paragonabile ad un esercito pacifico e compatto. Ma si può dire che tali contraddizioni rinforzassero il suo attaccamento allo strumento-sindacato, divenuto per lui infine più importante del partito stesso, proprio perché la rottura dell'unità sindacale comportava anche una tragica frattura popolare. Ecco spiegate le parole da sindacalista che Lama ha consegnato come un testamento spirituale al nostro Paolo Guzzanti, nell'ultima intervista del 5 aprile scorso: «Non smettere mai di cercare le soluzioni attraverso le intese».

Il sindacato italiano ha attraversato una lunga stagione di arretramenti, nel corso della quale però si è prodigato in una funzione determinante di sostegno a un sistema economico vicino al collasso, nell'interesse anche dei lavoratori. Senza Lama forse ciò non sarebbe accaduto. Pochi uomini pubblici se ne sono andati, in questi anni tumultuosi, circondati da una stima e un rimpianto così vasti.

Gad Lerner

### REPORTAGE

### VIAGGIO NEL NORD-EST

TREVISO  
DAL NOSTRO INVIATO

Dov'erano Fabio Padovan, l'evasore dichiarato, e le mille plateali ronde antifisco? Dov'erano i militanti della Lega, il nuovo aggressivo volto del Nord-Est? Non si sono fatti vedere, non si sono fatti sentire, alla prima assemblea della nuova associazione degli industriali trevigiani. La Oltav di Conegliano, la ditta di Padovan, cerniera per serramenti, aveva mandato l'adesione all'incontro, ma il titolare non s'è visto, o se c'era si è occultato. D'altra parte la mina vagante della rivolta fiscale è stata abilmente disinnescata nel discorso di Nicola Tognana, presidente dell'Unindustria di Treviso eletto con il 97,37 per cento dei voti, quando ha detto: «Non si può lavorare come e meglio dei giapponesi per poi vedersi vessati da impiegati pubblici che si ha difficoltà a comprendere perché vengano pagati e che per lo più si comportano in modo arrogante».

Erano le 18,45 e nell'hangar 1 è partito il più lungo applauso, oltre un minuto, da parte di un pubblico di questi tremila piccoli imprenditori, che immersi in un caldo opprimente, la maggioranza in maniche di camicia, attendevano di sentirsi dire esattamente quelle parole. Più tiepido il battimani riservato all'aprezzamento che Tognana ha dichiarato per la Lega: «Non ne condividiamo gli eccessi, ma la Lega è ciò che rappresenta la preminenza sul serio». Un'ovazione invece aveva salutato il passaggio che sintetizzava la filosofia della piccola imprenditoria veneta: «Se non si è competitivi, c'è solo il declino». Ancora applausi convinti quando il presidente ha ribadito la richiesta allo Stato di dare al Veneto lo statuto speciale, come il Friuli o come la Sicilia. Perché il collante che univa i tremila era il bisogno di vedere riconosciuta la loro diversità.

Un'esibizione di forza. Una dimostrazione muscolare. Ecco cosa appariva, vista dall'alto di un soppalco, l'assemblea nell'hangar. La tradizione confindustriale di discrezione e riservatezza è stata capovolta dagli imprenditori trevigiani, motore spirituale dell'economia veneta: hanno scelto l'insolita strada di una manifestazione spettacolare come una kermesse, collocando la prima assemblea della loro nuova associazione in un aeroporto militare. Sulla statale no-

Che cosa è meglio? Viaggiare portandosi dietro il proprio bagaglio di stile ed eleganza o ricreare in casa, come fece Frederic Leighton, l'atmosfera di lontani paesi?

Prima di rispondere documentatevi su Antiquariato di giugno. In edicola con la mappa delle gallerie di Torino in regalo.



I mensili Giorgio Mondadori La bellezza della qualità









## Il braccio destro del neopremier chiama i palestinesi: la pace va avanti, teniamoci in contatto

# Netanyahu, la prima telefonata è per l'Olp

## Ha vinto per 30 mila voti, Clinton lo invita negli Usa

TEL AVIV  
NOSTRO SERVIZIO

Benjamin Netanyahu (47 anni) è il più giovane primo ministro israeliano. L'annuncio ufficiale è giunto nel pomeriggio al termine dello spoglio dei voti dei militari, dei marinai e dei diplomatici: 1.501.023 voti al candidato delle destre (50,4 per cento), 1.471.566 ai laburisti (49,5). Per i 30 mila voti il premier Shimon Peres è stato stritolato a gettare la spugna.

Pochi minuti dopo l'annuncio ufficiale Peres ha telefonato a Netanyahu per congratularsi della sua vittoria. «Continuerò a combattere i miei ideali», ha promesso il premier uscente. Da quel momento a Netanyahu il telefono non ha smesso di suonare: messaggi di felicitazione sono giunti da Clinton (che lo ha invitato negli Usa) e dal presidente francese Chirac. Netanyahu ha assicurato la volontà di procedere nel processo di pace al presidente egiziano Mubarak (che lo ha invitato al Cairo) e a re Hussein di Giordania, cui si è già incontrato alcuni mesi fa.

Ma la telefonata più attesa è giunta ieri nella casa di Mahmud Abbas (Abu Mazen), il segretario del Comi-

tato esecutivo dell'Olp che risiede nella città palestinese di Ramallah, in Cisgiordania. Dall'altra parte del telefono c'era il professor Dori Gold, un tempo esperto dell'Olp di studi strategici di Tel Aviv e oggi consigliere politico di Netanyahu. «Anche con i palestinesi», ha detto Gold, «il processo di pace deve andare avanti. Abbas ne ha convenuto in pieno e i due hanno concordato di restare in contatto».

Fra i palestinesi il ritorno al potere del Likud desta forti preoccupazioni. Il primo banco di prova sarà il ridisegnamento dell'esercito israeliano da Hebron che sarebbe dovuto avvenire a Netanyahu era stato rinviato da Peres in seguito agli attentati islamici. Ieri dirigenti del Likud

(Ariel Sharon, Rafael Eitan, Uzi Landau) hanno chiesto il ridisegnamento non si farà. «Al massimo», ha aggiunto, «i palestinesi di Hebron potranno avere un'autonomia amministrativa, sotto l'egida dell'Anp. Ma l'esercito non lascerà Hebron».

Poche ore dopo queste dichiarazioni di Sharon alla radio, Netanyahu ha emesso un comunicato stampa in cui, per la seconda volta in 24 ore, ha confermato il proprio impegno a portare avanti il processo di pace e a risanare le relazioni con i Paesi arabi vicini. A qualcuno è apparsa come una parziale smentita delle dichiarazioni del due d'elezione.

Nella giornata del suo trionfo, Netanyahu non ha dimenticato i 23 seggi conquistati alla Knesset dai tre

partiti religiosi: accompagnato dal sindaco di Gerusalemme Ehud Olmert (uno dei suoi più fedeli elettori) il premier si è recato al Muro del Pianto dove è stato accolto da una folla entusiasta. Là si è inchinato in raccoglimento e fra le pietre millenarie ha lasciato un biglietto contenente i suoi auspici.

Dopo quattro anni i laburisti escono dunque a testa bassa dalla politica con un partito ridotto da 44 a 34 seggi. Fra i dirigenti infuriano le polemiche per la fallimentare campagna elettorale e sull'opportunità di aderire a un governo di unità nazionale guidato da Netanyahu. «Non se ne parla», ha tuonato. Ma il ministro degli Esteri Ehud Barak, ex capo di stato

meggiore, non la respinge a priori. In un clima generale di fair play è emerso un episodio ancora in gran parte misterioso. Contro il viceministro laburista Salih Tarif, druso che nei villaggi di Julia (Gallilea), sono stati esplosi ieri alcuni colpi di pistola che lo hanno mancato. Gli aggressori, ha detto Tarif, erano attivisti del Likud che sono riusciti a fuggire. Per quale ragione lo volessero non è stato spiegato.

Oggi Netanyahu riposa e domani annuncerà i suoi intenti. «Bibi» ha detto Zachi Hanegbi, un deputato del Likud a lui vicino, si rende conto che la vittoria desta allarme e apprensione nel mondo. Il suo primo obiettivo sarà di convincere che quei timori sono fuori luogo. [a. b.]



Nelle vie di Tel Aviv è esplosa la festa dei sostenitori del Likud che a lungo ha creduto di perso le elezioni

### REPORTAGE

#### TRA GLI ERETI DI CISGIORDANIA

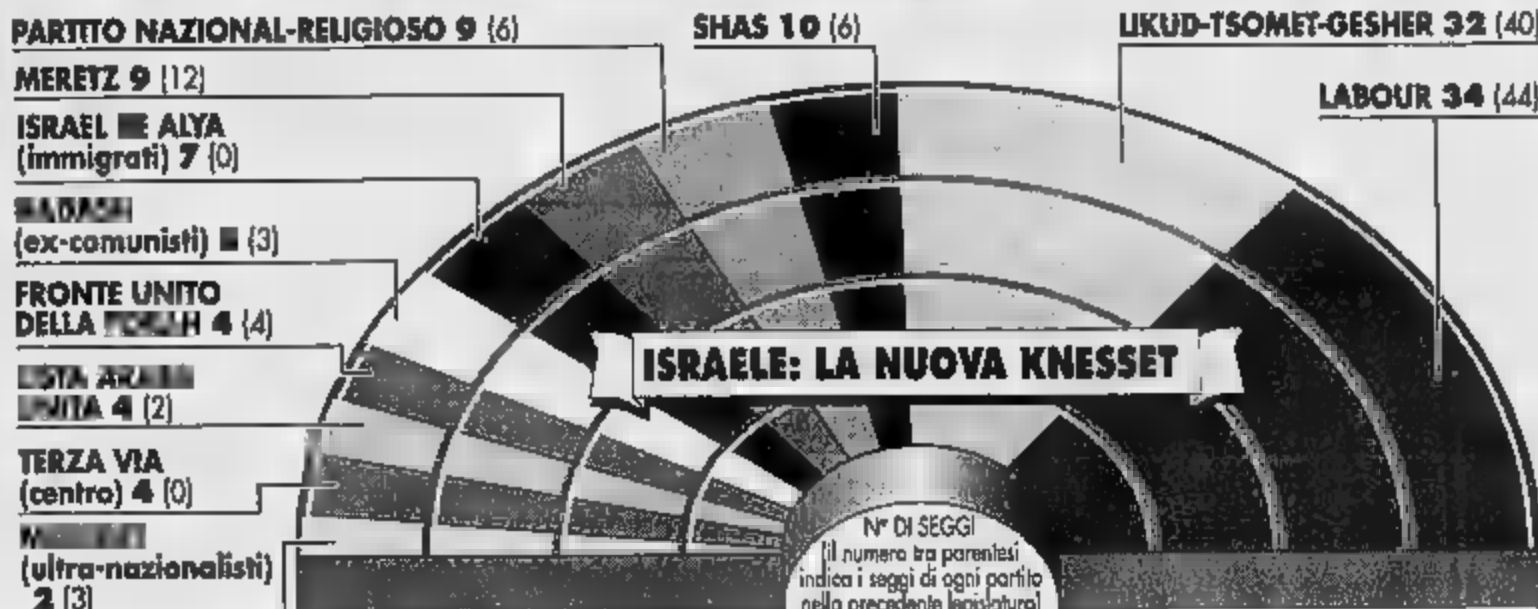
Il Likud ha avuto il 96% dei voti. «Il premier con noi è stato disumano»

**MAZAL** Tova, OFRA fortuna: la tradizionale espressione ebraica di augurio echeggia fra gli chalet di Ofra, il più antico insediamento ebraico in Cisgiordania, eretto nel 1976 quando Yitzhak Rabin era primo ministro e Shimon Peres ministro della Difesa. Vent'anni dopo, sembra passato un secolo: adesso si festeggia la sconfitta del «perfidio» Peres: «Hag Sameach», buone feste, esultano due signore nell'emporio di questa colonia che si trova a due passi dalla città autonoma palestinese di Ramallah.

A Ofra vivono gli ideologi Gush Emunim, il movimento dei coloni nei Territori. Qui Benjamin Netanyahu ha riportato una vittoria schiacciante: il 96 per cento dei voti, mentre Peres ne ha avuti il 4 per cento appena. Eppure proprio da qui era partito nei giorni scorsi un singolare appello ai coloni di votare per il premier laburista. Lo aveva lanciato il feroce rabbino Yoel Ben-Nun che adesso dice sconfitto: «Lascio per sempre la politica, me ne torno ai miei studi rabbinici. Molto meglio».

«Siamo felici, eccome», afferma Hagai Segal, direttore dei programmi giornalistici di Canale 7 - la radio pirata dei coloni - e con un passato militante in un gruppo terroristico ebraico attivo nei Territori quindici anni fa.

Quando fu costruito l'insediamento di Ofra, Peres era ministro. Ora è considerato un «perfidio» traditore



## I coloni: è l'ora della rivincita

### «Hebron diventerà la capitale della Giudea»

non è la vittoria benale di chi abbia vinto le elezioni, bensì una vittoria esistenziale. Se avesse vinto Peres, molti coloni sarebbero stati costretti a lasciare i loro insediamenti, le loro case. Adesso la prospettiva sono ben diverse.

Altri parlano in termini metafisici di una vittoria. Ben sul Male, di un intervento della Divina Provvidenza. «I laburisti», hanno cercato di assillarsi con una politica di-

sumana», afferma Israel Harel, ex direttore della rivista dei coloni Nekudà, opinione sul quotidiano Haaretz. Si riferisce alla politica di Rabin di «congelare» l'espansione degli insediamenti e di impedire la creazione di nuovi. «Adesso dobbiamo tornare a moltiplicare il numero dei coloni: raddoppiarli, triplicarli...».

Nell'apprendere la vittoria di Netanyahu a Ofra non ci

sono state manifestazioni pubbliche di tripudio. Molti si sono limitati a provare la pacata soddisfazione di chi abbia appena constatato che, dopo innumerevoli tribolazioni, le cose adesso sembrano mettersi per il meglio. Per i coloni il controllo della Giudea-Samaria (termine biblico della Cisgiordania) non ha solo un'importanza strategica ma anche un significato religioso. Il ritorno in quelle

bibliche terre è stato interpretato come una fase necessaria di transizione verso la Salvezza del popolo ebraico, il graduale ritiro concordato da Rabin e Peres con Yasser Arafat è dunque un significato sacrale. Anzi inammissibile, dal punto di vista teologico.

«Se la Divina provvidenza esiste», ha detto ieri un leader dei coloni - essa si è manifestata nella città dei nostri Pa-

dri, a Hebron. Più volte Rabin e Peres sono stati sul punto di consegnarla ad Arafat e più volte regioni contingenti gliel'hanno impedito. «Adesso», ha aggiunto, «trasformeremo Hebron nella capitale della Giudea». I piani sono già pronti: l'obiettivo è quello di estendere il quartiere ebraico e di rafforzare il vicino insediamento di Kiryat Arba dove 200 appartamenti costruiti anni fa da Ariel Sharon attendono di essere popolati. Hagai Segal non pensa che Peres tenterà il colpo di forza e consegnerà Hebron ad Arafat nelle prossime settimane: «Se lo facesse, rischierebbe di trovarsi contro migliaia di dimostranti. Gli conviene lasciare la patata bollente a Netanyahu».

Harel è euforico. Parla di «vittoria morale» di un popo-

lo che era stato soggiogato troppo a lungo dal governo laburista. Accusa i mass media statali di aver appoggiato Peres in tutti i modi e annuncia: «Adesso faremo i conti».

Per la prima volta illustra anche la tecnica che il movimento dei coloni adotterà nei confronti di Netanyahu: «Non dobbiamo - dice - porgergli dall'inizio test troppo difficili, bisogna agire in modo graduale. Lasciamogli il tempo di organizzarsi».

E invece l'anticonformista rabbino Ben-Nun teme che i rischi maggiori vengano, per i coloni, più da Netanyahu che da Peres. Con il leader laburista Ben-Nun - che si autodefinisce «l'ambasciatore dei coloni fra i laburisti» - aveva definito un progetto in base al quale si negoziati con i palestinesi Israele avrebbe assicurato la permanenza nei Territori della maggior parte dei coloni. «Ciechi, sono ciechi i coloni che non la pensano come lui. Netanyahu, prevede, sarà trascinato a una «Camp David». «Riuscirà forse a concludere un accordo di pace - prevede - ma a spese dei coloni della Giudea-Samaria e del Galilea».

A Ofra il riposo settimanale è immenso. Da un marciapiedi all'altro gli ultimi, rari passanti si scambiano radiosi «Mazal Tov, Hag Sameach, Shabbat Shalom»: i laburisti hanno perso le elezioni.

NISS Baquis

Il rabbino che aveva lanciato un appello per i laburisti «Ora Netanyahu ci abbandonerà»

## Hamas, arabi, Iran: ecco il Bibi-pensiero

### «Abbiamo messo la nostra sicurezza in mano a Arafat»

lunghe discorsi televisivi. Nel libro spiega dettagliatamente che la Cisgiordania garantisce a Israele una profonda sicurezza strategica e a prevenire possibili attacchi convenzionali arabi. Israele, scrive, aspira a vivere in pace con i propri vicini che spesso l'hanno colpito con un'arma vecchia di secolo: le menzogne sistematiche. «Da generazioni dobbiamo fermare il terrorismo», scrive Netanyahu in un libro appena uscito in Israele, «La guerra contro il terrorismo». Di recente - sostiene - il terrorismo islamico è riuscito a crearsi una base presso Israele, nelle zone di autonomia palestinese con-

Per i palestinesi gli accordi di Oslo sono soltanto una tregua. Si fermeranno quando ci avranno cacciati, come gli algerini con i francesi

Il mondo è sull'orlo dell'abisso per colpa del terrorismo nucleare degli ayatollah ma i leader occidentali non se ne sono accorti

di Hamas. «Israele», scrive Netanyahu (pagina 108) - si è accontentato dell'impegno di Arafat di lottare contro il terrorismo. Con le sue stesse mani Israele ha creato l'unico posto al mondo dove i terroristi islamici sono al sicuro dalla ritorsione israeliana. «Incredibilmente - incalza - abbiamo rinunciato a rincorrere i terroristi nelle zone di autonomia». Di conseguenza in Cisgiordania Israele deve mantenere il controllo della sicurezza. Al palestinesi è possibile concedere al massimo un'autonomia amministrativa. Sui progetti politici a lungo termine di Arafat Netanyahu nutre gravi sospetti: in particolare che per i palestinesi gli accordi di Oslo siano solo una tregua e che in definitiva vogliano scacciare gli israeliani

così come i rivoluzionari algerini scacciarono i francesi dall'Algeria.

La lotta diretta contro il terrorismo è importante, afferma Netanyahu, ma non basta. Bisogna anche esercitare «pressioni enormi» (pagina 121) contro i Paesi che danno loro sostegno. Nel caso dei terroristi islamici, le pressioni (politiche, economiche, diplomatiche) vanno dirette contro Siria e Iran.

Il suo libro si conclude con l'evocazione di «spettro»: un terrorismo nucleare ispirato dall'Iran. «Il mondo si trova sull'orlo di un abisso», scrive a pagina 128 - ma la maggior parte dei leader non ne valutano a pieno la profondità. I regimi occidentali hanno sprecato troppo tempo: ora si avvicina l'ora della verità. [a. b.]



I giovani all'università protestavano a difesa del gaelico: sette arresti

# Galles, la Regina fugge tra i fischi

## Dagli studenti insulti e gestacci

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Contestata da un gruppo di studenti, la regina Elisabetta è stata costretta ieri ad abbandonare una visita all'università del Galles, nella cittadina di Aberystwyth. Fischista, insolentita, fatta oggetto di gesti poco rassicuranti, forse la sovrana sarebbe anche stata disposta a correre il rischio di qualche fischio in più durante la prevista inaugurazione di un nuovo laboratorio scientifico dell'università: dopo tutto sarebbe stato il minore nella lunga serie di mali che l'hanno amareggiata in questi ultimi anni. Ma la polizia ha insistito; e dopo consultazione con la sua guardia del corpo la sovrana ha deciso: «con grande dispiacere», precisa un portavoce di palazzo - di rinunciare a quell'ultima parte della visita.

Gli studenti protestavano per la lenta e inarrestabile morte della lingua gallese, sempre più secondaria - anche in quelle valli di un orgoglioso nazionalismo - all'inglese dominante. Contestazioni del genere non sono nuove né rare, e neppure dominio esclusivo del Galles: è forse la prima volta - il clima è quello che è, la prudenza non è mai troppa - che i dimostranti vincono. Sette di loro, tutti attivisti della Società per la lingua gallese, sono stati arrestati: sei per reati di ordine pubblico e uno per danneggiamento criminale. Fra di loro i quattro che, all'arrivo della regina per inaugurare una nuova ala della Bibliote-

na nazionale gallese, avevano scavalcato le barriere e avevano cercato di raggiungere la Rolls-Royce reale. Elisabetta, sorridente e con la mano atteggiata al saluto di prammatica per la piccola folla che l'attendeva, forse non se ne era neppure accorta.

Alcuni agenti li avevano bloccati, ma ormai la scorta ragionava in termini di protezione più stretta.

Così, quando nel pomeriggio 200 studenti si sono radunati gridando slogan e sventolando striscioni con men che cortesi inviti alla regina ad andarsene, la polizia ha mandato rinforzi. Ma i agenti hanno potuto impedire a gruppi di studenti di superare le barriere, di lanciarsi sui pendii erbosi lungo la strada dove la sovrana sarebbe passata di lì a pochi minuti.

L'auto della regina stava per partire quando il capo della polizia di Dyfed-Powys («la decisione non è stata presa a cuore leggero», afferma) ha comunicato diramato ieri sera ha consigliato via radio il cambiamento di programma.

Si è scoperto in seguito che la maggior parte degli studenti avevano in programma un pacifico sit-in, per impedire a Elisabetta di inaugurare il padiglione (lo ha fatto poi il rettore dell'università); ma nelle tasche e nelle bisacce di alcuni studenti sono state anche trovate le «armi improprie» di questo tipo di protesta, uova ortaggi vari. Dalle finestre dell'università sventolavano precisi messaggi: «Dim croe-

so», nessun benvenuto. E da alcuni altoparlanti fluivano melodiose ballate popolari gallese, che soffocavano gli applausi.

Il rettore dell'università, il professor Dorec Llywd Morgan, ha criticato la polizia locale, accusandola di avere organizzato una sufficiente protezione. Ma ha anche difeso il diritto degli studenti di esprimere la loro disapprovazione in modo pacifico. «Forse - ha aggiunto - viviamo in momenti in cui gli addetti alla sicurezza della famiglia reale sono più nervosi di quanto fossero in passato».

Fabio Galimberti

I guai e le amarezze per la regina Elisabetta sembrano non finire mai: dopo gli scandali di famiglia e i divorzi ora sono arrivati anche i fischi e le proteste degli studenti



Il giovane siriano guidava senza patente, uno dei due investiti rimarrà paralizzato

## Parigi, arrestate il nipote di Assad

### Travolge con la Cadillac due motociclisti e scappa

PARIGI. Un nipote del presidente siriano Afez Assad è stato deferito al tribunale di Parigi per aver investito due motociclisti, rimasti gravemente feriti, ed essere fuggito prestare.

Anche il fratello è in stato d'arresto per aver fornito un falso alibi. I due sono figli del vicepresidente siriano Rifaat Assad.

Stando a quanto ha riferito ieri la polizia, il più giovane dei due, 17 anni, sabato scorso guidava senza patente la macchina del padre, una Cadillac blindata con targa texana, per le strade di un elegante quartiere della capitale quando ha travolto una motocicletta con due persone a bordo. Uno degli investiti è rimasto paralizzato e sarà costretto a vivere il resto dei suoi giorni su sedia a rotelle. L'altro ha subito

fratture varie al corpo.

Il ragazzo, il cui nome non è stato noto perché minore, ha lasciato la macchina con il motore acceso sul luogo dell'incidente ed è fuggito a piedi. Non è stato difficile per la polizia risalire al proprietario dell'automobile. Successivamente una guardia del corpo del ragazzo si è presentata alla polizia per rivendicare la responsabilità dell'incidente: le spiegazioni del tutto incoerenti non hanno retto ad alcuna verifica, e l'uomo ha finito per ammettere che era stato Siwar al Assad, 21 anni, membro della famiglia di uno dei vicepresidenti siriani, Rifaat al Assad, fratello del capo dello Stato, a chiedergli di addossarsi la responsabilità.

[Ansa-Agi]

Il voto a Belfast

## Ulster Successo per Adams

LONDRA. Vanno agli unionisti protestanti - era prevedibile, rappresentano la maggioranza della popolazione - la maggior parte dei seggi nel Forum che esprimerà i delegati al negoziato per l'Ulster; ma sono i robusti risultati ottenuti dal Sinn Féin, il braccio politico dell'Ira, vera sorpresa delle contestate elezioni di giovedì nel Nord Irlanda. La conseguenza è che un negoziato senza Sinn Féin, come tuttora si qualora l'Ira non impegnasse a tregua, appare ora improponibile. Tanto più che il leader Gerry Adams ha imboccato in modo inequivocabile la strada della pace affermando in una sorprendente intervista al Financial Times che il Sinn Féin è persino disposto a rinunciare alla riunificazione con l'Irlanda se potrà partecipare al negoziato e se si in Ulster radicali riforme di polizia.

Ieri sera lo spoglio delle urne proseguiva; ma era già chiaro che l'Uup (gli unionisti più moderati, che fanno capo a David Trimble) aveva conquistato il primo posto con il 23%, distanziandosi dall'ala più reazionaria del campo protestante, il DUP, reverendo Ian Paisley. Gli altri nove partiti unionisti, alcuni legati all'estremismo protestante, hanno quindi provocato temuta frammentazione. E forti della loro supremazia i due partiti hanno già chiesto che il Sinn Féin sia tenuto quarantenne, quando il negoziato multilaterale avvierà, il 10 giugno. Difficilmente ci riusciranno. Lo schieramento di Adams, quarto con il 15,7% alle spalle dei nazionalisti moderati di John Hume (l'Sdip), conquistato democraticamente il diritto di parola. Tutti i maggiori nomi - Adams, il negoziatore Martin McGuinness, il presidente partite Mitchell McLaughlin, persino l'ex bombardiere dell'Ira Gerry Kelly - sono stati eletti al Forum.

[f. gal.]

Contratti record

## Tv francese Si dimette il presidente

PARIGI. Il presidente di France Télévision (la televisione pubblica francese) Jean-Pierre Elkabbach ha presentato ieri le dimissioni in seguito alle polemiche scoppiate intorno al contratto miliardario alla società di produzione di un popolare animatore televisivo, Jean-Luc Delarue.

Nell'occhio del ciclone da tempo proprio per i concessi contratti miliardari a diverse star, Elkabbach, alla guida della televisione pubblica dal 1993, ha dichiarato: «Non voglio che l'attacco miei confronti penalizzi France Télévision, né che i miei colleghi paghino per una linea che io ho scelto» difendendo con orgoglio. Questo è il motivo per cui ho deciso di rassegnare le dimissioni.

La vicenda era cominciata nel novembre scorso, con la rivelazione della cifra record del contratto (134,75 milioni di franchi) fatta da un deputato della maggioranza (Alain Griotteray, udr). Ne era seguita una lunga polemica, fino alla richiesta, il 28 maggio scorso da parte dei sindacati azionari, della dimissioni di Elkabbach e dell'intero gruppo dirigente.

Il giorno successivo il personale dell'azienda ha votato in maggioranza sfiducia (la prima nella storia della tv pubblica francese) e ieri Elkabbach ha annunciato di dimettersi.

La decisione è stata definita «coraggiosa» dal ministro della Cultura Philippe Douste Blazy, che dopo aver reso omaggio a Elkabbach («grande giornalista e grande professionista»), ha sottolineato che «quanto interessa ora, al di là degli uomini, è il futuro del servizio pubblico».

[Ansa]

# Specchio premia chi riflette.

In palio **Costa** di 7 giorni per due persone. E 50 orologi firmati da **Ugo Nespolo**.

La fortuna si riflette in Specchio. Vediamo come. Ogni settimana nella pagina di Specchio dedicata al gioco c'è una fotografia che sembra normale ma non lo è: infatti contiene un errore. L'avete trovata? Bene, ogni sabato e domenica, sulle pagine de La Stampa, troverete il tagliando per partecipare al concorso. Compilare e spedire seguendo le indicazioni. A questo punto, tra chi ha indovinato vince chi è più fortunato. Questa settimana sarà estratto a sorte un premio da sogno: una Crociera di 7 giorni per

due persone, a scelta tra le seguenti della Costa Crociere: Crociera Grecia e Turchia sulla Costa Grecia e Turchia sulla Costa Grecia; Crociera Isole Greche sulla Costa Classica; Crociera Tunisia, Balcani e Provenza sulla Costa Romantica. Sono inoltre in palio anche 50 orologi esclusivi, firmati dall'arte di Ugo Nespolo. I tagliandi dovranno pervenire entro il 10 Giugno. I nomi dei vincitori saranno pubblicati su La Stampa mercoledì 12 giugno. Buona fortuna.

## Guarda, rifletti e vinci con il Grande Concorso "Il gioco dello Specchio"

L'errore nella fotografia è:

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
Tel. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

Da inviare a CONCONSO "LA STAMPA - IL GIOCO DELLO SPECCHIO" CASELLA POSTALE 702 - 10100 TORINO CENTRO.

Il presente tagliando, compilato, deve pervenire entro il 10 giugno. L'estrazione a sorte dei tagliandi avverrà il 11 giugno. I nomi dei vincitori, che saranno anche avvertiti telefonicamente, saranno pubblicati su La Stampa del 12 giugno. Ad ogni estrazione saranno assegnati più premi alla stessa persona. Non è ammessa fotocopia del tagliando. Sono esclusi dal concorso i dipendenti dell'Editore La Stampa S.p.A., i giornalisti, i distributori e i loro familiari. L'estrazione dei premi si svolgerà sotto il controllo del Funzionario dell'Amministrazione Finanziaria incaricato, che presiederà a tutte le operazioni di assegnazione dei premi.

D.M. 1 - 0/0000 del 22/01/96

# Specchio. Prima riflette, poi parla



Ma i suoi seguaci hanno filmato gli ultimi minuti di vita e li manderanno in rete nei prossimi giorni

# La morte beffa il poeta dell'Lsd

Leary è spirato nel sonno, non in diretta Internet

NEW YORK  
NOSTRO SERVIZIO

E' morto a 75 anni Timothy Leary, il leader della «controcultura» degli Anni 60. E' morto nella sua casa di Los Angeles, dove ha vissuto nell'ultima quindicina d'anni, poco dopo la mezzanotte di ieri, senza poter mettere in pratica il proposito che aveva recentemente manifestato: quello di andarsene «in diretta» sull'Internet, raccontando momento per momento il suo trapasso a quelli che negli ultimi tempi collegarsi con la sua «pagina». Per mesi lui li aveva regolarmente informati sul progredire del male, un tumore alla prostata diagnosticatogli l'anno scorso, sul miscuglio di sostanze legali e illegali che prendeva per difendersi dai do-

lori e anche sul proprio «eccitato sgomento» nel sapere che si stava spegnendo. La morte, diceva, «la finale dell'epica gloriosa della vita», ed era sicuro che la trasmissione nella «www» sarebbe stata «un successo». Anzi, in una delle ultime interviste si era chiesto dubbioso e divertito: «E se poi mi chie-

dono il bis che faccio?». Questa uscita di scena alla sua maniera, fuori da ogni schema, non gli è riuscita, ieri, quelli che i «collegati» con la sua «home page» hanno ricevuto il messaggio di qualcuno dei suoi seguaci che diceva: «Poco dopo mezzanotte, nel suo letto preferito circondato dagli amici, Ti-

mothy Leary se n'è andato in pace. Le ultime parole sono state «Perché no?», «Yeah». Era il nostro amico e il nostro maestro. La sua guida e la sua ispirazione continueranno a vivere noi. Sì, ha poi confermato Carol Rosin, la sua compagna, «è passato con naturalezza dal sonno alla morte, in pace»

sortidente. Poco prima si svegliato aveva detto «Perché no?». Per i suoi fans del mondo virtuale c'è comunque un serbo qualcosa. Uno dei prossimi giorni sugli schermi dei loro computer compariranno le scene della morte di Leary, che gli amici hanno provveduto a filmare. (f. p.)



Un solo messaggio per milioni di fan  
«Timothy se n'è andato. La sua ultima parola è stata "Yeah"»

Il volto di Timothy Leary scavato dalla malattia

## La lunga fuga del Dottor Altrove

Droga e cibernazio, le sue vie per evadere

E' scritto nel cibernazio «Timothy has passed», Timothy se n'è andato. Ma non è vero, perché Timothy Leary non è mai stato qui. Lui era il Dottor Altrove, sempre in fuga dal suo corpo e dal tempo. Uno al quale tutto è sempre andato stretto. La coscienza, ha cercato di allargarla con gli allucinogeni. La mentalità del suo secolo, e ha cercato di bucarla tutte le provocazioni che è riuscito a inventarsi. Lo spazio ha provato a costruirsi un altro, parallelo, nella rete Internet, dove mettere su casa e depositare pensieri e sguardi, perfino.

Ha vissuto 75 anni impegnandosi per fare della sua vita la sua opera più riuscita. E ce l'ha fatta. Ha dispensato visioni allucinate e scelte profetiche, massime di saggezza e slogan da spot, tragedia e clownerie. Ha sempre corso in avanti e di lato rispetto alla sua epoca, non farsi raggiungere. Ogni volta che il tempo ci è riuscito, ha consumato la vendetta di trasformare le sue intuizioni «contro» in fantasie alla moda. Alla fine, la vita (l'opera) di Leary risulta un straordinario simbolo di questa seconda metà del secolo: una corsa che lascia sulla strada il segno del pneumatico e continua altrove, in un altro millennio, in un altro spa-

zio, in un'altra vita quel che è. Il dottor Altrove ha passato l'esistenza sulla Terra a rifiutare tutto: la sua famiglia borghese, l'educazione militare ricevuta a West Point, l'insegnamento a Harvard, le sue cinque mogli. L'unica cosa che ha accettato è stata la morte. La vita, quella lo imbrigliava come una maglia di due misure più piccola. Per starci più comodo l'ha strappata in vari punti: si è fatto cacciare dall'università per esperimenti

allucinogeni sugli studenti; si è fatto mettere in galera; si è fuggito scalando i fili telefonici con l'aiuto della terza moglie Rosemary; si è dato alla macchia in Africa; è tornato e ha scelto per miglior amico il poliziotto che l'aveva arrestato e che, nel frattempo, messo in piedi l'intercettazione del Watergate; si è fatto rinviare figlio maschio e ha sepolto la figlia femmina, suicida. Continuato a ripetere, agli altri e a

sé: «Accenditi, sintonizzati, molla tutto» e ancora «Pensa per te stesso, metti in dubbio l'autorità». Il tempo ha digerito le sue trasgressioni e ne ha fatto «tendenze». Lui ha accelerato, abbandonato l'acceleratore e è arrivato davanti all'ultimo tabù, là dove nessuna moda o tolleranza poteva guirare: davanti alla morte. Quando gli hanno annunciato, nel gennaio '95, che aveva un cancro alla prostata, senza pos-

sibilità di cura, ha capito di aver imboccato il rettilineo e di dover stazionare ancora, per andare, finalmente, Altrove. Abbandonata la vecchia idea di farsi congelare la testa per farla riemergere nel futuro, si è addoppiato nell'unico universo parallelo finora esplorato, quello del cibernazio. Un ambiente su Internet, con il suo volto come porta e ci ha riprodotto la sua «sa», i libri, gli scritti inediti. Ci ha messo, giorno dopo giorno, le sue sensazioni. Mulato. A leggerle, non sembravano proprio quelle di un uomo che stava morendo, ma di uno che stava cambiando. Non che perdeva qualcosa per sempre, ma uno che stava acquistandola e la portava con sé, partendo per un viaggio. Descriveva le sofferenze e i loro colori, le medicine e i loro doni (senza mai rinunciare al «bisocotto alla Leary»: marijuana, mezza pista di cocaina, 16 dosi di acido di azoto, 15 cc di chetamine). Migliaia di persone nel mondo si sono collegate ogni giorno con lui per leggere la sua cartella clinica e sapere come respirava. Mai un problema fisico, per lui, convinto come era che «la vita, l'estasi, la coscienza» Ossigeno, senza il quale si respira un gas sintetico utile ad animare la gente automi

plastici. Il mondo ha rincorso la sua agonia, ha chiamato con nomi orrendi il suo progetto («high tech designer dying», significa progettazione della morte ad alta tecnologia, ma sembra il nome di una fiera in cartellone a Milano). Il cibernazio è, nel frattempo, diventato più sovraffollato di una risata di sci nelle domeniche di febbraio. Milioni di navigatori attendevano di veder morire Leary, i media erano pronti a ritrasmettere l'evento, lo spettacolo era lì, dietro l'angolo, bastava toccare sulla tastiera del computer. «L'arrebbe andato in rete. Invece, all'ultimo, il Dottor Altrove è scappato, ha sovrapposto l'allucinazione consapevolezza del tempo vissuto e la lucida fantasia di quello immaginato. Trovato che tutto fosse al suo posto. Non era più qui, non c'era mai stato, eppure doveva ancora fare qualcosa. Per questo ha aperto gli occhi, tornando indietro dal grande sonno e ha detto qualcosa di apparentemente sciocco. «Perché no?», ha detto. Ma ce lo ha detto da sempre. Ce lo diceva: «Interrompiamo il programma per un breve messaggio: voi tutti esseri divini, svegliatevi!». Perché no?

Gabriele Romagnoli

Chi saremo,  
dove andremo,  
come faremo a pagare  
le bollette?

Una risposta ai grandi interrogativi  
del futuro.

La scienza, la tecnologia, l'ambiente: ma anche le piccole cose della vita quotidiana, come fare la spesa o pagare le bollette. Ecco i grandi temi dell'«Atlante Economico del 2000», l'opera in fascicoli sul futuro che il Sole 24 Ore regala ai suoi lettori. **LUNEDÌ, MARTEDÌ, MERCOLEDÌ.** Le divertenti previsioni sul 2000 fatte nel secolo scorso, le più avveniristiche proiezioni sul nostro domani, le grandi invenzioni che ci hanno cambiato la vita condizioneranno il futuro: In 448 pagine con un pratico raccoglitore, 336 fotografie e disegni, 100 cartine e grafici. E, in più, un ricchissimo concorso: vinci 1 Fiat Coupé, 1 Fiat Cinquecento Soleil e 100 Telefonini GSM Italtel. «Atlante Economico del 2000», per leggere già oggi la storia che non è ancora storia.

Aut. Min.



IN REGALO DA LUNEDÌ 3 GIUGNO  
CON IL SOLE 24 ORE.





VIA PASSO BUOLE, 21 - 10127 TORINO - TEL. 011 678847 (R.A.) - FAX. 011 6966026  
SIAMO APERTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8,30-12,30 / 14,30-19,30; SABATO 8,30-12,30



## Il generale Angioni: obbligatorio anche per loro «Donne con le stellette?» Sì, ma al servizio civile»

ROMA. I francesi abbandonano il servizio di leva obbligatoria, che loro stessi inventarono durante la Rivoluzione. Ma la drastica decisione di Parigi è solo l'ultima dopo analoghe scelte compiute in Usa, in Germania, nei Paesi dell'Est.

E in Italia? Il generale paracadutista Franco Angioni, già comandante del nostro contingente in Libano, oggi segretario generale del ministero della Difesa, risponde con una smorfia eloquente.

«Negli Usa, in Germania e in Gran Bretagna hanno programmato una riduzione delle loro forze armate e sono andati avanti razionalmente. In Italia no, s'è proceduto in maniera non programmatica, sull'onda dei tagli al bilancio. E' finita che abbiamo dovuto mantenere intatto il comparto tecnico-industriale e penalizzare le unità operative. Sa, è quello che non comporta ricadute sociali e occupazionali...».

Anche gli inglesi ridimensionano drasticamente il loro esercito, su base volontaria da quarant'anni, al motto: «per prima cosa, la prima linea». Lo sa, vero, generale?

«Da noi è successo il contrario».

Eccolo, il famoso malessere delle nostre forze armate. Una sensazione diffusa di sentirsi ridimensionati a serie B. Regolarmente blanditi e poi ignorati dal mondo politico. Investite anche loro, per di più, dal ciclone di Mani pulite. Generale Angioni, ci dica, che ha provato sentendo il messaggio di Chirac?

«Guardi, la Francia per alcuni anni non ha cambiato nulla della sua Difesa. E' andata avanti come se il Muro fosse caduto. Ma intanto accumulava esperienza. Ora ha preso la decisione politica e ha proceduto. Favorita, indubbiamente, dal suo assetto istituzionale. Vede, non è un mistero che il presidenzialismo consenta di dover sottostare a lunghi processi decisionali».

Si spieghi meglio, generale, il mondo militare invidia la stabilità politica dei nostri alleati?

«Faccio una constatazione: il nuovo modello di difesa è stato depositato in Parlamento nel 1991. Indubbiamente, a partire da quel momento, gli anni che abbiamo vissuto, con le loro priorità, non hanno consentito di affrontare i problemi della difesa. E adesso il modello è già invecchiato e necessita di correttivi».

Ma si sta insediando un governo che annuncia l'opposto. Soddissfatto?

«Le risponderò che tutte le riforme hanno bisogno di stabilità, che serve per pianificare sul lungo termine e per seguire con costanza gli sviluppi. Si

### LE STELLETTE IN CIFRE

ESERCITO	70.849
AERONAUTICA	70.849
MARINA	70.849
RIPARTITI	
UFFICIALI	84.282
SOTTUFFICIALI	21.638
FERMA LEVA PROLUNGATA	5.249
ALLIEVI ACCADEMIE	174.927
LEVA	
TOTALE	

penso solo che il passaggio a un esercito per metà basato su volontari richiede dieci anni. E poi ci sono gli ammodernamenti delle armi, che assorbono anni tra la progettazione e l'impiego sul campo. Sì, la stabilità è indispensabile».

Mondo militare come mondo delle imprese, insomma. Tutti a chiedere una stabilità purchessia.

«Le dirò di più. Poiché siamo inseriti in un contesto di alleanze, questa stabilità significa anche credibilità con i Paesi amici. E' un parametro molto importante».

Però non tutto fila liscio. Più di un generale dello stesso mondo ha già fatto sapere pubblicamente che diffida del mondo politico: dicono che chi vo-

«Non vedo perché debbano essere sottratte ad un lavoro utile per la nostra Patria»  
«Occorre ridurre il periodo della leva»

le abolisce improvvisamente la leva pensa solo a blandire i giovani elettori. Sa, non è una polemica poco conto: è Caporali e D'Almeida che vogliono abolire la leva. Mica gli ultimi peones.

«Guardi, capisco anch'io che nel Paese la voglia di evitare il servizio militare è molto diffusa. C'è un po' di giovani che combatte contro la disoccupazione e che ritengono penalizzante la "distrazione" di un anno dalla ricerca del lavoro.

Insomma, la leva ha fatto un po' il suo tempo nell'opinione pubblica. Non è un fatto da campagna elettorale. Considero anzi normale che in tempi di campagna elettorale la questione sia un po' enfatizzata. Non lo ritengo un peccato capitale».

Gli statti maggiori, però, non ci pensano proprio ad abolire la leva, vero?

«Restiamo orientati per un modello misto, metà professionale, metà di leva. Sia per motivi economici, sia perché

ci vuole tempo per i reclutamenti. E poi perché ci vuole gradualità negli ingressi e nelle uscite. Se anche potessimo, con una buchetta magica, sostituire duecentomila soldati di leva con altrettanti volontari, non sarebbe il caso di arruolarli tutti insieme perché poi tutti insieme verrebbero congedati».

Va bene, generale Angioni, gli statti maggiori vogliono almeno metà esercito di leva. Ma sempre lunga un anno?

«No, si può pensare a ridurre il periodo. L'importante è individuare degli incarichi che rendano economicamente l'impiego. Mi spiego: non ha senso istruire per cinque mesi un capocarro se poi quello se ne va a casa dopo appena cinque mesi. Se però si prevede una formazione di due-tre mesi, si può restare impiegati per altri sei mesi e poi via. In tutto, nove mesi anziché dodici».

Ma in questo nostro esercito del futuro quanti saranno i coscritti?

«Circa settantacinquemila su una base di duecentottantamila giovani. E a questo punto, naturalmente, per ragioni di equità, bisogna prevedere un servizio civile obbligatorio, con modalità e finalità da definire per legge, per chi fa il servizio militare. Un servizio che andrebbe allargato anche alle donne, sempre per le stesse ragioni di equità».

Questo significa che non volete donne con le stellette in caserma?

«Al contrario. Tra i professionisti, che significa ufficiali, sottufficiali e al limite anche volontari a ferma prolungata di 3-5 anni, le donne avranno regolare accesso. Non saranno chiamati invece tra i 75 mila coscritti. E invece dovrebbero andare nel servizio civile obbligatorio: non vedo proprio perché le donne dovrebbero sottrarsi a un servizio per la patria».

Francesco Grignetti

Ombre di collegamento con il triplice omicidio avvenuto due mesi fa

## Arsenale nella casa del maresciallo

Arrestato ad Ancona, nascondeva bombe e pistole

ANCONA. Il comandante della stazione dei carabinieri Porto Recanati, Giovanni Monticone, di anni 46, è stato arrestato ieri nell'ambito di un'operazione di polizia e carabinieri coordinata dalla procura distrettuale antimafia di Ancona perché nascondeva in casa un vero e proprio arsenale: una pistola mitragliatrice, tre pistole, un revolver, 14 bombe a mano, detonatori e munizionamento vario.

In seguito agli elementi emersi la Criminalpol ha arrestato per gli stessi reati Massimiliano Schiavi, 26 anni, fratello di Marco Schiavi, finito in carcere nel marzo scorso con l'accusa di detenzione di armi nell'ambito delle indagini per il triplice omicidio di Sambuchetto (Macerata). Nella strage di

Sambuchetto, avvenuta il 6 marzo, avevano perso la vita Nazzareno Carducci, la moglie Giovanna, incinta di otto mesi, e il padre di lei Giovanni Ascione.

Massimiliano Schiavi si trovava in stato di fermo mentre il maresciallo Monticone è stato già trasferito nel carcere militare di Forte Bocca a Roma. Le armi erano nascoste in un sottotelaio dell'alloggio di servizio del maresciallo, all'interno della casa di Porto Recanati. Verranno sottoposte subito a perizia. Strettissimo il riserbo degli inquirenti (l'inchiesta è coordinata dal procuratore antimafia Fausto Angelucci) sul contesto in cui è maturato l'arresto di Monticone. «Cercavamo delle armi, ci lasciano sfuggire gli investigatori, e

adesso le abbiamo trovate». Si tratta di capire se e quando sono state utilizzate. Non ci conferma per ora su legami fra questa inchiesta e l'omicidio di Sambuchetto o altri episodi criminali avvenuti nella zona. Resta il fatto che il fratello di Massimiliano Schiavi, Marco, venne arrestato insieme a un ventiquattrenne di Loreto, Salvatore Giovannozzi, perché alcuni testimoni sostennero di averli visti oliare una mitraglietta e due pistole - mai ritrovate - prima della strage di Sambuchetto, compiuta da tre killer incapucciati armati di mitragliette e pistole a tamburo. Un eccidio rimasto finora impunito, che è ipotizzato inquadrato in una lotta interna alla criminalità per il controllo del territorio. (J. p.)

La Corte Costituzionale: «Se è assunta in prova»

## La lavoratrice incinta può essere licenziata»

ROMA. Se una donna viene assunta in un cosiddetto «patto di prova», il datore di lavoro può, in caso di esito negativo della prova, confermare l'assunzione: anche se la donna è in stato di gravidanza. In questo caso, però, è necessario che il datore di lavoro non sappia delle condizioni in cui si trova la lavoratrice.

Se invece ne è al corrente deve provare che il licenziamento è stato determinato da fondate ragioni e da altri motivi estranei alle finalità dell'esperimento. Con sentenza depositata ieri in cancelleria la Corte Costituzionale ha dichiarato illegittimo l'articolo 2, terzo comma, della legge del '71 per la tutela delle lavoratrici madri nella parte in cui non riconosce al datore di lavoro il suddetto potere di recesso dal contratto. A rivolgersi al giudice della Consulta era il tribunale di Varese, il quale aveva tra l'altro ipotizzato la vanificazione del «patto di prova» concor-

dato tra datore di lavoro e lavoratrice nonché la violazione della libertà contrattuale delle parti. La Corte Costituzionale ha giudicato parzialmente fondati i dubbi espressi dal Tribunale. «La clausola di prova - si legge tra l'altro nella sentenza - viene vanificata in aperta contraddizione con la facoltà di stipularla attribuita all'autonomia delle parti dall'articolo 2096 del codice civile».

Questo ed altro per osservare che in caso di gravidanza della lavoratrice al termine del periodo di prova conclusosi con esito negativo, per il datore di lavoro si verrebbe a determinare, «contro ogni criterio di ragionevolezza», l'alternativa di continuare ad accettare la prestazione di lavoratrice dimostrata idonea alle mansioni di assunzione, o rifiutare la prestazione ma continuando a pagare la retribuzione pattuita: e ciò almeno sino al compimento di un anno di età del bambino. (Agf)

## Società Italiana per il Gas

SOCIALE - VIA SETTEMBRE, 41  
CAPITALE SOCIALE LIRE 689.052.823.000  
INTERAMENTE VERSATO PRESSO IL  
TRIBUNALE DI TORINO AL N. 11 DI SOCIETÀ  
236/92/1921 VOL. CODICE FISCALE N. 00489490011

### CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria per il giorno 17 giugno 1996, alle ore 11, in Torino, presso la sede sociale, Via XX Settembre 41, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 1996, alle ore 11, in Torino, presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino, Via 17, per deliberare sul seguente

#### ORDINE DEL GIORNO

##### Parte Ordinaria

- 1) Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; Bilancio al 31 dicembre 1995 con relazione di certificazione del revisor contabile indipendente; Relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni relative;
- 2) Presentazione Bilancio Consolidato di Gruppo al 31 dicembre 1995;
- 3) Determinazione dell'indennità agli Amministratori per l'esercizio 1995.

##### Parte Straordinaria

Proposta di fusione per incorporazione della Società Venetiana Gas S.p.A. e Tirenna Gas S.p.A. nella Società Italiana per il Gas per Azioni in base ai rispettivi bilanci degli esercizi al 31 dicembre 1995, da attuarsi, per la Venetiana Gas S.p.A., mediante annullamento senza sostituzione di tutte le azioni costituenti il capitale sociale della Società Incorporanda interamente possedute dalla Società Incorporante e, per la Tirenna Gas S.p.A., da attuarsi in parte mediante annullamento senza sostituzione di n. 1.196.764 azioni ordinarie della Società Incorporanda detenute dalla Società Incorporante ed in parte mediante il cambio delle n. 909.234 azioni Tirenna Gas S.p.A. possedute dagli altri azionisti a fronte dell'emissione di n. 7.728.489 nuove azioni ordinarie della Società Italiana per il Gas aventi gradimento 1° gennaio 1996; conseguentemente punteggi ad esclusivo servizio della fusione del capitale sociale della Società Italiana per il Gas per Azioni per lire 7.728.489, mediante emissione di n. 7.728.489 azioni ordinarie del valore nominale di lire 1.000 ciascuna ed aventi gradimento 1° gennaio 1996, da destinare in controprestazione delle azioni possedute dagli azionisti della Tirenna Gas S.p.A., secondo le modalità illustrate nel progetto di fusione; conseguentemente modifica dell'art. 3 dello Statuto Sociale della Società Italiana per il Gas S.p.A.; approvazione del progetto di fusione; deliberazioni conseguenti e conferimento relativi poteri.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quella fissata per l'Assemblea, presso la sede sociale in Torino, Via XX Settembre 41, oppure presso le sedi e le principali filiali dei seguenti Istituti: Banca Nazionale del Lavoro, Banca Commerciale Italiana, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Credito Italiano, Banca di Roma, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca C.R.I., Credito Romagnolo, Banca Nazionale delle Comunicazioni, Banco Antoniano Veneto, Banca Mercantile Italiana, Deutsche Bank, Banco di Napoli, Banco di Sicilia e della Riviera Ligure, Monte Titoli S.p.A., per i titoli della stessa amministrazione.

Torino, 7 maggio 1996

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
IL PRESIDENTE  
(Dr. Alfredo Moroni)

italgas

UN DISCO  
tutto  
Compact

L'ABBONAMENTO:  
il migliore amico  
di chi legge La Stampa.  
LA STAMPA

LAUREA IN SCIENZE  
POLITICHE O EQUIP.  
IME (02-341111)

COMUNE DI ROMA ASSESSORATO ALLE POLITICHE CULTURALI

### IL MITO E LA MEMORIA

fino al 2 settembre 1996  
In mostra i monumentali gruppi scultorei della Grotta di Tiberio a Sperlonga ed una ricca esposizione di opere e oggetti provenienti dai più grandi del mondo per illustrare il mito di Ulisse in ambiente classico.  
THE POET AS PAINTER. FERLINGHETTI  
Dipinti dal 1959 al 1996  
fino al 30 giugno

Per la prima volta in Europa viene presentata l'opera pittorica 1959 al 1996 del celebre poeta della Beat Generation.  
MARLENE  
IL VOLO DELL'ANGELO

30 maggio - 1° agosto  
Omaggio famosa diva della cinematografia tedesca.  
La mostra, che nella primavera '95 è presentata con grandissimo successo a Grohhus di Berlino, è presentata a Roma in un allestimento spettacolare ricostruzioni di set cinematografici e l'esposizione di migliaia di oggetti: abiti, gioielli, lettere, foto che vanno dal primo decennio secolo agli anni '90.

CINEMATOGRAFICA.  
Organizzata collaborazione con il Centro Sperimentale di Cinematografia, selezione dei film di Marlene Dietrich dal muto all'inizio degli anni '60.  
22 maggio - 10 giugno

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI  
via Nazionale 194 - Orario 10/21 chiuso martedì  
Informazioni e prenotazioni tel. 4745903  
biglietto intero L. 12.000 - ridotto L. 8.000  
abbonamento 4 ingressi L. 20.000

L'allarme degli esperti in un convegno a Milano: «Ecco come difendersi»

## Con l'estate arriva la zanzara tigre

Troppa pioggia, e gli insetti si sono moltiplicati

MILANO. Più zanzare quest'anno a causa della piovosità che ha interessato la tarda primavera, e quindi maggior rischio di punti una o più delle dieci specie di questi insetti presenti in Italia. Lo prevede il professor Luciano Suss, direttore dell'Istituto di entomologia dell'università degli studi di Milano, che ha presentato ieri una relazione al V congresso nazionale di medicina del turismo e della migrazione a Milano.

La piovosità tardiva in primavera - ha detto Suss - vuol dire maggiore probabilità che le zanzare abbiano deposto le uova. Determina quindi più rischi rispetto ad una primavera o ad una piovosità precoce nella stagione. Da una settimana si è in presenza di temperature elevate miste a pioggia e a Milano abbiamo i primi casi di persone punte. Quest'anno i quindi prevedibile delle zanzare condizionato all'efficacia

disinfestazioni.

«Mentre in città le zanzare sono prevalentemente del tipo "culex pipiens" - ha detto Suss - che pungono di sera, nelle zone marine è più diffusa la "aedes mariae" - entra nelle case e punge di giorno. Quest'ultima è tipica dei villaggi turistici del Sud Italia dove sono presenti scogliere. E' in fase espansiva nel Paese inoltre, la "aedes albopictus" meglio conosciuta come "zanzara tigre", che da Genova è passata nel Veneto e ora in Lombardia. E' tenuta sotto monitoraggio dal ministero della Sanità».

«Occorre tener presente - ha aggiunto il professor Suss - che le zanzare sono attratte dall'anidride carbonica prodotta dall'uomo, quindi dagli ambienti in cui ci sono molte persone e anche dagli odori, soprattutto il sudore». «Sia la concentrazione di "CO2" che tutta una serie di composti volatili rilasciati dal

corpo dell'uomo - ha sottolineato il professor Carlo Signorelli dell'Istituto di igiene dell'università La Sapienza di Roma - attirano le zanzare per cui è necessario, a fini preventivi, mantenere alto il livello igienico-personale, limitare l'esposizione a parti corporee e evitare soggiornare all'aperto, usando comunque insettoriclienti».

Altri consigli vengono dal professor Suss che, come conoscitore del comportamento delle zanzare, suggerisce di «fare la doccia tutte le sere prima di andare a dormire in modo da togliere il odore e fare attenzione alle caviglie, che sono i punti più sensibili del nostro corpo ed in cui quindi deve essere applicato l'insettoricliente. Il motivo di questa attenzione alle caviglie sta nel fatto che questi insetti si riposano nel fresco cioè in basso nel terreno e pungono e evitano tutto ciò che è vicino al loro risveglio».

[AdnKronos]



## «Ma è sbagliata la data del sei giugno»

L'EX ATTRICE  
E L'INGEGNERE

Ad un'amica ha confidato  
«Sono follemente  
innamorata di lui»  
La love story  
è sbocciata  
in Sardegna



Lei ha lasciato il marito  
l'agosto dello scorso anno  
Sono stati i fotografi  
a scoprire il nuovo flirt



Silvia Monti e i due figli, Leonardo  
e Una. A sinistra, Carlo De Benedetti

## «Sposerò Carlo, ma non subito»

Silvia Monti: il mio amore per De Benedetti

**A**MO Carlo De Benedetti e ci sposeremo, ma non subito. Confidenza di Silvia Monti a un'amica. Lo «scoop» sull'amore dell'anno era vero, quasi. Scoperta da «Chi», la delle nozze dell'ingegnere e l'ex moglie conte Luigi Donà dalle Rose è rimbalzata media e ha subito fatto il giro dei salotti. Quel pettegole del settimanale milanese avevano persino scoperto luogo e data dell'evento: Porto Rotondo, giovedì 6 giugno.

Incandescenti i centralini di Ivrea e il cellulare di Silvia Monti, che, fulminata dal presidente dell'Olivetti, ad agosto aveva deciso di abbandonare l'aristocratico padre dei suoi due figli, Leonardo, 21 anni, e Una, 19. Il telefonino staccato, ma agli occhi dell'ex attrice ha confessato: «La notizia non è del tutto esatta. Non è vero che ci sposeremo...».

Nelle stesse ore, sotto l'offesa di reporter curiosi, l'uffi-

A destra l'ingegnere e l'ex attrice  
■ St. Monti (per concessione di «Chi»)



Carlo e Rodolfo  
De Benedetti



cio stampa dell'ingegnere si è premurato di far sapere che la notizia delle nozze - che le indiscrezioni davano già per fissate, con tanto di inviti spediti a vip convocati - «non è vera». Fatto

sprecato. Ieri, nel portone della Confidustria la voglia di sapere era salita a livelli di febbre e i sussurri davano già per fissate, con tanto di inviti spediti a vip convocati - «non è vera». Fatto

nedetti contro la sentenza Mondadori e con i commenti sulla lunga relazione del governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio.

Giornata bollente, quindi, per la coppia. I bene informati hanno rivelato che Carlo e Silvia hanno trovato momentaneo rifugio dalla luce dei riflettori al

in montagna. Dipende dalle scuole di pensiero. Una sostiene che abbiano cercato un po' di pace in Sardegna, altri

giurano che i futuri sposi siano volati a St. Moritz. Lei, difatti, sembra preferire la montagna, mentre lui, perennemente abbronzato e charmant, pare non riesca a staccarsi dal richiamo della splendida villa di Ramazzino, sepolta nel verde di uno degli angoli più esclusivi dell'esclusiva Costa Smeralda.

E' proprio lì - dicono le indiscrezioni - che è sbocciato il loro amore ed è lì, con ogni probabilità, che i due si ritireranno

dopo le nozze. E non solo. Secondo «Chi», è a Porto Rotondo che si sarebbe dovuta svolgere la fastosa e privatissima cerimonia, dire a «casa» dell'ex marito di Silvia Monti: mentre la Costa Smeralda è un'invenzione dell'Aga Khan, Porto Rotondo è una creatura di Luigi e Niccolò Donà dalle Rose. Lui e la sua famiglia sono stati assidui frequentatori dello splendido «Yacht Club» e sono stati gli instancabili animatori della sofisticata vita estiva di questa località per vip e aspiranti vip. Un magnete che ha attirato il meglio della mondanità: da Marta Marzotto a Sergio Loro Piana, da Enrico Mentana a baronessa Egon von Furstenberg, da Diego della Valle a Valentino, fino a «potrebbero mancare» - alle «top models», in testa Claudia Schiffer e Naomi Campbell, passando per i volti televisivi di Marco Venier, Renzo Arbore, Enrica Bonaccorti e Alba Parietti, senza dimenticare Giancarlo e Franco Rosi.

E' certo che nei salotti l'annuncio delle nozze ha suscitato un sottile ma evidente panico.

La stagione - si sa - è densa di matrimoni, giugno in particolare. Per molti, quindi, trovare il giorno - e il sabato - giusto sarebbe stato un problema dispendioso. Dopo le rassicurazioni della futura signora De Benedetti, molti potranno tirare un sospiro di sollievo. Il programma, almeno per il momento e fino a nuove fughe di notizie, possono essere confermati. E quanto alla lista degli invitati per il «matrimonio», gli stessi amici di Silvia Monti ci hanno reso sopra, definendola tutto inverosimile.

In questa vicenda, chi soffre è il gentilissimo di antico stampo. Non solo è stato abbandonato dalla bellissima e biondissima Silvia. Stando ad altri «altrettanto informati pettegolezzi», si trova invischiato in una fida familiare in cui il blasone si accompagna agli insulti da trattoria: tutti bisticciano furiosamente, divisi tra i partiti rivali Luigi e Niccolò. A scaldare gli animi un succulento patrimonio di decine di miliardi.

Gabriele Beccaria

Milano, interrogato il manager del presentatore televisivo

## «I soldi di Baudo sono puliti Non esiste il tesoro inglese»

**MILANO.** Per un'ora e mezza il manager Pippo Baudo, Armando Gentile, è stato interrogato ieri pomeriggio dal giudice delle indagini preliminari Sergio Piccini Leopardi, che lo ha inibito, per 45 giorni, dal ricoprire la carica di amministratore unico di cinque società la cui proprietà sarebbe quasi per intero riconducibile al presentatore televisivo. Il provvedimento era stato adottato nei giorni scorsi, ma scatterà soltanto da domani per consentire la regolare presentazione della denuncia dei redditi.

All'interrogatorio hanno assistito gli avvocati Francesco Paolo e Fabio Belloni, che non hanno escluso di ricorrere al tribunale della libertà contro il provvedimento.

Prima di entrare nell'ufficio del giudice, Armando Gentile, che da anni collabora con Pippo Baudo - ed è anche impresario di Valeria Marini - ai giornalisti che lo hanno avvicinato ha fatto una battuta: «Tra poco mi presenterò al procuratore della Repubblica Vigna perché io il "mostro" Firenze».

Durante quell'ora e mezzo di interrogatorio sarebbero state affrontate varie operazioni finanziarie che sono al centro dell'inchiesta e all'uscita i difensori hanno dichiarato che «qualcosa è stato chiarito». Gentile ha poi contestato soprattutto l'accusa di usura ipotizzata nei suoi confronti, sostenendo che nell'operazione incriminata egli non solo non avrebbe guadagnato nulla, ma avrebbe addirittura subito una perdita.

Sulla circostanza relativa ad un presunto «tesoretto» di diecimiliardi localizzato in Inghilterra e cui si fa nella rogatoria avviata dalla procura,



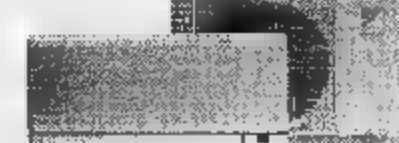
Pippo Baudo  
ieri il manager  
Armando  
Gentile è stato  
interrogato dal  
giudice per l'inchiesta  
sulle  
sponsorizzazioni  
televise

ra, Gentile ha spiegato che si tratta di una operazione strettamente limpidissima che il contratto a comprare case per una decina di miliardi, per conto della «Star program», è stato siglato al consolato. Insomma quell'operazione non aveva, secondo l'indagato, il compito di nascondere soldi sporchi o di illecita provenienza né di celare proprietà di immobili. Oltre a questa rogatoria per fare luce sull'attività della società inglese «Elta-way», la procura ne ha fatta un'altra con il Liechtenstein: tende a ricostruire passaggi di denaro sulla «international service» di Vaduz, considerata una società di transito di denaro destinato poi alla Gran Bretagna.

Parlando di Pippo Baudo, Gentile ha escluso che questa vicenda giudiziaria possa avere ripercussioni sul rapporto di collaborazione col presentatore che, da parte sua, nei prossimi giorni dovrà sottoporsi ad un secondo intervento chirurgico alle corde vocali. L'altro ieri Pippo Baudo ha respinto ogni accusa sospesa: «I sospetti...» massimo dell'umiliazione. Mi pento di aver fatto troppa tv, essermi esposto troppo. Probabilmente adesso non mi ritroverò a correre questi rischi giudiziari. E in un'intervista a «Chi» aveva dichiarato: «Non andrò in pensione neppure a 100 anni. A sessant'anni sono ancora un bambino».

[r. ori.]

## Concedetevi una Siesta. Vi sveglierete più felici.



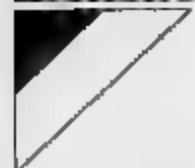
Concedetevi una nuova forma di climatizzazione: regalatevi un condizionatore Siesta by Daikin. Siesta si chiama così perché è il condizionatore più facile da usare - soprattutto il telecomando - e quindi il più rilassante. L'ha creato Daikin, l'azienda leader nel mondo per il condizionamento dell'aria. Per rispondere ad ogni vostra esigenza, ne ha

fatto una gamma che comprende Split e Multi, sia in versione solo freddo che pompa di calore. Ma il vero vantaggio di Siesta non è solo la sua straordinaria affidabilità o la grandissima versatilità, ma la meravigliosa sensazione di benessere che vi renderà subito felici.

**Siesta**  
by DAIKIN

DAIKIN

Condizionatori Daikin. C'è benessere nell'aria.



INSTRUTTORE UNICO PER L'ITALIA

SITI

VIA TIRABUZZA 20 - 20121 MILANO





## IL CASO

**EVOLUZIONE  
ANNUNCIATA  
DAL REGISTRO**

## Il ministro vuole abolire la scheda di valutazione «In pagella torna il voto» L'idea Berlinguer divide la scuola

GGI la scheda scolastica è fatta di ripetizioni, è un adempimento inutile. Io vorrei abolirla. E sostituirla con qualcosa di sintetico, che dia agli insegnanti l'obbligo di un giudizio netto, non importa se espresso in numeri o in lettere. Per troppi anni il docente è stato sovraccaricato di mansioni burocratiche. Luigi Berlinguer, ministro dell'Istruzione, getta il sasso nello stagno e scuote il mondo scolastico come mai era successo, forse, da quell'ormai lontano 1977, in cui vennero per legge aboliti i voti nelle elementari e medie.

Torneranno voti e pagelle? Tra il dire e il fare, in questo caso, c'è di mezzo il Parlamento. Perché solo una nuova legge può modificare l'attuale sistema di valutazione. E, salvo larghe intese, ipotizzabili sulla carta, i tempi si allungano. Di più che di sorta del neo-quinquennio di viale Trastevere ha rimesso non poco gli schieramenti. A favore del ministro della Quercia si schierano i sindacati autonomi Snae e Gilda, l'Associazione nazionale presidi (Anpi), anche Rifondazione comunista e il sindacato scuola media della Cisl. Perplesso, e contrari, invece, la Cgil-Scuola, il sindacato scuola Cisl (Sinascel), gli insegnanti di sinistra aderenti al Cidi, anche maestri e professori cattolici dell'Aimc e dell'Ucim.

E Luigi Calzavara, pedagogista e docente di filosofia internazionale, espone la scheda di valutazione varata nel '77 (riforma che poi ha seguito con impegno sistematico, e diretto contatto con gli insegnanti, rimanda la palla a Berlinguer, aspettando alla prova. E che riferisce ai suoi preparati e a questi strumenti con soddisfazione. Secondo: non si tratta di dare un voto a una lettera. Insegnanti, famiglie e alunni devono essere messi in grado di avere di fronte il quadro completo della situazione: il passato dell'alunno, l'ambiente in cui è inserito e a che punto è nell'apprendimento specifico. E questo quadro obbliga la scuola a individualizzare l'insegnamento. Dire, tuot court, che si torna al voto, non è un po' semplicistico? Terzo: quando per un allievo le cose sono bene, bisogna intervenire subito, non a fine anno.

Ma la valutazione non è un verdetto, semmai è un aiuto; per tutti, anche per il lavoro successivo degli insegnanti. Mansioni burocratiche? Calzavara non ci sta: «Certo, le schede costano fatica e costano. Ma valutare e riprogrammare gli interventi fa parte della loro professionalità. Ecco, perché insisto: se si mette mano alla riforma, si può cambiare la qualità della scuola».

Qualità che diventa importante anche di fronte al previsto innalzamento dell'istruzione obbligatoria a 18 anni. Nell'intervista al «Corriere della Sera», Berlinguer anticipa l'idea: dopo la media, percorsi differenziati; cioè un ampio ventaglio di possibilità formative per i giovani. Idea che piace ai cattolici delle riviste *Scuola* e *Didattica e Nuova Secondaria*. «Lo sostanziamo da 15 anni - osserva Giuseppe Bertagna, caporedattore - Peccato che molti abbiano fatto finta di non sentire».

Mario Toriello



## «Io, Caro maestro dico no» Columbro: è solo un alibi per l'insegnante

ROMA. «Le mie pagelle? Sempre bruttine». Parla l'«emestro» Marco Columbro, che sta preparando la nuova serie di «Caro Maestro», e intanto ricorda i suoi trascorsi di scolaro outsider.

Perché outsider? «Perché ero una specie di disadattato, non riuscivo a entrare in sintonia con gli scemi pedagogici del mio maestro. Dire che ero vivace è un eufemismo, però ricordo benissimo che i miei compagni erano degli impiegati di banca, burocrati, gente che teneva conto della classe, non degli individui, ognuno il suo temperamento».

Com'era la sua pagella? «Avevo delle insufficienze robuste. Ricordo "4" in matematica, "3" in inglese. Passavo il tempo a studiare i modi per falsificarle, portare a certe pagelle ovviamente una tragedia. Urla, strilli, cose che succedono in questi casi».

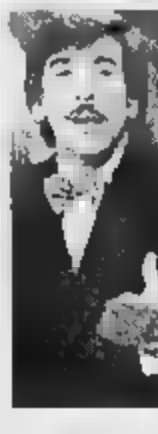
«Questo progetto per ripristinare proprio quelle pagelle, che ne pensa?»

«Non capisco perché si vuole tornare indietro. Le cose in Italia hanno sempre un moto circolare: si

annunciano grandi novità, e dopo qualche tempo, tutto come prima. Fingiamo di essere innovativi, "all'americana", in realtà siamo dei conservatori pazzeschi. Secondo me, non è un problema di voti o di lettere: credo che ci sia anche un modo di utilizzare correttamente il voto. Però, a che servono i voti? Sono troppo restrittivi, quindi ritengo che dare una motivazione sia la cosa più giusta».

Ciò? «L'insegnante deve capire perché un suo alunno è impreparato. Perché non ha voglia di studiare? O perché non ha capito? In questo secondo caso, il professore ha almeno il 50 per cento della responsabilità. Parliamoci chiaro: il voto è anche un modo per sbarazzarsi velocemente dell'autocritica che certi insegnanti dovrebbero fare. Nel mio piccolo di maestro per finta, io dico: cercate di capire perché tanti ragazzi male a scuola. Oltre tutto, lo scopo degli insegnanti non è riempire i test a nozioni, ma anche insegnare dei valori, a vivere, no?».

(bru. gio.)



Marco Columbro  
maestro in serial  
televivo



Il ministro della  
Pubblica  
Istruzione Luigi  
Berlinguer

### IL GIUDIZIO DI EX



#### «Sono perplesso»

Giancarlo Lombardi, il predecessore di Berlinguer, non è del tutto convinto dal delle vecchie pagelle: «Sono contrario alle riforme fatte in modo sporadico, per andare incontro al desiderio della gente. Io ho semplificato in modo determinante la scheda delle elementari perché andava semplificata».

#### «Altre le urgenze»

«Le incombenze amministrative, stesura delle valutazioni comprese, gravanti sugli insegnanti» eccessive - dice Francesco D'Onofrio, ministro della scuola con Berlusconi - Sulla questione voto preferirei cominciare adottando un unico sistema di valutazione dalle elementari all'università».



#### «Una buona idea»

Il ritorno ai voti e alla pagella di una volta? Non è male. Sergio Mattarella, ex ministro della Pubblica Istruzione, giudica positivamente la riforma dal nuovo responsabile della scuola, Berlinguer. «La pagella e i voti potrebbero spingere a studiare un po' di più gli studenti. Che non mi sembra davvero male».

### Phoney money: il sindaco di Bari

AOSTA. «Abbiamo parlato al telefono un paio di volte. Mi ha messo in contatto persone che potevano risolvere alcuni piccoli problemi della mia amministrazione». Il sindaco di Bari, Simone Di Cagno Abbrescia, è appena uscito dall'ufficio del sostituto procuratore di Aosta David Monti, che gli ha fatto qualche domanda sui rapporti con Enzo De Chiara, italo-americano amico di Bill Clinton e ricercato (solo in Italia) per spionaggio favoreggiamento. Era stato lui a mettere in contatto il sindaco con l'amministratore delle Ferrovie Lorenzo Necci. De Chiara è sotto inchiesta per l'«Operazione lobbings» avviata dalla procura aostana: secondo gli inquirenti, l'amico di Clinton avrebbe interferito con l'attività delle istituzioni italiane. Il tutto attraverso informazioni riservate, in parte carpite dall'aiuto di amici in Italia. (c. lau.)

### «Non affitto ai neri» Ingegnere condannato

MANTOVA. Sedici giorni di reclusione convertiti nel pagamento di una multa da un milione e 200 mila lire: è la condanna inflitta all'ingegnere Luigi Galli, 38 anni di Acquafredda sul Chiese finito nel mirino della magistratura per un volantino dal contenuto razzista. L'ingegnere in un annuncio commerciale aveva scritto: «Affittasi appartamento libero a febbraio. No a extracomunitari, a meridionali. Galli, titolare di studio di architettura e urbanistica che si occupa anche di transazioni immobiliari, ha preferito patteggiare. Il giudice ha ratificato l'applicazione della pena. Il professionista si è difeso dicendo di aver fatto solo ciò che gli aveva chiesto la proprietaria dell'appartamento. (Ansa)

### George Weah nudo per uno spot

MILANO. George Weah apparirà nudo davanti alle donne. Non è una follia del «Pallone d'oro 1995», ma la trovata pubblicitaria di uno spot per il lancio di una linea di prodotti da bagno e profumi per uomo. Lo rende noto la società Manetti & Roberts. Nella seicentesca villa dei conti Moroni, nel Bergamasco, Weah si sta preparando per incontro galante, scende nel salone e alle donne appare completamente nudo, dalla testa ai piedi. «Ti spoglieranno con gli occhi» è lo slogan dello spot. Il filmato pubblicitario uscirà come anticipazione oggi durante la partita Italia-Ungheria, e dal 9 giugno andrà in onda sulle reti Rai e Mediaset. (Ansa)

### «Minori maltrattati» Denuncia a Brescia

BRESCIA. La segreteria della Camera del lavoro di Brescia ha denunciato la vicenda di maltrattamenti, percosse e sfruttamento a danni di minori, avvenute in Cooperativa «Solidarietà di Fiumicello», che, convenzionata con il comune, svolge attività di assistenza a una quindicina di ragazzi, di età comprese tra gli 8 e i 18 anni. Una denuncia-querela è stata sottoscritta da sette degli otto operatori in forza alla cooperativa, gestita da don Roberto Fé e presentata a procura di Brescia, «documentata da un corredo di fotografie» e da registrazioni. Vi si parla di «percosse, maltrattamenti, somministrazione di psicofarmaci controllo medico, di cibo guasto o scaduto e di cibo per». (Ansa)



LA CLASSICA  
IN EDICOLA



I capolavori della grande musica in vendita assieme alla rivista

## Uno «Specchio» per Mozart

Sette cd da sabato con il settimanale de La Stampa

Le sinfonie dei maggiori compositori accompagnate da una guida all'ascolto

U ignoto editore, incantato di fronte alla monumentalità dell'ultima sinfonia di Mozart, la 41, K551, le diede quel nome maestoso il quale ha attraversato quasi due secoli: «Jupiter». Ricordo l'estate del 1988, i giorni gloriosi della composizione delle tre ultime sinfonie avevano contrattato avvilenti miserie quotidiane. Mozart aveva trovato rifugio in una modesta casa alla periferia di Vienna, un alloggio più economico e più gradevole per la primavera, l'estate e l'autunno soprattutto per il giardino. Ma questo trasloco non bastò ad alleggerire la sua difficile situazione finanziaria. Disperato, scriveva e pressanti richieste al fratello in Massoneria Puchberg: «Vi debbo otto ducati. Non soltanto sono in grado di restituire, ho tanta fiducia in Voi che ardisco chederVi i soccorsi» altri cento fiorini, sino alla settimana ventura, quando incominceranno i miei concerti. Non se questi concerti ebbero mai luogo. Certo è che Mozart una notte, com'era suo solito, fu costretto a riscrivere all'amico, tracciando le cifre del debito con quella penna gloriosa che segnava le note sul pentagramma. La moglie Constanze, inconsapevole delle sue preoccupazioni, dormiva nella stanza accanto.

Questa è la piccola storia della «Jupiter», la quale Specchio della Stampa inizia una sua particolare offerta musicale ai lettori: 7 CD, accompagnati da una guida all'ascolto, dedicati ai capolavori sinfonici. Il primo disco sarà in edicola sabato prossimo, 1 giugno. Sulla Stampa dello stesso giorno, un'intera pagina curata dal critico musicale Sandro Cappelletto racconterà tutto ciò che ruota intorno alla composizione: la vita dell'artista, i dettagli dell'orchestrazione, i punti più interessanti, il giudizio di un grande direttore d'orchestra. Il prezzo complessivo de La Stampa, Specchio e CD sarà di 6900 lire. Sarà possibile anche acquistare i giornali senza CD al prezzo consueto: 2500 lire La Stampa con Specchio: 1500 lire la sola Stampa in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Queste le sinfonie scelte, in ordine di uscita:

MOZART: Sinfonia N. 41, K551, «Jupiter» (Orchestra sinfonica di Baden Baden, direttore E. Bour).

BEETHOVEN: Sinfonia N. 3, «Eroica» (Orchestra sinfonica di Baden Baden, direttore W. Nelson).

SCHUBERT: Sinfonia N. 9, «Incompiuta» e SCHUMANN: Sinfonia N. 2, «Rhenania» (Orchestra sinfonica di Amburgo, direttore G. Triffl).

BERLIOZ: Sinfonia fantastica (Orchestra filarmonica slovacca, direttore Z. Kosler).

BRAMHMS: Sinfonia N. 3 (Orchestra filarmonica slovacca, direttore L. Rajter).

CHAIKOVSKI: Sinfonia N. 4, «Patetica» (Orchestra filarmonica slovacca, direttore L. Slovak).

DVORAK: Sinfonia N. 8, «Dal nuovo mondo» (Orchestra sinfonica di Berlino, direttore A. Francis).

«Eroica» (Orchestra sinfonica di Baden Baden, direttore W. Nelson).

SCHUBERT: Sinfonia N. 9, «Incompiuta» e SCHUMANN: Sinfonia N. 2, «Rhenania» (Orchestra sinfonica di Amburgo, direttore G. Triffl).

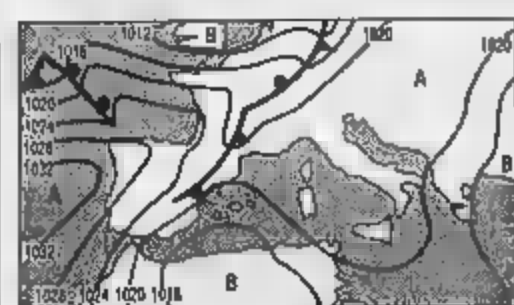
BERLIOZ: Sinfonia fantastica (Orchestra filarmonica slovacca, direttore Z. Kosler).

BRAMHMS: Sinfonia N. 3 (Orchestra filarmonica slovacca, direttore L. Rajter).

CHAIKOVSKI: Sinfonia N. 4, «Patetica» (Orchestra filarmonica slovacca, direttore L. Slovak).

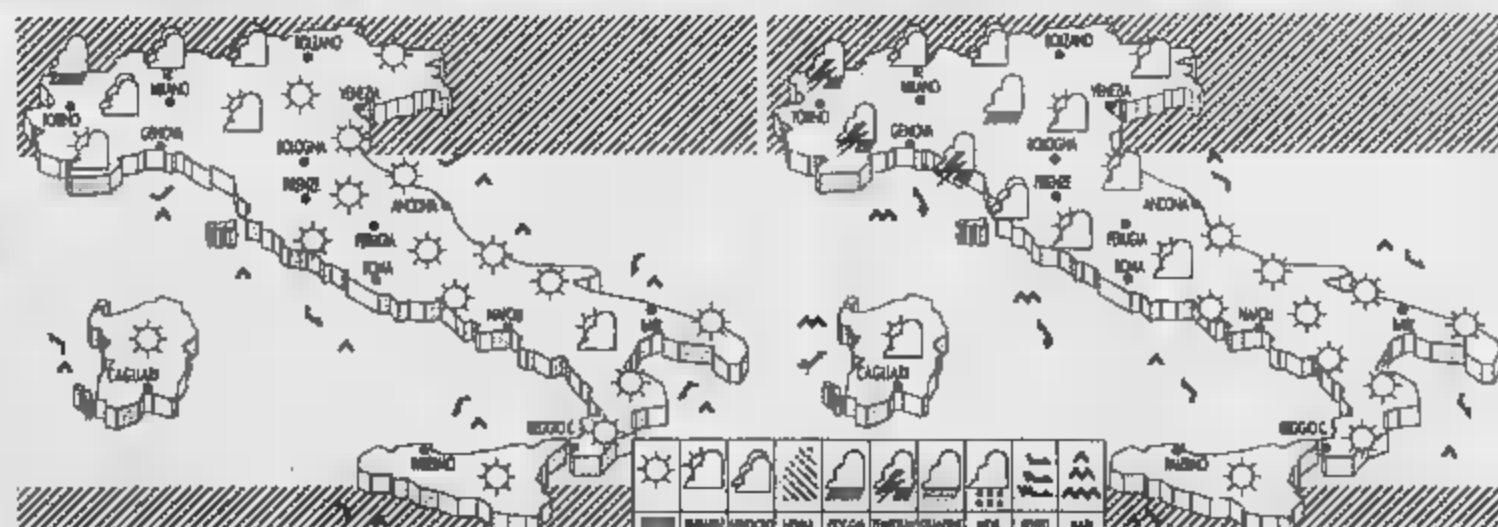
DVORAK: Sinfonia N. 8, «Dal nuovo mondo» (Orchestra sinfonica di Berlino, direttore A. Francis).

## IL TEMPO



**ESTATE L'ANTICO D'ESTATE** L'estate prematura fa un passo indietro e si affaccia il paterfamilias tempo stabile e soleggiato. Già da oggi l'alta pressione darà segni di cedimento e tra domani e dopodomani interverranno piogge e temporali nonché sensibile temperatura. Il tempo instabile proseguirà anche nei giorni seguenti e si protrarrà almeno fino a giovedì prossimo.

**Tendenza per dopodomani.** Su tutta la penisola si imporrà una circolazione depressoria di aria instabile; comporrà un tempo tra il variabile ed il perturbato con locali piovoschi e temporali al Nord, sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche.



**Condizioni iniziali di cielo sereno o poco nuvoloso su tutta la penisola.** Durante la giornata sulle regioni alpine, Piemonte, Liguria e alla Toscana si presenteranno annuvolamenti irregolari che tenderanno ad intensificarsi serale. Temperature diurne in flessione al Nord.

**Sulle regioni settentrionali e sulla Toscana nuvolosità progressiva intensificazione con piovoschi e temporali locali più probabili su Piemonte, Val d'Aosta, Liguria, Lombardia e alta Toscana.** Sulle altre regioni centro meridionali da poco nuvoloso ad irregolarmente nuvoloso.

a cura di Marcello Laffredi

## CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	10	25	Bologna	14	28	Bari	11	26
Bolzano	12	28	Firenze	13	28	Napoli	15	27
Verona	12	28	Parigi	10	25	Potenza	11	25
Torino	12	28	Roma	11	25	S. M. Lucia	17	28
Trieste	12	28	Palermo	12	25	S. Calabro	16	28
Venezia	12	28	Perugia	12	25	Palermo	15	24
Milano	12	28	Pescara	12	25	Palermo	15	24
Genova	12	28	L'Aquila	10	24	Calabria	11	25
Cuneo	12	28	Roma Urb.	11	25	Matera	18	28
Genova	12	28	Roma Camp.	14	27	Alghero	10	24
Imperia	12	28	Campobasso	13	25	Cagliari	12	23

	min	max		min	max		
Amsterdam	13	25	variab.	Lisbona	17	23	variab.
Atene	18	25	variab.	London	14	18	variab.
Bangkok	28	34	sereno	Los Angeles	14	22	sereno
Berlino	14	21	n.p.	Madrid	18	24	variab.
Buenos Aires	14	20	variab.	Montreal	6	19	sereno
Bucarest	18	25	variab.	Mosca	10	15	variab.
Budapest	12	27	sereno	New York	12	18	sereno
Buenos Aires	7	15	pioggia	Parigi	14	21	n. nuvoloso
Copenaghen	11	18	nuvoloso	Pechino	20	28	sereno
Dubino	6	14	variab.	Praga	11	22	sereno
Francforta	11	18	sereno	Rio de Janeiro	18	25	sereno
Genova	15	25	sereno	S. M.	10	21	variab.
Ginevra	13	25	sereno	Sydney	6	21	sereno
Helsinki	5	14	nuvoloso	Torino	20	28	sereno
Johannesburg	5	21	sereno	Torino	5	22	variab.
Il Cairo	31	31	sereno	Yokohama	14	22	sereno





### STRUMENTAZIONE DI BORDO:

Ricevitore satellitare GPS per il posizionamento continuo.

Computer per la navigazione automatica e plotter per cartografia elettronica.

Sonar ed ecoscandaglio a colori fino a mille metri di profondità, con allarme a basso fondale.

Pilota automatico ad alta sensibilità per il controllo di rotta con joystick.

Ricevitore cartine meteo.

Collegamenti radio con la flotta e con gli operatori a terra con radiotelefono e cellulare.

## LA PESCA. TRADIZIONE IN EVOLUZIONE.

*Non meravigliatevi nello scoprire quanta tecnologia può esserci dietro le forme di un tradizionale peschereccio. Oggi la pesca in Italia non è più soltanto quel lavoro artigianale che le tradizioni ci tramandano, ma anche una moderna ed efficiente attività che si avvale delle più sofisticate tecnologie,*

*impiega migliaia e migliaia di persone in tutto il Paese e rappresenta una voce molto importante dell'economia nazionale. Oggi infatti per pescare occorre saper utilizzare razionalmente le risorse ittiche, rispettare i periodi di fermo biologico e, al tempo stesso, compiere un costante monitoraggio dell'inquinamento, affinché pesca e ambiente siano sempre più compatibili l'una con l'altro. I nostri pescatori sono così: gente moderna in continua evoluzione, ma capace di farci apprezzare i sapori delle più antiche tradizioni.*



*Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali*

DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA



Cinquant'anni fa il referendum che decise la nascita della Repubblica e pose le basi per la Costituente

## 2 giugno, l'Italia sceglie il futuro

**N**ELLA grande istantanea della società italiana alla vigilia del 2 giugno ci sono anch'io, piccolo come la punta d'uno spillo. Porto all'occhiello il distintivo dell'edera repubblicana e giro per i comizi milanesi. Ho soltanto diciassette anni, dispongo del voto di mia nonna che me ne ha fatto regalo e ha promesso di votare secondo la mia scelta. In famiglia, quindi, la repubblica è due a uno: mio padre e contro il voto monarchico della mia zinghera. All'alba

sento vincitore e respingo con sdegno le contestazioni dei monarchici che parlano di brogli elettorali. La repubblica mi appare come l'immancabile traguardo di un percorso razionale e rettilineo.

Le cose, in realtà, furono molto più complicate di quanto non immaginassi. Le maggiori forze politiche, sinistra, socialisti, comunisti, azionisti, repubblicani e una parte considerevole della democrazia cristiana, erano, ancor prima della fine della guerra, fermamente decise ad abbattere la monarchia e a instaurare la repubblica. Si dovettero scontrare con i sentimenti monarchici e la prudenza conservatrice della Chiesa, degli inglesi, dell'establishment politico-militare, degli ambienti cattolici moderati, di larghi settori della pubblica opinione e di alcune grandi personalità nazionali: Benedetto Croce e Luigi Einaudi. La lunga marcia verso la repubblica comincia con un avvenimento da cui monarchici e repubblicani, paradossalmente, sperano di eguagliare vantaggio. È il decreto, firmato il 5 giugno 1944 (un giorno dopo l'ingresso degli Alleati a Roma), che conferisce al principe Umberto i poteri e le funzioni di luogotenente generale del Regno. La scena si svolge a Ravenna, sulla Cassera Amalfitana. L'uomo in piedi che porge il decreto è il ministro della Corona o il ministro della Real Casa, il presidente del Consiglio. È un generale inglese coi calzoni corti, le ginocchia pelose e la camicia aperta sul petto, Vittorio Emanuele esita, di prender tempo, vorrebbe che gli fosse consentito di rientrare a Roma e di riprendere possesso del Quirinale. Ma il generale Masson MacFarlane non è disposto a concedere proroghe. Gli inglesi sono convinti che l'unico modo per salvare la monarchia sia quello di sgombrare il terreno dall'uomo a cui molti italiani attribuiscono la responsabilità del fascismo e della guerra perduta. Vittorio Emanuele deve piegarsi e firmare. Conserva la corona, ma si svincola dall'ombra. Per i monarchici, come Croce ed Enrico De Nicola, la luogotenenza è una speranza; per i repubblicani, come Nenni, Togliatti e Sforza, è la prima pedina del dominio che essi costruiranno pazientemente nei due



**La lunga marcia verso il nuovo ordine parte nel '44 con la nomina di Umberto a luogotenente del Regno**

Il compito è semplice: quello di riempire il vuoto politico e istituzionale fra la presa di Roma e la fine della guerra. Il suo atto più importante è il decreto luogotenenziale del 25 giugno in cui si legge che il popolo italiano, alla fine della guerra, eleggerà un'assemblea costituente a cui spetterà il compito di scegliere la forma dello Stato e di scrivere il testo

**C**HE cosa può voler dire oggi, per i cittadini italiani, fedeli alla Repubblica, a mezzo secolo dalla nascita della Repubblica? Rispondiamo: sentirla ancora viva, come è più di allora, perché maturata e consolidata dall'esperienza; insomma più forte nella sua sostanza, nonostante gli «accidenti», le ombre, le macchie che fino ad oggi ne hanno spesso offuscato il volto (ma da cui ci si può, ci si deve riscattare). Per tale ragione ci sembra precipitosa, e un tantino sospetta, la fretta con cui da varie parti già si parla di seconda Repubblica.

Comunque stiano le cose, un fatto è incontestabile. Ormai sentiamo una risibile possibilità restaurazione: una dinastia disonorata dalla storia o di qualsiasi altra monarchia. Rientrano pure con pieno diritto in Italia, vivi e defunti, tutti gli appartenenti o apparentati con casa Savoia, e magari sepolti nella Basilica di Superga (ma nessuno mai nel Pantheon), purché accettino come irrevocabile il verdetto del 2 giugno, la scelta del popolo italiano.

Non meno ineluttabile, come risulta in modo esplicito dal primo articolo, ribadito tutto il contesto della vigente Costituzione, è la natura democratica della nostra Repubblica. È il suo pilastro essenziale. Leggere i tanti articoli che lo richiamano, per convincersene. Questa Repubblica è democratica, o non è. È un punto fermo: che vale per oggi, e per sempre.

Sia chiaro: pensiamo affatto che la sua Costituzione, quale è disegnata nella nostra Costituzione, possa essere qua e là meglio delineata, nei suoi tratti essenziali, con alcuni sostanziali ritocchi, suggeriti dalle vicende di tanti decenni. La più gloriosa e duratura Costituzione, storia, quella degli Stati Uniti d'America, è rimasta in vigore fino ad oggi, grazie agli «emendamenti», dai suoi primissimi di vita. Anche la nostra ben più giovane Costituzione è più volte e l'opportunità

sto della nuova Costituzione. Quella volta i repubblicani hanno certamente segnato un punto. Il decreto del 25 giugno mette all'ordine del giorno del Paese, con chiarezza, il quesito a cui gli italiani dovranno rispondere due anni dopo.

Terminata la guerra, unificato il territorio nazionale, Bonomi, secondo i patti, si fece da parte e lasciò il posto a un ombroso, timido, schivo e poco adatto all'esercizio del potere. Ferruccio Parri fu presidente del Consiglio il 21 giugno al 10 dicembre dello stesso anno. Cadde, tra l'altro, perché sostenne, contro la volontà della dc, dei liberali e degli Alleati, la tesi secondo cui le elezioni politiche avrebbero dovuto precedere le amministrative. Dietro questa divergenza di calendario s'intravede il contrasto che dominerà la vita politica italiana nei mesi seguenti. Vi sono ormai in Italia due partiti. Il primo ha fretta, vuole cavalcare il successo, sfruttare gli umori rivoluzionari del Paese e accelerare per quanto possibile il processo di transizione costituzionale. Il secondo vuole prender tempo e lasciare che gli anni si calmino. Il partito della fretta è repubblicano, il partito della cautela è monarchico. Il leader segreto di quest'ultimo è probabilmente Alcide De Gasperi. Sapeva di potere imporre alla



I giornali annunciano la vittoria della Repubblica

democrazia cristiana scelta esplicitamente monarchica e tenne per due anni atteggiamento apertamente agnostico. Era fortemente preoccupato dalla possibilità che l'Assemblea Costituente divenisse una convenzione nazionale, nello stile della rivoluzione francese, o un grande «soviet» nello stile della rivoluzione leninista. Con il nuovo decreto luogotenenziale ottenne che le questioni istituzionali - repubblica o monarchia - fossero sottratti all'Assemblea, sottoposti direttamente al popolo italiano. Non basta. Lo stesso decreto stabilì che il potere legislativo ordinario, dopo l'elezione dell'Assemblea, sarebbe rimasto ferma-

mente nelle mani del governo. Limitare il potere della Costituente, impedire che la scelta istituzionale venisse esercitata da una classe politica prevalentemente repubblicana, dare all'opinione pubblica monarchica la possibilità di esprimersi nel Paese: questi furono gli obiettivi che De Gasperi perseguì coerentemente fra dicembre 1945 e giugno 1946. Il maggior punto segnato dal partito monarchico in quel periodo furono l'abdicazione di Vittorio Emanuele, il 9 maggio, e l'accesso al trono di Umberto II. Alleanza e De Gasperi non si opposero. Speravano che una monarchia sbiancata e «innocente» avrebbe suscitato più simpatie e consensi.

Vinse tuttavia, alla fine, il partito della fretta. Il 2 giugno la repubblica ebbe 12.717.923 voti e la monarchia ne ebbe soltanto 10.719.284. Ma i voti non validi furono 1.509.735 e gettarono un'ombra d'incertezza, per qualche giorno, sul risultato del referendum. In Portogallo, qualche giorno fa, Giulio Andreotti ha ricordato che la febbre toccò il suo punto più alto il 10 giugno quando la Corte di Cassazione annunciò i risultati, ma non comunicò il numero dei voti invalidi e si astenne a proclamare la vittoria della repubblica. Due giorni dopo Umberto scrisse a De Gasperi che avrebbe

accettato il referendum soltanto dopo la pubblicazione dei risultati definitivi e ammonì, «scanso di equivoci, che avrebbe riconosciuto il responso soltanto se fosse stato espressione della maggioranza, non solo dei voti validi. Il giorno dopo partì per il Portogallo e Giuseppe Romita, ministro dell'Interno, tirò un sospiro di sollievo. La repubblica, quindi, vinse per mezzo milione di voti. I monarchici, come è noto, sostennero che il risultato, se il governo avesse at-

**E neppure l'abdicazione, il 9 maggio del '46, riuscì a influenzare il risultato definitivo**

so il ritorno dei prigionieri di guerra, sarebbe stato diverso. Non sappiamo che cosa sarebbe accaduto, la tattica dei due partiti - quello della fretta e quello della cautela - conferma indirettamente che gli italiani, col passare del tempo, diventavano sempre meno «rivoluzionari» repubblicani. Non è tutto. La repubblica vinse, paradossalmente, perché votarono per lei

tutti coloro che avevano simpatizzato per la Repubblica sociale e consideravano il re «traditore della patria». A sinistra, nel campo della repubblica, ci furono in altre parole i socialisti, i comunisti, gli azionisti, i repubblicani, i democristiani di Dossetti e il par-

clandestino dei fascisti repubblicani; a destra, nel campo della monarchia, vi furono i liberali, i cattolici moderati, i fascisti di ascendenza nazionalista e le maggiori personalità dell'Italia prefascista da Croce a Einaudi, da Orlando a De Nicola. Il Paese

che uscì dalle urne del 2 giugno era diviso da una frontiera che attraversava in diagonale fascismo e antifascismo.

All'Assemblea Costituente i tre grandi partiti - massa - democrazia cristiana, socialisti e comunisti - scoprirono di avere un interesse comune: la creazione di una repubblica parlamentare, con forti vertenze sociali, in cui l'esecutivo avrebbe governato con il beneplacito delle Camere e la tutela dei partiti. Ma il mondo, nel frattempo, stava diventando sempre più irrequieto e pericoloso. De Gasperi e Sforza furono tra i primi a comprendere che l'Italia, prima o dopo, avrebbe dovuto fare una scelta di campo. Dopo il viaggio a Washington del gennaio 1947, dove fu accolto con grande cordialità, e dopo l'arrivo dei trattati di pace, De Gasperi disse ai suoi riuniti alleati di governo - Nenni e Togliatti - che era giunto il momento di fare scelte economiche chiare e decisive. Intendeva dire che l'epoca del Comitato di liberazione nazionale apparteneva al passato e che ciascuno, da quel momento, era libero di fare la propria strada. Il 31 maggio nacque un governo di cui facevano parte, sotto la guida di De Gasperi, soltanto i democristiani, i liberali e alcuni indipendenti. Dalla fine di maggio alla fine di dicembre, quando la Costituente terminò i lavori, l'Assemblea fu attraversata dalla nuova frontiera della guerra fredda.

Ciascuno può interpretare secondo le proprie convinzioni questo rapido racconto degli avvenimenti che precedettero e seguirono il referendum del 2 giugno 1946. Personalmente ne traggono le convinzioni che le parole «patto nazionale», con cui viene descritta la Costituzione del 27 dicembre 1947, non corrispondano alla situazione di quegli anni. Credo che riflettano i sentimenti di un periodo vivo, quando i governi di centro-sinistra e di unità nazionale evocarono, per meglio giustificare la loro composizione, il consenso del Paese e l'armoniosa collaborazione della Costituente fra il 1945 e il 1947. Ma l'Assemblea rappresentò poco più della metà della Nazione e fu a sua volta profondamente divisa. Più che di patto nazionale converrebbe quindi parlare del ragionevole e la grande maggioranza degli italiani accettò, e così fatte, un fatto che aveva soprattutto il merito di chiudere un lungo interregno e di aprire una fase nuova della storia nazionale.

I principi inviolabili della Costituzione democratica

## Un ideale di fedeltà

«emendata» e aggiornata con qualche saggio ritocco. E molto, molto assai - diciamo subito - può e deve essere ancora fatto.

Ma è aggiunto che, su questo delicatissimo terreno, c'è in giro poca precipitazione: o per fretta (sempre cattiva consigliere), o fatuo dilettantismo, o dissimulato calcolo di parte, nel quale riesce difficile scorgere una preoccupazione degli interessi generali del Paese. È significativo, e sempre frequente, l'oblio o il travisamento di chiari precetti costituzionali: troppo spesso, in apparenza, ignorati o dimenticati. Se auspicio può esserci, è che si risurino bene, uno dopo l'altro, i passi da compiere. Nessun indugio, lungaggine; ma un po' di realismo, questo sì.

## GLI ALTRI SERVIZI

**Il nostro voto per il giorno cruciale** di Pierluigi Battista  
La testimonianza di Giovanni Agnelli: «Fu una scelta giusta»  
Al Viminale, la notte del ministro Ruffini  
La cronologia di quei giorni  
**A PAGINA 21**  
«Io e Umberto volummo sberle bianche»  
Intervista con la regina Maria José  
«I turbamenti di papà Alcide»  
Intervista con la figlia di De Gasperi  
Repubblica senza patrioti  
di Giorgio Calchi  
**A PAGINA 23**  
Lo choc dei monarchici  
di Igor

Perché, ad esempio, porre perentoriamente sul tappeto l'istanza preliminare e irrinunciabile: una Assemblea Costituente? Ci pare una presa di posizione assai discutibile. A parte l'insopprimibile rigore (almeno per noi della vigente Costituzione) che prevede altri modi - eventualmente perfezionabili, in rapporto alle forme dei diversi sistemi adottati dalle leggi elettorali - per modificare delle singole norme, implicitamente esclude la possibilità di dare vita a una Costituzione ex-novo affidata a una Assemblea Costituente. Oltre a ciò, ci sembra del tutto irrealistico e paralizzante affiancare alle due Camere una terza - questo immane e specifico compito: tanto più se si considerano la gravità e l'urgenza dei problemi che oggi ci tormentano, come la disoccupazione, la mafia, i rapporti con l'Europa, la corruzione, e altri ancora ineluttabili. Ci sono altre più semplici e snelle e immediate per restituire alla nostra giovane Repubblica un volto più moderno e pulito.

Ci limitiamo, per concludere, a un unico punto. L'art. 1 della Costituzione stabilisce quello che è forse il più importante, oggi, dei principi fondamentali: «La Repubblica una e indivisibile». È bensì che un'accusa, vecchia accusa, dobbiamo muovere una volta alla nostra classe politica: non avere attuato fino in fondo i «principi» e i «metodi» richiamati dallo stesso art. 1 per realizzare in concreto le più ampie e decentrate autonomie, fino al limite di un illuminato federalismo, come già lo vagheggiarono per l'Italia patrioti come Carlo Cattaneo e prima di lui Pellegrino Rossi. Ma sia ben chiaro che qualsiasi azione che tendesse a varcare questi limiti e a infrangere atti inconsulti l'unità e l'indivisibilità della Repubblica, sarebbe di per sé un attentato inaccettabile, un colpo di Stato. Ci pare doveroso dirlo subito.

Alessandro Garrone

Sergio Romano







## Parlano due testimoni d'eccezione:

*«Ma mio marito sarebbe stato un ottimo re, che al di sopra di tutto amava il Paese»*



## l'ultima regina e la figlia di De Gasperi

*«Gli esiti dello spoglio certo sorpresero tutti: ormai è materia di indagine storica»*

## Dall'esilio a De Nicola

Giovedì 13 giugno. Alle 15 in punto Umberto II è diretto a Campino dove lo attende un quadrimotore «Savoia Marchetti 95» pilotato dal capitano Lizzani, fratello di regina, che lo porterà in esilio. Il sovrano indossa un abito grigio, stazzonato; ha in mano un cappello fiocco. Quando appare nel cortile interno del Quirinale, il duca Rinaldo Sforza, mandante dei corazzieri, ordina il saluto al re. Rispondono: «Viva il re». Umberto, molto pallido e commosso ma sorridente, stringe la mano a tutti (fuorionari, inservienti, camerieri); poi assieme a Lucifero sale sull'auto che lo condurrà all'aeroporto, da dove decollerà alle 16.07 per la Spagna. Mentre la vettura del sovrano lascia il Quirinale, dal pennone del palazzo si arruffa la bandiera reale che vi aveva garrito dal 20 settembre.

Venerdì 14 giugno. Eclissi totale di Luna in tutta Italia.

Sabato 15 giugno. Da Milano parte il Giro d'Italia. È il 29° e i pronostici si appuntano su Coppi. «Bianchi» e su Bartali della «Legnano».

Martedì 18 giugno. La Cassazione, riunita a Montecitorio, nella sala della Giunta del Bilancio, proclama i risultati definitivi del referendum. I voti validi definitivi a favore della Repubblica sono 12 milioni e 717.923 e quelli a favore della monarchia 10 milioni e 719.284. Nelle votazioni per l'Assemblea Costituente i democristiani di De Gasperi, con il 35,29% dei suffragi, si sono aggiudicati 207 seggi; la scissione 115 ai socialisti di Nenni e Saragat, 104 ai comunisti di Togliatti e 23 ai repubblicani di Ugo La Malfa. A sera si riunisce il Consiglio dei ministri e fissa le prime norme in materia di bandiera nazionale, giuramenti e formule giudiziarie; d'ora in poi, pronunciando le sentenze, si dirà: «In nome del popolo italiano».

Mercoledì 19 giugno. Un decreto pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale sopprime il ministero della Casa. Un commento ufficioso ai giornali: ministero dell'Interno sui dati del referendum diffusi dalla Cassazione dice che anche se il ricorso di Selvaggi fosse stato accolto dalla Corte la Repubblica avrebbe avuto ugualmente la maggioranza (benché del 50,1% anziché del 54,26) in base a questo calcolo: voti validi e non validi, 24 milioni e 953.343; maggioranza assoluta, 12 milioni e 467.672; voti alla Repubblica, 12 milioni e 717.923.

Giovedì 20 giugno. La Gazzetta Ufficiale nr. 143, anno 87°, esce in edizione straordinaria per annunciare la prima Repubblica italiana. Nello stesso giorno il ministro dell'Interno, Romita, mette una taglia di 800 mila lire sul bandito Salvatore Giuliano. E Giuliano, a sua volta, pone una taglia sulla testa di Romita.

Venerdì 21 giugno. Varato dal governo l'atteso decreto di amnistia che avrà il data del 22 giugno '46 e porterà il nome dei Guardasigilli, Togliatti. Il decreto di amnistia per reati comuni, politici e militari era stato chiesto a De Gasperi da re Umberto I fin dal 10 maggio, all'indomani dell'abdicazione di Vittorio Emanuele III. Gli amnististi sono oltre 50 mila e almeno 25 mila ex fascisti, di cui parecchi accusati di «servizio particolare» efferato, citengono il liberale (il primo è Vito Mussolini, nipote del Duce). Sono tuttavia esclusi dal provvedimento i delitti più gravi come le uccisioni di Matteotti e di don Minzoni.

Lunedì 24 giugno. L'onorevole Giuseppe Saragat, socialista, è eletto presidente dell'Assemblea Costituente.

Martedì 25 giugno. Scelto ufficialmente il Senato. I cui membri sono di nomina regia. L'Assemblea Costituente, presenti 479 deputati, viene aperta dal suo duce, Vittorio Emanuele Orlando.

Mercoledì 26 giugno. Nel quadro dell'amnistia viene firmato il decreto di grazia per il celebre brigante calabrese Musolino, condannato all'ergastolo nel 1902.

Giovedì 27 giugno. A Parigi, nei locali della Conferenza della Pace, presiede De Gasperi, si apre la discussione sui nuovi confini dell'Italia. Il rappresentante sovietico, Molotov, accoglie le rivendicazioni francesi su Moncalisio, Briga e Tenda. Il Dodecaneso viene assegnato alla Grecia.

Venerdì 28 giugno. Enrico De Nicola, sessantenne avvocato napoletano di tendenza monarchica, è eletto Capo provvisorio dello Stato con 333 voti su un quorum necessario di 323. L'insediamento di De Nicola avverrà in una sala di Montecitorio lunedì 1 luglio '46.

## Maria José: io e Umberto votammo scheda bianca

**M**ARIA JOSÉ. GINEVRA. Il re era convinto che nello spoglio delle schede del referendum ci fossero stati dei brogli? «Le successive evoluzioni dello spoglio hanno certamente sorpreso tutti. Questa è sempre più materia di indagine storica e di verifica dei documenti». Per il bene dell'Italia in quel momento era meglio la monarchia o la repubblica? «Posso solo ricordare il messaggio del re nel lasciare l'Italia: meglio subire un sopruso che vedere spargere ancora sangue italiano». Lei e il re per chi votaste al referendum? «Votammo scheda bianca». Che cosa prova re nel momento in cui si rende conto di avere perso il trono? «Il re ha già risposto a suo tempo ed in più occasioni a questa domanda». In alcune biografie, Umberto II viene definito un re condannato e forse predisposto alla sconfitta. Condivide questo giudizio? «Assolutamente no. Sarebbe stato un ottimo re, che al di sopra di tutto amava l'Italia». Alcuni storici rimproverano al Savoia un atteggiamento debole nei confronti del fascismo. E' d'accordo? «No. Non so quanti di questi storici siano immedesimati nel contesto italiano del 1922». Quando partiste per l'esilio come si comportarono i vostri più stretti collaboratori? Vi restarono tutti

fedeli o passarono dalla parte dei vincitori? «Alcuni lo fecero, altri no, come sempre accade in simili circostanze». Qual è l'ultima immagine dell'Italia che ricorda? «Lasciai l'Italia a bordo dell'incrociatore "Duca degli Abruzzi" con i miei figli. Dal ponte, guardammo insieme per l'ultima volta la baia di Napoli». Molti politici in Italia vorrebbero ora eliminare la transitoria della Costituzione che impedisce il rientro del Savoia in Italia. Lo ha considerato un privilegio? «Io sono molto felice di rientrare in Italia, Paese che ho imparato a amare fin dalla mia gioventù. Ma ora spero davvero che la stessa possibilità sia concessa a tutti i Savoia. Credo che l'esilio sia la proscri-

*«Fra due mesi avrò 90 anni. Spero di vedere il ritorno di mio figlio in Italia»*

Maria José. Savoia: dall'anno scorso è tornata a vivere a Ginevra

dia vita per poter assistere ed essere presente il giorno del rientro di mio figlio e di mio nipote. A lei è stato permesso di tornare in Italia. Lo ha considerato un privilegio? «Io sono molto felice di rientrare in Italia, Paese che ho imparato a amare fin dalla mia gioventù. Ma ora spero davvero che la stessa possibilità sia concessa a tutti i Savoia. Credo che l'esilio sia la proscri-

zione. Ma ora spero davvero che la stessa possibilità sia concessa a tutti i Savoia. Credo che l'esilio sia la proscri-

zione. Ma ora spero davvero che la stessa possibilità sia concessa a tutti i Savoia. Credo che l'esilio sia la proscri-

Alain Elkann

## I turbamenti di papà Alcide

*«A lui interessava la Costituzione»*

*«Repubblicano, ma non sfegatato. E in famiglia eravamo divisi»*



Alcide De Gasperi: «Più che al risultato del referendum, ricorda la figlia Maria Romana, «lui pensava al dopo. Bisognava ricostruire lo Stato, dare lavoro»

**E** in casa De Gasperi, come si è vissuto il 2° giugno? Maria Romana, la primogenita dello statista, ricorda bene quei giorni, che ha passato accanto al padre, come sua prima collaboratrice, «portata a porta con lui nell'ufficio del Viminale, sotto il palco nei comizi; era lei che gli batteva a macchina le lettere più delicate, i messaggi importanti. «Ma in casa si rideva, si scherzava, noi ragazze facevamo gli striscioni, «Viva la Repubblica», «Viva la Monarchia», che appendevamo sulla porta delle camere. Erano monarchiche zia e mia madre. Eravamo repubblicani mio padre e io; le mie sorelle non votavano ancora. Se l'Italia avesse respinto l'universo della famiglia, monarchia e repubblica si sarebbero divisi i voti a metà. «Io avevo scritto sulla mia porta «Viva la Repubblica», non ottenendo da nostro padre altro che sorrisi compiacenti».

Dietro quei sorrisi l'uomo nato dal mondo asburgico sconsigliava assai poco il peso dei problemi che si sentiva addosso. Sapeva essere sereno, almeno in casa? «Essere sereni, in quelle condizioni, era un po' difficile. Soprattutto dopo il voto, nell'intervallo fra l'annuncio dei risultati e la proclamazione della Repubblica. Quasi nessuno si rese conto del pericolo, gravissimo, che si stava per affrontare». E' vero che De Gasperi, quando cominciavano a affluire i primi risultati, pensò a una vittoria della monarchia? «Lui in realtà pensava al dopo. Bisognava ricostruire lo Stato, ridare il lavoro. Bisognava tenere la gente tranquilla in un momento così grave». Ma sul problema istituzionale aveva dichiarato una scelta precisa. «La propaganda che aveva fatto non era di repubblicano sfegatato. Riteneva la repubblica un sistema migliore perché consentisse di controllare il Capo dello Stato. Era un repubblicano

di ragionamento, convinto del principio. E scrisse una lettera a Falcone Lucifero, subito dopo il 2 giugno, per dirgli che la monarchia era in vantaggio. «Quella lettera significa che non si sarebbe stracciato i vestiti se vinto la

monarchia. A lui interessava la Costituzione. Il grosso rivolgimento per lui non era tanto nel cambio fra monarchia e repubblica, ma nella Costituzione». Anche quella lettera l'aveva battuta a macchina lei? «No, era un biglietto scritto a mano». Che

ebbe un suo peso. Come presidente del Consiglio, De Gasperi doveva sapere come andava lo spoglio dei voti. «Mio padre non si mise a leggere le schede. Lasciò questa al ministro dell'Interno, come era giusto». E poi, per qualche giorno, si trovò a capo dello Stato. Come visse quei giorni? «Angosciosamente. Togliatti voleva che il passaggio dei poteri avvenisse in modo automatico, dopo la proclamazione dei risultati. Mentre Umberto, gli altri, la prudenza, chiedevano che fosse il re a dare la delega. Mio padre riuscì a far sì che la proposta del governo fosse portata al re. E il re, in quella situazione, si

decideva ad accettarla. Ho trovato gli appunti scritti da mio padre su quei colloqui, furono giornate molto tese». Come uscì, De Gasperi, dall'ultimo incontro Umberto? «Turbato. Si sentiva il peso di un cambiamento grave. Non riusciva a dormire, la notte? «No, dormiva tranquillo. A me aveva insegnato a mettere i problemi nel cassetto, la sera, anche dopo le giornate più difficili. E lui metteva i problemi nel cassetto, anche in quei giorni. Il momento brutto era il risveglio. Perché allora mi accorgevo di essere De Gasperi».

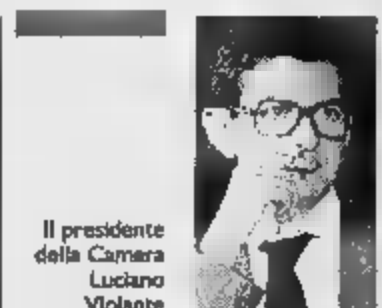
Giorgio Calcinotto

## E adesso il Palazzo dice: avanti, Savoia

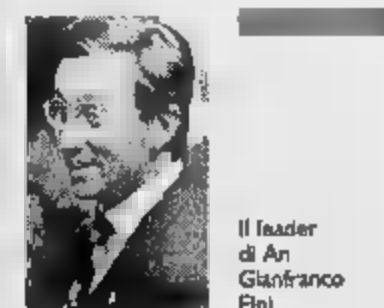
*Tutti d'accordo per il rientro, ma Bertinotti frena*

**L**A tredicesima disposizione transitoria della Costituzione repubblicana dice: «Agli ex re di Casa Savoia, alle loro consorti e ai loro discendenti maschi sono vietati l'ingresso e il soggiorno nel territorio nazionale».

Il rientro del Savoia in Italia, e dunque l'abolizione di questa norma, trova ampi consensi nel Palazzo. I presidenti della Camera, Antonio Mancino e Luciano Violante, hanno espresso parere favorevole. Non rilascano per ora dichiarazioni, ma fanno trapelare aperture. Per Gianfranco Fini, che ha rapporti di amicizia con un ramo del Savoia, quello Aosta, nulla ostacola il loro rientro: «Fatti storici superati: non c'è alcun motivo per cui la famiglia Savoia debba restare in esilio. Identica posizione per Rocco Buttiglione, segretario del cdu: «Dopo mezzo seco-



Il presidente della Camera Antonio Mancino



Il leader di An Gianfranco Fini

lo, occorre superare nei fatti una misura che è già stata superata dalla storia». Pierferdinando Casini, del ccd, precisa che il suo è un parere favorevole, e riserva, da almeno dieci anni: «Mi feci latore di una proposta fin dalla mia prima elezione a parlamentare. Il difficile, per quel che riguarda questo argomento, è passare dalle parole ai fatti. Ma sono quasi sicuro che la vittoria della sinistra favorirà il rientro del Savoia». Impossibile veri-

ficare se il pensiero dell'onorevole Casini è fondato: Massimo D'Alema del pd, e Walter Veltroni dell'Ulivo, non rilascano dichiarazioni in materia. Lo fa, invece, Fausto Bertinotti, segretario di Rifondazione comunista: «Siamo contrari al rientro di una famiglia reale che non ci pare abbia ritenuto conclusa la vicenda dinastica, nel suo rapporto con l'Italia. Anche perché i Savoia non hanno fatto alcuna autocritica rispetto a un passato di forte

compromissione: il regime fascista. Una voce isolata, quella di Bertinotti. Gerardo Bianco dei popolari invoca una pacificazione: «Sono favorevole da anni alla rimozione dell'ostacolo costituzionale al rientro di Vittorio Emanuele e famiglia. La storia repubblicana è ormai consolidata, e ogni frattura con la storia va risanata». Più articolata la posizione di Carlo Ripa di Meana, portavoce del Verdi: «La norma costituzionale venne, non sbaglio, definita transitoria. Serviva a bloccare ogni tentazione monarchica, ed era necessaria per consolidare la repubblica. Ma ormai passati cinquant'anni. E una società, una comunità, deve pre pacificarsi con la sua storia precedente, per guardare meglio al futuro». Bertinotti arriva, lapidario: «Secco, un bel «Sì, che i Savoia tornino in Italia».

(a. r.)

## REPUBBLICA SENZA PATRIOTI

**L**A Repubblica non è riuscita a trasformare la sua festa ufficiale in autentica festa popolare. Abbiamo una Repubblica non una «cultura repubblicana» che sappia ispirare uno schietto affetto per le istituzioni. Ci imbarazza l'idea che si possa «amare la Repubblica» e i nostri padri e nonni «amavano la Patria». Abbiamo perso ogni traccia di patriottismo repubblicano persino il suo concetto.

L'antifascismo storico è stato un tentativo di surrogare il patriottismo repubblicano, ma aveva ben altre priorità. Molti costituenti nutrivano con spontaneità e con pudore quello che oggi chiameremmo un patriottismo costituzionale. Non si trattava di «sostituto dell'amor di patria tradizionale, che aveva alimentato parassitariamente molto consenso popolare al fascismo, la sua corruzione e il suo invernamento in un nuovo senso di comune appartenenza e partecipazione alla nuova impresa della democrazia repubblicana».

In realtà la convergenza tra patria e democrazia non è mai diventata una risorsa della Repubblica. Per nessuna forza politica - tantomeno per le due grandi forze «popolari» democristiana e socialcomunista. Eppure senza quell'istintivo patriottismo costituzionale delle origini non sarebbe stato possibile il faticoso apprendistato della democrazia dei partiti. Ma poi quel sentimento è svanito, risucchiato da una conflittualità partitica e ideologica prepotente, che ha monopolizzato l'intera cultura politica italiana.

Da qualche tempo si è ricominciato a parlare di patria e di nazionalismo: ma i toni prevalenti sono quelli del lamento e del risentimento. Il nuovo rito intellettuale della «morte della patria» recalcitra davanti alla ipotesi che si possa oggi ricostruire un nuovo, maturo, critico patriottismo repubblicano.

In realtà ricostruire un patriottismo repubblicano oggi - soprattutto nelle giovani generazioni - non significa risvegliare o fare appello a «numeri di identità nazionale latenti. No. E' un esercizio critico di riflessione storica e civico-politica. Non si alimenta di particolari motivi di orgoglio per presunti caratteri di primato, di grandezza o per ipotetici talenti speciali dell'Italia o dei suoi abitanti. No. E' invece il riconoscersi e il ritrovarsi in una storia comune, fatta anche di errori e di bruciati contrasti sociali, una storia tuttavia che a un certo punto ha trovato il suo punto fermo in un patto tra cittadini. Il patto costituzionale, appunto, che diviene la base di una nuova convivenza e dà nuovo senso alla comune appartenenza storica. Il patriottismo repubblicano non è dogmatismo o bigottismo della Costituzione esistente. E' atto di fiducia nella capacità dei cittadini di rinnovare il patto modificandone, se necessario, alcune parti.

Dobbiamo paradossalmente ringraziare il legghismo che con le sue provocazioni pone ora non solo la classe politica ma l'intero ceto intellettuale di fronte a questa problematica. La mescolanza di buoni motivi di protesta e di disastrose proposte istituzionali, la miscela esplosiva tra rivolta fiscale e regressione etnicista non sarà disinnescata soltanto da una urgente riforma di carattere federale, ma riaprendo seriamente il dialogo sulla nazione repubblicana.

Gian Enrico Rusconi



**Giorgio La Malfa**, Roma  
Segretario politico  
del partito repubblicano italiano



# SOTTO LE STELLE LE STELLE VINCONO.



*DUE BATTUTE  
E FINALE*

**GRAN PREMIO SOCIETA' CAMPO DI MIRAFIORI  
1° GIUGNO 1996 DALLE ORE 20.45**

**IL GRANDE TROTTO IN NOTTURNA A VINOVO.  
OGNI MERCOLEDI' E SABATO SERA  
DA OGGI A META' SETTEMBRE.**



**IPPODROMI DI TORINO**  
*Emozioni che corrono*

PER INFORMAZIONI: CIRCOLO CAMPAL

CASO, S.O. - SOCIETA' DI BOLOGNA - TEL. 051/962.19.05 - 965.32.86

IGRISSE 11100 - C/ANGELI IPPODROMI DI TORINO

**arcar**  
CONCESSIONARIA  Pomco

**Uchi Pignolo S.p.A.**



LENDI 1996

# Domenica 2 giugno aperto per Palio.



Domenica a Grugliasco si festeggia il Palio e Shopville. Le Gru lo festeggia a modo suo: con tanta cortesia e 12 ore di acquisti, svaghi, feste e fuochi d'artificio. ORE 10, i 180 negozi a Le Gru aprono e vi aspettano. ORE 19, sulla piazza di fronte a Le Gru esibizione degli sbandieratori del Palio di Grugliasco in costume storico. ORE 22, il Centro chiude e vi saluta con un super-spettacolo di fuochi d'artificio.

SHOPVILLE



**Le Gru, la città dei negozi.**

• 180 negozi, Euromercato, grandi magazzini, bar, ristoranti • 1000 posti auto gratuiti • Spazio Bambini con giochi, rz, pannolini e baby-sitter • Aria condizionata • Apertura: lunedì ore 14-21, da martedì a sabato ore 9-21 • Tangenziale Sud di Torino, uscita Corso Allamano.





## Rocca batte l'antitrust

Dopo aver vinto la battaglia dell'Audit, il maresciallo Rocca archivia un nuovo successo, ma questa volta non sul terreno della fiction. Tirato in ballo dall'Adusbe (Associazione di difesa dei consumatori), per una presunta violazione delle regole pubblicitarie che avevano portato all'inizio primavera all'avvio di un procedimento istruttorio da parte dell'antitrust, il maresciallo Rocca-Gigi Proietti (foto) è stato assolto in questi giorni dalla stessa

antitrust. Sull'onda dell'esposto dell'Adusbe si era cercato di verificare l'eventuale pubblicità occulta all'interno del serial tv. La puntata su Raidue oggetto della verifica dell'antitrust si riferiva al 16 e al 23 gennaio in quelle trasmissioni, a giudizio dell'associazione dei consumatori, sarebbero stati inseriti messaggi pubblicitari occulti e quindi vietati, attraverso «reiterate e specifiche inquadrate» marchi commerciali.



## Marilyn, 70 anni di mito

Era il primo giugno del 1925 a Los Angeles quando nasce Norma Jean Mortenson-Baker, in arte Marilyn Monroe (foto). Figlia illegittima di Edward Mortenson, che abbandonò sua madre, Gladys Baker, prima che nascesse, Norma Jean fu una gioventù fatta di povertà, miserie, abusi sessuali (quando aveva otto anni) e orfanotrofi. Da questo mondo la futura attrice fuggì a 16 anni, grazie a un matrimonio combinato con un 21enne. Il caso la premiò: lavorò alla «Radio Plane Company» di

Burbank, dove un fotografo militare scattò delle foto che finirono in mano di Howard Hughes. L'esordio ufficiale fu nel '47. Il mito Marilyn è alimentato dalla copertina di «Playboy» del dicembre del '53, dalla sua tormentata vita sentimentale, dai suoi matrimoni con la stella del baseball Joe Di Maggio e con il commediografo Arthur Miller, dalla depressione, dall'uso di farmaci e dalla morte misteriosa, avvenuta il 5 agosto del '62.

# LA STAMPA SPETTACOLI

Sabato 1 Giugno 1996 L'ESPRESSO

Qui accanto Miguel Bosé. A destra una foto 1958 con Miguel piccolo, il padre Dominguin e la madre Lucia Bosé

CAP FERRET (BORDEAUX)  
DAL NOSTRO INVIATO

Non solo è bello, Miguel Bosé. Ingrassato, con i vestiti immacolati, sembra anche più rassicurante, ha una luce più consapevole negli occhi. Saranno i quarant'anni compiuti il 3 aprile scorso, e certo il dolore ancora bruciante per la morte di papà Dominguin (appena l'8 maggio scorso) ma il sex symbol di tutti i sassi Miguel, lo avverte, sta camminando su quella strada sconnessa e piena di sassi che porta alla maturità piena. Qui a Cap Ferret, in una baia a chilometri da Bordeaux ricavata artificialmente sull'Atlantico per proteggere bellissime dune litorali, cercando come spesso gli succede di tenere insieme i vari pezzi della sua vita artistica: ci è venuto a fare per girare il film «Oui», ma gli tocca adesso promuovere l'ultimo disco, «Labirinto», bell'esempio di canzoni scritte e registrate impeccabili: grazie artigiana: una, all'autoradio, sarà un leitmotiv nella nostra estate. L'intervista è occasione di bilanci e nodi in gola.

Lei era qui a Cap Ferret, quando papà è morto. «E' mentre giro un film allegro. Mi hanno telefonato alle 11 mattina, ho chiesto due giorni e sono partito. Quando sono arrivato da lui e l'ho visto lì che dormiva, volevo solo tornare a lavorare. Quando sono rientrato sul set, stavano scherzando: c'è un grande silenzio e io ho detto: "Sono qui per ridere". Ho lavorato con grande gioia, certo ho ondate di enorme tristezza; il giorno del funerale era bellissima giornata di sole, poi appena l'hanno messo al posto, ha cominciato a piovere. Per fortuna, lavoro in una commedia: come diceva mio padre, il lavoro è salute, e allora bisognerebbe malato».

Cosa faceva papà, negli ultimi tempi? «Essendo stato un grandissimo cacciatore, dalla tenuta del Sud della Spagna guidava i ripopolamenti di grandi proprietà con specie in estinzione. Non cacciava più, eppure per me è un rimpianto: Lei se ne intende di corride? «Ho provato quando ero piccolo. Mio papà diceva che per riuscire bisogna aver paura della paura, e io ho solo paura. Ho una grandissima passione per le corride: preferisco il calcio. Però un torero vale più di calciatori e attori: ho



un nipote, Francisco Dominguin Rivera Ordóñez, che a 21 anni è la più grande promessa di Spagna. E le canzoni di «Labirinto»? «Qualunque storia può essere raccontata alla Proust o alla Topolino, con lo stesso effetto. Preferisco Topolino. La sola melodia ti dà poco, ci vogliono colori e sapori, e gastronomia. Labirinto poi è un posto iniziatico, dove uno entra per cercar risposte e se vuole ne cresce: nel disco ci sono tanti piccoli film, autunnali e invernali. O d'agosto, come «Autordia». L'autordia è un mezzo da

«Mio nipote Francisco Dominguin torero più promettente di Spagna»

per divagare in un viaggio amoroso sponsorizzato soprattutto da due tettoni. Lei usa molto il verbo «leggeri», nel disco. «Non mi piace legato, ma è l'unico modo per avvicinarsi alle cose. Sono un uomo all'antica: adesso voglio vivere, però penso ad una paternità da vecchio».

Incontro con l'attore-cantante sul set di «Oui»

«Lui è morto mentre giravo un film allegro: questa commedia mi ha permesso di superare la tristezza»



## MIGUEL BOSE voglio ridere anche per papà

A destra Chiara Caselli: film di Miguel Bosé. Lui scopre che lei lo tradisce con un sordomuto. Poi tutto si ricompone con uno «oui»



E' vero che vive con la madre, Lucia Bosé? «La sua casa è un grand hotel a 5 stelle, è una buona scuola (comunque più rapida) per allontanarsi da altrove. Musica e cinema per lei sono due vite parallele. Il cinema mi dà la possibilità di pensare a uscite che la vita dopo

po i non mi darà più. Nel '98 per esempio sarà regista per la prima volta: girerà la storia di due donne di 65 anni, vicine di età, che scoprono di esser state legate allo stesso uomo 30 anni. Una commedia thriller, scontro fisico fra le due. E «Oui», il film che gira qui? «Ci sono quattro coppie amiche

che da sempre passano le vacanze insieme. Io sono un esportatore di rame in Lettonia, e scopro all'improvviso che mia moglie Chiara Caselli ha un rapporto con un sordomuto. Scoppiano crisi pazzesche anche in tutte le altre coppie, vengono a galla segreti che tutti sapevano e propongo a mia moglie un ménage à trois. Alla fine la riconquisto con una strategia, e finisce in uno «oui», col matrimonio. Il regista è lo scrittore Alexandre Jardin, figlio di un grandissimo sceneggiatore anni 40, che fece «Le Chat»; in fondo il film parla della voglia di trovare la felicità. Miguel chiude: «Come la musica, il cinema è terapia. Sono che non diventerò mai pazzo per la possibilità che ho di vivere altre vite, altre emozioni. Fra una settimana viene in Italia: il 12 è dalla Carlacci su Raiuno, il 21 al Festivalbar da Pola, il 27 ad un gala tv per raccogliere fondi contro l'Aids; il 28 al gala della Carrà su Raiuno e poi al Disco per l'Estate, Tournée, metà luglio, che arriva a settembre in Italia: con un disco che vale la pena ascoltare».

Venegoni

Ivrea: Chiambretti

## Pierino questo lupo ci fa ridere

IVREA. Piero Chiambretti abita dall'uscio del palco. Avanza a stento fra un leggio e l'altro: è gonfio, obeso, imbottito che sembra Maurizio Costanzo. Si scusa: «Sapete, sono stato punto dallo stesso insetto che ha pizzicato Berlusconi». E' il segnale, ma nessuno aveva il minimo dubbio, che questo «Pierino e il lupo» sarà un'altra cosa. Ivrea ha proposto per due sere al Centro Congressi La Serra un concerto che, con la partecipazione di Chiambretti come «voce narrante», si è trasformato in uno spassoso happening. La favola musicale di Prokofiev (Strano che abbia scritto per i bambini proprio lui che, porco come sta com'era, i bambini li mangiava) ha mostrato inaspettata vitalità, oltre gli originali scopi didattici. I personaggi del racconto non sono i consuati. Macché uccellino: è Romano Prodi, che vola su un albero, ma non una betulla siberiana, bensì una quercia, anzi no, facciamo un ulivo. E il gatto? «Ma è Cesare Previti, che in una vita precedente faceva il felco». Quanto al lupo, porta bretelle e allora non si può sbagliare: è la versione chiambrettiana di Giuliano Ferrara. Il grande piccolo Piero ha lavorato duro per questo spettacolo, raccogliendo la sfida lanciata dal maestro Gianni Monté che ha diretto il lavoro. Certo, la partitura ne è uscita rivoluzionata, non tanto sotto il profilo musicale sostanzialmente intatto, nella parte recitata. I puristi possono storcere il naso e peggio, ma chi se ne frega. Volendo, questa versione si potrà chiamare «Pierino e il lupo di Prokofiev-Chiambretti» e ognuno avrà avuto il suo. Esibendosi su piazza piemontese, Pierino-Pierino ha fornito anche qualche spunto locale. Come il nonno (più iracundo che brontolone), che berrica: «Veni, bastardo, ti ranco i bali» (Vieni qui bastardo, se no ti strappo i palle). E il ragazzo, avendo studiato al San Giuseppe, risponde: «punito». «Nonno, non rompere i coglioni». Chiaramente il pubblico è divertito, compreso: cellarata Luciana Littizzetto, Ivrea a festeggiare il quarantennale del Nostro. Già, perché tutto è nato dal fatto che proprio giovedì Chiambretti compiva 40 anni (la sera dopo, nella replica, ha festeggiato gli altri 40). Se tutto era facile per gli spettatori, non altrettanto si può dire per gli orchestrali: immaginatevi fagottista o un oboista costretto a reprimere i risate per non smettere di soffiare nelle anse dello strumento. Senza contare le battute e battucce che hanno avuto come bersaglio questo o quel musicista del complesso eporediese. Idem per il maestro Monté, che le lunghe prove non hanno preservato dalle inattese sortite del Pierino: compresa una toccata di fondo-schiava giustificata da uno «Scusi, tra artisti...».

La «bomba» chiambrettiana ha lasciato poco in sottordine la prima parte del concerto, che prevedeva «Sinfonia del giocattolo» di Leopold Mozart e «Sinfonia degli addii» di Haydn, eseguita con condito tradizione, gli antisti che si svincono alla chetichella lasciando alla fine da soli due violini e il direttore. Da sottolineare ancora che l'Orchestra Giovanile di Ivrea è una bella realtà, e come le altre in Italia attende tempi migliori e una gestione indecente della politica culturale.

Leonardo Ocali

## Non veniva in Italia dal 1985, inaugurerà «Settembre Musica» al Lingotto Torna la Filarmonica di New York Grandi complessi sinfonici e l'«Orfeo» del Regio

TORINO. «Settembre Musica»: diciannove anni all'insegna dell'universale, contro ogni idea di un'eventuale tragica scissione culturale, contro ogni barriera che crei inammissibili fratture. Vlad, Enzo Restagno e Ugo Perone (assessore-filosofo per le Risorse Culturali del Comune di Torino) costituiscono una triade che ha gettato un ponte non solo ideale tra passato e presente e fra i diversi linguaggi della musica. Torna così a Torino la mitica Orchestra Filarmonica di New York. Vi mancava dal 1930, quando fu diretta da Arturo Toscanini al Teatro Regio l'ultima sua apparizione italiana avvenne nell'85 a Firenze, e Roma e contemporaneamente si rende omaggio al compositore olandese Louis Andriessen (celebre negli Stati Uniti) in Europa, ma sconosciuto in Italia) favorito da un dialogo con l'ambasciata olandese. Inaugura il festival internazionale Filarmonica di New York,

il 1° settembre, al Lingotto, diretta da Kurt Masur, «costretta» a replicare il 2 settembre, sempre al Lingotto, con un programma diverso. Sono le uniche due date italiane. A questo avvenimento iniziale si contrappone, apparentemente, l'invito a «Bang on a Can», festival newyorchese (vigore rock e chiarezza cameristica, a cui partecipano musicisti americani e il nostro olandese) nonché «Avant jazz & Avant garde» con Louis Andriessen al pianoforte (Greetje Bijl, voce) che si esibirà al Café Procope, che alcuni abbia a scandalizzarsi: «Anche Bach e Roman Vlad - diede ad un Caffè concerto, segno che c'era frattura fra musica colta e popolare». D'altra parte - Enzo Restagno, parlando dell'opera «De» di Andriessen in 4 parti, che si ispira a un movimento olandese di cui fece anche Mondrian - pittore amava ballare il boogie-boogie, balera, che per



questo venisse meno alla sua arte. Dieci concerti sinfonici, tra cui quelli dell'Orchestra del Regio di Torino (3 settembre); dell'Orchestra del Settecento diretta da Frans Brüggen (8/9); dell'Orchestra Montis Regalis (8/9); dell'Academy of St. Martin-in-the-Fields, diretta da Marriner (9/9); dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai diretta da Inbal (12/9); dell'Ensemble Modern diretto da Eötvös (13/9); della Filarmonica della Scala (13/9) da Myung Wun Chung (21/9); cartellone di «Settembre Musica» compone poi di due concerti sinfonici-corali (Coro e Orchestra del Santo Spirito, diretti da Sergio Balestracci il 14) e Stefano Tempia diretti da Alberto Peyretti. Ci sarà anche il teatro musicale: «Ou bien le débauchement désestreu» creato e diretto dal tedesco Heiner Goebbels e l'«Orfeo», la favola musicata da Claudio Monteverdi messa in scena da

## Una folla per il musicista al Teatro di Torino Un tifone tutto di suoni Madaski è passato in città

TORINO. Una tempesta di suoni laceranti, un sabbia di distorsioni techno, un concerto che aspettati di ascoltare - meglio, di «vedere» - a Los Angeles, a Londra. Mínimo, a Barcellona. Non certo in un teatro vecchiotto alla periferia di Torino. Lo spettacolo s'intitola «Distorta diagnostica», come l'album che Madaski, testa pensante degli Africa Unite, ha firmato in proprio liberando fantasie dark che gli bollono dentro, e che mal s'adatterebbero al solare reggae della band. Madaski, avvolto in un palloncino sintetico, troneggia in palcoscenico, un pulpito di elettronici congegni: sotto di lui, infernali coboldi, s'agitano lampi rossastri i chitarristi Ru Catania e il batterista David Graziano. Due fari stroboscopici dardeggiando il pubblico seguendo il ritmo di musica che raggiunge livelli parossistici. Dentro, c'è tutto: citazioni e deliri, sonorità malate e estremismi da computer cyberpunk. Una visione musicale in folle antiche tempi. E', questo, l'unico concerto di levatura internazionale che si è visto in Italia. E l'occasione ha attirato al Teatro di Torino, Massaua, il «partier» delle occasioni speciali. In sala, tutta l'intelligenza cittadina giovane: scrittori (notato Giuseppe Culicchia), operatori culturali (Paolo Verri del Salone del Libro), produttori (Carlo Rossi dello studio Transaurum), popolari deejay (Miko, Paolo Ferrar, Renato Striglia), gente dei centri sociali. E musicisti e mazzi: Mau Mau e Africa al gran completo, Naska degli Statuto, Tax e Marco Mathieu già dei Negazione, con i Fluxus, il jazzista Giorgio Li Calzi, un po' di Funky Lips, rappresentanze assortite delle altre band torinesi. [g. fer.]



Nuova parola d'ordine: basta con le figure alla Jimi Hendrix

# Ti droghi? E allora non canti

## Rivoluzione dall'America

MILANO. «Ma dai, è un'americanata. Mica bisogna fare l'antidoping come se ci fosse le Olimpiadi del rock». Francesco Baccini non ci sta. Per lui la proposta della «National Academy of Recording Arts & Sciences», che riguarda un'iniziativa per «ripulire» il mondo della musica da cocaina e eroina, è «perlomeno esagerata».

■ cosa ■ tratta: in un meeting organizzato da produttori e medici per il 20 giugno, si discuterà sull'argomento e si deciderà una linea di azione. L'idea è quella di bloccare le esibizioni e le tournée di chi si droga, invitandolo a curarsi. Basta con gli esempi negativi e con le figure romantiche alla Jimi Hendrix, Janis Joplin, Kurt Cobain: la parola d'ordine, negli States, è lotta dura alla droga.

■ E' il solito decisionismo d'oltreoceano - commenta Enrico Ruggeri - come se si riprovasse la pena di morte perché sono state ammazzate tre persone. Gli americani devono sempre intervenire immediatamente sui problemi, fa parte della loro cultura.

■ Mi sembra poi che il mito della droga ■ caduto. Oggi ■ fa neppure più chic drogarsi, ■ da sfigati, continua il cantautore genovese. ■ La mia droga sono i concerti. Nella foto sopra Enrico Ruggeri

Sostanzialmente d'accordo anche Francesco Baccini. «Io sono un "lucidologo" - dice il cantautore genovese - bevo l'acqua minerale, e certe cose proprio non mi interessano. Il talento deve essere naturale: e la mia droga, caso mai, è fare il concerto. Certo che se ci fosse un controllo "antidoping" anche da noi si potrebbe partire alla pari. Ma non si tratta di Olimpia-



Qui accanto il cantautore genovese Francesco Baccini che dice: «La mia droga sono i concerti». Nella foto sopra Enrico Ruggeri



di, e la proposta mi sembra un po' eccessiva e ridicola. Chi misurerebbe la soglia proibita?».

La presa di posizione dei discografici americani è dovuta anche alla volontà di fare ■ restyling d'immagine alla musica, che da anni, negli Stati Uniti, soffre del legame con gli stupefacenti. «In Italia ■ è proprio così - riflette Baccini - ma certo tanta gente sono convinta che chi fa concerti debba per forza drogarsi. A me dicono: tu che fai quelle ■ strane, ■ sei ■ norma- ■. Ma io sono fuori di mio, al naturale».

«Droga e musica? Forse anni fa, le si pensava unite in

Italia: adesso non più». Beppe Carletti, il leader del gruppo storico dei Nomadi, dice di non aver mai avuto bisogno di stupefacenti. «Sono più di 30 anni che suono, e non è mai successo. Nelle ore di concerto, la droga più bella è la gente che ti sta di fronte, che ti dà la carica. Il problema, secondo Carletti, è piuttosto il fenomeno dell'ammazzamento che certi esempi possono ■ ragazzi, sempre pronti a imitare i loro idoli musicali. «Una volta McCartney raccontò in un'intervista che prendeva sostanze mentre componeva: questa è una ■ pericolosissima».

Riguardo all'iniziativa



Qui sopra il musicista Beppe Carletti, leader ■ gruppo storico dei Nomadi

Baccini: «Dobbiamo passare l'antidoping?». Ruggeri: «Il solito decisionismo Usa. In realtà il mito degli stupefacenti è tramontato»

americana, Carletti ■ dubbioso. «Non so cosa pensare. Un cantante si droga, poi decide di curarsi e magari diventa un ■ per l'opinione pubblica. Non so. Gli americani sono strani. Parlano tanto, e poi importano la cosa. Per me, sugli stupefacenti, ■ vorrebbe invece ■ bella legge mondiale. Ma parlo per gli altri: noi Nomadi siamo sei, e solo due fumatori, immaginatevi un po'».

Vasco Rossi, raggiunto al telefono ■ vacanza, taglia il discorso cortissimo. «In America hanno dei problemi molto, ma molto, distanti ■ nostri», dice, ironico.

Cristina Caccia

PRIME Sally Field in «La prossima vittima»

## Madre vendetta a norma di legge

U ■ signora ■ volante, immobilizzata nel traffico del centro ■ Los Angeles. Con il portatile telefonò alla figlia diciassettenne, che sola in ■ occupa ■ preparativi (suntuosi) prevedono persino ■ grande scultura ■ ghiaccio per la festa di compleanno della sorellina. Mentre madre e figlia chiacchierano, qualcuno suona alla porta: ■ quell'attimo la madre sente attraverso il telefono grida, lamenti, rumori di lotta, gemiti strazianti. Chiama, chiama, poi disperata scende dalla macchina, percorre correndo le file di automobilisti paralizzanti chiedendo un telefono per avvisare la polizia, ■ lo trova, s'affanna impazzita tra ■ sempre bloccate, inchiodate. A casa, intanto, la figlia ■ stata stuprata, ■ sacrata di botte, uccisa.

E' una scena terribile, che esprime con forza e originalità l'impotenza della gente comune di fronte alla violenza contemporanea; ■ la recitazione pacata ■ interiore di Ed Harris, rappresenta l'elemento ■ d'un film consueto, simile a tanti altri, tratto da un romanzo di Erica Holzer. Il violentatore è ucciso dall'adolescente ■ identificato dal poliziotto Joe Mantegna, arrestato, processato: ■ proscioltosi, per ■ cavillo giuridico. Per la madre della vittima, Sally ■ d, una simile bruciante ingiustizia è inaccettabile: non si rassegna, tanto ■ che l'omicida ripete il delitto su un'altra ragazza, e ancora va libero per mancanza di prove.

Sally Field lo segue, ■ pedina, impara le tecniche d'autodifesa fisica, impara a sparare ■ procura una pistola, ■ la complicità di altri che come lei vogliono punire gli assassini rimasti impuniti: occhio per occhio. Riuscirà a vendicarsi senza infrangere formalmente la legge. ■ film che è tutto dalla parte di lei non ha nulla di speciale, salvo la ■ iniziale: e stupisce accorgersi che è firmato da John Schlesinger, l'ammirato regista inglese di «Un uo-

marciapiede», «Via dalla pazzia folle» o «Domenica maledetta domenica», un altro che a sessant'anni tradisce se stesso.

Lietta Tornabuoni

LA PROSSIMA VITTIMA (Eye for an Eye) di John Schlesinger con Sally Field, Ed Harris, Kiefer Sutherland, Joe Mantegna. Drammatico. Usa, 1995. Cinema Vittorio di Torino; Cavour, Tiffany di Milano; Embassy di Roma



Sally Field

## Macchine come gli uomini

### Un umanista sul pianeta Sirio è in guerra con gli «Screamers»

NON c'è da stupirsi che «Screamers» riecheggi il motivo dei replicanti di «Blade Runner». Anche in questo caso alla base c'è ■ racconto di Philip K. Dick: un autore orgogliosamente «trash» che morì troppo presto (1982) per poter godere ■ successo di culto del film di Ridley Scott; e per sapere che altre sue opere visionarie sarebbero diventate fonte di ispirazione per il cinema.

Come distinguere la macchina dall'uomo, ■ reale dell'apparenza? Questo dilemma, ricorrente in Dick, se lo pone nel film il colonnello Peter Weller: un umanista che nell'inferno del pianeta Sirio 6B, dove ■ dieci anni i due blocchi di potere in cui è divisa la Terra ■ si stanno combattendo per il controllo delle risorse minerarie, si diletta ■ ascoltare Mozart. Avendo capito l'inutilità della lunga guerra, il colonnello decide ■ firmare una pace separata; e avventurandosi fuori dal bunker in un deserto avvelenato da mortali radiazioni, scopre che gli «screamers», lame rotanti dallo stridore insopportabile (dove ■ nome) dimostratisi ottime armi di difesa nel corso del conflitto, si

sono misteriosamente evolute. Ormai, sotto svariate sembianze, i micidiali ordigni sono pronti a distruggere i loro stessi creatori; e se è facile identificarli sotto forma di piccolo rettile d'acciaio, come fare quando prendono l'aspetto di un bambino indifeso? Suggestivamente ambientato in ■ cava ■ sabbia vicino ■ Montreal, «Screamers» sembra un tipico film di fantascienza degli Anni Cinquanta, aggiornato nei trucchi e negli effetti speciali. Ma nella professionale regia del canadese Chris Duguay, il discorso ■ assume le inquietanti valenze di «Blade Runner»: qui il doppio incubo dell'umanizzazione della macchina e della ■ trica disumanizzazione dell'uomo non arriva a farsi metafora.

Alessandra Levantesi

Urta dallo spazio ■ Christian Duguay con Peter Weller, Roy Dupuis. Produzione canadese ■ Genere fantascientifico Cinema Nazionale 1 di Torino; Odeon 1 di Milano; Colà ■ Rianzo, e Maestoso di Roma



AMERICANA, ORIGINALE, SUPERDOTATA. PREZZO INTELLIGENTE.

Basta un'occhiata alla linea, e si capisce che Neon è davvero un'automobile originale. Merito ■ una grande idea Chrysler: la struttura ad abitacolo avanzato che dà più spazio ai passeggeri ■ più sta-

bilità all'auto. Eccezionali ■ anche le sospensioni indipendenti e ■ motore 2.000 a 16 valvole. Straordinaria è la sicurezza che Neon offre a ■ ■ all'ambiente che vi circonda grazie a due air-bag

serie, a un sistema ■ di difesa dagli urti laterali, a pezzi riciclabili al 75% e a freni senza amianto. Il servosterzo e l'aria condizionata sono ■ serie, ovviamente. Meno avvio il prezzo

di Neon. Andate dal vostro concessionario: ■ prirate quanto conviene essere fuori dal ■

CHRYSLER  
GUIDARE IL FUTURO



TIVO' E TIVO'

# Una giornata per parlare di cibo il servizio pubblico e gli spot

I programmi di Raidue, ieri, erano dedicati al cibo. Perché mangiamo troppo? troppo poco, le moderne malattie nevrotiche, l'anoressia e la bulimia, l'ossessione delle diete e nallo tempo il bombardamento pubblicitario che sollecita a consumare merendine stuzzichini gelatini. E poi il progresso sociale che ha portato le mense sui luoghi di lavoro, faceva notare Cofferati: adesso ci sembra normale, ma pensiamo solo alle condizioni d'inizio secolo: il cibo come cultura (la cucina macabra delle fiabe, per esempio, ricordata da Alessandra Casella), il cibo nella storia (da Ferretti e Broccoli, il recupero delle tradizioni e dell'età questa non si butta via niente), dalle polpette alla ribollita. I Paesi ricchi il problema delle malattie: sovralimentazione e i Paesi poveri i problemi della sopravvivenza. Ma anche le sacche di semipoveria dell'Occidente, dell'Italia, la fatica di nutrirsi. Queste giornate a tema sono una idea buona: un difetto dei dibattiti televisivi tradizionali è che si scelgono argomenti vestimentali, da trattare in poco

tempo. Si chiamano molti ospiti, costretti non solo alla sintesi, ma anche alla superficialità. La conseguenza è che ognuno parla per sé: magari gridando e inseguendo la polemica, senza aiutare a capire. Dedicare una giornata a un tema socialmente rilevante, il fare servizio pubblico? significa «servizio pubblico»? Rendere un servizio pubblico, come consentirgli di spostarsi con il treno o accendere la luce. Anche la televisione può svolgere il compito: rendendo i telespettatori consapevoli di doveri e diritti, spiegando loro che cos'è una legge e come lavora il Parlamento, aggiornandoli su quello che succede in Italia e nel mondo, facendoli divertire. Di modi per svolgere il «servizio pubblico» usando la tv ce ne sono molti: basterebbe volerlo e basterrebbe il coraggio di farlo, senza pensare al rientro immediato dell'ascolto. Questa è la vera differenza tra tv e Stato per cui si il canone è privata. Non che ci sia o ci sia la pubblicità. Di pubblicità e di televisione si è parlato nell'ultima puntata di «Tempore-

les»: con un «E' stato bello, arrivarci all'anno prossimo ha salutato Santoro. Il programma è lungo, ma due ore a mezzo, se pure al limite della soglia dell'attenzione, sempre poche, trattare un argomento così gigantesco. Alcune cose le abbiamo capite: che non ci sono idee a che, se ce fossero, non passerebbero. Rai non si potrebbe permettere, adesso, un programma come «Quelli notte», che ha influito sul linguaggio e sul costume nazionale, perché avrebbe poco ascolto. Di un'altra cosa ci siamo convinti: la Rai servizio pubblico quando informa e diverte, senza pensare all'ascolto; quando non manderà più in onda una fiction come «Fosforo», con i fondalini di cartapesta e la trama assurda di un fotomontaggio mal riuscito. D'altronde i pubblicitari stanno dicendo a voce che la cosiddetta «tv generalista» non gli basta più, che cercano programmi di qualità per inserire gli spot relativi a un «target» più alto di consumatori. Sarà la pubblicità a salvare la tv?

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

## Un invitato rompe tutto

1988, alle 20.30, su Rai 2; dur.: 98'

Regia di Blake Edwards con Peter Sellers, Steve Franken, J. Edward McKinley, Fay McKenzie, Claudine Longet, Gavin MacLeod. L'implacabile distruzione di Hollywood da parte di un mitissimo e confusionario attore indiano, Hrundi V. Bakshi (Sellers): come comparsa polverizza letteralmente i sat quando (per sbaglio) invitato a un party, rovina ogni cosa, villa compresa. Una sequenza ininterrotta di devastanti orchestre con un crescendo magistrale, praticamente in un unico ambiente: Sellers ripropone un personaggio inventato per la tv inglese (quello dell'involontario perturbatore della quiete) ed Edwards lo usa al meglio per ridicolizzare il mondo che aborre della Hollywood fasulla.

1993, alle 20.50, su Raidue; dur.: 89'

Un thriller diretto da Jacques Cosgrove con D. Schultz, S. Murphy. Un giovane bello e

ma con un passato agitato sposa una ragazza carina e ingenua. Lei cade da cavallo e muore. Almeno così dice. I genitori di lei non gli credono e allora indagano: dopo molte peripezie scoprono bugie su bugie e anche assicurazioni sulla sua vita...

LA BIA NA NAPOLI

1980, alle 20.40, su Retequattro; dur.: 100'

Firmato da Melville Shavelson con Clark Gable, Sofia Loren, Vittorio Sica, Paolo Carlini. Un avvocato romano (Gable) arriva in Italia per riportare il nipotino orfano in America ma la zia (Loren) vuole dare il suo. Commedia turistico-sentimentale, in cui l'incontro tra lui, ingenuo e igienista, e lei, astuta e amante della buona tavola, si trasforma mai in un duetto armonioso e ben riuscito.

DONNA ALLO

1984, alle 22.40, su Retequattro; dur.: 93'

Stefania Sandrelli, Marzio Honorato, Paolo Quaregna, Emilio Lo Curcio, Franco Olivero, Alberto Signetto diretti da Paolo Quaregna. Lui (Honorato), lei (Sandrelli) s'incontrano a Ivrea, durante il carnevale. Tra «battaglia delle arance» e l'altra vengono travolti dalla passione. Erotismo alle stelle durante il fine settimana, al termine del quale tornano alla routine e alla normalità. «Abbi cura di te», la frase con cui la Sandrelli saluta il suo amante, è forse il passaggio più poetico del film. Operazione medicore che sfrutta «côtés» erotico dell'attrice sull'onda dello scandaloso «La chiave» diretto da Tinto Brass.

IL TUO VECCHIO TV VALE FINO A €.

500.000

A REINASCERE il tuo vecchio tv vale fino a € 500.000. APERTI LA DOMENICA E TUTTO AGOSTO. (come 189 tel. 011/38.76.16)

I PROGRAMMI DI OGGI

### ORAIUNO

**MATINO E POMERIGGIO**  
 Telegiornale: 12,30 (16826); 13,30 (9284); 18 (57913); 20 (30); 23,15 (844833); 0,10 (84640)  
 7- La banda dello Zecchino: bato e... varietà (153917)  
 8- L'albero azzurro, varietà (28-13)  
 8,30 Papà castoro, cartoni (8087-53)  
 8,40 I musai valicani, attualità. La pinacoteca (972517)  
 10,10 La casa, attualità (34-32994)  
 10,35 La ragazza del paillo, film commedia, di Luigi Zampa (Italia '67), con Diana Dors, Vittorio Gassman, Franca Valeri (3455-724)  
 12,25 Che tempo... (890813)  
 12,35 Check-up, attualità (5948159)  
 12,35 Estrazioni del Lotto (1561246)  
 13- Più... più belli, attualità (63-61813)  
 13,40 Papà castoro, cartoni (8398-538)  
 13,45 Disney Club, varietà (6185823)  
 13,50 Gargoyles, cartoni (722875)  
 14,45 Classic Cartoon (514804)  
 17,35 Aladdin (102187)  
 17,45 Classic Cartoon (7552159)  
 17,55 ... (2841642)

### SERA

15,15 Settimo giorno: le regioni  
 ... la speranza, ... (38-7739)  
 ... Luna park... Fabrizio Prizzi, varietà (76642)  
 ... Tg1 - Sport (97420)  
 20,35 Luna Park - La zingara, varietà (2521410)  
 20,50 I Corvelli, varietà, Paolo Bonolis (5885813)  
 22,25 Speciale Tg1 (5156474)  
 ... La vita... film commedia, di Eugenio Donadoni, ... Cio-ingressa (3019273)  
 2,35 Uno, varietà (7232005)  
 3,15 ... da sera, musicale (71-25254)  
 3,55 Tg1 - Notte (4386314)  
 4- ... Miral Club, musicale (53-42208)  
 4,30 Diplomi universali... documenti, Calcolatori elettronici III, 34ª lezione - Ricerca operativa, 34ª lezione (8827208)  
 6- EuroNews, attualità (81808815)

### RAIDUE

Telegiornale: 10 (75062); 11,55 (1250555); 13 (15781); 19,45 (7283401); (38979); 23,50 (4822197)  
 7- Yoo e Yumbo, un amico se ne va (3897)  
 7,30 Le avventure di Black Stalion II, (9738488)  
 7,55 ... film (Uga, '88), ... Tarl Austin, Elizabeth Lenz (5553828)  
 Tg In Europa (3842)  
 10,05 d'Europa, attualità (14-39197)  
 10,30 Orad e Curiaz, film storico, di Ferdinando (Italia, '61), con Alan Ladd, Franca Betteja (5876642)  
 12- ... bisogno di te, attualità (13-284)  
 12,15 Sereno variabile (7135285)  
 12,40 ... parole ai fatti (979772)  
 12,45 Caro... a film (8565813)  
 13,30 Estrazioni del Lotto (48352)  
 13,35 Videocomic, varietà (5265197)  
 15,30 Presso tuo (8425384)  
 16,20 Il ... Navarre (8148-159)  
 17,30 C'era una volta (73828)  
 17,15 Sereno variabile (99555)

### RAITRE

Telegiornale: 12 (53110); 14 (86130); 19 (58559); 19,35 (145401); 22,30 (18230); 23,55 (865517)  
 7,40 Il ladro di ragazzi, ... drammatico, di Christian De Chalonge (Francia, '80), con Marcello Mastroianni, Angela Molina (21-1172)  
 8,30 50 anni dopo: ... Libera- ... Repubblica, documenti (193823)  
 11- Tg1 - Italia agricoltura (13064)  
 12,15 La Rachevedrai (3558913)  
 12,40 Vivere il mare: i pescatori raccontano, attualità (8981-791)  
 13- Il cittadino ha sempre ragione, attualità (1285)  
 14,20 Tg3 Pomeriggio Extra (8980-42)  
 14,30 Tg1 Ambiente Italia (9540325)  
 15- Tg1 Sabato sport  
 Tennis. Internazionale di Francia, del Roland Garros (96420)  
 17- Atletica leggera. Coppa Europa, da Madrid (741254)

### TELECOMANDO

10,45 L'ispettore Tibbo (4255807)  
 10,55 Tg1 - Lo sport (5037736)  
 11,55 Go-Cart, 157/861114 (1210807)  
 20,55 ... d'amore, film thriller, con Dwight Schultz, Sally Murphy (515352)  
 22,30 Un omaggio a Giambattista Tassolo, musicale (1448904)  
 6,10 La ... attualità (21-753)  
 6,35 ... privata, film commedia, di Ninni Bruschetta (Italia, '90), con Jessica Forde, Patrick Bauchau (7842173)  
 2,35 Saperi, varietà con Dalida, Little Tony (4041260)  
 2,45 Diplomi universali a distanza, documenti (16075217)  
 6,35 Videocomic, varietà (1263728)

### CANALE 5

Tg5: 13 (85159); 20 (24062); 22,30 (4555); 24 (71840)  
 6- ... pagina (8509868)  
 8- Arnold, telefilm. Piccola pasta colpisce ancora (12913)  
 10- Pianeta bambino, attualità, con Susanna Messaggio. (13-710)  
 10,15 Affare fatto, telefilm. Con Giorgio Mastroré (4373178)  
 10,35 Pappe e cicole, telefilm. ... gnare non è peccare (1178)  
 11- Antiprismi, attualità, con Fiorella Pierobon (2807)  
 11,30 Forum, ... Regia di Laura Basile (814604)  
 12,35 Sgarbi quotidiani, attualità con Vittorio Sgarbi (2404439)  
 ... Attualità, ... (514420)  
 13,30 I Simpson, telefilm (8176)  
 15- Attualità la cultura, viaggiando d'impero (78081)  
 16,20 La prova su strada: «Sim-bum-bum» (584826)  
 17,10 Hillary, cartoni (5710)  
 17- E' un po' magia per Terry e Maggie (40159)  
 17,25 Il viaggio dei corsari (5550-352)

### ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (1595130); 18,30 (19265)  
 Dear John, poor John - La flamma son fantasie - Un videogioco per Kevin - Tutti svegli con «Ciao Ciao» - Tartaruga Ninja alla riscossa - Zero in condotta - Giochi con «Ciao Ciao mattina» - Piccolo Lord - La ... di ... Ciao mattina» (17208710)  
 10- Speciale rally, sport (4401)  
 10,30 L'Italia del giro, sport (83772)  
 11,30 T.J. Hooker, telefilm. Due gatti, di kangas (8495468)  
 12,48 ... sport (237538)  
 12,50 Premio di Spagna di Formula 1, automobilismo, prove (852158)  
 14,18 79° Giro d'Italia, ciclismo (84-832352)  
 17- Studio tappa, sport (25807)

### RETE 4

Tg 4: 11,30 (2851277); 13,30 (28941); 19,25 (151082); 23,30 (45619)  
 6- Piccolo amore, telefilm (25-55)  
 6,30 ... notte, telefilm (72-46)  
 7- Love Boat, telefilm (12772)  
 8- Avvocati a Los Angeles, telefilm (23888)  
 9- ... ga, telefilm (5623)  
 9,30 ... per casa, attualità (1503-772)  
 11,45 La forza dell'amore, telefilm (7130710)  
 12,30 La casa ... prateria, ... (63541)  
 14- Medicina a confronto, attualità con Daniela Rosati (725246)  
 16- Christy, telefilm (83466)  
 17- Agenzia, attualità (35517)

### TELECOMANDO

17,30 Milly, un giorno dopo l'altro, cartoni. In visita da nonno Richard (8925)  
 18- Ok il prezzo è giusto, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Rossano Mancini. Chiamare 039/58160 (24081)  
 19- La ruota ... fortuna, quiz con Mike Bongiorno, Antonella ... Regia di Mario (52-46)  
 20,20 Ungheria-Italia, ... Amichevoli ... Budapest (34884-01)  
 23- L'inferno, ... drammatico, di Claude Chabrol (Francia '84), con Emmanuelle Béart, François Cluzet, Jean-Pierre Cassel. 18 visione tv (96371)  
 1,30 Sgarbi quotidiani, attualità (7982578)  
 2- Tg5 - Edicola (7983208)  
 2,30 Antiprismi, attualità con Fiorella Pierobon (7991227)  
 3- Tg5 - Edicola (7983208)  
 3,30 Target, attualità, con Gais ... Laurentis (7995043)  
 4- Tg5 - ... (7983444)  
 4,30 L'arca ... Noè, attualità (4775-...)

### TELECOMANDO

11,20 Hollywood party, film (18,18) 112 (2134791)  
 15,40 Effetto notte (4722062)  
 17,50 L'uomo in ... (78-239094)  
 ... Il giornale del cinema (7282178)  
 21- Lieban Story (3844)  
 23- ... Holman's Diary, (32742517)  
 ... don ...  
 23- Concerto contralto: L. van Beethoven (32-760815)

### TELECOMANDO

11,30 Rollertime (312061)  
 12- ... S. Saluzzo (84-4265)  
 13- Coast to coast magazine (758246)  
 13,30 Il grande basket (8548-42)  
 14,30 Running to Atlanta (28-9081)  
 16- Rugby. Memorial Capuzzoni (11215823)  
 18,15 Coast to coast (238159)  
 19,45 Telesport (821352)  
 20- ... internazionali di ...  
 22- Rugby. Memorial Capuzzoni (11838913)

### TELECOMANDO

14- Telekomando (4076-23)  
 ... The mix (7823642)  
 17- ... (27863387)

### VIDEOMUSIC

11,30 Rollertime (312061)  
 12- ... S. Saluzzo (84-4265)  
 13- Coast to coast magazine (758246)  
 13,30 Il grande basket (8548-42)  
 14,30 Running to Atlanta (28-9081)  
 16- Rugby. Memorial Capuzzoni (11215823)  
 18,15 Coast to coast (238159)  
 19,45 Telesport (821352)  
 20- ... internazionali di ...  
 22- Rugby. Memorial Capuzzoni (11838913)

### RETE A

Telegiornale: 19,30 (81710)  
 19,45 Tg1 speciale (3538738)  
 21,30 Shopping club (31333)  
 23- Programmi redazionali, servizi (51138187)

### ANTENNA

Telepiù 1 Te-

5 anni  
 una rubrica che li ripercorre  
 chiaro in motion, ore 20), Carla Perrotti, che ha attraversato a piedi il deserto del Kalahari a Ambiente Italia (Raitre, 14,50), Rutelli e monsignor Pastore parlano di Giubileo con Bruno Morici (Speciale Tg1, ore 23,20), Ricky Tognazzi processato Catherine Spaak (Pascià, Raitre, 22,55).

Oggi piccola data storica, perché la Nazionale di calcio non gioca sugli schermi della Rai, quelli della Fininvest (Canale 5, alle 20,20, contro l'Ungheria). Poiché il match è in programma al Nestadion di Budapest e i diritti delle partite all'estero sono liberi, i concorrenti di viale Mazzini hanno potuto mettere a segno qualche bel colpo: dopo l'Ungheria (pagata un miliardo), la Fininvest farà vedere Moldavia-Italia il prossimo 5 ottobre (qualificazione ai Mondiali del '98) e Georgia-Italia il 5 settembre del '97 (stesso torneo). Polonia-Italia del 3 aprile '97 (sempre per i Mondiali) è stata invece comprata da Cecchi Gori. Il contratto fra la Rai e la Federazione gioco calcio relativamente ai diritti televisivi sulle partite azzurre scade il prossimo 31 dicembre. In viale Mazzini non vogliono assolutamente un'altra asta, d'altra parte la Figc sembra intenzionata a vendere anche questa volta il sistema dei pacchetti: tanto per la partita, tanto per le interviste negli spogliatoi eccetera. E' anche vero che Matarrese e i suoi pretendono dall'acquirente la in onda di ogni partita anche sul circuito internazionale in modo che sia visibile agli italiani all'estero. Per la Rai è un problema semplice, per Fininvest e Tmc si tratterebbe di allearsi con qualche partner straniero. I diritti attuali degli azzurri costano circa 35 miliardi l'anno, indicizzazione compresa.



Con Ungheria-Italia prende il via anche Euro-Peo il pro- con Gnocchi e Teocoli che, sempre su Canale 5, farà compagnia ai tifosi durante l'intervallo delle partite per tutto il campionato d'Europa. Il quarto d'ora che separa i due tempi è diventato in effetti territorio di conquista: al varietà sportivo - genere Mai dire gol - pensato in Fininvest, la Rai risponderà le interviste ai calciatori, sottraendoli alla concorrenza e facendo valere in modo più stretto il diritto d'esclusiva comprato dalla Figc.

### TMC2

Nella rivoluzione del palinsesto di Videomusic, che da oggi si chiama Tmc2, importanti i cambiamenti dei tv, sistemati alla 20,45 e a mezzanotte. La nuova testata, Flash, allude alla rapidità del servizio che non supereranno mai il minuto e mezzo. Il direttore Marco Giudici e i suoi quindici redattori sperano che il nuovo palinsesto (con film, partite ecc.) li aiuti a essere più visibili, un'impresa mai e ieri, quando la messa in onda avveniva in un di videoclip. Ogni tg avrà la durata di un quarto d'ora.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Tognazzi, Teocoli

IL WEEKEND RAI SUEGLIA L'INTERESSE DI TUTTA LA FAMIGLIA.

(E la ripropone il telecomando)

RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA



## A San Benigno Canavese il secondo raduno di auto e moto d'epoca Domenica nel vento sulla spider E l'occasione giusta per rinnovare la casa

La Portaerei del Mobile, organizzata per domani il secondo raduno di auto e moto d'epoca. Le «vecchie signore» sfilano in tutto il loro splendore a San Benigno Canavese.

La manifestazione è organizzata in collaborazione con il Piemonte Veteran Car che ha sede a Torino in corso Potenza 138 ed è presieduta da Roberto Proccchio.

Il sodalizio, che festeggia quest'anno i 15 anni, è

nato dalla volontà di un gruppo di appassionati di recuperare, restaurare e far sferragliare gli esemplari più belli dell'industria automobilistica anche se hanno più di 100 anni sul motore...

Trecento soci organizzano una ventina di manifestazioni all'anno. Fra queste anche il raduno di San Benigno che si svolge domani, con la partecipazione di esemplari fra cui 55 auto e quaranta moto.

Sfileranno le vetture del dopoguerra, le classiche spider gran turismo.

Forse ci sarà anche un esemplare molto apprezzato: la Lancia Lambda, progettata dallo stesso Vincenzo Lancia nel 1922. Un'auto rivoluzionaria per la sua struttura portante.

Non mancheranno le Balilla, le Topolino e le classiche anni Sessanta come le mitiche MG, Triumph, Giulietta Alfa

Romeo, e le Fiat 1200 e 1500.

Tra le spiccherà la Terrot 250 a due tempi, del 1925, con fanale in acetilene e gomme a tallone che si distinguono perché ha il serbatoio sottocanna.

Immane la Vespa (di cui quest'anno si celebra il cinquantenario della nascita).

Il programma del raduno: alle 10,30 concentrazione al fondo di corso Giulio Cesare davanti all'area d'asfalto.

Alle 9,30 partenza per San Benigno, alle 10,30 operazioni di punzonatura davanti alla Portaerei del Mobile; alle 10,45 prima sfilata per le caratteristiche strade di San Benigno Canavese.

Segue l'apertivo alla Portaerei e il pranzo al ristorante Del Duca nel simpatico dehors fiorito.

Al pomeriggio si svolge la seconda sfilata e alle 17,30, davanti alla Portaerei la premiazione.

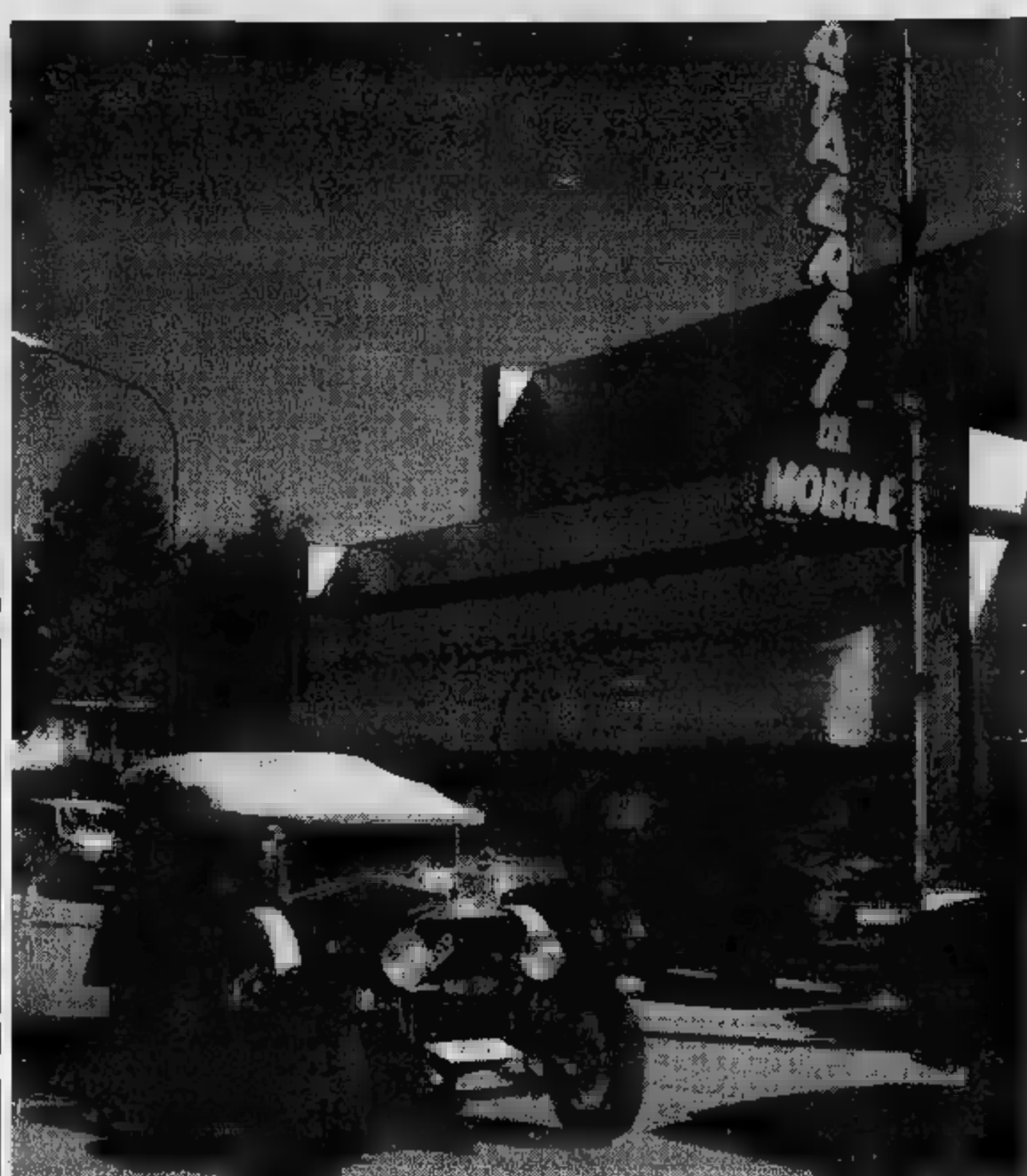
E' prevista una festa nel pomeriggio, davanti alla grande esposizione dove le auto potranno essere ammirate da tutti.

Sarà anche un'occasione per visitare il prestigioso negozio che offre una panoramica dei migliori pezzi dell'industria dell'arredamento.

La Portaerei del Mobile non è solo manifestazioni di grande richiamo. Ricordiamo le sfilate di moda, gli incontri con cantanti famosi come Little Tony, Maurizio Vandelli e i Dik Dik.

Da non dimenticare la rassegna fotografica omaggio a Giuseppe Bergami e la galleria di quadri torinesi dagli anni 1934-1936 realizzate in collaborazione con la Fondazione Italiana per la Fotografia.

E ancora, ultimamente,



bella mostra d'arte del pittore chivassese Gian Paolo Montagner e il simpatico mercatino delle pulci che ha visto sfilare centinaia di persone davanti alle bancarelle di cose vecchie e antiche.

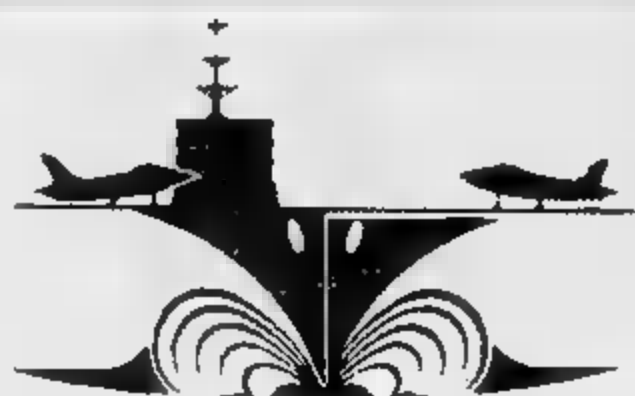
E' un modo per farsi conoscere, anche un invito a visitare lo splendido centro storico di San Benigno Canavese, di apprezzarne gli scorci rurali e anche per gustare la cucina

La Portaerei è diventato un punto di riferimento utile a tutti coloro che intendono rinnovare o realizzare l'arredamento della casa. Tutta l'esposizione è caratterizzata da ambienti creati appositamente.

C'è l'assoluta certezza di essere seguiti con professionalità dal momento della progettazione degli ambienti fino all'installazione definitiva dei pezzi che li compongono.

E' necessario, ma manca il laboratorio con qualificati artigiani pronti a soddisfare ogni esigenza, anche su misura.

Per raggiungere la Portaerei del Mobile a San Benigno Canavese basta percorrere da Torino la bretella Casella-Caresole e uscire a Lombardore, o uscire dal casello di Chivasso Ovest della Milano-Torino e ancora, uscire dal casello di Volpiano della Torino-Aosta.



**DOMENICA 2  
GIUGNO  
IL RADUNO  
AUTO e MOTO  
D'EPOCA  
(VETERAN CAR)  
ORE 10,00-18,30**

**PORTAEREI DEL MOBILE**

Via Bianco, 36 - SAN BENIGNO (TO) - Tel. 011/988.02.93/988.72/19

Lunedì ore 15.00 - 19.30 - Martedì-Venerdì ore 9.00 - 12.30/15.00-19.30

Sabato ore 9.00 - 19.30 - APERTO ANCHE DOMENICA ORE 10.00 - 18.30

### SAN BENIGNO CANAVESE

Alpini - Avis - Circolo Donna - Comp. Teatrale ACR - Filarmonica "V. Robaudi"  
Gruppo Magico - SCI Club

con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale

propongono gli appuntamenti di

### FRUTTUARIOAESTATE '96 PROGRAMMA GIUGNO 1996

**VENERDI' 14 ORE 21**

nella millenaria cornice del Chiostro Abbaziale.

**SABATO 15**

Commedia Musicale "West Side Story". Compagnia Teatrale Giovanile "A.C.R." - S. Benigno.

**DOMENICA 16 ORE 10.30**

Inaugurazione nuovo Monumento ALPINI-AVIS presso l'area dedicata in c.so Einaudi, segue S. Messa al campo.

**ORE 13**

Pranzo Celebrativo per Ricorrenze AVIS - ALPINI - MAGHI.

**MARTEDI' 18 ORE 21**

Serata SCI CLUB - Proiezione Diapositive.

**MERCOLEDI' 19 ORE 21**

Trattenimento AVISINO - premiazione donatori benemeriti e intervento del cabarettista PIPPO ROMANO.

**GIOVEDI' 20 ORE 21**

Serata ALPINA con la BANDA BOLLENGO A.N.A. d'Ivrea.

**VENERDI' 21 ORE 21**

Cerimonia - Cocktail 30° Fondazione MAGHI. Gala MICROMAGIA riservato Autorità ed Associazioni.

**SABATO 22 ORE 21**

GALA della MAGIA Internazionale spettacolo di illusionismo giochi di prestigio per stupire adulti e bambini.

**DOMENICA 23 ORE 10**

Mostra degli hobby di manualità presso la sede del Circolo Donna.

**ORE 21**

"Concerto d'ESTATE" Soc. Filarmonica V. ROBAUDI

**SEGUE**

"Saggio di danza contemporanea" a Circolo Donna.







# TORINO AIRSHOW

**2 giugno**

dalle ore 10 alle ore 18  
inizio dei programmi acrobatici: ore 13

**96**

**Aeroclub Torino**

Aeroporto Torino Aeritalia  
Strada Berlia 500



**Costo del biglietto d'ingresso:**

**Lire 20.000**

**Ingresso gratuito per bambini e ragazzi  
di età inferiore ai 17 anni**

**per informazioni:**

**011. 796.498**

**Prevendita dei biglietti presso:**

**Aeroclub Torino**

**Berlia 500**

**Market**

**Via XX Settembre 12**

**Maschio**

**Piazza Castello 43**

**Radio Reporter**

**Centro Commerciale Le Gru, Grugliasco**

**Ricordi**

**CLN 251**

**Rock & Folk**

**Via Viotti 8/11**

**con la collaborazione di**

**011-51.52** Giornale di annunci gratuiti

**MARKET**

<http://www.market.it>



## *Fim, Uilm e Fismic contro la Fiom*

**AEROPORTO INTERNAZIONALE CITTA' DI [REDACTED]**  
Strada San Maurizio 12 - 10072 Caselle Torinese (TO)  
Tel. 011/5678325 - Fax 011/5676430

**SAGAT**

**ESTRATTO DI BANDO DI [REDACTED]**

La SAGAT S.p.A., Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino, [REDACTED] la Cassa  
Torinese, Strada San Maurizio 12, tel. 011/5678325, fax 011/5678430, indice licitazione  
privata per i lavori di manutenzione ordinaria delle piste [REDACTED] decollo e atterraggi  
dell'Aeroporto Internazionale "Città di Torino".

Termine dell'assegnazione dell'appalto: "giorni naturali continui a consecutivi alla co-  
ndizioni [REDACTED] bando [REDACTED] gara, indicativamente tra il 15/8/96 ed il 30/8/96 con esecuzione dei  
lavori tra le ore 23.00 e le ore 05.30.

L'importo a base [REDACTED] gara ammonta a L. 530.000.000 (cinquecentotrentamilionil) di  
L. 500.000.000 (cinquecentomilionil) per le opere a corpo e L. 30.000.000 (trentamili-  
oni) per le opere [REDACTED].

Categoria prevalente ANC; B, importo congruo con quello dei lavori da eseguirsi.

L'aggiudicazione avverrà [REDACTED] percentuale unico, [REDACTED] sensi dell'art.  
L. 109/94 [REDACTED] modificato dall'art. 7 L. 215/95.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire [REDACTED] le ore 12.00 [REDACTED] l'1° luglio 1996  
[REDACTED] a [REDACTED] Servizio Postale dello Stato, con raccomandata [REDACTED]  
Segretaria Generale [REDACTED] SAGAT Spa.

La Committenza spedirà gli inviti [REDACTED] presentare l'offerta [REDACTED] raccomandata [REDACTED]  
entro l'8 luglio 1996, anticipando gli stessi via fax.

E' obbligatorio il sopralluogo: la richiesta dovrà pervenire [REDACTED] a [REDACTED]  
[REDACTED] il [REDACTED] ed il 15/7/96.

L'aggiudicazione è [REDACTED] ottenimento, per il Comitato, delle necessarie  
approvazioni e autorizzazioni [REDACTED] parte del MINISTERO DEI TRASPORTI  
Generale dell'Aviazione Civile.

La pubblicazione integrale [REDACTED] bando di gara è stata effettuata nell'Albo pretorio  
Comune di [REDACTED] Torinese a [REDACTED] Bollettino Ufficiale della Regione  
Piemonte dal 5/6/1996 n. 22.

Il bando è altresì disponibile presso la sede della Committenza.

Caselle, 29/5/1996

K...  
finq. [REDACTED] PENN...



## RISTRETTO A MILANO

Titol	Quotazioni
Anteprima Meri	4760 0,00
Banca Pop. Com. Italiana	18400 0,00
Banca Pop. Com.	64000 -1,34

## FONDI D'INVESTIMENTO

Banca Pop. Lazio e Marche	11.790	+0,25
Banca Pop. Lazio e Marche	10.000	+2,34
Banca Pop. Toscana	144.800	0,00
Banca Pop. Marche	7.290	-0,1
Banca Pop. Sondrio	255.558	+0,19
Banca Prov. Napoli	30.040	0,00
Banca di Sicurezza	n.p.	
Calc. Marche	\$18	+0,3
Italiana Rus	17.000	+1,25
Magistrato Gas	21.000	0,00
Cooperative Acqua	\$8	
Credivest	—	
Fininvest ord.	7.000	0,00
Fisip	29.415	0,00
Zeninvest	—	
Chiminvest	32	-3,00
Fininvest Nord Milano	985	+1,5
Ita. pol.	405	0,00
Broggio Ltd	900	
N Edificati	—	
N Edifici imp.	—	

**ORO: CHIUSURE**

Prezzo per oncia di 31,65-1996 30,95-1997

Marsilio	31-05-1996	30-05-1997
Londra	209.55	209.55
Zurigo	209.55	201.21
Parigi	209.55	201.51
New York	0.00	0.0
Milano (3/9)	19447.00	19447.00
Hong Kong	0.00	0.0

Banca Pop. Lazio e Marche	11.790	+0,25
Banca Pop. Lazio e Marche	10.000	+2,34
Banca Pop. Toscana	144.800	0,00
Banca Pop. Marche	7.290	-0,1
Banca Pop. Sondrio	255.558	+0,19
Banca Prov. Napoli	30.040	0,00
Banca di Sicurezza	n.p.	
Calc. Marche	\$18	+0,3
Italiana Rus	17.000	+1,25
Magistrato Gas	21.000	0,00
Cooperative Acqua	\$8	
Credivest	—	
Fininvest ord.	7.000	0,00
Fisip	29.415	0,00
Zeninvest	—	
Chiminvest	32	-3,00
Fininvest Nord Milano	985	+1,5
Ita. pol.	405	0,00
Broggio Ltd	900	
N Edificati	—	
N Edifici imp.	—	

**ORO: CHIUSURE**

Prezzo per oncia di 31,65-1996 30,95-1997

Marsilio	31-05-1996	30-05-1997
Londra	209.55	209.55
Zurigo	209.55	201.21
Parigi	209.55	201.51
New York	0.00	0.0
Milano (3/9)	19447.00	19447.00
Hong Kong	0.00	0.0

Le quotazioni di oggi: Videolei, pagina \*32323\*

	Lithuan	Other	Emigration most prob.	Major 1975	Major 1976	Barren rate
art.	1182	-21	1 089	949	1 302	6080
ing	26000	+	272	241	348	33206
ing	10140	—	9725	9180	11450	1200
ing	19851	-449	18187	15000	22250	6080
	5740	-79	4805	4440	5750	6080
	5100	—	367	580	1290	6080
ent e	39800	—	37 855	28062	43511	2500
iv	24000	+560	23833	15350	25175	550
ip	90001	—	1483	28537	27280	1750
	3890	+	5390	3011	4117	4750
	3810	—	3341	2079	4185	4100
	1778	-41	1506	1412	1806	750
	3776	+1012	32657	19094	39946	2200
	22300	—	14419	12400	22300	—
	16500	+47	15545	14945	18116	7200
	15024	+29	8416	5673	7305	8530
	6517	+	5231	4680	5600	6750
	3327	+86	3069	2120	3217	3000
	6304	-22	5341	3495	4585	16850
	3468	+	2547	2010	2544	—
	9341	+50	1967	6440	10549	47530
ing	—	—	390	280	280	0
emp.	—	—	89	78	190	—
	6536	—	5636	5937	6957	8000
	3409	—	2949	2812	4019	8500
	177	—	418	414	475	9600
	878	+5	219	220	294	2000
	9008	—	3162	2882	4050	5000
	179	-41	137	122	293	12000
	64	—	6	5	64	30000
	240	—	190	190	282	17500
	7717	-128	6185	5400	7743	2200
	15540	+3890	15404	—	15750	—
	2995	—	1498	1700	4000	14890
	1280	—	1195	1400	1500	—
	9880	-29	9498	8223	10551	29750
	1040	-10	1279	1573	3537	2500
	595	+8	812	547	707	18800
	716	+8	824	548	771	18000
	1780	-15	1497	1260	1759	600
	1947	-24	1571	1133	2025	7250
	1800	—	1556	1280	1909	500
	1046	—	996	814	1127	9000
	704	—	622	500	761	4000
	3050	-15	3473	2730	3182	2900
	1998	+68	1715	1631	2010	1500
	1440	+86	1365	1262	1451	3000
	50	+8	24	18	56	15000
	74	+12	31	23	77	35000
	2517	-8	2403	1924	3034	13550
	6385	+34	5008	3762	6670	76200
	16603	+533	17321	15810	23600	50
	5848	+75	3847	3660	500	125
	1916	+11	2110	1846	2095	2000
	2215	+54	1811	1678	2030	5500
	468	—	385	304	874	4750
	5625	+30	4727	4295	5784	40250
	4433	+72	3490	3095	4433	87500
	2866	+11	2944	2494	—	—
	1137	+6	1142	954	1261	14000
	884	-4	927	750	826	16000
	4718	+5	4078	4375	6000	100
	3261	-71	3931	3828	3637	300
	3134	+11	2224	2364	2009	91000
	2381	+24	2325	1614	2783	394030
ent	3374	+40	3972	2910	3481	588750
ent	2825	—	1842	1814	2151	3407590
	350	—	500	451	560	—
	—	—	—	—	—	—
	—	—	—	—	—	—
	1300	—	1300	1300	1300	—
	20063	+35	26396	19342	23396	26396
	9811	-20	8967	8698	10474	9811
	8745	-55	6750	6119	10226	8850
	2929	—	3031	2845	3080	1580
	12717	—	16298	8650	12717	15100
	5405	—	4530	4080	5405	15100
	10088	+47	11604	11271	12916	—
	8818	-75	8818	8821	8818	8850
ent	918	-8	759	582	950	2000
	5530	+14	2629	2267	3538	111794
	6847	-40	5707	5510	7542	500
	358000	—	366200	523099	665000	—
ent	2598	—	2785	2480	2500	—
	6290	+40	8183	7067	9893	6300
	7479	—	7708	7355	8030	200
	3442	-3	3768	—	—	100
e masini nu realizati (raportul la operatiuni a la stacca dividendi).						

	Lithuan	Other	Emigration most prob.	Major 1975	Major 1976	Barren rate
art.	1182	-21	1 089	949	1 302	6080
ing	26000	+	272	241	348	33206
ing	10140	—	9725	9180	11450	1200
ing	19851	-449	18187	15000	22250	6080
	5740	-79	4805	4440	5750	6080
	5100	—	367	580	1290	6080
ent e	39800	—	37 855	28062	43511	2500
iv	24000	+560	23833	15350	25175	550
ip	90001	—	1483	28537	27280	1750
	3890	+	5390	3011	4117	4750
	3810	—	3341	2079	4185	4100
	1778	-41	1506	1412	1806	750
	3776	+1012	32657	19094	39946	2200
	22300	—	14419	12400	22300	—
	16500	+47	15545	14945	18116	7200
	15024	+29	8416	5673	7305	8530
	6517	+	5231	4680	5600	6750
	3327	+86	3069	2120	3217	3000
	6304	-22	5341	3495	4585	16850
	3468	+	2547	2010	2544	—
	9341	+50	1967	6440	10549	47530
ing	—	—	390	280	280	0
emp.	—	—	89	78	190	—
	6536	—	5636	5937	6957	8000
	3409	—	2949	2812	4019	8500
	177	—	418	414	475	9600
	878	+5	219	220	294	2000
	9008	—	3162	2882	4050	5000
	179	-41	137	122	233	12000
	64	—	6	5	64	30000
	240	—	190	190	282	17500
	7717	-128	6185	5400	7743	2200
	15540	+3890	15404	—	15750	—
	2995	—	1498	1700	4000	14890
	1280	—	1195	1400	1500	—
	9840	-29	9498	8223	10551	29550
	1030	-10	1279	1573	3537	2500
	595	+8	812	547	707	18000
	716	+8	824	548	771	18000
	1780	-15	1497	1260	1759	600
	1947	-24	1571	1133	2025	7250
	1800	—	1556	1280	1909	500
	1046	—	996	814	1127	9000
	704	—	622	500	761	4000
	3050	-15	3473	2730	3182	2900
	1998	+68	1715	1631	2010	1500
	1440	+86	1365	1262	1451	3000
	50	+8	24	18	56	15000
	74	+12	31	23	77	35000
	2517	-8	2403	1924	3034	13550
	6385	+34	5038	3762	6670	76200
	16603	+533	17321	15810	23600	50
	5848	+75	3847	3660	5000	125
	1916	+11	2110	1864	2095	2000
	2215	+54	1811	1678	2030	5500
	468	—	383	304	874	4750
	5625	+30	4727	4295	5784	40250
	4433	+72	3490	3095	4433	87500
	2866	+11	2944	2494	—	—
	1137	+6	1142	954	1024	16000
	884	-4	927	750	826	14000
	4718	+5	4078	4375	6000	100
	3261	-71	3931	3208	3637	300
	3134	+11	2224	2364	2009	91000
	2381	+24	2305	1614	2783	394530
ent	3374	+40	3972	2910	3481	588750
ent	2825	—	1842	1814	2151	3407590
ent	350	—	500	451	560	—
	—	—	—	—	—	—
	—	—	—	—	—	—
	1300	—	1300	1300	1300	—
	20063	+35	26096	19342	23396	2636
	9811	-20	8967	8698	10474	9638
	8745	-55	6750	6119	10226	8854
	2929	—	3031	2845	3080	1580
	12717	—	16298	8650	12177	15100
	5405	—	4530	4080	5405	15100
	10088	+47	11604	11271	12916	—
	8818	-75	4814	8321	8916	9550
ent	918	-8	759	582	950	2000
	3530	+14	2609	2267	3538	111794
	6847	-40	5707	5510	7542	500
	358000	—	366200	523009	665000	—
ent	2598	—	2785	2480	2500	—
	6290	+40	8183	7067	9803	630
	7479	—	7708	7355	8030	200
	3442	-3	3768	—	—	100
e masini nu realizati (raportul la operatiuni a la stacca dividendi).						

[illegible]



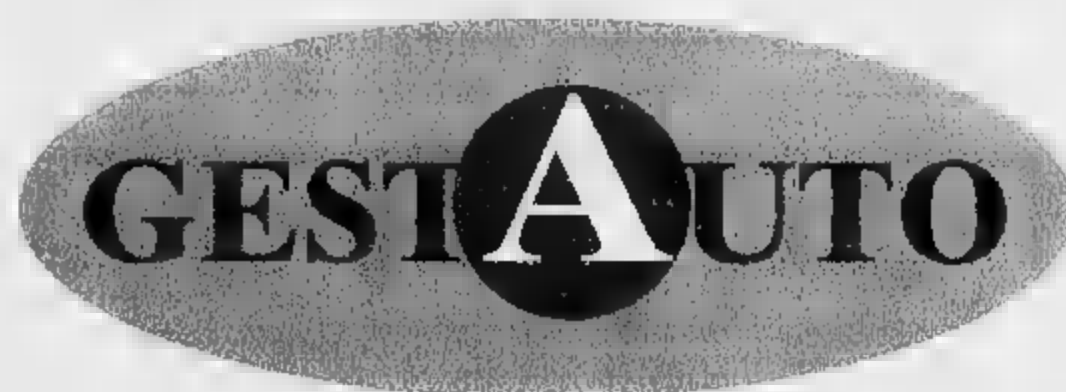
# L'AUTO D'OCCASIONE PAGANE MEZZA E L'AVRAI TUTTA

## 25% di anticipo (anche con il tuo usato)

## 23 rate mensili

per l'altra mezza avrai tempo di decidere al 24° mese, con  
il nostro impegno di riacquisto al prezzo di Quattroruote.

È un'iniziativa



in esclusiva presso le concessionarie sottoelencate  
che offrono un'ampia selezione di auto d'occasione  
di ogni cilindrata e marca, controllate e garantite

AOSTA	AutoCentauro St. Christophe Loc. Gr. Chemin	■ 0165.361947	NOVARA	SeleCar 2 Via E. Mattei 50	■ 0321.450010
BIELLA	BaldacciCar Gaglianico Via Cavour 57	■ 015.2544041	RHO	PrimaCar V.le De Gasperi 87/89 (Z.I. Mazzo)	☎ 02.939311
BUROLO	AutoCentauro S.S. per Viverone 53	■ 0125.577366	TORINO	AutoCentauro C.so G. Cesare 304	☎ 011.2604500
BUROLO	AutoGrup S.S. per Viverone 53	☎ 0125.675905	TORINO	AutoGrup C.so G. Cesare 334	■ 011.202835
CUNEO	Borgna Mad. Olmo Via Motorizzazione 3	☎ 0171.411040	TORINO	AutoGrup C.so Turati 15	☎ 011.593833
LEGNANO	PrimaCar Via XX Settembre 36	■ 0331.542884	TORINO	CentralCar C.so Duca degli Abruzzi 102	■ 011.597670
MONDOVI	Borgna Villanova Via Mondovì 44	■ 0174.597132	TORINO	CentralCar Via S. Caboto 35	■ 011.595666
NOVARA	AutoCentauro Via E. Mattei 44	☎ 0321.410641			

(salvo approvazione della Finanziaria - TAN 20.09% - TAEG 25%)

Condizioni e prospetti informativi presso i punti vendita citati



# Computer, modem, stampanti, scanner e lettori a prezzi incredibili

## Nell'hard-discount informatico

### Ci sono anche «486» a meno di un milione

L'hard-discount dell'informatica. Nasce a Torino, in via Valperga Caluso 18, in un particolare settore del «Super Union», un supermercato diventato in breve tempo un punto di riferimento prezioso per gli informatici torinesi. L'iniziativa della Video Computer, un'azienda leader nel settore della grande distribuzione di computer ed accessori, ha precise ragioni: mercato e costituiscono, al tempo stesso, un'occasione incredibile. «Il mondo dell'informatica», spiega Alberto Mori, presidente della società, «vive di mutazioni molto rapide, nuovi modelli

li che si sostituiscono spesso vorticosamente e precedenti. Capita così che accumulino scorte di magazzino di computer, modem, scanner od altri accessori che, anche se vecchi di un anno, sono perfettamente in grado di svolgere molti lavori. Noi, per venderli, siamo disposti ad abbattere radicalmente i loro prezzi di vendita. E crediamo che molti clienti siano disposti ad acquistare prodotti a prezzi alcune volte inferiori al loro costo di acquisto».

La proposta di Super Union è molto: «Accanto a

nuova ultima modello, venderemo anche i prodotti utilizzati e fiera per le dimostrazioni, ed anche quelli riparati dai nostri tecnici. Ovviamente tutto è coperto da una garanzia pari al nuovo. Cioè tre anni».

L'offerta spazia su prodotti molto diversi: «Posso anticipare che cederemo computer 486 ad un costo inferiore al milione. Una proposta che sembra davvero molto interessante, se consideriamo la versatilità e la potenza di queste macchine, utilizzabili anche per tutte le applicazioni multimediali. Accanto ai 486 proponiamo anche computer portatili, anche qui sotto il milione. Si tratta magari di 386, ma perfettamente in grado di supportare un grandissimo numero di software. Poi un gran numero di schede video ed audio, oltre che a tutta la componentistica. Particolare settore sarà riservato proprio all'offerta delle schede: il cliente troverà molte una componente guasta, ma tutte le altre perfettamente efficienti, a costi davvero ridottissimi. I bricoleur informatici avranno modo di apprezzare questa idea che consentirà loro di avventurarsi in montaggi ed esperimenti a costi minimi».

Ma il concetto di prezzo stracciato si coglie meglio su alcune proposte: «I lettori cd-rom a doppia velocità, che fanno bene il loro lavoro anche se sono un po' più lenti dei 4x e 8x, saranno in vendita a 39 mila lire. Lo stesso prezzo di parecchi modem che hanno prestazioni velocistiche appena inferiori a quelle richieste dai modelli del momento, con i quali è ugualmente facile spedire fax o collegarsi con Internet». Lo stesso discorso vale per i software, di cui è disponibile una scorta molto ampia: «C'è tutta l'offerta per computer che dispongono ancora del sistema Windows 3.11. Sono migliaia i programmi, i più disparati, che potremo in vendita ad 1/5 - 1/6 del loro valore nominale. Si tratta di software di lavoro, ma anche di centinaia di giochi».

Per i più fortunati non mancheranno anche altre opportunità, più favorevoli: «Metteremo in vendita anche parecchi prodotti dell'ultima generazione, la cui confezione cartacea si è danneggiata durante il trasporto. Si tratta di merce non più vendibile a prezzo pieno e che offriamo sconti molto consistenti. Si tratta davvero di affari clamorosi, perché all'interno del cartone un po' strappato c'è esattamente lo stesso prodotto venduto a prezzo pieno».

La «svendita» verrà per il momento attuata soltanto in via Valperga Caluso 18: «Cominciamo da questo punto vendita, che continuerà comunque ad offrire anche tutto il normale assortimento, perché il punto centrale, facilmente raggiungibile da tutta la città, dotato di locali adatti. Si tratta di una sorta di esperimento, il risultato andrà valutato. Può darsi che diventi stabile nel tempo, o che possa venire attuato anche in altri centri. Ma sarà l'interesse mostrato dalla clientela a mostrarci la strada da seguire».



## Nati dalla esigenza di un'offerta più vasta, si rivelano utili per confrontare qualità e prezzi

### C'è il boom nei supermercati del computer

#### La libertà di scegliere, passeggiando fra gli scaffali, in totale libertà

L'informatica è dappertutto. Dagli uffici è arrivata alle case, dalla scrivania è scivolata in salotto ed adesso ha fatto capolino in cucina, «controllare» i tempi di cottura del forno o la temperatura del frigorifero. Ovvia che sia finita anche al supermercato, anzi che ne abbia fatti nascere di specializzati, capaci di proposte globali: dai computer alle stampanti, dai modem ai programmi, al resto.

Le catene di vendita del settore dell'information-technology ora in rapido sviluppo, legate come sono a reali vantaggi che queste garantiscono

all'utente. Vantaggi di prezzo e di scelta. La partenza è stata cauta, fondata su una attenta analisi di mercato, che si è chiesta cosa volesse un cliente da un punto vendita informatico. Era apparso evidente che c'era di un'offerta diversa: maggior concentrazione di prodotti su un'unica superficie, vendita per agevolare la scelta, pronta consegna di tutta la merce desiderata, la possibilità di guardare e scegliere senza la pressione di un venditore (ma con la presenza costante di tecnici disponibili ad ogni chiarimento), la dispo-

nibilità di un catalogo generale da consultare anche a casa, l'abbinamento della proposta hardware a quella software, la possibilità di trovare una vasta offerta di libri e manuali, scelta fra diversi sistemi di pagamento (dal bancomat alla carta di credito, alla rateizzazione a tassi a zero).

Super Union con 14 supermercati in Italia (ed un'altra mezza dozzina avviati ad aprire entro l'anno) è diventata un esempio di come un progetto teorico abbia potuto trovare pronta attuazione pratica. Partita da Torino questa sfida ha

ormai raggiunto numerose città italiane, comprese Firenze e Roma. Il successo, che è arrivato e che è destinato a crescere, non è stato una sorpresa: Inghilterra, Francia e Stati Uniti avevano mostrato che questa era la strada giusta. La catena Super Union ha potuto contare, in più, sulla possibilità di commercializzare i prodotti della Video Computer. Collegno, che nei suoi stabilimenti ha prodotto oltre 25.000 computer in un anno. Offerti alla clientela con 3 anni di garanzia ed una ventina di pacchetti originali software in omaggio.

# CHI TARDI ARRIVA ...

## VENDITA STRAORDINARIA DI COMPUTERS ED ACCESSORI

PER TUTTO IL MESE DI GIUGNO AL MERCATINO DELLE OCCASIONI AL SUPER UNION DI VIA VALPERGA CALUSO, 18 TORINO

### ALCUNI ESEMPI

SOFTWARE  
MONITOR COLORE  
SCANNER  
KIT MULTIMEDIALE  
SCHEDE  
MODEM  
MAINBOARD CON CPU  
... E MOLTI ALTRI OCCASIONI

DA L.	898.000
DA L.	9.000
DA L.	199.000
DA L.	49.000
DA L.	49.000
DA L.	179.000
DA L.	1.000
DA L.	49.000
DA L.	65.000

### IL PREMIUM 100 PCI MULTIMEDIALE

CASE MINITOWER + ALIMENTATORE CE - MAINBOARD PENTIUM® 100MHZ PCI CON BURST - 16 MB RAM - HD 1.3 GB - SYGA 1280X1024 (16 MIL. COL.) CON DECODER MPEG INTEGRATO - DRIVE 3 1/2 1.44 MB - TAST. WIN 95  
16 MB - HD 1.3 GB - CD ROM 8X  
SCHEDE AUDIO 16 BIT - CASSE MULTIMEDIALI  
20 PACCHETTI SOFTWARE

IL TUTTO A SOLE L. 1.998.000

OLTRE 4000 ARTICOLI  
TRA COMPUTERS ED ACCESSORI

## IL 1° VERO SUPERMERCATO DELL'INFORMATICA



1° SUPERMERCATO IN ITALIA  
TORINO 1 - Via Oulx, 14/C 011/7715658  
TORINO 2 - Via Valperga Caluso, 18 011/6509531  
RIMINI - Via M. da Forlì, 0541/782540  
... e Via Molteni, 010/417957

NUOVA APERTURA  
7 GIUGNO 1996

**SUPER UNION CUNEO**  
P.ZA EUROPA, 9

www.videocomputer.it/comp-union

CHIEDI AL NUMERO  
RIVENDITORE PIÙ



# Storico: Mondiali 2002 a Giappone e Corea

ZURIGO. Le potenze economico-organizzative del Giappone, contro la tradizione calcistica e la crescente autorità della Sud Corea (nella foto la gioia di Seul): ■ Fifa ha scelto di non scegliere ed ha assegnato ieri l'organizzazione dei Mondiali di calcio 2002 ■ primi in Asia alle due nazioni, congiuntamente. Annullata ■ votazione in programma oggi, dopo che il comitato esecutivo ha accolto ieri la decisione all'unanimità. Decisione clamorosa, dopo mesi di «guerra fredda» tra le due nazioni candidate che, notoriamente, ■ odiavano da quando la Corea ■ colonia giapponese. E' la prima volta che un Mondiale viene organizzato ■ due nazioni. Ha vinto ■ presidente Uefa, Johan-

sson, da cui è partita questa proposta salomonica, anche se di non facile ■ Grande sconfitto il presidente Fifa, Havelange, che s'è sempre opposto ■ questa ipotesi ■ solo ieri s'è arreso, per evitare una spaccatura politica del calcio mondiale. Non ■ Johansson ■ candidarsi alla presidenza Fifa. ■ '98. Matarrese ■ nominato presidente del gruppo di lavoro che preparerà l'organizzazione comune fra Giappone a ■ Corea, «Sono onorato ■ ha detto - che il mio nome ■ stato proposto sia da Havelange, sia ■ presidente del comitato giapponese. Un riconoscimento per lo sport italiano. S'è un ambasciatore ■ equilibrato: il calcio avvicinerà Paesi storicamente rivali».



## OGGI IN TV

10,00 Hockey, Pittsburgh-Florida (r.)	Tela+2
10,30 L'Italia del Giro	Tela+1
12,50 F1, G. P. di Spagna (prove)	Tela+1
13,00 Coast to Coast	Tela+2
13,30 Il grande basket (replica)	Tela+2
14,10 Ciclismo, Giro d'Italia (14ª tappa) Italia 1	
15,15 Tennis, Open di Francia	RaiTre
16,00 Rugby, Memorial Capuzioni	Tela+2
17,00 Studio tappa	RaiTre
17,05 Atletica, Coppa Europa	RaiTre
17,45 Hockey, Detroit-Colo Colo	Tela+2
18,50 Studio sport	RaiTre
19,35 Tg S Lo sport	
19,40 Tmc sport	
19,45 Telesport, Ig sportivo	Tela+2
20,00 Tennis, Open di Francia	Tela+2
20,30 Tg 1 Sport	Raiuno
20,30 Calcio, Da Budapest: amichevole Ungheria-Italia	Canale 5
22,00 Rugby, Mem. Capuzioni (regl.)	Tela+2
22,30 Giro sera	Italia 1
22,30 Calcio, Svizzera-Rep. Ceca	Tmc2
23,45 Hockey, Nhl, Colorado-Detroit	Tela+2
0,05 Atletica, Coppa Europa maschile	RaiTre
1,00 Calcio, Tr. Maastricht (spn)	RaiTre
1,10 Italia 1 Sport	Italia 1
2,15 Basket, Gara-4 Orlando-Chicago	Tmc

## LA STAMPA

### SPORT

Sabato 1 Giugno 1996 31

I ragazzi di Cesare Maldini, rimasti in nove, conquistano con il cuore il terzo titolo europeo consecutivo

# Under eroica, fantastico tris

## Ai rigori, Pagotto sbarra la strada alla Spagna

DAL NOSTRO INVIATO

Campioni d'Europa. Per la ■ volta consecutiva. Dopo 120 minuti di grande battaglia, contro una Spagna irritante ■ scorbutica, sospinta da un arbitro scandaloso oltreché del pubblico, l'Under 21 italiano, ridotto in nove per le espulsioni di Amoroso dopo appena mezz'ora di gioco ■ Ametrano ■ supplementari, conquista ai rigori un titolo che porta Maldini e i suoi ragazzi nella storia. Grande Pagotto, che para i tiri di De La Pena ■ e Raul; bravissimi Fiesi, Pistone, Nesta e Morfeo, i nostri cecchi ■ scelti dal ct per le esecuzioni finali: 5-3, dunque. Il terzo posto va alla Francia: 1-0 sulla Scozia, autogol ■ Stille.

Un trionfo, lunga festa in campo ■ negli spogliatoi. Matarrese: «Maldini è mitico, i ragazzi encomiabili. Succede che l'arbitro a volte sia distratto ■ perda le redini della partita, ma questo dà più forza alla nostra vittoria. E ■ ■ Sacchi. Juve e Under 21 hanno dato ■ nuova immagine al nostro calcio, da difendere a Londra e ad Atlanta. ■ ct: «Tre titoli in sei anni. E' una grande nottata, non ho mai temuto di perdere, è la vittoria ■ dei miei ragazzi». Pagotto: «Avevo studiato in video come tirano De La Pena ■ Raul».

L'Italia, ■ sorpresa, aggredisce subito la Spagna. La nostra partenza lascia di ■ le furie rosse ■ Brambilla ha il pallone buono ma spara a mezza altezza addosso a Mora. Tommasi segue De La Pena, Galante ■ Raul. Il resto è tourbillon, con Cannavaro che aiuta Panucci contro Lardini ■ le avanzate ■ Aranzabal. Nesta, dopo una partenza difficile, toglie il fiato a Idiakez. Proprio quest'ultimo provoca al 12' l'autore che porta in vantaggio gli azzurri. Il suo tocco, sulla punizione tagliata di Ametrano, spiazza Mora.

La Spagna stenta ■ entrare in partita. L'Italia domina. Un ■ sinistro a rientrare di Panucci è messo in angolo con apprensione da Morfeo (20'). Galante si ■ sentire ■ su Raul, Corino non ■ da meno su Totti. Il romanista, «massaggiato» sulle caviglie, viene ammonito appena rientra in campo dopo le cure per un accenno di reazione. L'arbitro austriaco Benko, che ha già sventolato il giallo ■ davanti ad Ametrano ■ Nesta, cambia volto ■ partita. Amoroso è toccato in area, forse ■ è rigore, ma certo Santi non ■ immune da peccato. L'altaccante patavino, nervoso, prima si fa ammonire, poi cacciare (37') al culmine di una mega-rissa provocata da un intervento di Nesta ■ José Ignacio. Ametrano lo «bracca» ■ la rabbia negli occhi, Amoroso paga, forse incolpevole.

In inferiorità numerica, l'Italia si fa riprendere al 42'. Lardini, ora a destra dell'attacco spagnolo, subisce un fallo da Cannavaro: la parabolica del limite di Raul non dà scampo a Pagotto. Ametrano ■ fermato al fischio dei primi 45': insegue José Ignacio e De La Pena, rei di aver indicato all'arbitro in Amoroso l'uomo da espellere.

Si riprende in un clima un po' meno teso. Brambilla giganteggia, Totti gli ■ manforte continuando a prendere calci senza fiatare. Pagotto ■ un brivido su una punizione tagliata di Oscar, poi oppone il corpo all'occorrenza Lardini. ■ al 10' vola, ■ portiere azzurro, per sventare in corner un bolido dalla distanza di Oscar. A 15' dal termine ■ richiama Totti e Tommasi, dentro Morfeo e Tacchinardi. La Spagna cerca di aggirare lo schieramento ■ con le folate di Roberto e Aranzabal a sinistra, di Raul ■ Lardini a destra. L'Italia resiste: Pagotto salva il risultato al 41' con una disperata uscita su Oscar. Allo scadere Cannavaro ■

tipica ancora Oscar, è un gran recuperatore. Supplementari, dunque. Con la paura del golden gol. Chi segna, vince. La tensione è all'estremo. Basta ■ errore. Ogni ■ può ■ quella definitiva. Galante toglie palla, pulito, a Oscar in area. Ametrano falcia De Pedro, seconda ammonizione, espulso (14' pts). L'Italia gioca in nove ■ undici. Lo sch ■ prevede ■ cinque difensori e tre centrocampisti davanti a Pagotto, che blocca su Morientes e respinge con l'aiuto di super-Galante ogni pallone. Tacchinardi ha l'occasione ■ contropiede, alza la mira. Morientes ci gra ■. Decidono i rigori. Per l'Italia è il meritato trionfo.

Franco ■

### ITALIA [5-3]

PAGOTTO	8
PANUCCI	6,5
CANNIVARO	6,5
FRESI	6,5
GALANTE	7
(15' pts PISTONE)	6,5
NESTA	6,5
AMETRANO	5
TOMMASI	■
(30' ■ TACCHINARDI)	■
BRAMBILLA	7
AMOROSO	5,5
TOTTI	5,5
(30' ■ MORFEO)	7
AIL: MALDINI	6,5

Arbitro: BENKO (Austria) 4

Reti: 12' pt Idiakez (Aut.); 42' Raul. Rigori: Panucci, 1; De La Pena, p.; Fiesi; De Pedro; Pistone; Aranzabal; Nesta; Raul, p.; Morfeo. Espulsi: 37' pt Amoroso; 14' pts Ametrano.

### 5 SPAGNA [4-3]

MORA	6,5
MANDIETA	6
CORINO	6
SANTI	6,5
ARANZABAL	6,5
ROBERTO	6
DE LA PENA	5,5
JOSÉ IGNACIO	5,5
(1' ■ OSCAR)	6,5
IDIAKEZ	5,5
(1' ■ DE PEDRO)	8
RAUL	6
LARDIN	7
(5' pts MORTIENTES)	8,5
AIL: CLEMENTE	6,5



A fianco, gli azzurri festanti abbracciano Pagotto, autentico ■ della ■. Sopra, il cecco azzurro Maldini, ■ trionfo continentale consecutivo

### LA NAZIONALE A

Stasera con l'Ungheria l'ultimo test pre-Europei; Ferrara s'arrende, arriva Nesta  
**E l'Arrigo gioca insieme le due torri**  
**La prima volta del tandem Casiraghi-Ravanelli**

DAL NOSTRO INVIATO

Un ■ scintillante rende giustizia ■ Budapest e ai suoi monumenti, fra i quali spicca il celeberrimo Népstadion, ■ dell'amichevole ■ Ungheria ■ Italia, ultimo colloquio pre-Europei. Biglietti venduti, ■ diecimila. Il calcio, qui, ■ un museo fuori del tempo, scalinato, malinconico. I figliocci ■ Grande Honved occupano, oggi, l'82° posto nella classifica Fifa, dietro al Qatar. Le hanno prese dalle Croazia (4-1), dall'Austria in casa (2-0), dall'Inghilterra (3-0). Malgrado ciò, Arrigo Sacchi vi si accosta con la fervente devozione ■ un pellegrino. «Ungheresi e olandesi hanno cambiato il mondo. Solisti impareggiabili, idee eretiche: ■ cos'erano la Honved e l'Ajax. Dopo, il calcio non è stato più lo stesso».

In compagnia dei fantasmi di Puskas ■ Kocsis, l'Italia marcia compatta verso l'Inghilterra. Compatta per modo di dire, visto che Zola ■ Chiesa sono ■ estati a Milano, ostaggi di ■ debilitante virus, Musi ■ fuori uso per una ■ frattura ai flessori e, ■ ero nell'aria. Ciro Ferrara, vittima mercolli a Cremona di uno stramanto agli adduttori, dieci giorni di riposo assoluto, si ■ arraso. L'Arrigo ha così precettato Alessandro Nesta, 20 anni, laziale, ■ della lista. ■ cambio diventerà operativo a tutti gli effetti non appena l'Uefa avrà preso visione dei certificati inoltrati dalla Fige.

«Conte ■ Ferrara ■ fondamentali sul piano umano», sospira il ct. «Si ritengano entrambi nostri ospiti agli Europei. Perché Nesta? Semplice: è giovane, è duttile (centrale ■ esterno), ■ piena attività (a Barcellona con la Under). Non come Massimo Paganini ■ Benarrivo, già in vacanza. Una telefonata, e Cesare Maldini ha capito. Nessuno scrocco, naturalmente. Anzi: ■ non vedeva l'ora...»

A Budapest, 37 anni orsono, debuttò ■ certo ■ Gigi Riva. In assoluto, l'ultima Italia passata di qui è quella post-mondiale di Vicini, 1-1 il 17 ottobre 1990, rigore di Roberto Baggio. La rifinitura nell'imponente stadio ■ popolo (Népstadion) ci permette di toccare ■ mano il ruspante entusiasmo che si accompagna agli juventini, invocati, osannati, coccolati, e ■ stesso ct (Arrigo, Arrigo, Ma anche: Vielli, Vielli). Rispetto alla



Fabrizio Ravanelli, qui in allenamento, guiderà l'attacco azzurro nello stadio in cui 31 anni fa debuttò Gigi Riva

formazione che ha rimontato due gol al Belgio, Torricelli, Maldini, Costacurta ■ Casiraghi avvicinando, nell'ordine, Musi, Ferrara, Apolloni e Zola. E' ■ prima volta che, almeno dall'inizio, Sacchi impiega ■ doppia torre, Casiraghi-Ravanelli. Obsessione: non sarebbe

più logico avanzare Del Piero ■ inserire Donadoni? La replica: «Ci avevo pensato. Poi, però, ho preferito ridurre gli esperimenti. Perso Ferrara, la difesa è fatta: Torricelli e Carboni estesi, Costacurta ■ Maldini centrali. Idem il centrocampio: ■ Livio, Albertini,

Di Matteo, Del Piero. Per questo, mi sono limitato a sostituire Zola. Non importa come ■ con chi». E' un segnale. E anche ■ polizza: contro ■ leventuale partitone ■ Pinturicchi in versione seconda punta. Meglio andare sul sicuro. Costacurta farà il Baresi, capi-

## I Rambo d'attacco: funzionerà

«Meno tecnica? Sì, ma grande potenza»

BUDAPEST  
DAL NOSTRO INVIATO

Assente ■ l'anteria leggera (Chiesa e Zola sono rimasti in Italia, messi ko da un virus alla vigilia della trasferta ungherese), stasera Sacchi varerà in attacco una coppia di Rambo. Toccherà infatti a Casiraghi e Ravanelli, gli attaccanti che Boniperti volle alla Juve, dare l'assalto all'Ungheria. I ■ hanno giocato insieme solo uno spezzon della partita di Terni col Galles a fine gennaio. Casiraghi sorride all'emergenza: «Speriamo che funzioni, perché potrebbero esserci altre occasioni ■ genere. ■ la fotocopia dell'attacco della Juve, con due torri davanti e Del Piero a sostegno. Io e Ravanelli siamo in lizza per un posto da titolare ■ personalmente mi sento meno precario rispetto al Mondiale, quando fui tagliato fuori subito. Il partner ideale di Fabrizio è ■ Zola, ■ che negli schemi del ct

sono previste due punte della stessa stazza fisica». Ravanelli nega una rivalità con il laziale: «C'è spade per tutti. Con Zola prevale l'aspetto tecnico e la ■, mentre ■ due faremo leva sulla nostra forza, anche se la condizione fisica ■ è ancora al massimo. Di certo fra me e Gigi non le spunterà chi segna di più. Per fortuna Sacchi tiene ■ anche di altre cose».

E domani Ferrara lascerà la Nazionale. E' distrutto: «Non andrò in Inghilterra come turista al seguito, sarebbe troppo triste. Ho bisogno di riposo. Sacchi non può aspettare. Certo è il mio periodo nero: ieri mattina si è staccato il becuccio dalla doccia e mi ha fatto un piede». C'è anche un corollario boccaccesco: sei professionisti dal sesso nella notte hanno tentato di introdursi nel ritiro degli azzurri, ma sono state prontamente cacciate dagli addetti alle sorveglianza.

Fabio Vergano

### Canale 5 ORE 20,30

Ungheria		[3-5-2]		[4-4-2]	
1				PERLUZZI	1
3	PLOKAI	TORRICELLI	2		
■	BANI	COSTACURTA	6		
4	HAHN	MALDINI	5		
5	MRACSKO	CARBONI	■		
6	BALOG	DI LORO	7		
■		ALBERTINI	■		
7	URBAN	DI MATTEO	4		
8	NAGY	DEL PIERO	10		
■	TORMA	CASIRAGHI	■		
■	VINCZE	RAVANELLI	11		
■		SACCHI			
Arbitro: BEUSAN (Croazia)					

A DISPOSIZIONE: (5 sostituzioni ammesse) Ungheria: ■ Vegh; 13 Tokai; 13 Mos; ■ Aranyos; ■ Egressy; 17 Horvath; 12 Toldi; 13 Apolloni; 14 Rostido; 15 D. Baggio; 16 Fusar; 17 Donadoni.

tan Maldini il Costacurta, Carboni ■ Maldini. Prende forma la squadriglia anti-Russia. Fra i banchi della scuola danubiana, i cui illustri professori si inventarono il centravanti arretrato (Hiddegkuti), Arrighetto nostro spezza, profetico, la pagnotta della sua ■ pressing, fuorigioco, movimenti senza palla, velocità ■ nella speranza che la sua appassionata omelia faccia strage di cuori. Nel frattempo, ■ Milanese ■ professor Zeppilli informa che Zola è febbrile, mentre Chiesa ■ sempre uno straccio (costati di vomito, febbre alta). Zola e Chiesa lavoreranno (o, comunque, si cureranno in loco pure lunedì e martedì. Non ■ escluso che ai due si aggiunga Nesta: all'Arrigo non dispiacerebbe, glielo si leggeva negli occhi. Al Belgio abbiamo concesso un numero spropositato di contropiedi. L'Ungheria ■ allo sbando: fuori dall'Europa (eliminata da turchi e svizzeri), ■ un ■ precario (Janos Csank: ci ha scritto lui, di ■ pugno, formazione e schema, ■ pre- ■ 3-5-2), in preda alle convulsioni tipiche ■ potenza declassata. Lajos Dietari, ■ ceco dell'Avvocato, salva soltanto Kri- ■ Lisztes, 19 anni, stellina del Ferencváros. I fuggiaschi già ■ pregustano lo scalpito.

Roberto Beccarini

## LO SPOT SI TINGE D'AZZURRO

Q UESTA sera da Budapest ■ in onda, ■ 20,30 su Canale 5, l'amichevole fra Ungheria e Italia, primo partita della Nazionale di calcio non trasmessa dalla Rai e intento diffuso in tutto Italia. Nel Mondiale all'albo del 1991 in Uruguay la Nazionale c'era, la Rai no, ■ televisione di Berlusconi si: ma ■ diretta fu allora per ■ sola Lombardia. C'è stato poi, il 18 novembre 1992, un incontro ufficiale Scozia-Italia acquistato da Telepiù e da essa trasmesso, ma con diffusione concessa ■ in extremis anche alla Rai.

Stasera soltanto Fininvest, anzi Mediaset. La Rai in diretta vorrà dire radio e basta. E' nella capitale ungherese lo staff dello sport berlusconiano, da De Luca ■ Rognoni ■ produttore Ceresoli. Le attrezzature tecniche locali verranno integrate da regia (Carcano) e apparecchiature italiane. ■ Commento di Sandro Piccinini ■ Aldo Serena, interviste a parte partita di Alberto D'Aguianno: e in apertura di trasmissione sarà ricordata l'eccezionalità dell'avvenimento, che dovrebbe essere seguito dalle due partite, stavolta ufficiali in quanto eliminatorie mondiali, dell'Italia in Georgia ed ■ Moldavia. Preludio alla battaglia Mediaset-Rai per tutti i diritti azzurri.

La Rai sta con la Nazionale dal 1° gennaio 1933: e prime ■ c'è ■ stato ■ (in campionato invece si cominciò ■ mesetto prima, con Juventus-Bologna). La ■ di Nicolò Carosio accompagnò Italia-Germania 3 a 1 a Bologna. La partita ■ stasera con l'Ungheria non è stata particolarmente cercata, girano in casa Berlusconi: i diritti erano della televisione ungherese, che non fa parte dell'Eurovisione ■ che li ha ceduti ■ segreta la cifra ■ al miglior offerente. ■ quale magari ■ stato, per distrazione della controparte, il solo offerente, e forte di uno sponsor ■ la Adidas, che riempirà molti spazi. Dieci spot a tempo, 7 secondi per spot, e via dentro la statistica, anzi dentro la storia. (g. p. o.)



## MERCATO

CRAGNOTTI  
E TANZI  
PROTAGONISTI

**P**ROTTI a Lazio: 6,5 miliardi più Di Vaio in comproprietà diritto di riscatto per i biancocelesti. A concludere la trattativa sono stati Cragnotti e Vincenzo Matarrese, presidente del Bari. Poi c'è l'accordo con il giocatore: triennale da 800 milioni a stagione. La Lazio ha fatto sapere a Parma che è disposta a cedere Matteo, in alternativa a Fusco. Ma Casiraghi non si tocca. «Non vedo in Italia un centravanti migliore» dice Zeman. «Potremmo venderlo se venisse Ronaldinho». Per Zeman è cedibile Signori, cui tira le orecchie: «Non piace quando parla di rinnovo di contratto. Ha firmato fino al '97, pensi a segnare. La Lazio proporrà il rinnovo se lo riterrà opportuno, a tempo debito».

Problemi per il Parma: presto ci sarà un incontro tra emiliani e doriani per risolvere il caso Veron che rientrava nell'affare Chiesa. Il Boca non vuole lasciarlo partire

Parma nei guai per i rifiuti di Crespo e Veron, mentre Di Canio finisce al Celtic

# Toro, Calleri ci ripensa e non vende Rizzitelli

prima di novembre. Il giocatore è d'accordo. Se Mantovani non vorrà aspettare, Tanzi dovrà trovarli o sostituirli gradimento. ■ Parma deve difendere anche l'acquisto di Crespo: il presidente del River di convincerla, «con offerte molto importanti» (voce da Baima), a stracciare il precontratto firmato davanti a Pedraneschi. Manovra per ottenere un pagamento più rapido? Il Parma tiene duro. Ancelotti vuole anche un centrale e punta a Galante (Genoa: 5 miliardi).

Padalino si è inteso accordato con la Fiorentina per un triennale da 1 miliardo a stagione. Ora Cecchi Gori riscatterà il difensore dal Foggia versando i 10 miliardi stabiliti nel '95, al momento del prestito. La Fiorentina è in contatto con il Toro per Rizzitelli e Falcone, per i quali darebbe un cambio Malusci e un conguaglio. Anche l'Atalanta si è fatta viva per Rizzitelli. Calleri non sembra più intenzionato a cedere l'attaccante

## JUVENUS IN VIETNAM BAGARINI SCATENATI

La Juventus attira anche in Vietnam: i biglietti per l'amichevole di domenica ad Hanoi tra la squadra di Lippi e la Nazionale sono esauriti (17 mila). E i bagarini fanno affari d'oro. I tagliandi a buon mercato sono venduti a 8 dollari, che equivalgono a 6 giorni di stipendio di un impiegato. Ma chi è posto «rispettabile» deve sborsare almeno 50 dollari. «Per il Vietnam è un avvenimento di grande importanza», dicono le autorità. Viali ieri è stato festosamente «assalito» dai tifosi. ■ Squadra, dopo un sopralluogo allo stadio, è tornata a albergo scortata da una coda di motociclette e motorini con i clacson spiegati. Ieri a Torino, Conte è stato intanto dimesso dalla clinica dove si è sottoposto a intense cure dopo la forte contusione accusata nella finale di Coppa. Una voce di mercato: Marozzi è stato richiesto dal Bologna, Napoli, dal Basilea e dai Glasgow Rangers.

Il presidente granata ritiene di aver già abbastanza tempo a eventuali acquirenti e comincia a lavorare, con Federico Bonetto, per un Toro capace di lottare per il ritorno in A. Questo mentre si parla di gruppi in formazione: c'è un ruolo coinvolgere l'ex sponsor, Vittore Beretta, mentre giunge voce di un interes-

se del gruppo Gabetti. Proprio ieri sera è arrivata la notizia che Mucciarrelli, del gruppo Dossena-Preziosi, si è presentato ad alcuni club di tifosi granata annunciando che la trattativa Calleri è a buon punto e che martedì si sarà decisa definitivamente. Nel management verrebbe cooptato anche Zaccarelli.

Cragnotti e Vincenzo Matarrese hanno raggiunto l'accordo (nella foto) che passa dal Bari alla Lazio per la cifra di 6,5 miliardi più Di Vaio in comproprietà



Dopo la Lazio, la Roma prova a strappare De La Peña al Barcellona. Il giocatore è disponibile anche se pretende un contratto di 10 anni da 1,8 miliardi a stagione. Il Barça vorrebbe tenerlo ma ha trovato un'intesa economica. Di Canio ha bisticciato ieri con Capello durante la tournée del Milan in Oriente. Il tecnico ha

rispedito in Italia e il giocatore è stato in vendita: è arrivato il Celtic Glasgow e lo ha acquistato per 7,5 miliardi. ■ Contratto quadriennale. L'Atalanta conferma Morfeo in di concludere con Carrara, ha chiesto Castellini al Parma e per concludere per l'attaccante svedese Persson, del Malmoe. (n. sor.)

Il sudafricano, sconfitto dall'azzurro in Coppa Davis, si è preso la rivincita al Roland Garros

## Furlan battuto da Ferreira, è la prima volta

Sampras fa di nuovo gli straordinari: 5 set per eliminare Martin

PARIGI  
DAL NOSTRO INVIATO

C'è sempre una prima volta, come sanno anche le pietre. E spesso non è un piacere. Stavolta il fattaccio è capitato a Renzo Furlan, che finora su tre volte non aveva mai perso con Wayne Ferreira, il grande antipatico, e che ha macchiato il record proprio al Roland Garros, il posto gradito, forse, per lasciare sul campo l'imballabilità. Quattro set, poco più di tre ore, un incontro teso e avvincente, ben giocato, a parte la terza partita quando il nostro eroe, sfiduciato per essersi fatto sfuggire l'opportunità di disputare il tie-break nella seconda, dopo stato in vantaggio per 3-1, si è sfilacciato, per non dire peggio, e ha mollato gli ormeggi. «Ho perso la concentrazione e lui è schizzato» ha detto Renzo. Nessuna scusa: «Nel terzo» Ferreira è salito in cattedra e nel quarto io ho commesso tre errori gratuiti sul 5-5».

Wayne Ferreira, bisogna pur ammetterlo, si è preso

così la rivincita di Roma, in Coppa Davis con il Sud Africa, ad aprile, quando tutti alla vigilia gli davano due punti sicuri in singolare, più magari il terzo in doppio, e lui li è fumati tutti quanti. Renzo l'aveva battuto in quattro set, e in quattro set ieri ha perduto. Dopo aver vinto il primo al break, fra l'altro, ed aver buttato la grande occasione nel secondo. Comunque sia, l'azzurro abbandonando il Roland Garros. Dei dodici italiani via, resta solo Gloria Pizzichini, in campo oggi contro Mary Jo Fernandez, numero 11 al mondo. Con tanti auguri.

Peto Sampras, per quanto riguarda il resto, ha fatto di nuovo gli straordinari. Il suo amico Todd, abituale compagno di golf in Florida, l'ha tenuto in campo per cinque set e quasi tre ore a mezzo. Un'altra memorabile emozionante battaglia, dopo quella Brugnera, perché Martin, il gigante buono, sa anche essere gentile con la racchetta, nel senso che lo trattava come conviene agli artisti. E picchia, diavolo come picchia: ha servito 29 ace, che in ogni

caso non gli sono bastati.

Todd sembra un boscaiolo del Wisconsin, ma ha detto Edberg, che nei giudizi non sbaglia mai, è il giocatore più corretto del circuito. Inoltre pensa al prossimo, a chi sta male: fondazione benefica lui fondata e che porta il suo ha raccolto in solo esibizioni, oltre 200 mila dollari. Sul campo, comunque, Martin ha amici. E Pistol Pete se n'è accorto. Senza farne le spese, però, visto che alla fine della bella sfida, ace di Sampras, gli applausi e gli arrivi, oltre alla vittoria, naturalmente, stati tutti per lui.

I fischi, contrario, sono stati riservati dal popolo del Roland Garros alla statua francese Mary Pierce, fino a ieri coperta di carezze ed elogi. Molti fischi. ■ ammirazione prima, dato l'abbigliamento nero vagamente osé, ■ disapprovazione poi, al termine del match perso con la tedesca Rittner. Mary è grande e



Furlan: «Ho perso la concentrazione»

Rimane poca Italia: soltanto la Pizzichini che oggi affronterà Mary Jo Fernandez

grossa e spara forte, un vezzo che talora, come il successo ieri, si trasforma in vizio, nel senso che spara anche fuori. Poi è un mito po' fasullo, costruito e imposto dai mercanti di immagine: la gente comune, in fondo, non ama i campioni di carta.

Questi i principali risultati del terzo turno. Singolare maschile: Sampras-Martin 3-6, 6-4, 7-5, 4-6, 6-2; Ferreira-Furlan 6-7 (5-7), 7-5, 6-1, 7-5; Bjorkman-Woodruff 7-5 (7-5), 2-6, 4-6, 7-5, 6-4; Krajicek-Woodbridge 7-5, 6-2, 6-2; Draper-Tarango 6-1, 6-2, 6-3; Clavet-Forget 6-4, 6-2, 6-2; Kafelnikov-Mantilla 6-4, 6-2, 6-2; Courier-Xucera 6-7 (2-7), 7-5, 6-4, 5-4 rit. Singolare femminile: Seles-Appelmans 6-2, 7-5; Sanchez-Likhovtseva 6-0, 6-0; Rittner-Pierce 6-4, 6-2; Huber-Pitkowski 6-2, 6-2.

Carlo Coscia

«Sono a disposizione» squadra, pronto a garaggiare sui ma anche sui 1500 mi verrà richiesto, diceva ieri Gennaro Napoli ancora ignaro che un'allergia avrebbe bloccato Giocondi, rendendo indispensabile il suo sacrificio. E tuttavia la disponibilità suona di buon auspicio, perché di dalle ambizioni di squadra, è chiaro che anche la Coppa Europa vale, a livello individuale, come la verifica in vista Atlanta. Proprio Di Napoli dovrà infatti vedersela, per esempio, con l'olimpionico del 1500, lo spagnolo Cacho, mentre D'Urso (800) troverà sulla sua strada il tedesco Motchebon. Per Mori (400 hs) c'è la possibilità di ribadire il recente primato nazionale. Lambruschini, pur correndo i 3000 senza siepi, deve verificare la qualità del lavoro svolto; Fortuna (disco) può dimostrare che i 62 m è in grado di ottenerli quando conta. Insomma, senza dimenticare i Ben- ■ gli Ottos ■ a carne al fuoco ce n'è. E il risultato della squadra, con novità assolute come Canali (alto) e Avogaro (tasto), può essere la ciliegina sulla torta.

Giorgio Barberis

## LA CONSACRAZIONE DEL MITO.

IN REGALO  
IL MEGAPOSTER DELLA  
"CHAMPIONS LEAGUE"

HURRA'  
JUVENTUS  
D'EUROPA

HURRA'  
JUVENTUS

SPECIALE CHAMPIONS LEAGUE  
è in edicola

Kappa

G

CAMPERO

POLY

Beta

Reg. Bro.

SONY



Italiani sul libro nero: Dotti e Simeoni sfiorano la rissa, Casagrande e Piepoli in pesante ritardo

# Tonkov sferra il primo pugno al Giro

Il russo in maglia rosa oggi su Vars e Izoard

DAL NOSTRO INVIATO

Valava la pena aspettare per tredici tappe? Un giovane russo elegante, timido e riservato, Pavel Tonkov, un vecchio leone calvo, fumantino, fatto di ossa e cemento, Piotr Ugrumov, ne vanno a due chilometri dal traguardo, quando salita che conduce a Prato Nevoso gonfia i bicipiti e rifilano alla spargliasta pattuglia delle leve italiane il primo pugno del Giro. Rebellin in quel breve tratto di battaglia perde oltre mezzo minuto e dice addio alla maglia rosa, che ha difeso con le forze di cui disponeva e che sono evidentemente pochi. Gotti è piantato a 36'; Faustini a 51'; A 57' si presenta Belli in compagnia di Chiappucci. Olano è a 33'; Berzin a 57'.

Piepoli e Casagrande, i nostri più larga bandiera, hanno aspettato che Tonkov e Ugrumov tagliassero la corda: piuttosto che buscare nel finale (accorciato a un chilometro e mezzo e ridotto di quota), hanno preferito sparire. La circolazione con largo anticipo sullo scoppio delle ostilità. Piepoli aveva visto giusto il Martini - è uno scalatore che azzecca una scalata ad ogni apparizione di stella cometa. E' fragile, delicato, passa da una bronchite a un'allergia, da un'allergia a una bronchite, la rapidità con la quale Tonkov molla Ugrumov in faccia il traguardo. La maglia rosa vince anche la tappa. Ieri Piepoli era in tenuta allergica, il chiuso. Il nido di Casagrande funzionava perfettamente, ma non gli funzionano le gambe. «Voglio conoscermi», andava ripetendo da mesi, «vado al Giro per conoscermi. Non deve essersi piaciuto molto. L'unico italiano che sia riuscito a una distanza dignitosa dal duo dell'Est è Zaina, un bravo gregario Chiappucci».

Il 79° Giro propone ora il seguente indovinello: se Rebellin ha subito una botta di 33' nei due ultimi chilometri di tappa che ne misurava appena 115, di quali proporzioni potrà essere la botta di oggi con la Maddalena, il

Vars e l'Izoard? L'indovinello vale anche per Gotti, Faustini e Belli. Nella risposta non bisognerà troppo severi. Tra la cima dell'Izoard e l'arrivo a Briançon sono 22 chilometri, non escludono i recuperi.

Pavel Tonkov, ventiseienne, si fa in Italia nel 1987. Vince il Mondiale juniores a Bergamo con fuga di 70 chilometri. «A Bergamo ci toro», dichiara - e magari ci resto. Mantiene la promessa. E' primo nella Settimana bergamasca, 1989. Lo stile della bicicletta Colnago e Saronni l'osservano, lo seguono: questo è il tipo che per noi Pavel trasferisce in Italia, casetta a Brusaporto: apre le finestre e

vede Bergamo. Nel '92 esordisce al Giro: 7° posto. Poi sarà quinto, quarto e sesto. Perché sul più bello si ammossa, che gli prende? Due anni fa cade e si rovina il ginocchio sinistro, per due volte è operato alla rotula, non credevo in me stesso, mi sembrava che inutile faticare. Volevo e voglio molto bene Colnago e Saronni, devo loro una buona vita, sono grato per avermi aperto la strada ed è a loro che adesso penso con affetto, sinceramente. E' un bell'atleta compiuto. Chi gli dà fiducia (e denaro) adesso è soddisfatto. E in quanto ad Ugrumov, è renitente a Valcarlos. Una volta incontra Indurain, un'altra gli capita. E' ruo-

te Berzin, se lo toglie di torno, si frega felice le pedivelle ed ecco che arriva Tonkov, un. Anche il duello tra un russo e un lettone non è il massimo che possa toccare a un suiveurs italiano del Giro, ci sarà da divertirsi.

Salita del Colle San Bernardo. Nulla. Salita del Colle di Casotto. Nulla. Salita di San Giacomo di Roburent nulla. Avanzano i com-primari della corsa, pedalano in testa il francese Hervé e il velocista polacco Spruch. Una decina di volenterose comparse tra le quali spicca lo svizzero Richard detta il ritmo sobrio del viaggio. Hervé e Spruch sono uncinati da Dotti e Simeoni. Questo

Dotti ve lo raccomandiamo. Rifila una manna a Simeoni e lo spedisce fuori strada. A Simeoni d'andare fuori strada piace, insegua Dotti e abbiamo una promessa non completamente mantenuta di match pugilistico pedalatorio. Bravi.

Sulla rampa di cui da Atena si parla, evaporano Piepoli e Casagrande. Bugno è colto da crisi di megalomania e tenta un. Per 32' recita la parte del Bugno d'un tempo. E s'inabissa. E' il momento di Tonkov. Replica Ugrumov. Replica Zaina e non ha sufficiente colla per rimanere appiccicato a quei due.

Gianfranco



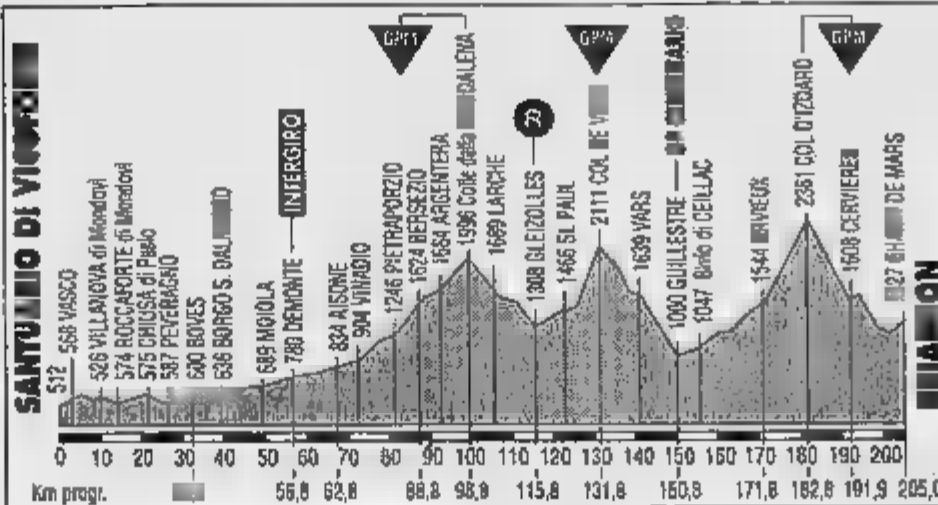
Una giornata nera quella di ieri per Piepoli: è giunto a Prato Nevoso con quasi 17 minuti di ritardo

ora è 4°

Ordine d'arrivo: 1. Tonkov (Rus), 115 km in 3h 13'23, media 35,680 km/h (abbuono 12'); 2. Ugrumov (Let) a 2', abb. 8'; 3. Zaina a 3', abb. 4'; 4. Rebellin a 33'; 5. Buenahora (Col) a 33'; 6. Olano (Sp) a 36'; 7. Gotti a 36'; 8. Shefer (Kaz); 9. Laukka (Fin) a 41'; 10. Robin (Fr) a 41'; 11. Faustini a 51'; 12. Berzin a 57'; 13. Chiappucci; 14. Lanfranchi; 15. Belli s.t.; 17. Cenghialta; 20. Laddomada; 24. Faresin; 25. Casagrande a 3'27'; 26. Bugno a 4'45'; 27. Piepoli a 16'51'; 104. Furlan; 105. Colombo s.t.; 115. Cipollini; 126. Patuelli a 19'13".

Classifica generale: 1. Tonkov; 2. Ugrumov a 20'; 3. Zaina a 38'; 4. Rebellin a 41'; 5. Gotti a 1'44'; 6. Faustini a 1'77'; 7. Olano a 1'31'; 8. Berzin s.t.; 9. Belli a 1'40'; 10. Buenahora a 1'48'; 11. Chefer s.t.; 12. Chiappucci a 2'12'; 18. Casagrande a 3'51'; 19. Faresin a 3'55'; 20. Richard a 3'56'; 21. Piepoli a 17'15".

Oggi 14° tappa, da Vicoforte a Briançon, 205 km con Madalena. Vars e Izoard: partenza alle ore 10,30, arrivo previsto tra le 16,31 e le 17,20.



Tonkov taglia il traguardo il Giro oggi va a Briançon Principali passaggi: a-Boves intorno alle 11,25 Pietraporzio verso le 13 la Maddalena alle 13,30 il Vars un'ora dopo e l'Izoard verso le 17

## FORMULA 1

Il ferrarista è il più veloce nelle prove libere del Gp di Spagna

# La sorpresa si chiama Irvine

Ma l'irlandese non s'illude: «Non penso alla pole né tantomeno a vincere» Tra Hill (4°) e Schumacher (5°) solo 7 cm; squalificata la telecronista Peroni

NOSTRO INVIATO

Non è Pasqua, ma la Formula 1 rompe le uova anche fuori stagione. E trova la sorpresa: Eddie Irvine il più veloce. Non era mai successo, quando il trentenne irlandese è approdato alla corte di Maranello. Con un giro negli ultimi minuti dei due turni di prove libere effettuate, ha fatto segnare il miglior tempo della giornata. Significativo che alle sue spalle si siano Barichello e Panis, due ottimi piloti che però normalmente non occupano i primissimi posti.

«E' un risultato casuale», ha detto Eddie, ormai chiamato Edmundo, sorridente come uno che ha vinto la lotteria. E' montato gomme e poiché i pneumatici su questa pista durano quasi nulla, mi sono installato in vetta. Non mi faccio illusioni, credo che sarò in pole al via del Gran Premio di Spagna. Neppure penso di vincere la gara: dovrebbe succedere a caso perché io arrivi primo. Come per Panis a Montecarlo.

La verità è che questi test del venerdì senza qualificazioni offrono alcuna indicazione attendibile, se non si guarda fra le righe dei cronometraggi. Squadre e piloti se ne servono per fare esperimenti, preparare gli assetti, magari per fare pretesti e confondere le idee agli avversari.

Tanto è vero che nel paddock sta sorgendo spontanea l'intenzione di proporre a Eccellente di cambiare ancora il regolamento. E di ripristinare la qualificazione in due giorni, magari facendo media dei migliori tempi delle due giornate. Per evitare che, in caso di pioggia, il sabato, la maggioranza dei protagonisti se stia riparo dei box.

Ci sono tuttavia dei dati che lavorano. Ieri in 10° più o meno simili Hill (4° tempo) e

## TERZO TEMPO PER LA LIGIER DI PANIS

Questi i tempi della prima giornata di prove libere del Gran Premio di Spagna ieri pomeriggio sul circuito di Barcellona: 1. Irvine (Ferrari) 1'24"331, media di 201,790 chilometri orari; 2. Barichello (Jordan) 1'24"367; 3. Panis (Ligier) 1'24"450; 4. Hill (Williams) 1'24"456; 5. Schumacher (Ferrari) 1'24"457; 6. Villeneuve (Williams) 1'24"461; 7. Berger (Benetton) 1'24"704; 8. Alesi (Benetton) 1'24"839; 9. Diniz (Ligier) 1'25"192; 10. Verstappen (Footwork) 1'25"225; 11. Frantzen (Sauber) 1'25"256; 12. Herbert (Sauber) 1'25"774; 13. Hakkinen (McLaren) 1'25"919; 14. Salo (Tyrrell) 1'25"945; 15. Brundle (Jordan) 1'26"343; 16. Katsuyama (Tyrrell) 1'27"183; 17. Fisichella (Minardi) 1'27"332; 18. Lamy (Minardi) 1'27"374; 19. Coulthard (McLaren) 1'27"522; 20. Rosset (Footwork) 1'27"623; 21. Bedard (Forti) 1'28"868; 22. Montemini (Forti) 1'28"952. Oggi prove ufficiali dalle 13 (diretta su Italia 1 alle 12,50), domani il via 14 (collegamento tivù su Italia 1 dalle 13,30).

Schumacher (5°) - gli unici fra i migliori che non hanno usato due set di pneumatici - rimasti a 1 millesimo secondo uno dall'altro; 7,3 centimetri di differenza. Questo significa che al momento Williams e Ferrari sono in condizioni di parità. Il che sarebbe bello se proprio Michael avesse gettato acqua sul fuoco, come la sua abitudine.

«Sono rimasto per qualche giro alla Williams - ha spiegato il tedesco, esibendo una smorfia amara - e debbo riconoscere che la vettura Hill ha un comportamento molto neutro. Damon correzione il volante. Noi invece siamo costretti a giustare la Williams in continuazione. Il nostro assetto non è ancora a posto. Speriamo di riuscire a trovare regolazioni migliori stamane. Non attribuisco molto significato ai piazzamenti delle prove libere, pare però che la situazione sia abbastanza equilibrata, per cui si può prevedere bella battaglia ravvicinata».

Prima di battersi, dunque, nulla di più. Anche perché in questa situazione qualcuno può giocare a nascondino. Come è successo per la McLaren, lontanissi-

ma dai migliori. E alla Benetton che ogni non nasconde avere ancora qualche problema per mettere a punto le vetture Alesi e Berger. Il meglio verrà comunque spremuto oggi, quando nessuno potrà più mettersi dietro l'angolo a stare a guardare.

Nella giornata del pacco del nulla, due notizie e una indiscrezione extra. La prima: Claudia Peroni, la voce ai box di Italia 1, è stata squalificata per una giornata dalla Fia. Per dalla zona a lei assegnata a Montecarlo, qui dovrà lavorare nelle retrovie, dal paddock. Ma da riguarda Berger e le accuse mosse per molestie sessuali a ragazzo australiano. Il è stato archiviato perché la donna improvvisamente la denuncia, rifiutandosi di dire se ha ricevuto risarcimenti per rinunciare all'azione legale. Infine, pa che Osamu Goto, giapponese della Ferrari, potrebbe alla fine stagione dovrebbe essere una perdita grave: attualmente impiegato ingegnere pista non come progettista a Fiorano.

Cristiano Chiavagato

## Il grande concorso dell'estate.



## Dal 13 maggio al 31 luglio 1996.

Correte dai Concessionari Lancia. Vi aspettano le nuove motorizzazioni Lancia Delta, Lancia Delta HPE e Lancia Dedra. Venite a vederle e provarle, e scoprirete un'emozione in più. Infatti, con l'acquisto di uno di questi modelli, in qualsiasi versione, potrete partecipare al favoloso concorso dell'estate che mette in palio per voi fantastici premi: una Lancia Delta 1.6 LE 16v, e 5 buoni spesa da L.1.000.000 cadauno sulla Lineaaccessori Lancia. Ma non è tutto. I Concessionari Lancia vi attendono per presentarvi tante altre interessanti iniziative. Allora, accendete il motore. Vi aspetta un concorso di successo.



È un'iniziativa dei Concessionari Lancia del Piemonte, della Valle d'Aosta e delle provincie di Genova, Savona e Imperia.

Lancia Il Granturismo







L'indagine di Provincia e Usl sul rumore: principale imputato è sempre il traffico

# Via Po, capitale del frastuono

## Allarme vicino agli ospedali

Corso Montecucco e via Po: le zone più rumorose della città. Corso Montecucco, giorno, via Po, notte. Incredibile: fra piazza Castello e piazza Vittorio, quando il buio, le orecchie dei residenti sopportano l'inferno: ben 11 decibel oltre il limite consentito, che è di 65. L'assedio del traffico trasforma invece questa via in una cassa risonante: motori, banchi, clacson, sgommate, tram sulle rotaie. L'asfalto deserto invita a pestare sull'acceleratore e, in proporzione, i più danni del traffico paralizzano: «Fra le 6 e le 22 - spiega Pier Carlo De Andrea, responsabile del Laboratorio di sanità pubblica di Grugliasco - la situazione è ancora peggiore, equiparata alla drammaticità di altre importanti direttrici: via Nizza, corso Unità d'Italia, corso Principe Oddone, corso Sebastopoli e corso Trapani. Si vive tranquilli solo nell'estrema periferia, lontano dagli introcci stradali interni, e dalle tangenziali. Questi i dati forniti ieri pomeriggio durante il convegno sin-

quamento acustico da traffico, organizzato all'Usl Avogadro dal dipartimento Ambiente, provincia per comunicare i risultati di un anno e mezzo di rilevamenti con centraline, fonometri, analizzatori di spettro e registratori digitali. Novantasei stazioni di rilevamento in città, in provincia, due delle quali a Caselle, accanto all'aeroporto. Sotto per la prima volta, l'area metropolitana nel complesso: Torino città più 23 comuni attorno. Risultati? Restando nel capoluogo, oltre ai grandi corsi e alle vie centrali o più strette, è allarme rosso attorno agli ospedali, in particolare al Cto o al Regina Margherita. «Colpa dello stradone davanti che porta a sbucca dalle tangenziali, e dell'eliosoccorso che ogni volta che si muove alza l'ago del rilevamento. Ovunque, per il rumore, sono più dannosi la velocità che gli introghi. Ma contano anche il tipo di asfalto, la pendenza della strada, la manutenzione dei veicoli, e

Ma di giorno la situazione più grave è in corso Montecucco Per la prima volta presi in esame anche i centri della cintura Maglia nera a Caselle

### LE VIE PIU' RUMOROSE (IN DECIBEL)

	GIORNO	NOTTE
1) CORSO MONTECUCCO (INIZIO)	77.4	71.0
2) VIA PO	76.3	72.8
3) CORSO MONTECUCCO (FONDO)	76.9	66.6
4) VIA MAZZARELLO	76.6	68.9
5) VIA NIZZA (FONDO)	75.2	70.2
6) VIA NIZZA (INIZIO)	75.1	70.2
7) CORSO UNITA' ITALIA (CTO)	75.1	68.7
8) CORSO PRINCIPE ODDONE	75.0	71.3
9) CORSO SEBASTOPOLI	75.0	70.3
10) CORSO TRAPANI	74.5	68.6

N.B. I limiti consentiti: rientrare tra i 55 decibel (notte) e i 65 decibel (giorno).

anche la situazione meteorologica che fa da "cappa" e invita a una prudenza. Torino, moltissima via super-quasi del 10 per cento i limiti chiusi. «Fuori città? Situazione tragica lungo le tangenziali a Rivoli e Collegno, e a Caselle, dove gli aerei spaccano i timpani. Collegno peggio di Trofarello, dove il rumore sulla statale 29 in centro è quasi pari al 29 di

Torino. «All'aeroporto invece la rumorosità è calcolata con un parametro diverso: quello per il traffico automobilistico - spiega i tecnici del laboratorio di Grugliasco - Nello zone abitate dovrebbe essere di 65 punti, ma di notte sfiorano gli 80. «Bonifica» la parola d'ordine, è convinto pure l'assessore provinciale all'Ecologia, Giuseppe Gamba. «A Torino - propone il di-

rettore del laboratorio di Grugliasco - bloccare il traffico non è sufficiente: occorre innanzitutto abbassare la velocità o imporre rigorosi controlli per i motori delle vetture. Per i Comuni è ridosso delle tangenziali, pannelli insonorizzati, mentre per l'aeroporto la soluzione resta spostare l'asse della pista 18a.

Marco Accossato

ultima cosa

# Brucia alloggio alla Crocetta



Paura, ieri sera alle 23.30, alla Crocetta: un incendio ha distrutto un alloggio all'ultimo piano di corso Duca degli Abruzzi e ha fatto temere l'evacuazione dell'intero condominio di fianco al Politecnico. La signora, che ha riportato lievi ustioni ai piedi e un grave choc. La signora, che quell'ora sola in casa, si è addormentata con la sigaretta accesa.

### LA POLEMICA UN CANTIERE CONTESTATO

Alte 9 piani dovrebbero sorgere su un parcheggio e ospitare 96 appartamenti l'una

## La guerra delle «torri fantasma»

Si ribellano i 6000 abitanti di via Pietro Cossa

Gli inquilini dell'ex Iacp (ora Atc, Agenzia territoriale per la casa) di via Pietro Cossa si chiamano «torri fantasma». Si tratta di due edifici di nove piani l'uno, per 96 alloggi, che dovrebbero sorgere sull'area E27, tra via Cossa e via Pianeza. Il cantiere doveva essere aperto tre anni fa, ma i residenti di questa recente borgata (circa 8 mila persone) si opposero. Lo fecero fisicamente, impedendo l'ingresso delle ruspe. E' di ora: martedì dovrebbero partire i lavori.

«A distanza tre anni - dicono Felice Primosa e Gisella Valenza del comitato inquilini - ricompare il fantasma delle torri. Siamo gente pacifica, se vorranno prendere i terreni davanti alle nostre case dovranno passare sui nostri corpi». Gli abitanti di borgata Frassati (dal nome della parrocchia intitolata al beato) hanno chiesto aiuto ai 229 - altri duemila residenti al di là di via Pietro Cossa - e si sono organizzati in turni di controllo. Vigileranno gli accessi, pronti a scendere dagli alloggi a bloccare le vie agli operai della Metromma.



Il parcheggio nell'area E 27 di via Pietro Cossa: qui sorgeranno le torri. Il cantiere si inaugurerà martedì tra le proteste dei residenti

società costruttrice che si è aggiudicata l'appalto a asta pubblica dell'opera. Un lavoro di 18 miliardi per 96 appartamenti e 400 posti auto - due piani, di cui un sotterraneo. Un'indagine giudiziaria a carico di precedenti amministratori comunali e di dirigenti dell'allora Iacp aveva stoppato l'affidamento a trattativa privata e un'altra ditta.

«Non interessa chi le costrui-

sce, noi non vogliamo torri a dieci metri dalle abitazioni», dicono gli inquilini. Hanno avvertito la questura delle loro intenzioni, hanno segnalato le gravi disfunzioni esistenti nei caserchi, in un rione sprovvisto di servizi. Il questore Grassi li ha invitati alla riflessione. Ne ha parlato il prefetto Stelo e il sindaco Castellani.

«Noi come Atc - dice il sindaco straordinario Paolo Corra-

dini - dobbiamo eseguire l'incarico che ci è stato dato. Regione e Comune hanno dato l'ordine di costruire. Dobbiamo rispettare l'appalto». «Ne parlerò con Antonio Di Pietro, il nuovo ministro ai Lavori Pubblici - interviene la senatrice Maria Grazia Siligini, del ccd - ho già sollevato la questione - un paio di interrogazioni. Quelle torri non le costruirò. Il vil-

laggio era nato - un progetto sperimentale. E' concluso. Le carenze costruttive sono gravissime. Con quei soldi si rimedi agli errori compiuti e si vada a edificare nelle aree individuate dal nuovo piano regolatore. Non c'è la Vanchi Unica?». Argomenti sostenuti in Consiglio comunale anche da Pierluigi Siligini, zio del senatore.

Gli assessori Carlo Baffert, Franco Corsico, Mario Viano in un incontro con gli inquilini, l'altro sera, hanno confermato la volontà del Comune di edificare i 96 alloggi, perché «vono case per gli sfrattati, perché non si vogliono perdere i miliardi finanziati dalla Regione. Si impegnano a dare servizi, parcheggi, impianti sportivi, verde. Ma i residenti non bastano le promesse anche se diventeranno fatti. Temono per la stabilità delle costruzioni («C'è già stato un crollo di terreno»), sanno che le torri porteranno via ore di sole. «Non ghet-tizzateci», dicono alcuni handicappati.

Luciano Borghesani

### SICUREZZA

## Murazzi

Chiuso il «Doctor Sax»

## Proteste

«Il degrado deve finire»

Rosario anti-droga in piazza per gli abitanti di San Salvario. Corso con protesta dei residenti attorno alla Pellerina. Le emergenze della città non sembrano diventare meno gravi. Anzi, di mese in mese si aggiungono nuove zone.

Barbiero, Conti e Minucci a PAG. 37

«Effetto Statuto» sul Doctor Sax. 13 anni dopo il tragico rogo nel via Cibrario (bilancio 64 morti) chiude anche lo storico locale dei Murazzi. Po: l'estate torinese perde uno dei suoi luoghi di culto. L'ordinanza è del sindaco.

G. Armand-Pilon a PAG. 38

### CRONACA

## Due eroi

Premiati dal prefetto

Eroi per caso: hanno avuto il coraggio e la generosità di non pensare a se stessi per salvare qualcuno in pericolo. Ieri due cittadini hanno ricevuto dal prefetto la medaglia che la Fondazione Carnegie conferisce a chi si è distinto per atti di eroismo.

M. Valabrega a PAG. 38

### SOMMI

## Passa il Giro

Da Briançon a Ivrea

Domani il Giro d'Italia attraversa la provincia di Torino con la tappa Briançon-Aosta. La carovana transiterà da Claviere, di qui scenderà lungo la Val Susa per spostarsi verso la Valle di Lanzo e Cirié. Poi arriverà a Canavese, fino a Ivrea.

SERVIZIO a PAG. 42

# MAROTTA

Tappeti - Arte Orientale Antiquariato Europeo.

Aperto la prima Domenica di ogni mese.



Moncalieri - Str. Carpi, 22 - Tel. 646.74.27

L'azienda fondata nel 1826 da un «regio liquidatore» di Luserna San Giovanni

## Caffarel, 170 anni di dolcezza

Festa con amarcord per la regina del cioccolato

Una vecchia snocciolatrice per le ciliegie, «hoeri al kirsch», antichi attrezzi usati per trasformare in «drops» gli impasti di zucchero e sciroppo, pastigliatrici a manovella per i bonbon di croccante. Al Museo dell'Automobile, ieri, carrellata inedita e gustosa di «macchine» d'altri tempi: ha esposto la Caffarel che, per festeggiare i 170 anni di attività, è rientrata nella sua città natale da Luserna San Giovanni per offrire alle forze di vendita un rendez-vous torinese. Al Museo dell'Auto la cerimonia di benvenuto, inquadrata tra i documenti, gli strumenti, le confezioni che hanno regalato una patina di zucchero e quasi due secoli di storia.

Il via nel 1826, quando Pierre Paul Caffarel, «regio liquidatore» nato a Luserna nel 1783, decise di cambiare mestiere acquistando una macchina di produrre 700 libbre di cioccolato al giorno: 350 chili, un record epocale.

Nel 1852 il lancio di un cioccolatino a base di nocciola e latte: fortunatissimo agivus che, avvolto in carta bianca, si trasformò ben presto nella «cicca» preferita dai golosi. Al punto durante il carnevale del 1865 Gianduja decise di adottarlo ufficialmente, trasformandolo nel prototipo di tutti i gianduisti.

Da allora, tanta acqua è passata sotto la ruota del mulino che, sul canale di Pellerina,

va la prima sede torinese della ditta all'angolo tra via Barbis e via Carena. E montagne di cioccolato sono impastate, rulli di porfido delle indimenticabili «conche longitudinali» che, per generazioni, rimasero in quiete serale della nostra «capitale del cioccolato» con il loro vellutato scintillio.

restò affascinato anche herr Bächstädt-Melan, arrivato a Torino con Nietzsche e nonno dell'attuale amministratore delegato Carlo Bächstädt-Melan, giustamente orgoglioso del pedigree: questo super-cioccolato di famiglia. Nell'archivio aziendale: brevetti di duchi, principi e re, premi di esposizioni internazionali, le prime fatture con numero telefonico (era il n. della rete torinese).

Oppure i vecchi campionari, le collezioni di cioccolatini in gesso simili a gioielli nella loro stoffa. I lussuosi cioccolatini «dessert, incartati con la nuovissima edizione di moti e sentenze» che i padri famiglia declamavano alla parentela, nelle riunioni di gran festa. La fabbrica il lavoro male eseguito non veniva pagato, il ritardo ripetuto tre volte implicavano il licenziamento in tronco e, nei giorni festivi non domenicali, si lavorava lo voleva il padrone.

Luisella Ro

**PATIO**  
QUESTA SERA  
NEL PARCO ESTIVO

**"FLOWER NAKED"**  
animazione in corso  
(I FIORI SPOGLIATI)  
PER PRENOTAZIONI:  
TEL. 661.4841 - C.SO MONCALIERI 346/14











I gruppi di maggioranza **non** vogliono che Castellani sia «targato»

# Pds: non iscrivetevi all'Ulivo

**La Quercia, i verdi e Alleanza per Torino**  
«Siamo noi la base di ogni coalizione»

Insergono i partiti e i gruppi consiliari contro la proposta dei Comitati Prodi di «targare» Valentino Castellani come candidato a sindaco dell'Ulivo. Ieri, in un'intervista a La Stampa, Ignazio Puleo, uno dei promotori regionali della coalizione che ha vinto le elezioni, ha spiegato la strategia per arrivare a un movimento per l'Ulivo e stamane al teatro comunale di Costigliole d'Asti sarà illustrata a tutti i simpatizzanti piemontesi. Tra le proposte quella di aprire il tesseramento anche a chi è iscritto ad altri partiti.

«Non ci stiamo - dice il segretario provinciale - pds, Alberto Nigra - Noi invitiamo cautelativamente gli iscritti alla Quercia a evitare doppi tesseramenti che prefigurerebbero l'adesione a un

soggetto politico indefinito». Quella che è definita «la svolta ulivista» non piace a Palazzo Civico. «I dirigenti locali Comitati Prodi - dice Nigra - in una nuova spinta alla partecipazione democratica possono porre condizioni nella composizione della futura coalizione al Comune, nella candidatura a sindaco e addirittura nel definire il modo con il quale dovrebbero partecipare alla competizione elettorale». Già, Puleo ha parlato di «pds per l'Ulivo, verdi per l'Ulivo, alleanza per l'Ulivo». E si è attirato le critiche dei tre gruppi che fanno parte della maggioranza che vinse le elezioni del '93.

«Tre anni non sono passati per nulla - dice Mauro Marino, il capogruppo di Alleanza per Tori-



Nigra: «I tesserati pds a iscriversi all'Ulivo»

no - capisco l'esigenza di creare un soggetto politico come l'Ulivo, ma il modo prospettato è sbagliato. I Comitati Prodi sono una componente e non siamo nel '68 quando bastava occupare la testa del corteo per avere legittimazione. L'esperienza Castellani si può

arricchire con altre forze - bisogna partire da qui. Alleanza per Torino ha lavorato bene, e intendiamo continuare l'esperienza».

Perplesso anche Silvio Viale, capogruppo dei verdi, sostiene che è «scurioso che si inviti Castellani a fare che sta già facendo». Dice Viale: «I Comitati Prodi sono alleati preziosi, come i Popolari, e non potranno che fare parte di quel tavolo programmatico dell'Ulivo che pds-verdi-alleanza per Torino, in accordo con il sindaco, hanno deciso di costituire per l'allargamento dell'attuale coalizione. Ieri sera non è riparlato (all'Ulivo ha vinto. L'Ulivo è morto?) in un dibattito svoltesi all'Avogadro con le presenze anche di Gianfranco Murgando (ppi) e Angelo Tartaglia (retel). [L. bor.]

La Federabitazione

## «Cooperative impegnate con i deboli»

Le cooperative d'abitazione guardano alle fasce più deboli e si impegnano a concorre all'azione di recupero, non solo edilizio, anche sociale ed economico, delle nostre città: è il concetto emerso ieri all'annuale assemblea della Federabitazione che raggruppa le 186 cooperative edilizie Confcooperative Piemonte - un totale di oltre 10 mila.

L'incontro, come ha affermato Carlo Castellani, presidente - è riconfermato - di Federabitazione, «è servito ad analizzare le profonde trasformazioni del settore e individuare le strategie per affrontare le nuove emergenze, in termini di bisogni e aspettative, attingendo alle risorse dell'impegno e dell'esperienza movimento cooperativo e salvaguardando i valori più profondi della tradizione».

In sostanza, con l'aiuto della Regione, le cooperative realizzeranno delle abitazioni solo da concedere in proprietà ai soci, come nella tradizione, da porre in affitto per le fasce più deboli e, in casi più favorevoli, da assegnare a riscatto. E' un modo di combattere l'emergenza abitativa, problema che resta soprattutto nelle grandi aree metropolitane.

Castellani ha detto che in questi anni la proprietà della casa è arrivata a interessare il 75 per cento delle famiglie, i prezzi hanno subito una flessione del 30 per cento e gli affitti sono aumentati, in generale, del 50 per cento, mentre la pressione fiscale sugli immobili è cresciuta del 140 per cento.

E' in questo quadro che le cooperative possono intervenire in modo professionale perché gli interventi siano integrati con altri operatori e vi sia una partecipazione ai piani urbanistici in formazione.

Regione e Comune

## Musei: museo il sistema metropolitano

Regione e Comune ieri hanno siglato l'avvio del «sistema museale metropolitano». Ugo Perone e Giampaolo Leo, rispettivamente assessori alla Cultura del Comune e della Regione, hanno firmato il protocollo d'intesa per armonizzare le proprie politiche di settore e realizzare progetti comuni.

L'impegno prevede che nei mesi siano elaborati programmi per rinnovare il Borgo Medievale, riaprire il museo di Palazzo Madama e per completare il Museo regionale Scienze naturali la manica lunga del castello di Rivoli. Il patto vincola gli enti a una politica per realizzare il museo dell'Agricoltura alla Mandria e quello del Cinema alla Mole. Comune e Regione istituiranno anche tre nuovi musei: quello dell'Uomo, quello della Città e quello «Ventesimo Secolo». Il primo valorizzerà, fra l'altro, le collezioni d'antropologia criminale del Museo Lombroso, che verrà riaperto a Collegno.

«Il Museo della città» e quello del «Ventesimo secolo» - dice Daniele Jella, dirigente dei musei civici - per ora sono due enunciati, ma diventeranno presto programmi per raccolta di rilevanza. Il Museo della Città valorizzerà le collezioni che documentano la storia e la vita.

Mentre quello del Ventesimo secolo dovrebbe riunire testimonianze che documentano l'evoluzione della civiltà contemporanea, dai trasporti alla tv, dalla tecnologia alle comunicazioni.

«Questo protocollo - ha sottolineato Perone - è frutto di una felice collaborazione d'intesa politica e di collaborazione tecnica. E' anche un esempio e un invito ai privati e ai musei affinché dicano: «Mi aggiungo anch'io». E' un accordo - nota Leo - che verrà stipulato dalla Regione anche con altre Province e città capoluoghi. [m. lup.]

IN OTTORE

In occasione delle celebrazioni del cinquantesimo anniversario della fondazione della Repubblica Italiana, quest'anno, il 20.06, nel cortile del Palazzo Reale, concerto della Banda della Brigata meccanica «Cremona».

**ZONA** Ancora polemiche per la «zona blu» attorno alla questura. Il Sap (sindacato autonomo) ironizza sull'accordo raggiunto dal Sulp (sindacato unitario lavoratori poliziotti). Tale accordo prevede permessi «esentati» per gli agenti. Per il Sap occorre un permesso gratuito o al massimo rimborsando le sole spese di emissione.

**CIVILE** Nell'ambito del progetto Scuola sicura, manifestazione finale del Progetto riservato alle scuole elementari: «Previsione prevenzione, tutto quanto informazione», nel parco Colonnotti via Artom angolo via Panetti. Il programma della mattinata: esposizione degli elaborati dei partecipanti al concorso, esibizione della banda della Polizia municipale, dimostrazione delle minisquadre Protezione civile e vigili del fuoco; premiazione.

**INTERNAZIONALE** Nell'ambito dei programmi di formazione finanziati dal Fondo sociale europeo e dalla Regione Piemonte per il 1996, il Consorzio piemontese di formazione per il commercio collabora con il Centro estero Camere commercio piemontesi, organizza specializzazione commercio internazionale per addetti commerciali Italia/estero, finalizzata all'impiego, per giovani diplomati, laureandi e laureati di età inferiore ai 25 anni. Per informazioni telefonare al 011/ 67.00.647, 67.00.648, 67.00.697.

**ANNIVERSARIO** Festeggiano 71 anni di matrimonio Vincenzo e Marie Moschella di 95 e 93 anni. Sposati il 10 giugno 1925 a Tripi (Messina). Hanno cinque figli. Si sono trasferiti di recente a Torino per vicino a loro.

## IL CASO

### IL RINFRESCO PILEMICO



Il cdu-polo accusa: tanti progetti, ma nessuna realizzazione

## Provincia al «contro-esame»

**L'opposizione bocchia la giunta Bresso**

Giuseppe Cerchio

E' stato all'insegna della contestazione anche il rinfresco nella contro-conferenza stampa che il cdu-polo della Provincia ha fatto a un anno esatto dall'insediamento della giunta Bresso. Ai cronisti sono stati offerti tutti prodotti rigorosamente locali (Erba di Cusano, deliziosa focaccia di Susa, lombrini di Chivasso, fragole di San Mauro), al contrario di quel che era accaduto scorso settimana per l'esecutivo di Palazzo Cisterna: spumanti veneti e ananasi salati. La requisitoria del capogruppo del Cdu, Pippo Cerchio, affiancato da Marco Canavoso

(polo), non ha risparmiato la maggioranza, accusata di sovietismo, genericità, contraddizioni, vuoti, incoerenza, rinvii a progetti futuri, patteggiamenti, poca trasparenza, vecchi vizi, uso di schemi di potere, sprechi.

Cerchio ha ricordato che un anno fa si era parlato di telelavoro e di informatizzazione come di una rivoluzione culturale in Provincia: il gruppo consiliare del Polo

ha avuto solo in questi giorni un telefono abilitato all'esterno per i consiglieri di fuori Torino. Erano state promesse assunzioni entro l'autunno '95, ma solo ora si incomincia a parlare di un primo concorso (e il regolamento è approvato) per posti. Per la liberalizzazione della geniale tutto è fermo, salvo lo spreco di 200 milioni per uno studio su origine e destinazione dei flussi.

Per la tutela della fauna, l'opposizione lamenta che si sono spesi 200 milioni per studio sui cromosomi dei cinghiali che non pare neppure originale. Tra-

sporti: il fallimento di Formula, anche dopo i successivi aggiustamenti, parla da solo.

Per quanto riguarda il quadro politico, la stabilità è solo garantita dalla legge elettorale perché l'allargamento della giunta è già posto grossi problemi alla presidente Bresso, costretta, afferma Cerchio, a nominare in posti di sottogoverno alcuni aspiranti assessori. Come De Maio allo Csea e Giannuso all'Ativa. «Le parole più pronunciate dalla giunta Bresso sono "faremo" e "sarà", dice Cerchio.

Gianni Bisio

# DOMANI DOMENICA 2 GIUGNO PANORAMA APRE

con Orario Continuato  
**9<sup>00</sup>-20<sup>00</sup>**

## il GRANDE

**4x2** sconto **50%**  
Dal 31 MAGGIO al 15 GIUGNO

**Ecco alcuni esempi:****8980**18 BASTONCINI PANATI "PANAFESCA" g 450  
1 conf. L. 4490**3980**parc. cremato, UHF-L1  
1 pz. L. 1990**19500**

CAFFE' ESPRESSO CASA "PELLINI" g 500 1 pz. L. 9750

**3380**ARANCIATA, COLA "S. BENEDETTO" g 2  
1 bott. L. 1690**359000****TV COLOR 20" "KOTRON"**

CANALI MEMORIZZABILI, TELECOMANDO, PRESA EURO-SCART, DISPLAY, 1 ANNI DI GARANZIA

# PANORAMA

TORINO Strada per Settimo 371 - Tel. 011/2238121



Riconoscimenti al segretario comunale di Rivalta e a uno studente di Legge

# Medaglia ai due «eroi per caso»

## Hanno salvato altri rischiando la vita

Eroi per **il** coraggio e la generosità di **pena** a se stessi per salvare qualcuno **il** pericolo. Sono Giuseppe Geraci, 48 anni, segretario **comune** di Rivalta, e Paolo Bellavia, 22 anni, studente di Legge. Ieri hanno ricevuto dal prefetto Vittorio Stalo la medaglia d'argento per Geraci e bronzo per Bellavia che la Fondazione Carnegie conferisce a chi si è distinto per atti di eroismo. In apertura di una cerimonia nella Sala **Consiglio** in piazza Castello durante la quale **sono** stati consegnati cento riconoscimenti **ai** cavalieri, grande ufficiale, cavaliere di gran croce, commendatore a persone che si sono distinte per **vita** di silenzio e costruttivo impegno. «Riconoscimenti - ha sottolineato il prefetto - che assumono **valore** particolare nel cinquantesimo an-

versario della nostra Repubblica. Dice la motivazione che accompagna la medaglia d'argento di Giuseppe Geraci: «Il giorno 18 novembre 1994, in Rivalta di Torino, sorpreso in **pubblico ufficio** uno squilibrato che tentava di appiccare un incendio, lo affrontava coraggiosamente nella speranza di fermarlo. Nonostante il disperato tentativo, lo squilibrato riusciva nel **intento**, provocando un incendio che causava gravissime ustioni al coraggioso funzionario. Mirabile esempio di coraggio e di sprezzo **pericolo**. Linguaggio ufficiale per dire che Geraci si lanciò verso un **sconvolto**, **lavoro**, che entrò nell'ufficio del sindaco **Rivalta**, con una tancia di benzina. Come **le** fiamme **un** incendio potessero calmare la

dispersione. Da quel fuoco il **segretario comunale** gravemente ferito **intossicato** per le forti esalazioni. I medici della terapia intensiva al Cto hanno temuto per la sua vita. Poi la lenta ripresa e **rientro** al lavoro. «Non ho fatto nulla di speciale» afferma Giuseppe Geraci. Per quel **«nulla»**, oltre alla medaglia d'argento ricevuta ieri, aveva già avuto **un'altra** medaglia di bronzo al valor civile. La motivazione che accompagna la medaglia di bronzo di Paolo Bellavia dice: «Accortosi che un anziano era finito nelle acque del Po, **esitava** a tuffarsi nonostante la temperatura rigida, riuscendo a trarre in salvo il malcapitato, l'8 marzo 1994. Con quel gesto istintivo e generoso si era già guadagnato **medaglia** d'argento della Città di Torino.



Sopra, il segretario comunale Giuseppe Geraci ha riportato gravi ustioni. **Bellavia** (sin.) ha salvato un **caduto** in Po

L'uomo che ha salvato, **teine** Giovanni De Francischi, caduto in acqua per un capogiro, oggi non c'è più. Paolo gli ha regalato un solo **di** vita rischiando la **per** trascinarlo fuori dallo

corrente impetuosa. «Nessuno si muoveva - dice Paolo - Mi sono tolto il cappotto **gettato** in Po». Per **qualcosa** che scotta dentro a chi ha un cuore grande così. **[m. val.]**

Tutti a convegno a metà giugno



Il presidente dell'Unione Industriale Bruno Zangola appoggia l'iniziativa del confronto fra sindacati e imprenditori per inventare nuovi lavori

## «Insieme per trovare nuovi posti di lavoro»

### Sindacati e imprenditori ci credono «Nei servizi le prospettive migliori»

Inventare posti di lavoro, nella situazione torinese che vive una autentica emergenza occupazionale, sta diventando un obiettivo comune alle parti sociali. Dopo il convegno, promosso da Cgil-Cisl-Uil, «Lavorare per **il** lavoro» tenutosi lunedì scorso, per il 12 giugno è previsto un incontro organizzato dalla rivista «Tendenze» (edita da Cgil-Cisl-Uil, Unione industriale, Camera di Commercio) **enti** locali, imprenditori, sindacati, artigiani, commercianti. «Tendenze» chiede **partecipanti** di portare ciascuno almeno un'idea per creare occupazione.

E Mauro Zangola, direttore dell'Ufficio studi dell'Unione industriale **animatore** della rivista, è perentorio: «Nel resto dell'Europa **attive** politiche tesse a promuovere il lavoro». Ad esempio, per la ristrutturazione **edifici** pubblici, si utilizzano disoccupati **cui** viene insegnato il mestiere; una alta percentuale, dopo, anche grazie ad aiuti iniziali, prosegue **modo** autonomo quella attività.

Di nuovi lavori si parla molto, **finora** nessuno è **grado** di quantificarli o di intuire quanto potranno incidere in futuro. Secondo Zangola le prospettive sono molto ampie, soprattutto nel settore dei servizi. In Usa chiamano Mac's job, lavoro **Mac** Donald, quelle nuove mansioni del terziario, spesso scarsamente qualificate. **accanto** a migliaia di attività precarie e modeste il futuro riserva spazi a professioni più qualificate.

Dice Zangola: «Penso alla grande distribuzione con ruoli, ad esempio, di gestore dei centri vendita, responsabile assortimenti, acquirente di moda. **poi** penso al credito, finanza e

assicurazioni (esperti di marketing, analisti finanziari). Aggiunge: «Anche **servizi** alle imprese ci sono spazi (organizzazione convegni, grafici, pubblicitari) e nelle spedizioni e consegna rapida di documenti e merci».

**sarà** nel comparto dei servizi alla persona che si potranno inventare mansioni. Zangola: «La popolazione invecchia, le donne lavorano sempre più fuori casa; è evidente che si diffonde **bisogno** di servizi qualificati e non necessariamente erogati dal pubblico». In alcuni Paesi viene dato ai cittadini **buono** servizio **da** utilizzare al bisogno e gli erogatori sono persone riunite in cooperative o in altre forme di lavoro autonomo. Lo Stato anche in questo caso può avere un ruolo **levatrice** formando i lavoratori e sostenendo l'avvio dell'attività.

E poi nel futuro ci sono, paradossalmente, lavori e mestieri che nessuno attualmente vuole fare. Zangola: «Uno studio recente indica che mancano cuochi e carrozzieri **nell'edilizia** alcuni lavori sono coperti quasi esclusivamente da immigrati. L'Ue ha individuato 17 settori che possono creare lavoro: oltre a quelli dei servizi alla persona **cui** sono tutti gli ambiti legati a cultura, turismo, tempo libero».

Zangola: «E' chiaro che però deve rendersi tutto più flessibile: dagli orari delle città alle forme del lavoro». **aggiunge**: «E' necessario che si **diversamente** le risorse; non più per fare assistenza, ma per sostenere attivamente l'occupazione. Nel resto dell'Europa lo fanno; è nodale che si incominci anche in Italia».

Marina Cassi

## CAVALIERI RICEVUTO L'ONORIFICENZA

Questi i nomi.

### CAVALIERI DI BRONZO

Luigi Conti (presidente corte d'appello).

### CAVALIERI UFFICIALI

Gino Gronchi (presidente Assoc. naz. vigili del fuoco volontari e imprenditori); Maurizio Magnabosco (direttore Personale Fiat Auto SpA); Sergio Mastroliti (imprenditore); Giuseppe Mazzarella (direttore della Ca.Ri.Verona); Giovanni Mario Rossignolo (consigliere generale onorario **Svezia**); Giovanni Vergnano (presidente Federazione provinciale associazione nazionale **internati**).

### CAVALIERI UFFICIALI

Bruno D'Alfonso (viceprefetto vicario); Augusto Ambrogi (direttore Sicurezza aziendale Fiat SpA); Giorgio Castagnola (presidente Consorzio Orione - Gruppo Fiat); Antonio Centonze (responsabile Sicurezza industriale Fiat Auto SpA); Luigi Ferro (dirigente azienda); Chieffredo Mosca (pensionato); Enrico Quagliotti (pensionato); Stefano Riccadonna (dirigente Fiat); Gianni Rondolino (Presidente Festival internazionale «Cinema giovani»); Corradino Sangiovanni (pensionato, presidente Invalidi di guerra); Francesco Turano (commerciant); Luigi Valenzano (presidente Associazione generale italiana dello spettacolo).

### UFFICIALI

Vittorio Alessandri (avvocato); Alfonso Aliocco (imprenditore);

Gerlando Cipolla (dirig. Fiat); Enzo Adriano Vittorio Gotta (ispett. Crt); Augusto Luciano Matteoda (pensionato); Gino Meneguzzo; Nicolò Pellerito (col. medico); Giuseppe Settanini (pensionato); Sergio Urru (commerciantista, segretario generale Comitato atlantico); Camillo Venesio (dirigente bancario); Lino Zannoni (volontario Anmigi).

Bertola (pensionato, ex artigiano edile); Luigi Vittorio Bianco (amm. di azienda Mercurio d'oro Anice); Vittorio Bolognino (consul. chimico); Gastone Roselli (pensionato, **Fiat**); Luciano Busca (dirigente Fiat); Marino Buscaglia (commerciant); Giuseppe Candela (direttore Renault Roma); Francesco Cava (impiegato Fiat); Simon Franco Cesano (corresponsabile Neuro-

bosco (direttore centrale Crediti Crt); Anna Maria De Toffoli; Liliana Fenile (funzionaria Fiat); Giuseppe Ferraro (pensionato, ex meccanico Westinghouse); Pier Renato Franzero (dirigente industria Fiat); Aldo Luigi Gariglio Brachet (progettista, c/o Aris-Chiappa); Mauro Gattiglio (pensionato, **impiegato** Enel); Paolo Ghione (presidente General Marmi SpA); Pietro Giordano

(insegnante); Mario Minello (bancario); Enzo Mottino (ex capogruppo Fiat); Francesco Niccolotti (impiegato Fiat); Ernesto Nosenzo (dipendente ospedaliero).

### CAVALIERI

Dalmazio Olivieri (dirigente Fiat); Giorgio Giuseppe Parola (pensionato, ex autista); Giuseppe Pasini (pensionato, ex dipendente Aeritalia); Gianna Pengo (pensionata, ex operaia Olivetti); Giuseppe Pepe (vigile urbano); Lorenzo Perinotto (consul. del lavoro); Giulio Puppo (pensionato, ex direttore Banca d'Italia); Giovanni Ridolfi (dir. Iveco); Guido Rima (impiegato, c/o Gruppo Fiat); Maria Luisa Rossi (direttrice Bottega del restauro); Giuseppe Rossino (pens. ex commerciant); Luigi Rosso (pens., ex operaio Fiat); Sergio Ruffinengo (pens., ex dirigente Fiat); Francesco Salterini (dirigente Michelin); Pierino Savio (dirigente Fiat Iveco); Silvano Savio (pensionato, ex dirigente Comau); Giuseppe Scanzano (dipendente Enel); Antonio Walter Solidoro (pensionato, dirigente Fiat); Giovanni Sperino (pensionato, ex barista); Fulgido Tabone (imprenditore edile); Grazia Tatta (segretaria amministrativa Prefettura di Torino); Mario Tebenghi (pensionato, ex dipendente ditta Sodero - artista); Vittorio Tolmino (cameriere Scuola **applicazioni**); Gastone Toppazzini (capoufficio Fiat); Mario Torracca (fornaio); Pietro Vanoli (dirigente Fiat); Giuseppe Volpe (funzionario Comau); Pierluigi Vota (impiegato tecnico Fiat); Giuseppe Ziola.



Il prefetto Vittorio Stalo (a sinistra) consegna l'onorificenza **Grande Ufficiale a** Vergnano presidente della Associazione nazionale **internati**

### CAVALIERI

Anna Alberici (casalinga); Giovanni Andreotti (dir. azienda); Domenico Barracane (commerciant); Romano Bauducco (pensionato, **consigliere** comunale); Luigi Benini (titolare azienda); Filippina Benvenuto (coadiuvante mobilificio); Elio

logia Ospedale «Maria Vittoria»; Aldo Coello (pensionato, c/o Satti - operaio qualificato); Giulio Colaliva; Paolo Colombino (amm. Elia Srl ed altre aziende); Riccardo Conte (pensionato **dipendente** Fiat Avio); Salvatore Corrado (segr. comunale Comune di San Mauro); Mario Cristofolini (ex odontotecnico); Antonio Del-

(pensionato, consigliere comunale a San Giorgio Canavese); Gilberto Godino (dirigente bancario); Giuseppe Carlo Goffi (direttore Acquisti Martini & Rossi); Antonio Granata (pensionato, **operaio** Fiat); Domenico Mariani (ex artigiano); Francesco Mazzei (dirigente azienda); Pier Luigi Mezzola (impiegato e

## MODI & MODE

### SCUOLA E «METE»

Mettete insieme un centinaio **bimbi** under 8s che vuol dire, per noi poco adusi alle formule sportive o simili, bimbi di scuola elementare tra prima e seconda, impegnati con il rugby che è sport da spalle forti e da grinta adulta. Ebbene se la cavano benissimo con **tifo** **panchina** e panchina da stadio in appuntamenti derby tra Toro e Juve (fatte le debite proporzioni) e con loro a sollecitare l'ugola, genitori che perdono **senso** degli ammonimenti casalinghi («Saluta la signora, usa il fazzoletto, non prendere il prosciutto con le dita» e via elencando) **insegnanti** che dimentichi del ruolo didattico si dimenano **sedili** **fortuna** presi nel ruolo di supporter.

Allievi della Santorre di Santarossa portati con il benessere del **Ferrovia** dello **nell'atrio** di Porta Nuova trasformato per alcune **in** palestra **gioco** rimbombante e festoso. All'insegna di un programma sportivo-didattico promosso dall'Aics (Associazione italiana cultura e sport) con tutti i dirigenti nazionali e regionali schierati. Compresse vecchie glorie di questo sport poco noto **praticato** con entusiasmo **cui** parla con accenti **megane** e orgoglio

I promotori: credeteci, questo sport è educazione all'altruismo

## Mini-rugbisti a Porta Nuova

### Cento bimbi si esibiscono nell'atrio



All'esibizione didattica-sportiva hanno partecipato gli allievi della Santorre di Santarossa tutti **gli** otto anni. La **è** intesa **metafora** di obiettivi da acquisire nella vita

Gim **feca** parte **Società** Ginnastica Torino vincitrice dell'unico campionato italiano nostrano, nell'immediato dopoguerra. Da allora si cerca una rivincita **soprattutto** giovani speranze e futuri campioni: in un'ottica che non punta all'agonismo fine a se stesso bensì a riunire **gioiosa** pagine pronte a battersi fino a perdere il fiato **le** consa-

pevolezza che **il** gioco è gioco e basta. D'altra parte nel rugby conta conquistare la metà: non la lotta, **il** **sponsorizzato**. La metà **intesa** come metafora **obiettivi** da acquisire **nella** vita. **Il** rugby esclude la violenza **discutono** le pulsioni giovanili. Dittono **responsabili** del programma che vogliono pilotare l'iniziativa nelle scuole elemen-

tari del Piemonte e avviare corsi di formazione **istruzioni** ed in particolare di educatori, che il rugby **proprio** educazione all'altruismo nonostante l'apparente agonismo. **così** è non resta che associarsi **dagli** applausi ed augurare che dalle giovanissime leve emerga magari tra qualche anno **compagine** di campioni e **uomini** per bene.

**CAMMINAR MANGIANDO**

**PER UN PO' DI SOLIDARIETÀ**

Obiettivo: raccolta **PER** DUE INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE **BOSNIA E BRASILE**. RITROVO/PARTENZA IN PIAZZA VITTORIO VENETO DALLE ORE 10.30 IN **LA**.

I BIGLIETTI **LA** PARTECIPAZIONE ALLA CAMMINATA SONO DISPONIBILI **LA**.

SALENTO: LA SERRA - VIA ROMA, 80 - TORINO  
LABRITA AGORA - VIA SANTA GIOCE, 47E - TORINO  
ALDO VITA "IL VIAGGIO" - VIA CIBRARIO, 38 - TORINO  
GARRI - CORSO RAFFAELLO, 6 - TORINO  
GARRI - VIA BRUNO BUZZATI, 10 - TORINO  
GARRI - LE ORS GUGLIARDO  
LA PERLE LIRE - CORSO DE GASPERI, 2 - TORINO  
DUTTERA N° 1 - VIA GARIBOLDI, 29 - TORINO

**Non Fucil - Anziché**

PARROCCHIA DELLA DITTA S. TORINO  
PATROCCHIO DELLA PROCESSIONE DI TORINO



Indagini difficili. Altre 9 donne sole uccise in casa come lei: tutti delitti irrisolti

# La «signorina» conosceva l'assassino

## Oggi si svolgono i funerali

L'hanno vestita di nero. Le bande nascondono le ferite al capo. Ma quel volto sfigurato dalle percosse lascia intuire l'atroce agonia di Lucia Ughetto, la pensionata di 76 anni assassinata lunedì pomeriggio nel suo alloggio, al piano rialzato di via Boccardo 24 bis. Il corpo è nella sala in penombra dell'obitorio. La bara in noce, l'interno è rivestito da un velo in pizzo bianco. Ai piedi: mazzo di fiori.

Si svolgono questa mattina i funerali di Lucia Ughetto. Il corteo si muoverà alle 11.30 dall'istituto di medicina legale, andrà direttamente al Cimitero generale. Sarà l'ultimo saluto alla signorina Lucia.

I funzionari della Mobile hanno ieri interrogato conoscenti e vicini di casa della Ughetto. Tante domande. Per chiarire alcune circostanze. Per cogliere particolari forse sfuggiti nelle prime deposizioni.

Intanto, gli agenti della scientifica lavorano su quella impronta trovata nell'alloggio. Potrebbe essere la firma dell'assassino.

Il capo della mobile, Salvatore Mulas, si chiede: «La Ughetto conosceva l'aggressore?». E' più che una domanda. Perché pare ormai scontato che la pensionata abbia aperto la porta di casa all'omicida. Il capo della sezione omicidi, Claudio Cracovia, aggiunge: «E' vero che la signorina Ughetto era molto diffi-



I vicini di casa: «Aveva paura non avrebbe mai aperto la porta»

dente, che chiedeva sempre chi fosse prima di socchiudere l'uscio, allora è evidente che ha aperto a una persona che ben conosceva». Ma chi poteva essere? E poi, davvero è avvenuto così?

Alcuni sottufficiali della squadra mobile ricordano vecchi casi di donne uccise in casa. Nove episodi: sei pensionate, una funzionaria Usl, una studentessa, una colf. Nove omicidi. Tutti insoluti. Donne aggredite, quasi sempre per rapina. Da gente che non ha lasciato

traccia, che mai nessuno ha visto, rimasta sconosciuta.

Dicembre '82. Elena Debernardi, 74 anni, pellicciaia, è uccisa in corso Vittorio Emanuele 36. L'omicidio è scoperto dal figlio. Il corpo nell'ingresso, mani e gambe legate. Sul viso un bavaglio di stoffa.

Luglio '82. Edvige Porta, 50 anni, direttrice dell'ufficio economico dell'Usl, viene aggredita nel suo ufficio, in corso Vittorio Emanuele. Aggredita, imbavagliata con nastro isolante, colpita alla nuca, strangolata. L'as-

sassino porta via 120 milioni custoditi nella cassaforte.

Ottobre '84. Maddalena Panitteri, pensionata, invalida, 83 anni, è sorpresa nel sonno. Imbavagliata, colpita a pugni, soffocata con un cuscino. Viveva da sola in via Sacchi 1. La porta via un anello e 600 mila lire.

Marzo '85. Agostina Debernardi, 75 anni, altra pellicciaia in pensione, è aggredita nel suo alloggio in via Peyron 28, lasciata nella camera da letto, legata. Muore soffocata dalla coperta che le hanno gettato addosso.



Tre delle donne uccise il cui assassino è rimasto finora sconosciuto. Da sinistra: Maddalena Panitteri, Edvige Porta e Elena Debernardi

Nella foto grande l'ultima vittima Lucia Ughetto e qui a fianco Isabella Filanino uccisa nel '94 dopo una lotta disperata



Maggio '87. Casimira Pavasio, 72 anni, via Artisti 19, è sorpresa nella camera da letto, picchiata, soffocata. Ha aperto lei all'assassino, indossava la vestaglia, quindi lo conosceva bene.

Febbraio-marzo '88. Due storie molto simili. Giorgia Padoan e Angelo Telesca, ragazze di anni, studentesse la prima, colf la seconda, vengono aggredite in casa. Due storie di violenza: gli assassini erano degli amici?

Aprile '90. Marta Bolliati, 31 anni, è uccisa nel suo alloggio, in via Olegna 7. Per rapina: l'aggressore porta via soldi e preziosi.

Novembre '94. Isabella Filanino, 73 anni, è assassinata in via Lanzo 25. Una lotta disperata: ma nessuno ha sentito nulla. Non fu neppure trovata l'arma del delitto. Un che ricorda quello di Lucia Ughetto. Via Lanzo non è distante da via Boccardo.

Ezio Masciarino

Svolta nello scandalo degli infortuni sul lavoro

# Nichelino, mazzette Usl Arrestato un dirigente

## Accusato dall'ispettore già in carcere «Dividevamo metà i soldi delle ditte»

Pagavano tutti. Per evitare i controlli dell'Usl di Nichelino, per far sparire irregolarità già accertate. Per insabbiare infortuni sul lavoro, casi di inquinamento e di malattie professionali causati dal mancato rispetto della legge. Si pagavano mazzette anche imprenditori in regola, che chiedevano all'Usl autorizzazioni dovute: si vedevano ritardare all'infinito i permessi. E' il nuovo sviluppo dell'indagine del pm

Andrea Bascheri e dei carabinieri del Nas: ieri il gip Trovati ha emesso una nuova misura cautelare nei confronti del dirigente del Servizio di sicurezza del lavoro Francesco Argirò, 40 anni, arrestato nel pomeriggio. La sua posizione si è aggravata dopo l'interrogatorio-flumme dell'ispettore dell'Usl Giancarlo Mingarelli, finito in carcere nei giorni scorsi.

L'indagine del pm Bascheri e del maresciallo capo del Nas Loreto Buccola era partita ad ottobre. Nei mesi di pedinamenti, intercettazioni telefoniche e sequestri avrebbero consentito di ricostruire centinaia di casi di irregolarità. Se nelle aziende un dipendente si provocava un infortunio per l'assenza

di misure di sicurezza, quando interveniva la coppia Mingarelli-Argirò finiva quasi sempre che il torlo era dell'operaio distratto. Macchinari pericolosi diventavano a norma, fabbriche senza requisiti di legge dipinte come aziende-modello. Davanti alle malattie professionali, si contestava qualche sciocchezza da niente. Il tutto in cambio di mazzette, ma anche di regali. Champagne, vestiti, buoni

benzina e persino prosciutti.

In un primo tempo la posizione di Argirò, parsa più sfumata, prima cautelare gli impediva di dimettersi. Nichelino lo sospendeva dall'ufficio. Ora Mingarelli (arrestato con l'imprenditore Teresa Frisenda) avrebbe rivelato che, anche se a firmare i verbali era lui, lo spartiva i soldi

il suo capufficio Argirò: «Nelle ditte, spesso anche lui. E per i soldi, facevamo a metà». I due avrebbero anche chiuso gli occhi su fabbriche inquinanti: «aziende di rosone, pur di evitare i controlli, avrebbe versato a Mingarelli specie illecito stipendio mensile. E, secondo l'accusa, non sarebbe stata la sola. (g. fav.)



Francesco Argirò

Di notte in corso San Martino. Gli aggressori sono stati arrestati

# Picchiato da tre ubriachi

## L'agente di polizia si era fermato a una cabina telefonica per chiamare un'amica. Prima infastidito, poi preso a calci e pugni e gettato a terra

Erano ubriachi, hanno avvicinato e infastidito un agente di polizia. E alla protesta lo hanno aggredito, lo hanno ferito. Erano in tre. Sono stati arrestati poco dopo. Ancora confusi dall'alcol. Uno era seduto sul gradino del marciapiede, a pochi metri dal luogo dove è avvenuta l'aggressione.

E' accaduto la scorsa notte, erano le 3.30, in corso San Martino, vicino a piazza Statuto. L'agente, Marco Murgia, 32 anni, addetto alle telecomunicazioni in prefettura, stava rincasando. Si è fermato in cabina telefonica, per chiamare un'amica.

«Stavo conversando, quel tre hanno cominciato a disturbarmi - ha poi raccontato l'agente - Allora sono uscito dalla cabina, li ho invitati ad andarsene». I tre lo hanno spintonato.

Murgia si è qualificato. I teppisti sono messi a ridere e lo hanno aggredito e percosso duramente. Calci e pugni. L'agente è caduto a terra. Ancora calci. Poi i tre giovani si sono allontanati.



Renato Genre o Michelangelo Carrozzo (da sinistra) sono stati denunciati con il loro Salvatore Leante

Un automobilista ha dato l'allarme: «Ho visto quei tre allontanarsi di corsa. Una decina di metri, poi hanno ripreso il passo normale. Ridevano». Sono arrivate alcune volanti. L'agente Murgia è stato soccorso, trasportato al Maurizioano. Guarirà in pochi giorni. Ha riportato anche la frattura al piede destro.

I tre aggressori sono Renato Genre, 22 anni, Michelangelo Carrozzo, 22 anni e Salvatore Leante, 22 anni. Sono stati fermati presso di piazza Statuto.

Uno seduto a terra, gli altri due erano alla fermata degli autobus.

In questura uno di loro qualcosa ha confermato. «Sì, ero due amici. Eravamo ubriachi, non capivamo quello che stavamo facendo». Negano gli altri due: «Stavamo rincasando, ci avete bloccati alla fermata del pullman». Ma la accusa l'agente che potrà riconoscerli. Un'accusa grave, che costerà loro cara: sono stati arrestati per lesioni gravi in concorso a pubblico ufficiale.

Assolti dall'accusa di avergli rubato 50 milioni

# «Con loro vivevo bene» Non era circonvenzione

E' finito con una doppia assoluzione, ieri, il processo contro Eleonora Forti e Renato Biscio, accusati della circonvenzione d'incapace di novantenne, che, secondo l'accusa, era stato circonvolto e costretto a consegnare ai due la pensione e i risparmi. La sentenza pronunciata in tribunale dal presidente Costanzo Malchiodi ha chiuso, così, la storia di tre persone per ragioni diverse diventate barboni, che vivevano insieme lungo la Stura.

Il novantenne, Marcelino Brutto, era sfuggito da una casa di riposo. Secondo l'accusa, era stato circonvolto da Eleonora Forti, 40 anni, di cui il vecchietto si era quasi innamorato. I tre vivevano nella sporcizia, da vagabondi, lungo il fiume. Con polli e tacchini per compagnia. Secondo l'accusa, a spingere Basolo (33 anni) e la donna a portar il vecchietto dall'ospizio, sarebbe stata l'intenzione di sottrarre all'anziano la pensione, due milioni ogni due mesi, o di farsi mantenere da lui. La

coppia di vagabondi venne arretrata, il tribunale della libertà negò la scarcerazione. Poi, al processo, l'avvocato Renato Cravero, difensore dei due, è riuscito a dimostrare che la donna era solo parzialmente capace d'intendere e di volere e che, per comprare una roulotte in cui ospitare anche il nonno, Basolo spese 12 milioni, l'eredità della mamma: «Dunque, non si facevano mantenere dal lui». In fase d'indagine preliminare, l'anziano raccontò: «Mi hanno rubato tutti i risparmi, 51 milioni. Eleonora è brava, ma Renato no. Se non gli dà i soldi diventa mameco». Dichiarazioni solitarie in parte ripetute in aula, dove ha detto: «In ospizio stavo male. Dovevo consegnare tutta la pensione, e rispettare certi orari. Ero come in galera. Ho scelto di tornare libero. Di occuparmi di polli e tacchini. Sono diventato un vagabondo? Va bene, ma non mi mancava niente». I due sono stati assolti «perché il fatto non sussiste».

Torinese di 30 anni

# Travolto e ucciso da un camion a Santa Marina

Un giovane torinese di 30 anni, Andrea Vitale, via Lungopo Antonelli 175, è morto all'ospedale di Pietra Ligure, dove era ricoverato dopo un incidente stradale. L'altra notte, poco dopo le 5, a Diana Marina, era stato travolto da un camion condotto da Antonello Acquarone, 31 anni, via Nazionale 125.

Non è ancora chiara l'esatta dinamica dell'incidente. Il giovane stava camminando, apparentemente senza meta, quando è sopraggiunto il camion che l'ha investito. Anche poco prima dell'incidente, una pattuglia dei carabinieri ricorda di aver visto Andrea vagare per le vie della città.

Nessun testimone ha visto la disgrazia. Il giovane torinese è stato immediatamente trasportato al pronto soccorso di Imperia. Qualche ora dopo, constatata la gravità delle sue condizioni, il trasferimento al Santa Corona di Pietra Ligure.

Gruppo Ciba

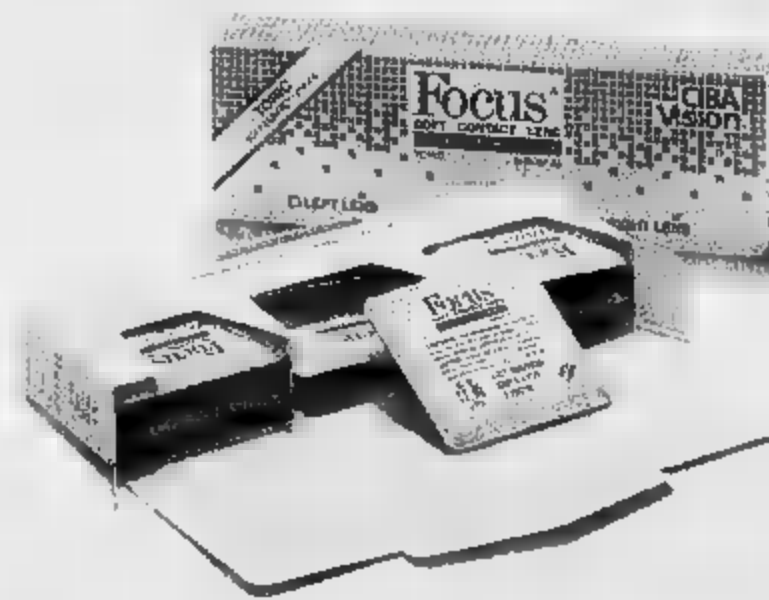
CIBAVision  
Optics

Lo sapevate? L'80% delle persone che hanno un difetto visivo sono astigmatiche. Oggi tutte queste persone possono scegliere la comodità delle lenti a contatto morbide monouso: avere finalmente una correzione ottimale, senza compromessi.

# ASTIGMATISMO? Finalmente potete correggerlo con lenti a contatto morbide MONOUSO!

Ciba Vision, azienda leader mondiale nel settore Eye-care, presenta una delle novità tecnologiche più interessanti nel mondo delle lenti a contatto: sostituzione frequente.

Focus Toric, prima lente a contatto monouso in grado di correggere l'astigmatismo.

Focus  
TORIC

In vendita nei migliori negozi di ottica

La prima lente a contatto per astigmatici

AOSEPT

porta lenti a contatto  
consigliamo una buona  
azione quotidiana.

L'azione di Aosept

Sistema monofase per la disinfezione,  
pulizia e conservazione di tutti i tipi  
di lenti a contatto.

Il sistema di prevenzione completa



Se desidera ulteriori informazioni sui prodotti Ciba Vision e ricevere in omaggio la guida alle lenti a contatto morbide, compili il coupon e lo invii in busta chiusa o via fax a:

Ciba Vision  
E. 17 - 30020 Marcon (VE)

Fax 041. 5939366

Indirizzo Internet: [www.infonet.it/cibavision](http://www.infonet.it/cibavision)

Nome e cognome  
Via  
Comune  
Telefono  
gli portatore di lenti a contatto? Sì

Cap  
Prov.



Il mercato del bestiame ■ il macello trasferiti dal centro in frazione Santa Rita

# Rivoluzione urbanistica a Carmagnola

## Una nuova sede al Foro Boario

Trasformare Carmagnola in punto di riferimento per l'agricoltura e la zootecnia del Piemonte. Ad anno dall'insediamento, la giunta guidata dal sindaco Angelo Elia si appresta ad affrontare il primo importante impegno preso durante la campagna elettorale: ricollocare nel foro boario e realizzare di un centro fieristico per «raffermare il ruolo commerciale della città». «Il nostro mercato del bestiame è il secondo d'Italia», dice l'assessore Roberto Demichelis, «per difendere questa posizione occorrono strutture a grado di offrire servizi e sostegno delle attività agroalimentari, zootecniche e terziarie».

È il moderno polo ciale, stando alle indicazioni del piano regolatore, dovrebbe sorgere in frazione Santa Rita, in un'area di oltre 10 mila metri quadrati, compresa tra via Sommariva e via Poirino. Una rivoluzione urbana che coinvolge il centro storico e la periferia, rilanciare l'economia locale basata sull'agricoltura e il commercio del bestiame. «Il nostro obiettivo è abbandonare piazza Italia», continua Demichelis, «seguito punteremo

PECETTO

### Ciliegie, addio alle cavagne

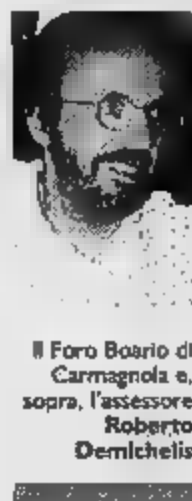
Quest'anno il mercato di ciliegie di Pecetto si è aperto all'insegna della novità. Da lunedì scorso, primo giorno di contrattazioni, i produttori non hanno più esposto i loro frutti nelle tradizionali «cavagne» nelle pratiche cassette plastiche. «Un rito a cui abbiamo dovuto rinunciare per adeguare il mercato alle norme europee e rendere più semplice lo scambio della», spiega Marco Bizio, presidente dell'associazione Facolt. E aggiunge: «Una rivoluzione che non è piaciuta ai più vecchi ma accettata dai produttori e soprattutto dai commercianti». La stagione comunque si preannuncia positiva, nonostante la pioggia. «Le ultime settimane hanno danneggiato la maturazione di alcune varietà. E' presto per i bilanci», dice Bizio, «anche il maltempo ha cancellato in parte l'eccezionale fioritura delle piante. Il mercato resterà aperto fino alla fine della stagione».

alla costruzione del complesso fieristico e poi al trasferimento del vecchio macello, che si trova in città».

Il progetto prevede anche interventi di viabilità in frazione Santa Rita, già assediata dal traffico: una bretella di collegamento, l'autostrada e due sottopassaggi (uno veicolare e uno pedonale) per bypassare la ferrovia. Il 40 per cento della superficie destinata ad ospitare le strutture sarà invece utilizzata

per insediamenti abitativi. «Per risolvere il problema del traffico a Santa Rita, prima bisogna fare le strade e poi ridurre il pedaggio al casello autostradale», spiega Gian Pietro Cavaglia, residente in via Poirino.

Ma l'esame più difficile per l'amministrazione, confermato dalle preoccupazioni sollevate dai cittadini durante la presentazione del progetto, è costituito dal macello. Se entro giugno '97 si troverà un'altra sede,



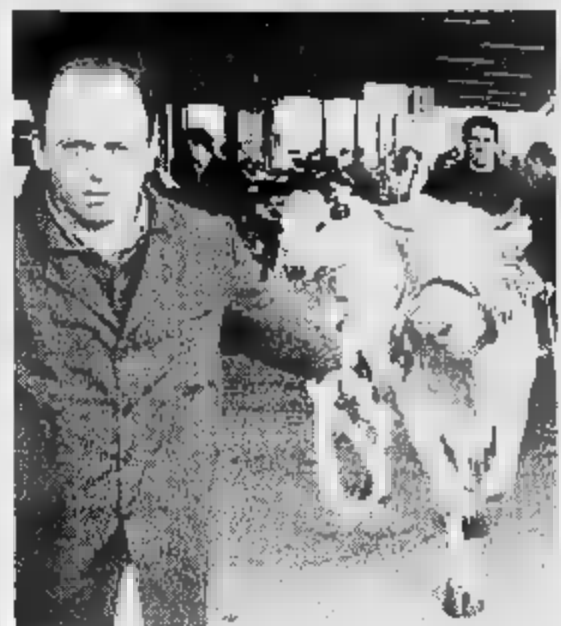
Foro Boario di Carmagnola e, sopra, l'assessore Roberto Demichelis

la vecchia struttura, in regola le normative sanitarie, dovrà chiudere i battenti, nonostante una capacità di circa 8500 capi l'anno. «Anche il macello sorgerà nell'area accanto al nuovo foro boario: le dimensioni dell'impianto, però, saranno valutate sulla base delle reali necessità di mercato e dell'interesse che dimostreranno i privati», assicura Demichelis.

Il depuratore? I cattivi odori? Non ha senso trasferire

il mattatoio in una zona già sofferente dall'inquinamento e destinata a diventare in parte residenziale, protesta Giovanni Delmondo. Il piano particolareggiato dell'area dovrebbe essere discusso nel prossimo Consiglio comunale. «E' il gioco del futuro della città, ma prima di passare alla fase operativa sentiremo il parere della gente», promette il sindaco Elia.

Massimiliano Peggio



Parco turistico

## La Regione taglia i contributi

Meno sei miliardi di contributi (5 miliardi e 61 milioni agli enti pubblici, 904 milioni ai privati) per oltre 15 miliardi di investimenti previsti, suddivisi fra progetti. E' la risposta della Regione al primo anno di lavoro per il Parco turistico del Canavese. Una risposta che, a molti, lascia l'amaro in bocca: erano 55 i progetti presentati sottoposti all'istruttoria, prevedevano interventi per complessivi 45 miliardi.

«Attendiamo di sapere perché i nostri progetti sono stati bocciati», commentano gli esclusi. La Regione deve delle spiegazioni, ci sono cose poco chiare.

Qualcuno sente tradito: «Alle associazioni», insorge Antonio Balzari, del Circolo Ippico Torre, «avevano promesso un contributo del 50 per cento, mentre adesso ci troviamo il 15». L'assessore opediese Massimo Teppa, fra i promotori del Comitato di Pilotaggio, è cauto: «Ci possono essere stati degli errori, aspettiamo l'esito della commissione di sorveglianza». Considera gli aspetti positivi: «Nel settore pubblico sono stati premiati i progetti di maggior rilievo per il turismo canavese». E questa è, comunque, una buona base per il lavoro futuro.

BIANCA HTRA

Sono tredici le processioni organizzate ieri sera in città celebrare la giornata della Visitazione di Maria. All'evento hanno partecipato parrocchie come «Santa Teresa del Bambino Gesù», «Natale del Signore», «San Bernardino».

«MOSTRA. «Arte insieme» il tema della mostra di disegni, pitture e ceramiche degli alunni delle scuole materne Borello Rodari e della prima classe delle elementari Turati di Alpi-gnana, che oggi e domani saranno esposti presso l'Associazione Franco Conti. L'allestimento è il frutto dell'attività svolta dai bambini con un gruppo di artisti, in occasione del 5° anniversario della scomparsa del pittore alpinagnese Franco Conti.

Era il principale fornitore di droga dei fratelli Sarasso, ex gestori del ristorante «La locanda dell'oca» di via Lagrange a Torino. Silvio Carozzi, 30 anni, artigiano, residente a Dalmine in provincia di Bergamo, è stato arrestato dai carabinieri di Rivoli nell'ambito dell'operazione «Spanish». Tra il '95 e il '96 Carozzi avrebbe trasportato, con un camion, dal Marocco all'Italia oltre 50 kg di hashish.

SETTIMO TORINESE. La scuola media Italo Calvino di Settimo Torinese ospiterà oggi la «Prima giornata della diversità», un'iniziativa che intende far comprendere ai giovani l'importanza di accettare e integrare chi è diverso. Nata dalla collaborazione tra insegnanti e Comitato genitori, l'iniziativa si divide in due momenti: uno al mattino con giochi di simulazione e proiezioni di video realizzato in collaborazione con i volontari del Ciss, e uno al pomeriggio, con la scuola aperta al pubblico, che potrà visitare diverse mostre.

PS. La Rsu e Rsa gestioni di Torino hanno proclamato uno sciopero il 24 dalle 8 di oggi alla 12 di domani del personale delle biglietterie, dell'ufficio informazioni e delle sale servizi delle stazioni ferroviarie di Torino provincia. L'estensione dal 1° è stata decisa in seguito a un continuo rispetto nell'applicazione degli accordi sottoscritti dalle Rs sui tavoli negoziali per quanto riguarda le assunzioni e le riduzioni del servizio al pubblico.

TOPO D'AUTO. Un inseguimento durato almeno 10 chilometri sul filo del 180, quattro «frontali» evitati per puro miracolo; questo il bilancio di un'operazione delle «Mobiles» vercellesse che si è conclusa nel tardo pomeriggio dell'altro giorno. L'arresto di un ladro d'auto. E' torinese di anni, si chiama Alfredo Caciola. L'arresto è già stato convalidato e con ogni probabilità già nella mattinata di oggi il suo caso sarà giudicato in pretura con il rito direttissimo.

Pinerolo, contributo della Regione alla scuola nazionale di equitazione

## Cavalleria, arriva mezzo miliardo

### Servirà per acquistare l'ex caserma Botta

Con un finanziamento da 500 milioni la Regione Piemonte ha ufficialmente decretato Pinerolo città della Cavalleria. La somma, destinata al Comune, servirà per acquistare l'ex caserma Botta, da trasformare in sede della Scuola Nazionale d'Equitazione.

Il Coni in questo progetto ha fatto anche la sua parte, stanziando tre miliardi per il primo lotto di lavori.

«Non appena arriverà il progetto definitivo, i tempi oramai non dovrebbero più essere lunghi», spiega il sindaco Livio Trombello, «si darà il via all'opera». Il Comune ha già accettato un mutuo di oltre un miliardo per acquistare i terreni limitrofi all'ex area militare e che serviranno per ampliare la struttura.

Si tratta di un miliardo e 600 milioni - aggiunge l'assessore allo Sport, Angelo Di Sta-

so -; e una cospicua parte del denaro servirà per spostare il metanodotto della Snam, che attraversa proprio la zona interessata dal progetto. I lavori potrebbero già partire alla fine dell'estate.

Il primo lotto prevede, oltre alla sistemazione della caserma, la realizzazione delle scuderie e i due campi di addestramento.

La Fise (Federazione Italiana Sport Equestri), oltre ad essersi fatta carico del progetto, si occuperà della gestione dell'intera struttura. Una scuola importante, dove si dovranno formare gli istruttori di equitazione.

Un progetto, questo, che giorno dopo giorno sta diventando realtà e che ha visto un interessamento generale che è andato al di là delle idee politiche e delle singole posizioni.

Al consenso del presidente della Repubblica Oscar Luigi



A sinistra Angelo Di Stasio; a destra, Alberto Barbero

Spalfaro, arrivato dopo una richiesta di interessamento inviata dal vescovo di Pinerolo, monsignor Pietro Giachetti, si è unito quello dell'avvocato Giovanni Agnelli, particolarmente legato alla storia cavalleristica del Pinerolese.

«Sarebbe un grosso errore cancellare il nostro patrimonio storico - aggiunge l'assessore alla Cultura, Alberto Bar-

bero -; l'ufficiale Federico Caprilli, il primo ad insegnare quell'inconfondibile stile con il quale ancora oggi si monta a cavallo, aveva fatto diventare veramente Pinerolo la capitale dell'equitazione».

La Scuola di cavalleria creerà inoltre un indotto per il lavoro: sellai, palefrenieri, maniscalchi, mestieri e un tempo, porteranno nuovi posti di lavoro.

Il tutto stride però con la decisione, presa da alcuni mesi, quella di chiudere a Pinerolo la scuola militare di mascalucia, l'unica in Italia dove s'impara a ferrare i cavalli, per trasferirla a Roma.

Antonio



PREMIATA



### Va ancora in tram, a 99 anni

chiama Elisa Lofranco ed è la più anziana passeggera Alm: 99 anni, è in perfetta salute, ama il tailleur rosso fuoco e va fiero - alle soglie di un secolo d'età - di viaggiare ancora in tram per giunta senza accompagnatori. La signora Lofranco è stata premiata ieri dal direttore generale dell'azienda Giovanni Fava insieme al passeggero più giovane (Giorgio Scola, 3 anni, alto poco più di un metro, nella foto con la nonna) e la titolare della tessera anziani n. 10.000: Maria Monticone di 73 anni.

Antonio

IL CASO

## AZIENDE DI SUCCESSO

SEVEN, ovvero la storia dei fratelli (sei maschi e una femmina). E del loro papà, arrivato a Leini, una quarantina d'anni fa, emigrante dalla provincia di Benevento per aprire una bottega da ciabattino. E poteva mancare, ieri mattina sotto il tendone piazzato vicino alla nuova palazzina uffici dell'azienda accanto alla scultura di Ugo Nespolo, anche lui, Pasquale Di Stasio. Confuso fra il pubblico ad ascoltare il saluto del figlio Bruno, amministratore delegato della Seven; e poi del presidente della Regione Enzo Ghigo (in mezzo a una crisi per l'industria piemontese, finalmente realtà dinamica e che sta creando occupazione) ha detto soddisfatto (Ghigo) Pasquale Di Stasio ha ripercorso gli oltre vent'anni di «Seven», l'azienda nata sulle ceneri di quell'«Euroborse» che lui messo in piedi, con l'aiuto della moglie e quei figli che, finita scuola, scendevano in laboratorio a cucire maniglie, tagliare pelli, lavorare tessuti. Bruno Di Stasio spiega la ricetta di un successo che per la Seven si traduce nel '96 in un fatturato di 46 miliardi e 200 occupati, nei vari settori produttivi, indotto compreso: «E' la creatività la nostra vincita, in grado di realizzare una gamma di prodotti per un'utenza

Leini, apprendisti nel laboratorio di borse del padre, oggi affermati manager

## Sette fratelli per milioni di zaini

Alla «Seven» la parola d'ordine è «creatività»



giovannissima, estremamente difficile, con gusti che cambiano molto velocemente. Sono i ragazzi nati dopo l'epoca del Carosello, nell'era della pubblicità scientifica. La chiave del successo Seven sta proprio in questo: nella capacità di adattarsi ad un mercato in espansione.

Nella della Seven è l'87 l'anno della svolta: «Abbiamo realizzato lo zaino «Double» che ha profondamente cambiato il modo di zaino-scuola -

Nel '96 il fatturato raggiungerà i 46 miliardi di lire con 200 occupati, compreso l'indotto «Ci rivolgiamo ai giovanissimi»

Foto di gruppo dei fratelli Di Stasio, creatori della

«Eppure in quel laboratorio in cui da ragazzini ci ritrovavamo al pomeriggio a dare mano ai nostri genitori è nata quella determinazione e voglia di creare, arrivarci vincenti per Seven» spiega Di Stasio.

E conclude: «In azienda decidiamo solo noi fratelli, fuori i cognomi e per ora anche i figli che devono farsi le ossa. Ovviamente con sulle spalle gli zainetti».

Novaria

Per i lettori de La Stampa il parcheggio è scontato.

Chi legge La Stampa i suoi privilegi. Del 12 maggio al 16 giugno La Stampa pubblicherà ogni giorno un buono che dà diritto allo sconto del 35% sulle tariffe del parcheggio ACI di via Roma. Per diritto allo sconto, ritagliare il buono qui sotto e consegnarlo alla cassa del parcheggio. I buoni non sono cumulabili e valgono fino al 30 giugno '96.

LA STAMPA

BUONO SCONTO PER IL PARCHEGGIO ACI DI VIA ROMA

35%

Valido fino al 30 giugno '96 e non cumulabile



# Il Giro d'Italia sulle cime alpine e poi sulle strade della provincia di Torino

## Due giorni con la Corsa Rosa

Oggi il traguardo nella vicina Briançon  
Domani Valle di Susa, Lanzo e Canavese

C'è grande fermento fra gli sportivi torinesi per le due tappe del Giro d'Italia di ciclismo, quella odierna dal Santuario di Vicoforte a Briançon e quella di domani da Briançon ad Aosta, che lambiranno o toccheranno la nostra provincia. E' presumibile che molti appassionati del pedale si rechino sulle strade percorse dalla carovana rosa per applaudire i girini e rivivere magari vecchie e gloriose pagine del nostro ciclismo.

La frazione odierna scalerà tre montagne - il Colle della Maddalena, il Vars e l'Isard - diventate legendarie per le imprese di grandi campioni del passato. Proprio sulla Maddalena si iniziò per esempio la mitica impresa di Fausto Coppi nel Giro d'Italia del '49, quando il campionesimo nella Cuneo-Pinerolo si arrampicò tutto solo su cinque terribili salite, arrivando al traguardo con quasi 12' di vantaggio su Gino Bartali.

Chi vorrà assistere vivo alle tappe del Giro d'Italia (vedi a fianco le tabelle dei passaggi) non dovrà tuttavia dimenticare i problemi logistici, legati al traffico e alla chiusura di alcune strade, che potrebbero creare ingorghi e interruzioni nella viabilità. Chi oggi volesse raggiungere la Maddalena dovrà farlo prima mattina: dalle 10, infatti, le forze dell'ordine interromperanno il traffico privato a Borgo San Dalmazzo, località dalla quale la strada si inerpica verso il Colle.

Le previsioni meteorologiche lasciano prevedere un notevole afflusso di tifosi, molti dei quali si sono già recati in zona ieri sera e nella notte a bordo di camper. Stannone, oltre al transito, sarà infatti molto difficile anche il parcheggio delle auto lungo il percorso. Per il Colle del Vars (raggiungibile da Borgo San Dalmazzo) e per l'Isard (al quale si può arrivare anche da Briançon) il traffico verrà interrotto con largo anticipo e comunque prima delle 13. Sicuramente il modo migliore per assistere al passaggio dei corridori sarebbe una delle salite odierne, che però richiedono una levatoca e non sono vicinissime a Torino.

La tappa di domani offre la possibilità di assistere a pro-

genisti del Giro a pochi chilometri capoluogo piemontese. Il percorso della Briançon-Aosta prevede la discesa dal Monginevro lungo la Valle di Susa fino a Casale, quindi svolta a sinistra verso le Valli di Lanzo e poi il Canavese toccando Ivrea prima di entrare in Valle d'Aosta. I punti strategici dove poter ammirare meglio i corridori potrebbero essere le salite da La Cassa a Fieno, da Cirié a Vauda Canavese e da Salassa a Pramollo, lungo le quali i concorrenti procederanno a velocità forzosamente moderata e saranno quindi più facilmente individuabili rispetto alla prima parte del tracciato, quasi interamente in discesa.

Anche in questo caso la viabilità subirà delle interruzioni: il tratto di percorso da Borgone a Oulx sarà chiuso alle ore 9, da Borgone a Casale alle 10,30, da Casale a Cirié alle 12,30, da Cirié a Salassa alle 13, nella zona di Ivrea alle 13,30, sulla Ivrea-Aosta alle 14. Questi i percorsi alternativi consigliati dalla polizia stradale: per Sestriere, la SS 23; per la Val di Susa, la SS 25 o l'autostrada A32; per la Val d'Aosta, l'autostrada A5.

Giorgio Viliberti

### LE TABELLE DI MARCIA

OGGI			DOMANI		
LOCALITA'	KM PERCORSO	PASSAGGIO CORRIDORI	LOCALITA'	KM PERCORSO	PASSAGGIO CORRIDORI
<b>PROVINCE DI TORINO</b>			<b>FRANCIA</b>		
Briançon	0	via alle h 10,30	Briançon	0	via alle h 11,30
Santuario di Vicoforte	5	da 10,47 a 10,49	Col de Monginevro (Gpm)	11	da 11,47 a 11,49
Villanova di Mondovì	16	da 10,58 a 11,02	<b>DI TORINO</b>		
Chiusa di Pesio	20	da 11,08 a 11,11	Claviere	13	da 11,50 a 11,52
Pevaragno	26	da 11,16 a 11,22	Cesana Torinese	19	da 12,00 a 12,03
Boves (Sp. Lottaria)	32	da 11,27 a 11,34	Susa	29	da 12,15 a 12,20
Borgo S. Dalmazzo	38	da 11,39 a 11,48	Exilles	38	da 12,31 a 12,38
Demonte (Intergiro)	44	da 12,10 a 12,23	Susa	44	da 12,50 a 13,00
Vinadio	56	da 12,27 a 12,43	Bussolengo (Sp. Lottaria)	51	da 13,03 a 13,13
Pietrapozzo	68	da 12,53 a 13,12	Condove	74	da 13,24 a 13,37
Bersedo	88	da 13,06 a 13,27	SS 24 Granpila di Avigliana	82	da 13,36 a 13,51
Argentera	92	da 13,12 a 13,34	SS 24 bivio ex a Casale	88	da 13,40 a 14,01
Colle della Maddalena (Gpm)	98	da 13,24 a 13,47	di A. S. S. Bione	93	da 13,53 a 14,09
<b>FRANCIA</b>			La Cassa	99	da 14,02 a 14,20
Giezolles (Riformatorio)	115	da 13,54 a 14,21	Piano (Riformatorio)	104	da 14,10 a 14,28
St. Paul	122	da 14,08 a 14,35	Imposio superstr. per Lanzo	108	da 14,12 a 14,30
Melozan	128	da 14,13 a 14,43	Cirié	115	da 14,27 a 14,47
Col de Vars (Gpm)	131	da 14,22 a 14,53	Vauda	122	da 14,38 a 14,59
Mane de Vars	139	da 14,35 a 15,08	S. S. 460 per SS 555	134	da 14,57 a 15,21
Gullivestre (Gp Centenario)	145	da 14,55 a 15,31	Pramonico	142	da 15,09 a 15,34
Bivio di Cellac	155	da 15,05 a 15,42	Ivrea c. Garibaldi v. Anpi	152	da 15,24 a 15,51
Arviens	171	da 15,33 a 16,13	Borgofranco d'Ivrea	158	da 15,33 a 16,01
Brunissard	174	da 15,38 a 16,19	Carente	167	da 15,47 a 16,16
Col d'Isard (Gpm)	181	da 15,51 a 16,34	<b>VALLE D'AOSTA</b>		
Cervières	191	da 16,08 a 16,53	Pant St. Martin (Intergiro)	169	
Briançon aven. République	208	da 16,28 a 17,16	Challin (Gp Centenario)	196	da 16,34 a 17,09
Briançon (arrivo)	216	da 16,31 a 17,20	Aosta (arrivo)	224	da 17,14 a 17,54

### IPPICA

Tante proposte dell'estate, dal Palio dei Comuni alla corsa per le star dello sport e dello spettacolo

## Si accendono le luci all'ippodromo di Vinovo

Stasera via alle notturne di trotto con il G.P. Campo di Mirafiori

Vinovo accende le luci: tornano le corse in notturna. L'evento è sottolineato dalla disputa del Premio Campo di Mirafiori, una corsa che ricalca un po' il classico G.P. Lottaria di Agnane, batterie e finalissima, e richiamerà a Vinovo i cavalli indigeni più in forma. Il modo migliore per aprire una stagione estiva che consentirà al pubblico torinese di trascorrere piacevoli serate all'ippodromo sino all'inizio di settembre, è una breve pausa soltanto nel periodo di Ferragosto.

Spiega Guido Melzi d'Eril, amministratore delegato della Società Torinese: «Offriamo un impianto molto più fruibile, dotato di un mo-

dermissimo totalizzatore e di nuove sale al 1° piano. Chi verrà all'ippodromo troverà anche un ristorante panoramico, la caffetteria, una tavola calda e una gelateria».

Il trotto vivrà alcuni appuntamenti di spicco. «Il primo è il Palio delle Facoltà di mercoledì 5 - spiega Claudia Pescitelli, pr dell'ippodromo - con in pista i rappresentanti di 8 facoltà universitarie. La sera sarà abbinata a una gara di bellezza, studenti e facoltà si contenderanno il titolo di miss. Va ricordato che, come in tutti i convegni di corse dell'anno, gli studenti universitari entrano gratis».

Un'altra novità è il Palio dei Comuni: «Verrà dedicata una riunione a otto cittadine dell'hinterland torinese: Nichelino, Pinerolo, Pino Torinese, Settimo, San Mauro, Vinovo, Moncalieri e Carmagnola. Nelle corrispondenti serate, tutti gli abitanti del Comune festeggiati non pagheranno l'ingresso».

E' inoltre previsto un Palio delle Stelle (29 giugno): alcuni personaggi dello sport e dello spettacolo saranno impegnati in pista in una corsa vera, grazie alla quale verranno anche raccolti fondi a scopo benefico.

Angelo

Introna

## Calcio ■ cinque Coppa Italia trionfale per l'Itca

E' successo il miracolo nel calcio a cinque. Dieci anni di egemonia torinese sono stati spezzati dall'Itca Torino, una società che lo scorso anno militava fra i cadetti: dopo aver sconfitto in casa, all'andata, i campioni d'Italia e d'Europa della BNL, i ragazzi guidati da Claudio Mossio hanno ripetuto lo stesso punteggio (5-4) anche nel ritorno nella capitale, conquistando la Coppa Italia. Successo più che meritato proprio perché ottenuto con due prestazioni maiuscole. Non è solo la rinuncia al grande slam da parte dei laziali, ma forse si tratta del cambio del testimone: i torinesi infatti sono ora tra i più accreditati candidati anche alla conquista del tricolore nei prossimi playoff, in programma al Foro Italico dal 29 giugno all'8 luglio.

L'Itca ha offerto una prova di carattere: sempre in svantaggio, ha saputo attendere il momento propizio per riportare la gara in parità (risultato che le avrebbe comunque permesso di vincere la Coppa): una strategia risultata vincente. Primo vantaggio dei padroni di casa al 20' con Fama, pareggio allo scadere con Menghini, ex «Pri-

del Torino insieme con Lentini e Sordo. Ad inizio ripresa allungo della BNL che si portava sul 3-1 con contestato rigore trasformato da Roma e una prodezza dello slavo Vujovic. Anche il tecnico Mossio poteva però contare questa volta sul suo straniero Magal: il brasiliano saliva in cattedra e la squadra pareggiava grazie a Dettori, migliore in campo, e Cucco. Ancora avanti la BNL con Caleca, ma era l'ultimo colpo: Magal con un gran tiro all'incrocio firmava il 4-4 e nel recupero Cucco regalava ai cantieri tifosi giunti a Torino una meritata vittoria. «Una grande partita e una grande soddisfazione», affermava Mossio a fine gara, mentre il presidente Ceresa e capitano Sattolo invitati dal presidente della Lega Nazionale Dilettanti, Giulivi, e dal delegato De Luca Tamajo a ritirare il trofeo.

Il trionfo della Coppa Italia (15' di ritorno): Crocetta To-Banca Pop, Milano Ginnastica To (h. 21), Fieschi 25; Cus To-Panico S. Salvatore (21, v. Braccini 1); Agnelli To-Albatoro Derthona (21, v. Bella 13). D maschile (15' di ritorno), girone I: Montalto Dorà-Hydroplast (21, v. Giovanni XXIII a Montalto); Venaria-La Luciolle No (21, v. Giovanni XXIII a Venaria); Susasport-Alaviv Rivalta (21, v. Couvart 5 a Susa), girone 2: Basi Druentina-Valenza (21, v. le Dogli 12 a Torino); Michelin To-Pinerolo (21, v. Umbria 59); TTB Pino T.se-Acqui (21, v. Folis); TNT Tracco Moncalieri-Savigliano (21, v. Elnaudi).

### SPORT FLASH

**TORINO, VENERDÌ 16 ALLO SPORTING.** Via alle qualificazioni oggi (ore 9) nel Torneo internazionale Under 16 allo Sporting c. Agnelli, con 120 iscritti (88 maschi, 32 femmine). ■ tabellone principale, forfait dell'azzurro Federico Luzzi, che era tra i favoriti.

**PALLARUOTO, OGGI A GENOVA.** L'Ora Torino (A2) gioca oggi a Genova (18,30) contro lo Sturia. Mancherà Gili, operato ieri a un occhio.

**SORTIRI.** Serie A: Matteotti Pa-Briosco Junior, Azzurro Pa-Tampere Settimo, Pallavolo, Azzurro Loco Pen. D Green Valley Lacce Pen pure ormai intenzionato a cedere i diritti della serie (a Cagliari, Roma, Milano?), dopo che nessun potenziale sponsor si è fatto avanti.

**POULE** per salire in maschile: Body System Pinerolo-Voghera (h. 21), dei Rochis: chi vince è promosso. Riposa il Magic Traco Pinerolo femminile, in lotta per la B1.

**CAICO, NUMERO.** Ritorno quarti per il tricolore jr: Venaria-Mario Zancont (h. 16, parco Vialle, and. 2-0). Ritorno semifinale tricolore jr per squadre Cnd: Arezzo-Nizza Millefonti (h. 16,30, and. 0-1).

**MEMORIAL SAVANT.** Iniziativa il Memorial Beppe Savant organizzato dal Cirié, con Nichelino, Recetto, Autojet, Cirié, Pro Settimo, Gavetto, Paradiso e Rapp. di Cirié. Finale domenica 17 giugno.

**TROFEO ZULLO.** Stasera finale Memorial Matteo Zullo: Rapp. regionale jr-Nizza Millefonti (h. 21,30, rag. Fiore 11, Gassinio). Nelle semifinali: Rapp. regionale-Sangiustese 1-0, Nizza-Lascaris 2-1.

**TORINO ■ CENISIA.** Oggi al Cenisia (ingresso c. Vittorio Emanuele 181) semifinale del torneo Maurizio Ranguino per giovanissimi (Salus-Bosco Nichelino h. 15, Borgata Cenisia-Paradiso h. 16) e del Città di Torino per allievi (Granata Boys-Euraka Settimo h. 17,30, Paradiso-Mirafiori h. 18,45). Finali domenica (h. 14,30).

**BASKET.** ■ OGGI C2 maschile (15' di ritorno): Crocetta To-Banca Pop, Milano Ginnastica To (h. 21), Fieschi 25; Cus To-Panico S. Salvatore (21, v. Braccini 1); Agnelli To-Albatoro Derthona (21, v. Bella 13). D maschile (15' di ritorno), girone I: Montalto Dorà-Hydroplast (21, v. Giovanni XXIII a Montalto); Venaria-La Luciolle No (21, v. Giovanni XXIII a Venaria); Susasport-Alaviv Rivalta (21, v. Couvart 5 a Susa), girone 2: Basi Druentina-Valenza (21, v. le Dogli 12 a Torino); Michelin To-Pinerolo (21, v. Umbria 59); TTB Pino T.se-Acqui (21, v. Folis); TNT Tracco Moncalieri-Savigliano (21, v. Elnaudi).

la completa di monitor SONY e PHILIPS (Sony 2106 21" 1000000, Philips video ad alte...  
Western Digital...  
100MB...  
Pentium...  
255K...  
L. 240.000...  
L. 850.000...  
L. 70.000...  
L. 2.390.000...  
L. 959.000...  
L. 1.600.000...

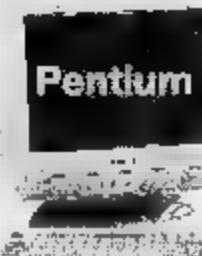
## ANTEA SHD

### personal computers

Esposizione e laboratorio:  
Via Piazzi 54/1 - 10129 Torino  
Tel. 3199.922 Fax: 3198.980

## Pentium computers

75-166 MHz  
da L. 1.150.000



## Pentium notebook

Display colore  
CD-ROM interno  
audio stereo 16bit  
da L. 3.690.000

## 486 notebook

Display colore  
DSTN 10.4"  
audio card integrata  
da L. 2.390.000



## FAST MOVIE LINE

le schede per PC  
dedicate al trattamento  
dei segnali video TV

nuova...  
AV MASTER PCI  
L. 599.000

Mixer video  
Time  
FreeLock  
Titolazione  
Digitalizzazione

Master Pro card  
L. 599.000

Int/Out S-VHS  
Compressione dati video  
in tempo reale  
Montaggio video digitale  
Installabile su PC 486 e  
Pentium "normali"

FP500 card  
L. 869.000

## Autocad LT 2 L. 960.000

richiedeteci il prezzo speciale  
per l'acquisto abbinato a  
monitor 17", 20", 21", plotter, PC.

## SONY

trinitron  
CPD15SX

L. 739.000

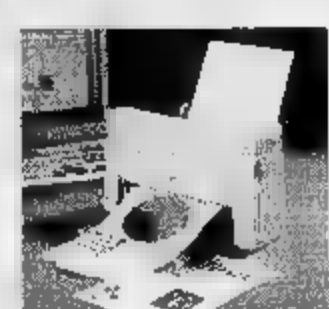
offerte speciali sui modelli  
CPD 17SF2, GDM 17SE2, CPD 20SF2



Masterizzatori CD-ROM  
PHILIPS - SONY  
YAMAHA - JVC  
da L. 1.120.000

## Scanner A4

da 600 a 1200dpi  
singola passata  
da L. 790.000



## Canon

BJC 4100  
stampante bubble-jet  
a colori  
L. 529.000

Orario 9.30-13.00 / 15.30-19.30 - chiusura lunedì mattina  
Passate a ritirare il listino prezzi completo



## Il tragico periodo delle persecuzioni razziali descritto in un diario «Venti mesi» di rabbia e paura Segre: fuga in una clinica psichiatrica

Gli ebrei a Torino: «mettere assieme quanto è stato scritto da protagonisti, storici, giornalisti, scrittori si riempiono scaffali. Nomi illustri: meno, da Natalia Ginzburg ai Pintor, dai Fubini ai Levi. Primo Levi tra tutti, ai Segre. Diari, racconti, romanzi, fotografie, notazioni a sottolineare la presenza di comunità ebraica e antisemita, persecuzioni non dominata sempre dentro il tessuto composito. «Venti mesi» di rabbia e paura di una città che inconsapevolmente, forse, da sempre, «turbina ma appare».

Ultimo: «soltanto in ordine di tempo (auguriamo che vengano ulteriori testimonianze utili a cogliere i filigrani storie) gruppi e cronache intime. Venti mesi libro sottile edito da Sellerio. Sottile ma prezioso come lo sono i diari che tramandano tra scrittura eletta e vite compromesse da cause esterne, e moria: un tempo discutibile e vicino.

Autore Renzo Segre, ebreo, appunto, che per sfuggire alle leggi persecutorie si rifugia con la moglie Nella nella clinica psichiatrica di Maurizio Canavese dove si nasconde con la complicità di amici e medici fuggendo pazzo.

Venti mesi di rabbia e dolore: «esistenza raccontata in pagine raccolte a cura dei famigliari e presentate a Torino Incontro con il patrimonio della Regione. A ricordare fatti e misfatti, Piero Angela, nota presenza televisiva.



Una drammatica immagine di quel tempo: un gruppo di ebrei in attesa di essere deportato

va, figlio dello psichiatra che accolse in complicità i Segre in clinica.

Ricorda Angela: «Di questo libro ho vissuto ogni singola riga, ogni parola; ho conosciuto da vicino i personaggi citati. Mi ha colpito rivivere mezzo secolo di distanza le paure e le ansie dei Segre. Attraverso le parole dell'autore dal diario si capisce cosa significa il «Venti mesi» della libertà negata, la paura della deportazione, la perdita di identità: che possono, anzi devono fare riflettere i giovani di oggi».

Sembra di cogliere in questo tipo di letteratura, in questo filone di memorie consegnate alle pagine edite, quasi un affanno che ammonimento: «Non dimenticateci, non dimenticate le nostre vite trafitte dalla violenza e dalla paura. Ricordate che le ombre di tempi oscuri sono in agguato; armatevi, armiamoci perché nulla di quel che è accaduto debba accadere. Ai giovani il compito è capere: aperta la storia, tutta la storia. (p. p. b.)

### LIBRO

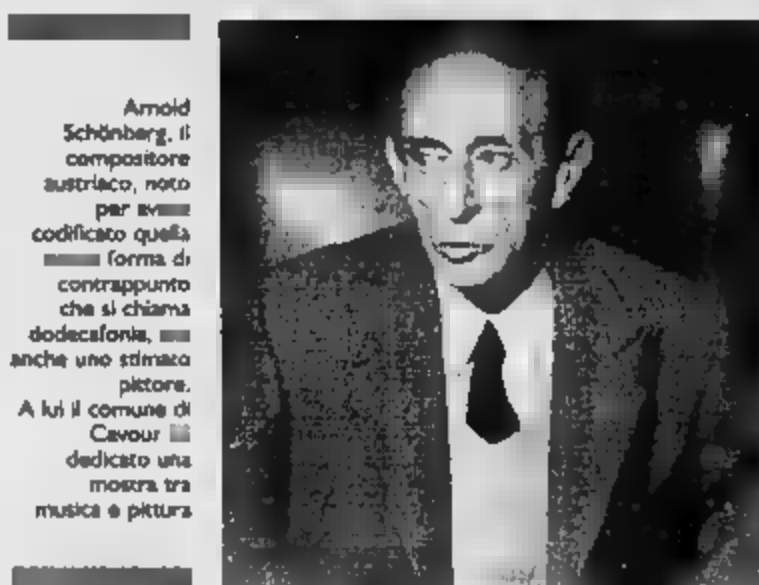
#### La parabola di un ebreo

E ancora di ebrei e di cultura ebraica in Piemonte si parla, questa volta in una cornice meno tragica, nel libro di Sergio Astrologo, appena uscito dall'editore Marietti. Gli occhi del tempo, presentato ieri al Circolo della Stampa di Torino, l'intervento di Lorenzo Mondo e di Massimo Romano.

Il romanzo racconta la parabola di Enrico Vitta, ebreo torinese, dai primi anni di questo secolo fino agli Anni Quaranta, in un periodo storico che ha visto le guerre coloniali e la prima guerra mondiale, le lotte operaie e la nascita del fascismo e le persecuzioni razziali, per arrivare al dramma del secondo conflitto mondiale.

Rabbini, librai, medici, maghi, belle donne, frequentatori di osterie si muovono in una Torino metafisica dai contorni quasi inafferrabili, mentre il protagonista, curioso della vita e degli uomini, intraprende una sua personale ricerca della verità.

### Cavour, omaggio al padre della dodecafonica



## Arnold Schönberg tra note e pennelli

Sorprendente idea quella nata a Cavour: un omaggio ad Arnold Schönberg. Il compositore austriaco, noto per avere codificato quella nuova forma di contrappunto che si chiama dodecafonica, ha nel paese delle mele dei suoi estimatori. Fra questi c'è Dedalo Monti, un anziano artista vissuto a lungo a Parigi, trascinato da un gruppo di colleghi i quali - spallati da Comune, Regione, Provincia, Banca Crt, Monte dei Paschi e Istituto San Paolo, nonché Centro internazionale di arti.

Amici di Cavour e della Rocca daranno vita a una mostra d'arte contemporanea ispirata appunto al musicista e alle sue opere. Gli artisti impegnati nell'impresa sono:

Fusaro, Garis, Hofstetter, Levis, Maurer, Seignè, Suarman, Taja e naturalmente Monti.

Inaugurazione oggi, alle 18, all'Abbazia di Santa Maria. La mostra parte dal presupposto che Schönberg fu anche pittore di notevoli qualità, apprezzato sinceramente per esempio da Kandinskij. Così saranno in esposizione autoritratti, ritratti, disegni e partiture, un sottofondo telegrafico di musica schönbergiana.

Conclusione il 30 giugno a clou venerdì 28, all'Abbazia, con un concerto: soprano Barbara Pignatelli e del pianista Fabrizio Rosso, al quale presenzierà anche la figlia del compositore, Nuria Schönberg. (l. o.)



### DOVE andiamo

**MASTROIANNI.** L'ultimo spettacolo in cartellone per «La Grande Prosa» al Teatro Alfieri vede protagonista stasera Marcello Mastroianni ne «La ultima luna» di Furio Bordoni. Il sipario si alza alle 20.45, biglietti a 10 mila lire (posto unico).

La rassegna «Tastar da Corda» prosegue questa sera alla Chiesa del Balù di Giaveno con il concerto di Iulio barocco di Jacob Lindberg. Pagine Weiss, Bach, Felsenknecht. S'inizia alle 21.30.

Concerto pomeridiano oggi al Piccolo Regio, protagonisti, il mezzosoprano Monica Tagliasacchi e Roberto Cognazzo al pianoforte. Prime note alle 17.

Musica sacra stasera in piazzetta Corpus Domini: «Esagorion», a partire dalla 21, con Alisei e di Santa Teresa.

Tre film in cartellone oggi al Massimo Dux, via Montebello 8, per la rassegna «Les Karna» dedicata alla diva della Nouvelle Vague: «Pierrot» di Jean-Luc Godard viene proposto alle 16.30, «Alphaville» di Godard alle 18.30 e «Vivre ensemble» diretto dalla stessa Anna Karina alle 20.30. I biglietti costano 7 mila lire.

«Cab 41» (via Fratelli Carle 41) e «Rocco Barbone in «Primitivo salvaggio...».

Fuori: Beppe Altissimi propone «Cricca» di Ghignone di Caluso (via Vittorio Veneto 21) e «Fregi e delitti d'Italia» (ore 22, ingresso 10 mila) mentre Claudia Penoni, Laura Ghigi e Manuela Tarnietti presentano «Donne» di G. G. (via Cavour 10). Circolo Dravelli di Moncalieri (ore 22, biglietti 8 mila).

### MUSICA dove

**HI-TECH.** Il punk rock. Senza Benzina di scena al «Dracma» (via Barlo 24/c), il blues Little Red Roosters all'«X» (via Po 46), musica folk con i Dromoniani al centro multiculturale «Kafka» (via Giordano Bruno 140), l'acid jazz dei Gazzara al «Mary» (via Montanaro 66). Serata sudamericana al «Ganas de man» (corso Unione Sovietica 411) con i Poco Loco «A» e «Le Ginestre» (via Valprato 15) serata all' insegna del blues con gli 011 Per Chi Chiama. Fuori.

S'inizia a suonare in tutti i locali alle 22.

**CINQUE.** Il punk rock. Il nuovo Chromosomes nel sabato sera al centro sociale occupato «El Paso» (via Passo Buole 47), il ska degli Assist al «Gabin» (via Revoletto 12), il cartoon posse degli Amici al «Roland» al «Csa Murazzi». S'inizia alle 22.

**FUORI TORINO.** I Fratelli di Soledad in concerto stasera al «Baccapante» di Ala di Stura (via Circonvallazione 42, ore 22), il music rock Stefano Giaccone esibisce alle 21 alla «Galleria Civica» di Chieri, i Frog al Blues all'«Amarcord» (piazza Guala 147), «Afro Macossa» (piazza Guala 147), «Afro Macossa» (piazza Guala 147), «Afro Macossa» (piazza Guala 147).

Il nuovo compact disc all'«Animal House» di Alassio (via Roma 29, ore 22), il latin sound dei Jamaica Age all'«Havana» (via Avignone (via Montecitorio 14, ore 22), le cover dei Ritha all'«Arnold» (Moncalieri (strada Barauda 7/4, ore 22).

A Reano, concerto al «Principe» (via Principe della Cisterna 21) del Quartetto Four for Sax. In programma musiche di Weill, Albeniz, Germain, Joplin, Mancini, Rota. Vi partecipa il gruppo vocale Senza Senso. S'inizia alle 21.15.

**NEO-ROCK.** Il «Sabato Sera» al «Patio» (corso Moncalieri 346/18), «Factory dance» all'«Hennessy Club» (strada Traforo (Pino 23)), «Naxos International» al «Naxos» (piazza Guala 147), «Afro Macossa» (piazza Guala 147), «Afro Macossa» (piazza Guala 147), «Afro Macossa» (piazza Guala 147).

«Teatrando» è il titolo della prima rassegna di teatro, danza e musica realizzata dai ragazzi delle scuole. Collegno, che si terrà il 3, 4 e 5 giugno alla scuola media Anna Frank, in via Miglieri: spettacoli al mattino, al pomeriggio e la sera (questi ultimi riservati alle scuole medie superiori). L'iniziativa comprende anche visite didattiche al Villaggio Leumann e alla Certosa di Collegno. Per partecipare telefonare allo 011/411.15.23.

«Teatrando» è il titolo della prima rassegna di teatro, danza e musica realizzata dai ragazzi delle scuole. Collegno, che si terrà il 3, 4 e 5 giugno alla scuola media Anna Frank, in via Miglieri: spettacoli al mattino, al pomeriggio e la sera (questi ultimi riservati alle scuole medie superiori). L'iniziativa comprende anche visite didattiche al Villaggio Leumann e alla Certosa di Collegno. Per partecipare telefonare allo 011/411.15.23.

Foto: dei Fratelli di Soledad

### LA CITA

#### MINISTRO TAPPI DI GOLOSITA'

**G**ITA golosa sulle colline del Monferrato: da Vignale a Treville con tappe a Lu e Occimiano. Lunghezza del percorso: 200 chilometri circa. Una ghiotta occasione per assaporare la nuova «Gita» Grignolino locale dell'azienda agricola Colonna Vignale Monferrato.

Come arrivare. Autostrada Torino-Piacenza, uscire ad Asti Ovest e poi seguire l'indicazione Quarto d'Asti. Da qui, svoltare a sinistra verso Castagnole Monferrato. Dopo circa 10 chilometri si raggiunge Vignale. Proseguire per Lu Monferrato poi, Occimiano e quindi, Treville. Rientro a Torino per la strada della Val Cerrina. Vignale. Nelle cantine appena ristrutturate in frazione San Lorenzo, l'azienda Colonna ospita «Pittore...» vino, personale dell'azienda torinese Gianni Colonna allievo di Felice Casorati. Oggi, dalle 10 alle 18, vengono presentati in una manifestazione aperta al pubblico - il Grignolino e lo Chardonnay con degustazione di grappe dell'antica distilleria Marzetti di Altavilla, i formaggi del caseificio La Briata e Casale e i salumi della cascina.

### Alla scoperta del nuovo Grignolino e dei monumenti antichi

## Quel Monferrato di...vino

Anche Vittorio Emanuele II e Napoleone III scelsero queste colline per soggiornarvi



Lorenzo di Occimiano. Il buffet è gratuito. Prenotare allo 0142/93.32.39. Fate un salto a Palazzo Caliori eretto nel 1700 su fondamento medioevale il cui soffitto dell'ingresso è affresco di gli antichi stemmi di famiglia (aperto il mattino, domenica tutto il giorno): nelle cantine c'è l'Enoteca Regionale del Monferrato. Lu Monferrato. E' un delizioso paesino sul concazzolo di una collina, cui si dominano le dolci e verdi vallate.

Occimiano. Qui, soggiornarono Vittorio Emanuele II e Napoleone III. Lapidi di epoca romana sono murate nel vestibolo della chiesa di San Valerio. Treville. Visitate la chiesa dedicata a Sant'Ambragio che si erge col fronte verso l'apertura della Valle di Cerrina ed è visibile un faro molto lontano. Interessante, fuori paese. Orzauo, la chiesetta romanica di San Quirico recentemente restaurata. Dove mangiare. Cucina monferrina.



Il settecentesco Palazzo Caliori di Vignale affacciato con stemmi

na a Vignale ristorante dell'«enoteca» (tel. 0142/93.31.30) oppure da L'Universo (tel. 0142/93.30.52), prezzi sulle 50-60 mila. A Lu consigliamo il ristorante Papà Francesco, menù piemontese, tel. 0142/74.12.19, valida alternativa da Orzauo (tel. 0142/74.11.38). A Occimiano c'è il Bel Moro (tel. 0142/80.91.83) specializzato nel pesce, a Treville «Sauro e Donatella» (tel. 0142/48.78.26).

Elena Del Santo

### Oggi al castello la cerimonia di premiazione

## Grinzane letteraria festeggia i vincitori

La Torino letteraria è in fermento. A pochi giorni di distanza dal Salone del libro, la città è coinvolta in un'altra iniziativa culturale. Oggi, alle 16.30 si svolge al castello di Grinzane (Alba) la premiazione dei vincitori della quindicesima edizione del Grinzane Cavour cui seguirà, alle 18, un concerto del quartetto di corni dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai in onore degli scrittori e degli ospiti intervenuti alla cerimonia.

L'occasione è tramutata in un momento di festa e di incontro con gli esponenti del mondo politico e del giornalismo. Alle 11 di stamane gli autori italiani premiati si intrattengono con gli studenti degli istituti superiori albertini nel centro congressi di Alba. Primo premio mondano sotto la Mole ieri sera, al ristorante del Cambio in piazza Carignano con un ricevimento offerto dal sindaco Valentino Castellini, cui hanno preso parte il vice sindaco Guido Brozio e gli assessori comunali Ugo Perone (cultura) e Gianni Vernetti (ambiente), Aldo Miletto assessore all'istruzione

della Provincia. Giovanni Bodo assessore all'agricoltura in Regione, il prefetto Vittorio Stelo, il premio Nobel giapponese 1994 Kenzaburo Oe, Lorenzo Mondo e Giuliano Soria rispettivamente presidente della giuria dei critici e presidente dell'associazione oltre, naturalmente, a tutti i vincitori. I nomi. Per la narrativa italiana Paolo Barbero, Rosetta Loy e Mario Rigoni Stern; per la narrativa straniera Paulo Coelho (brasiliano), Lars Gustafsson (svedese) e Michael Ondaatje (canadese). Dopo il concerto di stasera, ci sarà una tappa gastronomica al Martini Rossi a Pressione di Chieri per applaudire i super vincitori scelti tra la rosa «magnifici sei», dalle 16 giurie scolastiche (11 in Italia e 5 all'estero, Parigi, Bruxelles, Salamanca, Buenos Aires e New York): le buste chiuse verranno aperte alla presenza di un notaio nel corso della cerimonia di premiazione. La manifestazione è promossa dalla Regione Piemonte, Fondazione Crt, Seat Divisione Stet e Provincia di Torino. (e. d. s.)

### Una sfida da record Un mini veliero radiocomandato verso la Corsica

Un record Guinness: la traversata della Liguria. Corsica con un veliero radiocomandato di 2 metri. Sergio Bonaventura, ideatore dell'impero e costruttore dello scafo, tenterà l'exploit oggi. Partenza alle 12 da Finale, arrivo a Capo Corso (Giraglia) e, se il meteo lo consente, proseguimento fino a Calvi, in 25-30 ore. Il modello, «Great Adventure for Record» sarà radiocomandato da un'altra barca, Nonno Augusto, di Roberto Codoni, un Grand Soleil di 14 metri, a bordo del quale ci saranno testimoni Piergiorgio Aresè, Roberto Torielli e Paolo Marocco e due timonieri Rino Giurgiole e Giuliana Nardi che si alterneranno alla guida.

Segnaliamo ancora la Coppa del piede a favore dei bambini cardiopatici che si svolge il 3 giugno al Murazzi: in gara barche a vela di 30,48 cm. Organizza Assopiede. Tracò tel. 337.718.

### Mostra a To-Expo Com'è affascinante il «gracchiare» delle vecchie radio!

E' in programma oggi a domani a Torino Esposizioni l'ormai consueto appuntamento con Radio Expo Torino. Mostra mercato approdata con successo alla decima edizione, oltre cinquant'anni espositori provenienti da ogni parte d'Italia. Oltre all'ampio stand comprendente la radio d'epoca per la gioia dei collezionisti e degli appassionati, la rassegna espositiva si articola in quattro sezioni: materiale dedicato al radiomando, libri, dischi, elettronica, informatica e computer; riviste specializzate del settore; associazioni presenti sul territorio nazionale ed estero. Organizzata dal Centro Techno Internazionale, la mostra mercato «apre» quest'anno a Internet con dimostrazioni giornaliere alle 10.30 e 18. Orario di apertura dalle 9 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

**DA EMERGENCY.** Prelevano «gli amici dell'uomo» dal carcere municipale e cercano loro famiglia. Il rifugio Ramondetti-Cassaro di Trofarello (tel. 0497404/9) ha organizzato per stasera, ore 21, una festa benefica al Charleston, in via Cavallotti 5, per illustrare le finalità della loro attività.

**PER D'ARTI.** L'associazione Sportiva-Caleidos, per la rassegna «Percorsi d'arte», propone oggi una visita guidata: «Il tesoro» città: opere d'arte e oggetti preziosi. Palazzo Madonna, alle 10.30. Palazzo di Caccia. Slupinigi: appuntamento alle 18 davanti alle biglietterie; costo 10 mila lire.

**TORINO.** Prosegue al Palastampa, in corso Ferrara 30, la seconda edizione di «Torino magica» oggi 18 si parlerà di «Linfodrenaggio» e «tecnica» al Centro Océano Privato; alle 20.30 su «Il mondo delle medicine naturali» con la Libera Università di Dammaria; alle 21.30 astrologia con Maria Toraldo. Informazioni allo 011/431.08.78.

**INTELLIGENZA.** oggi e lunedì, all'oratorio di San Pancrazio e Piazze. «Mostra collettiva di primavera» arti figurative in omaggio all'artista Mario Lusa. Aperta oggi e domani.

### APPUNTAMENTI qua e là

9.30 alle 12.30 e 14.30 alle 23.30: lunedì dalle 9.30 alle 12.30.

**AQUILONI ALL'EX ZOO.** Al Parco Gioè, nell'area dell'ex zoo in corso Casale, oggi dalle 14.30 alle 19.30 spazio ludico dedicato alla realizzazione di aquiloni colorati. L'ingresso è libero.

**PER IL CINEMA.** All'Istituto Italo-Cinese, Lungopò Antonelli 177, comincia questa settimana il corso di lingua cinese parlato per turisti, che sarà articolato in cinque lezioni. Costo 10 mila lire. Iscrizioni 011/886.04.06.

**LIBRI PER IL MERCATO.** Mostra mercato del libro per ragazzi oggi alla scuola elementare Dorina Abbag a Sant'Antonino Susa. Esposizione a vendita libri, dipinti e lavori realizzati dai ragazzi durante i laboratori di lettura e animazione, multimediali e attività grafiche. Alle 18 conclusione e concerto musicale irlandese.

**VOLONTARI PER ANZIANI.** Ultimo pomeriggio, con inizio alle 15, oggi alla Scuola Sibilla Alarano, in via Gubbio 8, per le iniziative del Gruppo di Volontari Anziani Madonna Campagna. L'attività è

prenderla dopo l'estate. Informazioni 011/211.73.78.

**PER A RIVOLI.** Oggi a domani a Rivoli, in via Pici a piazza Milleotti, mostra di artigianato organizzata dall'assessorato al Commercio in collaborazione con la Cna: ci sarà l'esibizione di trenta suonatori delle scuole e l'appuntamento con la partecipazione «Gli amici per il cinema» di Bussoleno. Chiamate e Mezzate, e la partecipazione gruppi folkloristici valsesiani.

**CONCERTO.** Alle 21 alla chiesa di Giuseppe Artigian e Settimo Torinese concerto dell'Orchestra da Camera. L'idea diretta da Luigi Cociglio. Eseguita musiche di Mozart, Shostakovic e Saint-Saëns per pianoforte e orchestra.

**PARLIAMO DI.** Domani 8.30, nell'aula Magna della Piccola Casa della Divina Provvidenza via Cottolengo 15, l'associazione nazionale «Gli amici per il cinema» organizza il convegno su «Psoriasi e artropatia psoriasica», dermatosi su base psicosomatica. Relatori, il prof. G. Martina, primario all'Ospedale San Lazzaro; il dott. M. Cantegna, ortopedico Ospedale Cio; il dott. V. Modena, reumatologo Ospedale Molinette; il dott. P. Prolo,

psichiatra Ospedale Molinette; la dott.ssa D. Barbato, dermatologa alla Clinica Universitaria; prof. M. De Luca, Università di Milano. Coordina la prof.ssa Maria Grazia Bernengo, direttore Clinica Dermatologica Università di Torino. Per informazioni telefonare allo 011/959.34.06.

**«LE FRANGE».** I margini, le citazioni, le briciole. Un viaggio di diagonale per Torino: l'appuntamento che conclude il ciclo «Leggere la città», organizzato dall'Associazione il Libro Ritrovato, con il patrocinio della Regione Piemonte e della Regione del Piemonte. Torino e della Regione Piemonte. Torino e della Regione Piemonte. Torino e della Regione Piemonte.

«Teatrando» è il titolo della prima rassegna di teatro, danza e musica realizzata dai ragazzi delle scuole. Collegno, che si terrà il 3, 4 e 5 giugno alla scuola media Anna Frank, in via Miglieri: spettacoli al mattino, al pomeriggio e la sera (questi ultimi riservati alle scuole medie superiori). L'iniziativa comprende anche visite didattiche al Villaggio Leumann e alla Certosa di Collegno. Per partecipare telefonare allo 011/411.15.23.



## TEATRI

**ACCADÉMIA** «Stefano Temple» Auditorium Rai - Lunedì 11 giugno alle ore 21. Stagione 1995/96 avrà luogo il Concerto di Chiusura dell'Accademia «Stefano Temple». Musica di Giacomo Puccini e Pietro Mascagni. Coro e Orchestra dell'Accademia «Stefano Temple», direttore Giancarlo Gezza. Biglietto L. 1.000.

## RITROVI

**AL BAGATTELLE** più pigno bar ora 15/21. Tel. 581.1155. Ora 15 L. 7000.

**MUSIO** «447.71.71» e sempre festa!  
**HILLS** Sanità 0161 935.243. Ora 21 arch. Gruppo Italiano.

**CHALEY** Ora 15.30/21.30.  
**CLUB 34** 15.30 e 21 Edo Puma ed i suoi Solisti.

**Str.** Giovinetti 24 S. Giulio tel. 011/884.0293. Questa sera ore 21 Orchestra S. Zaccaroni.

**DU PARC «LA TERRAZZA»** 521.5275. Torino vista dall'alto è ancora più bella. Ora 21 Teorama.

**FRENZY** Ivrea (tel. 0125/230.064). Lucy Stetia Balla Lascio

**GARDEN DANZE** tel. 660.3443. 15.30/21 omaggi alle dame a grande festa. Orchestra La Piemontese. Orchestra a dj. Ingr. 11.000.

**LE ROI** Giardino: 21 un'occasione in città.

**MITHO DANCING** 21 serata danzante con l'orchestra del Mulino Nuovo.

**PATIO+INVIDIA** 661.4841. Ora 22.30. TANGO SALA DANZE chiusura estiva.

**Dancing** 661.4841. Tutti i giorni pranzo a cena, ven. sab. Cabaret.

**RISTORANTE LA FAVA** Venerdì e Sabato musica e ballo strada San Maurizio 15 Torino. Tel. 011/273.0237.

**RISTORANTE S. GIORGIO** Borgo Medievale. Piano bar La Piana. Albertina. T. 669.2131.

## GALLERIE E MUSEI

**ARTE CLUB** (838.331): L. Morano.

**NUOVA GIBSI** Piazza Solferino 2 tel. 534.473 U. Napoli opere scelte. Ore 10/12.30 e 16/19.30. Domenica chiuso.

**PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE** (via Roma 254): Ore 11 Inaugurazione personale Basso Sciarretta, fino al 16 giugno. Or. fer. 16/19.30. fest. 10/12.30 - 16/19.30.

**Collezione**: il Mio di Narciso. Alma, Chiala, Scano, Tuninello. 24 maggio/2 giugno. Ora: 16.30/18.

**SANT'AGOSTINO** (Tassoni 56, 437.7770): Da giovedì a domenica esposizione d'asta di 350 dipinti. 10/22. Aste 11 ore 21 (800). Aste 11 ore 21.

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA**

**ARTE IN CORNICE**: Michela Rapacetti.

**AVERSA** (tel. 532.662): Felice Casaroli. «Opera grafica 1946».

**BERMAN**: Pittori '800 italiani.

**DAVICO**: Daniela Gay.

**FOGLIATO**: Massimo Ricci.

**LA BUSSOLA**: Ettore Fico.

**MICHO**: Pierre Hurl.

**PIRRA** (I. 543.383): «Piccola Opera». Rassegna del piccolo formato.

## ALFIERI

stagione ore 20.45 e domenica ore 15.30 Teatro Stabile del Veneto «Carlo Dall'Ora»

**MARCELLO MASTROIANI**

**«LE ULTIME LUNE»**

di FURIO BORDON con ERICA BLANC e GIORGIO LOURATOLU regia di GIULIO BOSETTI

ULTIMA REPLICHE

## adua 400

MARIO E VITTORIO CECCHI GORI in persona

SETHI MARGHERA PHILIPPE NOIRET

un film di BERTRAND TAVERNIER

**ELOISE**

LA FINE DI UN'AMORE

divertere parad

## COLUMBIA TriStar FILMS ITALIA

## NAZIONALE

PETER WELLER  
**SCREAMERS**  
URLA DALL' SPAZIO

L'ULTIMO  
URLO  
CHE  
SENTIRAI  
SARÀ  
IL TUO...

## ROMANO

«Il miglior ROHMER... un film che sa parlare ai giovani» (LA REPUBBLICA)  
«Incantevole» (CORRIERE DELLA SERA)  
«Commedia deliziosa» (LA STAMPA)

*Un ragazzo, tre ragazze...*

Amanda LANGLÉT Melvin POULPAUD Aurélie NOLIN Gwendoline SIMON  
un film di ERIC ROHMER  
(«Conte d'Été»)

## MASSIMO 1

«Finalmente un bellissimo film d'amore e di cinema di Kiarostami, uno dei più geniali cineasti temporanei» (L. TORNABUONI - LA STAMPA)

ABBAS Kiarostami  
**Sotto gli ulivi**

DISTRIBUITO DALLA COLUMBIA TRISTAR FILMS ITALIA

## COLUMBIA TriStar FILMS ITALIA

**VOLA AL CINEMA**  
SULLE ALI DELLA FANTASIA

## UNITED INTERNATIONAL PICTURES

## REPOSI

UNA STORIA MOSTRUOSAMENTE  
DIVERTENTE

UNA STORIA  
E SEDUZIONE  
di WES CRAVEN  
**Vampiro & Brooklyn**

## LUX E FARO

BRUCE WILLIS MADEIRA STOWE  
il futuro è storia  
di TERRY GILLIAM  
**L'ESERCITO DELLE 12 SCIMMIE**

## AMBROSIO E IDEAL

**Piume di Struzzo**

UNITED ARTISTS PICTURES PRESENTA un film di MIKE NICHOLS  
NICHOLS LANE & SHARON WEST PRIMA IN STRUTTURA DEL MARCHIO  
NICHOLS LANE & SHARON WEST PRIMA IN STRUTTURA DEL MARCHIO  
NICHOLS LANE & SHARON WEST PRIMA IN STRUTTURA DEL MARCHIO

## UNITED INTERNATIONAL PICTURES

## OLIMPIA

Nel negozio del rock più duro  
**LIV TYLER**, la commessa  
più tosta e più sexy dell'anno

Il negozio di musica  
più sballato città.  
**EMPIRE RECORDS**  
Apertura non-stop.  
<http://www.warnerbros.it>

PREMIO PER LA MIGLIOR REGIA  
A JOEL COEN  
CANNES 1996

## OLIMPIA

« Fargo è un capolavoro » (PEDRO ALMODOVAR)  
« E' un film che resterà » (TULLIO KEZICH)

un film di  
Joel & Ethan Coen  
**Fargo**  
IN CONCORRENZA  
FESTIVAL DI CANNES 1996

## VITTORIA

Che fare  
quando  
la giustizia  
fallisce?  
Field  
Ed Harris  
SCHLESINGER  
**La Prossima Vittima**

## ARLECCHINO E AMBROSIO

**RICHARD GERE**  
In tribunale, è importante  
aver torto o ragione.  
È importante vincere.  
**SCHEGGE DI PAURA**  
A qualunque costo.  
UN FILM DI  
GREGORY HOBLIT

## lilliput

Una storia d'amore e di amicizia  
in un'Irlanda senza confini.

Albert Finney  
**IN SOGNO**  
senza  
CONFINI

## I SERVIZI in Città

## NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115  
Carabinieri 112  
Sede centrale 55.181  
Polizia 119  
Questura centrale 55.881  
Prefettura 55.881  
Vigili urbani 28.081  
Polizia strada 56.401  
pronto intervento 54.1633  
Corpo Forestale incendi boschivi 167.807.091  
Poste e Telegrammi

## SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47  
Croce rossa, servizio generico e pediatrico. 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33  
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00  
Centro antivenere 563.75.37  
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)  
Guardia odontologica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.80.111; Maurizioano 50.601.

## AMBULANZE

118  
Soccorso urgente 118  
Croce Rossa 280.333  
Croce verde 317.71.27  
Croce bianca  
INFERMIERI  
Aido 54.04.88; Aido 958.93.31;  
Al 619.18.20; Alpes 0357  
22.34.80; Aldesoro 63.01.56;  
Aido 33.13.01; Aaidet. Informi  
839.75.25; Aido 50.23.96  
58.83.265; 749.59.50;  
Ares 0337.220.250; Casad  
771.89.30 - 771.80.47; Spl  
242.19.04; Croce bianca

683.18.02; Piccola serve  
680.32.63; Siedo 437.17.30.  
Ass. Grazioli Adelfa contro la  
malasanità, 0360/55.41.20; C.  
Cardiopatici, 43.64.873; Fede-  
razione Sportiva Disabili,  
52.11.261; Tel. Azzurro (051)  
48.10.48; Telefono amico  
319.52.52; Espinardi  
43.43.700; Stracani Cicci,  
53.38.82; La Tenda (Acc. stre-  
nieri) 56.22.105; Bartolomeo &  
C. 53.48.54; Sermig 438.85.86;  
Amnesty Int. 817.05.30; Info-  
43.65.000; Gruppo

Abele 814.27.11; Agado (As-  
gandoni di omosessuali)  
521.11.16; Apice (epilessia)  
31.80.823; Anapoca (asist)  
cancro) 438.03.52;  
Mov. consum. 436.74.13; Lot-  
ta AIDS 43.81.043; Gruppo  
AIDS 43.84.749; Città insieme  
590.226; G.O.S. Vito 1676-  
Tel. Rosa 530.686;  
Serv. emergenza anziani lun-  
merc-vin pom. e mar-gio-sab  
mat. 216.5041; Fila d'Argento  
(anziani) 1678-88.116; Fon-  
daz. Osteoporosi Piemonte  
561.22.99 ore 10-12; 15-17.

442.11.11  
Certificati a domicilio  
prenotazioni  
Inf. documenti  
Telefono Viola  
ANIMALI  
Canile munic.  
Lega dli. gatto  
Protez. animali  
canile  
Lega difesa cane  
Unl. serv. vet.  
Certificati a domicilio  
prenotazioni  
Inf. documenti  
Telefono Viola  
ANIMALI  
Canile munic.  
Lega dli. gatto  
Protez. animali  
canile  
Lega difesa cane  
Unl. serv. vet.

442.11.11  
Certificati a domicilio  
prenotazioni  
Inf. documenti  
Telefono Viola  
ANIMALI  
Canile munic.  
Lega dli. gatto  
Protez. animali  
canile  
Lega difesa cane  
Unl. serv. vet.  
Certificati a domicilio  
prenotazioni  
Inf. documenti  
Telefono Viola  
ANIMALI  
Canile munic.  
Lega dli. gatto  
Protez. animali  
canile  
Lega difesa cane  
Unl. serv. vet.

TRASPORTI ATM  
Ascensore Mole  
Ristoranti  
Tren. Superga  
AEROPORT  
Caselle  
Terminal  
Milano  
TARACCHI di gara: P. Nuova; Bel-  
gio 4; G. Bruno 82; Fide della 57;  
Crisiano 15; Rivoli 11; Sabotino  
8; Pochetto 23; Ferrucci 38; Niz-  
za 193; Napione 31; Dena  
2384; G. Cesare 81; Ormisa 15;

167.019152  
817.0486  
808  
57641  
58.78.351  
433.25.25  
02.74.851  
G. Barolo 5; Trapani 38. p. Ca-  
stello; n. Orbasano 82.  
BENZIN  
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia;  
Ige, c. Giulio Cesare 220, c. Cesa-  
lo 292, Lgo Palermo, str. Alessan-  
do 180; Apl. Vercelli-ponte Stu-  
no; 08; c. Giulio Cesare 275. Ea-  
so c. V. Emanuele 125. Menca-  
Berl, corso Trieste.  
EDUCOLE  
P.zza C. Felice, hotel Liguria (ora  
1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-  
via Lagrange; c.so V. Emanuele-  
p.zza C. Felice; p.zza Statuto 15.  
FARMACIE DI TUT  
Orario continuato 9-19.30; 12.30-15  
a belloni chiusi: c. Sebastopoli  
206; v. Monginevro 126; v.  
Ivrea 47-48; v. Arnaldo da Bie-  
scio 34; v. Farinelli 38/9; v. le  
del Mughetti 11; v. S. Tomma-  
so 19; c. Turanto 183/C; v.  
Mazzini 31; v. Vanchiglia 29;  
v. Stradella 36; p. Adriano 12;  
v. Berio 6; c. Sommariva 31  
Servizio dalle 19.30 alle 9  
c. V. Emanuele 44  
via Nizza 65  
p. Massena 1  
538.271  
688.92.59  
779.33.08















# Il generale Angioni: obbligatorio anche per loro «Donne con le stellette?» Sì, ma al servizio civile»

ROMA. I francesi abbandonano il servizio di leva obbligatoria, che loro stessi inventarono durante la Rivoluzione. Ma la drastica decisione di Parigi è solo l'ultima dopo analoghe scelte compiute in Usa, in Germania, nei Paesi dell'Est.

E in Italia? Il generale paracadutista Franco Angioni, già comandante il nostro contingente in Libano, oggi segretario generale del ministero della Difesa, risponde: «una smorfia eloquente».

«Negli Usa, in Germania e in Gran Bretagna hanno programmato una riduzione delle loro forze armate e sono andati avanti razionalmente. In Italia, s'è proceduto in maniera non programmatica, sull'onda dei tagli al bilancio. E' finita che abbiamo dovuto intendere il comparto tecnico-industriale e penalizzare l'unità operativa. Sì, è quello che una comporta ricadute sociali e occupazionali...».

Anche gli inglesi ridimensionano drasticamente il loro esercito, in base volontaria da quarant'anni, al motto di «per prima cosa, prima linea». Lo sa, vero, generale?

«Da noi il successo è contrario».

Ecco, il famoso malessere delle nostre forze armate. Una sensazione diffusa di sentirsi ridimensionati a B. Regolarmente blandite e poi ignorate dal mondo politico. Investite anche loro, per di più, dal ciclone di Mani pulite. Generale Angioni, ci dica, che ha provato sentendo il messaggio di Chirac?

«Guardi, la Francia per alcuni anni ha cambiato nulla della sua Difesa. E' andata avanti e il Muro non fosse caduto. Ma intanto accumulava esperienza. Ora ha preso la decisione politica e ha proceduto. Favorita, indubbiamente, dal suo assetto istituzionale. Vede, non è un mistero che il presidenzialismo consenta di non dover sottostare a lunghi processi decisionali».

Si spieghi meglio, generale, il mondo militare invidia la stabilità politica dei nostri alleati?

«Faccio una constatazione: il modello di difesa è stato depositato in Parlamento nel 1991. Indubbiamente, a partire da quel momento, gli anni che abbiamo vissuto, le loro priorità, hanno consentito di affrontare i problemi della difesa. E adesso il modello è già invecchiato e occorre correttivi».

Ma si sta inaschiando un modello che si annuncia logoroso. Soddissfatti?

«Le risponderò che tutte le riforme hanno bisogno di stabilità, che serve per pianificare sul lungo termine e per seguirle con costanza gli sviluppi. Si

## LE STELLETTE IN CIFRE

ESERCITO	42.891
AERONAUTICA	21.638
MARINA	5.249
COSI' RIVOLUTI	174.927
UFFICIALI	320.995
SOTTUFFICIALI	
FERMA LEVA PROLUNGATA	
ALLIEVI ACCADEMIE	
LEVA	
TOTALE	

pensi solo che il passaggio a un esercito per metà basato su volontari richiede dieci anni. E poi ci sono gli ammodernamenti delle armi, che assorbono anni tra la progettazione e l'impiego sul campo. Sì, la stabilità è indispensabile».

Mondo militare in mondo delle imprese, insomma. Tutti a chiedere stabilità purchessia. «Le dirò di più. Poiché siamo inseriti in un contesto di alleanze, queste stabilità significa anche credibilità con i Paesi amici. E' un parametro molto importante».

Però è tutto fila liscio. Più di un generale dello Stato maggiore ha già fatto sapere pubblicamente che diffida del mondo politico: dicono che chi vuol

«Non vedo perché debbano essere sottratte ad un lavoro utile per la nostra Patria»  
«Occorre ridurre il periodo della leva»

abolire improvvisamente la leva pensa solo a blandire i giovani elettori. Sì, è polemica di poco conto: erano Gasparri e D'Alema che volevano abolire la leva. Mica gli ultimi peones.

«Guardi, capisco anch'io che nel Paese la voglia di evitare il servizio militare è molto diffusa. C'è una massa di giovani che combatte le disoccupazione e che ritiene penalizzante la "distrazione" di un anno dalla ricerca del lavoro.

Insomma, la leva ha fatto un po' il tempo nell'opinione pubblica. Non è un fatto da campagna elettorale. Considero anzi normale che i tempi di campagna elettorale la questione sia un po' enfatizzata. Non lo ritengo un peccato capitale».

Gli stati maggiori, però, non ci pensano proprio ad abolire la leva, vero? «Restiamo orientati per un modello misto, metà professionale, metà di leva. Sia per motivi economici, perché

ci vuole tempo per i reclutamenti. Poi perché ci vuole gradualità negli ingressi e nelle uscite. Se anche potessimo, con una bacchetta magica, istituire duecentomila soldati di leva, non sarebbe il caso di arruolarli tutti insieme perché poi tutti insieme verrebbero congedati».

Va bene, generale Angioni, gli stati maggiori vogliono conservare almeno metà esercito di leva.

«Lunga un anno?»

«No, si può pensare a ridurre il periodo. L'importante è individuare degli incarichi che rendano economico l'impiego. Mi spiego: non ha senso istruire per cinque mesi un capocarro e poi quello se ne va a casa dopo appena cinque mesi. Se però si prevede una formazione di due-tre mesi, si può restare impiegati per altri sei mesi e poi via. In tutto, non mesi anziché dodici».

Ma in questo nostro esercito il futuro quanti anni i coscritti?

«Circa settantacinquemila una base di duecentottantamila giovani. E a questo punto, naturalmente, per ragioni di equità, bisogna prevedere un servizio civile obbligatorio, con modalità e finalità da definire per legge, per chi non fa il servizio militare. Un servizio che andrebbe allargato anche alle donne, sempre per ragioni di equità».

Questo significa che non volete donne nelle stellette in caserma?

«Al contrario. Tra i professionisti, che significa ufficiali, sottufficiali e al limite anche volontari a ferma prolungata di 3-5 anni, le donne avranno regolare servizio. Non saranno chiamate invece tra i 75 mila coscritti. E invece dovrebbero andare nel servizio civile obbligatorio: non vedo proprio perché le donne dovrebbero sottrarsi a un servizio per la patria».

Francesco Grignetti

to tra datore di lavoro e lavoratore nonché la violazione della libertà contrattuale delle parti. La Corte Costituzionale ha giudicato parzialmente fondati i dubbi espressi dal Tribunale. «La clausola prova - si legge tra l'altro nella sentenza - viene vanificata in contraddizione con la facoltà di stipularla attribuita all'autonomia della parte dell'articolo del codice civile».

Questo ed altro per osservare che in caso di stato di gravidanza della lavoratrice il termine periodo di prova conclusivo

negativo, per il datore di lavoro, verrebbe a determinare, ogni criterio di ragionevolezza, l'alternativa di continuare ad accettare la prestazione di lavoro dimostrata idonea alle mansioni di assunzione, o di rifiutare la prestazione ma continuando a versare la retribuzione pattuita: e ciò almeno sino al compimento di un anno di età del bambino. [Agi]

E' illegittima la legge che prevedeva l'impossibilità di rescissione del contratto

## Incinta? Può essere licenziata

La Consulta sulle lavoratrici nel periodo di prova

ROMA. Se una donna viene assunta in un contratto di prova, il datore di lavoro può, in base al nuovo articolo 2, terzo comma, della legge del '71 per la tutela delle lavoratrici madri nella parte in cui non riconosce al datore di lavoro il suddetto potere di recesso dal contratto.

A rivolgersi ai giudici della Consulta è stato il tribunale di Varese, il quale aveva tra l'altro ipotizzato la vanificazione del periodo di prova concordato



Il presidente della Consulta

provare che il licenziamento è stato determinato da fondate ragioni e non da altri motivi estranei alle finalità dell'assunzione. Con una sentenza depositata

ieri in cancelleria la Corte Costituzionale ha dichiarato illegittimo l'articolo 2, terzo comma, della legge del '71 per la tutela delle lavoratrici madri nella parte in cui non riconosce al datore di lavoro il suddetto potere di recesso dal contratto.

A rivolgersi ai giudici della Consulta è stato il tribunale di Varese, il quale aveva tra l'altro ipotizzato la vanificazione del periodo di prova concordato

negativo, per il datore di lavoro, verrebbe a determinare, ogni criterio di ragionevolezza, l'alternativa di continuare ad accettare la prestazione di lavoro dimostrata idonea alle mansioni di assunzione, o di rifiutare la prestazione ma continuando a versare la retribuzione pattuita: e ciò almeno sino al compimento di un anno di età del bambino. [Agi]

L'allarme degli esperti in un convegno a Milano: «Ecco come difendersi»

## Con l'estate arriva la zanzara tigre

Troppa pioggia, e gli insetti si sono moltiplicati

MILANO. Più zanzare quest'anno a causa della piovosità che ha interessato la tarda primavera, e quindi maggior rischio di essere punti da una o più specie di questi insetti presenti in Italia. Lo prevede il professor Luciano Suss, direttore dell'Istituto di entomologia dell'università degli studi di Milano, che ha presentato una relazione al V congresso nazionale di medicina del turismo e della migrazione a Milano.

«La piovosità tardiva in primavera - ha detto Suss - vuol dire maggiore probabilità che le zanzare abbiano deposto le uova. Determina quindi più rischi rispetto ad una primavera o ad una piovosità precoce nella stagione. Una settimana siamo in presenza di temperature elevate miste a pioggia e a Milano abbiamo i primi casi di persone punte. Quest'anno è quindi prevedibile un aumento delle zanzare condizionato all'effici-

za delle disinfezioni». «Mentre in città zanzare sono prevalentemente del tipo "culex pipiens" - ha detto Suss - che pungono di sera, nelle zone rurali è più diffusa la "aedes albopictus" che entra in azione di giorno. Quest'ultima è tipica dei villaggi turistici del Sud Italia dove sono presenti scogliere. E' in fase espansiva nel nostro Paese inoltre, la "aedes albopictus" meglio conosciuta come "zanzara tigre", che da Genova è passata nel Veneto e ora in Lombardia. E' sotto monitoraggio dal ministero della Sanità».

«Occorre tener presente - ha aggiunto il professor Suss - che le zanzare sono attratte dall'anidride carbonica prodotta dall'uomo, quindi dagli ambienti in cui ci sono molte persone ed anche dagli odori, soprattutto il sudore. «Sia la concentrazione di "CO2" sia una miscela di composti volatili rilasciati dal

corpo dell'uomo - ha sottolineato il professor Carlo Signorini dell'Istituto di igiene dell'università La Sapienza di Roma - attirano le zanzare, per cui è necessario, e preventivo, mantenere alto il livello igienico-perilimitare l'esposizione a parti corporee ed evitare soggiornare all'aperto, usando comunque insettoprepellenti».

Altri consigli vengono dal professor Suss che, come conoscitore del comportamento delle zanzare, suggerisce di «fare la doccia tutte le sere prima di andare a letto in modo da togliere il sudore e fare attenzione alle zanzare, che sono i punti più sensibili del nostro corpo ed in cui quindi deve essere applicato l'insettoprepellente. Il motivo di questa attenzione alle caviglie sta nel fatto che questi insetti si riproducono nel fresco cioè in basso nel terreno e pungono e irritano tutto ciò che è vicino al loro risveglio. [Adnkronce]

Il ministro dell'Ambiente lancia la campagna 1996

## Ecco il «pronto soccorso» per pulire il mare inquinato

ROMA. L'operazione «pronto soccorso» ambientale per il mare italiano sempre più inquinato. Il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi ha infatti dato il via, con la collaborazione del Noe, il nucleo ecologico dei carabinieri, all'operazione «pulito» 1996 che terrà sotto osservazione tutto il perimetro dell'Italia per le coste alle corde gli inquinanti garantendo anche il filo diretto con i cittadini attraverso un «numero verde». «Si tratta di una grande operazione che prevede 10 mila trulli - ha detto Ronchi - che come obiettivo quello di rendere più puliti per la prossima estate il mare e le spiagge, bloccando le fonti di inquinamento e assicurando le spiagge e i turisti che stanno per andare in vacanza».

Le campagne che seguirà la campagna sono repressione, informazione, controlli. Sotto la lente d'ingrandimento del ministero, del ministero dell'Ambiente e della Guardia di Finanza ci saranno tutte le attività inquinanti (industrie, attività commerciali, stabilimenti balneari, campeggi), i depuratori e le fognature, gli scarichi di navi e barche; mentre sarà attivato un monitoraggio ad hoc nei punti critici di inquinamento e alle foci dei fiumi con Cnr, Ircam e Anpa e verrà dato il via, dal 10 giugno prossimo, a un «numero verde» da chiamare se si nota l'inquinamento, e con la sicurezza - ha detto Ronchi - di un intervento immediato.

La campagna si svolgerà anche di uno spot tv. Ronchi ha sottolineato tutte queste misure serviranno per tenere sotto pressione gli inquinanti. In particolare Ronchi si è soffermato sull'emergenza depuratori in Italia: gli ultimi controlli del Noe hanno infatti messo in luce che oltre il 10 per cento degli impianti non funziona o funziona male.

## Basell Italiana per il 1996

SEDE IN TORINO - SETTEMBRE, 41  
CAPITALE SOCIALE LIRE 889.052.923.000  
TRIBUNALE DI TORINO - N. 52/1883 - SOCIETA  
238/12121 VOL. CODICE FISCALE 0048480011

## ATTIVITA' DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria per il giorno 17 giugno 1996, alle ore 11, in Torino, presso la sede sociale, Via XX Settembre 41, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 giugno 1996, alle ore 11, in Torino, presso il Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino, Via Panfil 17, per deliberare sul seguente

### ORDINE DEL GIORNO

#### Parte Ordinaria

- 1) Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione Bilancio al 31 dicembre 1995 con relazione di certificazione dei revisori costabili indipendenti; Relazione del Collegio Sindacale; dell'Amministrazione;
- 2) Presentazione Bilancio Consolidato di Gruppo al 31 dicembre 1995;
- 3) Determinazione dell'indennità agli Amministratori per l'esercizio 1995.

#### Parte Straordinaria

Proposta di fusione per incorporazione della Basell Italiana S.p.A. e Tirrenia Gas S.p.A. nella Società Italiana per il Gas per Azioni in base ai rispettivi bilanci degli esercizi al 31 dicembre 1995, da attuarsi, per la Tirrenia Gas S.p.A., mediante annullamento senza sostituzione di tutte le azioni costituenti il capitale sociale della Società incorporanda interamente possedute dalla Basell Italiana S.p.A. e, per la Tirrenia Gas S.p.A., da attuarsi in parte mediante annullamento senza sostituzione di tutte le azioni costituenti il capitale sociale della Società incorporanda e in parte mediante il cambio delle azioni della Tirrenia Gas S.p.A. possedute dagli azionisti a fronte dell'emissione di azioni ordinarie del valore nominale di lire 1.000 ciascuna ed aventi godimento 1° gennaio 1996; conseguente modifica dell'art. 3 dello Statuto Sociale della Società Italiana per il Gas S.p.A.; approvazione del progetto di fusione; deliberazioni conseguenti e conferimento relativi poteri.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quella fissata per l'Assemblea, presso la sede sociale in Torino, Via XX Settembre 41, oppure presso le sedi e le principali filiali dei seguenti Istituti: Banca Nazionale del Lavoro, Banca Commerciale Italiana, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Credito Italiano, Banca di Roma, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Monte dei Paschi di Siena, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banca C.R.T., Credito Romagnolo, Banca Nazionale delle Comunicazioni, Banco Ambrosiano Veneto, Banca Mercantile Italiana, Deutsche Bank, Banca Regionale, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Monte Titoli S.p.A. per i titoli dalle stesse amministrati.

Torino, 7 maggio 1996

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
IL PRESIDENTE  
(Dr. Alfredo Maroni)

Italgas

AVVISTATO UN NUOVO DISCO

LA STAMPA 1995  
IN CD-ROM.

tutto  
LA STAMPA  
Compact

1678-02005

L'ABBONAMENTO:

Il migliore amico  
di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

LAUREA IN SCIENZE  
POLITICHE O EQUIP.

LAUREA IN SCIENZE  
POLITICHE O EQUIP.

PALAZZO delle ESPOSIZIONI

COMUNE DI ROMA ASSESSORATO ALLE POLITICHE CULTURALI

ULISSE. IL MITO E LA MEMORIA

fino al 2 settembre

In 1000 i monumentali gruppi scultorei  
Grotta di Tiberio a Sperlonga una ricca  
esposizione di opere e oggetti provenienti  
dal più grandi musei del mondo per illustrare  
il mito di Ulisse in ambiente classico.  
THE PORT AS PAINTER. FERLINGHETTI  
Dipinti dal 1955 al 1995

fino al 10 giugno

Per la prima volta in Europa viene presentata  
l'opera pittorica di Pier Paolo Pasolini  
celebre poeta Generation.

MARLENE DIETRICH

IL VOLO DELL'ANGELO

maggio - 26 agosto  
Omaggio famosa diva della cinematografia  
tedesca.

La mostra, che nella primavera '95 è stata  
presentata con grandissimo successo al  
Grophius di Berlino, è presentata a Milano  
in un allestimento spettacolare ricostruzioni  
di cinematografia e esposizione di migliaia  
di oggetti: abiti, gioielli, lettere, foto  
vanno dal primo decennio del secolo agli  
anni '90.

Organizzata in collaborazione con il Centro  
Sperimentale di Cinematografia, una selezione  
dei film di Marlene Dietrich muto  
degli anni '50.  
22 maggio - 10 giugno

PALAZZO delle ESPOSIZIONI  
Via Nazionale 194 - Orario 10/21 chiuso martedì  
Informazioni e prenotazioni 4745903  
biglietto intero L. 12.000 - ridotto L. 6000  
abbonamento 4 ingressi L. 20.000







Il mercato del bestiame e il macello trasferiti dal centro in frazione Santa Rita

# Rivoluzione urbanistica a Carmagnola

## Una nuova sede al Foro Boario

Trasformare Carmagnola in un punto di riferimento per l'agricoltura e la zootecnica del Piemonte. Ad un anno dall'insediamento, la giunta guidata dal sindaco Angelo Elia si appresta ad affrontare il primo importante impegno preso durante la campagna elettorale: ricollocazione del foro boario e realizzazione di un centro fieristico per riaffermare il ruolo commerciale della città. «Il nostro mercato del bestiame è il secondo d'Italia», dice l'assessore Roberto Demicheli, «e per difendere questa posizione occorrono strutture in grado di offrire servizi a sostegno della attività agroalimentari, zootecniche e terziarie».

E il moderno polo commerciale, stando alle indicazioni del piano regolatore, dovrebbe sorgere in frazione Santa Rita, in un'area di oltre 100 mila metri quadrati, compresa tra via Sommariva e via Poirino. Una rivoluzione urbana che coinvolge il centro storico e la periferia, per rilanciare l'economia locale basata sull'agricoltura e il commercio del bestiame. «Il nostro obiettivo è abbandonare piazza Italia», continua Demicheli, «in seguito punteremo

PECETTO

## Ciliegie, addio alle cavagne

Quest'anno il mercato delle ciliegie di Pecetto si è aperto all'insegna della novità. Da lunedì scorso, primo giorno di contrattazioni, i produttori non hanno più esposto i loro frutti nelle tradizionali «cavagne» ma nelle pratiche cassette plastiche. «Un rito a cui abbiamo dovuto rinunciare per adeguare il mercato alle esigenze europee e rendere più semplice lo scambio della merce», spiega Marco Bino, presidente dell'associazione Facolt. «E aggiunge: «Una rivoluzione che non è piaciuta ai più vecchi ma, accettata dai produttori e soprattutto dai commercianti. La stagione: comunque si preannuncia positiva, nonostante la pioggia delle ultime settimane abbia danneggiato la maturazione di alcune varietà. «E' presto per i bilanci», dice Bino, «anche se il maltempo ha cancellato in parte l'eccezionale fioritura delle piante». Il mercato resterà aperto fino alla fine della stagione.

alla costruzione del complesso fieristico e poi al trasferimento del vecchio macello, che si trova in mezzo alla città».

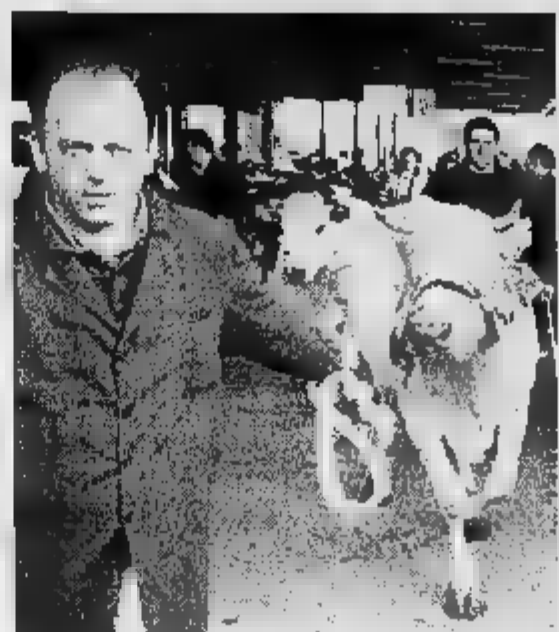
Il progetto prevede anche interventi di viabilità in frazione Santa Rita, già assediata dal traffico: una bretella di collegamento con l'autostrada a due sottopassaggi uno veicolare e uno pedonale per bypassare la ferrovia. Il 70 per cento della superficie destinata ad ospitare le strutture sarà invece utilizzata

per insediamenti abitativi. «Per risolvere il problema del traffico a Santa Rita, prima bisogna fare le strade e poi ridurre il pedaggio al casello autostradale», spiega Gian Pietro Cavaglià, residente in via Poirino.

Ma l'esame più difficile per l'amministrazione, confermato dalle preoccupazioni sollevate dai cittadini durante la presentazione del progetto, è costituito dal macello. Se entro giugno '97 non si troverà un'altra sede,



Il Foro Boario di Carmagnola e, sopra, l'assessore Roberto Demicheli



Massimiliano Poggio

Parco turistico

## La Regione taglia i contributi

Meno di sei miliardi di contributi (5 miliardi e 61 milioni agli enti pubblici, 904 milioni ai privati) per oltre 15 miliardi di investimenti previsti, suddivisi fra 30 progetti. E' la risposta della Regione al primo anno di lavoro per il Parco turistico Canavese. Una risposta che, a molti, lascia l'amaro in bocca: «55 i progetti presentati e sottoposti all'istruttoria, e prevedevano interventi per complessivi 45 miliardi».

«Attendiamo di sapere perché i nostri progetti non stati bocciati», commentano gli esclusi. La Regione ci deve delle spiegazioni, ci sono cose poco chiare.

Qualcuno sente tradito: «Alle associazioni», insorge Antonio Balzari, del Circolo Ippico di Torre, «avevano promesso un contributo di 50 per cento, mentre adesso ci troviamo il 15». L'assessore eporediese Massimo Teppa, fra i promotori del Comitato di Pilotaggio, è «Ci possono stati degli errori, aspettiamo l'esito della commissione di sorveglianza». Considera gli aspetti positivi: «Nel settore pubblico sono premiati i progetti di maggior rilievo per il turismo canavese. E questa è, comunque, una buona base per il lavoro futuro».

PROVINCIA FLASH

**SCOMPARSITA.** Misteriosa scomparsa di una ragazza ventiseienne di Coazze, se n'è andata senza dare spiegazioni. Brunella Allais è uscita di casa ieri mattina alle 10 con la madre Liliana Oliva e si è diretta con l'auto nella panetteria di via Matteotti. La signora Oliva all'uscita non ha più visto la figlia, ha trovato però il Seat Ibiza con la porta anteriore sinistra aperta e sul sedile il portafogli, senza soldi e documenti. Verso le 13 è scattato l'allarme ai carabinieri e alle vigili fuoco, per tutto il pomeriggio sono proseguite le ricerche da parte della protezione civile e dell'elicottero dei pompieri, senza trovare traccia della ragazza.

Oggi alle 17,30 presso il campo sportivo «Paolo Rava» via Gerbido, incontro di calcio Amatori Chivasso-Vecchie Glorie Torino-Juventus. Il ricavato della manifestazione sarà destinato all'organizzazione di una settimana di vacanze al mare per i ragazzi handicappati del locale centro diurno.

**CASALBORGONE.** Stasera 20,30, inaugurazione di piazza Stetuto, interessata dal rifacimento della pavimentazione e del cento scalini in legno che borgeggi Airali portano al centro storico «El Leu». Alle 21,30, apertura degli stand delle associazioni locali, mostra di pittura, ceramica e oggetti d'altre tempi, con contorno di musiche, ed animazioni di strada. Domani alle 8, prima esposizione con scambio del piccolo antiquariato ed artigianato hobbistico, che si protrarrà tutto il giorno.

Angela Oggero è stata riconfermata per il prossimo triennio presidente dei donatori di organi Aido canavese. Al suo fianco la vicepresidente Adriana Emanuel e la segretaria Cristina Mazzetto. Del direttivo fanno inoltre parte Giuliana Bonapasta, Florindo Fioravanti, Giuseppina Giachino, Cinzia Martignon, Maria Castagnetti, Cristina Borla, Angelo Triberti e Dario Mazzetto.

**MATTINATA DI.** Oggi dalle 8,30 alle 12,30 presso l'impianto sportivo della media «De Ferrari», via 26, si svolgerà la manifestazione «Una mattinata di sport» organizzata dal distretto scolastico 39. Parteciperanno oltre 500 ragazzi delle scuole di Chivasso, Brandizzo, Montanaro, Casalborgone, Foglizzo e Rondissone.

Si sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1996-97 all'istituto musicale comunale «Enne Sinigaglia» di Chivasso. Si possono effettuare presso la direzione amministrativa del Comune dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 12.

La festa patronale, iniziata ieri, si concluderà il 10 giugno. Oggi alle 10, inaugurazione di prima mostra del «Pai de tes» e dalle 21 sarà di scena il coro Alpette di Torino. Domani, alle 8, mercatino di «robievecchi» e antichità, e mostra canina; 10, voli in mongolfiera.

Pinerolo, contributo della Regione alla scuola nazionale di equitazione

## Cavalleria, arriva mezzo miliardo

### Servirà per acquistare l'ex caserma Botta

Con un finanziamento da milioni la Regione Piemonte ha ufficialmente decretato Pinerolo città della Cavalleria. La somma, destinata al Comune, servirà per acquistare dal Demanio l'ex caserma Botta, trasformare a sede della Scuola Nazionale d'Equitazione.

Il Coni in questo progetto ha fatto anche la sua parte, stanziando tre miliardi per il primo lotto di lavori.

«Non appena arriverà il progetto definitivo, e i tempi ormai non dovrebbero più lunghi», spiega il sindaco Livio Trombetta, «si darà il via ai lavori». Il Comune ha già acceso un mutuo di oltre un miliardo per acquistare i terreni limitrofi all'ex area militare e che serviranno per ampliare la struttura.

«Si tratta di un miliardo e milioni», aggiunge l'assessore allo Sport, Angelo Di Sta-

so, «e una cospicua parte del denaro servirà per spostare il metanodotto della Snam, che attraversa proprio la zona interessata dal progetto. I lavori potrebbero già partire alla fine dell'estate».

Il primo lotto prevede, oltre alla sistemazione della caserma, la realizzazione delle scuderie e i due campi addestramento.

La Fise (Federazione Italiana Sport Equestri), oltre ad essersi fatta del progetto, si occuperà della gestione dell'intera struttura. Una scuola importante, dove si dovranno formare gli istruttori di equitazione.

Un progetto, questo, che giorno dopo giorno sta diventando realtà e che ha visto l'interessamento generale che è andato al di là delle idee politiche e delle singole posizioni.

Al consenso del presidente della Repubblica Oscar Luigi



Il sindaco Angelo Di Stasio; a destra, Alberto Barbero

Scalfaro, arrivato dopo richiesta di interessamento inviata dal vescovo di Pinerolo, monsignor Pietro Giachetti, il unito quello dell'avvocato Giovanni Agnelli, particolarmente legato alla storia millerizia del Pinerolese.

«Sarebbe un grosso errore cancellare il nostro patrimonio storico», aggiunge l'assessore alla Cultura, Alberto Bar-



Antonio Gialmo

bero, l'ufficiale Federico Caprilli, il primo ad insegnare quell'inconfondibile stile con il quale ancora oggi si monta a cavallo. ancora oggi si montava veramente Pinerolo la capitale dell'equitazione».

La Scuola di cavalleria creerà inoltre indotto per il lavoro: sella, palefrenieri, maniscalchi, mestieri di un tempo, porteranno nuovi posti di lavoro.

Il tutto stride però con la decisione, presa da alcuni mesi, quella di chiudere a Pinerolo la scuola militare di mascalucia, l'unica in Italia dove s'impara a ferrare i cavalli, per trasferirla a Roma.

La proposta degli avvocati del Pinerolese

## «Giudice monocratico nei tribunali minori»

Alla ventitreesima proposta presentata dalla commissione ministeriale di Giustizia che vorrebbe chiudere i tribunali minori (in provincia di Torino sarebbero a rischio Pinerolo e Ivrea), si contrappone l'immediata reazione degli avvocati che fanno parte dell'organismo unitario dell'Avvocatura italiana. Spiega il legale Marco Gay a Claudio Massa, delegati per il distretto della Corte d'Appello di Torino: «E' da ventitré anni che montanara tenacia ribadiamo che se una riforma va fatta, quella di istituire un giudice monocratico. Un'iniziativa attuabile in fretta e spesa, che porterebbe alla fusione della pretura con il tribunale, mantenendo quindi in ogni città attualmente sede di tribunale un presidio giudiziario di primo grado».

La proposta di chiudere i tribunali minori ed ampliare quelli delle grandi città, re-

rebbe dal fatto che esiste una carenza di giudici. Ma con la riforma del giudice monocratico potrebbero recuperare funzionari, collaboratori ed attrezzature. «Questa proposta», aggiunge l'avvocato Gay, «ha avuto molti consensi, fra i quali va ricordato quello del professor Giovanni Conso, ex presidente della Corte Costituzionale. Una riforma che punta a far prendere le decisioni da un solo magistrato, come avviene già di fatto con la pretura, con la sola eccezione per i reati più gravi, demandati al collegio della Corte d'Assise. Un'idea, questa, che è nata negli Anni 70 e non aveva trovato molti consensi; era il periodo del terrorismo, e in questo modo si rendeva troppo vulnerabile il giudice. E anche se i rischi del magistrato non sono meno gravi di una volta, questa tesi si fa strada proprio a fronte del problema della mancanza di giudici».

## IL CASO AZIENDE DI SUCCESSO

**SEVEN.** ovvero la storia di sette fratelli (sei maschi e una femmina). E del loro papà, arrivato a Leini, una quarantina d'anni fa, emigrante dalla provincia di Benevento per aprire una bottega da ciabattino. E non poteva mancare, ieri mattina sotto il tendone piazzato vicino alla nuova palazzina uffici dell'azienda accanto alla scuderia di Ugo Nespolo, anche lui, Pasquale Stasio. Confuso fra il pubblico ad ascoltare il saluto del figlio Bruno, amministratore delegato della Seven, e poi del presidente della Regione Enzo Ghigo (e mezzo) e scenari di crisi per l'industria piemontese, finalmente una realtà dinamica che creando occupazione ha detto soddisfatto. Ghigo Pasquale Di Stasio ha percorso gli oltre vent'anni di «Seven», l'azienda nata sulle ceneri di quell'«Euroborse» che lui aveva messo in piedi, con l'aiuto delle moglie e quei figli che, finita scuola, scendevano in laboratorio a cucire maniglie, tagliare pelli, lavorare tessuti. Bruno Di Stasio spiega la ricetta: un successo che per la Seven si traduce nel '96 in un fatturato di 75 miliardi e 200 occupati, vari settori produttivi, indotto compreso: «E' la creatività la nostra vincitrice, in grado di realizzare una gamma di prodotti per un'utenza

Leini, apprendisti nel laboratorio di borse del padre, oggi affermati manager

## Sette fratelli per milioni di zaini

Alla «Seven» la parola d'ordine è «creatività»



Nel '96 il fatturato raggiungerà i 46 miliardi di lire con 200 occupati, compreso l'indotto «Ci rivolgiamo ai giovanissimi»

Foto di gruppo per i sette fratelli Di Stasio, creatori della Seven

giovannissima, estremamente difficile, con gusti che cambiano molto velocemente. Sono i ragazzi nati dopo l'epoca del Carosello, nell'era della pubblicità scientifica. La chiave del successo Seven sta proprio in questo: nella capacità di adattarsi ad un mercato in espansione continua».

Nelle storie della Seven è l'87 l'anno della svolta: «Abbiamo realizzato il «Double» che ha profondamente cambiato il concetto di zaino-scuola - eg-

giunge Bruno Di Stasio - per primo al mondo abbiamo lanciato uno zainetto con le cerniere laterali che, aperte, oppure chiuse, consentono di aumentare o diminuire la capacità dello zainetto». La gamma degli zainetti si è poi arricchita di accessori inimmaginabili fino a pochi anni fa e cominciare dal «disco» il primo zaino musicale. L'epoca in cui Pasquale Di Stasio cuciva borse per giocatori di bocce o squadre di calcio sembra lontana anni-luce:

«Eppure in quel laboratorio in cui da ragazzini ci ritrovavamo al pomeriggio a dare una mano agli zainetti, è nata quella determinazione a voglia di creare, armi vincenti per Seven» spiega Di Stasio.

E conclude: «In azienda decidiamo solo i fratelli, fuori i cognomi e per ora anche i figli che devono farsi le ossa». Ovviamente sulle spalle dei zainetti.

Guido Novaria

**P**er i lettori de La Stampa il parcheggio è scontato.

Chi legge La Stampa i suoi privilegi. Dal 12 al 18 giugno La Stampa pubblicherà ogni giorno un buono che dà diritto allo sconto del 35% sulle tariffe del parcheggio ACI di via Roma. Per diritto allo sconto, ritagliate il buono qui sotto e consegnatelo alla cassa del parcheggio. I buoni sono cumulabili e valgono fino al 18 giugno '96.

**LA STAMPA**

**BUONO SCONTO PER IL PARCHEGGIO ACI DI VIA ROMA**

**35%**

Valido fino al 18 giugno '96 e non cumulabile



Rivarolo, accusati di lesioni colpose su un ex dipendente

# Panettieri alla sbarra

## Nei guai per l'«asma da farina»

Chi aveva detto «pane è solo salute» si dovrà ricredere. Anche la farina, quella normalmente per impastare pagnotta, può essere causa di malattia professionale. E anche di inchieste giudiziarie, che potrebbero concludersi con una condanna. Di certo è così usale la vicenda che è fatto finire sul banco degli imputati due panettieri di Rivarolo, titolari di un negozio avviatissimo in centro città: i fratelli Mario e Gianluigi Ghignone, 47 e 54 anni. Il procuratore aggiunto della procura di Torino, Raffaele Guariniello, che nel luglio del '94 aveva aperto un fascicolo sui rischi professionali di panettieri e pasticciatori - ha ipotizzato nei loro confronti l'accusa di lesioni colpose, presunto danneggiamento, ex dipendente della panetteria, giovane apprendista dell'arte bianca. Nel retro del loro negozio, lavorando ogni giorno a contatto con farina di cereali, in ambiente definito «saturato» polveri, R.B. avrebbe contratto una strana forma di rinite. Ovvero «asma da farina» hanno stabilito i medici della Usl che, però, lo hanno ritenuto guaribile in una quarantina di giorni. Un particolare che, però, non ha

IVREA

### Automobilista aggredito

Prima hanno provocato un tamponamento, per fermare l'auto che davanti; poi hanno colpito il conducente con pugni e testate, causandogli ferite guaribili in dieci giorni. Con le accuse di violenza privata e lesioni - comparsi davanti al pretore di Ivrea Domenico Verlezza, 48 anni, di Montalto, e Flavio Carta, 21 anni, di Ivrea. A denunciarli era stato Fulvio Lesca, 21 anni, di Palazzo, vittima dell'aggressione. Verlezza ha patteggiato 15 giorni di reclusione, sostituiti con una multa di un milione e 125 mila lire; Carta sarà processato il 30 settembre. I fatti risalgono al 17 maggio del '95. Per un banale litigio fra automobilisti i due avrebbero seguito Lesca, tamponando la sua «Nissan» di fronte a re di Ivrea; poi lo avrebbero picchiato, fino all'intervento di due agenti della polizia penitenziaria.



Il magistrato Guariniello

escluso il rinvio a giudizio dei due commercianti. A luglio, la pretura, l'ultimo atto di questa storia - la discussione e la sentenza. Negli atti a disposizione dei magistrati c'è già tutto quanto serve per meglio comprendere ciò che sarebbe capitato. Secondo l'accusa il giovane apprendista non sarebbe stato informato dei rischi derivanti dalla prolungata esposizione alle polveri di farina e nemmeno sul modo di difendersi. Non sareb-

be nemmeno allontanato dal locale al primo insorgere di sintomi asmatici. «In buona sostanza», spiega l'avvocato Giuseppe Portigliotti, il legale dei due panettieri - l'accusa sostiene che nella «Usl della zona» sarebbe dovuto sistemare un ventilatore o un aspiratore polveri. Una questione delicata che affronteremo a spiegheremo in futuro di dibattimento». Il processo ai fratelli Ghignone, comunque, non è l'unico di questo tipo pro-

mosso dalla pretura di Torino. Una quindicina i casi - spinti da farina - che avevano individuato e segnalato al procuratore Guariniello come «malattie professionali» i medici di base e Usl della zona. L'indagine aveva preso il suo paio di mesi fa e aveva interessato solo i panettieri ma anche gli addetti a pizzerie e mulini, gente costretta per mestiere a lavorare, ogni giorno, a contatto con cereali ridotti in polvere.

Mostra-mercato

### I maestri artigiani a Pont

E' attesa la folla delle grandi occasioni per questo weekend a Pont Canavese, in occasione della XIV edizione della Mostra dell'artigianato. E non mancano novità, accanto a programmi e appuntamenti già consolidati. Una è lo stand degli artigiani di Cogne che esportano i loro spizzi al tombolo - sono maestri riconosciuti in quella «via delle botteghe» che è stata (e dovrebbe tornare a essere) via Cavignone con i suoi caratteristici portici. D'altronde la presenza del «cogne» ha lontane radici storiche - risale i tempi in cui la montagna univa anziché dividere le popolazioni alpine. Accanto ai prodotti valdostani saranno presenti oggetti in legno o rame degli artigiani delle valli Orco e Soana, realizzazioni delle scuole elementari del Circolo didattico che fa capo a Pont e dell'Istituto d'arte «Faccio» di Castellamonte. Gli orari della mostra: oggi fino alle 23, domani dalle 9,30 alle 18.

Accanto all'artigianato tipico, un elemento moderno - la plastica, che può già vantare una sua «archeologia» nel Museo Sandretto, nei locali della Palazzina di rappresentanza dello stabilimento. Gli orari di visita: oggi dalle 14 alle 18, domani dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Parco turistico

### La Regione taglia i contributi

Meno di sei miliardi di contributi (5 miliardi e 61 milioni agli enti pubblici, 904 milioni privati) per oltre 15 miliardi di investimenti previsti, suddivisi fra progetti. E' la risposta della Regione al primo anno di lavoro per il Parco turistico del Canavese. Una risposta che, a molti, lascia l'amaro in bocca: erano 55 i progetti presentati e sottoposti all'istruttoria, a prevedevano interventi per complessivi 45 miliardi.

«Attendiamo sapere perché i nostri progetti sono stati bocciati - commentano gli esclusi - La Regione deve delle spiegazioni, ci sono poco chiare». Qualcuno si sente tradito: «Alle associazioni - insorge Antonio Balzari, Circolo Ippico Torre - avevano promesso un contributo del 15 per cento, mentre adesso si trovano il 15». L'assessore eporediese Massimo Teppa, fra i promotori del Comitato di Pilotaggio, è cauto: «Ci possono stati degli errori, aspettiamo l'esito della commissione di sorveglianza». Considera gli aspetti positivi: «Nel settore pubblico sono stati premiati i progetti di maggior rilievo per il turismo canavese. E questa è, comunque, buona base per il lavoro futuro».

IN

**PROSTITUTA DENUNCIATA.** Gli agenti del commissariato di Ivrea hanno denunciato Paula Dueri, 21 anni, di origine slova, sorpresa a prostituirsi alla periferia di Cascine di Romano. La donna non aveva ottemperato ad un precedente decreto di espulsione; inoltre avrebbe fornito false generalità.

**Hanno riscritto** 80 milioni di danni all'Enel, oltre il pagamento delle spese processuali, i nove imputati (due funzionari dell'azienda e sette fra meccanici e autoricambi, tutti di Pont Martin, Ivrea e dintorni) accusati dal pm Forr - a di peculato per riparazioni mai eseguite e diversi preventivi gonfiati, reato poi derivato in appropriazione indebita aggravata dal rapporto di lavoro. L'Enel ha quindi ritirato la costituzione di parte civile, e il gip De Marchi ha dichiarato di non dover procedere in quanto il reato è stato estinto da amnistia.

**VANDALI.** Lit. Ancora vandali in azione nel capannone in disuso della Lit Filati, nell'area ex Montefibre di Ivrea. Il curatore fallimentare Diego Sabole ha denunciato alla polizia che nei giorni scorsi la porta del locale cucina-mensa è stata scassinata; all'interno i locali sono stati messi a soqquadro, e sui muri sono state tracciate scritte.

**Dopo gli alpini** e i volontari del Cai di Chivasso, tocca oggi ad un gruppo del Cai di Ivrea lavorare sul sentiero che dai Chiapelli risale - il rifugio Jervis. Il prossimo 13 luglio è in programma la manifestazione, promossa dagli «Amici» Gran Paradiso, per ricordare i 50 anni del rifugio. Previsto un concerto in quota della fanfara della Brigata alpina Taurinense.

**Con la risistemazione** sul parapetto sulla cassa dei quindici angioletti musicanti, è stato ultimato il restauro del maestoso organo della chiesa parrocchiale di Montanaro. Per questa sera alle 21 è in programma il secondo concerto, dopo quello d'inaugurazione tenutosi ad aprile: nella circostanza i putti - che sono la caratteristica che rendono unico in Italia lo strumento montanarese - riproporranno in prima assoluta la «voce» delle loro quindici trombe, che in realtà fanno involucri ad altrettante canne d'organo. Il programma della serata prevede pagine di Bach, Scarlatti, Glavina e Pedrali, oltre a un anonimo spagnolo. L'esecuzione è affidata a Paolo Crivellari.

**Andre' a Ivrea.** Anche il cantautore Cristiano De André partecipa alla festa di fine anno dell'Istituto tecnico Camillo Olivetti di Ivrea. La manifestazione, organizzata con il patrocinio del Comune, prevede la musica, insieme alla presentazione delle iniziative realizzate dalla scuola; suonano, a partire dalle 8,30, l'orchestra Simple Regis del liceo musicale di Ivrea, il gruppo di Noname, il duo acustico Mabry e Banny e, dopo le 11,30 Cristiano De André. A metà mattinata vengono presentati i progetti di bosco e «Info-Canavese» e premiati gli studenti vincitori di borse studio.

### AZIENDE DI SUCCESSO

**SEVEN,** ovvero la storia sette fratelli (sei maschi e una femmina). E del loro papà, arrivato a Leini, quarant'anni fa, emigrante dalla provincia di Benevento per aprire una bottega da ciabattino. E poteva mancare, ieri mattina sotto il tendone piazzato vicino alla nuova palazzina uffici dell'azienda accanto alla scultura di Ugo Nespolo, anche lui, Pasquale Di Stasio. Confuso fra il pubblico ad ascoltare il saluto del figlio Bruno, amministratore delegato della Seven; e poi del presidente della Regione Enzo Ghigo (in mezzo a scenari di crisi per l'industria piemontese, finalmente realtà dinamica e che sta creando occupazione) ha detto soddisfatto Ghigo Pasquale Di Stasio ha ripercorso gli oltre vent'anni di «Seven», l'azienda nata sulle ceneri di quell'«Euroborse» che lui aveva messo in piedi, l'aiuto della moglie e quei figli che, finita scuola, scendevano in laboratorio a cucire maniglie, tagliare pelli, lavorare tessuti. Bruno Di Stasio

Leini, apprendisti nel laboratorio di borse del padre, oggi affermati manager

### Sette fratelli per milioni di zaini

#### Alla «Seven» la parola d'ordine è «creatività»



Foto di gruppo per i sette fratelli Di Stasio, gli inventori della Seven

spiega la ricetta di un successo che per la Seven si traduce nel '96 in un fatturato di 46 miliardi. Occupati, nei vari settori produttivi, indotto compreso: «E' la creatività la nostra arma vincente, in grado di realizzare una gamma di prodotti per un'utenza giovanissima, estremamente difficile, con gusti che cambiano

molto velocemente. Sono i ragazzi nati dopo l'epoca del Carosello, nell'era della pubblicità scientifica. La chiave del successo Seven sta proprio in questo: nella capacità di adattarsi ad un mercato in espansione continua».

Nella storia della Seven l'87 l'anno della svolta: «Abbiamo realizzato lo zaino "Double" che

ha profondamente cambiato il concetto di zaino-scuola - aggiunge Bruno Di Stasio - per primi al mondo abbiamo lanciato uno zainetto con le cerniere laterali che, aperte, oppure chiuse, consentono di aumentare o diminuire la capacità dello zainetto stesso. La gamma degli zainetti è poi arricchita di accessori inimmaginabili fino a pochi anni fa - dal «disco» il primo zaino musicale. L'epoca in cui Pasquale Di Stasio - borse per giocatori - bocce - squadre di calcio sembra lontana anni-luce: «Eppure in quel laboratorio in cui da ragazzi ci ritrovavamo al pomeriggio a dare una mano ai nostri genitori è nata quella determinazione a voglia di creare, armi vincenti per Seven» conclude Di Stasio.

E conclude: «In azienda decidiamo solo noi fratelli, fuori i cognati e per ora anche i figli che devono farsi le. Ovviamente con gli zainetti».

Guido Novaria

### DOVE & QUANDO

**CORO.** Presentazione ufficiale, alle 21,15 nella chiesa di Santa Margherita a Tavagnasco, per il neonato coro femminile Mimmo - diretto da Cristina Zoppo. Alla serata partecipano anche il coro Rio Fontano di Tavagnasco e la Bottega Musicale di Raffaele Cimenca.

**L'Associazione Pellicano** e le insegnanti delle scuole elementari di Castellamonte e frazioni organizzano, alle 20,30 alla Rotonda Antonelliana, il Contabocia '96, primo festival di musica della canzone che vede come protagonisti i bambini.

**VIATRO AMATORIALE.** Alle 21,15, in piazza Municipio a Strambino, la compagnia teatrale di Vische presenta la commedia «Pautasso Antonio esperto in matrimoni» di Amendola e Corbucci.

**BOSCOMAGGI.** Alle 14,30 si svolge, al lago Meugliano, la seconda parte della rappresentazione «Boscomaggi» curata da ragazzi delle scuole elementari della Valchiusella. Caso di maltempo: manifestazione si svolge nel salone comunale di Alice Superiore.

**ARTE AL CASTELLO.** Alle 17 s'inaugura, al castello Malgrà di Rivarolo, la mostra «Segni, disegni, immagini e sculture», che riunisce opere di Beppe Valocchi, Miro Gianola e Rehzo Igne. Organizzano il Comune, la rivista «Canavese per tutti» e l'Associazione Amici del Malgrà. La mostra è aperta fino al 30 giugno, giovedì alla domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18.

**RIUNIONE STORICA.** Iniziano a Pavone le «ferie medioevali» con l'investitura, alle 21,30 in piazza della Chiesa, del console Niccolino Bonajohanne. Segue un concerto di musiche medioevali dell'Assieme Vocale Pergolesi e dei flauti della Filarmonica La Pavonese.

**SONA ALLE 21.** Si balla, dalle 21 a San Martino, con l'orchestra di Tonya Todisco. La serata è parte delle manifestazioni organizzate dalla Pro Loco per la festa della Santissima Trinità.

**Si balla, dalle 21 a San Martino, con l'orchestra di Tonya Todisco. La serata è parte delle manifestazioni organizzate dalla Pro Loco per la festa della Santissima Trinità.**

### SCANTAMBURLO TAPPETI

Via Casale 77, LESSOLO - Tel. 0125 58816

#### SCOPRITE I NOSTRI PREZZI DI REALIZZO

Alcuni esempi

QUM	250x150	£ 3.300.000	£ 1.650.000
PERSIANO NAIN	193x120	£ 1.100.000	£ 550.000
PERSIANO SHIRAZ	152x105	£ 800.000	£ 400.000
SASAYE	145x94	£ 400.000	£ 200.000
HAMEDAN	162x81	£ 430.000	£ 215.000
TRABIZ	300x200	£ 2.000.000	£ 1.000.000
PERSIANO KIRMAN LAVAR	260x147	£ 1.300.000	£ 650.000
PERSIANO TABRIZ VECCHIO	390x300	£ 3.500.000	£ 1.750.000
PERSIANO HAMADAN VECCHIO	203x137	£ 900.000	£ 450.000
PERSIANO BAKTIARI	198x105	£ 200.000	£ 100.000
PERSIANO VECCHIO QUADRATO	197x170	£ 400.000	£ 200.000
	196x200	£ 1.200.000	£ 600.000

APERTURA DI DOMENICA - CUCINE E RISTORANTE



### Ristorante Albergo sul Lago

L'Incontro

Nella pittoresca cornice del Lago di Meugliano vi attendiamo con la qualità, la cortesia e fantasia sempre.

VALCHIUSELLA  
Reg. Lago Meugliano - Tel. 0125 74594

F.LLI CRUCIATA S.N.C.

"GLI ARCHI"



IVREA - TEL. 0125/618.326

# Per i lettori de La Stampa il parcheggio è scontato.

Chi legge La Stampa ha i suoi privilegi. Dal 12 maggio al 16 giugno La Stampa pubblicherà ogni giorno un buono che dà diritto allo sconto del 35% sulle tariffe del parcheggio ACI di via Roma. Per avere diritto allo sconto, ritagliate il buono qui sotto e consegnatelo alla ACI del parcheggio. I buoni non sono cumulabili e valgono fino al 30 giugno '96.

## ACI LA STAMPA

BUONO SCONTO PER IL PARCHEGGIO ACI DI VIA ROMA

# 35%

Valido fino al 30 giugno '96 e non cumulabile



## PRIME VISIONI

## Academy Hall

Via Salaria 5  
Tel. 44.25.77.00. Or: 18  
19, 20, 22, 30  
Ingr. 12.000

## Admiral

piazza Variano 11  
Tel. 654.11.85  
Or: 16, 18, 19, 20, 22, 30  
Ingr. 12.000

## Adriano

piazza Cavour  
Tel. 321.18.96  
Or: 17, 19, 20, 22, 30  
Ingr. 12.000

## Alcazar

Via M. Del Val 14  
Tel. 588.0098  
Ingr. 8.000

## Ariston

Via Cicerone 10  
Tel. 321.25.00. Or: 17, 30  
20, 22, 30  
Ingr. 12.000

## Augustus

Via Emanuele 200  
Tel. 574.54.55  
Ingr. 8.000

## Barbieri

piazza Barberini 24-25-26  
Tel. 482.77.07  
Ingr. 12.000

## Broadway

Via di Nazario 28  
Tel. 230.34.08  
Ingr. 12.000

## Capitol

Via G. Saffroni 30  
Tel. 32.38.818. Or: 18, 30  
19, 20, 22, 30  
Ingr. 12.000

## Capranica

piazza Capranica 101  
Tel. 679.24.65  
Or: 18, 19, 20, 22, 30  
Ingr. 12.000

## Capranichetta

piazza Montecitorio 125  
Tel. 679.24.65  
Or: 18, 19, 20, 22, 30  
Ingr. 12.000

## Clak

Via Casale 894  
Tel. 33.25.18.07  
Aria condizionata  
Ingr. 12.000

## Cola di Rienzo

p. Cola di Rienzo 69  
Tel. 323.58.93. Or: 15, 45  
18, 19, 20, 22, 30  
Ingr. 12.000

## Oli Piccoli

Viale della Finta 15  
Tel. 855.34.85

## Eden

piazza Cola di Rienzo 74  
Tel. 32.38.818. Or: 18, 45  
18, 40, 20, 30, 22, 30  
Ingr. 12.000

## Embassy

Via Stoppa 7  
Tel. 807.02.45  
Or: 16, 18, 19, 20, 22, 30  
Ingr. 12.000

## Empire

Viale R. Margherita 29  
Tel. 841.77.18  
Ingr. 12.000

## Etoile

p. R. Lucina 41  
Tel. 687.81.25. Aria cond.  
Or: 17, 30, 20, 22, 30  
Ingr. 12.000

## Eurclino

V. Luzzi 32  
Or: 17, 19, 20, 22, 30  
Ingr. 12.000

## Braveheart

Via M. Gibson, con E. Gibson, S. Mercieu, P. McGowan  
(Usa '95) — La avventura di William Wallace, eroe scozzese  
in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da  
nobili comodi e da inglesi rapaci. N. V. 2h 57' Avventura

## Nelly e Arnaud

di G. Sautet, con E. Sautet, M. Sautet, J.-H. Anglade (Fra.  
'95) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, tro-  
va sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale  
batte a macchina le memorie. N. V. 1h 45' Commedia

## Schegge di

di G. Hobbit, R. Gens, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un  
successo difende gratuitamente un ragazzo  
dalla personalità schizofrenica dell'omicidio di  
un alto prelato. Non viet. 2h 10' Giudiziarie

## Par Cagnes a Rome

Per Cagnes a Rome 20,30; Meggalleggia  
Ore 22,30 Passages.

## Schegge di

di G. Hobbit, R. Gens, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un  
avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo  
dalla personalità schizofrenica dell'omicidio di  
un alto prelato. Non viet. 2h 10'

## Empire records

di A. Moyle, con L. Tyler, A. La Paglia, M. Caulfield (Usa '94)  
— Sogni, grandi speranze e primi amori per gli adolescenti  
in un mondo di successo. 1h 45' Commedia

## Plume di struzzo

di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hickman (Usa  
'95) — Un'umoristica coppia di omosessuali viene messa  
in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Re-  
mains del «Vizio» N. V. 2h

## SALA 1: Schegge di paura

SALA 1: Schegge di paura. Or: 17, 15, 20, 22, 30; S. Farga.  
Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.  
Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.

## SALA 2: La storia di Cleo

SALA 2: La storia di Cleo. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.  
Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.  
Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.

## SALA 3: La storia di Cleo

SALA 3: La storia di Cleo. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.  
Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.  
Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.

## SALA 4: La storia di Cleo

SALA 4: La storia di Cleo. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.  
Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.  
Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.

## SALA 5: La storia di Cleo

SALA 5: La storia di Cleo. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.  
Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.  
Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.

## SALA 6: La storia di Cleo

SALA 6: La storia di Cleo. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.  
Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.  
Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.

## SALA 7: La storia di Cleo

SALA 7: La storia di Cleo. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.  
Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.  
Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.

## SALA 8: La storia di Cleo

SALA 8: La storia di Cleo. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.  
Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.  
Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.

## SALA 9: La storia di Cleo

SALA 9: La storia di Cleo. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.  
Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.  
Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.

## SALA 10: La storia di Cleo

SALA 10: La storia di Cleo. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.  
Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.  
Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.

## SALA 11: La storia di Cleo

SALA 11: La storia di Cleo. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.  
Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.  
Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.

## SALA 12: La storia di Cleo

SALA 12: La storia di Cleo. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.  
Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.  
Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.

## SALA 13: La storia di Cleo

SALA 13: La storia di Cleo. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.  
Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.  
Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.

## SALA 14: La storia di Cleo

SALA 14: La storia di Cleo. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.  
Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.  
Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.

## SALA 15: La storia di Cleo

SALA 15: La storia di Cleo. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.  
Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.  
Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.

## SALA 16: La storia di Cleo

SALA 16: La storia di Cleo. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.  
Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.  
Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.

## SALA 17: La storia di Cleo

SALA 17: La storia di Cleo. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.  
Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.  
Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.

## SALA 18: La storia di Cleo

SALA 18: La storia di Cleo. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.  
Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.  
Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.

## SALA 19: La storia di Cleo

SALA 19: La storia di Cleo. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.  
Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.  
Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.

## SALA 20: La storia di Cleo

SALA 20: La storia di Cleo. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.  
Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.  
Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.

## SALA 21: La storia di Cleo

SALA 21: La storia di Cleo. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.  
Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.  
Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.

## SALA 22: La storia di Cleo

SALA 22: La storia di Cleo. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.  
Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.  
Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.

## SALA 23: La storia di Cleo

SALA 23: La storia di Cleo. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.  
Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.  
Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga. Or: 18, 30, 20, 22, 30; S. Farga.

## Europa

coro della 107  
Tel. 44.24.77.00. Or: 18  
19, 20, 22, 30  
Ingr. 12.000

## Excelior

Via B. Vergine Carmelo 2  
Tel. 529.22.98  
Ingr. 12.000

## Farnese

Campo 111 F. 61 58  
Tel. 686.43.95. Or: 18, 30  
18, 30, 20, 22, 30  
Ingr. 12.000

## Garden

Viale Trastevere 248  
Tel. 581.28.48. Or: 18, 30  
18, 30, 20, 22, 30  
Ingr. 12.000

## Goleto

Via Nomentana 43  
Tel. 44.24.77.00. Or: 18, 30  
18, 30, 20, 22, 30  
Ingr. 12.000

## Golden

V. Tarento 38  
Tel. 70.49.86.02  
Or: 18, 30, 20, 22, 30  
Ingr. 12.000

## Greenwich

Via Bodoni 58  
Tel. 574.54.55  
Ingr. 12.000

## Gregory

Via Gregorio VII 180  
Tel. 638.06.00  
Or: 18, 30, 20, 22, 30  
Ingr. 12.000

## Holiday

Via B. Marcello 1  
Tel. 654.83.25  
Or: 18, 30, 20, 22, 30  
Ingr. 12.000

## Il Labirinto sala 1

Via Pompeo Magno 27  
Tel. 321.62.83. Or: 18, 30  
18, 30, 20, 22, 30  
Ingr. 12.000

## Il Labirinto sala 2

Via Pompeo Magno 27  
Tel. 321.62.83. Or: 18, 30  
18, 30, 20, 22, 30  
Ingr. 12.000

## Il Labirinto sala 3

Via Pompeo Magno 27  
Tel. 321.62.83. Or: 18, 30  
18, 30, 20, 22, 30  
Ingr. 12.000

## Il Labirinto sala 4

Via Pompeo Magno 27  
Tel. 321.62.83. Or: 18, 30  
18, 30, 20, 22, 30  
Ingr. 12.000

## Il Labirinto sala 5

Via Pompeo Magno 27  
Tel. 321.62.83. Or: 18, 30  
18, 30, 20, 22, 30  
Ingr. 12.000

## Il Labirinto sala 6

Via Pompeo Magno 27  
Tel. 321.62.83. Or: 18, 30  
18, 30, 20, 22, 30  
Ingr. 12.000

## Il Labirinto sala 7

Via Pompeo Magno 27  
Tel. 321.62.83. Or: 18, 30  
18, 30, 20, 22, 30  
Ingr. 12.000

## Il Labirinto sala 8

Via Pompeo Magno 27  
Tel. 321.62.83. Or: 18, 30  
18, 30, 20, 22, 30  
Ingr. 12.000

## Il Labirinto sala 9

Via Pompeo Magno 27  
Tel. 321.62.83. Or: 18, 30  
18, 30, 20, 22, 30  
Ingr. 12.000

## Il Labirinto sala 10

Via Pompeo Magno 27  
Tel. 321.62.83. Or: 18, 30  
18, 30, 20, 22, 30  
Ingr. 12.000

## Il Labirinto sala 11

Via Pompeo Magno 27  
Tel. 321.62.83. Or: 18, 30  
18, 30, 20, 22, 30  
Ingr. 12.000

## Il Labirinto sala 12

Via Pompeo Magno 27  
Tel. 321.62.83. Or: 18, 30  
18, 30, 20, 22, 30  
Ingr. 12.000

## Il Labirinto sala 13

Via Pompeo Magno 27  
Tel. 321.62.83. Or: 18, 30  
18, 30, 20, 22, 30  
Ingr. 12.000

## Il Labirinto sala 14

Via Pompeo Magno 27  
Tel. 321.62.83. Or: 18, 30  
18, 30, 20, 22, 30  
Ingr. 12.000

## Il Labirinto sala 15

Via Pompeo Magno 27  
Tel. 321.62.83. Or: 18, 30  
18, 30, 20, 22, 30  
Ingr. 12.000

## Il Labirinto sala 16

Via Pompeo Magno 27  
Tel. 321.62.83. Or: 18, 30  
18, 30, 20, 22, 30  
Ingr. 12.000

## Il Labirinto sala 17

Via Pompeo Magno 27  
Tel. 321.62.83. Or: 18, 30  
18, 30, 20, 22, 30  
Ingr. 12.000

## Il Labirinto sala 18

Via Pompeo Magno 27  
Tel. 321.62.83. Or: 18, 30  
18, 30, 20, 22, 30  
Ingr. 12.000

## Il Labirinto sala 19

Via Pompeo Magno 27  
Tel. 321.62.83. Or: 18, 30  
18, 30, 20, 22



## MILANO

## CINEMA

**IL C. Viti Emanuele 90.** tel. 7600.3306. Tre vite e una sola morte. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

**ANTEO** via Mazzini 9. tel. 659.7732. L'albero. Orario: 14,45; 18,40; 18,35 L. 10.000; 20,30; 22,30. L. 12.000.

**APOLLO GALLERIA** via De Cristoforo 2. tel. 780.380. Schegge. Orario: 15,30; 17,30; 20,30; 22,35. L. 12.000.

**ARCOBALENO** via Tunisia 11. tel. 2940.60.54. La affinità elettiva. Orario: 15,10; 18,55; 18,40 L. 10.000; 20,30; 22,30. L. 12.000.

**Gall del Corso 1.** tel. 7802.3806. Ferie d'agosto. Orario: 16,10 L. 10.000; 20,30; 22,30. L. 12.000.

**ARLECCHINO** via S. P. all'Orto 9. tel. 7600.1214. Il ragazzo tra ragazze. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

**c. Viti Emanuele II.** tel. 7600.02.29. Diabolique. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.

**BRIERA** c. Viti Emanuele II. tel. 7600.02.29. Diabolique. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.

**BRERA MULTISALA 2** corso Garibaldi 99. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.

**p.zza Cavour 3.** tel. 659.57.79. La prossima vittima. Orario: 15,30; 18 L. 10.000; 20,15; 22,30. L. 12.000.

**COLOSSEO Sala 1** viale Monte Nero 84. tel. 59.90.1361. Sotto gli ulivi. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

**Sala Chaplin** viale Monte Nero 84. tel. 59.90.1361. Ragione e sentimento. Orario: 14,30; 17,10; 18,50; 22,30. L. 12.000.

**COLOSSEO Sala 13** viale Monte Nero 84. tel. 59.90.1361. Fango. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

**CORALLO** corso dei Servi 9. tel. 7602.0721. Il segreto dell'isola. Orario: 15,30; 17,50 L. 10.000; 20,10; 22,30. L. 12.000.

**CORSO G. del Corso.** tel. 7602.0721. Il segreto dell'isola. Orario: 15,30; 17,50 L. 10.000; 20,10; 22,30. L. 12.000.

**Bullett** (prima visione). Orario: 16,18,10 L. 10.000; 20,20; 22,30. L. 12.000.

**v. Torino 64.** tel. 659.2752. R.D.F. Harrier. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 12.000.

**Gall del Corso 4.** telefono 15,15; 17,40 L. 10.000; 20,15; 22,30. L. 12.000.

**piazzale Lodi 39.** tel. 551.64.38. Piume di struzzo. Orario: 15,30; 17,50 L. 10.000; 20,20; 22,30. L. 12.000.

**MANZONI** corso Manzoni 40. tel. 7602.06.50. Vampiro e Brooklyn. Orario: 15,30; 17,50 L. 10.000; 20,10; 22,30. L. 12.000.

**MEDICLANUM** c. Viti Emanuele 24. telefono 7602.0815. L'esercito delle 12 scimmie. Orario: 14,45; 17,20 L. 10.000; 19,55; 22,30. L. 12.000.

**v. Pave** tel. 799.913. Schegge di paura. Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. L. 12.000.

**MIGNON** del Corso 4. tel. 780.223. L'esercito delle 12 scimmie. Orario: 14,45; 17,20 L. 10.000; 19,55; 22,30. L. 12.000.

**NUOVO ARTI** via Mascagni 8. tel. 7602.00.48. Toy story il mondo dei giocattoli. Orario: 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.

**PIRELLA GÖTTSCHE** via Terraggio 3. tel. 7802.00.48. Toy story il mondo dei giocattoli. Orario: 15; 18,50; 18,40 L. 10.000; 20,30; 22,30. L. 12.000.

**ODEON 5 Sala 1** via S. Redegonda 8. tel. 874.547. Screemers. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

**ODEON 5 Sala 2** via S. Redegonda 8. tel. 874.547. Il giuratore. Orario: 15,10; 17,35; 20,10; 22,30. L. 12.000.

**ODEON 5 Sala 3** via S. Redegonda 8. tel. 874.547. Empire records. Orario: 15,25; 17,45; 20,15; 22,30. L. 12.000.

**ODEON 5 Sala 4** via S. Redegonda 8. tel. 874.547. Walking. Orario: 15,25; 20,22,35. L. 12.000.

**ODEON 5 Sala 5** via S. Redegonda 8. tel. 874.547. Decisione. Orario: 14,45; 17,10; 18,50; 22,30. L. 12.000.

**ODEON 5 Sala 6** via S. Redegonda 8. tel. 874.547. Riccardo III. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 12.000.

**ODEON 5 Sala 7** via S. Redegonda 8. tel. 874.547. Rosso d'autunno. Orario: 15,20; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000.

**ODEON 5 Sala 8** via S. Redegonda 8. tel. 874.547. Copycat. Orario: 15,25; 17,45; 20,15; 22,35. L. 12.000.

**ODEON 5 Sala 9** via S. Redegonda 8. telefono 874.547. Premonizioni. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. 12.000.

**ODEON 5 Sala 10** via S. Redegonda 8. tel. 874.547. Schegge. Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. L. 12.000.

**ORFEO** viale C. Zugna. tel. 8940.3039. L'esercito delle 12 scimmie. Orario: 15; 17,30 L. 10.000; 20,22,30. L. 12.000.

**PASQUOLO** via Emanuele 28. telefono 7602.0757. Piume di struzzo. Orario: 15; 17,30 L. 10.000; 20,22,30. L. 12.000.

**v. Abuzzi 28.** telefono 2953.1103. Chiuso per lavoro.

**PRESIDENT** largo Augusto 1. tel. 7602.2190. La affinità elettiva. Orario: 15; 18,50; 19,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.

**SAN CARLO** c. Magenta/eng. B. Bando. tel. 48.13.442. L'arcano incantatore. Orario: 15,30; 17,50 L. 10.000; 20,10; 22,30. L. 12.000.

**SPLENDOR** via Gran Sasso 28. tel. 236.5124. Casale. Orario: 15,30 L. 10.000; 19,22,10 L. 12.000.

**TIFFANY** corso Buenos Aires 39. telefono 2951.31.43. La prossima vittima (prima visione). Orario: 15,30; 17,50 L. 10.000; 20,10; 22,30. L. 12.000.

**VIP** via Torino 21. tel. 86.46.38.47. Non tutti hanno la fortuna di avere avuto i genitori comunisti. Orario: 15,10; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30. L. 12.000.

## TEATRI

**SCALA** piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ora 20. Das Rheingold, parole a musica di Richard Wagner, direttore e concertatore Riccardo Muti, orchestra teatro alla Scala (contributo Fondazione per il teatro alla Scala).

**LA S. Angelo 2.** telefono 855.1712. Riposo.

**CONSERVATORIO** via Conservatorio 12, telefono 7600.17.55. Ora 17. Orchestra dei pomeriggi musicali, direttore Daisuke Muranaka, Lorenzo Coladonato; ora 21. Coro S.A.T. di Trento; ora 21. Puccini, di Fecchi; F. Giordano; R. Ferreri, V. Righetti, pianoforte.

**ARSENAL** v. C. Corradi 11, telefono 5518.1377. Ora 21. Che inenarrabile casino, di E. Ionesco, regia M. Spreafico.

**CARCANO** c. Porta Romana, telefono 5518.1377. Ora 21. T. Carcano presenta A. Salines in Proceli ancora Sam, di W. Allen, regia di A. Salines.

**7611.1015.** Ora 21.30. S. Stefano Antonelli, regia di Maurizio Panici.

**CHIT SALONE** via U. Dini 7, telefono 8951.2220. Fina stagione.

**DELLA 14** via Oglio 12, telefono 5521.1300. Selezioni corso di recitazione gratuito Teatrosampra 1995-97 diretto da R. Silvani.

**LA FILADRAMMATICA** via Filadrammatici 1, telefono 889.3659. Ora 21. La compagnia Ammam presenta Virginia - Le onde, liberamente ispirato a Virginia Woolf, regia di C. E. Coppola.

**LIRICO** via Larga 14, telefono 7233.32.22. Ora 20.45. Teatrino presenta i rubini di una sposa fedele, studio di F. Bruni e A. Bonello per Madame de Sade, di Yukio Mishima.

**TEI PORTA** c. P. Romana 124, telefono 5831.5896. Ora 20.45. Teatrithalia presenta Lola che dilata la camicia, di M. Bellani, C. Crippa e A. Ghiglione. Regia M. Bellani.

**Allen, regia di A. Salines.** 7611.1015. Ora 21.30. S. Stefano Antonelli, regia di Maurizio Panici.

**CHIT SALONE** via U. Dini 7, telefono 8951.2220. Fina stagione.

**DELLA 14** via Oglio 12, telefono 5521.1300. Selezioni corso di recitazione gratuito Teatrosampra 1995-97 diretto da R. Silvani.

**LA FILADRAMMATICA** via Filadrammatici 1, telefono 889.3659. Ora 21. La compagnia Ammam presenta Virginia - Le onde, liberamente ispirato a Virginia Woolf, regia di C. E. Coppola.

**LIRICO** via Larga 14, telefono 7233.32.22. Ora 20.45. Teatrino presenta i rubini di una sposa fedele, studio di F. Bruni e A. Bonello per Madame de Sade, di Yukio Mishima.

**TEI PORTA** c. P. Romana 124, telefono 5831.5896. Ora 20.45. Teatrithalia presenta Lola che dilata la camicia, di M. Bellani, C. Crippa e A. Ghiglione. Regia M. Bellani.

**AL. MEDIO** piazza Graco, tel. 670.43.53. Ora 22. Musica da discoteca.

**DEL MEDIO** via Col di Lana 3, tel. 670.43.53. Cucina e musica.

**689.21.95.** Riposo.

**CA' STAR** CLUB via Ludovico il Moro 117, tel. 8912.57.77. Ora 22.30. Ca' Bano show. Il pianoforte a Cabaret.

**9912.20.24.** Ora 22. Gruppo Vocali di via Panetta.

**COCO LOCO** via Corelli, tel. durno 56.31.35.84; tel. notturno 756.12.25. Chiuso.

**DERBINO CABARET** via 62 Missaglia 46/3b, tel. 848.47.31. Ora 22.30. Musica con Derbino Company.

**DISCOTECA IPOTESI AMERICANA** piazza XXV Maggio 8, tel. 5810.27.66/832.21.80. Ora 22.30. Musica latino americana. W d.J. Osvaldo Ugulto.

**Buenos Aires.** 59, tel. 294.020.21. Riposo.

**FIORI CHIARI** via Ron Chan 17/A, tel. 86.46.25.75. Ora 22.30. Live con Black Blues Band.

**GRILLO PARCA** LIVE MUSIC Alza Naviglio Grande 36, tel. 89.40.93.21. Ora 22.30. Workers/pop rock elettrico acustico.

**LA BELLINGERETA** via Varanini 22, tel. 86.46.25.75. Ora 21.30. Serata del complesso Moode. Ora 23.30. 10 IN via del Maschio, tel. 866.47.31. Ora 21.30. Orchestra Delfo.

**L'AMERICANO** il PARIGI via Ludovico il Moro 131, tel. 89.12.20.43. Ora 22.30. Musica dal vivo con la dell'Americano a Parigi.

**PIAZZA DUOMO** ang. Galleria V. Emanuele, tel. 864.64.848. Dalle 11 alle 13. Armonie d'estate. Programmazione classica. Quartetto d'archi G.

**MUSIC** via S. Maria Fulconina 15, tel. 86.93.656. Ora 22.30. Discoteca.

**NONSOLOMUSICA** viale Orles 62, tel. 55.21.09.05. Ora 21.30. Free karaoke.

**PIAZZA FERRARI** tel. 569.32.69. Riposo.

**SCIMMIE** via A. Strozzi 49, tel. 40.26.74. Ora 22.30. Pannini/Che/Bede.

**TEATRINO** Ego Corso dei Servi 3, tel. 76.02.37.15. Ora: 18; 21,30; 23,50. Saxy.

**viale Monza 140.** 255.17.74. Ora 22,30. Cremona in il mago Orenzo e altri vip.

**DISCOLATINO** (presso Ballerina di Aquileia) via M. Alagni 81, tel. 58.31.35.84. Ora 22,30. Ritmi musicali del caribe.

**ARIOSTO** via Ariosto 16, tel. 48.00.39.01. L. 8000. Ora: 18; 19; 22. Underground. Regia E. Kusturica.

**AUDITORIUM SAN CARLO** c.so Matteotti 14, tel. 7602.04.96. L. 5000. Riposo.

## RITROVI

**AL. MEDIO** piazza Graco, tel. 670.43.53. Ora 22. Musica da discoteca.

**DEL MEDIO** via Col di Lana 3, tel. 670.43.53. Cucina e musica.

**689.21.95.** Riposo.

**CA' STAR** CLUB via Ludovico il Moro 117, tel. 8912.57.77. Ora 22.30. Ca' Bano show. Il pianoforte a Cabaret.

**9912.20.24.** Ora 22. Gruppo Vocali di via Panetta.

**COCO LOCO** via Corelli, tel. durno 56.31.35.84; tel. notturno 756.12.25. Chiuso.

**DERBINO CABARET** via 62 Missaglia 46/3b, tel. 848.47.31. Ora 22.30. Musica con Derbino Company.

**DISCOTECA IPOTESI AMERICANA** piazza XXV Maggio 8, tel. 5810.27.66/832.21.80. Ora 22.30. Musica latino americana. W d.J. Osvaldo Ugulto.

**Buenos Aires.** 59, tel. 294.020.21. Riposo.

**FIORI CHIARI** via Ron Chan 17/A, tel. 86.46.25.75. Ora 22.30. Live con Black Blues Band.

**GRILLO PARCA** LIVE MUSIC Alza Naviglio Grande 36, tel. 89.40.93.21. Ora 22.30. Workers/pop rock elettrico acustico.

**LA BELLINGERETA** via Varanini 22, tel. 86.46.25.75. Ora 21.30. Serata del complesso Moode. Ora 23.30. 10 IN via del Maschio, tel. 866.47.31. Ora 21.30. Orchestra Delfo.

**L'AMERICANO** il PARIGI via Ludovico il Moro 131, tel. 89.12.20.43. Ora 22.30. Musica dal vivo con la dell'Americano a Parigi.

**PIAZZA DUOMO** ang. Galleria V. Emanuele, tel. 864.64.848. Dalle 11 alle 13. Armonie d'estate. Programmazione classica. Quartetto d'archi G.

**MUSIC** via S. Maria Fulconina 15, tel. 86.93.656. Ora 22.30. Discoteca.

**NONSOLOMUSICA** viale Orles 62, tel. 55.21.09.05. Ora 21.30. Free karaoke.

**PIAZZA FERRARI** tel. 569.32.69. Riposo.

**SCIMMIE** via A. Strozzi 49, tel. 40.26.74. Ora 22.30. Pannini/Che/Bede.

**TEATRINO** Ego Corso dei Servi 3, tel. 76.02.37.15. Ora: 18; 21,30; 23,50. Saxy.

**viale Monza 140.** 255.17.74. Ora 22,30. Cremona in il mago Orenzo e altri vip.

**DISCOLATINO** (presso Ballerina di Aquileia) via M. Alagni 81, tel. 58.31.35.84. Ora 22,30. Ritmi musicali del caribe.

**ARIOSTO** via Ariosto 16, tel. 48.00.39.01. L. 8000. Ora: 18; 19; 22. Underground. Regia E. Kusturica.

**AUDITORIUM SAN CARLO** c.so Matteotti 14, tel. 7602.04.96. L. 5000. Riposo.

**CENTRALE 1** via Torino, tel. 87.48.26. L. 15; 18,10; 20,20; 22,30. Compagnia di viaggio. Regia P. Del Monte.

**CENTRALE 2** via Torino 30, tel. 87.48.26. L. 15; 18,10; 20,20; 22,30. Vagas. Regia M. Figgia. Viet. min 14.

**ITALIANA - G. S. BELTRA** DE via Ozia 10, tel. 26.82.05.92. Riposo.

**AMICIBI** via Camingola 15, tel. 86.45.27.18. L. 15; 18,10; 20,20; 22,30. L'anno a Venezia. Regia M. Figgia. Viet. min 14.

**MEXICO** via Savona 57, tel. 489.51.02. L. 15; 18,10; 20,20; 22,30. L'anno a Venezia. Regia M. Figgia. Viet. min 14.

**SANLORENZO** corso di Porta Ticinese 45. Riposo.

**SEMPIONE** via Pacinotti 6, tel. 3921.04.83. L. 15; 18,10; 20,20; 22,30. L'anno a Venezia. Regia M. Figgia. Viet. min 14.

**SMOKE** via Pacinotti 6, tel. 3921.04.83. L. 15; 18,10; 20,20; 22,30. L'anno a Venezia. Regia M. Figgia. Viet. min 14.

**AUDITORIUM SAN FEDELE** via Hoeppli 3/B, tel. 86.35.22.31. Riposo.

**CINETECA** via Duomo 15, tel. 86.35.22.31. Riposo.

**DUONANI** via Marini, tel. 86.35.22.31. Riposo.

## LUCI ROSSE

**ACADEMY** viale Monza, tel. 10.000. Luci rosse.

**AMBRA** via Cluimino ang. via Padova, tel. 2682.2510. Luci rosse.

**ARGO** viale Monza 79. Luci rosse.

**ASTOR** corso Buenos Aires 36. Luci rosse.

**ASTORIA** viale Montebello 55. Luci rosse.

**via Sansovino 8.** Luci rosse.

**AURORA** PUSBYCAT via P. Sarpi 6. Luci rosse.

**via Premuda 40.** Luci rosse.

**12.000** Apertura ore 13. Luci rosse.

**CITTANOVA** via Giambellino 153. Luci rosse.

**via F. Filio 1.** Luci rosse.

**DONIZETTI** via Masolino. Luci rosse.

**EMBASSY** via Fabbri 5. Luci rosse.

**HERMES** via C. De Sesto 1. Luci rosse.

**LA FENICE** via Bligny 52. Luci rosse.

**via Deledda 10.** Luci rosse.

**MAGENTA** via R. Sanzio. Luci rosse.

**PERLA** via degli Imbrani 19. Luci rosse.

**ROXY** corso Lodi 128. Luci rosse.

**via Padova 179.** Luci rosse.

**Apertura ore 14.** Luci rosse.

## Alla Scala domani ritorna la grande danzatrice nel teatro dove è nata

### La Savignano per l'amico scomparso

### Gala alla memoria di Bortoluzzi e per La Fenice



Luciana Savignano

MILANO. Una serata per un amico scomparso e per un teatro ricostruito. Queste le motivazioni della gala che Luciana Savignano terrà domenica 2 giugno alla Scala. La memoria di quella di Paolo Bortoluzzi, il teatro a cui benefico andrà l'incasso è la Fenice di Venezia. Il ritorno della grande danzatrice nel teatro dove è nata avviene alla vigilia di una estate di impegni artistici che la vedranno partecipare al Festival di Ravenna e alla stagione estiva del Massimo di Palermo. Il ritorno di Joseph Russett che presenterà anni fa alla Scala. A Ravenna invece parteciperà alla messinscena di due novità strasvinskiane di Michèle Van Hoecke «Pulcinella» e «Orfeo».

E proprio con Van Hoecke aprirà il recital scaligero di domenica rappresentando una pagina-omaggio a Bortoluzzi su musica di Henry Purcell. Una novità assoluta che vuole ricordare la grande ballerina che fu spesso partner di Luciana in tutto il mondo e creò per lei anche alcuni titoli significativi «Cinderella di Prokofiev» e «Butterfly» musica di Puccini.

Ancora di Van Hoecke sarà il

secondo balletto presentato, con la partecipazione dell'Ensemble diretto dallo stesso coreografo italo-belga. Si tratta di una zione significativa fin dal titolo, «A memoir», basata sugli struggenti «Kindertotenlieder» di Mahler. Luciana vi appare come una mater dolorosa che accoglie i bimbi morti cantati dalle poesie di Ruckert sulle quali è la composizione.

Finale di spettacolo con il cavallo di battaglia della Savignano che è sicuramente il «Bolero» di Bizet, che danza dal 1980, ed ha già conseguito clamorosi trionfi in tutto il mondo.

E' noto che la Savignano è stata - e sia tuttora - delle interpreti prodotte. E' Bortoluzzi che la giudica un «unicum» nel suo genere nel mondo. Tra le creazioni del maestro francese da lei eseguite ricordiamo la «Nonna sinfonia» su musica di Beethoven. «Ce qui l'amour» di L. d'Ale, creato espressamente per lei, «La Luna», assolo del balletto «Hélingbale» e «Bakhtia». Un altro grande coreografo contemporaneo, Roland Petit, la predilige pure ed ha creato per lei «L'angelo azzurro» sull'omonimo soggetto del film con Marlene Dietrich.

Lasciato l'incarico ufficiale di «solista» della Scala, Luciana Savignano si trova impegnata più che mai sul piano internazionale. E' giunta da poco a Buenos Aires, ove ha danzato al Teatro Colón con Marco Pirfini, una serata di stelle in memoria di Jorge Donn, l'altro grande interprete borboluziano che è stato spesso partner. Una carriera tutt'altro che terminata per una danzatrice molto amata e non soltanto per le sue doti artistiche.

Luigi Rossi

## VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

## CINEMA

## TREVISO

**D'ESSAI** San Marco 1094, telefono 520.5439. Underground. Orario: 17,45; 21,15.

**RITZ** San Marco 617, telefono 520.4429. La prossima vittima. Orario: 18,30; 20,10; 22.

**ITALIA** Garibaldi 8, telefono 943.164. L'esercito delle 12 scimmie. Orario: 17,10; 19,20; 21,45.

**PADOVA**

**ALTINO** via Altinate 1, l. 875.232. Schegge. Orario: Ap. 17.

**via Rani 2.** l. 600.820. Empire Records. Ap. 17.

**ASTRA** Aspetti 37, telefono 604.078. Orario: 22,15; 0,15.

**D'ESSAI** Sotto gli ulivi. Orario: 19,50; 22,10; 0,20.

**ASTRA TECHNICOLOR.** Le affinità elettive. Orario: 20,15; 22,15; 0,15.

**BIRI** piazza Stanga, telefono 77.61.69. Chiuso per lavori.

**CONCORDI** via Martini, telefono 875.10.09. Screemers. Orario: spazio. Orario: 18; 20,20; 22,30.

**MIGNON** via Cassan 2, telefono 875.2087. Gari 6 - Sessò in linea. Ap. 17.

**QUINNETTA** piazza Insurrezione, telefono 675.1680. La prossima vittima. Ap. 17.

**RIZ** S. Osvaldo, telefono 754.118. Tre vite e una sola morte. Ap. 18.

**VENEZIA**

**ACCADEMIA** Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. Ragione e sentimento. Orario: 18,15; 18,40; 21,15.

**San Marco** 1659, tel. 52.28.201. L'arcano incantatore. Orario: 18,30; 18,20; 20,10; 22.

**D'ESSAI** San Marco 1094, telefono 520.5439. Underground. Orario: 17,45; 21,15.

**RITZ** San Marco 617, telefono 520.4429. La prossima vittima. Orario: 18,30; 20,10; 22.

**ITALIA** Garibaldi 8, telefono 943.164. L'esercito delle 12 scimmie. Orario: 17,10; 19,20; 21,45.

**PADOVA**

**ALTINO** via Altinate 1, l. 875.232. Schegge. Orario: Ap. 17.

**via Rani 2.** l. 600.820. Empire Records. Ap. 17.

**ASTRA** Aspetti 37, telefono 604.078. Orario: 22,15; 0,15.

**D'ESSAI** Sotto gli ulivi. Orario: 19,50; 22,10; 0,20.

**ASTRA TECHNICOLOR.** Le affinità elettive. Orario: 20,15; 22,15; 0,15.

**BIRI** piazza Stanga, telefono 77.61.69. Chiuso per lavori.

**CONCORDI** via Martini, telefono 875.10.09. Screemers. Orario: spazio. Orario: 18; 20,20; 22,30.

**MIGNON** via Cassan 2, telefono 875.2087. Gari 6 - Sessò in linea. Ap. 17.

**QUINNETTA** piazza Insurrezione, telefono 675.1680. La prossima vittima. Ap. 17.

**RIZ** S. Osvaldo, telefono 754.118. Tre vite e una sola morte. Ap. 18.

**VENEZIA**

**ACCADEMIA** Dorsoduro 1019, telefono 528.7706. Ragione e sentimento. Orario: 18,15; 18,40; 21,15.

**San Marco** 1659, tel. 52.28.201. L'arcano incantatore. Orario: 18,30; 18,20; 20,10; 22.

**CORSO** Popolo 26, telefono 549.322. Screemers - Urta dallo spazio. Orario: 18,10; 20,10; 22,15.

**EDERA** piazza Martini di Belloro, telefono 300.224. Riccardo III. Orario: 18,15; 20,15; 22,15.

**PICCOLO EDERA** piazza Martini di Belloro, telefono 300.224. Urta in faccia. Orario: 18,30; 20,10; 22,15.

**viale XX Settembre 43.** telefono 542.330. L'esercito delle 12 scimmie. Orario: 17,30; 19,50; 22,15.

**largo Altina.** telefono 542.624. Schegge di paura. Orario: 17,30; 19,45; 22,15.

**HERSPERIA** piazza Crispi 8, telefono 542.207. Gari 6 - Sessò in linea. Orario: 17,45; 20,22,15.

**VENEZIA**

**GIARDINI** Salvi, telefono 544.148. Schegge di paura. Orario: 17,18,50; 20,30; 22,15.

**CORSO** corso Fogazzaro, telefono 321.920. Chiuso per lavori.

**ITALIA** corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. Chiuso per lavoro.

**ODEON** corso Palladio 178, telefono 543.492. Le affinità elettive. Orario: 16; 18; 20; 22.

**viale Verdi 6.** telefono 321.420. Fango. Orario: 17,18,40; 20,20; 22,15.

**strada Filippini 5.** telefono 321.909. L'esercito delle 12 scimmie. Orario: 17,30; 19,50; 22,15.

**VERONA**

**ALCIONE** via Verdi 20, telefono 840.08.48. Teatro.

**viale Oberdan 13.** telefono 586.327. Piume di struzzo. Orario: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

**CORALLO** via Quattro Spade 19, telefono 990. Schegge di paura. Orario: 17,30; 20,22,30.

**FILARMONICO** via Roma 3, telefono

**La prossima vittima.** Orario: 18,30; 20,15; 22.

**FIUME** via Cera, telefono 800.20.50. Fiere d'agosto. Orario: 18; 18,20; 20,10; 22,15. Il giuratore. Orario: 18,30; 20,1







## CAGLIARI

**Affari**  
Via della Pineta 209  
Tel. 301.378  
L. 10.000/7000  
Ore 18,30/19,30/20,30/22,30  
Loro «legame di sangue». V. M. 14. 1h 42'

**Ariston 2**  
Via Deledda 46  
Ore 18,30/19,30  
20,30/22,30

**Capitol**  
Via Roma 187  
Tel. 651.359, Ore 17  
20,15/22,30  
L. 10.000/7000

**Nuovo**  
Via Orlando  
Tel. 667.788  
Ore 18,10/20,22,30  
L. 10.000/7000

**Nuovo Olympia**  
Via Roma, 81 Tel. 689.059  
Ore 18,10/20,22,30  
L. 10.000/7000

## ORISTANO

**Ariston**  
Via Diaz 1a  
Tel. 212.020, Ore 16,30  
17,40; 19,50; 22. L. 10/7000

**Goldeneye**  
di M. Campbell, con P. Brown, J. Bean, J. Scarpico  
(USA/Ingh. '95) — Toma 007 è sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ed è costretto a fuggire con mille rusce e geni del crimine. N. V. 2h 10' Azione

## NUORO

**La Grazie**  
Via Manzoni  
Tel. 235.147  
Ore 17,30; 19,45; 22  
L. 10.000/6000

**I ponti** di M. County  
di C. Eastwood, con G. Eastwood, M. Streep (USA '95) — storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Robert James. N. V. 2h 15'

## SASSARI

**Ariston**  
Viale Trento 5  
Tel. 291.273  
Ore 18,30/19,30/20,30  
22,30. L. 10.000/7000

**Nome in codice Broken Arrow**  
di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (USA '95) — Un agente dell'esercito Usa ruba due bombe atomiche per ordine di un ricatto e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50' Avventura

**Moderno**  
Viale Umberto I 18  
Tel. 235.147  
Ore 17,30; 20; 22,30  
L. 10.000/7000

**Schegge di paura**  
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (USA '95) — Un avvocato difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica dell'omicidio di un alto prelato. Viet. 2h 10'

**Quattro Colonne**  
Corso V. 369  
Tel. 239.369, Ore 18,30  
19,30/20,30/22,30  
L. 10.000/7000

**La affinità**  
dei fratelli Taviani, con I. Hupper, J. H. Anglade, F. Benoit (Ita. '95) — L'ottocento di un'opera d'arte, campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 2h 15'

## TEATRI

## CAGLIARI

**Teatro**  
Via Sant'Anthonia  
Tel. 235.147  
Ore 21. L. 5000

**Sant'Eulalia**  
Collegio 2  
Tel. 659.382  
Ore 18,30/20,30/22,30

**Teatro**  
Via Danimarca 4 Quarto  
Tel. 811.515, Ore 20  
Ingresso

**Teatro**  
Via Loni 31  
Tel. 305.382  
Ore 21. L. 5000

**Teatro Tenda**  
Rosa Camponeris  
Ing. Iolo Coni - Tel. 341.418  
Ore 21,30 - L. 15.000

**Teatro**  
Via S. Lucifero 71  
Tel. 235.147  
Ore 20,45 - L. 5000

## ORISTANO

**Teatro**  
Via Parpaglia  
Tel. 235.147  
L. 5.000/7.000/10.000

## SASSARI

**Ferrovial**  
Corso Vico 14  
Ore 21  
L. 4000

**Verdi**  
Via Politeama, T. 239, 179  
Ore 21

## T.C.S.



## Ava Gardner nella città che va in fiamme

Tra i protagonisti del film «La città in fiamme», in onda alle 20,30 ■ T.C.S., Ava Gardner (nella foto). Per la vendetta di un dipendente licenziato, un incendio si propaga dalle raffinerie al centro abitato di una città canadese

## TV PRIVATE

**Flashcinema**  
7 — Junior IV, cartoni animati  
9 — Il marciatore, proposte commerciali  
13 — Tgs «Telegiornale sardo», edizione: politica, cronaca, economia, attualità, sport, una edizione ogni mezz'ora  
15 — Bazaar (proposte commerciali)  
16 — Junior IV (cartoni animati)  
18 — Tgs «Telegiornale sardo», edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, sport, una edizione ogni mezz'ora  
21 — Bene grazie  
22 — Knight and Warriors, serie  
23 — «Telegiornale sardo», edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, sport, una edizione ogni mezz'ora  
1 — Notte mia  
1,30 Video top  
2,30 Saigon  
— Programmi non stop

**13 — Telefilm**  
13,40 Sardegna giornale  
15 — Telefilm  
18,15 Sulla s. del Cimonaco, giochi  
19 — L'altra personalità, rubrica  
19,40 Sardegna giornale  
20 — d'imbarco  
21 —  
22,40 Sardegna giornale, notiziario  
23,10 Telefilm  
0,15 Sardegna giornale, notiziario  
0,30  
2 —  
2,30  
3,15 Segni proibiti, film  
4,30 Underground nation, rubrica musicale  
5 — Ro... di Pompei, film

**16 — Caccia alle streghe (I)**  
17 — Il  
17,05  
17,10 Redazionale Pan  
18,10 Telegiornale vaticano, in collegamento con il Centro  
18,45  
18,30 Telegiornale (edizioni)  
20,30 Il mercato  
20,40 Telegiornale vaticano  
21 — Sabato cinema, i film di Telegi  
23,55 Il  
24 — La bellissima di Vizi privati

**14 —**  
18 —  
17,30 Documentario  
18 — Supercartoni, cartoni animati  
19 — Telefilm  
19,30 Azzurra, notiziario  
20 — Azzurra, notiziario  
22 — Cinerubriche attualità  
Azzurra, notiziario

## Sardegna

**Sardegna giornale**  
notiziario  
6,45 Agenda, rubrica  
7,20 Sardegna giornale, notiziario  
7 —  
7,45 Sardegna giornale, notiziario  
8 — Agenda, rubrica  
8,10 Sardegna giornale, notiziario  
8,55 Sardegna giornale, notiziario  
8,50 Agenda, rubrica  
9 —

**13 —**  
13,30 Cartoni animati  
14 — Sport regionale  
15,30 Tv shop  
17,15 Fbi, telefilm  
18,15  
18,45 Redazionale  
19 — La signorina Andrea, cartoni animati  
20 — La cosa buona della vita, rubrica  
21,45 Identità bruciata, sportiva  
22,30 Sport  
24 — Fbi, telefilm

**Telegi**  
8,30 Alazione  
11 — Embriflex  
11,25 Paul Progress  
13,30 Telegiornale (non stop)  
14,25

## IL TACCUINO

## Su il sipario

Alla sala Alkestis di Cagliari si replica solo stasera «Mysteries and Smaller Pieces» del Living Theatre, per la rassegna Incontri '96. In scena anche la regista Judith Malina. L'Effimero Meraviglioso porta a Selargius «Grazia a Maria» di Giovanni Nonnis, con Miana. La regista Maria Assunta Calvisi ha utilizzato musiche originali di Lucio Garau per un omaggio a Maria Carta affidato alla parole di un'altra grande della cultura sarda, Grazia Deledda; arena di piazza Si' e Boi, alle 21. Il Milner Ballet, teatro Civico di Alghero (ore 21) propone coreografie di Paolo Corciulo. Caterina Figala create sulle musiche di Bach, Donizetti, Attila, Portishead e Bach-Visotsky. I danzatori sono Evgheni Slepov, Miyuki Sato, Monica Trevisan, Simona Crivellano, Pasquale Napoli e Leonardo Centi, la partecipazione di Valeria Martinetti per «The Bride of Lamermoor», ispirato da Walter Scott.

L'associazione Giovedì Rock spera nel tutto esaurito per il terzo concerto degli Usmamò, che sta al Tenda di Cagliari chiudendo il breve tour sardo. Il gruppo guidato da Mara Redighieri presenta il nuovo cd, «Usta», inattesa miscela di dub, melodie popolari e sentimenti che si arrampicano rapidamente nelle classifiche italiane. Biglietti vendita dalle 17 al botteghino della Fiera, i

cancelli. Tenda verranno aperti alle 22. Alle 19,30 nella chiesa di San Francesco da Paola, in via Roma, concerto corale della Polifonica Quarantana, i solisti Speranza Ledda (soprano) e Gino (tenore). Domani mattina a Santa Rosalia (via Torino, alle 10,15) canti sacri della tradizione popolare per la Messa degli artisti, con il coro dei Piccoli cantori del Santuario, diretto da Paolo. s'accompagnerà all'organo da Enrico Pavini. Orchestra a cori dell'Ente lirico Cagliari sono teatro Comunale di San Gavino. In programma l'ouverture dal «Coriolano» di Beethoven, la Messa in sol maggiore di Schubert e la Sinfonia n. 4 di Mendelssohn. Di Rino Marrone, voci soliste Daniela Bruera, Mauro Nicoletti e Danilo Serraiocco.

## L'ExMa di Cagliari

L'ExMa di Cagliari ospita per tutta l'estate «C'era un fiume, e nel fiume il» gruppo di giovani illustratori racconta la storia dei fratelli Melis, una famiglia di artisti. Il centro culturale di via San Lucifero da oggi opera secondo l'orario estivo: dalle 9 alle 13 e dalle 17 alle 24. Il cartellone di «Marina» festeggia l'anniversario per oggi un dibattito sulla condizione dell'anziano nel centro storico di Cagliari; alle 10 nel teatro di Sant'Eulalia, coordinatore Maurizio Medda e moderatore don Mario Cugusi. (m.m.)

## T.C.S.

7,30 I trottola, cartoni animati  
8 — Alice, sit. comedy  
8,30 Mattinata con... il mercato  
13,15 Alice, telefilm  
13,30 I misteri di Hong Kong, film tv  
15,45 Il  
17,30 Pat le  
18,30 Pat le  
18 — Il  
19,30 Gigi la trottola, cartone animato  
20 — Alice, situation comedy  
20,30 CMA in fiamme, film  
A magazine sportivo  
30 — Velvet, film

## Cinquestelle

7 — Prima informazione  
9 — Videoclassico  
10 — Telegiornale  
11 —  
12 — A cavallo (3ª puntata)  
13,30 TSD, musicale  
14 — Telegiornale  
14,30 Telegiornale  
15 — Telegiornale  
17 — Tutti in  
18,30 Telegiornale  
20,30  
20,34 Rebecca, la mia prima moglie  
22 — Moving (3ª puntata)  
22,30 Telegiornale  
23 — Telegiornale replica  
25,30 Videoclassico

## Sardegna Due

7,30 Film  
9 — Telegiornale  
12 — Con i piedi per terra, rubrica  
13 — ABS, rubrica motori  
14,30 Sardegna Due news, notiziario  
15 —  
17 — Il cavallo giusto, speciale  
17,30 Tg rose week end, informazione leggera  
18 — Copertina, rubrica  
19,30 Sardegna Due news, notiziario  
20,30 Tutto Tris & Totip, speciale  
Sunsat Limousine, film  
Sardegna Due news, notiziario  
23 — Tg, rubrica, conduce Lucia

## Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

**Casa Eizenstein** di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

**Cinema chissà - I film degli anni ottanta** di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

**Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43** di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre e critico straordinario e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

**Casa Eizenstein**, pp. XIV-194, 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 **Cinema chissà**, pp. XIV-232, L. 22.000 **Davanti allo schermo**, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

LIBRI DE  
LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui volumi della collana "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonarsi e non le tre opere italiane sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste concesso al Edizioni La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Mazzini 33, 10124 Torino.



TUTTI GLI ISTITUTI METEOROLOGICI PREVEDONO UN'ESTATE CALDISSIMA

VENTILATORI DA  
**25.000**  
STERMINA INSETTI DA  
**29.000**

**GRUPPO**  
**UNI-EURO**

PRIMA RATA A SETTEMBRE  
**94.800**

ARGO OSCAR BASIC  
6.000 BTU - TRASPORTABILE

# TI RINFRISCA LA VITA... SENZA UNA LIRA!

NESSUN ACCONTO - PRIMA RATA A SETTEMBRE -  
20 MODELLI TRASFERIBILI - ALCUNI ESEMPI

DE LONGHI  
PAC 25/1  
8.260 BTU - timer  
trasportabile -  
acqua / aria  
filtro antibatterico

PRIMA RATA A SETTEMBRE  
**117.000**

ARGO  
OSCAR TWIN  
8.000 BTU -  
con split trasportabile

PRIMA RATA A SETTEMBRE  
**128.800**

DE LONGHI  
PAC ASL  
11.000 BTU -  
SPLIT TIMER  
+ FILTRO  
ANTIBATTERICO

PRIMA RATA A SETTEMBRE  
**130.900**

PRIMA RATA A SETTEMBRE  
**137.100**

DE LONGHI PAC GSR/M  
12.100 BTU - split -  
timer + attacco rapido

PRIMA RATA A SETTEMBRE  
**145.400**

DE LONGHI PAC 35  
14.500 BTU - con split -  
attacco rapido

PRIMA RATA A SETTEMBRE  
**159.300**

DE LONGHI PAC 37  
14.700 BTU - split - timer  
attacco rapido + filtro antibatterico

PRIMA RATA A SETTEMBRE  
**173.100**

ARGO ULISSE 10  
10.000 BTU - con SPLIT  
con telecomando - timer

**OFFERTISSIME**

anche in più  
settori, alcuni es.

FERRO DA STIRO VAPORE.....	28.000
EPILATORE BRAUN SILKEPIL.....	99.000
VIDEOREGISTRATORE 2 TESTINE.....	365.000
VIDEOREGISTRATORE 4 TESTINE.....	465.000
TELEFONO CELLULARE.....	295.000
ASPIRAPOLVERE 1250 WATT.....	195.000
KIT SATELLITE DUAL FEED.....	395.000
TELECAMERA GRANDE MARCA.....	795.000
FRIGO 2 PORTE 1/240LT.....	385.000
MACCHINA DA SCRIVERE ELETTRONICA	225.000

OLTRE 30 MODELLI DI CONDIZIONATORI FISSI  
DE LONGHI - ARGO - SAMSUNG - ADATTI AD OGNI AMBIENTE  
- PERSONALE SPECIALIZZATO PER INSTALLAZIONE E  
ASSISTENZA

CONDIZIONATORI A PARTIRE DA  
**120.000**  
PRIMA RATA A SETTEMBRE

## CONDIZIONATORI FISSI

GRUPPO

**UNI-EURO**

(VC)VERCELLI lang.Ovest  
P.le Confinente tel.0161/294692

(BI)BIELLA GAGLIANICO  
strada Trossi tel.015/2544255

(TO)TORINO  
C. Maroncelli (2 passi p. Bengasi)  
tel.011/6638885

(TO)TORINO  
via Vandalino 101 tel.011/4033993

(TO)RIVALTA  
IPEREMPORIO 63 Int.C. Comm. SOLEDORO  
via Giaveno, 63 tel.011/9016042

(TO)CARMAGNOLA  
via Gabetti, 21 tel.011/9713825

(TO)PINEROLO  
PAMPIGLIONE ABBADIA ALPINA  
via Giustetto 41 tel.0121/202010

(TO)POIRINO  
CENTRAL strada Savona  
tel.011/9450895

(AO)AOSTA  
SAINT CHRISTOPHE loc. GranChemin, 114  
tel.0165/236415

(CN)CUNEO Fissore  
C. Nizza 16 tel.0171/692339

(CN)BORGO  
S. DALMAZZO  
int. BORGOMERCATO tel.0171/261190

(CN)ALBA Cottino  
via Cavouri 10 tel.0173/440168

(CN)SALUZZO  
via della Resistenza 12 tel.0176/47411

(CN)MONDOVI  
Rza Montegale, 11 tel.0174/47293

(CN)CASTAGNITO  
via Albo, 23 Int. SB tel.0173/211336  
(aperti Domenica mattina)

(CN)CORTEMILIA  
p.za Savona, 10 tel.0173/81146

(PV)VOGHERA  
viale Repubblica 91 tel.0383/367736

(AT)CANELLI  
Rza C. Gancia, 1 tel.0141/822215

(AL)ACQUI TERME  
loc. Cassaragno, 46 tel.0144/356910

(SV)ALBENGA  
CISANO SUL NEVA  
via Benesse 3/2 tel.0182/20905

(SV)CAIRO M. te  
via Vernetti, 5 tel.019/505378

(SV)ANDORA  
via S. Caterina, 9 tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI  
via Tripoli, 12 tel.0185/324909

(IM)IMPERIA  
via Gareccio, 34 tel.0183/299356

(IM)VALLECROSA  
via Roma, 67 tel.0184/290294

MAGAZZINI AZ  
(CN)CASTAGNITO

via Nelve, 16 tel.0173/211224 ap. Dom. matt.

MAGAZZINI AZ  
(CN)RORETO di C.

via Cuneo, 34 tel.0172/495833

**4**

SODDISFATTI O  
RIMBORSATI

I PRODOTTI A "QUALITA' TOTALE"  
AIUTANO LA LOTTA  
CONTRO IL CANCRO

ANCHE ALL'





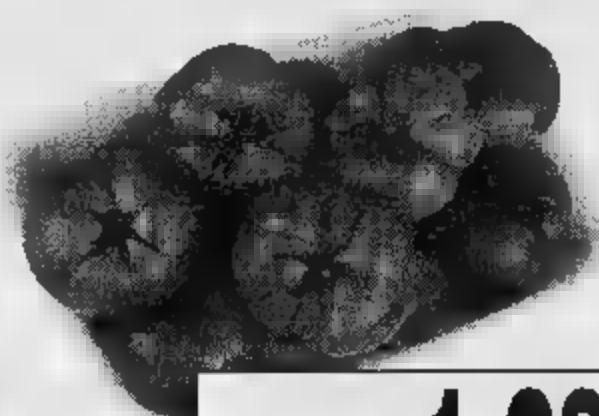
# FESTA DEL CLIENTE

DAL 24 MAGGIO ALL'8 GIUGNO

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE FINO ALL' 08/06/96 SALVO ESAURIMENTO SCORTE.



**I FESTEGGIATI  
SIETE VOI!**



**POMODORI**  
vassolo **1.280**  
al kg

**BIRRA  
BAVARIA**  
conf. da 4 lattine ■ cl 33 **1.980**  
lire 1.478 al L.



**PROSCIUTTO  
COTTO** **10.900**  
al kg



**PHON  
JHONSON**  
VOLUME **25.000**



**BELTÉ AL LIMONE  
O ALLA PESCA** **1.340**  
L 1,5  
lire 813 al L.



**BRANDINA  
IN TELA** **22.900**

**THERMOS  
AIRPOT  
L 1.9** **6.900**



**IPERMERCATI IN PIEMONTE:**

- ACQUI TERME (AL)**  
STRADA STATALE PER SAVONA
- ALESSANDRIA**  
FRAZIONE ASTUTI  
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI
- BIELLA**  
VIA P. TORRIONE, 24
- POCAPAGLIA (CN)**  
BORGO SAN MARTINO  
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA
- PAVONE CANAVESE (TO)**  
CENTRO COMMERCIALE PAVONE  
VIA CIRCONVALLAZIONE
- VERBANIA**  
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA



**UN AMICO IN PIÙ**







AUT. MIN. RICH.

# La festa più squillante dell'anno

Tieniti libero.

Sarai occupato con il MOTOROLA DAY, la grande festa del telefono cellulare.

Un'occasione, davvero un'occasione, da non perdere.

Tutte le ULTIME NOVITA'... e poi potrai subito prenotare il nuovissimo rivoluzionario STAR TAC.

Inoltre a tutti coloro che acquisteranno un telefono cellulare  
in OMAGGIO il bellissimo TELO ~~MAFE~~ GET con le tasche portaoggetti.

## Ad Alessandria: GIOVEDI, VENERDI E SABATO

presso il CENTRO VENDITA VIPIANA in Via Marengo, 64



MOTOROLA

ALESSANDRIA • CASALE M.TO • NOVARA • VERCELLI • VILLANOVA M.TO

## Prezzi a confronto?

Da Oviessse c'è voglia di vacanze: le idee sono tante, i tessuti freschi  
■ naturali ■ la convenienza è davvero sorprendente.  
E ricordati, fino al 29 giugno, con il grande concorso d'estate, puoi  
vincere 20 Crociere Costa alle Antille e più di 20.000 premi immediati.

## Oviessse mi convince.

### DONNA

Camicetta tinta unita ■ inserti ■ pizzo a jabot, in puro cotone.

**L.29.900**

Pantaloni elasticizzati, ■ più fantasie.

**L.25.900**

Costume due pezzi tinta unita in diversi colori.

**L.9.900**

### UOMO

Pantalone corto con elastico in vita, in puro cotone.

**L.9.900**

Pantalone lungo con coulisse, ■ puro cotone, in diversi colori.

**L.19.900**

T-shirt rigata in puro cotone, in diversi colori.

**L.9.900**

### BAMBINO

Abitino fantasia in jersey di puro cotone (2-6 anni).

**L.19.900**

T-shirt e bermuda con stampa, ■ puro cotone (2-14 anni).

**L.9.900**

Bermuda in tela o jersey di puro cotone, tinta unita con stampa o fantasia (2-14 anni).

**L.6.900**

**Oviessse**

TROVI UN AMICO, RISPARMI UN TESORO.



VERBA DOL NIELMAN

TORTONA - CITTA' COMMERCIALE "OASI" ALESSANDRIA - CENTRO COMMERCIALE "FACIO"



A POZZOLO

DAL  
**23**  
MAGGIOALL'  
**8**  
GIUGNO

Ecco alcuni esempi:

**3x2**Yogurt frutta intero  
"VIPITENO" gr. 125x2  
al kg. L. 3.600  
1 pz. 1.350 - 3 pz. **L. 2.700**Pasta ripiena  
"BUTONI" gr. 250  
al kg. L. 10.267  
1 pz. 3.850 - 3 pz. **L. 7.700**Pasta "MOCCAGATTA"  
eliche, farfalle, spaghetti,  
mezze penne gr. 500  
al kg. L. 1.107  
1 pz. 830 - 3 pz. **L. 1.660**Acqua minerale  
naturale/frizzante  
"LURISIA" lt. 1,5  
al lt. L. 328  
1 pz. 740 - 3 pz. **L. 1.480****33%**Gorgonzola cremificato  
"COLOMBO" al kg.  
L. 18.400  
sc. 33% **L. 12.320**Salame Turista Buon  
Piemonte "RASPINI"  
al kg. L. 17.900  
L. 26.900  
sc. 33% **L. 17.900**Mortadella  
"LA FELINESE" al kg.  
L. 16.900  
sc. 33% **L. 11.320**Insalata di mare extra  
"MANCINI" al kg.  
L. 29.500  
sc. 33% **L. 19.750**Biscotto Maxibon x4  
"MOTTA" gr. 360  
al kg. L. 10.139  
L. 5.480  
sc. 33% **L. 3.650**Diavoletto "AIA" al kg.  
L. 7.780  
sc. 33% **L. 5.210**Tonno "NOSTROMO"  
olio oliva gr. 300  
al kg. L. 9.933  
L. 4.450  
sc. 33% **L. 2.980**Detersivo lavatrice "SOLE"  
ricarica kg. 3  
al kg. L. 1.650  
L. 7.400  
sc. 33% **L. 4.950**Telefono cellulare  
"ETACS", batteria  
standard al NiCd, carica  
batteria incorporato nel  
portatile mod. Fly by  
ALCATEL Dial Face  
L. 598.000  
sc. 33% **L. 398.000**Videocassetta vergine  
VHS E-180 CD "SONY"  
L. 4.950  
sc. 33% **L. 3.300****IL PUNTO  
DEL RISPARMIO****IPER  
POZZOLO****3x2****33% di sconto**

AP L. TREVISAN

**ORARIO  
CONTINUATO  
9.00 - 20.00**

LUNEDI 14.00 - 20.00

SABATO 9.00 - 20.00

CHIUSO LA DOMENICA

**33%**Costume intero dalla tg. 42  
alla 48 colori assortiti  
L. 16.300  
sc. 33% **L. 10.900**Telo mare 100% cotone  
jacquard 90x160  
L. 10.350  
sc. 33% **L. 6.900**Ciabatta mare "PUMA"  
L. 14.900  
sc. 33% **L. 9.900**Scarpa tela mod. TT Club  
"LOTTO"  
L. 41.900  
sc. 33% **L. 27.900**

ed inoltre:

**PREZZI  
IPERISPARMIO**Grana Padano  
pz. da kg. 1 **L. 18.600**Olio oliva "COLLINA  
DEGLI OLIVI"  
lt. 1 **L. 7.750**Birra "WUHRER"  
cl. 66  
al lt. L. 1.136 **L. 750**Wodka "KEGLEVICH"  
cl. 70  
al lt. L. 12.785 **L. 8.950**NEI REPARTI PESCHERIA,  
ORTOFRUTTA E PANETTERIA  
OFFERTE SPECIALI**Scooter  
50 CC YAMAHA  
mod. BREEZE ■ PEUGEOT  
mod. ZENIT  
L. 2.850.000  
+ 100.000 per  
immatricolazione ■  
messa su strada****Specialissimo gomme:  
sconto 25%  
su pneumatici  
KLEBER, PIRELLI,  
GOODYEAR,  
montaggio gratuito  
e recupero  
gomme usate**TV color 21" con televideo,  
sleep timer, presa scart,  
uscita cuffie, mod. 21 M2  
TVD "MIVAR"  
L. 479.000  
sc. L. 80.000 **L. 399.000**Autoradio digitale  
mod. XR-C210Mk2 "SONY"  
L. 448.000  
sc. L. 140.000 **L. 298.000****CENTRO COMMERCIALE i GIOVI S.S 35 Bis dei Giovi - POZZOLO FORMIGARO (AL) - TEL. 0143/418932**

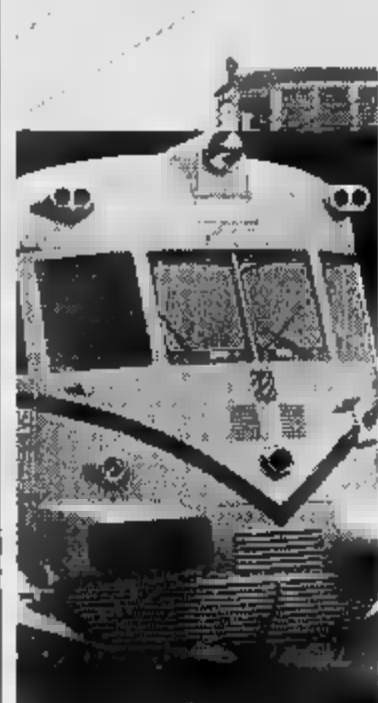


Sabato 1 Giugno 1996 al 37

E PROVINCIA

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

## Da domani, ci sono già proteste Fs, in partenza l'orario estivo



Molti i sostituti dal pullman

## La Lega va a Pontida Domani passa il treno dei «Lumbard»

ALESSANDRIA. Per applaudire il «senatore» tutti a Pontida domenica col treno della Lega: si parte da Cuneo e poi tappa a Savigliano, Torino, Asti, Alessandria, Tortona per approdare nella patria dei «lumbard».

La lega Nord ha organizzato un convoglio per amministratori e tessere che vogliono partecipare all'assemblea di domani nella «capitale» leghista.

Il treno è già al completo - dicono dalla sede della Lega Nord - sono sette convogli. In più ci sarà un pullman, a due piani, da Novara. Il treno sarà in stazione alle 7,28 di domani. Un autobus è stato allestito anche da Argenta, per una cinquantina di persone.

Ancora in forse la partecipazione del sindaco Francesco Calvo, in ferie qualche giorno. Alcuni amministratori leghisti però saranno a Pontida già dalle prime del mattino per partecipare ad una riunione.

[a. m.]

ALESSANDRIA. Treni, da domani entra in vigore l'orario estivo, con modifiche sostanziali a tutte le linee. Ma c'è già chi si lamenta, e segnala disagi in alcune ore della giornata. Il caso più emblematico riguarda la tratta Alessandria-Asti. Tra le 18,38 e le 20, mancano collegamenti tra le due province in coincidenza con Torino: di conseguenza, i pendolari che escono dal lavoro intorno alle 19, ed abitano nella zona Asti-Torino non riusciranno ad arrivare a casa prima delle 21.

Analoghi problemi dovrebbero registrarsi su altre linee minori, e le associazioni dei pendolari già in fermento. Alcuni convogli sono sostituiti con autobus.

Il servizio pullman sarà istituito sulla Novara-Tortona, sulla Casale-Verelli, sulla Argenta-Tortona, sulla Alessandria-Casale-Lanze e sulla Alessandria-Ovada. Le novità più significative riguardano i collegamenti con le località di Sulle Alessandria-Genova, verrà potenziato il servizio, ed è previsto l'insediamento di alcuni Interregionali. In particolare, al mattino, viaggerà il rapido 1779 proveniente da Domodossola. Il convoglio sosterrà nel capoluogo di provincia alle 8,38 e a Novara alle 8,51. L'arrivo a Principe è previsto intorno alle 9,40, poi i collegamenti con le rive di Levante e Ponente. In serata, il treno giungerà a Novara alle 21,14, ad Alessandria alle 21,28. Sempre sulla Genova-Torino, sosterrà a Novara e Alessandria l'Espresso del mattino.

Reggio Calabria, ma solo nei periodi dal 1° luglio al 1° agosto e dal 17 dello stesso mese al 9 settembre. Sulla Alessandria-Valenza-Casale-Chivasso, sarà istituita una serie di convogli per il sabato e i festivi. Partiranno alle 9,35, 11,36, 13,36, 15,36 e 17,36 dal capoluogo di provincia. Sulla linea per Acqui, le Ferrovie hanno apportato modifiche agli orari di partenza di alcuni treni. Così, il Regionale 10273 muoverà alle 7,02 da Alessandria (anziché alle 6,57), mentre il Diretto 1837 (solo festivo) scatterà alle 7,48 rispetto alle attuali 7,43. Sulla Genova-Milano, sarà ritardata di un paio di minuti (8,45 anziché 8,43) la partenza da Tortona dell'ir 2160. Infine, la domenica, fermerà in città alle 7,41 un treno veloce per la Liguria.

Sulla Alessandria-Valenza-Casale-Chivasso, sarà istituita una serie di convogli per il sabato e i festivi. Partiranno alle 9,35, 11,36, 13,36, 15,36 e 17,36 dal capoluogo di provincia. Sulla linea per Acqui, le Ferrovie hanno apportato modifiche agli orari di partenza di alcuni treni. Così, il Regionale 10273 muoverà alle 7,02 da Alessandria (anziché alle 6,57), mentre il Diretto 1837 (solo festivo) scatterà alle 7,48 rispetto alle attuali 7,43. Sulla Genova-Milano, sarà ritardata di un paio di minuti (8,45 anziché 8,43) la partenza da Tortona dell'ir 2160. Infine, la domenica, fermerà in città alle 7,41 un treno veloce per la Liguria.

Ieri mattina davanti alla stazione ferroviaria: cinque sono finiti in cella

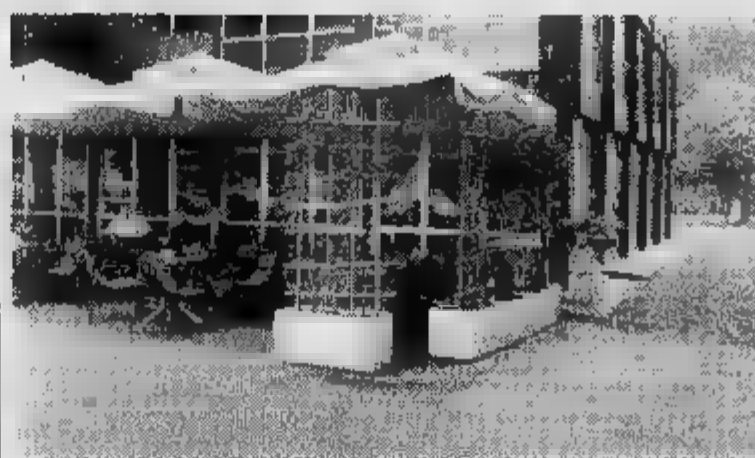
## Rissa ai giardini, 2 accoltellati

Arrestati dalla Polfer. I feriti sono piantonati in ospedale. Denunciato un minorenne. Non si conoscono i motivi dello scontro. Tre hanno anche aggredito automobilista di passaggio

ALESSANDRIA. «Sbirri bastardi non vi vogliamo». Loris Pompeo, 19 anni, era appena stato accoltellato e gli agenti della Polfer cercavano di aiutarlo, tenendolo a bada altri tre, un altro giovane Francesco Restuccia, 26 anni, era stato ferito da una pugnale in Crimea. Aveva due ferite da taglio, profonde, entrambe al ventre. Quando ha visto gli agenti gli ha quasi chiesto aiuto.

L'altra mattina poco dopo le quattro e nel bar «Zerbino» è scoppiata una rissa tra cinque giovani alessandrini, uno minorenne. Gli agenti della Polfer stavano concludendo il solito giro di controllo, si accorti quanto stava accadendo passando davanti al locale.

Hanno arrestato: Mirko Stenardo, anni, Domenico Lombardo, di 18, Alessandro Sfragano, di 21. Denunciato invece invece un minorenne F. A.



I giardini pubblici dove è scoppiata la rissa. A fianco Francesco Restuccia, 26 anni, ferito con due coltellate al ventre

compirà 18 anni il 10 ottobre. L'accusa per tutti, è concorso in rissa aggravata.

Restuccia ha tentato di scappare. E' salito a bordo di una «Panda» rossa dove c'era ad

aspettarlo Ermira Byliku, 19 anni, albanese. Intanto Lombardo e Sfragano tentavano di scappare verso i giardini. Le auto della Polizia ferroviaria lo hanno bloccato in corso Cri-



Intanto gli agenti rimasti davanti allo «Zerbino» stavano cercando di bloccare Loris Pompeo, mentre gli altri ragazzi coinvolti fermavano un automobilista di passaggio minacciandolo.

L'uomo è stato aggredito mentre era al volante, straver- il finestrino dell'auto aperto, poi però è riuscito a scappare. Intanto gli agenti arrestavano tutta la banda.

Non si conoscono i motivi della rissa, tutte le ipotesi vaglie degli inquirenti: dalla spartizione del settore della prostituzione, al litigio per complimenti troppo pesanti alla giovane albanese.

I due feriti sono piantonati in ospedale, mentre gli altri sono rinchiusi in cella a San Michele. Del ragazzo più giovane si occuperà il tribunale dei minori di Torino.

Antonella

## DOMANI CON «LA STAMPA»



## Basaluzzo, tra passato e futuro

Un inserto speciale dedicato al paese alle porte di Novi: in cui si passano in rassegna la storia, l'impegno, le attività di una comunità vivace, ancora legata ad antiche tradizioni e capace di muoversi sul mercato internazionale con aziende d'avanguardia. Dai vetri per i fari d'auto a moto (Ferrari, Fiat, Honda, Aprilia), all'alta tecnologia biomedica (gli estratti biliari esportati in tutto il mondo), alle valvole industriali. Insomma un piccolo mondo da scoprire.

Ieri al processo Greganti ha testimoniato anche Lodigiani

## «Allora il pci aprì alle imprese a patto di ritorno economico»

TORTONA. Seconda udienza, ieri in tribunale, del processo per il caso Greganti. Fra i primi testimoni a comparire davanti ai giudici, l'imprenditore milanese Vincenzo Lodigiani, chiamato a riferire sulle riunioni tenute a Roma, nella sede del partito, in via Botteghe Oscure.

In particolare le domande del pm Aldo Cava si sono concentrate sulla riunione avvenuta tra la fine del 1989 e il 1990, indicata dal senatore Lucio Libertini, durante la quale si prese atto di una svolta da parte del pci/pds verso le imprese private e dell'intendimento del senatore di voler trattare le stesse alla stregua delle cooperative rosse, nell'ottica di un ammodernamento delle infrastrutture produttive, a patto che le cooperative avessero a pieno titolo nel settore delle grandi infrastrutture.

Il pm ha cercato di dimostrare che a partire dalla fine dell'89 dalla segreteria nazionale del pci partirono richieste

di contribuzione agli imprenditori e che il pci si aspettava dall'apertura verso l'imprenditoria privata un ritorno economico. Alla parola «tangenti» però Lodigiani ha ribattuto che si trattava di «contributi volontari», anche se è coinvolto in numerosi processi in tutt'Italia con l'accusa di corruzione.

La svolta del pci verso le imprese private, secondo il pm, avrebbe poi consentito a Binasco (Rimera) di intrattenere buoni rapporti con il partito ed ottenere favori nello sviluppo degli appalti di opere pubbliche nonché nella prospettiva di commesse all'estero (Paesi dell'Est). Fatti ampiamente esposti, del resto, dal dottor Cava in mattinata, quando ha illustrato i capi d'imputazione, indicando le fonti di prova.

Una requisitoria preliminare, è stata definita dall'avvocato Francesco Paola di Roma, difensore di Marco Freda, che è insorto più di una volta opponendosi alla capillarità

dell'esposizione del pm e invitando a limitarsi all'illustrazione dei capi d'imputazione. Il dottor Cava ha tracciato tutta la storia di questo processo, i cui atti gli furono trasmessi - è noto - dalla procura di Milano.

Quindi la parola è passata ai difensori per le loro richieste. In particolare l'avvocato Fanari, difensore di Greganti, aveva chiesto di escludere dall'elenco dei testi l'esame di quattro imputati di reato connesso (Carnovali, Simonacchi, Lodigiani e Zamorani) in quanto influenti e non attinenti al processo, anche perché chiamati a riferire dell'incontro con il senatore Libertini, deceduto. Anche l'avvocato Paola aveva rivolto ai giudici la stessa richiesta volta a semplificare il processo, a suo parere già abbastanza complicato. Il tribunale però ha ammesso tutte le prove richieste dal pm. La prossima udienza mercoledì, verranno esaminati altri testimoni.

[m. t. m.]

# Un Nuovo Stile per la Tua Casa.

ESPOSIZIONE  
APERTA  
ANCHE IL SABATO  
E LA DOMENICA

Da Euroedil PAVIMENTI e RIVESTIMENTI IN CERAMICA per impreziosire ed arricchire la Tua Casa con sobrietà ed eleganza.

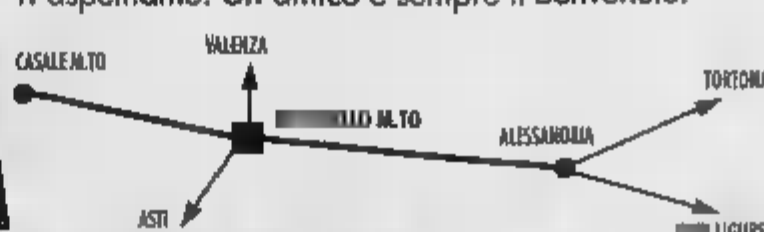
Euroedil è inoltre: SANITARI - CAMINETTI - RUBINETTERIE - PORTE TECNICHE IDROMASSAGGIO - PAVIMENTI IN LEGNO.

Da Euroedil potrai trovare un'informazione chiara, competenza e professionalità nella scelta dei prodotti, consulenza tecnica, disponibilità, un'assoluta serietà sui prezzi e...

**VANTAGGIOSE FORME DI PAGAMENTO SENZA INTERESSI.**

Tutto questo in **1000 metri quadrati di Esposizione.**

Ti aspettiamo. Un amico è sempre il benvenuto.



# Euroedil

Un Amico per la Tua Casa.



Intanto si chiudono altre strade per eseguire lavori

## Oggi giornata di festa per via Guasco riaperta

ALESSANDRIA. Mille palloncini colorati liberati, alle 16 di oggi, da una bottiglia alta undi metri a posta all'imbocco di via dei Guasco da piazza della Libertà: sarà il momento «clou» della festa per inaugurare la ristrutturazione dell'importante strada commerciale e di accesso al centro della città.

Una festa voluta dalla neonata Associazione artigiani e commercianti di via Guasco e che vedrà coinvolta l'intera strada, chiusa al traffico dalle 8,30 alle 19,30. «Una festa - dice il presidente Biagio Gandini - per manifestare la soddisfazione per la ristrutturazione della "nostra" strada e per dimostrare la nostra volontà e il nostro impegno per rivitalizzare e rilanciare questo angolo del centro».

Dalla mattina aperti lungo la via il mercato dei fiori, gli artigiani e una mostra di pittura, poi, alle 16, dopo il lancio dei mille palloncini, rinfreschi, fantasmi sui trampoli, monocicli e bicicli, i raduni del moto Harley Davidson e delle auto d'epoca, l'esibizione degli allievi della palestra New Center Gym, i cantastorie e le band itineranti e, per i più piccoli, il castello gonfiabile per i giochi e lo zucchero filato.

Ci sarà il sindaco Francesca Calvo, gli assessori, personalità, ma invitati sono, ovviamente, tutti gli alessandrini.

Vie chiuse. Finiti i lavori in via dei Guasco, i cantieri vengono aperti un po' ovunque in



Via Guasco è interamente rifatta

città. Domani, per l'intera giornata, sarà chiusa via Trotti, per lavori dell'Enel. Da lunedì a giovedì saranno chiuse, per i lavori, via Milano, la via Vescovaldo e Volturmo.

Da martedì, per la causa della posa dei cavi della Telecom, verrà invece chiusa via Piacenza, a lotto sino a via Giacomo della Vittoria, a partire da piazza Carducci.

Infine, da lunedì al 18 giugno a Spinetta Marengo chiuse a tratti, per asfaltatura, le vie Stortiglione e Bolla.

Franco Marchiari

## All'Europista

### Primo sabato di note e balli

ALESSANDRIA. Comincia stasera il primo dell'Europista, iniziativa di Comune e Circonscrizione, con una serata danzante in cui si esibisce al circolo La Casetta di via San Giovanni Bosco l'orchestra Carlo Santi e gli Armonici.

In tutti i sabati di giugno, gli abitanti dei quartieri Europa e Pista (e non solo loro) potranno assistere a una diversa manifestazione. L'8 giugno sarà dedicato a «Cantuma Lisondria», e a poesia dialettale con Gianni Fozzi, Franco Rangone, Giorgio Callarino, Roberto Vergani ed Erasmo Palmieri.

Il 15 giugno toccherà a tre rock-band: Boggs, Dreamers e Pensieri Inadatti.

Sette giorni dopo sarà la volta del «Chorus life and orchestra» di Valenza, diretto dal maestro Enza Lenti; nella serata ci sarà anche un'esibizione di Gianni Basso al saxofono.

Infine, il 29 giugno, sarà serata danzante con «Rock e le tastiere», abbinata a una tappa di «Un volto per il turismo».

[b. v.]

Oggi cerimonie in Prefettura e a Tortona, davanti al busto di Romita

## Tutti a Palazzo per il 2 giugno

Forse arriverà anche il ministro Napolitano

ALESSANDRIA. Il cinquantenario della proclamazione della Repubblica, dopo il referendum del giugno '46, sarà ricordato oggi pomeriggio con una cerimonia a palazzo del Governo, in piazza della Libertà; una cerimonia anche in programma, in mattinata, a Tortona.

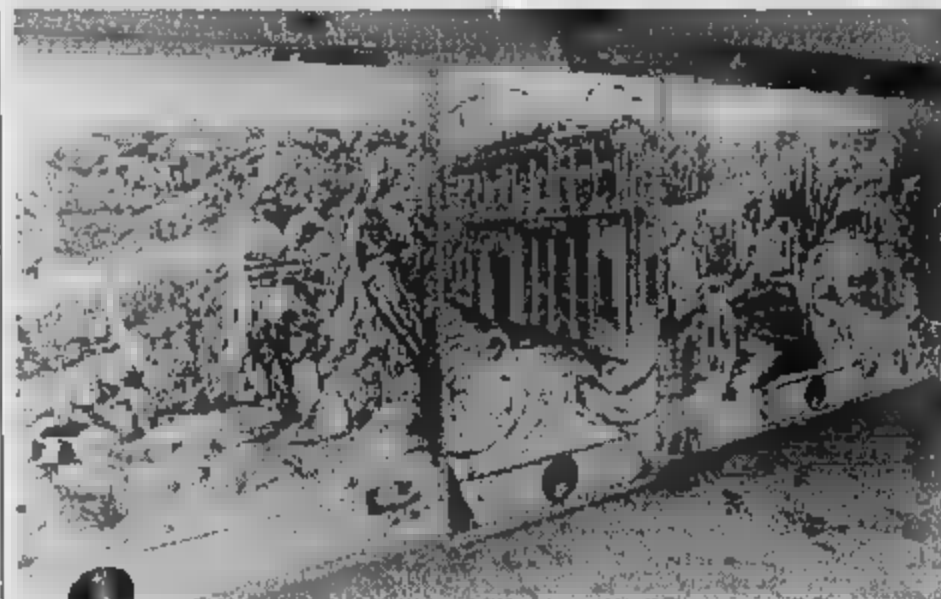
A Palazzo Ghilini sede della prefettura, ospite il prefetto Vincenzo Gallitto, la cerimonia inizierà alle 18. Prevista, ma non ancora confermata, la presenza del ministro dell'Interno Giorgio Napolitano.

Nell'arco della manifestazione verranno consegnati i nuovi insigniti i diplomi delle onorificenze dell'Ordine al merito della Repubblica italiana.

A piano terra Palazzo Ghilini, inoltre, verrà inaugurata la nuova, moderna sala operativa della Protezione civile voluta dal prefetto Gallitto, impegnato a rendere il più possibile efficiente l'attività di quanti, anche grazie al volontariato, devono operare per prevenire le emergenze ed intervenire in caso di necessità.

Su una parete della sala verrà scoperto il grande trittico ad olio «La nuova civiltà», opera del professor Massolo.

Alle 11, invece, a Tortona, dinanzi al busto che ricorda Giuseppe Romita nei giardini della stazione, cerimonia per il cinquantenario della Repubblica, oratore Felice Borgoglio. E' atteso il sottosegretario alla Difesa Gianni Rivera. [fra. mar.]



Un trittico per ricordare i terribili giorni dell'alluvione. Sarà inaugurato oggi dal prefetto Gallitto e sarà realizzato da Giovanni Massolo, origini casalesi ma acquisite d'adozione. E' nella sala della Protezione civile

## RICORDANDO L'ALLUVIONE

### S'inaugura trittico a Palazzo Ghilini

ALESSANDRIA. Un trittico per ricordare i giorni dell'alluvione del novembre '94. L'autore, Giovanni Massolo, casalese d'origine, ma acquisito d'adozione, presenta la sua opera oggi, alle 18, nella sala operativa della protezione civile della Prefettura di Alessandria, alla presenza di Vincenzo Gallitto. Il bisogno di non dimenticare, e il desiderio di ricominciare: è questo il tema a cui si è ispirato il pittore che ha titolato il trittico «La nuova civiltà». Alla presentazione delle tele, segue quella del libro del professor Guido Rosso, docente all'Istituto d'arte di Acqui e all'itis di

Qvada. Un volume corredato di foto, edito dalla «Marietti-Pon» di Casale, è interamente dedicato all'alluvione. Immagini delle località della Val Borrida e della Val Tanaro, colpite dal violento nubifragio. Un'ampia e dettagliata panoramica per illustrare e narrare un evento che ha messo a ginocchio decine di paesi e città. Un'occasione per fare il bilancio del ricordo quanto accaduto rimanga impresso nella «storia», e non solamente fra quanti lo hanno vissuto in prima persona. L'arte, al servizio della gente, un veicolo, importante, per trasmettere emozioni. [l. b.]

Oggi alle 17 s'inaugura «Il Libraccio»

## La nuova libreria venderà anche cd

ALESSANDRIA. «Il Libraccio» è il nome della nuova libreria che si inaugura alle 17 oggi in via Milano 32 e che viene annunciata come un punto multimediale, altamente informatizzato, dove è possibile trovare libri scolastici usati e nuovi, compact disk, fumetti, volumi fuori catalogo, rari e difficilmente reperibili, oltre a libri di vario genere.

Nei propositi chi ha deciso l'apertura di questa realtà commerciale e culturale, che costituisce pure un fatto di costume, c'è anche quello di indire una serie di iniziative tese ad avvicinare i giovani alla lettura e di realizzare mostre sulla storia del libro.

All'inaugurazione della libreria multimediale è prevista la presenza, in veste di testimonial, dell'attrice Lella Costa, inoltre dovrebbe intervenire lo scrittore torinese Nico Orengo, de «La Stampa», e altri scrittori fra cui Margherita Giacobino e Simona Rocco, e personalità del mondo dello spettacolo.



Tra gli ospiti attesi oggi all'inaugurazione della nuova libreria in via Milano 32 c'è anche Nico Orengo

Ci sarà poi sicuramente il dottor Gino Strada, il chirurgo che ha fondato l'associazione umanitaria «Emergency», con il presidente Teresa Sarti. L'entrata all'attività di «Il Libraccio» che fa parte di una catena di dodici librerie in Italia - coincide infatti con la presentazione dell'attività di questa associazione umanitaria, sorta per portare aiuto alle vittime civili delle tante guerre che insanguinano il mondo.

«Emergency» si batte in particolare contro gli interessi militari e per la messa al bando totale delle mine. [e. c.]

## BORSE DI STUDIO «GHO»



### Stama premiati alla scuola elementare «Zanzi»

ALESSANDRIA. Questa mattina alle 10 premiazione alla scuola elementare «Zanzi» per consegnare la borsa di studio «Bruno Gho». Il premio viene assegnato tutti gli anni a due alunni meritevoli che frequentano le classi quarte della scuola: saranno premiate Valentina Moretti, IV A, e Monica Figazzi, IV B. Bruno Gho era un bimbo che frequentava la «Zanzi», morto anni fa in seguito a una grave malattia. La borsa di studio è assegnata però non solo per il rendimento scolastico, ma anche per l'altissimo dimostrato dai compagni di scuola. [b. v.]

Mostra, teatro, fiaccolata e pulizia del Po

## Valenza, weekend dedicato all'ecologia

VALENZA. La settimana ecologica valenzana culmina nelle manifestazioni che coinvolgono l'intera cittadina.

Preparata da una mostra al Centro comunale di cultura - in cui il Comune presenta i progetti di riqualificazione ambientale - particolare riferimento al rimboscamento dei terreni e al riassetto idraulico del tratto valenzano del Po - la manifestazione prosegue oggi all'oratorio di viale Vicenza, con lo spettacolo teatrale «Valenza d'na volta», ambientato nell'autunno 1944, a cura degli allievi della media Pascoli. Partecipa Ginetto Prandi. Le rappresentazioni: due: la prima, alle 10, per le scuole; la seconda, alle 21,15 aperta a tutti.

Al termine, con una fiaccolata per le vie del centro si raggiungerà il quartiere Colombina, il più vecchio della città.

Il «clou» è domani, con la quarta giornata ecologica - spiega l'assessore Giovanni Basso - l'hanno promossa 14 tra enti e associazioni. E' la dimostrazione di come ci si possa di-

vertire in modo alternativo, amando, rispettando e frequentando i luoghi che furono cari ai nostri antenati e che meritano la riscoperta da parte delle nuove generazioni.

Allo scopo, è stata preparata una locandina, con il programma. Si comincia alle 8, il ritrovo in piazza Gramsci: occorrono viveri e bevande per pranzo al sacco, e la bicicletta per raggiungere il Ponte di ferro. Alle 9, s'inizia la «carezza» ecologica, l'azione di rastrellamento dei rifiuti lungo le sponde. Alle 10, saluto delle autorità a messa; alle 10,45 prelievo spuntino offerto dall'Avis, seguito da una dimostrazione degli scout. Alle 11,30 parte l'escursione lungo le rive del Po, con barche, natanti, gommoni e mezzi anfibi. Al ritorno, istruttoria diversa, e pranzo al sacco. Gli alpini offrono pasticcetti. Alle 14,30 giochi d'animazione, con in premio la maglietta creata appositamente. Alle 15,30 danze. Ginetto Prandi. Poi le donne del Forum offrono dolci e tè. [r. c.]

## IL QUADRO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL QUORNALE

#### La Cna vuole essere solo «propositiva»

In relazione all'articolo apparso martedì ci preme precisare che, riprendendo le parole del nostro presidente nazionale dottore Filippo Minotti «noi» tra quanti amano evocare rivolte ad ogni piè sospinto, siamo «fiscali, territoriali» e di altra natura che finiscono per scampare in un ruolo marginale e pauperistico.

Nessuna rivolta fiscale quindi. L'intento della nostra iniziativa è quello di semplicemente degli interlocutori verso coloro che, facendo parte della nostra realtà.

Ci rappresentano a livello istituzionale, facendoci portatori di una situazione che testimoni ogni giorno e evolviamo sulla nostra pelle, ed infine proponendoci come parte attiva e propositiva.

Enzo Silvestrin  
presidente Cna  
Valenza

#### Commento di alcuni dipendenti Morteo

In merito all'ipotesi concordata di imprenditori locali che intende rilevare la Morteo, vogliamo fare riflettere su questa frase. «E' impensabile tacere la poca chiarezza a nutrire fiducia negli unici che, negli ultimi mesi, abbiano avuto veramente a cuore le sorti della Morteo di Pozzolo. Il fatto poi che tra loro vi sia anche qualche grosso creditore di Morteo Industrie non fa che rendere meritorio, a nostro avviso, l'impegno di chi, già gravemente danneggiato dalla precedente gestione, rischia ulteriori denari e mezzi in quella che si prospetta come non facile iniziativa». Questo è il commento di un gruppo di dipendenti dello stabilimento di Pozzolo circa l'articolo sui disastri all'interno del sindacato sulla cordata di imprenditori che sta cercando di acquisire lo stabilimento Morteo di Pozzolo Formigaro.

Giulio Coppi  
a nome e per  
un gruppo di lavoratori  
Morteo Pozzolo

### NUMERI UTILI

TUTTI	
Croce	252.255.
Acqui	Croce Verde 322.300; Croce Bianca 330.
Argenta	Croce Verde 636.430.
Bassaluzzo	Croce Verde 489.877.
Bassignana	Avs 926.641.
Borgo S. Martino	Ch 429.629.
Cabibbi	Croce Rossa 67.300.
Cassine	Croce Rossa 714.433.
Casale M. It.	Croce Rossa 462.258; Croce Verde 453.319.
Castellazzo	Avs 370.027.
Ceretto	Croce Rossa 623.535.
Cerrina	Croce Rossa 843.830.
Felizzano	Croce Verde 791.816/7.
Gavi	Croce Rossa 542.263.
Ilva	Croce Rossa 20.20.
Ovada	Croce Verde.
Ponzone	Croce Rossa 370.370.
Ponzone	Croce Rossa 327.317.
S. Salvatore	Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano	Ch 786.868.
Serravalle	Croce Rossa 65.176.
Tortona	Croce Rossa 811.333.
Valenza	Avs 324.090.
Vignale	Croce Rossa 933.340.
Vignole	Croce Rossa 67.300.
Villavertice	Croce Verde 9337-248.202.
Voghera	Croce Rossa 45.666.

#### FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Comunale

Pista, via Medaglia d'Oro (253.668) Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno dopo svolge il servizio a ser. per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui: Caponetto, c. Bagni 65 (322.556); 8,45-20 e, a ser. abb., 12,30-15; Centrale, a tale 13 (322.653); 15-18,45.

Casale: Del Valentino, c. Valentino 82 (452.817).

Novi: Valletta, v. Garibaldi 1 (23.31).

Ovada: Gardelli, c. Saracco 303 (80.224).

Tortona: Destalenti, v. Emilia 38 (892.006); a Comunale 2, v. Emilia 295 (861.264); aperta 16,30-19,30.

Valenza: Comunale, v. Manzoni 30 (951.311).

**PRONTO SOCCORSO**

Alessandria: 206.537 a. Intell. 202.224; Acqui: 777.211; 404.225; Novi: 322.211; 82.81; Tortona: 865.227; 948.541.

#### GUARDIA MEDICA

Casale: 434.111, 0337/248.620/1; Castellazzo: 270.027; Cerrina: 843.423; Felizzano: 791.816/7; Gavi: 542.55; Novi: 33.21; Ovada: 81.777; S. Sebastiano: 786.208; Serravalle: 65.129; Tortona: 88.51; Valenza: 952.901.

### STATO CIVILE

**TORTONA**

Clementina Azzi, Erika Sella, Chiara Boldoni, Laura Lerocca, Federico Camera.

8) Corrado Bonadeo, impiegato, Cristina Toso, insegnante; Ermanno Restano, imprenditore industriale, Elena Corazza, in attesa occupazione; Massimo Vercesi, ingegnere, con Letizia Oberio, dietista.

11) Teresa Vaniglia, di 62 anni; Giovanna Romeo, di 62; Paolo Poggi, di 75; Clorinda Gabino, di 94; Rosa Maria Campora, di 63; Maure Minotto, di 72.

**ATTIVITA' AMMINISTRATIVA**

Coste ad è stato ripulito e messo in condizione di essere fruibile da chi vuole muoversi fra il verde e all'aria aperta. Anche quest'anno, il lavoro è fatto da un gruppo volontari della Protezione Civile e il B. del Comune di Ovada. [r. so.]

### APPUNTAMENTI

**LABORATORIO**

Bambini in biblioteca a Casale

«Aspettando l'estate» è il titolo del laboratorio per bambini dai 6 ai 9 anni che si svolge in biblioteca sezione ragazzi a Casale. Dalle 16 alle 18 Stefania Omodeo racconta molte fiabe, insegna a costruire aquiloni, uccelli di fuoco, minkado, corde per saltare. Il corso prosegue nei prossimi sabati. [s. m.]

**RAZZIONI**

Comizio lista Pino a Valenza

Indetto dalla lista Pino, alle 8 di oggi si tiene in piazza Gramsci, a Valenza, un comizio elettorale con l'intervento di esponenti politici di livello nazionale. [r. c.]

**CONFERENZA**

Docenti a palazzo Borsalino

Alle 9,15 a palazzo Borsalino di Alessandria su «Corruzione e pubblica amministrazione». Coordina i lavori Luciano Bonet dell'università di Torino. Presiedono i docenti: Alberto Cassone, Carla Marchese, Silvano Belligni, Luigi Barbisio

di Torino; Alberto Vannucci di Pisa; Lorenzo Sacconi di Milano, sono previsti altri numerosi interventi. [b. v.]

**Mostra nel parco di Terruggia**

Oggi e domani nel parco di villa Poggio a Terruggia terza edizione di «Vivere in campagna», sui lavori e gli hobby del tempo libero. Orari oggi dalle 16 alle 18, domani dalle 10 alle 20. [b. v.]

**COMITATI**

Compleanno del collegio

Oggi al Municipale Casale celebrano il cinquantenario compleanno del Collegio dei Geometri e la festa dei professionisti. [b. v.]

**In visione a Casale il politico**

Il politico spagnolo restaurato di dipinto del XV secolo oggi e domani si può visitare il capolavoro al museo Civico di Casale aperto dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19. [s. m.]



Tortona: la giunta attaccata da pds e ppi, i maggiori partiti della coalizione

# Vacilla la poltrona di Balossino

S'è parlato di «sperpero di denaro pubblico». «Non chiediamo le dimissioni del sindaco ma vogliamo che cambi la squadra». Forse verifica martedì, ma c'è poco spazio per mediare

TORTONA. Crisi in Comune fra i partiti di maggioranza e il sindaco: è emerso l'altra sera prima dell'apertura del consiglio comunale. Due gruppi importanti della maggioranza, il pds e il ppi, avevano presentato il giorno prima della seduta quattro interrogazioni (poi trasformate in interpellanze) molto dure soprattutto nei confronti degli assessori Cortemiglia e Monteleone. Inevitabile la secca reazione del sindaco che già lascia presagire «definitiva rottura: alle interpellanze ha voluto rispondere da solo, lasciando fuori la giunta».

Le risposte non hanno soddisfatto i due capigruppo e così si è delineata la prima gravissima frattura tra il sindaco e più della metà della maggioranza. Ma le interpellanze erano più che altro lo strumento per far capire che qualcosa deve cambiare. «Confermo l'esistenza di una situazione estremamente difficile - ha dichiarato il sindaco Marco Balossino - e proprio per questa ragione ritengo doverosa una riflessione adeguata prima di assumere qualsiasi decisione. In ogni caso saranno salvaguardate le esigenze del Comune che vengono prima di tutto a ogni considerazione dell'evoluzione della vicenda sarà pubblico, in piena trasparenza».

Vista la gravità delle accuse rivolte al sindaco il capogruppo pds Gianfranco Demat-



Il sindaco Marco Balossino e il capogruppo del pds Gianfranco Dematteis che in Consiglio ha attaccato la giunta

teis ha pubblicamente parlato di «sperpero di denaro pubblico», tenendo conto dell'insoddisfazione dei due capigruppo alle risposte avute, sembra comunque difficilmente evitabile che «vada» le dimissioni del sindaco, al quale rimane poco spazio di manovra dopo l'attacco diretto che più è parsa una sostanziale dichiarazione di sfiducia.

«A un anno dall'insediamento - ha detto Gianfranco Dematteis - facendo il punto della situazione, dovevamo verificare trasparenza e metodi adottati dagli assessori. Giovedì è emerso in modo lampante che la squadra del sindaco va modificata. Martedì sarà la prima verifica fra i gruppi di maggioranza. Stenderemo un documento di confronto col sindaco».

sulla giunta e il suo operato. Tuttavia non è neppure la verifica politica program-

ma per martedì, in funzione della quale difficilmente si comprende la decisione dei popolari e del pds di attaccare massicciamente la giunta in un consiglio comunale così importante. Il pds non chiede le dimissioni del sindaco, vogliamo solo che esamini la sua squadra e abbia il coraggio di fare dei cambiamenti. Il nostro proposito è di confermare la maggioranza, con un'altra giunta. I gruppi vogliono contare di più». Che, vista la legge che attribuisce solo al sindaco la rappresentanza politica (gli assessori sono stati scelti da lui), equivale a una sfiducia.

Teresa Marchese

## Il sì al Parco tecnologico

Ma sono state ritirate 2 delibere su area industriale e Via del Sale

TORTONA. Nonostante il clima da cardiopalma iniziale, il consiglio comunale si è poi svolto regolarmente. Tutti presenti in sala, sindaco, assessori e consiglieri. Quindici i punti all'ordine del giorno, quasi tutti di estremo interesse, anche già esaminati e approvati nelle varie commissioni. Le delibere relative alla quale difficilmente si comprende la decisione dei popolari e del pds di attaccare massicciamente la giunta in un consiglio comunale così importante. Il pds non chiede le dimissioni del sindaco, vogliamo solo che esamini la sua squadra e abbia il coraggio di fare dei cambiamenti. Il nostro proposito è di confermare la maggioranza, con un'altra giunta. I gruppi vogliono contare di più». Che, vista la legge che attribuisce solo al sindaco la rappresentanza politica (gli assessori sono stati scelti da lui), equivale a una sfiducia.

progetto finanziato dall'Unione Europea sarà realizzato anche con i contributi del Comune, che entrerà a far parte della Spa «l'intento di garantire una presenza pubblica per superare gli scogli burocratici e

dare il via all'importante iniziativa. I consiglieri hanno dato mandato al sindaco affinché curi personalmente la trattativa per l'acquisto di una quota di partecipazione minima del Comune a Tortona, forse l'1%.

Non si è parlato delle dimissioni dell'assessore allo sport ai servizi sociali Riccardo Prette. La serata d'altra parte è già abbastanza movimentata. Sono inoltre stati approvati l'adozione del piano commerciale, lo schema di convenzione relativo alla concessione edilizia convenzionata con la società «Il Melograno» per l'area tra corso Roma e corso Montebello meglio nota «City Garden». Approvati i progetti preliminari relativi alla viabilità interna in zona Paghinasso basso, alla formazione del parcheggio per 200 posti auto presso l'ex caserma Passalacqua e all'ampliamento del cimitero urbano. Infine è passata la delibera sulla concessione dello gestione del Civo allo Stabile di Torino. [m. l. m.]

Cantiere aperto a lotti, ridotti i disagi

## Stadio di Novi rinvii i lavori

NOVI LIGURE. Slittano i tempi e le modalità dei lavori di ristrutturazione dello stadio «Girardengo». Per evitare che Novese e Comolli siano costretti all'esilio per l'intera stagione calcistica '96-97, il Comune ha modificato l'iniziale piano d'intervento, che prevedeva l'apertura del cantiere a metà giugno, senza però indicare la data di conclusione dei lavori. Così, si procederà per lotti.

«Entro mese, scatterà il rifacimento degli spogliatoi», spiega l'ingegner Paolo Ravera, dell'Ufficio tecnico. I nuovi locali per squadre ed arbitri saranno pronti per l'inizio del prossimo campionato. In seguito, verrà attuata la «bonifica» delle gradinate, e sarà sostituita la rete recinzione dello stadio. Poi, verrà cambiata la tettoia della tribuna centrale.

«Ovviamente, per qualche partita, gli spalti non avranno la copertura per il pubblico», aggiunge Ravera. «Proprio per ridurre i disagi agli spettatori, attenderemo la fine dell'inverno per questo intervento, e partiremo con i lavori a marzo o aprile '97». Il cambio di programma varato dal Comune consentirà quasi certamente di realizzare al «Girardengo» lo spettacolo estivo di fuochi d'artificio «Ad agosto, si lava» solo negli spogliatoi - dicono all'Ufficio tecnico - pensiamo di poter cingere quella zona, e far affluire la gente nel prato adiacente al campo di gioco. [m. d.]

### IN BREVE

#### CASSANO

Si frattura la gamba sinistra nello scontro motocarro-auto

Guarirà in 40 giorni il cassanese Franco Secondino, 53 anni, via Papa Giovanni XXIII, con un motocarro Ape si è scontrato con una Ufo. Si è fratturata la gamba sinistra. [m. d.]

Muore a 49 anni: leucemia oggi i funerali in Duomo

Colpito da leucemia, è morto ieri Benedetto D'Agostino, 49 anni, di Tortona. La malattia lo ha stroncato in una decina di giorni. Lascia la moglie Sandra e due figlie. Funerali oggi alle 16 in Duomo. [e. p.]

#### NOVI

studenti premiati al concorso della Novese

Questi gli allievi delle scuole elementari e medie di Novi premiati al concorso dell'«Us Novese». Andrea Bruni 5° A, elementare; Pascolini, Maria Nores, 1° media; e Chiaro Fossati, 2° media. «Boccardo», Pieralbino Siccardi, 3° media «Dario». Si sono aggiudicati ciascuno una borsa di studio di 400 mila lire. [m. pu.]

Casale, doppia vendita dopo fallimento

## All'asta i «preziosi» Lazzarin-Patrucco

CASALE. Nel capannone polveroso, incastonato in una porzione al piano terra di una bella casa bianca in via delle Rose, si spacciano all'asta i gioielli della prestigiosa collezione «De' Lazzarin» dell'orefice valenzano Vittorio Lazzarin che aveva aperto a Casale, in Roma, un'elegante oreficeria a più piani inaugurata, pochi anni fa, alla presenza del bel mondo monferrino. Subito dopo l'asta si sono di famiglia che hanno adornato le ricche ville di Rosignano e Courmayeur.

Nicoletta Cerutti e del marito Carlo Patrucco, già vicepresidente della Confindustria. Sono due squarci di mondo prestigioso che se vanno pezzi, venduti da un battitore dell'Istituto vendite giudiziarie «Ifr Piemonte» di Novara. Per tutta la giornata, ieri, dalle 10 alle 16, sono stati messi all'asta gioielli e pietre preziose. Lazzarin, il laboratorio, con griffi esportati nelle più grandi capitali del mondo - da Parigi a New York - era stato dichiarato

fallito lo scorso dal tribunale di Casale. La merce in vendita è molta, ma, contrario di quanto era avvenuto nella prima vendita all'asta, qualche pezzo fa nella sala d'udienza del palazzo di Giustizia, in piazza Bernotti, ieri i pezzi venduti non sono molti.

Spiega il rag. Di Piero, che coordina le vendite per la Ifr Piemonte: «Non c'è stata molta richiesta. Proseguiremo a Novara il 6 giugno nella sala d'aste di via San Francesco 9».

Per quanto riguarda il fallimento Cerutti-Patrucco, il giudice Antonio Viti ha delegato l'Ifr Piemonte di procedere all'asta dei beni mobili di famiglia; il battitore ha iniziato la vendita ieri sera, proseguendo fino a mezzanotte, ma si procede per altri tre giorni in via delle Rose: oggi dalle 16 alle 19,30, domani alla stessa ora e lunedì dalle 21 a mezzanotte. Si possono acquistare all'asta mobili moderni e antichi, da salotto e da studio, sculture, dipinti di autori di spicco come Fontana e Carboni, vetri di Venini. [a. m.]

Tortona, la malattia s'è manifestata un mese fa. Ieri i funerali

## Morto di cancro a 17 anni

Grande partecipazione di folla. La bara portata a spalle dai compagni di classe dell'istituto «Carbone». I genitori sono noti albergatori della zona

Grande partecipazione ieri pomeriggio, ai funerali di Simone Castignoli, il ragazzo di Tortona, colpito da leucemia, è stato sepolto a Novara, dove si era recato per curarsi.

Il giovane, che da qualche settimana era ricoverato all'«Ospedale» di Genova, è spirato giovedì, arrendendosi al terribile male che lo aveva aggredito poco più di un anno fa.

Simone Castignoli - la cui scomparsa segue di pochi giorni quella di un altro diciassettenne, Andrea Cremante di Viguzzo, colpito da leucemia - è figlio di Paolo, 43 anni, albergatore e ristoratore della zona. Dopo aver gestito il bar Turismo nel quartiere di S. Bernardino, Paolo Castignoli aveva aperto l'Hostaria «Due gioielli» sulla strada per Sale, alla frazione Passalacqua, e da qualche tempo era diventato proprietario dell'attiguo «Motel», che ora è in fase di ampliamento. La madre del ragazzo, Luisa Nardi, ha 42 anni, è originaria di Boscomarengo, collabora col marito nella conduzione dell'impresa familiare.

Simone era il loro unico figlio, per lui - dicono i conoscenti - si vedevano pronti ad appargli ogni minimo desiderio. Ma il ragazzo, dal carattere aperto e simpatico, non aveva grandi pretese: gli piaceva an-



Simone Castignoli

dare il moto - era molto orgoglioso della sua Chevrolet Aprilia -, così come gradiva la musica e i film che piacevano tanto ai giovani.

«Era un amico fidato», sicuro, quello sul quale si è potuto sempre contare, dicono i compagni di classe della 1° B del corso per Operatori di gestione aziendale dell'Istituto per il Commercio «Carbone», scuola alla quale si è iscritto dopo aver frequentato le medie nella sezione F della «Manzoni». I ragazzi ieri hanno portato a spalle la bara ricolma di fiori bianchi, le ragazze hanno letto messaggi toccanti, durante la cerimonia.

Da tempo cagionevole di salute (lo tormentava una serie di emofilia), Simone poco più di un mese fa aveva cominciato ad avere forti dolori alla schiena. L'ultima volta a scuola era andato lo scorso aprile e i compagni ricordano che li aveva salutati con affetto: «Ci vediamo presto», aveva detto allegramente.

Ettore Piraccini

E libro su Pasturana

## Una giornata fra poeti e scrittori

NOVI. Duplice appuntamento all'editoria, oggi, nel Novese, in città e a Pasturana.

A Novi, alle 16, nel foyer del Teatro Marengo, terra la rassegna «Proseveria», un incontro con gli autori letterari della provincia. L'iniziativa è organizzata dal laboratorio «Parole e cose»: il professor Alberto Podemonte illustrerà le opere di Federico Buffoni, Teresa Cibabene e altri scrittori dell'Alessandrino, tra cui Franchini, Caccia e Bellati. A seguire, sarà l'intervento dei poeti Fedele, Ferrari, Gastaldi, Piccini e Ravazzano. Alle 21 e invece prevista una rassegna di poesia a cura di Pietro Casarini e Franca Cultrera.

Alla Locanda di S. Martino di Pasturana, alle 16, l'ex sindaco del paese, Gianfranco Bergaglio, presenterà invece il libro «Pasturana nel tempo». E' la sintesi di storia, costume e società del piccolo centro del Novese, e si basa su studi storici e ricerche approfondite che Bergaglio ha svolto in questi anni. [m. d.]

Seminario Fidapa

## Opportunità di lavoro per le donne

ALESSANDRIA. Fare un esame delle nuove opportunità del mondo del lavoro, mettendone in luce gli aspetti favorevoli, gli svantaggi e la necessità di una normativa adeguata. E' quanto si propone il seminario «Studi Donna e lavoro: vecchi lavori e nuove opportunità» in programma domani mattina in via Cavour per iniziativa della Fidapa, la Federazione italiana donne arti, professioni e affari.

Numerosi enti pubblici hanno dato il loro patrocinio e c'è l'adesione della Commissione pari opportunità uomo-donna della Regione Piemonte. Molte le relazioni in programma, tenute da sociologie, esperte di marketing, avvocati, dirigenti aziendali: si parla di flessibilità nei tempi del lavoro, di donna e lavoro, di lavoro interinale e relative forme cooperative. Moderatrice sarà Luisa Pavetto Mosso, presidente del Distretto Nord Ovest della Federazione. Sarà presente, fra gli altri, la presidente della Fondazione Fidapa, Eugenia Bono. [e. c.]

Serravalle, in due a giudizio per lavori agricoli che causarono gravi danni all'area archeologica

## Reperti e Libarna distrutti dall'aratura

Demolito anche l'acquedotto, poi razzia da parte dei tombaroli

SERRAVALLE. Un aratro, in funzione per disimpiantare un pioppeto, distrusse l'acquedotto di Libarna per una lunghezza di cento metri e mise in luce resti appartenenti alla città romana e di cui si ignorava l'esistenza: ceramiche, vetri e oggetti metallici. In particolare gli oggetti andarono distrutti: qualche tombarolo rimase sconosciuto che, accortosi della presenza di quei preziosi reperti archeologici, aveva anche attuato scavi abusivi nella zona.

Per i guai causati quell'aratro, il sostituto procuratore della Repubblica presso la pretura di Alessandria, Margherita Ravera, ha incriminato due persone che saranno processate martedì in pretura a Novi. Sono Umberto Lombardini, 40 anni, abitante a Roma, e Giovanni Divano, 53, abitante in via Serravalle 9 a Gavi.

Lombardini, proprietario di un terreno adiacente alla cascina «San Giovanni» a Serravalle, è imputato di danneggiamento del patrimonio storico, artistico e archeologico nazionale: un reato punibile fino a un anno di arresto e a un'ammenda non inferiore a quattro milioni. Insieme a Giovanni Divano risponde poi di esecuzione, nel luglio '93, lavori senza l'autorizzazione della Sovrintendenza ai Beni artistici e archeologici del Piemonte.

In realtà, il permesso per mettere in funzione l'aratro era stato regolarmente chiesto, ma da Torino era giunta risposta negativa: la zona è a rischio archeologico e sottoposta a vincolo e a norma di salvaguardia nei piani regolatori dei Comuni di Arquata e Serravalle.

Gli imputati si difendono sostenendo di non aver saputo cosa comportarsi, visto che era indispensabile abbattere il

pioppeto e la Sovrintendenza pone solo divieti, ma interveniva operativamente sui resti di quella città romana. Libarna ebbe grande importanza commerciale e militare nel II secolo prima di Cristo, fu municipio romano nel 45 avanti Cristo, poi colonia durante l'impero, dal I al IV secolo, e centro di una vasta circoscrizione territoriale. Decade fra il V e il VII secolo per ragioni legate alle invasioni barbariche.

A presentare denuncia era stata Giulia Molli Boffi, della Sovrintendenza. A conclusione di un sopralluogo, le era stata inviata una relazione sui danni causati dall'aratro. Il proprietario si era spinto in profondità e demolendo strutture murarie, sconvolgendo il deposito stratigrafico ricco di reperti archeologici, e danneggiando l'acquedotto romano.

Enrica Camagna



L'area archeologica di Libarna

Sagre del weekend. Cibo e giochi sul monte Colma, fragole alla Piagera

## In festa fra polenta e asparagi

A Sale grigliata alpina, ciliegie a Pietra Marazzi

Torna il tempo delle sagre e delle feste di paese. Molti gli appuntamenti. Eccone alcuni. Cominciamo oggi a Molare le manifestazioni di contorno della tradizionale «sagra del polentone», in programma domani. E' organizzata da Pro loco, Comunità montana e Comune. Al campo sportivo s'inizia, alle 14,30, una gara di bocce a coppie, categoria D, valida per il 1° Trofeo Lorenzo Bianchi. Alla sera, alle 20,30, sempre al campo sportivo il programma è intenso: esibizione dei virtuosi del triale; sfilata di moda; saggio della palestra Gynnica di Ovada. Dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 si può visitare la mostra di modellismo nel palazzo comunale. [r. bo.]

Domani sul monte Colma di Tagliolo si svolgerà la tradizionale «festa di Primavera»: pranzo alle 12 con specialità liguri e piemontesi e poi giochi e merenda. [r. bo.]



Domani c'è il «polentone» a Molare

lire e serata danzante con la Combricola. Alle 24, elezione di miss Fragola. [m. g.]

Domani a Valmacca, con inizio alle 10, c'è la «sagra degli asparagi» in piazza Nino Bixio: nel pomeriggio si esibisce un gruppo corale del Monferrato. Tra le altre manifestazioni, una mostra di pittura. [b. v.]

A Pietra Marazzi prosegue la «festa della ciliegia», che termina domani in una giornata che culmina con un raduno per moto d'epoca. Alle 16 le moto daranno vita a una gara di regolarità. In serata, grigliata e danze con l'orchestra di Lucy Stella. [b. v.]

Festa alpina a Sale, oggi e domani, organizzata dal locale gruppo dell'Ana. Sono previste alle 20 grigliata e danze. Domani la grigliata si fa anche a mezzogiorno, preceduta dalla sagra, che comincia alle 10,45. Per tutti il ritrovo per la festa è alle 10,15. [b. v.]



Weekend speciale ■ Tortona: mostre all'aperto in centro

# La città invasa dall'arte

L'Unicom: «Negozzi aperti anche domani, offerte promozionali: occasione unica per reagire alla grande distribuzione». L'assessore: «Solo un inizio»



Via Fracchia, strada d'artisti. E' già stata sede di mostre all'aperto di pittura

TORTONA. Per tanti pittori (ieri ■ contavano 150 adesioni, ma la cifra potrebbe aumentare sensibilmente tra oggi ■ domani) potrà anche ■ un'ottima occasione ■ mettere in mostra le loro opere ■ offrirle alla vista ■ e magari al portafoglio ■ di ■ pubblico eterogeneo. Sicuramente la sorpresa sarà tutta dei tortonesi ■ della gente che, nel pomeriggio odierno ■ domani per tutta la giornata, arriverà ■ città e si troverà alle prese con un week-end davvero speciale.

Riserverà infatti molte piacevoli e coloratissime sorprese passeggiare per via Emilia - nord o sud che sia - o sotto i portici Fracchioli, oppure in quelli della Trinità; ■ estremamente piacevole transitare per corso Montebello ■ per piazza Gavino Lugano; fare un salto in via Fracchia o in via Bandello; andare a curiosare per i negozi che stanno intorno a largo Borgarelli, piazza Malaspina, piazza Erbe oppure ancora ritrovarsi in quegli autentici selotti che sono via Carducci e piazza Malaspina e poi andare giù verso ■ Bernardino, ■ il suo affollatissimo santuario orionino e la grande Madonna d'oro imprigionata dalle impalcature ma sempre suggestiva.

Insomma, i punti più caratteristici della città (ne abbiamo citato solo alcuni) verranno an-

cor più abbelliti e valorizzati da autentiche mostre d'arte all'aperto, dove verranno esposte - ed illustrate dagli artisti che ■ ■ autori - le opere di tutti coloro che hanno risposto all'invito dei commercianti, che organizzano la manifestazione, e del Comune, che ■ il patrocinio.

Carlo Bellingeri, neo presidente della Unicom srl (la società che gestisce i servizi dell'Unione Commercianti del Tortonese) plaude all'iniziativa: «La passeggiata artistica, i negozi aperti anche domenica prossima, le numerose offerte promozionali di tutti i generi che ■ ■ effettuato per l'occasione - afferma - significano che i ■ ■ rcianti hanno finalmente deciso di reagire di fronte al pericolo di essere travolti dalla grande distribuzione». Anche Augusto Bagnasco, assessore alle Attività Economiche, è soddisfatto dell'iniziativa: «Mi auguro che riesca bene - dice - perché dovrà solo essere la prima di tante altre. Dobbiamo fare in modo di organizzare una fitta serie di manifestazioni, almeno un paio al mese, e di calendarizzarle, propagandole adeguatamente. Se ci sarà una programmazione efficace potrà intervenire anche l'amministrazione comunale, non solo con il patrocinio e le varie agevolazioni, ma anche stanziando a bilancio sostanziosi contributi. (e. pir.)

Ora è «in gabbia» il simbolo della città

## La grande Madonna si rifarà tutta d'oro

TORTONA. Ogni prima domenica del mese - quindi anche domani - da Piemonte, Lombardia e zone limitrofe arrivano almeno 40 pullman di turisti diretti al Santuario della Madonna della Guardia. Un'attrattiva che forse la città ha finora sottovalutato il gruppo ■ arriva domani sono fortunati, di solito non c'è un negozio aperto, ■ ci sono segnali di rilancio.

Completati i lavori di transennamento delle torri del Santuario, la grande statua della Madonna, che sventa nel panorama tortonese, è stata circondata da impalcature che consentiranno l'accesso agli addetti che hanno ■ compito di eseguire restauro e manutenzione.

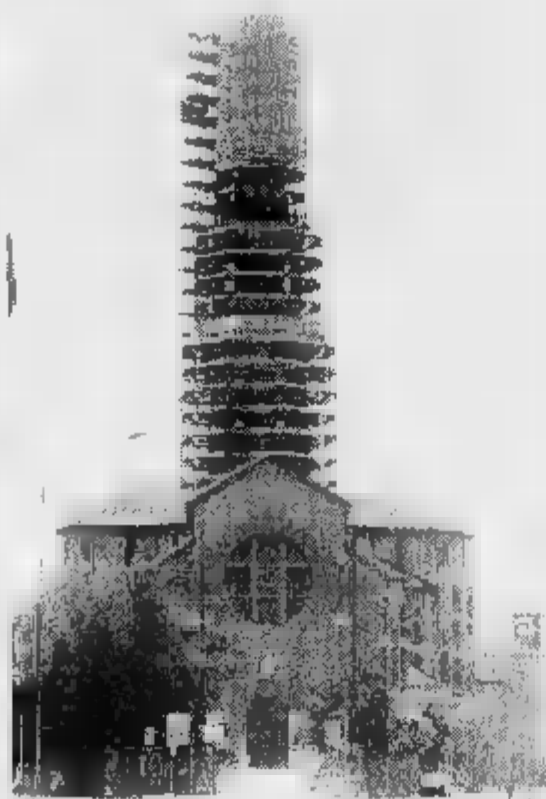
Anche per poter eseguire con una tranquillità la posa di lamine d'oro che andranno ■ sovrapporsi a quelle erose dal tempo la statua è stata ricoperta da enormi teloni. E' sparita alla vista per un lungo periodo: il direttore del Santuario, don Rigo, si dice sicuro che la Madonna tornerà ■ splendore a fine agosto, appunto per la festa

della Guardia, ■ gli addetti ai lavori sono dubbiosi.

I lavori si erano resi necessari per procedere alla manutenzione della torre (è alta 60 metri ed ha superficie di oltre 3000 mq.) ■ alla messa a norma di legge dei ■ impianti di sicurezza; tra l'altro un'ingiunzione ministeriale impone di togliere il grande parafulmine, invisibile dal basso, che poggia proprio sulla testa della statua (disturberebbe la strumentazione degli aerei sulle rotte ■ Genova e Milano).

Ma c'è un'altra ragione: le lamine auree che la ricoprono sono state in parte erose dalle intemperie, ■ nella parte più bassa - fino a ■ metri d'altezza - l'oro è stato «grattato» da alcuni dei tantissimi visitatori che quotidianamente, da quasi 40 anni, salgono in ascensore o attraverso i 305 gradini sulla balconata che si trova ai piedi della statua, a 60 metri di altezza.

Oltre a godere del bellissimo panorama, tanti vandali che si sono succeduti nel tempo, hanno lasciato inciso - addirittura



La torre del santuario orionino coperta dalle impalcature. Ogni prima domenica del mese ■ molti i visitatori da tutto il Nord Italia. La statua della Madonna è la più grande fusa al mondo. Ricoperta di lamine d'oro fu inaugurata ■ ■ Angelo Roncalli, poi Papa Giovanni

fino a tre metri d'altezza, quindi correndo anche gravi rischi ■ caso di caduta - scritte di vario tipo. Il complesso ■ lavori di manutenzione ■ di restauro verrà a costare, alla fine, quasi mezzo miliardo e l'Opera di Don Orione si appella alla generosità dei fedeli per trovare i fondi. Del resto la statua fu vo-

luta dal Beato Orione fin dagli anni '30; egli stesso si fece questuante di pentole rotte di rame da fondere per realizzarla. Nell'agosto del 1958 fu inaugurata dal cardinali Angelo Roncalli (che due mesi dopo diventerà Papa Giovanni XXIII) e Giuseppe Siri. E' la più grande al mondo in materiale fuso. (e. pir.)

Per la pubblicità ■ ■ STAMPA  
publikompass

Sig. Bruno CONTI

Agente Publikompass spa

Via Vochler 80 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131/442.643 - 442.644

L'ABBONAMENTO

Il migliore amico

■ chi legge La Stampa.

LA STAMPA

## il fior fiore DI CLAUDIA BRACCO

C.SO ROMITA 48  
TEL. 0131-82.18.88  
TORTONA

SAMBARTOLOMEO RENATO

### L'ORO

Via FRACCHIA, 14  
Tel. 0131/862263

TORTONA (AL)



Camiceria &amp; Cravatteria

C.so MONTEBELLO, 19/A  
Tel. 0131/86.60.90

TORTONA

## BERGAGLIO arredamenti

mobili moderni &amp; d'epoca

### RESTAURI

Via Emilia, 44 ☎ 0131 - 861603 15057 Tortona (AL)

## POLLERIA MODERNA s.n.c.

### ROSTICCERIA

di De Ligio Anna ■ C.

## PER LE VOSTRE ORDINAZIONI

Tel. 0131 - 866321

Corso Montebello, 1/B - 15057 Tortona (AL)

## Bettarello

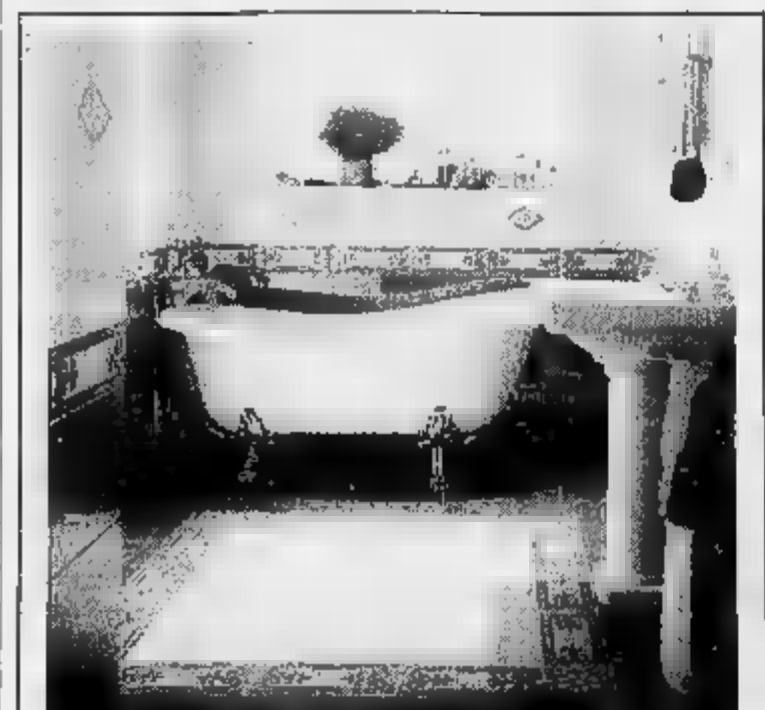
Tessuti e Nuova Merceria

### Vendita Tessuti da Sposa

Vi Aspettiamo

Nuova sede a TORTONA

in Via Lorenzo Perosi, 14 - Tel. 0131/820873



**Luison**  
IMPIANTI IDRO-TERMO-SANITARI

Corso Don Orione, 17 - Tel. (0131) 8620320-820108  
TORTONA (AL)

## AC

Arte della Cornice  
di Piero Fittabile

Stampe  
&  
Cornici d'Arte

via Pelicciari, 17 - Tortona  
tel. 0131/868401



Casale, ma il sindaco risponde: «Sulla "zona blu" non si torna indietro»

# «Riaprite il centro alle auto»

L'opposizione: «Per avere il pass provvisorio, basta pagare 500 lire: troppi ne abusano»  
 «Meglio lasciar via libera alle auto al mattino». Il Comune ora limita l'orario di rilascio

## IN BREVE

### PRIDOSA

In auto nascosti fra i quadri aveva oggetti d'oro falsi

Fra i quadri che trasportava (in modo regolare) a Genova, gli agenti della stradale hanno trovato oggetti d'oro con marchio e contrassegno fasulli. Così Mario Scipia, 30 anni, Napoli, fermato sull'A26 a Pridosa, è stato denunciato per ricettazione e detenzione di oggetti con marchio contraffatto. [r. bo.]

### CASALE

Giovane sarà processato per detenzione di droga

Il gip ha rinviato a giudizio il casalese Salvatore Balsamo, 22 anni, via Caccia 70, accusato di detenzione a scopo di spaccio di eroina e hashish per oltre 2 milioni e mezzo. Era stato arrestato dalla polizia mentre tornava da Milano. [s. m.]

### CASSINE

L'autrice presenta la fiaba «Il principe degli gnomi»



Maria Rita Piras (foto), sarda di origine e casalese d'adozione, presenta alle 16, nella scuola di musica del municipio di Cassine, il libro «Ginoro, il principe degli gnomi». Oltre alla fiaba, ha scritto una raccolta di liriche: «Volano i miei pensieri nel vento». [h. v.]

### TORINO

Un convegno su psoriasi e dermatosi psicosomatiche

Si svolge domani alle 8,30 a Torino (aula magna di via Cottolengo 18) il XIV convegno sulla psoriasi organizzato dall'associazione nazionale «Gli amici per la pelle». Si parlerà di «psoriasi e atropatia psoriasica» e di «dermatosi su base psicosomatica» (ingresso libero). [r. al.]

### VIGNALE

I quadri di Gianni Colonna e i prodotti monferrini

Oggi binomio arte-enogastronomia alla Tenuta Colonna di San Lorenzo di Vignale la mostra personale del pittore Gianni Colonna, allievo di Casarati. Dalle 11 alle 18, inoltre, si potranno gustare prodotti tipici. [s. m.]

CASALE. Meglio il transito motorizzato, tutte le mattine, da lunedì a venerdì, piuttosto che il traffico selvaggio, che di fatto consentiva un pagamento di un pedaggio simbolico di 500 lire. E' la proposta lanciata al sindaco Riccardo Coppo da Marco Botta, consigliere An. Dice Botta: «Non è difficile percorrere l'auto la "zona blu": basta fermarsi al chiosco di piazza Castello e una moneta per ottenere il pass. Non si guarda per il sottile: vada per chi deve la merce nei negozi, per chi campa problemi di salute, per chi deve ritirare un pacco pesante. La conseguenza, evidenziata da Botta, è il pericolo provocato dalla presenza di numerose auto in centro, mentre i pedoni ritengono, a diritto, di essere i principali fruitori delle vie a traffico limitato. L'apertura in determinati orari a ben indicata - spiega Botta - permetterebbe a chi a piedi presta più attenzione e limiterebbe, in un tempo limitato, le operazioni di carico e scarico indispensabili per chi lavora e vive in questa zona».

Il sindaco è d'accordo sul presupposto, ma non sulla soluzione suggerita: «Il problema dell'eccessivo traffico nel centro storico è reale. Il fatto di evidenziarlo significa che si apprezza l'istituzione della zona blu come una conquista irreversibile. Non è pensabile di risolvere il problema disponendo



Troppe auto in centro. C'è chi chiede di rivedere gli orari della «zona blu»

l'apertura mattutina. Tra l'altro, sarebbe poi difficilissimo far uscire tutti i veicoli dal centro al momento in cui scatta l'orario di divieto di transito».

Inoltre, Coppo il fatto di difendere a tutti i costi la «zona blu» è un segnale di civiltà e di crescita verso il progetto di sviluppo turistico che la città è impegnata ad attuare: «Vogliamo valorizzare arte e storia del nostro centro, non possiamo farlo con le strade aperte alle auto».

Piuttosto, per diminuire la presenza di veicoli, soprattutto quando l'ingresso non è effettivamente necessario, il Comune intende ha deciso di non rilasciare più pass dalle 17 alle

19,30 al chiosco in piazza Castello. Inoltre, si sta valutando il pedaggio a sole 500 lire «non si presta a un abuso». «Bisognerebbe valutare - aggiunge Coppo - se istituire un pass a pagamento superiore, che tenga conto dei costi, ad esempio, del costo del personale preposto al rilascio». Replica Botta: «Mi dispiace prendere atto che la filosofia predominante sia: "Da quel che si è fatto non si torna indietro". Ma almeno si faccia qualcosa per compensare le riduzioni di incassi accusate da molti commercianti da quando è stata proclamata la zona blu».

Silvana Mossano

Ieri i nomadi hanno lasciato Casale diretti a Tortona

# Ordinato lo sgombero dei 120 Rom spagnoli

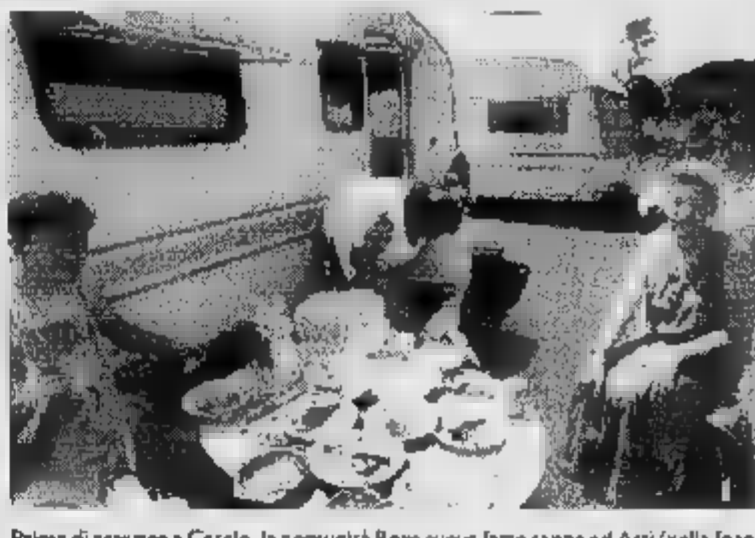
CASALE. Rimasti solo 24 ore sul piazzale davanti all'aeroporto «Cappa» i nomadi spagnoli - oltre centoventi, con più di trenta caravan - che si erano accampati l'altro pomeriggio, provocando allarme nella città.

Ieri, poco dopo le 14, il comandante dei vigili, Giorgio Spalla, accompagnato dal commissario Alberto Bonzano, ha notificato l'ordinanza firmata poco prima dal sindaco Riccardo Coppo per «l'immediato sgombero dell'area occupata, attrezzata in base alle vigenti disposizioni di legge».

I nomadi hanno accettato il buon grado l'ordine e si sono disposti a lasciare la città, tutti insieme, per il timore che la lunga carovana potesse provocare ingorghi e traffico. Raccolti i panni stesi ad asciugare e ritirati i tavolini dove avevano cenato l'altra sera e pranzato ieri a mezzogiorno, si sono allontanati a scaglioni, in gruppi di sei, sette caravan alla volta. I responsabili del gruppo (una comunità Rom) hanno detto che avrebbero raggiunto Tortona, dove ci sono aree attrezzate.

Ma per tutto il pomeriggio e la sera di giovedì, polizia e vigili avevano cercato invano un Comune, nelle vicinanze, disposto ad accogliere la comunità Roma. Erano presi contatti con Tortona, oltre che con Verelli e Alessandria, ma la risposta era stata sempre negativa.

Dice il sindaco: «Non era mai capitato di dover accogliere un



Prima di arrivare a Casale, la comunità Rom aveva fatto tappa ad Asti (nella foto)

gruppo così numeroso di nomadi, è un fatto eccezionale». Partito dalla Spagna, il lungo convoglio aveva proseguito in Francia e, poi, era arrivato in Italia, sostando prima a Torino poi ad Asti. E' la comunità di prestigio, che vive in case viaggiatrici molto confortevoli.

Spiega il sindaco: «Abbiamo subito escluso la possibilità di emettere un foglio di via nei loro confronti, perché risultano incensurati, inoltre non sono extracomunitari. Così si è instaurato un confronto civile, concluso con uno sgombero pacifico. Al capoclan è bastato leggere velocemente l'ordinanza per prendere l'immediata deci-

Nel documento è scritto: «Rilevato che l'area occupata da zingari del gruppo Rom non è attrezzata per la sosta di roulotte né ad uso campeggio, attendimento e simili, che è sprovvista di servizi igienici, impianto di allacciamento per l'energia a uso privato, contenitori per rifiuti solidi urbani, impianti per la distribuzione di acqua e impianti igienici sanitari destinati ad accogliere i residui organici, si ritiene di adottare provvedimenti a tutela dell'igiene dell'ambiente».

I Rom hanno salutato da signori «se ne sono andati sotto gli occhi di poliziotti, vigili e carabinieri». [s. m.]

Oggi la 17ª edizione della «Stracasale»

# Di corsa per aiutare la ricerca sul cancro

CASALE. Sarà Ettore Andenna, il popolare presentatore televisivo di «Giochi senza frontiere», a dare il via alle centinaia di atleti che oggi in piazza Castello parteciperanno alla diciassettesima edizione della «Stracasale», la manifestazione benefica, competitiva, promossa dalla Pro loco Casale.

La prima partenza è fissata alle 17,15 e la corsa si snoderà su un percorso più breve per bambini e ragazzi fino a 11 anni: corso Manacorda, piazza Martiri, corso Indipendenza, via Parodi, viale Montebello, via Roma, piazza Mazzini, via Saffi, ritorno in piazza Castello.

La seconda partenza, per atleti con più di 11 anni, è fissata per le 18,15. Il percorso: corso Manacorda, piazza Martiri, via Roma, piazza Mazzini, via Lanza, piazza XXV Aprile, piazza Venezia, corso Trento, corso Duca d'Aosta, via Valerani, Negri, viale Ragazzi del '99, piazza Vittorio Veneto, viale Bistolfi, viale XIII Martiri, corso Indipendenza, Parodi, Valentino, viale Giolitti.

viale Marchino, via Luparia, piazza Martiri, via Roma, piazza Mazzini, via Saffi e traghettare in piazza Castello. Al termine delle due corse, premiazione dei gruppi più numerosi.

Intanto, alle 19, nel mercato Pavia, sempre in piazza Castello, inizierà la sagra «dell'agnello», che prevede cena e grigliata e, alle 21, danza con l'orchestra Gli amici del villaggio. La sagra riprenderà domani mattina con la vendita di agnelli crudi, pranzo e grigliata alle 12 e alle 19, per concludere con il ballo liscio, dalle 21, in compagnia dell'orchestra I malodici.

Il ricavato di entrambe le manifestazioni verrà devoluto alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro.

Lo scorso anno, era stata consegnata alla Fondazione, cui è presidente Allegra Agnelli, la somma di quattordici milioni. «Con la due manifestazioni riunite - spiega il presidente della Pro loco, Ettore Berardi - puntiamo ora ad arrivare a venti milioni». [s. m.]

## COMUNE DI VIGUZZOLO

Provincia di Alessandria  
 Bando di gara mediante licitazione privata

Il Comune di Viguzzolo, via Roma n. 1, tel. 0111-598044, fax 0111-598011, intende appaltare, a mezzo di licitazione privata, l'acquisto di:

1. Costituzione di una gara di appalto per la costruzione di un edificio di 100 mq, sito in via Roma n. 1, a Viguzzolo (AL).

La procedura di gara sarà regolata dal D.M. 10/10/1990, modificato dal D.M. 10/10/1991, e dal D.L. 5/3/1995, n. 101, con le modalità previste dalla legge n. 236/1995 con il criterio del massimo ribasso sull'importo a capite, con l'eventuale che saranno indicate le offerte anomale e sono del prezzo 1/10 del ribasso del 7%.

Luogo di esecuzione dei lavori: cantieristica a Viguzzolo (AL).

Caratteristiche generali dell'opera: sgravi di terreno, opere in cemento armato, muratura, coperture, allacciamenti idraulici, impianti ed opere di finitura.

Valore delle prestazioni come da capitolato d'opere: L. 1.380.000.000 IVA inclusa con la Cassa DD.PP.

Stipite di cui all'art. 1, comma 3 della legge n. 289/95.

Il pagamento sarà effettuato al malatore di gara, o al progettista, a seconda del caso, entro il termine di 30 giorni dalla data di stipite.

Al sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10/10/1991, n. 55 le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazione temporanea o in consorzio (art. 22 e 23 del D.Lgs. 10/10/1991, n. 400).

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori edili, ma in uno Stato della Cee che abbiano presentato negli anni 1988 e 1989 un bilancio approvato dal tribunale di Viguzzolo (AL).

La gara sarà aperta per la presentazione delle offerte dal 10/06/1996 alle ore 10,00 del 10/06/1996, presso la sede del Comune di Viguzzolo, via Roma n. 1, e non oltre le ore 12,00 del 20/06/1996, corredata, a pena di esclusione, dal certificato di iscrizione all'A.N.C., ovvero da una dichiarazione sostitutiva del certificato stesso, da cui risultino le condizioni di ammissione all'asta.

La gara sarà aperta dal 10/06/1996 alle ore 10,00 del 10/06/1996, presso la sede del Comune di Viguzzolo, via Roma n. 1, e non oltre le ore 12,00 del 20/06/1996, corredata, a pena di esclusione, dal certificato di iscrizione all'A.N.C., ovvero da una dichiarazione sostitutiva del certificato stesso, da cui risultino le condizioni di ammissione all'asta.

L'offerta sarà depositata presso il Comune di Viguzzolo, via Roma n. 1, e non oltre le ore 12,00 del 20/06/1996, corredata, a pena di esclusione, dal certificato di iscrizione all'A.N.C., ovvero da una dichiarazione sostitutiva del certificato stesso, da cui risultino le condizioni di ammissione all'asta.

Viguzzolo, 10/06/1996

IL SEGRETARIO COMUNALE (legge di 10/06/1996)

IL SINDACO (Marcello M. M. M.)

## COMUNE DI PONZANO MONFERRATO

C.A.P. 15020 PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Avviso di deposito della variante in itinere al progetto definitivo del P.R.G. Comune di Ponzano Monferrato

In esecuzione della deliberazione c.c. n. 11 del 05.05.1996, vista la legge regionale n. 50 del 05.12.1977 e successive modificazioni ed integrazioni.

RENDE NOTO

la variante in itinere al progetto definitivo del Piano Regolatore Generale del Comune di Ponzano Monferrato approvata con deliberazione del c.c. n. 11 del 05.05.1996 divenuta esecutiva in data 22.05.1996 a seguito del controllo del C.C. di Alessandria e pubblicata per esecutività all'Albo Pretorio del Comune ed è depositata presso la segreteria comunale per gli atti e per le comunicazioni dal 10/06/1996 alle ore 10,00. Ove non fosse stato possibile, l'interessato potrà prendere visione di tutti gli atti depositati (orario ufficio 10-12 tutti i giorni). Nel termine di giorni successivi chiunque può presentare osservazioni e opposizioni nel pubblico interesse.

Di quanto sopra si è tenuto conto e ne è stato dato atto.

Ponzano Monferrato, 10/06/1996

Sergio Biffa

## LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE

MONTEGIGIO

1 LANGAROLI

UMBERTO VALLE

RISTORANTE TIPICO APERTO NEI GIORNI FESTIVI E PREFESTIVI

Nel giorno festivo aperto a pranzo; su prenotazione a cena.

Giorno di riposo: MARTEDI

Tel. 0111/875.174

il MercAntico DI PIOVERA nell'edizione di Domenica 2 Giugno si svolgerà con il seguente orario dalle h. 15,00 alle h. 24

Proteste ad Acqui: «Occorrono pompe private»

# Moirano, la fognatura è più in alto delle case

ACQUI. Proteste per la realizzazione della fognatura di Moirano. Ad alzare la voce sono i cittadini abitanti in strada Moirano, che hanno constatato la presenza di alcuni problemi tecnici che dovranno risolvere a loro spese per potersi collegare alla costruenda fognatura, che coinvolgerà le acque nere nei depuratore comunale.

In una lettera inviata al sindaco Bernardino Bosio, i cittadini sottolineano che le abitazioni lungo la provinciale sono per la maggior parte situate su versanti a quota inferiore rispetto alla strada e che, quindi, è inaccettabile la soluzione proposta dai tecnici progettisti di installare singole pompe di sollevamento per convogliare le acque nere nella condotta.

Inoltre, i firmatari letterari ritengono inaccettabile la proposta di cercare il punto di collegamento alla fognatura a lunga distanza, in quanto è

un'ipotesi che esula dalla legge 13 del marzo '90, secondo la quale tutti gli scarichi civili devono essere collegati alla pubblica fognatura a canalizzabili in meno di 100 metri dall'apposito punto di allacciamento.

Alle proteste replica l'assessore ai Lavori pubblici, Pierluigi Muschiato: «Come amministrazione comunale possiamo concedere deroghe agli allacciamenti a condizione che i singoli proprietari muniscano le abitazioni di un depuratore autonomo, per garantire il rispetto delle leggi materia ambientale. A questo punto, a conti fatti, risulterà però sicuramente più economico allacciarsi alla rete fognaria».

Intanto, continuano i disagi causati dai lavori e si moltiplicano le proteste di chi, ogni giorno, per raggiungere la propria abitazione è costretto a fare un giro dell'oca». [g. l. f.]

Premiato ieri a Casale

# Il «We build» al merito Carlo Cavalla



L'astigiano monsignor Carlo Cavalla, premiato di Casale 25 anni fa

CASALE. Monsignor Carlo Cavalla, emerito di Casale, ha ricevuto ieri il «We Build», riconoscimento del Kiwanis Club che premia personalità cittadine che, nei settori dell'imprenditoria e della cultura, si impegnano per promuovere l'immagine di Casale e del Monferrato. Nella motivazione si legge che monsignor Cavalla, che diventò vescovo 26 anni fa, fu costruttore e restauratore di chiese, fecondo e indimenticabile pastore della Chiesa casalese. [s. m.]

## CINEMA GALLERIA ALESSANDRIA

Visionario. Straordinario. Da non perdere.

BRUCE WILLIS MADEIRA STOWE PITT

il futuro è storia

UN FILM DI TERRY GILLIAM

L'ESERCITO DELLE 12 SCIMMIE

## CINEMA CORSO ALESSANDRIA

RICHARD GERE

In tribunale, importante aver torto o ragione. importante vincere.

DI PAURA

A qualunque costo.

UN FILM DI GREGORY HOBBLIT





**RACCONIGI**  
DAL NOSTRO INVIATO

Qui la bellezza si chiama «bellezza» e la bottiglia è la «bellezza». Le cicogne invece non hanno una traduzione particolare. Sono animali belli e maestosi e volano liberi nel cielo. Ma la bellezza del luogo, le bottiglie di Giorgio Morandi e le cicogne che hanno nidificato sui torrioni più alti della Margaria del castello di Racconigi, sono gli assoluti protagonisti di questa estate che si inizia con grandi stufi di caldo e la voglia di dimenticare la stagione fredda.

Così, fra il volo delle cicogne e lo sfregolio delle scarpe dei visitatori sull'acciottolato del grande parco del castello dei reali, la mostra di Giorgio Morandi acquista un particolare valore. Nel primo di apertura della rassegna sono state 10 mila le persone che hanno sfidato un tempo indolente e umidità da Sud-Est asiatico per visitare un angolo di Piemonte che è favoloso e incontaminato. Marisa Vescovo ha ideato questa «bellezza» e Mirella Macera, soprintendente del castello, è quella che ha detto sì. E' poi toccato all'architetto Sandro Bottelli allestire i particolari. E a Giorgio Barberis e Piero Sonesi avere l'onore e l'onore di gestire un così grande evento.

La Margaria del castello di

I visitatori nelle sale delle ex scuderie reali di Racconigi per ammirare le opere di Morandi. A destra Mirella Macera e Sandro Bottelli. Sotto, un altro angolo della rassegna con le opere più importanti dell'artista (REPORTAGE)



La mostra è alla Margaria del castello reale di Racconigi

## Solo bottiglie e cicogne

### Già in diecimila per Morandi

Racconigi è il luogo ideale per una gita fuori porta: parco immenso, palazzi che raccontano la storia di mille anni e una grande rassegna pittorica con le opere di un indiscusso maestro dell'arte contemporanea. Ne è testimone Giorgio Barberis, critico d'arte, lo «Sgarbi del Piemonte»: «La gente arriva, visita la mostra di Morandi che è veramente completa, poi scompare. E' trovoiamo famiglie o i gruppetti nel riposo della regina, lungo i maestosi portici, nella cappella reale, a curiosare dove si trova la serra. Credo, insomma, che arte e storia abbiano trovato la loro giusta collocazione».

Detto, fatto. Arriva un pulman di pensionati di Torino. Vogliono tutto. Visitano la mostra e poi scompaiono nel parco. Con il pranzo al sacco, sorvolati da cicogne ingorde.

Florenzo Panero



Itinerari valdostani

## Le Alte vie in video nelle edicole

AOSTA. «Le Alte vie della Valle d'Aosta». E' questo il titolo della video-cassetta realizzata dall'assessorato regionale al Turismo per far meglio conoscere gli itinerari escursionistici che per centinaia di chilometri consentono di percorrere su mulattiere e sentieri la Valle d'Aosta da Est ad Ovest, su entrambe le versanti della Dora. La produzione video è stata curata da una azienda specializzata del settore che ha fra i suoi esperti mini come Ambrogio Fogar e il pubblicitario aostano Enzo Sanguineti, vincitore numerosi premi a livello internazionale per la sua creatività. L'assessorato regionale al Turismo Gino Agnesod ha parlato video cassetta come di una «carta di identità della regione, un qualificato biglietto da visita per meglio conoscerla e apprezzarla».

aggiunto che si tratta di un prodotto realizzato «per creare emozioni, con tecniche di ripresa innovative e originali». Un prodotto che non induce alla meditazione che stimola il desiderio di percorrere i meravigliosi tracciati delle Alte vie numero 1 (da Gressoney a Monte Bianco) e numero 2, da Champorcher, sul versante opposto, allo stesso punto di arrivo. Nel video, si passa da scenari montani alla gastronomia, dall'artigianato tipico, ai monumenti e agli appuntamenti culturali, dalla flora alla fauna. La nuova cassetta sarà usata per promuovere l'immagine della Valle d'Aosta nei saloni del turismo a livello internazionale, sarà anche posta in vendita nelle edicole, cura dei privati che hanno anch'essi investito in un prodotto editoriale che merita di essere valorizzato» conclude l'assessore Agnesod. (b. bas.)

## Pomeriggio al castello per il premio Grinzane

POMERIGGIO al castello di Grinzane Cavour per la proclamazione dei vincitori del premio letterario: la cerimonia comincerà alle 16.30. Saranno i voti congiunti delle 16 giurie scolastiche e degli esperti a proclamare i super-vincitori delle due sezioni narrativa italiana e straniera. Chiusura col concerto del Quartetto di Corni dell'Orchestra Sinfonica nazionale Rai.

TRINO

Mercatino in piazza

«Trino in piazza», mostra mercato con cento e più espositori locali nel centro storico, è l'appuntamento di domani. Ci sarà anche uno stand gastronomico. Si inizia alle 10 con una parata per le vie della banda cittadina «Giuseppe Verdi». (g. bar.)

TRINO

Banchi di antiquariato

Domani in piazza Cattedrale, nel centro storico, si svolgerà il tradizionale «Mercato di buisard». I banchi della rassegna di antiquariato, organizzata dal Comitato Falso del Rione Cattedrale, saranno in piazza medievale dalle 7.30 alle 19. (r. s. a.)

CERASCO

Vinum, lumache e grandi vini

Vinum «esborca» nella «Città della pace», per suggellare un importante e suggestivo abbinamento enogastronomico fra lumache e i grandi vini. Lenga e Roero. Domani il primo appuntamento della «tappa» dedicata a vini e lumache è fissato (ore 10.30) al ristorante «L'escargot», dov'è in programma un incontro sul tema: «La lumaca: produzione,

gastronomia, economia di un'attività zootecnica in via di sviluppo». La «Grande lumacata» è alle 12.30 al ristorante «L'escargot»: necessaria la prenotazione allo 0172-489382.

MOMBARUZZO D'ASTI

in festa con «Aria d'estate»

Domani alla Cantina sociale si terrà la festa «Aria d'estate a profumo di vino». Alle 11 aperitivo, poi pranzo cucinato dalla Pro loco anche di Castelletto Molina e Quaranti. E' possibile prenotare telefonando allo 0141/77019. Nel pomeriggio «canti e balli sull'aria». (e. ce.)

TERRUGGIA

Fiera sul giardinaggio

Oggi e domani nel centro del Casalese (parco di villa Poggio), si svolge la fiera «Vivere in campagna», su iniziativa di Comune e Pro loco. Gli espositori sono 74: gran parte degli stand è dedicata al giardinaggio. Domani, alle 11.30, è prevista una conferenza sulle virtù delle erbe medicinali. (b. v.)

TORTONA

Mostra di quadri all'aperto

Su iniziativa dei commercianti oggi e domani nei punti più caratteristici della città saranno esposti all'aperto i quadri di oltre 150 pittori. (e. p.)

Sagra «del polentone»

Domani pomeriggio si ripete la sagra «del polentone», iniziativa di Pro loco, Comunità montana e Comune. Stasera, al campo sportivo, si esibiscono alle 20.30 i virtuosci del «trial». (r. bo.)

## MASTROIANNI ha incantato anche ALESSANDRIA

### Un trionfo alla sala FERRERO

«Un commedia che riesce raro risultato di mescolare invenzione e divertimento, finezza e spettacolo» che piacerà anche il grande pubblico. (LA REPUBBLICA)



LUNEDÌ  
**tuttosoldi**

I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

## CINEMA AMBRA ALESSANDRIA

PREMIO PER LA MIGLIOR REGIA  
A JOEL COEN  
CANNES 1996



## CITTA' DI TORTONA

### Estratto del bando di gara

Ente appaltante: Commissario Delegato - ex Ordinanza n. 2410 del 4 agosto 1995, del 3 aprile 1996, 2429 del 15 aprile 1996 - Vice Sindaco del Comune di Tortona - via Ammiraglio Mirabello, 1 - Tortona - tel. 0131/8541 - telefax 0131/811411.

Criterio di aggiudicazione: procedura scelta - licitazione privata. Aggiudicazione al sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 così come risultante dall'attuazione della legge 11 febbraio 1994, n. 109, successivamente modificata dal Decreto Legge 3 aprile 1995, n. 101 convertito in Legge 2 giugno 1995, n. 216. Il Commissario Delegato valuterà l'adempimento delle condizioni in base all'art. 21, comma 1 bis, della legge 11 febbraio 1973, n. 109, come modificata DL 101/95 convertito nella legge 216/95. La licitazione sarà sospesa se la procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 15, comma 1, D.P.C.M. 10/1/1995, n. 1.

Luogo di esecuzione: sede dell'opera, strada Barbarino in Tortona (Alessandria). L'appalto ha per oggetto la messa in sicurezza e l'arrivo degli interventi di bonifica atti a fronteggiare l'emergenza ambientale del sito già sede dello stabilimento Nuova Roma, strada Barbarino in Tortona (Alessandria), per un importo a base di gara pari a lire 424.417.000 (quattrocentoventiquattromilioni, quattrocentoquattromila e 170 lire IVA nella misura di legge. Il richiedente iscriverà all'A.N.C. per la categoria 12b per l'importo a base di gara.

Termine di esecuzione: il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in giorni 240 (duecentoquarantatré) naturali e festivi.

Domande di partecipazione: le domande di partecipazione, pena l'esclusione, dovranno essere redatte su carta resa legale, in lingua italiana, con l'autentica e dovranno pervenire a mezzo di lettera raccomandata postale, entro le ore 13.00 del 15 giugno a decorrere dalla data di pubblicazione del bando di gara nell'Albo Pretorio del Comune di Tortona in plico indirizzato a: «Commissario Delegato» - Vice Sindaco del Comune di Tortona, via Ammiraglio Mirabello, n. 1 - c.a.p. 15057 - Tortona; ovvero consegnate direttamente, negli stessi termini di cui sopra, all'Ufficio Protocollo del Comune stesso, che provvederà a rilasciare attestazione in ordine all'ora ed alla data di consegna.

Il bando di gara, contenente i requisiti per essere ammessi alla gara, è stato affisso in data 30/5/1996, in forma integrale, all'Albo Pretorio del Comune di Tortona. Per ogni informazione in merito è attivo il seguente recapito telefonico: Commissario Delegato - Vice-Sindaco del Comune di Tortona - via Ammiraglio Mirabello 1 - Tortona - tel. 0131/811411.

IL COMMISSARIO DELEGATO  
tlo

## CINEMA ALESSANDRINO ALESSANDRIA



## CARLO LEVI

COOPERATIVA EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA  
Via U. Rattazzi, 11 - Corso F. Cavallotti, 49 Tel. 0131 444.846 - 441.993  
15100 ALESSANDRIA

Ha realizzato interventi abitativi nei Comuni di Alessandria - Casale Monferrato - Novi Ligure - Ovada - Valenza.

Ha attivato finanziamenti agevolati L. 457/78 e L. 94/82 a favore dell'edilizia sperimentale.

E' stata la prima cooperativa edilizia della Lega a programmare ed ottenere finanziamenti agevolati per realizzare due interventi pilota «P.E.U.I.» Programmi Edilizi ed Urbanistici Integrati con Imprenditori Privati.

Essere soci conviene, permette di concorrere all'acquisizione dell'abitazione a costi contenuti, usufruendo di finanziamenti agevolati e di altri servizi.

## PRIMA CI SI ASSOCIA MEGLIO E':



OVADA VIA DELLA LEONESSA - PROGRAMMA INTEGRATO  
ATTUATORI: Cooperativa di abitazione "Carlo Levi"

C.E.S.A. s.a.s. Via Fiume, 3 - Ovada - Tel. 0143/833.408  
Impresa aderente al C.I.E.P.A.

Per iscrizioni ed informazioni:

Alessandria: presso le due Sedi dal lunedì al venerdì.

Ovada: presso POLICOOP, Reg. Carlovini, piazzale Ormigi

IL SABATO MATTINO, oppure appuntamento tel. 0143 833277-80132

Novi Ligure: Presso il CONSORZIO COOP. ABITAZIONE - C.so Marengo 20  
dal lunedì al venerdì - Tel. 0143 75557

lega

**CARLO LEVI**  
E' VIVERE CON L'UOMO AL



Prende il via stasera un nuovo concorso pianistico

# La musica nel cortile

In via Guasco Casa Lodigiani apre al pubblico per la stagione concertistica abbinata a una gara. Organizza il «faber» Ianniello

ALESSANDRIA. Musica in cortile da stasera. ■ non è musica qualunque né si tratta ■ un qualsiasi cortile. Prende il via con un concerto dedicato alla riapertura di via Guasco il primo concorso pianistico regionale, organizzato nel cortile di Casa Lodigiani da Franco Ianniello, già agli onori delle cronache come originale artista del ferro battuto.

Ora ■ «faber», pur senza abbandonare la sua iniziale vocazione, che ha trovato compimento con l'apertura ■ singolare negozio-museo battezzato «Muso» personale di reperti archeologici, preistorici e arti rupestri, al motto ■ «Onorate l'arte che è vita della vita» si cimenta come organizzatore di una stagione concertistica-gara che alterna audizioni a concerti ■ giovani musicisti cittadini.

Il tutto fino ■ domenica 14 luglio nelle ■ sale di un cortile del centro storico, ricco di atmosfera e messo a disposizione dal proprietario, Bruno Lodigiani, per ospitare questa e future iniziative.

Si comincia alle 21, stasera, con il duo Del Maestro. Sono Massimo Del Maestro, violino, e Alessandra Del Maestro, pianoforte ed eseguiranno un repertorio dedicato ■ Mozart (sonata KV 304 e sonata KV 295, Dvorak (Sonatina in sol maggiore op.100) e Monti (Czardas).

Domani alle 16 con le prime audizioni prenderà via la competizione, aperta ai giovani



Il palazzo di via Guasco, sede del Museo, nel cui cortile si tiene il concorso

musicisti piemontesi.

Lo schema ■ ripeterà la settimana prossima: al sabato la musica da ascoltare ■ il duo pianistico formato da Roberto Sacco e Massimiliano Pinna e un repertorio contemporaneo - in scaletta anche una composizione dell'alexandrin Carlo Mosso - alla domenica pomeriggia ulteriori audizioni.

Il 22 ■ concerto ■ proposto dalle pianiste Margherita Parodi ■ Amelia Rapaglia, mentre domenica 23 ci sarà una esibizione degli allievi del conser-

vatorio «Vivaldi». Ancora due giorni dedicati al pubblico il weekend successivo, sabato 29 e domenica 30 giugno, con Amalia Rapaglia e il duo «Les Laoties». Le audizioni riprenderanno domenica 7 luglio, mentre il concerto di sabato 6 sarà proposto dai pianisti Emilia Gribaldi ■ Alberto Ricci. Infine, sabato 13 luglio, concerto della pianista Caterina Arzani, domenica 14 premiazione e concerto dei vincitori.

Carla Reschia

Il mito dell'eterna giovinezza

# «Don Pasquale» a Pontecurone

PONTECURONE. Stasera alle 21 al teatro Soans di via Roma 4 va in scena «Don Pasquale» ■ Gaetano Donizetti.

L'opera lirica, in tre atti, chiude la rassegna «Maggio musicale Pontecuronese» giunta, ■ immutato successo, alla sua decima edizione. Così l'assessorato alla Cultura ha pensato di divertire il pubblico con ■ genere che è musicale ma anche teatrale. Quasi un moderno «melodramma» a lieto fine, l'opera, pur essendo stata scritta da ■ italiano, è stata presentata per ■ prima volta nel 1843 a Parigi: il salotto culturale del 1800. Lì c'era stata Madame De Stael che aveva lanciato strali contro la cultura italiana accusata di ■ sera vecchia, ancorata com'era ■ suo repertorio classico.

Era tempo di grandi passioni ■ sentimenti e gli ideali già inclinavano ■ positivismo. In questo contesto si inserisce «Don Pasquale», che dal pubblico parigino riceve applausi e consensi. L'opera inaugura un filone nuovo: quello comico sentimentale che tanto affascina ■ la gente ancora attratta dalle grandi passioni delle quali però già percepiva l'irrealità.

La storia ■ quella ■ un ■ innamorato della vita ■ che quindi non vuole invecchiare. Tenta tutte le strade pur di esorcizzare la vecchiaia sorretto dalle illusioni ■ una eterna giovinezza. La realtà lo strappa al suo mondo color arcobaleno, ■ irrompe nella ■ esistenza con



Gaetano Donizetti

crudele ironia. Il gioco è finito ■ Don Pasquale affetto da ■ ilare megalomania deve lasciare il posto ad altri.

Il ruolo del protagonista è affidato al basso Matteo Peirone, ■ voce femminile è quella di Linda Campanella. Altri interpreti: ■ baritone Alfredo Borroni ■ il giovane tenore Stefano Secco. ■ coordinamento artistico ■ di Franca Mattiucci mentre la direzione musicale è di Andrea Albertini.

Selma Chiosso

In scena i ragazzi di elementari e medie

# Omaggio a Bandello oggi a Castelnuovo

CASTELNUOVO SCRIVIA. Uno spettacolo con gli studenti delle medie e delle elementari in ■ di attori, costumisti e sceneggiatori: capita stasera, alle 21,30, al Teatro dell'Oratorio. L'iniziativa ■ del Laboratorio di educazione teatrale, in collaborazione con Comune e biblioteca «Pierangelo Soldini». Gli alunni della quinta elementare del maestro Piero Cairo rappresentano all'atto Fampurio di Pier Angelo Soldini, mentre un omaggio a Matteo Bandello, ■ «Astuzia d'una fanciulla innamorata» ■ e ■ della terza media della Baxilio il regista è Romeo Lucchi ■ compagnia Il Ballo: «L'obiettivo del percorso - dice - non è stato formare attori, ■ soggetti capaci di ■ sintesi completa di linguaggi: dal verbale al gestuale, dal mimico al musicale. Si può fare esperienza ■ partire ■ sé, dal proprio patrimonio espressivo,



Il regista Romeo Lucchi

dal proprio corpo, che si esprime, crea, racconta attraverso ■ movimento. Quest'ultimo traduce ■ immagine visiva e dinamica sensazioni, emozioni, pensieri, idee e personaggi: purché ■ centro del corpo e se ne abbia coscienza».

GIORNO E NOTTE

Allievi ■ scena ■ Novi

Saggio teatrale di fine ■ degli alunni della media Boccardo ■ delle elementari Oneto, delle 14,30 al teatro Ilva di Novi. [m. pu.]

Tra Gialappa's band e liscio

Suonano a Babilonia al Thunder road di Codivilla. E' ospite la Gialappa's band al Paradiso In ■ Castelletto d'Orba. La metal-band astigiana E-Meth è al Niki's ■ Ventolina di Castelfoglio. Il Caffè della Pesa di Vignale chiude la stagione con l'acid jazz ■ Primitivo. Hotel La Salle al Maltese di Cassinasso. Al Palladium di Acqui si balla con l'orchestra di Mauro Rizzi; alla Cometa di Sale con l'orchestra ■ Daniela. Al Valentia con Giancarlo Migliorini. [b. v.]

POESIA

Oggi un incontro ■ Marengo

Il Laboratorio letterario «Parole & Cose» di Novi organizza oggi dalle 18 alle 19, nel foyer del



Un'opera di Ezio Gaviglio

Marengo, un incontro con scrittori ■ poeti locali. [m. pu.]

IN MOSTRA

Ad Acqui sculture ■ terracotte

Si apre alle 16 ad Acqui a palazzo Robellini l'esposizione di sculture e terracotte di Ezio Gaviglio. Orari mart-ven. sab

dom, ore 10-12; 15-18,30; giov. 15-18,30. Alla sala della Cgil di Alessandria si inaugura la mostra di pittura di Gigi Coppo ■ Paolo De Michel. Fino al 9 tutti i giorni ore 18-19. [c. ro.]

FILODRAMMATICA

«Maledetti i soldi» ■ Arquata

La Filodrammatica Arquatense presenta stasera alle 21, nell'ex cinema teatro Roma, la commedia ■ tre atti «Maledetti i soldi». [m. pu.]

JAZZ

Gibellini allo Swing Hall

Il chitarrista Sandro Gibellini è ospite stasera, dalle 21,30, dello Swing Hall ■ Olivola. Sarà accompagnato al piano da Nando de Luca e al contrabbasso da Marco Vaggi. [s. m.]

D'ORO

Mini cantanti alla ribalta

Stasera alle 21, nel cortile dell'Istituto salesiano al Valentino di Casale si svolge il minifestival «Krumiro d'oro», rassegna di canto per bambini. [s. m.]

## PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. Riscor-  
da 10. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.  
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. Elia,  
la figlia di D'Artagnan. Or. 16, 18, 20, 22, 24.  
22,30.

MULTISALA c. V. Emanuele II 52.  
Sala 1. Obelisque. Or. 15,30;  
17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. Schegge di paura.  
Or. 15,30; 17,50; 20,30. Sala 3. Plume di struzzo.  
Or. 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. S. Federico 22, telefono  
581.7190. Schegge di paura - Piratini feat.  
Or. 17,10; 19,50; 22,30.

CAPITOL c. S. Damiano 24, tel. ■ ■ ■ ■ ■  
la figlia di D'Artagnan. Or. 15,30; 17,50; 19,50;  
20,30; 22,30.

CENTRALE c. C. Alberto 27, tel. 540.110. Tre  
vite e una sola morte. Or. 15,45; 18; 20,16;  
22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723.  
Ore 15,45 Duetton (Licenza di ridere), film  
inviti. ■ ■ ■ ■ ■. V.M. ■ ■ ■ ■ ■. 17,50; 20,10;  
22,25.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, l. 436.0723. Bi  
gra e Manhattan. Or. 15,30; 17,50; 19,50;  
20,30; 22,30.

CRISTALLO v. G. S. 67, tel. 850.7100. Decle-  
one critica. Or. 18; 18,15; 20,25; 22,30.  
DORIA v. Garibaldi 9, tel. 542.422. La  
■ ■ ■ ■ ■. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Il giurato.  
Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.  
ELISEO BALI p. Sabotino, tel. 447.5241. L'albe-  
ro di Antonio. ■ ■ ■ ■ ■. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSO piazza Sabotino, telefono  
447.5241. Il segreto dell'isola di Roca. Or.  
16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5. Gli 8 e sono in linea.  
Or. 18,30; 19,30; 20,30; 22,30.  
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 861.54.47. Four  
rooms. Or. 20,30; 22,30. Inq. ■ ■ ■ ■ ■.

ETIOPE via Buozzi angolo via Roma. Il bello  
da sola. Or. 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.  
FAVO via Po 30, tel. ■ ■ ■ ■ ■. L'esercito delle  
12 scimmie. Or. 18,30; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57. Obelisque. Or. 16;  
18,10; 20,20; 22,30.  
■ ■ ■ ■ ■. cona Baccare 4. Plume di struzzo.  
■ ■ ■ ■ ■. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

## LE TV PRIVATE

KING via Po 21, telefono 812.5996. ■ ■ ■ ■ ■  
hanno ■ fortuna di ■ avuto i genitori  
comunisti. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. Compagnia  
■ viaggio. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.  
Inq. ■ ■ ■ ■ ■. Alce 8000.

LULLPUT v. ■ ■ ■ ■ ■. 15 bis, l. ■ ■ ■ ■ ■. Un  
sogno ■ ■ ■ ■ ■. ■ ■ ■ ■ ■. 18; 18,10; 20,20;  
22,30.

LUX G. S. Federico, tel. 541.263. L'esercito  
delle ■ ■ ■ ■ ■. Or. 15,10; 17,05; 20;  
22,30.

MASSIMO SMO v. Moncalerio 8, l. 817.1048.  
Sotto gli ulmi. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO SMO v. Moncalerio 8, l. 817.1048.  
Sotto gli ulmi. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO SMO v. Moncalerio 8, l. 817.1048.  
Sotto gli ulmi. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO SMO v. Moncalerio 8, l. 817.1048.  
Sotto gli ulmi. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO SMO v. Moncalerio 8, l. 817.1048.  
Sotto gli ulmi. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO SMO v. Moncalerio 8, l. 817.1048.  
Sotto gli ulmi. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO SMO v. Moncalerio 8, l. 817.1048.  
Sotto gli ulmi. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MASSIMO SMO v. Moncalerio 8, l. 817.1048.  
Sotto gli ulmi. Or. 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

## TELEVISIONE

Telecupole  
19,27 Tg4  
20 - Obiettivo agricoltura, rubrica.  
20,30 Tutto iris e totip  
20,40 Rubacca, miniserie  
22,30 Tg4

Telesat  
20 - Tg9  
20,30 I misteri di Hong Kong, tv movie  
22,30 Henry & Kip, telefilm  
22,59 Amichevolmente con... attualità  
23 - The red show, varietà sexy  
0,15 Ilago Martino.

Telegranda  
17,05 Telefilm  
18 - Tg Flash  
18,05 La parola della domenica  
18,30 ■ ■ ■ ■ ■ speciale  
19 - Telegiornale  
Programmi

Videogruppo  
20 - Videonotizie  
21 - Vn sport  
21,30 Videonotizie  
22 - Tv Fitness  
Videonotizie  
23 - La parola della settimana  
0,30 Videonotizie

Super Six  
21 - Horror safari, film  
22,30 Ambiente colore, rubrica  
23,45 Tg  
24 - Telefilm

Telecity  
19 - Tg7  
19,32 Giga il trottole, cartoni  
20 - Alce,  
20,30 ■ ■ ■ ■ ■ in fiamme, film

Telecity  
19 - Tg7  
19,32 Giga il trottole, cartoni  
20 - Alce,  
20,30 ■ ■ ■ ■ ■ in fiamme, film

Telecity  
19 - Tg7  
19,32 Giga il trottole, cartoni  
20 - Alce,  
20,30 ■ ■ ■ ■ ■ in fiamme, film

Telecity  
19 - Tg7  
19,32 Giga il trottole, cartoni  
20 - Alce,  
20,30 ■ ■ ■ ■ ■ in fiamme, film

Telecity  
19 - Tg7  
19,32 Giga il trottole, cartoni  
20 - Alce,  
20,30 ■ ■ ■ ■ ■ in fiamme, film

Telecity  
19 - Tg7  
19,32 Giga il trottole, cartoni  
20 - Alce,  
20,30 ■ ■ ■ ■ ■ in fiamme, film

Telecity  
19 - Tg7  
19,32 Giga il trottole, cartoni  
20 - Alce,  
20,30 ■ ■ ■ ■ ■ in fiamme, film

## TELEVISIONE

22,30 A tutto gas, programma sportivo  
23 - Velvet, tv movie  
1 - Astro.

Videonord  
19 - Campari e festa  
21 - La auto delle settimane  
22 - Super Skazzo solo  
0,15 La lampada di ■ ■ ■ ■ ■  
1 - Match music  
2 - ■ ■ ■ ■ ■ monaco, film  
3,30 Casa di notte

Quarta Rete Tv  
20 - A spasso con Internet  
20,30 B transatlantico della paura  
22 - Bilkini Beach Party  
24 - La più bella di Vizi privati  
24 - Dama e motori  
1 - Electric blue, song  
1,45 Match music, musicale

Quinta  
19,30 Arborea, ■ ■ ■ ■ ■ animal  
20 - Occupation, telefilm  
20,30 Il paese di cuccagna  
24 - Auto d'oggi  
0,30 Emotion  
2 - Sexy

Telesubalpina  
10,25 Documenti celebratorio  
19,30 B Regionalia  
20,25 Tg locale  
20,40 Stark - Luci sfelgoranti, film  
22,30 Informati e difesi  
23 - Tg locale  
23,30 Documentario

G.R.P.  
■ ■ ■ ■ ■ Andiamo al cinema,  
21,10 Edgar Wallace, telefilm  
22,30 Week  
23,30 La auto della settimana

G.R.P.  
■ ■ ■ ■ ■ Andiamo al cinema,  
21,10 Edgar Wallace, telefilm  
22,30 Week  
23,30 La auto della settimana

G.R.P.  
■ ■ ■ ■ ■ Andiamo al cinema,  
21,10 Edgar Wallace, telefilm  
22,30 Week  
23,30 La auto della settimana

G.R.P.  
■ ■ ■ ■ ■ Andiamo al cinema,  
21,10 Edgar Wallace, telefilm  
22,30 Week  
23,30 La auto della settimana

G.R.P.  
■ ■ ■ ■ ■ Andiamo al cinema,  
21,10 Edgar Wallace, telefilm  
22,30 Week  
23,30 La auto della settimana

G.R.P.  
■ ■ ■ ■ ■ Andiamo al cinema,  
21,10 Edgar Wallace, telefilm  
22,30 Week  
23,30 La auto della settimana

G.R.P.  
■ ■ ■ ■ ■ Andiamo al cinema,  
21,10 Edgar Wallace, telefilm  
22,30 Week  
23,30 La auto della settimana

## ITALIA AL CINEMA

Alessandria La prossima vittima

Alessandria

Tel. (0131) 252.644  
Or. 20/22,30  
L. 10.000/8000

Ambra

Tel. 252.079  
Or. 20/22,20  
L. 8000/8000

Comunale

SALA GRANDE  
Tel. 234.240

Comunale

SALA FERRERO  
Tel. 234.240  
Or. 20/22,20  
L. 10.000/8000

Corso

Tel. 258.080  
Or. 15,30/17,45  
20/22,30  
L. 10.000/8000

Cristallo

Tel. 241.272  
Or. 16/17,30/19,20,30/22,30  
L. 9000 (posto unico)

Galleria

Tel. 252.112  
Or. 15,15/17,30  
19,45/22,15  
L. 10.000/8000

Moderno

Tel. 252.707  
Or. 16,20/18,20  
20,30/22,25  
L. ■ ■ ■ ■ ■ posto unico

ARQUATA S.

Roma

Tel. (0143) 322.885  
Or. 20/22  
L. 9000/8000

CASALE M.

Vittoria

Tel. (0142) 452.291  
Or. dalle 15,30  
L. 10.000/7000

Pol

Tel. (0142) 452.081  
Or. 15,30/17,45  
20,20/22,20  
L. 10.000 ■ ■ ■ ■ ■ unico

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■



Novi, domani all'ippodromo c'è la quinta riunione di corse al galoppo

## Le scommesse del Romanengo

Forte attesa per il premio Angelo Bonomi

**NOVI LIGURE.** Al «Romanengo», riflettori ancora puntati sulle prove a ostacoli. La quinta riunione di corse al galoppo all'ippodromo novese propone infatti domani due avvincenti gare: percorso siepi, con un montepremi elevatissimo, e un campo partenti di assoluto valore. C'è attesa soprattutto per il premio «Angelo Bonomi», dotazione 14 milioni e 300 mila lire. E' una prova «maiden» per cavalli di 3 anni, sulla distanza di tremila metri.

Il pronostico è incerto, e almeno cinque purosangue partono sulla stessa linea. Tra questi, si segnalano Niso, Classic Rock e Freccia De Barchi, avevano ingaggiato un'accesa lotta due settimane fa, nel premio «Lombardia». L'aveva spuntata Niso, protagonista di un «rush» finale esaltante.

Si annuncia grande equilibrio anche nel premio «Sergio Tomaccini», gara «steeple-chase» sui 3300 metri, dotazione 14 milioni, e riservata a cavalli di 5 anni che abbiano vinto nel '96 una superiore a venti milioni.

E' di tutto rispetto (11 milioni) pure il montepremi della terza corsa a ostacoli, il premio «Cesare Farina», 3000 metri, per cavalli di 4 anni.

Le gare in piano saranno aperte dal premio «Maresciallo Briguglio», 1 purosangue arabi saranno in pista per contendersi il tradizionale premio «Chilivani», dotazione di quasi 9 mi-



■ Romanengo ■ può puntare anche su gare in programma negli altri ippodromi

lioni. I soliti Munir e Osmar sono favoriti, ma la distanza breve dei 1400 metri potrebbe determinare un esito a sorpresa.

La giornata si chiuderà con il premio «Roberto Renzoni», due giri in piano dell'anello novese, con dotazione di 6 milioni e 600 mila lire. Come ogni domenica, gli spettatori del «Romanengo» potranno scommettere sui cavalli in gara a Novi, ma anche puntare sulle gare in svolgimento negli altri ippodromi.

Funzioneranno totalizzatore e agenzia, e non mancherà il tradizionale banchetto dell'allenatore milanese, che accetterà «esecuzioni» su singoli purosangue e stimolerà gli appassionati con qualche puntata azzardata. Per la famiglia che intendano trascorrere tutto il pomeriggio all'aria aperta sui prati dell'ippodromo, sarà a disposizione il servizio bar.

Massimo Delfino

### Ciclismo

Tinelli vince il «volatone»

**ALESSANDRIA.** Matteo Tinelli del Pedale Castellano si è imposto sul traguardo di viale Mas-sobrio nella prima tappa della «Tre giorni ciclistica piemontese», ha visto al via 144 corridori, tutti dilettanti juniores.

La corsa è partita da Fossano e ha attraversato la provincia di Asti prima di entrare nell'Alessandrino. Non ha avuto successo la fuga di 6 corridori, cominciata dopo Narzole e protrattasi sino a Isola d'Asti: il vantaggio è fuggitivo ha raggiunto una punta di un minuto e 20 secondi, i lunghi rettilinei hanno favorito il recupero degli inseguitori.

Nella volata generale, Tinelli ha preceduto il favorito Claudio Astolfi e David Pizzolotto. Il veneto Simon Vendramini ha vinto il Gran premio della Montagna, primo nell'Intergrito è stato Gian Luca Cavalli, mentre il lombardo Matteo Carrara si è imposto nel traguardo volante.

Oggi i ciclisti ripartono da Vigonza, nel Cuneese, per raggiungere il santuario di San Magno. (b.v.)

Oggi il torneo con Junior e S. Damiano

## Frugarolese in festa per il titolo Juniores



Per il secondo anno consecutivo la Frugarolese (foto) è campione Juniores

**FRUGAROLO.** L'Us Frugarolese Juniores ha vinto, per il secondo anno consecutivo, il campionato: 13 punti in 22 partite disputate (13 vinte); nel girone di ritorno è stata l'unica squadra imbattuta. Le reti realizzate sono state 51 (capocannoniere Buzzi Langhi 18), quelle subite 24: miglior difesa del campionato. Oggi, alle 16, per festeggiare, la Frugarolese

disputerà un triangolare con Junior Casale e San Damiano.

Nella foto, in piedi: Rapelli (massaggiatore), Formica (allenatore), Mantelli (dirigente), Ferraresi, Balza, Buzzi Langhi, Delle Vedove, Fratini, Capelli, Terrei, Vannini, Torre, Reineri, Garavelli; accosciati: Fratini (dir.), Molinari, Perez, Arfina, Borella, Del Ben, Scrimati, Terrei (dir.) e Dalerba. (fra. mar.)

### PODISMO

Marea di concorrenti in gara ■ Valenza

## Cabrio si impone nella Camminata

**VALENZA.** Mario Cabrio del Cif-Ugh ha vinto la sedicesima «Camminata città dell'oro», che ancora una volta ha radunato una folla.

Cabrio ha battuto il compagno squadra Gianni Pettiti. Antonello Parodi dell'Ata Acqui, il diciottenne Gianni Genovesi e Alberto Spina dell'Avis Casale. Tra i Veterani A, si è affermato Angelo Giannacchini, che ha preceduto Stefanizzi, Sergio Di Florio (Cerchi Tortona), Pagella e Treffetti.

Tra i Veterani B, exploit di Angelo Nardone, che ha messo in fila Zecchin, Menegaldo, Beraldo e Giacomazzi.

In campo femminile, terzo successo consecutivo per l'ex campionessa italiana Flavia Gaviglio della Sisport Fiat, che ha regolato Margherita Grosso, Michela Ferrari, Chiara Parodi e Franca Re. Tra le Veterane A, è giunta prima Mariasida Manelli dell'Atp Torino, che ha preceduto Norma Sciarabba della Sai Freccia bianca.

Tra le bambine, Sara Richetti ha avuto la meglio su Nicol Bis-

sacco, Debora Lo Galbo, Ilaria Cavallini, Marianna Cipri, Valeria, Alessandra Negroni. Davide Costa, di 11 anni, ha superato tutti i ragazzi, precedendo Luca Cominato, Ivan Zamardi, Giorgio Chen, Andrea Chingaglia, Vincenzo Scuro e Fabrizio Francescon.

Per i gruppi, si è aggiudicato il favoloso trofeo messo in palio dal Comune, l'équipe di Romano Raffaele, ditta orafa di pulitura e rodatura, che ha schierato 256 concorrenti. Buon secondo il rione Fogliabellina, con 181 iscritti.

Poi, Tuttomoda Manuela, Asilo Rota, calzaturificio Atica (che festeggiava i 70 anni di vita), Henry's calzature, Gruppo Crova, Sei Freccie bianche, Avis Casale, Novacoop Valenza, Guardia di finanza, Cartotecnica Castellazzo, Roller Go Alessandria.

Il concorrente più anziano veniva dall'Australia: Salvatore Mazzurco, 81 anni. Il più giovane aveva 13 giorni: Stefania Mason. Premio per il gruppo folk all'Asilo Rota. (r.d.)

### BALLON ELASTICO

Sfida oggi a Vignale

## La Monferrina punta al «bis» con il Mondovì

**ALESSANDRIA.** Prima sfida del girone di ritorno, stasera alle 21, allo sferisterio Casare Porro di Vignale, per la Pallonistica Monferrina che disputa il campionato di pallone elastico di serie B.

Pietro Novaro e compagni sono impegnati nell'incontro casalingo con il Mondovì di Danna, con cui hanno avuto la meglio già la settimana scorsa (11-4), quando c'è stato il recupero della prima di campionato. La Pallonistica Monferrina, che guida la classifica, ha ancora in sospeso due incontri: a Imperia e a Ricca d'Alba.

La Pro Spigno, invece, reduce da una brutta sconfitta contro il campione d'Italia Scioarella, capitano dell'Imperiese, affronta domani, l'ultima di girone d'andata.

Sul campo di la formazione gialloverde capitanata da Flavio Dotto si misura l'Albese di Ivan Terreno. (s.m.)

*Symbol*

**QUESTA SERA**

**PIER CASANOVA**

**DOMANI SERA**

**BEPPE CAROSSO**

S.S. ASTI MARE - VIGLIANO D'ASTI - TELEF. 0141 952.132

**LA STAMPA & PUBLIKOMPASS**

**PUBBLICITA' CHE VALE**

**COMUNE DI OCCIMIANO**

PRO LOCO DI OCCIMIANO

**Domenica 2 giugno 1996**

**FESTA PER IL 50° ANNIVERSARIO DELLA REPUBBLICA**

**Programma**

Ore 10,00

Ritiro della Autorità in Carlo Alberto

Ore 10,30

Santa Messa

Ore 11,30

Orazione Celebrativa in piazza Carlo Alberto

Ore 12,00

Premiazione ■ Concorso per gli alunni delle scuole Elementari e Medie del titolo "50° Anniversario della Repubblica" indetto dall'Associazione Carabinieri in congedo, Sottosegione di Occimiano, in occasione del 182° Anno di fondazione dell'Arma dei carabinieri.

Nel pomeriggio:

1° Raduno-Esibizione della Banda Musicale "Banda Musicale G.B. Vietti" di Fontanetto Po (VC) - "Banda Musicale" di Lignacco (TO) - "Banda Musicale La Filarmonica" di Occimiano - "Banda Musicale Pozzolesse" di Pozzolo Formigaro (AL).

## FIR TERMOSANITARI

GRANDI  
FIRME  
IN BAGNO

STREPITOSA  
OFFERTA  
FIR

## TUTTO IL BAGNO TUTTO FIRMATO TUTTO COMPRESO



LAVABO - COLONNA  
VASO - BIDET  
modello "TESTI"



SERIE COMPLETA  
MISCELATORI  
MONOCOMANDO  
modello "TRATTO"



VASCA IN  
METACRILATO  
modello "STUDIO"



30 MQ.  
PAVIMENTI  
E RIVESTIMENTI  
vari colori

## TUTTO tuo

**L. 1.400.000\***

finalmente la qualità prestigiosa delle grandi firme ai prezzi irripetibili FIR

\*un'offerta esclusiva FIR valida fino ad esaurimento scorte, + IVA.

FIR TERMOSANITARI

Sei grandi centri

Tortona, Torino, Alessandria, Biella, Novi Ligure, Acqui Terme. Un'unica grande rete di vendita ed assistenza. Un'eccezionale professionalità maturata in oltre vent'anni di esperienza nel settore. Le marche più prestigiose: Ideal Standard, Jacuzzi, Teuco, Hansgrohe...

FIR TERMOSANITARI

Il piacere di scegliere

Un assortimento completo: pavimenti, rivestimenti, sanitari, rubinetterie, le nuovissime vasche idromassaggio, i box doccia multifunzione, gli accessori. I materiali per l'impiantistica: scaldabagni, radiatori, caldaie e, in fine, tutto per il condizionamento con la massima convenienza garantita FIR.

CERCA VICINO A CASA TUA IL PUNTO VENDITA



TERMOSANITARI

**ALESSANDRIA**

Spalto Borgoglio, 52  
Tel. (0131) 232998

**TORTONA**

S.S. 10 per Voghera  
Tel. (0131) 820131

**NOVI LIGURE**

Via U. Foscolo, 2  
Tel. (0143) 741583

**ACQUI TERME**

Reg. Cassarogno, 66  
Tel. (0144) 322759

**BIELLA**

Via F.lli Rosselli, 55/57  
Tel. (015) 8493913

**TORINO**

V. Duino, 157 (Mirafiori)  
Tel. (011) 6191191











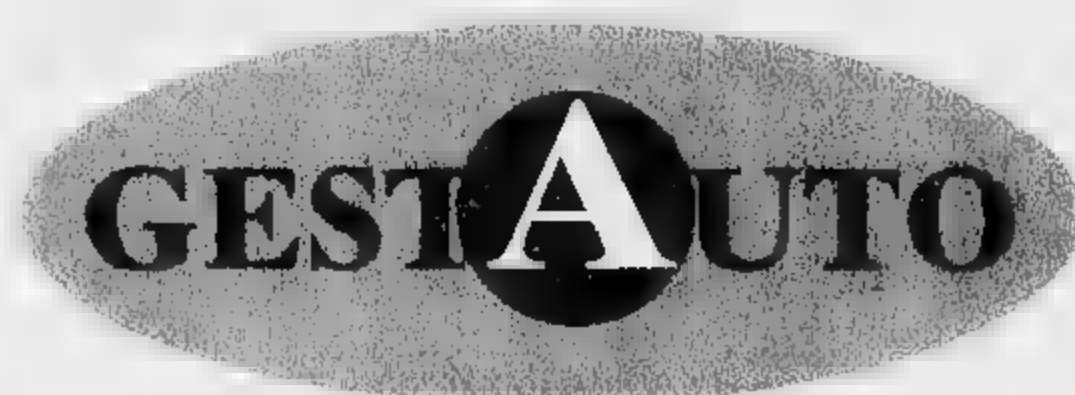
# L'AUTO D'OCCASIONE PAGANE MEZZA E L'AVRAI TUTTA

## 25% di anticipo (anche con il tuo usato)

## 23 rate mensili

per l'altra mezza avrai tempo di decidere al 24° mese, con  
il nostro impegno di riacquisto al prezzo di Quattroruote.

È un'iniziativa



in esclusiva presso le concessionarie sottoelencate  
che offrono un'ampia selezione di auto d'occasione  
di ogni cilindrata e marca, controllate e garantite

AOSTA	AutoCentauro St. Christophe Loc. Gr. Chemin	■ 0165.361947	NOVARA	SeleCar 2 Via E. Mattei 50	■ 0321.450010
BIELLA	BaldacciCar Gaglianico Via Cavour 57	☎ 015.2544041	RHO	PrimaCar V.le De Gasperi 87/89 (Z.I. Mazzo)	■ 02.939311
BUROLO	AutoCentauro S.S. per Viverone 53	■ 0125.577366	TORINO	AutoCentauro C.so G. Cesare 304	■ 011.2604500
BUROLO	AutoGrup S.S. per Viverone 53	■ 0125.675905	TORINO	AutoGrup C.so G. Cesare 334	■ 011.202835
CUNEO	Borgna Mad. Olmo Via Motorizzazione 3	■ 0171.411040	TORINO	AutoGrup C.so Turati 15	■ 011.593833
LEGNANO	PrimaCar Via XX Settembre 36	■ 0331.542884	TORINO	CentralCar C.so Duca degli Abruzzi 102	■ 011.597670
MONDOVI	Borgna Villanova Via Mondovì 44	■ 0174.597132	TORINO	CentralCar Via S. Caboto 35	■ 011.595666
NOVARA	AutoCentauro Via E. Mattei ■■	■ 0321.410641			

(salvo approvazione della Finanziaria - TAN 20,09% - TAEG 25%)

Condizioni e prospetti informativi presso i punti vendita citati



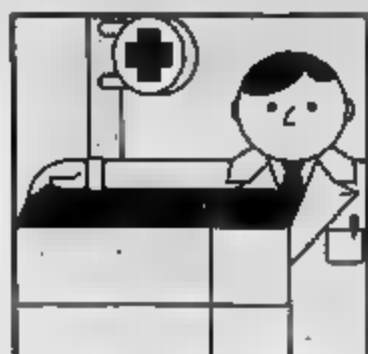




**Pitture ■ sculture in mostra**

Sarà inaugurata oggi alle 18 nella galleria civica ■ art moderna, la mostra ■ pittori Saetti e dello scultore Milani. Del primo ■■ proposti 2 bozzetti per affreschi dal 1941 al 1963, del secondo 11 progetti per scultura, in china ■ carta. La mostra resterà aperta ■ fino al 14 luglio, dalle 10,30 alle 12 ■ dalle 16 alle 19,30 ■ chiuso ■ lunedì. L'ingresso all'esposizione ■ gratuito ■ s. ser





Valsavarenche, settimana di corso per medici e infermieri

## A lezione di emergenza

Partecipano 25 specialisti italiani, oltre 4 istruttori americani. L'iniziativa è la premessa per istituire una scuola permanente del soccorso in Valle

Una settimana «full immersion» dedicata alla formazione del personale medico e paramedico dei servizi d'emergenza, con standard americani per un «primo passo» verso l'istituzione, in Valle d'Aosta, una scuola permanente di formazione per gli interventi di emergenza. Iniziativa che porterà la Valle all'avanguardia in Italia e in Europa.

Da oggi e fino a giovedì nell'Hostellerie du Paradis Valsavarenche si svolge la prima «Settimana di formazione per personale medico e paramedico operante nel settore dell'emergenza». È organizzato dall'Aife, l'associazione italiana di formazione per l'emergenza in collaborazione con il servizio «118» dell'ospedale di Aosta. Ci sono specialisti provenienti da molti ospedali italiani, oltre a 4 istruttori dell'università dell'Alabama (Stati Uniti). La partecipazione da oltreoceano è fondamentale per poter seguire programmi e standard didattici all'avanguardia mondiale, forniti dall'American Heart Association e della Basic Trauma Life Support International Naep. A fianco degli istruttori americani, ci saranno anche istruttori italiani certificati dalla associazione d'oltreoceano. Ci saranno incontri e relazioni, organizzazione ed educazione degli operatori del «118», dei Dipartimenti d'Emergenza e sulle differenze Italia - Stati Uniti. È stato anche attivato un collegamento su Internet. Il che significa oggi a Valsavarenche è il primo del genere organizzato in Italia e abilitato a fornire certificazioni ufficiali dell'American Heart Association. Per la Valle d'Aosta, nel direttivo Aife ci sono i medici del «118» Carlo Vettorato e Silvio Giono. L'altro giorno, con i colleghi di Pisa è Genova Gianluca Ghiselli, Orlando Coletti, Piero Lipporis e Stefano Cappato, hanno illustrato la novità. Carlo Vettorato spiega: «Vorrebbe il primo passo per la costituzione di una scuola medica permanente di formazione per personale medico ed infermieristico dedicato all'emergenza. È un progetto al quale stiamo lavorando da alcuni anni e che ora, con il progressivo completamento del 118, porteremo avanti. Per noi è indispensabile però certificazioni autorevoli che garantiscano uniformità nella formazione di chi lavora nei settori dell'emergenza sanitaria». Nel prossimo futuro, potrebbe esserci una scuola attraverso la quale la «cultura dell'emergenza» è diffusa a tutte le categorie sociali impegnate nel settore turistico, come maestri di sci, albergatori, ristoratori, guide alpine, tecnici degli impianti a fune. «Per una regione che vive sul turismo come la Valle d'Aosta», spiega Vettorato, «tutto ciò è indispensabile. Vogliamo poi arrivare anche nelle scuole, una presenza capillare. Ma prima serve un corso di istruttori qualificati. Ora stiamo facendo un censimento nelle scuole, tre sono in fase di attuazione corsi in 200 cantieri valdostani. Silvio Giono aggiunge: «È auspicabile divulgare un'idea graduale di educazione dell'emergenza, a tutti i livelli, una qualificazione prevista anche per chi è addetto alla formazione». E Vettorato conclude: «Avere operatori turistici con certificati universalmente riconosciuti potrebbe anche diventare veicolo di promozione verso i visitatori stranieri».



Sopra, Carlo Vettorato, medico del «118» valdostano. A destra un'esercitazione di soccorso al ponte in località Pindel di Aymavilles. In questi giorni a Valsavarenche si svolge il corso per medici e infermieri dedicato all'emergenza



Premio concorso «Umberto Monterin»

## Gressoney, festa per gli studenti



Il castello Savoia di Gressoney Saint-Jean che ospita la rassegna

**GRESSONEY-SAINT-JEAN.** Giornata dedicata agli studenti, oggi nell'alta valle del Lys. Il castello Savoia di Gressoney-Saint-Jean ospita la manifestazione di chiusura del concorso scolastico di ricerca geografica «Umberto Monterin», dedicato al grande scienziato di Monte Rosa. L'iniziativa è patrocinata dall'assessorato regionale e dalla Pubblica Istruzione ed è alla 10ª edizione. È stata promossa nel 1995 dalla sezione valdostana dell'associazione italiana insegnanti di geografia in memoria di Monterin, con l'obiettivo di incentivare le ricerche naturalistiche nelle scuole. Dal 1992 il «Walser Kulturzentrum», il centro di cultura dei walser, ha affiancato al concorso una borsa di studio per le ricerche sui paesi e sulle popolazioni walser. Alle 10 edizioni del concorso «Umberto Monterin» hanno finora partecipato oltre 1000 studenti coordinati da più di 100 insegnanti.

Il programma della manifestazione di chiusura che si svolge oggi a Gressoney-Saint-Jean prevede, al mattino, l'incontro

degli studenti dell'istituto tecnico per geometri di Aosta, classe 2ª sezione A e D, della classe 2ª sezione A della media di Varinay con i ragazzi di Gressoney, per un'escursione lungo la vallata dominata dal Monte Rosa. I ragazzi visiteranno D'Ejola l'osservatorio meteorologico fondato da Monterin e tutt'ora in funzione sotto la direzione del figlio dello scienziato. Nel pomeriggio il Castello Savoia ospiterà la cerimonia conclusiva del concorso scolastico, alla quale parteciperanno studenti, insegnanti, l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin, i sindaci e le autorità scolastiche di Gressoney-Saint-Jean e La Trinité. La manifestazione è organizzata dalla sezione valdostana dell'associazione italiana insegnanti di geografia, dei Comuni di Saint-Jean e La Trinité e del «Walser Kulturzentrum». Nell'ultima edizione del concorso è stata premiata la scuola elementare e materna di Perioz, la Media Saint-Roch di Varinay e l'istituto tecnico per geometri di Aosta. [s. ser.]

Gressan, per lavori «socialmente utili»

## Il Comune «assume» sei cassintegrati

**GRESSAN.** Sei cassintegrati Cogne sono stati «assunti», per il periodo estivo, dall'amministrazione comunale di Gressan e impegnati nei cosiddetti «lavori socialmente utili». Il Comune provvederà anche ad elargire un «stipendio integrativo all'80 per cento pagato dall'azienda». Il nostro progetto - dice Ivo Guerraz, vicesindaco - è finalizzato a realizzare un riordino accurato del territorio; un'opera di abbellimento affidata a queste persone, per i quali pensiamo di risolvere i problemi occupazionali, ma desideriamo venire incontro al disagio della loro situazione. La pulizia dei sentieri, quindi, la gestione delle aree verdi, delle aiuole e dei fiori, interventi di manutenzione di strutture e locali propri del Comune rientrano nel piano lavori da svolgere per i cassintegrati, che terminerà a settembre.

La scelta dei sei lavoratori - precisa Ivo Guerraz - è stata definita dopo i contatti presi con la serie dei nominativi di disoccupati speciali e cassintegrati forniti dall'Agenzia del lavoro. Alla nostra richiesta ha risposto questo gruppo che comprende residenti di Gressan, Jovençon, Aosta e Quart. Se l'esperienza si rivelerà positiva, come ne siamo certi, potremo riproporla il prossimo anno, offrendo un'attività temporanea ad altri lavoratori nella stessa condizione. La volontà degli amministratori di questo Comune di migliorare la qualità dell'ambiente si esprime nella elaborazione di programmi ad incremento dell'aspetto turistico, innanzitutto. La concezione di Pila, riferimento prioritario per il tu-



Ivo Guerraz, vicesindaco

risimo nel Comune di Gressan, è dotata, da alcuni giorni, di una segnaletica nuova: pannelli in legno con tectuccio, sui quali residenti e villeggianti possono trovare le indicazioni delle località e dei servizi. «A giorni - riprende il vicesindaco - installeremo un altro pannello per presentare i due «voli» di Pila: l'invernale, con le indicazioni delle piste e degli impianti e l'estivo con i nostri sentieri e le passeggiate. I sentieri, tra l'altro, sono già tracciati sul territorio e percorribili da subito. La tipologia di questa segnaletica è a tutto il territorio, frazioni comprese. Con la sistemazione di questi cartelli paesaggistici, gli amministratori di Gressan concretizzano un «capitolo» importante per la riqualificazione del Comune. «Il contributo offerto dai residenti nell'abbellimento del paese - conclude Ivo Guerraz - incentiva la programmazione di altri interventi». [s. l.]

Alla Conner

## «Contro chi dovevamo scioperare?»

**PONT-SAINT-MARTIN.** I lavoratori Conner non accettano le accuse dei consiglieri regionali Edoardo Bich e Vittorio Chiaro sul loro atteggiamento giudicato troppo «pacifico», senza scioperi e senza proteste. «Non abbiamo scioperato perché non avrebbe avuto né senso, né tantomeno sarebbe risultato utile a nessuno» dicono i dipendenti in un comunicato. E aggiungono: «Contro chi e che cosa avremmo dovuto scioperare? Forse contro la dirigenza dello stabilimento, che è stata immediatamente privata dalla Seagate (proprietaria di Conner, ndr) di tutti i poteri decisionali e che subirà il nostro stesso destino? Tuttavia non per questo noi siamo stati inerti e rassegnati, ma al contrario abbiamo cercato in sintonia con i sindacati una soluzione al gravissimo problema occupazionale». «Nessuno ci ha imbavagliato, lo testimoniano i ripetuti incontri avuti con le autorità politiche durante i quali è stata ferma e determinata la nostra richiesta di adoperarsi al massimo per promuovere un'alternativa produttiva che possa recuperare tutte le maestranze Conner». E concludono: «A nessuno interessa la strumentalizzazione politica, genererebbe solo confusione. Gli interessi dei lavoratori sono, e sempre dovranno rimanere, l'argomento centrale della discussione». [s. ser.]

Al Club di Quart

## Fotografie in mostra alle 23,59

**QUART.** Una mostra fotografica. Ne organizzano tante, in questo periodo, quella che sarà inaugurata oggi al «Rebat-toubouse Club» di Quart si distingue dalle altre innanzitutto per l'ora insolita scelta per l'«ouverture»: le 23,59. Un minuto prima della mezzanotte, sarà inaugurata l'esposizione fotografica di Silvia Berruto. «Ci si ritrova alle 23,59 per non dimenticare e per ricordare come tutto può cambiare e cambiarsi in un solo minuto» spiega l'artista. La mostra si intitola: «No woman's land - Partitura per anima sola e orchestra». Segna innanzitutto il ritorno alle immagini a colori di Silvia Berruto, un'esposizione di 15 stampe da diacolor scattate negli ultimi anni. Le immagini sono in gran parte inedite e, come spiega Silvia Berruto, «vogliono esprimere il ritmo di una riflessione sulle forme dell'esistere. Nella Storia non sono sogni solitari. E allora conosco solo foto limite. Di frontiera. Al limite, fra la terra di nessuno e la terra di qualcuno. Cioè di tutti». Una raccolta di immagini alla ricerca di un tempo perduto e irripetibile. Il percorso comincia con un autoritratto e si conclude con un'immagine in bianco e nero dedicata a Matar. La mostra, dopo l'inaugurazione all'ora insolita di oggi, resterà aperta fino al 29 giugno, tutti i giorni dalle 11,30 alle 2. [s. ser.]

**Principale**  
Trasazioni Immobiliari  
CHATILLON - Tel. 0166 61.776  
Anche  
vendes alloggio composto di ampio soggiorno, cucina, due camere, bagno, balcone, soffitta. Lit. 200.000.000.  
CHATILLON vendes alloggio composto di soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, mansarda grezza, cantina, posto macchina. Lit. 200.000.000.  
ANTEY ST. ANDRE vendes alloggio composto di soggiorno con angolo cottura, una e due camere, bagno, balconi o giardino e soffitta da Lit. 120.000.000.

A 6 km da Aosta  
in zona collinare panoramica  
soleggiata  
**IMMOBILIARE**  
VILLETTE UNIFAMILIARE  
Indipendente in costruzione.  
Telefono 0165/280955  
**LUNEDÌ**  
**tuttosoldi**  
I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutta

**G**  
gioielleria  
**De Marchi Gianotti**  
Vendita promozionale  
per ampliamento locali  
**sconti fino al 40%**  
dal 1 al 15 Giugno  
a Sarre, frazione La Remise 27 tel. e fax. 0165/257530

**Impresa vende direttamente**  
**VILLAIN DI QUART**  
Villetta a schiera monofamiliare, composta di: soggiorno, doppi servizi, giardino, garage, cantina.  
**SENIN/VILLAIN DI QUART**  
Terreni vari pezzature per villette a schiera o singole.  
Per informazioni tel. 0165/541706 pastì

**LA STAMPA ■ PUBLIKOMPASS**  
**PUBBLICITA' CHE VALE**

**DA MENNEN I NUOVI BALSAMI DOPO BARBA.**  
**MENNEN**  
79° giro d'Italia  
**MENNEN**  
AVANGUARDIA



# Fuori Mercato

**C'E' TUTTO, COSTA MENO, TUTTO L'ANNO**

## Vale il viaggio



**L.750**  
PASTA DI SEMOLA  
BUITONI  
Gr. 500 - L. 1.500 al kg



**L.2.900**  
RISO GALLO ROMA  
Kg. 1



**L.750**  
PASSATA DI POMODORO  
LA DORIA - Bottiglia  
Gr. 700 - L. 1.072 al kg

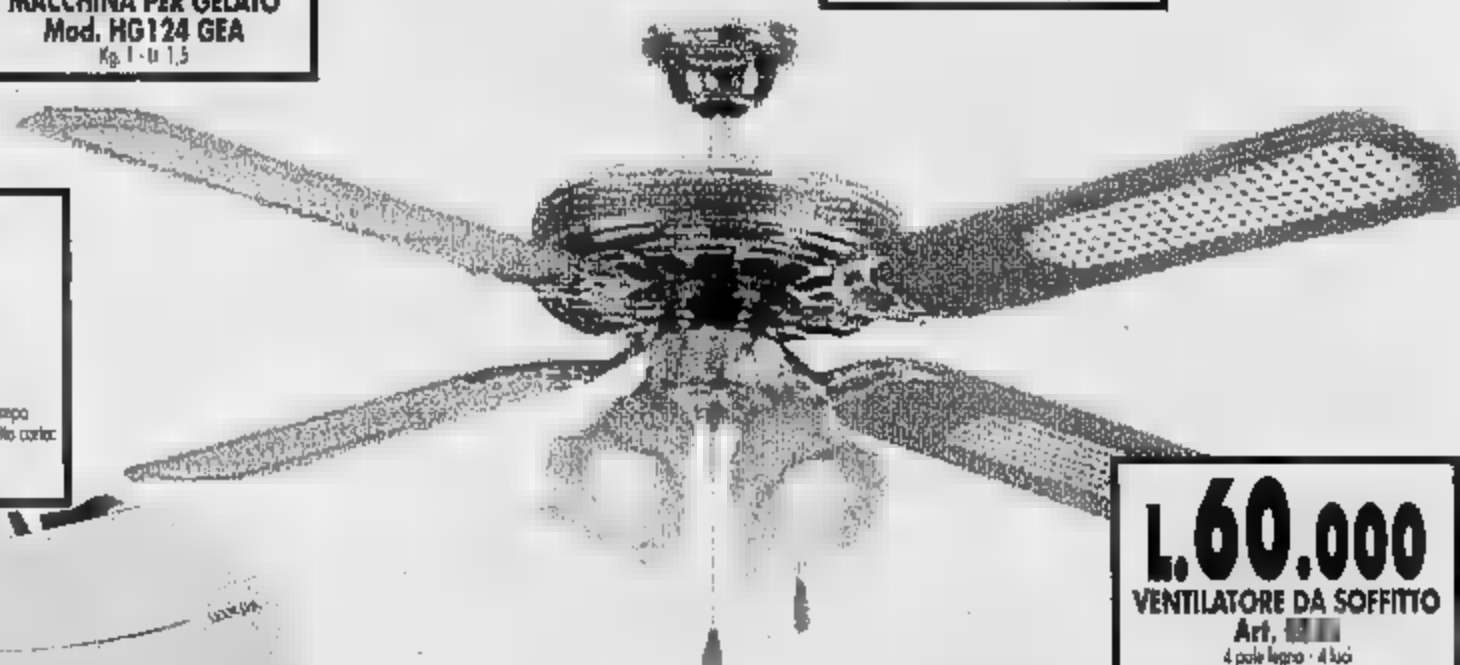
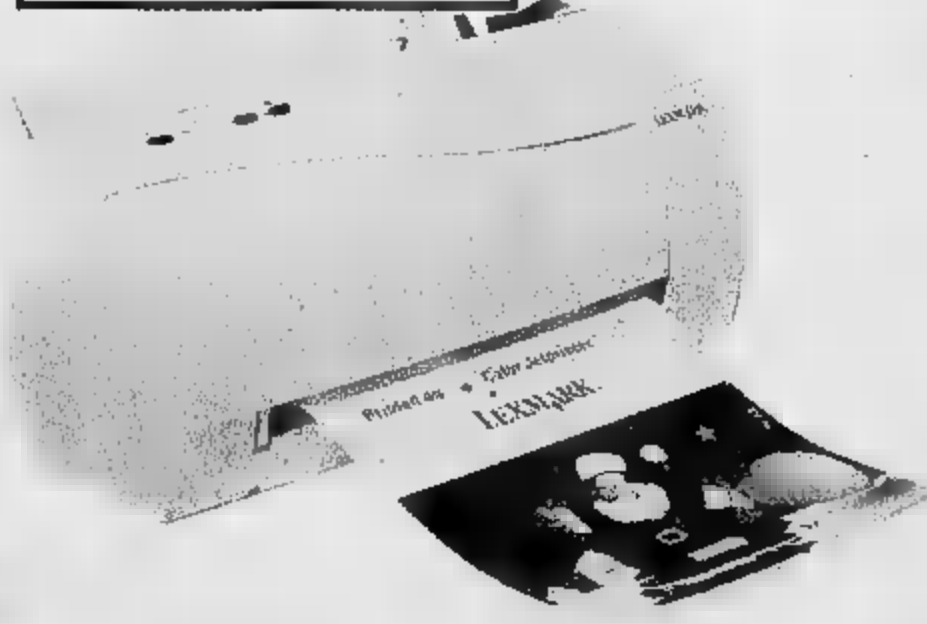


**L.49.500**  
MACCHINA PER GELATO  
Mod. HG124 GEA  
Kg. 1 - L. 1,5



**L.3.900**  
CARTES D'OR  
MULTI-MAX  
Gr. 500 - L. 7.800 al kg

**L.465.000**  
STAMPANTE  
Color Jetprinter 1020  
Tecnologia di stampa: Getto di inchiostro • Risoluzione di stampa: 600x300 dpi • Colori: 51 • Tutti i font Windows installati • Cassetto carta: 100 fogli A4 • Servizio garanzia 3 anni • Equipaggiamento: Cord Draw 20 su CD-Rom



**L.60.000**  
VENTILATORE DA SOFFITTO  
Art. 1000  
4 pale legno • 4 luci

**Grazie  
per la Vostra  
scelta**

**CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE "LE GRU" - GRUGLIASCO (TO)**



Rivarolo, accusati di lesioni colpose su un ex dipendente

# Panettieri alla sbarra

## Nei guai per l'«asma da farina»

Chi aveva detto «il pane è solo salute» si dovrà ricredere. Anche la farina, quella normalmente usata per impastare pagnotti, può essere causa di malattia professionale. E anche di inchieste giudiziarie, che potrebbero concludersi con una condanna. Di certo non è così usuale la vicenda che ha fatto finire sul banco degli imputati due panettieri di Rivarolo, titolari di un negozio avviatissimo in centro città: i fratelli Mario e Gianluigi Ghignone, 47 e 48 anni. Il procuratore aggiunto della procura di Torino, Raffaele Guariniello, che nel luglio del '94 aveva aperto un fascicolo sui rischi professionali di panettieri e pasticciere - ha ipotizzato nei loro confronti l'accusa di lesioni colpose. Il presunto danneggiato è un ex dipendente della panetteria, un giovane apprendista dell'arte bianca. Nel retro del loro negozio, lavorando ogni giorno a contatto con la farina di cereali, in un ambiente definito «nuovo asma da farina», R.B. avrebbe contratto una strana forma di rinite. Ovvero «asma da farina» hanno stabilito i medici della Usl che, però, lo hanno ritenuto guaribile in una quarantina di giorni. Un particolare che, però, non ha

IVREA

## Automobilista aggredito

Prima hanno provocato un tamponamento, per fermare l'auto che davanti; poi hanno colpito il conducente a pugni e testate, causandogli ferite guaribili in dieci giorni. Con le accuse di violenza privata e lesioni sono compariti davanti al pretore di Ivrea Domenico Verlezza, 48 anni, di Montalto, e Flavio Carta, 21 anni, di Ivrea. A denunciarli era stato Fulvio Lasca, 34 anni, di Palazzo, vittima dell'aggressione. Verlezza ha patteggiato 15 giorni di reclusione, sostituiti da una multa di un milione e 125 mila lire; Carta sarà processato il 17 settembre. I fatti risalgono al 17 maggio del '95. Per un banale litigio fra automobilisti i due avrebbero seguito Lasca, tamponando la sua «Nissan» fronte al carcere di Ivrea; poi lo avrebbero picchiato, fino all'intervento di due agenti della polizia penitenziaria.

escluso il rinvio a giudizio dei commercianti. A luglio, in pretura, l'ultimo atto di questa sentenza. Negli atti a disposizione dei magistrati c'è già tutto quanto serve per meglio prendere ciò che sarebbe capitato. Secondo l'accusa il giovane apprendista sarebbe stato informato dei rischi derivanti dalla prolungata esposizione alle polveri di farina e nemmeno sul modo di difendersi. E non sareb-

be nemmeno stato allontanato dal locale al primo insorgere dei sintomi asmatici. «In buona sostanza - spiega l'avvocato Giuseppe Portigliotti, il legale dei due panettieri - l'accusa sostiene che nella zona di lavoro si sarebbe dovuto sistemare un ventilatore e un aspiratore di polveri. Una questione delicata che affrontiamo e spiegheremo in fase di dibattimento. Il processo ai fratelli Ghignone, comunque, è l'unico di questo tipo pro-



Il magistrato Guariniello

dalla pretura di Torino. Sono una quindicina i casi sospetti di «asma da farina» che avevano individuato e segnalato al procuratore Guariniello malattie professionali e i medici di base e Usl della zona. L'indagine aveva preso il via un paio di anni fa e aveva interessato non solo i panettieri ma anche gli addetti a pizzerie e mulini, gente costretta per mestiere a lavorare, ogni giorno, a contatto con la polvere.

Mostra-mercato

## I maestri artigiani a Pont

E' attesa la folla delle grandi occasioni per questo weekend a Pont Canavese, in occasione della XIV edizione della Mostra dell'artigianato. E mancano le novità a programmi e appuntamenti già consolidati. Una è lo stand degli artigiani di Cogne che esportano i loro «pizzi al tombolo» e maestri riconosciuti in quella «via delle botteghe» che è stata e dovrebbe tornare a essere via Cavaglione con i suoi caratteristici portici. D'altronde la presenza dei «cogne» ha lontane radici storiche e risale ai tempi in cui la montagna univa anziché divideva le popolazioni alpine. Accanto ai prodotti valdostani saranno presenti oggetti in legno e rame degli artigiani delle valli Orco e Soana, realizzazioni delle scuole elementari del Circolo didattico che ha capo a Pont e dell'Istituto d'arte «Facciol di Castellamonte». Gli artigiani della mostra: oggi fino alle 23, domani dalle 9.30 alle 22.

Accanto all'artigianato tipico, un elemento moderno come la plastica, che può già vantare una «archeologia» nel Museo Sandretto, nei locali della Palezzina di rappresentanza dello stabilimento. Gli artigiani di visita: oggi dalle 14 alle 18, domani dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Parco turistico

## La Regione taglia i contributi

■ sei miliardi ■ contributi (5 miliardi e 61 milioni agli enti pubblici, 1 milione ai privati) per oltre 15 miliardi di investimenti previsti, suddivisi fra progetti. E' la risposta della Regione al primo anno di lavoro per il Parco turistico del Canavese. Una risposta che, a molti, lascia l'amaro in bocca: erano 55 i progetti presentati e sottoposti all'istruttoria, e prevedevano interventi per complessivi 15 miliardi.

«Attendiamo sapere perché i nostri progetti sono stati bocciati - commentano gli esclusi - La Regione ci deve delle spiegazioni, ci sono poco chiare». Qualcuno si sente tradito: «Alle associazioni - insorge Antonio Balzari, del Circolo Ippico di Torre - avevano promesso un contributo del 50 per cento, mentre adesso ci troviamo il 15». L'assessore eporediese Massimo Teppa, fra i promotori del Comitato di Pilotaggio, è cauto: «Ci possono essere stati degli errori, aspettiamo l'esito della istruttoria di sorveglianza». Considera gli aspetti positivi: «Nel settore pubblico sono stati premiati i progetti di maggior rilievo per il turismo canavese. E questa è, comunque, una buona base per il lavoro futuro».

IN BREVE

■ **PROSTITUTA DENUNCIATA.** Gli agenti del commissariato di Ivrea hanno denunciato Paula Duneri, 21 anni, di origine slava, sorpresa a prostituirsi alla periferia di Cascina di Romano. La donna non aveva ottemperato ad un precedente decreto di espulsione; inoltre avrebbe fornito false generalità.

■ **ENEL.** Hanno risarcito 80 milioni di danni all'Enel, oltre il pagamento delle spese processuali, i imputati (due funzionari dell'azienda e sette fra meccanici e autoricambi, tutti di Pont St. Martin, Ivrea e dintorni) accusati dal pm Fornace di peculato per riparazioni eseguite e diversi preventivi gonfiati, reato poi denunciato in appropriazione indebita aggravata del rapporto di lavoro. L'Enel ha quindi ritirato la costituzione di parte civile, e il gip De Marchi ha dichiarato di non dover procedere in quanto il reato è stato estinto da amnistia.

■ **VANDALI.** L'U. Ancora vandali in un capannone in disuso della Lit Filati, nell'area ex Montefibre di Ivrea. Il curatore fallimentare Diego Sabolo ha denunciato alla polizia che nei giorni scorsi la porta del locale cucina-mensa è stata scassinata; all'interno i locali sono stati messi a soqquadro, e sui muri sono state tracciate scritte.

■ **OPUSCOLI SEGRETI.** Dopo gli alpini e i volontari del Cai di Chivasso, tocca oggi ad un gruppo di Ivrea lavorare sul sentiero che dai Chiapelli risale al rifugio Jervis. Il prossimo 13 luglio il programma la manifestazione, promossa dagli «Amici del Gran Paradiso», per ricordare i 50 anni di rifugio. Previsto un concerto in quota della fanfara della Brigata alpina Turinense.

■ **ORGANO.** Con la sistemazione sul parapetto e sulle dei quindici angioletti musicanti, è stato ultimato il restauro del organo della chiesa parrocchiale di Montanaro. Per questa alle 21 è in programma il secondo organo, dopo quello d'inaugurazione tenutosi ad aprile: nella circostanza i putti - che la caratteristica che rendono in Italia lo strumento montanaro - riproporranno in prima assoluta la «voce» delle loro quindici trombe, che in realtà fanno involontario ad altrettante d'organo. Il programma della serata prevede pagine di Bach, Scarlatti, Giavina e Pedrali, oltre a un anonimo spagnolo. L'esecuzione è affidata a Paolo Crivellari.

■ **DE ANDRÉ A.** Anche il cantante Cristiano De André partecipa alla festa di fine anno dell'Istituto tecnico Camillo Olivetti di Ivrea. La manifestazione, organizzata con il patrocinio del Comune, prevede tanta musica, insieme alla presentazione delle iniziative realizzate dalla scuola: suonano, a partire dalle 8.30, l'orchestra Simple Reeds, il liceo musicale di Ivrea, il gruppo di Moname, il duo acustico Fabry e Banny e, dopo le 11.30 Cristiano De André. A mattinata vengono presentati i progetti «Il bosco» e «Info-Canavese» e premiati gli studenti vincitori di borse di studio.

IL CASO

## AZIENDE DI SUCCESSO

**SEVEN.** la storia di sette fratelli (sei maschi e una femmina), loro papà, arrivato a Leini, una quarantina d'anni fa, ammantato dalla provincia di Benevento per aprire una bottega di ciabattino. E non poteva mancare, ieri mattina sotto il tendone piazzato vicino alla nuova palazzina uffici dell'azienda accanto alla scultura «Ugo Nespolo, anche lui, Pasquale Di Stasio. Confuso fra il pubblico a ascoltare il saluto del figlio Bruno, amministratore delegato della Seven; e poi del presidente della Regione Enzo Ghigo («In mezzo a scenari di crisi per l'industria piemontese, finalmente realtà dinamica» che sta creando occupazione) ha detto soddisfatto Ghigo) Pasquale Di Stasio ha ripercorso gli oltre vent'anni di «Seven», l'azienda nata sulle ceneri di quell'«Euroborse» che lui aveva in piedi, l'aiuto della moglie e quei figli che, finita scuola, scendevano in laboratorio a maniglie, tagliare pelli, lavorare tessuti. Bruno Di Stasio

Leini, apprendisti nel laboratorio di borse del padre, oggi affermati manager

## Sette fratelli per milioni di zaini

### Alla «Seven» la parola d'ordine è «creatività»



Foto di gruppo per i sette fratelli Di Stasio, gli inventori della Seven

spiega la ricetta: un successo che per la Seven si traduce nel '96 in un fatturato di 11 miliardi e occupati, nei vari settori produttivi, indotto compreso: «E' la creatività che ci ha vincenti, in grado di realizzare gamma di prodotti per un'utenza giovanissima, estremamente difficile, con gusti che cambiano

molto velocemente. Sono i ragazzi nati dopo l'epoca del Carosello, nell'era della pubblicità scientifica. La chiave del successo sta proprio in questo: nella capacità di adattarsi ad un mercato in espansione continua». Nella storia della Seven è l'87 l'anno della svolta: «Abbiamo realizzato lo zaino «Double» che

ha profondamente cambiato il modo di zaino-scuola - aggiunge Bruno Di Stasio - per primi al mondo abbiamo lanciato uno zainetto con le cerniere laterali che, aperte, oppure chiuse, consentono di aumentare o diminuire la capacità dello zainetto stesso. La gamma degli zainetti si è poi arricchita di accessori inimmaginabili fino a pochi anni fa: a cominciare dal «disco» il primo zaino musicale. L'epoca in cui Pasquale Di Stasio curava borse per giocatori di bocce o squadre di calcio sembra lontana anni-luce: «Eppure in quel laboratorio in cui da ragazzini ci ritrovavamo a pomeriggio a dare una mano ai nostri genitori è nata questa determinazione a voglia di creare, a vincere per Seven» conclude Di Stasio.

E conclude: «In azienda decidiamo solo noi fratelli, fuori i cognati e per ora anche i figli che devono le ossa. Ovviamente con gli zainetti».

Guido Novaria

## DOVE & QUANDO

**CORRIMOSA.** Presentazione ufficiale, alle 21.15 nella chiesa di Santa Margherita a Tavagnasco, per il neonato coro femminile Mimosa, diretto da Cristina Zoppo. Alla serata parteciperanno anche il coro Fontano di Tavagnasco e la Bottega Musicale di San Raffaele Cimena.

**PICCOLI ANIMALI.** L'Associazione Il Pellicano e le insegnanti delle scuole elementari di Castellamonte e frazioni organizzano, alle 20.30 alla Rotonda Antonelliana, il Cantabocia '96, primo festival semestrale della canzone che vede come protagonisti i bambini.

**TEATRO AMATORIALE.** Alle 21.15, in piazza del Municipio «Strambino, la compagnia teatrale di Visce presenta la commedia «Pautaso Antonio esperto in matrimonio» di Amendola e Corbucci.

**LA.** Alle 14.30 si svolge, al lago di Meugliano, la seconda parte della rappresentazione «Boscomagia» curata dai ragazzi delle scuole elementari della Valchiusella. In concomitanza la manifestazione si svolge nel salone comunale di Alice Superiore.

**ALLE ALBERGHI.** Alle 17 s'inaugura, al castello Malgrà di Rivarolo, la mostra «Segni, disegni, immagini e sculture», che riunisce opere di Beppe Valsecchi, Miro G. e Renzo Igne. Organizzano il Comune, la rivista «Canavese per tutti» e l'associazione Amici del Malgrà. La mostra è aperta fino al 30 giugno, dal giovedì alla domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18.

**INIZIAZIONE A PAVONE.** Iniziazione a Pavone le «ferie medioevali» l'investitura, alle 21.30 in piazza della Chiesa, del console Niccolò Bonajohanne. Segue un concerto di musiche medioevali dell'«Assemblea Pergolesi» dei flauti della filarmonica La Pavonense.

**SUONA ALLE 21.** Al teatro comunale di San Giorgio, la filarmonica Carlo Botta. Durante la serata è previsto l'esordio dei ragazzi del corso bandistico.

**SI BALLA.** Si balla, dalle 21 a San Martino, con l'orchestra Tonya Todisco. La serata fa parte delle manifestazioni organizzate dalla Pro Loco per la festa della Santissima Trinità.

## SCANTAMBURLO TAPPE TI

Via Casale 77, LESSOLO - Tel. 0125 58836

SCOPRITE I NOSTRI PREZZI DI REALIZZO

Alcuni esempi

PERSIANO QUM	250x150	£. 3.300.000	£. 1.650.000
PERSIANO NAIN	193x120	£. 1.100.000	£. 550.000
PERSIANO SHIRAZ	152x105	£. 250.000	£. 125.000
PERSIANO SASAVE	145x94	£. 400.000	£. 200.000
PERSIANO HAMEDAN	162x81	£. 430.000	£. 215.000
PERSIANO TRARIZ	300x200	£. 1.100.000	£. 550.000
PERSIANO KIRMAN LAYAR	260x147	£. 1.300.000	£. 650.000
PERSIANO TABRIZ VECCHIO	£. 3.500.000	£. 1.750.000	
PERSIANO BAKTIARI VECCHIO	203x137	£. 450.000	
PERSIANO HAMADAN VECCHIO	198x105	£. 200.000	£. 350.000
PERSIANO BAKTIARI	197x170	£. 600.000	£. 300.000
PERSIANO VECCHIO QUADRATO	196x200	£. 1.200.000	£. 600.000



Ristorante Albergo sul Lago

L'Incontro

Nella pittoresca cornice del Lago di Meugliano vi attendiamo con la qualità, la cortesia e fantasia di sempre.

VALCHIUSELLA

Reg. Lago Meugliano - Tel. 0125 74594

ELLI OREXCHIELLE S.S.C.

"GLI ARCHIT"



## Per i lettori de La Stampa il parcheggio è scontato.

Chi legge La Stampa ha i suoi privilegi. Dal 12 maggio al 16 giugno La Stampa pubblicherà ogni giorno un buono che dà diritto allo sconto sulle tariffe del parcheggio ACI di Roma. Per avere diritto allo sconto, ritagliate il buono qui sotto e consegnatelo alla cassa parcheggio. I buoni sono cumulabili e valgono fino al 30 giugno '96.

LA STAMPA

BUONO SCONTO PER IL PARCHEGGIO ACI DI VIA ROMA

35%

Valido fino al 30 giugno '96 e non cumulabile





I visitatori nelle sale delle ex scuderie reali di Racconigi per ammirare le opere di Morandi. A destra: Mirella Macera e Sandro Bottelli. Sotto: un altro angolo della rassegna con le opere più importanti dell'artista (REPORTERS)



## Itinerari valdostani

## Le Alte vie in video nella edicola

AOSTA. «Le Alte vie della Valle d'Aosta». E' questo il titolo della video-cassetta realizzata dall'assessorato regionale al Turismo per far meglio conoscere gli itinerari escursionistici che per centinaia di chilometri consentono di percorrere su mulattiere e sentieri la Valle d'Aosta da Est ad Ovest, su entrambi i versanti della Dora. La produzione del video è stata curata da una azienda specializzata nel settore che ha fra i suoi esperti uomini come Ambrogio Fogar e il pubblicitario aostano Enzo Sanguinetti, vincitore di numerosi premi a livello internazionale per la creatività. L'assessorato regionale al Turismo Gino Agnèsod ha parlato della video cassetta come di una «carta di identità della regione, un qualificato biglietto da visita per meglio conoscerla e apprezzarla».

Ha aggiunto che si tratta di un prodotto realizzato «per creare emozioni, con tecniche di ripresa innovative e originali». Un prodotto che non induce alla meditazione ma che stimola il desiderio di percorrere i meravigliosi tracciati delle Alte vie numero 1 (da Gressoney al Monte Bianco) e numero 2, da Champorcher, sul versante opposto, allo stesso punto di arrivo. Nel video, si passa da scene di montagna alla gastronomia, dall'artigianato tipico, ai monumenti e agli appuntamenti culturali, dalla flora alla fauna. La nuova cassetta sarà usata per «promuovere» l'immagine della Valle d'Aosta nei saloni del turismo a livello internazionale, ma sarà anche posta in vendita nelle edicole, «a cura dei privati che hanno anch'essi investito in un prodotto editoriale che merita di essere valorizzato» conclude l'assessore Agnèsod. (b. has.)

## DOVE ANDIAMO

## Pomeriggio al castello per il premio Grinzane

POMERIGGIO al castello di Grinzane Cavour per la proclamazione dei vincitori del premio letterario: la cerimonia comincerà alle 16.30. Saranno i voti congiunti delle 16 giurie scolastiche e degli esperti a proclamare i super vincitori delle due sezioni di narrativa italiana e straniera. Chiusura col concerto «Quartetto di Corni dell'Orchestra Sinfonica nazionale Rai».

## Mercatino in piazza

«Trino in piazza», mostra mercato con cento più espositori locali nel centro storico, è l'appuntamento di domani. Ci sarà anche uno stand gastronomico. S' inizia alle 10 con una parata per le vie della banda cittadina «Giuseppe Verdi». (g. har.)

## ASTI

## Banchi di antiquariato

Domani in piazza Cattedrale, nel centro storico, si svolgerà il tradizionale «Mercato di buiardi». I banchi della rassegna di antiquariato, organizzata dal Comitato Falso del Rione Cattedrale, saranno in piazza medievale dalle 7.30 alle 19. (r. s. a.)

## Vinum, lumache e grandi vini

Vinum «sbarca» nella «Città delle paci», per suggerire un importante e suggestivo appuntamento enogastronomico fra le lumache e i grandi vini di Langa e Roero. Domani il primo appuntamento della «tappa» dedicata a vini e lumache è fissato (ore 10.30) al ristorante «L'escargot», dov'è in programma un incontro sul tema: «La lumaca: produzione,

gastronomia, economia di un'attività zootecnica in via di sviluppo». La «Grande lumaca» è alle 12.30 al ristorante «L'escargot»: necessaria la prenotazione allo 0172-489382.

## MOMBARZO D'ASTI

## In festa «Aria d'estate»

Domani alla Cantina sociale si terrà la festa «Aria d'estate e profumo di vino». Alle 11 aperitivo, poi pranzo cucinato dalle Pro loco anche di Casteletto Molina e Quaranti. E' possibile prenotare telefonando allo 0141/77019. Nel pomeriggio scanti e balli sull'«aria». (e. ce.)

## Fiera sul giardinaggio

Oggi e domani nel centro del Casalese (parco di villa Poggio), si svolge la fiera «Vivere in campagna», su iniziativa di Comune e Pro loco. Gli espositori sono 74: gran parte degli stand è dedicata al giardinaggio. Domani, alle 11.30, è prevista una conferenza sulle virtù delle erbe medicinali. (h. v.)

## TORTONA

## Mostra di quadri all'aperto

Su iniziativa dei commercianti oggi e domani i punti più caratteristici della città saranno esposti all'aperto i quadri di oltre 150 pittori. (e. p.)

## MOLATE

## Segra «del potentone»

Domani pomeriggio si ripete la sagra «del potentone», su iniziativa della Pro loco, Comunità montana e Comune. Stasera, al campo sportivo, si esibiscono alle 20.30 i virtuosi del «trials». (r. bo.)

## RACCONIGI

DAL NOSTRO INVIATO

Qui la bellezza si chiama «blesa» e la bottiglia è la «bota». La cicogne invece non hanno una traduzione particolare. Sono animali belli e maestosi e volano liberi nel cielo. Ma la bellezza del luogo, le bottiglie di Giorgio Morandi e le cicogne che hanno nidificato sui torrioni più alti della Margaria del castello di Racconigi, sono gli assoluti protagonisti di questa estate che s'inizia con grandi buffi di caldo e la voglia di dimenticare la stagione fredda.

Così, fra il curioso volo delle cicogne e lo sfregolio dello scarpi dei visitatori sull'acciottolato del grande parco del castello dei reali, la mostra di Giorgio Morandi acquista un particolare valore. Nel primo mese di apertura della rassegna sono state 10 mila le persone che hanno sfidato un tempo inclemente e umidità da Sud-Est asiatico per visitare un angolo di Piemonte che è favoloso e incontaminato. Marisa Vescovo ha ideato questa «blesa» e Mirella Macera, soprintendente del castello, è quella che ha detto sì. E' poi toccato all'architetto Sandro Bottelli allestire i particolari. E a Giorgio Barberis Piretti avere l'onore e l'onore di gestire un così grande evento.

La Margaria del castello di

La mostra è alla Margaria del castello reale di Racconigi

## Solo bottiglie e cicogne

## Già in diecimila per Morandi

Racconigi è il luogo ideale per una gita fuori porta: parco immenso, palazzi che raccontano lo storia mille anni e una grande pittura con le opere di un indiscusso maestro dell'arte contemporanea. Ne è testimone Giorgio Barberis, critico d'arte, lo «Sgarbi del Piemonte»: «La gente arriva, visita la mostra di Morandi che è veramente completa, poi scompare, se ne va. E troviamo famiglie o i gruppetti nel reposoir della regina, lungo i maestosi portici, nella cappella reale, a curiosare dove si trova la serra. Credo, insomma, che arte e storia abbiano trovato la loro giusta collocazione».

Detto, fatto. Arriva un pulman di pensionati di Torino. Vogliono tutto. Visitano la mostra e scompaiono nel parco. Con il pranzo al sacco, volati da cicogne ingorde.

Firenze Panero

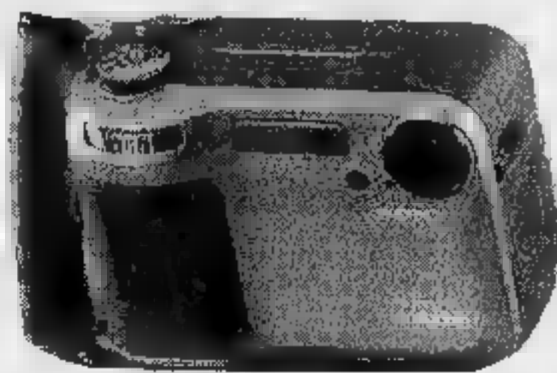
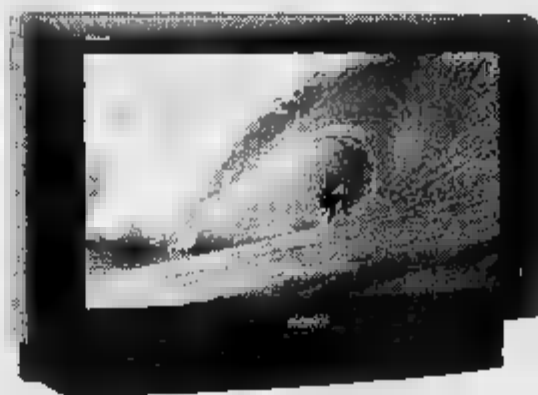


## VASTO ASSORTIMENTO DI TUTTA LA LINEA SONY



SONY

NEGRINELLI ERMANN

VIA ADAMELLO, 12 - AOSTA  
TEL. 0165/40357 - ASSISTENZA E FAX 41977

Mario Gromo

Davanti  
allo schermo

Cinema italiano 1931-43



LA STAMPA

Stefano Reggiani

Cinema chissà  
I film degli anni ottanta

LA STAMPA

Gianni Rondolino

Casa Ejzenštejn



LA STAMPA

## Cinema, cinema.

BARBARA GIULIANI SABBIONI

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana «Tuttocinema». Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

*Casa Ejzenštejn* di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

*Cinema chissà - I film degli anni ottanta* di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de «La Stampa».

*Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43* di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su «La Stampa» da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

*Casa Ejzenštejn*, pp. XIV-194, con illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000 *Davanti allo schermo*, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I  
LIBRI DE  
LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ad uno sconto del 30% sui prezzi indicati. «Tuttocinema» e potranno approfittarne presso il Salone di via Roma 88 a Torino. Per abbonarsi e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste con allegato all'«Edizione La Stampa» o all'«Edizione Programmata», via Marconi 32, 10126 Torino. I libri sono in vendita presso le librerie e presso le copie sono in vendita presso la sala di via Marconi.



Stasera al Billia, alle 22, il concerto di Amii Stewart

## Canta la «Venere nera» regina della discomusic

SAINT-VINCENT. Dalla metà degli Anni Settanta ad oggi è stata una delle più apprezzate «regine» della discomusic. Una «Venere nera» dalla voce potente e sensuale: Amii Stewart. La nota cantante americana sarà protagonista questa sera, alle 22, nella sala Gran Paradiso del Grand Hôtel Billia di un concerto dedicato ai clienti del Casinò, ai residenti e ai turisti.

Lo spettacolo, come altre serate di musica organizzata dalla gestione straordinaria del Casinò, è ad ingresso libero. Gli interessati a partecipare al concerto devono prenotare il posto alla sala Gran Paradiso entro le 12 di oggi, telefonando all'167/807055 oppure allo 0166/522408.

Amii Stewart sarà in concerto con i suoi motivi più belli. L'artista presenterà infatti le canzoni che dagli Anni Settanta ad oggi l'hanno portata al successo. Un successo arrivato in Italia soprattutto dopo il 1983, quando Amii Stewart fece la sua apparizione, come ospite d'onore, al Festival di Sanremo. E l'esibizione le valse la prima opportunità di partecipare ad una trasmissione televisiva, come sostituto accanto a Pippo Franco, in «Tastomatto». Per lei fu subito un salto in avanti nelle classifiche dei dischi più venduti, con «Working late tonight». Poi l'incontro con Gianni Morandi e la nascita di un primo 45 giri dal titolo «Friends» e, di seguito, dell'al-



Amii Stewart, la nota cantante americana, in concerto stasera al Billia

bum «Try love». «Io non canto nero», ha detto la cantante in un'intervista: «Non è la mia voce, è la musica quella che bene per tutti: per esempio «Friends» è una pop. Interpreti discomusic, anche dell' soul: ma quest'ultima componente è data soprattutto dalla mia anima».

Per la sua grande capacità di sedurre il pubblico e per la «Venere nera postmoderna» è stata da molti paragonata a Josephine Baker, grande interprete della musica, lei considerata un idolo. Nel 1985 a chi le chiedeva «volava

seguire le orme della Baker rispondeva: «Se saprò eguagliarla la saprò solo tra qualche anno. Ci vuole tempo per esprimersi al meglio, e non voglio mettermi fretta. E poi la Baker era un fenomeno, e i fenomeni, anche nella musica, non sono poi così frequenti. Ma chi ha già avuto l'occasione di assistere ad un concerto della cantante americana dalle origini pellerossa che Amii Stewart può considerarsi un fenomeno della discomusic. Sempre attuale».

Bovo

## I FILM DEL WEEK END

### Storia di fantascienza e un modesto feuilleton

L'ESERCITO delle 12 scimmie conquista posizioni nel cinema della Valle. Quello che secondo molti critici è uno dei più bei film dell'anno, oltre al cinema Corso, in questo fine settimana tiene il cartellone anche al Monte Bianco di Courmayeur.

Tratto da un cortometraggio del cinema francese Chris Marker («La jetée»), il film di Terry Gilliam conferma lo stile visionario del suo autore, raccontando una storia che si situa alla fine del mondo, unendo indissolubilmente i destini individuali e quelli collettivi.

Siamo nel 2035. A seguito di una catastrofe ecologica provocata da un virus sconosciuto, l'umanità è costretta a vivere sottoterra. I tecnocrati hanno però esaudito uno dei grandi sogni della scienza, la possibilità di viaggiare nel tempo. Decidono pertanto di inviare nel 1996 (data in cui l'epidemia incominciò a manifestarsi) un loro uomo, James Cole, incaricato di scoprire chi sta alle spalle della misteriosa organizzazione delle Dodici Scimmie, che allora diffuse il virus. Cole deve fermarlo, prima che modifichi irreversibilmente il destino della razza umana. Ma nel presente tutti lo prendono per un pazzo e la mente è sconvolta dalla comparsa di incubi premonitori.

Cupo, magnetico, struggente, «L'esercito delle Dodici Scimmie» non è soltanto un film ma-

gnificamente interpretato, ma anche una dolorosa ricerca della salvezza, che unisce pulsioni mistiche e rabbia militante.

Un modesto feuilleton, indirizzato prevalentemente a un pubblico femminile, è invece «Va' dove ti porta il cuore», che Cristina Comencini ha tratto dal best-seller di Susanna Tamaro. Con stile piatto e didascalico, da sceneggiato televisivo, viene messa in scena la vicenda tormentata di un'anziana signora, che, in una lettera a futura memoria, racconta di sé e della sua vita alla sua amata nipote, perché commetta gli stessi errori che hanno causato la sua infelicità. Ripercorrendo gli anni della giovinezza e quelli della maturità, la donna cerca di capire le ragioni delle incomprensioni che l'hanno tenuta distante prima dai genitori e poi dalla sua stessa figlia, in una spirale tragica che ha provocato poche gioie e molti dolori. Ma i tempi cambiano e le generazioni. E la nipote saprà trarre dalle sue parole i giusti auspici.

Luciano

**L'ESERCITO DELLE 12 SCIMMIE**  
di Terry Gilliam  
con Bruce Willis, Brad Pitt  
Cinema: Corso, Aosta, Monte Bianco, Courmayeur  
**VA' DOVE TI PORTA IL CUORE**  
di Cristina Comencini  
con Véra Lisi, Margherita Buy  
Cinema: Giacosa, Aosta

## STASERA AL CINEMA

**AOSTA**  
Corso  
Tel. (0165) 35.666  
L. 12.000

**L'esercito delle 12 scimmie**  
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) - Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10'

**Giacosa**  
Tel. (0165) 262.220  
L. 20.220  
L. 12.000

**Va' dove ti porta il cuore**  
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kerya (Italia '95) - Una donna scrive alla nipote per raccontarle la propria vita e per indurle a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47'

**SANT-VINCENT**  
Auditorium Anapi  
Tel. (0166) 512.875  
Prev. ven. sab. 15-17  
Or. 20/22.30. Lira

**GOURMAYEUR**  
Monte Bianco  
Tel. (0165) 641.206  
Or. 21.30  
L. 10.000

**L'esercito delle 12 scimmie**  
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) - Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10'

**CERVINIA**  
Des  
Tel. (0166) 848.473  
Or. 18/20/22  
L. 10.000

**Va' dove ti porta il cuore**  
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kerya (Italia '95) - Una donna scrive alla nipote per raccontarle la propria vita e per indurle a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47'

**COURMAYEUR**  
Tel. (0165) 641.206  
Or. 21.30  
L. 10.000

**Va' dove ti porta il cuore**  
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kerya (Italia '95) - Una donna scrive alla nipote per raccontarle la propria vita e per indurle a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47'

## CINEMA NEL CANAVESE

**IVREA**  
Tel. (0125) 641.571  
Or. 20/22  
L. 10.000/7000/5000

**Bullet**  
di J. Tempis, con M. Rourke, T. Shakur, T. Lovina (Usa '96) - Nella strada di New York la polizia senza quartiere tra un duro e un galante e un suo vice che rivela di prigione che ha giurato di scagionarlo. V. M. 1h 42'

**Politeama**  
Tel. (0125) 641.571  
Or. 20/22.10  
L. 10.000/7000/5000

**Vampiro a Brooklyn**  
di W. Craven, con E. Murphy, M. A. Payne (Usa '96) - Il vampiro Max è l'antagonista di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti i costi stabilire il suo legame. V. M. 1h 42'

**Abcinema**  
Tel. (0125) 641.571  
Or. 20/22.15  
L. 10.000/7000/5000

**Fargo**  
di J. Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96) - Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapinare la moglie. Il riscatto è risolto e il buco dell'azienda. V. M. 1h 38'

## GIORNO E NOTTE

**CHATELAIN**  
Concerto Suzuki

L'Associazione «Musiké», in collaborazione con il Comune di Châtillon e il Casinò de la Vallée, ha organizzato per questa sera, alle 21, nella chiesa parrocchiale di Châtillon, un concerto dell'Orchestra Suzuki di Torino, l'ensemble composto da trentacinque ragazzi, violinisti e violoncellisti, dai 7 ai 14 anni, diretto dai maestri Lee e Antonio Mosca. La mini orchestra da camera presenterà un programma con pagine di Locatelli, Mozart, Bach, Vivaldi, Beethoven e Rossini. Nella serata verranno illustrate le problematiche legate al restauro dell'organo della chiesa parrocchiale di Châtillon. Ingresso libero.

**AOSTA**  
Piano bar al Nazionale

La cantante-pianista Barbara si esibisce ancora per questo fine settimana al caffè «Nazionale» di piazza Chanoux, proponendo una scaletta musicale composta da brani che vanno dagli Anni Sessanta ai Novanta.

[sa. b.]

## TV FRANCOFONE

Gli animali pensano? E' quanto si domanda «Magellano» (Ter, ore 12,10), attraverso un filmato che ne osserva a lungo il comportamento. Molti indizi sembrano confermarlo. La dieta sono sempre punitive? Domanda «Savoir plus santé» (France 2, ore 13,40), che mostra come il regime alimentare possa conciliare bene con i piccoli del corpo. Nel pomeriggio, dalle 14,55 alle 19, la rete francese prosegue con la diretta degli Internazionali di Francia dal Roland-Garros di Parigi. Alle 17,55 Tsr propone «Fauconnier», un documentario naturalistico diretto da Jacek Strek, che indaga sugli stretti rapporti che da sempre legano l'uomo e il falco. In serata, alle 22,30, France 2 propone varietà, «Les enfants de la télé», condotto da Arthur. Alle 23,40 Tsr manda invece in onda un interessante poliziesco James B. Harris, «Cop» (Usa, 1987, 106'), interpretato da James Woods e Lesley Ann Warren. Tratto da un romanzo di Ellroy, racconta la lotta solitaria di un poliziotto contro un sadico assassino che colpisce le donne sole.

[l. b.]

Ritorna all'Istituto magistrale la rassegna «La classica... in classe»

## Ritmi e melodie di Astor Piazzolla

Suonano Giovanni Navarra e Pier Luigi Moccia



Il duo formato da Giovanni Navarra (flauto) e Pier Luigi Moccia (chitarra)

AOSTA. Torna, nell'auditorium dell'Istituto magistrale di Aosta, la rassegna «La classica... in classe». Alle 11,30 suonerà il duo formato da Giovanni Navarra (flauto) e Pier Luigi Moccia (chitarra). In programma ci sono musiche di Bartók e le celebri melodie latino-americane di Astor Piazzolla. Il duo Navarra-Moccia ha un vasto repertorio che spazia dalla musica del '700 a brani di epoca contemporanea. I musicisti puntano a valorizzare brani di autori del Novecento poco conosciuti al grande pubblico, in particolare nell'area latino-americana. Navarra ha vinto concorsi internazionali e ha inciso 2 compact disc, oltre a registrare per la Rai. Moccia alterna l'attività di insegnamento a quella di concertista. Ha partecipato a molte trasmissioni televisive, registrando musiche per programmi radiofonici Rai.

[s. ser.]

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** c. G. Cesare 87, tel. 856.521. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.  
**ADUA 400** c. G. Cesare 87, tel. 856.521. Etoile, la figlia di Orléans. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.  
**MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. Diabolique. Or. 15.30; 17.30; 20.30; 22.30. Sala 2. Schegge di paura. Or. 15.30; 17.30; 20.30; 22.30. Sala 3. Plume di struzzo. Or. 15.30; 17.30; 20.30; 22.30.  
**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, telefono 581.7190. Schegge di paura. Or. 15.30; 17.30; 20.30; 22.30.  
**CAPITOL** v. S. Dalmazzo 24, tel. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.  
**V. C. Alberto** 27, tel. 640.110. Tre vite e una sola morte. Or. 15.45; 18.30; 20.30; 22.30.  
**C. CHAPLIN** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Ora 15.45. Duetto (Licenza di ridere). Ad inviti. Or. 15.45; 18.30; 20.30; 22.30.  
**C. CHAPLIN** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Si gira a Manhattan. Or. 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 22.30.  
**CRISTALLO** v. G. S. 650.7100. Non c'è critica. Or. 15.30; 17.30; 20.30; 22.30.  
**DORIA** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Le attività elettive. Or. 15.30; 17.30; 20.30; 22.30.  
**ELISEO GRANDE** piazza Sabotino. Il galeotto. Or. 15.30; 17.30; 20.30; 22.30.  
**ELISEO BLU** p. Sabotino, tel. 447.5241. L'albero di Antonio. Or. 15.30; 17.30; 20.30; 22.30.  
**ELISEO ROSSO** piazza Sabotino, telefono 447.5241. Il segreto dell'isola di Rean. Or. 15.30; 17.30; 20.30; 22.30.  
**EMPIRE** p. V. Veneto 5. Gli scassi in linea. Or. 15.30; 17.30; 20.30; 22.30.  
**ERBA** c. M. 241, tel. 687.5447. Four rooms. Or. 20.30; 22.30. Inq. 10.000.  
**ETOLE** via Buzzi angolo via Roma. Le balie da sole. Or. 15.30; 17.30; 20.30; 22.30.  
**FARGO** via Po 30, tel. 817.3323. L'esercito delle 12 scimmie. Or. 15.30; 17.30; 20.30; 22.30.  
**FRAMBA** c. Trapani 57. Diabolique. Or. 15.30; 17.30; 20.30; 22.30.  
**IDEAL** c. Beccaria 11. Plume di struzzo. Or. 15.30; 17.30; 20.30; 22.30.

## RADIO E TELEVISIONI

**Raitre**  
14: 19.35; 22.45 Tgr alla Valle d'Aosta  
15: 19.35; 22.45 Tgr alla Valle d'Aosta  
16: 19.35; 22.45 Tgr alla Valle d'Aosta  
17: 19.35; 22.45 Tgr alla Valle d'Aosta  
18: 19.35; 22.45 Tgr alla Valle d'Aosta  
19: 19.35; 22.45 Tgr alla Valle d'Aosta  
20: 19.35; 22.45 Tgr alla Valle d'Aosta  
21: 19.35; 22.45 Tgr alla Valle d'Aosta  
22: 19.35; 22.45 Tgr alla Valle d'Aosta  
23: 19.35; 22.45 Tgr alla Valle d'Aosta  
24: 19.35; 22.45 Tgr alla Valle d'Aosta

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO**. Ore 15. Il Reale dietro le quinte. Alla biglietteria è in corso fino al 26 il rimborso dei biglietti per la recita annullata di Cendrillon del 24/5 abbonati al turno E. Da martedì, 4/6 vendita per tutti gli spett. del Fest. Int. al Teatro Regio. Or. 15.30; 17.30; 20.30; 22.30. Tel. 681.2412.  
**AUDITORIUM** Rai p. Rossini. Non perverrà. Or. 15.30; 17.30; 20.30; 22.30. Tel. 681.2412.  
**COLONNE**. Via M. Cristina 71, tel. 681.2412. Or. 21. Spettacolo di beneficenza a favore della Società Multipia. Prevendita cassa teatro 10-13/15-18.

**France 2**  
13.45 Savoir plus santé  
14.55 L'actualité  
15.30 Ça balance  
15.59 Journal  
20.55 Finale du Championnat de France de rugby  
22.30 Les enfants de la télé  
23.45 Journal de la nuit

**Aosta Stereo Italiavera**  
9.30; 12.30; 15.30; 18.30 Notiziario  
14.20 Italia party  
24 - Italia Doc

**Radio Reportage**  
9 - Buon giorno con R. R.  
9.30 Corrado Marguerite  
10.12; 17. News and Information  
11.20 Luca Attucci  
15.10 Pomeriggio Tgr  
16 - Pomeriggio  
17.20 Mary Mannini  
18.20 Music

**Monte Bianco**  
7 - Monte Bianco classico  
9.10; 12.15; 15.15; 17.15 Il globo, notiziario  
9.30 100% grandi successi  
9.30; 10. L'oroscopo di Maria  
14 - NR Monte Bianco  
16 - Pomeriggio giovane  
Dj Dolly One

**Radio Club**  
8 - Buon giorno  
9 - Musica  
10.15 Radio club nostalgia  
11.30 264.610, la tua musica preferita  
12 - Disco club

**Radio Club**  
8 - Buon giorno  
9 - Musica  
10.15 Radio club nostalgia  
11.30 264.610, la tua musica preferita  
12 - Disco club

**Rete Saint-Vincent 5 Stelle**  
12 - Diagnosi, rubrica medica  
14; 19; 22.30 Tg regionale  
16.30 - Tv, musicale  
17 - In forma, rubrica di medicina  
20.30 Film

**Television Suisse Romande**  
12.45 Tg-midi  
13 - L'ender  
17.05 Kelly, jeunesse  
17.30 La cheville masquée  
17.55 Fauconnier, planète nature  
20.30 Tg-soir  
20.30 Le fond de la corbeille  
20.30 Miss, Mister Tgr  
22.05 Sydney police  
23.40 Cop, film

**St-Vincent**  
7; 9.15; 11.15; 15.30; 17.30 St-Vincent  
matino  
10.15 Super compilation  
14 - Energy Hit Disco  
17.30 Soul & Dance music  
21 - Night Rhythm

**Radio Monterosa**  
7; 9.11; 11.13; 17.19 Cnr news  
6.10 - risveglio  
9.10 Lascio in allegria con Dario  
11.10 Concorso radio  
16.10 Rock café con Alex Dj  
17.10. Idea Amica

**St-Vincent**  
7; 9.15; 11.15; 15.30; 17.30 St-Vincent  
matino  
10.15 Super compilation  
14 - Energy Hit Disco  
17.30 Soul & Dance music  
21 - Night Rhythm

**Radio Monterosa**  
7; 9.11; 11.13; 17.19 Cnr news  
6.10 - risveglio  
9.10 Lascio in allegria con Dario  
11.10 Concorso radio  
16.10 Rock café con Alex Dj  
17.10. Idea Amica

## per la pubblicità su LA STAMPA

**10126 TORINO**  
C.so Massimo d'Azeglio 60  
Tel. 011/65.211

**11100 AOSTA**  
FI.MU. srl Agente Publikompass spa  
Loc. Amérique - Quart  
Tel. 0165/765.019-765.628

**13100 VERCELLI**  
SALODINI srl Agente Publikompass spa  
Via Duchessa Jolanda 20  
Tel. 0161/250.754-62.592

**13051 BIELLA**  
SALODINI srl Agente Publikompass spa  
Viale Roma 5  
Tel. 015/84.91.212 r.a.

## publikompass

## CINEMA CORSO AOSTA

Visionario. Straordinario. Da non perdere.



IL FUTURO È STORIA





# GAZZETTA GROS CIDAC



DAL 3 ALL'8 GIUGNO

## SCOPERTE AUTENTICHE OCCASIONI ESTIVE ALLA SETTIMANA DELLA CONVENIENZA!

ORARIO CONTINUATO: LUNEDI DALLE 14,00 ALLE 19,00; DAL MARTEDI AL SABATO DALLE 8,30 ALLE 19,00. DOMENICA CHIUSO.

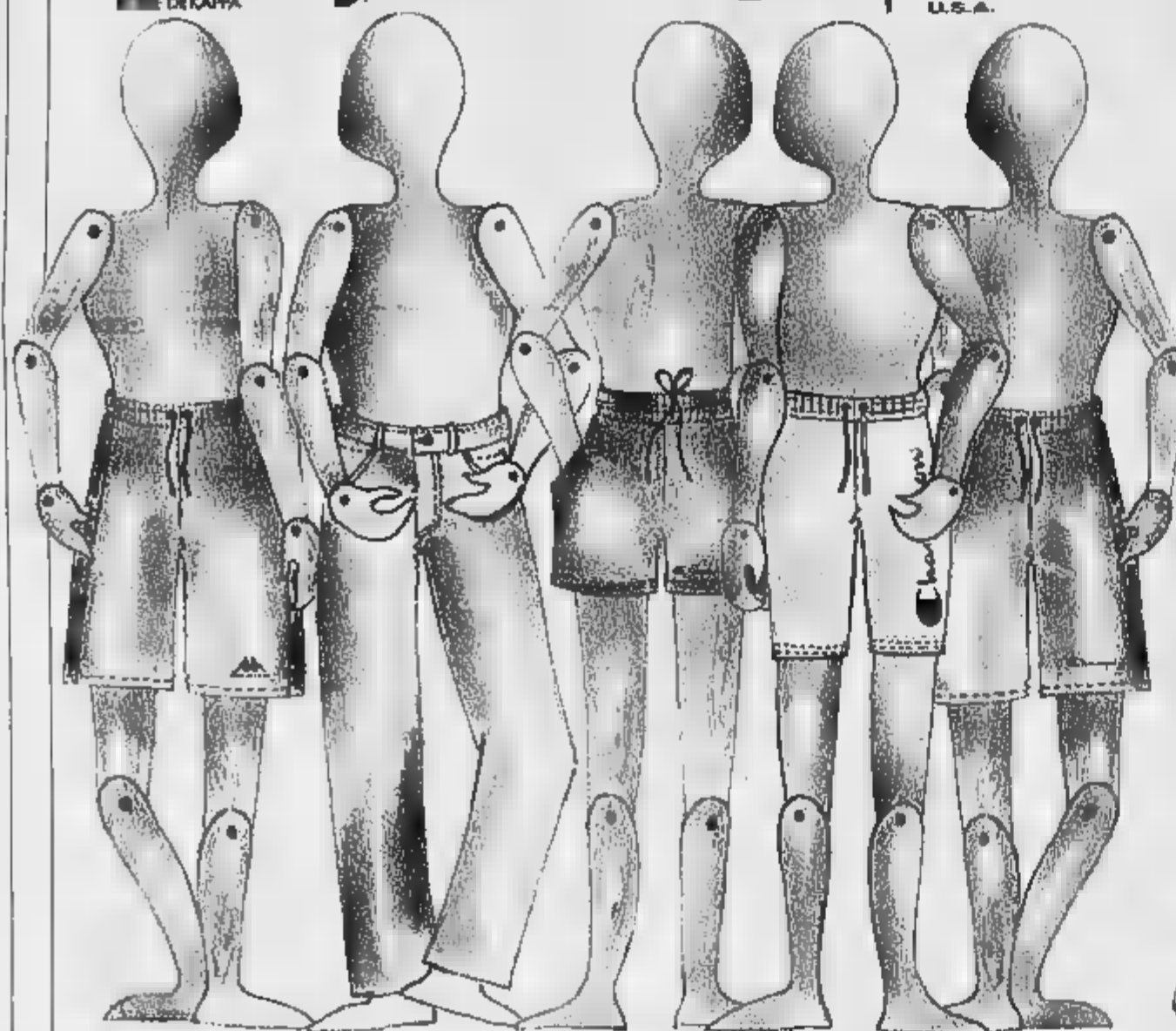
### Potete scegliere solo tra le grandi marche!

Prezzi davvero strabilianti alla Settimana della Convenienza GROS CIDAC. Per il tempo libero, il lavoro, lo sport: qualità e risparmio li garantisce GROS CIDAC. Venite a visitarci tra il 3 e l'8 giugno troverete i jeans della SCHOTT; per gli sportivi la CHAMPION propone i bermuda e i ciclista in felpa e gli shorts con tasche. Vi aspettano anche i coloratissimi bermuda della KAPPA Clover.



Schott

Champion  
U.S.A.



### Il meglio per il vostro jogging!

lotto



NIKE



Non rimane altro che scegliere: scarpe NIKE Canvas e Air Icarus e scarpe in tela della LOTTO.

### Tutti i gusti... per gente che ha gusto!



Per gli amanti della t-shirt un'incredibile scelta: la polo smanicata, in cotone, per donna Match Lady e la coloratissima t-shirt Carmel Bouganville della LOTTO. KAPPA propone il modello Coen con bande laterali e la CHAMPION la sua t-shirt Color.

Champion  
U.S.A.

Fred & Franky



Ma non solo: vi aspettano la fantastica t-shirt della SCHOTT con collo a "V" e la serafina della CHAMPION.

Per tutti coloro che posseggono uno stile impeccabile ecco le elegantissime camicie, a manica lunga, per uomo della LOBSTER PLACE e della FRED & FRANKY per donna nei modelli Gloria/Roberta e Andrea.

I prezzi? Vedere per credere...!

ipermercato  
**GROS CIDAC**



una simpatia che conviene

Aosta - Via Poravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/237611



***Tra una settimana, la squadra di Janin incontrerà la capolista Dertbona. Il Team di coach Luigi Frosini spera nel supporto dei tifosi per vincere***

Un'azione dell'Aosta Blues durante l'ultima partita di campionato



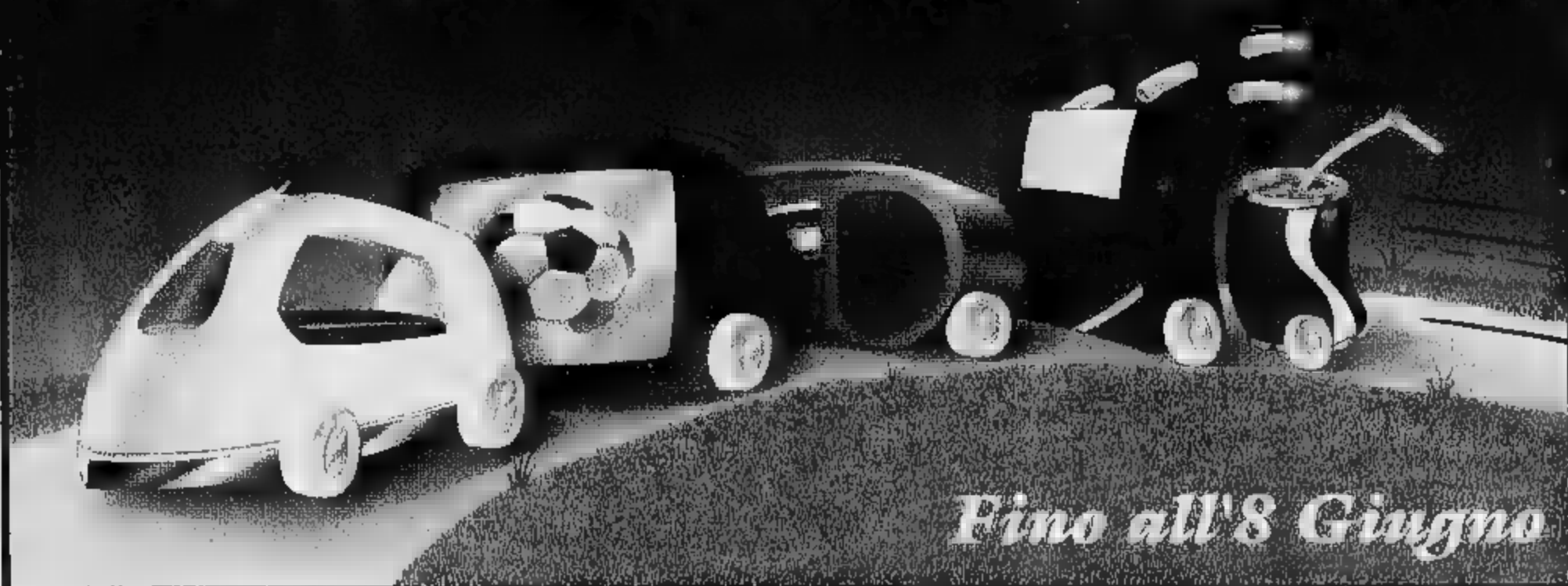




# Fattore

**C'È TUTTO, COSTA MENO, TUTTO L'ANNO**

## Vale il viaggio



*Fino all'8 Giugno*

**L.750**

**PASTA DI SEMOLA  
BUITONI**  
Gr. 500 - L. 1.500 al kg.



**L.2.900**

**RISO GALLO ROMA**  
Kg. 1



**L.750**

**PASSATA DI POMODORO  
LA DORIA - Bottiglia**  
Gr. 700 - L. 1.072 al kg.



**L.49.500**

**MACCHINA PER GELATO  
Mod. HG124 GEA**  
Kg. 1 - L. 1,3



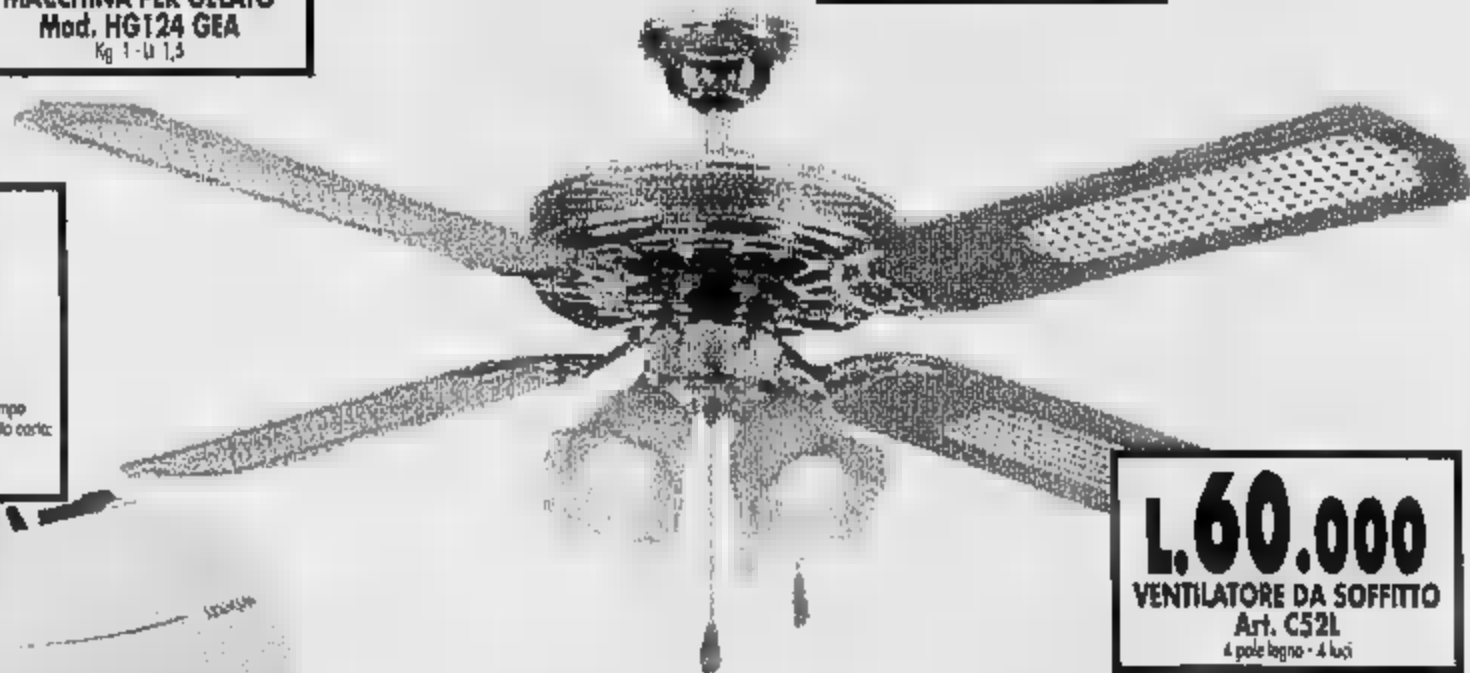
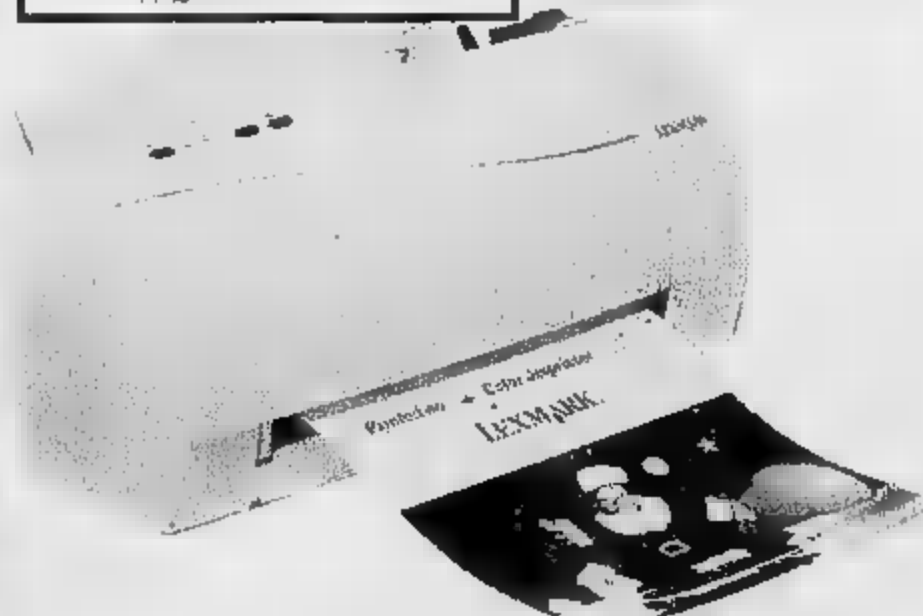
**L.3.900**

**CARTE D'OR  
ALGIDA**  
Gr. 500 - L. 7.800 al kg.

**L.465.000**

**STAMPANTE LEXMARK  
Color Jetprinter 1020**

Tecnologia di stampa: Getto d'inchiostro • Risoluzione di stampa: 600x300 dpi • Colori: CMYK • Tutti i font Windows installati • Cassette carta: 100 fogli A4 • Servizio garanzia 3 anni • Equipaggiamento: Corel Draw 3.0 su CD-Rom



**L.60.000**

**VENTILATORE DA SOFFITTO  
Art. C52L**  
4 pale legno • 4 luci

**Grazie  
per la Vostra  
scelta**

**CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE "LE GRU" - GRUGLIASCO (TO)**



Sabato 1 Giugno 1996 AT 37

Presentate da sindaco e assessore le modifiche al piano Anfossi

## Ecco la piazza Alfieri del 2000

Niente più parcheggio interrato nel cortile dell'area dietro al teatro Alfieri  
Nuovi passaggi pedonali. Una mostra con immagini «virtuali» del progetto



Il sindaco Bianchino e l'assessore Grosso mostrano la mappa del nuovo piano Anfossi

ASTI. Se non ci saranno intoppi, i negozi riapriranno entro Natale '97 e gli appartamenti potranno essere abitati nei primi mesi del '98. Quello che si affaccia su piazza Alfieri, da nove mesi interessato da un imponente cantiere di lavoro, sarà il primo segmento del piano Anfossi ad essere completato. Tornerà la vita, dove per anni si è consumato un lento degrado.

L'ala che dà su piazza Alfieri restituirà alla città 24 negozi, decina di uffici e 24 appartamenti ristrutturati. Poi, via via, toccherà al resto del quadrilatero, delimitato dalle vie Gardini, Garibaldi, Grandi e dell'Assise. San Secondo.

Un piano d'intervento complesso, rimaneggiato ancora ultimamente: rispetto alla versione concepita dall'amministrazione Galvagno, la giunta Bianchino ha apportato modifiche sostanziose che porteranno, tra l'altro, a cancellare la

realizzazione del parcheggio interrato e a mantenere l'edificio del «Falcon Vecchio».

Nei giorni scorsi la bozza variante è stata approvata dalla giunta: hanno dato il loro sì, in una conferenza stampa, il sindaco Alberto Bianchino e l'assessore all'Urbanistica Enrico Grosso. Quest'ultimo ha sottolineato che «la soluzione conservativa è stata privilegiata ad altre ipotesi, tenendo conto del parere vincente della commissione regionale ai Beni culturali e ambientali».

Un primo momento di restauro conservativo si realizzerà proprio la sistemazione della facciata di piazza Alfieri ora avvolta dalle impalcature. Anche i negozi - indica Grosso - saranno recuperati mantenendo le linee ottocentesche originali.

Come potrebbe trasformarsi il resto del quadrilatero, lo indicherà la mostra che il Comune inaugurerà a fine giugno (la data precisa non è ancora fissata) nel foyer del teatro Alfieri. «Un computer simulerà, con immagini a colori - spiega l'assessore Grosso - la futura fisionomia dell'intera area. Saranno pure esposti il progetto definitivo della facciata di piazza Alfieri, le planimetrie aeree e le ricerche storiche basate sui documenti custoditi nell'Archivio comunale». In mostra anche gli elaborati tecnici redatti da un gruppo di studenti in architettura che già collaborano con il Comune nell'intervento di arredo urbano di piazza Alfieri.

Il progetto di variante approvato dalla giunta prevede, oltre al mantenimento del «Falcon Vecchio» e alla cancellazione del progetto sul parcheggio sotterraneo, l'abbattimento di alcuni bassi fabbricati interni al quadrilatero (a ridosso del teatro Alfieri) e la creazione di una nuova piazzetta. «Saranno anche recuperati passaggi pedonali preesistenti per accedere all'interno da Garibaldi e vicolo Anfossi» indica Grosso, che invita gli astigiani a «fare osservazioni alla variante».

Quest'ultima sarà presentata in Regione entro fine anno per ottenere la definitiva approvazione. Poi l'avvio dei lavori. «E finalmente del Duemila - prevede il sindaco Bianchino - gli astigiani potranno andare a passeggiare in questa nuova parte di città recuperata».

Laura

Tamponamenti e autocisterne rovesciate tra Motta e Castagnole

## Incidenti a catena: Asti-Alba interrotta per due volte

CASTAGNOLE LANZE. Tamponamenti, autocisterne rovesciate, traffico bloccato per ore: è il bilancio del doppio incidente che tra giovedì sera e ieri pomeriggio ha paralizzato il lungo tratto Asti-Alba, nel tratto Motta e Castagnole Lanze, fino al bivio per Govone. La riprova della inadeguatezza della strada che regge più il traffico.

Due gli episodi. L'ultimo, in ordine di tempo, ieri, verso le 14: un'autocisterna che trasportava 277 quintali di olio combustibile si è ribaltata dopo il ponte sul Tanaro, in direzione Alba, quasi all'incrocio con Govone.

La motrice, dopo essersi sfiorata la Golf di Vittorio Aramini, di Serralunga (rimasto illeso), è finita in una bialiera che, vicino alla strada, si sfocia, poche centinaia di metri dopo, nel fiume, mentre il rimorchio è rimasto in bilico sull'asfalto. Leggermente ferito l'autista, Omar Perfumo, 33 anni, di Genova.

### POLSTRADA

#### «Staffette» per un siero

Doppia «staffetta» della polizia stradale per rifornire l'ospedale di un medicinale. Giovedì sera è giunto in questura, dal reparto malattie infettive, la richiesta di far arrivare dall'azienda «Immuno» di Pisa cinque flaconi di immunoglobulina antitetanica. L'ospedale era rimasto senza scorte del siero, necessario per la cura di una pensionata di 83 anni, ricoverata per un'infezione a rischio; la donna è ora fuori pericolo.

I comandi della polstrada della Toscana, Genova e Asti sono stati allertati, e il contenitore con il farmaco è stato portato a turno, da quattro autopattuglie con le sirene spiegate. L'operazione è stata ripetuta ieri, in quanto l'ospedale ha chiesto un nuovo rifornimento. Il siero è stato inviato in aereo dall'Austria, dove si trova la sede centrale della «Immuno», alla sede di Pisa. Poi, nuovamente la «staffetta» delle autopattuglie fino ad Asti.

L'uomo ha raccontato aver perso il controllo del mezzo, all'uscita della discesa del ponte. «L'autobus ha incominciato a scendere e non sono più riuscito a riprendere il controllo. Una parte del carico si è rovesciata nel rio: arrivati i

vigili del fuoco da Alba e in appoggio anche da Asti (al comando del caposquadra Giuseppe Civitate), tecnici dell'Usf, polstrada, carabinieri, finanza.

Si è temuto che l'olio combustibile finisse in Tanaro: poi, grazie all'intervento delle squadre di emergenza, il peggio è stato scongiurato. I vigili del fuoco, intervenuti con attrezzature speciali, hanno provveduto a formare un «cordone» impermeabile intorno alla macchina d'olio, che poi stata spacciata.

Per rimuovere i mezzi dalla strada, rimasta ostruita, è stata chiesta anche la collaborazione del soccorso Aci di Asti (Iditta Morello).

Il traffico in arrivo da Asti è stato deviato dai carabinieri verso Castagnole Lanze e Neive, quello proveniente da Alba verso San Damiano. Si sono formate lunghe code, in particolare sulla salita verso Castagnole. Solo in serata la situazione è tornata normale.

L'altro tamponamento sulla statale, giovedì sera, a Motta di Costigliole. L'autocisterna Fiat 190 condotta da Maurizio Negro, 22 anni, Guarene (Cuneo), è finita contro un altro autotreno, condotto da Luciano Ramonda, 34 anni, Busca (Cuneo), aspiandolo contro il furgone Renault Master di Davide L'Annunziata, 44 anni, Costigliole, frazione Valle Tanaro 5.

Nell'urto è rimasta ferita la moglie Patrizia Corradi, 42 anni, che guarirà in 15 giorni. Illeso il conducente. La strada è rimasta bloccata per quasi due ore. Anche in questo caso sono intervenuti i vigili del fuoco e la polstrada di Asti.

[f. b.]

Oggi assemblea dei 400 comitati del Piemonte

## Gli uomini di Prodi riuniti a Costigliole



Romano Prodi ad Asti nel dicembre scorso. Al suo fianco Sonia Beretta, comitato locale

COSTIGLIOLE. Gli stati maggiori dei comitati Prodi tutto il Piemonte si riuniscono oggi nell'unico paese dell'astigiano amministrato da un sindaco leghista (Guido Boeri). L'appuntamento è per le 10 al teatro comunale.

In Piemonte i comitati Prodi sono circa 400 e sono sorti per sostenere prima la candidatura e poi la campagna elettorale del professore bolognese, oggi presidente del Consiglio dei ministri. Esaurita la fase elettorale e formati parlamento e governo, i comitati Prodi intendono trasformarsi in movimento per l'Ulivo: diventare cioè un soggetto politico vero e proprio e non più una semplice struttura elettorale.

Sono attesi il senatore Debenetti, l'ex ministro della Pubblica Istruzione Giancarlo Lombardi che presiederà i lavori, deputati e senatori eletti in regione per l'Ulivo (gli astigiani

sono Giovanni Saracco e Giancarlo Voglino), delegazioni da altre parti del Nord Italia, amministratori locali.

La riunione che proseguirà sino al tardo pomeriggio, prevede anche la discussione di temi di attualità come il federalismo.

Costigliole rappresenta la prima tappa in assoluto nel cammino verso la trasformazione di tutti i comitati d'Italia in movimenti per l'Ulivo, il 15 giugno vi sarà un secondo incontro, questa volta a livello nazionale e a settembre una grande convention che precederà il battesimo ufficiale del nuovo soggetto politico, previsto per fine anno.

Nell'astigiano i comitati Prodi sono attualmente tre: uno ad Asti, un secondo a Canelli e un terzo a Villanova che ha assunto la denominazione di «Ulivo e vite».

[r. s.]

Domani sul prato di Pontida la grande kermesse della Lega Nord

## Passa il Padania express

Il treno partirà da Cuneo; alle 7,05 ad Asti saliranno altri fedelissimi di Bossi  
Pullman anche da Nizza e Moncalvo. Sul convoglio viaggeranno anche i parlamentari



Umberto Bossi dopo il comizio durante la sua visita ad Asti nell'aprile del '93

ASTI. «Le Ferrovie rinunciano a fare investimenti nel Cuneese? Noi domani a Pontida andremo con un treno speciale che partirà da Cuneo. Vogliamo rispondere con i fatti ai tagli estivi sulle linee della Granda e delle altre province piemontesi».

Per il gran raduno a Pontida, la Lega Nord ha affittato un treno che partirà da Cuneo alle 5,35 passando nei principali centri della Granda, per raggiungere poi Torino Lingotto. Asti (arrivo in stazione alle 7,05), Alessandria, Tortona con l'arrivo alle 10,30 a Pontida dove si svolge la grande adunata del popolo del Carroccio. Il rientro avverrà alle 15 con arrivo al capolinea di Cuneo alle 20,50.

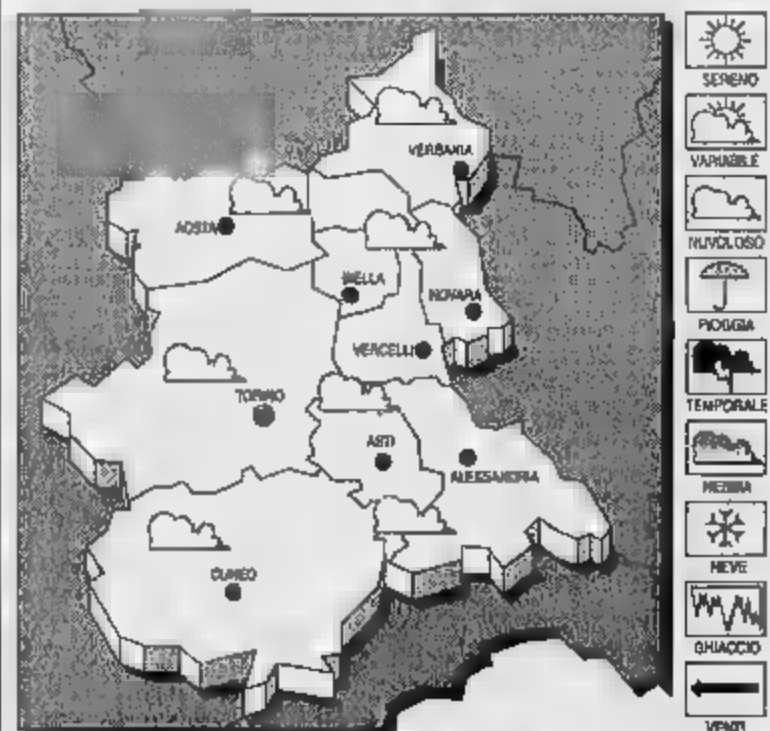
«Correrà sui binari delle ferrovie della Padania - assicura - alla sede provinciale della Lega di Cuneo». Per ricordare l'evento abbiamo anche deciso di emettere un simbolico biglietto della «Ferrovie della Padania» che sarà consegnato ai passeggeri. Il tagliando - aggiungono - verrà ovviamente obliterato da un controllore doc, ovvero padano, e i posti complessivi - spiega Claudio Datto, consigliere regionale e da anni impegnato per evitare altri tagli sulle linee piemontesi - saranno 420. L'iniziativa assume un forte valore simbolico contro la sospensione del servizio ferroviario nel periodo estivo: non dieci linee secondarie della regione. Sul treno che qualcuno ad Asti ha già ribattezzato «Padania Express», viaggeranno anche i parlamentari leghisti eletti in Piemonte.

Ad Asti è previsto che saliranno sul treno un centinaio di persone: «Carroccio» astigiano organizza anche due pullman: uno partirà da Nizza e l'altro da Moncalvo. Molti raggiungeranno Pontida anche in auto. In tutto si prevedono a Pontida leghisti astigiani. Asti conta, tra l'altro, anche un ministro della Padania: è l'ex senatore Massimo Scaglione che ha avuto il dicastero della Cultura che comprende anche informazione, istruzione e beni artistici e ambientali.

Gli organizzatori del convoglio assicurano che ad ogni fermata «eventoleranno» dai finestrini i vessilli leghisti. Il viaggio durerà meno di 6 ore e la prima fermata sarà a Centallo (alle 5,45) paese che ha dato i natali al senatore Guido Brignone.

[r. s.]

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Graduale aumento della nuvolosità sulle zone alpine, in intensificazione nella giornata.

**VENTI.** Deboli da Sud-Ovest.

**TENDENZA DEL TEMPO.** Cielo molto nuvoloso e coperto con precipitazioni localmente temporalesche.

**TEMPERATURE IERI AD ASTI**  
Max: 29; min: 14; media: 21

**UN ANNO FA**  
Max: 31; min: 11; media: 21

**TEMPERATURE A PIEMONTE**  
Torino 28,5; Alessandria 28; Asti 28; Cuneo 28; Novara 27; Vercelli 23.



## Apprezzamenti in Consiglio comunale per il cartellone '96 del festival Asti teatro, non sarà più per pochi?

Dopo i soli 3500 spettatori del '95, l'amministrazione punta al rilancio anche con grandi nomi  
Lajolo: «Una manifestazione con molte glorie astensi». Marengo: «Un contenitore con di tutto un po'»

### DIETRO LE QUINTE



Paolo Conte. L'avvocato cantautore per sé e la sua band, un ingaggio di 65 milioni (quello abituale è aggirato sui 30), ma Conte ha rinunciato al suo appannaggio. Il concerto si svolgerà in piazza Cattedrale il 2 luglio su di un palco addossato al monumento per uno sfondo più suggestivo. La cantante lirica Tiziana Fabbricini, che si esibirà al Politeama il 4 luglio (l'artista tiene, come ha ricordato l'assessore Lajolo, concerti all'aperto), avrà invece un cachet di 18 milioni.

Donne. Lo spettacolo del 10 luglio «La bella ignota» è prodotto dal club femminili Zonta e Soroptimist che interverrà, come è stato ricordato in Consiglio, con un finanziamento di 10 milioni.

Tv. Lo spazio di manovra dell'Amministrazione in materia di diritti televisivi è praticamente nullo, in quanto sono gli artisti ad avere la prelazione sui medesimi. Sono comunque previsti passaggi sui Tg nazionali in occasione dei più importanti avvenimenti.

Manifesti. Nessun manifesto fuori città per l'edizione numero 18 di Asti teatro. Il ritorno pubblicitario è ritenuto troppo esiguo. Si punterà sul catalogo (costo 40 milioni circa).

Allestimenti. E' prevista una spesa complessiva intorno ai 100 milioni. Necessità in particolare di intervento al palco del Collegio, danneggiato dal maltempo dell'inverno e dalla caduta di parti della copertura del cortile. Vi è poi l'allestimento del palco in piazza Cattedrale per il concerto di Paolo Conte; la struttura è utilizzata anche per Asti Musica, dopo il concerto dell'avvocato sarà spostata per non «coprire» parte della Cattedrale. E' in previsione anche la realizzazione di una pedana, di tribune e la copertura del cortile di palazzo Ottolenghi. Il progetto è dello scenografo del regista Luca Ronconi.

Stampa. Le spese dell'ufficio stampa (curato dalla Stabile) ammontano a 10 milioni, contro i 40 pagati lo scorso anno alla romana, Simona Carlucci.

ASTI. Può essere soddisfatto, per ora, l'assessore per la Cultura, Laura Lajolo. Asti Teatro 18 supererà l'esame di giunta e commissione cultura, ha raccolto anche nella giunta di Consiglio comunale di giovedì: la delibera è passata a maggioranza e non all'unanimità come è accaduto in commissione, ma non devono trarre in inganno il voto contrario del Polo e l'astensione del Cdu: nella sostanza il festival ha ottenuto una larga sufficienza e può prepararsi, senza il peso dei veti che caratterizzarono la vigilia dell'edizione '95, al test più duro, quello del pubblico.

E' piaciuto di questo Asti teatro ormai maggiorenni, il re molto astigiano, nonostante realizzazione a direzione artistica di Fassone e Segatto del pds lo hanno fatto notare sia fin a Torino (Teatro Stabile) sia non alla compagnia astigiana degli «Alfieri». I grandi nomi Paolo Conte, Tiziana Fabbricini, Ileana Ghitone e Gianni Bosso, una presenza locale importante all'interno del cartellone: e su questi nomi (ai primi due soprattutto) l'Amministrazione punta molto per ottenere una rivincita sugli striminziti «border» dello scorso anno.

Edizione da esorcizzare. Il festival '95 è entrato in Consiglio sospinto da Rino Fassio, presidente della commissione

cultura, che si è improvvisato memoria statistica della rassegna. Dopo l'insuccesso sul fatto che è il pubblico il vero nodo di Asti teatro, ha elencato i numeri da Caporetto dell'edizione '95.

Spesa 538 milioni, incasso 38 milioni lordi, contributi 250 milioni, spettatori 3.500 in 21 serate, deficit 214 milioni. Per quest'anno, in base ad un calcolo molto prudente, si ipotizzano invece 120 milioni.

Non solo numeri. A Cesarino Segatto (pds) non è piaciuta questa banalizzazione del festival: «Se guardassimo ai miliardi spesi in 17 anni, Asti teatro lo chiuderemmo domani. In-

vece lo chiudiamo perché ha dato e dà una resa ai cittadini. Basti pensare a quanti in città oggi lavorano e vivono teatro, grazie alla spinta del festival».

Complimenti. La minoranza non ha lesinato apprezzamenti alle scelte dell'assessore. Per l'indipendente Lioce «sono state accolte le richieste di inserire autori rilevanti, di un maggior coinvolgimento di artisti astigiani e della varietà delle proposte da inserire in cartellone. Verrà ha ricordato come «per la prima volta si vedano all'opera artisti locali».

Parla l'assessore. Per Lajolo Asti teatro 18 «è un festival».

### TORRE DI PIAZZA MEDICI

## Si salirà sulla Troyana

Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno per la messa al bando delle mine anti uomo, i terribili strumenti di guerra tutt'ora impiegati in numerosi conflitti nel mondo. L'ordine del giorno, rientra in una campagna nazionale a cui hanno già aderito numerose associazioni: Asti Acli, Agesci, Associazione per la pace, Centro missionario diocesano, cooperativa della Rava e della fava, Diav, Gruppo famiglie San Damiano, Gruppo volontari ex Jugoslavia, il girotondo-gruppo solidarietà Don Bosco, Nucleo di educazione alla pace, obiettori di coscienza in servizio alla Caritas. Durante la seduta di giovedì è stata anche annunciata l'approvazione dei progetti esecutivi relativi alla ristrutturazione del museo Lapidario e della torre Troyana di piazza Medici: una volta completati i lavori, la torre potrà tra l'altro venire aperta al pubblico.



L'edizione '96 di Asti teatro presentata in Consiglio dell'assessore per la Cultura Laura Lajolo (foto) è stata accolta positivamente

non un contenitore-rassegna «in cui tutto confluisce» ha sostenuto invece Marengo (F. Italia). «Non potrebbe che essere un festival», ha precisato l'assessore - viste le sei coproduzioni, le altrettante prime, le due prove libere, i 30 spettacoli».

E' soprattutto una manifestazione con una forte «caratterizzazione astese», incentrata su generi di spettacolo diversi, che grazie ad Asti Musica (la novità di quest'anno) e agli spettacoli teatrali che si terranno nelle Circoscrizioni, garantisce un ventaglio più completo di proposte culturali.

Lajolo ha anche sottolineato lo spazio dato ai giovani attori: «La decisione di sovrapporre spettacoli per consentire al pubblico libertà di scelta».

Dalla minoranza. Il più critico è stato Marengo: «Gli obiettivi perseguiti sono giusti, anche se si è poi esagerato nelle scelte. Per l'esponente di Forza Italia, si è infatti passati da molto drammaturgia a una rassegna in cui finisce di tutto. «Scarseggiano le novità teatrali, mancano attori e registi famosi e le consultazioni sulla nuova edizione festival sono state a suo tempo avviate quando il

Franco Cavagnino

## Progetto del Wwf e domani una festa

# Il «Boschetto» cambierà volto



Il bunker abbandonato all'interno del bosco dei Partigiani, per il Wwf va abbattuto

ASTI. E' tra le verdi più antiche della città, anche una delle più degradate: il Boschetto dei partigiani attende un rilancio più rinviabile.

Wwf, che in futuro riceverà in gestione il parco dal Comune, prova domani alle 11, durante la festa ospitata proprio nell'area verde di piazza Vittorio Veneto, presenterà il progetto di riqualificazione del «Boschetto». Il piano è stato messo a punto da Guido Blanchard, laureato in Scienze fore-

sti, fotografo la situazione attuale e indica gli interventi per il recupero e la valorizzazione del parco.

Attualmente il Bosco dei partigiani - spiega Giorgio Baldizzone, responsabile astigiano

del Wwf - appare in cattive condizioni. Una parte delle antiche mura presenta problemi di stabilità. L'ultimo tratto del percorso è chiuso da transenne per ragioni di sicurezza. Gli alberi sono cresciuti disordinatamente: dovranno essere diradati e «ripuliti». Molti di essi sono avvolti dall'edera, altri abbruttiti da rami secchi.

Anche le siepi, secondo il Wwf, avrebbero bisogno di una maggiore manutenzione: «In alcuni tratti sono assenti, in altri appaiono incolte» indica Baldizzone. In mezzo alla vegetazione, infine, si distinguono rifiuti (cartacce e lattine soprattutto) e siringhe.

Lo studio di Blanchard, oltre a offrire soluzioni per il recupero del patrimonio botanico, propone anche la sostituzione di panchine e recinzioni.

L'indagine prende pure in considerazione il bunker al centro del parco che in passato fu avvolto dalle fiamme (attualmente è circondato da protezioni di lamiera). «La proposta di Blanchard - anticipa Baldizzone - è di abbattere la struttura per fare posto a nuovi giochi per bambini oppure a un chiosco-bar in legno».

Lo studio del Wwf si conclude con una serie di indicazioni per la fruizione dell'area verde. «Particolare attenzione sarà rivolta alle scuole, per le quali sono previste visite guidate alla scoperta delle maggiori peculiarità del Boschetto» spiega Baldizzone. Alla presentazione del progetto, aperta al pubblico, sono stati invitati gli amministratori di Comune e Provincia, che insieme al Wwf organizzano la festa.

A loro l'associazione del panda proporrà anche di adottare, delle grandi manifestazioni gastronomiche (a partire dal festival delle Sagre), la macchina lavapiatti che i tedeschi di Biberach presentano alle 14, al termine del pranzo preparato dagli «Amici di San Marzanosotto» (20 mila lire, vini inclusi). Per l'occasione il menù sarà servito in piatti di ceramica, un modo per riflettere sugli sprechi che si producono usando i contenitori di plastica. La festa proseguirà alle 15 con una visita guidata nel parco e alle 16 con il concerto del gruppo «French Alligators».

[r. s.]

## Convegno diocesano

# In cattedrale con il vescovo 100 delegati

ASTI. Oggi e domani si svolgerà in Cattedrale il convegno diocesano sul «Vangelo della Carità per una nuova società». L'intenzione è di riproporre a tutta la diocesi la riflessione sviluppata nel convegno nazionale di Palermo, svoltosi nel novembre '95.

In particolare si vuole favorire - come è scritto in una nota - un confronto su cinque temi affrontati nel convegno di Palermo (cultura e comunicazione sociale, impegno sociale e politico, amore preferenziale per i poveri, famiglia, giovani).

Oggi a partire dalle 15 si terrà la relazione del professor Franco Garelli. Seguirà il lavoro di gruppo nei cinque ambiti, per i quali sono designati circa 800 delegati.

Il pomeriggio di domenica proseguirà la nota - sarà caratterizzato dalla relazione dei lavori di gruppo e dalla discussione, cui seguirà la relazione conclusiva del vescovo Severino Poletto che celebrerà poi l'eucaristia.

[r. s.]

## NOTIZIE IN BREVE

### UFFICIO LAVORO

Nuovo orario agli sportelli piazza Medici

Da oggi l'Ufficio provinciale Lavoro e la circoscrizione per l'impiego, in piazza Medici 22, adotteranno un orario. Al mattino gli sportelli saranno aperti dalle 8,30 alle 12,30, da lunedì a venerdì; martedì e giovedì anche dalle 15 alle 16,30.

### CONTRO I PARRUCCHIERI

Al via la campagna contro i parrucchieri «abusivi»

Ha ottenuto il patrocinio Comune e Provincia la campagna «Non pettinarti in nero» dell'Unione artigiani-Cna contro l'abusivismo nel settore dell'acconciatura. Dopo la diffusione di locandine, nei prossimi giorni nell'astigiano saranno affissi i manifesti. Intanto sono una decina le segnalazioni presunte casi di abusivismo giunte finora nella sede dell'associazione: saranno visitate e, se fondate, agitate a Guardia di finanza, Camera di commercio e Comune.

[l. n.]

### EDICOLE

Le rivendite giornali aperte domani

Queste le edicole aperte domani per turno: piazza Alfieri 65: piazza San Secondo 20; corso Alfieri 365; Dante 136; corso alla Vittoria 35; via Lessona 2; via Orfanotrofo 9; piazza Lugano 5; piazza Torino 1; viale Piloni 256; via Benzi 1; corso Volta 40; via Balbo 29; corso Savona 351; via Fortino; corso Alba 18; via Borrelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Morando 17; via Petrarca 69; via D'Acquisto 65; piazza Pello; via Torchio, reg. S. Quirico.

### SCUOLA

Un «parco dell'amicizia» a San Marzano Oliveto

Si chiama «parco dell'amicizia» ed è stato progettato dai ragazzi delle scuole elementari di San Marzano Oliveto. La struttura (costo 11 milioni, con fondi stanziati dal Comune) è stata inaugurata alla presenza del sindaco Ezio Terzano, della direttrice didattica Palmira Stanga e parroco, don Angelo Cavallero.

[fl. i.]

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL QUORNALE

#### «Bravo stop Re Sol»

Dopo la lettura inviata dal ministro dell'Ambiente Edo Ronchi ai presidenti delle Regioni Piemonte e Liguria, merito all'annosa questione dell'Acna di Cengio e del progetto dell'incenerimento Re.Sol, sono favorevolmente impressionato da questa nuova sensibilità che traspare dall'agire del Ministro, il quale esclude che l'incenerimento Re.Sol possa essere realizzato a Cengio.

Mi auguro si avvii al più presto un'indagine per verificare quali e quanti rifiuti tossici vi sono in quel sottosuolo e, successivamente, concorso internazionale di idee per valutare come meglio trattare e rendere innocui tali rifiuti ed i fanghi di lavaggio.

Per intanto è importante che sia tramontato il pericolo che si facesse a Cengio un mega-inceneritore per rifiuti industriali che rischiava di ledere non solo la salute ma anche l'immagine della produzione vinicola pregiata delle zone adiacenti.

L'iniziativa del Ministro av-

valore la nostra scelta di promuovere, per il 6 luglio prossimo, il convegno «Chiudere l'Acna per legge», convegno che sosterrà il rilancio della proposta di legge contenente norme per «chiudere l'Acna di Cengio, per la bonifica della Val Bormida e per lo sviluppo dei livelli occupazionali ambientalmente compatibili».

L'obiettivo è offrire ai lavoratori ed alle loro esigenze occupazionali un supporto legislativo adeguato per superare le fastidiose incomprensioni del passato che sovente vedevano su sponde opposte liguri e piemontesi.

Giovanni Pensabene, assessore provinciale all'Ambiente

#### Tangenziale non ai nomadi

Con animo pieno di giubilo, lo scrivente, che crede interpretare anche il pensiero di tutti gli automobilisti astigiani e dei paesi vicini, apprende che la strada tangenziale Nord-Est da Asti a Coppi, è stata aperta al traffico!!! Si fa per di-

re. Finalmente, dopo due anni di attesa, un'opera pubblica costruita con i soldi dei cittadini, con manovre e manovrate, dalle varie finanziarie dei patri governi e che pareva dovesse finire in rovina, si pari di quella di Casale Monferrato, ha trovato la sua logica collocazione: è diventata per qualche giorno accampamento per nomadi, che percorrono a bordo delle loro lussuose autovetture, il tratto rimasto libero dalle roulotte.

Giorgio Mortarino, Moncalvo

#### Casale la discarica l'Astigiano aspetta

Ho letto che nella discarica di Casale si sta a discaricare in cui confluiscono anche i rifiuti di Moncalvo. Tutti gli altri paesi dell'Astigiano aspettano ancora, compreso il capoluogo le loro discariche.

Noi intanto esportiamo a caro prezzo il nostro pattume. Un lusso che in Piemonte si «debbono» permettere solo gli astigiani.

Egidio Longo

## NUMERI UTILI

### AUTOAMMUNIZIONE

VERDE  
Nizza: 726.390  
Castellonovo Lanzo: 907.503  
Moncalvo: 955.333  
Moncalvo: 93.696  
CROCE ROSSA  
Asti: 417.741  
Canelli: 424.222  
Castellonovo D.B.: 401.288  
Castellonovo D.B.: 011/957.648  
Cecconeto: 907.503; 907.802  
Castiglione: 959.779  
Castiglione: 0144/88.280  
Nizza: 92.13.13  
Montegrosso: 953.175  
San Damiano: 953.175  
Villanova: 943.777-943.081  
Villanova: 948.445.

### POLIZIA pronto intervento 113

Ast: Questura 418.111  
Nizza: 721.704  
Autostrada A21: 0131/381.288

### CARABINIERI pronto intervento 112

Ast: 530.198  
Bubbia: 0144/8103  
Canelli: 823.063  
Castiglione Lanzo: 978.181  
Castellonovo D.B.: 011/957.6132  
Castiglione: 988.088

917.100  
Montegrosso: 953.086  
Nizza: 721.623  
San Damiano: 975.084  
Villanova

### GUARDIA MEDICA

Ast: 928.444  
Canelli: 928.444  
Castellonovo D.B.: 011/957.648  
Cecconeto: 907.503  
Castiglione: 961.414  
Moncalvo: 955.333  
Nizza: 917.444  
Montegrosso: 953.175  
Montegrosso: 953.175  
Nizza: 92.13.13  
Rocca d'Arazzo: 408.180  
San Damiano: 975.084  
Villanova: 948.445

### FARMACIE IN TURNO

Al Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia S. Pietro, corso Alessandria 51, tel. 530.074 e con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 18 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle 8 e a serande abbassate dietro presentazione di ricetta medica urgente) la farmacia S. Maria, corso Alba 72, tel. 592.888.  
Canelli: Fantozzi, via G.B. Giuliani 1  
Mancalvo: Ottone, via Caviglioglio 1  
Nizza: Bianchi, via Parli 1

## VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Dovranno essere consegnate entro il 6 luglio, il servizio Arre verdi Comune, le domande per ricevere, nell'ambito campagna di informazione '96, le piante provenienti dai vivai regionali. Il servizio comunale ha in piazza San Giuseppe 1 (tel. 399.320), è aperto al pubblico dal lunedì al sabato (8,30-12,30). Interessati dovranno portare domanda in carta da bollo da 20 mila lire e specificare, ai propri dati anagrafici, l'ubicazione del terreno (necessariamente situato a Asti), la superficie ed il numero di particella catastale.

ASTI. Al fine di migliorare il servizio di rilascio delle ricevute frazionabili per i vini doc e docg, la Camera di Commercio invita le associazioni di categoria a sollecitare i produttori perché presentino entro il 30 giugno eventuali richieste di variazione degli albi vigneti (estirpi, cambi di proprietà e conduzione). A coloro che non rispetteranno la scadenza indicata non sarà garantita la tempestiva consegna delle ricevute frazionabili relative alla vendemmia '96.

CALAMANDRANA. Il Consiglio ha adottato il piano commerciale definitivo (raster) in vigore per i prossimi quattro anni. E' previsto l'adeguamento della rete di vendita per vari tipi merceologiche.

La giunta guidata da Gianfranco Fassone ha appaltato due interventi nel quadro delle operazioni del dopo alluvione. L'impresa «Branda» di interverrà sul sistema fognario al circolo sportivo «Caretto», mentre la ditta «Bodritti Guerin» di Castellonovo Lanzo eseguirà i lavori al di sostegno località Sarinno. Il primo intervento richiederà una spesa di 130 milioni, il secondo di 130 milioni, il secondo di 130 milioni, il secondo di 130 milioni.

VALFENERA. Il Comune ha esteso l'invito alle ditte per la realizzazione dell'impianto sportivo. La spesa prevista si aggira sui 290 milioni. Per ulteriori informazioni telefonare in municipio (939.125).

SAN. Ammonta a 3 milioni 800 l'ultima bolletta riguardante il consumo di luce nell'edificio comunale via Castello 4. L'innalzamento delle tariffe che hanno avuto l'abblazione distrutta nell'alluvione il pagamento della bolletta è stato deciso giorni scorsi dalla giunta.

SAN. Il Comune ha speso un milione per sistemare il tabellone elettronico dell'«Informagiovani» preso di mira di recente dai terroristi. E' stato pure sostituito un vetro antiriscaldamento biblioteca civica.



## IL WEEK END

## Mappa delle feste in città e nei paesi dell'Astigiano

Corteo Alba  
con «Musicanti»

Festa stasera alle 21 nel quartiere corso Alba. Il programma prevede una braciolata e musica, a conclusione della marcia «Quattro passi in mezzo verde», organizzata dalla Polisportiva Sacro Cuore. I «Musicanti d'Oltre Borbone», proporranno canzoni tra gli Anni '50 e '60, da Buscaglione al «beat». Ingresso libero. (r. s.)

## Il mercatino dei «busiard»

Il rione Cattedrale presenta il tredicesimo «Mercà dij busiard», rassegna di antiquariato che si svolgerà domani in piazza Cattedrale (in caso di pioggia lo bancarelle saranno sistemate sotto i portici di piazza San Secondo e in piazza Alfieri). La vendita degli oggetti s'inizierà alle 7,30 e terminerà alle 19. Alle 11 premiazione degli espositori. (r. s.)

Pattinaggio  
a Valfenera

Prosegue a Valfenera la «Festa di primavera». Oggi alle 15 si terrà un'esibizione di pattinaggio acrobatico in linea; alle 19,30 si aprirà lo stand gastronomico, alle 21 sarà inaugurata la mostra «L'arte nelle mani» (pittura su stoffe, collage, composizioni di fiori); alle 21,15 si danza con l'orchestra «Liscio simpatia». Ingressi 10 mila lire. Si prosegue domani alle 9 con la gara podistica (anche non competitiva, aperta a tutti). In serata, gastronomia e liscio. (m. l.)

Cena e danze  
a Lazzaro

S'inizia stasera la festa organizzata dal Comitato Falio di San Lazzaro. Alle 21 nel campo davanti alla parrocchia, revival calcistico «I ragazzi del Sando», cui seguirà la cena. Alle 21 nel cortile dell'oratorio di San Domenico Savio serata danzante con il cantautore Vito Tumbiolo e «Lazzarini». Si proseguirà fino all'8 giugno con serate sportive, spettacolo a danze. (r. s.)

## NIZZA

Le proposte dell'assessore  
Piano commerciale  
e mercatino  
del «biologico»

NIZZA. Questa volta a sollevare il problema del futuro commerciale della città, è il consigliere di minoranza Carlo Ricci: un tema sentito, che negli anni è diventato un « tormentone », per le giunte che si susseguono. L'amministratore avanza alcune proposte: « Il Piano commerciale redatto tre anni fa, ricorda - può restare lettera morta. Occorre un maggiore coinvolgimento dei negozianti, magari con la creazione di una consulta che funzioni davvero. Inoltre penso ad una ristrutturazione del Foro Boario, che potrebbe essere chiuso in parte ed adibito a mostra permanente delle attività locali oppure a spazio per iniziative di vario genere ».

Da circa un mese, lo scottante assessore è passato nelle mani del vicesindaco Maurizio Carcione: « Anch'io - spiega l'amministratore - penso che una consulta sia la soluzione migliore ». L'assessore preannuncia anche altre iniziative: « Con i macellai abbiamo già avuto incontri sul calo di vendite causate dal timore per il morbo della pazza ed a giorni sarà pronto un marchio per le macellerie e gli allevamenti nicesi che porterà anche il simbolo del Comune. Inoltre intenzione di riproporre il mercatino biologico in piazza della Stazione e per l'estate pensando a serate di musica in città ». A questo proposito Carcione ricorda che « esiste già una delibera per le aperture nei negozi anche nei giorni di chiusura, valida per la stagione estiva ». (f. ce.)

Arte in piazza  
a S. Caterina

Ritorna per la nona volta la giornata «Arte in piazza - premio Torre Rossa». La manifestazione, programma domani, avrà come sfondo la piazzetta della chiesa di Santa Caterina; s'inizierà alle 9. Alle 18 premiazione dei lavori. Il maltempo la manifestazione sarà rinviata alla domenica successiva. (a. b.)

Paesaggi d'arte  
a Costigliole

E' stata inaugurata ieri il castello di Costigliole, la mostra del pittore alessandrino Emilio Scarsi, morto tre anni fa. L'esposizione, voluta dalla Regione, s'intitola «Paesaggi» e propone una cinquantina di opere. Apertura fino al 20 giugno. Orario: feriali 16-19; sabato e domenica 10-12/15-20. (l. n.)

Passeggiata  
archeologica

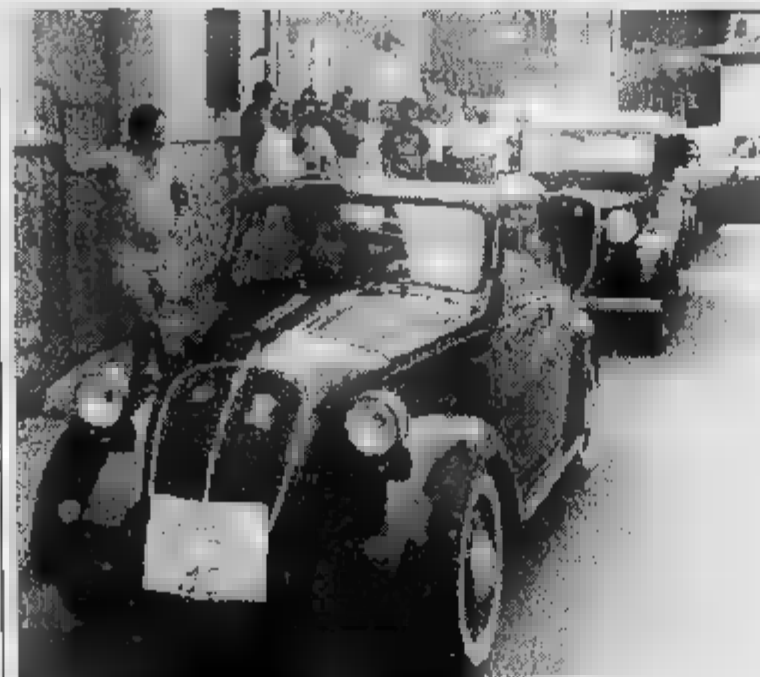
Si terrà domani, organizzata dall'Ente parchi e riserve, la visita guidata all'area fossilifera delle Valli Andona e Botto. L'appuntamento è per le 16 sulla piazzetta di Valleandona. Quota partecipazione: 4 mila lire fino a 10 persone, 8 mila oltre le 10. Iscrizioni al 295.288. Sarà possibile pranzare all'agriturismo «La Fontana» (prenotare al 295.188). (l. n.)

Fagioli e trippa  
a Serole

Stasera nella piazza di Serole paese, si svolgerà la «festa di fine primavera». Ci sarà una cena a base di fagioli e trippa, poi serata danzante. I festeggiamenti sono organizzati dalla Pro loco. (f. l.)

Il polentone  
a Roccaverano

Domani a Roccaverano «Sagra del polentone» organizzata dalla Pro loco con il Comune. Al pomeriggio distribuzione della polenta cucinata in un grande paiolo di rame sulla piazza cittadina con contorno di sugo di



Sopra, una passata edizione del caratteristico «Mercà dij busiard» che sarà riproposto domani in piazza Cattedrale. Accanto, auto d'epoca, protagonista «48» delle Langhe che oggi e domani toccherà Canelli e alcuni centri della valle Belbo

carne, salsiccia casereccia e rubiola doc. Intanto nel parco del castello ci saranno giochi tradizionali. Sarà anche visitabile una mostra dei dipinti di Alba Aramini, Mauro Dogliotti e Vittorio Guano. (f. l.)

Antiquariato  
a Moncalvo

Domani si terrà il mercatino dell'antiquariato organizzato dalla Pro loco di Moncalvo. I portici di piazza Carlo Alberto ospiteranno le bancarelle dalle 9,30 alle 19,30. (bru. m.)

Vino e giochi  
a Mombaruzzo

Domani appuntamento alla Cantina sociale di Mombaruzzo con la prima festa «Aria d'estate

te e profumo di vino». S'inizierà alle 11 con un aperitivo in Cantina e proseguirà con un pranzo cucinato dalle Pro loco di Mombaruzzo, Castelletto Molina e Quaranti. E' possibile prenotare telefonando in Cantina al 77.019. Nel pomeriggio «canti e balli sull'aria» con l'orchestra di Daniele Comba, il fantasista Pino Milen ed esibizioni di artisti da strada. (e. ce.)

Tanaro  
al chiar di luna

Stasera si replica la discesa del Tanaro «al chiaro di luna», con imbarcazioni senza motore. Partenza alle 22,30 dal ponte di Motta di Costigliole, arrivo verso le 24, al ponte di corso Savoia ad Asti. La manifestazione è organizzata dal «Canoe club». (a. b.)

## A Cinaglio

Concerto corale  
del «Verdi»

CINAGLIO. Doppio appuntamento musicale in questo fine settimana. Stasera, con inizio alle 21, nella chiesa parrocchiale di Cinaglio si terrà un concerto corale e strumentale presentato dagli allievi dell'istituto «Verdi» di Asti diretti da Giuseppe Elos. In programma musiche di Palestrina, Bach, Mozart, Despres, Victoria, Gluck, Marcello, Farkas e Vivaldi.

Domani, alle 11, nel salone dell'istituto, in via Malta ad Asti, ci sarà un incontro musicale con alcuni musicisti del conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino. Si esibiranno gli allievi della classe di pianoforte di Carlo Papini. I giovani pianisti eseguiranno musiche di Mozart, Beethoven, Casella, Mendelssohn, Kessler e Chopin.

I due appuntamenti sono organizzati in collaborazione con l'Assessorato Città Persone del Comune di Asti e hanno ingresso libero. (bru. m.)

## NOTIZIE IN BREVE

## Radiografia per accertare l'età delle zingarelle arrestate

Le hanno sorprese mentre uscivano da un appartamento di via Quintino Sella. Gli agenti della volante hanno bloccato due ragazze nomadi provenienti da un accampamento di Alessandria, addosso monili e preziosi. Le due hanno dichiarato di avere 13 anni. Non convinti, gli agenti hanno accompagnato le giovani all'ospedale: tramite radiografie, i medici hanno potuto stabilirne l'età tra i 15 e 16 anni. Le ragazze sono state arrestate per furto e portate al «Ferrante Aporti» di Torino. (r. s.)

## CALLIANO

## Resta in carcere per l'aggressione alla barista

Resta in carcere a Quarto, Giovan Battista Bottiglieri, 30 anni, l'ambulante alessandrino accusato di aver aggredito la titolare di un bar di Calliano. Il fatto è accaduto nella tarda serata di martedì; la donna ha denunciato l'aggressore anche per tentata violenza. Bottiglieri, a cui è stato assegnato un avvocato d'ufficio, il legale casalese Stefano Bagnara, era stato arrestato dai carabinieri di Moncalvo, coordinati dal maresciallo Mario Zonca. La convalida dell'arresto è stata fatta dal gip di Casale, competente per territorio. (r. s.)

## VALLEFRANCA

## Rubano 150 pannelli di legno in cantiere

Furto a Villafranca: cantiere edile in Regione Pieve dell'imprenditore Bruno Puce, 37, i ladri hanno portato via 150 pannelli in legno ed attrezzature per un valore complessivo di oltre trenta milioni. (r. gon.)

## MONTALDO

## Senza patente «recidivo» condannato a 4 mesi

Nel giro di un paio di giorni era stato sorpreso per due volte dai carabinieri al volante di un'auto sprovvista della patente di guida. Processato in pretura, Luigi Burgo, 31 anni, Montaldo Scarampi, è stato condannato a quattro mesi di reclusione. (r. gon.)

## CASTELL'ALFERO

## Doppio colpo dei ladri «antiquari» in paese

Ladri d'antiquariato in azione a Castell'Alfero. In via Statale, nella casa di Luca Pippione, 25 anni, sono sparite stampe di fine Ottocento e oro. Altro colpo in paese ai danni di Onorina Pippione, 91 anni: in questa occasione sono stati rubati due buffet, un tavolo, un pendolo, due tavoli, tutti risalenti al '700. (r. gon.)

## CANELLI

## Festa centenaria dell'Opera salesiana

Oggi e domani, nell'ex istituto salesiano «Luigi Favarelli» in regione Secco, si svolgerà la festa per i 100 anni dell'Opera salesiana a Canelli. E' annunciata la presenza del presidente nazionale degli ex allievi salesiani, Renzo Romor, dell'ispettore don Luigi Testa e del delegato mondiale dell'associazione, Alan Henry. Oggi è previsto l'arrivo di due pullman di ex allievi dal Veneto. Il programma di domani: alle 9,45, nel «teatrino» dell'ex collegio, la presentazione del libro «100 anni di presenza salesiana a Canelli» di Angelo Montanaro; alle 11 la messa e alle 13 il pranzo. (f. l.)

## CASSINE

## Le fiabe e le poesie dell'astigiana Maria Rita Piras

Oggi alle 16 nel salone della casa del municipio di Cassine (Alessandria) saranno presentati i libri della scrittrice Maria Rita Piras, che ha vissuto per molti anni ad Asti. Si parlerà della raccolta di poesie «Volano i miei pensieri nel vento» e la fiaba «Ginero, il principe degli gnomi».

## CALAMANDRANA

## Un animato degli alunni delle elementari

Oggi alle 15,30 gli allievi delle Elementari del paese, presenteranno i lavori svolti con attività integrative scolastiche. In particolare sarà proposto il cartone animato realizzato nell'ambito di un progetto per accostare i giovani ai mezzi di comunicazione, curato dalla cooperativa Pulas. (a. ce.)

## Consiglio comunale

polemica  
sull'ospizio  
nuovo chiosco

CANELLI. Nella seduta giovedì sera, il Consiglio comunale ha affrontato numerosi argomenti. Tra i temi dibattuti il progetto preliminare del 3° stralcio per i lavori di ristrutturazione e recupero «funzionale» della casa di riposo comunale di via Asti.

Per una serie di inconvenienti tecnici l'edificio, che è stato gravemente danneggiato dall'alluvione nel novembre '94, è ancora chiuso. Gli anziani utenti (una sessantina) sono tuttora sistemati in strutture pubbliche (l'ospedale per i disabili) e private (case di riposo per autosufficienti). Il consigliere di minoranza Giancarlo Ferrero (ipds-gruppo «Città insieme») ha duramente criticato la scelta del progettista (il geometra canellese Luigi Barbero) che sta curando i lavori.

Il sindaco Oscar Bielli «a parziale scusante» ha ribattuto che «molti intoppi burocratici hanno allungato i tempi di ricostruzione». «Stiamo comunque cercando di limitare al minimo il disagio per gli anziani» ha concluso il primo cittadino. Altro argomento d'una certa importanza, l'imminente svolgimento dell'«Assedio di Canelli» (la rievocazione storica in programma il 15 e 16 giugno). L'assessore Mauro Zamboni (Turismo), che coordina lo staff organizzativo, ha assicurato «controlli severi» in materia di cibo e buon vino. Infine i consiglieri hanno votato l'adesione al consorzio unico astigiano (in via di costituzione) per lo smaltimento dei rifiuti urbani. (f. l.)

## GRAZZANO

Al Consiglio di Stato  
Il Comune chiede  
la chiusura  
della miniera

GRAZZANO. Il Comune torna alla carica contro la miniera di marna (materia prima necessaria per produrre il cemento) in attività da un paio di mesi alle porte del paese. Nei prossimi giorni, infatti, verrà inviato un ricorso al Consiglio di Stato.

Il Comune contesta la decisione del Tar (tribunale amministrativo regionale) che non ha accolto il ricorso con cui l'Amministrazione grazzanese chiedeva l'annullamento della concessione mineraria rilasciata alla ditta Carlo Piazze di Trino Vercellese. La miniera si trova in valle Oscura, lungo la strada che da Grazzano scende verso Moncalvo Stazione. E' ricca di boschi. Le ruspe stanno distruggendo tutto. Nei giorni scorsi hanno aperto un secondo fronte: non si capisce perché, considerando che già con l'apertura della prima cava c'era possibilità di estrarre marna per alcuni mesi, protestano i componenti del comitato ambientalista.

Parla che le ruspe della ditta Piazza, nell'abbattere gli alberi, siano sconfinati nei terreni vicini, non inclusi nella concessione, danneggiando alcuni appezzamenti privati. Molti le lamentele arrivate in questi giorni al telefono del Pierdomenico Penna. «Proprio per questo faremo un sopralluogo in quella zona per verificare se ci sono stati danni. Sarà anche presente il nostro legale, l'avvocato Sanfelici di Torino», dicono in municipio. (bru. m.)

## CANELLI

Ricerca degli studenti  
S'inaugura  
la mostra  
sugli ebrei

CANELLI. «Come è potuto accadere?» è il titolo della mostra sugli ebrei e sull'Olocausto che gli studenti di tre classi terze (sezioni B, C ed F) della scuola media «Gancia» hanno allestito nella chiesa dell'Addolorata, in piazza San Tommaso. L'esposizione verrà inaugurata oggi alle 9. E' annunciata la presenza anche di Enrica Jona con la nipote Tullia. Ebra, deportata è stata insegnante ed è oggi consigliere comunale. La rassegna, che raccoglie immagini, documenti e oggetti ebraici, è frutto di ricerche compiute dagli studenti. E' stato un lavoro interdisciplinare che ha coinvolto ogni materia scolastica: dalla matematica, alla musica, dal disegno alla letteratura. Tre le sezioni in cui è divisa la mostra: la prima tratta della storia del popolo ebraico, dalla diaspora alla fondazione dello Stato di Israele; alle terribili immagini dell'Olocausto; alla storia degli ebrei in Italia. Un capitolo che parla specificamente della presenza ebraica nell'Astigiano. Alle pareti della chiesetta dell'Annunziata i visitatori potranno visionare oltre una cinquantina di pannelli, in più esposti anche gli oggetti tipici della cultura e dell'iconografia ebraica: dal candelabro a sette bracci alle bottiglie di vino «Kosher» messe a disposizione dall'industria vinicola canellese Luigiterzo Bosca la cui azienda da anni ha una convenzione per la produzione di quel particolare tipo di vino. La mostra rimarrà aperta fino al 3 giugno. L'orario di visita è dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. (f. l.)

Vi apriamo  
un mondo.



Nuova Classe C Station Wagon.

Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.

CUNEO - MADONNA DELL'OLMO - Via Torino, 234 - Tel. 0171/410777  
ALBA - Corso 8ra, 11 - Tel. 0173/442225  
ASTI - Via G. Caboto, 2/4 - Tel. 0141/274912





La storia della concessionaria: dalle mitiche Moto Guzzi alla gamma Ford

# Perosino, una vita tra i motori

## I ricordi da pilota e il «gusto» del vendere

«Sono venuto su in mezzo ai motori: il mio è un destino a cui non potevo sfuggire».

Una vita trascorsa tra le due e quattro ruote quella di Giovanni Perosino, 72 anni, astigiano, da un lutto di secolo concessionario Ford in città e provincia: dagli inizi il padre nella piccola officina di biciclette e moto, ai moderni capannoni di oggi dove sono esposti fiammanti modelli.

Quasi 40 anni al servizio dell'automobilista, attraversando i momenti più significativi della storia italiana: Guerra e Dopo-guerra, boom economico e crisi degli Anni '70.

«Mio padre Giuseppe nel '23 aveva una bottega - spiega Giovanni Perosino - poi nel '40 divenne concessionario Moto Guzzi: quello che ho imparato lo devo proprio a lui».

La prima sede del negozio fu in via XX Settembre, prima di una serie di traslochi in locali

del centro storico.

La passione per carburatori e pistoni - giorno per giorno - trascorre sui libri: «In officina potevo mettere piede solo ogni tanto perché papà voleva farmi studiare, per essere anche buon venditore - ricorda il concessionario - ed io lo ho accettato prendendo il diploma alle magistrali».

Ma un altro grande amore

passa in eredità da Giuseppe a Giovanni Perosino: le moto.

«La moto era messa a punto da mio padre, ex corridore - spiega - gareggiare mi appassionava: la voglia di vincere non mi è mai passata e l'ho mantenuta nella mia attività. Arrivare secondi non conta nulla».

La «palestra» del centauro Perosino è un vecchio motocarro a tre ruote, un «Guzzi Ercole».

«Mi allenavo alle gare guidando

per andare a caricare le moto sul Lago di Como, nella sede della Guzzi» ricorda. Lì qualche anno dopo incontrerà Giacomo Agostini, 17 titoli iridati, per anni collaudatore Guzzi.

Ma anche Perosino, tra il '46 ed il '49, si toglierà qualche soddisfazione sulle due ruote, fino alla conquista di un titolo italiano nella classe 250. E i tifosi, negli anni della ricostruzione divisa anche dalla rivalità fra Coppi e Bartali, si davano appuntamento a circuiti polverosi per ammirare il pilota astigiano. «Mi soprannominavano "Musolino" - ricorda divertito - per carità, la politica c'entra nulla: è che ho sempre la faccia truce».

Una carriera che si è fermata alla soglia del professionismo, quando Perosino stava per diventare pilota ufficiale della Guzzi. «Quando è nata mia figlia Maurizio mia moglie mi ha chiesto di smettere».

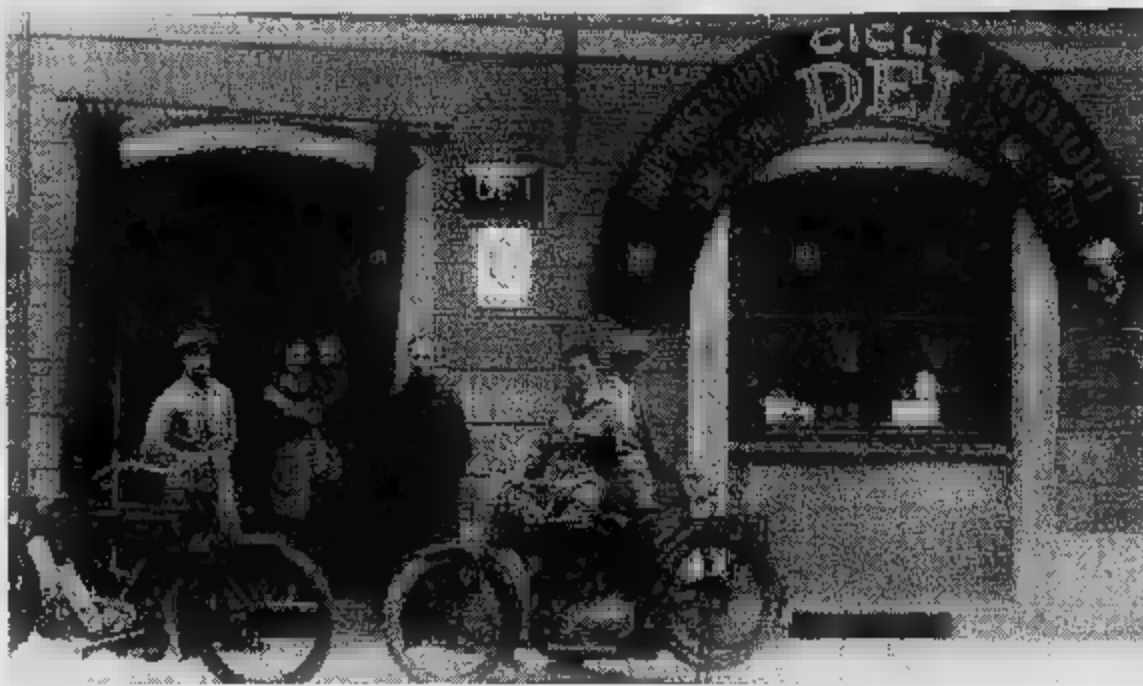
Solo un paio di gare nel '58 e '59, questa volta in auto, al Rally di Sanremo.

E quel periodo le quattro ruote diventano il futuro di Perosino: un anno da sub-agente Ford (la mitica Anglia, la prima auto venduta per 900 mila lire) poi dal '61 l'apertura della concessionaria. Un salone dove sono passati tanti astigiani illustri: «Ricordo l'onorevole Baracco e l'ex presidente del Consiglio Goria che comprò da me la sua prima auto, una Capri».

E' il periodo in cui si consolidano le capacità imprenditoriali di Perosino: viaggi di aggiornamento e l'incontro con il presidente Henry Ford II in occasione dei 25 anni di vita della concessionaria astigiana: «Parlando con lui ho compreso il senso dell'internazionalità delle nostre auto».

Tanti i modelli che Perosino ha visto passare nel suo salone: dalla Mustang, alla Escort, per arrivare agli ultimi prodotti: l'onnipotente Fiesta, Mondeo, Scorpio. «Adesso ho passato la mano a mia figlia e al genero, porteranno avanti il lavoro di tanti anni - conclude - ma la mia vita è sempre qui, guai a mollare».

[r. s. p.]



L'officina Perosino in via XX Settembre negli Anni 30. Oggi: Perosino con la figlia Maurizio, il genero Armando Meschia.

### LA CONCESSIONARIA

## Tradizione di famiglia e professionalità

Perosino e Ford, matrimonio che si avvicina ai 40 anni. Aperta nel '62 la concessionaria, dopo un punto di esposizione e vendita in corso Torino 72 ed il centro per l'assistenza-ricambi in corso Casale 321. Un'impresa dove lavorano 26 persone, fra tecnici, impiegati e addetti alle vendite. Un'impresa moderna a cui continua a fare da scenario la tradizione familiare. L'attività è ora guidata dalla figlia Maurizio, e dal genero, Armando Meschia. «Ancora siamo noi a aprire la concessionaria e a chiuderla» sottolinea Giovanni Perosino. Ma si sta formando anche la quarta generazione: la passione per l'auto ha coinvolto anche il nipote Luca Meschia, studente al liceo classico e provetto pilota di go-kart.

Un binomio quello con lo sport che ha sempre caratterizzato la concessionaria astigiana. Oltre a contributi nei rally, Giovanni Perosino «importa» in Italia le prime manifestazioni di rally-cross: un'esibizione si tiene anche sulla pista di Valmanera.

Una particolare attenzione è stata dedicata ai giovani, la sponsorizzazione di squadre di calcio: in un'occasione ospite della concessionaria astigiana fu anche Bobby Charlton, capitano della nazionale inglese campione del mondo nel '66.

[r.s.p.]

Assistenza Clienti



Servizio Rapido

PREZZI CHIARI  
TUTTO COMPRESOORARIO:  
8/12 - 14.30/18.30APERTO IL SABATO  
FINO ALLE 12.00

### MANODOPERA E RICAMBI GARANTITI

ALCUNI INTERVENTI DI MANUTENZIONE	FIESTA 1.1/1.3	ESCORT 16V	MONDEO 16V
Cambio olio e filtro	L. 65.000	L. 70.000	L. 70.000
Batteria	L. 118.000	L. 148.000	L. 180.000
Pasticche freni (ABS)	L. 86.000	L. 89.000	L. 150.000
Sostituzione candele	L. 38.000	L. 85.000	L. 85.000

PREZZI COMPRESIVI DI RICAMBI ORIGINALI, MANODOPERA E I.V.A.

CONCESSIONARIA FORD  
PER ASTI E PROVINCIA - ACQUI TERME

# PEROSINO

S.R.L.

ENTRATA ASSISTENZA E RICAMBI corso Casale 321 - ASTI - ☎ 476.350

Nuovo Centro Servizio di assistenza e ricarica CLIMATIZZATORI

## OFFICINE AUTORIZZATE



**GALLO SACCO & C. s.n.c.**  
Viale Risorgimento, 47/32 - Tel. 0141/823405  
CANELLI (AT)

**FRANCO GERVASIO**  
Fraz. Valenzani (Z.I.) - Tel. 0141/293280  
CASTAGNOLE MONFERRATO (AT)

**SOLAVAGIONE MARCO**  
Piazza Dante, 38 - Tel. 011/9876176  
CASTELNUOVO DON BOSCO (AT)

**MARCONI SECONDINO FIGLIO**  
via Asti-Chivasso, 10 - Tel. 0141/904064  
FRINCO (AT)

**REPETTO RODELLA s.n.c.**  
Via Stazione, 16 - Tel. 0141/77118  
MOMBARUZZO (AT)

**BERTOLO FRANCO E GATTO GIOVANNI & C. s.d.f.**  
Fraz. Carboneri, 6 - Tel. 0141/994242  
MONTIGLIO (AT)

**BIANCO VIRGILIO**  
Viale Don M. Sonaglia, 6 - Tel. 0141/969214  
MOTTA DI COSTIGLIOLE (AT)

**MALVICINO PIETRO**  
Via San Martino, 16 - Tel. 0141/975203  
SAN DAMIANO D'ASTI (AT)

**FERRARI NATALE**  
Via Cav. di Vittorio Veneto, 1 - Tel. 0141/943164  
VILAFRANCA D'ASTI (AT)

**AUTO HANDLER s.n.c. CAVANNA LIVIERO**  
Via Casagrande, 102 - Tel. 0144/323857  
ACQUI TERME (AL)



## CARROZZERIA AUTORIZZATA

**AUTOCARROZZERIA CAGGIANO s.n.c.**  
Corso Alla Vittoria, 79 - Tel. 0141/531058  
ASTI



Ultimi giorni ■ Rocchetta Tanaro nel fabbricato che ospita la Materna

## Addio scuola nei container

Per i 22 alunni è quasi finita l'emergenza post-alluvione. A settembre il rientro nella vecchia sede I lavori di ristrutturazione (costo un miliardo) finanziati con maxi sottoscrizione sindacale

**ROCCHETTA TANARO.** Per i ventidue alunni della Materna del paese l'ultimo mese di scuola nei container del dopo alluvione. Dal prossimo settembre, infatti, quando tornerà in aula, potranno far rientro nell'edificio, che non è stato lasciato nel novembre del '94, devastato dal fango.

■ sono infatti iniziati i lavori di ristrutturazione della palazzina delle scuole; ■ stabile in stile primo Novecento, circondato dalla fila di alberi ■ via Nicola Sardi. L'impegno ■ spesa per i lavori di ripristino è di poco superiore al miliardo.

La maggior parte, in tutto 810 milioni, è il risultato ■ solidarietà dei sindacati Cgil, Cisl, ■ autonomi degli autotrasportatori. ■ resto ■ spesa verrà finanziata ■ contributo statale.

«Per noi questa grossa offerta è una vera e propria boccata d'ossigeno», dice il vice sindaco, Vincenzo Forlano.

E aggiunge: «Non potremo mai ringraziare abbastanza i sindacati degli autotrasportatori per tutto ciò che hanno fatto a favore di Rocchetta».

I lavori di ristrutturazione dell'edificio scolastico ■ eseguiti dalle ditte astigiane Ruscilla, per la parte in muratura e boscico; quest'ultima dovrà rifare gli impianti elettrici. Le opere interne, che interesseranno tutto lo stabile, dovrebbero essere ultimate entro l'inizio del prossimo ■ scolastico; i lavori esterni, di sistemazione del cortile, del marciapiedi e del muretto ■ recinzione, proseguiranno nel mese di ottobre.

La palazzina delle scuole, prima dell'alluvione di un anno e mezzo fa, ospitava gli uffici ■ direzione didattica, i cinquantatré alunni delle elementari, ■ sezione unica della materna e la mensa scolastica.

L'acqua del Tanaro (il fiume scorre a circa duecento metri dall'edificio) ■ invaso tutto il primo piano dello stabile, rendendolo inabitabile. La sezione unica della materna e la mensa vennero trasferite nei container, sistemati nel cortile della scuola. Le classi delle elementari trovarono posto al primo piano.

A Rocchetta, Comune colpito nella quasi totalità del territorio, l'alluvione aveva danneggiato anche il palazzo della scuola media statale. Il Comune ■ mettendo a punto un progetto di recupero di quell'edificio. La fondazione dello stabile dovranno ■ consolidate con l'inserimento di piccoli pali in cemento armato. La palazzina verrà rialzata di ■ piano per far posto al laboratorio, che si trovano nel seminterrato e che sono andati distrutti durante l'alluvione.

La spesa complessiva dell'intervento dovrebbe sfiorare il miliardo. Circa ■ terzo della spesa sarà coperto con il contributo di ■ milioni donato ■ Comune di Rocchetta dai sindacati Cgil, Cisl e Uil e dalle aziende dell'astigiano.

Masciaro



Per i bimbi della materna ■ Rocchetta ■ quasi finita l'emergenza ■ alluvione. A fine mese lasceranno il «container-scuola» e alla ripresa delle lezioni, dopo la pausa estiva torneranno nella vecchia sede. Accanto ■ direttrice Angela Chiappino mentre indica il livello della piena del novembre '94



■ INAUGURAZIONE CANELLI

### Sede protezione civile

**CANELLI.** Tutto è pronto per l'inaugurazione della sede del gruppo canellese della Protezione civile. Domani, alle 11, il taglio del nastro davanti all'entrata dei locali al piano terra dell'edificio delle ■ scuole elementari in regione Sant'Antonio che, dai mesi dell'alluvione, è stato scelto come centro operativo dei volontari di cui è presidente Flavio Robba. Fondato nelle settimane successive all'inondazione ■ novembre del '94, il gruppo raduna quasi 200 volontari che hanno già compiuto esercitazioni ■ sgombero di edifici pubblici (nelle scuole medie canellesi, di Incisa e di altri paesi del Sud Astigiano) e un'azione di soccorso a Quiliano (Savona) in aiuto delle popolazioni colpite, un anno fa, da un furioso nubifragio che causò ingenti danni.

Domani sarà la giornata dell'inaugurazione della sede di Sant'Antonio, dei discorsi ufficiali da parte delle autorità, ma anche l'occasione, per i volontari canellesi, di riabbracciare «amici» provenienti da altre Regioni italiane che hanno favorito ■ poco la nascita della Protezione civile canellese: ci saranno delegazioni dei vigili del fuoco volontari e professionisti di Trento (operarono per oltre ■ mese nella Canelli alluvionata e dimostrarono con la loro efficienza la strada da seguire sulla via della prevenzione ■ del pronto intervento).

A Canelli domani ci saranno anche i dirigenti della federazione nazionale dei commercianti filatelici (hanno donato un furgone ■ raccolta fondi), e dei gruppi ■ Protezione civile ■ Vigonza (Padova), Quiliano (Savona) e Vel di Susa.

[R. L.]

### La cerimonia oggi Nuovi cavalieri del vino astigiano premiati ■ Sanremo

**CANELLI.** Trasferita sanremese per la sezione (Baillage) «Langhe e Monferrato» dello «Chaine des Rotisseurs», la più antica confraternita del mondo (ha oltre 400 anni di vita) diffusa in 120 Paesi. Oggi, alle 17,30 nel salone delle feste del Casinò municipale, verranno investiti del titolo 22 nuovi «confrères» (moti gli astigiani); ■ Giuseppe Baldino, Lucia Babarino, Enrico Berta, Enzo Cantarella, Gilberto Cassola, Giorgio Chierle, Michele Chiaro, Marco Francia, Vittorio Vallarino Gancia, Renato Erminio Goria, Alessandro Guasti, Ugo Massimelli, Alberto Rizzolo, Guido Rizzo, Adriano Salvi, Giovanni Sardi, Roberto Scarsi, Dario Violino, Franco Vicenzi, Marcello Pennacchino, Alessandro Predieri e Roberto Marmo. Ma la presenza degli astigiani non si limiterà alla «passarella d'onore»: i migliori vini della provincia di Asti ■ pagneranno pranzi e ■ radu ■ sanremese, i «confrères» infatti saranno nella città dei fiori fino a domenica. [R. L.]

### Ieri ■ Casale Un premio all'ex ■ Carla Cavalla



L'astigiano monsignor Carlo Cavalla divenuto vescovo di Casale 25 anni fa

**CASALE.** Monsignor Carlo Cavalla, ex vescovo di Casale, ha ricevuto ieri il «We Build», riconoscimento del Kiwanis Club che premia personalità cittadine che, nei settori dell'imprenditoria ■ della cultura, si sono impegnate per promuovere l'immagine di Casale ■ del Monferrato. Nella motivazione si legge che monsignor Cavalla, che diventò vescovo 25 anni fa, fu ■ ■ restauratore di chiese, fecondo e indimenticabile pastore della Chiesa casalese. [R. L.]

### Mostra di Gianni Colonna Pittura e grignolino a Vignale

**VIGNALE.** S'inaugura oggi, alle 10, nelle cantine dell'azienda agricola Colonna, a Cà Accatino di frazione San Lorenzo, la personale di Gianni Colonna; il pittore ■ stato allievo di Felice Casorati. Per l'occasione la nipote Alessandra Colonna, titolare dell'omonima casa vinicola, offrirà una degustazione dei propri vini ■ dei prodotti tipici della zona: salumi, formaggi, grappolo.

Martedì all'Enoteca regionale di Vignale si terrà una giornata di studio su: «Il Grignolino ■ il suo territorio. Realtà ■ futuro di un vino tipico del Monferrato casalese». L'incontro ■ coordinato dalla presidente dell'Enoteca, Laura Raimondo Mazzetti. Interverranno la vicepresidente dell'Enoteca Alessandra Colonna, l'enologo Donato Lanati, Carlo Beltrame, Paolo Calabrese ■ Luigi Odello, presidente del Centro studi e formazione assaggiatori di Brescia.

Il sindaco: «Non si torna indietro». Minoranza polemica

## A Casale si discute sulle auto in zona blu

**CASALE.** Meglio ■ transito autorizzato, tutte le mattine, da lunedì a venerdì, piuttosto che ■ traffico selvaggio, che di fatto ■ consentito previo pagamento di un pedaggio simbolico di ■ lire.

E' la proposta lanciata al sindaco Riccardo Coppo da Marco Botta, consigliere di An.

Dice Botta: «Non ■ difficile percorrere in auto la «zona blu»: basta fermarsi al chiosco di piazza Castello e versare una moneta per ■ il pass. Non si guarda per il sottile: vada per chi deve scaricare la merce nei negozi, per chi accompagna problemi di salute, per chi deve ritirare un pacco pesante».

La conseguenza, evidenziata da Botta, è il pericolo provocato dalla presenza di numerose auto in centro, mentre i pedoni ritengono, a diritto, di essere i principali fruitori ■ vie a traffico limitato.

L'apertura ■ determinati orari è ben indicata - spiega Botta - permetterebbe a ■ i piedi di prestare più attenzione ■ limiterebbe, in un tempo limitato, ■ operazioni di carico e scarico indispensabili per chi lavora e vive in questa zona».

Il sindaco è d'accordo sul presupposto, ■ non sulla soluzione suggerita: «Il problema dell'eccessivo traffico nel centro storico è reale. ■ fatto di evidenziarlo significa che si apprezza l'istituzione della ■ blu come una conquista irre-

versibile».

E aggiunge: «Non è pensabile di risolvere ■ problema disponendo l'apertura mattutina. Tra l'altro, sarebbe poi difficilissimo far uscire tutti i veicoli dal centro ■ momento in cui scatta l'orario di divieto di transito».

Inoltre, per Coppo il fatto di difendere ■ tutti i costi la «zona blu» è un segnale ■ civiltà e di crescita ■ progetto di sviluppo turistico che la città è impegnata ■ attuare: «Vogliamo valorizzare arte e storia del nostro centro, non possiamo farlo con le strade aperte alle auto».

Piuttosto, per diminuire la presenza di veicoli, soprattutto quando l'ingresso non è effettivamente necessario, il Comune intanto ha deciso ■ non rilasciare più pass dalle 17 alle 19,30 al chiosco in piazza Castello. Inoltre, si sta valutando ■ il pedaggio a sole 500 lire «non si presta a un abuso».

«Bisognerà valutare - aggiunge Coppo - se istituire ■ prezzo superiore, che tenga conto dei costi, ad esempio, del costo del personale preposto al rilascio. Replica Botta: «Mi dispiace prendere atto che la filosofia predominante sia: «Da quel che ■ è fatto non ■ torna indietro». Ma almeno si faccia qualcosa per compensare le riduzioni ■ incassi accusate da molti commercianti da quando è stata proclamata la zona blu».

Silvana Mossano

## Nomadi

I rom spagnoli  
vanno a Tortona

**CASALE.** Sono rimasti solo 24 ■ sul piazzale davanti all'aeroporto «Cappa» ■ Casale i nomadi francesi ■ spagnoli - oltre duecento, con più di trenta caravan - che si erano accampati giovedì pomeriggio, dopo la partenza da Asti (erano rimasti per 4 giorni accampati sulla tangenziale in costruzione, tra Pontesuero e Casa Coppi).

Ieri, poco dopo le 14, ■ comandante dei vigili, Giorgio Spalla, accompagnato dal commissario Alberto Bonzano, ha notificato l'ordinanza firmata poco prima dal sindaco Riccardo Coppo per ■ immediato sgombero dell'area».

I nomadi si sono allontanati a gruppi. I responsabili della comunità hanno detto che avrebbero raggiunto Tortona, dove ci sono aree attrezzate. Per tutto il pomeriggio e la sera di giovedì, polizia e vigili avevano cercato invano un Comune, nelle vicinanze, disposto ad accogliere la comunità. Erano stati presi contatti anche con Vercelli e Alessandria, ■ la risposta era stata negativa. [S. M.]

**PAESAGGI**  
mostra di pittura di  
**EMILIO SCARSI**

31 maggio - 20 giugno 1996  
Castello di Costigliole d'Asti

Orario:  
feriali 16-19  
sabato e festivi 10-12/15-20

**ASTA**  
■ abitazione Fallimento EDERA di Patrucco C. Tribunale ■ Casale Monferrato: mobili intarsiati, cristalleria, dipinti tra cui FONTANA, CARBONE, ecc. Per la villa in ROSIGNANO e villa in COURMAYEUR rivolgersi al curatore ■ C. Ranaboldo tel. 0142 45.26.28.

■ ASTA ■ ARREDI ■ EPOCHE  
OGGI ASTA ORE ■  
ASTA: Domenica 2 giugno ■ 16 - Lunedì 3 giugno ■ 21  
IFIR ■  
Istituto Vendite Giudiziarie  
Via San Francesco d'Assisi 9 (vicino Stazione) - NOVARA - tel. 0321 628.676.

**CINEMA LUX ASTI**

Il fare  
spazio  
alla  
cultura?

Field  
Kiefer Sutherland  
Ed Harris

JOHN SCHLESINGER  
**La Prossima Vittima**

**PARADISI** ■ Privé  
Ambiente raffinato, elegante, e  
serenissimo  
dal giovedì al sabato dalle ore 22.  
SANREMO ■ 22.300  
Per informazioni tel. 0142/503211

**L'ABBONAMENTO**  
il migliore amico  
■ chi legge La Stampa.  
LA STAMPA

**CINEMA RITZ ASTI**

Richard Gere  
In tribunale,  
non ■ importante  
aver torto ■ ragione.  
È importante vincere.

**SCHEGGE DI PAURA**  
A qualunque costo.  
IN FILM DI  
GREGORY HOBLIT

**Per la pubblicità su  
LA STAMPA**

**PK**  
publikompass

20123 ■  
Via Carducci 29  
Tel. 02/86.470

10126 TORINO  
C.so ■ d'Azeglio 60  
Tel. 011/65.211

15100 ■  
sig. ■ CONTI  
Agente Publikompass spa  
Via Vochier 80  
Tel. 0131/442.543 - 442.544

11100 AOSTA  
F.I.M.U. srl  
Agente Publikompass spa  
Loc. Amélie - Quart  
Tel. 0165/765.019-765.628

14100 ASTI  
sig. PAOLO ■  
Agente Publikompass spa  
Via Antica Zecca ■  
Tel. 0141/592.222

12051 ALBA  
PUBIALBA  
Agente Publikompass spa  
C.so M. Copino 9  
Tel. 0173 442.110

12100 ■  
sig. SILVANO BODINO  
Agente Publikompass spa  
Via S. Grandis 11  
Tel. 0171/630.832-699.939

■ NOVARA  
PUBITIME srl  
Agente Publikompass spa  
Corso Cavour 13  
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 ■  
SALODINI ■  
Agente Publikompass spa  
Via Duchessa Jolanda 20  
Tel. 0181/250.754-62.592





I visitatori nelle sale delle ex scuderie reali di Racconigi per ammirare le opere di Morandi. A destra: Mirella Macera e Sandro Bottelli. Sotto, un altro angolo della rassegna con le opere più importanti dell'artista. (REPORTAGE)



## Itinerari valdostani

### Le Alte vie in video nelle edicole

AOSTA. «Le Alte vie della Valle d'Aosta». E' questo il titolo della video-cassetta realizzata dall'assessorato regionale al Turismo per far meglio conoscere gli itinerari escursionistici che per centinaia di chilometri consentono di percorrere su mulattiere e sentieri la Valle d'Aosta da Est ad Ovest, su entrambe le versanti della Dora. La produzione del video è stata curata da una azienda specializzata del settore che ha fra i suoi esperti uomini come Ambrogio Fogar e il pubblicitario aostano Enzo Sanguinetti, vincitore di numerosi premi a livello internazionale per la creatività. L'assessorato regionale al Turismo Gino Agnesod ha parlato della video cassetta come di una «carta di identità della regione, un qualificato biglietto da visita per meglio conoscerla e apprezzarla».

Ha aggiunto che si tratta di un prodotto realizzato «per creare emozioni, con tecniche di ripresa innovative e originali». Un prodotto che non induce alla meditazione ma che stimola il desiderio di percorrere i meravigliosi tracciati delle Alte vie numero 1 (da Gressoney al Monte Bianco) e numero 2, da Champorcher, sul versante opposto, allo stesso punto d'arrivo. Nel video, si passa da scenari di montagna alla gastronomia, dall'artigianato tipico, ai monumenti e agli appuntamenti culturali, dalla flora alla fauna. La nuova cassetta sarà usata per «promuovere» l'immagine della Valle d'Aosta nei saloni del turismo a livello internazionale, ma sarà anche posta in vendita nelle edicole, «a cura dei privati che hanno anch'essi investito in un prodotto editoriale che merita di essere valorizzato», conclude l'assessore Agnesod. (b. bas.)

## Pomeriggio al castello per il premio Grinzane

POMERIGGIO al castello di Grinzane Cavour per la proclamazione dei vincitori del premio letterario: la cerimonia comincerà alle 16.30. Saranno i voti congiunti delle 16 giurie scolastiche e degli esperti a proclamare i super vincitori delle due sezioni di narrativa italiana e straniera. Chiusura col concerto del Quartetto di Corni dell'Orchestra Sinfonica nazionale Rai.

### TRINO

Mercatino in piazza

«Trino in piazza», mostra mercato con cento e più espositori locali nel centro storico, è l'appuntamento di domani. Ci sarà anche uno stand gastronomico. S'inizia alle 10 con una parata per le «bande della cittadina» (Giuseppe Verdi). (g. bar.)

### ASTI

Banchi d'antiquariato

Domani in piazza Cattedrale, nel centro storico, si svolgerà il tradizionale «Mercato di buisardi». I banchi della rassegna di antiquariato, organizzata dal Comitato Folio del Rione Cattedrale, saranno in piazza medievale dalle 7.30 alle 19. (r. s. a.)

### CHERASCO

Vinum, lumache e grandi vini

Vinum «sbarca» nella «Città delle paci», per suggerire un importante e suggestivo abbinamento enogastronomico fra le lumache e i grandi vini di Langa e Roero. Domani il primo appuntamento della «tappa» dedicata a vini e lumache è fissato (ore 10.30) al ristorante «L'escargot», dov'è in programma un incontro sul tema: «La lumaca: produzione,

gastronomia, economia di un'attività zootecnica in via di sviluppo». La «Grande lumaca» è alle 12.30 al ristorante «L'escargot»: necessaria la prenotazione allo 0172-489382.

### NOMBARUZZO D'ASTI

In festa «Aria d'estate»

Domani alla Cantina sociale si terrà la festa «Aria d'estate e profumo di vino». Alle 11 aperitivo, poi pranzo cucinato dalle Pro loco anche di Castelletto Molina e Quaranti. E' possibile prenotare telefonando allo 0141/77019. Nel pomeriggio «canti e balli sull'aria». (a. ce.)

### TRIVIGLIA

Fiera sul giardinaggio

Oggi e domani nel centro del Casalese (parco di villa Poggio), si svolge la fiera «Vivere in campagna», iniziativa di Comune e Pro loco. Gli espositori 74: gran parte degli stand è dedicata al giardinaggio. Domani, alle 11.30, è prevista una conferenza sulle virtù delle erbe medicinali. (b. v.)

### TURIN

Mostra quadri all'aperto

Su iniziativa dei commercianti oggi e domani nei punti più caratteristici della città saranno esposti all'aperto i quadri di oltre 150 pittori. (e. p.)

### SAGA «del polentone»

Domani pomeriggio si ripete la sagra «del polentone», iniziativa Pro loco, Comunità montana e Comune. Stasera, al campo sportivo, si esibiscono alla 20.30 i virtuosi del «trial». (r. bo.)

## RACCONIGI

DAL NOSTRO INVIATO

Qui la bellezza si chiama «bles-sa» e la bottiglia è la «bota». Le cicogne invece non hanno una traduzione particolare. Sono animali belli e maestosi e volano liberi nel cielo. Ma la bellezza del luogo, le bottiglie di Giorgio Morandi o le cicogne che hanno nidificato sui torrioni più alti della Margaria del castello di Racconigi, sono gli «soluti protagonisti» questa estate che s'inizia con grandi sbuffi di caldo e la voglia di dimenticare la stagione fredda.

Così, fra il curioso volo delle cicogne e lo sfregolio delle scarpe dei visitatori sull'acciottolato del grande parco del castello dei reali, la mostra di Giorgio Morandi acquista un particolare valore. Nel primo mese di apertura della rassegna sono state 10 mila le persone che hanno «sodato» un tempo inclemente e umidità da Sud-Est asiatico per visitare un angolo di Piemonte che è favoloso e incontaminato. Marisa Vescovo ha ideato questa «blesa» e Mirella Macera, soprintendente del castello, è quella che ha detto sì. E' poi toccato all'architetto Sandro Bottelli allestire i particolari. E a Giorgio Barberis e Piero Senesi avere l'onore e l'onore di gestire un così grande evento.

La Margaria del castello di

La mostra è alla Margaria del castello reale di Racconigi

## Solo bottiglie e cicogne

### Già in diecimila per Morandi

Racconigi è il luogo ideale per una gita fuori porta: parco immenso, palazzi che raccontano la storia di mille anni e una grande rassegna pittorica con le opere di un indiscusso maestro dell'arte contemporanea. E' testimone Giorgio Barberis, critico d'arte, lo «Sgarbi del Piemonte»: «La gente arriva, visita la mostra di Morandi che è veramente completa, poi scompare, se ne va. E troviamo famiglie o i gruppetti nel reposoir della regina, lungo i maestosi portici, nella cappella delle, o curiosare dove si trova la serra. Credo, insomma, che arte e storia abbiano trovato la loro giusta collocazione».

Detto, fatto. Arriva un pulman di pensionati di Torino. Vogliono tutto. Visitano la mostra e poi scompaiono nel parco. Con il pranzo al sacco, sorvolati da cicogne ingorde.

Florenzo Panero



La tua  
femminilità  
in una taglia  
... "più"

PIÙ PORTICI

...da oggi

Vicolo Giuliani, 1 a due passi da P.zza Statuto e P.zza S. Secondo ad Asti



## GUIDA AI APPUNTAMENTI DEL FINESTRA

## ISOLA

Tre sale al Mediterraneo

■ balla con il contorno delle «ragazze-immagine» al Mediterraneo di Isola, sulla Asti-Alba: le tre sale della discoteca offrono la «disco» degli anni '70, underground e live-moderna. Apertura alle 23.

## ASTI

Disco dance ■ Matilda

Ci si scatenano con la disco dance alla discoteca Matilda, sulla statale per Torino di fronte al castello Asti-Ovest. Dj nella sala grande sarà Max. Apertura alle 23; ingressi: 20 mila lire (con consumazione; ridotti 15 mila).

## ANNONE

«Progressive» all'Hollywood

Alla discoteca Hollywood di Castello d'Annone proseguono le serate all'insegna del «progressive sound». Alle consolle ci saranno i dj Giacomo Orlando, Max Bryant, Guido Kabir, Miki. Interverranno anche Giulio Fly, Ivan Battiston e Simo Esse di Prima Radio. Apertura alle 23.

## VIGLIANO

Pier Casanova al Symbol

Stasera al Symbol di Vigliano, sulla Asti-Mare suonerà Pier Casanova e la sua orchestra. Domani si esibirà Beppe Carosso. Apertura alle 21.30. Per prenotazioni telefonare al 952.132.

## ASTI

Due orchestre ■ «Perla»

Serata di chiusura della stagione al dancing «La Perla» (Dif. via al Mulino). Stasera ci saranno due orchestre, quella di Luigi Galia e «Antonella e gli Zeniti». Ingressi 15 mila lire, compreso il buffet di mezzanotte.

## VALFENERA

Liscio alla «Rosa dei Venti»

Stasera dalle 21,30 al dancing «La Rosa dei Venti» di Valfenera si danza con l'orchestra Garbarino. Prenotare al 939.298 e 939.194.

## MONCALVO

Piano bar al caffè Roma

Stasera piano bar al caffè Roma di Moncalvo. Dalle 22 si esibirà il chitarrista Claudio Agliata ■ brani italiani e internazionali. Ingresso libero.

## CASTAGNOLLE M.

La commedia del «Tuturu»

Ultimo appuntamento questa sera, alle 21, con la rassegna teatrale organizzata dal Comune. Al teatro civico sarà in scena ■ la compagnia «I tuturu» di Migliandolo; il gruppo astigiano presenta «La vita l'è bela». Biglietti: 2 mila lire.

## MONTEGROSSO

Duo di chitarra classica

Concerto stasera alle 21 alla Casa di riposo di Montegrosso: suoneranno i chitarristi astigiani Alessio Nebiolo e Angelo Piantadosi. In programma bra-



In discoteca arrivano i ritmi dell'estate

■ di Sor, Bach, Giuliani, Ponce e Viozzi. Ingresso libero.

## MONTAFIA

Recitano gli studenti delle medie

Nel cortile della parrocchia di Montafia, stasera gli allievi delle medie presenteranno lo spettacolo di Ionesco «La cantatrice calva». La rappresentazione, fissata per le 21 ■ a ingresso libero, è stata allestita con l'aiuto dell'attore Aldo Delaude.

## VILLANOVA

E' di scena «La candela»

Stasera alle 21 al teatro comunale di Villanova la rasse-

## MONTEGROSSO

Stagione estiva

**Complessi rock e piscina al circolo «H<sub>2</sub>O»**

MONTEGROSSO. Serata musicale al circolo «H<sub>2</sub>O» (nel complesso di Villa Benzi) ■ località Bricco Monti. Stasera ■ si esibirà il gruppo torinese «Dura Cultura», che suonerà «cover» ■ genere «funky-rock».

Ci sarà anche l'inaugurazione della piscina, dove sarà possibile fare tutte le sere un bagno notturno. L'assistente bagnanti è Marco Carpani.

«Al venerdì e ■ sabato faremo sempre musica dal vivo; mentre ■ domenica organizzeremo delle serate a tema», dice il presidente Stefano Silvestri, 30 anni.

Il circolo è nato nel settembre dello scorso anno ■ è attivo da febbraio, non senza controversie. «Deve il suo ■ spiega Silvestri ■ al fatto che abbiamo un grosso acquario all'interno del locale e poi c'è la piscina».

L'ingresso è riservato ai soci. Il costo della tessera annuale è di 50 mila lire. (e. a.)

gna «Senzasapori» proporrà «Il malinteso» di Albert Camus, nella messinscena della compagnia astigiana «La candela», regia ■ Beppe Fasola. Ingressi ■ mila lire (7 mila ridotti).

## CAMELLI

«Funkadelica» ■ Fonema

Festa di fine stagione al «Fonema» di corso Libertà con «Funkadelica». Stasera dalle 23, ci saranno i dj della «Feel Good Productions» ■ brani di acid jazz e groove. Capite il ■ J-Syndicate. Ingresso libero.

## DANZA

Danza con la «Palestrina»

Stasera alle 21,15 al Lux di San Damiano, la scuola di aerobica e danza «La Palestrina» presenta il secondo saggio di fine anno. Le allieve danzeranno su musiche di ■ Chopin, Strauss e altri. Ingressi: 10 mila lire. L' ■ sarà devoluto in beneficenza.

## CASSINASCIO

Complesso blues al Mallese

Stasera blues alla birreria «Mallese» di Cassinascio. Dalle 22 suonerà il complesso pisano ■ «Hotel La Salle» con un repertorio originale. Ingresso libero.

## OLIVOLA

Un trio jazz allo «Swing Hall»

Serata di jazz allo «Swing Hall» di Olivola (Alessandria), a pochi chilometri ■ Casale. Stasera dalle 21,30 sarà protagonista Sandro Ghibellini alla chitarra, accompagnato da Nando ■ Luca ■ pianoforte ■ Marco Vaggi al contrabbasso.

## ASTI

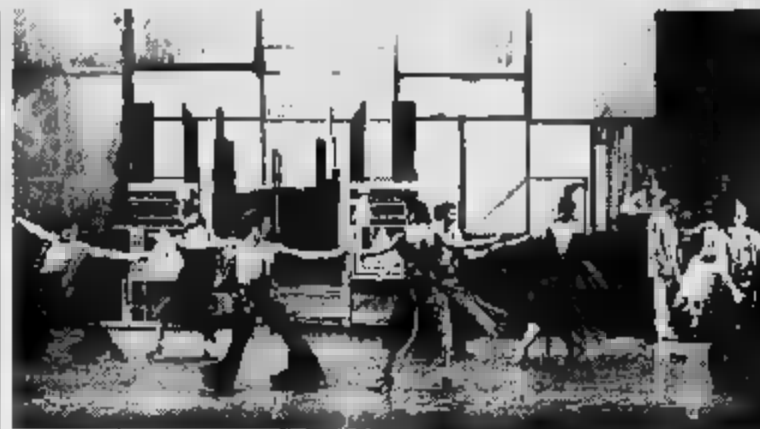
A Pisa l'8 giugno

**Trasferta per la notte «progressive»**

ASTI. Sono aperte le prenotazioni per chi ama ballare ■ il genere «progressive», ■ occasione della trasferta alla discoteca «Insomniac» di Ponsacco in provincia di Pisa.

Nella località toscana si festeggerà sabato 8 giugno la chiusura della stagione invernale dei nottambuli «progressivi» (ballano con musica composta ■ con sintetizzatori e ritmi underground). Si ballerà per dieci ore consecutive, dalle 21,30, ■ i dj Francesco Forte, Ricky Le Roi, Mario Pib, Joy Kiteconti, Sandro Vibot, Stefano Bretti, Roby J., Alex Neri, Luca Masini, Simone Fabbri; ospiti lo statunitense Kenny Carpenter, l'inglese Swax e il greco Petros. Adesioni al 219.248 o ■ 917.542, entro lunedì 6 giugno.

Si partirà da Asti nel tardo pomeriggio di sabato prossimo in pullman. Il costo è di 85 mila lire ■ comprende viaggio e ingresso alla discoteca. (e. a.)



Gli allievi casalesi del Teatro Nuovo di Torino si esibiranno stasera a Moncalvo

## Danza a Moncalvo

**Sul palco gli allievi casalesi a favore del progetto Cernobil**

MONCALVO. Va in scena, questa sera al teatro Comunale, «Alice nel paese delle meraviglie»; s'inizia alle 21. La versione ballata, recitata e cantata della celebre storia di Lewis Carroll ■ presentata dagli allievi della scuola comunale di danza e recitazione di Casale, gestita dal Teatro Nuovo di Torino.

Saranno protagonisti della serata di gala gli allievi di tutti i corsi. Le coreografie dello spettacolo sono firmate da Maria Paola Casorelli ■ da Andrea Judith Man, su musiche di Prokofiev. I costumi sono ■ Antonio Della Monica.

L'ouverture è affidata alle musiche di Ciaikovskij, che ac-

compagnano un «pas ■ deux» di cui sono interpreti la danzatrice casalese Maela Boltri e Matteo Bittante, entrambi dell'Accademia regionale di danza.

Al termine si entrerà nel mondo di Alice, interpretata, ■ momenti diversi dello spettacolo, da tre allieve della scuola di danza, Alessia Gay, Elisa Salmin e Luna Guaschino.

Il costo del biglietto ■ 15 mila lire. L'incasso sarà devoluto al progetto Cernobil: ■ metà luglio cinquantatré famiglie di Moncalvo ospiteranno per un mese altrettanti bambini ucraini, colpiti dieci anni fa dalle radiazioni del reattore esploso. (bru. m.)

## ALTAVILLA

Concorso letterario

**Un premio a chi racconta il Monferrato**

ALTAVILLA MONFERRATO. Sono aperti i termini per partecipare al premio letterario «Monferrato ■ racconto», giunto alla seconda edizione. Il concorso, ideato dal circolo culturale «Amici dei batti» di Altavilla, quest'anno fa parte delle manifestazioni collaterali alla Cavalcata alerniana. Potranno partecipare al premio racconti inediti in lingua italiana. Gli elaborati dovranno pervenire, entro ■ 30 giugno, alla segreteria del ■ Circolo «Amici dei batti», via IV Novembre 7, Altavilla Monferrato. Per informazioni telefonare allo 0142/928.233. Al miglior elaborato, che ■ dovrà superare le trenta cartelle dattiloscritte, andrà un premio di mezzo milione; al secondo e al terzo classificati, rispettivamente di 300 ■ mila lire. La classifica sarà resa nota entro il 25 settembre. La premiazione ■ si terrà il 5 ottobre all'«enoteca» regionale di Vignale Monferrato. (bru. m.)

## ASTI

Il titolo: «L'ascensore»

**Una commedia degli studenti della «Jona»**

ASTI. Continua ■ rassegna «Asti teatro ragazzi», organizzata dall'amministrazione comunale.

Due sono gli appuntamenti di oggi. Stasera alle 21, all'auditorium «Jona», in ■ Genova, andrà in scena «L'ascensore»; lo spettacolo è scritto ■ interpretato dagli alunni della stessa scuola media statale. L'ingresso è libero.

Intanto stamane, nel ridotto del Teatro Alfieri, proseguiranno i lavori del seminario «Come si fa teatro ■ ragazzi», coordinato dall'«Irree Piemonte». Durante la mattinata ■ presentati gli spettacoli ed i programmi delle compagnie teatrali piemontesi per l'anno scolastico 1995/97; l'iniziativa ■ curata dal coordinamento Teatro Ragazzi ■ Giovanni Piemonte. I lavori riprenderanno nel pomeriggio. «Asti teatro ragazzi» proseguirà sabato 8 giugno. (bru. m.)

## PRIME VISIONI A TORINO

19.30 C. G. Cesare 67, tel. 856.521. Riccardo R. C. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Elodie, la figlia di D'Artagnan. ■ 16.15; 18.10; 20.20; 22.30.

19.30 C. v. ■ 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

547.067. Sala 1. Diabolique. Or. 15.30; 17.30; 20.30. Sala 2. Schegge di paura. Or. 15.30; 17.30; 20.30. Sala 3. Plume di struzzo. Or. 15.30; 17.30; 20.30.

15.30 C. Sommet 22, telefono 581.7190. Schegge di paura - Prima. Or. 17.10; 19.30; 22.30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. ■ 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 940.110. Tre vite e una sola morte. Or. 15.45; 18.10; 20.15; 22.30.

C. ■ 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. Ore 15.45. Dunsen (L'eco di ridere). ■ Invil. 681 sta. V.M. 14. Or. 17.55; 20.10; 22.30.

C. CHAPLIN v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. Mi gira a Manhattan. Or. 15.30; 17.30; 19.05; 20.50; 22.30.

Collo 5, tel. 550.7100. Decoleone critica. Or. 15.15; 20.25; 22.30.

DORIA v. Garibaldi 9, tel. 542.422. Le affinità elettive. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

ELISEO GRANDE piazza Sobottino, il giurato. Or. 15.45; 18.10; 20.15; 22.30.

ELISEO BLU p. Sobottino, tel. 447.5241. L'albero di Antonio. Or. 15.10; 20.20; 22.30.

ELISEO ROSSO piazza Sobottino, telefono 447.5241. Il segreto dell'isola di Rean. Or. 15.10; 20.20; 22.30.

## LE TV PRIVATE

19.27 Tg4

20 - Obiettivo agricoltura, rubrica

20.30 Tutto tre e totò

20.40 Rabacca, miniserie

22.30 Tg4

Teleser

20 - Tg 9

20.30 I misteri di Hong Kong, tv movie

22.30 Henry & Kip, telefilm

22.50 Amichevolmente com... attualità

■ rad light show, varietà sexy

0.15 Mega Marino, telefilm

Telegranda

17.05 Telefilm

18 - Tg Flash

## LE TV PRIVATE

Telecupole

19.27 Tg4

20 - Obiettivo agricoltura, rubrica

20.30 Tutto tre e totò

20.40 Rabacca, miniserie

22.30 Tg4

Teleser

20 - Tg 9

20.30 I misteri di Hong Kong, tv movie

22.30 Henry & Kip, telefilm

22.50 Amichevolmente com... attualità

■ rad light show, varietà sexy

0.15 Mega Marino, telefilm

Telegranda

17.05 Telefilm

## LE TV PRIVATE

Telecupole

19.27 Tg4

20 - Obiettivo agricoltura, rubrica

20.30 Tutto tre e totò

20.40 Rabacca, miniserie

22.30 Tg4

Teleser

20 - Tg 9

20.30 I misteri di Hong Kong, tv movie

22.30 Henry & Kip, telefilm

22.50 Amichevolmente com... attualità

■ rad light show, varietà sexy

0.15 Mega Marino, telefilm

Telegranda

17.05 Telefilm

## LE TV PRIVATE

Telecupole

19.27 Tg4

20 - Obiettivo agricoltura, rubrica

20.30 Tutto tre e totò

20.40 Rabacca, miniserie

22.30 Tg4

Teleser

20 - Tg 9

20.30 I misteri di Hong Kong, tv movie

22.30 Henry & Kip, telefilm

22.50 Amichevolmente com... attualità

■ rad light show, varietà sexy

0.15 Mega Marino, telefilm

Telegranda

17.05 Telefilm

## LE TV PRIVATE

Telecupole

19.27 Tg4

20 - Obiettivo agricoltura, rubrica

20.30 Tutto tre e totò

20.40 Rabacca, miniserie

22.30 Tg4

Teleser

20 - Tg 9

20.30 I misteri di Hong Kong, tv movie

22.30 Henry & Kip, telefilm

22.50 Amichevolmente com... attualità

■ rad light show, varietà sexy

0.15 Mega Marino, telefilm

Telegranda

17.05 Telefilm

## LE TV PRIVATE

Telecupole

19.27 Tg4

20 - Obiettivo agricoltura, rubrica

20.30 Tutto tre e totò

20.40 Rabacca, miniserie

22.30 Tg4

Teleser

20 - Tg 9

20.30 I misteri di Hong Kong, tv movie

22.30 Henry & Kip, telefilm

22.50 Amichevolmente com... attualità

■ rad light show, varietà sexy

0.15 Mega Marino, telefilm

Telegranda

17.05 Telefilm

## LE TV PRIVATE

Telecupole

19.27 Tg4

20 - Obiettivo agricoltura, rubrica

20.30 Tutto tre e totò

20.40 Rabacca, miniserie

22.30 Tg4

Teleser

20 - Tg 9

20.30 I misteri di Hong Kong, tv movie

22.30 Henry & Kip, telefilm

22.50 Amichevolmente com... attualità

■ rad light show, varietà sexy

0.15 Mega Marino, telefilm

Telegranda

17.05 Telefilm

LA STAMPA 1995 IN CD-ROM.

tutto

LA STAMPA Compact

Per informazioni  
Numero verde  
1678-02005

QUESTA SERA

PIER CASANOVA

DOMANI SERA

BEPPE CAROSSO

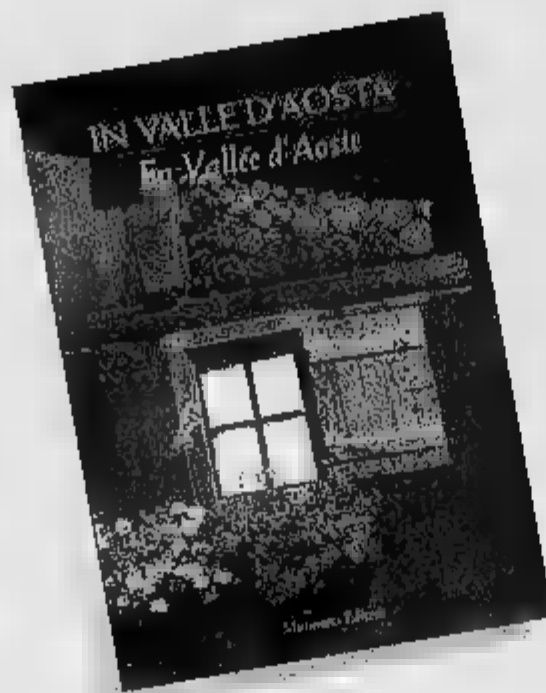
S. S. MARE - VIGLIANO D'ASTI - TELEF. 0141



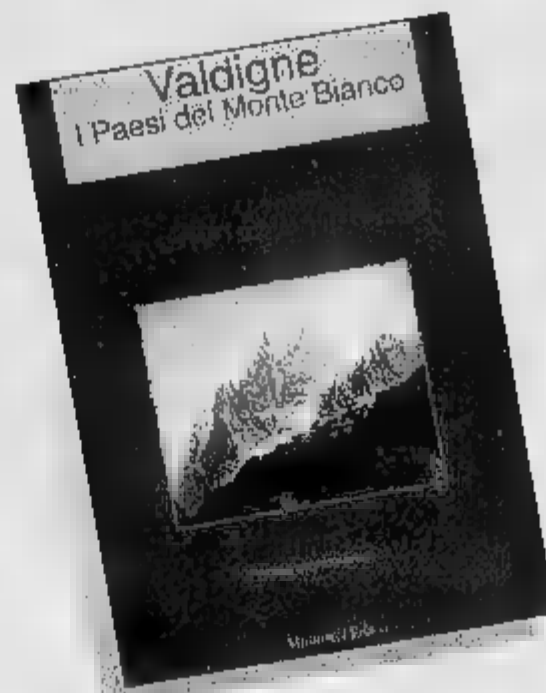
# Le Guide Musumeci: come conoscere di più spendendo di meno.



**SOUVENIR**  
**Valle d'Aosta - Aosta Valley**  
88 pagg. L. 9.800



**IN VALLE D'AOSTA - EN VALLEE D'AOSTE**  
di Pietro Giglio e Mauro Raffini  
112 pagg. L. 59.000



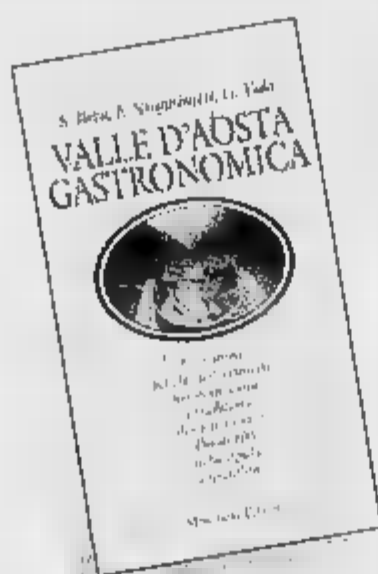
**VALDIGNE - I PAESI DEL MONTE BIANCO**  
Valbeni  
304 pagg. L. 40.000



**LA SUA**  
La Traccia  
96 pagg. L. 19.500



**LA CITTA' DI AOSTA**  
di J.-C. Rivolin  
152 pagg. L. 24.000



**VALLE D'AOSTA GASTRONOMICA**  
di S. Bovo - E. Sanguinetti - G. Vola  
120 pagg. L. 22.000



**AGRITURISMO IN VALLE D'AOSTA**  
di S. De Franceschi e S. Conte  
144 pagg. L. 24.000



**VALLE D'AOSTA I CASTELLI & IL CASTELLO DI FENIS**  
di A. Zanotto  
128 pagg. L. 24.000



**50 PASSEGGIATE VALDOSTANE**  
di P. Giglio  
122 pagg. L. 21.000



**IL GIARDINO ALPINO PARADISIA**  
di L. Poggio - (P.N.C.P.)  
192 pagg. L. 19.500



**LE CITTA' DEL VINO**  
di E. Archimede  
(A.N. Città del Vino)  
160 pagg. L. 21.000



**ARRAMPICATE SCELTE IN VALLE D'AOSTA**  
di M. Minoggio  
144 pagg. L. 28.000



**RIFUGI E BIVACCHI IN VALLE D'AOSTA**  
di C. Zappelli  
aggiornata da P. Giglio  
168 pagg. L. 25.000



**SCI ALPINO IN VALLE D'AOSTA**  
di P. Giglio  
e E. Noussan  
166 pagg. L. 32.000



**VALLE D'AOSTA SCI E FONDO**  
di Pietro e Matteo Giglio  
132 pagg. L. 26.000



**VALLE D'AOSTA IN MOUNTAIN BIKE**  
di Pietro e Matteo Giglio  
144 pagg. L. 25.000



**LA VALLE D'AOSTA**  
di M. Arcaro  
144 pagg. L. 28.000



**IL PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO**  
81 Escursioni scelte  
di L. Fachin  
180 pagg. L. 28.000





Calcio Enti: stasera alle 21,45 al Comunale il confronto che vale il primo posto

# Finalissima Aeronautica-Satap

Gli avieri hanno battuto (1-0) un po' a sorpresa in semifinale la formazione della polizia. La squadra dell'«autostrada» si è invece imposta ai rigori (5-3) sulla Polizia penitenziaria

ASTI. Finale inedita allo stadio comunale nel torneo degli Enti: alle 21,45 si affronteranno per l'aggiudicazione del titolo Aeronautica-Satap.

Le due squadre hanno eliminato giovedì sera nelle semifinali la Polizia e lo Stato e la Polizia Penitenziaria.

Gli avieri si sono imposti di misura per 1-0 contro i poliziotti; mentre nell'altra semifinale si è fatto ricorso ai calci di rigore, dopo i tempi regolamentari terminati 2-2. Ai tiri dal dischetto la squadra dei dipendenti dell'autostrada è stata più precisa e ha vinto per 5-3. «Dopo i passati in vantaggio di Silvano al 20' ci siamo fatti rimontare e superare per la stanchezza e la fatica», spiega l'allenatore della Satap Primo Favagrossa, 48 anni.

Per fortuna siamo riusciti a pareggiare nuovamente con un gol di Silvano. Poi ai rigori siamo stati più freddi: dobbiamo ringraziare il nostro portiere Luigi Giardullo, che ha parato due. Il risultato degli Enti, che quest'anno festeggia i trent'anni di vita, ha avuto inizio il 9 maggio, con 16 squadre al via.

I campioni uscenti dei carabinieri sono stati eliminati nei quarti dalla Polizia di Stato.

Sia l'Aeronautica che per la Satap è la prima finalissima: «E' solo il terzo che partecipiamo», dice Favagrossa: «nelle scorse edizioni non avevamo passato nemmeno il primo



torno. Per noi essere arrivati fino in fondo è già una grossa soddisfazione».

Le due formazioni si affrontano nel girone qualificatorio: «L'unica partita persa finora è stata proprio contro l'Aeronautica», conclude il tecnico che si scontra per 2-1. E' l'occasione buona per la rivincita, anche se noi mancheranno gli infortunati Bonavita e Ottazzi, due punti di forza».

La sfida conclusiva sarà preceduta alle 20,30 dalla finale di consolazione tra Polizia Penitenziaria e Polizia di Stato.

(e. a.)

## Comunale

Giornalisti sfidano gli allenatori

ASTI. I giornalisti astigiani sfidano gli allenatori dell'Asti. La partita oggi al Comunale alle 16,30. L'ingresso è gratuito.

La squadra dei giornalisti, guidata in panchina da Feliciano Gaggioli, vedrà in campo, tra gli altri, il sindaco Alberto Bianchino, il capo-servizio della redazione di Asti de «La Stampa» Sergio Miravalle, il direttore de «L'Eco» Paolo Ravio e l'ideatore dell'iniziativa Claudio Rosmino, oltre a «calciatori» di radio private, di Telesubalpina e di giornali locali. La compagine dei tecnici biancorossi comprende anche Enrico Pasquali, che pure il selezionatore, Giovanni Sacco, Giovanni De Maria, il presidente Gian Maria Piacenza e i vice Remo Turello e Piero Chiesa. Arbitro sarà il gestore del bar dello stadio Beppe Moschio, che sarà coadiuvato da libero dell'Asti, Cacciola. Una partita all'insegna del divertimento che fa da prologo alla sfida dei tornei degli Enti.

(r. s.)

Basket D: la sfida stasera alle 21

## Leon d'oro in 40 minuti si gioca la salvezza sul parquet di Casale

ASTI. In 40' il Leon d'Oro si gioca la permanenza nel campionato di serie D.

Mentre i cugini della Cassa di Risparmio problemi di classifica concludono la loro stagione domani in casa (ore 18) contro l'Alessandria, i leoni di Adriano Arucci si disputano la salvezza stasera alle 21 sul parquet di Casale.

La compagine astigiana deve contemporaneamente sperare in uno scivolone di Acqui e Kolbe Torino, che hanno due punti di vantaggio, per andare almeno allo spareggio.

«L'importante in qualsiasi caso è vincere», afferma il direttore sportivo del Leon d'Oro Maurizio Murrau. «Ovviamente faremo il tifo per Fino e Dogliani, gli avversari di Acqui e Kolbe. Contiamo soprattutto sui cuneesi, che sono la squadra più forte in tutta l'annata hanno subito una sola sconfitta contro il Moncalieri».

Il coach Arucci potrà contare su un organico al gran completo: il tecnico recupera infatti Gian Luca Ravalico, che a causa di un infortunio ha saltato gli ultimi due incontri. Ci sarà anche Massimo Pettenuzzo, che era in forse perché impegnato nel servizio militare.

«Alla fine del girone d'andata potevamo recriminare per 6 punti persi male. Al ritorno c'è stato un crollo inaspettato, dovuto forse all'inesperienza di alcuni nostri giocatori. Tentiamo di rimediare



Adriano Arucci, coach del Leon d'Oro

in extremis», conclude Murrau. Ultimo turno: Michelino Torino-Pinerolo; Castelnuovo Scrivia-Centorrei; Alba; Dogliani-Kolbe Torino; Casale-Leon d'Oro; Druentina-Valenza; Cierre-Alessandria (domani, palazzetto di via Gerbi, ore 18); Moncalieri-Savigliano; Teen Torino-Acqui.

Classifica: Dogliani 55 punti; Savigliano 44; Centorrei Alba 43; Moncalieri 42; Pinerolo 33; Cierre, Alessandria 30; Castelnuovo Scrivia 26; Druentina, Pinerolo, Casale, Michelino 24; Acqui, Kolbe Torino 20; Leon d'Oro 18; Valenza 4.

(e. a.)

## SPORT FLASH

### CALCIO GIOVANISSIMI

Asti e Virtus Canelli in campo stasera nel «Trotter»

Le prime partite del 26° torneo notturno «Trotter» (categoria Giovanissimi) di giovedì hanno registrato il successo delle squadre astigiane: nel primo incontro ha vinto il Casale che ha battuto per 4-0 l'Ovada; nella seconda partita l'Alessandria ha superato per 4-2 l'Albese. Prossimi incontri questa sera: alle 20,30 ci sarà Asti-Ovada, mentre alle 21,45 Alessandria-Virtus Canelli.

(f. i.)

### TAMBURELLO FIPT

Nel «Trotter» si gioca Castell'Alfero-Moncalvo

Si giocano, oggi (16,30), gli anticipi di alcune gare dei campionati Tamburello Fipt. Nel «Trotter» si disputa il recupero della quinta giornata tra Castell'Alfero e Moncalvo. Squadre in campo anche nel girone C della serie D: questo il calendario della prima giornata di ritorno: Settime-Alfiano B; Montechiaro-Calliano; Monale B-Camerassi; Tonco-Castell'Alfero.

(bru. m.)

### TAMBURELLO

L'Antignano Mogliotti a San Paolo d'Argon

Anticipo anche per l'Antignano serie A Fipt, che oggi sarà impegnato sul campo del San Paolo d'Argon (Bergamo). Per i campioni italiani carica il campionato, ora, è tutto in salita. L'assenza del mezzovolo e di punta Osvaldo Mogliotti (dovrà restare in panchina almeno mese a causa della rottura dei legamenti al ginocchio destro) potrebbe avere un grosso peso, anche se la trasferta odierna non presenta grossi problemi. Il San Paolo è, infatti, ultimo in classifica, ancora a zero punti.

(bru. m.)

### CALCIO CINQUE

Le iscrizioni al torneo di Castelnuovo Don Bosco

Sono aperte le iscrizioni al torneo di calcio a cinque di Castelnuovo Don Bosco che si svolgerà dal 24 giugno al 1° luglio. L'iscrizione costa 400 mila più mille di cauzione. Per informazioni e edizioni telefonare a Davide Gioia (011/9872.360) oppure a Cosimo Maiorà (011/9876.609).

(e. a.)

### VOLLEY D

Spareggio Châtillon

## Le girl della Rig a Châtillon della promozione

ASTI. Questa sera la pallavolo astigiana potrebbe festeggiare, dopo quella della Futura Packaging, la seconda promozione in C2. Si conclude infatti il girone di spareggi tra le squadre terze classificate nei tre gironi della serie D femminile che mette in palio altri due passaporti per la C2: la Pgs Rig si gioca l'intera stagione, alle 20,30, nella palestra ITC di Châtillon (Ao), con la formazione locale. La partita è decisiva per il salto categoria. Al team astigiano diretto da Mauro Zigarini sarà sufficiente conquistare un set per accedere alla serie superiore. Nei precedenti incontri la Pgs Rig ha battuto per 3-1 il Magazzini e per 3-0 il Chiusa Pesio, mentre le cuneesi hanno a loro volta sconfitto per 3-0 la locale. La Pgs Rig si presenta a Châtillon con l'organico al completo per cui dovrebbero scendere in campo: Carniel o De Muru in regia, Masenga opposta, Vignale e Martinengo centrali, Nardi e Bertocchini ali. A disposizione: Cortese, Tagliapietra e Cantatore.

(e. a.)

Domani mattina la gara amatoriale. Ad Asti c'è il «Memorial Tosatti»

## Di corsa tra i colli di Nizza

E nel Trofeo Sarachet, Pisano firma una crono record

NIZZA. Si corre domani, a Nizza, il 9° Trofeo Cantine Bersano, prova unica campionata regionale Udale per corridori di prima serie. L'importante manifestazione amatoriale, denominata «Corsa ciclistica tra i colli nicesi» è organizzata dal Pedale Nicese in collaborazione con il Comitato provinciale Udale. Le partenze dalle 9,30. Ritorno: in piazza Garibaldi. Il percorso: Nizza, Incisa, Cortiglione, Momberecello, Vignale, Asti-Mara, Vallunida, Madonna di Costigliole, Salere, Opessina, Nizza, Calamandran, Canelli, Monasca, Opessina, Nizza, per complessivi 84 chilometri. Informazioni ai numeri: 0141-721357 o 726402.

Memorial Tosatti. Il Gs Alpini organizza domani, ad Asti, il 2° Memorial «Renzo Tosatti», ciclistica a percorso misto di 80 chilometri. Ritorno alle 7,30 alla ditta Omsar di via del Lavoro. Partenza alle ore 8,30.

Trofeo Sarachet. Percorrendo i 7,600 chilometri da Antignano ad Asti in 9 minuti, 14 secondi e 85 centesimi, Gian Luigi Pisano della Sc Cartosio si è aggiudicato il Trofeo Sarachet, corsa a cronometro individuale organizzata dal gruppo ciclistico Cessa di Risparmio. Asti, il Circolo Sport-Cultura Ambiente e la Circoscrizione Asti Sud. Ha preceduto del soffio di 10 centesimi, tra i giovani di seconda serie, Paolo Borlini (Cinghiale), di 11 secondi Pier Angelo Cren (Edilcrai) e con distacchi superiori Sergio Rissone (Gs Maggiora), Stefano Nebiolo (Gs Alpini), Giuseppe Carone (Berutti), Davide Strocchio (Way Assauto), Massimo Cerruti (Maggiora), Davide Ollino (Tenuta Carretta) ed Eugenio Bezzo (Edilcrai). Tra i corridori la seconda fascia miglior tempo per Bruno Capuana (Racing Team), in 9 minuti e 31 secondi, davanti a Renato Segnini (Gs Alpini),

Renzo Carosso (Crat), Domenico Bosio '45 (Avis Villanova), Pier Paolo Arboletti (Itca), Giovanni Dilisi (Gs Alpini) e Domenico Bosio '46 (Avis Villanova), Nono Antonio Gianotti (Malvasia Casorzo) e decimo Giovanni Miglioni (Crat).

Nella terza serie, giovani, miglior performance per Andrea Cavagnino (Sensa Freni) in 11 minuti e 30 secondi davanti a Gian Luca Dilisi (Gs Alpini), Brancot Grivet (Avis Villanova), Daniele Bongiovanni (Montaldeo). Tra i veterani a gentleman di terza serie miglior tempo per Sergio Maggiora (Piemontesina) in 9'53". Tra le donne Morando (Crat) ha prevalso su Teresa Longo (Gs Alpini). Tra gli invitati di prima serie Dario Rosino (Gs Maggiora) ha preceduto il compagno di squadra Enzo Borgatti e Claudio Chiesa (Chiesa-De Nadai).

Carlo Lina

Gruppo Ciba

CIBAVision Optics

Lo sapevate? L'80% delle persone che hanno un difetto visivo sono astigmatiche! Oggi tutte queste persone possono scegliere la comodità delle lenti a contatto morbide monouso e avere finalmente una correzione ottimale, senza compromessi.

# ASTIGMATISMO? MONOUSO!

Finalmente potete correggerlo con lenti a contatto morbide

Ciba Vision, azienda leader mondiale nel settore Eye-care, presenta una delle novità tecnologiche più interessanti nel mondo delle lenti a contatto a sostituzione frequente: Focus Toric, la prima lente a contatto in grado di correggere l'astigmatismo.



In vendita nei migliori negozi di ottica

La prima lente monouso per astigmatici

## AOSEPT

A chi porta lenti a contatto consigliamo una buona azione quotidiana.

L'azione di Aosept

Elimina monofase per la disinfezione, pulisce e conserva di tutti i tipi di lenti a contatto. E sistema di prevenzione completa



Se desiderate ulteriori informazioni sui prodotti Vision e ricevere in omaggio la guida alle lenti a contatto monouso, compilate il coupon e lo inviate in busta chiusa via fax o

via ari

Via E. Mattei 17 - Marcon (VE)

041. 5939366

Indirizzo Internet: [www.infonet.it/cibavision](http://www.infonet.it/cibavision)

Nome e cognome

Via

Comune

Telefono

È già portatore di lenti a contatto?

Cap

Prov.

Sì

No







# Franchising

**C'E' TUTTO, COSTA MENO, TUTTO L'ANNO**

## Vale il viaggio



*Pino all'8 Giugno*

**L.750**  
PASTA DI SEMOLA  
BUTTONI  
Gr. 500 - L. 1.500 al kg.

**L.2.900**  
RISO CHICCHI ROMA

**L.750**  
PASSATA DI POMODORO  
LA DORIA - Bottiglia  
Gr. 700 - L. 1.072 al kg.

**L.49.500**  
MACCHINA PER GELATO  
Mod. HG124 GEA  
Kg. 1 - L. 1,5

**L.3.900**  
CARTE D'OR  
ALGIDA  
Gr. 500 - L. 7.800 al kg.

**L.465.000**  
Color Jetprinter 13200  
Tecnologia di stampa: Getto d'inchiostro • Risoluzione di stampa 600x300 dpi • Colori: CMYK • Tutti i font Windows installati • Cassella carta: 100 fogli A4 • Servizio garanzia 3 anni • Equipaggiamento: Coni Draw 3.0 su CD-Rom

**L.60.000**  
VENTILATORE SOFFITTO  
Mod. C52L  
4 pale legno - 4 luci

**Grazie  
per la Vostra  
scelta**

**CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE "LE GRU" - GRUGLIASCO (TO)**







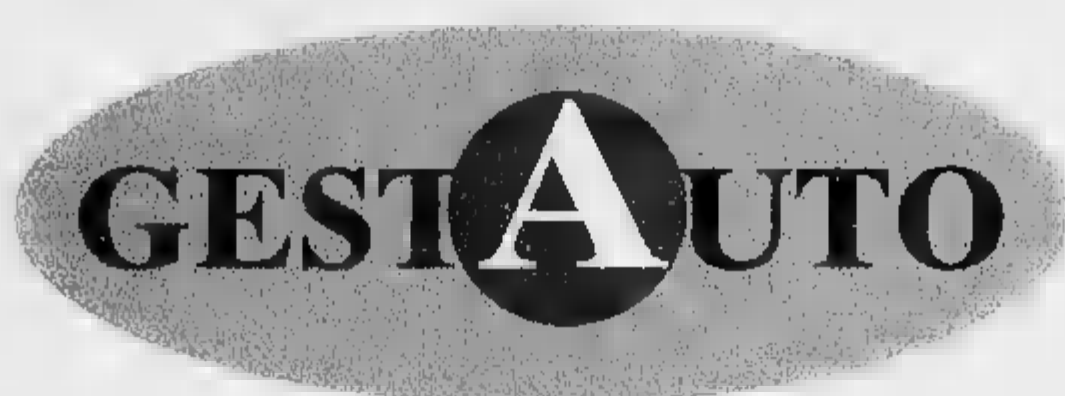
# L'AUTO D'OCCASIONE PAGANE MEZZA E L'AVRAI TUTTA

## 25% di anticipo (anche con il tuo usato)

## 23 rate mensili

per l'altra mezza avrai tempo di decidere al 24° mese, con  
il nostro impegno di riacquisto al prezzo di Quattroruote.

È un'iniziativa



in esclusiva presso le concessionarie sottoelencate  
che offrono un'ampia selezione di auto d'occasione  
di ogni cilindrata e marca, controllate e garantite

AOSTA	AutoCentauro St. Christophe Loc. Gr. Chemin	☎ 0165.361947	NOVARA	SeleCar 2 Via E. Mattei 50	☎ 0321.450010
BIELLA	BaldacciCar Gaglianico Via Cavour 57	☎ 015.2544041	RHO	PrimaCar V.le De Gasperi 87/89 (Z.I. Mazzo)	☎ 02.939311
BUROLO	AutoCentauro S.S. per Viverone 53	☎ 0125.577366	TORINO	AutoCentauro C.so G. Cesare 304	☎ 011.2604500
BUROLO	AutoGrup S.S. per Viverone 53	☎ 0125.675905	TORINO	AutoGrup C.so G. Cesare 334	☎ 011.202835
CUNEO	Borgna Mad. Olmo Via Motorizzazione 3	☎ 0171.411040	TORINO	AutoGrup C.so Turati 15	☎ 011.593833
LEGNANO	PrimaCar Via XX Settembre 36	☎ 0331.542884	TORINO	CentralCar C.so Duca degli Abruzzi 102	☎ 011.597670
MONDOVI	Borgna Villanova Via Mondovì 44	☎ 0174.597132	TORINO	CentralCar Via S. Caboto 35	☎ 011.595666
NOVARA	AutoCentauro Via E. Mattei 44	☎ 0321.410641			

(salvo approvazione della Finanziaria - TAN 20.89% - TAEG 25%)

Condizioni e prospetti informativi presso i punti vendita citati



# ABITPEL

## ABBIGLIAMENTO UOMO

Castagnito • Località Baraccone

# CHIUDE\*

## DEFINITIVAMENTE

**TUTTA LA MERCE A PREZZO DI COSTO  
ESTIVO E INVERNALE**

IMPERMEABILI	<del>L. 249.000</del>	L. 79.000	ABITI ESTIVI	<del>L. 249.000</del>	L. 149.000
CAPPOTTI lana e cashmere	<del>L. 498.000</del>	L. 229.000	ABITI INVERNALI	<del>L. 298.000</del>	L. 99.000
CAPPOTTI OFFERTISSIMA		L. 89.000	ABITI CONFORMATI	<del>L. 498.000</del>	L. 198.000
CAPPOTTO LODEN			CAMICIE		L. 10.000
Originale Austriaco	<del>L. 498.000</del>	L. 249.000	MAGLIE		L. 10.000
PANTALONI Fresco Lana	<del>L. 79.000</del>	L. 49.000	JEANS		L. 19.000
PANTALONI COTONE	<del>L. 79.000</del>	L. 29.000			

**AFFRETTATEVI - ULTIMI 30 GIORNI!**

# S V U O T I A M O

*Approfittatene adesso:  
un'occasione da non perdere!!*





Nuovo 1.4  
16V  
90 CV

ASTRA SW FREEBAY 1.4 90 CV

Prezzo listino L. 27.570.000

Nostro prezzo

**L. 25.110.000\***

ASTRA SW Club Edition/EURO 96

1.6 18 16V

Prezzo listino L. 30.020.000

Nostro prezzo

**L. 27.560.000\***

\* Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

Opel Astra Climatic.



• Airbag, cellula dell'abitacolo rinforzata • Chiusura centralizzata, vetri elettrici, immobilizer, display multifunzionale, predisposizione radio • Velocità massima 173 km/h, consumo misto 7,8 l/100 km, accelerazione da 0 a 100 km/h in 13,5 secondi.

• Carattere  
vincente.

CLIMATIZZATORE COMPRESO NEL PREZZO OFFERTO DAL CONCESSIONARIO OPEL

**VEDELAGO**

OFFICIAL SPONSOR  
**EURO 96**  
England

Via Poirino 40 - 10022 CARMAGNOLA (TO) - Tel. 011/9723113

OPEL

**PIÙ PORTICI**

La tua  
femminilità  
in una taglia  
... "più"

...da oggi

**Vicolo Giuliani, 1**  
a due passi da P.zza Statuto e P.zza S. Secondo ad Asti

ART & ASIA

Gruppo Ciba

**CIBAVision Optics**

Lo sapevate? L'80% delle persone che hanno un difetto visivo sono astigmatiche! Oggi tutte queste persone possono scegliere la comodità delle lenti a contatto morbide monouso e avere finalmente una correzione ottimale, senza compromessi.

**ASTIGMATISMO?**  
Finalmente potete correggerlo con lenti a contatto morbide  
**MONOUSO!**

Ciba Vision, azienda leader mondiale nel settore Eye-care, presenta una delle novità tecnologiche più interessanti nel mondo delle lenti a contatto a sostituzione frequente: **Focus Toric**, la prima lente a contatto in grado di correggere l'astigmatismo.

**Focus TORIC**

La prima lente monouso per astigmatici

In vendita nei migliori negozi di ottica

**AOSEPT**

A chi porta lenti a contatto consigliamo una buona azione quotidiana.

L'azione di Aosept

Sistema monouso per la disinfezione, pulizia e conservazione di tutti i tipi di lenti a contatto.

Il sistema di conservazione completo

Se desidera ulteriori informazioni sui prodotti Ciba Vision e ricevere in omaggio la guida alle lenti a contatto monouso, compili il coupon e lo invii in busta chiusa o via fax a:

**Ciba Vision srl**  
Via E. 17 - 30020 Marcon (VE)  
Fax 041.   
Indirizzo Internet: [www.informet.it/cibavision](http://www.informet.it/cibavision)

Nome e cognome  
Via  
Cap.  
Comune  
Prov.  
Telefono  
È già portatore di lenti a contatto? ☐ Sì ☐ No



Ieri folla nel Monregalese verso il traguardo di Prato Nevoso

## Il Giro riparte da Vicoforte

Oggi i corridori affrontano i colli della Maddalena, del Vars e dell'Izoard. Il via dal Santuario alle 10,30. Prevista una grande affluenza di pubblico

DAL SERVIZIO INVIATO

L'assalto del pubblico al Giro d'Italia continua. Ieri si sono mosse quarantamila persone nel Monregalese verso il traguardo di Prato Nevoso. Oggi altrettante, magari di più, si riverseranno sui tornanti dell'Alta Val Stura per la supertappa che porta ai tre Colli cari a Fausto Coppi: Maddalena, Vars e Izoard. La partenza sarà alle 10,30 al Santuario di Vicoforte, che festeggia il secondo anno consecutivo la maglia rosa.

Gli appassionati interessati alla corsa, per essere sicuri di riuscire a transitare, dovranno imboccare la Valle Stura entro le 10 di stamattina. Lo stop dei veicoli a Pietraporzio è presumibilmente previsto per le 10. Già sulla Maddalena si prevede grande affluenza, ma la maggioranza dei tifosi raggiungerà i colli francesi del Vars e dell'Izoard, mitici per le loro salite e per il ricordo del Campionissimo. Poi l'arrivo a Briançon, che l'anno scorso saltò per l'arresto della gara al Colle di Sempyre, senza l'Agnello. Chi ce la farà a salire potrà tornare al Santuario: al Pala Vico il finale di tappa sarà su maxi schermo. La sduca giorno con il Giro si avvia a un finale glorioso. «Ci sono state polemiche - ha detto ieri a Prato il presidente del Col cuneese, Ferruccio Dardanelli - Abbiamo risposto a tutti uno spettacolo straordinario. E' stata la gente a esprimere il suo amore per il Giro». Ieri nel Monregalese si è fatto festa.

Il sole, folla a Pamparato, Frabosa Sottana, alla frazione Miroglio e negli ultimi quattro chilometri che il bivio di Ardesina portavano al traguardo di Prato Nevoso: uno splendido susseguirsi di persone, di colori, di entusiasmo per la maglia rosa. Quando il Tonkov è scattato sulle ultime rampe, risvegliando la corsa con un allungo da campione, i tifosi hanno guardato alla nazionalità. Per lui (ma anche per tutti gli altri corridori che lo hanno seguito) un lungo, lunghissimo applauso. Con un grazie da Prato Nevoso che ha confermato di essere la prima vera salita del Giro d'Italia '96. E i complimenti della sala stampa a Guido Campana (della direzione del Col) che ieri alle 14, in tempi non sospetti (la tappa s'è decisa alle 17) aveva detto: «Vincerà un russo, Tonkov».

**Lorenzo Tancredi**  
SERVIZIO 39



La premiazione sul palco del Giro ieri pomeriggio a Prato Nevoso (foto: M. Rinaldi)

## Si premiano gli studenti

VICOFORTE. Stamattina alle 11 nel villaggio-partenza del Santuario si premiano i vincitori del Concorso per il grafico scolastico promosso dal Col di Cuneo in collaborazione con il Provveditorato agli studi. Sul palco saliranno Francesca Bonardi (che frequenta la quarta classe alle Elementari di San Michele), Debora Bracco (quinta elementare a Pievefratta), la direzione didattica di Garesio, Massimo Cavarero (prima media a Vicoforte), Gabriele Nesi (seconda media a Vicoforte) ed Ettore Poggi (terza media a Vicoforte).

Domani convoglio speciale con 420 passeggeri

## Da Cuneo a Pontida sul treno della Lega



Il convoglio straordinario della Lega partirà dalla stazione del capoluogo alle 5,35

CUNEO. «La Ferrovia rinuncia a fare investimenti nel Cuneese? Noi domenica a Pontida andremo con un treno speciale, che partirà proprio dal capoluogo - esordisce il consigliere regionale Claudio Dutto - Vogliamo rispondere con i fatti ai tagli estivi sulle linee della "Granda" e delle altre province piemontesi. Per il raduno di domani a Pontida, la Lega nord ha affittato un treno che partirà da Cuneo alle 5,35 passando nei principali centri per poi raggiungere Torino Lingotto, Asti, Alessandria, Tortona, con arrivo alle 10,30 a Pontida. Il rientro sarà alle 16: capolinea a Cuneo alle 20,50.

Gli organizzatori l'hanno definito il primo treno della libertà. «Correrà sui binari delle ferrovie della Padania - assicurano alla sede provinciale del Carroccio - Per ricordare l'evento abbiamo anche deciso di emettere un bolico biglietto delle "Ferrovie della Padania" che sarà consegnato ai passeggeri. Tagliando, ovviamente, sarà obliterato da un controllore doc, ossia padano».

«I posti complessivi - spiega Claudio Dutto, da anni impegnato nella battaglia per evitare altri tagli sulle linee piemontesi e promotore di iniziative di rilancio - sono 420, distribuiti su 7 elettromotrici. L'iniziativa è un forte significato simbolico contro la soppressione del ferroviario nel periodo estivo su dieci linee ferroviarie del Piemonte».

Sul treno della libertà saliranno commercianti, artigiani, professionisti, avvocati, medici, insegnanti, giovani e tanta gente comune. E' garantita la presenza dei parlamentari piemontesi. Dai finestrini, ogni fermata, sventoleranno le bandiere del Carroccio.

Il treno - continua Dutto - soprattutto in occasioni come quella di domenica, alla quale prenderanno parte migliaia di persone, rappresenta un'alternativa vincente sulle auto e i pullman. Il convoglio viaggerà senza dover essere bloccato da ingorghi, code e semafori.

La prima fermata del treno speciale sarà a Cantallo alle 5,45 (paese del senatore Guido Brignone). Alle 5,55 sarà a Fossano, alle 6,05 a Torino Lingotto, alle 7,05 ad Asti, alle 7,28 a Alessandria e alle 7,55 a Tortona. Complessivamente il tragitto Cuneo-Pontida coperto in poco di cinque ore.

ig. p. m.

Squadra mobile e Guardia di Finanza hanno catturato una banda di usurai che operavano nel capoluogo

## Soldi all'interesse del 300%: cinque arresti

Nell'inchiesta coinvolti un macellaio, una commerciante, un artigiano e due disoccupati. Sequestrati orologi, gioielli, una Ferrari oltre a lingotti d'oro, assegni e polizze vita. Perquisiti 21 appartamenti a Cuneo, Busca, Beinette, Boves, Manta, Saluzzo e Sanremo

C'è persino una Ferrari fra i beni che polizia e Guardia di Finanza hanno sequestrato nell'ambito di un'inchiesta sull'usura a Cuneo, la cui prima puntata si è conclusa con l'arresto di cinque persone. L'organizzazione, in 8 mesi, avrebbe fatto girare oltre un miliardo. Gli interessi chiesti alle vittime (imprenditori, commercianti e alcune alcune linghe) erano del 300%; i sistemi usati erano il cambio-assegni, la consegna di oggetti preziosi (orologi, gioielli, lingotti d'oro) e persino l'emissione di fatture false. L'operazione (denominata «Easy money») è scattata l'altra mattina all'alba. Le forze dell'ordine - Squadra mobile della questura, reati contro il patrimonio e la Finanza, nucleo di polizia tributaria e Compagnia territoriale - hanno accerchiato le abitazioni delle cinque persone e contemporaneamente hanno fatto perquisizioni in 21 appartamenti nel capoluogo, a Busca, Beinette, Boves, Manta, Saluzzo e Sanremo.



Sopra, da sin., Riccardo Peruzzi (45 anni), Dario Cavallo (31), Vincenzo Cinquemani (43), Lorenzo Chiaranza (44) e Domenico Sibano (44), tutti residenti a Cuneo

In carcere finiti Domenico Sibano, 44 anni, originario di Palo del Colle (Bari), disoccupato, via Fratelli Vascetto 11, Vincenzo Cinquemani, 43 anni, commerciante, via Fratelli Vascetto 11 a Cuneo e Riccardo Peruzzi, 45 anni, artigiano, otig-

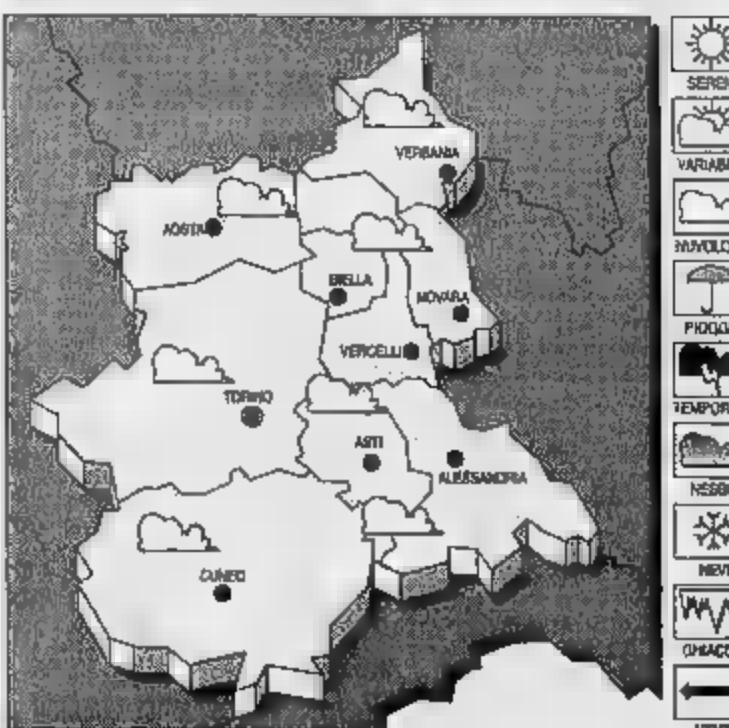
nario di Saeletto (Pd) e residente a Cuneo, in Lungogesso XXIII 15/bis. Sono state poi notificate due ordinanze di custodia cautelare agli arresti domiciliari confronti di Lorenzo Chiaranza, 44 anni, disoccupato, a Dogliani e abitante in via Michele

Coppino 9/bis e Dario Cavallo, 31 anni, macellaio, nato a Boves, residente in Torre Accoglio 62. L'inchiesta è scattata 8 mesi fa dopo che due commercianti, disperati per i tassi costretti a pagare, si erano rivolti a polizia e finanza.

Le forze dell'ordine hanno ricostruito le maglie dell'organizzazione e sono arrivati ad identificare le cinque persone. Stati sequestrati orologi, gioielli, una Ferrari, lingotti d'oro, assegni e polizze vita.

SERVIZIO 36

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Graduale aumento della nuvolosità sulle zone alpine, in intensificazione nella giornata.

VENTI. Deboli da Sud-Ovest. DEL. Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni localmente temporali.

**LEI. IERI A CUNEO-LEVALDIGI**  
Max: 28; min: 12; media: 19

**III. IERI A CUNEO-LEVALDIGI**  
Max: 28; min: 10; media: 20

**TEMPERATURE IN PIEMONTE**  
Torino 28,5; Alessandria 26; Aosta 28; Asti 28; Novara 27; Vercelli 23.

E Saluzzo dedica una piazza al tenente Buttini

## Demonte, Nuto Revelli la cittadinanza onoraria

Il capoluogo della Valle Stura festeggia il 50° anniversario della Repubblica con il conferimento della cittadinanza onoraria allo scrittore e comandante partigiano Nuto Revelli. Alle 11,30, nel «Palatenda», Giovanni Battista Fossati, presidente dell'Istituto storico della Resistenza a Cuneo, presenterà il volume «La Valle Stura in guerra 1940/45».

Il conferimento della cittadinanza onoraria a Nuto Revelli avverrà alle 12. Alla cerimonia interverrà anche lo storico Giorgio Rochat, presidente dell'Istituto nazionale del Movimento di Liberazione in Italia. La decisione di conferire il riconoscimento allo scrittore è stata presa tenendo conto dell'impegno di Nuto Revelli nella lotta partigiana alla guida della Brigata «Rosselli», formazione inquadrata nella prima Divisione Alpina «G.L.». Sempre per l'opera svolta nella guerra partigiana Revelli, negli anni '70, ricevette la cittadinanza onoraria a Castel-

magno. Nell'ambito delle celebrazioni del 50° anniversario della Repubblica, domani, alle 11, Saluzzo intitolerà la piazza adiacente il palazzo di giustizia, a Castimiro Buttini, e la maglia d'oro della prima guerra mondiale. Le celebrazioni saluzzesi inizieranno stasera in piazza con lo spettacolo musicale e canti «Vigilia» e si concluderanno domani, 17, in via Volta, con il concerto del complesso bandistico «Città di Saluzzo».

Lo scrittore Nuto Revelli fu comandante partigiano e guidò la Brigata «Rosselli».

**ROLEX**

**Rabino**  
Corno Nizza 10 - Cuneo  
unico rivenditore autorizzato per Cuneo e provincia



# Usura: a Cuneo in otto mesi l'organizzazione ha fatto girare oltre un miliardo

## Vittime commercianti e imprenditori

L'inchiesta è scaturita dalla denuncia presentata a polizia e Guardia di Finanza da due negozianti. Il nuovo questore: «Così abbiamo salvato molta gente "incravattata"». Sono ancora previsti sviluppi

CUNEO. «Abbiamo salvato molte vittime dei "cravattari". In alcuni casi la situazione era terribile. Con interessi altissimi da pagare, gli operatori economici avevano di fronte due strade. Una drammatica (il suicidio), l'altra richiedeva coraggio: la denuncia. Fortunatamente hanno scelto la seconda via». Quello tracciato dal questore Nazario De Luca è un terribile quadro d'impotenza e di completa sottomissione ai finanziatori, cui erano costretti commercianti, imprenditori e anche casalinghe.

Il giro di usura, scoperto dagli uomini della Squadra mobile e della Guardia di Finanza, non è ancora stato quantificato. La prima ipotesi è un «passaggio» di soldi per un miliardo. Ma per avere dati precisi si devono attendere i riscontri bancari, la ricostruzione dei movimenti e delle «rate» pagate alle cinque persone coinvolte nell'inchiesta «Easy money».

Le perquisizioni e gli arresti sono avvenuti l'altra mattina. Il centro storico e altri quartieri erano «blindati». Un vasto spiegamento di forze, con uomini in divisa e in borghese, ha circondato le abitazioni delle cinque persone. Polizia e Guardia di Finanza hanno bloccato nelle loro di via Vaschetto, cor. Giovanni XXIII, via Coppino e via Torre Accoglio Domenico Sblano, Vincenzo Cinquemani, Riccardo Peruzzi, Lorenzo Chiarenza e Dario Cavallo. I primi tre ora sono nel carcere del Cerialdo, mentre per gli altri due il magistrato ha emesso due ordinanze di custodia cautelare agli arresti domiciliari.

I prestiti a tassi usurari avvenivano soprattutto con il sistema del cambio-assegni, ma anche con la consegna di oggetti preziosi. Le forze dell'ordine hanno sequestrato decine di orologi (fra i quali un Rolex con diamanti, il cui valore è circa 40 milioni), gioielli, accendini d'oro, penne, lingottini d'oro, bracciali. Sono stati sequestrati assegni, cambiali, un fucile calibro 12 e una pistola non regolarmente detenuti, tre roulette, oltre a polizze vita stipulate con diverse compagnie assicurative, Ferrari, una «Twingo» e una «Punto», due alloggi e garages. Sono stati messi i sigilli anche a cassetto di sicurezza in banca.

Le vittime sono commercianti, imprenditori, artigiani, liberi professionisti. Per il momento polizia e Finanza hanno a disposizione le testimonianze di cinque persone che hanno presentato denuncia, ma è probabile che in pochi giorni il «giro» si allarghi notevolmente. La Finanza sta già facendo controlli incrociati. Alle cinque persone colpite da custodia cautelare contestati i reati di estorsione, detenzione «porto d'armi abusivo, attività finanziaria abusiva e abusiva erogazione del credito, oltre a riciclaggio ed emissione di fatture per operazioni inesistenti.

Al lavoro investigativo.



In alto, il questore e i vertici Finanza; sopra, parte dei gioielli sequestrati

hanno spiegato ieri mattina in una conferenza stampa il questore e il colonnello Anastasio Sava, comandante del Gruppo della Guardia di Finanza. È stato svolto un perfetto collaborazione fra polizia e Finanza. C'è stato un continuo scambio di informazioni, che hanno permesso di ricostruire la rete.

Gli uomini della Squadra mobile contro il patrimonio della Mobile (diretta da Vito Cunzio), i colleghi della Compagnia Cuneo (al comando del capitano Pietro Mandia) e della Tributaria della Finanza (diretti dal Livio De Luca) erano al lavoro da 8 mesi, quando due commercianti si sono presentati alla

forze dell'ordine dando i primi elementi per le indagini (dirette dal sostituto procuratore della Repubblica, Pier Attilio Stea). «Approfondendo dello stato di indigenza dei titolari di alcune piccole imprese - ha continuato il questore - gli usurai chiedevano interessi altissimi per garantire i finanziamenti». «Stiamo vagliando anche l'ipotesi di reati fiscali tributari - ha aggiunto il colonnello Sava - C'è un giro di fatture che sarebbe stato emesso per operazioni inesistenti. Si deve vedere la posizione di chi le ha emesse e degli utilizzatori».

Gianpaolo Narro



A sinistra: polizia e i dati dell'operazione. Sopra, uno degli arresti all'uscita dagli uffici della questura (foto Biondi)

## Il dramma della farmacia

A giudizio l'ex albergatore limonese che «prestò» 200 milioni alla donna

Si deciderà il 17 giugno davanti al pretore Fabrizio Drago il primo processo per usura nella «Granda» che vede imputato un albergatore prestasoldi, Lor. Paschioni, 66 anni, domiciliato a Limone, difeso dall'avvocato Adalberto Fasi, e parte lesa Fernanda Pinto, 63 anni, già titolare nel capoluogo di una farmacia «Salus» di corso Nizza.

Era stata la dottoressa Pinto a parte civile con gli avvocati Gianni Vercellotti e Daria Borrioli - a presentare denuncia l'11 novembre 1992 alla magistratura. La causa, cominciata nel novembre '95, dopo due udienze era stata poi rinviata dal pretore per la discussione e la sentenza. L'ex farmacista trovandosi in difficoltà a saldare alcune fatture di medicinali, e volendo ricorrere alle banche nel timore di recare danno all'attività, si era rivolta al Paschioni per un prestito di 200 milioni che le era stato subito concesso in cambio di 300 milioni in scadenza trenta giorni dopo e quindi con

un interesse del 10 per cento. La dottoressa Pinto aveva in seguito pagato parte del debito, ma al momento il saldo non avendo la disponibilità finanziaria venne convinta a rateizzare la parte del prestito rimanente con la promessa che l'interesse questa volta sarebbe stato «solo del 120 per cento».

In appena otto mesi la parte lesa (che allora era titolare della farmacia che dovette poi lasciare proprio per il vortice di assegni a tassi altissimi) fu costretta a versare di soli interessi 140 milioni al Paschioni. Non solo: ma la dottoressa Pinto dovette vendere al prestasoldi un alloggio a Limone. Non era ancora sufficiente perché al momento la denuncia risultava che la farmacista, malgrado le centinaia di milioni già versati, ne doveva ancora 188 milioni. E a fronte di un prestito che era stato di 200 milioni, Lorenza Paschioni, davanti al pretore, si è sempre protestata innocente.

Enrico De Luca

## LA STAMPA CUNEO

### BOVES

della cucina piemontese del '700

Al ristorante «Fontane blu», domani (ore 20) saranno presentati piatti della cucina piemontese del '700. Per le prenotazioni telefonare allo 0171/387387. (r. s.)

### BOVES

Un concerto blues, spirituals e jazz

Domani, alle 21, al teatro Borelli, è proposto un concerto «Blues, spirituals, jazz e dintorni». Saranno di scena la vocalist Valeria Arpino, il pianista Giuseppe Cappotto e l'Ensemble Girmas. (v. p.)

### PIEMONTE

Domani apre il mercato delle fragole

Si apre domani, alle 18, nell'area mercatale di via Beinaite, il mercato delle fragole. Le quotazioni dalle 7 alle 9 mila lire per una cassetta di due chili. (b. s.)

### PIEMONTE

esaminano i funghi raccolti

Lunedì, alle 21, nella sede piazza Borelli (ingresso libero), si svolgerà il primo dei «Lunedì micologici» di giugno. E' possibile portare campioni di funghi raccolti, per esaminarli in seduta collettiva di studio. Per informazioni 0171/387028-380859. (b. s.)

### PIEMONTE

Dimostrazione di pattinaggio a rotelle

La Pro loco e lo Skating club di Boves, ha organizzato stasera, alle 21, in piazza dell'ex campo sportivo, «Pattinare insieme con entusiasmo», dimostrazione di pattinaggio a rotelle. (b. s.)

### ARCHITETTURA

Incontro «La calce nel restauro»

«La calce nel restauro» è l'incontro promosso dall'Ordine degli architetti in programma oggi, alle 9, nella sede via Roma a Cuneo, con presentazione del presidente Enrico Rudella. Alle 18, tavola rotonda, presieduta da Mirella Macera, sull'uso dei materiali e tecniche tradizionali nel cantiere di restauro. (g. fe.)

### PIEMONTE

Cento milioni «Gratta e vinci»

Un «Gratta e vinci» da cento milioni è stato venduto l'altra sera nell'«Osteria dei Muratori», in frazione San Pietro. Il fortunato è un giovane abitante della zona. (c. g.)

### PIEMONTE

C'è il primo ballo d'estate

Stasera nella Salle des Etoiles dello Sporting Club, «Primo ballo d'estate» per i giovani fra i 15 e i 35 anni, rappresentanti di trenta diverse nazionalità. Alla manifestazione, organizzata dalla principessa Catherine Colonna de Stigliano per la raccolta e distribuzione di medicinali in collaborazione con l'Ordine Monegasco di Malta, partecipano i nomi del jet set internazionale. Dopo il cocktail sulla «Jenny» in attesa dell'alba. Informazioni allo 003392/162000.

### ANTIBES

Trofeo delle Alpi con 130 vetture d'epoca

Nel tardo pomeriggio di oggi è previsto l'arrivo al vecchio porto Vauban della settima edizione del «Trofeo delle Alpi». Partecipano 130 vetture d'epoca. Domani, alle 10, sfilata al Cap d'Antibes. Per informazioni 0033/93617865.

### ITALIA

Gli atelier dei ceramisti aperti ai visitatori

Grande appuntamento a tutti i ceramisti della Provenza sulla piazza Clemenceau, oggi e domani, per presentare i segreti quest'arte millenaria che trova nuove fonti d'ispirazione sulla «terra» dei grandi maestri. Saranno illustrate le tecniche di cottura della ceramica con possibilità di partecipare agli atelier.

### ITALIA

Fiera campionaria all'ippodromo

Inaugura oggi all'ippodromo, la 1ª edizione della fiera campionaria, organizzata dalla città, con la partecipazione di più di 200 espositori della regione. Saranno proposte animazioni con danzatori tibetiani, brasiliani e africani. Saranno presentati prodotti d'artigianato di India, Tailandia e Senegal.

### ITALIA

Un viaggio spaziale nella musica a gravità zero

Ultima tappa oggi, alle 15, del viaggio spaziale «Gravité zéro»: musicisti e «spesanteur» organizzata dal Centre International Recherches Musicales, sotto la cupola dell'osservatorio. L'effetto di sospensione nello spazio sarà creato grazie all'uso di molti altoparlanti. Saranno proposte melodie «Azur», «Mur du plancton», «Créations». (m. v.)

## LA PROVINCIA

### LETTERE AI GIORNALI

Com'è Cuneo Roma?

L'Italia è un posto «po' così»: ogni tanto qualcuno si sveglia di soprassalto e si inventa un appuntamento con una coratistica irrinunciabile, quella che deve costarci tanto, il più possibile.

Ci sono stati i Mondiali '90, le Olimpiadi del '92 e adesso ecco pronto il Giubileo che pare ci costerà qualcosa come 20 mila miliardi.

In tutte le parti del mondo questi appuntamenti che attirano milioni di persone rendono al Paese ospitante, in Italia no, qui costano e paghiamo tutti di tasca nostra.

Per noi di Cuneo, viceversa, i soldi non mai, ci sogniamo le strade, non abbiamo infrastrutture, i palazzoni finanziari e i lasciano a metà. Forse sarebbe di dire basta, non possiamo continuare a contribuire per delle feste a cui siamo mai stati invitati.

Questa Roma in effetti sembra sempre di più appartare ad un altro mondo, e come uno spot pubblicitario in cui tutto è

possibile.

Quassù da noi nella realtà di tutti i giorni, frattanto, i cammelli, per quanto questi guru che passano agilmente da una Repubblica all'altra, spingano, continuano a passare per le crunte degli aghi.

E' un buon argomento che umilmente mi permetto di suggerire ai nostri neoeletti parlamentari.

Pier Carlo Malvolti presidente Consiglio comunale di Cuneo

L'efficienza del Croce

Per un attacco di calcoli ho dovuto rivolgermi d'urgenza al Pronto soccorso del «Santa Croce» di Cuneo. Voglio rendere testimonianza dell'efficienza e della cortesia del personale medico e paramedico: l'impressione che ho provato è stata ottima per la velocità d'intervento, le strutture a disposizione, l'eccezionale del coordinamento.

Gianni Bonino, Cuneo

Scrivere a La Stampa Via XX Settembre 39, Cuneo Fax 0171/320430

### NUMERI UTILI

#### AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; Alba: 316.313; Ciri: 441.744; Albese: 520.144; Bagnolo: 392.838; Barge: 346.292; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370; 42.01; Ceva: 945.658; 945.455; Caviglioglio: 619.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.115; Dronero: 918.333; Fossano: 659.111; Gattorna: 61.063; La Morra: 50.116; Lino: 552.253; Mondovì: 787.313; Mondovì: 64.319; Moravia: 311.010; Moravia: 772.555; Nervesa: 677.407; Nervesa: 796.298; Pavesio: 94.254; Pavesio: 339.555; Racconigi: 84.644; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141.840.666; Sommariva del Bosco: 551.02; Vigliana: 719.111; Vinadio: 959.126.

#### FARMACIA DI TUTTI

A Cuneo oggi c'è di tutto con orario dalle 8 alle 22 (e le serrande abbassate) la farmacia «Angelo», corso Nizza 4870, tel. 692.416. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, e la presentazione di presidi medici.

Alba: Moretti, corso Langhe 1, tel. 440.370. Bra: Cervera, via Vittorio Emanuele 267, tel. 412.309. Fossano: Cumino, Roma 77, tel. 659.111.

Turco, via Meridiana 5, tel. 42.404. Saluzzo: Rabo, corso Italia 105, tel. 42.267. Sanvigilio: Paschetti, piazza Santerosa 65, tel. 71.29.78.

#### GUARDIA

Notturna, prefettura e Finanza. Usi di Cuneo 269.632 oppure Usi di Alba 316.316. Usi di Borge 269.632, 260.013. Usi di Ceva 72.31. Usi di Dronero 269.632 oppure 260.013. Usi di Fossano 990.111. Usi di Mondovì 550.111. Usi di Saluzzo 45.245. Usi di Sanvigilio 719.111.

Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borge: 269.633; Bra: 423.370; Ciri: 441.744; Fossano: 659.111; Gattorna: 61.063; La Morra: 50.116; Lino: 552.253; Mondovì: 787.313; Mondovì: 64.319; Moravia: 311.010; Moravia: 772.555; Nervesa: 677.407; Nervesa: 796.298; Pavesio: 94.254; Pavesio: 339.555; Racconigi: 84.644; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141.840.666; Sommariva del Bosco: 551.02; Vigliana: 719.111; Vinadio: 959.126.

#### POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113. Centralino: 443.411. Stradale: Cuneo: 698.222; Ceva: 71.182; Saluzzo: 42.118; TO-SV (0172) 495.800.

#### VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; Cern. prov. 698.246.

### STATO CIVILE

NATI. Domenica Angelica (residente a Bra); Fedda Jessica (Bra); Sacco Federico (Cherasco); Marchello Federico (Bra); Gallardo Simone (Bra); Bogetti Elena (Bra); Rosso Giorgia (Mondovì d'Alba); Spina (Fossano); Bertola Francesca (Nervesa); Cava Elisa (Fossano); Paroli Alessia (Santa Vittoria d'Alba).

MORTI. Marcon Pier Antonio, 45 anni (residente a Bra), medico; Bravo Antonio, 69 anni (residente a Vezza d'Alba), pensionato; Chionetti Giovanni BENE, 89 anni (residente a Bra), pensionato; Isnardi Bettina, 80 anni (residente a Sommariva Perno), pensionato; Cravero Pietro, 89 anni (residente a Bra), pensionato; Aria Maria, 89 anni (residente a Bra), pensionato; Borgogno Emilio, 77 anni (residente a Bra), pensionato.

MATRIMONI. Asti Vincenzo, 35 anni (residente a Bra), venditore, con Gigliotti Michela, 35 anni (residente a Bra), casalinga; Bruno, 54 anni (residente a Bra), idraulico, con Boscosasso Silvana, 54 anni (residente a Bra), casalinga; Iuliano Salvatore, 27 anni (residente a Benevento), assicuratore, con Stendero Consuelo, 24 anni (residente a Bra), professoressa; Antonello, 29 anni (residente a Bra), carrozziere, con Checco Tiziana, 25 anni (residente a Cam), impiegata.

### ITALIA

#### MONDOVI

NATI. Marzano Enrico (Mondovì), Crosetti Marianna (Torino), Rosso Lorenzo (San Nicola Mondovì), Tasta Marina (Farioglio), Barri Lara (Fabiola Solana).

MORTI. Rosanna in Rolando, 66 anni (residente a Mondovì), pensionata; Grotto Stefano, 89 anni (residente a Mondovì), pensionato; Bertolino Giuseppe, 76 anni (residente a Monastero Vasco), pensionato; Danzetta Margherita, 89 anni (residente a Mondovì), pensionato; Floris Alma vedova Sommacal, 89 anni (residente a Mondovì), pensionata; Manfredi Maria in Manfredi, 86 anni (residente a Mondovì), pensionata.

PUBBLICAZIONI DI. Lapione Carmelo (residente a Giole Tauro), guardia di finanza, con Gerbino Donatella (residente a Mondovì), commessa; Massimo (residente a Mondovì), operaio; Cioeca Samanta (residente a Mondovì), casalinga; Boni Marcello (residente a Bra), impiegato; Vittoria Pierangela (residente a Nichelino), impiegata.

I professori della Scuola di Musica di Cuneo ricordano con affetto e collaudo.

dott. Gianni Croveri

Cuneo, 31 maggio 1996.

### APPUNTAMENTI

#### PROVINCIA

«Dal cielo alla terra»

«Dal cielo alla terra». E' la mostra che sarà aperta lunedì, alle 18, nella sala mostre della Provincia, in corso Nizza angolo corso Dante. L'orario è dal lunedì al venerdì 16-19,30 e al sabato e domenica 10-12 e 16-19.

Pranzo a leva del settantenni

Sono aperte le iscrizioni al pranzo di leva del settantenni cuneesi, in programma il 18 giugno. Per informazioni 0171/492121 o 698278.

#### DONATELLO

Tombois alla sede quartiere

Oggi, alla 15, in occasione dei festeggiamenti del quartiere Donatello, in via Rostagni, è in programma una tombola. Alle 21 serata occitana. Domani, alle 8, della banda musicale di Robilants. Alle 10,30 sarà celebrata una messa al campo pallavolo Donatello.

(r. s.)





79° Giro d'Italia

Una splendida giornata di sole per la prima tappa cuneese. Tifosi entusiasti, molti in bici

# In 40 mila «circondano» la maglia rosa

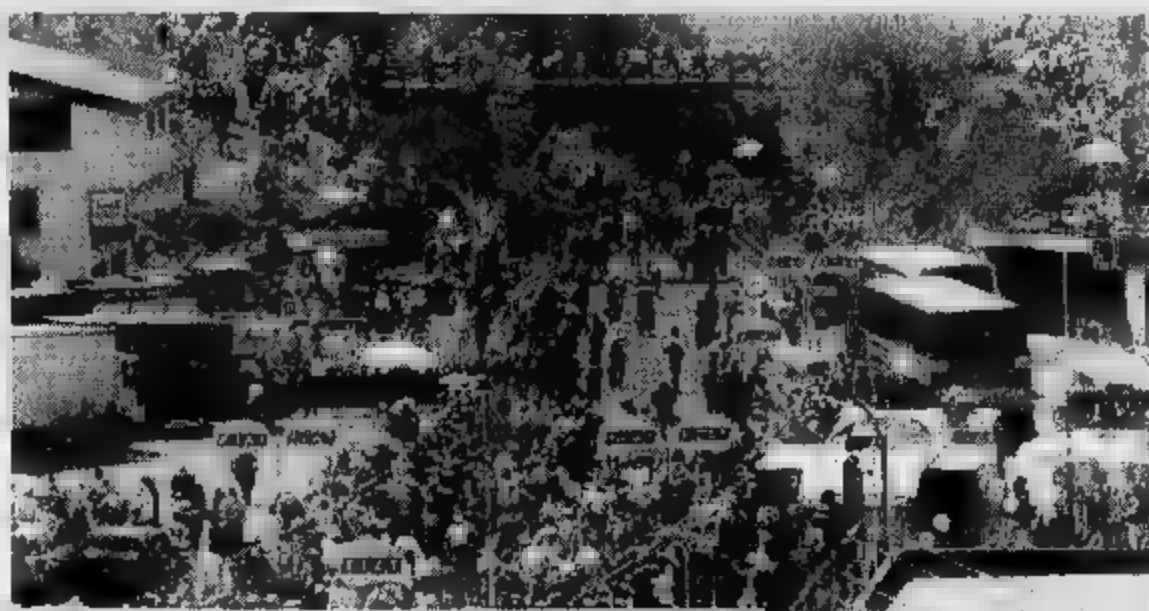
## Prato Nevoso, trionfale accoglienza al Giro d'Italia

**PRATO NEVOSO.** Ha vinto il sole. Dopo neve e pioggia, al Giro d'Italia targato Cuneo è arrivato il bel tempo. Un regalo gradito per i 40 mila tifosi che ieri nel Monregalese hanno «circondato» la maglia rosa.

L'avventura all'inseguimento del «giriante» era cominciata fin da giovedì notte. «Abbiamo visto passare i camper, alle 11 del mattino dicono alla Pro loco di Frabosa Sottana. Poi ieri l'assalto finale. E' arrivata gente in auto, moto, molte bici; e bambini sui passeggini, la piccola Edith Giovanni Colombotto, cinquantacinquenne pensionata. Cervere, affezionato del Giro, è salito fin ai 1600 metri. Ma da meccanico abituato alla fatica.

Sui tornanti dopo Miroglio il bivio di Artesina, a quattro chilometri dallo striscione d'arrivo, l'attesa dei corridori non è stata monotona. C'è chi alle 10 monta il tavolo da picnic con panini al salame e bicchieri di vino già pronti; un gruppo di monregalesi, fedelissimi anche loro al Giro, hanno preceduto i corridori con un'orchestra niente male. Lassù in cima, intanto, il direttore tecnico del Col Lorenzo Tealdi (come al solito impegnato anche a smistare il traffico) impazziva di gioia.

Alle 14 Vito Cunzio, capo della Mobila di Cuneo e responsabile del servizio d'ordine della corsa, dà lo stop al passaggio delle vetture. Per vedere il primo mancino ore. Ma gli appassionati non si annoiano. Nell'ultimo chilometro Davide Perona, uno «pro» cuneese gara, vince la sfida di scritta d'incanto con Berzin: 5 a 6. Grande festa, oggi il bis dal Santuario di Vicoforte a Briançon. (L. L.)



Immagini di festa ieri sul traguardo di Prato Nevoso per il Giro d'Italia (FOTOGRAFIA DI MURALEO)



### GLI ORARI DI OGGI

LOCALITÀ	par- ziali	DISTANZA per- cor- sa	da per- cor- sa	ORA DI PASSAGGIO media lavoro	30	32	34
<b>PROVINCIA DI CUNEO</b>							
SANTUARIO DI VICOFORTE	0,0	0,0	205,0	19,39	19,39	19,39	
Bivio Sir per Vasco	1,3	1,3	203,7	19,32	19,32	19,32	
Vasco di Monastero di Vasco	1,5	2,8	202,2	19,35	19,35	19,34	
Villanova di Mondovì	7,0	9,8	195,2	19,49	19,48	19,47	
Roccaforte di Mondovì	4,5	14,3	190,7	19,58	19,56	19,55	
Bivio di Lurisia	2,0	16,3	188,7	11,02	11,00	10,58	
Chiusa di Pesio	4,5	20,8	184,2	11,11	11,09	11,06	
Peveragno	5,5	26,3	179,7	11,27	11,19	11,16	
Boves (S.P. LOTTERIA)	8,0	32,3	172,7	11,34	11,30	11,27	
Borgo S. Oreste	7,0	39,3	165,7	11,48	11,43	11,39	
Galbia	5,8	45,1	158,9	12,02	11,56	11,51	
Mosia	3,0	49,1	155,9	12,08	12,02	11,56	
<b>Demonte</b>							
INTERVALLO	7,7	56,8	148,9	12,23	12,16	12,11	
Alione	5,0	62,8	142,2	12,35	12,27	12,20	
Vinadio	4,0	66,8	138,2	12,43	12,35	12,27	
Planche	5,5	72,3	132,7	12,54	12,45	12,37	
Santucio - SS. 21	5,0	77,3	127,7	13,04	12,54	12,46	
Pietraporge	4,0	81,3	123,7	13,12	13,02	12,53	
Bersone	7,5	88,8	116,2	13,27	13,16	13,06	
	3,5	92,3	112,7	13,34	13,23	13,12	
Celle (M. Madonna)	8,0	100,3	104,7	13,47	13,35	13,24	
<b>FRANCIA - HAUTE PROVENCE</b>							
Larche	5,0	105,3	99,2	13,59	13,45	13,34	
Ceransuati	3,0	107,8	97,2	14,05	13,52	13,40	
Mayennes	4,0	111,8	93,2	14,13	13,59	13,47	
Blanzoles (R.F.) - D. 902	4,0	115,8	89,2	14,21	14,07	13,54	
St. Paul	7,0	122,8	82,2	14,35	14,20	14,06	
Moziers	4,0	126,8	78,2	14,43	14,27	14,13	
Col de Vars (S.P.M.)	5,0	131,8	73,2	14,55	14,37	14,22	
<b>Les Clus</b>							
Les Clus	4,5	136,3	68,7	15,02	14,45	14,30	
St. Marie de Vars	3,0	139,3	65,7	15,08	14,51	14,35	
Balme (S.P. del CENTENARIO)	11,5	150,8	54,2	15,31	15,12	14,56	
<b>senza di gallerie</b>							
Bivio di Colas	5,5	156,3	48,7	15,42	15,23	15,06	
galleria							
Bivio Sir per la SS. 902	11,5	167,8	37,2	15,55	15,44	15,26	
Arreux	4,0	171,8	33,2	15,13	15,52	15,33	
Brunssard	3,0	174,8	30,2	15,19	15,57	15,38	
Col d'Isoard (S.P.M.)	7,0	182,4	22,6	15,34	15,19	15,51	
BRIANCON - Champ de Mars	1,0	205,0	0,0	17,20	16,54	16,31	

## DUE CUORI, UNA CUCINA



**TI COMPRI LA CUCINA  
E IL FRIGORIFERO  
NON LO PAGHI**

**GRAZIE ALLO SCONTO DI £. 1.500.000**

Pari al valore del frigorifero  
"Whirlpool ARF 712 combi"

LA PROMOZIONE È VALIDA FINO AL 15 GIUGNO '96  
SU TUTTE LE NUOVE, FANTASTICHE CUCINE ESPOSTE



**Mobili Tre Di**

ARREDA LA VITA

Visita il grande show-room ■ Magliano Alpi (CN) - Incrocio Statali 22/28

## FRIGO COMPRESO



Mondovì, mille i firmatari della petizione presentata al sindaco Vaschetti

## «Vogliamo l'Università a Piazza»

Il primo cittadino: «Occorrono troppi soldi. Dovrebbe intervenire lo Stato». Il Politecnico per adesso rimane a Breo. La sottoscrizione è nata per rilanciare il rione della collina

### DALLA GRANDA

#### Sospesa l'apertura della piscina scoperta

E' stata sospesa l'apertura al pubblico della vasca esterna della piscina comunale prevista per oggi. Non è infatti stata eseguita in tempo utile dalla commissione provinciale di vigilanza la necessaria ispezione, alla quale l'apertura stessa era subordinata. (p. b.)

#### Cisterna si rovescia. Statale chiusa due ore

La statale 231 Alba-Asti è rimasta interrotta per oltre due ore ieri pomeriggio a causa di un'auto cisterna contenente olio combustibile che si è rovesciata sulla strada, dopo la curva del bivio di Govone. Il conducente Omar Perfumo, 33 anni, di Genova, via Coronata 35, ha riportato. (g. f.)

#### TORRE SAN GIORGIO

##### Tre feriti in scontro

Scontro fra due auto sulla statale per Saluzzo, alle porte del paese. Coinvolto la Peugeot 405 condotta da Mario Franco, 71 anni, abitante a Torre San Giorgio, via Libertà 11 e la Toyota guidata da Francesco Rabbia (67), di Costigliole Saluzzo, via Piasco 19 bis, con a bordo la moglie Lucia Calzolari. Secondo una prima ricostruzione il Rabbia stava giungendo da Torino, quando da una strada laterale, si è immessa la Peugeot. Il Franco guarirà in 30 giorni. Rabbia è stato ricoverato a Savigliano e la Calzolari all'ospedale di Saluzzo. I coniugi sono stati giudicati guaribili in 20 e 30 giorni. (g. no.)

#### alunni del «Cravetta» espongono i loro lavori

Oggi, inizio alle 11, nei locali dell'Istituto professionale «Cravetta», in corso Roma 70 verrà inaugurata la mostra dei lavori realizzati dagli allievi del corso grafico-pubblicitario. La mostra sarà aperta nel pomeriggio dalle 15 alle 18, mentre da lunedì 3 a sabato 8 giugno sarà visitabile dalle 9 alle 13. Eventuali gruppi organizzati potranno disporre di guide gratuite telefonando alla segreteria della scuola al numero 0172/715188. (p. b.)

#### Raduno degli alpini con omaggio al più anziano

Domani, dalle 9,30, raduno degli alpini. Il capo gruppo Ana Vincenzo Secondo Giusta consegnerà un cappello alla nipotina verde dell'antico «Battaglione Mondovì» all'ex alpino più anziano che sarà arrivato da più lontano. (p. s.)

#### Tradizionale processione «della Fouassa»

Domani, alle 9,30, si terrà la tradizionale processione della «della Fouassa» per le vie del paese la cui tradizione risale all'epidemia di peste del 1630. (g. d. m.)

#### «Camminata con la fanfara»

Oggi l'Amac (associazione non-regolare amici dei ciechi) organizza in via Polveriera la 5ª «Camminata insieme». La partenza alle 15, con la fanfara della Guardia di finanza. (p. s.)

MONDOVI'. Un migliaio di firme raccolte a favore del trasferimento dell'università a Piazza. La sottoscrizione, portata avanti nelle scorse settimane, è stata consegnata nei giorni scorsi al sindaco, Riccardo Vaschetti. A firmare sono stati gli abitanti di varie zone della città, ma soprattutto del rione la collina, per il quale la presenza della sede decentrata del Politecnico potrebbe rappresentare il rilancio.

«La raccolta di firme è stata fatta in favore dello spostamento dell'università Piazza», spiega il sindaco, «ma senza formulare una proposta precisa». Il problema maggiore è costituito dalla mancanza di fondi. «Con un onere contenuto siamo in grado di completare l'insediamento universitario a Breo, dov'è nato», prosegue Vaschetti. «Per realizzare tutto da capo, a Piazza, occorrono invece parecchi miliardi. Sarebbe un vero spreco di denaro, che comunque ora abbiamo».

Il Politecnico a Mondovì ha aperto due facoltà, Ingegneria e Architettura, oltre al corso di diplomazia universitaria. Attualmente sono iscritti un migliaio di studenti. Spostando la sede a Piazza sarebbe necessario individuare e adattare edifici abbastanza capienti da ospitare entrambi le facoltà e i servizi. Prosegue il sindaco: «Diverso sarebbe intervenire allo Stato, facendosi finalmente carico di parte delle spese. Pensate che il Comune spende un miliardo l'anno solo per la gestione. Se il governo centrale si accollasse almeno questo, allora potremmo veramente investire di più nelle strutture».

Dunque, per ora il Politecnico è destinato a rimanere a Breo, dove per l'attuale sede ci sono ancora possibilità di espansione. Progettare la futura sede del Politecnico è stato anche il te-



Un'immagine dell'inaugurazione della sede del Politecnico a Mondovì

ma di un seminario internazionale promosso nelle scorse settimane a Mondovì con finanziamento dell'Unione Europea, della Camera di commercio, dell'Unione Industriale di Cuneo e del «Progetto Cidas». Il corso, organizzato dai docenti Lorenzo Mammi, Luigi Falco, Giuseppe Giordano e Sisto Giordani, si concluderà a giorni. Gli studenti, provenienti anche dall'estero, si concentrano su «Progetto università, piccola città», con una progettazione assistita sulla collocazione concreta della sede monregalese nel tessuto urbano. (p. s.)

ma di un seminario internazionale promosso nelle scorse settimane a Mondovì con finanziamento dell'Unione Europea, della Camera di commercio, dell'Unione Industriale di Cuneo e del «Progetto Cidas». Il corso, organizzato dai docenti Lorenzo Mammi, Luigi Falco, Giuseppe Giordano e Sisto Giordani, si concluderà a giorni. Gli studenti, provenienti anche dall'estero, si concentrano su «Progetto università, piccola città», con una progettazione assistita sulla collocazione concreta della sede monregalese nel tessuto urbano. (p. s.)

#### Abita a Salmour

### E' perito la Miss di Fossano



Silvia Giudice

FOSSANO. Ha vent'anni, è perito chimico (ha frequentato l'istituto di Cuneo) e non è della città degli Acaja. Fossano è eletta a pieni voti nel corso della serata che si è tenuta l'altra sera nell'ambito della rassegna «Finalmente estate» che si svolge nell'arena del castello.

Silvia Giudice, impiegata di Salmour (lavora all'Unifarma di Fossano) ha al suo attivo soltanto alcune sfilate di moda realizzate con la stessa agenzia «Union model» che ha organizzato il concorso.

Ora l'impiegata salmourese dovrà difendere i colori fossanesi nelle successive selezioni che precedono l'elezione di «Miss Gran Prix» a cui Silvia Giudice partecipa di diritto.

Lo scorso anno, in un analogo concorso, si era affermata al 1º posto un'impiegata di Sant'Albano Stura, Simona Grosso, che quest'anno ha presentato la serata con Pinuccio Bellone. (l. a.)

#### Presto l'apertura

### Nuovo ponte per le Terme di Valdieri

VALDIERI. «Se non ci sono altri intoppi l'apertura alla circolazione del ponte provvisorio è prevista mercoledì o giovedì della prossima settimana». A parlare è l'ingegner Enrico, della Provincia.

La nuova struttura rappresenta l'alternativa al vecchio ponte che collega la provinciale alle Terme di Valdieri ora chiuso ai veicoli dopo il crollo, nei giorni scorsi, di una spalletta. Nell'attesa dei lavori di ristrutturazione, la Provincia sta realizzando più a valle un altro ponte sul Gesso sul quale potranno transitare anche i pullman.

Lunedì scorso intanto si è aperta la stagione termale. «Dopo domani», spiega Agostino Bonetto, dell'Hotel Royal delle Terme, «prenderà il via il servizio del pullman di linea, ma la corsa finirà prima del ponte, e i passeggeri dovranno raggiungere le Terme a piedi. Un disagio che dovrebbe risolversi in pochi giorni».

«Siamo fiduciosi che la Provincia termini presto i lavori», aggiunge Bonetto, «ulteriori ritardi potrebbero incidere negativamente sulla stagione termale, già così breve. Oggi intanto apriamo la piscina, mentre per l'hotel l'appuntamento è il 15 giugno». E conclude: «Da quest'anno per fruire delle cure termali è sufficiente presentare allo stabilimento la sola prescrizione-ricevuta rilasciata dal medico di famiglia».

Le Terme di Valdieri hanno anche dato la loro collaborazione al convegno che si terrà domani (ore 8,30) a Torino (aula magna di via Cottolengo) su «Psoriasi», organizzato dall'associazione «Gli amici per la pelle». (r. s.)

#### Ordinato a Torino

### Savigliano festeggia il sacerdote



Don Emilio Gazzano

SAVIGLIANO. Oggi, alle 16, nella cattedrale di Torino verrà ordinato sacerdote il saviglianese Emilio Gazzano; domani alle 10,30 nella chiesa di Sant'Andrea a Savigliano con Emilio celebrerà la prima messa.

Emilio Gazzano è nato a Savigliano il 21 ottobre 1967. La sua è una vocazione adulta. Infatti, dopo aver conseguito la maturità professionale all'Istituto alberghiero di Mondovì, Emilio ha frequentato la scuola per assistenti sociali di Torino, ottenendone il diploma. Settembre '89 entra in seminario a Torino, dove frequenta la Propedeutica e la Scuola di teologia. Animatore dei gruppi giovanili saviglianesi e dei campeggi estivi a Pietraporzio, Emilio ha perfezionato la preparazione pastorale lavorando negli ultimi 3 anni, durante i fine settimana, nella parrocchia di San Gioacchino a Torino. (p. b.)

## Vi apriamo un mondo.



### Nuova Classe C Station Wagon.

Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.

CUNEO - MADONNA DELL'OLMO - Via Torino, 234 - Tel. 0171/410777  
ALBA - Corso Bro, 8 - Tel. 0173/442225  
ASTI - Via G. Caboto, 2/4 - Tel. 0141/274912



#### LE CUPOLE

Cavallierimagliore  
S.S. 20 - Tel. 0172/391280

#### QUESTA SERA

MONDOVI' FESTA DEL LISCIO  
CON L'ORCHESTRA  
SPETTACOLO  
«VIVANT D'ANGIO»  
e DJ BEPPE  
20,45-21,45 SCUOLA BALLO LISCIO  
CON IL MAESTRO GALVAGNO

CHRIST  
LISCIO  
MONDOVI' Tel. 43.557

#### QUESTA SERA

APERTURA  
GIARDINO  
ESTIVO  
ORCHESTRA SPETTACOLO  
SIMPATIA

#### NIGHT CLUB ONE WAY

FOSSANO  
APERTO TUTTE LE SERE ESCLUSO  
IL MARTEDI' dalle ore 22,30 alle 06,00

1995  
continua  
La Stampa  
in CD-ROM

tutto  
LA STAMPA  
Compact

VERDE  
8-11

## CINEMA ITALIA CUNEO



## CINEMA FIAMMA CUNEO



Cavallieri  
Estate!

QUESTA SERA MUSICA SOTTO LE STELLE!

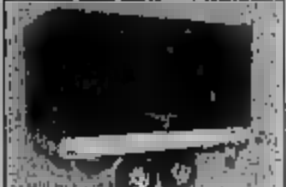
CAVALLIERI ESTATE • Via Senator Sartori, 33 - BRA - Tel. 0172/43.11.64

Art Director: BILLY  
Immaginazione  
CAVALLIERI GROUP

Vendita rimorchi  
di ogni genere  
anche a noleggio



Carrelli appendice  
a partire da  
L. 700.000 (iva inclusa)



centrovacanze

12020 dell'Olmo - Cuneo  
via Torino, 178  
Tel. 0171/412637 - fax 412129



Nuovo provvedimento del ministero della Sanità per la ditta di S. Vittoria

# Le gelatine sotto sequestro

La decisione riguarda il prodotto in deposito nello stabilimento. Disposto il ritiro dal mercato. Sono contestate le materie prime utilizzate. L'azienda si difende, interviene il sindacato

**SANTA VITTORIA D'ALBA.** Nuovo provvedimento del ministero della Sanità nei confronti dell'Italgelatina: ha disposto il sequestro immediato delle gelatine alimentari prodotte e tenute in deposito nello stabilimento, nonché il ritiro dal mercato di quelle già im-

in commercio. Il prodotto dovrà essere stoccato in attesa di decisioni che dovranno essere prese con l'Istituto Superiore di Sanità. Il sequestro fa seguito all'ordinanza che il sindaco, Aldo Ponzio, ha richiesto dello stesso ministero con quale è stata vietata la produzione di gelatine da destinare al consumo umano.

Non si conoscono le motivazioni che hanno indotto il ministero a questo ulteriore passo, che arriva dopo le ispezioni e i controlli eseguiti dal Nis. In contestazione, oltre alla mancanza dei requisiti di idoneità Cee (previsti dal decreto 537/92) ci sarebbero anche le materie prime utilizzate per la produzione, ma la vicenda sarebbe ancora tutta da chiarire.

La direzione Italgelatina replica: «Abbiamo sempre prodotto con tecnologia e materie prime utilizzate dai produttori di gelatina in Europa e nel mondo». Incalza il legale, Roberto Ponzio: «Il provvedimento del ministero ha portata nazionale. Non riguarda solo l'Italgelatina, i produttori italiani. Il ministero ha cautelativamente disposto il sequestro di gelatina



L'azienda Italgelatina di Santa Vittoria d'Alba è ancora nella bufera

produzione italiana, mentre in Italia circola e viene consumata quella prodotta all'estero. Le stesse materie prime. Chiediamo al ministero che il sequestro esteso alla produzione straniera importata. I sindacati hanno concordato un incontro con l'Unione industriale (7 giugno). I sindacalisti Claudio Russo, Mario Borgia e Andrea Brignolo: «Chiederemo il confronto con il ministero della Sanità e l'assessorato al Lavoro della Regione: bisogna chiarire la vicenda. L'azienda deve essere deroga per adeguarsi alle norme e continuare la pro-

duzione».

Sull'Italgelatina avrebbe dovuto pronunciarsi Tar, ma l'udienza è rinviata al 12 giugno (la ditta ha chiesto l'annullamento dell'ordinanza che vieta la produzione di gelatine alimentari). Intanto, nello stabilimento di Santa Vittoria, gli oltre cento dipendenti stanno lavorando allo smaltimento delle materie prime in deposito all'azienda. Producono gelatine non alimentari: si tratta di un lavoro provvisorio, che non si sa ancora quanto potrà durare.

Giuseppina Fiori

## Ex conceria Parla Guida

**BRA.** «Non è vero che per l'area dell'ex conceria di via Vittorio Veneto è stato fatto il piano particolareggiato. Il complesso era soggetto a particolari vincoli e alla demolizione, l'iter della pratica nessuno si è opposto. Così il sindaco Franco Guida replica all'ex consigliere Livio Berardo, che aveva denunciato l'inopportunità dell'abbattimento degli edifici dove sede la più antica cereria, fondata nell'Ottocento dai Boglietti «Minguzzi».

«Contrariamente a quanto affermato dal prof. Berardo - dice tra l'altro Guida - l'area è soggetta a piano particolareggiato, già adottato dal Comune e in pubblicazione dal 27 maggio. Delle problematiche sollevate da Berardo si sarebbe dovuto discutere nella fase di redazione del piano regolatore, anni fa. Inoltre, dai verbali della Commissione urbanistica risulta che il professore avesse espresso «richieste formali» sulla trasmissione ai Beni ambientali degli strumenti esecutivi riguardanti le aree delle ex concerie».

[g. n.]



## L'ERBA VOGLIO.

**Civic**  
PORTE

Come si fa a non dire "La

voglio"? Il motore Honda 16 valvole,

tecnologia VTEC, sospensioni in-

pendenti a doppi bracci trasversa-

li, servosterzo, antifurto "Immo-

billiser", 2 anni di garanzia, ABS.

serie 1.6i LS e 1.6i SR; dop-

pio Airbag, aria condizionata, let-

to apribile elettricamente - di se-

rie su 1.6i SR. L'erba voglio la tro-

verete da noi.



A PARTIRE DA

£. 24.900.000\*

**HONDA**

**CHI LA PROVERÀ, LA DESIDERERÀ.**

Concessionaria Honda

**BIAUTO**

Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

Servizio Honda Assistenza 24 su 24 su strada ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato. Generale - 2 anni; verniciatura - 3 anni; corrosione passiva - 6 anni. Dapointbasta ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi Verona.

## Visite Roddi

### Domenico apre il castello medioevale

**RODDI.** Il maestoso castello medioevale, che domina il paese, domani aprirà per la prima volta i battenti e accoglierà i visitatori. Una cinquantina di persone appartenenti a una confraternita enogastronomica hanno chiesto l'autorizzazione alla prefettura, che l'ha concessa, incaricando il Comune di provvedere in merito.

Dice il vicesindaco Maurizio Giacosa: «Questa visita, dopo anni di inagibilità e chiusura, è per noi un fatto nuovo, importante. Ci auguriamo che rappresenti una svolta: l'Amministrazione comunale dal suo lato ha infatti presentato domanda alla prefettura per aprire il maniero alle visite regolari, così avviene per gli altri castelli. Il nostro è completamente sconosciuto: vorremmo che fosse inserito negli itinerari turistici, anche per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'opportunità di recuperare».

Il castello, che ebbe gli ospiti illustri il filosofo e umanista Giovanni Pico della Mirandola, è proprietà del ministero degli Interni.

Il Consiglio comunale nei scorsi ha approvato una delibera con la quale chiede allo Stato l'uso in per 99 anni.

E' stata inoltre costituita una commissione di fatto parte roddesi, esponenti di enti e associazioni culturali per studiare la rinascita del castello. Vorrebbe farne un centro per fini culturali e turistici per l'Albese, considerata anche la vicinanza di Alba (distanza 6 chilometri di distanza). Il problema fondamentale da risolvere è quello dei finanziamenti che mancano. [g. f.]

## Conquista la finale

### Liceale di Bra è «laureato» in Matematica



Damiano Fulghesu dello Scientifico «Giolitti» è candidato alla prova mondiale che si terrà in India

**BRA.** Si dice «olimpionico braidese» e si pensa ad Attilio Bravi. Sennonché, oltre a quelli conquistati dall'ex campione di salto in lungo, la città vanta altri Giochi, anch'essi ispirati agli ideali del barone Coubertin, ma rivolti a chi ama esercitare un diverso genere di muscoli. Sono le Olimpiadi di matematica, fisica e chimica, alle quali partecipano migliaia di studenti dei cinque continenti e di cui le recenti finali nazionali hanno laureato qualche decina di scannoni, candidati alla prova mondiale che si terrà nell'estate in India.

Tra i venti selezionati per Matematica c'è Damiano Fulghesu, allievo della B al Liceo scientifico «Giolitti», che partecipa in questi giorni a Corrida allo sbaraglio organizzato dalla Normale di Pisa in vista della finalissima indiana Giochi (solo sei ammessi dall'Italia). Poco meno brillanti dell'Olimpiade di Fulghesu - che si è piazzato bene anche nelle eliminatorie regionali - Chimica - sono le «performances» di altri due ragazzi braidesi: Christian Tarrero del «Giolitti» e Francesco Testa del Liceo classico «Gandino», rispettivamente quinto tra i «chimici» piemontesi. [g. n.]

## IN BREVE

### INCENDIO

Incendio distrugge tettoia di quintali di legna

Incendio l'altra in borgata Nocello: distrutta una tettoia di circa 40 metri quadrati di quintali di legna vicino alla falegnameria di Mario Carbone. Sono intervenute squadre di vigili del fuoco di Bra, Dogliani, Fossano e Mondovì, che hanno impedito alle fiamme di raggiungere il vicino laboratorio. [r. a.]

### REPULIA

Dilettanti allo sbaraglio la «Corrida langarola»

Stasera, alle 21, nell'ambito delle celebrazioni della festa dell'Ascensione, sesta edizione della «Corrida langarola, dilettanti allo sbaraglio». Davanti al pubblico e alla giuria si cimenteranno aspiranti comici, cantanti e imitatori. [g. c.]

### RELAZIONI ALFIERI

Incontro fra sindaci e parlamentari Asti-Cuneo

Oggi, nel castello Alfieri (ore 9,30), si terrà un incontro dei sindaci con i parlamentari per fare il punto sul problema del collegamento stradale Asti-Cuneo. [g. f.]

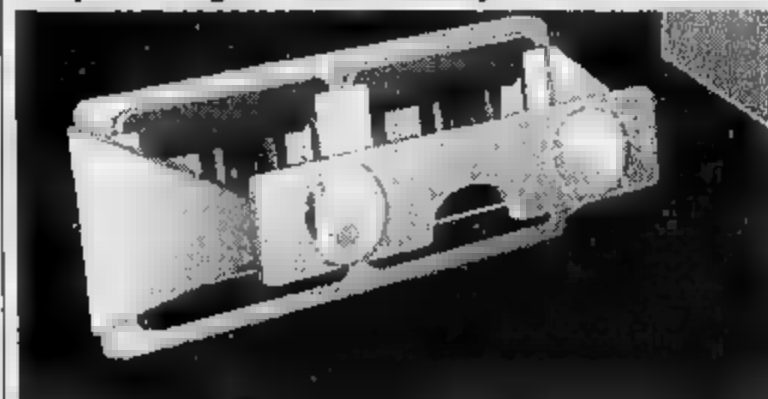
### ALBA

Rassegna di dipinti, disegni e sculture

Oggi sarà inaugurata, nella chiesa di Domenico, una mostra di disegni, dipinti, sculture, progetti e restauri eseguiti dagli allievi del Liceo artistico. Si potrà visitare fino all'8 giugno (ore 10-12,30; 16-18,30). [g. f.]

### BAROLO

Le opere legno dell'artista Antje Rieck

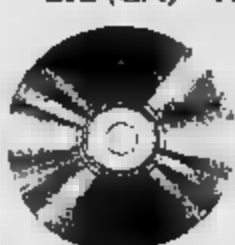


«Occhio al Barolo» il messaggio ammiccante di Antje Rieck, artista tedesca, appassionata delle Langhe, che sosta volentieri all'hotel Barolo di Brezza per lavorare e degustare i vini di questa terra ricca di suggestioni. Antje Rieck, che ha scoperto queste terre all'anno fa, studia all'Accademia di Belle Arti di Torino e opera in pietra e marmo. Ora espone nella cantina una trentina di sculture in legno e sottintende l'iride degli occhi, che spaziano sulle colline infinite e che rievocano i colori, il vino che l'ha ispirata. La mostra, che prosegue fino al 20 giugno, si può visitare tutti i giorni dalle 9 alle 23, con ingresso libero. [c. f.]

## Mellano

CARTOLIBRERIA  
DI BATTAGLINO & SUNDÀ  
S.N.C.

Bra (CN) - Via Vittorio Emanuele - Tel. e Fax (0172) 41.24.87



SU CD O FLOPPY, PER GIOCO O PER LAVORO  
QUI TROVI QUELLO CHE CERCHI,  
SE CERCHI QUALCOSA CHE NON TROVI

VIENI A VISITARCI, SIAMO RIFORMITISSIMI  
DI EDUCATIONAL E GIOCHI SU CD ROM

CD ROM - POINT

**primi Eultimi**  
ABBIGLIAMENTO  
LIQUIDA TUTTO  
CONVINTI REALI AL 60%  
TRASFERIMENTO LOCALI  
INDIPENDENTI - S.S. CUNEO CAPALDO

Asta del mobile  
CERCA  
VENDITORE  
esperienza,  
bella presenza, disponibilità.  
Tel. 0172/38.28.07

Asta del mobile  
CERCA  
AIUTO MAGAZZINIERE  
volenteroso, massima  
disponibilità e serietà.  
Tel. 0172/38.28.07

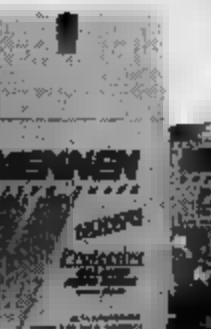
AZIENDA GRAFICA  
per la propria rete commerciale  
GIOVANE MILITENSE  
Telefonare appuntamento  
al n. 0172/31.441

SABATO 1 GIUGNO 1996  
IL **Joy's** Eternity  
ATTO FINALE  
SPECIAL GUEST DJS  
KILLER FABER ANDREA GIUDITTA GIACOMO ORLANDO  
GIANNI PARRINI GIANLUCA ALEX B  
LA VOCE FARAONICA MAD EMI  
SPECIAL PRIVÉE  
LORENZO L.S.P. - MARIO SCALAMBRIN MAURO MBS - FRANZ - MARCHINO  
Joy's discoClub - Mondovì - Tel. 0174/43557

**quest star**  
D.J. FABIO  
Quest Star  
D.J. FABIO  
from Cellophane (Rimini)  
d.j. Enrico (p.a.)  
ROMA LIRA ASTRALCASA  
Ungarelli  
WFOUNE 0177/85700-81628

## DA MENNEN I NUOVI BALSAMI DOPO BARBA.

**MENNEN**  
AFTER SHAVE  
polmer ufficiale  
79° olio d'Italia

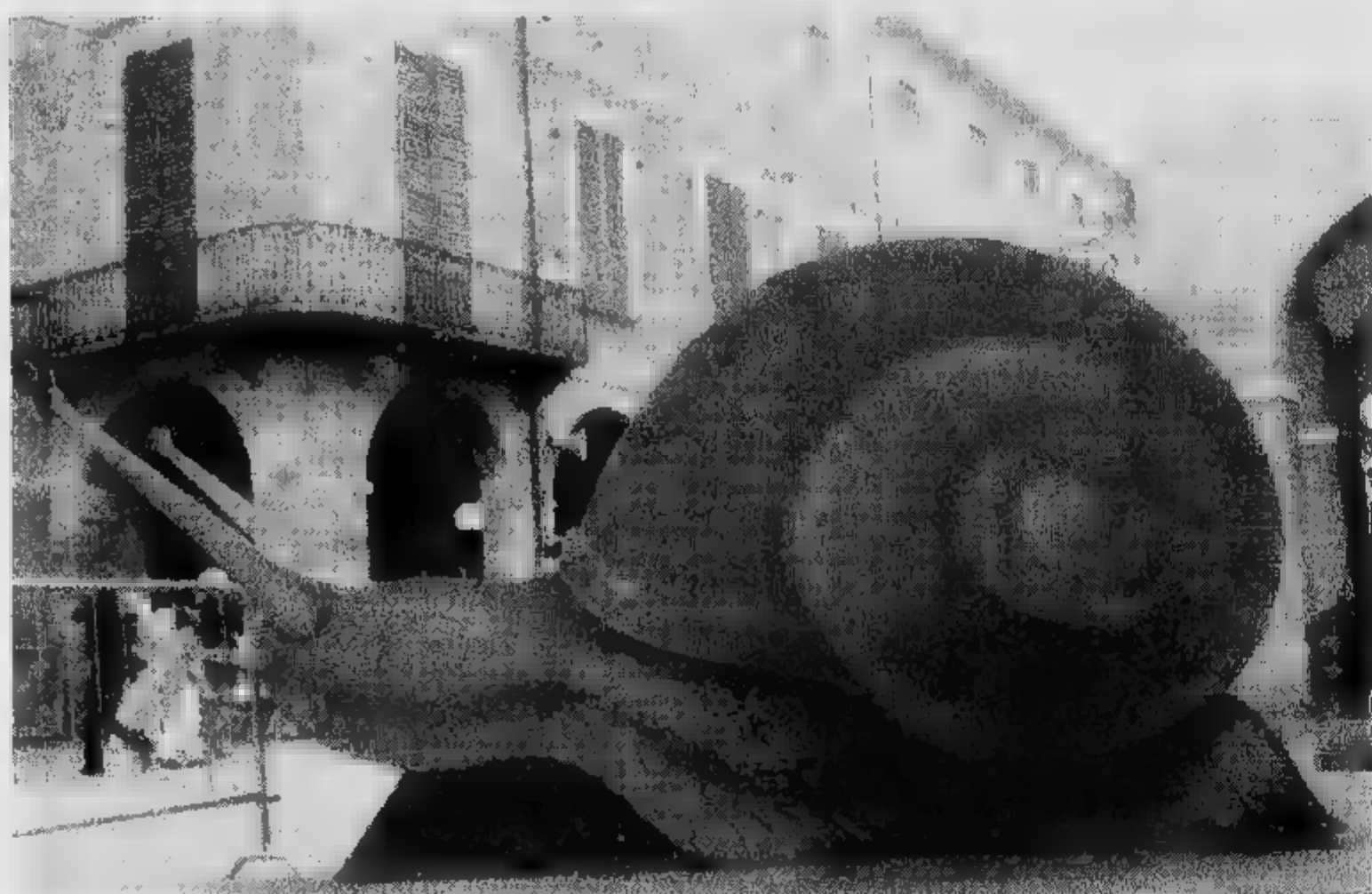


PRATICI  
IDRATANTI

**MENNEN**  
AFTER

EFFICACIA D'AVANGUARDIA PER NOI UOMINI.





Una chiocciola gigantesca per le vie di Cherasco. Proprio nella «Città delle paci» ha sede l'Associazione nazionale degli elicottili, presieduta dal sindaco Avagnina

«Vinum» domani sbarca a Cherasco: in programma incontri e ricchi menu

## Nella capitale della lumaca

Alle 10,30 si terrà un convegno sulle chiocciole. Nel pomeriggio spettacolo folcloristico nel centro storico. Ultimo giorno per visitare la mostra del pittore torinese Ennio Onnis

**CHERASCO.** Vinum «sbarca» nella «Città delle paci», per suggerire un importante e suggestivo abbinamento enogastronomico fra le lumache e i grandi vini di Langa e Roero. Domani il primo appuntamento della «tappa» dedicata a vini e lumache è fissato (ore 10,30) al ristorante «L'escargot», dov'è in programma un incontro sul tema: «La lumaca: produzione, gastronomia, economia di un'attività zootecnica in via di sviluppo».

All'incontro, oltre a tecnici specializzati e al sindaco di Cherasco, Gianni Avagnina - che presiede l'Associazione nazionale elicottili e dirige l'Istituto di ricerca - parteciperanno anche i giornalisti de «La Stampa» Edoardo Raspelli, Edoardo Ballo e Paolo Massobrio.

La visita agli allevamenti della zona, in programma alle 12, sarà il prologo alla «Grande lumacata» (ricco menù a base di lumache) delle 12,30 al ristorante «L'escargot», per la quale è necessaria la prenotazione allo 0172-489382.

Vini, lumache, spettacoli folcloristici e musicali animeranno domani il centro storico, a partire dalle 15. Saranno distribuite gratuitamente frittate di lumaca (ricetta tipica dell'Alba) e vini rossi di Langa; si esibiranno il gruppo sbandieratori del borgo San Lorenzo di Alba e il gruppo «La Ghironda» di Asti. Lo spettacolo di chiusura sarà affidato, intorno alle 17, alla banda musicale di Mondovì.

«Quella di domani è una simpatica rassegna dedicata a vini e lumache, ma ricca anche di intrattenimenti folcloristici che appassioneranno i visitatori - spiega Claudio Alberto, presidente della Pro Cherasco - è la grande festa di «Vinum '96», che dopo un lungo itinerario fra Langa e Roero chiude il suo viaggio nella Capitale della lumaca».

L'Associazione nazionale degli elicottili, che ha sede a Cherasco, si occupa della promozione e tecnica, gastronomica e commerciale del settore.

Nella «Città delle paci» era stato siglato, nel '93, il «gemellaggio» fra Cherasco, Borgo San Dalmazzo, Molini di Triola (Imperia), Bobbio (Piacenza), Zocca (Modena) e Sant'Andrea di Badia Calavena (Verona), città in cui le lumache sono un prodotto tipico della produzione agricola, della gastronomia e del turismo.

Il settore della chiocciola è in costante sviluppo: le lumache - che oggi vengono presentate sul mercato già preparate, facili da cucinare e pronte per svariate ricette - stanno riscuotendo grandi successi nel panorama gastronomico europeo.

«Da venticinque anni - dice il sindaco Gianni Avagnina, grande esperto del settore elicottili - Cherasco è sede dell'Istituto internazionale di elicottili: un organismo di studio, sperimentazione e organizzazione dell'allevamento a



Sopra, un momento della rassegna «Vinum '96»; a lato un suggestivo angolo di Cherasco



ciclo biologico completo delle più importanti razze di questo mollusco.

«Vinum» compie venti anni - dice Giacomo Oddero, presidente dell'Ente turismo e ma-

nifestazioni di Alba, che ha promosso la rassegna -; un periodo che ha segnato il grande lancio dei vini nobili piemontesi sul mercato internazionale, come il barolo, il barbaresco,

il moscato d'Asti, l'Asti d'Arneis.

«Questa manifestazione - aggiunge Oddero - coincidendo con la stagione più favorevole all'imbottigliamento è un piacevole momento di novità e di scoperta di qualità dei vini di Langa e Roero che entrano in società per la gioia del consumatore».

La tappa conclusiva di «Vinum» sarà anche l'occasione per una passeggiata attraverso il perfetto reticolo di vie pendicolari del centro storico, dove s'incontrano decine di palazzi gotici e barocchi, l'Arco di Porta Narzole e quello del Belvedere, antiche chiese e il museo «Adrianis».

Domani, nei saloni di Palazzo Salmatoris, si chiude la mostra del pittore torinese Ennio Onnis. Oggi e domani la rassegna è aperta ai visitatori (l'ingresso è libero) dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30. (r. a.)

VIDEO-BIRRERIA  
**MARCADRI**  
CHERASCO  
Viale Salmatoris, 15 - Tel. 0172/48.91.83  
Giorno di chiusura: martedì

Per una piacevole serata...

birre alla spina,  
panini caldi,  
primi piatti.

NOVITÀ:

è in arrivo «Phenomena 96»

8 terminali telematici per parlare in tutta Italia con nuovi amici.



Domenica 2 GIUGNO 1996

## CHERASCO VINI E LUMACHE

Incontri e conversazioni - Folklore - gastronomia

**10,30**  
(Sale - Ristorante L'Escargot - Cherasco):  
Incontro sul tema: «LA LUMACA - Produzione,  
gastronomia, economia di un'attività zootec-  
nica in via di sviluppo».  
Oltre ai tecnici dell'Associazione Nazionale Eli-  
cottili parteciperanno Edoardo Raspelli - Gio-  
rialista - La Stampa - Massobrio

**12,30**  
(Ristorante L'Escargot - Cherasco):  
LUMACATA

Ore 17 (Centro storico):

«VINI E LUMACHE» distribuzione di vini e  
lumache (specialità albese) con i grandi vini  
Langa.  
Grande Spettacolo folkloristico e musica con  
Gruppo Sbandieratori del Borgo San Lorenzo di  
Asti - Gruppo «La Ghironda» - Asti

Ore 17 (Centro storico):

Concerto di chiusura della Musicale di  
Mondovì

A tutte le manifestazioni: INGRESSO LIBERO  
Per la Grande Lumacata (ore 12,30) prenotazioni  
telefoniche



Via Audisio, 53/a - 12042 BRA  
Tel. 0172 44.414 - Fax 0172 44.426  
Orario: 9/13 - 15/19; sabato 9/12,30

**GRUPPO RIVE GAUCHE**

PROFESSIONALITÀ ED ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO.  
RAPPORTI PREFERENZIALI - I MAGGIORI TOUR OPERATOR.

Ecco le proposte di viaggio per l'estate: GRECIA: volo aereo, pernottamento a prima colazione L. 600.000; Costa aerea, pensione L. 750.000; mezza pensione L. 1.390.000; 5. Domingo volo aereo, pensione L. 1.390.000. SPECIALITÀ 15.07.96 volo aereo + Crociera sul mare + Soggiorno Mar Rosso 15 gg. L. 1.520.000. MAR Hurghada volo aereo da Milano il 15.07.96, pensione, hotel e stelle L. 880.000. THAILANDIA: specialità combinazioni luglio ed agosto Bangkok/Phuket/Samui voli di linea, hotel 1ª cat. pernottamento e prima colazione, trasferimenti, assistenza 17 gg. L. 2.390.000. CINA: partenza dal 21.08.96, Tour della Cina classica, visite con guide locali parlanti italiano, mezza pensione, 15 gg. L. 3.260.000.

CONTATTATECI PER OGNI RICHIESTA.

## DOGLIANI E NEGRO

Fraz. San Giovanni 41 - Tel. (0172) 497107 - CHERASCO

« PRESENTE ALLA FESTA »  
DI CHIUSURA DI VINUM



La **DOGLIANI E NEGRO**  
vi offre accurata produzione  
dei migliori vini DOC piemontesi  
tra cui un vino

**Spumante Brut**  
lavorato con metodo Charmat  
**Dolcetto ecologico**

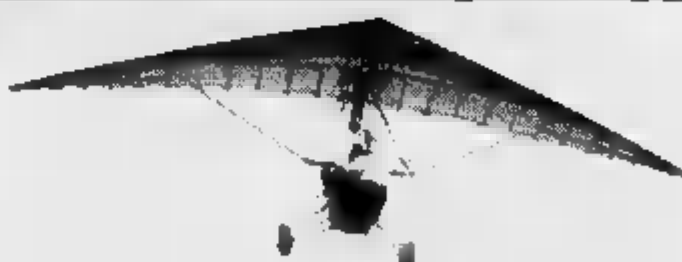
Inoltre, una vasta gamma  
di vini da tavola e DOC  
di altre regioni italiane

LAVORAZIONI IN FERRO

**PANERO GIOVANNI**

Cancelli - Ringhiere - Porte - Espositori

BRICCO DI CHERASCO - Via Fossano, 11 - Tel. 0172/49.53.12



**Deltaplano** confezioni

di Paladino Bruna

Produzione e riparazione abbigliamento su misura in genere

Vasto assortimento di capi già confezionati

Abiti da sposa nel suo specchio aziendale

• Siamo specializzati nelle tuelle confortevoli

• Si eseguono anche modelli di carta

• Ai clienti una gradita sorpresa

Orario speciale: TUTTI I GIORNI 16,30 - 19,30 - SABATO 9,12/15,30-19,30

17,30 - 19,30 - de Lunde - Via

0172 49.53.12

è una  
realizzazione...

**PK** Alba

PUBLIALBA  
Agente Publikompass spa

C.so M. Coppino 9  
Tel. 0173 442.110  
(2 linee r.a.)  
Fax 0173 442.130

Filiale:  
**BRA**  
Via Verdi 7  
Tel. 0172 431.003



Ristorante - Bar - Pizzeria

**L'Bruc**

BUGLIONE GIUSEPPE & C. s.r.l.

Fraz. BRICCO DE FAULE (Cn)  
Via Verona, 2 - Tel. 0172/49.53.27

per ricevimenti e cerimonie

Convenzioni per PRANZI A PREZZO FISSO

viaggiatori ditte e camlonisti

AMPIO PARCHEGGIO

Specialità pesce e alla brace  
PIZZE IN FORNO A LEGNA



Cerimonia di premiazione oggi (ore 16,30) nello storico castello del centro langarolo

## Scrittori e musicisti al «Grinzane»

Sei autori finalisti: il verdetto del concorso letterario sarà emesso dalla giuria di studenti ■ da quella degli esperti Dieci milioni ■ supervincitori. Seguirà il concerto del Quartetto di Corni dell'Orchestra sinfonica nazionale Rai

**GRINZANE CAVOUR.** Il nome di Grinzane Cavour torna oggi alla ribalta della cultura internazionale: la proclamazione dei vincitori del premio letterario omonimo: la cerimonia, alla quale interverranno scrittori, critici, personalità, si svolgerà nel castello (ore 16,30).

Nato quindici anni fa, l'istituto di avvicinare i giovani alla lettura, il «Grinzane» ha sempre privilegiato la collaborazione con la scuola: qui l'idea di doppie giurie, dei critici e degli studenti.

Saranno infatti i voti congiunti delle sedici giurie scolastiche (undici italiane, cinque straniere) e degli esperti a proclamare oggi i supervincitori delle due sezioni di narrativa italiana e straniera.

La rosa dei sei vincitori-finalisti è composta dal brasiliano Paulo Coelho con «L'alchimista» (Bompiani), dallo svedese Lars Gustafsson autore dell'opera «Storia» (Einaudi) e il canadese Michael Ondaatje («Buddy Borden's Blues» Garzanti) per la narrativa straniera.

Per quella italiana, Paolo Barbero autore de «La» con le luci (Bollati Boringhieri), Rosetta Loy con «Cicciolata» da Hanselmann (Rizzoli) e Mario Rigoni Stern con «Le stagioni di Giacomo» (Einaudi). Ai due supervincitori andranno 10 milioni ciascuno, 7 milioni agli altri.

Le sei opere finaliste sono state scelte dalla giuria dei critici presieduta da Lorenzo Mon-



Lo scrittore Soinka premiato nell'edizione '95 del «Grinzane». La cerimonia si svolge ogni anno al castello (FOTOPIRELLA)

do. Tra le giurie scolastiche c'è anche il liceo classico «Giovane» di Alba.

La preside, Anna Maria Alessandria: «Il coinvolgimento degli studenti è molto positivo: fa sentire i giovani protagonisti e garantisce l'impulso al premio in quanto i ragazzi leggono e giudicano le opere al di fuori di «ni condizionalismo».

Il «Grinzane», che è promosso

da Regione, Fondazione Crt, Seat divisione Stet e Provincia di Torino, prevede altri riconoscimenti che saranno consegnati oggi. Il premio internazionale «Una vita per la letteratura» andrà al giapponese Kenzaburo Oe (Nobel per la letteratura nel '94). Saranno inoltre premiati Alessandro Barbero (giovane autore esordiente), Glauco Felici (traduzione), Pietro Citati

(saggistica d'autore). La cerimonia sarà preceduta da un incontro con alcuni autori con gli studenti al palazzo dei congressi di Alba (ore 11). Interverranno Paolo Barbero, Rosetta Loy, Mario Rigoni Stern e Alessandro Barbero. Si chiuderà col concerto del Quartetto di Corni dell'Orchestra sinfonica nazionale Rai. [g. f.]

(saggistica d'autore).

La cerimonia sarà preceduta da un incontro con alcuni autori con gli studenti al palazzo dei congressi di Alba (ore 11). Interverranno Paolo Barbero, Rosetta Loy, Mario Rigoni Stern e Alessandro Barbero. Si chiuderà col concerto del Quartetto di Corni dell'Orchestra sinfonica nazionale Rai. [g. f.]

La cerimonia sarà preceduta da un incontro con alcuni autori con gli studenti al palazzo dei congressi di Alba (ore 11). Interverranno Paolo Barbero, Rosetta Loy, Mario Rigoni Stern e Alessandro Barbero. Si chiuderà col concerto del Quartetto di Corni dell'Orchestra sinfonica nazionale Rai. [g. f.]

## Marionette e burattini

ALBA. Festa in via Maestra, piazza Duomo e nel cortile della Maddalena, stasera, dalle 21, con burattini, marionette, pupazzi e cantastorie: dopo il successo delle due precedenti edizioni, torna «Burattini», rassegna internazionale del teatro di figura organizzata dall'Arco Uisp Alba, il Sogno, la cooperativa sociale Anca, i Comuni di Alba e Montà e dalla Provincia.

Il burattinaio e musicista napoletano Salvatore Gatto racconterà le storie di Pulcinella; Lucia Osellieri di Padova presenterà il suo mondo incantato; Walter Brogini di Varese proporrà «Pirù Pirù». Da Arezzo è atteso Paolo Valentini con la «Storia del fondo del pozzo»; da Pisa, Felice Pantone con «Vostro devotissimo Amodeo».

L'argentino Adrian Bandirali sarà ad Alba con Serana Galella per proporre «Cimpele ciampale». Infine, gli spagnoli Damiano Privitera e Georgina Castro del Teatro Alegre rappresenteranno «Marionette in manipolazione». Gli spettacoli (gratuiti) si replicano domani a Montà (ore 16), al coperto in caso di maltempo. [g. f.]

## RACCONIGI

Al via «Giugno rock» Grande kermesse con Elio e Le Storie Tese

**RACCONIGI.** La lunga attesa è finita. Domani sera si apre ufficialmente il «Giugno rock» organizzato dall'associazione turistica Pro loco, Comune e da Informagiovani. Nella struttura coperta, allestita in piazza Pietro Piacenza, reduce dal successo di Sanremo (dove ha conquistato il secondo posto), «da un tour che ha toccato altre città piemontesi, arriva, alle 21, Elio con il suo braccio destro e ideologo Rocco Tanica, Feyez e tutte le «Storie Tese».

Personaggi eclettici, un tempo fuori dai circuiti tradizionali dello show-business, Elio e compagni propongono un collage di vari generi musicali, dal rock al cabaret al liscio e al demenziale e di denuncia. Domani presenteranno il loro ultimo fortunatissimo cd, «Est the phixis», che contiene anche il successo «La terra dei cachi». Il biglietto costa 30 mila lire. [m. b.]

## CUNEO

Stasera a Confreria più vocalist in concerto a «Palco aperto»



**CUNEO.** Stasera, ore 21, nell'ambito della rassegna «Palco aperto», nell'area attrezzata di Confreria si esibirà il concerto Katia Grimaldi con i «Carpe diem» che proporranno alcune cover italiane. Katia Grimaldi, nonostante la giovane età, vanta una lunga esperienza artistica: nel '95 ha anche partecipato corista alla trasmissione «Stella nascente» presentata da Ornella Vanoni e Red Ronnie su Raidue. [r. s.]

## BIELLA E NOCI

**BIELLA.** Stasera alle 21, nel cortile del castello Acaja, concerto finale dell'istituto musicale Baravalle. In programma pagine da Chopin, Piazzolla, Donizetti.

## ROSSANO

**Chopin al castello** Stasera alle 21, nel quartiere Donatello, balli occitani «Abourasquis».

## BIELLA

**Band in pista** Stasera al «Capolinea» si esibirà la «Paolo Bonfanti band». Durante il concerto saranno registrati in presa diretta i brani del nuovo cd del gruppo. Ingresso libero (ore 23).

## REVELLO

**Cover dei Nomadi** Stasera (ore 22) al club L'Arciere, cover dei Nomadi e «Senza Patria».

## CONCORTO

**Concerto rock** Oggi, dalle 18, nel padiglione in piazza del Popolo, festa birra e concerto rock con Acid Flowers, The Magic Mu-

shroom, Matria, Smash Alley, ErbaVoglio e Shadow Moon. Ingresso libero.

## BIELLA

**Balli occitani** Stasera, ore 21, nel quartiere Donatello, balli occitani «Abourasquis».

## BIELLA

**Fiaba musicale** Stasera, alle 21, nel teatro di San Giovanni, allievi e insegnanti del Civico istituto musicale «Adolfo Gandino» presentano «L'orologio del laghetto», fiaba musicale di Mirrella Franzese e Matteo Iannone, regia di Luisa Varaldo.

## BIELLA

**Corrida langarola** Stasera, alle 21, nel padiglione spettacoli, edizione della «Corrida langarola». Presenta il cabarettista Pino Milan.

## BIELLA

**E' di scena la lirica** Stasera, ore 21, nella confr-

ternita della S.S. Trinità concerto lirico del mezzosoprano Irene Bottero, accompagnato al piano da Leonardo Nicasio, per salutare la restituzione alla cittadinanza della sala dell'altare maggiore restaurata. L'opera è stata promossa dalla Regione e da «Centallo viva».

## BIELLA

**Liscio e sangria** In località Marengi, stasera (ore 21), liscio con l'orchestra di Vito Valente e sangria.

## BIELLA

**Ecco i Kalenda Maia** Nel parco di Donadei, in frazione Chiechi Soprani, stasera, ore 20, grigliata e, alle 21, balli e occitane e Kalenda Maia.

## BIELLA

**Rinviato il trio jazz** Rinviato il concerto in programma stasera, all'albergo Bossen, (ore 22) con Luigi Bonafede, Aldo Mella ed Enzo Zirilli (batteria).

## BIELLA

**Quadrifoglio Odeon Tv** 19,30 regione 20,30 Tutto Yris e Tolo 20,35 Sunset (musical), film 21,30 Tg motori 21,35 I brutissimi

## BIELLA

**Telemontecarlo** 20,30 Matroska, rubrica 20,30 Laser, rubrica 21,30 Matroska, rubrica 21,30 La scacchiera, rubrica 22,30 Emporio tv

## BIELLA

**Canavese** 19,30 Telegiornale 20,02 Voglia di vivere, telefilm 20,40 L'uomo e i mari 21,43 Alle male, telefilm 22,30 Telegiornale

**Rete 7 Piemonte** 20,10 Mondo dell'Occulto 20,40 L'ultima vampira, film 22,30 Questo grande mondo cinema 22,40 Informasette 23,30 Sexy and soda 23,40 Informasette

**Teletime** 19,20 Tg time 19,40 Time sette 20,45 Aurora, film 22,30 Tg time 23,30 Vireh

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati da non tempestive comunicazioni delle

## STASERA AL CINEMA

**CUNEO Corso** La affinità elettiva di T. Twiss, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Benoit-Vigier (ita. '96) — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 35' **Commedia**

**Fiamma** La prossima vittima di T. Twiss, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Benoit-Vigier (ita. '96) — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 35' **Commedia**

**Nuovo Italia** Un vampiro a Brooklyn di W. Craven, con Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96) — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti i costi ristabilire il «legame di sangue». N. V. 1h 35' **Commedia**

**Monte Carlo** Sala Comunale, Tel. 631.771 CHIUSO

**CHIUSO PER FERIE**

**ALBA Eden** L'esercito delle 12 scimmie di T. Twiss, con B. Willis, B. Pitt, M. Stone (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una epidemia. N. V. 2h 10' **Commedia**

**CHIUSO PER FERIE**

**BARGE Cominale** Hong Kong Express di W. Kar-Wai, con N. Linchit, T. Kar-Wai (Hong Kong '95) — La storia di due poliziotti alla prese con i misteri dell'amore più che con i traffici di droga e i gangster maliosi della città. N. V. 2h **Pol. / sico**

**B.S. DALMAZZO Plume di struzzo** di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '95) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Viziato». N. V. 2h **Commedia**

**CHIUSO PER FERIE**

**Impero** Le frasi del Tavis di T. Twiss, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Benoit-Vigier (ita. '96) — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 35' **Commedia**

**Vittoria** Schegge di paura di G. Hobbit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un altro ragazzo. Non viet. 2h **Thriller**

**BUSCA Nuovo Lux** Copycat - Oniric In di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, G. Muloney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle orme dell'effettivo omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

**CHIUSO PER FERIE**

**GARANZIO Ferrini** CHIUSO PER FERIE

**CHIUSO PER FERIE**

**CENTALLO Nuovo Lux** Ragione e sentimento di A. La, con E. Thompson, M. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casa per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

**CHIUSO PER FERIE**

**CHERASCO Galatieri** CHIUSO PER FERIE

**CHIUSO PER FERIE**

**ORONERO Iris** Silenzio si nasce di G. Vanzoni, con P. Rossi, S. Castellitto, F. Lagerback (ita. '95) — Due gemelli illagati, vivono, viaggiano nell'ultra moderno, spiano il mondo di fuori, e aspettano il momento di nascere. N. V. 1h 28' **Commedia**

**CHIUSO PER FERIE**

**Politeama** Plume di struzzo di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '95) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Viziato». N. V. 2h **Commedia**

**CHIUSO PER FERIE**

**MONDOVI Bertola** CHIUSO PER FERIE

**CHIUSO PER FERIE**

**CHIUSO PER FERIE**

**CHIUSO PER FERIE**

**CHIUSO PER FERIE**

**CHIUSO PER FERIE**

**CHIUSO PER FERIE**

**CHIUSO PER FERIE**

**CHIUSO PER FERIE**

**CHIUSO PER FERIE**

**CHIUSO PER FERIE**

**CHIUSO PER FERIE**



**S.d.f. PIGNATA F.III - 12035 Racconigi (CN) - P.zza IV Novembre, 9 - 0172 85628**



**Motore 1600  
da 102 cavalli.**

**Sospensioni multilink.**

**Tre anni di garanzia.**

**NUOVA PRIMERA**



**Incredibile NISSAN!**

**Primera Km 0  
da Lire 22.000.000  
con vernice metallizzata**

Nitafin S.p.A.

Garanzia 3 anni o 100.000 Km





**SOVENCAR**

**Da venticinque anni la serietà al servizio del Cliente**

**ALBA** - Viale Cherasca, 29 - Tel. 0173-362678

**BRA** - Via Cuneo, 184 - Tel. 0172-423643 - Fax 0172-423644



**MININI** Albergo Leda. Telefonare allo  
0541 381.866 vicinissimo mare, familiare,  
camere serviz., ascensore, cucina d'alta

**RM** 0541 382.206. Vicino al mare  
giardino, parcheggio, cucina casalinga.  
Giugno settembre L. 34 mila/35 mila, luglio  
21/31 agosto L. 40 mila/45 mila.

**ROMINI** Balneario Hotel Simplicity tel. 0541  
370.504 moderno, \*\* mar, piscina,  
parche, parcheggio privato, \*\* menù  
buffet, spaziosa casalinga, animazione.  
Giugno settembre L. 44 mila, luglio L.  
51/55 mila, agosto L. 55/55 mila.

**ROMINI** Hotel Astra \*\*\*. Telefonata al  
0541 380.454. Spagnuola uso piscina  
condizionata, colazione, tutto il mare.  
menù, parcheggio custodito. Giugno L.  
45 mila/50 mila, luglio L. 55 mila, agosto  
L. 70 mila/87 mila.

**ROMINI** Hotel Chic tel. 0541 391.850 viale

**RIMINI** Riviera delle Palme Eurotel. Telefono 0541-815671. Ristorante "Le Palme". Cucina moderna, parcheggio gratuito, ristorante cucina. Giugno-settembre L 40 mila, luglio L 45-50 mila.

**RIMINI** Riviera delle Palme Marina. Tel./fax 0541-28.253, camere servizi, Internet, balconi vista mare, giardini, piscina coperta, bar, sala giochi, discoteca. Colazione/frutta buffet. ■■ Giugno-settembre L 40 mila, luglio L 47 mila. ■■ 100 posti letto, acqua L 10 mila, gas L 3 mila.

**RIMINI** Riviera delle Palme Galvane. ■■ Mare veramente tranquillo, accogliente, familiare, ideale famiglia, camera bagno con doccia privata. ■■ L 35 mila. ■■ 30 posti letto. ■■ 30 mila. Telefonare 0541-53.362.

**RIMINI** Vissera Alborno Gagliolo vicinissimo al mare, tranquillo, Giugno-L 30 mila, luglio-L 35 mila.

**RIMINI** Viarzia Hotel Amore. Tel. 0541-732.430, un etereo, camera bagno, sala da pranzo, bar, discoteca, animazione, danzanti. Speciale 1/15 Giugno-L 40 mila, bambini 50%, over 60 L 40 mila.

**SAN MAURO** Mare Hotel Sorano. Telefono 0541-91111. Ristorante "Il Sorano". Cucina gourmet, cucina tradizionale, posizione

UNA settimana ■ vacanze in libertà ci si

**CENTRO ■ MATRIMONIALI ASSOCIATI E AUTORIZZATE.** La centrale di incontro nell'essenziale per gli sposi. Via Giuseppe Giusti, 10. Tel. 0544/349.246 - fax 349.074.

**IL PUNTO D'INCONTRO** l'agenzia matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Sarete d'incontro in sede. Anche visita domicilio. Tel. 011 917.0100.  
**PROFESSIONISTA** 36enne laureato singo-

**V**

**A.A. GIOIELLERIA M.C.** 334.832 acquista oro, argenteria, moneta, gioielli, massime preziosi. Corso Peschiera 163, Torino.

**A. ALBA GIOIELLI** compra oro argenteria massime preziosi frangibili valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 85.

**A. [ ] Gioielli** compra oro argenteria moneta preziosi e valutazioni. Via Madonna Cottina 42. Tel. 450.292.

---

1717

**I**

E

pratico 50 ml nato  
i in qualsiasi posto  
- ha in natura e

gio o in campeggio,  
agna.

cciasport, da Carlo  
re della vostra pelle.

**LA PELLE.**

100

---



Margherita  
si laurea  
in economia.

Mario parte  
per il servizio  
militare.



La mamma  
campera  
la telecamera.

Papà ultimo  
nella gara  
di vel.

## LA STAMPA IN CD-ROM GLI ANNI IMPORTANTI DELLA NOSTRA VITA



1992, 1993, 1994, 1995. Anni che vale la pena ricordare. Un album di fotografie e qualche videocassetta hanno raccolto la nostra vita e quella della nostra famiglia; La Stampa, giorno per giorno, ha raccolto la vita di tutti, fatti grandi e piccoli che hanno statuto lo sfondo di quanto è successo di ciascuno. Tutto La Stampa Compact è la raccolta integrale su CD-ROM (per Dos e Windows) degli articoli pubblicati dalla Stampa in questi anni.

Per ogni articolo è disponibile il testo completo, corredato dalla classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa per ritrovare le informazioni. Ogni disco contiene tutta l'attualità italiana e internazionale dell'anno, approfondita con commenti, inchieste e interviste, arricchita con i supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocomme, Tuttodove, Tuttosoldi. Ogni anno, circa 60 mila articoli, perché la cronaca diventi storia.

- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1995 (L. 300.000)  
☐ Se in possesso delle cassette precedenti (L. 250.000)  
☐ Desidero acquistare le cassette 1992, 93 e 94, ciascuna (L. 200.000)  
☐ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-95 (L. 500.000)  
☐ Desidero acquistare il CD-ROM Tuttoscienze (61-92) (L. 200.000)
- Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editoria La Stampa Spa"  
 (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.)

Nome \_\_\_\_\_  
 Cognome \_\_\_\_\_  
 Società/Ente \_\_\_\_\_  
 P. IVA o cod. Fisc. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_  
 N. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
 Città \_\_\_\_\_  
 Prov. \_\_\_\_\_

167-802005

È una creazione  
**LA STAMPA**  
 HYPERSYSTEMS

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marengo, 32 - 10126 - Torino

**tutt**  
**LA STAMPA**  
**Compact**



La Liguria aveva «risparmiato» una somma equivalente, l'assessore rassicura gli utenti

# Bertolani: la sanità non è in ginocchio

## «Voragine» da 200 miliardi, la colpa è dello Stato

GENOVA  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una «voce» non controllata, ascoltata nei corridoi. Regione annuncia provvedimenti pesanti, a carico dei cittadini, perché ci sarebbe una nuova «voragine» nel bilancio della Sanità. Si tratterebbe d'una voce passiva di 200 miliardi, prevista nell'esercizio precedente. Di qui la possibilità di restrizioni, aumento ticket o, addirittura, tasse «a tantum» per pareggiare i conti. In parole povere, un clima di allarmismo.

Invece, l'assessore alla Sanità, Franco Bertolani, dal suo ufficio via Fieschi ridimensiona i fatti: «Le «voci» incontrollate, sempre, mescolano mezza verità a mezza falsità. Effetti, al momento di fare il consuntivo ci troviamo di fronte a un esubero di spesa sanitaria di circa 180 miliardi. Ma la colpa, se la si vuole chiamare così, non è della Regione Liguria. Tra l'altro siamo di fronte a un fenomeno comune a tutte le altre Regioni».

Che cosa è dunque? «E' successo», spiega l'assessore, «che nel sistema di distribuzione delle spese nel settore contributivo, frutto della riforma dell'assistenza, il sistema sanitario s'è trovato a sostenere 1300 miliardi (caricati in prima battuta sui datori di lavoro), si sono aggiunti altri 1400 miliardi frutto di un contratto di lavoro dei medici e dei dirigenti. Altre migliaia di miliardi di cui il frutto dell'assistenza erogata agli extra-comunitari».

Ancora Bertolani: «Infine c'è una recente operazione speculativa delle industrie farmaceutiche che hanno ritirato dal mercato molti prodotti a basso prezzo e li hanno sostituiti con prodotti a prezzi più che raddoppiati: questo ha comportato altre centinaia di miliardi di spese impreviste».

In parole povere, si parla di livello nazionale d'uno sfioramento valutabile attorno ai 5300 miliardi. La ricaduta sulla Liguria è di circa 200 miliardi.

«Noi non abbiamo intenzione di pagare», protesta - spiega Franco Bertolani - «perché la recente sentenza della Corte Costituzionale afferma che è pubblico servizio costa più, l'onore da ricoprire tocca allo Stato e non all'ente erogatore, come nel resto della Regione. Se lo Stato, anche per sue leggi o per contratti collettivi, ha provocato la spesa, deve a questo punto accollarsela».



L'assessore alla Sanità, Bertolani

In questa linea si muoverà dalla prossima settimana il coordinamento degli assessori regionali italiani, con un'azione diretta di rivendicazione nei confronti del governo.

Prosegue ancora l'assessore alla sanità della Liguria: «Stiamo mettendo a punto un ulteriore programma di risparmio e di riduzione delle spese generali, senza che il servizio abbia a soffrirne. Per adesso non si parla né di ticket, né di «una tantum». La prossima settimana, comunque, è il punto. Ma è veramente contrariato per il fatto che si creino ingiustificati allarmismi».

L'assessore Bertolani ha ricordato, a questo proposito, che grazie agli sforzi dell'amministrazione e alla politica di razionalizzazione delle uscite della Usl, del comparto farmaceutico, la Regione Liguria nel 1995 è riuscita a «tagliare» dal bilancio circa 180 miliardi. E' esattamente quello che il contesto nazionale - aumenti, contratti di lavoro, ecc. - «smangiato» alla prevedibile inflazione.

Paolo Lingua

### BILANCIO

## Per gli ospedali spesi 438 miliardi

La Regione Liguria, da buon amministratore oculato, ha sfruttato i fondi del Cipe per la spesa ospedaliera, senza «intaccare», come dice l'assessore Franco Bertolani, la possibilità di beneficiare d'un decreto governativo approvato per le Regioni in «rilascio» per la opera pubblica. In pratica il stato consumato il pacchetto di 438 miliardi disponibili per tre anni. Gli ultimi interventi riguardano 15 miliardi per il reparto d'emergenza di Sampierdarena e 16 miliardi per i padiglioni del Galliera. Ci sono ulteriori interventi per il pronto soccorso dell'ospedale di Recco e per potenziare e aumentare i reparti di tutti gli ospedali per la cura dell'Aids.

Nel complesso sono stati messi a punto e approvati 43 programmi: tutto sarà ultimato e pagato entro due anni. I programmi sono stati così divisi: 20 per l'area ospedaliera, 12 per la residenza degli anziani, 4 per le residenze dei disabili psicosofici, 2 per il settore dei poliambulatori specialistici.

«Questi investimenti nel giro di due anni modificheranno radicalmente i servizi degli ospedali liguri, soprattutto nel settore dell'emergenza sanitaria e della rete per le residenze per anziani. Nel complesso, solo per l'Aids, sono stati spesi 65 miliardi, in attrezzature, mentre 8 a mezzo sono assegnati al Galliera, 29 a mezzo a San Martino, 11 miliardi a mezzo alla Spezia, 13 miliardi a San Remo. Per l'edilizia, gli anziani, le residenze, i servizi territoriali, le tecnologie sono stati invece spesi 373 miliardi, coperti dal Cipe (95%) e dalla Regione (5%). In alcuni casi, ci sono state integrazioni da parte delle Usl a recuperi da alienazioni di patrimoni immobiliari delle Usl.

In margine alle polemiche sulle prospettive a sui prossimi interventi di razionalizzazione del servizio sanitario, si segnala una interrogazione al Ministro della Sanità dell'on. Enrico Napolitano (Forse Italia) che teme un ulteriore taglio di mille posti letto in Liguria.

(p. 1.)

Tra i reperti una splendida «Via Crucis» e un grande ostensorio d'oro e d'argento

## I capolavori rubati tornano a casa

Restituite ieri ai frati del convento dei Cappuccini di Voltri numerose opere d'arte che erano state trafugate dai ladri. Quattordici tele del Settecento recuperate dai carabinieri del «Nucleo Tutela»

Le hanno restituite nella splendida cornice del santuario dei frati Cappuccini di Voltri. Quattordici splendide tele del Settecento, con diversi soggetti, in prevalenza di temi religiosi della via Crucis di Cristo al Calvario, sono state recuperate dai carabinieri della Compagnia di San Martino in collaborazione con il nucleo provinciale. Alla cerimonia hanno assistito i padri del convento, numerosi fedeli. Le opere vennero trafugate nel settembre del 1993, durante la notte. Un furto commesso, si disse allora.

Gli investigatori dell'Arma sono sulle tracce dei mercanti d'arte che operano anche all'estero. Spesso le opere d'arte compiono centinaia di chilometri prima di arrivare a destinazione e questo stratagemma rende più difficile l'identificazione degli autori e di eventuali mandanti. Il furto.

Sulle modalità dell'operazione che ha portato al recupero



I carabinieri mostrano alcuni degli oggetti d'arte restituiti ai frati di Voltri

delle tele, in gran parte attribuite all'artista Annasio Masone da Voltri, sono state tenute segrete. Le indagini proseguono e non si escludono sviluppi in tempi brevi.

Ieri intanto le opere d'arte sono state riconsegnate ai padri

del santuario di Voltri. Si tratta, per l'appunto, di tele che raffigurano le tappe della via crucis, due dipinti che rappresentano San Giovanni Battista e San Matteo, di scuola genovese, e donati alla chiesa dalla famiglia Donghi, un dipinto con la «Ma-

donna della Misericordia», e un ostensorio in oro e argento, databile alla stessa epoca. Alla cerimonia di consegna ha preso parte il colonnello Giuseppe Bassietto, comandante provinciale dei carabinieri, il quale ha messo in rilievo l'intensa attività di difesa del patrimonio artistico.

Nel marzo scorso, è stato costituito il Nucleo Tutela Patrimonio Artistico, con sede a Monza, a giurisdizione su Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta, e Liguria.

Nel 1995 la Liguria sono avvenuti 60 furti di opere d'arte, di cui uno in un museo, tre in locali pubblici e privati, diciassette in chiese, e 39 in abitazioni, per un totale di 481 oggetti trafugati.

La provincia di Genova risultava, anche per estensione, la più colpita, con 39 furti, seguita da quella di Savona, con 14 denunce.

Paola Cavallero

Una donna di 55 anni

## Uccide gettandosi dalla finestra

GENOVA. Cinquantacinque anni sono pochi per morire. Forse troppi, per Anna, che ieri all'alba si è buttata dalla finestra di casa, quinto piano di un palazzo in via don Minetti, dietro alla stazione Principe.

Lo ha fatto come in preda ad un raptus, mentre tutt'intorno cominciava un nuovo giorno. Lo ha fatto e basta. Senza una riga di spiegazioni. Chi la ha uccisa dice che negli ultimi tempi era depressa, usciva raramente e non dava confidenza. Viveva sola. Forse anche questo l'ha uccisa.

Il suo corpo senza vita è «atterrato» su un balcone ad un piano sottostante ed è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco per i soccorsi, ormai inutili. Con l'autopsia hanno raggiunto il balcone, «imbragato» il corpo della donna e portato a terra.

Era già arrivata l'ambulanza dei Volontari. Soccorso di via Vesuvio, ma il trasporto era inutile.

(p. c.)

«Raid» notturno nella delegazione del Ponente

## Prà, teppisti in azione. Sfasciate auto e vetrine

GENOVA. Notte «brava» per i soliti teppisti in azione di avventure. Lo scenario è stato, questa volta, Prà, dove nell'arco di mezz'ora sono stati danneggiati due veicoli e sono sfasciate un vicinato autosalone, che era protetto da una vetrata antisfondamento.

Com'è possibile? Il raid si è consumato nel raggio di alcune decine di metri. Prima Prà è mano di ignoti ha danneggiato un'auto in sosta: vetri rotte, gomme tagliate, carrozzeria rigata.

Passa mezz'ora e un altro (o lo stesso) gruppetto scalmanato se la prende con un autocarro parcheggiato nei pressi di un autosalone, sempre in via Prà. Rompono i vetri e i cabinati, devastano l'interno e si impossessano di una sega elettrica.

L'ideale - secondo loro - per proseguire l'opera vandalica nell'autosalone «Autogluata», sempre in via Prà. Che cosa succede? Con la sega elettrica spac-

cano la vetrata, distruggono tutto che gli capita a portata di mano, arrivano nell'ufficio del titolare dell'autosalone.

La prosegue la loro opera di distruzione totale. Catalogatori che vengono rovesciati a terra, documenti sparsi ovunque, mobili spostati. Difficile, anche per il titolare dell'autosalone, stabilire se manca qualcosa.

Lo svegliano nel notte gli agenti di una pattuglia che ha effettuato l'intervento. Gli spiegano quello che è successo e lo invitano a recarsi in ufficio, per fare l'inventario di ciò che manca. Nella confusione non si capisce bene da dove cominciare.

Il titolare dell'autosalone ha escluso di aver ricevuto minacce o altre intimidazioni nel passato. La vicinanza con gli altri episodi di teppismo potrebbe far pensare ad una co- O ad un'abile manovra per fuorviare gli inquirenti dalla vera pista.

(p. c.)

L'ex fidanzato ha avuto l'ergastolo: non avrebbe agito «per motivi abietti»

## «Stefy uccisa, ma senza crudeltà»

Delitto Massarin: le motivazioni della sentenza

GENOVA. I giudici dell'assise spiegano perché hanno condannato Antonio Scarola, 23 anni, all'ergastolo per l'omicidio della sua ex fidanzata quindicenne Stefania Massarin. La sentenza sul delitto avvenuto il 2 ottobre del '94 in via Bordighera a Prà era stata emessa il 2 marzo scorso dai giudici della corte presieduta da Lino Monteverde e ieri mattina il presidente ha fatto conoscere le motivazioni di quella sentenza.

Monteverde, innanzitutto, ripercorre dall'inizio il tormentato rapporto d'amore tra Steffy e Tony, fin da quando si conobbero il 6 gennaio del '92 per arrivare a quella tragica giornata in cui Scarola colpì a morte con il suo coltello la ragazza nella scala del palazzo di via Bordighera. Il magistrato, quindi, si sofferma sulle due aggravanti che erano state contestate all'imputato dal pm, quella di crudeltà e l'altra dei motivi abietti, ma che i giurati avevano escluso.



Stefy Massarin, uccisa dall'ex fidanzato

Per quanto riguarda la prima Monteverde sottolinea che Scarola decise di uccidere Stefania all'interno del palazzo su scelta di un luogo dove la sua azione delittuosa sarebbe stata in uno spazio ridottissimo e tempo, tale da rendere

incompatibile la sua intenzione evidente d'uccidere con il desiderio di infliggere una violenza supplementare a non necessaria alla consumazione del reato.

La corte, inoltre, ha escluso l'aggravante dei motivi abietti perché ha respinto l'imputazione della pubblica accusa secondo cui Scarola avrebbe considerato Stefania Massarin come una sua proprietà. E' riduttivo, spiega Monteverde, il tentativo di incasellare in questi termini la passione complessa che legava Scarola a Stefania. La fortissima gelosia che l'imputato dimostrava nei confronti della ragazza, aggiunge il presidente, non può essere presa a giustificazione di questa aggravante.

«Il motivo abietto - afferma Monteverde - è però un'altra cosa. E' un esempio chi uccide il fratello per avere una relazione con la cognata, ma sono casi del tutto diversi da quello di Scarola».

(a. l.)

Ipotesi al processo per la rapina di via Puggia

## Il notaio aggredito a maledi è morto per una caduta?

GENOVA. A distanza di quasi cinque anni rimane avvolta nel dubbio e nel mistero la morte del notaio Antonio Rubezzi, 71 anni.

I consulenti medici del pubblico ministero Francesco Finto non possono affermare con sicurezza che l'anziano professionista la sera del due novembre del '91 fu picchiato a sangue nel corso di una rapina mentre stava rientrando a casa in via Puggia, né che si spaccò la testa e seguì a caduta accidentale. Rubezzi morì sei giorni dopo.

L'accusa di omicidio preterintenzionale è contestata in assise a tre imputati: Silvio Comandè, 24 anni, (avvocato Nadalin e Bottiglieri), Antonio Sorrento, 31 anni, (avvocato Cardone del foro di Palmi) e Antonio Raso, 47 anni, (avvocato Minzitti e Fossetti). I familiari della vittima si sono costituiti parte civile con l'assistenza dell'avvocato Giovanni Riccio. I medici legali Aldo Chiozza,

Carlo Torre e Lorenzo Varotto, sollecitati dalle domande del pm, dalla parte civile e dei difensori, hanno sostanzialmente ammesso l'impossibilità di indicare una qualsiasi certezza per spiegare se si è stato o no un omicidio. Hanno detto che il professionista, in via del tutto ipotetica, potrebbe essere stato colpito alla testa da una bottiglia e questo spiegherebbe le ferite da taglio, ma potrebbe anche essere caduto.

Dopo la loro audizione sono stati ascoltati altri testimoni e il dibattimento è stato, poi, rinviato a lunedì prossimo. Nell'inchiesta sulla morte del notaio c'è inoltre, un quarto imputato.

E' Salvatore Grimaldi, 28 anni, che ha scelto la via del rito abbreviato (verrà celebrato ai primi del luglio prossimo). Era stato proprio Salvatore Grimaldi a parlare per primo dell'aggressione che sarebbe avvenuta ai danni del notaio e ad autocaccarsi.

(a. l.)

### 14 ORE

#### ALLARME

Fuga di gas nel centro storico risolto ■ tecnici dell'Amga

Attimi di tensione la notte scorsa nel centro storico per una fuga di gas segnalata dai residenti di piazza Raibetta. L'allarme è scattato intorno alle 21.40. I vigili del fuoco ed i tecnici dell'Amga hanno individuato la perdita e provveduto alla riparazione. (p. c.)

#### GENOVA

Gallanti è segretario delle «Città portuali»

Giuliano Gallanti, presidente della Port-authority di Genova è stato nominato segretario generale dell'associazione internazionale Villes Ports, nel corso dell'assemblea generale tenutasi a Venezia. (p. c.)

Raffellini vicepresidente dell'associazione pellicciai

Un genovese, Giorgio Raffellini, titolare dell'omonima ditta, è stato eletto ai vertici dell'associazione italiana della pellicceria. Ricoprirà la carica di vicepresidente vicario. (p. c.)

#### TEATRI

La Provincia ha detto sì ai concerti rock all'Albatros

La Provincia di Genova è disposta a sostenere anche per il prossimo anno i concerti rock all'Albatros, teatro del dopolavoro ferroviario. (p. c.)

#### SPORT

Aprianno ai primi del '97 le piscine di San Fruttuoso

Aprianno all'inizio del 1997 le piscine di San Fruttuoso, chiuse dalla Usl circa due anni fa. La giunta comunale ha stanziato 600 milioni per la ristrutturazione. Ora si farà la gara d'appalto ed i lavori dureranno circa cinque mesi. (p. c.)

#### TRASPORTI

Nuovo sciopero all'Ami Disagi per martedì 7 giugno

Ancora scioperi all'Ami. Il sindacato Faissa-Cisal ha annunciato una nuova agitazione per venerdì 7 giugno, per l'ultima ora del turno. (p. c.)

#### TRIBUNALE

«Protettore» Albanese condannato a sette anni

E' stato condannato a sette anni e 4 mesi di reclusione un albanese di anni, Giorgio Kibiali, accusato di reati attinenti la prostituzione di un giovane connazionale che era stato fatto arrivare in Italia clandestinamente con la promessa di un lavoro. La sentenza è stata emessa ieri con rito abbreviato dal giudice Giorgio Ricci. (a. l.)







Dopo il crollo di un trave tutti i pontili sono stati messi «in quarantena»

## Lavagna: porto «transennato»

Incredibile ma vero: nello scalo più grande del Mediterraneo i proprietari delle barche all'ormeggio non possono raggiungerle perché l'accesso alle banchine è vietato da un'ordinanza della Capitaneria

LAVAGNA. Fa un certo effetto vedere i pontili del più grande porto turistico del Mediterraneo quello di Lavagna, transennato con tanto di ordinanza che vieta il transito anche ai pedoni. I pedoni che in questo caso sono i marinai che lavorano a bordo degli yacht e i proprietari delle imbarcazioni.

Che cosa è successo in questa grande macchina ricettiva che doveva essere il vanto della città e, naturalmente, della «Cala dei genovesi» che l'ha costruita e la gestisce? E' successo che la trave di un pontile, «O» per essere precisi, è crollata. Allora il Genio civile è arrivato, ha controllato tutti gli altri pontili, li ha trovati in male arnese e il comandante del Circolo S. Margherita, Giuseppe Troina, ha costretto ad intervenire.

L'ordinanza del 29, vieta il transito ai pedoni sui pontili, vieta la sosta notturna sugli yacht, attribuisce alla Cala dei genovesi il compito di fare rispettare tali ordini. Ma come? Immaginate un porto capace di ospitare 1600 imbarcazioni, quasi al completo, dove non si può accedere o scendere dalle imbarcazioni. Immaginate una flotta di tecnici, falegnami, tappezzeri, marinai, costretti a raggiungere le imbarcazioni senza calpestare i pontili. Immaginate infine come la prenderanno oggi i pro-



Il pontile transennato nel porto di Lavagna e l'ordinanza di divieto ai pedoni: per i diportisti sarà un'esatta difficile (FAMPA)

prietari degli yacht che arriveranno a Lavagna per godersi il primo sole.

Come raggiungeranno le loro imbarcazioni? Nell'ufficio della direzione del porto non hanno idea. Sperano in una possibile «elasticità» dell'ordinanza. Però anche voce, tra gli operatori portuali, che da questa mattina ogni pontile è controllato da marinai della Capitaneria del porto di Santa Margherita.

Oggi sarà interessante vedere come si può raggiungere una imbarcazione e salire a bordo: si è parlato di barchette o gommoni. Ma messi a disposizione da chi? La direzione del porto non ne sa nulla. Ammettendo anche che le barchette o i gommoni spuntino fuori, al pontile «O» disastrosamente, al pontile «P» poppa chiusa tra altri due yacht? Non certo «prua» aveva presente quanto è alta,

sul livello dell'acqua, la parte «davanti» di una imbarcazione.

Non si può neppure pensare di spostare la barca alla diga foranea, perché questa è stata occupata dalle imbarcazioni che hanno dovuto lasciare il pontile «O» disastrosamente. Un bel guaio per il porto turistico «più grande del Mediterraneo». Una amara soddisfazione per quanti hanno sempre contestato questo porto che ha «rubato» spiagge alla città, che

non ha reso quello che doveva rendere in termini di opere di urbanizzazioni, che è mai finito completamente, che ha fatto discutere consiglieri comunali al limite della rissa.

La città, anche se volesse può intervenire in aiuto dell'approdo: non può farlo l'amministrazione comunale, non lo possono fare gli operatori che vi lavorano, non lo possono fare coloro che hanno acquistato o noleggiato i posti barca. E allora per ristabilire la situazione, per fare in modo che questo bacino disastrosamente nuovo definito «porto», occorre l'intervento deciso della «Cala dei genovesi».

E l'autorità marittima ha emesso una ordinanza, alle porte dell'estate, per vietare il transito sui pontili, significa che la situazione è grave e il comandante Troina non potrà certo «di manica larga» sulla questione del rispetto dei «ordini». Il tutto all'inizio dell'estate, con oltre mille barche ormeggiate ai pontili. Segnali d'allarme sulla solidità dei pontili ne sono già arrivati negli anni scorsi: adesso la frittata è fatta. Inutile sperare che la Capitaneria di porto «chiuda un occhio». Oggi potrebbe anche farlo, il limite. E domani?

Giuliano Vignolo

### DALLA RIVIERA

#### CARRO

Un convegno per i 150 anni di Antonio M. Gionelli

A Carretera oggi e domani si svolge un convegno per ricordare l'opera del santo Antonio Maria Gionelli, nel 150° anniversario dalla morte: tema del convegno promosso dal Comune di Carretera in collaborazione con la comunità montana «Alta val Var» e l'Istituto Gionelli, «L'opera e l'incidenza del Gionelli» nella val Var, nel contesto della «missionarietà».

[g. vi.]

#### SEMPRE IN FARMACIA

Al via «ufficiale» stagione balneare

Oggi inizia la stagione balneare anche se di fatto le ordinanze dicono che il periodo di balneazione scatta il primo maggio e dura fino al 30 settembre. Di fatto questa mattina parlano in tutti i porti le concessioni demaniali per gli ormeggi stagionali e gli stabilimenti balneari e il personale salvamento.

[g. vi.]

#### CHIARI

Un indennizzo per chi chiude la

Il patronato Inas Cisl ricorda a coloro che qualità di titolari o coadiutori di esercizio commerciale, abbiano chiuso definitivamente la loro attività, la possibilità di usufruire di uno speciale indennizzo previsto da apposito decreto legge.

[g. vi.]

#### REPALLO

Riaprono, con molte novità, le piscine di S. Pietro

Apra oggi l'impianto della piscina comunale di San Pietro, gestito dalla società Repallo Nuoto, con alcune novità: due piscine, l'olimpionica 50 x 25 e la mini 12 x 12 all'aperto, ombrelloni, sdraio e giochi acquatici.

[g. vi.]

#### SEMPRE IN FARMACIA

Assegnato il primo premio dell'«Andersen»

Si è svolta ieri la cerimonia di premiazione del vincitore e dei finalisti della 29 edizione del premio Andersen. L'assegnazione è stata milioni e la crociera per sette giorni sulle navi della Grimaldi. Stati vinti da Diego Pistacchi, con la fiaba «Gastone squalotto spaccato». Durante la cerimonia il presidente della giuria, David Bixio, ha consegnato targhe e diplomi a tutti i finalisti.

[g. vi.]

#### CHIAVARI

Aperti i corsi per gli apprendisti commercianti

Sono aperte le iscrizioni per i corsi di abilitazione al registro esercenti il commercio che si svolgeranno in giugno e luglio. Coloro che intendono ottenere l'abilitazione per attività commerciale, devono iscriversi presso gli uffici Ascom di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Recco e Sestri Levante.

[g. vi.]

In attesa di una regola nazionale, nel Tigullio ci si organizza

## Accordo: ospedali più umani

Importante intesa tra Usl e Tribunale del malato per migliorare le condizioni dei pazienti. Stanze a 4 letti, riduzione delle attese, stop ai ricoveri in corridoio

CHIAVARI. Chiavari. Tra il «Tribunale del malato» e l'Usl 4 è stato firmato un protocollo d'intesa per una migliore erogazione dei servizi. Anna Vittori, del «Tribunale», dice che l'applicazione concreta delle clausole del protocollo d'intesa, da parte della Usl, comporta «la rottura di quel circuito autoreferenziale che è stata finora ritenuta una delle caratteristiche tipiche della pubblica amministrazione».

Nella premessa del documento siglato il direttore generale della Usl chiavarese ed il moderatore federativo, si è considerato che la sanità pubblica sta attraversando una situazione di profonda crisi, dovuta alle scelte del governo di ridurre la spesa e allo stesso tempo garantire strumenti adeguati per la riorganizzazione dei servizi.

E' stato convenuto di condurre una azione comune caratterizzata, in special modo, sulla lotta agli sprechi «umani, tecnici e finanziari». In attesa che il governo stabilisca con proprio decreto un sistema di indicatori di qualità, tali da costituire un codice di standard per la umanizzazione dei servizi, il direttore generale della Usl si è impegnato ad orientare l'organizzazione dei servizi sanitari al rispetto di importanti cambiamenti.



Ospedali: più attenzione per i malati

Questi impegni che, rispettati, agevolano i rapporti tra cittadini e Usl: intanto l'attesa per i ricoveri programmati dovrà essere inferiore a 15 giorni, così come quella per prestazioni diagnostiche e strutturali. Nei reparti e negli ambulatori ci saranno di attesa; saranno abbattute le barriere architettoniche e i servizi igienici dotati di strutture per permettere l'accesso ai disabili.

Quattro letti per ogni stanza di degenza e, per ogni gabinetto, un massimo di otto degenti. I bagni dovranno essere dotati di strumenti e sistemi di chiusura che garantiscano sicurezza e «privacy»; basta con i letti in luoghi impropri e barelle nei corridoi. Le code agli sportelli degli uffici e agli ambulatori, che apriranno anche al pomeriggio, saranno regolate mediante numeri progressivi. Rilevato dalla cartella clinica non oltre i giorni dalla dimissione a referti due giorni presso il presidio dove è stato effettuato il prelievo.

Non che i chiavaresi avessero visto, nella giovane, l'assassina di Nada Cella. No, certo. Però pensavano che il in qualche modo fosse risolto. Invece negli uffici dove lavorano ragazze, certo senso di paura permangono.

Si cominciano a discutere i film dove l'assassina viene scoperta in quattro e quattr'otto dal sagace poliziotto. Che cosa agli investigatori locali, alla magistratura, al responsabile della sezione omicidi di Genova, per risalire, colpevole?

Quali sono i risultati delle varie analisi compiute nei laboratori della polizia scientifica di Roma? Quanto servono per dare un volto all'assassina? Forse dovremmo porci queste domande, ma una ragazza di anni è stata barbaramente uccisa e accingeva a iniziare il lavoro di tutti i giorni.

CHIABARI. C'è amarezza e delusione tra i chiavaresi. L'impenettabile di interesse, sollevato dall'avviso di garanzia, questi giorni alla ventinovenne ragazza madre, adesso si comincia a pensare che la questione non sarà risolta.

Non che i chiavaresi avessero visto, nella giovane, l'assassina di Nada Cella. No, certo. Però pensavano che il in qualche modo fosse risolto. Invece negli uffici dove lavorano ragazze, certo senso di paura permangono.

Si cominciano a discutere i film dove l'assassina viene scoperta in quattro e quattr'otto dal sagace poliziotto. Che cosa agli investigatori locali, alla magistratura, al responsabile della sezione omicidi di Genova, per risalire, colpevole?

Quali sono i risultati delle varie analisi compiute nei laboratori della polizia scientifica di Roma? Quanto servono per dare un volto all'assassina? Forse dovremmo porci queste domande, ma una ragazza di



Il sostituto procuratore della Repubblica Filippo Gebbia e il medico legale Marcello Canale dopo l'annessione sopralluogo nell'ufficio della morte Pertuze e indagini non hanno ancora portato a nulla

anni è stata barbaramente uccisa e accingeva a iniziare il lavoro di tutti i giorni.

Qui, nella tranquilla (quanto?) Chiavari. Chi abita in questa città, chi vive quotidianamente, in passato si è sentito magari di pensare un

po troppo alle «palanche». Dal 6 maggio invece sulla città è scesa un'ombra indesiderata. Ecco perché la gente di qui è preoccupata e spera, anzi pretende che chi ha ucciso la giovane impiegata sia smascherato al più presto.

E' stato detto più volte che il delitto «occasionale» può facilmente diventare un delitto «perfetto». Ma Nada Cella può essere stata uccisa «occasionale»: non è successo all'esterno di una discoteca, in un qualche posto dove centinaia di persone potrebbero cedere. E' stata uccisa, è il ripeterlo, nell'ufficio dove lavorava dove per accervi bisognava citofonare dalla strada.

E' quasi paradossale che un delitto impetuoso, risultato di una aggressione feroce ma sommaria, si stia trasformando in «perfetto» per una serie di circostanze forse irripetibili.

Forse quando la curiosità dei cronisti (se così si può definire la ricerca della notizia) si sarà affievolita, chi lavora per risolvere il giallo riuscirà a completare le inchieste necessarie alla soluzione.

Curiosità, professionale naturalmente: ma per la gente che ha seguito giorno per giorno le fasi dell'inchiesta, per i genitori di Nada, non si tratta di curiosità. [g. vi.]

Chiavari, via ai lavori  
Danne: il Tar respinge l'esposto degli abitanti

CHIAVARI. La distriche tra alcuni abitanti della «La Franca», contrari all'insediamento nel loro quartiere del complesso che comprende di riposo e il Comune, pare conclusa. Dopo diversi esposti e prese di posizioni contrarie, non alla «La Franca» ma al complesso residenziale a commerciale, il comitato cittadini «La Franca Sempierdianese» aveva un'istanza al Tar per la sospensione dei lavori: che ieri è stata respinta dal Tribunale amministrativo regionale. Lapidario il commento del sindaco di Chiavari, Vittorio Agostino: «Solitamente il Tar accetta le istanze e sospende, anche temporaneamente, i lavori per verificare la situazione - ha detto Agostino - questa volta la richiesta è stata respinta perché i motivi erano infondata. I lavori riprenderanno a fine giugno».

L'arcivescovo Tettamanzi ha designato altri religiosi ad incarichi di rilievo

## Mons. Tanasini è Vicario generale Novità e nomine nella Curia genovese

GENOVA. Monsignor Alberto Tanasini è nominato ieri dall'arcivescovo di Genova, mons. Dionigi Tettamanzi, Vicario Generale. Si tratta d'una conferma che di Tanasini a pro-vicario, avvenuta pochi mesi fa, in sostituzione di Mons. Martino Canessa, vescovo ausiliario, nominato vescovo titolare di Tortona.

La conferma è venuta ieri mattina in Arcivescovado al termine della prima tornata «Due giorni, promossa dallo stesso mons. Tettamanzi per mettere a punto ed elaborare le linee pastorali da seguire nei prossimi anni. Tettamanzi ha avuto parole di affetto e augurio per il «braccio destro» che, con ogni probabilità, nel volgere di poco tempo, sarà vescovo.

Nel contempo l'Arcivescovo ha deciso di nominare dei nuovi vicari episcopali, i suoi più stretti collaboratori, i mi-

nistris della Diocesi. Gli uscenti, dopo sette anni di permanenza in carica, ha detto Tettamanzi, «avviati ad altri incarichi». I nuovi nominati sono: Angelo Bagnasco, incaricato per la promozione della vita spirituale; don Guido Oliveri, incaricato della nuova evangelizzazione; Mons. Mario Terzile, responsabile per la testimonianza e il servizio della carità.

Mons. Dionigi Tettamanzi ha anche annunciato che nominerà a breve cinque «Delegati Arcivescovili» che avranno ciascuno un mandato specifico: questi delegati potranno prendere parte ai lavori del Consiglio Episcopale ogniquale volta la necessità lo dovesse richiedere. Tutti i nominati resteranno in carica per tre anni. Mons. Angelo Bagnasco è stato inoltre nominato direttore spirituale del Seminario, mentre don Pier Luigi Pedemonte

sarà vice-rettore del Seminario stesso.

L'Arcivescovo ha illustrato all'assemblea dei sacerdoti della Curia le motivazioni delle scelte, legate all'ammodernamento dei servizi e ai nuovi obiettivi che la Chiesa intende assumere. Ha parlato anche del Giubileo che vuole ridestare in tutti l'anellito e l'impegno alla conversione e alla santità. Ha anche alluso alla prospettiva d'una nuova evangelizzazione che costituisce «Grazia e la sfida della Chiesa alla fine del secondo millennio cristiano e all'inizio del terzo» e s'è affermato sulla «prospettiva della testimonianza cristiana, come impegno di tutte le componenti della realtà diocesana a tradurre fedelmente e coraggiosamente il Vangelo della Carità».

Gli delegati Episcopali assumeranno nuovi incarichi nell'ambito della Diocesi sulla base delle loro esperienze. [p. I.]

Intanto gli europarlamentari di An celebrano i Mille di Garibaldi

## CdL e Cdu contestano gli alleati E nel Polo c'è aria di burrasca

GENOVA. A poco più d'un mese dalle elezioni, tornano ad agitarsi le acque della politica in Liguria. Ad aprire le ostilità sono alcune frange dell'opposizione del Polo, in particolare del CdL. Cdu. Quattro consiglieri regionali, infatti, Domenico [cdL], Edmondo Ferrero [cdL], Giovanni Corradi [ex For-Italia, indipendente, Roberto Levaggi [cdL], un secco comunicato polemico con i loro colleghi di Forza Italia e di An per una riunione convocata a loro dire «scurritas».

Nel comunicato si polemizza anche con Bruno Valentini, vicepresidente del Consiglio, e Franco Orsi, capogruppo di Forza Italia, il cui operato è definito «un modo spesso personale di fare opposizione».

Non è detto che l'incidente venga assorbito, ma è fatto che il consigliere Corradi, già uscito dal Polo e da

Forza Italia nelle cui file era stato eletto a Imperia un anno fa, viene ormai indicato molto vicino a «Si» di Fabio Morchio, che fa parte di «Rinnovamento» di Lamberto Dini. Anche a Barci e a Ferrero vengono attribuite simpatie per l'area del ministro degli Esteri.

Più sfumata la posizione di Levaggi. Nel complesso, la posizione dell'opposizione si fa sempre più debole, considerato che da mesi Luciano De Michelis di Forza Italia è tornato alla casa d'origine presso il Ppi.

anche all'interno del centro-sinistra non mancano i movimenti. Sono i socialisti del «Si» che hanno convocato un'assemblea ad Albenga, per domenica 16 giugno, per ridiscutere i grandi dell'area laica e socialista e per riaprire il discorso sulla «diaspora», dopo il drastico ridimensionamento del «burattino» di Valdo Spini e il crollo degli amici di Ugo Intini.

All'interno della federazione di Rinnovamento Italiano che si firma «Lamberto Dini c'è molto fermento perché non mancano le richieste di adesione, ma dall'interno si temono riciclaggi di personaggi ormai «usurati» della prima Repubblica.

Nella giornata di ieri una delegazione di eurodeputati di Alleanza Nazionale (Cristiana Muscardini, Spalato Belleri, Gastone Parigi, Sebastiano Musumeci, Amedeo Amadeo, Antonio Trezza) presente anche sen. Giorgio Bormacin insieme a molti esponenti liguri di An ha gettato «mare una corona d'alloro per ricordare la partenza garibeldina, avvenuta nella notte tra il 5 e il 6 maggio 1860. La celebrazione ha avuto un significato di difesa dell'unità del Paese contro «tentativi secessionismo. Tra i cosiddetti «emili», infatti, 434 erano lombardi, 194 veneti, 156 liguri, 78 toscani e 45 siciliani. [p. I.]





## Lo spettacolo, che ha avuto come ospiti illustri Alba Parietti e Gerry Scotti, venerdì in tv E Varazze invita «Tutti in piazza»

Show musicale con danze, cabaret e candid camera

**VARAZZE.** Le luci del palcoscenico si sono accese. Alba Parietti, senza tradire le aspettative, tra applausi e apprezzamenti ha fatto la sua apparizione. Abito da sera per l'ultima puntata di «Tutti in piazza». Ovviamente, dal numeroso pubblico femminile che si trovava ieri a Varazze in occasione de «La città delle donne», non sono mancati applausi calorosi per il simpaticissimo e disponibile Gerry Scotti, abile nella parola, veloce nella battuta, in grado di parlare a braccio per un'intera puntata.

L'orchestra di Massimo Delabianca ha dato il via allo spettacolo introducendo clown, felliniani e mangiafuoco. Accanto ai presentatori, il cabaretista Paolo Piras; le belle che hanno concorso per la sposa ideale; coppie di ballerini che si cimentano in rumba, valzer, tango, quick-step; i campioni europei e italiani di braccio di ferro; un fedele villeggiante di origine lucana che esibisce con un flauto di costruzione; i parrucchieri di Gabry del gruppo Mitù che hanno portato in acconciature a forma di stella marina, polipo e altri frutti; Josi, scatenato percussionista de La Procedura Pluvial con i ballerini; salsa; i cavalieri medievali del «storico» di Santa Caterina che sono sfidati a duello; le squadre «Città delle donne» e dei pescatori che hanno combattuto la «Caccia all'uomo»; la giovane cantante genovese Elisabetta Rondanina, 17 anni, che ha dato prova del suo talento.

Tra una telepromozione e le battute di Scotti, il tempo è volato e il pubblico si è divertito. Sul maxi-schermo sono state proiettate coinvolgenti candid camera realizzate in paese da Canale 5 e le storie rosa di Enrico Papi che ha intervistato gli abitanti alla ricerca di fatti «che non si raccontano».

Lo spettacolo andrà in onda venerdì 7 giugno alle 20,40. In quell'occasione, il pubblico televisivo perderà la freschezza di una puntata, che al di là dei lusinghieri risultati dell'ultima sera, ha messo a dura prova le 130 persone dello staff Mediaset che hanno affrontato sotto sole le fatiche delle prove e i piccoli e grandi problemi della trasmissione.

A sorpresa, dopo una prima apparizione in tutta la ginnastica che aveva deluso anche i fans più appassionati, la Parietti ha esibito per l'ultima volta di ieri pomeriggio un abito lungo in garza indiana sotto il quale indossava solo i ridottissimi perizoni. Al termine della serata, in ogni puntata registrata nelle piazze italiane, Gerry Scotti, gli autori e i tecnici hanno dato libero sfogo alla loro grande passione: il calcio. Approfondendo del vicino palasport, si sono scatenati fino a tarda sera in una accanita partita di pallone.

Alessandra Zacco



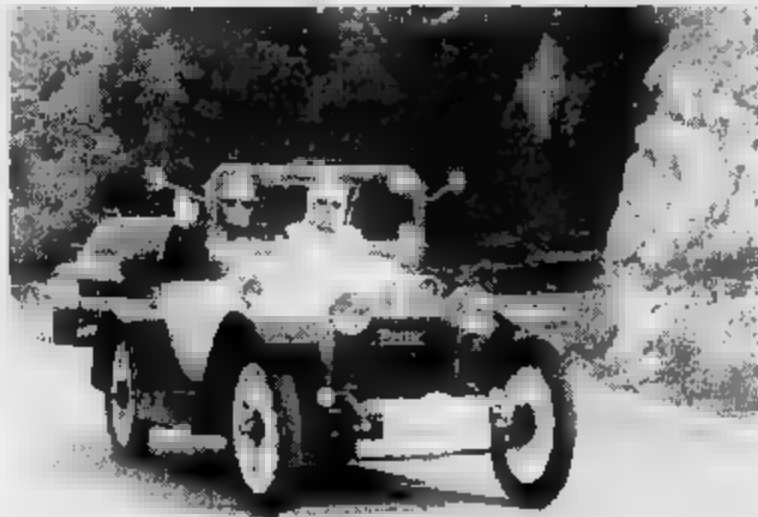
Un'immagine di «Tutti in piazza», che ieri ha portato alla ribalta Varazze; nei riquadri, Ornella Vanoni e Alba Parietti, ospiti illustri

### WEEKEND CULTURA TRADIZIONI E FOLCLORE

**Viaggio in mongolfiera** ■ Tovo San Giacomo, filatelia a Spotorno, artigianato a Savona, ceramica ad Albisola. E mostre, presentazione di libri e concerti. A Loano partono le manifestazioni di «Friendly».

Insomma, il primo sabato di giugno è ricco di appuntamenti in tutta la provincia. Seconda edizione di «Ceramicando» a cura del Cig «Il Castellaro»: appuntamento alle 15, in via della Rovere. Saranno i bambini a creare opere di ceramica con l'aiuto dei ceramisti albisolesi. Tema di quest'anno «Fiori e frutti».

**SAVONA** Mercatino dell'artigianato e dell'antiquariato in via Fia, via Aonzo, via S. Maria Maggiore, piazza Vascovado, piazza Chabrol. Domani mattina la «si trasferisce» sotto i portici di via Paleocapa. Dalle 10 alle 20, giornata degli Swatch da «Minuti e Preziosi» al «Gabbiano» di corso Ricci. «I regni della memoria: Val Bormida e dintorni fra '800 e '900», di Maria Morichini Rebuffello: è il libro che viene presentato



Si moltiplica la «si hanno per protagoniste le

alle 17 presso la sede della Campanassa nella Torre del Brandale. ■ piazza Sisto IV, alle 17, concerto del complesso bandistico «Sant'Ambrògio» ■ Savona diretta da Renato Belianini. «L'arte si... ma insieme da oggi al 30 giugno pitture e sculture dei laboratori artistici presso il circolo Brandale di via Forni. Gli alunni e le insegnanti della scuola elementare «Colombo», in collaborazione con Maurizio Fiaschi, presenta-

no alle 16 sul Prisma lo spettacolo musicale «Fatti e fatti...» liberamente ispirato all'«Odissea».

Alla galleria «Cona» importante inaugurazione, alle 17, della mostra «Solarità» di Aurelio Caminati. Resterà aperta sino al 29 giugno (ore 9-12,30 e 16-19,30). Domani manifestazione nazionale del Wwf «Sport in piazza» nei giardini di via Trincolo.

Manifestazione fila-

Giugno si apre ■ un ricco programma di manifestazioni

## Mostre, concerti e tanti show

Tovo S. Giacomo: si viaggia in mongolfiera. Albisola, i bimbi lavorano la ceramica  
A Savona mercato dell'artigianato. Filatelia a Spotorno, Trio Arcadia ■ Finale

telica «Spotorno '96» nel palazzo dello sport di località «Irra». Gli stand saranno aperti dalle 9 alle 19. Sino alle 15 saranno attivati gli uffici postali distaccati dell'Ente poste italiane e della Repubblica di San Marino con utilizzo di annulli speciali. Dalle 22,30 «Arte in simbiosi» performance del maestro Giuliano Ottaviano che nel corso di un concerto musicale realizzerà un'opera pittorica. La manifestazione si conclude domenica alle 18. Questa ■ alla 9,30 premiazione dei vincitori del concorso «C'era una volta...» presso il teatro Castello.

**LIGURE** Per la «Stagione musicale» concerto classico del Trio «Arcadia» alle 21,15, nella chiesa dei Neri. «Il Castel Gavone», la fortificazione più importante del Marchesato di Finale è il tema dell'ultimo incontro, con visita al castello, che inizia alle 15,30 nella biblioteca di Finaborgo. Viene inaugurata oggi ■ via San Francesco la mostra dei rettili vivi ■ esemplari di tutto il mondo. Comple-

tano la rassegna esposizioni di opere grafiche ■ animali in alcol. **PIEMONTE** «Aja da Pria» è il tema dello spettacolo dialettale che gli alunni del plesso delle elementari di via Cornice terranno alle 9,15.

**S.S.** Arrivo della mongolfiera, alle 16, per l'inaugurazione della biblioteca civica «Mario Borsalino», presso le scuole. **LOANO** Prendono il via le manifestazioni ■ Friendly per «Una vasca lungo un giorno», iniziative finalizzate a promuovere una nuova immagine dei disabili attraverso la proposta delle loro capacità. Nel pomeriggio le allieve della scuola «Attimo Danza» dirette da Loretta Brando terranno in piazza Rocca una serie di coreografie. Contemporaneamente, in centro ■ Pietra, sfilata della banda «Guido Moretti». Alle 21 in piazza Rocca a Loano «Poesia, musica ■ satira» ■ Alberto Chicayban chitarrista e compositore brasiliano.

«Tre serate con Gilberto Govi» è il titolo del ciclo

di manifestazioni previste nella sala ■ via Marexiano. Alle 21 proiezione del classico «Pignasacco ■ Pignaverde» su maxi-schermo.

**CELESTE** «Appuntamento con Celestino», alle 18,30, presso la sala consiliare con l'orientalista Daniela Barbetta. **ALBISOLA** Chiusura dell'anno accademico dell'Unità il cinema Ambra alle 15,30. Mostra storica urbanistica a palazzo Vecchio.

**VILANOVA** Per tutta la giornata, omologazione ■ auto storiche.

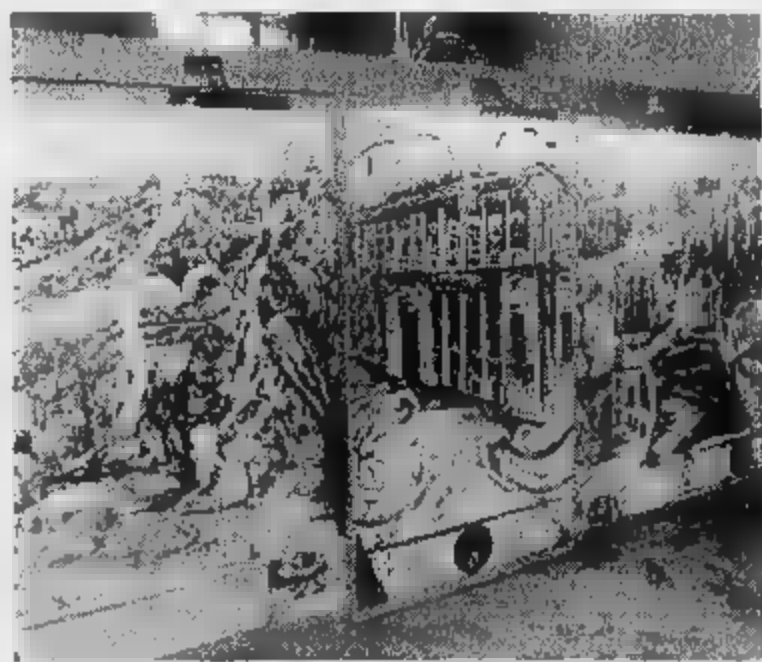
Si riunisce in mattinata presso la biblioteca la giuria tecnica ■ premio «Un autore per l'Europa» che sceglierà i finalisti. Alle 21 a palazzo Morini Giovanni Bogliolo presenta il libro «Bella Ciao» ■ Enrico Deaglio. «Caruggi», visita guidata ■ ritrovo alle 17 nei pressi della chiesa di San Francesco. «L'arte del bambino» presso il Palalassio.

**LAURIA** Estemporanea di pittura, oggi e domani, nei vicoli e nelle piazze del centro. ■ a. e.]

La tradizionale manifestazione entra nel vivo oggi pomeriggio con la spettacolare sfilata d'apertura dei giochi dei rioni

## All'insegna della musica parte il «Giugno carcarese»

Sfida sportiva tra i sei quartieri del paese. A Millesimo di scena i cantastorie



Il trionfo realizzato da Gian Paolo Massolo di San Giuseppe di Cairo

**CARCARE.** Sport, mostre e tanta musica per un fine settimana fitto di proposte. L'appuntamento-clou è con il «Giugno carcarese» che oggi alle 18 entra nel vivo con la sfilata inaugurale dei giochi dei rioni. Una sorta di olimpiade, con tanto di logo, ma a sei cerchi, che vedrà i rioni Castellani, Garibaldi, Bigliolo, Vispa, Barilli e Gaggioni sfidarsi sino a fine mese in gare di calcio, pallavolo, pesca, bocce, tiro con l'arco, carte e biglie. Al vincitore andrà un bellissimo trofeo in ferro lavorato, realizzato da Mario Taricco. Alle 19, torneo di calcio «Città di Carcare».

In serata, poi, tre appuntamenti con la musica. Sul palco di piazza Genta saliranno gli «R&R Blues», trio che propone i classici del blues e della canzone d'autore italiana e straniera. Lo spettacolo è organizzato da Mangiafuoco e bar Le Bijou. A pochi passi, alla birreria «Betty

Boop», concerto dei «Minas Tirit», mentre nel salone della Società operaia, è in programma l'esibizione del gruppo folkloristico «I Cantauova».

Per quanti amano la tradizione, alla Soms di Millesimo, inizio alle 16 si esibiranno i cantastorie Giampaolo Agnassi. Arte, invece, nella sala operativa della protezione civile della prefettura di Alessandria, con la presentazione, alle 18, del trittico ■ dal pittore di San Giuseppe di Cairo, Gian Carlo Massolo. L'iniziativa vuole ricordare i drammatici giorni dell'alluvione del novembre '94 ■ rappresentare un omaggio alla Val Bormida e alla Val Tanaro.

Intanto, a Cengio, in località Isole, proseguono i tradizionali festeggiamenti estivi. Stasera sarà la volta dell'orchestra di Mario Conte. Accanto alla musica, luna-park e specialità gastronomiche, mentre nel salone

comunale si può visitare la mostra di stampe e cimeli napoleonici. Da considerare che di recente la rassegna si è arricchita di una poltrona appartenuta a papa Pio VII.

■ gli appuntamenti di domani, l'esposizione delle due icone russe, mandate nello spazio con ■ Mir, tra le mura dell'antico castello di Monesiglio che per due domeniche rimarrà aperto al pubblico e nel quale si potrà assistere alla sfilata ■ costume d'epoca. Sempre domani, ma a Cosseria, si terrà la prima mostra dedicata alla creatività, hobby e lavoro. Una singolare rassegna dove collezionisti e appassionati potranno sbizzarrirsi.

A Carcare, invece, concerto della banda musicale «Puccini» nell'ambito delle celebrazioni del 50° anniversario della Repubblica, mentre a Cengio si terrà la tradizionale festa dedicata alla terza età. ■ b. j.]



CITTA' DI ALASSIO  
Assessorato alla Cultura



APT ALASSIO  
E LE BAIE  
DEL SOLE

**ALASSIO CENTOLIBRI**  
PALAZZO MORTEO (Via Gramsci 58)  
(a 30 mt. da P.zza S. Francesco)

QUESTA SERA ore 21,15

IL CRITICO LETTERARIO  
GIOVANNI BOGLIOLO  
presenta il libro

**"BELLA CIAO"**

(Diario di ■ anno che poteva  
anche andare peggio)

Ed. Feltrinelli

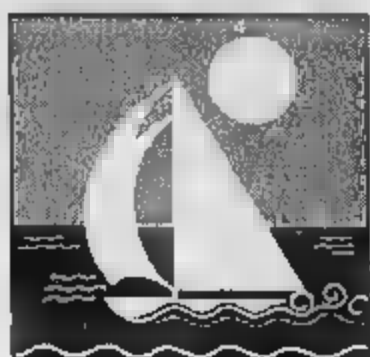
con la partecipazione dell'autore

**ENRICO DEAGLIO**

Intervista di Franco Galles

INGRESSO LIBERO





## Il mese di giugno in Riviera inizia all'insegna di mostre e appuntamenti Dove trascorrere questo sabato

A Triora i tuffi nel vuoto con l'elastico: 60 metri di emozione dal ponte di Loreto. Il pittore Centi a Bordighera con una personale all'«Accademia dei Fiori». Auto antiche al porto turistico di Beaulieu

**SANREMO.** Il mese di giugno inizia all'insegna di mostre e degli appuntamenti culturali. Oggi, sabato, il calendario presenta una serie di incontri importanti in tutta la Riviera. Non manca, inoltre, la possibilità di fare piacevoli escursioni anche nei principali centri della Costa Azzurra dove sono in programma esposizioni e mercatini.

**Imperia.** La Società Operaia di Mutuo Soccorso, alle 18,30 nella prestigiosa sala «Agnese», presenta la scrittrice Caterina Garibbo Siri protagonista di «Il riflesso sul tema «Un percorso della memoria» nella memoria». Interviene Gian Luigi Falabrino. Alcune poesie saranno interpretate dall'attore Giuseppe Porcu. Segue un rinfresco.

**Arma di Taggia.** Conferenza oggi pomeriggio a Villa Boselli, in centro, il poeta Lamberto Garzia, alle ore 18, interviene «La poesia ligure del '900». L'ingresso è libero.

**Triora.** Riprende l'attività del «Bungee Center» di lancio con l'elastico dal ponte di Loreto. La caduta nel vuoto da oltre 60 metri è sponsorizzata da «No Limits» e garantisce il rilascio di «certificato che testimonia di aver superato la prova».

**Sanremo.** La giornata di vede il momento clou del convegno internazionale «Chaine des Rostisseurs», l'associazione di gastronomi pre-



A Triora riprende l'attività del «Bungee Center» di lancio con l'elastico

in oltre cento Paesi. Alla 17,30 l'appuntamento è fissato al teatro del casinò per il gemellaggio del «Bailliage de Sanremo» con quello manegesco e per l'«intronizzazione» dei nuovi affiliati. La giornata prevede inoltre la visita alle cantine «ciali di Dolceacqua con pranzo rustico e, in serata, una nella prestigiosa sala «Fiori di murano del Royal Hotel. A Vil-

la Ormond, dalle 9,30 alle 15,30, continua l'esposizione e degustazione di prodotti tipici calabresi. Alle 18 conferenza del dottor Francesco Crispo, commissario del Bergamotto di Reggio Calabria. Primo giorno dell'escursione in terra di Francia dei soci del Club Alpino Italiano: l'obiettivo della gita sono i profondi canyon delle Gorges du Verdon. Le sale della biblio-

### OLIMPIADI DELLA FOCE

#### Cento bambini in gara

Sono più di un centinaio di bambini di Sanremo che prendono parte oggi alla «Olimpiadi della Foca», la manifestazione organizzata dal Cif, il «Centro italiano femminile», in occasione della fine del doposcuola negli istituti elementari di Lorenzo, Poggio, via Volta, San Bartolomeo e Verizzo. L'appuntamento è fissato per le 15,30 in via Barabino, nell'area della parrocchia di San Rocco destinata all'animazione e allo sport. La scaletta prevede l'esecuzione di una serie di gare che vanno dalla corsa nei sacchi alle sfide a «bandiera» passando attraverso altri giochi didattici fatti nel corso dell'anno scolastico sotto la guida degli insegnanti del Cif. La manifestazione, dopo le premiazioni, prevede una ricca merenda per tutti i partecipanti, genitori compresi. Il doposcuola è un'esperienza che era stata voluta dall'assessore ai Servizi Sociali Vincenzo Lanteri per accontentare le richieste delle mamme-lavoratrici della città dei fiori nel corso dell'anno ha maturato altre esperienze collettive come la realizzazione di un giornale scritto dai bambini, festa di carnevale nel parco pubblico Villa Ormond e la produzione di magliette personalizzate. Intanto, nelle prossime settimane verrà definito il programma della «Scuola estiva» sempre affidata al Cif.

[g. ga.]

Fontana, Lattuada, Orvieto, Luber e Spadacini.

**Bordighera.** L'Accademia dei Fiori «Giuseppe Balbo» presenta le opere del pittore e poeta fiorentino Alessandro Centi. Ingresso libero.

**Ventimiglia.** Le composizioni floreali, affiancate a parimenti sacri, protagoniste della mostra allestita nell'«Oratorio dei Neri» di via Garibaldi

Apertura pubblica dalle 10,30 alle 22,30.

**Olivetta.** Michele. Oggi, in paese, patronale con bancarelle, artigianato in piazza e serata danzante.

**Mentone.** «Jeans sculpti» Tomeck sono esposti al d'arte contemporanea.

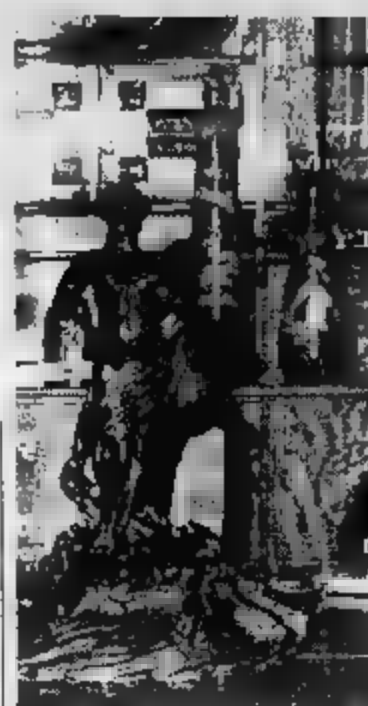
**Montecarlo.** Appuntamento con l'antiquariato nel piazzale dell'«Espace Fontvieille» dove dalle 10 è in programma il tradizionale mercato «brochant». Il cambio della guardia al Palazzo del Principe Ranieri è fissato sempre alle 11,15.

**Beaulieu.** Il porto turistico ospita dalle 11 la mostra mercato delle automobili antiche da collezione.

**Nizza.** Vernissage, alle 12, della pittrice imperiese Serenella Sossi che apre i battenti nella galleria ristorante «La Baron» di rue Maraldi. La piazza del Palazzo di Giustizia ospita, dalle 18, il libro antico. Sulla bancarella possono trovare anche cartoline e carte da gioco da collezione.

**Antibes.** Sono tre gli spettacoli in programma oggi: «Marneland», il grande centro marino che ospita le vasche con delfini, orche e trichechi. La novità è rappresentata da un tunnel che permette di «viaggiare» all'interno della grande piscina dove si trovano gli squali.

[g. ga.]



Mostre in Riviera e delini ad Antibes

## Una domenica «spericolata»

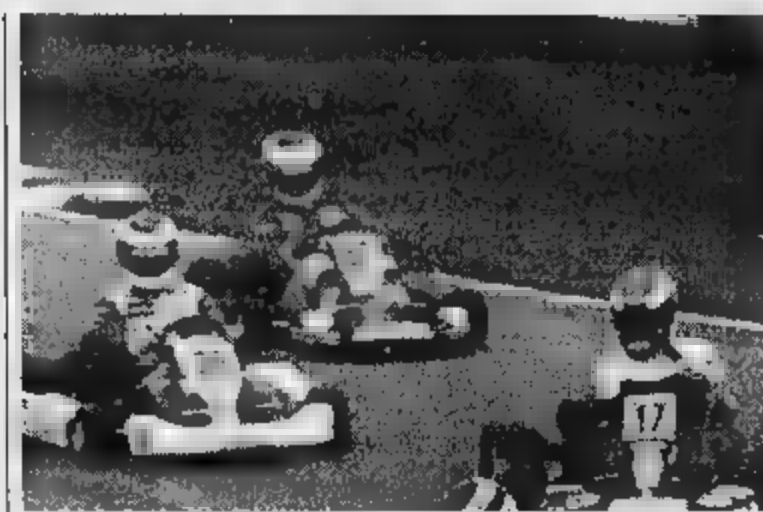
### Dal go-kart al parapendio: le proposte

**SANREMO.** Quella di domani è giornata decisamente diversa dal solito per quanto riguarda le manifestazioni. Il programma spazia dalle gare di go-kart a Sanremo e di parapendio ad Ospedaletti alla musica e alle gite nell'entroterra.

**Imperia.** La galleria «Il Rondò» presenta l'inaugurazione della nuova mostra «Falsi d'autore» della pittrice «Solidè».

**Taggia.** Per lunedì, si segnala la fiera della Santissima Trinità che prevede l'arrivo nel centro storico medioevale tabiese di oltre 150 espositori.

**Sanremo.** I motori sono protagonisti sul lungomare delle Nazioni di Sanremo: l'appuntamento è fissato per domani a partire dalle 8,30 con il 1° Gran Premio Città di Sanremo organizzato dall'«Ayrton Senna Karting Club Milano». La pista ricavata sul lungomare ospita alle 8,30 le prove libere, alle 10 le qualificazioni e alle 14 batterie e finali. In gara kart dei 60 ai 125 cc. Nel pomeriggio la musica è protagonista del



Domenica alle 8,30 appuntamento con il 1° Gran Premio Città di Sanremo

saggio degli allievi dei corsi superiori della scuola «Respiro» in programma alle 16,30 al teatro dell'opera «casinò». All'appuntamento prendono parte anche iscritti al conservatorio. Vince, in Costa Azzurra, gemellato con l'istituto diretto da Mirella Salemi, Ospedaletti. La città delle

rose ospita domenica il «IV Trofeo» di parapendio organizzato dal «Club Ponente Flights». La gara interregionale prevede i lanci a partire dalle 12,30 dalle vette che si trovano nell'immediato entroterra. I partecipanti sono centinaia e arrivano da tutta l'Italia del Nord-Ovest. L'arrivo è

fissato nell'area di litorale tra Baia Verde e la Madonna della Ruota.

**Colla Melosa.** Seconda giornata dell'escursione finale dei corsi dello speleo-club del Cai di Sanremo che prevede per gli speleonauti la discesa nell'«Abisso del Pietravecchia».

**Ventimiglia.** Sempre domani in programma è la cura della cooperativa «Liguria da Scoprire»: una guida permetterà di scoprire un sentiero botanico in Valle Bevera, tra Olivetta San Michele e Sospel. All'Oratorio dei Neri di via Garibaldi 22, dalle 10 alle 22, prosegue la mostra di paramenti sacri e composizioni floreali.

**Olivetta San Michele.** In piazza, dalle 8, è il tradizionale appuntamento con il mercato dei prodotti locali e biologici.

**Nizza.** Apertura continuata per il centro botanico «Parc Phoenix» dove si trova la collezione di piante grasse più vasta del mondo oltre al giardino astronomico, l'isola dei tempi remoti, il tempio Maya oltre ad una riservata al-



Il parapendio a Ospedaletti

l'allevamento di pesci, uccelli e farfalle esotiche. Il prezzo d'ingresso è di 40 franchi.

**Saint Laurent du Var.** Il centro della Costa Azzurra ospita dalle 14,30 alle 18 una serie di visite guidate alla mostra di rettili e scorpioni allestita all'«Immeuble Capex».

[g. ga.]

## Il ricevimento in prefettura

### A tavola con persone autorevoli poi la musica di Verdi e Puccini

**IMPERIA.** Un ricevimento ufficiale in prefettura e varie iniziative nelle scuole a Ventimiglia saluteranno oggi il cinquantesimo anniversario della fondazione della Repubblica. A Imperia, è anche in programma il concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo.

**Imperia.** Il prefetto Emilio D'Acunto organizza oggi il ricevimento al Palazzo del Governo, in viale Matteotti. All'appuntamento, che avrà inizio alle 20, sono state invitate autorità civili, religiose e militari della provincia. E' prevista pure la partecipazione di ospiti di spicco.

L'incontro proseguirà con lo spazio dedicato alla musica. Alle 20,45, la Sinfonica di Sanremo diretta da Walter Proost presenterà brani di Puccini e Verdi.

Terza inoltre un concerto lirico prodotto da «Sanremo musica classica». Alla ribalta, il tenore Giovanni Gurnari («E lucevan le stelle» da «La Tosca» di Puccini e «La donna è mobile» dal Rigoletto di Verdi) e il soprano Annamaria Noboru («Pace mio Dio» da «La forza del

destino» di Verdi e «Tu che di gel sei cinta» dalla Turandot di Puccini).

**Ventimiglia.** Alle 11, conferenza nell'Aula Magna del Liceo Aprosio. L'appuntamento, riservato agli studenti delle superiori, vedrà come relatore il magistrato Paolo Martinelli, di Genova, e il procuratore Silvia Scianca. I temi sono «Attualità della costituzione e il voto alle donne».

Domani, nella piazza della Cattedrale, a Ventimiglia Alta, si tiene la cerimonia di premiazione del concorso sul cinquantenario della Repubblica, rivolto ai ragazzi della medie inferiori, temi a disegno. L'iniziativa è promossa dal Comune, in collaborazione con il preside delle medie Casavola, professor Roberto Corsaro, e del professor Enzo Turbani delle medie Biancheri. Suonerà la banda cittadina.

Le osservazioni degli amministratori sull'iniziativa: «Vogliamo creare un momento di riflessione sul superamento della Costituzione, ma sulla sua completa realizzazione».

[e. f.]



La stagione balneare è ormai aperta ma nel Ponente gli albergatori temono un calo di arrivi soprattutto dall'estero

Calano le prenotazioni negli alberghi: i tedeschi sono più incentivati dal cambio favorevole

## In attesa dei turisti, con qualche incertezza

Nel Ponente si registrano i primi arrivi di chi possiede una casa

**IMPERIA.** Via alle prove generali in vista dell'estate: da oggi, s'inaugura ufficialmente la stagione nei 165 impianti balneari del Ponente e si attende un aumento dell'afflusso di turisti nelle seconde case, soprattutto a Sanremo e nel Dianese. Intanto, però, negli alberghi si continua a lamentare un calo rispetto all'anno scorso. Sono gli stranieri a straripare, e influisce in particolare la situazione in Germania, per il cambio diventato sfavorevole.

Dopo le piogge che hanno caratterizzato il primo scorcio di primavera, il tempo è finalmente favorevole e la temperatura degli ultimi giorni ha fatto registrare un aumento: sulla costa si è raggiunta una media di 22 gradi e per oggi il cielo sarà poco nuvoloso. E' una buona notizia per gli amanti della tintarella.

Gli addetti ai lavori nascondono però le loro preoccupazioni. Dice Americo Pilati, presidente dell'Associazione provinciale albergatori per l'Unione commerciale: «C'è stato un po' di movimento nel periodo della Pentecoste. Altri pul-

ci e quindici giorni: si spera quindi che la bella stagione possa contribuire all'andamento poco incoraggiante di questo periodo».

Le passeggiate a Imperia, Diano Marina, Sanremo e Bordighera cominciano essere affollate: villeggianti che sostano al dehors per gustare gelato e una bibita. Nella zona fanno ritorno in particolare piemontesi e lombardi: un primo «assaggio» nel capoluogo, si è anche avuto in occasione dell'Expo dell'alimentazione mediterranea alla Spianata.

All'Apt della città dei fiori, le prenotazioni appaiono in aumento e per il mese di agosto la disponibilità di camere è ridotta. Le Aziende di promozione turistica e i Comuni stanno predisponendo un calendario di appuntamenti in grado di coinvolgere non soltanto la costa, ma anche i caratteristici centri dell'entroterra.

[e. f.]



Il windsurf, amato sport estivo



# Le Guide Musumeci: come conoscere di più spendendo di meno.



**Valle d'Aosta - Valley**  
88 pagg. L. 9.800



**IN VALLE D'AOSTA - VALLEE D'AOSTE**  
di Pietro Giglio e Mauro Raffini  
112 pagg. L. 59.000



**VALDIGHNE - I PAESI**  
Valbeni  
304 pagg. L. 40.000



**COGNE E LA**  
La Traccia  
96 pagg. L. 19.500



**LA CITTA' DI AOSTA**  
di J.-G. Rivolin  
152 pagg. L. 24.000



**VALLE D'AOSTA GASTRONOMICA**  
di S. Bovo - E. Sanguinetti - G. Vola  
120 pagg. L. 22.000



**AGRITURISMO IN VALLE D'AOSTA**  
di S. De Franceschi e S. Conte  
144 pagg. L. 24.000



**VALLE D'AOSTA I CASTELLI & IL CASTELLO DI FENIS**  
di A. Zanotto  
128 pagg. L. 24.000



**50 PASSEGGIATE VALDOSTANE**  
di P. Giglio  
122 pagg. L. 21.000



**IL GIARDINO ALPINO PARADISIA**  
di L. Poggio - (P.N.C.P.)  
192 pagg. L. 19.500



**LE CITTA' DEL VINO**  
di E. Archimede  
(A.N. Città del Vino)  
160 pagg. L. 21.000



**ARRAMPICATE IN VALLE D'AOSTA**  
di M. Minggione  
144 pagg. L. 28.000



**RIFUGI E BIVACCHI IN VALLE D'AOSTA**  
di C. Zappelli  
aggiornata da P. Giglio  
168 pagg. L. 25.000



**SCI ALPINISMO IN VALLE D'AOSTA**  
di P. Giglio  
e E. Noussan  
166 pagg. L. 32.000



**VALLE D'AOSTA SCI DI FONDO**  
di Pietro e Matteo Giglio  
132 pagg. L. 26.000



**VALLE D'AOSTA IN MOUNTAIN BIKE**  
di Pietro e Matteo Giglio  
144 pagg. L. 25.000



**LA PIRELLA**  
di M. Arcaro  
144 pagg. L. 28.000



**IMBARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO**  
81 Escursioni scelte  
di L. Fachin  
180 pagg. L. 28.000



Presentato in Regione il programma del 30° Festival teatrale di Borgia

## Verezzi aprirà con Goldoni

Il 12 luglio debutta «I due gemelli veneziani» del Teatro Stabile del Veneto. La Brigliadori sarà «La bisbetica domata». Tra i protagonisti anche Scaccia, la Falk e Lindsay Kemp

DAL NOSTRO INVIATO

Un paio di grandi classici, degli autori più amati dal pubblico di piazzetta Sant'Agostino come Goldoni e Shakespeare: «I due gemelli veneziani» e «La bisbetica domata», entrambi in prima nazionale. E una parata di nomi «eccellenti», da Rossella Falk a Mario Scaccia, Eleonora Brigliadori, al ritorno in dopo cinque anni di assenza, a Lindsay Kemp, una internazionale che, da tempo assente da Genova, per la prima volta approda sulla Riviera di Ponente.

Compie trent'anni, il Festival teatrale di Borgia Verezzi, e lo celebra con un programma denso di avvenimenti. Sette gli spettacoli proposti e fra essi tre eventi, tutti in esclusiva nazionale: oltre all'omaggio all'indimenticabile Paola Borboni, due appuntamenti nei luoghi in cui, pure episodicamente, in passato era stato ospitato il Festival, la Grotte di Borgia e la Cava dei Fossili. E poi il Premio Varetum (a «chigi»), quello della Provincia. Savona a un attore non protagonista, la mostra fotografica su Venezia e le maschere di Carnevale, e festa finale in piazza.

Le date. Dal 12 al 16 luglio, due gemelli veneziani; Goldoni, proposto dal Teatro Stabile del Veneto, con Sergio Rognoni protagonista e la regia di Giuseppe Emiliani, due giovani



Eleonora Brigliadori torna in scena dopo cinque anni di assenza

emergenti. Dal 20 al 23 luglio, «Sogni di Hollywood» di e con Lindsay Kemp. Dal 26 al 27 luglio, «La bisbetica domata» di Shakespeare, Eleonora Brigliadori e Stefano Santospago. Il 30 luglio, dal Festival di Spoleto, «Romolo il Grande» di Durrenmatt, Mario Scaccia ed Erika Blanc. L'1 agosto, Marisa Fabbri, Rossella Falk, Rosalina Neri e Franca Nuti in «Omaggio a Paola Borboni». Lasciate piazza Sant'Agostino.

no, Festival si trasferisce. Il 3 e 4 agosto, nelle Grotte di Borgia Verezzi, ecco «La bisbetica domata», fasciose storie di arabi e irlandesi narrate da Mara Baronti. E infine, dal 5 al 10 agosto, alla Cava dei Fossili, «L'Inferno» di Dante, per la regia di Lorenzo Salvetti: interpreteranno i dannati quindici giovani attori della Scuola di Bologna, affiancati, ogni sera, da «guest stars». Tra chi ha già dato la propria disponibilità

Gianfranco Jannuzzo, Giuliana Lojodice, Andrea Jonasson. Invitato anche Giampiero Bacharelli, l'unico presente nell'edizione d'esordio, nel '67.

C'è molta attesa, «I due gemelli veneziani», la commedia che apre il Festival, ambientata nella scenografia naturale. Ricorda con nostalgia Giulio Bosetti, direttore del Teatro Stabile del Veneto, al quale si deve la proposta: «Più di vent'anni fa ho recitato «Verezzi nel «Burgio». Serata magica: il pubblico si accalca ad applaudire le avventure di Lelio e vedere la piccola Venezia inventata con pochi assi, qualche ponticello, un balcone fiorito. Camillo Milli sarà Balanzone: «E' felice, perché sono già stato Pan-craz» nella «storica» edizione dei Gemelli con Alberto Lionello.

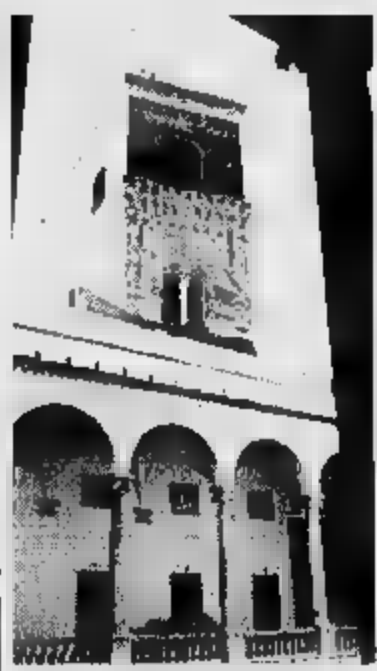
Paola Profumo, assessore regionale al Turismo, elogia il Festival, «uno dei progetti estivi di maggior rilevanza in Liguria». Il tema scelto per il trentennale è «Una commedia per il futuro». Gli organizzatori sono soddisfatti. Dice il sindaco, Enrico Ramboldo: «Quello dei trent'anni è traguardo che vantano poche manifestazioni in Italia». E aggiunge Giovanni Bono, presidente del Comitato manifestazioni: «Tenuto conto delle difficoltà economiche, il cartellone è di tutto rispetto».

Stefano

Giugno: appuntamenti anche a Palazzo S. Giorgio  
Ducale, con l'Accademia cinque concerti classici

GENOVA. E' stata presentata ufficialmente, ieri mattina, la breve stagione concertistica che l'Associazione «Il Delfino» organizza in giugno a Palazzo Ducale. Lo storico palazzo ospita da quattro anni l'Accademia Ducale (emanazione della «Associazione «Il Delfino») che organizza corsi musicali di tutti gli strumenti e in particolare corsi di alto perfezionamento tenuti da Vivenza Buzzi, Aquiles Delle Vigne a Boris Petruschansky per il pianoforte, Dario de Rosa per la camera e Roberto Negri per il canto. Due attività (concertistica e didattica) strettamente complementari in quanto spesso vengono fatti esibire giovani emersi dai corsi stessi: accadrà appunto nel cartellone di giugno, il concerto inaugurale (domenica prossima, ore 11) sarà tenuto da Mario Trabucco, primo violino del Carlo Felice, e da José Scannu, chitarra. Il programma comprende varie Sonate di Paganini, il «Moto perpetuo» e le Variazioni del «Mossè» ancora di Paganini e la Grande Sonata op. 85 di Giuliani.

Lunedì 10 (ore 21) si esibiranno invece alcuni allievi dell'Accademia, vincitori di borse di studio: si tratta dei pianisti Barbara Ferrari, Calogero Diliberto e Giacomo Battarino, del «Johann Sebastian Bach» Antonio Gambula, sul podio dell'Orchestra «Johann Christian Bach» proporrà,



Giugno in musica a Palazzo Ducale

Amos Corbini. Verranno proposte pagine di Chopin, Beethoven, Ravel, Donizetti, Rossini e Liszt.

Domenica 16 (ore 11) il pianista Carlo Gallo interpreterà lavori di Schubert (Sonata D 950), Berg (Sonata op. 1) e Schumann (Sonata op. 22). Chiederà, il 24 giugno (ore 21) una «due giorni» nel nome di Johann Sebastian Bach, Antonio Gambula, sul podio dell'Orchestra «Johann Christian Bach» proporrà,

infatti, tre Concerti di Bach per due pianoforti e orchestra, due per tre pianoforti e orchestra e uno per quattro pianoforti e orchestra. Solisti: Paola Biondi e Deborah Bruniati, Simonetta Pesaresi e Marco Ricciardi, Barbara Ferrari e Christian Schmitz, Stefano Jannuzzo, Lucia Donnini, Elvira Sorisini, Giacomo Battarino e Emanuela Pietrocini.

Il giugno musicale prevede per i genovesi altra possibilità di divertimento. L'Associazione Filarmonica Genovese ha infatti approntato un ciclo di quattro concerti, i primi tre a Palazzo S. Giorgio, l'ultimo al Chiostro di San Lorenzo. Nel Palazzo S. Giorgio, il 10 giugno Caroline Boarsma, violoncello, e Sergio Ciomei, organo, suoneranno un programma che da Frescobaldi approderà a Bach e Telemann.

Ancora da Frescobaldi partirà il successivo incontro del 17 giugno nel quale l'organista Stefano Marré Brunenghi presenterà lavori del periodo barocco. Il 24 giugno Sirio Restani (organo), Valerio Giannarelli (Lucia Salin (violini), Marco Diatto (viola) e Stefano Cabrera (violoncello) presenteranno lavori di Timossi e Mozart. Infine il 1° luglio il coro al Polifonico di Genova diretto da Fabio Macelloni chiuderà con un repertorio che spazierà dai trovatori al Rinascimento.

levino

Cabaret al Mascherona, cantautori Campopisano, teatro (per pochi) Santa Maria di Castello

## Band in rassegna al Nessundorma Café

Serata fitta di appuntamenti musicali a Genova e in Riviera

GENOVA. Si apre con una sorta di «prova d'artista» da parte di tanti gruppi genovesi che hanno imparato a suonare a «Music Lines», l'agenda degli appuntamenti della serata.

A ospitare l'inconsueto «saggio» della nota scuola genovese è, alle 21, il Nessundorma Café, in Porta d'Archi. Folla la presenza di band e gruppi che questa e domani si alterneranno sul palco del locale: Stone Age, Tupa Type, i Soliti Ignoti, Mama Tina's Band, Farbenath, Masnada, No Mask, Frequenze Minime, Guernica e Zona.

Musica dal vivo, sempre questa sera, alle 22, al bistrot Il Capovolto, salita Pallavicini, un dopocena tutto black-out dedicato a molti «miti» del genere, Jimi Hendrix a Otis Redding. Il Capovolto ospita anche la bella mostra di teatri di Antonia Ventura.

Prosegue, intesa, anche la programmazione Mascherona Club-Circolo dei Cantautori. Alle 22,30 andrà in scena lo spettacolo «Il poeta C. il cucù e

il cuculo», diviso in vari momenti recitativi e musicali animati da Roberto Alinghieri, attore, autore e scrittore, frequente ospite del Maurizio Co-show, Andrea Nicolli, autore delle musiche dell'«Iva-nova» Gabriele Lavia e di «Ido», di Benno Besson prodotti dallo Stabile di Genova e da Peppino Antignati, cabaretista emergente lanciato dallo Zelig di Milano.

Aprirà la serata il duo comico Mario Vincentelli e Roberto Giordano.

Poco lontano dal locale di Mascherona, il Piccolo Teatro di Campopisano, alle 21,30, sarà di scena Alessandro Mancuso, autore e interprete del recital «Una delle ultime serate genovesi». Il bravissimo cantautore comico genovese presenta uno spettacolo di goldoniana memoria, «Una delle ultime di Carnevale», scritto dal commediografo veneziano prima trasferirsi a Parigi. Mancuso è un artista e un prete, a giugno lascerà il capoluogo ligure e andrà a vi-

## NAVE ITALIA

## Una stagione

Un ideale colpo di sirena e la nave - la Nave Italia dell'Expo di Genova - va. La rotta dell'«finto» bastimento, prolungamento dell'Acquario, va verso un'estate con musica, teatro, danza, poesia, il tutto in un ricco cartellone di piccoli e grandi eventi presentati ieri mattina dagli organizzatori dell'agenzia Leo Sviluppo. Un cartellone di spettacoli caratterizzato da una collaborazione anche più con il Comune di Genova e il Consiglio di Quartiere Prè Molo Maddelena, oltre che da uno scenario naturale come il Porto antico. La nuova stagione, che comincia questa sera con il piano-bar, si aprirà ufficialmente venerdì 14 giugno con l'incontro internazionale di scultura e pittura «Genova Terra di Colombo». Oltre all'esposizione dei dipinti sono in programma molte iniziative collaterali, tra cui spicca la proiezione del film «Transatlantici: repertorio di un mito» e «Ritratto di una città», di Giuliano Montaldo. La serata avrà luogo giovedì 14 giugno. Dal 27 al 29 giugno, alla Nave Italia verrà presentata la commedia «Alla stessa ora il prossimo anno», presentata dalla compagnia di Franco Diogene con Enza Nalbene e la regia di Gianni Orsetti.

(m. b.)

vere e Bergamo.

Lo spettacolo sarà replicato domani sera, l'ingresso al Piccolo Teatro di Campopisano costa 15 mila lire.

Teatro anche a Santa Maria

di Castello, dove il Teatro dell'Ateneo, alle 20, replicherà il dramma «Resuscitato Drusiane e Calimachi», di Roswitha von Gandersheim, per la regia di Roberto Tomassello.

Lo spettacolo è interpretato da Pietro Rassevi, Simon Botta, Romina Catta, Chiara Doderò, Anna Giarracino, Sonia Gori, Luigi Iannone, Daniela Minore, Marina Valle, Silvia Valle, Valentina Valsania. L'ingresso costa 15 mila lire e è limitato, per ragioni di spazio, a sessanta spettatori.

Riflettori accesi anche alla Sala Diana Teatro Garage di Genova, nel quartiere di San Fruttuoso, dove questa sera a domani sera, alle 21, va in scena la coreografia di Rossana Molinaro «Frontiere».

Fitta anche l'agenda degli appuntamenti in riviera. Al Porto Prego Camogli, alle 22,30, la musica dal vivo questa sera è assicurata dal cantante e tastierista Arthur Miles, corista Zuccherato Fornaciari. Consuetudine serata con le musiche discoteche alla Piscina dei Castelli di Sestri Levante, alle Terme di Cavi Lavagna, Covo di Nord Est di Santa Margherita e al Cerillon Paraggi.

Mauro Boccaccio

## GIORNO NOTTE

## Gli spettacoli dell'Andersen

Molti, anche oggi, gli spettacoli in programma a Sestri Levante, nell'ambito della rassegna «C'era una volta la Favola» Premio Andersen. Alle 21, al teatro Ariston il gruppo del Baratto presenta «Sheherazade», Teatro Tenda sul lungomare, 21, spettacolo musicale del «Villaggio del ragazzo».

(m. b.)

## CINECLUB

## «Nixon» al Lumière

Proiezione del film di Oliver Stone «Nixon-Gli intrighi del potere», questa sera, alle 20,30, cineclub Lumière, in piazza Martinez, a Genova. La pellicola è interpretata da Anthony Hopkins, James Wood, Hoskins, Paul Sorvino.

(m. b.)

## VICTOR VITTORIO

## «Ritmo de fuego» in discoteca

Tutta la musica sudamericana più attuale e commerciale delle discoteche dell'America Latina, alle 22,30, al Victor Vittorio, in via Santa Zita, a Genova. Ingresso lire 20 mila (donne 15 mila).

(m. b.)

## Teatro dialettale al «Ghio»

In scena questa sera, alle 21, al teatro «Le Palme» dell'asilo Ghio di Sori, la commedia dialettale brillante «Impresa trasporto», tre atti di Umberto Morucchio.

(m. b.)

## LIBRI

## I Liguri Monteverde

Presentazione del libro di Franco Monteverde «I Liguri, un'etnia tra Italia e Mediterraneo», oggi alle 16,30, alla scuola elementare «Eugenio Montale» di Serra Riccio. Con l'autore, saranno presenti Giovanni Rabora e Firenze Toso.

(m. b.)

Il violoncellista genovese interpreta Ciaikovskij

## Filarmonica, al Comunale entusiasmo per Ricciardi

GENOVA. Si è felicemente conclusa, giovedì, Carlo Felice, l'ottava stagione dell'Orchestra Filarmonica Giovanile. Sul podio è salito Florin Totan in sostituzione del previsto Walter Proost, direttore stabile della Sinfonica di Sanremo.

Talento naturale indubbio, Ricciardi ha regalato una interpretazione ricca di momenti straordinari per intensità lirica e prontezza tecnica, pre però inquadrata, coerente nel fraseggio, ineccepibile nel suono. Applausi vivissimi e un bis di «Il cucù».

Totan ha poi proposto la Sinfonia «Incompiuta» di Schubert, cogliendone con intelligenza «malinconico, teso lirismo, perfettamente assecondato dall'Orchestra. Infine, due colorite «Danze ungheresi» di Brahms restituite con freschezza e brillantezza. Totan, al termine calorosamente festeggiato dagli stessi orchestrali, [r. l.]

sul palcoscenico del Carlo Felice, Giovanni Ricciardi, violoncellista genovese, diplomatosi a pieni voti sotto la guida di Nevio Zanardi e attualmente primo violoncello nella Sinfonica di Sanremo.

Talento naturale indubbio, Ricciardi ha regalato una interpretazione ricca di momenti straordinari per intensità lirica e prontezza tecnica, pre però inquadrata, coerente nel fraseggio, ineccepibile nel suono. Applausi vivissimi e un bis di «Il cucù».

## STAMPA ALLE TELEVISIONI LOCALI

## Telenord

7 - 8,45 Documentario  
10,05 (1) i miei quartieri  
10,20 Cartoni animati  
11 - The Twilight Zone, telefilm  
12 - Musica e spettacolo, rubrica  
12,45 Agenda Liguria  
12,45 animal  
13 - Telesport  
14 - Appuntamento con i tappeti  
15 - Musica e spettacolo, rubrica  
15,30 Telefilm  
17 - Documentario  
17,30 (1) i miei quartieri  
17,30 Autonomia  
21 - Heart of the city, telefilm  
22 - shop  
22,30 Appuntamento con l'antiquariato  
0,30 Telefilm  
1 - Agenda Liguria  
1,30 Film  
3 - Telefilm

## Primocanale

7 - Circuito Junior Tv, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi  
11 - Videotop  
12 - Al lupo al lupo, con Raffaella Fico e Maurizio Bossi  
13,30 Dragon Ball, cartone animato  
14 - Market, commercial  
15 - Arlus  
17 - sport  
19,30 Match music

20,30 Primogioiornale sport  
20,45 stagione, film  
22,30 Primogioiornale  
23 - Primogioiornale

## 7

Arabeque, telefilm  
10,45 Agenda canale 7  
11,15 Pallanuoto, rubrica  
12 - Fai un affare con...  
12,45 Radici, sceneggiato  
13,45 (1) i miei quartieri, rubrica  
14 - Appuntamento con i gioielli  
15 - L'alba di Dallas, film  
17,55 Agenda canale 7  
18,15 Made in Italy, rubrica  
19 - (1) i miei quartieri, rubrica  
19,15 Agenda canale 7  
19,35 Radici, miniserie  
20,30 Pioniera d'assalto, film  
22,10 shop, vetrina  
22,45 Amici animal, rubrica  
23,45 Made in Italy, rubrica  
0,30 Agenda canale 7  
1,15 Programmazione non stop

## Telegenova

7 - Tg notizie regione  
7,30 Telefilm  
8,15 Buongiorno con Cinquante  
8,30 Mago Merlino, telefilm  
11 - In viaggio per il mondo, documentario  
12,45 Telegiornale flash  
14 - Due life al radar  
17 - Tutti in forma, rubrica

15 - O Zensica  
19,30 Telegiornale  
19,55 Sicurezza sul lavoro  
20,35 Rebecca la prima moglie, miniserie (prima parte)  
22 - Moving, settimanale motoristico  
23 - Due ore di relax  
1 - Informazione cinematografica  
1,10 Telegiornale non stop

## Telestar

14,15 Tg 8, telegiornale  
14,50 Amici con noi  
15,15 Miamia cinema, rubrica  
19,30 Non mangiate le margherite, telefilm  
20 - Tg 8, telegiornale  
20,30 Assalto sul ponte di Londra, film  
22,15 Tg 8, telegiornale  
22,45 film, telefilm  
23,15 Programmazione non stop

## A

19,30 Tg News, quotidiano d'informazione. A seguire: Shopping club  
19,45 Speciale. A seguire: Shopping club  
23,15 Programmazione redazionale

## Teleregione

11,15 Film  
11,15 Telegiornale  
15 - Telegiornale  
18 - Frontiere, telefilm

16,30 Pescare insieme, rubrica  
17 - Diagnosi  
19,30 Telegiornale  
20,30 Film  
22,30 Motori non stop  
23 - Telegiornale  
23,30 Messaggerie

## Primantenna

11 - Film  
12,30 Tg l'una, telegiornale  
13 - Telefilm  
13,30 La auto della settimana  
14,30 Agguato a..., rubrica  
19,45 Tg sera, telegiornale  
20,30 Le auto della settimana  
21 - Film  
22,30 Ambiente cultura  
23 - Supersport motor, rubrica  
23,45 Tg notte, telegiornale

## Euro Tv

12,45 Gli  
14 - Fai un affare con...  
18,45 P.E.L., telefilm  
19,45 Panorama Liguria  
20,15 (1) i miei quartieri, rubrica  
20,30 Miamia, film  
22,45 Made in Italy, rubrica musicale

## Retemisa

7 - Sempre belle  
11,30 Arte orientale  
15 - Tutti in forma, proposte comm-

20,10 piano  
20,40 Special Price  
22,40 Una sera con Roberto, acquas in poltrona

## Telecupole

7,30 Tg  
8,30 Nella  
11 - Speciale Eurofile '96  
13 - Tg 4 Settegiorni  
13,30 Crazy, musicale  
14,30 Pomeriggio  
17 - Tutti in forma, rubrica  
20 - Obiettivo agricoltura  
20,40 Film  
24 - Programmazione non stop

## Tv

13,35 musica, rubrica  
14,15 Tg, notiziario  
14,30 Junior tv  
19,20 Lo sport, rubrica  
19,30 Tg, notiziario  
19,45 L'opinione  
20 - Film  
22,35 L'opinione, rubrica  
22,40 Tg, notiziario  
23 - Inesenti, attualità

programmi sono assenti dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.





Il momento, ieri, della partenza da Loano: il Giro d'Italia '96 riscosso straordinario successo di pubblico

Successo strepitoso di pubblico e sul piano dell'immagine

## Loano, arrivederci al Giro in un tripudio di applausi

SERVIZIO

Un senso di malinconia ha pervaso gli amanti delle due ruote quando, alle 13,50 di ieri, il Giro d'Italia ha abbandonato la cittadina rivierasca. La lunga kermesse, attesa da mesi, è finita lasciando spazio ai tanti ricordi vissuti soprattutto nella mattinata di ieri. Sì, perché è

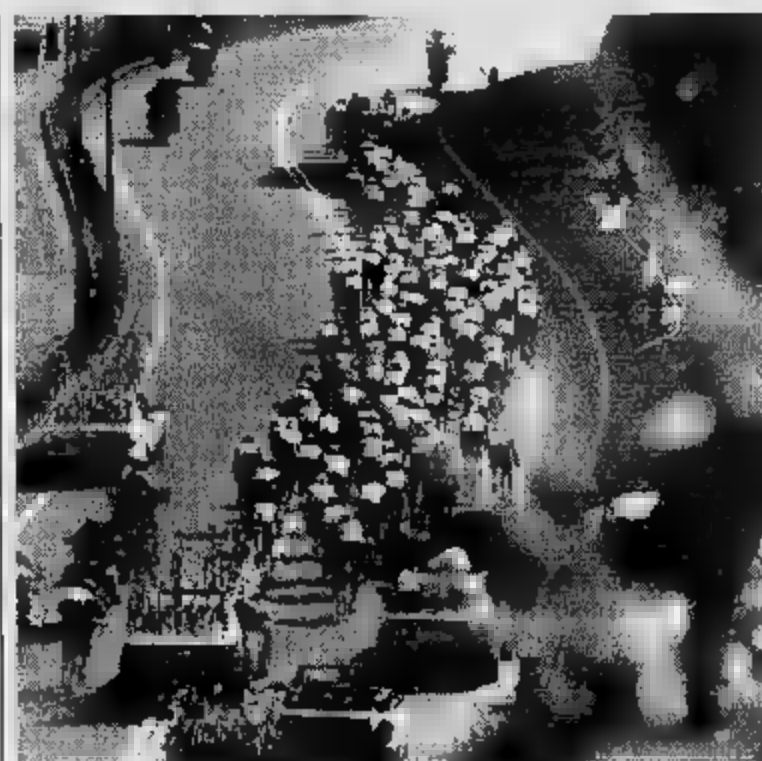
proprio nelle ore che hanno preceduto la partenza per Pratonevoso che gli appassionati, finalmente, hanno potuto ammirare da vicino i loro beniamini.

Certo, come ricorda un ziano tifoso, anche il Giro più come una volta, i controlli stabiliti dall'organizzazione che limita al massimo i tra i corridori e la folla. Sul lungomare, più che un autografo del campione preferito, è una continua offerta di volantini reclamizzanti l'ultimo modello di telefonini cellulari, o del bagnoschiuma che ti rende fresco anche dopo una giornata di lavoro sotto il sole cocente.

Nonostante questo, è possibile strappare qualche secondo ai tanti campioni che animano la corsa. Record richieste per Mario Cipollini, con tanto di scambio di numeri telefonici tra il re delle volate e due donne, madre e figlia, innamorate pazze del campione. Il primo a presentarsi al foglio di partenza, sistemato all'interno del porticciolo, è stato Gianni Bugno che, nonostante l'irreversibile declino, è sempre molto amato dai tifosi. Come del resto «El Diabolo», Claudio Chiappucci, che però, forse un po' nervoso in vista di una tappa tanto tesa, non ha concesso le richieste di tanti ragazzini.

Ma a far scatenare la caccia all'autografo, pochi minuti prima del via, è stato «Ginetaccio» Bartali che non esita a scambiare il pubblico con considerazioni personali sulla corsa. Qualche autografo richiesto per le tante splendide ragazze al seguito di un Giro che, davvero, è sempre più tinto di rosa. Lunga mattinata di Loano, prima della comparsa dei corridori, era vissuta sulla simpatica trasmissione Nino Frassica, «l'Italia del Giro» che ogni mattina, dalle 10,30 alle 11,30, rende omaggio alla località che ospita la manifestazione.

Frassica ha anche eseguito



La carovana vista dall'alto: ieri da Loano, il Giro d'Italia '96 ha lasciato la Liguria

## Tifo speciale sui lungomare

### Dentro alla corsa, tra gli appassionati

Alzi la mano chi ha fatto tifo per gli otto desperados (poi nel finale diventati quintetto) che fuggivano da 190 km erano braccati da un gruppo scatenato. Chi ha fatto tifo per Guidi? C'è, avrà certamente sperato che «Leone» Cipollini cancellasse il poker, ma gli audaci stavolta hanno avuto fortuna e la maglia verde di Fontanelli è passata faticosamente prima sul traguardo di Loano.

La cittadina del Ponente ha vinto la sua importantissima battaglia con un bagno di folla inimmaginabile. Gli scettici del ciclismo, che mettendosi davanti alla tv hanno visto la desolazione della Grecia, certo si saranno ricreduti per la folla che, dal Sud a Loano, ha accompagnato il 79° Giro d'Italia.

E Loano ha vissuto solo il tourbillon e il caos che provoca un arrivo: i residenti e gli sportivi che si sono recati, hanno potuto godere una mattinata impagabile, con lo spettacolo di Nino Frassica e il cerimoniale della partenza verso Pratonevoso. Ecco: se c'è un momento che può gustare fino in fondo è quanto accade, prima via, non certo l'ottimo fuggente dell'arrivo, troppo frenetico e ricco

di insidie, ma la pacata attesa della partenza. Solo il può avvicinare l'alletta, il ciclista che fra tutti gli agonisti è certamente dei più semplici, sincero e disponibile.

«Il corridore ha un cuore grande», dice Carlin Anselmi dell'organizzazione, «e si possono far confronti». Confronti invece sono per ovviare alle lacune televisive delle riprese che l'elicottero ha messo in onda durante la lunghissima fuga di giovedì. L'operatore inseguiva fuggitivi e inseguitori, gli sportivi gustavano il fatto agonistico; appeso al filo dei minuti prima poi dei secondi. Si parla di confronti perché tutti attendevano panoramiche che rendessero gloria a Loano e alle bellezze, mentre invece dall'alto arrivavano segnali di spiagge, anemiche e concorrenti.

Giustizia è stata fatta ieri con l'altalena del Giro, il programma mattutino che faceva da anteprima alla partenza della tappa di Pratonevoso. Ha iniziato Miriana, che conduce show Cesare Cadeo: «C'è una passeggiata romantica lungo 3 chilometri, i caruggi ricchi di negozi aprono improvvisamente su

splendide piazzette, un porto degno della Costa Azzurra». Ed ecco il porto col suo migliaio di posti barca: era il fiore all'occhiello dimenticato, ma Miriana e Cadeo lo hanno presentato in modo sudente e invitante. Chissà se dal Nord qualche «cummendat» ora non voglia parcheggiare lì il suo «barchino». Uno spettacolo gradevole e seguitissimo, perché ai giochi hanno preso parte telespettatori Roma, Ischia e Verona, a testimoniare l'universalità nazionale dell'indice.

Loano ha vinto difficile battaglia, e ha avuto anche momenti di gloria «famigerato» sottopasso. Per chi ha mancato di conoscere la piana loanese, lo splendido complesso Montecarmelo con l'altalena del Giro di ieri mattina ha colmato curiosità e interesse. Solo Loano: protagonista tutta la Riviera, che ha avuto il conforto di splendido sole. Ma il ricordo agonistico supera poi ogni altra considerazione. A Cogoleto gli otto fuggitivi (Guidi, Missaglia, Zanette, Boscardin, Fontanelli, Velo, Casarotto e Brugnoli) avevano 8' sul gruppo, a Varazze all'intergiro 6'30'.

«E che volatore, Guidi», dice

Parigino Lavoratti, velocista anni 20 - quello se li mangia tutti. Poi Cella dove gli Olmo sognano una squadra in corsa: «Non mi hanno chiesto nulla», dice Michalin Olmo - altrimenti, come sempre avrei aderito. Poi, via su Albisola dove alla S. Giorgio si è già fermato Bartali. «Gino è di famiglia qui», dice Gian Poggi - come Carra e Milanesi. Gli otto intanto non vanno più d'accordo, la fatica pesa. A Vado passano alle 16,15. «Forse li prendono», dice Enrico Delbono - ma speriamo di no.

Berggigi è la salita: sono rimasti in. A Noli la fuga è dei Saraceni e il gruppo infila la galieria; a Finale un solo minuto di vantaggio. «Mancano 10 km all'arrivo», dice «macellaio volante» Beppe Valente - e dovrebbero farcela, io tifo per loro. E ce la faranno davvero, per un classico soffio. Il favorito Guidi ha le gambe, rincitrullite, con merito Fabiano Fontanelli, sfortunatissimo il giorno prima. Così Loano e la sua «due giorni»: festa, gente e un coro unanime di consensi. E la spiaggia e il porto esaltati in tv in zona Cesarini.

Nanni De Marco

## DOVE PUNTA IL TRIANGOLO?

A PARI  
PRODOTTO  
PREZZO INFERIORE

SCONTO  
DOPPIO SU  
TUTTI I MOBILI  
IN ESPOSIZIONE

TAPPETI ORIENTALI  
PREZZO  
ALL'INGROSSO

OCCASIONE  
DEL MESE

Semplice, alla Sua felicità e a quella della  
Sua famiglia.

In che modo? nel modo più serio.  
Partendo innanzitutto dalla selezione di  
fornitori di qualità.

Una selezione che ci permette di accedere  
a politiche di sconti e di premi che si trasformano per Lei in prezzi inferiori  
rispetto alla media del mercato!

MOBILI DI QUALITÀ  
A PREZZI INFERIORI

In particolare, per favorire il ricambio  
espositivo del nostro negozio, sconto doppio  
su ogni articolo in esposizione per  
tutto il 1996.

SCONTO DOPPIO SU TUTTA  
LA MERCE IN VETRINA

Ma la più grande convenienza che Le  
offriamo dura solo fino al 31 Luglio  
1996.



Si tratta di una operazione che possiamo  
permetterci solo grazie alla complicità  
delle aziende produttrici con cui lavoriamo.

Una operazione TOPSECRET che  
La invitiamo a direttamente  
presso il negozio di Cairo  
Montenotte entro il mese di Luglio.  
NON PERDA QUESTA OCCASIONE

OPERAZIONE TOPSECRET

Inoltre grazie ad una collaudata collaborazione  
possiamo offrirLe un vastissimo  
assortimento di tappeti orientali.

Alcuni esempi:  
KASHKAI 180X120cm £. 450.000  
BAKHITIYARI 110X160cm £. 600.000  
NAIN 200X130cm £. 900.000  
JOSHAGAN 170X115cm £. 700.000  
QUM Extra fine 100x150 £. 1.200.000

PREZZI ALL'INGROSSO  
SU TAPPETI ORIENTALI  
DI 1ª QUALITÀ

Infine un'altra proposta per Lei!  
IL TRIANGOLO riesce ad offrire, ogni  
mese, un'occasione diversa per acquistare  
in modo vantaggioso mobili, complementi  
d'arredamento, lampade, biancheria  
firmata, ecc.

OCCASIONE DEL MESE

IL TRIANGOLO

arredamento d'interni

Via Martiri della Libertà 57  
CAIRO MONTENOTTE  
Tel. 019/500477 - Fax 019/503287



Pallanuoto A2: per il leader Nervi, derby in teoria privo di pericoli in casa del modesto Sori

## Il Lavagna sogna un giorno da leone

### Al «Parco» arriva il quotato e ambizioso Civitavecchia

#### Pallavolo

##### Pitma Recco la B2 è vicina

Il Pitma Recco sarà la quarta società ligure ad ottenere una promozione: i campionati nazionali di volley (e C1). La squadra biancoceleste (Pordenone), ed ha una solida ipotica sul passaggio in C1. Infatti nel «triangolo» con il Tommasini e i Feraboli Cronom (la quarta squadra, il Leco Picco di B2, ha rinunciato e perciò è stata automaticamente retrocessa in C1), nella superiore le prime due classificate.

Il Recco dopo due turni ha quattro punti, mentre Tommasini e Feraboli (battuto dalle liguri per 3-2 sul suo campo) sono ancora a zero. Sineria il Recco riposa, mentre il Tommasini ospita il Feraboli. A questo punto alla squadra ligure basta una vittoria, o nella trasferta di Cordenons di mercoledì prossimo, o nell'incontro casalingo con il Feraboli di sabato prossimo, per essere matematicamente promosso. Ma anche nella malaugurata ipotesi che perdesse entrambe le gare, solo una sfavorevolissima coincidenza di risultati lo priverebbe del secondo posto.

Regionali. Concludono intanto in questo fine settimana la serie C2 e la D femminile. In C2 c'è poco da definire. Latte Tigullio Rapallo e Tre Stelle Moniglia, ultime a quota 12, entrambe retrocesse e cercano di evitare la maglia nera per esser favorite nel probabile ripescaggio. Il Latte Tigullio Rapallo di Paolo Campanini ospita alla Casa delle Gioventù alle 17,30 l'Ortonovo (42), capofila e tempo promosso in C1. Il Tre Stelle e Loriani Rianusso è ospite Piana Battolli (18).

In D la Mabre Lavagna (40) ad un soffio dalla promozione diretta in C. Per ottenerla non deve far altro che vincere cedendo set l'incontro casalingo (via Dante 21) con il Quiliana (26), squadra alcuna preoccupazione di classifica. Un 3-0 consentirebbe alla squadra di Massimo Russo di non dover attendere il risultato dell'Audax Quinto, che ha gli stessi punti (40) ma un quoziente set leggermente inferiore. Quinto gioca in contro Le Cusi Melasse (36). Il Villaggio Sport (30) di Massimo Traxino difenderà il suo quinto posto nella gara in casa del Lunatia (36). Il Fontana-buonauto (2) gioca la sua ultima partita regionale (da tempo è sicuro del ritorno). Prima divisione in via Dante alle 18 il Maremola Pietra (5).

Nervi per la prima volta in fuga, dopo aver coronato positivamente l'inseguimento alla capolista Bologna? L'ipotesi non è irrealizzabile, anche se la terza di ritorno della serie A2 di pallanuoto non dovrebbe creare cataclismi: genovesi e felsini dispongono di impegni abbastanza facili, rischia certamente di più la terza forza Civitavecchia, al «Parco» contro il Lavagna.

Ed è proprio Lavagna (p. 12) Civitavecchia (18), con inizio alle 17,30 e diretta da Auriemma ed Alfieri, il match-clou del sabato pallanuotistico. Lavagnesi che non possono certo lottare per il primato, ma che nella vasca amica finora anche sempre riusciti a giocare una buona pallanuoto ottenendo anche, al contempo, un cospicuo e prezioso bottino in fatto di punti.

I laziali hanno invece ben altre mire: agganciare almeno il secondo posto, il diritto a spargere contro la prima del girone Sud. Nel Lavagna nessun giocatore squalificato dopo gli episodi alquanto burrascosi di Nervi (sospeso soltanto il dirigente Brignardello, fino al 4 giugno): questo a dimostrare che il duo arbitrale è in errore.

Trasferta abbordabile intanto per il Chiavari (7) a Cagliari (13): isolani forti in casa, ma nell'ultimo periodo in fase di leggero declino, con due sconfitte consecutive. I verdeblù so-

#### I CAMBII

##### Arenzano o Rapallo?

A metà campionato esatto, il girone 1 ha dato tutto: quasi l'imperatore è la squadra che la Liguria propone per i playoff, il Quinto è la più credibile candidata alla retrocessione. La prima di ritorno non offre grandi scontri. La gara più importante è Arenzano (p. 8)-Rapallo (9). Importante soprattutto per gli ospiti, che da matricola potrebbero trasformarsi in «big». Merito una campagna acquisti senza risparmio: la già matura formazione bianconera si è ulteriormente irrobustita con Del Gaudio e Polipodio. Unico problema, tenere i nervi a posto anche se certi elementi sono facili. Il ruolo di seconda forza è ambito anche dal Lerici (9) che ha un compito facile: prendere i due punti in col Quinto. Nessuna chance per la Marina Militare (6) ospite dell'invincibile Imperia (14). La squadra di Bassani sarà agganciata dal Camogli (4) o dalla Mameli (4) che giocano la chance di un «ritorno» sereno.

Serie C. La sesta giornata offre il big match Andrea Doria (p. 8)-Ponente (8), uniche due giocate a punteggio pieno (hanno entrambe già effettuato il riposo). Le altre due gare sono Endas (6)-D. Rora (0) e Arago (2)-Sori (2). Riposa il Vallescrivio (4). (d. s.)

no al completo, soltanto Eraldo Pizzo inibito fino al 4 giugno. Il via alle 16: gli arbitri sono Bianchi e Dolci. Derby in notturna (ore 21) a Sori fra i padroni di casa (4) ed il Nervi (17): partita scontata, troppo diverso il valore delle squadre in vasca. Poter pensare ad un incontro anche parzialmente equilibrato.

Il brutto periodo iniziale, culminato con due sconfitte consecutive, è ormai lontanissimo: nelle nove partite abbiamo conquistato

17 punti, quasi il massimo. L'obiettivo è adesso il primo posto, per evitare nelle semifinali dei playoff la Canottieri Napoli, domina il girone Sud ed è complesso assai quotato, afferma il tecnico Gianni Uras. Il derby ligure è stato affidato agli arbitri Teormina e Paoletti.

Lo Sturla, ultimo in classifica con soltanto due punti, non è l'ingaggio di Petesvary non è ancora riuscito a tirarsi fuori dalle zone pericolose. Anzi, gli sturlini rischiano di do-



Baldinetti, esperto «faro» del Nervi

ver intavolarsi fino al termine un'aspra contesa: il Sori, trequarto la non proprio nobile penultima posizione. Obbligatoria comunque fare risultato oggi alle 18,30 alla Sciorba. Il Torino (14), altrimenti... Gli arbitri sono Riccietti e Vecchio. Infine l'unico scontro senza formazione ligure, alle 17,30 a Bologna fra il «sette» emiliano (17) ed il Bergamo (8), affidati ai direttori di gara Fiorenzano e Pisano.

Giancarlo

A Sassello in gara per l'«Italiano»

## E' il week-end dei fuoristrada

Vigilia dedicata alle prove libere cronometrate per la 15a Coppa Genova Fuoristrada Club, in programma domani sulla pista del Sassello. I piloti sono giunti da ogni parte d'Italia: la gara avrà valore, oltre che per il Campionato italiano velocità fuoristrada, anche per la Coppa Csa. Nutrita la partecipazione di veicoli e spettacolarità, con in passato la manifestazione curata dal Genova Fuoristrada Club a riscuotere un successo notevole.

Le previsioni volgono all'ottimismo, le condizioni del tempo dovrebbero garantire il percorso completo, dover ricorrere al tracciato alternativo, quello in caso di pioggia. «La speranza è di poter svolgere la più lunga, quella sui 24 chilometri pari a 4 giri di pista per ogni manche, con in totale quattro prove speciali. Siamo comunque pronti col tracciato alternativo, consapevoli dell'importanza della gara, terza per il campionato italiano», affermano gli organizzatori. Le prime due prove hanno visto trionfare Benito Bertuzzi a Ponte a Egola, Filippo Martorelli e Ceriano Laghetto. Attesi protagonisti Sassello, insieme ad altri piloti e un gran numero di appassionati. Orari: verifiche oggi dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17,30; prova di percorso dalle 14 alle 18. Domani alle 10 via della prima coppia, conclusione nel tardo pomeriggio.

lg. s.]

#### «Acropoli»

##### Rally mondiale per la Grifone

Scuderia del Grifone «alla grande» al 43° Rally dell'Acropoli, valido per il mondiale, al via domenica ad Atene con conclusione nella capitale ellenica martedì dopo 21 speciali (1210 km, 456 cronometrate). Il team di Tabaton è al via con 4 auto, Madeira-Silva, Radstrom-Giraudet, Pianezza-Roggia e Loix-Smeets.

Tutte e quattro le Toyota Caelica Gt Four saranno assistite in gara dal team genovese, che per l'occasione sarà quindi presente con un notevole spiegamento di uomini e mezzi, come esprime la conferma del crescente interesse della «Grifone» verso le prove del Campionato del Mondo. All'Acropoli, insieme agli atleti «grifonici», saranno al via tutti i migliori specialisti mondiali eccetto Kankunen. Tra i favoriti Makinen e Mitsubishi (attuale leader), Sainz su Ford e il campione uscente, McRae, con la Subaru. Fra gli italiani, sempre su Subaru, Piero Liatti: ma il tifo ligure è per la Toyota di Gibo Pianezza e Loris Roggia.

lg. s.]

Si decide la Terza categoria chiavarese

## «A Ciassetta» e Né chi va in Seconda?

«Non sono proprio esatte le informazioni che parlano di due squadre promosse dalla Terza chiavarese al girone E di Seconda categoria. La vincente salirà, ma per la seconda dovranno esser presi in considerazione altri criteri, per valutare meglio. Quindi massima prudenza, e la possibilità di andare a spargere per il titolo che è ormai più che probabile».

Così il presidente Comitato Fgc di Chiavari, Giuseppe Clerico, dopo che a lungo si è discusso sul dilemma: una o due le promosse? Lo stesso presidente, in appuntamenti o parlando agli addetti ai lavori, aveva annunciato «buone possibilità, come in passato, di promuovere più squadre»: lo scorso grazie all'allargamento dei gironi di Seconda da 14 a 16 squadre, furono addirittura cinque, mentre ora la prudenza sembra prendere il sopravvento.

Ecco quindi che l'ultimo turno, in programma quasi tutto nel pomeriggio, assume un'importanza elevatissima: «A Cias-

setta» e Né Calcio partono alla pari, per uno sprint lungo novanta minuti e contro avversarie non proprio irresistibili. «A Ciassetta» (punti 65) e Santo Stefano contro il Val d'Aveto (23), il Né Calcio (65) a Carasco opposto al Segesta (28). Match contemporaneo, con inizio alle ore 15,30.

Val d'Aveto e Segesta sono da tempo «in vacanza», perciò la coppia testa dovrebbe conquistare il titolo senza eccessivi patemi. Per arrivare così allo spareggio fra sette giorni, in campo (fra Lavagna e Carasco, la via di mezzo potrebbe essere Caperana e Salvatore). Le altre sfide dell'ultimo turno oggi alle 15,30 Saline Bacezza (61)-S. Salvatore (53) alla Colmata, Auroraria (37)-Bargone (50) al Sivioli B. Monilia (29)-Panchina Chiavari (23) a La Secca, Ri Cal (58)-Atletico Maggi (37) a Caperana e Polisportiva Villaggio (19)-Portofino (52) al Centro Scuola. Domani alle 10,30 chiusura con Moccinesi (31)-Real Deiva (6) a Monleone. (lg. s.)

Dopo lo scivolone di Parma, altro delicato scontro per l'«Intergirone»

## Softball, il Nervi per un rilancio

Al «Carlino» col Macerata servono due successi

GENOVA. Il Nervi vuole dimenticare la prima e si spara - unica sconfitta dell'Intergirone. A. La più forte formazione ligure di softball ha perso sabato scorso il confronto a Parma col Crocetta (5-6 = 0-7) vittima più della stanchezza che della forza delle avversarie. Ma oggi col Macerata tutto congiura perché arrivi il riscatto. Nelle due partite (stadio Carlino, ore 18 e 21) le genovesi potranno schierarsi riposate, e scariche psicologicamente. Le non eccelsa statura delle marchigiane dovrebbe fare il resto.

Serve vittoria per mantenere il terzo posto nell'Intergirone alle spalle di Woodstock Lucca e Liburnia Livorno. Attualmente le genovesi vantano uno score di 3 vittorie, 2 pareggi ed una sconfitta. Il presidente Rossi si augura che al Carlino il suo Nervi non venga lasciato solo: «Nelle precedenti gare casalinghe siamo stati seguiti da

#### VELA

##### C'è il «Vaurien Festival»

Il Circolo nautico Rapallo organizza oggi e domani di un'importante regata internazionale riservata alle imbarcazioni della classe «Vaurien». Il Vaurien è uno scafo monotipo progettato negli Anni dall'architetto francese J.J. Herbulot. La classe è particolarmente diffusa all'estero e, in Italia, in Toscana e nelle regioni meridionali. Il «Vaurien Festival» di Rapallo si articolerà su tre prove e sarà valido come test di selezione per il Campionato mondiale per la Coppa Europa. Risultano iscritti 40 equipaggi, tra i quali alcuni francesi e tedeschi. Il percorso di gara è stato posizionato all'interno del golfo Tigullio, all'altezza del porto di Rapallo in modo da far agevolmente seguire le gare dal pubblico a terra. La prima prova prende il via alle 11. Domani prove: dopo la terza e ultima, premiazioni nella «Cassa del Circolo nautico Rapallo, all'interno del porto turistico «Carlo Riva». (d. s.)

un discreto numero di spettatori, è importante che le squadre abbiano il sostegno dei tifosi. Resta da risolvere la grana degli allenamenti. Ancora Rossi: «Il Nervi continua a sostenersi

solo due alla settimana, contro i 4-5 delle avversarie perché deve dividere il campo con molte società e altri sport. E finora le autorità sono rimaste sorde ai nostri solleciti». (d. s.)

# MISS ITALIA 1995

presenta

## Tendenza Moda

Lunedì 3 giugno  
ore 21,30

presso

## Discoteca Gilda

via Matteotti 15 Varazze

organizza

## Gabry Stylist Equipe

P.zza S. Bartolomeo 35 Varazze Tel. 019/934625

Partecipano

**PROFUMERIA BIGIOTTERIA G.D.** Piazza Nello Bovani 4 Varazze Tel. 019/95852

**INTIMO GIO' Costumi da bagno** Vico S. Bartolomeo 9 Varazze Tel. 019/934127

**JOSEPH abbigliamento giovane** Via S. Ambrogio 19 Varazze Tel. 019/96798

**EROS Abiti da sposa e da sposo** Statale 35 bis Giovi 39 Boscomarengo (Al) Tel. 0131/298162







da lunedì 3 giugno  
**NE STRAVEDRETE  
 DELLE BELLE.**



Volete vedere Savona, Imperia ■ le località della riviera di ponente come non le avete mai viste? Lunedì, in esclusiva con "La Stampa" c'è in regalo la prima delle quindici schede con le più belle immagini in tre dimensioni e l'apposito visore 3D. Non lasciateveli scappare, perché la collezione continua fino al 21 giugno. Ogni giorno, per 3 settimane, dal lunedì al venerdì, una nuova scheda con 5 foto. Per un totale di 75 foto 3D. In più, a sole 9.900 lire, è in edicola il raccogli-tore delle schede con il visore 3D in plastica ■ il manuale "L'ABC del 3D" per realizzare ■ vedere in tre dimensioni le vostre foto. Siete pronti a stravedere?



**LA STAMPA**  
**STRAVEDERE IN 3D**



**Hotel Ristorante Italia**  
Via Umberto I° 101

# LA STAMPA IMPERIA-SANREMO

**Hotel Ristorante Italia**  
Via Umberto I° CASTELVITTORIO (RM)  
Tel. 0184/24.14.44/24.16.94  
Fax. 0184/24.16.94  
Telex France  
19-39-184-24.14.44/24.16.94

Sabato 1 Giugno 1996 n. 37

E PROVINCIA

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

## Dai sindacati una denuncia che è finita anche sul tavolo del ministro Tre mesi per scoprire un tumore analisi sotto accusa a Imperia

IMPERIA  
NOSTRO SERVIZIO

Tre mesi per l'esito di un esame istologico. Come dire, tre mesi per sapere, per esempio, dell'esistenza di un tumore. Troppi. Ma è la drammatica e preoccupante situazione in cui si trova il reparto di patologia dell'ospedale Imperia. Del fatto è stato persino a ministro della Sanità Rosy Bindi dopo una denuncia del sindacato autonomo Cisas, firmata dal segretario provinciale Chiarita Bianchi. Non solo. L'esposto è stato presentato anche al prefetto D'Acunzio, ai presidenti della Regione e della Provincia e relativi assessori, oltre al procuratore della Repubblica e al Tribunale del malato. Insomma è stato sollevato un vero caso che avrà strascichi pesanti. Il problema dei ritardi del reparto di vecchia data. Fino al 14 maggio scorso, a dirigere (ma anche a esecutare i reperti) era un medico, il dottor Gianni Novaro. Ma un paio di settimane, dopo anni di attesa, è stato affiancato da un altro medico. Il quale, però, fra otto mesi dovrà lasciare l'incarico perché il posto è soltanto temporaneo. La situazione, migliorata (oggi i tempi di attesa sono "solamente" di due-tre mesi: si stanno esaminando i campioni di aprile), è quindi destinata a peggiorare nuovamente, come si teme, il medico inviato in aiuto del dottor Novaro non è rimpiazzato. Ma risolto il problema dell'analisi microscopica delle biopsie rimane quello della refertazione: sola impiegata è delegata a battere le macchine gli esiti e spedirli ai pazienti. Una seconda dipendente malata non è mai stata sostituita. I tempi di attesa sono perciò lunghissimi. Quindi avere due medici ha risolto un problema ma ha lasciato aperto un altro. «Dimezzare i tempi di attesa ha favorito gli utenti: è come correre sull'autostada con una macchina veloce a poi essere costretti a far la coda al casello», dice Chiarita Bianchi.

Replica il direttore generale dell'Usl dottor Luciano Grassi: «Conosciamo perfettamente il problema. In una situazione finanziaria disastrosa come questa, dove l'imperativo è risparmiare e nello stesso tempo garantire i migliori servizi, aver destinato un medico a quel reparto è il segnale più significativo. E non fermeremo qui».

### Fondi regionali Edilizia sanitaria il piano triennale

IMPERIA. Ieri, con il completamento del programma triennale per l'edilizia sanitaria, la Regione ha tracciato un bilancio degli stanziamenti, che per tutta la Liguria superano i 400 miliardi. In provincia, gli investimenti riguardano Imperia, Pieve di Teco, Costarainera e Sanremo.

Per l'ospedale del capoluogo, si parla di 11 miliardi finanziati dal Cipe e 10 milioni dalla Regione (la quota Usi) e stata investita di 400. Nelle Residenze sanitarie assistite per anziani,



Costarainera ha ottenuto oltre 4 miliardi dal Cipe e 10 milioni dalla Regione. Pieve di Teco 400 milioni (Cipe) e 180 milioni (Regione). Per la realizzazione al presidio sanitario di Sanremo nuovo reparto destinato alla cura dell'Aids, il costo dell'opera è di quasi 13 miliardi, a fronte di mutui Cipe per circa 5 miliardi.

### Caso-scabbia Parla il primario di Dermatologia

SANREMO. I casi di scabbia che si sono registrati negli ultimi giorni all'ospizio «Casa Serena» sotto il controllo del reparto Dermatologia di Costarainera. A rompere il silenzio è il primario, il professor Giuseppe Cannata: «Il fenomeno si ripresenta puntualmente e è ormai stato accertato che anche se l'igiene personale e quella pubblica hanno fatto passi da giganti la scabbia non è stata sconfitta». E ancora: «Non esistono soggetti a rischio, anche le persone che curano molto la

loro pulizia possono essere contagiate. Non è inoltre possibile restringere il caso della patologia ad una classe sociale o ad un determinato ambiente». Gli ospiti di «Casa Serena» che hanno accusato la scabbia sono stati ricoverati e sottoposti alle cure del caso con medicazioni continue che hanno arrestato l'azione del parassita che si insinua sotto la pelle e produce l'effetto prurito. Cannata precisa: «In ogni caso il fondamentale rivolgersi a dermatologi specialisti. I pazienti di Casa Serena aveva bisogno di essere seguiti clinicamente e questo è stato possibile soltanto il ricovero a Costarainera». L'Usi, comunque, tende a smorzare l'allarmismo. A «Casa Serena», però, la pulizia straordinaria di corridoi manifesta quantomeno la legittima preoccupazione della direzione dell'istituto. [g.g.]

## La Stampa regala le foto e il visore Immagini liguri in tre dimensioni

Lunedì i lettori di «La Stampa» delle province di Savona e Imperia riceveranno in omaggio il «Magico D», uno stereovisore corredato da una scheda di immagini, la prima di 75 fotografie che verranno regalate ai lettori dal lunedì al venerdì per tre settimane.

Che cos'è uno stereovisore? Si tratta di uno speciale oggetto con il quale le immagini vengono viste in tre dimensioni. Le fotografie stampate su apposite schede da passare nel visore. Ogni scheda riporterà le fotografie a colori.

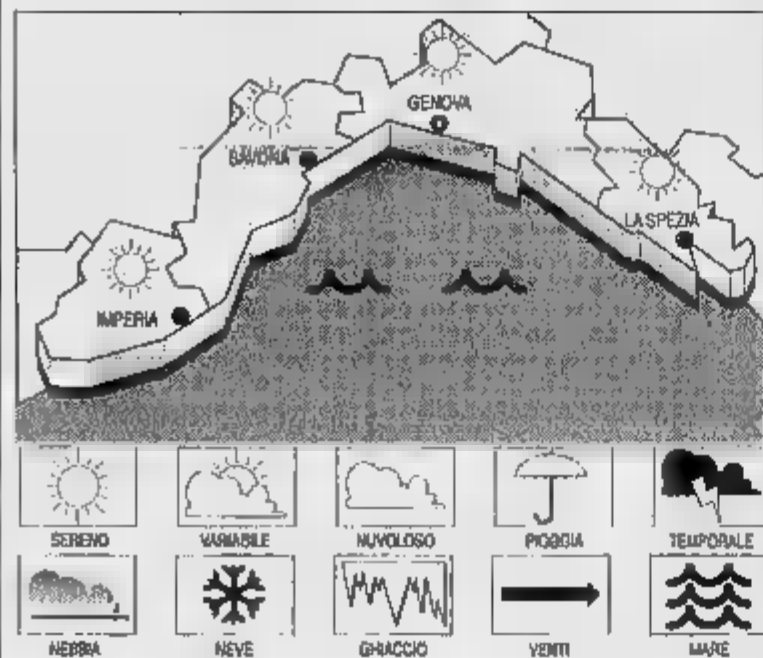
Lunedì per i lettori di Savona e Imperia ci saranno in regalo il visore e la scheda con la prima fotografia.

Verrà anche messa in vendita nelle edicole il prezzo di lire una confezione speciale che comprenderà un raccoglitore delle schede, uno speciale visore, diverso da quello che verrà regalato lunedì, la prima scheda, che consentirà di vedere



anche le proprie diapositive in tre dimensioni. Ci sarà anche un libretto che spiegherà tutti i segreti per scattare diapositive in 3D con una normale macchina fotografica.

### IL TEMPO IN LIGURIA



**PER** Cielo poco nuvoloso, salite addensamenti con aumento della nuvolosità della sera, vento debole-moderato, mare poco mosso. **Tendenza domani.** Annuvvolamenti alternati a schiarite più ampie, mare poco mosso-mosso, temperatura in lieve calo nelle mitine. **RILEVAZIONI DI** Temp. del mare 21°C, umid. rel. 70%. Ovest-Sud Ovest 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1022 mb (staz.).

**Genova** max 22 min 16  
**Savona** max 22 min 16  
**Imperia** max 22 min 16

**UN ANNO FA A** Max: 18; min: 15; temp. mare 20

Il Sole sorge alle 5.48 e tramonta alle 21.03. La Luna cala alle 5.39 e si leva alle 20.35 (crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Comune di Imperia e del Centro Mursia di Portofino.

## A Bordighera momenti di panico in via Pasteur: l'intervento dei vigili del fuoco Caldaia in fiamme, paura in centro A rischio un condominio di sei piani, nessun ferito



I vigili del fuoco portano via la bombola che alimentava la caldaia. [foto: Massimo Gatti]

BORDIGHERA. I Vigili del fuoco di Ventimiglia sono dovuti accorrere ieri mattina in una traversa di via Pasteur per un incendio provocato da una piccola caldaia a gas, probabilmente a causa di un guasto dell'apparecchio.

Erano le 10.30 quando è scattato l'allarme: la telefonata alla 112 è stata fatta da Daniele Lanzoni, un fabbro che, coincidenza della vita, abita proprio in Via del Fabbro, a poca distanza dalla palazzina in cui si era appena sviluppato l'incendio. Le fiamme hanno avuto origine dal terrazzo al primo piano dell'appartamento di Carmela Ciricosta, che era in quel momento dell'incendio, al civico 5. Mentre l'artigiano avvertiva i pompieri, la donna e i vicini hanno subito cercato di intervenire per evitare che le fiamme si trasformassero in un rogo pericoloso anche per le altre abitazioni del condominio di sei piani. Un estintore a polvere è stato sca-

ricato in direzione delle fiamme, ma è stato grazie all'intervento dei Vigili del fuoco, due squadre dalla città di confine, che l'incendio si è potuto spegnere in tempo. Durante le operazioni per domare le fiamme la Ciricosta si è allontanata da casa per facilitare l'intervento dei Vigili del fuoco, o anche gli abitanti degli appartamenti più vicini hanno preferito, per sicurezza, scendere in cortile.

I pompieri si sono subito accorti di mettere al sicuro le due bombole che alimentavano lo scaldabagno, per evitare l'esplosione. La vicenda si è conclusa al meglio, pochi danni sul terrazzo di dell'inquilina, e in mezz'ora di intervento i Vigili del fuoco hanno evitato conseguenze molto più gravi. Gli incidenti domestici vedono sempre più impegnati i pompieri, soprattutto nell'estremo Ponente.

Borghi

## Domani in auto e bus. Un treno da Genova Dalla Riviera a Pontida per il meeting della Lega

IMPERIA. A Pontida, domani, per i grandi festeggiamenti organizzati dalla Lega Nord a seguito dei risultati elettorali, ci sarà anche una consistente rappresentanza imperiese. Sono due i pullman organizzati nel Ponente, che faranno rotte verso la località lombarda. Uno partirà da Taggia e l'altro da Imperia. Ma ci saranno anche molte altre persone che si recheranno al meeting in auto. L'entusiasmo dei fedeli Bossi è grande e buona parte dei leghisti non vuole perdere l'occasione di partecipare al raduno.

Dice l'onorevole Giacomo Chiappori che coordina il trasferimento: «All'appuntamento di Pontida saremo numerosissimi. Due pullman partiranno dalla provincia di Imperia, da quella di Savona, uno da Genova e uno da La Spezia. Poi abbiamo riservato un speciale tutto per noi per 280 persone che si sono già prenotate e partirà da Genova alle

8.30. Giungerà a Pontida alle 11 in punto. Sarà la grande festa della nostra Lega per lo strepitoso nostro elettorale. E sarà anche la consueta verifica periodica di quanto è accaduto a livello nazionale sul piano politico. In pratica ci sarà il punto della situazione, le analisi e indicazioni di massima che riorganizzeranno il futuro percorso del nostro partito».

La provincia di Imperia, sarà quella, in Liguria, con il maggior numero di presenti. Aggiunge Chiappori: «Con queste consistenti presenze il ponente ligure si conferma un vero e proprio feudo del Carroccio. Di questo sono fiero perché io stesso, pur essendo segretario regionale, vengo dal Ponente. Nessuno può negare che la Lega in provincia di Imperia ha fatto e fa sentire il suo peso. E sono certo che crescerà. Approfitterò per invitare a Pontida anche molti simpatizzanti. Sarà un'esperienza irripetibile. [a. b.]

## Arresto a Sanremo L'accusa: spaccio di cocaina Arrestato in cella

IMPERIA. Anche la città ha i suoi spacciatori di cocaina. La notizia è trapelata ieri dopo che la polizia ha eseguito un ordine di custodia cautelare nei confronti di un pensionato, Salvatore Rotolo, 64 anni, abilitato in via San Bernardo. Il giudice ha provveduto in seguito a un'indagine di squadra antidroga che era arrivata a denunciare per un caso di spaccio di polvere bianca nel quale era coinvolto anche Mario Feltrin, 70 anni, residente in via Galilei. L'udienza preliminare nei confronti dei due anziani è stata fissata per il 25 giugno.

Il primo a finire nel mirino della polizia era stato Feltrin. Un agente provocatore che lo aveva avvicinato chiedendogli se avesse potuto procurargli della cocaina attraverso Rotolo. E' così che il poliziotto, sotto mentite spoglie, è riuscito ad arrestare un campione di 0,14 grammi di droga. [g. ga.]

## Una crisi depressiva A Diano Castello giovane si uccide in un'impasse

DIANO CASTELLO. Si è tolto la vita impiccandosi a un albero d'ulivo, nella sua campagna in borgata Forcili, a Diano Castello. A trovare il corpo di Emiliano Amoretti, 34 anni, residente in piazza Castello 2, è stato giovedì sera un parente, un cugino che ha avvertito i carabinieri di Diano. Amoretti, uscito di casa nel pomeriggio di giovedì, ha forse agito in preda a una crisi depressiva, come era già accaduto la notte del '94, quando si è gettato da un viadotto a San Bartolomeo. Dopo un pauroso volo di 60 metri, la sua caduta è stata però frenata da un camion carico di sabbia. Da allora, il paese si era stretto intorno a lui e alla madre Maria Carolina, 70 anni, con la quale abitava. Aveva trovato lavoro al ricovero di Diano Marina. Oggi alle 15.30 il parroco, don Giuseppe Gandolfo, ha celebrato i funerali nella chiesa dell'antico borgo. A piangere la perdita di Emiliano, anche il fratello maggiore Ivano. [e. f.]

PROVINCIA DI IMPERIA REGIONE LIGURIA UNIONE EUROPEA FONDO SOCIALE EUROPEO

**Piano annuale della Formazione Professionale 1996**

Il Consiglio Provinciale, in data 13 maggio 1996, con deliberazione n. 47 ha approvato la Circolare per la predisposizione del Piano annuale Formazione Professionale 1996 relativo ai Programmi Operativi.

**Obiettivo 3** Interventi a favore dei disoccupati esposti alla disoccupazione di lunga durata e dei giovani per facilitarne l'inserimento professionale.

**Obiettivo 4** Interventi volti a facilitare l'adeguamento lavoratori e delle lavoratrici trasformazioni industriali ed alle evoluzioni dei sistemi di produzione.

**Obiettivo 5b** Interventi volti a favorire la stabilità e sostenere la crescita dell'occupazione nelle attività produttive.

I relativi progetti formativi dovranno essere presentati alla Provincia di Imperia Servizio Politiche Attive del Lavoro Viale Mazzini 147 18100 Imperia entro le seguenti scadenze: 30 giugno progetti relativi all'Ob. 3; 30 giugno progetti relativi alla prima tranche Ob. 4; 15 giugno 1996 progetti relativi alla prima tranche di Ob. 5b; 15 ottobre 1996 progetti relativi alla seconda tranche di Ob. 4; 15 ottobre 1996 progetti relativi alla seconda tranche di Ob. 5b.

Al predetto Ufficio (tel. 0183/704291) gli interessati potranno chiedere copia della Circolare e eventuali chiarimenti e informazioni.

L'Assessore alle Politiche Attive del Lavoro e Formazione Professionale  
**Massimiliano Iacobucci**



Svolta determinata dalle dimissioni della minoranza. Attesa per la designazione della prefettura

# Consiglio sciolto, tocca al commissario

## A Diano Marina la fine anticipata della legislatura

### Nel futuro molte incognite

#### I problemi dell'estate alle porte e le pratiche rimaste in sospeso

**IMPERIA.** E ora, succederà? Fuori il sindaco, gli assessori e tutti i consiglieri, Diano Marina nelle mani di un Commissario che pur bravo, capace e volenteroso avrà bisogno di un minimo di tempo per ambientarsi, per conoscere i problemi, per adottare i primi provvedimenti. Diano Marina non può attendere, ha fretta di decisioni, vuole uscire con rapidità dall'emergenza anche perché da oggi i problemi diventano maggiori per l'inizio del grande afflusso stagionale.

C'è un mare di pratiche avviate e c'è un degrado evidente dovuto ad una serie di lavori in

giorno di chiusura potrebbe portare perdite grossa portata per le casse del Comune. A questo va aggiunta l'organizzazione del programma delle manifestazioni estive, quindi i contratti da sottoscrivere, le strutture da approntare e da destinare ai vari organizzatori.

C'è, inoltre, da definire il problema delle case operaie, nelle mani degli arbitri, il cui cantiere solleva quotidiane preoccupazioni. Il completamento dei lavori in piazza del Comune e in Corso Roma, l'asfaltatura urgente delle strade che sono in condizioni penose, l'infiorazione delle aiuole, l'assunzione personale estivo, sono altri adempimenti che non deferibili ad altro periodo.

Spariranno per il Commissario, invece, tutti quegli adempimenti di rappresentanza legati alla campagna promozionale sulle maggiori note come 90-60-90. Il sindaco Guglieri ultimo suo mandato ha deciso lo stop. (a. b.)

DI MARINA  
DAL CORRISPONDENTE

Il Comune da oggi è commissariato. Il Prefetto Imperia, Emilio D'Acunto ha sciolto ieri sera il Consiglio comunale di Diano Marina perché rimasto soli quattro componenti, tre consiglieri e il sindaco. E nominerà lo stesso alla città un rappresentante, proveniente da fuori. Fine anticipata della legislatura decisa dalle dimissioni di tredici componenti (su 17) del consiglio. Otto leghisti avevano rassegnato il loro mandato martedì notte, al termine dell'ultima riunione dell'assemblea comunale, altri cinque esponenti, questa volta della minoranza, hanno deciso l'abbandono ieri, alle 13,26 in punto, quando hanno consegnato nelle mani del segretario generale, dottor Calogero Giunta, la lettera di dimissioni.

E' stato questo ultimo decreto di fine della giunta Guglieri composta da leghisti e federalisti. Le otto dimissioni di due giorni prima erano state ritenute sufficienti dal Prefetto Imperia per passare al commissariamento. C'è voluto un lungo confronto tra le varie forze d'opposizione per giungere alla decisione. La discussione è avvenuta a Bartolomeo la sera prima. C'era, infatti, in particolare tra il pdl, chi avrebbe voluto un governo di salute pubblica piuttosto



Il sindaco uscente Andrea Guglieri e il prefetto Emilio D'Acunto



(Foto Luca Lenti)

che abbandonare la città nelle mani del Commissario. Ma alla fine ha prevalso la tesi che un'alleanza di questo tipo sarebbe incompatibile con le dichiarazioni di sempre rilasciate dal sindaco contro il consociativismo. Inoltre ci sarebbe stato un altro rischio: un eventuale naufragio dell'attuale nuova maggioranza avrebbe coinvolto i rimasti in un mare di responsabilità. Dice Candida Ferrari di Diano Marina: «Poniamo fine con

questo nostro gesto a una situazione immobilistica politica, di scarsa trasparenza amministrativa, di comportamenti autoritari da parte dell'Amministrazione Guglieri in disprezzo dell'intero Consiglio comunale e di conseguenza della cittadinanza tutta». Aggiunge Edoardo Marino (progr.): «Riteniamo con questa scelta di porre le basi per costruire un'alleanza politica in grado di governare stabilmente, di riparare ai guasti causati dalla

maggioranza e affrontare con scelte risolutive i tanti problemi della città». Prosegue Federico Chinni (progr.): «Non c'erano alternative. Il sindaco ha sempre sottolineato che era contro il consociativismo. Malgrado ciò ha detto di essere disponibile ad aprire alla minoranza, a quella opposizione quindi ha sempre screditato il bistrotto. Per quanto concerne la Lega non comprendo come si possa approvare certe pratiche nell'ultima seduta consiliare sapendo che il Consiglio stava per saltare. E' tutto un mistero. Conclude Antonio Calcagno di «Diano Unita»: «I danni procurati da un'alleanza forzata li paghiamo e li pagheremo per molto tempo. Impossibile resuscitare con un pasticciaccio l'Amministrazione».

Replica Guglieri: «Ho chiesto al governo tecnico. In stato di emergenza deve prevalere il senso di responsabilità. Volevo surrogare i consiglieri e azzerare la giunta. Da oggi Diano non sarà più la città più reclamizzata del mondo. Ringrazio tutta la gente silenziosa che al di fuori delle riunioni ha apprezzato e che credo di rappresentare».

Ora Guglieri subentra il commissario che rimarrà in carica alle elezioni previste nel periodo tra il 15 novembre e il 15 dicembre prossimo.

Angelo

Durante i lavori del Consiglio comunale, completato il rimpasto della Giunta

## Imperia, il vicesindaco è Paglieri

Il tecnico nominato ieri sera: conserva le deleghe a Lavori pubblici e viabilità. Due nuovi assessori a Carla Nattero I Servizi Sociali e la Pubblica Istruzione, a Luisito Fava le Finanze e il Patrimonio

**IMPERIA.** Tutto come previsto. E' Rinaldo Paglieri il nuovo vicesindaco. Lo ha designato, nel tardo pomeriggio di ieri, il sindaco Davide Berio: la nomina, durante il Consiglio comunale, convocato per la surrogazione degli assessori dimissionari. Paglieri, 48 anni, ingegnere di professione, faceva già parte della giunta come «tecnico». Conserva le deleghe: Lavori pubblici e Viabilità. Rimpasto, annunciato da qualche mese, bloccato dalle «politiche», ha avuto luogo senza apparenti traumi. Carla Nattero e Luisito Fava sono diventati assessori al posto di Alberto Novaro e Ileana Balzanzi, la vice di Berio.

C'è stata qualche scaramuccia, all'apertura dei lavori. Bruno Santini, capogruppo Alleanza nazionale, ha tuonato: «Con questo atto, la maggioranza ha gettato la maschera. Sono così emerse le vere intenzioni del sindaco Berio in campagna elettorale». Fuoco di fila da parte dell'opposizione, critica sulla brusca inversione di rotta (via i tecnici, dentro i politici): gli in-



Il nuovo vicesindaco Rinaldo Paglieri

terventi si sono susseguiti fino a notte. Hanno parlato in tanti. Fra i primi a intervenire, Anobelli (Forza Italia) e Adolfo (Ccd). Ridistribuite inoltre le deleghe. Berio eredita dalla Balzanzi e da Novaro il Personale, il Commercio e lo Sport. Carla Nattero (pds) ha Servizi Sociali, Pubblica Istruzione, Edilizia

PROVINCIA

### Scuole: il caso-Adolfo

«Censurata» l'assessore ai lavori pubblici della Provincia di Imperia, Vittorio Adolfo. La pesante critica arriva da Massimiliano Jacobucci preposto pubblica istruzione. In una lettera aperta l'esponente di Alleanza Nazionale, riferendosi a un'intervista di Adolfo sugli interventi previsti dalla Provincia a favore degli istituti scolastici, ha detto che: «Nessun collega, giunta, o sottoleneo nessuno, può esprimere puntualmente l'evoluzione della legge 23 del '96 anche perché non ha mai riferito all'amministrazione e neanche ha partecipato a dibattiti nazionali». Jacobucci aggiunge che non riesce a capire «abbia fatto Adolfo, senza consultarlo, a sfoggiare soluzioni per le scuole. Conclude l'assessore: «Queste dichiarazioni suonano tanto come mera propaganda elettorale di chi tiene molto di più alla propria immagine che al saper rendere un servizio ai cittadini» (a. b.)

scolastica e Cultura. Luisito Fava (Rifondazione) ha Finanze e tributi, Patrimonio, Circoscrizioni, Porto e Osservatorio. E i tre assessori tecnici? A Franco Rossi, le cui dimissioni sono per adesso rinate, solo il Bilancio. Guasco mantiene Ecologia, Arredo urbano, Reti e infrastrutture e Littorati conti-

nua ad occuparsi di Urbanistica e di Edilizia privata. I nuovi capigruppi Giovanni Trucco (pds) e Salvatore Grenzi (Rifondazione), che avrà come vice Angela Surico. In Consiglio, la Nattero e Fava sono stati sostituiti da Luigi Lavagna (pds) e Piero Saggiato (fondazione). (a. d.)

E' successo a Diano

## Muore turista investito da un cumulo

**IMPERIA.** Un turista torinese, investito da un camion ieri mattina alle 5 nel centro di Diano Marina, è morto nella Santa Corona di Pietra Ligure dove era stato ricoverato subito dopo l'incidente.

Andrea Vitale, 31 anni, abita sul Lungopolo Antonelli a Torino, era già stato notato dai carabinieri di Diano mentre vagava per le vie durante la notte e fu finito sotto il pesante mezzo in rettilineo di località Santa Anna. Tra le ipotesi c'è anche quella che possa essersi buttato sotto il veicolo guidato da Antonio Acquarone, 31 anni, residente in via Nazionale a Imperia e diretto verso il capoluogo.

Vista l'ora, nella strada c'era traffico e quindi il presunto che il giovane volesse togliersi la vita. L'autosportatore ha dichiarato che gli è comparso davanti all'improvviso.

Andrea Vitale, subito trasportato all'ospedale di Imperia dove gli sono riscontrate gravi ferite e emorragie in tutto il po, è stato trasferito al Santa Corona dove è deceduto. (a. f.)

Dal 13 al 16

## Un premio al Vermentino di Castello

**DIANO CASTELLO.** Una vetrina per i migliori aziende vinicole della provincia: è il «Premio Vermentino '96», in fase di preparazione a Diano Castello. Il concorso, inserito nella 4a rassegna di vini e prodotti tipici del Ponente, si svolgerà al Teatro Concordia dal 13 al 16. Possono partecipare tutte le ditte che rispondono ai requisiti ritenuti idonei dalle commissioni d'assaggio delle Camere di commercio. Quest'anno c'è un'importante novità: verranno ammessi all'esame qualitativo, tenuto da sommelier, anche Pignone, Rossese e Ormeasco doca.

La commissione si riunirà il 13 per selezionare i vini bianchi e il 14 per quelli rossi. Sabato 15, tavola rotonda sul «Vino e cantina». Domenica 16, alle 10, verrà assegnato il Premio Vermentino e le valutazioni di merito.

Chi desidera ricevere maggiori informazioni si può rivolgere all'ufficio Manifestazioni del Comune di Castello dalle 12 alle 12 di ogni giorno, escluso il sabato. (a. f.)

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL CAPOINTE

#### Parcheggio selvaggio davanti all'Ariston

Chi scrive è una persona che si è stufata di poter parcheggiare la propria auto in via Mameli, in pieno centro a Sanremo (di fronte al Teatro Ariston), perché motoristi e moto non rispettano il divieto di sosta, situato all'inizio della strada, sul quale risulta peraltro il solo permesso di parcheggio alle automobili.

In occasioni ho riscontrato di persona che i vigili urbani passano, osservano, ma non agiscono neanche quando gli automobilisti, dopo di manovre, non riescono ad uscire dal parcheggio per colpa dei ciclomotori lasciati in sosta tra una macchina e l'altra e riducendo gli spazi a disposizione.

Nelle immediate vicinanze, inoltre, esistono valide alternative per chi circola su mezzi a due ruote. Faccio inoltre presente che in piazza Colombo, via Roma, nel tratto superiore di via Ecofieri e in via Piave mi risultano esistere numerosi parcheggi riservati ai motociclisti.

Lettera firmata, Sanremo

#### Il busto di Fausto Coppi nel posto sbagliato

Mentre io è in attesa che avvenga l'annuncio trasferimenti del monumento a De Amicis nell'omonima piazza a Oneglia, dove sarà senz'altro più visto e apprezzato che nella sede attuale, tra i due rioni, mi permetto di suggerire un altro spostamento.

Si tratta dei busti di Coppi e di Girardengo che si trovano sulla sommità del Capo Berta, al confine tra Imperia e Diano Marina. Nella posizione attuale, infatti, passano inosservati quasi da tutti: in ogni caso, vista l'infelice posizione, sarebbe impossibile fermarsi per vederli più da vicino.

Basterebbe invece sistemarli nella piazzola adiacente al bar Ristorante Rondinella ed ecco che il ricordo che si è voluto dedicare ai due grandi campioni del ciclismo riceverebbe ben altro tributo di ammiratori.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

### NUMERI UTILI

#### AUTOASSICURAZIONI

Imperia: telefono (0183) 290.777.  
Bordighera-Vallerosa: 1.252.525-255.455.  
Carpentras: telefono 405.353.  
Diano Marina: 494.112.  
Dolceacqua: telefono 208.878.  
Opadale: telefono 505.050.  
Pieve di Teco: telefono 38.377.  
Portofino: telefono 279.700.  
Pernassio: telefono 325.132.  
Riva Ligure: telefono 485.754.  
S. Stefano al Mare: 488.000.  
Sanremo: telefono 505.050.  
di Taggia: telefono 41.444.  
Ventimiglia: telefono 250.722.

#### TELEFONO ANZIO: tel. (0183) 290.450.

#### DI

Imperia: Capovilla, piazza Doria 33, tel. 293.591.

Farmacie che hanno la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallerosa: Ziombrini, Colonnello Aprato 183, tel. 293.591.

Carpentras: Manassero, via Vittoria Emanuele 62, telefono 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: Vallini, via Bialla 8, telefono 400.902.

#### NUMERI UTILI

Martini Scoll, 18, telefono 495.082.  
Dolceacqua: Barbieri, Provinciale, telefono 206.133.  
Opadale: Maroz, via Madonna 105/106, telefono 589.015.  
Pieve di Teco: Coppi, corso Portoni 70, Cervo-S, telefono 38.209.  
Riva Ligure: Nuvolari, piazza Bialla 42, telefono 485.754.  
Santo Stefano al Mare: Nuvolari, piazza Cavour 14, telefono 488.882.  
Sanremo: San Marino, corso Cavallotti 175, tel. 509.375.  
Taggia: Zagona, piazza Taggia, tel. 475.130.  
Ventimiglia: Monti, via Cavour 88, tel. 351.181.

#### REDALI

PRONTO Imperia: 5361 Bordighera: 2751

Costa: 51.524

CA: Imperia

L. (0183) 290.777.

L. 500.300, medicina montana: L. 408.100. Bordighera: L. 2751. Ven-

Brigella: L. 2751. Guardia edonole-

trici: festivi: or. 9-12, L. (0183) 299.905.

#### VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.

Imperia: telefono 20.224.

Sanremo: telefono 505.856.

Ventimiglia: telefono 357.473.

### STATO CIVILE

#### 31 MAGGIO, NATI.

Imperia: Gildo Garibaldi; Martina Nesi.

MORTI. A Imperia: Giovannetta Velasco (89 anni); Aldo Bortolazzi (75); Michele Alcaro (95); Michele Russo (78); Pringigello (79).

Martedì, alle 9.30, si riunisce il Consiglio regionale. All'ordine del giorno, un'interrogazione del consigliere Ernesto Bruno Valenzano sull'ospedale di Nervi e un'interpellanza di vari consiglieri sullo spostamento di strutture e personale dell'ospedale di Nervi a quello di Recco. Un'interpellanza del consigliere Giuseppe Tassinari e Franco Zunino riguarda poi la riqualificazione del sito di Agimont e Cervo.

Altre interpellanze contengono inoltre le prestazioni sanitarie all'estero e la sicurezza negli ambienti lavorativi. Giuseppe e Franco Zunino chiedono anche una risposta sulle richieste di modifica della legge regionale 12/95 che disciplina la legge regionale 12/95 su riordino delle aree protette. Altri interventi avranno come argomento la costituzione del parco scientifico Liguria e il risanamento della centrale Enel di La Spezia.

### APPUNTAMENTI

#### A lezione di botanica

Il Centro studi libertari Emma Goldman di via Nazionale 86, a Imperia, propone un corso teorico-pratico sulle piante della flora ligure, tenuto da Libero Guglielmi. Il prossimo appuntamento è fissato per martedì, alle 21. (a. f.)

#### UN'ESCURSIONE A NEVA

Una gita a Neva con itinerario artistico in Valle Impero e Valle Arroscia. E' la proposta per martedì. Centro sociale «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano 6, a Imperia. (a. f.)

#### UN SALONE ALL'ACROPOLIS

Alla Salle Méditerranée dell'Acropolis di Nizza, si tiene oggi il Salone «Sécurité» Télécom Méditerranée. (d. bo.)

#### UN CORSO DI DISEGNO

Ogni domenica, alle 21, nella Biblioteca di San Bartolomeo, si

tiene un corso di disegno a pittura. L'insegnante è l'artista Giancarlo Zanni. L'iniziativa è promossa dal Centro sociale Incontro. (a. f.)

#### UNA GITA PER LO SPOLEO CLUB

Parte oggi la gita di due giorni dello Spoleo club del Cai di Sanremo. La meta degli appassionati è l'Abisso del Pistravacca, partendo dal rifugio di Colle Melosa. (g. ga.)

#### QUADRI DI RICCA AL MUSEO

«Lo sguardo semplice» è il tema della personale di Pasquale Ricca che si può visitare al Palazzo Borea d'Olmo. Sono esposti paesaggi, Ponente a natura morta. (g. ga.)

#### TRIESTE

Quattro di Ricca al museo

«Lo sguardo semplice» è il tema della personale di Pasquale Ricca che si può visitare al Palazzo Borea d'Olmo. Sono esposti paesaggi, Ponente a natura morta. (g. ga.)

#### RIAPERTO IL «BUNGEE CENTER»

Lanci con l'elastico, su prenotazione, al «Bungee Center» del ponte di Loro, a Triura. Il bungee è quello offerto dalla prospettiva di una caduta libera da 104 metri. (g. ga.)

#### LA BIBLIOTECA DI SAN BARTOLOMEO, SI

Ogni domenica, alle 21, nella

Biblioteca di San Bartolomeo, si

tiene un corso di disegno a pittura.

L'insegnante è l'artista Giancarlo Zanni.

L'iniziativa è promossa dal Centro sociale Incontro.

Parte oggi la gita di due giorni dello Spoleo club del Cai di Sanremo.

La meta degli appassionati è l'Abisso del Pistravacca, partendo dal rifugio di Colle Melosa.

Quattro di Ricca al museo

«Lo sguardo semplice» è il tema della personale di Pasquale Ricca che si può visitare al Palazzo Borea d'Olmo.

Sono esposti paesaggi, Ponente a natura morta.

TRIESTE

Quattro di Ricca al museo

«Lo sguardo semplice» è il tema della personale di Pasquale Ricca che si può visitare al Palazzo Borea d'Olmo.

Sono esposti paesaggi, Ponente a natura morta.

RIAPERTO IL «BUNGEE CENTER»

Lanci con l'elastico, su prenotazione, al «Bungee Center» del ponte di Loro, a Triura.

Il bungee è quello offerto dalla prospettiva di una caduta libera da 104 metri.

LA BIBLIOTECA DI SAN BARTOLOMEO, SI

Ogni domenica, alle 21, nella

Biblioteca di San Bartolomeo, si

tiene un corso di disegno a pittura.

L'insegnante è l'artista Giancarlo Zanni.

L'iniziativa è promossa dal Centro sociale Incontro.

Parte oggi la gita di due giorni dello Spoleo club del Cai di Sanremo.

La meta degli appassionati è l'Abisso del Pistravacca, partendo dal rifugio di Colle Melosa.

Quattro di Ricca al museo

«Lo sguardo semplice» è il tema della personale di Pasquale Ricca che si può visitare al Palazzo Borea d'Olmo.

Sono esposti paesaggi, Ponente a natura morta.

TRIESTE

Quattro di Ricca al museo

«Lo sguardo semplice» è il tema della personale di Pasquale Ricca che si può visitare al Palazzo Borea d'Olmo.

Sono esposti paesaggi, Ponente a natura morta.

RIAPERTO IL «BUNGEE CENTER»

Lanci con l'elastico, su prenotazione, al «Bungee Center» del ponte di Loro, a Triura.

Il bungee è quello offerto dalla prospettiva di una caduta libera da 104 metri.

LA BIBLIOTECA DI SAN BARTOLOMEO, SI

Ogni domenica, alle 21, nella

Biblioteca di San Bartolomeo, si

tiene un corso di disegno a pittura.

L'insegnante è l'artista Giancarlo Zanni.

L'iniziativa è promossa dal Centro sociale Incontro.

Parte oggi la gita di due giorni dello Spoleo club del Cai di Sanremo.

La meta degli appassionati è l'Abisso del Pistravacca, partendo dal rifugio di Colle Melosa.

Quattro di Ricca al museo

«Lo sguardo semplice» è il tema della personale di Pasquale Ricca che si può visitare al Palazzo Borea d'Olmo.

Sono esposti paesaggi, Ponente a natura morta.

TRIESTE

Quattro di Ricca al museo

«Lo sguardo semplice» è il tema della personale di Pasquale Ricca che si può visitare al Palazzo Borea d'Olmo.

Sono esposti paesaggi, Ponente a natura morta.

RIAPERTO IL «BUNGEE CENTER»

Lanci con l'elastico, su prenotazione, al «Bungee Center» del ponte di Loro, a Triura.

Il bungee è quello offerto dalla prospettiva di una caduta libera da 104 metri.

LA BIBLIOTECA DI SAN BARTOLOMEO, SI

Ogni domenica, alle 21, nella

Biblioteca di San Bartolomeo, si

tiene un corso di disegno a pittura.

L'insegnante è l'artista Giancarlo Zanni.

L'iniziativa è promossa dal Centro sociale Incontro.

Parte oggi la gita di due giorni dello Spoleo club del Cai di Sanremo.

La meta degli appassionati è l'Abisso del Pistravacca, partendo dal rifugio di Colle Melosa.

Quattro di Ricca al museo

«Lo sguardo semplice» è il tema della personale di Pasquale Ricca che si può visitare al Palazzo Borea d'Olmo.

Sono esposti paesaggi, Ponente a natura morta.

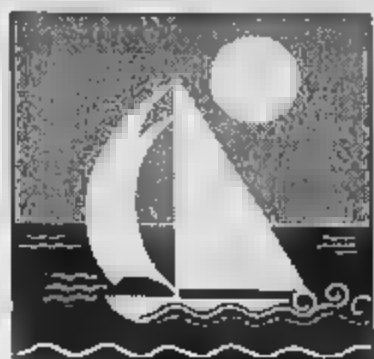
TRIESTE

Quattro di Ricca al museo

«Lo sguardo semplice» è il tema della personale di Pasquale Ricca che si può visitare al Palazzo Borea d'Olmo.

Sono es





## Il mese di giugno in Riviera inizia all'insegna di mostre e appuntamenti Dove trascorrere questo sabato

A Triora i tuffi nel vuoto con l'elastico: 60 metri di emozione dal ponte di Loreto. Il pittore Ceni a Bordighera con una personale all'«Accademia dei Fiori». Auto antiche al porto turistico di Beaulieu

Il mese di giugno inizia all'insegna di mostre e degli appuntamenti culturali. Oggi, sabato, il calendario presenta una serie di incontri importanti in tutta la Riviera. Non manca, inoltre, la possibilità di fare piacevoli escursioni anche nei principali centri della Costa Azzurra dove sono in programma esposizioni e mercatini.

**Imperia.** La Società Operaia di Mutuo Soccorso, alle 16,30 nella prestigiosa sala «Agnese», presenta la «Caterina Garibbo Siri protagonista di un incontro di riflessione sul tema «Un percorso della memoria» nella memoria». Interviene Gian Luigi Falabrino. Alcune poesie interpretate dall'attore Giuseppe Porcu. Segue un rinfresco.

**Arma di Taggia.** Conferenza pomeridiana a Villa Boselli, in centro. Il poeta Lamberto Garzia, alle ore 18, interviene su «La poesia ligure del '900». L'ingresso è libero.

**Triora.** Riprende l'attività del «Bungee Center» di lancio dell'elastico dal ponte di Loreto. La caduta nel vuoto da oltre 60 metri è sponsorizzata da «No Limits» e garantisce il rilascio di un certificato che testimonia di aver superato la prova.

**Sanremo.** La giornata di oggi vede il momento clou del concorso internazionale della «Chaine des Rostissours», l'associazione di gastronomi pre-



A Triora riprende l'attività del «Bungee Center» di lancio con l'elastico

sente in oltre cento Paesi. Alle 17,30 l'appuntamento è fissato al teatro del casinò per il gemellaggio «Baillings de Sanremo» con quello manegasco e per l'«Intronizzazione» dei nuovi affiliati. La giornata prevede inoltre la visita alle cantine sociali di Dolceacqua con pranzo rustico e, in serata, nella prestigiosa sala «Fiori di murano» del Royal Hotel. A Vil-

la Ormond, dalle 9,30 alle 15,30, continua l'esposizione e degustazione di prodotti tipici calabresi. Alle 18 conferenza del dottor Francesco Crispo, commissario Bergamotto di Reggio Calabria. Primo giorno dell'escursione in terra di Franchi: l'obiettivo della gita sono i profondi canyon delle Gorges du Verdon. Le sale biblio-

### OLIMPIADI DELLA FOCE

## Cento bambini in gara

Sono più di un centinaio di bambini di Sanremo che prendono parte oggi alle «Olimpiadi della Foca», la manifestazione organizzata dal Cif, il «Centro italiano femminile», in occasione della fine del doposcuola negli istituti elementari di San Lorenzo, Poggio, via Volta, San Bartolomeo e Verezzo. L'appuntamento è fissato per le 15,30 da Barabino, nell'area della parrocchia di San Rocco destinata all'animazione e allo sport. La scaletta prevede l'esecuzione di una serie di gare che vanno dalla corsa nei sacchi alle sfide «bandiera» passando attraverso altri giochi didattici fatti nel corso dell'anno scolastico sotto la guida degli insegnanti del Cif. La manifestazione, dopo le premiazioni, prevede una ricca merenda per tutti i partecipanti, genitori compresi. Il doposcuola è un'esperienza che era stata voluta dall'assessore ai Servizi Sociali Vincenzo Lanteri per accogliere le richieste tante mamme-lavoratrici della città dei fiori e nel dell'anno ha maturato altre esperienze collettive come la realizzazione di un giornalino scritto dai bambini, una festa di carnevale nel parco pubblico di Ville Ormond e la produzione di magliette personalizzate. Intanto, nelle prossime settimane verrà definito il programma della «Scuola estiva» sempre affidata al Cif.

(g. ga.)

civica «Corradini» di via Carlo, presentando una mostra fotografica e disegni sulla resistenza e della sezione sanremese dell'Anpi. In piazza Eroi, dalle 14, si svolge il tradizionale mercato del sabato con bancarelle ambulanti provenienti da tutta la regione. Vernissage, alle 17, della mostra «Frammenti» alla «Bottega d'Arte» di via Canessa ope-

re di Fontana, Lettuada, Orvieto, Luber e Spadacini.

**Bordighera.** L'Accademia dei Fiori «Giuseppe Balbo» presenta le opere del pittore e poeta fiorentino Alessandro Ceni. Ingresso libero.

**Ventimiglia.** La composizione floreale, affiancate a paramenti sacri, sono protagoniste della mostra allestita nell'«Oratorio dei Neri» via Garibaldi

Apertura al pubblico dalle 10,30 alle 22,30.

**Olivetta San Michele.** Oggi, in paese, festa patronale con bancarelle, artigianato in piazza e serata danzante.

**Mentone.** Le jenns scolpiti di Tomecca sono esposti al d'arte contemporanea.

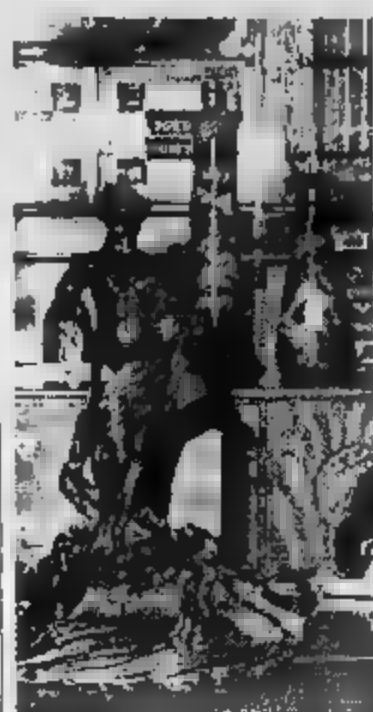
**Montecarlo.** Appuntamento all'antiquariato nel piazzale dell'Esplanade Fontvieille dove dalle 10 in programma il tradizionale mercato «chouchoute». Il cambio della guardia al palazzo del Principe Ranieri è fissato come sempre alle 11,15.

**Beaulieu.** Il porto turistico ospita dalla 11 la mostra mercato delle automobili antiche da collezione.

**Nizza.** Vernissage, alle 12, della mostra della pittrice imperiese Serenella Sossi che apre i battenti nella galleria del ristorante «Le Baron Ivre» di rue Maraldi. La piazza del Palazzo di Giustizia ospita, dalle 18 alle 19, il mercatino del libro antico. Sulle bancarelle possono trovare anche cartoline e carte da collezione.

**Antibes.** Sono tre gli spettacoli in programma oggi a «Marianela», il grande centro marino che ospita le vasche con delfini, orche e trichechi. La novità è rappresentata da tunnel che permette di «viaggiare» all'interno della grande piscina dove si trovano gli squali.

(g. ga.)



Mostre in Riviera e delfini ad Antibes

## Una domenica «spericolata»

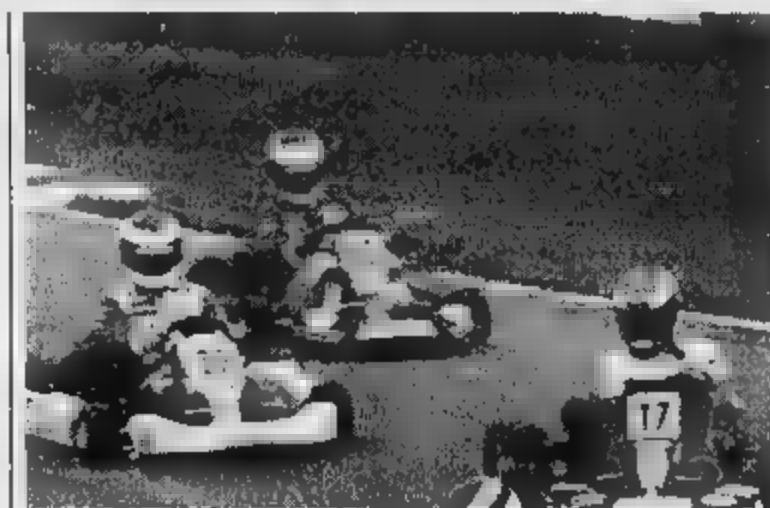
### Dal go-kart al parapendio: le proposte

Quella di domani è una giornata decisamente diversa dal solito per quanto riguarda le manifestazioni. Il programma spazia dalle gare di go-kart a Sanremo e di parapendio ad Ospedaletti alla musica e alle gite nell'entroterra.

**Imperia.** La galleria «Il Rondò» presenta l'inaugurazione della nuova mostra «Felsi d'autore» della pittrice «Solidè».

**Taggia.** Per lunedì, si segnala la fiera della Santissima Trinità che prevede l'arrivo nel centro storico medioevale tabiese di oltre 150 espositori.

**Sanremo.** I motori sono protagonisti sul lungomare delle Nazioni di Sanremo: l'appuntamento è fissato per domani a partire dalle 8,30 il 1° Gran Premio Città di Sanremo organizzato dall'«Ayrton Senna Karting Club Milano». La pista ricavata sul lungomare ospita alle 8,30 le prove libere, alle 10 le qualificazioni e dalle 14 batterie e finali. In gara kart dai 125 cc. Nel pomeriggio la musica è protagonista occasione del



Domenica alle 8,30 appuntamento con il 1° Gran Premio Città di Sanremo

saggio degli allievi dei corsi della scuola «Respinghi» in programma alle 16,30 al teatro dell'opera del casinò. All'appuntamento prendono parte anche iscritti al conservatorio di Vence, in Costa Azzurra, gemellato con l'Istituto diretto da Mirella Salesi. Ospedaletti. La città delle

rose ospita domenica il «IV Trofeo» di parapendio organizzato dal «Club Ponente Flights». La gara interregionale prevede i lanci a partire dalle 12,30 dalle vette che si trovano nell'immediato entroterra. I partecipanti, centinaia e arrivano da tutta l'Italia Nord-Ovest. L'arrivo è

fissato nell'area litorale tra Baia Verde e la Madonna della Ruota.

**Colla Melosa.** Seconda giornata dell'escursione finale dei corsi dello speleoclub del Cai Sanremo che prevede per gli speleonauti la discesa nell'«Abisso del Pietravecchia».

**Ventimiglia.** Sempre domani in programma una nuova escursione a cura della cooperativa «Liguria» Scoprire: una guida permetterà di scoprire un sentiero botanico in Valle Bevera. Olivetta San Michele e Sospel. All'Oratorio dei Neri via Garibaldi 22, dalle 10 alle 22, prosegue la mostra di paramenti sacri e composizioni floreali.

**Olivetta San Michele.** In piazza, dalle 8, è di scena il tradizionale appuntamento con il mercato dei prodotti locali e biologici.

**Nizza.** Apertura continuata per il centro botanico «Parc Phoenix» dove si trova la collezione di piante grasse più vasta del mondo oltre al giardino astronomico, l'isola dei tempi remoti, il tempio Maya oltre ad una riservata al-



Il parapendio a Ospedaletti

l'allevamento di pesci, uccelli e farfalle esotiche. Il prezzo d'ingresso è di 40 franchi.

**Saint Laurent du Var.** Il centro della Costa Azzurra ospita dalle 14,30 alle 18 una serie di visite guidate alla mostra di rattili e scorpioni allestita all'«Immeuble Cabeca» (g. ga.)

## Il ricevimento in prefettura

### A tavola con persone autorevoli poi la musica di Verdi e Puccini

**IMPERIA.** Un ricevimento ufficiale in prefettura e varie iniziative nelle scuole a Ventimiglia saluteranno oggi il cinquantenario anniversario della fondazione della Repubblica. Imperia, anche in programma un concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo.

**Imperia.** Il prefetto Emilio D'Acunto organizza oggi un ricevimento al Palazzo del Governo, in viale Matteotti. All'appuntamento, che avrà inizio alle 20, sono state invitate autorità civili, religiose e militari della provincia. E' prevista pure la partecipazione di ospiti di spicco.

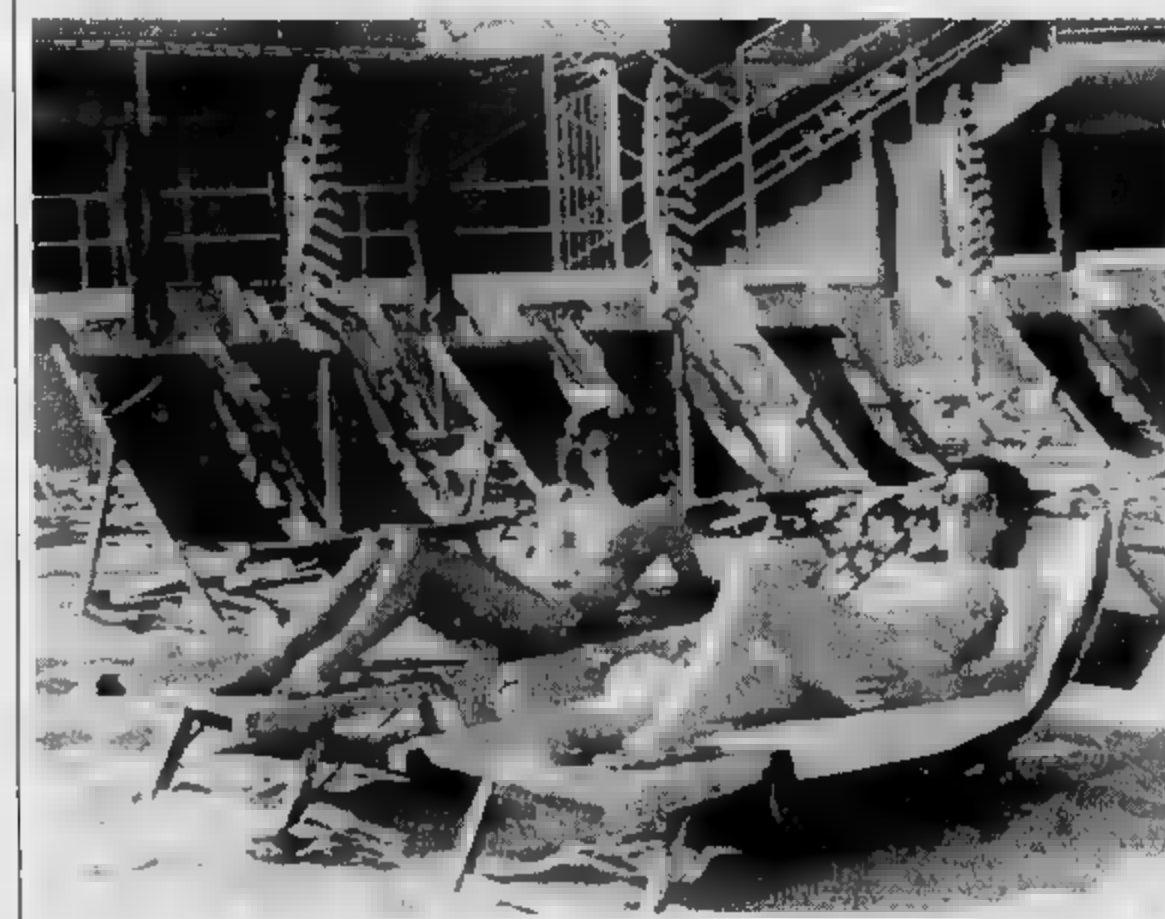
L'incontro proseguirà con uno spazio dedicato alla musica. Alle 20,45, la Sinfonica di Sanremo diretta da Walter Proest presenterà brani di Puccini e Verdi.

Si terrà inoltre un concerto lirico prodotto da «Sanremo musica classica». Alla ribalta, il tenore Giovanni Gurnari («E lucevan le stelle» da «La Tosca» di Puccini) «La donna è mobile» dal Rigoletto di Verdi e il soprano Aomori Noboru («Pace mio Dio» da «La forza del

destino» di Verdi) «Tu che di gel cinta» dalla Turandot di Puccini).

**Ventimiglia.** Alle 11, conferenza nell'Aula Magna del Liceo Aprosio. L'appuntamento, riservato agli studenti delle superiori, vedrà come relatore il magistrato Paolo Martinelli, di Genova, e il procuratore Silvestro Scandola. I temi «Attualità della costituzione e il voto alle donne».

Domani, nella piazza della Cattedrale, a Ventimiglia Alta, si tiene la cerimonia di premiazione del concorso sul cinquantenario della Repubblica, rivolto ai ragazzi delle medie inferiori, con temi o disegni. L'iniziativa è promossa dal Comune, in collaborazione con il presidente delle medie Ca-vour, professor Roberto Carraro, e del professor Enzo Turbani delle medie Biancheri. Suonerà la banda cittadina. Ed ecco le osservazioni degli amministratori sull'iniziativa: «Vogliamo creare un momento di riflessione non sul superamento della Costituzione, ma sulla sua completa realizzazione» (g. f.)



La stagione balneare è ormai aperta ma nel Ponente gli albergatori temono il calo di arrivi soprattutto dall'estero

Calano le prenotazioni negli alberghi: i tedeschi non sono più incentivati dal cambio favorevole

## In attesa dei turisti, con qualche incertezza

### Nel Ponente si registrano i primi arrivi di chi possiede una casa

**IMPERIA.** Via alle prove generali in vista dell'estate: da oggi, s'inaugura ufficialmente la stagione nei impianti balneari del Ponente e si attende l'afflusso di turisti nelle seconde case, soprattutto a Sanremo e nel Dianese. Intanto, però, negli alberghi si continua a lamentare un calo di presenze rispetto all'anno scorso. Sono gli stranieri a «stradire», e influisce in particolare la situazione in Germania, per il biennio sfavorevole.

Dopo le piogge che hanno caratterizzato il primo scorcio di primavera, il tempo è finalmente tornato favorevole e la temperatura degli ultimi giorni ha fatto registrare un aumento sulla costa si è raggiunta una massima di 24 gradi e per oggi il cielo sarà ancora poco nuvoloso. E' una buona notizia per gli amanti della tintarella.

Gli addetti ai lavori non nascondono però la loro preoccupazione.

Dice Americo Filati, presidente dell'Associazione provinciale albergatori per l'Unione commerciale: «C'è stato un po' di movimento nel periodo della Pentecoste. Altri pulmini di turisti tedeschi sono attesi in occasione del Corpus Domini, il 9. In seguito, però, previsti altri arrivi. I visitatori stranieri in calo rispetto allo scorso periodo '95, confermando purtroppo l'andamento dei mesi scorsi. Per i turisti italiani, aspettiamo invece la chiusura delle scuole, il 22. I primi giorni di giugno saranno «tiepidi» per il turismo, le prenotazioni.

Particolare a Diano, conferma l'ormai consolidato fenomeno del turista pendolare, che fa capolino soltanto nel fine settimana e di solito non si ferma negli hotel. Gli agenti di viaggio, intanto, hanno rilevato che il periodo medio delle ferie gli italiani è passato da die-

ci a quindici giorni: si spera quindi che la bella stagione possa controbilanciare l'andamento poco incoraggiante di questo periodo.

Le passeggiate a Imperia, Diano Marina, Sanremo e Bordighera cominciano ad essere affollate da villeggianti che sono ai deboli per gustare un gelato o una bibita. fanno ritorno in particolare piemontesi e lombardi: primo assaggio, nel capoluogo, si è anche avuto in occasione dell'Expo dell'alimentazione mediterranea alla Spianata.

All'Apt città dei fiori, le prenotazioni appaiono in aumento e per il 2° agosto la disponibilità di camere è ridotta. Le Aziende di promozione turistica e i Comuni stanno predisponendo calendari di appuntamenti in grado di coinvolgere non soltanto la città, ma anche i caratteristici centri dell'entroterra. (g. f.)



Il windsurf, amato sport estivo



«Basta con i camion a tutte le ore, più vigili contro la sosta selvaggia»

# Via Martiri, esplode la protesta

Petizione per eliminare degrado e traffico caotico in centro a Sanremo. Il problema dello svincolo dell'Aurelia bis a Borgo Tinasso. Nel mirino i depositi di materiale edile. I commenti

SANREMO. Troppi camion in via Martiri e nelle strade limitrofe. E troppi problemi per gli abitanti, che, stanchi di sopportare, ora dicono basta al traffico caotico e al degrado. Lo fanno con una petizione (200 firme) inviata al sindaco Giovenale Bottini. Chiedono interventi immediati per rendere più vivibile la zona (la più densamente popolata della città, simbolo dell'urbanizzazione selvaggia), suggeriscono soluzioni temporanee e denunciano che le poche poche autorimesse costruite negli interrati degli edifici sono state impropriamente utilizzate per altri scopi, contro ogni regola, logica e buon senso.

E visto che «le» infrastrutture richiedono tempi lunghissimi, come lo svincolo dell'Aurelia bis a Borgo Tinasso, destinato a vedere la luce solo dopo l'inizio del terzo millennio, propongono di migliorare la situazione con una rigida e continua azione di governo della circolazione e dei generatori di traffico, che parte dalla regolazione degli «orari della città». Come? «Prima» tutto «una presenza costante dei vigili urbani, dalle 7 alle 21, per impedire anche la semplice fermata dei veicoli in seconda fila, abitudine ormai consolidata che provoca rallentamenti e ingorghi. Occorre anche rimuovere con il «mezzo» attrezzi le auto che occupano le aree riservate



La situazione di via Martiri: raggiunto livello allarmante

(FOTO GATTI)

al carico-scarico delle merci».

E ancora: «Bisogna fissare orari precisi per le operazioni di rifornimento delle merci che interessano le numerose attività della zona: sarebbe sufficiente pretendere che questi avvenissero prima delle 7 e dopo le 21 (cosa quasi impossibile, ndr) oppure attraverso mezzi a piccole dimensioni e non tir. E questo vale soprattutto per quei negozi di mobili che, grossi camion, spesso bloccano la strada. Per non parlare, poi, di quelle aziende insediate in spregio

rigidi vincoli ambientali, senza che nessuno «un dito per limitarne l'espansione o per farle trasferire in periferia».

Il riferimento è soprattutto ai depositi di materiale edile al centro di via Agosti, da anni al centro di proteste. «Non «chiediamo l'impossibile», concludono i firmatari della petizione - «solo un po' di attenzione da un'amministrazione con forze che richiama all'ordine e alla disciplina».

Gianni Micaletto

## Sport, pronti 750 milioni

Nuovi spogliatoi a Pian di Poma e una serie di lavori allo stadio

SANREMO. Pioggia di milioni per la sistemazione di impianti sportivi cittadini. Gli interventi di manutenzione straordinaria sono stati decisi ieri dalla giunta, che ha varato il progetto predisposto dall'ufficio tecnico di Palazzo Belle. In tutto, saranno spesi circa 750 milioni per risolvere problemi annosi e colmare anche quelle piccole lacune, che, in ogni caso, «ad incidere pesantemente sull'attività «centinaia di atleti e amatori».

La parte più importante dell'operazione riguarda gli spogliatoi di Pian di Poma, baracche da terzo mondo, strutture indegne per una città che vanta del suo blasone internazionale. Gli attuali prefabbricati saranno sostituiti con altri moderni e confortevoli, in attesa di definire il piano per la trasformazione dell'area degradata in una cittadella dello sport.

Un progetto ambizioso che, vincoli e finanziamenti a parte, non potrà però decollare se pri-

ma non verrà risolto il problema della scogliera di protezione del grande terrapieno. E' invece a buon punto la pratica per garantire il servizio di guardanaglie 24 ore su 24 «tutta l'anno» (ospita anche il campo da baseball e il parcheggio dei camper).

Con i 750 milioni stanziati ieri, l'amministrazione interviene pure sulle strutture dello stadio comunale di corso Mazzini (sostituzione di infissi, rifacimento d'intonaci, sistemazione di alcuni locali e altro). Previsti anche lavori di manutenzione degli impianti elettrici, che coinvolgeranno pure le strutture minori. «E via agli interventi sarà dato probabilmente l'autunno: il tempo necessario per indire l'appalto e assegnare i lavori».

Intanto, per il futuro, si pensa anche a ingrandire gli spogliatoi del campo soprastante lo stadio «a sostituire il fondo in terra battuta con un manto di erba sintetica. [g. mi.]

## DALLA CITTA'

### RIFIUTI

Ieri un dibattito in seconda Commissione consiliare

Il caso-rifiuti è stato esaminato ieri dalla IIa Commissione consiliare. L'assessore Cugge ha relazionato sulle intenzioni dell'amministrazione dopo la protesta degli abitanti di Bussana e Poggio contro l'ipotesi dell'inceneritore. E' stata confermata la volontà di dibattere il problema e trovare una soluzione in Consiglio comunale mentre l'opposizione ha chiesto una serie di approfondimenti tecnici e burocratici. [g. ga.]

### LAVORI

Un geologo studierà il fondamento di Villa Angerer

La giunta ha incaricato il geologo Alessandro Benedetto di effettuare un'indagine geologica e geognostica sulle fondamenta di Villa Angerer. Accertare la stabilità dell'edificio liberty vicino al casinò è infatti un passo necessario prima di poter dare il via alla ripresa degli interventi di ristrutturazione. [g. ga.]

### INCIDENTE

Migliora il medico precipitato con il parapendio

Migliorano le condizioni di Rodolfo Bastardini, il medico precipitato l'altro giorno con il parapendio a monte Nero e soccorso dall'elicottero dei pompieri. Ieri gli specialisti gli hanno ridotto le fratture alle gambe praticandogli la prima ingessatura. [g. ga.]

### PENITENTI

Condannato il tedesco con 500 chili di droga

Convalida dell'arresto e patteggiamento per il turista tedesco fermato l'altro giorno al valico di Ventimiglia con 500 grammi di hashish. L'uomo è condannato ad un anno di reclusione e sei milioni di multa con il beneficio della condizionale. [g. ga.]

### FRANCHI

Sospendi i lavori per le nuove scogliere

Gli interventi per la realizzazione delle nuove scogliere davanti alle spiagge del lungomare delle Nazioni sono sospesi in occasione dell'inizio della stagione balneare. Lo comunica la Capitaneria che in un'ordinanza vieta l'accesso pedonale alle opere già realizzate della «Vialità» e dispone la recinzione del cantiere. [g. ga.]

### LAUREE

Niente energia elettrica domani mattina alla Foce

Black-out per gli utenti dell'Aamais di zona Foce. L'azienda ha annunciato che l'interruzione è stata programmata dalle 5,30 alle 9 di domani. Queste le strade interessate: via Padre Smeris e la traversa dal civico 1 fino a Coldirodi, Inglesi, corso Marconi, via D'Annunzio, Solaro, San Lorenzo, Massè e Villa. [g. ga.]

## INCIDENTE SUI BINARI



## Treni in ritardo per il bus bloccato

Traffico ferroviario paralizzato, ieri mattina, per un pullman gran turismo rimasto bloccato al passaggio a livello di corso Mombello. L'incidente, l'ennesimo, ha provocato ritardi di oltre mezz'ora sulla linea Ventimiglia-Genova. Il bus, che stava raggiungendo il lungomare delle Nazioni, è stato rimosso, e vede nella foto di Maurizio Gatti, soltanto con l'intervento di alcune squadre dei Vigili del fuoco. [g. ga.]

Adler attacca il Comune per la gestione

## Esposto alla Procura per il Centro sociale

SANREMO. Un esposto alla Procura della Repubblica sulla gestione da parte del Comune del Centro sociale «Daniele Vigna». L'ha presentato Enrico Adler, responsabile dell'associazione «Centro Sociale Sanremo», creata alla fine degli anni Settanta proprio per occuparsi della struttura destinata a contrastare l'emarginazione e il disagio giovanile. Adler spiega i dieci cartelle dattiloscritte le vicissitudini passate negli ultimi anni: storie di finanziamenti negati dalla ripartizione Servizi sociali per «una delibera che ha revocato l'affidamento del Centro seguita nei giorni scorsi dal cambiamento di tutte le serrature e dall'imbarazzo di volontari e frequentatori. Nell'esposto Enrico Adler chiede inoltre di svolgere accertamenti sull'operato di Luigi Panatier, funzionario dei Servizi sociali.

E il «no» ai finanziamenti fin tutto circa 200 milioni secondo Adler passa in secondo piano davanti a una delibera che era stata firmata nell'autunno

scorso, alla vigilia delle elezioni comunali, dal commissario straordinario Giuseppe Piccolo che aveva revocato quella del '79 con la quale il «Daniele Vigna» era stato affidato al «Centro Sociale Sanremo». «Un colpo di mano», dice Adler, andato contro una precisa volontà che era stata espressa all'unanimità dal Consiglio comunale. E la variazione sostanziale è stata l'approvazione da parte di Piccolo di un regolamento in base al quale il centro diventa una sede a disposizione delle associazioni di volontariato e finalità assistenziali.

E il cambio di serrature dei giorni scorsi confermerebbe il cambiamento di rotta e, di fatto, l'impossibilità «contenuta» a gestire il «Daniele Vigna» come avveniva in passato, in pratica 24 ore al giorno e disposizione di tossicodipendenti, portatori di handicap e altre vittime di disagio sociale.

Ora, sarà la magistratura a vagliare se esistono ipotesi di reato legate a quanto avvenuto negli ultimi tre anni. [g. ga.]

Altre due donne indagate per sfruttamento della prostituzione

## Squillo: s'allarga l'inchiesta

Riserbo della magistratura sui nomi. Sarebbero state in affari con la tenutaria della casa d'appuntamento scoperta in via Matteotti. Oggi il primo interrogatorio

SANREMO. La tenutaria della casa d'appuntamento in via Matteotti non agiva da sola. La notizia «altre due donne indagate per sfruttamento della prostituzione è trapelata infatti dal commissariato. Secondo le indiscrezioni il compito della coppia era quello di procurare le «lucciole» da presentare ai clienti che avevano come referente Anna Maria D'Amico, 57 anni, la donna ancora sottoposta al fermo di polizia giudiziaria scattato per la flagranza del reato che questa mattina è attesa dal gip Bracco per l'udienza di convalida.

Il riserbo più stretto riguarda i nomi delle due donne mentre è stato confermato che sarebbero di origine calabrese e l'altra brasiliana. L'età è compresa tra i 30 e i 45 anni.

Gli inquirenti, ieri, hanno ultimato gli atti relativi all'inchiesta e li hanno «al sostituto procuratore Ubaldo Pelosi. Il rapporto riguarda le circostanze del fermo di Anna Maria D'Amico, sorressa all'ingresso dell'alloggio di via Mat-



L'ingresso dell'alloggio di via Matteotti

teotti, a l'esito delle perquisizioni che avevano portato al rinvenimento di materiale pornografico oltre ad agente «orari delle prestazioni, nomi di clienti, numeri e telefono e indirizzi. E si attende nei prossimi giorni anche la convocazione in Procura delle due donne indagate per sfruttamento.

L'individuazione delle alcove del piacere in via Matteotti in via Visitatione è la prova evidente «come la «pianta» prostituzione viva e prolifera a Sanremo nei suoi più diversi aspetti, dalle «lucciole» che affollano i marciapiedi e offrono per 50 mila lire «quelle che si vendono negli appartamenti a tariffe che partono dalle 10 mila. Il '96, comunque, è stato l'anno «per il mercato della prostituzione. In soli cinque «forze dell'ordine hanno individuato ben 10 d'appuntamento e arrestato 10 persone. E la controffensiva è destinata a continuare con una particolare attenzione a quanto avviene per la strada.

Le «lucciole» slave e liberiane, recentemente, sono state infatti vittime di rapine e di violenze di ogni genere, dalle rissie per questioni di territorio alle liti con i clienti. E tra polizia e carabinieri c'è il timore, purtroppo fondato, che prima o poi possa farsi vivo anche il temibile racket dei protettori. [g. ga.]

## BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 31-5-'96]

FIORINE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELIO)
Rosa	Anna	extra	5.000	700 600
Rosa	Anna	prima	5.000	400 300
Rosa	Omega	extra	5.000	500 400
Rosa	Omega	prima	5.000	300 200
Rosa	Dallas	extra	10.000	900 700
Rosa	Dallas	prima	10.000	500 400
Rosa	Maya	extra	5.000	900 800
Rosa	Maya	prima	5.000	600 500
Rosa	Dudem	extra	5.000	700 600
Rosa	Dudem	prima	5.000	500 400
Rosa	Vivildi	extra	10.000	500 500
Rosa	Vivildi	prima	10.000	400 300
Rosa	Diverse	extra	20.000	1.300 500
Rosa	Diverse	prima	30.000	700 300
Becca di Isola	—	extra	15.500	800 600
Speronella	—	extra	2.500	900 600
Speronella	—	prima	2.500	350 300
Iris	—	prima	5.000	500 400
Calla	—	extra	2.500	1.200 1.000
Barbora	—	prima	—	—
Astra	—	prima	5.000	700 600
Pasola	—	prima	5.000	1.400 1.200
Statice	—	prima	30.000	400 200
Barofane	Chesino	prima	—	—
Redeola	—	prima	5.000	300 200
Stralizia	—	extra	—	1.200 1.000
Lilium	—	extra	3.000	4.000 2.000
Garofani	Mediteranei	prima	—	150 100
Garofani	Mediteranei	pregiata	22.500	200 200
Garofani	Seconda	seconda	—	60 50
Encallitae	Spartiana	prima	kg. 150	4.500 4.000 (al kg.)
Encallitae	Chesina	prima	kg. 150	5.000 4.000 (al kg.)
Encallitae	—	prima	kg. 300	14.000 500 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 555

— Fatturato delle contrattazioni L. 214.875.000

Commento: ● Scarso affluenza di merce, ● Prezzi in ribasso, ● Qualche rimanenza.

## BORSA: IN RIBASSO

SANREMO. Calano i prezzi sul mercato dei fiori di Valle Armea. La giornata di ieri, ultima per le vendite settimanali di maggio, ha visto una diminuzione contenuta tra il 10 e il 15 per cento delle valutazioni di rose, mazzette e verde ornamentale. L'affluenza di «è rivelata ancora buona, guardando alla stagione, anche «gli operatori hanno già la mente rivolta al prossimo autunno. In campo internazionale, nonostante l'apertura di tutte le piazze di mercato del Nord Europa, i fiori di Sanremo continuano a tenere bene e non sembrano «particolarmente penalizzati dall'andamento dei mercati valutari.

Una richiesta particolare continua ad interessare soprattutto la merce «di qualità», come «garofani. Quest'ultimi, nonostante il calo dei prezzi, sono ancora considerati i migliori a livello mondiale per fioritura, varietà di colori e durata in vaso. «primato del quale i coltivatori della Riviera sono particolarmente fieri. Con il «giugno, inoltre, dovrebbe definirsi la questione relativa alla gestione diretta del plateale. [g. ga.]

Avvocati e clienti furibondi, ieri, per l'annullamento delle udienze civili

## Giustizia in sciopero: è il caos

Tensione, assemblee e incomprensioni in tribunale

Udienze civili annullate, avvocati furibondi e impegnati allo stesso tempo a calmare clienti che si sono visti rinviare «causa, per la quale attendevano magari da anni, di altri tre «E' accaduto tutto ieri mattina negli uffici «nei corridoi di via Anselmi dove l'aria si è fatta elettrica e l'arri- «primo magistrato, soltanto alle 10, è stato salutato da un'assemblea straordinaria dell'ordine forense che ha deciso di non prendere parte «alcuna udienza. Una protesta nella protesta, quindi, nata dai fatti seguiti all'annuncio di uno sciopero degli impiegati del tribunale.

In effetti già l'altro giorno «serie di avvisi aveva annunciato l'astensione «lavoro. Ieri mattina, però, gli oltre cinquanta avvocati arrivati a Palazzo di Giustizia hanno trovato le porte degli uffici aperte e i fascicoli delle «civili di-

sponibili per predisporre le udienze. Il lavoro è subito iniziato «la conferma, da parte della cancelleria civile, che non era in atto alcuna agitazione. Ma la mancata adesione allo sciopero non «stata comunicata ai giudici che non «sono quindi «vedere «non dopo le 10 quando gli avvocati, ormai stanchi di aspettare, avevano a loro volta deciso di incrociare le braccia.

Il vociere «corridoi si è fatto ancora più forte «la delusione dei clienti costretti a un forzato rinvio delle cause. Insomma, «tensioni in un settore, quello della Giustizia, che vede da mesi Sanremo fortemente penalizzata per la mancanza di personale e di giudici.

«Siamo amareggiati e seccati per quanto è accaduto - spiega Livio Sartore, presidente dell'Ordine degli Avvocati - visto lo stato attuale «tribunale

episodi «questi sono incredosi e confermano un «andazzo» che «può vedere soddisfatta la categoria forense.

«ancora: «Forse qualcuno avrebbe dovuto avvisare i magistrati. E' chiaro, comunque, che la mancata adesione allo sciopero del personale «cancelleria ha trovato i giudici spiazzati. La questione, comunque, «destinata ad «archiviata anche per la buona volontà dei magistrati che, oltre a giudicare legittime le lamentele degli avvocati, hanno fatto il possibile per limitare i rinvii delle udienze che erano state fissate per ieri mattina.

A Palazzo di Giustizia, intanto, si «avanti a rilente, affidandosi alla buona volontà di dipendenti e trimestrali che fanno di tutto per limitare i disservizi e permettere che cause e udienze si svolgano «troppo disaggio per i diretti interessati. [g. ga.]

## SANREMO

Disponibili 4 posti

## Concorso vigili

Il calendario delle prove orali

Si apriranno lunedì 10 giugno e si concluderanno il 17 gli esami orali del concorso indetto dal Comune per l'assunzione di quattro vigili urbani. L'ha comunicato l'amministrazione di Palazzo Bellevue, precisando pure che «l'errore legato all'ammissione alla prova scritta di quattro candidati non aventi titolo (perché in possesso «un diploma Enaip non sufficiente, ndr) non è imputabile agli uffici comunali.

Le sviste, che ha provocato la «degli esclusi (minociano «ricorrere al Tar, «infatti attribuita alla commissione esaminatrice.

In lizza per i quattro posti sono rimasti «trecento candidati. I primi chiamati a sostenere la prova orale dovranno presentarsi alle 14,30 del 10 giugno. Il giorno successivo gli esami s'inizieranno alle 14 e nelle altre giornate (fino al 17) alle 13,30. [g. mi.]



## Ancora molti problemi irrisolti per i quartieri e le frazioni di Ventimiglia

# Nervia: l'appello al Comune

**Creata ■ nuovo Comitato rionale per dare più corpo alle richieste. Al primo punto la viabilità caotica e le cattive condizioni del manto stradale. La richiesta di altri parcheggi in centro**

### Vallecrosia

#### Casa svaligiata Rubati 10 milioni

**VALLECROSA.** Sono bastate due ■ assenza da casa per consentire ai soliti ignoti di entrare nell'appartamento e rubare oggetti in oro e una pistola. Il furto è avvenuto l'altra sera, dalle 21 alle 23, nell'alloggio di Domenico Bensi, ■ anni, vedovo, abitante con la figlia in via Garibbo 5, al piano rialzato. I due erano usciti per mangiare fuori e il meccanico, dipendente della ditta Fassi, ne aveva approfittato anche per farsi ■ partita a biliardo ■ alcu-

amici. Quando è rientrato a casa con la figlia, però, ha avuto ■ brutta sorpresa. Tutte le catenine, anelli ■ braccialetti ■ oro, per un valore di ■ dieci milioni, erano spariti, e anche la pistola calibro 7,65, regolarmente denunciata, ■ stata portata via dai ladri. Sono intervenuti i carabinieri di Vallecrosia, che hanno rilevato che i malviventi erano entrati dalla finestra ■ bagno, che era stata lasciata aperta. (d. bo.)

**VENTIMIGLIA.** Idee chiare ■ una grande volontà di risolvere i problemi che da tempo affliggono il quartiere. Il nuovo Comitato di Nervia, che ■ stato recentemente formato dopo un periodo di mancanza di responsabilità che si occupassero della zona, inizia la sua attività ■ un programma preciso di interventi che saranno sollecitati al Comune. Il nuovo presidente, Italo Castelli, assieme al far portare a termine una serie di opere che sono state suddivise in tre categorie.

**Manutenzione strade ■ viabilità interna.** Il Comitato chiede la sistemazione delle strade comunali, in particolare di ■ Porta Provenza, la costruzione di marciapiedi ■ via Nervia con allargamento della sede stradale, ■ completamento dei marciapiedi ■ Basso e il rifacimento di quelli di via Tacito, via Isardi ■ sul cavalcavia. «Occorre sistemare l'attraversamento pedonale dell'Aurelia in prossimità dell'ospedale - dice Castelli - rallentare il traffico sulla passeggiata a mare con la posa ■ dissuasori di velocità ■ vietare il parcheggio dei campers nelle zone non ■. Mancano i segnali di divieto di sosta in via alla spiaggia nelle vicinanze del condominio Albatros, e bisogna allargare la strada ■ allaccio di via Collasgarba al-

l'Aurelia».

**Piano parcheggi.** Il Comitato chiede d'utilizzo temporaneo dell'area occupata dal gas da usare, ■ apportarvi modifica alcuna, come disimpegno per gli utenti dell'ospedale, ■ non basta: «Da tempo ■ sollecita l'individuazione di ■ di parcheggio, a disposizione dei fedeli della parrocchia, da ricavare in via Isardi».

**Risanamento ambientale.** L'elenco di interventi richiesti va dalla sistemazione del parco faunistico del Nervia al controllo dei misumi del depuratore, dalla pulizia dei tombini di scarico delle acque piovane alla sistemazione delle spiagge ■ posa in opere di barriere frangiflutti in prossimità di ■ Tacito e ■ Lamboglia. ■ il risanamento delle aree sottoposte all'altezza del tunnel ■ via Scalo Merce, la pulizia delle stadi e delle ■ comunali interne, il rifacimento degli scarichi delle acque nere e bianche in via Collasgarba e il potenziamento dell'illuminazione.

Conclude il presidente: «E' il caso di far presente che il quartiere di Nervia è quello a più alta densità di insediamenti turistici e costituisce un'area in ■ gli interventi pubblici possono produrre il più alto valore per l'economia della città».

Borghl

### VENTIMIGLIA



#### «Muletto» in bilico, traffico in tilt

Traffico rallentato ieri mattina in via Roma, nella città di confine, per il rischio di caduta di ■ «muletto» che stava scaricando materiale edile da ■ Tir. Il pesante mezzo si era posteggiato a lato della strada, e diversi passanti si ■ fermati ad assistere alle operazioni per evitare che uno ■ due veicoli utilizzati per caricare e scaricare le merci precipitasse sulle carreggiate. La circolazione è rimasta ostacolata dall'intervento. Nella foto di Manrico Gatti il muletto in bilico. (d. bo.)

### GEMELLAGGIO A BORDIGHERA



#### Studentesse ospiti del Montale

Dieci ragazze provenienti dalla Horsell High School di Woking-Surrey hanno trascorso quattro giorni ospiti ■ gruppo di studenti dell'istituto per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere «Montale» di Bordighera. Sono state accompagnate all'acquario di Genova ■ hanno visitato Dolceacqua e Pigna, oltre ad aver partecipato a due mattinate a scuola. Nella foto le ragazze che hanno partecipato allo scambio e gli insegnanti Tinini e Lanzo. (d. bo.)

Gli stand nella zona dell'ex piazzale doganale di via Tenda

## L'Expo verso il gran finale

**I padiglioni resteranno aperti fino a domenica, orario dalle 10 alle 23,30. Oggi di scena anche prodotti e iniziative del Piemonte. La «Serata Fuori Orario»**

**VENTIMIGLIA.** Verso il gran finale l'«Expo '96», una manifestazione nuova per la città ■ confine che ha portato animazione nella ■ abbandonata dell'ex piazzale doganale di via Tenda. Gli stand resteranno aperti fino a domenica, dalle 10 alle 23,30, proponendo articoli e varie curiosità ■ prestazioni, dalla cosmesi alle porte in legno, dall'artigianato peruviano agli abiti da sposa, dai corsi di sartoria all'Internet.

In questo penultimo appuntamento ■ la fiera spicca un'iniziativa della Comunità Montana delle Valli Monregalesi, che ha allestito uno stand all'entrata dell'esposizione. Alla 18 si terrà un convegno nel quale verranno illustrate le iniziative promozionali della Comunità Montana del bas ■ Piemonte, a cui seguirà ■ degustazione di prodotti. Più tardi, «Serata Fuori Orario», un appuntamento curato dalla Confesercenti, che è tra i promotori dell'iniziativa organizzata da Comune e Radio Riviera Music. Oggi e domani ■ aspetta-

### FRONTALIERI

#### L'invito dell'associazione

Grazie alla collaborazione con gli organizzatori dell'«Expo '96», l'Associazione Lavoratori Frontalieri ha allestito uno stand per far conoscere gli obiettivi e i vantaggi per coloro i quali desiderano associarsi. I responsabili dell'associazione, che non ha ancora compiuto il ■ di vita ■ che è guidata dal presidente Franco Artoli, hanno finora definito con numerosi commercianti della zona intenzione un accordo che permetterà ■ tutti gli associati ■ risparmiare sugli acquisti da un minimo del 5 a un massimo del 15 per cento. L'iscrizione all'associazione ■ aperta a tutti.

«Queste ■ altre importanti iniziative ■ allo studio, e chiunque ci verrà a trovare nello stand dell'«Expo '96» avrà ■ documentata spiegazione sui progetti futuri dell'associazione», dice Gian Piero Stefanini il quale aggiunge: «L'Alf si prefigge inoltre di raccogliere dati sulle famiglie e sugli abitanti della zona intemelie». (d. bo.)

un grande numero di visitatori, come nello scorso fine settimana quando, a causa del sovraffollamento, si erano dovuti scaglionare le entrate.

Una ■ certa: la fiera ha portato un po' di movimento in un mese in cui la città di confine non offre molti appuntamenti. Tra i molti com-

menti positivi si registra però anche la lamentela della titolare dello stand-gelateria Colombo di Ventimiglia che, con alcuni colleghi, registra ■ non soddisfacente numero di pre- ■ francesi ■ segnala l'esigenza di un maggior numero di manifesti per «lucrare» nella ■ di Sanremo. (d. bo.)

Blitz antidroga, l'altra mattina, da parte degli agenti della polizia di frontiera di Ventimiglia

## Hashish nascosto sotto le ascelle: 2 arresti

**Bloccato ■ pericoloso latitante toscano e un cittadino tedesco**

**VENTIMIGLIA.** Blitz, l'altra mattina, da parte degli agenti della polizia di frontiera, dal personale dell'autostrada e dal commissariato italo-francese sul pullman di linea Barcellona-Roma in transito al valico autostradale di Ventimiglia. L'operazione, coordinata dalla dottoressa Anna Maria De Rosa, si è conclusa con due arresti e il sequestro di 500 grammi di hashish, 50 grammi di cocaina e 23 milioni di lire provenienti di attività illecite. Le manette sono scattate per Piero Lanza, di ■ anni, residente a Massa Carrara, figlio di un noto avvocato ■ Firenze. L'uomo ■ latitante dal '95 ■ doveva ■ 12 anni di reclusione ■ seguito a tre mandati di cattura emessi dalla procura ■ capoluogo toscano ■ dall'Interpol con le accuse di evasione e traffico internazionale di sostanze stupefacenti. Le forze dell'ordine gli hanno sequestrato ■ milioni,

provenienti probabilmente dall'attività di vendita di auto rubate e diverso materiale giudiziario impiegato nel traffico di veicoli rubati. Tra questo, anche ■ timbro notarile per la falsificazione degli atti di vendita, alcuni telefonini cellulari, diverse chiavi e fotografie ■ automobili che, probabilmente ■ piazzava ■ richiesta tra l'Italia e la Spagna. ■ suo bagaglio Lanza aveva anche diverse fotografie pornografiche, che forse apriranno un altro filone dell'inchiesta. Agli arresti è finito anche un cittadino tedesco di 45 anni trovato in possesso di mezzo chilo di hashish che teneva nascosto sotto le ascelle. La droga è stata recuperata con l'ausilio dell'unità cinofila della Guardia ■ finanza. I 50 grammi di cocaina sono invece stati rinvenuti in un cassetto dell'immondizia, ■ pochi passi dal controllo frontiera. (d. bo.)



La polizia esamina il materiale sequestrato. Nel riquadro Piero Lanza. (foto: Massimo Gatti)

### NOTIZIE FLAMME

#### BORDIGHERA

**Una festa per gli anziani al ristorante Magiargè**

Oggi, alle 16, in piazza Giacomo Viale, nella città alta di Bordighera, ■ ristorante Magiargè festeggia il dehor con un rinfresco all'aperto per gli anziani del ricovero «San Giuseppe». Saranno offerti pezzi ■ torta verde, panissa e pizza.

#### VENTIMIGLIA

**Arrestato un passeur: portava 4 turchi clandestini**

Un passeur sanremese ■ 48 anni è stato arrestato l'altra notte dalle forze dell'ordine francesi, mentre ■ trovava alla guida di un'autovettura targata Imperia con a bordo quattro clandestini turchi diretti in Germania. Piergiorgio Colombo, ■ professionista coltivatore diretto, è stato individuato in un'area di sosta dell'autostrada ■ pochi chilometri dallo svincolo per Nizza. L'uomo è stato associato alle carceri ■ Nizza e rischia due anni ■ reclusione per favoreggiamento del clandestinaggio. Gli agenti del valico di Ponte San Ludovico hanno invece arrestato un cittadino slavo della presunta età di 39 anni fermato per guida senza patente. Indagini sono in ■ per la ■ identificazione.

#### VENTIMIGLIA

**Caso Ciccarelli, ■ interviene il Comune**

L'Amministrazione di Ventimiglia molto probabilmente ha deciso di intervenire nel caso Ciccarelli, che ha portato i sindacati ■ proclamare lo sciopero per lunedì ■ martedì. Il Comune avrebbe infatti l'intenzione di pagare i premi di produzione che i lavoratori attendono da mesi dalla ditta. Questa mattina i sindacati dovrebbero ricevere ■ lettera dal sindaco Claudio Berlingiero con la proposta per attenuare la controversia.

#### AIROLE

**Incendiata l'auto di un cittadino francese**

Un attentato incendiario ■ danni di un'autovettura francese è stato compiuto, l'altra notte, sulla statale 20, vicino ad Airòle. Ignoti hanno appiccato ■ fuoco ■ una A 112 posteggiata sul bordo della strada. Accanto al veicolo sono ■ rinvenuti ■ accendini e tracce di benzina. A spegnere le fiamme sono intervenuti i Vigili ■ fuoco di Ventimiglia. Indagini sono ■ corso per risalire al proprietario.

#### VENTIMIGLIA

**Un'escursione sul sentiero delle Calandre**

Oggi, alle 15,30, l'Unità intemelie organizza una passeggiata dalla rotonda degli Scoglietti di Ventimiglia sul sentiero delle Calandre. Gli studenti saranno accompagnati dal docente in entomologia Gian Carlo Castello, che illustrerà l'ambiente ■ particolare riferimento agli insetti. (d. bo.)

I supplementi ■  
**MERCOLEDÌ**  
**tuttolibri**  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

## L'ABBONAMENTO.

il migliore ■  
di chi legge La Stampa.

**LA STAMPA**

GIOVEDÌ  
**tuttolibri**  
I supplementi de  
**LA STAMPA**  
Una settimana ricca di tutto.

**PARADISI 2 Club Privé**  
Ambiente  
servizi solo per Soci. Aperto  
dal giovedì al sabato dalle ore 22.  
**SANREMO**  
Per informazioni tel. 0184/563211

Si avvisa la gentile clientela che il

**Ristorante - Pizzeria**

## LE TROTE

■ Dolceacqua

è aperto tutti i giorni feriali dalle ore 16,00

Festivi tutto il giorno

(nel mese di giugno chiuso il martedì)

**Alcune specialità:**

PIZZA CON FORNO A LEGNA

TORTA VERDE

VERDURE RIPIENE

ANTIPASTI VARI

RAVIOLI CON «PESIGO»

TROTE E CARNI ALLA BRACE

CONIGLIO ALLA LIGURE

VINO ROSSESE

Pesca facilitata - Ampio parcheggio privato

Ristorante «Le Trote» - Dolceacqua

Tel. 206.116 - 357.043



## Oggi alle 17 nella sede della Quercia s'apre un congresso straordinario Albenga, Viveri rientra nel pds?

Il partito diviso tra favorevoli e contrari al ritorno del sindaco-simbolo di tutta la sinistra  
Alla riunione saranno presenti il segretario provinciale Roberto De Cia e dirigenti regionali

ALBENGA. Oggi, dalle 15 alle 19, presso la sede del pds, di via Roma, nel centro storico albenghese, si svolgerà un convegno straordinario nel corso del quale si prenderanno decisioni importanti per il futuro della sinistra ad Albenga. Gli iscritti, a porte chiuse, lontani da sguardi indiscreti, dovranno scegliere fra due mozioni, dietro alle quali tuttavia c'è una divisione del pds ingenuo in due anime: una contraria a riabilitare rapporti con l'ex leader storico del pci, l'attuale sindaco, ed una propensa a tenere Viveri fuori da un'alleanza del tipo di quella dell'Ulivo.

All'assemblea sarà presente il segretario provinciale del pds, Roberto De Cia, e rappresentanti anche della segreteria regionale. Il pci era giunto, nel 1975, esprimendo una egemonia politica indiscussa. Dopo la «diapora» di Viveri (che per quella decisione venne «scomunicato» dall'allora componente della segreteria nazionale Massimo d'Alema in un comizio presso l'Estor Siccardi di viale Martiri) alle ultime elezioni comunali del 1993 il pds è stato addirittura cancellato dal consiglio (la sua lista ebbe come unico eletto il repubblicano Gian Carlo Salomoni). Negli ultimi due anni, poi, c'è stato un ritorno di «compagnia» che erano usciti per protesta dal partito fondato da Palmiro Togliatti e che rappresentano la parte la



Angelo Viveri ritorna nella casa-madre

componente antiverdiana.

Va ricordato che le elezioni di svolsero nel novembre del 1993 e che si ripresenteranno nel novembre del prossimo anno. Viveri aveva prevalso su Maurizio Sacchetti (Lega) col 54 per cento.

La sua forza elettorale, sotto le insegne di Alternativa Democratica, è comunque oggi centrale. Rifondazione (6,7 per cento) non sarebbe favorevole al sindaco. Il pds, nelle ultime elezioni, era risalito al 16,9 per cento.

## Finale, la replica di Cervone

«Abbiamo lavorato con impegno e presto arriveranno i risultati»

FINALE L. «Impegno» serietà. Il consigliere Gianni Reciputi è la minoranza centro destra su questo possono stare tranquilli. I finalisti sanno bene che queste caratteristiche non mancano all'amministrazione comunale.

Pier Paolo Cervone, sindaco di Finale, replica alle del Polo. Aggiunge: «Respingo in modo sdegnato l'appello a lavorare di più: siamo al limite della resistenza fisica e sia io che gli assessori in questi 12 mesi non abbiamo certo lesinato gli sforzi nell'affrontare tutte le questioni, principali e secondarie».

Prosegue: «Sulla costituzione del parco del Finale continua la strumentalizzazione e la disinformazione. Come si può sostenere che lavoriamo nell'ombra quando è stata proprio l'amministrazione ad organizzare i primi incontri con la gente per recepire i suggerimenti per modificare la legge che anche a noi, su molti aspetti, non piace. Nel secondo numero de «La voce di Finale» abbiamo ospitato un ampio dibattito.

Tutti hanno potuto esprimere liberamente le loro opinioni. Chi ha detto che la stragrande maggioranza dei cittadini è contraria all'istituzione del parco? Sta tranquillo Reciputi, non ho smarrito un mio preciso dovere istituzionale di difendere gli interessi dei miei cittadini».

Conclude Cervone: «Sui problemi che la minoranza ricorda all'amministrazione si è mossa o si sta muovendo. L'incarico per il Prg è stato affidato, le spiagge libere avranno più servizi e saranno sorvegliate più pulite, acquedotto e fognatura hanno subito profondi interventi, sul Malpasso per la prima volta il Comune ha presentato un progetto. La disponibilità della minoranza si è dissolta nel giro di pochi mesi. Non abbiamo torato» e non riesco ad individuare le «cervellotiche» decisioni» alcuni assessori. Abbiamo sempre detto che siamo disponibili al dialogo e anche ai suggerimenti. Finora ne abbiamo ricevuti pochi dall'opposizione».

Concessioni meno care per i proprietari degli alberghi

## Facilitazioni dalla Regione per gli operatori turistici

LAIGUEGLIA. Buone notizie per tutti gli albergatori dal Consiglio regionale ligure. Coloro che realizzeranno strutture turistiche ricettive si impegneranno con un'apposita convenzione a mantenere la destinazione d'uso per dieci anni potranno finalmente godere di una riduzione del contributo di concessione edilizia. L'agevolazione è infatti prevista da una modifica di legge approvata in questi giorni proprio dal Consiglio regionale. Lo scopo di arrivare al miglioramento qualitativo delle strutture. La votazione ha visto l'opposizione del Polo e l'astensione dei glielari di Rifondazione comunista. Nettamente contrari all'approvazione Gianfranco Gadolla (An) e Franco Orsi (Fi).

Le modifiche alla legge regionale 25/1995, che riguarda le disposizioni in materia di determinazione del contributo di concessione edilizia, sono state proposte dal consigliere Claudio Bussaglia. In primo luogo si tratta dell'introduzione di una nuova categoria di attrezzature soggette al pagamento del contributo: quella delle attrezzature turistiche, ricettive e di servizio, convenzionata. La convenzione prevede il mantenimento decennale della destinazione d'uso delle strutture.

La seconda, importante modifica introdotta riguarda invece la significativa riduzione per queste strutture del contributo di concessione edilizia. La tariffa di riferimento passa infatti dalle



Il presidente Angelo Marchiano

attuali 190 mila lire a 150 mila. Inoltre i Comuni potranno ulteriormente incentivare il turismo convenzionato riducendo le tariffe base. «È un primo passo che apprezziamo e che valutiamo positivamente a cui dovranno seguire altre agevolazioni se vogliamo fermare la continua, inarrestabile chiusura degli alberghi. Investire in hotel oggi non è remunerativo», ha commentato il laiguegese Angelo Marchiano, presidente dell'Unione regionale albergatori.

## A Ceriale

Il viado in camera «Non è un reato»

CERIALE. Franca Cappelluto, presidente di Rescasse Liguria, l'associazione sindacale di residenze e case appartamenti per vacanze, in merito alla vicenda che ha visto l'albergatore Rodolfo Oberti interessato da una vicenda in cui «stati denunciati due viados», precisa che «Oberti ha ospitato viados». La Cappelluto ricorda che i titolari dei residence hanno l'obbligo di ospitare chiunque si presenti «documento d'identità valido, senza poter e dover discriminare su sesso, nazionalità ed eventuali tendenze». Prosegue la presidente di Rescasse: «Solo grazie alla puntualità e precisione del nostro associato Oberti le Forze dell'Ordine sono state in grado di arrivare alla identificazione delle persone ricercate. Quanto sopra non risulta invece avvenire nel caso di persone alloggiate nelle seconde per periodi inferiori ai 30 giorni». Rodolfo Oberti è un operatore situato negli ambienti turistici ed ha ricoperto cariche dirigenziali nelle associazioni di categoria.

Dopo la denuncia del comandante dei vigili

## Emergenza malavita Albenga ora è divisa

ALBENGA. La segnalazione fatta dal comandante dei vigili urbani, Eugenio Lertora, sulla stato di pericolosità per chi, soprattutto anziani e donne, transita in piazza del Popolo la causa di scippi, borseggi, spaccate alle auto ha suscitato commenti e reazioni ed ha già prodotto iniziative significative da parte della giunta comunale.

Tutti sono concordi nel riconoscere la gravità della situazione che secondo il sindaco Angelo Viveri sarebbe causata da un allentamento della tensione sollevata tempo addietro dallo stesso Comune che aveva dato vita a «controlli continui» che ora si sono tramutati in «blitz periodici».

Non solo. Viveri, con tempestività, ieri in mattinata ha adottato un'ordinanza (la numero 140) con la quale, partendo dalla «necessità di fronteggiare l'evidenza rappresentata» dal Comandante dei Vigili urbani ordina il presidio continuo della piazza centrale albenghese.

Afferma il sindaco: «Il progetto di ristrutturazione della piazza per trasformarla in un parco giochi, come avevamo già annunciato, al fine di riappropriarci di quella parte vitale della città, è in fase di avanzata elaborazione ed i lavori, per motivi di carattere strettamente tecnico legate all'impossibilità di dar all'intervento durante la stagione estiva, per ragioni di opportunità, avranno inizio nel corso del prossimo mese di settembre».

Conclude Viveri: «Sentiamo l'imperativo di «non alzare bandiera bianca» di fronte ad un fenomeno di criminalità così preoccupante, in attesa che altre forze dell'Ordine garantiscano permanentemente la tutela della pubblica incolumità». A tal fine il Comune ha auspicato che quanto prima venga convocata in Albenga una riunione con le autorità competenti perché «l'organizzazione dei servizi e degli interventi necessari deve essere definita insieme con gli amministratori della città».

I leghisti di Pietra e Alassio parteciperanno al raduno di Bossi

## In pellegrinaggio a Pontida

Al centro dell'assemblea i progetti secessionisti dei parlamentari della Padania  
«Cambieremo l'Italia con il voto, non con le bombe». La guida di Avogadro

PIETRA L. Saranno circa settanta, da Pietra Ligure a Val Moremola, i leghisti che parteciperanno all'incontro-raduno a livello nazionale fissato per domani mattina a Pontida. Tra i rappresentanti del Carroccio ci saranno il neo-senatore Roberto Avogadro, sindaco di Alassio, il vicesindaco di Pietra Giacomo Accame e l'onorevole Giacomo Chiappori. Assente giustificato il primo cittadino di Pietra Ligure Daniele Negro. «Mi sarebbe piaciuto presenziare al raduno» sono impossibilitato per motivi familiari», ha spiegato Negro.

Gli argomenti in discussione sono sempre quelli che negli ultimi giorni hanno riempito le cronache nazionali: il governo della Padania, l'opposizione allo stato centralista, il federalismo. A Pontida è prevista una grandissima affluenza di esponenti e simpatizzanti della Lega nord, con bandiere, cartelli e stemmi, in arrivo da tutta Italia in treno, auto o autobus noleggiati per l'occasione. Spiega Giacomo Accame: «In

## Tensione in Consiglio

Maggioranza divisa, tafferugli e una lunga discussione sulla revoca del piano sulla zona Litoranea. Questa in sintesi la cronaca del movimentato Consiglio comunale, richiesto dalla minoranza, svolto mercoledì. All'affollata seduta hanno partecipato i titolari degli stabilimenti balneari al gran completo che hanno accompagnato le varie fasi della discussione. Il piano sulla zona litoranea, strumento urbanistico in vigore dal 1988, mai applicato, prevedeva, oltre alla regolamentazione degli stabilimenti balneari, una serie di interventi tra cui il raddoppio della passeggiata e la realizzazione di aree verdi. La maggioranza si è trovata spaccata di fronte alla votazione e ha preso tempo il Consiglio comunale è rimasto fermo per circa un'ora per trovare un accordo comune. Il risultato è stato cinque voti a favore della revoca del piano e sette contrari.

Il primo piano sarà senz'altro la legittima protesta antigerontocrazia, una delle prerogative della Lega fin dall'inizio. Parlerà poi di Padania e di federalismo il paladino Umberto Bossi. Noi non riconosciamo lo Stato schiavista e centralista. La nostra unica arma è il voto non le bombe». Domani sarà solo

delle tante occasioni per i leghisti per organizzare la propria protesta e la propria autonomia gestionale politica. I «giuramenti» dei simpatizzanti della Lega sono destinati a proseguire fino al raggiungimento di un compromesso che elimini l'accanimento del potere su «Rocce» ladronche.

## Il caso Pietra Ora i genitori contestano

PIETRA L. Verranno fatti «degli atti ufficiali» da parte dei genitori per il dell'insegnante del plesso delle elementari di via Cornice a Pietra molto assente da scuola «per motivi di salute».

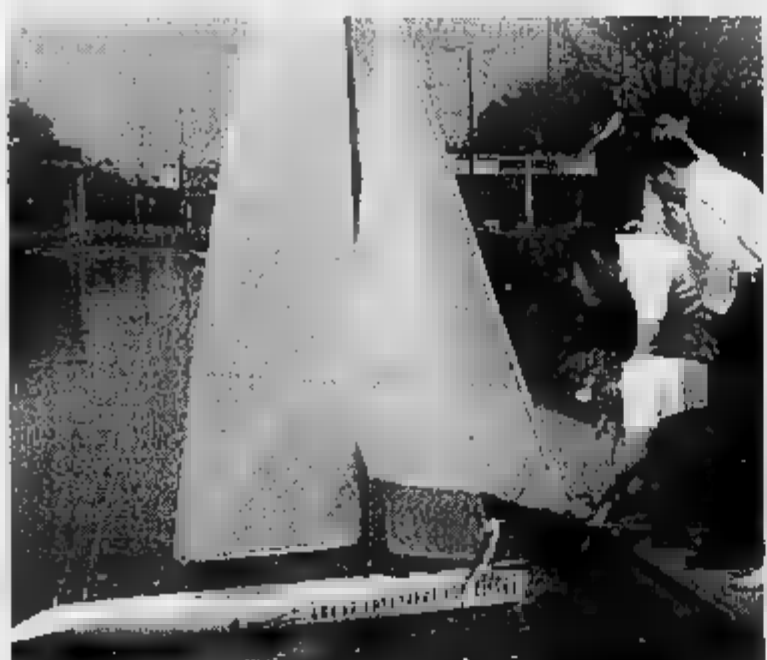
In una riunione, l'altra sera, è stata decisa la linea dura contro l'insegnante che sino all'8 giugno prossimo è malata. Il maestro, che ha sempre respinto le accuse, è finito nel mirino dei genitori delle due seconde per i suoi atteggiamenti in classe e per le assenze, per altro sempre supportate da certificati medici, che non garantiscono continuità didattica.

I genitori, dopo aver tenuto a casa i figli per un giorno, hanno criticato la linea Ponzio Pilato delle autorità scolastiche. L'insegnante contestato nella sue repliche è sotto accusa colleghi e genitori. Il è adesso tutt'altro che chiuso.

Stamane il modellino radiocomandato del torinese Sergio Bonaventura parte da Finale per Capo Corso

## Il mini-veliero tenta la traversata da Guinness

Festa alla darsena per il modellino senza motore e di neppure un metro



Sergio Bonaventura (chiamato sul suo veliero) appoggia gli ultimi risocchi

Festa in porto stamane alle 11: un gruppo di velieri si è dato appuntamento per salutare l'avvio di una bella impresa. Non gli eleganti scafi da regata o crociera, ma i loro fratellini più piccoli, modellini radiocomandati (da 50 cm a 1 m), che si muovono con il vento. E convenuti a salutare «Great Adventure» per record che si appresta alla traversata da Finale a Capo Corso. Tentativo arduo: riuscirà, sarà iscritto nel Guinness dei primati.

«Great Adventure» nasce da una passione smisurata. Il suo papà, Sergio Bonaventura, ideatore e costruttore, è un patito di modellini a vela. Ma Torino non ha il mare: si deve qualche laghetto artificiale. E ogni sabato e domenica, i piccoli scafi di Bonaventura e C. punteggiano il piccolo specchio d'acqua su Unità d'Italia.

Gli scafi (con il radiocomando si governano vela e timone, non c'è motore) riproducono le bar-

che più famose: quella del Giro

Mondo o Coppa America. Bonaventura è un irrequieto. Il laghetto gli va stretto: per questo ha deciso di fare qualcosa per il mare sarà ricordato. Magari un record: il primo veliero radiocomandato a fare una traversata in mare. Ha costruito un modello di 2 metri (bompresso di 25 cm: peso 13 chili, bulbo 9 kg superficie elica dmq (decimetri quadrati) 150 di bolina 280 e andature portanti) per fare una traversata di 100 miglia (185 km) da Finale a Capo Corso, da percorrere in 24-30 ore. Great Adventure sarà guidata da una barca più grande il Grand Soleil, «Nonno Augusto» di Roberto Codoni. Si alterneranno al timone Rino Gargioli e Giuliana Nardi. Testimoni Piergiorgio Aresè, Roberto Torioli e Paolo Marocco. Unica incognita il tempo, ma Bonaventura non si spaventa.

Irene Cabini

Lotta al commercio abusivo, rilancio del turismo

## Finale: Marco confermato alla presidenza dell'Ascom



Gian Carlo Marco, presidente Ascom

FINALE L. Gian Carlo Marco, titolare di alcuni negozi di abbigliamento, è stato confermato l'altra sera alla presidenza dell'Associazione commercianti di Finale Ligure.

Commenta Marco: «Siamo riusciti in questi tre anni a ritrovare l'unità dei commercianti. Abbiamo anche dato una nuova credibilità all'associazione soprattutto nei rapporti con le istituzioni. Per il futuro il nostro impegno principale è il rilancio del turismo soprattutto per l'occupazione. Il terziario a Finale è rimasto pressoché l'unica fonte di lavoro».

In questi anni l'Ascom ha più volte preso posizione anche contro l'amministrazione comunale. Fra i temi affrontati il rispetto delle isole pedonali in Riviera e l'incremento dei controlli contro i venditori extracomunitari e gli abusivi in genere.



Presentato a Genova il 30° Festival, sette spettacoli tra luglio e agosto

## Verezzi debutta con Goldoni

Ad aprire il cartellone sarà «I due gemelli veneziani». In scena anche «La bisbetica domata» con la Brigliadori. Rossella Falk nell'«Omaggio alla Borboni», Scaccia è «Romolo il grande»

DAL NOSTRO

Un paio di grandi classici, degli autori più amati dal pubblico di piazzetta Sant'Agostino come Goldoni e Shakespeare: «I due gemelli veneziani» e «La bisbetica domata», entrambi in prima nazionale. E una parata di nomi eccellenti della prosa, da Rossella Falk a Mario Scaccia, o dello spettacolo in genere, come Eleonora Brigliadori, al ritorno in scena dopo cinque anni di assenti seguiti al debutto con Strehler, e Lindsay Kemp, una «star» internazionale che, dopo qualche tappa a Genova, mai ha di esibirsi sulla Riviera di Ponente.

Compie trent'anni, il Festival teatrale di Borgo Verezzi, un'istituzione, ormai, e celebra con un programma denso di avvenimenti. Sette gli spettacoli proposti e tra questi tre eventi, tutti in esclusiva nazionale: oltre all'omaggio all'indimenticabile Paola Borboni, due appuntamenti in cui, pure episodicamente, in passato è stato ospitato il Festival, come le Grotte di Borgo e la Cava dei Fossili. E poi il Premio Veretium (assegnato a «abigei», quello della Provincia di Savona per «non protagonisti», mostra fotografica su Venezia e le maschere di Carnevale, e una grande festa finale in piazza.



Eleonora Brigliadori sarà a Verezzi

Le date. Dal 12 al 13 luglio, «I due gemelli veneziani» di Goldoni, proposto dal Teatro Stabile del Veneto, con Sergio Romano protagonista e la regia di Giuseppe Emiliani, due giovani emergenti. Dal 19 al 23 luglio, «Sogni di Hollywood» e con Lindsay Kemp e la compagnia del Teatro Nuovo di Torino. Dal 26 al 27 luglio, «La bisbetica domata» di Shakespeare, con Eleonora Brigliadori e Stefano Santospago. Il 29 e 30 luglio, dal Festival di

## CONCERTO CORALI

## Savona ricorda Brueckner

Savona ricorda Anton Brueckner nel centenario della morte con un suggestivo concerto che si terrà alle 21 nella chiesa di San Pietro in via Untoria. Protagonisti dell'«Omaggio a Brueckner» Fabio Regazzoni e Roberto Scabbia al corale, Mauro Castellano all'organo, il coro polifonico «Anton Brueckner» diretto da Marco Esposito. Il coro è composto dai soprani Federica Berti, Stefania Bertini, Cristina Simonetta Scagliotti, Magda Tassinari. I contralti sono Raffaella Bergonzi, Orsolina Gnan, Daniela Piazza, Antonella Simonetti. I tenori Renato Boi, Franco Dedonati, Antonello Lauro e Carlo Tagliarico. Tra i bassi figurano Roberto Bracco, Fabio Carmignani, Maurizio Drava e Luca Ceruti. Dicono gli organizzatori: «L'omaggio a Brueckner va al di là della semplice occasione celebrativa del centenario. Vorremmo che questo "ambizioso" programma musicale corale ma utilizzando una minima porzione della sua opera permetta ai nostri ascoltatori di apprezzare la musica di questo grande compositore». Tra le 13 composizioni in programma anche la «Messa in do maggiore» e il «Preludio e fuga in do minore».

(p. p.)

Spoleto, «Romolo il Grande» di Friedrich Dürrenmatt, con Mario Scaccia, Erika Blanc e Chiara Muti. L'11 agosto, Marisa Fabbri, Rossella Falk, Rosalina Neri e Franca Nuti in «Omaggio a Paola Borboni».

Spoleto, «Romolo il Grande» di Friedrich Dürrenmatt, con Mario Scaccia, Erika Blanc e Chiara Muti. L'11 agosto, Marisa Fabbri, Rossella Falk, Rosalina Neri e Franca Nuti in «Omaggio a Paola Borboni».

C'è molta attesa, per i due gemelli veneziani, la commedia che apre il Festival e sarà ambientata nella scenografia naturale del luogo. Ricorda con nostalgia Giulio Bosetti, direttore del Teatro Stabile del Veneto «Carlo Goldoni, al quale si deve la proposta: «Più di vent'anni fa ho recitato a Verezzi nel «Bugiardo». Serate magiche: il pubblico si accalava ad applaudire le avventure di Lelio e a vedere la piccola Venezia inventata con pochi assi, qualche ponticello, un balcone fiorito. Camillo Milli sarà Balanzoni: «E ne sono felice, perché sono già stato Pancazio nella "storica" edizione dei Gemelli» Alberto Lionello.

Stefano Delfino

## GIOCHI E NOTTE

## BARTOLOMEO

Giochi e disegni bar

Il bar Bassamarea, sul lungomare di San Bartolomeo, mette a disposizione giochi e società. Nel locale sono anche esposti disegni.

## SARREMO

baila Sala Liberty

Musica da ballo stasera al casinò di Sanremo. L'appuntamento, alla Sala Liberty, è con l'ensemble diretto da Reddy Bobbio.

Musica stop Bananarama

Al pub Bananarama di lungomare Cavallotti musica non stop grazie al satellite radio e spuntini ad ogni ora.

## NIZZA

Una nuova band all'iguana

Una femminile per la musica caribica è afro-cubana dell'Iguana Café di Nizza. L'appuntamento, stasera, è con la cantante Aneta.

Giochi in ludoteca

Gioco enigmistico questa alla ludoteca «Malatesta» dove sono a disposizione anche nuo-

vi giochi di società. Ai primi verranno distribuiti dei gratta e vinci.

Una commedia dialettale

Al teatro Palazzo del Parco, alle 21,15, commedia dialettale «Miraculi... pe tuti», tre atti di Antonio Pignatta.

## NIZZA

Doppio concerto Forum

Al Forum Nice-Nord di Nizza, il 21, si tiene il concerto di Jean-Pierre Bruno e Jean-Pierre Chardiet.

Karaoke a «The Voice»

Nel bar pizzeria «The Voice» di Caboto, a Porto, è possibile divertirsi con il karaoke, scegliendo fra centinaia di brani. Animazione a cura di Deborah Biancardino.

Video e panini

Vengono proiettati video musicali al pub Becicadda, un locale che si affaccia sul porto di Oneglia. Nella sala sono serviti panini e varie marche di birra alla spina.

Appuntamenti nelle sale all'aperto, festa al «Sailor's»

## Dante e ragazze immagine nella lunga notte di Imperia

IMPERIA. Tempo dance nei locali all'aperto della provincia, che l'animazione in compagnia di ragazze immagine: è la proposta de «Le Palme» a Diano Arentino, Nova del Tamure a Imperia. Tra gli altri appuntamenti nel capoluogo, è serata danzante a Sant'Agata e una festa al Sailor's.

La discoteca «Le Palme», in grado di accogliere ben 1500 persone, dispone di diversi spazi, dedicati a vari generi della dance, dal progressivo all'underground. Da questa settimana è ripresa anche la programmazione anche il Tamure di Borgo Frino, a Porto Maurizio, che fra pochi giorni festeggerà il terzo compleanno. Verranno serviti cocktail esotici.

Anche il Nova, sul lungomare Vespucci, prepara un sabato tutto da ballare. Alla consolle siede il Marco Forticelli di Radio Montecarlo, mentre nella seconda pista a selezione dei brani è affidata a Ivano Peran, che punta a acid jazz, soul, salsa e merengue.



Ballare all'aperto, una passione

La frazione imperiese di Sant'Agata ospita invece sagra. Alle 19.30 aprirà il ristorante campagnolo, e dalle 21 avrà inizio una serata danzante in compagnia dell'orchestra «MG». Alle 22, si terrà la premiazione della 21ª marcia dei gumbi.

Diano Marina riserva inoltre uno spazio alla cultura: alle 21, nella sala consiliare del Comune, è prevista la presentazione del libro «Più malsani, più brutti» di Alessandra Appiano, edito da Mondadori. Sarà presente l'autrice. Si tratta dell'ultimo incontro del ciclo «Di bello in bello».

Appuntamenti prestigiosi anche in Costa Azzurra. Lo Sporting club di Montecarlo accoglie il «Sal d'été», un gala di beneficenza con la partecipazione di 800 giovani «Vip» da 20 a 35 anni. Al Harry's bar di Galerie Charles III, sempre a Montecarlo, è prevista una serata salsa, con menù in tema. All'una sarà estratto a sorte un orologio Swatch.

Enrico Ferrari

## ITALIA ALLE TELEVISIONI LOCALI

## Telenord

7— Film  
8,45 Teletext  
9,30 Documentario  
10,05 I miei quartieri  
10,20 Cartoni animati  
11— The Twilight Zone, telefilm  
12— Musica e spettacolo, rubrica  
12,45 Cartoni animati  
13— Telesport  
14— Appuntamento con i tappeti  
14— Musica e spettacolo, rubrica  
16,30  
17— Documentario  
17,30 I miei quartieri  
20,25 Autunno  
21— Heart of the city, telefilm  
22— Motor shop  
22,30 Appuntamento con l'antiquariato  
0,30 Teletext  
1— Agenda Liguria  
1,30 Film  
3— Teletext

## Primocanale

7— Circuito Junior Tv, cartoni animati, telefilm, documentari, giochi e rubriche per ragazzi  
11— Videotop  
12— Al lupo al lupo, con Raffaella De Riso e Maurizio Bossi  
13,30 Dragon Ball, cartone animato  
14— Market, commercial  
15— Arlus  
17— Market  
19,30 Match music

20,30 Pomeriggio sport  
20,45 Quinta stagione, film  
22,30 Pomeriggio sport  
23— Centocinque  
1— Pomeriggio sport

## Canale 7

9,45 Arabesque, telefilm  
10,45 Agenda canale 7  
11,15 Pomeriggio sport, rubrica  
12— I miei affari con...  
12,45 I miei quartieri, rubrica  
13,45 I miei quartieri, rubrica  
14— Appuntamento con i giochi  
16— L'alba di Dalia, film  
17,55 Agenda canale 7  
18,15 Made in Italy, rubrica  
19— I miei quartieri, rubrica  
19,15 Agenda canale 7  
19,25 Redici, miniserie  
20,30 Pomeriggio d'assalto, film  
22,10 Motor shop, rivista di auto  
22,45 Amici animali, rubrica  
23,45 Made in Italy, rubrica  
0,30 Agenda canale 7  
1,15 Programmazione non stop

## Telegenova

7— Tg notiziario regione  
7,30 Teletext  
8,15 Pomeriggio con Cinquante  
8,30 Mega Martedì, telefilm  
11— In viaggio per il mondo, documentario  
12,45 Telegenova flash  
14— Due ore di relax  
17— Tutti in forma, rubrica

19— Cinema, notizie  
19,30 Telegenova  
19,55 Sicurezza sul lavoro  
20,35 Rebecca la prima moglie, miniserie (prima parte)  
22— Moving, settimanale motoristico  
23— Due ore di relax, rubrica  
1— Informazione cinematografica  
1,10 Telegenova non stop

## Telestar

14,15 Tg 5, telegiornale  
14,50 Amichevolmente con noi  
16,20 Andiamo al cinema, rubrica  
16,30 Non mangiate le margherite, telefilm  
20— Tg 5, telegiornale  
20,30 Assassini sul ponte di Londra, film  
22,15 Tg 5, telegiornale  
22,45 Angeli, telefilm  
23,15 Programmi non stop

## A

19,30 Tg 5 News, quotidiano d'informazione. A seguire: Shopping club  
19,45 Tg 5 Special. A seguire: Shopping club  
22,15 Programmi redazionali

## Telerregione

11,15  
14— Telegiornale  
15— Telegiornale  
18— Frontiera all'Ovest, telefilm

19,30 Pomeriggio insieme, rubrica  
19,30 Diagnostica  
19,30 Telegiornale  
20,30 Film  
22,30 Motor non stop  
23— Telegiornale  
23,30 Messaggerie

## Pomeriggio

11— Film  
12— Tg 5, telegiornale  
13— Teletext  
13,30 La auto  
14,30 Agguato a... rubrica  
14,45 Tg 5, telegiornale  
20,30 La auto della settimana  
21— Film  
22,30 Ambiente colore  
23— Superstar motori, rubrica  
23,45 Telegiornale

## Euro Mixer Tv

12,30 I miei quartieri, rubrica  
12,45 Gli uomini della  
14— Fai un affare  
16— F.B.I.  
18,45 Panorama Liguria  
20,15 I miei quartieri, rubrica  
20,30 Mischina  
22,45 In Italy, rubrica musicale

## Retemila

7— Sempre bello  
11,30 Arte orientale  
15— In forma, proposte

20,10 Primo piano  
20,10 Special Price Show  
20,40 con Roberto, gli acquisti in poltrona

## Telecupole

7,30 Tg 4  
8,30 Canale Italia, municipal  
11— Speciale Eurofilm  
13— Tg 4 Settegiorni  
13,30 Crazy dance, musicale  
14,30 Pomeriggio insieme  
17— Tutti in forma, rubrica  
20— Obiettivo agricoltura  
20,40 Film  
24— Programmi non stop

## Tv Arcobaleno

13,35 Match music  
14,15 Tg 4, notiziario  
14,30  
19,20 Lo sport, rubrica  
19,30 Tg 4, notiziario  
19,45 L'opinione  
20— Match music  
20,30  
22,35 L'opinione, rubrica  
23— Incontro

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

## ITALIA AL CINEMA

## Cavour

Tel. 010/43.440  
Or: 21  
L. 7000

## Centrale

Tel. 53.871 (segr. tel.)  
Or: 15,30 ultima 22,30  
L. 7000

## Dante

Or: 20,30/22,30  
L. 10.000/Rid. 7000

## Imperia

Or: 20,30/22,30  
L. 10.000/7000

## A. DI TACCA

Capitol  
Tel. (0164) 43.440  
Or: 21  
L. 7000

## BORGOMERA

Olimpia  
Or: 20,30/22,30  
L. 7000/Rid. 6000

## DOLCEACQUA

Cratello  
Or: 21,15  
L. 7000

## DIANO MARINA

Dianese  
Or: 20,15/22,30  
L. 9000/Rid. 6000

## SANREMO

Ariston  
Or: 15,30; ult. 22,30  
L. 10.000/Rid. 7000

## Ariston

Tel. 507.070  
Or: 15,30/22,30  
L. 10.000/7000

## Ariston uno

(0184) 506.060  
Or: 15,30/ult. 22,30  
L. 10.000/Rid. 7000

## Ariston Roof

Sala due  
Tel. (0184) 506.060  
Or: 15,30/ult. 22,30  
L. 10.000/Rid. 7000

## Sala tre

(0184) 506.060  
Or: 15,30/ult. 22,30  
L. 10.000/Rid. 7000

## Centrale (Sala 4)

Tel. (0184) 506.060  
Or: 15,30/ult. 22,30  
L. 10.000/Rid. 7000

## Tabarin (Sala 5)

507.070  
Or: 15,30/ult. 22,30  
L. 10.000/Rid. 7000

## Sanremese

Or: 15,30/ult. 7000

## Orfeo

Tel. 62.333  
Or: 15,30/ult. 22,30  
L. 10.000/Rid. 7000

## VALLECRUSIA

Don  
Or: 21  
L. 5000/Rid. 4000

## SAVONA

## ALASSIO

Colombo  
T. 640.263. Or: 20,30/22,30  
pref. anche 18,30/18,30  
L. 7000

## Ritz

Tel. 640.427  
Or: 20,15/22,30  
pref. e tel. 18,45/22,30  
L. 10.000/6000/5000 anziani

## ALBENOA

Ambra  
Tel. 51119  
Or: 20,30/22,30  
L. 9000/6000

## Astor

Tel. 50.997  
Or: 20,30/22,30. Fest. anche  
18,30 e 18,30. L. 9000/8000

## GENOVA

Les contes d'Hol-  
Iman. Regie di Hugo  
Fazio: Suenes  
Chiusura estiva

Chiusura  
estiva

Chiusura  
estiva

Chiusura  
estiva

Chiusura  
estiva

Chiusura  
estiva

Chiusura  
estiva

Chiusura  
estiva

Chiusura  
estiva

Chiusura  
estiva

Chiusura  
estiva

Chiusura  
estiva

## Sceglie di paura

di G. Mobili, R. Gens, E. Norton, L. Linney (Usa '95) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo delle personalità schizofreniche accusato dell'omicidio di un prete. Non viet. 2h 10'

## Screamers

Or: 20,30/22,30  
L. 10.000/Rid. 7000

## Palermo-Milano solo andata

di C. Frangaso, con R. Bova, G. Bianchi, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41'

## Io ballo da sola

di B. Bertolucci, con L. Tylek, J. Irons, S. Cusack (Ita. Ing. Fra. '95) — Una giovane americana in cerca del primo amore incontra in una villa toscana, più o meno tutti gli ospiti ne rimangono affascinati a kurbai. N. V. 2h Comm.

## Two Much

di F. Trueta, con A. Bardemas, M. Griffith, D. Henrich (Spagna '95) — A Miami un galeotto squattrinato si divide tra due donne ricche e belle, ma per reggere la situazione il costretto a inventarsi un gamello. N. V. 1h 50' Comm.

## Il giurato

di G. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Lewis (Usa '95) — Un killer perseguito e lancia di pioggia, si guida al processo di un capomafia. Ma addeberà il suo peggior nemico. Dal libro di Dwayne Gnan. N. V. 2h Thriller

## L'esercito delle 12 scimmie

di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' Fantascienza

## Sceglie di paura

di G. Mobili, R. Gens, E. Norton, L. Linney (Usa '95) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo delle personalità schizofreniche accusato dell'omicidio di un prete. Non viet. 1h 10'

## Omicidio a New Orleans

di P. Jarmou, con A. Baldwin, L. Lynch (Usa '95) — Un ex poliziotto, con problemi di alcol e incubi, Vietnam, si ritira sul delta del Mississippi: il giorno vede precipitare e comincia l'incubo. N. V. Thriller

## I Miserabili

di C. Lelouch, con J. P. Belmondo, A. Martinez, J. Marais (Fra. '95) — Liberamente tratto da Victor Hugo, il gesta di Jean Valjean di volta in volta nei panni di fornaio, pugile, parrucchiere e sindaco. N. V. 2h 53'

## Compagna di viaggio

di P. Del Monte, con M. Piccoli, A. Argento (Ita. '95) — Un vecchio stipendio una ragazza perché lo sorvegli, lo aiuti, lo riporti a casa. E la fanciulla sembra trovare un senso anche alla propria vita sconnessa. N. V. 1h 48' Psicologico

## L'esercito delle 12 scimmie

di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' Fantascienza

## Money Train

di J. Ruben, con W. Sorens, W. Harrison, R. Blake (Usa '95) — Due fuggitivi poliziotti, fratelli d'adozione, innamorati della stessa donna, si ritrovano a sequestrare un treno portavalori. N. V. 1h 50'

## Diabolique

di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palmintieri (Usa '95) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fedelmente. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' Thriller

## Amiche per sempre

di L. L. Glatzer, con D. Moore, M. Griffith, R. O'Donnell (Usa '95) — Dall'adolescenza all'età adulta: i guai, le passioni, i dilemmi e le complicità di quattro amiche si ritrovano negli anni. N. V. 1h 45' Commedia

## Vampiro a Brooklyn

di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '95) — Il vampiro Max è l'antagonista di una detective dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti i costi il loro «segno di sangue». V. M. 1h 42' Comico

## Dead man walking

di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, M. Prosky (Usa '95) — Una suora si avventa a un plurimotore condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' Drammatico

## That's Amore!

di H. Deutsch, con J. Lommon, W. Mathau, S. Loren (Usa '95) — John e Mary, i due burattini e simpatici vicini di casa, si alzano contro la bella bimba, decisa a sconvolgere il quieto del loro lago prodotta. N. V. 1h 40' Commedia

## L'esercito delle 12 scimmie

di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare



Successo strepitoso di pubblico e sul piano dell'immagine

# Loano, arrivederci al Giro in un tripudio di applausi

LOANO  
NOSTRO SERVIZIO

Un senso di malinconia ha pervaso gli amanti delle due ruote quando, alle 13,50 di ieri, il Giro d'Italia ha abbandonato la cittadina rivierasca. La lunga kermesse, attesa da mesi, è finita lasciando spazio ai tanti ricordi vissuti soprattutto nella mattinata di ieri. Sì, perché è

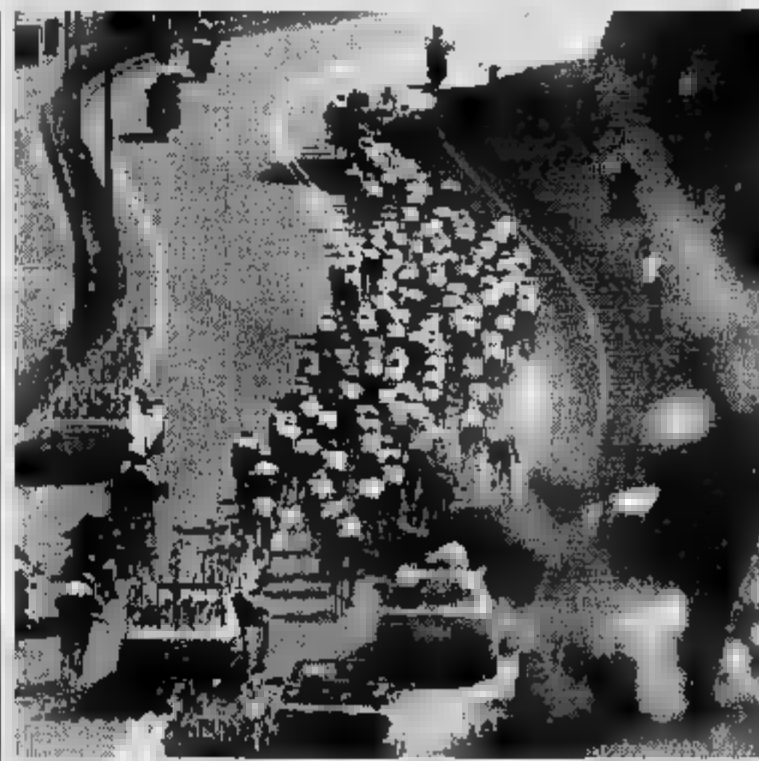
stato proprio nelle ore che hanno preceduto la partenza per Pratonevoso che gli appassionati, finalmente, hanno potuto ammirare da vicino i loro beniamini.

Certo, come ricorda un anziano tifoso, anche il Giro non è più una volta, i controlli severi stabiliti dall'organizzazione che limita al massimo i contatti tra i corridori e la folla. Sul lungomare, più che autografo del campione preferito, è una continua offerta di volantini reclamizzanti l'ultimo modello di telefonini cellulari, del bagno schiuma che ti rende fresco anche dopo una giornata di lavoro sotto il sole cocente.

Nonostante questo, è possibile strappare qualche secondo ai tanti campioni che animano i Record di richieste per Mario Cipollini, con tanto di scambio di numeri telefonici tra il «re delle volate» e due donne, madre e figlia, innamorate pazzesche del campione nostrano. Il primo a presentarsi è foglio di partenza, sistemato all'interno del porticciolo, è stato Gianni Bugno che, nonostante l'irreversibile declino, è sempre molto amato dai tifosi. Come del resto «El Diabolo», Claudio Chiappucci, che però, forse un po' nervoso in vista di una tappa tanto attesa, ha assecondato le richieste di tanti ragazzini.

Ma a far scatenare la caccia all'autografo, pochi minuti prima, è stato «Ginattecio» Bartali che, scambiando con il pubblico considerazioni personali sulla corsa, e qualche autografo a richiesta per le tante splendide ragazze al seguito di un Giro che, davvero, è sempre più tinto di rosa. La lunga mattinata di Loano, prima della comparsa dei corridori, era vissuta sulla simpatica trasmissione di Nino Frassica, «L'Italia del Giro» che ogni mattina, dalle 10,30 alle 11,30, rende omaggio alla località che ospita la manifestazione.

Frassica ha anche eseguito



La «carovana» vista dall'alto: ieri da Loano, il Giro d'Italia '96 ha lasciato la Liguria

## Tifo speciale sui lungomare

### Dentro alla corsa, tra gli appassionati

Alzi la mano chi ha fatto tifo per gli otto desperados (poi nel finale diventati quintetto) che fuggivano 190 km ed erano braccati da un gruppo scatenato. Chi non ha fatto tifo per Guidi e C. avrà certamente sperato che «Leone» Cipollini centrasse il poker... ma gli audaci stavolta hanno avuto fortuna e la maglia verde di Fontanelli è passata faticosamente prima sul traguardo di Loano.

La cittadina del Ponente ha vinto la sua importantissima battaglia con un bagno di folla inimmaginabile. Gli scettici del ciclismo, che mettendosi davanti alla tv hanno visto la desolazione della Grecia, si saranno ricreduti per la folla che, dal Sud a Loano, ha accompagnato il 79° Giro d'Italia.

E Loano non ha vissuto solo il tourbillon e il caos che provoca l'arrivo: i residenti e gli sportivi che vi si sono recati, hanno potuto godere una mattinata impagabile, con lo spettacolo di Nino Frassica e il cerimoniale della partenza verso Pratonevoso. Ecco: se c'è un momento che si può gustare fino in fondo è quanto accade prima del via, non certo l'attimo fuggente dell'arrivo, troppo frenetico e ricco

di insidie, ma la pacata attesa della partenza. Solo lì si può avvicinare l'atleta, il ciclista che fra tutti gli agonisti è certamente uno dei più semplici, sincero e disponibile.

«Il corridore ha un cuore grande», dice Carlo Anselmo dell'organizzazione - e non si possono far confronti. Confronti invece sono necessari per avviare alle lacune televisive delle riprese che l'elicottero ha in onda durante la lunghissima fuga di giovedì. L'operatore inseguiva fuggitivi e inseguitori, gli sportivi gustavano il fatto agonistico: appeso al filo dei minuti prima e poi dei secondi. Parla di confronti perché tutti attendevano panoramiche che rendessero gloria a Loano e alle sue bellezze, mentre invece dall'alto arrivavano segnali di spiaggia, «nemici» e concorrenti.

Giustizia è stata fatta ieri: l'Italia del Giro, il programma mattutino che faceva da anteprima alla partenza della tappa di Pratonevoso. Ha iniziato Miriana, che conduce lo show Cesare Cadeo: «C'è una passeggiata romantica lunga 3 chilometri, i caruggi ricchi di negozi si aprono improvvisamente su

splendide piazzette, porto degno della Costa Azzurra». Ed è il porto col suo migliaio di posti barca: era il fiore all'occhiello dimenticato, ma Miriana e Cadeo lo hanno presentato in modo suadente e invitante. Chissà se dal Nord qualche «cumenda» ora non voglia parcheggiare lì il suo «barchino». Uno spettacolo gradevole e seguitissimo, perché i giochini hanno preso parte telespettatori di Roma, Ischia e Verona, a testimoniare l'universalità nazionale dell'indice di ascolto.

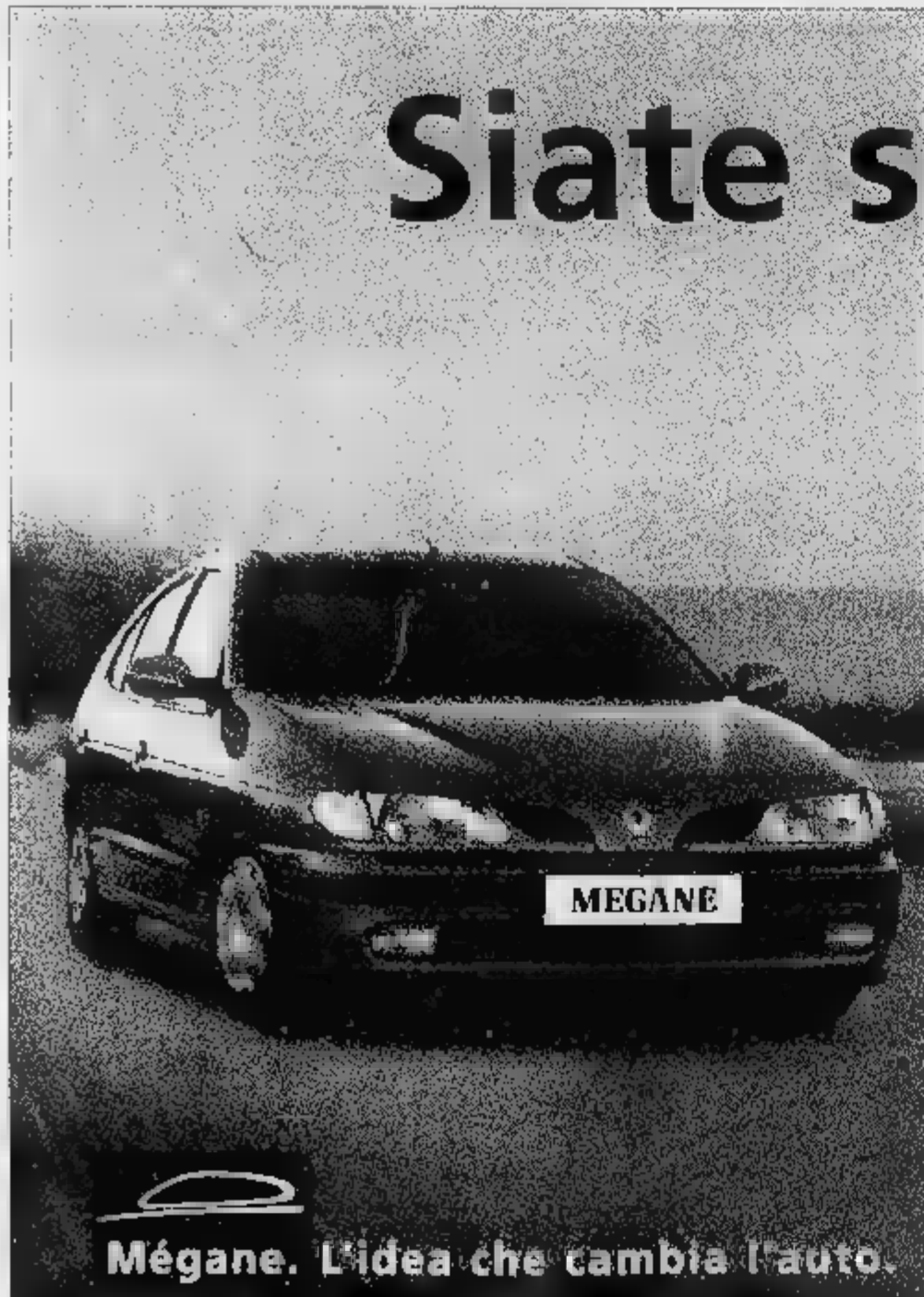
Loano ha vinto una difficile battaglia, ha avuto anche momenti di gloria il «famigerato» sottopasso. Per chi ha mancato di conoscere la piana loanese, lo splendido complesso di Montacarmelo, l'«Italia del Giro» di ieri mattina ha colmato curiosità e interesse. Non solo Loano: protagonista tutta la Riviera, che ha avuto il conforto di uno splendido sole. Ma il ricordo agonistico supera poi ogni altra considerazione. A Coglieto gli otto fuggitivi (Guidi, Missaglia, Zanette, Boscardin, Fontanelli, Velo, Casarotto e Brugnoli) avevano 8' sul gruppo, a Varazze all'Intergiro 6'30".

«E che volatore, Guidi», dice

Parigino Lavoratti, velocista Anni - quello lì mangia tutta. E poi Cadeo dove gli Olmo sognano una squadra in corsa: «Non mi hanno chiesto nulla», dice Michel Olmo - altrimenti, come sempre avrei aderito. Poi, via su Albisola dove alla S. Giorgio si è già fermato Bartali. «Gino è di famiglia qui», dice Gian Poggi - come Carra e Milano. Gli intanto non vanno più d'accordo, la fatica pesa. A Vado passano alle 15,15. «Forse prendono», dice Enrico Delbono - ma speriamo no.

Bergeggi la salita: sono rimasti in. A Noli la fuga dai Soraceni e il gruppo infila la galleria; a Finale un solo minuto di vantaggio. «Mancano 10 km all'arrivo», dice il «macellaio volante» Beppe Valente - «dovrebbero farcela, tifo per loro». E ce la faranno davvero, per un classico soffio. Il favorito Guidi ha le gambe... rincitrullite, vince merito Fabiano Fontanelli, sfortunatissimo il giorno prima. Così Loano e la sua «due giorni»: festa, gente e un coro unanime di consensi. E la spiaggia e il porto «salvati» in tv in zona Cesarini.

Nando De

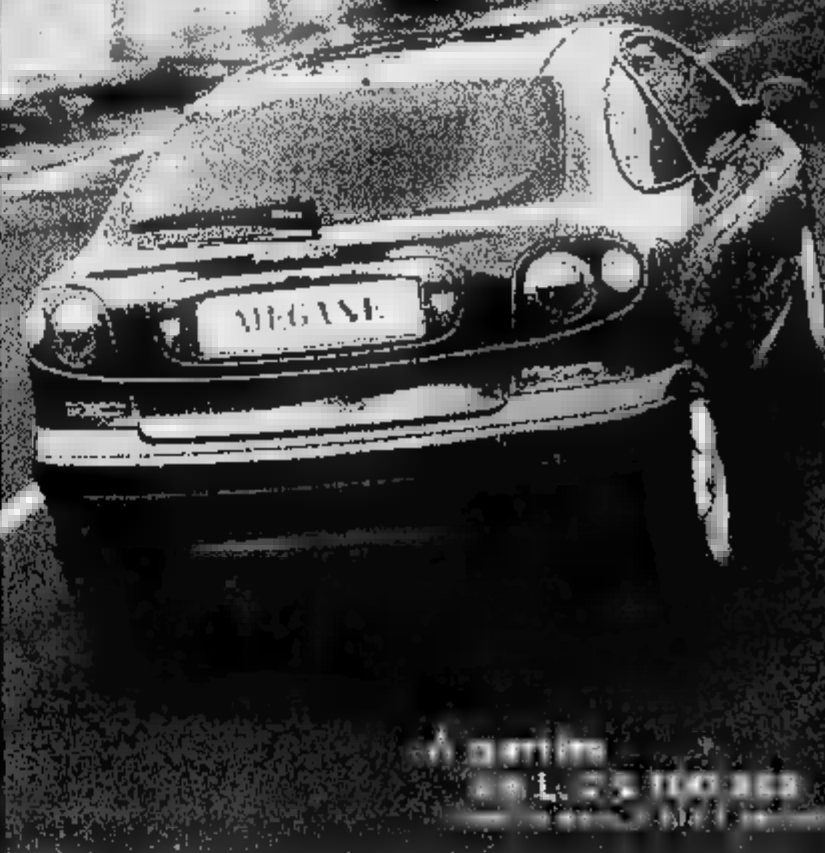


Megane. L'idea che cambia l'auto.

# Siate seri: divertitevi.

Finalmente potete provare due sensazioni provando una sola grande gioia. Potete provare l'emozione di guidare un'auto dal carattere

nuovo e la sicurezza che nasce da una precisa ricerca. Ora potete provare come il Megane Coach. Vi divertirte all'auto. Da noi.



## FOGLIARINI

Sanremo  
Ventimiglia

C.so Cavallotti, 268  
(0184) 50.20.55/50.20.56

Via Dante, 38  
(0184) 3.49.15

RENAULT  
LE AUTO DA VIVERE



Baseball: la squadra «targata» Casinò deve vincere per restare in alto

## Sanremo, rien ne va plus

Obbligatorio un doppio successo oggi a Pian di Poma contro l'Amatori Ponte di Piave  
Cecoli: «Sfida ostica, serve il riscatto». Rientra Settime, guai fisici per Capodanno e Valle

SANREMO. Non ha scampo, il Casinò Sanremo: oggi sul proprio terreno, contro l'Amatori Ponte di Piave, nella terza giornata della fase intergirone della A2, ha scelto di puntare a far bottino pieno vincendo sia il match pomeridiano che inizierà alle 15.30 (con obbligo di almeno tre Under 21 e valido per la classifica di Coppa Italia) e quello in notturna, con inizio alle 21.

Fallire l'obiettivo vorrebbe dire per i matuziani, terzi, rischiare di allontanarsi pericolosamente dalle prime posizioni in classifica, quelle cioè che valgono per l'ammissione ai playoff-promozione per la A1, posizioni che attualmente sono occupate dai milanesi Mediolanum e Bollate, anche se quest'ultimo ha un piccolo margine nei confronti dei matuziani, che peraltro sono protagonisti di un paradosso: inseguono una promozione in A1 che, oggi come oggi, non sarebbero in grado di sopportare economicamente. «La realtà è questa, ma inseguiamo ugualmente la promozione. Chissà che la A1 porti qualche sponsor o qualche aiuto imperatore», aggiunge Cecoli.

L'appuntamento di oggi a Pian di Poma ha quindi notevoli significati: classifica. «Ovvio che l'obiettivo sia la vittoria. Dopo la brutta giornata di Collecchio, sette giorni fa, abbiamo scelta. Non stiamo giocando bene, ma ne rendiamo



Il Casinò Baseball Sanremo deve vincere per rimanere in corsa per la A1

conto, finora siamo anche stati pesantemente condizionati dagli infortuni che hanno colpito alcuni giocatori importanti. Il nostro organico non può permettersi di concedere nulla agli avversari», dice Fulvio Cecoli, il general manager.

La doppia battuta di arresto di Collecchio di sette giorni fa ha lasciato il segno, forse soprattutto sul piano psicologico. Tecnici e giocatori in settimana hanno analizzato i motivi di

quella sconfitta. Il malessere è sicuramente tecnico se si pensa che la difesa, reparto matuziano storicamente «forte», accusa qualche battuta a vuoto troppo, ma il probabilmente sul piano psicologico che occorre lavorare di più, facendo riacquistare alla squadra convinzione e fiducia nei propri mezzi.

«Anche perché siamo pur sempre vicinissimi alla zona testa. Cercheremo di vincere oggi, ma i veneti non un av-

vermaro facile», aggiunge Renato Condò, il presidente. Questa sera fra i matuziani dovrebbe ritornare Settime, lanciaiatore che aveva dovuto disertare la trasferta di Collecchio per problemi di lavoro. Un ritorno importante, che dovrebbe dare maggior peso offensivo. Ancora qualche problema per Capodanno, che non ha ancora recuperato del tutto dal stiramento inguinale. Ci sarà, anche non sarà al massimo. Poi, il solito problema di Valle: l'azzurro gioca con problemi alla schiena, generosamente, è ovvio, con minor efficacia di quanto possano garantire le sue potenzialità. Un malanno che rischia anche di metterne in forse la partecipazione alle Olimpiadi. Buone notizie invece per Alasia: dopo lunghi mesi per un grave infortunio e le ultime settimane di preparazione differenziata, ha ripreso ad allenarsi. Il recupero dovrebbe essere imminente.

Programma terzo turno intergirone: Black Panthers Ranchi Legionari-Codogno; Godo-Old Rags Lodi; Novara-Alpina Terzeste Trieste; Mediolanum-Collecchio; Casinò Sanremo-Amatori Ponte di Piave; Bollate-Crocetta Parma. Classifica girone 1: Mediolanum (12 vittorie, 85 punti); Bollate (9-5) 64; Sanremo (8-6) 57; Old Rags (7-7) 50; Codogno (5-9) 37; Novara (1-13) 7.

Bruno Monticone

Il pallone elastico offre un altro turno ricco di temi

## Sciorella, severo test nella tana di Dogliotti



Alberto Sciorella

Si chiude il girone di andata del massimo campionato di pallone elastico, con l'imperiese di Alberto Sciorella in vetta alla classifica, ma con una gara recuperare, assieme alla Pro Spigno. Il campione d'Italia, dopo la stupenda vittoria della quadretta vicecampione d'Italia della Pro Spigno capitanata da Flavio Dotta, di scena stasera a Mogliano Alfieri contro l'Hotel Royal di Stefano Dogliotti.

L'alfiere del team piemontese è reduce da una pesante sconfitta interna nella gara di recupero contro la Banco Credito di Caraglio, capitanata da quel Molinari che giovedì ha liquidato per 11-6 la quadretta di Stefano Dogliotti. Sciorella vuole il punto contro l'Hotel Royal per chiudere imbattuto il girone di andata, in attesa della gara di recupero a Pieve di Teco contro il ponentino Pireo, in programma per martedì 4 giugno alle 17.

Oggi alle 16 a Pieve di Teco, Pireo e Ghibaudi: la vedranza è intensa. L'Astor Ceva di Tonello, i locali sono reduci dalla vittoria ottenuta nel recupero giocato mercoledì, dove davanti al vecchio pubblico Pireo ha superato per 11-3 la compagine capitanata da Mariano Papone, tra l'altro un del Pieve e Teco. Nonostante il forte passivo con cui si è concluso il match, è stata una bella partita giocata con grande determinazione fino all'ultima

pagine albesi.

Va in campo anche la Taggese di Mariano Papone e Riccardo Aicardi, impegnati nel turno casalingo la Caraglioese. Riccardo Molinari, formazione quest'ultima che partila sordina, sta adesso attraversando un buon periodo di forma.

Per il torneo cadetto è in tanto giocata l'undicesima giornata. Spicca il successo all'ultimo quindici dell'Agnesi Imperia, che ha battuto per 11-10 la Manghesse di Oschiri. Sconfitta interna per gli Amici del Castello, battuti dal Valverde Cortemilia per 11-8. Vittoria esterna a Cengio per la Monferina di Beppe Novaro, che ha vinto contro i fratelli Saffia per 11-4, mentre Paolo Danna portatore del Gruppo Rinaldo Muratori, è stato battuto dal Margiora Trifula. Vocchetto per 11-1, mentre il Manzo di Carlo Balocco ha prevalso sul Crazy Boy per 11-8.

Oggi si gioca la prima giornata di ritorno, due gli incontri in programma. A Diana Castello la coppia Barbero-Olivieri se la vedrà con il Manzo, mentre nello sferisterio di Ricca arriveranno i fratelli Saffia della Spec Cengio. Entrambe le sfide si giocano alle 21. Domani a Cortemilia alle 16 la Valverde se la vedrà con l'Agnesi Imperia di Alessandro Trinchieri, mentre a Mungo i locali ospitano l'Hotel Royal di Luca Dogliotti.

Roberto Pizzorno

Al pomeriggio il campionato regionale per i tesserati Fci

## Ciclismo, domattina in palio il titolo provinciale Udace

OSPEDALETTI. Chiuso con successo il Giro della Provincia, il Comitato imperiese Udace offre domani il Campionato provinciale strada '96. Si tratta di una prova unica organizzata dalla Ciclistica Ospedaletti in collaborazione col grande appassionato Davide Punturiero.

La manifestazione, che si svolge sotto il patrocinio dell'amministrazione provinciale di Imperia, consegnerà le maglie di campione provinciale alle categorie in cui sono suddivisi, in base all'età, i ciclisti tesserati, ma sarà aperta alla partecipazione di tutti i ciclisti degli enti italiani e stranieri.

Il ritrovo è fissato per le 7 del mattino a Ospedaletti, in XX Settembre. Alle 8.30 la partenza, con i corridori impegnati in un primo tratto agonistico fino a Sanremo, da dove inizierà la gara vera e propria. Il percorso si snoderà poi sulla via Aurelia fino a Imperia e quindi, affrontato il classico giro della Bastera, i ciclisti torneranno verso ponente e, dopo essersi arrampicati sulle rampe



Flavio Ginestra difende il titolo Udace

del Poggio, faranno rotta verso via Marconi a Ospedaletti, dove sarà posto il traguardo. Sottolinea Luisa Bianchi, addetto stampa del Comitato Udace: «Si tratta di un tracciato sicuramente impegnativo, con due asperità selettive, che dovrebbero esaltare le qualità tecniche dei migliori».

Il fine settimana prevede anche un impegno importante per la Fci, con la prova unica del campionato ligure organizzata dal Gs Migliorelli di Imperia nel pomeriggio di domani. Si tratta del 4° Trofeo Amici di Molledo, gara di 60 km che prevede un trasferimento da Molledo a Piani di Imperia e quindi un tratto agonistico sul circuito della Bastera, che dovrà essere ripetuto volte dai corridori della Prima e due da quelli della Seconda. Il via della Prima serie è fissato per le 15.20, mentre alle 16 toccherà alla «Seconda». Tra i favoriti il solito Flavio Ginestra (Supermercato), in gran forma, e il portacolori della società organizzatrice Marco Bonifazio, in netta evidenza in queste fasi della stagione. Ma non mancheranno gli outsider, provenienti da fuori provincia. L'albo d'oro presenta nelle scorse edizioni la vittoria di Stefano Anselmi (Cunad Pedale Imperiese) nel '93, seguita dal duplice di Ginestra, primo negli ultimi due anni. (L. a.)

Arti marziali: gli specialisti azzurri sfidano francesi, britannici e tedeschi

## A Monaco grande «taekwondo»

Un quadrangolare internazionale al «Louis II»

MONTECARLO. Si chiama Marcello Pezzolla, ha 31 anni ed un albo d'oro campionario: medaglia d'oro ai Campionati europei di Valencia in Spagna nel 1992, medaglia d'oro alla Coppa d'Europa a squadre a Salonicco e Grecia nel 1995, medaglia di bronzo agli europei di Ankara in Turchia nel 1994 e ancora medaglia di bronzo ai campionati europei a Aarhus, in Danimarca.

Sarà proprio Pezzolla l'uomo maggiore spicco della rappresentativa italiana impegnata oggi, allo stadio «Louis II» di Montecarlo, nella «Coppa Principe Ereditario Alberto», quadrangolare per rappresentative nazionali di taekwondo, una delle più appassionanti e spettacolari specialità di arti marziali, in costante crescita nell'interesse dei giovani.

Pezzolla, che gareggia nella categoria degli 80 kg, sarà affiancato da Giovanni Carrella-

no, 17 anni, impegnato 68 kg; da Matacera Francesco, 27 anni, di scena fra i 67 kg; da Giancarlo Alimonti, 28 anni, anche lui nella categoria degli 80 kg. La rappresentativa azzurra, allenata da Geremia Di Costanzo per conto della Federazione Italiana di Taekwondo, dovrà vedersela con altre nazionali: Germania, Francia e Gran Bretagna.

Una sfida ad alto livello, un appuntamento significativo per i moltissimi praticanti ed appassionati di arti marziali che della Liguria, dove le discipline orientali vantano un largo seguito, e dove anche il taekwondo è in forte crescita, un suo spazio. E' una disciplina in crescita: attualmente sono circa 300 i tesserati suddivisi in sette società distribuite in tutta la regione, coordinate da un Comitato regionale retto, come commissario, da Augusto Terranova di Arenzano.

La sfida, organizzata dall'A.S. Monaco (è la sezione taekwondo della polisportiva del Principato, che abbraccia tantissimi sport e partecipa dal calcio professionistico) sotto l'egida della Federazione monegasca della specialità e della stessa Unione Europea di taekwondo, inizierà questa sera alle 19 e sarà suddivisa in tre fasi: il primo eliminatorio su due tappeti; quindi si svolgeranno le semifinali sul tappeto centrale, per concludersi con la finalissima sempre sul tappeto centrale. La conclusione è prevista intorno alle 21.30. Prezzi d'ingresso: 70 franchi (circa 16 mila lire) per il biglietto intero; 50 franchi (circa 16 mila lire) per quello ridotto; per i ragazzi con meno di 12 anni l'ingresso sarà gratuito, ma dovranno munirsi di biglietto che sarà in distribuzione oggi ai botteghini del «Louis II». (L. m.)

miti  
COIFFEUR  
MISS ITALIA 1995

WELLA

presenta

Tendenza  
Moda

Lunedì 3 giugno  
ore 21,30

presso

Discoteca  
Gilda  
via Matteotti 15 Varazze

organizza

Gabry Stylist Equipe

P.zza S. Bartolomeo 35 Varazze Tel. 019/934625

Partecipano

PROFUMERIA BIGIOTTERIA G.D. Piazza Nello Bovani 4 Varazze Tel. 019/95852

INTIMO GIO' Costumi da bagno Vico S. Bartolomeo 9 Varazze Tel. 019/934127

JOSEPH abbigliamento giovane Via S. Ambrogio 19 Varazze Tel. 019/96798

EROS Abiti da sposa e da sposo Statale 35 bis Giovi 39 Boscomarengo (AI) Tel. 0131/298162





**Chiedi consiglio al tuo farmacista.**



# LINEA GOMME

P N E U M A T I C I

LINEA GOMME di FRANCO IVO & C. snc

del **F.LLI FRANCO**

**CON LA LORO ESPERIENZA  
NEL CAMPO DEI PNEUMATICI VI PRESENTANO,  
PER UN SERVIZIO SEMPRE PIU' COMPLETO  
E CONCORRENZIALE, I CENTRI**



## **Non solo gomme**

**DOVE TROVERETE: A PREZZI DA INGROSSO  
GOMME, AUTORICAMBI ED ACCESSORI  
DI PRIMARIE MARCHE SOLO DI 1ª QUALITA' GARANTITA,  
INSTALLATI PRESSO LE NOSTRE OFFICINE  
CON UN SERVIZIO COMPLETO,  
IMMEDIATO E PROFESSIONALE**

**E INVITANDOVI A VISITARE LO STAND ALL'EXPO DELLE  
VALLI INGAUNE, VI RICORDA I CENTRI DI:**

**ABENGA VILLANOVA  
IMPERIA  
BORDIGHERA**

*Via Roma 147 - Tel. 0182/580583*

*Via Argine Sinistro, 160 - Tel. 0183/299.462*

*Via Aurelia, 55/61 - Tel. 0184/299.355*



**da lunedì 3 giugno**  
**NE STRAVEDRETE**  
**DELLE BELLE.**



Volete vedere Savona, Imperia e le località della riviera di ponente come non le avete mai viste? Lunedì, in esclusiva con "La Stampa" c'è in regalo la prima delle quindici schede con le più belle immagini in tre dimensioni ■ l'apposito visore 3D. Non lasciateveli scappare, perché la collezione continua fino al 21 giugno. Ogni giorno, per 3 settimane, dal lunedì al venerdì, una nuova scheda con 5 foto. Per un totale di 75 foto 3D. In più, a sole 9.900 lire, è in edicola il raccogli-tore delle schede con il visore 3D in plastica e il manuale "L'ABC del 3D" per realizzare ■ vedere in tre dimensioni le vostre foto. Siete pronti a stravedere?



**LA STAMPA**  
**STRAVEDERE IN 3D**



La tecnologia HONDA sceglie

PUBBLIMARKET-IDEA 2



# L'ERBA VOGLIO.

## Civic 5 PORTE

Come si fa a non dire

"La voglio!"? Come si

fa a rinunciare ■ tutto quello che Civic 5 porte vi offre? Il motore

Honda 16 valvole ■ iniezione elettronica, nato in Formula Uno.

Le sospensioni indipendenti ■ doppi bracci trasversali, speri-

mentate sui circuiti di tutto il mondo. La tecnologia VTEC: che si-

gnifica 126 cavalli nel modello 1.6i SR ■ 21 km con un litro - ■

90 km/h - nel modello 1.5i. Come si fa a rinunciare al servosterzo,

MODELLO 1.4i 16V FINO AL 30/05/96: AUTORADIO PIONEER, INTERNO IN RADICA, PROTEZIONE PARAURTI

all'antifurto "Immobiliser", ■ 2 anni di garanzia ■ chilometrag-

gio illimitato, ■ quattro barre ■ antintrusione; all'ABS - di

serie su 1.6i LS e 1.6i SR; ■ doppio Airbag, aria condizionata ■

tetto apribile elettricamente - di serie su 1.6i SR? E allora,

regalatevi ciò che avreste sempre voluto. L'erba voglio la trovere-

te nella nostra Concessionaria.



A PARTIRE DA

£. 24.900.000\*

HONDA

CARATTERE INDIPENDENTE

## Chi la proverà, la desidererà.

Concessionaria Honda

# LE AUTOMOBILI

Imperia - Via Foce, 18 - Tel. 0183/290564

Servizio Honda Assistance 24 ore ■ 24 su strada ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale - 2 anni; verniciatura - 3 anni; corrosione passante - 6 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona.

\*Prezzo ■ modello 1.4i chiavi in mano, esclusa imposta Provinciale di Trascrizione A.P.I.E.T.



## Infuocata assemblea a Villapiana: Bertino attacca Gervasio e Gianotti Commercianti, guerra al Comune

**Il presidente della Confcommercio contro la giunta sulla questione dell'apertura domenicale  
Nascono i consorzi di quartiere per fronteggiare l'Ipercoop. Nuovo parcheggio alle Fornaci**

SAVONA. Continua la guerra tra commercianti e Comune. Ipercoop e apertura domenicale il «casus belli» e l'altro sera a Villapiana c'è stato l'ennesimo scontro nel corso di un'infuocata assemblea pubblica. L'assessore al Commercio, Gianotti e il comandante dei vigili urbani Sergio Ratto sono finiti nel mirino di un centinaio di commercianti del quartiere e del presidente provinciale della Confcommercio, Vincenzo Bertino. Intanto la Confesercenti ha proposto al Comune un sistema di apertura domenicale dei negozi a scacchiera tra i vari quartieri.

L'incontro di giovedì sera a Villapiana, organizzato dal vicepresidente del Consiglio comunale, Pietro Santi, si è tenuto alla Sns «Generale» di via S. Lorenzo. Erano presenti quasi cento negozianti, il presidente dell'Ascom Alessandro Maraviglia, il consigliere regionale di Forza

Italia, Franco Orsi. L'assemblea era stata indetta per discutere della proposta di legge regionale che prevede la creazione di «centri integrati di via», sorta di consorzio commerciale di quartiere realizzato insieme al Comune per permettere ai commercianti di prezzi migliori dai grossisti, gestire un sistema di sconti coordinato e avere parcheggi riservati alla clientela. È finito invece per discutere la concorrenza dell'Ipercoop e dell'apertura domenicale.

Bertino ha attaccato duramente il sindaco Gervasio, che pure non è presente, l'assessore Gianotti e la linea politica con cui la giunta gestendo la vicenda delle domeniche.

L'intervento del presidente della Confcommercio ha scatenato la reazione dei commercianti del quartiere che hanno a loro volta contestato il Comune. L'assessore Gianotti ieri mattina



Vincenzo Bertino della Confcommercio

na è ritornato sulla vicenda: «Alla fine succederà che all'esperimento delle domeniche aderiranno i negozianti su dieci. Purtroppo mi rendo conto che i commercianti

mentalità ristretta sono più di quanto pensassi».

La presidenza provinciale della Confesercenti intanto ha proposto al Comune un sistema di apertura festiva a scacchiera per valorizzare anche i negozi delle zone periferiche. «Vogliamo confrontare questa proposta con tutti i comitati commerciali e coinvolgere anche le associazioni culturali e sportive per arrivare a un progetto che coinvolga tutta la città». L'idea della Confesercenti è quella di riservare l'apertura della prima domenica del mese ai negozi di Zinola, Legnè e Lavagnola, la seconda per Olmetto, Villapiana e Villafra, la terza per Fornaci, S. Michele, zona porto, Valloria, la quarta per Villapiana e il centro città, considerando Santuario una zona speciale. Per quanto riguarda le aperture serali, invece, la Confesercenti sostiene: «Vanno concordate con le categorie specializzate al venerdì

sabato con la dovuta animazione».

Intanto da oggi diventerà operativo il nuovo parcheggio delle Fornaci. Ospiterà 125 auto sull'area dell'ex ferrovia parallela a Vittorio Veneto. I posti auto sono stati affittati agli abitanti del quartiere a 40 mila lire al mese. È attesa che venga installato il sistema elettronico di ingresso, chi utilizzerà il parcheggio avrà una copia delle chiavi e dovrà esibire in auto un apposito contrassegno.

Prosegue intanto l'iter per la realizzazione delle barriere fonosorboniche sull'autostrada Genova-Savona e corrispondenza del quartiere della Rusca. Ieri c'è stato un incontro in Comune tra i vertici della Società autostrade, che sta predisponendo il progetto e l'assessore Barlocco.

Paride Pasquino

## La Stampa regala le foto e il visore Immagini liguri in tre dimensioni

Lunedì i lettori de «La Stampa» delle province di Savona e Imperia riceveranno in omaggio il «Magico 3 D», uno stereovisore corredato da una scheda di 5 immagini, la prima di una serie di 75 fotografie che verranno regalate ai lettori dal lunedì al venerdì per tre settimane.

Che cos'è uno stereovisore? Si tratta di uno speciale oggetto con il quale le immagini verranno viste in tre dimensioni. Le fotografie stampate apposite schede da passare nel visore. Ogni scheda riporterà 5 fotografie a colori.

Lunedì per i lettori di Savona e Imperia ci sarà il regalo: il visore e la scheda con le prime fotografie.

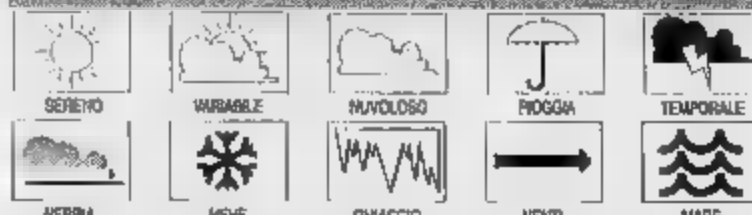
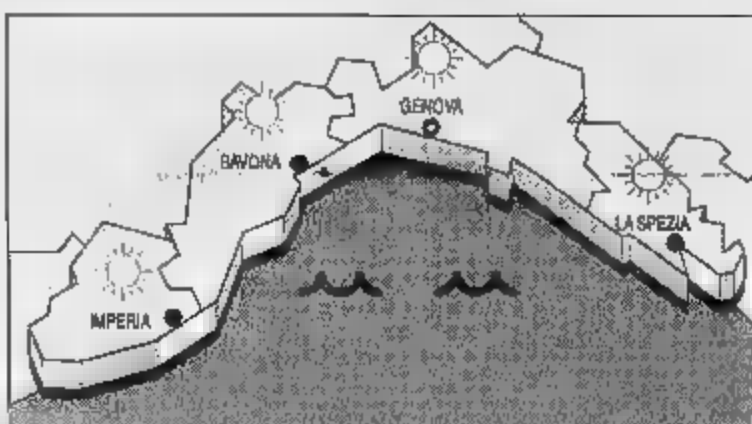
Verrà anche messa in vendita nelle edicole al prezzo di 9900 lire una confezione speciale che comprenderà un raccogliore delle schede, uno speciale visore, diverso da quello che verrà regalato lunedì con la prima scheda, che consentirà di vedere



La cattedrale di S. Michele ad Albenza

anche le proprie diapositive in tre dimensioni. Ci sarà anche un libretto che spiegherà tutti i segreti per scattare diapositive in D con normale macchina fotografica.

### IL TEMPO IN LIGURIA



**TEMPO** **LIBRI PER** **GIÒ**  
poco nuvoloso con schiarite occasionali. Aumento della nuvolosità dalla serata, vento debole-moderato, mare poco mosso. **Tendenze per** **ANNOVAMENTO** alternati a schiarite più ampie, mare poco mosso-mosso, temperatura in lieve calo nella mattinata.

**DI IERI** Temp. del mare 21°C, umid. rel. 70%, vento Ovest-Sud Ovest 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo poco nuvoloso, press. barom. 1015 (staz.).

**ATTUALITÀ DI IERI**  
max 22 min 16  
Savona max 22 min 16  
Imperia max 22 min 16

**UN ANNO FA A IMPERIA**  
Max: 18; min: 15; temp. mare 20  
Il Sole sorge alle 5.48 e tramonta alle 21.03. La Luna cala alle 5.39 e si leva alle 20.35 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

## La «banda» accusata di aver commerciato droga con base nei giardini dell'omonima via «Fontanassa», 52 anni di carcere

**Inflitti dodici anni al presunto «capo», il savonese Pietro Criaco. E' assolto invece il fratello Antonio. Uno dei difensori, Emi Roseo: «Pene sproporzionate». La madre di un imputato si sente male in aula**

SAVONA. Condannati. Sette degli imputati componenti della «banda della Fontanassa», l'organizzazione con base nei giardini di Fontanassa e peculiarità il commercio al dettaglio di droga, sono stati riconosciuti colpevoli ieri dal tribunale di Savona.

La sentenza, dopo un'ora e mezzo di camera di consiglio. A Pietro Criaco, 34 anni, di Albisola Superiore, detenuto, sono stati inflitti 12 anni di carcere. Il pm Alberto Landolfi nella requisitoria l'aveva indicato come il «capo dell'organizzazione» e aveva chiesto la «massima» di pena. Quanto al fratello Antonio, 31 anni, abitante a Torino, detenuto, il tribunale lo ha assolto per aver commesso il fatto. Landolfi aveva sostenuto il contrario, indicandolo come il fornitore della «banda», e chiesto 10 anni.

Stessa pena inoltre, 10 anni, mezzo, per Leonardo Macciardi e Gianluca Marras, 27 e 26 anni, savonesi. Il pm ha detto che

### VIA PALEOCAPA I ladri nello stesso studio

Nuovo colpo della banda che svaligia gli studi professionali: questa volta però i misteriosi ladri sono tornati sul «luogo del delitto». Hanno preso di mira un ufficio che avevano già visitato qualche settimana fa. E' successo, l'altra notte, in via Paleocapa 21 dove ha sede lo studio del commercialista Fiorenzo Aimo. I «soliti ignoti» hanno dovuto faticare particolarmente: secondo i primi accertamenti della squadra mobile, per entrare nello stabile, infatti, si sarebbero serviti di una chiave che avevano rubato in occasione del primo furto. «Ma» commercialista - hanno spiegato ieri mattina in questura - non se ne era accorto. Altrimenti avrebbe cambiato la serratura. I ladri si sono dovuti accontentare, comunque, di un magro bottino: poche migliaia di lire trovate in un cassetto. Sempre l'altra notte, sono stati svaligiati quattro uffici in un condominio di corso Italia.

il primo da considerarsi il «numero due della banda» e il secondo componente di rilievo: chiesto 5 anni per Macciardi e 3 per Marras.

Il tribunale poi condanna a 6 anni, richiesto dall'accusa, le compagne di questi

ultimi: Antonia Scaramozzino, 34 anni e Roberta Pastorino, 25 anni, di Savona e di Cairo. Infine Francesco Piredda, 34 anni, di Savona. Il pm aveva chiesto 2 anni di carcere, il tribunale lo ha condannato a 5 anni e 10 mesi. A tutte queste condanne de-

vono aggiungersi ammissioni milionarie e anni d'interdizione (stralcia per difetto di notifica la posizione di Carla Masi).

L'avvocato Emi Roseo, difensore dei Criaco (e di Marras e Macciardi) all'avvocato Biondi: «Il tribunale ha innanzitutto correttamente riconosciuto l'estraneità alla vicenda di Antonio Criaco. Quanto agli altri imputati, ritengo che i giudici abbiano inflitto pene sproporzionate. Il pm ha escluso l'aggravante della quantità ingente, perché di chili di droga se n'è solo parlato, ma poi ha richiesto pene severe se questi chili fossero stati effettivamente sequestrati». Annunciato il ricorso in appello.

Subito dopo la lettura pubblica della sentenza, intorno alle 14.30, la madre di uno degli imputati, Gianluca Marras, si è sentita male e si è accasciata sul pavimento dell'aula: è stato necessario l'intervento del personale di una autoambulanza. [f. p.]

## Da una negoziante Varazze, ladra bloccata sul bus dopo un furto

VARAZZE. Una commerciante fa fermare la corriera e blocca una ladra. Ieri pomeriggio, sul lungomare, Christiana Delton, titolare dell'omonima profumeria, ha visto una ragazza arraffare un tubetto di abbronzante che teneva in un espositore e poi fuggire a gambe levate verso la fermata dell'autobus.

La Delton l'ha inseguita insieme alla titolare del vicino negozio di giocattoli «Mumitax». Vedendo che la giovane riusciva a salire sul bus, le due commercianti si sono parate davanti al mezzo facendo cenno all'autista di fermarsi. Proprio in quel momento passava una pattuglia dei carabinieri: i militari hanno perquisito la borsa della giovane, ma non hanno trovato il solare che era stato rapidamente nascosto sotto un sedile insieme a un portachiavi rubato nella cartoleria di Antonio Serafino. La ragazza è stata denunciata per furto. [a. z.]

### Udienze sospese Un «palazzo» quasi deserto per lo sciopero

SAVONA. Terza giornata di sciopero ieri a palazzo di Giustizia. L'astensione dal lavoro proclamata dal Sindacato autonomo giustizia. L'appoggio della Cisl ha visto ancora un'adesione massiccia.

Ieri un'unica udienza è stata celebrata in tribunale, quella del processo alla «banda Fontanassa», perché vedeva tra gli imputati tre detenuti. A parte quest'ultima aula, il resto del tribunale è rimasto pressoché deserto. Chiusi al pubblico gli uffici, presidiati soltanto da un pugno di dipendenti, ai quali è affidato il compito di curare lo svolgimento dei servizi essenziali.

Da lunedì la situazione dovrebbe rientrare alla normalità. Gli ausiliari guardano alle mosse del neoministro alla Giustizia Flick: se non verrà un segnale positivo per lo sblocco della rivendicazione sulla rivalutazione delle indennità potrebbero scattare gli altri 6 giorni di sciopero già annunciati. [f. p.]



**Adesso viene il bello!  
E, da oggi, non avrete più scuse.**

**Una pizza in compagnia, un aperitivo amid, una a base di pesce.**

**Il ristorante sul che non pensa solo a «riempirvi la pancia»: musica, qualità e servizio proprio per tutti.**

**E sarà un peccato non esserci.**

Via Cimarosa (foce Letimbro), 4r - Tel. 019/803029 - SAVONA



**Certificazione UNI EN ISO 9002  
GASTEC It - MC 95.0007**

**per la CONDUZIONE di impianti termici qualsiasi potenza, in qualità di «TERZO RESPONSABILE» in applicazione del DPR 412/93**

**ADEGUAMENTO CENTRALI TERMICHE ALLE NORMATIVE VIGENTI**

**PROVE DI RENDIMENTO DELLE CALDAIE ED ESPLETAMENTO DELLE PRATICHE DI AUTO DICHIARAZIONE CON ISTITUZIONE DEL LIBRETTO DI CENTRALE O DI IMPIANTO**

Tel. 019 - 884636

Fax 019-884636



Le nuove strategie dello scalo sono affiorate nel convegno promosso dagli enti cittadini

# Il porto non guarda solo all'Europa

## Savona e la Regione per un'alleanza con Genova

SAVONA. Lo scopo fondamentale del convegno «Savona-Vado, un porto per le Regioni d'Europa» era quello di far conoscere le potenzialità attuali e prospettive dello scalo savonese, il cui capitale infrastrutturale è di circa 1.500 miliardi. Ebbene il risultato è stato raggiunto, non fosse altro che per l'eccezionale successo di adesioni, tant'è che la sede è stata spostata dal Polo universitario alla più capiente aula magna della vicina Scuola edile.

Hanno risposto davvero molti all'invito, circa in quattrocento: amministratori pubblici di varie regioni, esponenti del mondo imprenditoriale e armatoriale, dirigenti delle Ferrovie dell'Anas. Qualche nome: Mazzarella, vice presidente della Regione, Magnani, presidente del Vte di Voltri, Orsero, rappresentanza dell'armatore Grimaldi, Gattorno dell'Italcoca, l'ingegner Capocaccia, direttore generale dell'Autorità portuale di Genova, Robba, segretario generale dell'Assopporti, e poi i rappresentanti dei porti di Ravenna e Livorno e quelli delle ferrovie svizzere, austriache, tedesche e francesi.

Un'intera giornata di lavori, con interventi di rilevante spessore, attraverso i quali sono illustrati tanto i problemi ancora aperti dello scalo savonese quanto le sue ottime possibilità di sviluppo. Sono



Convegno sul porto: l'aula magna della Scuola edile gremita in ogni ordine di posti

stati affrontati i temi terminali e del polo multimediale per contenitori, dei traffici tradizionali (cellulosa e carbone), del Basso Piemonte, naturale interlocutore dei porti liguri.

Nel corso del convegno l'ingegner Giuseppe Sciutto, presidente dell'Autorità portuale, ha annunciato, con soddisfazione, che proprio in queste ultime le Ferrovie si sono impegnate a portare a termine, entro il 10 settembre

prossimo, i lavori per completare il raccordo ferroviario del scalo di Vado Ligure. «Entreremo presto in Europa anche attraverso la ferrovia», il commento di Sciutto.

«Pensiamo di avviare entro l'estate i lavori per completare la calata Boselli e di ultimare l'opera nel giro di 20 mesi. E sono in cantiere le ristrutturazioni del magazzino».

Di finanziamenti ha parlato Graziano Mezzarello, vice pre-

sidente della Regione: «Noi pensiamo che possano essere a disposizione per i porti liguri altri 30 miliardi. Siamo dell'opinione che lo scalo savona possa crescere assieme a tutti gli altri, in ma coordinati fra loro. Al riguardo nei prossimi giorni organizzeremo una riunione tra i presidenti delle Autorità portuali di Genova, La Spezia e Savona per avviare un'azione di coordinamento e di sviluppo unitario dei porti liguri».

Sui rapporti con Genova l'ingegner Capocaccia, direttore generale dell'Autorità portuale genovese ha osservato: «La distanza tra lo scalo storico di Genova e Voltri è praticamente la stessa tra Voltri e Savona. Eistono quindi enormi possibilità di integrazione a livello di sistema portuale. Tanto più oggi grazie alla telematica, che rappresenta l'elemento di "attacco" del problema».

Il porto può dare molto anche alla stessa città. «A condizione che», ha osservato Adelberto Vallega, dell'Università di Genova, «si sviluppi un'adeguata ristrutturazione dell'area del Priamar e quelle potrebbero svilupparsi l'approdo turistico e peschereccio che tutto questo venga incluso in un piano urbanistico molto assennato».

Ivo Pastorino

## Gli «sfratti» dalle banchine

### Più severa l'Autorità portuale nel rinnovo delle «concessioni»

SAVONA. Il corso di questo mese l'Autorità portuale di Savona sarà chiamata a rinnovare le concessioni ai privati delle banchine di Savona e Vado.

Decisioni di poco conto, perché non dovrebbero mancare le sorprese. Qualcuno potrebbe essere tagliato fuori. La tendenza che si avverte negli ambienti di via Gramsci è quella di favorire quegli operatori marittimi che più di altri si dimostrano attivi e capaci di garantire solide correnti di traffico allo scalo savonese.

Da quando i privati, per effetto della legge di riforma, hanno finito per perdere la cosiddetta «ale protettiva» degli ormai dismessi enti portuali, non costretti a far da soli, molte situazioni un tempo floride sono andate incontro a preoccupanti fenomeni di crisi.

Ne deriva il fatto che l'Autorità portuale savonese appare ora a rinnovare le concessioni delle banchine soprattutto a quegli operatori che

hanno dimostrato in quest'arco di tempo ottime capacità manageriali. Insomma, per questo potrebbe risultare un mese pieno di sorprese per nulla piacevoli. Perché si cercherà di concedere spazi e mezzi tecnici in base alla offerta di affitto ma alla garanzia di avere a Savona-Vado traffici validi.

Del resto l'Autorità portuale si muoverà in ogni direzione, politica ispirata a logiche concorrenziali ad ampio raggio. Lo ha ribadito il presidente Sciutto nel corso del convegno di ieri quando ha tracciato il quadro completo delle iniziative in corso e di quelle ancora in fase progettuale. E ha anche lanciato un appello: «Se per concretizzare questi obiettivi facciamo per gran parte affidamento sul sostegno della mano pubblica, ben altre politiche progettuali si delineano per attrarre investimenti privati sul porto commerciale».

[L. P.]

Novità per il «118»: integrazione tra S. Paolo e S. Corona

## Sanità, vertice con Bertolani ticket più cari e meno posti letto

SAVONA. La Regione annuncia nuovi ticket su ricoveri e pronto soccorso, e il taglio di circa 1000 posti letto in Liguria liguri per contenere i deficit delle aziende ospedaliere. Secondo i dati della Regione l'ospedale che ha «sforato» di più il proprio budget è stato proprio il San Paolo di Savona, con 65 miliardi.

Fronte la replica del direttore generale Cuneo: «Nessuno dice però che l'ospedale che ha ricevuto meno finanziamenti è il nostro. In queste condizioni non potevamo operare diversamente». Proprio per discutere i nuovi criteri per ripartire i finanziamenti, si è tenuto a Savona un vertice tra l'assessore regionale alla Sanità, Bertolani, il manager Cuneo e le conferenze dei sindaci. Bertolani ha illustrato le novità: pagamento per prestazioni rese dagli ospedali e «quota pasale» riguardante il numero degli anziani assistiti.

Si è discusso anche della riorganizzazione del servizio emergenza del 118. «Si tratta

## L'edificio cade a pezzi

Il palazzo della questura cade a pezzi. Ieri è stata sgomberata per motivi precauzionali (si temono crolli) l'ala dell'edificio che ospita gli uffici amministrativi, della squadra mobile e dell'anticrimine in attesa di un sopralluogo parte di tecnici del ministero divampano le polemiche. A sollevarle sono i sindacalisti. Il Sap, sindacato autonomo polizia, ha scritto al prefetto chiedendogli di requisire il palazzo in via di ultimazione in piazza della Rovere (proprio di fronte alla questura) e di destinarlo agli agenti. Il Siulp, sindacato unitario, minaccia di rivolgersi alla procura. «E' dall'87 che si parla di costruire la sede della questura - si legge in un comunicato - in quanto già allora palazzo Santa Chiara era considerato idoneo sotto il profilo della sicurezza, dell'igiene, della vivibilità. Si elaborò un progetto di costruzione nell'area dell'ex mercato ortofruttilicolo. I lavori non sono iniziati».

[C. V.]

rivedere il servizio in sintonia con l'avvio del 118 a livello regionale - detto l'assessore - in modo da integrare nel modo migliore l'ospedale di Savona e il Santa Corona».

Per quanto riguarda i tagli ai posti letto, è sceso il campo l'onorevole Enrico Nan, un'interrogazione al ministro della

Sanità Rosy Bindi. Infine nuovo del sindacato autonomo Fials al direttore dell'Usl 2 Cuneo. Nel mirino i nuovi orari per il personale amministrativo che prevedono 3 rientri fusi: pomeridiani (martedì, mercoledì e giovedì) e la chiusura a lunedì e venerdì pomeriggio.

[P. P.]

L'episodio a Pontinvrea

## Tenta di rubare nella tabaccheria Subito bloccato

MIOGLIA. Due arresti nella notte da parte dei carabinieri di Pontinvrea.

Marco Enrie, 27 anni, abitante a Savona in via Lotterio è stato bloccato mentre tentava di forzare la saracinesca di una tabaccheria. I carabinieri sospettano che faccia parte della banda che nelle ultime settimane ha messo a

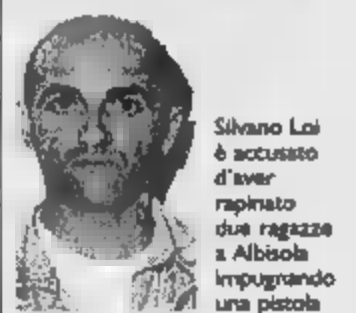
furti in rivendite dell'entroterra, portando via valori bollati. Gli investigatori non escludono l'ipotesi che Marco Enrie fosse in compagnia di un complice che è riuscito a scappare.

E' stato inoltre arrestato Franco Cacciaguerra, 48 anni, residente a Mioglia in via Savona. L'uomo, che per un reato precedente è stato condannato e affidato ai servizi sociali del Comune, è stato trasferito a Sant'Agostino Savona. L'ordine di carcerazione è stato spiccato dal tribunale di sorveglianza di Genova, dopo una denuncia per maltrattamenti e minaccia a nei confronti della moglie e della madre.

[M. Z.]

Confronto all'americana

## Il rapinatore riconosciuto dalle vittime



Silvano Loi è accusato d'aver rapinato a Albisola imprigionando una pizola

Colpo di scena nel procedimento a carico di Silvano Loi, 34 anni, di Albisola, arrestato dai carabinieri con l'accusa di aver rapinato dell'auto due ragazze.

Ieri nell'ufficio del gip Fioranza Giorgi, Loi è stato riconosciuto dalle ragazze, in un confronto all'americana con l'utilizzo di passamontagna. Una delle due donne ha riconosciuto anche sua. Loi rimarrà in carcere, in attesa della richiesta di rinvio a giudizio e dell'esito dell'istanza di scarcerazione presentata dai suoi avvocati (Coniglio-Foti).

[F. P.]

Idea di una ditta genovese

## Ecco la raccolta dell'immondizia a domicilio

SAVONA. Ritirano la spazzatura a domicilio e la portano nel cassonetto. L'idea di una società di servizi genovesi che in cambio di un modesto compenso (cinquecento lire al giorno) si incarica di andare di casa in casa a prendere il sacchetto dei rifiuti e a gettarlo nel contenitore dell'Amn.

L'iniziativa dovrebbe cominciare, in via sperimentale, a partire dal primo luglio a Genova e Savona. «Con questo servizio - spiegano i promotori - vogliamo dare mano agli anziani che vivono soli e spesso si trovano in difficoltà a svuotare il sacchetto della spazzatura perché piove o fa freddo oppure perché il cassonetto è molto lontano dall'abitazione. Ma può essere anche un servizio utile per chi ha tempo di portare via i rifiuti oppure lo trova noioso».

Gli incaricati della ditta (la maggior parte studenti universitari) saranno facilmente identificabili perché esibiranno un tesserino di riconoscimento.

[C. V.]

## IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

### LETTERE AL REDATTORE

#### Irregolarità chi deve intervenire?

Mi chiedo chi possa fare una buona volta giustizia di fronte alle irregolarità edilizie che vengono compiute senza che nessuno minimamente si preoccupi di porre fine a situazioni che sono evidentemente anomale.

Io abito ad Andora in via dei Mille nel condominio Ebridi. Di fronte al casalingo, negli ultimi due anni, è sorta una palazzina di sette piani, che è costruita da un'impresa locale. In questi giorni, nel proseguo dei lavori, l'impresa costruttrice del nuovo palazzo si è appropriata indebitamente di una stradina di passaggio tra i due edifici che appartiene per metà al condominio Ebridi.

Nonostante le numerose denunce che ho presentato a carabinieri, Prefettura e gli incontri avuti con gli amministratori comunali, sembra proprio che nessuno sia intenzionato a bloccare questa appropriazione indebita di un'area di strada di un metro e mezzo, e che è già stata sopraelevata di circa centimetri.

Mi auguro che questo mio sfogo sia presto raccolto da qualcuno che voglia seriamente verificare lo stato delle cose e stabilire i confini della proprietà.

Guerrino Bascianelli, Andora.

#### agli immigrati pareri discordanti

E' stato un vero peccato che nel lontano 1960 non ci fosse ancora il consigliere comunale Gianfranco Ricci, rappresentante del Cdu, tanto disposto ad elargire assistenza. Forse avrebbe pensato che anche ai suoi italiani rimpatriati a loro spese dall'estero (anche dal Marocco e altri paesi nordafricani) e giunti in Italia senza mai ricevuto nessun aiuto, ne avrebbe dato.

Nonostante il bene che ne avremmo beneficiato pure noi che, invece, abbiamo dovuto coniugare il verbo «arrangiarci» e con non poche difficoltà.

Luigi Margaroli, Savona.

#### La vecchia Aurelia poco illuminata

Abito ad Alessio, per

di lavoro reco tutti i giorni ad Albenga, con la bella stagione ho la possibilità di adoperare lo scooter.

Al ritorno Alessio preferisco passare dall'Aurelia e quindi dalla galleria, ma invano costeggiare il mare oltrepassando il passaggio a livello a Vado.

La strada, un tempo tracciata della vecchia Aurelia, è per la verità comoda perché con poco traffico, ma anche sconnessa a causa di numerose buche che, specialmente per chi viaggia in motorino diventano fastidiose. Vorrei sapere se in Comune potessero in qualche modo intervenire.

Oltre tutto, di sera, diventa anche molto pericolosa perché l'illuminazione è alquanto insufficiente, non in qualche punto, inesistente.

Basterebbe un piccolo intervento per renderla innanzitutto più sicura per chi viaggia su due ruote e trasformarla in una valida alternativa all'Aurelia.

Lettera firmata, Alessio.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona.

Per i fax: 019-81.08.71.

## NUMERI UTILI

### AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono 118. Richiesta urgente ambulanza ad emergenza sanitaria. Ecco i numeri per chiamare l'ambulanza:

85.344 (Croce Bianca).

85.344 (Croce Bianca).

85.344 (Croce Bianca).

85.344 (Croce Bianca).

85.344 (Croce Bianca).

85.344 (Croce Bianca).

85.344 (Croce Bianca).

85.344 (Croce Bianca).

85.344 (Croce Bianca).

85.344 (Croce Bianca).

85.344 (Croce Bianca).

85.344 (Croce Bianca).

85.344 (Croce Bianca).

85.344 (Croce Bianca).

85.344 (Croce Bianca).

85.344 (Croce Bianca).

85.344 (Croce Bianca).

85.344 (Croce Bianca).

85.344 (Croce Bianca).

85.344 (Croce Bianca).

85.344 (Croce Bianca).

85.344 (Croce Bianca).

85.344 (Croce Bianca).

85.344 (Croce Bianca).

85.344 (Croce Bianca).

85.344 (Croce Bianca).

85.344 (Croce Bianca).

## STATO CIVILE

### NUOVE MATRIMONIALI

TE. Samuele Cellerino, Federico Ratto.

NESSUNO.

MORTI. Maria Dellino ved. Ceruti, di 71 anni, abitante a Varazze in via Bagnasco 10/11: trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Varazze. Anita Serravalle ved. Garlo, di 87 anni, abitante a Savona in via Bagnasco 7/4: i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale di Sant'Antonio a Legnaro.

Albino Foretti, 85 anni, abitante a Savona in via Dorizzotti 14/4: trasporto alle 8,45 al cimitero di Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Savona. Il Tribunale di Savona offre un posto di lavoro per addetto a servizi ausiliari di anagrafe (compresso d'ufficio) a tempo indeterminato.

Il giorno della selezione è stato fissato per giovedì 6 giugno. I lavoratori iscritti agli uffici collocamento di Savona, Albenga, Cervo e Finale potranno presentarsi il giorno fissato muniti di cartellino.

Albino Foretti, 85 anni, abitante a Savona in via Dorizzotti 14/4: trasporto alle 8,45 al cimitero di Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Savona. Il Tribunale di Savona offre un posto di lavoro per addetto a servizi ausiliari di anagrafe (compresso d'ufficio) a tempo indeterminato.

Il giorno della selezione è stato fissato per giovedì 6 giugno. I lavoratori iscritti agli uffici collocamento di Savona, Albenga, Cervo e Finale potranno presentarsi il giorno fissato muniti di cartellino.

Albino Foretti, 85 anni, abitante a Savona in via Dorizzotti 14/4: trasporto alle 8,45 al cimitero di Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Savona. Il Tribunale di Savona offre un posto di lavoro per addetto a servizi ausiliari di anagrafe (compresso d'ufficio) a tempo indeterminato.

Il giorno della selezione è stato fissato per giovedì 6 giugno. I lavoratori iscritti agli uffici collocamento di Savona, Albenga, Cervo e Finale potranno presentarsi il giorno fissato muniti di cartellino.

Albino Foretti, 85 anni, abitante a Savona in via Dorizzotti 14/4: trasporto alle 8,45 al cimitero di Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Savona. Il Tribunale di Savona offre un posto di lavoro per addetto a servizi ausiliari di anagrafe (compresso d'ufficio) a tempo indeterminato.

Il giorno della selezione è stato fissato per giovedì 6 giugno. I lavoratori iscritti agli uffici collocamento di Savona, Albenga, Cervo e Finale potranno presentarsi il giorno fissato muniti di cartellino.

Albino Foretti, 85 anni, abitante a Savona in via Dorizzotti 14/4: trasporto alle 8,45 al cimitero di Zinola.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Savona. Il Tribunale di Savona offre un posto di lavoro per addetto a servizi ausiliari di anagrafe (compresso d'ufficio) a tempo indeterminato.

Il giorno della selezione è stato fissato per giovedì 6 giugno. I lavoratori iscritti agli uffici collocamento di Savona, Albenga, Cervo e Finale potranno presentarsi il giorno fissato muniti di cartellino.

Albino Foretti, 85 anni, abitante a Savona in via Dorizzotti 14/4: trasporto alle 8,45 al cimitero di Zinola.

## APPUNTAMENTI

### SAVONA

Nasce delegazione del Fai

Oggi 11 nella sala Ridotto della Provincia verrà ufficializzata la costituzione della delegazione del Fai (Fondo italiano per l'Ambiente) che farà capo a Silvia Bottaro. Interverrà anche il segretario regionale Renato Bazzoni.

[P. P.]

### SAVONA

Corsi per giovani disoccupati

Sono a disposizione fino al 7 giugno i moduli per l'iscrizione ai corsi di orientamento per giovani disoccupati indetti dall'Isforco, dalla Provincia e dalla Regione. Entrambi sono aperti a 12 persone e riguardano la figura di animatore di colonia estiva e di campo solare diurno.

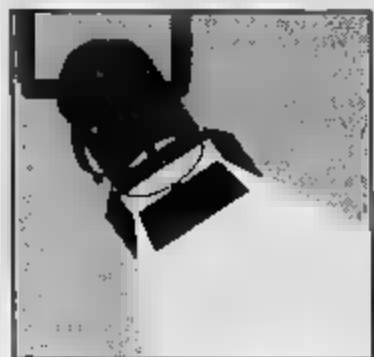
[P. P.]

### SAVONA

Oggi alle 10,30 nella Sala rossa del Comune lo Zonta club consegnerà a Savona un stimolatore elettronico acquistato grazie agli incassi dello spettacolo della Baistrucchi.

[P. P.]





Lo spettacolo, che ha avuto come ospiti illustri Alba Parietti e Gerry Scotti, venerdì in tv

## E Varazze invita «Tutti in piazza»

Show musicale con danze, cabaret e candid camera

**VARAZZE.** Le luci del palcoscenico si accendono e Alba Parietti, senza tradire le aspettative, tra applausi e apprezzamenti ha fatto la sua apparizione in «Tutti in piazza». Ovviamente, il numeroso pubblico femminile che si tro-

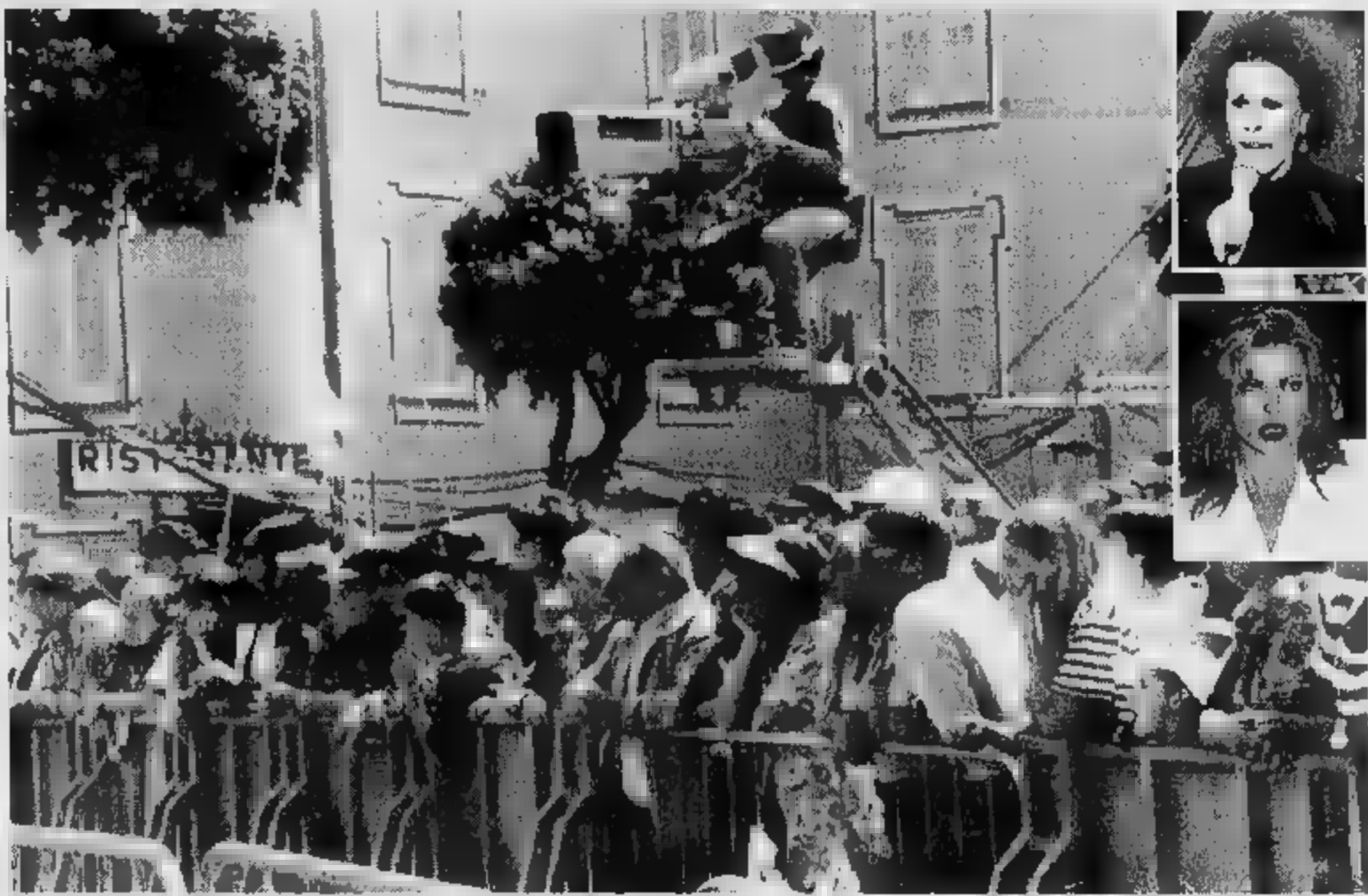
va lì per «Tutti in piazza», non sono mancati applausi calorosi per il simpaticissimo e disponibile Gerry Scotti, abile nella parola, veloce nella battuta, in grado di parlare a braccio per un'intera puntata. L'orchestra di Massimo Delabianca ha dato il via allo spettacolo introducendo i clowns felliniani e mangiafuoco. Accanto ai presentatori, il cabaretista Paolo Piras, le belle che hanno concorso per la sposa ideale, coppie di ballerini che si sono cimentate in rumba, valzer, tango, quick-step; i campioni europei e italiani di braccio di ferro; un fedele velleggiante di origine lucana che si esibisce con un fiuto di costruzione; i parrucchieri Gabry del gruppo Mitù hanno portato in scena acconciature a forma di stella marina, polipo e altri frutti di mare. Poi, lo scatenato percussionista La Procedura Piviale con i ballerini di salsa; i cavalieri medievali del corteo storico Santa Caterina che si sono sfidati a duello; le squadre di Città delle donne e dei pescatori che hanno combattuto la «Caccia all'uomo»; la giovane cantante genovese Elisabetta Rondanina, 17 anni, che ha dato prova del suo talento.

Tra una telepromozione e la battuta di Scotti, il tempo è volato e il pubblico si è divertito. Sul maxi-schermo sono state proiettate le coinvolgenti candid camera realizzate in paese da Canale 5 e le storie rosa di Enrico Papi che ha intervistato gli abitanti alla ricerca di fatti «che non si raccontano».

Lo spettacolo andrà in onda venerdì 7 giugno alle 20.40. In quell'occasione, il pubblico televisivo perderà la freschezza di una puntata, che al di là dei lusinghieri risultati dell'ultima sera, ha messo a dura prova le 130 persone dello staff Mediaset che hanno affrontato sotto il sole le fatiche delle prove e i piccoli e grandi problemi della trasmissione.

A sorpresa, dopo una prima apparizione in tutta «ginnastica» che aveva deluso anche i fans più appassionati, la Parietti ha esibito per l'ultima prova di ieri pomeriggio un abito lungo e garza indiana sotto il quale indossava solo un ridottissimo perizoma. Al termine della serata, come in ogni puntata registrata nelle piazze italiane, Gerry Scotti, gli autori e i tecnici hanno dato libero sfogo alla loro grande passione: il calcio. E approfittando del vicino palasport, si sono scatenati fino a tarda sera in accanita partita di pallone.

Alessandra Zacco



Un'immagine di «Tutti in piazza», che ieri ha portato alla ribalta Varazze; nei riquadri, Ornella Vanoni e Alba Parietti, ospiti illustri

### Mille per «Città delle donne»

Mostre e show per le turiste  
Oggi mini-crociere, sport e dibattiti

**VARAZZE.** Attratte dai divi Canale 5, da Ornella Vanoni e tutti gli altri protagonisti che questa sera saranno presenti a bar Invidia per un'eccezionale puntata de «Il Caffè delle donne», sono arrivate ieri mattina a Varazze le mille ospiti attese da commercianti, albergatori, dei bagni marini per la sesta edizione di «Varazze la città delle donne».

Le turiste, approfittando della giornata sole, hanno preso d'assalto le spiagge e hanno avuto la possibilità di visitare il paese, la mostra d'arte al seminare di palazzo Beato Jacopo, di assistere numerose allo spettacolo «Tutti in piazza» ed entrare gratuitamente alle discoteche Nautilus e Gilda. In quest'ultimo locale hanno anche assistito al sensuale spogliarellato di Ghibli, interprete Valeria Marini del film di Bigas Luna «Bambola».

Ricca di appuntamenti anche la giornata odierna: fin dal mattino: voli in elicottero, mini

crociere, immersioni subacquee, scuole di tennis, canoa, equitazione, bungee jumping. Alle 16, «Fragolata» in piazza De Gasperi. Alle 21, l'appuntamento più atteso, con «Il Caffè delle donne». Bruna Magi dove si discuterà di «cugini», virilità e debolezze.

Ospiti del talk-show, oltre a Ornella Vanoni, i giornalisti Sandro Curzi, Alessandro Cecchi Paone, Mario Sconceri, l'attore Gianmarco Tognazzi, Adriano Gallì titolare di un'agenzia specializzata in accompagnatori per signora.

Serata si concluderà in piazza Bovani dove verranno distribuite le fette di pandolce da Guinness realizzato per «Città delle donne» dai panificatori della Solaipa di Alibisola Superiore. Il ricavato della vendita, a offerta libera, andrà al comitato ambulanze della Crl. Sempre alla Croce Rossa andranno i fondi raccolti la distribuzione di rose fatta dai volontari. [a. z.]

### WEEK-END

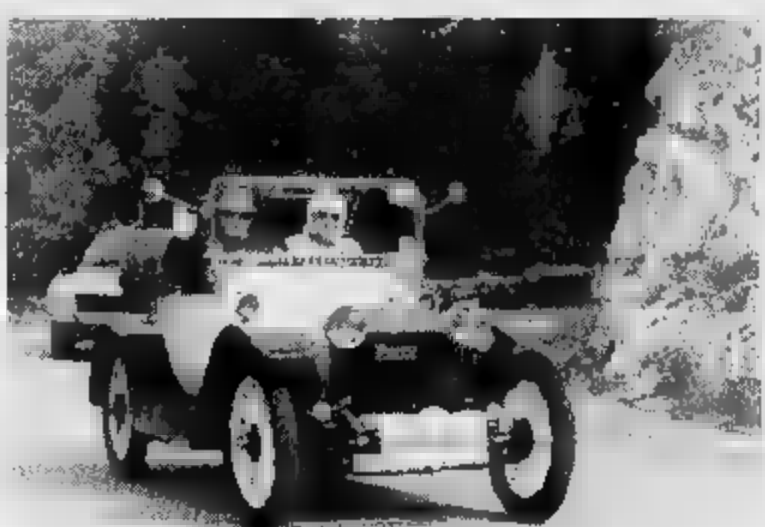
#### CULTURA TRADIZIONI E FOLKLORE

Viaggio in mongolfiera a Tovo San Giacomo, filatelia a Spotorno, artigianato a Savona, ceramiche ad Albisola. E ancora mostre, presentazione di libri e concerti. A Lanzo partono le manifestazioni di «Friendly».

Insomma, il primo sabato di giugno è ricco di appuntamenti in tutta la provincia.

Seconda edizione «Ceramiconda» a cura del Cig «Il Castellaro»: appuntamento alle 15, in via della Rocca. Saranno i bambini a creare opere di ceramica con l'aiuto dei ceramisti albisolesi. Tema di quest'anno «Piori e frutti».

**SAVONA.** Mercatino dell'artigianato e dell'antiquariato in via Pia, via Aonzo, via S. Maria Maggiore, piazza Vescovado, piazza Chabrol. Domani mattina la rassegna si trasferisce sotto i portici di Paleocapa. Dalle 10 alle 20, giornata degli Swatch «Minuti Preziosi» di «Gabbiano» Ricci. «I regni della memoria: Val Bormida e dintorni fra '800 e '900», di Maria Moricchini Rebuffello: è il libro che viene presentato



Si moltiplicano le manifestazioni che hanno per protagonisti i «veterani»

alle 17 presso la sede della Campanasera nella Torre del Brandale. In piazza Sisto IV, alle 17, concerto del complesso bandistico «Sant'Ambrògio» di Savona diretto da Renato Balancini. «L'arte... ma insieme» da oggi 30 giugno pitture e sculture dei laboratori artistici presso il circolo Brandale di via Forni. Gli alunni e le insegnanti della scuola elementare «Colombo», in collaborazione con Maurizio Fiaschi, presenta-

no alle 16 sul Priamar lo spettacolo musicale «Fatti e fo- ste...» liberamente ispirato all'Odissea.

Alle gallerie «Cone» importante inaugurazione, alle 17, della «Solarità» di Aurelio Caminati. Resterà aperta sino al 29 giugno (ore 9-12.30 e 16-19.30). Domani manifestazione nazionale del Wwf «Sport in piazza» nei giardini di via Trincee.

Manifestazione fila-

Giugno si apre con un ricco programma di manifestazioni

## Mostre, concerti e tanti show

Tovo S. Giacomo: si viaggia in mongolfiera. Albisola, i bimbi lavorano la ceramica  
A Savona mercato dell'artigianato. Filatelia a Spotorno, Trlo Arcadia a Finale

telica «Spotorno '96» nel palazzo dello sport di località Serra. Gli stand saranno aperti dalle 9 alle 19. Sino alle 15 saranno attivati gli uffici postali distaccati dell'Ente poste italiane e della Repubblica di San Marino.

utilizzo di annulli speciali. Dalle 22.30 «Arte in simbiosi» performance del maestro Giulio Ottaviano che nel corso di un concerto musicale realizzerà un'opera pittorica. La manifestazione si conclude domenica alle 18. Questa mattina alle 9.30 premiazione dei vincitori del concorso «C'era una volta...» presso il cinema teatro Castello.

**FINALE LIGURE** Per la «Stagione musicale» concerto classico del trio «Arcadia» alle 21.15, nella chiesa dei Neri. «Il Castel Gavone, la fortificazione più importante del Marchesato Finale» è il tema dell'ultimo incontro, visita al castello. Inizia alle 15.30 nella biblioteca di Pinalborgo. Viene inaugurata oggi in via San Francesco la mostra dei retili vivi con i plari di tutto il mondo. Comple-

tano la rassegna esposizioni di opere grafiche e animali in alcol.

«Aja da Pria» è il tema dello spettacolo dialettale che gli alunni del plesso delle elementari via Cornice terranno alle 9.15.

**S.S.** Arrivo della mongolfiera, alle 16, per l'inaugurazione della biblioteca civica «M. Borsalino», presso la scuola. **LAURO** Prendono il via le manifestazioni «Friendly» per «Una vasca lungo un giorno», iniziative finalizzate a promuovere una nuova immagine dei disabili attraverso la proposta delle loro capacità. N°1 pomeriggio allieva della scuola «Attimo Danza» diretta da Lorella Brondo terranno in piazza Rocca serie di coreografie. Contemporaneamente, in centro a Pietro, sfilata della banda «Guido Moretti». Alle 21 in piazza Rocca a Lanzo «Poesia, musica e satira» con Alberto Chicayban chitarrista e compositore brasiliano.

**BORGNETTO** Tre serate con Gilberto Govi e il titolo ciclo

di manifestazioni previste nella sala di via Marexiano. Alle 21 proiezione del classico «Pignasacca e Pignaverdes» maxischermo.

«Appuntamento Celestino», alle 16.30, presso la sala consiliare con l'orientalista Daniela Barbetta.

Chiusura dell'anno accademico dell'Unire al cinema Ambra alle 15.30. Mostra storica urbanistica a palazzo Vecchio.

Per tutta la giornata, omologazione delle auto storiche.

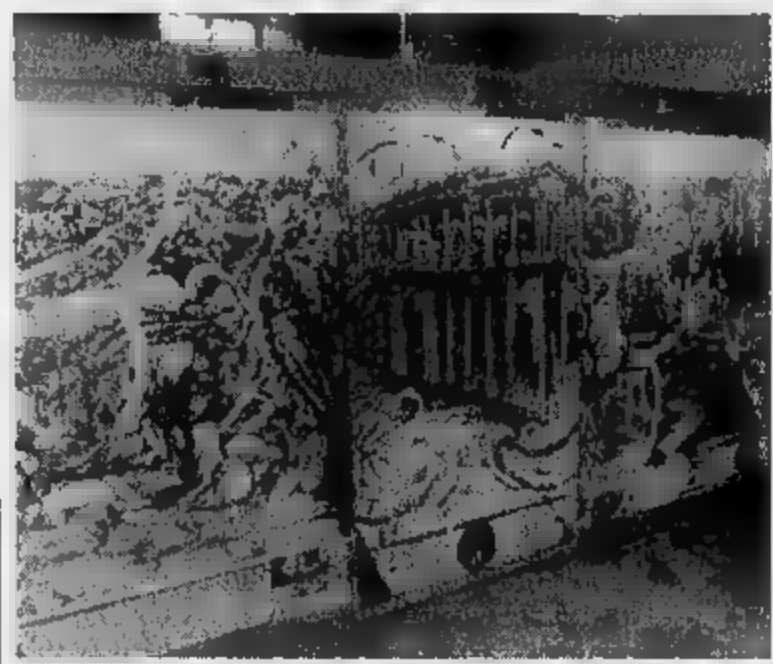
riunisce mattinata presso la biblioteca la giuria tecnica del premio «Un autore per l'Europa» che sceglierà i 5 finalisti. Alle 21 a palazzo Morfeo Giovanni Bogliolo presenta il libro «Bella Ciao» di Enrico Deaglio. «Caruggi», visita guidata ritorno alle 17 presso della chiesa di San Francesco. «L'arte del bambino» presso il Palasport.

**LAQUAGLIA** Estemporanea di pittura, oggi e domani, nei vicoli nelle piazze del centro. [a. z.]

La tradizionale manifestazione entra nel vivo oggi pomeriggio con la spettacolare sfilata d'apertura dei giochi dei rioni

## All'insegna della musica parte il «Giugno carcarese»

Sfida sportiva tra i sei quartieri del paese. A Millesimo di scena i cantastorie



Il tritico realizzato da Gian Paolo Massolo di San Giuseppe di Cairo

**Sport, mostre e tanta musica** per un fine settimana fitto di proposte. L'appuntamento-clou è con il «Giugno carcarese» che oggi 18 entra nel vivo con la sfilata inaugurale dei giochi dei rioni. Una

di olimpiade, con tanto di logo, ma a sei cerchi, che vedrà i Castellani, Garibaldi, Bighino, Vispa, Barili e Gaggioni sfidarsi sino a fine mese in gare di calcio, pallavolo, pesca, bocce, tiro con l'arco, carte e biglia. Al vincitore andrà un bellissimo trofeo in ferro lavorato, realizzato da Mario Taricco. Alle 19, torneo di calcio «Città di Carcare».

In serata, poi, appuntamenti con la musica. Sul palco di piazza Genta saliranno gli «R&B Blues», trio che propone i classici del blues e della canzonatura italiana e straniera. Lo spettacolo è organizzato da Mangiafuoco e bar Le Bijou. I pochi passi, alla birreria «Betty

Boops, concerto dei «Minas Tiriti», mentre nel salone della Società operaia, è il programma l'esibizione del gruppo folkloristico «I Cantastorie».

Per quanti amano la tradizione, alla Soma di Millesimo, con inizio alle 16 si esibiranno i cantastorie Giampaolo Agnelli. Arte, invece, nella sala operativa della protezione civile della prefettura di Alessandria, con la presentazione, alle 18, del tritico realizzato dal pittore di San Giuseppe di Cairo, Gian Carlo Massolo. L'iniziativa vuole ricordare i drammatici giorni dell'alluvione del novembre '94 e rappresentare un omaggio alla Val Bormida e alla Val Tanaro.

Intanto, a Cengio, in località Isola, proseguono i tradizionali festeggiamenti estivi. Stasera sarà la volta dell'orchestra di Mario Conte. Accanto alla musica, luna-park e specialità gastronomiche, mentre nel salone

comunale può visitare la mostra di stampe e cimeli napoletani. Da considerare che di recente la rassegna si è arricchita di poltrona appartenuta a papa Pio VII.

Fra gli appuntamenti di domenica, l'esposizione delle due icone russe, mandate nello spazio con Mir, tra le mura dell'antico castello di Monesiglio per due domeniche rimarrà aperto al pubblico nel quale si potrà assistere alla sfilata in costume d'epoca. Sempre domani, a Cosseria, si terrà la prima mostra dedicata alla creatività, hobby e lavoro. Una singolare rassegna dove collezionisti e appassionati potranno sbizzarrirsi.

A Carcare, invece, concerto di banda musicale «Puccini» nell'ambito delle celebrazioni del 50° anniversario della Repubblica, mentre a Cengio si terrà la tradizionale festa dedicata alla terza. [l. b.]



CITTA' DI ALASSIO  
Assessorato alla Cultura

APT ALASSIO  
E LE BAIE  
DEL SOLE

**ALASSIO CENTOLIBRI**  
PALAZZO MORTEO (Via Gramsci 58)  
(a 30 mt. da P.zza S. Francesco)

QUESTA SERA ore 21,15

IL CRITICO LETTERARIO  
GIOVANNI BOGLIOLO  
presenta il libro

**"BELLA CIAO"**

(Diario di un anno che poteva anche andare peggio)

Ed. Feltrinelli

con la partecipazione dell'autore

**ENRICO DEAGLIO**

Intervista di Franco Gallean

INGRESSO LIBERO



# Per dieci giorni la Riviera avrà un'attrazione turistica in più

## L'Expo accende Albenga

La rassegna espositiva inaugurata ieri alle 18 nelle aree di regione San Giorgio  
Tra le autorità il sindaco Viveri, il senatore Avogadro, il presidente Cmi Piccardo

**BIANCA & ROSA**

### Il corpo? Una tela Alba, tartufi e arte



Le autorità che hanno inaugurato l'Expo davanti allo stand «Alba»

Torna l'Expo e, con lei, torna «Bianca & Rosa», l'appuntamento con le piccole storie e le curiosità della cittadina fieristica. Dieci giorni di esposizione sembrano lunghi e, tra gli standisti, nasce quel clima di cameratismo e amicizia che solo chi ha vissuto un'expo può capire. Cerchiamo con questa rubrica di far vivere anche a chi non partecipa direttamente alla rassegna l'aria goliardica che si respira raccontando gli in corso, le curiosità, le particolarità di una mostra che, anche se alla prima edizione, nasce già sotto il segno della simpatia.

**ALBA** ■ ■ ■ **ALBENGA.** Dal cuore della Langa alla Riviera. Con il monumento al tartufo (una sorta di grosso tubero all'interno il tagliere) e una lanterna racchiuso in una teca, una serie di grandi vasi (arais, dolcetti ■ quant'altro, la simpatia innata del Vecchio Piemonte c'è Alba. Una presenza non del tutto inaspettata visto che ormai tra la capitale del tartufo e Albenga si sta creando un rapporto che sfocerà presto in un vero e proprio gemellaggio.

**LA PUNTURA.** E' l'ideale per chi vuole un tatuaggio ■ non ha il coraggio di affrontare aghi e preguizi. Con il body painting il corpo viene decorato, con colori atossici, per lo spazio di un giorno. Basta infatti lavare il disegno con acqua e sapone e l'opera d'arte svanisce. A pro-

porre questa tecnica ■ i ragazzi di «Topart», un nuovo laboratorio in viale del Mille che all'Expo, dalle 21 ■ avanti, fa dimostrazioni di questa forma d'arte. «Topart» ha in negozio anche prodotti di belle arti, pastelli, acquerelli, stencili e tutto quello che serve a pittori ed aspiranti tali.

**L'AMORE E IL CALDO.** A differenza di altre Expo invernali e primaverili questa di Albenga si è iniziata all'insegna del caldo. E per sfuggire alla calura gli alberghi dell'area ristoro sono l'ideale. Sarà l'aria tiepida, sarà il posto suggestivo, sarà l'atmosfera della fiera ma già da ieri sera si è notato un anomalo movimento di giovani (e meno giovani) standisti sul piede di guerra, intenti nello sport dell'estate, il «bocconaggio». Storie ancora non nate ma che potrebbero avere sviluppi ■ prossimi giorni e che «Bianca & Rosa» ■ mancherà di registrare.

**DALLE** ■ ■ ■ **RIVIERA.** Come in tutte le Expo ■ possono mancare gli stands di abbigliamento e oggettistica sudamericana. Qualche capo in lana merinos c'è ma, vista la stagione e il caldo, a dominare sono soprattutto delle splendide camicie dai colori sgargianti ■ dalle fogge particolari. Ci ■, molto belli, anche dei maglioni in filo, coloratissimi assieme a oggetti ■ artigianali andino. I prezzi sono cominiovati e i venditori decisamente simpatici. (r.p.)

**ALBENGA.** La prima «Expo Albenga e delle valli Ingaune» ufficialmente al via. Ieri alle 18, con pochissimo ritardo sulla tabella di marcia, le autorità hanno tagliato il nastro della rassegna. Una inaugurazione che ha dato un tocco di mondanità all'Expo. C'era il sindaco di Albenga Angelo Viveri, il senatore alessandro Roberto Avogadro, l'assessore provinciale Antonello Tabbò, il consigliere provinciale Paolo Gianatti, Anna Marosca per la Camera di commercio, l'assessore al commercio di Albenga Paola Bonacchi, quello al turismo Gianni Lucarelli, quello alla cultura Antonio Olivieri, ■ presidente della Comunità ■ Sandro Piccardo, l'assessore al turismo Gabriele Pirello, rappresentanti delle associazioni di categoria, delle forze dell'ordine, di enti. Una dimostrazione di come l'«Expo Albenga e delle valli Ingaune» sia, seppure alla prima edizione, importante per il commercio, la promozione, l'economia della zona.

Le promesse della vigilia, ■ ogni caso, sono state rispettate le promesse della vigilia. ■ ■ ■ duecentocinquanta stands ■ ■ ■ la mostra hanno trovato posto più ■ ■ ■ centoquaranta standisti che hanno portato merce ■ ■ ■ allestimenti di qualità. Tutti, insomma, hanno dato il massimo per rendere più bella ed accogliente la cittadina espositiva che per dieci giorni animerà la vita della Riviera.

«Sicuramente per Albenga si tratta di una ■ ■ ■ azione di promozione non indifferente. La prima edizione è quella dell'esperimento ma, visto l'entusiasmo degli operatori, non è difficile ipotizzare che l'Expo diventerà un appuntamento fisso. ■ ■ ■ Non solo, l'idea ■ ■ ■ quella di creare più ■ ■ ■ una manifestazione espositiva ■ ■ ■ modo da dare ad Albenga un movimento turistico ■ ■ ■ commerciale di rilievo. Sto pensando, ad esempio, ■ ■ ■ creare la mostra dei fiori per promuovere l'agricoltura in attesa di avere una struttura fissa in grado di ospitare manifestazioni di questa portata per tutto l'arco dell'anno», ha commentato Paola Bonacchi, assessore ■ ■ ■ commercio di Albenga.

Soddisfatti, e non ■ ■ ■ possibile il contrario, gli organizzatori. Le «LigurExpo» by Pubbliche, la Confesercenti, il Comune di Albenga, la Cassa di Risparmio di Savona, la Camera di commercio, la Provincia, la Comunità Montana Ingauna, la parrocchia di San Giorgio, Radio Riviera Music e Radio Golfo Ligure. «Una esposizione in Riviera mancava ma ■ ■ ■ pensavamo di avere un simile ■ ■ ■. Probabilmente questa zona ha esigenze espositive. La maggior parte degli stands ■ ■ ■ stati affittati da espositori locali e, proprio questo fatto, ha aumentato la qualità della rassegna», spiegano gli organizzatori, stanchi ma giustamente soddisfatti della partenza.

Anche perché, come in tutte le rassegne che si rispettano, i



Anche il senatore Avogadro ieri ■ ■ ■ presenza all'inaugurazione dell'Expo

lavori per terminare gli stands sono terminati pochi minuti prima del taglio del fatidico ■ ■ ■ stro. Alla fine, però, tutto ■ ■ ■ in perfetto ordine e, ancora una volta, la cittadina fieristica è partita per la sua lunga (ma nemmeno tanto visto che dieci giorni volano) avventura espositiva. Per tutto il periodo dell'Expo ci saranno anche dibattiti e approfondimenti. Si inizia lunedì ■ ■ ■ la presenza di Gaetano Orrigo, segretario generale aggiunto della Confesercenti e si prosegue giovedì alle 18 con un convegno sul «118», il centralino unico per le emergenze. Venerdì 7, infine, un grosso convegno che interesserà gli operatori della Riviera. Il titolo è accattivante: «La burocrazia uccide ■ ■ ■ turismo. Lasciateci lavorare», un ■ ■ ■ quanto ■ ■ ■ importante in vista della prossima estate.

Stefano Pezzini

### Il programma

#### Appuntamenti di giornata



L'Expo di Albenga ha aperto i battenti

**ALBENGA.** Primo fine settimana ■ ■ ■ all'Expo Albenga e delle valli Ingaune. Per sabato e domenica, come sempre in questo genere di manifestazioni, ■ ■ ■ attese migliaia di persone. Il biglietto di ingresso è fissato ■ ■ ■ 5 mila lire e i cancelli apriranno, oggi e domani, alle 14 per chiudere alle 23,30.

All'interno della cittadina fieristica ■ ■ ■ in funzione i due bar mentre, ■ ■ ■ gli alberi secolari, dalle 17 entrano in funzione le cucine. Il menù preparato dagli organizzatori della «Sagra du Michelin» è all'insegna della tradizione: scarpetta di verdure ripiene, ravioli, polenta, pesce con un sugo inventato in occasione dell'Expo, carne alla brace, budini e tanto altre specialità annaffiate da vini locali. Le cucine dell'area ristorante (ma è possibile mangiare panini e tramazzini anche nei due bar, il «Montenotte» e il «Poseidone») rimangono aperte sino a tardi per dare la possibilità anche agli standisti di ■ ■ ■ giare dopo la fiera.

Dalle 21 anche stasera appuntamento con il divertimento. Nell'area spatacchi dell'«Expo Albenga e valli Ingaune» in regione San Giorgio si esibirà l'orchestra spettacolo di Monelli, una band specializzata in ballo liscio e revival. Per domani, invece, è prevista ancora ■ ■ ■ musica dal vivo ■ ■ ■ «Mokambo». L'ingresso all'area spettacoli ■ ■ ■ gratuito per chi ha acquistato il biglietto dell'«Expo Albenga e valli Ingaune» che da diritto a visitare i padiglioni espositivi e ad usufruire di tutti i servizi ■ ■ ■ le attrazioni previste ■ ■ ■ giorni di ■ ■ ■ ne. (m.br.)

## Presbulgo Piero

CONDIZIONAMENTO - REFRIGERAZIONE - RISCALDAMENTO - IDRAULICA  
TELEGESTIONE IMPIANTI

è Condizionamento Impianti canalizzati e non, progettazione e realizzazione canalizzazioni anche conto terzi.

è Refrigerazione Realizzazione e riparazione frigoriferi, congelatori, celle frigorifere, impianti di spillatura bevande.

■ Riscaldamento Impianti singoli e centralizzati a radiatori ed a "pompa di calore".

è Telegestione Impianti e servizi di gestione direttamente ■ ■ ■ ns. centro con intervento diretto in ■ ■ ■ guasti e ■ ■ ■ allarmi (Gas, Allagamento, Intrusione, ecc.). I segnali di allarme possono giungere alla Europ Assistance per gli interventi più urgenti (con copertura assicurativa).

**europ assistance**

Telefono/Fax **(0182) 660630 / 470771**  
Radiomobile (0337) 206525  
**17021 - ALASSIO (SV)**

V. Privata Dicoione, 8  
Esposizione V. Neghelli, 44

## A.P.E.

Studio & Sales

Soluzioni Informatiche per ogni realtà

Consulenza pre e post vendita - Formazione del personale  
Assistenza hardware e Software - Programmi su commessa

Windows 95 ■ Internet

**Acer** ■ **hp** ■ **HEWLETT PACKARD**

**DYLOG** ■ **Microsoft**

**EPSON** ■ **Microsoft**

A.P.E. Studio & Sales  
P.zza XX Settembre, ■ - 17031 Albenga (SV)  
Tel e Fax 0182/51912 - Gsm 0348/2215561

## L'ORTOFRUTTICOLA ALBENGA

OR TO SHOP

In Via Dalmazia 169, presso la sede della Cooperativa, è aperto un nuovo punto vendita dedicato agli hobbisti

**Tutta per il verde, il giardinaggio ■ gli animali domestici.**

Dalle piantine alle sementi, ai fitofarmaci, agli accessori per cani e gatti, ai mangimi, ai concimi, al terriccio, all'attrezzatura, all'enologia e ai vasi.

**Orario di apertura: 8.30/12.30 - 15/19**  
**Aperto anche il sabato pomeriggio**

**27 giugno: Giornata del pulcino**

Con il tagliando pubblicato su La Stampa uno sconto di cinquemila lire

### «Fun's City», ora cresce l'attesa

La festa degli studenti al Priamar, ospite Raz Degan

**SAVONA.** La più grande «festa» degli studenti ■ tutti i tempi: Fun's City. Si terrà l'8 giugno al Priamar. Il programma: dalle 15 alle 17 concerti rock ■ cura dei gruppi musicali degli istituti superiori della provincia di Savona. Dalla 17 alle 18 festival ■ Karaoke con Radio Savona Sound. Alle 18 Match Music con Dav-Isa a cura del Leo Club; dalle 20 alle 21 elezione di ■ ■ ■ & ■ ■ ■ School; saranno proclamati i ■ ■ ■ ragazzi più «belli» delle superiori della provincia. I vincitori finiranno nel circuito di miss Internet.

Il programma prosegue quindi con una sfilata di moda, l'estrazione di beneficenza della lotteria; musica con i disc jockey Giorgio Prezioso, Alessandro D'Erba e Sergio Fazio. Ospite d'onore Raz Degan, testimonial ■ ■ ■ fortunate campagne pubblicitarie, sarà al centro della serata musicale. E' il più «desiderato» dalle ragazze di tutta Italia. (r.p.)

**FUN'S CITY**

**SABATO 8 GIUGNO 1996**

**Fortezza del Priamar - Savona**

diritto ■ ■ ■ uno sconto

UTILI ■ ■ ■ spio il ■ ■ ■ del

esso le prevendite di ■ ■ ■

Non sono ■ ■ ■

**PREVENDITE PRESSO:** Mara Sport, 1967, Tir (il Gabellano), Centro dimensio-  
sione corpo, Bar Ritz, Pastrengo (Colle Ligure) e presso tutti ■ ■ ■ istituti ■  
paroli della provincia di Savona.  
in collaborazione con: Comune di ■ ■ ■ Provveditorato agli Studi,  
Radio Savona Sound.

Dagli Stati Uniti

i favolosi  
Barbecues Weber  
a carbonella

**JOTUL**  
of Norway

**FERRO FUOCO**  
STUFE E CAMINETTI

**Char-Broil**

STUFE  
STUFE CAMINO  
INSERTI  
CAMINETTI IN GHISA

■ ■ ■ Barbecues  
Char-Broil  
a gas

Niente fumo  
e  
tanti arrostiti!

• Via Roma, 37 •  
• Tel. 0182/547400 •  
**ORTOVERO (SV)**



## Oggi alle 17 nella sede della Quercia s'apre un congresso straordinario Albenga, Viveri rientra nel pds?

Il partito diviso tra favorevoli e contrari al ritorno del sindaco-simbolo di tutta la sinistra  
Alla riunione saranno presenti il segretario provinciale Roberto De Cia e dirigenti regionali

ALBENGA. Oggi, dalle 15 alle 19, presso la storica sede del pds, di via Roma, nel centro storico albanese, si svolgerà un convegno straordinario nel corso del quale si prenderanno decisioni importanti per il futuro della sinistra ad Albenga. Gli iscritti, a porte chiuse, cioè lontani da sguardi indiscreti, dovranno fra due mozioni, distinte alle quali tuttavia c'è una divisione del pds ingauno in due anime: una che ricalca i rapporti con l'ex leader storico del pds, l'attuale sindaco, ed una propensa a tenere Viveri fuori da una alleanza del tipo di quella dell'Olivio.

All'assemblea sarà presente il segretario provinciale del pds, Roberto De Cia, e rappresentanti anche della segreteria regionale. Il pds era giunto, nel 1975, a rappresentare 13 seggi su 30, esprimendo una egemonia politica indiscussa. Dopo la «diaspora» di Viveri (che quella decisione venne «nicato» dall'allora componente della segreteria nazionale Massimo d'Alema in un comizio presso l'Ester Saccardi di viale Martiri) alle ultime elezioni comunali del pds il pds si è addirittura cancellato dal consiglio (la sua lista ebbe come unico eletto il repubblicano Gian Carlo Salomone). Negli ultimi due anni, poi, c'è stato il ritorno «compagnia» tra i due partiti, usciti per protesta dal partito fondato da Palmiro Togliatti e che rappresentano in parte la



Angelo Viveri ritorna nella casa-madre

componente antiviveriana.

Va ricordato che le elezioni si svolsero nel novembre 1994 e che si ripresentarono nel novembre 1995, prossimo Viveri aveva prevalso su Maurizio Sacchetti (Lega) col 54 per cento.

La sua forza elettorale, sotto le insegne di Alternativa Democratica, è comunque oggi centrale. Rifondazione (8,7 per cento) non sarebbe favorevole al sindaco. Il pds, nelle ultime elezioni, era risalito al 16,9 per cento.

## Finale, la replica di Cervone

«Abbiamo lavorato con impegno e presto arriveranno i risultati»

FINALE L. «Impegno e serietà. Il consigliere Gianni Reciputi e la minoranza di centro destra in questo possono stare tranquilli. I finalisti sanno bene che queste caratteristiche sono all'amministrazione comunale».

Pier Paolo Cervone, sindaco di Finale, replica alle accuse del Pdl. Aggiunge: «Respingo in modo sdegnato l'appello a lavoro di più: siamo al limite della resistenza fisica e sia io che gli assessori in questi 12 mesi non abbiamo certo lesinato gli sforzi nell'affrontare tutte le questioni, principali e secondarie».

Prosegue: «Sulla costituzione del parco del Finale continua la strumentalizzazione e la disinformazione. Come si può sostenere che lavoriamo nell'ombra quando è stata proprio l'amministrazione ad organizzare i primi incontri con la gente per recepire i suggerimenti per modificare la legge che anche a noi, su molti aspetti, non piace. Nel secondo numero de «La voce di Finale» abbiamo ospitato un ampio dibattito.

Tutti hanno potuto esprimere liberamente le loro opinioni. Chi ha detto che la stragrande maggioranza dei cittadini è contraria all'istituzione del parco? Sta tranquillo Reciputi, non ho smarrito un mio preciso dovere istituzionale di difendere gli interessi dei miei cittadini».

Conclude Cervone: «Sui problemi che la minoranza ricorda l'amministrazione si è mossa e si sta muovendo. L'incarico per il Prg è stato affidato, le spiagge libere avranno più servizi e saranno sorvegliate e più pulite, acquedotto e fognatura hanno subito profondi interventi, sul Malpasso per la prima volta il Comune ha presentato un progetto. La disponibilità della minoranza si è dissolta nel giro di pochi mesi. Non abbiamo esaurito nessuno e riesco ad individuare le «cervellotiche» decisioni di alcuni assessori. Abbiamo detto che siamo disponibili al dialogo e anche ai suggerimenti. Finora ne abbiamo ricevuti pochi dall'opposizione».

## Concessioni meno care per i proprietari degli alberghi Facilitazioni dalla Regione per gli operatori turistici

LAIGUEGLIA. Buone notizie per tutti gli albergatori dal Consiglio regionale ligure. Coloro che lizzarono strutture turistiche ricettive e si impegneranno con un'apposita convenzione a mantenere la destinazione d'uso per dieci anni potranno finalmente godere di una riduzione del contributo di concessione edilizia. L'agevolazione è infatti prevista da una modifica di legge approvata in questi giorni proprio dal Consiglio regionale con lo scopo di arrivare al miglioramento qualitativo delle strutture. La votazione ha visto l'opposizione del Polo e l'astensione dei consiglieri di Rifondazione comunista. Nettamente contrari all'approvazione Gianfranco Gadolla (An) e Franco Orsi (Fl).

La modifica che la legge regionale 25/1995, che riguarda le disposizioni in materia di determinazione del contributo di concessione edilizia, sono state proposte dal consigliere Claudio Bussaglia. In primo luogo si tratta dell'introduzione di una nuova categoria di attrezzature soggette al pagamento del contributo: quella delle attrezzature turistiche, ricettive e di servizio, convezionate. La convenzione prevede il mantenimento decennale della destinazione d'uso delle strutture.

La seconda, importante modifica introdotta riguarda invece la significativa riduzione per queste strutture del contributo di concessione edilizia. La tariffa di riferimento passa infatti dalle



Il presidente Angelo Marchiano

attuali 190 mila lire a 150 mila. Inoltre i Comuni potranno ulteriormente incentivare il turismo convezionato riducendo le tariffe base. E' un primo passo che apprezziamo e che valutiamo positivamente a cui dovranno seguire altre agevolazioni se vogliamo fermare la continua, inarrestabile chiusura degli alberghi. Investire in un hotel oggi non è remunerativo, ha commentato il liguigliese Angelo Marchiano, presidente dell'Unione regionale albergatori.

(m. br.)

## A Ceriale

Il viado in camera  
«Non è un reato»

CERIALE. Franca Cappelluto, presidente di Rescassa Liguria, l'associazione sindacale di residenti a case appartamenti per vacanze, in merito alla vicenda che ha visto l'albergatore Rodolfo Oberti interessato da una vicenda in cui sono stati denunciati due viados, precisa che «Oberti ha ospitato viados». La Cappelluto ricorda che i titolari dei residence hanno l'obbligo di ospitare chiunque si presenti con documento d'identità valido, senza poter «dover discriminare» su sesso, nazionalità ed eventuali tendenze. Prosegue la presidente di Rescassa: «Solo grazie alla puntualità e precisione del nostro associato Oberti le Forze dell'Ordine sono state in grado di arrivare alla identificazione delle persone ricercate. Quanto sopra non risulta invece avvenire nel caso di persone alloggiate nelle seconde case per periodi inferiori a 15 giorni». Rodolfo Oberti è un operatore stimato negli ambienti turistici ed ha ricoperto cariche dirigenziali nelle associazioni di categoria.

(r. sr.)

## Dopo la denuncia del comandante dei vigili Emergenza malavita Albenga ora è divisa

ALBENGA. La segnalazione fatta dal comandante dei vigili urbani, Eugenio Lertora, sullo stato di pericolosità per chi, soprattutto anziani, donne, transita in piazza del Popolo (la piazza di scippi, borseggi, spaccate alle auto) ha suscitato commenti e reazioni ed ha già prodotto iniziative significative da parte della giunta comunale.

Tutti sono concordi nel riconoscere la gravità della situazione che secondo il sindaco Angelo Viveri sarebbe causata da un allentamento della tensione sollevata tempo addietro dallo stesso Comune che aveva dato vita a «controlli continui» che ora si sono tramutati in «bolite periodiche».

Solo Viveri, con tempestività, ieri in mattinata ha adottato una ordinanza (la numero 140) con la quale, partendo dalla «necessità di fronteggiare l'evidenza rappresentata dal Comandante dei Vigili urbani» ordina il presidio continuo della piazza centrale albanese.

Afferma il sindaco: «Il progetto di ristrutturazione della piazza per trasformarla in un parco giochi, che avevamo già annunciato, al fine di riappropriarci quella parte vitale della città, è in fase di avanzata elaborazione ed i lavori, per motivi di carattere strettamente tecnico legate all'impossibilità di dar corso all'intervento durante la stagione estiva, per mere ragioni di opportunità, avranno inizio nel corso del prossimo mese di settembre».

Conclude Viveri: «Sentiamo l'imperativo di «non alzare bandiera bianca» di fronte ad un fenomeno di criminalità così preoccupante, in attesa che altre forze dell'Ordine garantiscano permanentemente la tutela della pubblica incolumità. A tal fine il Comune ha auspicato che quanto prima venga in Albenga una riunione con le autorità competenti perché l'organizzazione dei servizi e degli interventi necessari deve essere definita insieme agli amministratori della città».

## I leghisti di Pietra e Alassio parteciperanno al raduno di Bossi In pellegrinaggio a Pontida

Al centro dell'assemblea i progetti secessionisti dei parlamentari della Padania  
«Cambieremo l'Italia con il voto, non con le bombe». La guida di Avogadro

PIETRA L. Saranno circa settanta, da Pietra Ligure e Val Maremola, i leghisti che parteciperanno all'incontro-raduno a livello nazionale fissato per domani mattina a Pontida. Tra i rappresentanti del Carroccio ci saranno il neo-senatore Roberto Avogadro, sindaco di Alassio, il vicesindaco di Pietra Giacomo Accame e l'onorevole Giacomo Chiappori. Assente giustificato il primo cittadino di Pietra Ligure Daniele Negro. «Mi sarebbe piaciuto presenziare al raduno sono impossibilitato per motivi famigliari», ha spiegato Negro.

Gli argomenti in discussione sono sempre quelli che negli ultimi giorni hanno riempito le cronache nazionali: il governo della Padania, l'opposizione allo stato centralista, il federalismo. A Pontida è prevista una grandissima affluenza di esponenti e simpatizzanti della Lega nord, bandiere, cartelli e stemmi, in arrivo da tutta Italia in treno, auto o autobus noleggiati per l'occasione. Spiega Giacomo Accame: «In

## CERIALE Tensione in Consiglio

Maggioranza divisa, tafferugli e una lunga discussione sulla revoca del piano sulla zona Litoranea. Questa in sintesi la cronaca del movimentato Consiglio comunale, richiesto dalla minoranza, svoltosi mercoledì sera. All'affollata seduta hanno partecipato i titolari degli stabilimenti balneari al gran completo che hanno accompagnato le varie fasi della discussione con commenti ad alta voce. Il piano sulla zona litoranea, strumento urbanistico in vigore dal 1972 ma mai applicato, prevedeva, oltre alla regolamentazione degli stabilimenti balneari, una serie di interventi tra cui il raddoppio della passeggiata e la realizzazione di aree verdi. La maggioranza si è trovata spaccata di fronte alla votazione ed ha preso tempo (il Consiglio comunale è rimasto fermo per circa un'ora) per trovare un accordo comune. Il risultato è stato cinque voti a favore della revoca del piano e sette contrari.

(m. br.)

primo piano ci sono senz'altro la legittima protesta antigovernativa, una delle prerogative della Lega fin dall'inizio. Si parlerà poi di Padania e di federalismo con il paladino Umberto Bossi. Noi non siamo lo Stato schiavista e centralista. La nostra unica arma è il voto e sono le bombe. Domani sarà solo

una delle tante occasioni per i leghisti per organizzare la propria protesta e la propria autonomia gestionale politica. I giuramenti dei simpatizzanti della Lega sono destinati a proseguire fino al raggiungimento di un compromesso che elimini l'accentramento del potere e l'«Rocadrona».

(m. br.)

## Il caso Pietra Ora i genitori hanno il ministro

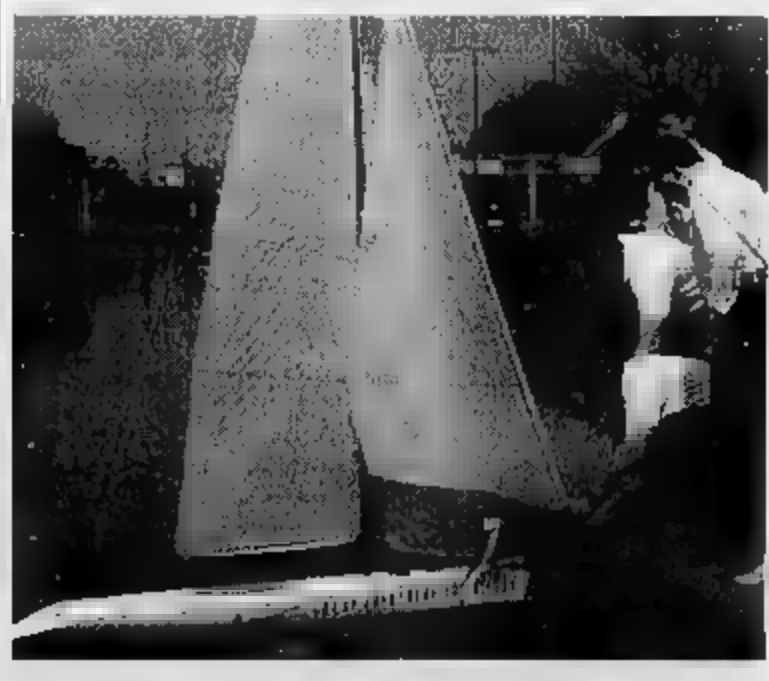
L. Verranno fatti «degli atti ufficiali» da parte dei genitori per il caso dell'insegnante del plesso delle elementari di Cornice a Pietra molto assente da scuola per motivi di salute.

In una riunione, l'altra è stata decisa una linea dura contro l'insegnante che sino all'8 giugno prossimo è in malattia. Il maestro, che ha sempre respinto le accuse, è finito nel mirino dei genitori delle due seconde per i suoi atteggiamenti in classe e per le assenze, per altro sempre supportate da certificati medici, che non garantiscono continuità didattica.

I genitori, dopo «tenute» casa i figli per un giorno, hanno criticato la linea Ponzio Pilato delle autorità scolastiche. L'insegnante è nelle replicate sotto accusa colleghi e genitori. Il caso è adesso tutt'altro che chiuso.

(a. r.)

## Stamane il modellino radiocomandato del torinese Sergio Bonaventura parte da Finale per Capo Corso Il mini-veliero tenta la traversata da Guinness Festa alla darsena per il modellino senza motore e di neppure un metro



Sergio Bonaventura (chinato sul suo veliero) appronta gli ultimi ritocchi

Festa in porto. Un gruppo di velisti si è dato appuntamento per salutare l'avvio di una bella impresa. Non gli eleganti scafi regali o crociera, ma i loro fratellini più piccoli, modellini radiocomandati (da 50 cm a 1 m), che si muovono con il vento. E a salutare «Great Adventure for records» che si appresta alla traversata da Finale a Capo Corso. Tentativo arduo: se riuscirà, sarà iscritto nel Guinness dei primati.

«Great Adventure» nasce da una passione smisurata. Il papà, Sergio Bonaventura, ideatore e costruttore, è un patito di modellini a vela. Ma Torino non ha il mare: si deve accontentare di qualche laghetto artificiale. E ogni sabato e domenica, i piccoli Bonaventura G. C. punteggiano il piccolo specchio d'acqua con le «Unità d'Italia».

Gli scafi (con il radiocomando al governo) vele e timone, c'è motore) riproducono le bar-

che più famose: quelle del Giro del Mondo o di Coppa America.

Bonaventura è un irrequieto e il legghetto gli va stretto: per questo ha deciso di fare qualcosa per il quale sarà ricordato. Magari un record: il primo veliero radiocomandato a fare una traversata di mare. Costruito un modello di 2 metri (sompreso di 25 cm: peso 13 chili, bulla 9 kg superficie elica dmq (decimetri quadrati) 150 di bolina e 280 con andature portanti) per fare una traversata di 100 miglia (185 km) da Finale a Capo Corso, da percorrere in 24-30 ore. Great Adventure sarà guidata da una barca più grande il Grand Soleil, «Nonno Augustus» Roberto Codoni. Alterneranno al timone Rino Giugliola e Giuliana Nardi. Testi Piergiorgio Aresè, Roberto Torioli e Paolo Marocco. Unica incognita il tempo, ma Bonaventura non si spaventa.

Irene Cabati

## Lotta al commercio abusivo, rilancio del turismo Finale: Marco confermato alla presidenza dell'Ascom



Gian Carlo Marco, presidente Ascom

FINALE L. Gian Carlo Marco, titolare di alcuni negozi di abbigliamento, è confermato all'altra sera alla presidenza dell'Associazione commercianti di Finale Ligure.

Commenta Marco: «Siamo riusciti in questi tre anni a ritrovare l'unità dei commercianti. Abbiamo anche dato una nuova credibilità all'associazione soprattutto nei rapporti con le istituzioni. Per il futuro il impegno principale è il rilancio del turismo soprattutto per l'occupazione. Il terziario a Finale è rimasto pressoché l'unica fonte di lavoro».

In questi anni l'Ascom ha più volte preso posizione anche contro l'amministrazione comunale.

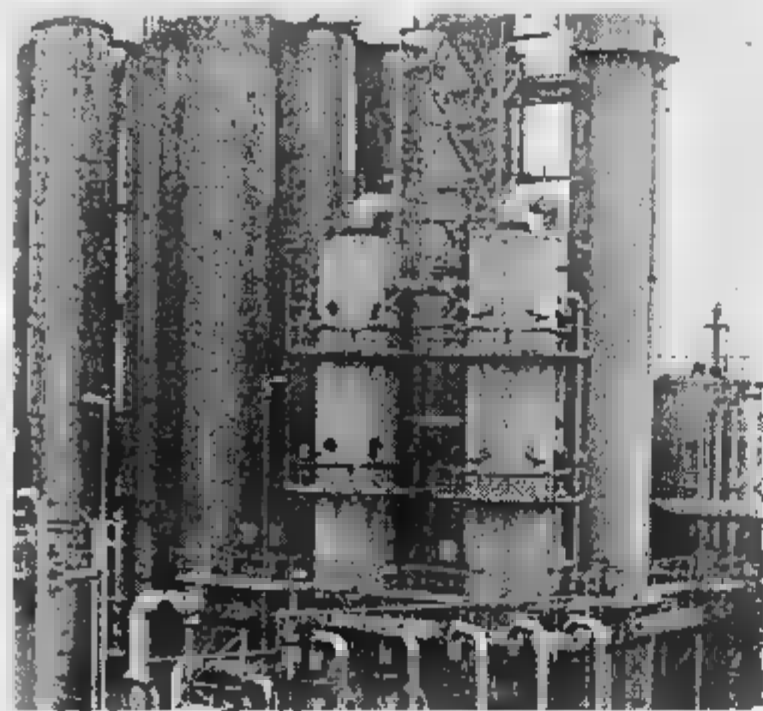
Fra i temi affrontati il rispetto delle isole pedonali in Riviera e l'incremento dei controlli contro i venditori extracomunitari e gli abusivi in genere.

(a. r.)



Nuova inchiesta del procuratore di Savona sull'Italiana Coke

# Malattie tra i dipendenti «sepolte» sotto i fanghi?



Gli impianti dell'Ilva di S. Giuseppe di Cairo

**UNA TAVOLA NEL MONDO DEI GIUDICI**

SAVONA. Un rivolo che potrebbe acquistare la forza di un fiume in piena. La sorgente è quella della grande inchiesta che pende da anni sui vari piani della discarica della Mazzucca, cimitero di rifiuti tossico-nocivi. Il fiotto è un nuovo fascicolo aperto dal procuratore capo del tribunale di Savona Renato Acquarone.

Di che si tratta? Di schede, dati, esiti di analisi. Quelle alle quali si sottoposero nel '91 i dipendenti dell'Italiana Coke di Bragnò, fabbrica che ha portato per anni in dote la discarica «incriminata». Ma il cimitero di rifiuti nocivi, nella nuova inchiesta, c'entra sì o no? Va a fare da sfondo, in realtà, la «lente» del magistrato si è fermata proprio su quelle analisi.

Fogli di carta «cui bianco immacolato è annerito da cifre, annotazioni, che allungano un'ombra sinistra sui nomi di chi alle stesse analisi si è sottoposto, forse ignaro. Cosa emergerebbe? Che su i dipendenti impiegati in reparti cosiddetti a rischio, più della metà, il 55 per cento, avrebbe accusato alterazioni di quei parametri che, se nella norma, fanno dire al medico: «Stai tranquillo, va tutto bene».

A cinquantun dipendenti su ottantatré sarebbero state trovate tracce di sostanze sospette nelle urine, e altre sostanze campanelli d'allarme

che avrebbero evidenziato preoccupanti spicchi nel funzionamento del fegato, e tutto, naturalmente. Fin qui sarebbe una scoperta non scoperta: non è già parlato di maggiori sospetti nelle fabbriche, forse malattie professionali, presunti avvelenamenti di uomini e cose (se si vuole conside-

rare un fiume una cosa, e non un concentrato di organismi viventi).

Il vero nocciolo della nuova inchiesta, al di là dell'imprevedibile interesse di questi dati medico-sanitari, sarebbe quello di presunta «disinformazione». Domanda: all'epoca, quando vennero compiute

queste analisi, e quando saltarono fuori gli esiti di cui sopra (ma saltarono fuori?), è stato pubblicato il problema? Sono stati promossi dibattiti in fabbrica? C'è stata una mobilitazione di forze, la direzione aziendale è corsa ai ripari? E poi, il quesito che forse tocca di più: sono stati informati gli interessati, i dipendenti «segnati» dalle analisi?

Insomma, l'Italiana Coke ha assunto provvedimenti per quei reparti a rischio meno a rischio? Dal fascicolo zecca emerge un ulteriore aspetto, materia prima degli accertamenti di Acquarone: esiste un «fil rouge», un nesso di casualità che lega queste 51 analisi ai fanghi lavorati all'interno dello stabilimento, accertato provenienti dall'esterno?

Il discorso, ovviamente, non si chiude all'interno dello stabilimento oggetto delle indagini. Quelle 51 analisi sono un dato, è pacifico. Numeri che corrispondono a persone, a volti e corpi con una loro precisa identità. Cinquantun vite, appunto. Non è permesso, però, procedere aprendo e chiudendo porte-stagne: il discorso si amplia perché sono da prendere in considerazione le emissioni nell'atmosfera da quei reparti a rischio per la salute.

Fabio Pozzo

## IL CERCALAVORO

GENOVA. La Regione ha pubblicato la rassegna dei concorsi di lavoro. Riproduciamo alcuni dei bandi: 20 posti referendario magistrato la Corte dei conti; 10 posti collaboratore professionale agente 5 q, area vigilanza Comune di Aosta; numero imprecisato di posti per segretaria/segretario lingua spagnola per la Cee; un posto istruttore amministrativo ufficio tributi VI q, un posto per istruttore amministrativo segreteria VI q, ed un posto collaboratore professionale autista scuolabus nido urbano V q, per Comune Diano Castello (Im); 6 posti personale varie qualifiche per Comune di S. Giuliano Milanese (Mi); 10 posti personale varie qualifiche per Comune di Treviso (Tv); 4 posti personale varie qualifiche per Comune di Viadana (Mn); 5 posti per personale varie qualifiche per Comune di Chiusi (Si); 8 posti personale varie qualifiche per Comune di Colleone (To); 5 posti personale varie qualifiche VVVV qualifica per Comunità Montana Valtiberina Toscana; 6 posti personale varie qualifiche per l'Opera Pia Galuppi Istituto assistenza anziani di Pieve (Cn); 3 posti per autorizzazione comunale esercizio noleggio con conducente autovettura per il Comune Carcare (Sv); 2 posti per analista collaboratore livello IX per Ospedale Galliera di Genova; numero imprecisato di posti complessi orchestrale e corale per Ente autonomo Teatro La Fenice Venezia; un posto per direttore Parlamento europeo.

E ancora: un posto vigile urbano V q, per Comune di Boissano (Sv); un posto istruttore direttivo VII q, ed un posto istruttore direttivo VII q, per Comune di Bolano (Sp); un posto funzionario Comune di Sarzana (Sp); un posto comandante polizia municipale, un posto per vicesegretario generale amministrativa ed un posto per ragioniere capo 1° dirigente area finanziaria per Comune di Lavagna (Ge); un posto istruttore amministrativo VI q, per Comune di Ospedaletti (Im); 10 posti tecnico specializzato manutenzione viana V q, per Provincia di Venezia; 8 posti personale

varie qualifiche per Comune di Brescia; 4 posti varie qualifiche per Comune di Ferrara; 7 posti varie qualifiche per Comune di Lodi; un posto dirigente sanitario organizzazione servizi sanitari base ed un posto dirigente sanitario Chirurgia Generale per Usl 4 Tigullio; 16 posti personale varie qualifiche per Opere Pie D'Onigo di Pederobba (Tv); 2 posti funzionario VIII q, per Ente Risi; 260 posti nazionale per ministero Grazia e Giustizia; 3 posti dirigente per Ospedale Careggi di Firenze; 5 posti personale varie qualifiche per Ospedale Meyer di Firenze; un posto dirigente biologia fascio laboratorio fisiopatologia per Istituto Giannini Gaslini di Genova; numero imprecisato di posti per incarichi I liv. dirigenziale per Usl 2 Savonese; un posto dirigente medico Chirurgia plastica per Ospedale S. Martino.

L'elenco continua: un posto direttore straordinario per ministero delle Risorse agricole; 14 posti personale varie qualifiche per Università Pisa; 4 posti personale varie qualifiche area amministrativa-contabile per Università Pavia; 5 posti personale varie qualifiche per Provincia di Sondrio; un posto terminalista V qualifica per Comune di Chiusanico (Im); un posto comandante polizia municipale per Comune di Sanremo (Im); 6 posti personale varie qualifiche per Comune di Rivoli (To); 4 posti personale varie qualifiche per Comune Strambino (To); 4 posti per personale di varie qualifiche per Comune di Beinascio (To); 8 posti istruttore-geometra VI q, un posto istruttore VI q, e un posto responsabile per Comune Alassio (Sv); un posto infermiere professionale VI q, per Casa di Riposo e Pensionato «Imperia»; un posto personale laureato a contratto per Cnr; 2 posti istruttore direttivo amministrativo VII q, 2 posti per istruttore direttivo VII q, un posto ingegnere VIII q, ed un posto per avvocato Provincia di Savona; 2 posti dirigente Urologia/Immunologia e Servizi trasf. per Ospedale di Pisa.

## In Valbormida Leva del '56 Quarantenni festeggiati

CAIRO M. Quarantenni all'attacco. I coscritti del '56, decisi ad abbattere camponilismi e vecchie barriere, festeggeranno la metà, insieme. Insomma, una «leva» intercomunale che vedrà, per la prima volta, Cairo, Carcare, Cengio, Millesimo e Cosseria uniti. E non è poco, visti gli antichi antagonismi fra paese e paese.

Non solo, ma «festa, in programma il giorno 10 al «Paradiso di Savona, non sarà la tradizionale festa «fazzolettini» e discoteca. E no, perché i quarantenni, per uscire un po' dagli schermi, ma attenti alla qualità, si sono addirittura affidati ad un'agenzia, la «Promo Crea», affinché si incarichi i preparativi e dia un pizzico di originalità al «raduno». Detto, fatto. E così la serata non mancherà di riservare sorprese.

Qualche esempio, senza tuttavia svelare i dettagli. Il programma verrà suddiviso in parti: «ieri-oggi-domani». La prima sarà riservata ai loro vent'anni, ai desideri, alle paure, ai tabù, su cui «arrovellano» con musica e giochi, tempo molto in voga, rigorosamente Anni Sessanta-Settanta, «il ballo della scopa, solo per citare uno dei più noti. La seconda parte riguarderà il «regio», gli anni della «libertà» non test psicologici per conoscere e conoscersi meglio cui i coscritti si sottoporrono diligentemente. Non mancheranno, naturalmente, brani musicali e torta a sorpresa. Mentre nella parte dedicata ai «domani» si affiderà ai consigli di una chiromante per sapere che cosa riserva il futuro. «Saggezza o pazzia?», è l'interrogativo cui i quarantenni dovranno rispondere. (l. b.)

## Appello dei dirigenti La Rocchettese adesso rischia lo scioglimento



Ezio Garra il presidente della Rocchettese punta sul settore giovanile

CAIRO M. Una riunione per evitare lo scioglimento della società di calcio della Rocchettese, di cui il presidente Giuseppe Bonifacio.

L'incontro, tenutosi nei giorni scorsi, è stato aggiornato al 10. «Abbiamo bisogno di un "ricambio", per dare nuova linfa alla società», spiega il direttore sportivo, Ivano Arnello. E aggiunge: «Non abbiamo problemi finanziari, ma siamo in difficoltà per quanto riguarda la gestione. Per questo abbiamo deciso di chiamare a raccolta quanti intendono offrire il loro appoggio. Ci auguriamo che la gente, e in particolare i giovani, rispondano al nostro appello per poter continuare a far vivere la società nata nel '72».

Intanto, la Rocchettese sta lavorando per «ricostituire» il settore-allievi, in maniera tale, come spiega il presidente, Ezio Garra, da dare «continuità ad una società che, a due anni dalla sua rinascita, anche grazie alla collaborazione di tutti, è riuscita a raggiungere gli obiettivi che si era prefissata».

Prosegue il presidente della Rocchettese: «progetto che ci permetterà di poter contare su un prezioso vivaio, in cui inserire i giovani nella prima squadra».

## Attesa l'autopsia Molti dubbi sulla morte della madre

CAIRO M. Proseguono le indagini degli inquirenti sulla morte della trentaduenne valbormidese, morta l'altra notte a Genova con ogni probabilità per overdose di eroina.

La donna era stata trovata agonizzante su di una scalinata, in via Balbi, Franca, soccorso da un'autolettiga, su segnalazione anonima, è morta pochi istanti dopo il ricovero all'ospedale Galliera.

La giovane era partita dall'entroterra savonese, dove dal '91 risiedeva il marito e il figlio di appena cinque anni.

Secondo i primi accertamenti sarebbe stata insieme al piccolo quando si è iniettata la dose mortale, poco distante dall'Hotel Rossana. Lui avrebbe visto tutto. Avrebbe visto morire la madre, lentamente, fra l'indifferenza dei passanti. Immagini che i suoi occhi e il suo cuore non potranno mai più dimenticare. Inizialmente si era detto che il bimbo fosse stato affidato temporaneamente ad un amico.

Intanto la magistratura genovese, che ha aperto un'inchiesta, ha disposto l'autopsia. Saranno i risultati della perizia necroscopica a stabilire con certezza le cause di quanto accaduto.

Una storia drammatica, fatta di solitudine, emarginazione. Tanto più tragica perché ha visto e vede, suo malgrado, protagonista anche un bimbo di appena cinque anni.

E ora, sono in molti, a interrogarsi sul perché la famiglia sia stata seguita «qualche centro di assistenza». Domande sul perché «non sia stata aiutata nonostante la presenza di un minorenne». Il bimbo, intanto, è stato affidato ai nonni. (l. b.)

## TRIBUNALE DI SAVONA

**Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili nr. 170/89 RG.ES CRON 548**

Esecuzione immobiliare promossa da Nuovo Ambrosiano S.p.A. Crivelli contro G.R. Giuseppe, GRANDIS. Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 9/07/1996 ore 12 del seguente immobile:

Lotto primo: piena proprietà in Comune di Albisola Superiore, terreno in località Luceto, foglio 27 mappale 210 mq 2885. Al NCT del Comune di Albisola Superiore, partita 1581 in capo a Grandis Giuseppe come segue: foglio 27 mappale 210 di mq 2885, frutteto triguo, classe 2° R.D. L. 165.887 R.A. 122.812. Prezzo base d'asta lire 20.000.000 cauzione lire 2.000.000. Spese lire 4.000.000. Offerta minima in aumento lire 2.000.000.

Lotto secondo: quota pari a 1/4 del diritto di usufrutto in Comune di Albisola Superiore, terreno in località Luceto, foglio 27 mappale 213 e 489 mq 12.765. Al NCT del Comune di Albisola Superiore partita 3221 in capo a Grandis Maurizio usufruttuario generale a SO.CO.MAV s.r.l. in Dr. proprietario come segue: foglio 27 mappale 213 seminativo, classe 1° R.D. L. 2450 R.A. L. 2645; foglio 27 mappale 489, mq 12.535, frutteto triguo, classe 2° R.D. L. 720.762 R.A. L. 532.737. Prezzo base d'asta lire 20.000.000 cauzione lire 2.000.000. Spese lire 4.000.000. Offerta minima in aumento lire 2.000.000.

Lotto terzo: piena proprietà in Comune di Sassetto, terreno in località Beltrama, foglio 24 mappale 241 e 270 di mq 3890. Al NCT del Comune di Sassetto, partita 3083 in capo a Grandis Maurizio come segue: foglio 24 mappale 270, mq 3832, prato, classe 2° R.D. L. 17.244 R.A. L. 17.244; foglio 24 mappale 270, mq 58, prato, classe 3° R.D. L. 261, R.A. L. 261. Prezzo base d'asta lire 7.000.000 cauzione lire 700.000. Spese lire 1.400.000. Offerta minima in aumento lire 500.000.

Lotto quarto: quota pari ad 1/4 della piena proprietà in Comune di Sassetto, terreno Località Levei o Baltrama, foglio 24 mappale 233 mq 1715 al NCT del Comune di Sassetto, partita 2637 in capo a Grandis Anna Gemma proprietaria per 1/4; Grandis Carlo proprietario per 1/4; Grandis Massimo proprietario per 1/4; Grandis Maurizio proprietario per 1/4, foglio 24, mappale 1675, seminativo, classe 2° R.D. L. 15.075, R.A. L. 11.725; f. 24 mappale 583, mq 40, prato, cl. 2° R.D. L. 220, R.A. L. 220. Prezzo base d'asta lire 1.000 cauzione lire 100.000. Spese lire 200.000. Offerta minima in aumento lire 200.000.

Si richiama, per quanto attiene alla regolarità sotto il profilo urbanistico e l'attuale occupazione degli stessi, le considerazioni svolte nella relazione di stima del CTU geom. G. Pesce.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo all'aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il Concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante. Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, 28/2/96

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA R. Bellè

## TRIBUNALE DI SAVONA

**Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili**

NR. 266/91 RG.ES. CRON. 2466

Esecuzione immobiliare promossa da: Cassa di Risparmio di Torino S.p.A. - avv. Farnari contro FOSSATI Maria Vincenza. Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 9/07/1996 ore 12 del seguente immobile:

Lotto: in Comune di Pietra Ligure, nel fabbricato denominato «Condominio Renata», censito al NCTU con il mappale n° 862 del foglio 2, sito in via Piani civ. n. 21, eretto sul terreno distinto al C.T. di Pietra Ligure il mappale n° 862 del foglio 2;

A) Autonomia distinta con la lettera D ubicata al piano terra. Al NCTU di Pietra Ligure l'unità è censita alla partita 1002023 ed identificata al fog. 2, Sez. P.L., numero 862 sub. 4, via Piani 33, int. D, piano T, cal. C/8 cl. 4 consistenza mq 18, rendita L. 230.400.

B) Alloggio ubicato al 1° piano (2 f.), distinto con il numero interno 4 e composto da cucina, una camera, servizio igienico e disimpegno. Al NCTU di Pietra Ligure l'unità è censita alla partita 1002023 ed identificata al fog. 2, Sez. P.L., numero 862 sub. 3, via Piani 33, int. 4, piano 1°, cal. A/3 cl. 2 consistenza vani 2,5 rendita L. 687.500.

Per ciò che concerne l'attuale occupazione degli stessi e la regolarità sotto il profilo urbanistico si fa rinvio a quanto specificato nella relazione del CTU ing. Pierluigi Valle.

Prezzo base d'asta lire 180.000.000 cauzione lire 18.000.000 spese lire 27.000.000 offerte minime in aumento lire 2.000.000. Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto. I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo all'aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire 15.000 da depositarsi personalmente dal partecipante. Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Savona, 23/12/95

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA R. Bellè

Primario negozio abbigliamento maschile/femminile, in provincia di Savona, ricerca

## COMMESSA

con comprovata e pluriennale esperienza nel settore abbigliamento moda. Presentarsi lunedì 3 giugno dalle ore 9 alle ore 13 in via Roma 1 - Finale Ligure

## AVVISTATO UN NUOVO DISCO

**LA STAMPA 1995 IN CD-ROM**

**tutto**  
Compact

CD-ROM

## DA MENNEN I NUOVI BALSAMI DOPO BARBA.

**MENNEN**  
AFTER SHAVE  
e post-shave  
79° giro d'Italia

**MENNEN**  
AFTER SHAVE  
e post-shave

**MENNEN**  
AFTER SHAVE  
e post-shave

**MENNEN**  
AFTER SHAVE  
e post-shave

**MENNEN**  
AFTER SHAVE  
e post-shave

**MENNEN**  
AFTER SHAVE  
e post-shave

**MENNEN**  
AFTER SHAVE  
e post-shave

**MENNEN**  
AFTER SHAVE  
e post-shave

**MENNEN**  
AFTER SHAVE  
e post-shave



barin: Diabolique



Successo strepitoso di pubblico e sul piano dell'immagine

# Loano, arrivederci al Giro in un tripudio di applausi

LOANO  
NOSTRO SERVIZIO

Un senso di malinconia ha per-  
■ ■ ■ amanti delle due ruote  
quando, alle 13,50 di ieri, il Gi-  
ro d'Italia ha abbandonato la  
cittadina rivierasca. La lunga  
kermesse, attesa da mesi, è fi-  
nita lasciando spazio ai tanti ri-  
cordi vissuti soprattutto nella  
mattinata di ■ ■ ■. Sì, perché ■

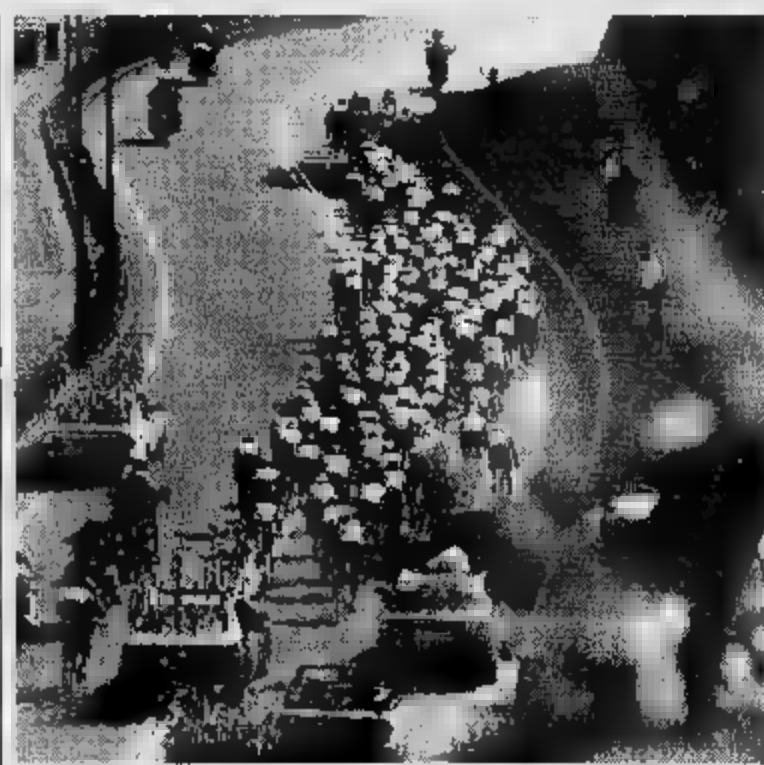
stato proprio nelle ■ ■ ■ che han-  
no preceduto la partenza per  
Pratonevoso che gli appassio-  
nati, finalmente, hanno potuto  
ammirare da vicino i loro be-  
niamini.

Certo, come ricorda un an-  
ziano tifoso, anche il Giro non ■  
più ■ ■ ■ una volta, con i con-  
trolli severi stabiliti dall'orga-  
nizzazione che limita al massi-  
mo i contatti tra i corridori e la  
folla. Sul lungomare, più che un  
autografo dal campione prefe-  
rito, ■ ■ ■ continua offerta di  
volantini reclamizzanti l'ulti-  
mo modello di telefonini cellu-  
lari, ■ ■ ■ del bagno schiuma che ti  
rende fresco anche dopo una  
giornata di lavoro sotto il sole  
cocente...

Nonostante questo, ■ ■ ■ possibi-  
le strappare qualche secondo ai  
tanti campioni che animano ■  
corsa rosa. Record di richieste  
per Mario Cipollini, con tanto  
di scambio di numeri telefonici  
tra il re delle volate e due  
donne, madre e figlia, innamo-  
rate pazzesche del campione no-  
strano. Il primo a presentarsi al  
foglio di partenza, sistemato al-  
l'interno del porticciolo, è stato  
Gianni Bugno che, nonostante  
l'irreversibile declino, è sempre  
molto amato dai tifosi. Come  
del resto «El Diabolo», Claudio  
Chiappucci, che però, forse un  
po' nervoso in vista di una tap-  
pa tanto attesa, non ha asse-  
condato le richieste di tanti ra-  
gazzeni.

■ ■ ■ a far scatenare la caccia  
all'autografo, pochi minuti pri-  
ma del via, è stato «Ginetta-  
cio» Bartali che non esita a  
scambiare con il pubblico con-  
siderazioni personali sulla cor-  
sa. E qualche autografo è ri-  
chiesto per le ■ ■ ■ splendide  
ragazze al seguito di un Giro  
che, davvero, è sempre più tin-  
to di rosa. La lunga mattinata  
di Loano, prima della comparsa  
dei corridori, ■ ■ ■ vissuta sulla  
simpatia trasmissione di Nino  
Frassica, «L'Italia del Giro» che  
ogni mattina, dalle 10,30 alle  
11,30, vende omaggio alla loca-  
lità che ospita la manifestazio-  
ne.

Frassica ha anche eseguito



La «carovana» vista dall'alto: ieri da Loano, il Giro d'Italia '96 ha lasciato la Liguria

## Tifo speciale sui lungomare

### Dentro alla corsa, tra gli appassionati

Aiuti la mano chi non ha fatto ti-  
fo per gli otto desperados (poi  
nel finale diventati quintetti)  
che luggivano da 190 km ed era-  
no braccati da un gruppaccio sca-  
lenato. Chi non ha fatto tifo per  
Guidi & C. avrà certamente spera-  
to che «Leone» Cipollini cen-  
trasse il poker... ma gli audaci  
suoi hanno avuto fortuna e  
la maglia verde di Fontanelli è  
passata faticosamente prima  
sul traguardo di Loano.

La cittadina del Ponente ha  
vinto la sua importantissima  
battaglia con un bagno di folla  
inimmaginabile. Gli scettici del  
ciclismo, che mettendosi davan-  
ti alla tv hanno visto la desola-  
zione della Grecia, certo ■ sa-  
ranno rieducati per la ■ ■ ■ che,  
del Sud ■ Loano, ha accompa-  
gnato il 79° Giro d'Italia.

E Loano non ha vissuto solo il  
tourbillon e il caos che provoca  
un arrivo: i residenti e gli spor-  
tisti che vi si sono recati, hanno  
potuto godere una mattinata  
impagabile, ■ ■ ■ lo spettacolo di  
Nino Frassica ■ il cerimoniale  
della partenza verso Pratonevo-  
so. Ecco: ■ ■ ■ c'è un momento che  
■ può gustare fino in fondo è  
quanto accade prima del via,  
non certo l'ultimo fuggente del-  
l'arrivo, troppo frenetico e ricco

di insidie, ma la pacata attesa  
della partenza. Solo lì si può av-  
vicinare l'atleta, il ciclista che  
fra tutti gli agonisti è certamen-  
te uno dei più semplici, sincero  
e disponibile.

«Il corridore ha un cuore  
grande così - dice Carlin Ansel-  
mo dell'organizzazione - ■ ■ ■  
si possono far confronti». Con-  
fronti invece sono ■ ■ ■ per  
ovviare alle lacune televisive  
delle riprese che l'elicottero ha  
messo in onda durante la lun-  
ghissima fuga di giovedì. L'ope-  
ratore inseguiva fuggitivi e ■ in-  
seguitori, gli sportivi gustavano  
il fatto agonistico: appeso al filo  
dei minuti prima ■ poi dei se-  
condi. Si parla ■ confronti  
perché tutti si attendevano pa-  
noramiche che rendessero glo-  
ria ■ Loano e alle sue bellezze,  
mentre invece dall'alto arriva-  
vano segnali di spaghe... «nemici»  
e concorrenti.

Giustizia è stata fatta ieri con  
l'Italia del Giro, il programma  
mattutino che faceva da ante-  
prima alla partenza della tappa  
di Prato Nevoso. Ha iniziato Mi-  
riana, che conduce lo show con  
Cesare Cadeo: «C'è una passeg-  
giata romantica lunga 3 chilo-  
metri, i caruggi ricchi di negozi  
si aprono improvvisamente su

splendide piazzette, un porto  
degno della Costa Azzurra». ■ ■ ■  
il porto col ■ ■ ■ migliaio di  
posti barca: era il fiore all'oc-  
chiello dimenticato, ma Miriana  
e Cadeo lo hanno presentato in  
modo suadente e invitante.  
Chissà se dal Nord qualche  
«cumunda» ora ■ ■ ■ voglia  
parcheggiare lì il suo «barchi-  
■ ■ ■. Uno spettacolo gradevole e  
seguitissimo, perché ai giochini  
hanno preso parte telespettatori  
di Roma, Ischia e Verona, e te-  
stimoni dell'universalità nazio-  
nale dell'indice di ascolto.

Loano ha vinto una difficile  
battaglia, e ha avuto anche mo-  
menti di gloria il «fiammiferato»  
sottoposto. Per chi ha mancato  
di conoscere la piana loanese, ■  
splendido complesso di Monte-  
carmelo con l'altalena del Giro di  
ieri mattina ha colmato curio-  
sità e interesse. Non solo Loano:  
protagonista tutta la Riviera,  
che ha avuto il conforto di uno  
splendido sole. ■ ■ ■ il ricordo  
agonistico supera poi ogni altra  
considerazione. A Cogoleto gli  
otto fuggitivi (Guidi, Missaglia,  
Zanette, Boscardin, Fontanelli,  
Velo, Casarotto e Brugnoli) ave-  
vano 8' sul gruppo, a Varazze  
all'intergap 5'30".

«E che volatone, Guidi - dice

Parigino Lavoratti, velocista  
Anni 50 - quello ■ ■ ■ mangia  
tutti». E poi Cella dove gli Olmo  
sognano una squadra in corsa:  
«Non mi hanno chiesto nulla -  
dice Michel Olmo - altrimenti,  
come sempre avrei aderito». Poi,  
via su Albisola dove alla S.  
Giorgio si è già fermato Bartali.  
«Gino è di famiglia qui - dice  
Giovanni Poggi - come Carra e Mi-  
lano». Gli otto intanto non van-  
no più d'accordo, ■ ■ ■ fatica pesa.  
A Vado passano alle 16,15. «For-  
se li prendono - dice Enrico Del-  
bono - ma speriamo di no».

Bergeggi e la salita: sono ri-  
masti in 5. A Noli la fuga è dai  
Saraceni e ■ ■ ■ gruppo infila la gal-  
leria; ■ ■ ■ Finale un solo minuto di  
vantaggio. «Mancano 10 km al-  
l'arrivo - dice il "macellaio vo-  
lante" Beppe Valente - e do-  
vrebbero farcela, io tifo per lo-  
ros. E ce la faranno davvero, per  
un classico soffio. ■ ■ ■ favorito  
Guidi ha le gambe... rincitrullite,  
■ ■ ■ con merito Fabiano  
Fontanelli, sfortunatissimo il  
giorno prima. Così Loano e la  
sua «due giorni» festa, gente e  
un coro unanime di consensi. E  
la spiaggia e il porto asavalis in  
tv in zona Cesarini...

Nanni De ■ ■ ■

## DOVE PUNTA IL TRIANGOLO?

A PARI  
PRODOTTO  
PREZZO INFERIORE

SCONTO  
DOPPIO SU  
TUTTI I MOBILI  
IN ESPOSIZIONE

TAPPETI ORIENTALI  
PREZZO  
ALL'INGROSSO

OCCASIONE  
DEL MESE

Semplice, alla Sua felicità e a quella della  
Sua famiglia.

In che modo? nel modo più serio.  
Partendo innanzitutto dalla selezione di  
fornitori di qualità.

Una selezione che ci permette di accedere  
a politiche di sconti e di premi che si tra-  
sformano per Lei in prezzi inferiori  
rispetto alla media del mercato!

MOBILI DI QUALITÀ  
A PREZZI INFERIORI

In particolare, per favorire il ricambio  
espositivo del nostro negozio, sconto dop-  
pio su ogni articolo in esposizione per  
tutto il 1996.

SCONTO DOPPIO SU TUTTA  
LA MERCE IN VETRINA

Ma la più grande convenienza che Le  
offriamo dura solo fino al 31 Luglio  
1996.



Si tratta di ■ ■ ■ operazione che possiamo  
permetterci solo grazie alla complicità  
delle aziende produttrici con cui lavora-  
mo.

Una operazione TOPSECRET che  
La invitiamo a conoscere direttamen-  
te presso il negozio di Cairo  
Montenotte entro il mese di Luglio.  
NON PERDERE QUESTA OCCASIO-  
NE

OPERAZIONE TOPSECRET

Inoltre grazie ad una collaudata collabo-  
razione possiamo offrirLe un vastissimo  
assortimento di tappeti orientali.

Alcuni esempi:  
KASHKAI 180X120cm £. 450.000  
BAKHTIYARI 110X160cm £. 600.000  
NAIN 200X130cm £. 900.000  
JOSHAGAN 170X115cm £. 700.000  
QUM Extra fine 100x150 £. 1.200.000

PREZZI ALL'INGROSSO  
SU TAPPETI ORIENTALI  
DI QUALITÀ

Infine un'altra proposta per Lei  
IL TRIANGOLO riesce ad offrire, ogni  
mese, un'occasione diversa per acquistare  
in modo vantaggioso mobili, complemen-  
ti d'arredamento, lampade, biancheria  
firmata, ecc.

OCCASIONE DEL MESE

IL TRIANGOLO  
arredamento d'interni

Via Martiri della Libertà 57  
CAIRO MONTENOTTE  
019/500477 - Fax 019/503287



Domani partono gli spareggi-Promozione: i biancoverdi ad Albissola

## Bragno, parte l'avventura

La banda-Caracciolo affronta il Genoa club Mignanego: in caso di vittoria il grande salto sarebbe già vicino. Vado-Sestri per la Coppa Bozano, finali regionali per Prima e Seconda

### SPORTFLASH

#### PUGILATO

Questa sera la sfida tra Italia e Francia

**SPOTORNO.** Appuntamento da perdere stasera al palazzetto sport dalle 20,30. Organizzata dalla Pugilistica Carivarino è infatti in programma la sfida Italia-Francia, numerosi incontri di cartello. Particolarmente attesi i pugili di casa, Padojano. La riunione assegna anche il Trofeo Mantero. (g. o.)

#### A Sassello week-end con le gare tricolori

Due giornate di gara sul campo di Sassello per la 15ª Coppa Genova Fuoristrada club, tradizionale appuntamento coi migliori piloti italiani. Oggi le verifiche ante-gara dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17,30. Dalle 14 alle 18 verrà provato anche il percorso. Domani alle 10 la partenza della prima coppia di piloti. Quattro le speciali, 8 i controlli orari, per un totale di 24 km. La gara ha valore, oltre che per il Campionato italiano velocità fuoristrada, anche per la Coppa Csa. (g. o.)

#### CALCIO

Ecco la prima edizione del Trofeo Renato Levo

**SAVONA.** Prende il via oggi alle 11 «Bacigalupo» il 1º Trofeo Renato Levo, organizzato dalla Valoca per ricordare il dirigente mancato un anno fa. Vi parteciperanno Veloce e Speranza che daranno il via al torneo. Primi a Legnò. Domani le finali, dalle 15,30 in poi. (r. p.)

#### PALLAVOLO

Al «regionali» Allievi quarto Vbc Savona

**SAVONA.** Il palazzetto ha ospitato le finali del Campionato regionale Allievi. Buono il comportamento del Vbc Savona, piazzatosi al 4º posto. La vittoria è andata al Don Bosco Genova, che ha preceduto Spezia e Latte Oro Tigulio. (g. o.)

#### Il Memorial Conte alla Polizia di Stato

**SAVONA.** Nel ricordo del collega scomparso, la Polizia municipale ha organizzato il Memorial Giorgio Conte, gara di tiro con pistola di ordinanza. Ha vinto la Polizia di Stato di Savona (p. 287). Claudio Marcelloni e Giuseppe Pollicino su Polizia municipale (274). Mario Maiello e Luciano Angeleri, e Polizia municipale (265). Piero Casula e Angelo Belvedere. Poi Guardia di finanza Cairo, Polizia municipale Borghetto, Polizia municipale Carcare, Polizia stradale Finale, Guardia di finanza Varazze. Il migliore è Marcelloni, 162 punti, seguito a 151 da Casula. (n. d. m.)

Il sogno del Bragno è la Promozione, quello del Vado la Coppa Bozano. Le strade diverse, solo obiettivo: la vittoria. La squadra della Val Bormida, allenata da Massimo Caracciolo - tra l'altro uno dei candidati alla futura panchina della Cairese se Orcino lascerà la compagine gialloblù - giocherà domani sul neutro del «Feragiana» di Albissola contro il Genoa club Mignanego, nella prima gara di spareggio tra le seconde divisioni di Prima categoria.

Il Bragno è reduce da una vittoria sonante e importante (2-0), contro il Zinola, che gli ha dato il «pass» per accedere al girone finale. Caracciolo punta molto sul collettivo, anche se in questa partita la differenza potrebbe farla Chiarlone, a segno ben 14 volte durante il campionato. Caracciolo: «Una partita importante, che dovremo disputare con la massima concentrazione. La posta in palio è alta, e non possiamo commettere passi falsi. L'altra gara in programma nel girone spareggi è Cogoleto-Vallestur, che si giocherà domani mattina sul «neutro» di Recco alle 10,30.

Al «Chittolina» il Vado di Saverio Panzera è impegnato nella gara di ritorno della Coppa Bozano, contro il Sestri Levante. Panzera è fiducioso, anche se il Vado deve recuperare lo 0-1 patito sul campo del «corsario». Il presidente Giovanni Chiarlone: «Il nostro augurio è quello di



Cappelli, punto di forza del Bragno

chiudere in bellezza la stagione, conquistando anche questo trofeo. Giochiamo davanti ai nostri tifosi, e i ragazzi vogliono congedarsi da noi con un successo. L'incontro del «Chittolina» avrà inizio alle 16,30.

Per il titolo regionale di Seconda categoria è in programma per domani la seconda giornata, con la Taggese impegnata alle 16,30 al campo San Carlo di Voltri contro la Crevarrese. Intanto al Csi di Legnò alla stessa ora, il S. Bartolomeo Cervo se la vedrà con il S. Serrà Riccò nella semifinale per il titolo regionale di Prima categoria. (r. p.)

### «Giocoliere»

Ecco Bossolino e i suoi gioielli

Il gioco dell'estate entra nella sua fase più interessante, anche perché è stato aperto a tutta la categoria (come nel «Golden Boys») e dopo i primi, timidi tentativi ora si fa sul serio. Diceva Pisano, della Nolese: «Chi faceva 20 «tocchi» adesso è già arrivato a 60. Un bel progresso». Arrivano dati ufficiali anche dal Bossolino del Savona, e sono per le categorie Esordienti '83: «Sono soddisfatto, i ragazzi hanno capito che non è solo un gioco di abilità, ma un affinamento delle qualità tecniche che sarà utile in partita».

Questi i «dati» del Savona: Andrea Febo 249 palleggi, Matteo Pellegrino 241, Simone Castiglia 235, Daniele Amatruda 232, Davide Panarelli 225. E ora aspettiamo le altre società e le altre categorie, ricordando che a fine eliminatorie ci sarà la finalissima in anteprima alla «Supercoppa».

Curiosità: uno Junior (stagione '91-'92) della Cairese in allenamento superò largamente i 1200 palleggi, e fu poi interrotto dai compagni «galosini».

(n. d. m.)

L'effetto-Giro si riflette anche sul ciclismo locale

## Tutti i riflettori sui baby e sulla «Medio fondo»

L'effetto della maglia rosa si sentirà certamente anche fra i ragazzi che si battono, domani a Calizzano, per la conquista del Giro della Provincia di Savona. L'entusiasmo per il Giro d'Italia, che ha fatto di Loano in questi giorni l'indiscussa capitale del ciclismo, si trasferirà sulle strade dell'Alta Val Bormida per l'organizzazione del Vc Loano, con il patron Carletto Anselmo a dirigere le operazioni di rito.

Sarà poi il primatore di tante battaglie sportive, il sindaco Giuseppino Tabò, a far indossare il simbolo del primato (dedicato al Memorial Corrado Ricciardi) al vincitore assoluto di questa 45ª edizione della riserva agli Allievi della Fci. Sarà una gara di difficile interpretazione, perché avrà anche la validità di titolo regionale della categoria. Quindi acquista maggior valore tecnico per la presenza dei migliori liguri, che hanno anche fra l'altro l'obbligo del massimo impegno in vista delle selezioni per difendere i colori liguri al Campionato italiano, con l'orgoglio di difendere il titolo di Elis Bruno.

Per ora - dopo due tappe - guida la graduatoria l'assoluto Fausto Vignola con 22 punti seguita a 18 da Luca Celestini (Caramagna) e Manuel Chighine (Uc Allassio), a 16 Ermanno Sferri (Pianfai), a 15 Matteo Simoni (Sarzanese), a 13 Matteo Simoni (Sarzanese) e Daniele Lanfranco (Ardens Savigniano),



Vignola difende il primato negli Allievi

a 10 Emanuele Ebbo (Caramagna) e Marco Cabusi (Canalese), a 9 Emiliano Binelli (Luni).

Sagli Allievi Fci batteggiano a Calizzano, per gli Esordienti due le gare: a Genova dalla Morego e a La Spezia per Fiumaredda, mentre per i Giovanissimi ancora la Morego Genova, per le maglie di campioni regionali. C'è anche la «Medio Fondo» ciclomotori, torna la competizione di 70 km col 12º Trofeo Papà Alfonsi, organizzato da Udace, Bici club Savona e Croce Bianca in collaborazione con Radio Savona Sound. Il programma: domani partenza

alle 7,45 da corso Mazzini a Savona per Finale-Toirano-Bardinetto-Calizzano e sosta ai Laghetti, poi via agonistico per Carcare-Bresca-Altare e arrivo in via Roma. Premiazione a Savona.

Sarà anche una prova generale per il Giro dei Castelli dell'Alta Val Bormida che si svolgerà il 15, 16, 22 e 23 giugno con tappe a Millesimo, Murialdo, Massimino e Cengio. La classifica generale sarà a tempo, e saranno abbuoni all'arrivo e sul percorso. Campionati provinciali Fci di «MTB»: dopo la terza e ultima prova, a Laigueglia, vinta da Lanteri, i vincitori Fci categoria per il '96 sono i seguenti. Under 23: Mirco Fossati (Laigueglia). Senior Uno: Maurizio Erca (Bike Reale). Senior Due: Fabrizio Vitelli (Laigueglia). Viterani Uno: Andrea Marchesini (Team Cantilever). Donne: Laura Arrigo (Bike Reale). Società: Uc Laigueglia. Prossima gara la Gran Fondo mountain-bikes km a Castelvecchio domenica 9, quarta tappa del Criterium Nazionale Uisp.

La prima si era svolta a Vado, con la vittoria di Henry Santysak. Delle nove prove in calendario la provincia organizzerà ancora la sesta a Casanova Lerrone, domenica 1º settembre. Una bella presenza organizzativa per la Lega Ciclismo Uisp, con la Cella-Montecarlo: in palio il 4º Trofeo Gepin Olmo nella ormai classica cicloturistica del 9 giugno. (n. d. m.)

Balon: i liguri rimangono protagonisti

## Sciorella rischia e Pirero rilancia

Si sono giocati in questi giorni due recuperi del massimo campionato di pallone elastico. A Taggia i giallorossi di Mariano Papone sono stati battuti per 11-3 dalla Pro Pieve di Pieve, i temine di una gara assai combattuta nonostante il pesante punteggio subito infine dai padroni di casa.

A Magliana Alfieri, invece, ennesima sconfitta per i locali di Stefano Dogliotti. Questa volta a «sbancare» il terreno dell'Hotel Royal è stata la Caragliese di Riccardo Molinari. Oggi si ritorna comunque in campo, con l'ultima giornata del girone di andata. Proprio sul campo dell'Hotel Royal arriva la capolista Imperiese, capitanata da uno scatenato Alberto Sciorella.

Questa sfida è in programma alle 21, mentre a Pieve di Teco (inizio alle 16) i locali del Marco Pirero - reduci dalla vittoria in settimana a Taggia - se la vedranno con la Deterplast Ceva di Tonello, in attesa di giocarsi il derby di recupero contro Sciorella, fissato per martedì al giu-

alle 17 nello sferisterio di Pieve di Teco.

Domani sono in programma invece altre due gare. A Taggia la quadretta di Papone se la vedrà con la Caragliese di Molinari, mentre a Spigno Dotta ritorna dopo quattro giornate di assenza, e con un solo obiettivo: battere l'Albese.

Nel campionato cadetto in settimana si sono nel frattempo giocate le gare dell'undicesima giornata. Questi i risultati: Agnoli-Manghese 11-10; Spec Cengio-Monferrina 4-11; Amici del Castello-Valverde 8-11; Banca Credito-Hotel Royal 11-9; Gruppo Muratore-Marghera Trifula 1-11; Manzo-Crazy Boy 11-8.

Oggi in programma altre due gare, per la prima giornata del girone di andata. A Diano Castello alle 21 gli Amici del Castello sfideranno il Manzo, e a Ricca alla spezia i locali se la vedranno con la Spec Cengio. Domani alle 16 a Cortemilia, i locali ospitano l'Agnoli, e la Manghese se la vedrà con l'Hotel Royal. (r. p.)

Oggi un'altra scheda

Al «regionali» vecchi marpioni contro

Mentre la Nazionale «metabolizza» gli schemi di Sacchi, credeva l'interesse fra i lettori per la novità dell'Europa Goal e i principianti dell'Europeo. E per i primi sarà facile: ci sono giovani che usano il computer con la bravura dei «professori». Sarà una lotta che farà da sprizzata alla superedizione di «Savona Goal» a ottobre: le prove generali sono iniziate, arrivano i tagliandi. Possiamo mandare per posta o consegnare ai punti di raccolta: può segnalare il proprio nome se si vuol fare da punto di riferimento. Sono Giamello Vado, Turin Bar, le Sme di Lavagnola, Generale e XXIV Aprile; Battagliano Cap. Melogno e Minuto a Lavagnola, Fazio a Varazze, Micolica Peri, Centro Calcio, Bar 2 Elle Legnò, Hos-

(n. no.)

## MISS ITALIA 1995

presenta

## Tendenza Moda

Lunedì 3 giugno  
ore 21,30

presso

## Discoteca Gilda

via Matteotti 15 Varazze

organizza

## Gabry Stylist Equipe

P.zza S. Bartolomeo 35 Varazze Tel. 019/934625

Partecipano

PROFUMERIA BIGIOTTERIA G.D. Piazza Nello Bovani 4 Varazze Tel. 019/95852

INTIMO GIO' Costumi da bagno Vico S. Bartolomeo 9 Varazze Tel. 019/934127

JOSEPH abbigliamento giovane Via S. Ambrogio 19 Varazze Tel. 019/96798

EROS Abiti da sposa da sposo Statale 35 bis Giovi 39 Boscomarengo (Al) Tel. 0131/298162



SABATO 1 GIUGNO 1996

G. P. LA STAMPA

## EUROPA GOAL '96

Prima tappa: 8 - 9 - 10 - 11 giugno

1 - INGHILTERRA	SVIZZERA
2 - SPAGNA	BULGARIA
3 - GERMANIA	REP. Ceca
4 - OLANDESE	PORTOGALLO
5 - ITALIA	RUSSIA
6 - OLANDESE	SCOTIA
7 - ROMANIA	FRANCIA
8 - TURCHIA	CROAZIA

Nome Cognome

Via Città

TEAM o BAR







# Autonova

presenta:

## LA FLOTTA SUZUKI.



### MARUTI \*

800i - 3 porte - cc. 800  
L. 12.378.000

De Luxe - 5 porte - cc. 800  
aria condizionata  
L. 13.663.000



### ALTO \*\*

Standard - 3 porte - cc. 1000  
L. 12.990.000

Standard - 5 porte - cc. 1000  
L. 13.990.000

De Luxe - 3 porte - cc. 1000 aria condizionata  
L. 14.490.000

De Luxe - 5 porte - cc. 1000 ■■■ condizionata  
L. 15.490.000



### SWIFT ■■

GX 3 porte - cc. 1300  
L. 17.060.000

GTi 16 V 3 porte cc. 1300  
L. 22.674.000



### BALENO \*\*

GS 3 porte 1600 16 V  
aria condizionata  
L. 24.495.000

JLX berlina 4 porte ■■ 1600  
■■■ condizionata  
L. 26.247.000



### SAMURAI ■■

Cabriolet 3 porte ■■ 1300 4 WD  
L. 24.681.000

Berlina 3 porte cc. 1300 WD  
L. 25.117.000

Station Wagon 3 porte cc. 1300 4WD  
L. 26.975.000



### VITARA ■■

Cabriolet 3 porte cc. 1600 16 V 4 WD  
L. 33.967.000

Cabriolet Diesel 1.9 - L. 35.167.000

Berlina 3 porte cc. 1600 4 WD  
L. 34.167.000

Berlina Diesel 1.9 - L. 35.367.000

Station Wagon 5 porte cc. 1600 16 V 4 WD  
L. 37.579.000

Station Wagon 6V 5 porte cc. 2.000 24 V 4 WD  
L. 41.649.000



### SUPERCARRY ■■

Furgone portata q.li 5 - cc. 1000  
L. 14.975.000 + IVA

## SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO

OFFICINA - RICAMBI - CARROZZERIA

■ FINANZIAMENTO 48 MESI

ANTICIPO L. 2.300.000 + 48 RATE DA L. 289.000

■ GARANZIA INTEGRALE

**3 ANNI**

I prezzi indicati comprendono: immatricolazione, messa su strada, IVA, APIET esclusa.

**NOVARA - S.S. Sempione 32 - Tel. 0321/62.22.11**



da lunedì 3 giugno  
**NE STRAVEDRETE  
DELLE BELLE.**



Volete vedere Novara e le località della sua provincia come non le avete mai viste? Lunedì, in esclusiva con "La Stampa" c'è in regalo la prima delle quindici schede con le più belle immagini in tre dimensioni e l'apposito visore 3D. Non lasciateveli scappare, perché la collezione continua fino al 21 giugno. Ogni giorno, per 3 settimane, dal lunedì al venerdì, una nuova scheda con 5 foto. Per un totale di 75 foto 3D. In più, a sole 9.900 lire, è in edicola il raccoglitore delle schede con il visore 3D in plastica ■ il manuale "L'ABC del 3D" per realizzare e vedere in tre dimensioni le vostre foto. Siete pronti a stravedere?



**LA STAMPA**  
**STRAVEDERE IN 3D**



## L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto ■ favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere « criticamente » le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

*Storie di scimmie*  
di Elisabetta Visalberghi  
collana «Argomenti di scienze»  
pp. XII-180  
con 12 tavole a colori  
L. 30.000



Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone ■ via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», ■ Marelli 32, 10126 Torino, fax 011/55306.

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

**34<sup>a</sup> FIERA del LAGO MAGGIORE**

**ARONA**

**25 MAGGIO - 7 GIUGNO 1996**

**CAMPIONARIA GENERALE** **TURISMO NAUTICA** **CAMPEGGIO TEMPO LIBERO**

## Intervento di edilizia residenziale sperimentale convenzionata-agevolata

**Impresa Mattioda Pierino e Figli S.p.A. - Mattioda Costruzioni S.r.l.**

### a GATTICO VENDIAMO

Ville ■ schiera ■ appartamenti composti da soggiorno, cucina, 1-2-3 camere, doppi servizi, cantina, box e giardino

**MUTUO AGEVOLATO DI LIT. 75.000.000 con tassi a partire dal 3,40% annuo**

**PREZZI CONVENZIONATI: Lit. 1.890.000 al mq. per le abitazioni e Lit. 1.290.000 al mq. per i piani seminterrati ed i box**

#### Tipologia degli alloggi

**Tipo A:** disposto su due piani con scale interne (oltre seminterrato ■ sottotetto); locale autorimessa, locale caldaia, cantina al piano seminterrato; ingresso, ampio soggiorno, cucina e bagno al piano terreno con giardino privato, porticato e balcone; due camere da letto ■ bagno al piano primo con terrazzo.

**Tipo B:** come il tipo A, ma con tre camere da letto e bagno al piano primo.

**Tipo C:** disposto su un piano; ampio soggiorno, cucina, bagno, balcone e 2 camere da letto; box ■ cantina al piano seminterrato.

**Tipo D:** disposto su un piano come il tipo C, ma con una camera da letto.

#### PIANO PRIMO

##### Tipo A



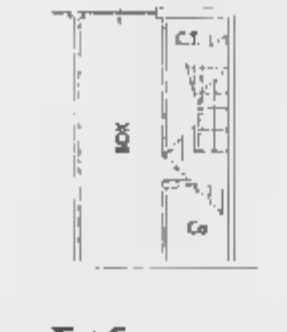
#### PIANO PRIMO

##### Tipo B



#### PIANO SEMINTERRATO

##### Tipo A e B



#### PIANO TERRENO

##### Tipo A e B



#### Tipo C



#### Tipo D



#### Caratteristiche tecniche principali del complesso residenziale e degli alloggi

- due palazzine residenziali, con ottima esposizione, ■ la prima con 26 alloggi e la seconda con 24 alloggi
- superficie fondiaria complessiva di ■ 18.000 mq
- strutture in cemento armato a due piani fuori terra
- cancelli condominiali elettrici automatici con telecomando
- riscaldamento autonomo per ogni alloggio con gas metano
- impianti autonomi
- doppi vetri
- portoncino blindato
- serramenti in legno
- giardino privato
- ampio giardino e verde condominiale
- possibilità ■ personalizzare gli interni.

#### Perché acquistare nel ■■■■ complesso residenziale ■ Gattico

Ecco le ragioni:

- La posizione è incantevole, a poca distanza dal Lago Maggiore e dal Lago d'Orta, ■ agli svincoli autostradali di Arona e Borgomanero con collegamenti per Milano-Varese-Torino-Novara-Domodossola ecc.
- L'intervento è realizzato su una superficie di circa 18.000 mq. su due piani fuori terra ed è ubicato in una zona centrale molto tranquilla e contornata da ampio verde di elevato pregio ambientale.
- È stata definita la progettazione urbanistica della zona di intervento con la realizzazione di una ■ strada comunale e di un centro ■ insediamento per attività terziarie e commerciali per agevolare la residenza dei cittadini.
- La sperimentazione dell'intervento, approvata e controllata ■ corso d'opera dal Ministero dell'LL.PP. garantisce una migliore qualità della progettazione ■ e della realizzazione ■ armonia ■ l'ambiente.
- La Convenzione con il Comune ■ Gattico fissa i prezzi ■ vendita in Lit. ■ 1.890.000 il mq. per le abitazioni ■ Lit. 1.290.000 il mq. per i piani seminterrati e box.
- Le vendite sono effettuate ■ la concessione del diritto di proprietà ■ con l'agevolazione I.V.A. per la prima casa.
- L'Istituto Bancario San Paolo di Torino garantisce un mutuo agevolato ventennale di Lit. 75.000.000 per alloggio con tassi di interesse a partire ■ 3,40% ■ Ha inoltre deliberato ■ ulteriore ■ ventennale di Lit. ■ per alloggio ■ tassi ordinari ■ possibilità di incremento fino al 75% del valore dell'immobile
- L'esperienza, la serietà ed ■ prestigio dell'Impresa Mattioda ■ Cuorné (TO) realizzatrice dell'intervento, sono una reale garanzia di sicurezza per ■ acquirenti.

Vi aspettiamo in Cantiere

Gattico, aprile 1996



#### Raggruppamento di Imprese Mattioda Pierino e Figli S.p.A. Mattioda Costruzioni S.r.l.

Sede in Cuorné (TO) - Tel. 0124/629028

Informazioni ■ prenotazioni in Cantiere ■ Gattico (NO) ingresso da Piazza Leonardi ■ da Via San Rocco Tel. 0322/838644

Capo Cantiere Geom. Ercole Francisco



Novara, gli abitanti di Veveri chiedono anche più controlli delle forze dell'ordine

# Notti hard, appello al vescovo

*L'intenso traffico notturno legato alla presenza di prostitute solleva nuovamente forti proteste «Non sentiamo la Chiesa particolarmente vicina». La replica: «Lavoriamo con discrezione»*

NOVARA. Un appello che in parte suona come un atto d'accusa: i confronti della Chiesa novarese. E' quello lanciato dagli abitanti di corso della Vittoria. Giuliano, Zecca ogni notte assillati dall'incessante via-vai legato al florido mercato della prostituzione. Li vicino c'è il casello dell'autostrada Torino-Milano e questo spiega perché il quartiere è diventato uno dei nodi strategici sulle rotte del sesso a pagamento.

«Con il ritorno alla bella stagione la situazione è tornata insostenibile - dice la rappresentante che a nome degli abitanti della zona ci ha consegnato la lettera pubblicata qui a fianco - Di notte, per il caldo, le finestre sono aperte ma non riesce a dormire per il baccano. Sentiamo tutto quello che accade. E' un'indigenza. Per questo abbiamo deciso di rivolgerci di nuovo alle forze dell'ordine, ai politici e al vescovo. Dobbiamo riconoscere che polizia e carabinieri si sono sempre attivati. Purtroppo in modo discontinuo».

Così gli abitanti di Veveri chiedono più pattuglie. L'alternativa ventilata è arrivare a iniziative private a tutela delle persone. Nella lettera si sollecita anche un intervento di vescovo e sacerdoti che in questo momento non sentiamo particolarmente vicini».

Come reagisce la Chiesa novarese? Il vicario generale, mons. Gregorio Pettinaroli ammette che il problema è complesso: «Alcune lettere sono arrivate anche a noi. Trovare soluzioni non è facile. Tempo fa, sul bollettino parrocchiale, don Mozzetti di Olleggio quasi auspicava la riapertura delle case di tolleranza. Noi siamo impegnati soprattutto nell'accogliere chi vuole uscire da quel giro».

Un concetto che riprende don Natale Allegra, direttore della Caritas diocesana, il braccio operativo del Vescovado su questo tema: «Non è vero che la Chiesa non si è interessando. Certo non inviterà mai ad arrestarlo. Lavoriamo con discrezione per fare uscire le ragazze dal giro. E chi dimostra questa volontà viene aiutata nelle nostre strutture. Non mettiamo i manifesti altrimenti i protettori le vengono a riprendere. Ma la gente sa davvero chi sono queste ragazze? Sono schiave, fatte arrivare dai loro Paesi con promesse di lavoro poi subito private del passaporto e co-



Un gruppo di abitanti durante una manifestazione anti-prostituzione l'estate scorsa

strette a vendersi per riaverlo. Sono addestrate a prostituirsi anche quando non vogliono. Gente dovrebbe avercela con chi le sfrutta e con i clienti. Le prestazioni arrivano fino a 10 per notte: un massacro».

«Per quanto riguarda i clienti

- conclude Allegra - nelle parrocchie cerchiamo di far passare carti valoris. I risultati, però, sono sotto gli occhi di tutti. Soprattutto degli abitanti di Veveri».

Carlo Bologna

## LA LITTEA

Gli abitanti dello in prossimità dell'autostrada To-Mi per l'ennesima volta lamentano i disagi procurati dal diffondersi del fenomeno della prostituzione notturna, che - secondo proporzioni che, tra qualche tempo, non è più controllabile. I cittadini ancora volta desiderano far sentire la loro voce e, nel ringraziare pubblicamente il questore e le forze dell'ordine per l'interessamento dimostrato, chiedono un maggior pattugliamento nelle ore serali e maggior protezione, visto che qualche abitante ha già ricevuto minacce alla sua persona e all'attività che svolge. Se il fenomeno continuerà a diffondersi, i cittadini, prese iniziative private a tutela delle persone e

della quiete pubblica notturna, a cui ognuno ha diritto.

Sono stati poi rilevati e annotati molti numeri di targa di autovetture di clienti abituali che frequentano la zona e che, con una inciviltà degna delle bestie, a tutte le ore della notte, bramando un momento di piacere. Queste persone, che non sanno cosa sia il senso del pudore e del vivere civile, non si accontentano più di praticare il sesso in macchina, davanti alle nostre abitazioni, ma gli amplessi avvengono addirittura sotto gli occhi di persone che sono alle finestre. Le prostitute, poi, si spogliano, si cambiano gli abiti e dopo ogni prestazione si fanno il bidet in strada davanti ai condomini. Siamo uomini del terzo millennio, siamo uomini e donne emancipate, viviamo nella società del progresso, ma non siamo capaci di arginare e contenere il mestiere più vecchio del mondo.



Renato Corti  
il stato  
vivuto  
dagli abitanti  
quartiere  
alle porte  
di Novara  
di più  
ai problemi  
legati alla  
prostituzione

Briga novarese

## Incidente E' grave un ragazzo

BRIGA NOVARESE. Si trova ricoverato in gravissime condizioni nel reparto di rianimazione dell'Ospedale Maggiore di Novara un giovane di Briga Novarese di 19 anni, coinvolto in un incidente stradale.

Massimiliano Bagli, abitante a Briga in via Martiri, si è scontrato con il suo ciclomotore un'auto guidata da Flavio Gagliazzi, anni, residente a Briga in via San Colombano. Sull'auto della Gagliazzi viaggiava anche la madre della donna, Rosa Caviglioli.

L'incidente è avvenuto all'incrocio fra via Martiri e via Marconi: nell'urto il Bagli è stato sbalzato dal motorino ed è finito a terra riportando trauma cranico e ferite gravissime. Per questo è stato portato prima all'ospedale Ss. Trinità di Borgomanero, poi, data la gravità delle sue condizioni, è stato trasferito con l'elisoccorso a Novara. I medici sono riservati la prognosi.

Di origine milanese vivevano da un paio d'anni a Galliate sulla piazza principale

## Anziani coniugi uccisi da barbiturici

*Lui 84, lei 85 anni, li ha trovati morti la donna delle pulizie, ieri mattina, nel letto della loro abitazione in pieno centro. Attorno tubetti di sedativi vuoti. L'uomo ha lasciato uno scritto per spiegare la decisione*

GALLIATE. Li ha trovati cadaveri nel loro letto, ieri mattina, la donna delle pulizie, uccisi da un cocktail di barbiturici. Questa è la prima impressione. Per conoscere le vere cause della morte di due anziani coniugi sarà necessario attendere gli esiti dell'autopsia.

L'ipotesi più accreditata è che Spartaco Ghislini, anni, abbia ucciso la moglie Anita Esanzi, che anni ne uno in più, con una dose eccessiva di barbiturici iniettata per via endovenosa. Il marito si sarebbe poi tolto la vita ingerendo pastiglie tranquillanti accompagnate a mezza bottiglia di grappa, lui che beveva mal.

Di origine milanese, i due coniugi erano giunti in paese nel gennaio dell'anno scorso provenienti da Cesate. A Galliate, in via Vespucci 1, abita il figlio Egidio che voluto accanto a sé gli anziani genitori. Aveva trovato loro un'abitazione ristrutturata numero 12 della centralissima piazza Libertà.

## IL PRECEDENTE

### Era capodanno a Novara

Silvio Silva geometra di anni pensione lo diceva sempre: «Il giorno in cui ne vado porto con mia moglie». Soffriva di crisi depressive ed aveva deciso di farla finita la notte capodanno. Aveva preparato due lettere una per moglie Alessandra Picchio e l'altra per i due figli. La moglie però è accorta ed ha cercato di fermarlo. E' sorto un litigio. L'uomo ha perso le staffe ed ha colpito la donna con cacciavite ed martello al capo ed alla gola. La moglie si è accasciata in cucina. Eliminato l'ostacolo che era fraposto ai suoi progetti, come un automa il geometra è recato in bagno ha avvolto una corda allo scaldabagno, l'è stretta attorno al collo e si è lasciato penzolare. L'hanno trovato così il 2 del 1° gennaio scorso i vigili del fuoco accorsi in strada Silva e Veveri chiamati dal figlio delle vittime preoccupato perché i genitori non aprivano la porta.

I coniugi, in paese si vedevano poco. La donna, in particolare, soffriva di arteriosclerosi era cardiopatica soggetta a frequenti crisi. Il marito non sopportava più. Non ce la faceva più a starle dietro. L'ha lasciato scritto anche in un biglietto dove manifesta l'intenzione di farla finita. Lo scritto adesso è in mano agli inquirenti. Non servirà molto stabilire con certezza come sono andate realmente le cose sono dagli adempimenti che non si possono superare neppure da

vanti a drammi pietosi questo. La dinamica va accertata. Per adesso si possono solamente fare delle supposizioni sulla base di elementi obiettivi riscontrati all'interno dell'appartamento.

A scoprire i cadaveri dei due coniugi, come detto, è stata la donna che tutte le mattine si recava nell'abitazione per le pulizie domestiche. La porta non era chiusa a chiave. L'anziana donna era nel suo letto, in camicia da notte. Il marito invece stava sopra le coperte in camicia e pantaloni accostato a una bottiglia di grappa e alcuni medicinali. Ha avvertito i familiari che hanno fatto intervenire il dottor Mario Colli: il medico curante dei pensionati. Sono arrivati i carabinieri e da Novara è intervenuto il dottor Gianfranco Zulian della medicina legale. Le salme sono state trasferite all'obitorio dell'ospedale Maggiore di Novara per l'autopsia disposta dal sostituto procuratore Ferraro. [r. a.]

Ieri, nell'ambito dell'inchiesta Fininvest

## Perquisita la sede della «Popolare»

NOVARA. Una perquisizione, nell'ambito dell'inchiesta sull'arresto di Giancarlo Foscale (Fininvest) è avvenuta ieri nella sede della Banca Popolare di Novara. Negli uffici sarebbero stati acquisiti documenti, ma sull'operazione c'è assoluto riserbo degli inquirenti.

L'operazione che ha portato agli arresti Giancarlo Foscale, che è anche presidente della Standa, s'inquadra nell'inchiesta sui conti esteri Fininvest ed è stata eseguita dal nucleo regionale di polizia tributaria di Milano della Finanza e dell'Ucigos della polizia. Al centro una tangente di miliardi per ottenere finanziamenti.

Che cosa c'entra l'inchiesta la Banca Popolare di Novara?

Ieri i vertici della Bpn erano a Roma all'assemblea della Banca d'Italia. Il presidente Silvio Lombardini, rintracciato al telefono, si è dichiarato all'oscuro della perquisizione: «Non ne so assolutamente nulla».



La sede della «Popolare»

Poiché non sono stato avvertito, ritengo che i tratti di una normale acquisizione di atti e che non siano emersi aspetti rilevanti. La Fininvest ha rapporti con tutte le banche, compresa la nostra. I nostri rapporti sono tutti improntati alla trasparenza e verificabilità. [r. s.]

belle  
dentro...

Porte interne red & blue di alta qualità, che con il loro stile e la loro luminosa originalità danno valore alla tua casa completando in modo raffinato ogni arredamento.



**testori**

PORTE D'ARREDAMENTO

RAG. LORENZO TESTORI srl COMPENSATI, PANIFORTI, PORTE, PORTE BLINDATE, RIVESTIMENTI  
VIA CADUTI PER LA LIBERTA', 17 GOZZANO (NOVARA) TEL (0322) 94282 r.a. FAX (0322) 94281

...sicure  
fuori

Porte blindate Tesia belle e forti, costruite con tecnologie di avanguardia e certificate secondo le più severe normative europee in materia di sicurezza contro l'effrazione ed il fuoco.



Al forum della pubblica amministrazione Novara ha presentato 4 progetti

# Comune-azienda vende servizi

Le tecnologie informatiche utilizzate negli uffici comunali vendute ad altre città italiane  
Ci guadagneranno le casse comunali ma anche i dipendenti che hanno elaborato i servizi

NOVARA. C'è una nuova azienda nel capoluogo. E' il Comune di Novara, che entra nel campo della vendita di servizi. E' il risultato del forum della Pubblica Amministrazione che si è tenuto a Roma, al quale hanno partecipato amministrazioni locali scelte dall'Ani, Associazione nazionale Comuni d'Italia. L'amministrazione novarese si laurea «Comune ideale» e vende le tecnologie informatiche utilizzate nei suoi uffici ad altre amministrazioni. La vendita del know-how potrebbe diventare un'ottima entrata per l'amministrazione cittadina, che ha già preso contatti con altri enti locali per offrire i suoi prodotti, ovvero le tecnologie informatiche realizzate per snellire l'iter burocratico.

Al forum romano l'amministrazione del capoluogo era presente con quattro progetti già avviati. Il primo è «Vista Plus», sistema informatico di archiviazione dati, utilizzato all'anagrafe. La «galleria virtuale» Giannoni, il calcolo dell'Ici in tempo reale, e il diritto di accesso, che permette ai cittadini di accedere agli atti del Comune in tempi brevi.

I servizi che hanno riscosso maggiore successo sono «Vista Plus» e l'Ici. In questi giorni sono iniziati i contatti dell'amministrazione novarese per vendere questi servizi agli altri enti. Il Comune di Palermo ha richiesto Vista Plus, il pro-

gramma informatico molto complesso che è stato realizzato da un'azienda privata per conto dell'amministrazione novarese. Il Comune di Novara ha diritto una royalty del 10 per cento sul costo totale del servizio venduto. La riscossione diretta avverrà invece per la procedura di calcolo dell'Ici, predisposta dal servizio tributi di cui è responsabile Carlo Mollo. In questo caso il costo è di 500 mila lire.

Richieste di acquisto sono arrivate dalla Bassa Novarese, dal Comune di Varese, da una ventina di amministrazioni della Toscana.

Il servizio Ici è già a disposizione dei novaresi per il calcolo dell'imposta. Consegnando in viale Manzoni 20 i dati catastali dell'immobile ubicato nel capoluogo, il computer sforna i calcoli a tempo di record, indicandoli con la stessa sequenza con cui devono essere riportati sul bollettino: versamento ed eliminando così qualsiasi possibilità di errore. Il Comune-azienda è un obiettivo del sindaco Sergio Merusi: «I risultati di questo forum - dice - dimostrano che l'ente locale può diventare un imprenditore, abbattendo le lentezze burocratiche e permettendo al Comune di diventare un'impresa concorrenziale».

Secondo Merusi il Forum ha in evidenza la modernità degli enti locali: «Le piccole amministrazioni funzionano



Le apparecchiature per il calcolo degli importi dell'Ici in funzione all'ufficio tributi

bene. Il Forum ha evidenziato la competitività raggiunta dalla pubblica amministrazione».

Altri contatti sono in corso anche per quanto riguarda il servizio della «galleria virtuale», che il Comune di Novara ha applicato alla galleria Giannoni per la consultazione veloce delle opere su computer.

Della vendita dei servizi ne avvantaggeranno, almeno

in parte, i funzionari ed impiegati del Comune che hanno partecipato alla stesura dei progetti-obiettivi dei servizi. Parte del ricavo della vendita delle tecnologie è riversato nella loro busta paga: il «Comune ideale» non dimentica chi l'ha aiutato a diventare tale.

Cristina Meneghini

## IN BREVE

**Piccoli artisti, finale questo week-end in piazza**

Si svolge stasera alle 17 la finalissima «Piccoli artisti» organizzato dall'Associazione Commercianti. La gara si svolgerà in piazza Martiri fra Giada Tassar, Jessica Mora, Andrea Bova, Sara Hassanein, Davide Medina e Marta Ripamonti. (m. g.)

**La Cisl banchetta sede e potenza i servizi**

Nuova sede per la Cisl: l'organizzazione sindacale si è trasferita in via Spianata Fiera 12 ed è stata potenziata: nella sede di Romagnano infatti saranno presenti i rappresentanti della Federazione Pensionati, dei tessili, dei metalmeccanici, dei cartai, e del servizio di assistenza fiscale. (m. g.)

## NOVARA

**«La Cavallotta» riapre con una gestione**

S'inaugura oggi alle 10,30 la stagione del centro La Cavallotta di Agognate, con nuova gestione. Oltre alla piscina, il centro ospita campi da basket, calcio, tennis e percorsi naturalistici. (c. m.)

## NOVARA

**Commissione del Ministero in visita Psichiatrico**

Una commissione inviata dal ministro Bindi ha visitato ieri l'ospedale psichiatrico di Novara, scelto a campione tra tutte le strutture simili del Piemonte. La visita è stata decisa come preliminare al riordino degli ospedali psichiatrici. (c. m.)

## ASPIRANTURA 2000

# Il medico giudica il vino ma non sempre lo conosce

**SMETTA di bere vino? Oppure: «bicchieri a pasto, aiuta la digestione». Quante volte abbiamo ascoltato queste frasi, nello studio di un medico? E sempre, siamo usciti, con il dubbio.**

Ma dove sta la verità, e soprattutto sino a che punto i medici conoscono la bevanda più antica del mondo? Per dare un contributo a questo dibattito l'Unione italiana Vini ha commissionato un'indagine conoscitiva all'Abascem, agenzia di ricerche di mercato specializzata nel settore farmaceutico. E' stato preso in esame un campione di 302 medici generici, suddivisi per età e numero dei pazienti.

I risultati si prestano a molte considerazioni, commentate dal professor Giovanni Panatta, direttore dell'Istituto di nutrizione umana dell'Università di Ferrara. Innanzitutto: il 58,8% è convinto che il vino abbia una sua precisa connotazione che lo distingue dalle altre bevande alcoliche. I medici più anziani ritengono che il vino intervenga positivamente nel controllo della colesterolemia e che, a dosi moderate, possa svolgere una benefica azione protettiva.

Alla domanda «E' consigliabile l'uso quotidiano del vino? E in che dose?», più di 3 medici su 4 (77%) pensano che alle persone sane possa essere consigliato o almeno ammesso l'uso giornaliero. Dice il docente, interpretando i dati statistici: «Un quinto circa del campione del parere, indi-

pendentemente dal sesso, che non si debba bere più di un bicchiere a pasto. Inoltre: la stragrande maggioranza dei medici è del parere che il vino possa essere ammesso in gravidanza quanto durante l'allattamento. E per buona fortuna degli anziani, percentuale ancora più rilevante di intervistati (89,4%) è d'accordo nel non proibire il vino nella terza età.

A proposito di anni consigliati per bere, le risposte sono molto variabili. La media «ponderata», comunque indica un'età attorno ai 16 anni. Dice Panatta: «Non si può tuttavia restare stupefatti nel rilevare che il 40 per cento dei nostri medici reputa di collocare questo limite ben al di sotto, sino ad avere percentuale (16%) che fissa questa soglia a 12 anni o ancora meno».

Contraddizioni e incertezze, insomma. Anche per quanto riguarda la domanda sul ruolo alimentare del vino. Un 31 per cento ha risposto che dà piacere-soddisfazione; 24,8 migliora la qualità alimentare, un altro 24,8 che svolge una serie di azioni fisiologiche complementari utili al mantenimento della salute; per un 11,3 migliora la qualità nutrizionale della dieta. E la dose massima quotidiana consentita? Per la stragrande maggioranza dei medici intervistati è compresa fra 200 e 500 centilitri o in due bicchieri.

Gianfranco Quaglio

Trecate, è braccio di ferro tra commercianti e amministratori

# «No al piano del traffico»

Prevede la limitazione della circolazione e l'istituzione di sensi unici nelle vie principali del paese ma l'annunciata «rivoluzione» solleva già proteste

TREKATE. «Al piano del traffico ci opporremo con ogni mezzo. Non c'era davvero questa esigenza di rivoluzionare il traffico in paese. Il fronte del no al piano per la riorganizzazione della viabilità e dei paragoni presentato dall'amministrazione comunale è compatto. Il braccio di ferro oppone commercianti e amministratori, che si sono incontrati l'altra sera nell'auditorium per esaminare il progetto. Non è bastata l'assunzione del sindaco Giuseppe Magnaghi sulla possibilità di apportare modifiche alla futura regolamentazione. E sul fronte politico anche la Lega Nord contesta l'operazione, annunciando che partirà una raccolta di firme per un referendum».

Il progetto presentato dall'architetto Paolo Musini di Novara prevede sostanziali modifiche all'attuale assetto viario. Il concetto sviluppato dalle variazioni è quello di restituire la città ai biciclette e pedoni, abolendo il passaggio dei mezzi pesanti e limitando anche la cir-



Il vice sindaco e assessore alla viabilità del comune di Trecate Augusto Magnaghi

colazione di auto. Una città salotto, ad iniziare dalla centralissima piazza Cavour, sede del municipio. Il piano prevede in linea di massima che la circolazione in ingresso da Novara si svolga a senso unico, dall'entrata da Novara in uscita verso Milano. Davanti a villa Cignola, nell'area che costeggia la sede della Croce Rossa, è prevista l'istituzione di un unico, affiancato dall'istituzione di parcheggi a lista di pesce per recuperare i posti persi in piazza Cavour. «Con tutta la

buona volontà - dice Giansanto Devecchi, rappresentante Ascom - non si può approvare questo piano, che non serve a nessuno. Il vicesindaco si assiepa alla viabilità Augusto Galli: «Non ho la pretesa che questo piano sia perfetto. Possiamo apportare delle modifiche durante il lavoro. Il periodo di esposizione al pubblico per osservazioni servirà per accogliere tutte le richieste».

Galli sostiene che i negozianti sono perplessi sull'istituzione dei centri unici: «Invece non mi risulta che dove siano stati istituiti i negozianti abbiano perso volume d'affari».

Il piano partirà a settembre, sono previste tre fasi successive, già prestabilite.

Devecchi, in rappresentanza dei commercianti trecatesi, promette battaglia: «L'Ascom ci darà il suo appoggio - dice - e fornirà l'assistenza e un esperto per analizzare il piano in ogni parte e presentare le osservazioni. Ci sono grosse incongruenze e intendiamo dimostrarlo». (c. m.)

Stasera l'attrice alla discoteca «Celebrità»

# Cucinotta madrina dell'estate in città

NOVARA. L'estate in città si apre nel segno di una delle attrici del momento, Maria Grazia Cucinotta. L'eredità della grande Sofia Loren sarà ospite stasera alla discoteca «Celebrità» di Trecate, alle porte di Novara, in una nottata che si preannuncia davvero indimenticabile per chi interverrà.

Il locale trecatese, come da tradizione, con l'arrivo della bella stagione festeggia l'apertura del giardino estivo (una megastruttura esterna) dove la discoteca di 5 piste da ballo e 6 bar, invitando i grandi personaggi del mondo dello spettacolo. Due stagioni fa fu Alba Parietti a far da «madrina» all'inaugurazione estiva. L'anno scorso, nientemeno che l'idolo delle ragazze, Kim Rossi Stuart, accompagnato da Alberto Castagna e dalla showgirl Simona Tagli.

La «visita» della Cucinotta è stata preceduta (ieri sera) da quella di un'altra bellissima, Simona Ventura, che ha raccolto da Teo Teocoli la scom-

da eredità di conduttrice di Mai Dire Gol, cavandosela poi benissimo, e anticipa (domani sera) una gustosa «primizia» riservata alle donne, con la presenza di Raul Bova.

Della Cucinotta (testimoniale del primo numero di «Specchio della Stampa», che le ha dedicato la copertina e un ampio servizio) si è detto e scritto tutto.

In pillole: scoperta dalla pubblicità, rilanciata da Renzo Arbore in «Quelli della notte» e poi arrivata al grande cinema come una regina nel «Postino» e fianco di Massimo Troisi, giunto ormai alla conclusione della sua fulminante vita.

Per l'anagrafe, è nata a Messina il 27 luglio del '69, e dal 7 ottobre del '95 è sposata al costruttore edile Giulio Violati, che l'ha sedotta chiamandola «brutta rospina».

Per i maniaci dell'oroscopo, il suo segno zodiacale è Leone. Ascendente Leone.

Per i pignoli, è alta 177 centimetri, pesa 58 kg, occhi e



Maria Grazia Cucinotta è ospite stasera alla discoteca «Celebrità»

capelli neri, e le sue misure vitali sono 93-61-89.

Nel locale trecatese le serate in compagnia di ospiti Vip vengono proposte ogni venerdì e domenica: settimane fa nel «privé» si accomodavano Dalia De Lazzaro, Emanuela Folliero e Raz Degan, un altro bello e impossibile, volto

tv degli spot «Jagermeister» e «Vidal». Al Celebrità, nel prossimo weekend è in programma un appuntamento curioso: la discoteca si trasformerà per quattro serate in un grande Luna Park con tanto di attrazioni.

Marco Piatelli

## LETTERE AL GIORNALE

### Borgomanero, appello da via

Siamo un gruppo di cittadini borgomaneresi che abitano in via Matteotti, o di fronte all'eventualità che la nostra strada possa restare chiusa per alcuni mesi soltanto perché deve essere costruita una fognatura chiediamo a qualche esperto di lavori pubblici come possa verificarsi un fatto del genere. Perché altrove si costruiscono le fognature bloccando per mesi una strada e paralizzando un quartiere? Chi risarcirà i commercianti, gli artigiani e gli imprenditori per i danni che subiranno? Possibile che non possa trovare una soluzione meno traumatica?

Lettera firmata Borgomanero.

### L'ospedale di Galliate non chiude

Nei primi mesi di quest'anno sono stato ricoverato due volte all'ospedale San Rocco di Galliate per altrettanti interventi chirurgici. Ho potuto constatare personalmente l'efficienza, la professionalità e la disponi-

bilità di tutto il personale medico e paramedico del reparto di chirurgia.

Leggo sovente sulla stampa locale che questo ospedale corra il rischio di essere chiuso e auguro cuore che ciò avvenga poiché si tratta di una struttura che offre prestazioni esemplari.

Augusto Magnaghi, Romentino

### Troppe in corso Cavour

In queste ultime settimane corso Cavour sembra sia stato riaperto al traffico. Percorrendolo in bici mi capita spesso effettuare degli slalom per evitare auto che sbucano all'improvviso dalle vie laterali. E' un fenomeno che si verifica soprattutto nelle ore serali. Poche fa ho rischiato di essere investito da un automobilista che, furoscuito dalla strada laterale, non solo non si è fermato, ma di fronte alle proteste del povero ciclista sfiorato dalla auto si è anche messo a ciondolare in segno di scherno.

Lettera firmata, Novara

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 827.000; Arona: tel. 0322/51.61; Borgomanero: tel. 0322/843.083; Domodossola: tel. 0324/45.500; Galliate: tel. 0322.222; Oleggio: tel. 033.500; Omegna: tel. 0323/61.900/63.889; Gravellona Toce: tel. 0323/848.559/865.000; Saronno: tel. 0323/33.390; Trecate: tel. 777.900.

Verbania: tel. 0323/405.000/556.000/556.161; Baveno: tel. 0323/924.222; Mergozzo: tel. 0323/90.705; Orta: tel. 0322/911.800; Orinasco: S.r.l. tel. 0163/418.817; d'Oleggio: tel. 0322/967.456; Lesa: tel. 0322/76.697; Piedimonte: tel. 0324/83.188.

### GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 82.80.00; Borgomanero: tel. 0322/51.61; Domodossola: tel. 0322/843.083; Galliate: tel. 0322.222; Oleggio: tel. 033.500; Omegna: tel. 0323/61.900/63.889; Gravellona Toce: tel. 0323/848.559/865.000; Saronno: tel. 0323/33.390; Trecate: tel. 777.900.

### FARMACIE

NOVARA: Comunale, villaggio, tel. 43.10.03; apertura dalle 8,45 alle 20,15; notte, 12,30 alle 15,15; urgenza, con obbligo di medicina urgente e diritto di L. 3.000 e Comunale, tel. Mazzini, 18

tel. 39.05.13; (aperti, con orario notturno) 8,45 alle 9,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a basteri chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto di L. 7.500. Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Galliate: Mantolino, tel. Martini della Libertà, tel. 88.11.97. Borgomanero: Tarantolo, via Marconi, tel. 88.52.13. Arona: Agnani, c.so Liberazione, 85 tel. 95.66.60.

Forlanetto d'Agogna, Colombo, via 25 aprile, 31 tel. 0322/89.144. Briga Novarese: Cameli, via Matteotti, tel. 0322/94.687.

Verbania (Pallanza): Nitti, v. Azzeri, 1 tel. 0323/55.60.42. Camerino: Moro, via Marconi, 15 tel. 0323/78.80.

Bellegarda: Capone via, 63 tel. 0322/78.445. Orta San Giulio: Bergamasco, p. Moita, 12 tel. 0322/90.117.

Domodossola: Comunale, p. Roselli, 5 tel. 0324/24.02.41. Saronno: Sacchi, via Nazionale, 43 tel. 0324/32.310.

Uscio: Goglio, via Tre Acque, 8 tel. 0324/32.310. Cannobio: Cabitucci, via Uscio, 10 tel. 0324/32.310. Saronno: Pazzarini, c.so Matteotti, 217 tel. 0163/48.97.01.

## APPUNTAMENTI

### A Oleggio il libro di Fortina

Presentato stasera alle 20,45 nell'auditorium della Casa della Gioventù il libro di poesie dialettali «Inezze» realizzato da Alessandro Fortina. La prima pubblicazione personale di Fortina che ha collaborato i volumi e ricerche sulle tradizioni locali. Presenti il direttore di Italia Tv, Gigi Santoro e gli autori delle recensioni al volume: Bartolo Fornara, Franco Terzera, Germano Bordiga. (m. p. a.)

### Serata jazz a Sirese

Serata dedicata al jazz in compagnia del Cesare Bonfiglio Trio: il programma di «L'Idrovolante» a Sirese. Dalle 22. (r. l.)

### BONSAI

Gli appassionati possono trovare il Bonsai di Borgomanero, oggi a Saronno. La manifestazione è organizzata dall'Arte Bonsai Club di Novara in collaborazione con Fasel Pianta. La mostra s'inaugura alle 15 e prosegue domani. (c. m.)

## RADIO

### Nuovo programma per «2001»

S'inizia oggi alle 11 sull'emittente Radio 2001 il nuovo programma «Week ends», condotto dal dj Joa. Classifiche, curiosità, novità ed alcuni degli argomenti che saranno trattati. (c. m.)

## MERCATINI

### Prodotti in vendita sul sagrato

In occasione della festa patronale, la parrocchia del Sacro Cuore di Novara ha organizzato per oggi e domani una vendita sul sagrato di prodotti del commercio «equo e solidale». Il mercatino è organizzato in collaborazione con l'associazione Abacassi. (c. m.)

## MOSTE

### Antiche «Marazza»

Prende il via alla Fondazione Marazza di Borgomanero la mostra floreale di rose antiche. L'esposizione s'inaugura oggi e prosegue domani: esposte composizioni con varietà di rose dell'Ottocento, tutte recise e catalogate. Nel cortile allestiti

to percorso con classiche ed antiche in Orario, 14-22 e 9-22. (c. m.)

### Piatti tipici mondo

A tavola in mondi diversi: si tiene oggi alle 19,30 al Convento di San Nazzaro della Costa a Novara la Cena comunitaria fratellanza con piatti tipici paesi d'origine di alcune nazionalità straniere presenti a Novara. La serata è organizzata da gruppo di associazioni e sindacati della città. (b. c.)

## SCUOLE

### Alunni premiati in città

Oggi alle 11 al quartiere Porta Mortara in via Monte san Gabriele a Novara si premiano le classi delle scuole «De Amici» e «Don Milani» che hanno partecipato al concorso «Diamo in nomi ai nostri giardini». I ragazzi hanno le denominazioni da attribuire ai parchi del rione, un gruppo di consiglieri del quartiere ha esaminato ed ha proposto alla Commissione Toponomastica del Comune. (b. c.)



## Il litigio per una ragazza, a Sant'Agabio, poteva trasformarsi in tragedia Accoltella fidanzato della sorella

Il ferito, 17 anni, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Novara. Il responsabile, sapendo di essere ricercato dalla polizia, si è costituito. E' in carcere, denunciato per tentato omicidio

NOVARA. Dopo una lite, accoltella il fidanzato della sorella e poi si dà alla fuga. Quando ha la consapevolezza di essere stato ormai identificato e si rende conto che la polizia gli è addosso, si presenta spontaneamente in questura dove viene arrestato per tentato omicidio.

E' Giuseppe Borrelli, muratore, 33 anni originario di Napoli e residente a Novara in via Molino Canelli 2. Il ferito invece è Ignazio L. studente diciannovenne, ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Maggiore di Novara nel reparto di prima chirurgia. Ha una profonda ferita all'addome provocata da un coltello da tavola con sospette lesioni epato biliari interne.

L'allarme, giovedì sera, dopo le 18 è giunto alla centrale della Questura. La segnalazione riferiva di un giovane che perdeva molto sangue dalla pancia e si era rifugiato nel negozio di abbigliamento "Lucia" di corso Trieste 23. Agenti della Mobile si portavano a Sant'Agabio facendo intervenire anche una letta della Cri. Il giovane veniva accompagnato in ospedale dove, al Pronto soccorso, gli venivano prestate le prime cure. Non intendeva riferire però chi fosse il suo feritore né i motivi che all'origine della sproporzionata reazione. I poliziotti raccoglievano però serie di testimonianze fra pa-

### BORGOMANERO Genitore aggredisce arbitro

Il giovanissimo arbitro dell'incontro di minibasket viene aggredito dal genitore di un giocatore della squadra ospite, che non accetta la sconfitta. Finale giallo, l'aggressione è denunciata, per il torneo di minibasket. Il fattaccio è avvenuto al termine della gara tra Don B. Borgomanero ed Arona B, conclusa con la vittoria dei padroni di casa per 15 a 11. Un genitore che non ha cambiato la classifica, perché gli atleti borgomaneresi avevano già vinto il girone. L'arbitraggio non è però piaciuto ad un genitore aronese che, al termine dell'incontro, è uscito dalla palestra ed ha aggredito uno degli arbitri a colpi di pugni. L'aggressore è stato denunciato: «E' stato un episodio molto grave», dice Andrea Gasperis, allenatore del Don Bosco - perché ha macchiato un campionato straordinario dei bambini. Noi lavoriamo per infondere nei ragazzi lo spirito sportivo e un episodio come questo vanifica il lavoro».

### Ragazza di Borgomanero violentata e sevizata?

BORGOMANERO. Episodio da «arancia meccanica» in una villetta di Borgomanero?

Procura della Repubblica e carabinieri stanno indagando su una vicenda che presenta ancora molti lati oscuri: una ragazza di 22 anni, di cui non sono state fornite le generalità, sarebbe stata aggredita mentre si trovava in casa, sottoposta a sevizie e violentata.

La ragazza ha detto agli inquirenti di essere stata sorpresa nel proprio appartamento da due giovani che l'hanno bloccata e colpita con violenza. Poi i malviventi hanno preso la donna e l'hanno gettata sul letto.

Secondo la versione della giovane e dei banditi, dopo l'abuso di lei l'hanno sevizata con il ferro da stiro che hanno trovato in cucina.

Quando i genitori sono rientrati a casa hanno trovato la figlia ferita ed in stato di choc: sono stati loro a prestare i primi soccorsi alla giovane, che poi è stata ricoverata all'Ospedale Maggiore di Novara.

Cui i sanitari le hanno riscon-

trato bruciature sul ventre e sono stati avvertiti i carabinieri che hanno avviato un'inchiesta. La vicenda però presenta parecchi lati oscuri: se infatti la ragazza ha raccontato nei dettagli una vicenda da «arancia meccanica», è altrettanto vero che quando l'episodio è accaduto, la scorsa settimana, non è stata sporta nessuna denuncia, fatto abbastanza singolare vista la gravità del fatto.

Ora i carabinieri di Borgomanero e la Procura della Repubblica di Novara stanno compiendo indagini a tutto campo per accertare che cosa è esattamente accaduto. Non si esclude infatti che possa essere effettivamente avvenuta l'aggressione, termini raccontati dalla vittima, ma a distanza di sette giorni non è neppure facile effettuare le verifiche del caso.

E' però possibile che il fatto possa essere fortemente ridimensionato: gli inquirenti non trascurano nessuna pista, dalla violenza di due maniaci all'aggressione ad opera di tossicodipendenti.

## CINEMA ELDORADO NOVARA



## CINEMA ARALDO - NOVARA CINEMA SOCIALE - PALLANZA CINEMA CORSO - DOMODOSSOLA



## CINEMA FARAGGIANA NOVARA



### A Galliate Rapinano 7 milioni al supermercato

GALLIATE. Rapina a mano armata l'altra sera al supermercato Vela di via Trieste 34/e. Attorno alle 19,30 due individui dell'apparente età di trenta anni, pistola in pugno e a viso scoperto, hanno fatto irruzione all'interno del supermercato. Tenendo sotto tiro alcuni clienti si sono rivolti al cassiere intimandogli la consegna dell'incasso della giornata. Dopo alcuni minuti l'impiegato è riuscito a racimolare tutto il contante a disposizione nel registratore di cassa - circa 7 milioni - e l'ha consegnato ai due malviventi. Immediata la fuga prima a piedi e poi a bordo di una autovettura di media cilindrata di colore chiaro.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Galliate condotti dall'alto da un elicottero di Torino, che, per un altro servizio sorvolava la zona, e che si è quindi prestato alla localizzazione dei fuggitivi. Nonostante questo imponente spiegamento di mezzi i due rapinatori sono riusciti a fare perdere le proprie tracce.

(r. l.)

In tre dimensioni settantacinque immagini del Novarese e del Verbano Cusio Ossola

## La Stampa regala il «Magico 3 D»

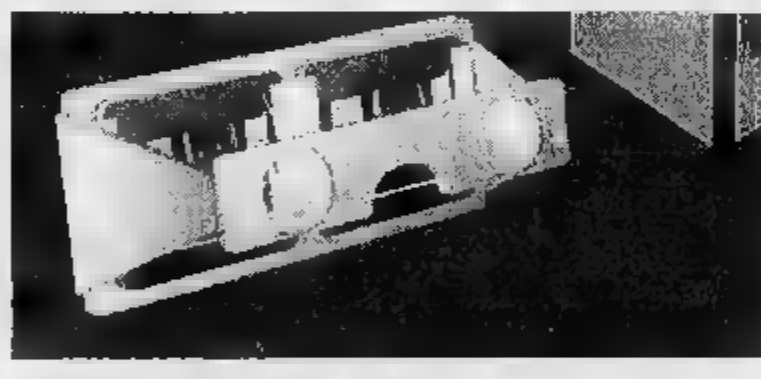
Da lunedì sino al 21 giugno, per tre settimane, ai lettori le fotografie insieme con lo stereovisore. Sarà anche messo in vendita, nelle edicole, al prezzo di 9900 lire, un set con raccogliatore e libretto istruzioni

NOVARA. «Magico 3 D» per rivivere la passione delle fotografie tridimensionali esplosa in tutta Europa un secolo fa. Da lunedì «La Stampa» regala uno stereovisore e 75 immagini per ammirare il Novarese e il Verbano Cusio Ossola di ieri e di oggi a tre dimensioni. L'iniziativa si conclude il 21 giugno.

Cento anni fa era una vera e propria «febbre» che aveva contagiato tutti. La visione tridimensionale e la sua storia si possono far partire dal 1838 quando sir Charles Wheatstone spiegò il mondo in un saggio pubblicato dalla Royal Society di Londra.

Con i suoi studi, infatti, aveva scoperto che gli occhi, grazie alla distanza interpupillare, fissano sulla retina destra un'immagine leggermente diversa da quella fissata su quella sinistra. La fusione delle due visioni nel cervello dà luogo alla «magia a 3 D».

Le prime fotografie stereoscopiche furono esposte all'Ac-



Lo stereovisore offerto da lunedì ai lettori de La Stampa

cademia Reale delle scienze di Bruxelles nel 1841. Qualche anno dopo a Parigi David Brewster inventò uno stereografo molto pratico e le piccole dimensioni: fu prodotto in serie e divenne subito moda.

Dal 1951 il magico mondo a 3D conquistò sempre più l'Europa tanto che alla fine del secolo scorso le principali città, anche quelle italiane, inaugurarono apposite sale a pagamento dove si ammiravano

le «meraviglie del mondo». A disposizione del pubblico c'erano grandi stereovisori che funzionavano a gettoni.

Da lunedì «Magico 3D» quella passione ritorna. Per tre settimane, ogni giorno (dal lunedì al venerdì), insieme con il giornale, i lettori troveranno una scheda con la riproduzione di cinque fotografie di località delle due province. In totale saranno date in omaggio quindici schede e 75 immagini. «Passa-

te» attraverso lo stereovisore, le foto assumeranno tre dimensioni: sono a colori oppure immagini d'epoca (soprattutto del Lago Maggiore) in bianco e nero.

Nelle edicole, poi, sarà messa in vendita (al prezzo di 9.900 lire) una confezione che comprenderà un raccogliatore, schede e uno speciale visore: diverso e quello regalato il primo giorno e consentirà di vedere anche le proprie diapositive in tre dimensioni.

Gli appassionati di foto troveranno una sorpresa sicuramente gradita: è un libretto con le spiegazioni tecniche su come scattare diapositive in 3D con una normale macchina fotografica, senza una particolare apparecchiatura.

Il manuale suggerisce anche trucchi e segreti per fare la «macrofotografia tridimensionale» ed entrare nel mondo dell'estremamente piccolo oppure per fissare su diapositive tridimensionali anche soggetti in movimento. E' il «magico 3D».

(r. s.)

## Nuova Toyota Carina E Limited Edition.



Sabato 1 e domenica 2 giugno,  
vieni a scoprire la nuova Carina E Limited Edition  
con autoradio e climatizzatore di serie  
da lire 29.490.000\*.

Anche quest'anno Toyota Carina E con straordinarie qualità il climatizzatore si è distinta ai vertici delle classifiche e l'autoradio Sony ad un prezzo che del TÜV, l'ente tedesco che certifica la qualità e l'affidabilità dei prodotti. Per celebrare questa prestigiosa affermazione, è nata Toyota Carina E Limited Edition, un'auto che aggiunge a tutte le

parte da L. 29.490.000\* per la Berlina e da L. 31.990.000\* per la S.W., prezzo speciale già scontato. Venite nella nostra Concessionaria al più presto, perché l'offerta è limitata a poche unità.

### Top Car

Via P. Lombardo, 228  
Tel. 0321/456895 NOVARA

### TOYOTA

C.so Milano, 172 - Gravellona Toce (VB)  
Tel. e fax 0323/865110



# C'è la disponibilità immediata dei locali, manca la decisione Provveditorato a Villa?

Il vicepresidente della Provincia: «Non capisco il motivo di questi ritardi»  
E l'on. Zacchera sollecita il potenziamento della caserma dei vigili del fuoco

DOMODOSSOLA. «Per il Provveditorato del Verbano Cusio Ossola, non capisco cosa stiamo aspettando».

Dopo l'incontro promosso dai sindacati a villa San Remigio sull'esigenza di accelerare il decentramento dei servizi dello stato, Gianfranco Reinelli, vicepresidente della Provincia, parla delle cose che si possono fare subito.

«Mi chiedo cosa manca per risolvere il problema del Provveditorato nel Vco - dice Reinelli - secondo me la questione può essere definita in una decina di giorni. Dall'incontro promosso dai sindacati a villa San Remigio sono emersi alcuni dati obbiettivi. E' vero che un decreto legislativo dice che il Provveditorato ha sede nel capoluogo ma per le province di nuova istituzione il quadro giuridico è più incerto. Forse, anche per il Provveditorato, avrebbe potuto essere idonea l'area di Fondotoce, attualmente però la situazione ex Gewa è ancora in alto mare, altre soluzioni in vista - ce ne sono. Nella riunione a villa San Remigio abbiamo poi sentito tutti il sindaco di Verbania affermare che sarebbe opportuno non portare in quella città ulteriori servizi per non aggravare la già caotica situazione del traffico. Il consiglio provinciale, quasi all'unanimità, ha adottato una delibera che indica come sede



La caserma dei vigili del fuoco di Domodossola necessita di un potenziamento

del Provveditorato la zona di Domodossola».

«E il Comune di Villa - aggiunge - ha ribadito, anche per iscritto, che sono disponibili uffici e locali nella media Bagno- lini, utilizzabili subito, gratuitamente, salvo spese vive. Sarebbe un bell'omaggio alla figura del Preside Franco Livorsi, benemerito della scuola di tutta la vecchia provincia di Novara».

La «disponibilità immediata» dei locali della media di Villa per il primo ufficio provvisorio è stata riconfermata ancora due giorni scorsi dal sindaco Franco Ravandoni - comunicazione ufficiale indiriz-

zata al presidente della Provincia, al Provveditore Novara e al Prefetto del Vco. Nella nota, al fine di dissipare dubbi e incertezze, si segnala anche che il responsabile dell'ufficio tecnico della Provincia, su preciso incarico del Presidente, ha verificato la funzionalità dei locali della scuola».

Il deputato del Polo Marco Zacchera, che già intervenne per l'istituzione della motorizzazione civile, ha sollecitato il ministero dell'Interno per il potenziamento della struttura dei vigili del fuoco nel Verbano Cusio Ossola che devono solo per gli interventi di emergenza ma an-

che per ricoverare la colonna mobile soccorso prevista dai piani della protezione civile nella nuova Provincia.

Zacchera chiede notizie dei 500 milioni già stanziati per il potenziamento della caserma dei pompieri di Domodossola dove è prevista la costruzione di una nuova autorimessa, alloggi per il personale della nuova torre di addestramento che dovrà essere realizzata in un'area vicina, già messa a disposizione dal comune. Per Verbania è anche previsto il potenziamento della caserma di Corso Europa. Il deputato di An, sottolinea la necessità di riaprire a Omegna un presidio fisso dei vigili del fuoco, in concomitanza con il rafforzamento degli organici a Verbania e Domodossola. E, ricordando l'encomiabile opera dei vigili del fuoco volontari di tutta la provincia, chiede interventi per migliorare la situazione dei distaccamenti di Gravellona Toce e Omegna.

«Ma è particolarmente grave - sostiene - il parlamentare verbanese - che tutta la provincia non ci sia un'autoscala capace di raggiungere i piani alti delle case. L'intero parco macchine dei vigili del fuoco, pur essendo efficiente, ha un'anzianità media quasi vent'anni».

Adriano

## GARDEN PIU'

1000 MQ.

DI ESPOSIZIONE COPERTA PER SERVIRE L'APPASSIONATO E IL PROFESSIONISTA

### OFFERTA DELLA SETTIMANA

TRATTORINO 12 CV 12,5 con raccolta	L. 300.000
TOSAERBA 1100 con raccolta	L. 100.000
ULTRAPULVISORE 1,1 con accessori	L. 11.000
SEMI prato 1000 BORDA kg. 1	L. 9.600
CONCIME 1000 kg. 30	L. 18.500
CONCIME chimico kg. 20	L. 26.500
CORTECCIA paciamatura lt. 75	L. 10.000
TERRICCIO 1000 kg. 20	L. 4.000

MACCHINE JOHN DEERE e ATTREZZI GARDENA  
SCONTATI



VENDITA - ASSISTENZA  
E RIPARAZIONI  
GARANTITE DALLA  
NOSTRA OFFICINA

GATTICO (NO)  
Via Cascinetta, 2 - Tel. 0322/838.130

### IN BREVE

#### BANNIO

Rinvia la decisione sulla gestione ambulanze

Rinvia, dopo un po' di polemiche, la decisione di affidare al Corpo Volontari di Villadosola l'uso della nuova ambulanza acquistata per il servizio Anzasco. Il consiglio della Comunità Montana delle valli ha deciso di riparlare alla prossima seduta. [re. ba.]

#### MANICORNO

Aperta fine settimana la seggiovia del Belvedere

La seggiovia del Belvedere funzionerà tutti i sabati e le domeniche sino d'estate per agevolare gli escursionisti che affollano la stazione turistica ai piedi del Kosu. [re. ba.]

#### PETTENASCO

All'Eurotenda la cerimonia «i Cusiani Benemeriti»

Oggi pomeriggio alle 16 sotto l'Eurotenda, cerimonia per il premio «Cusiani Benemeriti», giunto quest'anno alla XIX edizione che, per la prima volta, verrà assegnato alla memoria Vincitri e alla scrittrice Elve Fortis De Hieronymis che ha ambientato sul lago molte delle sue opere per ragazzi e che ha voluto essere sepolta a Pettenasco. [v. a.]

A Crodo una mostra sui giacimenti della fascia svizzera e italiana

## Miniere, risorse di frontiera

La rassegna itinerante, dopo alcune tappe nella Confederazione elvetica, approda in Ossola. Un altro appuntamento a Domo su emigrazione e frontalierato

CRODO. Dopo la nascita della Regio Simplicon, la regione del Sempione, stanno diventando sempre più frequenti i intensi gli scambi culturali fra Ossola e Vallese. Oggi in programma due iniziative diverse che riguardano comunque le regioni di confine. Il primo appuntamento è per le 10,30 a Crodo. Il centro studi «Piero Ginocchio» apre la mostra «miniere e giacimenti: le risorse minerarie della Svizzera centro-meridionale e della fascia italiana confinante». La rassegna itinerante era stata inaugurata nel settembre del 1994 al museo cantonale di storia naturale di Lugano. Dopo aver toccato Zurigo, Bellinzona, Locarno, Chiasso, Berna, Coira approda nell'Ossola. Nomi di prestigio fra enti organizzatori e promotori: la commissione geotecnica svizzera di Zurigo, il servizio geologico di Berna, il ministero italiano dell'Industria, il politecnico di Torino, il centro studio geodinamica alpina e quaternaria del centro nazionale delle ri-

cerche. La mostra, bilingue, illustrata in italiano e tedesco, comprende 14 pannelli e 14 vetrine con 120 minerali metalliferi. Il centro studi «Piero Ginocchio» di Crodo, che è fra gli enti organizzatori, ha collaborato con la documentazione fotografica e la campionatura delle antiche miniere ossolane che fa parte della donazione dei fratelli Boni di Mozzio. Uno di loro, Alessandro noto come «Nino», fu direttore delle miniere dell'Alfenza a Crodo e del Lavanchetto di Macugnaga.

Emigrazione e frontalierato sono invece i temi di un convegno in programma oggi pomeriggio alla sala Bozzetti del sacro monte Calvario di Domodossola. Sarà presentato il volume del professor Jean Bieri «destinazione Svizzera». Dopo l'introduzione di Paolo Bologna, sono previste relazioni di Remo Battaglia sulle organizzazioni di emigrati italiani in Svizzera e di Claudio Fanti, presidente dell'unione frontalieri, sui problemi del frontalierato fra Ossola e Alto Vallese. [a. v.]

## Repubblica feria a Locarno

LOCARNO. La festa per i 100 anni della Repubblica viene celebrata anche oltreconfine, per volontà del Vice Consolato e del Comitato italiani all'estero di Locarno e Valli. Domani alle 11 all'Auditorium di Villa Igea a Locarno, in piazza Pedrazzini 12, è previsto il saluto del vice console Luca Frattini e del presidente del «Comitato» Vittorio Nason. Seguiranno gli interventi del sindaco di Verbania Aldo Reschigna e del presidente dell'Anpi di Domodossola Paolo Bologna. Nel giardino del Consolato all'Auditorium in caso di pioggia è poi previsto un ricevimento. E in serata, alle 20,30, gli allievi del Liceo Cantonale di Locarno, diretti da Vittorio Nason, reciteranno una commedia teatrale di Dario Fo. [r. s.]

## Birreria DIVERSO Primavera di Eventi

- QUESTA SERA -

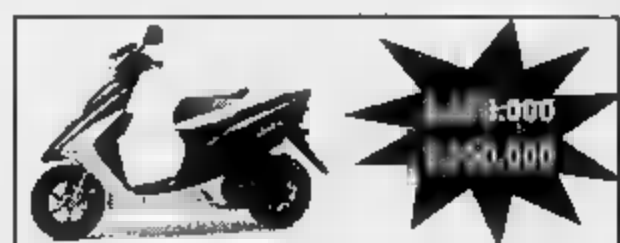
«COMPLESSO DI COLPA»  
in concerto

In collaborazione con Giovanni Bielli - distribuzione bevande

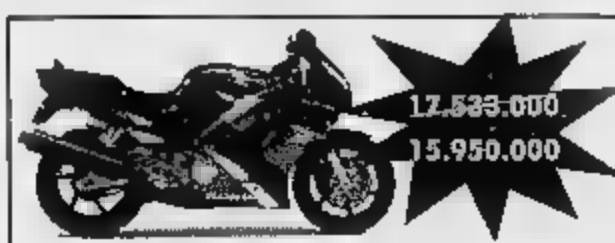
Maggiore Inf. - GATTICO - Piazza Libertà, 5  
Tel. 0322/880342

## MOTOCICLI ANTONIOLI ECCEZIONALE SUPER OFFERTA !!

Concessionaria  
Ufficiale  
**HONDA**



SFX 50



600



CN 250



DOMINATOR 650/96

SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO

FACILITAZIONI NON CUMULABILI TRA LORO - FRANCO CONCESSIONE - ESCLUSA I.M.M.

SUPER OFFERTA SU TUTTA LA GAMMA MOTO **HONDA**

GOZZANO (NO) - Via Beltrami, 57 - Tel. 0322 94.624





# Verbania, destinati dalla Regione all'adeguamento del Museo del Paesaggio

## Ottocento milioni per la Cultura

Si potrà finalmente allestire una sezione archeologica. Intanto è stata aperta una nuova sala dedicata alle opere di Mario Tozzi. Collaborazione tra enti destinata a continuare negli anni

VERBANIA. Ottocento milioni destinati all'adeguamento edilizio e funzionale del Museo del paesaggio di Pallanza e all'allestimento della nuova sezione archeologica. È il risultato dell'accordo di programma sottoscritto a Torino nel contesto del progetto museale del Piemonte dall'assessore alla cultura Giampiero Leo, da Lilla Mercando per la Soprintendenza archeologica del Piemonte e dal sindaco di Verbania Aldo Reschigna. L'esecuzione del progetto per il primo lotto di milioni comprende opere edilizie e predisposizioni impiantistiche a cura della Soprintendenza, mentre gli ulteriori impianti e gli allestimenti del secondo lotto (300 milioni) sono diretti dal Comune. L'importanza del risultato è sottolineata dal consigliere regionale Ettore Racchelli: «Ancora una volta - afferma - la Regione dimostra il proprio interesse per il Vco e dà un'adeguata risposta alle esigenze culturali e turistiche della zona, creando le condizioni per il suo sviluppo».

L'accordo è il punto di partenza per una collaborazione che porterà nei prossimi anni alla completa sistemazione del museo verbanese. «Stiamo seguendo - politica per valorizzare le strutture museali piemontesi - commenta la soprintendente Leo - Nel caso specifico, l'operazione consen-



Il Museo del paesaggio di Pallanza conserva anche le opere di Mario Tozzi

tirà di esporre finalmente pubblico la collezione archeologica Bianchetti di grande rilievo storico. Soddisfazione viene espressa pure dal sindaco Reschigna: «Si è compiuto un passo decisivo per consolidare una delle istituzioni culturali più prestigiose nel territorio della provincia».

Altre importanti iniziative interessano in questo periodo il

Museo del paesaggio. È il della nuova sala dedicata al maestro Mario Tozzi, allestita con le opere donate dal fratello Arnaldo. Inoltre entro il è creata in alcuni locali della scuola Cadorna la sezione staccata del Museo della religiosità popolare, che avrà un nucleo fondamentale la prestigiosa collezione Cefis di ex voto del Comune. (s. r.)

### IN BREVE

#### VERBANIA

##### Domani la maratona a coppie della Valle Intrasca

A della Sezione Verbania del Cai Intra si disputa domani le 22ª «Maratone della Valle Intrasca», non competitiva a coppie. La manifestazione, che porta i concorrenti fino ai metri del rifugio Pian Cavallone, è patrocinata dal Comune in collaborazione con le Pro loco di Miazza e Caprezzo ed è valida per l'assegnazione del Trofeo Città di Verbania alla memoria di Enrico Cairoli. Si parte alle 8 dello stadio comunale dei Pini. (s. r.)

#### VERBANIA

##### Cinquant'anni repubblica, le celebrazioni

Oggi alle 11 nella sede della Prefettura a Villa Taranto verrà celebrato il 50º anniversario della Repubblica. Prendono parte autorità civili, militari e religiose. Sempre oggi, alle 21, in omaggio alla si tiene un concerto dell'Ente Musicale Verbania diretto dal maestro Paolo Milesi. L'esibizione, promossa dal Comune, nel cortile del Museo del paesaggio di Pallanza. (a. r.)

#### CANNOBIO

##### Incontri per scegliere la facoltà dopo i superlari

Si terrà il 7 giugno alle 21 (alla scuola media comunale) l'ultimo incontro di orientamento per la scelta della facoltà universitaria. L'iniziativa è dell'amministrazione comunale, della biblioteca civica e della Comunità montana Valle Cannobina. (s. r.)

#### VERBANIA

##### Servizio gratuito per domande e offerte di lavoro

Un servizio consulenza gratuito per selezione del personale e reperimento domanda-offerta di lavoro è istituito presso la sede provinciale della Confederazione sindacati mutui invalidi lavoratori in corso Cobianchi, 37 a Intra. Il servizio si rivolge ad ogni categoria economica. (s. r.)

### TRIBUNALE DI NOVARA

#### Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

ES n. 67/90 Cron. 5705  
Il giorno 12 giugno 1996 alle ore 9,00 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutori FINOTTI Alessio e ANGELINA Elena, sit in Comune di Vigliengo-Via Betelli n. 5.  
Appartamento di 3 vani più servizi e balconi al 1° piano, autorimessa più piccolo portico e vano per la centrale termica al piano terra, in fabbricato bifamiliare a corpo unico.

#### Condizioni di vendita:

- 1) Prezzo base lire 257.000.000.
- 2) Offerta minima lire 5.000.000.
- 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 11 giugno 1996 depositando altresì la somma di lire 57.700.000 di cui lire 26.200.000 per cauzione e lire 31.500.000 spese.

Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle P.P.T.T. di Novara" e il concorso del contabile ed onerosi da istruire di Credito con sportelli in Novara.

4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

5) Agli offerenti verrà restituito subito dopo la

delibrazione, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 9,30 alle 11,30.

Novara, lì 25 maggio 1996.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

Vincenzo Canino

NOTO

che deliberazione n. 18/04/96 il Consiglio Comunale

ha adottato la variante del piano particolareggiato - P.P.E. n. 2 - denominato "Ex Hotel Bellavista - Villa Scapardini" con contestuale variante n. 5 al piano regolatore generale.

Chiunque può prendere visione tale progetto fino al 30/6/96 e presentarlo, entro i successivi trenta giorni, osservazioni nel pubblico interesse.

Miasino, lì 01/06/96

IL SINDACO

rag. Silvestri Dario

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Romano Michele

### TRIBUNALE DI NOVARA

#### Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 12 giugno alle ore 9,00 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili pertinenti per la quota di 1/2 al tallamento IL PORTICO DI A. CAPELLA A.C. s.s. o per la quota di 1/2 a BRAGLIA Anna Maria e CAPELLA Alessandra, sit in Comune di Novara.

Lotto 1°: in vicolo della Caccia n. 11, immobile ad uso commerciale adibito a ristorante censito al N.C.E.U.

- Comune di Novara - partita n. 2822, F. 162/C, 10867/23, T-S1 cat. C/1, al. 10, mq. 12.

Lotto 2°: in via Marbio n. 11, appartamento censito al N.C.E.U.

- Comune di Novara alla partita n. 1012192, F. 162/h, n. 13564 sub. 1, cat. C/6, mq. 14.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base. Lotto 1° lire 220.000.000. Lotto 2° lire 180.000.000.

2) Offerta minima d'aumento lire 2.000.000 per entrambi i lotti.

3) Gli offerenti devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 11 giugno 1996 depositando altresì la somma a fianco di lotto indicata:

lotto 1° lire 48.850.000 e lotto 2° lire 22.200.000 a titolo di cauzione e lire 26.650.000 spese.

Lotto 1° lire 40.100.000 e lotto 2° lire 18.200.000 a titolo di cauzione e lire 21.900.000 per spese.

Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati al "Cassiere Provinciale delle P.P.T.T. di Novara" e il concorso del contabile ed onerosi da istruire di Credito con sportelli in Novara.

4) Il versamento del prezzo sarà effettuato entro 30 giorni dall'aggiudicazione al Credito Fondario Cariplo per il lotto 1° e al Credito Fondario dell'Istituto Bancario San Paolo a Torino per il lotto 2° - quanto agli stessi dovuti per capitale accessori - immediatamente alla data di messa in possesso del bene.

5) Agli offerenti verrà restituito subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 9,30 alle 11,30.

Novara, lì 25 maggio 1996.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

Vincenzo Canino

Verbania, fa discutere l'utilizzo del complesso sul lungolago

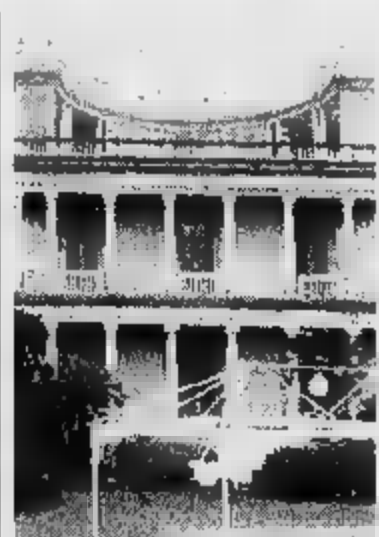
## Per il Kursaal futuro incerto intanto si balla in discoteca

VERBANIA. La festa della polizia di Stato e quella ormai prossima (5 giugno) carabinieri, ospitate entrambe nel parco del «Kursaal», riportano l'attenzione sull'utilizzo del vasto complesso situato sul lungolago di Pallanza.

Si torna a discutere della sua destinazione futura e in particolare delle sorti della discoteca «Kursaal Club» che vi è ospitata.

Per il momento vi è da rilevare che la discoteca ha riaperto i battenti proprio in questi giorni per la stagione estiva e resterà aperta per tutta la stagione '96, funzionando sia all'interno che nel parco all'esterno della villa.

«Abbiamo predisposto un consueto programma ricco di iniziative» grande richiamo - dichiara il titolare Luigi Ferraro - «ospiteremo l'altro Miss Lago Maggiore, che fa parte del circuito del concorso di Miss Italia e le selezioni de "Il più bello d'Italia", nonché la lunghissima notte di Ferragosto che sarà l'appuntamento



Villa Kursaal a Verbania

estivo di maggior spicco».

Su quello che accadrà nei prossimi anni ogni previsione sembra azzardata. Resterà anche il futuro la discoteca oppure verrà definito un nuovo uti-

lizzo? L'interrogativo resta tuttora risposta; si prevista dopo l'anno in corso la conclusione del contratto con gli attuali gestori, ma i pareri al riguardo tra i cittadini che tra le forze politiche sono discordi.

Al non è definito ne' eventuale impiego alternativo, ne' se dove potrà aprire un nuovo locale per i giovani e i turisti.

Lo dimostra il fatto che le previsioni elaborate dalla giunta in merito all'impiego della villa e del parco del Kursaal, con particolare riferimento all'impiego della discoteca come spazio espositivo, stralciate dal piano di razionalizzazione del patrimonio pubblico predisposto dall'amministrazione «etargata» Reschigna.

L'argomento formerà pertanto prossimamente oggetto di dibattito specifico consiglio comunale e è detta dello stesso sindaco si preannuncia un confronto particolarmente acceso e dall'esito tutt'altro che scontato. (s. r.)

### IN CROCIERA CON LA STAMPA

SABATO 1 GIUGNO 1996

**LA STAMPA**

Gruppo Sistemi Europa

Internet Provider

8 GIUGNO 1996

SC 0%

presentando questo tagliando alla biglietteria

nome \_\_\_\_\_ cognome \_\_\_\_\_

città \_\_\_\_\_

non valgono fotocopie utilizzare solo il tagliando del giorno

### MERGOZZO

#### Due giorni di musica

#### Pro Loco in festa oggi e domani

#### bande del V

#### bande del V

#### bande del V

#### bande del V

#### bande del V

#### bande del V

#### bande del V

#### bande del V

#### bande del V

#### bande del V

#### bande del V

#### bande del V

#### bande del V

#### bande del V

#### bande del V

#### bande del V

#### bande del V

#### bande del V

#### bande del V

#### bande del V

#### bande del V

#### bande del V

Gruppo Ciba

Lo sapevate? L'80% delle persone che hanno un difetto visivo sono astigmatiche!

Oggi tutte queste persone possono scegliere la comodità delle lenti a contatto morbide

monouso e avere finalmente una correzione ottimale, senza compromessi.

## ASTIGMATISMO?

Finalmente potete correggerlo con lenti a contatto morbide

## MONOUSO!

Ciba Vision, azienda leader mondiale nel settore Eye-care, presenta una delle novità

tecnologiche più interessanti nel mondo delle lenti a contatto e sostituzione frequente:

Focus Toric, la prima lente a contatto monouso in grado di correggere l'astigmatismo.

In migliori negozi di ottica

La prima lente monouso per astigmatici

### AOSEPT

A chi porta lenti a contatto consigliamo una buona azione quotidiana.

L'azione di Aosept

Elimina monofase per la disinfezione, pulizia e conservazione di tutti i tipi di lenti a contatto.

Azione di prevenzione completa

desidera ulteriori informazioni sui prodotti Ciba Vision o ricevere in omaggio la guida lenti a contatto monouso, compili il coupon e invii in busta chiusa o via fax a:

17 - Marcon (VE)

5939366

Internet: [www.infonet.it/cibavision](http://www.infonet.it/cibavision)

Nome e cognome

Via

Comune

Telefono

È già portatore di lenti a contatto?

Cap

Prov.

Si No





I visitatori nelle sale delle ex scuderie reali di Racconigi per ammirare le opere di Morandi. A destra: Mirella Macera e Sandro Bottelli. Sotto, un altro angolo della rassegna con le opere più importanti dell'artista. (REPORTERS)



## Itinerari valdostani

## Le Alte vie in video nelle edicole

AOSTA. «Le Alte vie della Valle d'Aosta». E' questo il titolo della video-cassetta realizzata dall'assessorato regionale al Turismo per far meglio conoscere gli itinerari escursionistici che per centinaia di chilometri consentono di percorrere su mulattiere e sentieri la Valle d'Aosta da Est ad Ovest, su entrambe le versanti della Dora. La produzione del video è stata curata da una specialista del settore che ha fra i suoi esperti uomini come Ambrogio Fogar e il pubblicitario aostano Enzio Sanguinetti, vincitore di numerosi premi a livello internazionale per la sua creatività. L'assessorato regionale al Turismo Gino Agnesod ha parlato della video cassetta come di una «carta di identità della regione, un qualificato biglietto da visita per meglio conoscerla e apprezzarla».

Ha aggiunto che si tratta di un prodotto realizzato «per creare emozioni, tecniche di ripresa innovative e originali». Un prodotto che non induce alla meditazione ma che stimola il desiderio di percorrere i meravigliosi tracciati delle Alte vie numero 1 (da Grossoney al Monte Bianco) e numero 2, da Champorcher, sul versante opposto, allo stesso punto di arrivo. Nel video, si passa da scenari montagnoli alla gastronomia, dall'artigianato tipico, ai monumenti e agli appuntamenti culturali, dalla flora alla fauna. La nuova cassetta sarà usata per «promuovere» l'immagine della Valle d'Aosta nei saloni del turismo a livello internazionale, sarà anche posta a vendita nelle edicole, «a cura dei privati che hanno anch'essi investito in un prodotto editoriale che merita di essere valorizzato», conclude l'assessore Agnesod. [b. bas.]

## DOVE ANDIRINO

## Pomeriggio al castello per il premio Grinzane

POMERIGGIO al castello di Grinzane Cavour per la proclamazione dei vincitori del premio letterario: la cerimonia alle 16.30. Saranno i voti congiunti delle 16 giurie scolastiche e degli esperti a proclamare i supervincitori due di narrativa italiana e straniera. Chiusura col concerto del Quartetto di Corni dell'Orchestra Sinfonica nazionale Rai.

## Mercatino in piazza

«Trino in piazza», mostra mercato con cento e più espositori locali nel centro storico, è l'appuntamento di domani. Ci sarà anche uno stand gastronomico. S'inizia alle 10 con una parata per le vie della banda cittadina «Giuseppe Verdi». [g. bar.]

## ASTI

## Baricchi di antiquariato

Domani in piazza Cattedrale, nel centro storico, si svolgerà il tradizionale «Mercà di buisardi». I banconi della rassegna di antiquariato, organizzata dal Comitato Falso del Rione Cattedrale, saranno in piazza medievale dalle 7,30 alle 19. [r. s. a.]

## VERCELLI

## Vinum, lumache e grandi vini

Vinum «sbarca» nella «Città delle paci», per suggellare un importante e suggestivo abbinamento enogastronomico fra le lumache e i grandi vini di Langa e Roero. Domani il primo appuntamento della «tappa» dedicata a vini e lumache è fissato (ore 10,30) al ristorante «L'escargot», dov'è in programma un incontro sul tema: «La lumaca: produzione,

gastronomia, economia di un'attività zootecnica in sviluppo». La «Grande lumaca» è alle 12,30 al ristorante «L'escargot»: necessaria la prenotazione allo 0172-489382.

## MONDARUZZO D'ASTI

## In festa con «Aria d'estate»

Domani alla Cantina sociale si terrà la festa «Aria d'estate e profumo di vino». Alle 11 l'aperitivo, poi pranzo cucinato dalle Pro loco anche di Castelletto Molina e Quaranta. E' possibile prenotare telefonando allo 0141/77019. Nel pomeriggio «canti e balli sull'aria». [e. ce.]

## Fiera sul giardinaggio

Oggi e domani nel centro del Casalese (parco di villa Foggia), si svolge la fiera «Vivere in campagna», su iniziativa Comune e Pro loco. Gli espositori 74: gran parte degli stand è dedicata al giardinaggio. Domani, alle 11,30, è prevista una conferenza sulle virtù delle erbe medicinali. [b. v.]

## TORINO

## Mostra di quadri all'aperto

Su iniziativa dei commercianti oggi e domani nei punti più caratteristici della città saranno esposti all'aperto i quadri di oltre 150 pittori. [s. p.]

## Sagra «del polentone»

Domani pomeriggio si ripete la sagra «del polentone», su iniziativa Pro loco, Comunità montana e Comune. Stasera, al campo sportivo, si esibiscono alle 20,30 i virtuosi del «trial». [r. bo.]

## RACCONIGI

## DAL NOSTRO RATO

Qui la bellezza si chiama «blesa» e la bottiglia o la «bota». Le cicogne invece non hanno traduzione particolare. Sono animali belli e maestosi e volano liberi nel cielo. Ma la bellezza del luogo, le bottiglie di Giorgio Morandi e le cicogne che hanno nidificato sui torrioni più alti della Margaria del castello di Racconigi, sono gli assoluti protagonisti di questa estate che s'inizia con grandi sbuffi di caldo e la voglia di dimenticare la stagione fredda.

Così, fra il curioso volo delle cicogne e lo sfregolio delle scarpe dei visitatori sull'acciottolato del grande parco del castello dei reali, la mostra di Giorgio Morandi acquista un particolare valore. Nel primo mese di apertura della rassegna sono state 10 mila le persone che hanno sfidato un tempo inclemente e umidità da Sud-Est asiatico per visitare un angolo di Piemonte che è favoloso e incontaminato. Marisa Vescovo ha ideato questa «blesa» e Mirella Macera, soprintendente del castello, è quella che ha detto sì. E' poi toccato all'architetto Sandro Bottelli allestire i particolari. E a Giorgio Barberis e Piero Senesi avere l'onore di gestire un così grande evento.

La Margaria del castello di

La mostra è alla Margaria del castello reale di Racconigi

## Solo bottiglie e cicogne

## Già in diecimila per Morandi

Racconigi è il luogo ideale per la mostra di Morandi. Fuori porta: parco immenso, palazzi che raccontano la storia mille anni e una grande rassegna pittorica con le opere di un indiscusso maestro dell'arte contemporanea. Ne è testimone Giorgio Barberis, critico d'arte, lo «Sgorbi del Piemonte»: «La gente arriva, visita la mostra di Morandi che è veramente completa, poi scompare, se ne va. E troviamo le famiglie o i gruppetti nel reposoir della regina, lungo i maestosi portici, nella cappella reale, a curiosare dove si trova la serra. Credo, insomma, che arte e storia abbiano trovato la loro giusta collocazione».

Detto, fatto. Arriva l'ulman di passionati di Torino. Vogliono tutto. Visitano la mostra e poi scompaiono nel parco. Con il pranzo al sacco, volati da cicogne ingorde.

Florenzo Panero



## CENTRO MODA

## ABBIGLIAMENTO

UOMO  
DONNA  
BAMBINO

NOVARA

STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

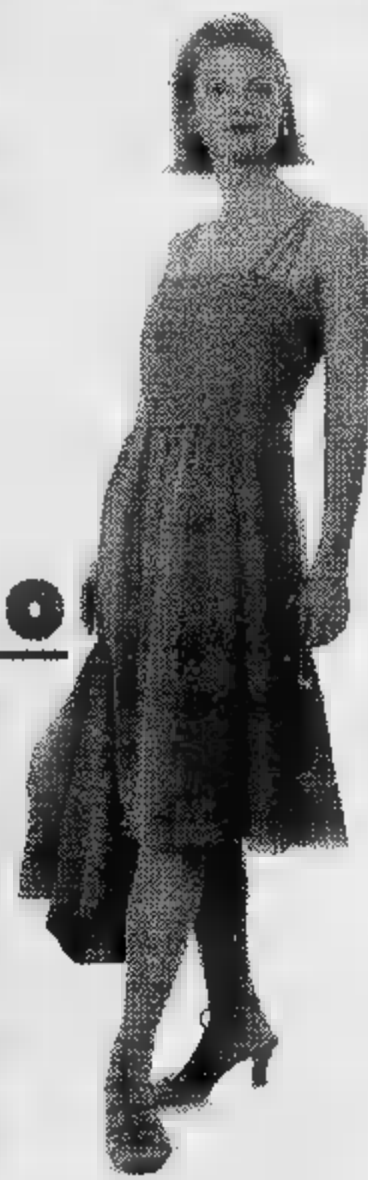
IL CENTRO PIU' GRANDE DEL PIEMONTE

PRIMAVERA-ESTATE  
A PREZZI DI REALIZZO

ABITI e COMPLETI  
delle migliori marche  
e dei migliori tessuti  
a prezzi di grande risparmio

QUALITA'  
CONVENIENZA  
SCELTA  
CORTESIA

Tutto questo è: CENTRO MODA NOVARA





<b>ITALIANA AL CINEMA</b>	
<b>NOVARA Vip</b> Tel. 825.688 Or.: in 20,15; ult. 22,15 Fest. 12.000; inv. 10.000	<b>Le affinità elettive</b> ■ <b>Inediti Taviani</b> , con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Benoit-guy (Usa '95) — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui al scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N.V. 1h 35'
<b>Araldo</b> Tel. 474.625 Or.: in 19,45; ult. 22,15 Fest. 12.000; inv. 10.000	<b>L'esercito ■■ 12 scimmie</b> di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno '95: ■■■ galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino della pianeta, sterminata da una misteriosa epidemia. N.V. 2h 10'
<b>Faragglina</b> Tel. 627.676 Or.: in 20,15; ult. 22,15 Fest. ■■■■ inv. ■■■■	<b>Schegge di paura</b> di Michael Lehmann con W. Ryder, C. Sator (Usa '89) ■■■ scuola ■■■ Olio una studentessa nauseata dalle ipocrisie scolastiche, prova ■■■ Il ribelle J.D. la via ■■■ trasgressione ■■■ M.14 1h 40'
<b>Eldorado</b> Tel. 524.158 Or.: in 20,20; ult. 22,15 Fest. 12.000; inv. 10.000	<b>La prossima vittima</b>
<b>Vittoria</b> Tel. 823.386 Or.: in 20,10/22,15 Fest. 12.000; ■■■ 10.000	<b>Una dallo spazio</b>
<b>S. ■■■■</b> Tel. 463.494. Or.: in 20,22,15 L. 10/7000 mart. 6000	<b>Non ■■■ hanno ■ fortuna...</b> di J. Jacques Zibermann, con J. Baraka, M. Benichou, J. P. Beres (Frn '95) — Amori, battaglie, miliziana: la vita dei comunisti nella Francia degli Anni Cinquanta, segnati dal ritorno di De Gaulle. N.V. 1h 35'
<b>PERNATE S. Andrea</b> Or.: 18/21 Lira 7000/5000	<b>CHIUSURA ESTIVA</b>
<b>ARONA San Carlo</b> ■■■ orari seg. tel. 240.598 Or.: in 20, ult. 22 Lira 8000/6000	<b>Decisione critica</b> di S. Bond, con K. Russell, ■ Seagal, H. Berry (Usa '96) Un gruppo di sociologi americani viene ingaggiato ■■ sennò parte il piano terroristico di alcuni disordini islamici su un viaggio tra Atene e Washington. N.V. 2h 06'
<b>BELLINZAGO Vandoni</b>	<b>CHIUSURA ESTIVA</b>
<b>BORGOMAN. Moderno</b> Tel. 82.151 Or.: in 20,15/22,15 L. 10.000/6000	<b>Le ■■■■ elettive</b> dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Benoit-guy (Usa '95) — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N.V. 1h 35'
<b>Nuovo</b> Tel. 81.741 Or.: in 20,15/22,15 L. 10.000/6000	<b>Vampiro a Brooklyn</b> di W. Craven, con E. Murphy, ■ Bassett, ■ Payne (Usa '98) — Il vampiro Max ■ l'intenerimento di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti i costi instaurare loro «legame di sangue». V. ■■■ 14 1h 42'
<b>Piccolo</b> Tel. 81.741 ■■■ 20,15/22,15 L. 10.000/6000	<b>Prima ■ dopo</b> di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furberg (Usa '95) — Una coppia ■ scomparita dalla spazzatura del figlio dell'uccisione crudele della sua fidanzata. ■■■ che magazzino sia colpevole. N.V. 1h 47'
<b>CAMERI Ballardini</b> Tel. (0337) 244.384 Or.: 21 Lira 5000	<b>Da morire</b> di G. Van Sant, con N. ■■■■ M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur ■ apparire in tv, una donna seduce e convince ■ adolescente a uccidere il marito, oasiolo alla sua carriera. N.V. 1h 47'
<b>DOMODOS. Corso</b> Inf. su progr. 240.853 Or.: 20,20/22,30 L. 10.000/6000	<b>L'esercito dalla 12 scimmie</b> di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno '95: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino della pianeta, sterminata da una misteriosa epidemia. N.V. 2h 10'
<b>Cine 1 - Sala 1</b> Inizio ore 19,30/22,30 L. 10.000-6000	<b>Braveheart - Cuore impavido</b> di M. Gibson, con M. Gibson, S. Macdonald, P. McGovern (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato dai nobili corrotti e dai inglesi rapaci. N.V. 2h 57'
<b>Cine 1 - Sala ■</b> Tel. 242.048 Inizio ore 20,30/22,30 L. 10.000/6000	<b>Gli occhi ■ testimone</b> di A. Walker, con M. Sudra, F. Ripley, E. Richards (Usa '95) — Incurante, infame, ■■■■ che ferisce dritto sul ■ di un film americano a Mosca o dal quel ■■ a perseguirlo dall'assassinio. V. M. 14 1h 40'
<b>GRUPPO Italia</b> Tel. (0163) 840.201 Or.: 20/22 Lira 8000/6000	<b>Ferie d'agosto</b> di P. Virzi, con S. Orlando, S. Ferris, P. Nichel (Ita. '96) — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, ■■■ sila di vita negli slui, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il soleforno si aprono. N.V. 1h 45'
<b>OLOGGIO ■ Teatro</b> Tel. 81.163 Or.: 20/22 Lira 10.000/6000	<b>Il giurato</b> di B. Gibson, ■■■■ Moore, A. Beckson, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguito a terra ■■ piangere una guerra al processo di un capomafia. ■■ addossarsi il suo peggior nome.
<b>OMEQNA Cinema</b> Tel. 61.459 Or.: 20/22 L. 9000/0000	<b>Copypact - Omicidi in serie</b> di J. Armit, con S. Weaver, M. Hunter, D. Mulkeny (Usa '95) — Una psicologa criminale ■■■■ da ■ serial killer una poliziotta si mettono sulla ■■■■ dell'etereo cruccio che insanguina San Francisco. N.V. 2h 03'
<b>Oratorio</b> Or.: 20,15/22,15 Lira 6000	<b>Il giurato</b> di B. Gibson, con D. Moore, A. Bakstian, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguito a terra ■■ piangere una guerra al processo di un capomafia. ■■ addossarsi il suo peggior nome.
<b>TRECATI S. Paolo</b> Tel. 71.417	<b>CHIUSURA ESTIVA</b>
<b>VERBA Ariston</b> inf. prezzi su segg. tel. 461.940 Or.: 20,30/22,30	<b>Riccardo III</b> di R. Loncrane, con I. McKellen, A. Bering, N. Hawthorn (GB Usa '95) ■■■ Variante del testo ■ Shakespeare con sanguinario re capomafia. ■■ analizzarlo trasformarlo in un dettato ■■ nell'inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45'
<b>Vip</b> Inf. prezzi su segg. telef. 401.840 Or.: 20,30/22,30	<b>L'ultima profezia</b> di G. Wiggin, con C. Walker, ■■■■ E. Stone (Usa '95) — Una mazzanella ■ angeli malvagi, gelosi dell'uomo, piomba sulla Terra evocata da ■■■■ profezia per seminare dolore e malvagità. N.V. 1h 38'
<b>Sociale (Intra)</b> Inf. prezzi su segg. telef. 401 ■■■■ Or.: 20,30/22,30	<b>Amiche per sempre</b> di L. L. Glatter, con C. Moore, M. Griffin, ■■■■ O'Donnell (Usa '96) — ■■■■ Adolescenti, gli sue adule, i suoi, le passioni, i sentimenti e le complicità di quattro americane si rinvengono negli ■■■■ V. 1h 45'
<b>Sociale (Pall.)</b> Tel. 501.984 Or.: 20,22,15 L. 10.000	<b>L'esercito ■■ 12 scimmie</b> di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno '95: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino della pianeta, sterminata da una misteriosa epidemia. N.V. 2h 10'
<b>TV PRIVATE</b>	
<b>VIDEOONVORA:</b> 19 Videogiornale; 19,15 Invito al Vanguard, rubrica; 19,30 Hockeymania; 20 Sa-	sessat, rubrica;
■ sport; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 22,45 Invito ■ Vanguard, rubrica; ■ News; 0,15 Oh-	■ 19 Ruote & Motori, rubrica;
	19,30 VCO notizie; ■ Antieprimi;
	sport; 20,30 Film; ■ VCO notizie;
	23,30 Vetrina/cinrubrica/Monito-
	ri; 1 VCO Notizie.



# I REGALI DI

*cortesia*

*moda*

## centro europa

**ABBIGLIAMENTO**

*qualità*

*risparmio*



**- VIENI A SCEGLIERE IL TUO REGALO -**

**PALLANZA - Corso Europa 62/i**

*Motorola*  
**day**



AUT. MIN. RICH.

## La festa più squillante dell'anno

Tieniti libero.

Sarai occupato con il MOTOROLA DAY, la grande festa del telefono cellulare.

Un'occasione, davvero un'occasione, da non perdere.

Tutte le ULTIME NOVITA'... ■ poi potrai subito prenotare il nuovissimo rivoluzionario STAR TAC.

Inoltre ■ tutti coloro che acquisteranno un telefono cellulare

in OMAGGIO il bellissimo TELO MARE GET con 10 tasche portaoggetti.

### A Novara: GIOVEDÌ, VENERDÌ E SABATO

presso il CENTRO VENDITA VIPIANA in Via Gnifetti, 70

**VIPIANA** GRUPPO  
GET  
ELETTRODOMESTICI • VIDEO • HIFI



**MOTOROLA**

ALESSANDRIA • CASALE M.TO • NOVARA • VERCELLI • VILLANOVA M.TO







Via Madonna Cristina 42, Tel. 850.2212.



## PRENDETEVI DUE GUARDIE DEL CORPO.

La pelle, anche la più sensibile, per mantenere la sua salute ogni giorno deve essere protetta. Docciasport ■ il doccia shampoo delicato al ph neutro che deterge, tonifica e difende la pelle. E in più, Docciasport da oggi è disponibile in due comodi formati: 200 ml, ideale per l'uso quotidiano tra le mura di casa, e il pratico 50 ml nato per accompagnarvi in qualsiasi posto con il minimo ingombro: in palestra ■ in piscina, in viaggio ■ in campeggio, al mare o in montagna.

Non esitate, prendetevi due guardie del corpo: Docciasport, da Carlo Erba, per il benessere della vostra pelle.

**DOCCIASPORT. IL DOCCIASCHIUMA CHE PROTEGGE LA PELLE.**

**CARLO ERBA**



# Nuova Toyota Carina E Limited Edition.



**Sabato 1 ■ domenica 2 giugno,**  
venite a scoprire la nuova  
**Carina E Limited Edition**  
con autoradio ■ climatizzatore di serie  
da lire **29.490.000\***

Anche quest'anno Toyota Carina E si ■ distinta ai vertici delle classifiche del TÜV, l'ente tedesco che certifica la qualità e l'affidabilità dei prodotti. Per celebrare questa prestigiosa affermazione, è nata Toyota Carina E Limited Edition, un'auto che aggiunge a tutte le ■ straordinarie qualità il climatizzatore e l'autoradio Sony ad un prezzo che parte da L. 29.490.000\* per la Berlina ■ da L. 31.990.000\* per la S.W., prezzo speciale già scontato. Venite nella nostra Concessionaria al più presto, perchè l'offerta è limitata a poche unità.

CONCESSIONARIA

## CAR AUTO

VIA MILANO, 61 - **BIELLA** - TEL. 015 351301



ALCUNI ESEMPI DAL 27 MAGGIO ALL'8 GIUGNO

\* nei punti vendita di Biella

**-30%**

Philadelphia Kraft gr. 62  
Prezzo Intero £. 1.390



**-40%**



Mozery  
Invernizzi  
gr. 125  
Prezzo Intero £. 2.390

**-40% 1.435**  
al kg. £. 11.430

**SCONTI**

Ricotta cas. Pugliese - Prezzo Intero £. 11.100 al kg.



Passata pomodoro  
Selex gr. 700  
Prezzo Intero £. 1.340

**-40% 800**  
al kg. £. 1.143

**La nostra Gastronomia**

\* Lonza in carpione

**21.500 kg.**

\* Melanzane alla parmigiana **16.900 kg.**



Salsa Tonno Liebigh  
gr. 250  
Prezzo Intero £. 3.960

Biscotti Frollini  
Selex  
gr. 350  
Prezzo Intero £. 2.300

**-40% 1.380**  
al kg. £. 3.943



**Fragole**  
**-30%**

**Battaglio**  
La fragola è solata!



\* SCONTI SUL PREZZO DI VENDITA DI GIUGNO



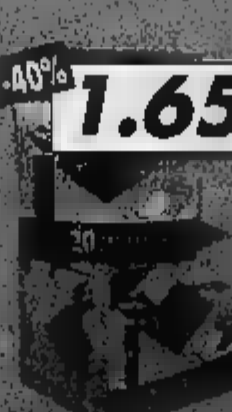
Succhi Selex - Lt. 1 - Prezzo Intero £. 2.290

Risotti Knorr - gr. 175  
Prezzo Intero £. 2.750

**-40% 1.650**  
al kg. £. 9.538



**-40% 1.650**



Assortimento Nuvenio  
proteggibile  
pz. 20  
Prezzo Intero £. 2.760

**A&O**

**SUPERMERCATI**

**Ogni giorno con te.**

BIELLA - Via Galimberti 3 ■ BIELLA - Via Marconi 7 ■ BIELLA - Via Trento 37 ■ BIELLA - Via Rosmini 10  
BIELLA - Piazza Curial 10 ■ OCCHIEPOPOZZO - Via Martiri della Libertà 42 ■ PONZONE - Via  
Provinciale ■ SANTHIA - Piazza Allende 1 ■ VERCELLI - Via Danie 75 ■ VERCELLI - Corso Sallustiano 2/p  
VERCELLI - Largo Brigata Cagliari 10 ■ IVREA - Piazza 1° Maggio (quartiere Bellavista) ■ PONT ST. MARTIN  
Via S. Giorgio Dora 3 ■ MORGEX - Rue D. ■ COURMAYEUR - Strada Regionale 75





LA STAMPA

# VERCELLI-BIELLA

SILVIO LANZA  
SL  
giocattoleria  
argenteria  
orologeria  
Via Italia, 84  
13051 Biella  
Tel. 015/352712

Sabato 1 Giugno 1996 n. 37

E VALSESIA

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747  
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

## Ieri banche prese d'assalto alla scadenza del termine per i versamenti Irpef Sciopera la Biver, caos per i 740

Semiparalizzato il maggior istituto delle province di Vercelli ■ Biella, molti pagheranno le tasse in ritardo. I sindacati: la colpa è dell'Azienda che ha bloccato le trattative sul contratto



Una delle filiali Biverbanca di Vercelli chiusa ieri per lo sciopero

VERCELLI. Solito ■ prevedibile assalto per il pagamento delle tasse ■ ieri agli sportelli bancari con l'aggravante dello sciopero che ha semiparalizzato Biverbanca e preso in contropiede numerosi contribuenti.

Secondo un calcolo non ufficiale erano chiusi circa la metà degli sportelli della Cassa sparsa nelle province di Vercelli (nel capoluogo era aperta un'unica filiale ■ sei ■ di Biella e ciò ha creato più ■ difficoltà ■ tante persone che, come da tradizione italiana, hanno atteso l'ultimo giorno utile per compiere il proprio dovere.

L'agitazione era stata indetta per il rinnovo del contratto integrativo di impiegati ■ quadri anche in vista di un futuro cambiamento dell'assetto societario della banca. E ■ a caso ■ stata scelta come data il 31 maggio, forse il giorno di maggior lavoro nell'anno per gli istituti ■ credito.

«Gli scioperi ■ ammettono i sindacati ■ sono forme di pressione ■ confronti dalle aziende. Ci è spiaciuto moltissimo creare problemi alla gente, ma la responsabilità ■ della Biverbanca che non ha dato segnali ■ voler riprendere le trattative». Secondo i rappresentanti dei dipendenti la direzione dell'istituto nei giorni scorsi aveva comunicato che non ci sarebbe più stati negoziati fino alla revoca degli scioperi già proclamati. «Abbiamo annullato ■ spiegano i sindacati ■ gli scioperi previsti per il 30 maggio, il 3 e 4 giugno, ■ evidentemente questo atto di buona volontà non ■ stato considerato sufficiente».

«Abbiamo fatto il possibile ■ dice il ■ direttore generale Pietro Carutti ■ per evitare problemi ai clienti annunciando con manifesti in tutte le filiali la possibile chiusura degli sportelli di oggi ieri, per chi legge ■

ndr». Nessun commento invece sulle responsabilità dello sciopero né sulla giornata strategica scelta dai sindacati.

Così chi ieri non ha potuto pagare l'irpef dovrà sottostare ad una piccola sovrattassa: lo 0,5 per cento in più per versamenti fatti entro il 20 giugno.

Intanto i Comuni continuano ■ servizio di consegna dei modelli per la dichiarazione dei redditi. A Vercelli gli uffici allestiti all'ex Ospizio dei poveri in via Fratelli Garrone sono aperti (anche per il ritiro delle dichiarazioni) dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 17 ■ lunedì, martedì e mercoledì; dalle 8,30 alle 13,30 il giovedì e il venerdì. A Biella sono in distribuzione solo i 740 (ma non ci sono più ■ buste) sotto l'atrio di Palazzo Orsini e ■ orario continuato fino alla chiusura del portone. La consegna dei modelli compilati è possibile invece dalle ■ alle 12 e dalle 14 alle 16. ■ f. co.)

BIELLA DISCUTE  
SUL TRATTO

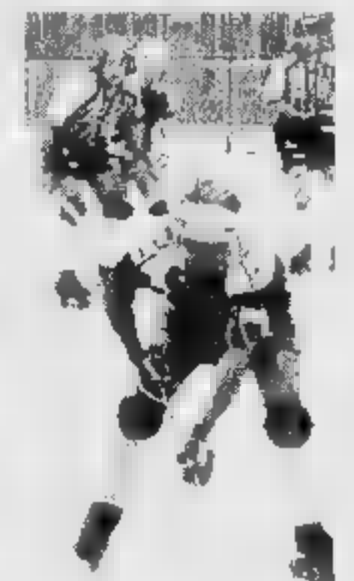
Oggi telefonate  
a «La Stampa»



Vasto dibattito in città sulle decisioni del Comune: chiamando il 252.2379 dalle 10 alle 13 potrete esprimere il vostro parere sul centro chiuso. SERVIZIO A PAG. 37

L'AMATORI  
SI GIOCA TUTTO

Questa sera  
c'è il Roller



«Gara quattro» alle 21 al Palasport per le semifinali scudetto. I gialloverdi rilanciano dal successo di martedì ■ riprovano col Monza. A PAGINA 45

## Oggi nuova protesta contro la Regione Ospedale di Varallo i sindaci in corteo

VARALLO. Di nuovo in piazza per l'ospedale. L'ennesima iniziativa di protesta prende forma questo pomeriggio con un corteo che intende denunciare agli inganni della Regione nei confronti dei diritti delle popolazioni.

Dopo alcuni giorni di silenzio, torna dunque a proporsi la vicenda legata all'ospedale «Santissima Trinità». I precedenti capitoli della questione avevano riservato un accenno di speranza con il mantenimento (comunque temporaneo) del reparto di Medicina e la conferma della chiusura di Chirurgia, alimentando le attese per la definizione dell'accordo ■ la Clinica del lavoro di Veruno che dovrebbe essere siglato a breve.

Mercoledì una delegazione ■ sindaci valsesiani aveva avuto un ulteriore incontro ■ l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio. In seguito a questo ■ alla conferma del voto positivo a deliberare per la riorganizzazione dei servizi del

presidio ospedaliero, nella giornata di ieri ■ primo cittadino ■ Varallo, Pier Angelo Pitto, ha deciso la revoca dell'ordinanza con cui veniva fatto divieto di trasferire le attrezzature ■ dotazione al «Santissima Trinità».

Una schiarita sembrava dunque profilarsi all'orizzonte; invece, ieri sera, è stata proclamata la nuova iniziativa di protesta guidata dai sindaci di Alagna ■ Guardabosone, Claudio Canclini e Silvano Caccia. Il corteo prenderà avvio alle 18.30 di oggi davanti ai cancelli del Santissima Trinità: i primi cittadini ■ accompagnati dai componenti del Comitato per la difesa dell'ospedale.

Più che ■ incerto quindi il futuro del ■ veralese nell'ambito della riorganizzazione sanitaria provinciale, ma molta confusione regna ormai in ambito locale dove gli stessi avvenimenti vengono ormai recepiti ■ giudicati in ■ spesso diametralmente opposti. [p. q.]

## Una gimkana proseguita fino ■ San Germano e 4 «frontali» evitati: finisce in manette un torinese Inseguimento in auto a 180 all'ora, poi l'arresto Vercelli: rocambolesca fuga dopo il furto di una Volvo all'Isola

VERCELLI. Un inseguimento durato almeno ■ decina di chilometri sul filo del 180, quattro «frontali» evitati per puro miracolo: questo il bilancio di un'operazione della «Mobile» vercellese che si ■ conclusa nel tardo pomeriggio dell'altro giorno con l'arresto di un ladro d'auto. E' un giovane di 29 anni, Alfredo Coiola, nato e residente nel capoluogo piemontese: l'arresto è già stato convalidato dalla procura di via Conte rosso, e con ogni probabilità già nella mattinata di oggi il ■ caso sarà giudicato in pretura con il rito direttissimo.

La vicenda era iniziata nel tardo pomeriggio di giovedì al rione Isola. Secondo la ricostruzione dei fatti che la polizia ha elencato nel rapporto, nel cortile interno di un edificio in ■ traversa di via Restano il giovane ■ notato una «Volvo» che il proprietario aveva momentaneamente parcheggiato lasciando le chiavi d'accensione sul cruscotto, ed aveva deciso di r-  
barla.



Il torinese Alfredo Coiola

Vi era solito ed ■ avviato il motore: sentendo il rumore il proprietario era corso nel cortile ■ era parato davanti alla vettura che stava partendo, ■ con un balzo acrobatico aveva dovuto farsi subito da parte per non

## OMICIDIO LAGAREN Il processo l'11 novembre

BORGIO D'ALE. Rinvio a giudizio per omicidio volontario Bruno Cappellano, ■ anni, di Samone: il processo ■ celebrato davanti alla Corte d'assise di Ivrea il prossimo 11 novembre, la decisione è stata resa nota l'altro giorno dal giudice Antonio De Marchi. E' accusato di aver ucciso con un colpo di pistola al cuore il nomade sinto Gianni Lagaren, 22 ■ di Ivrea: ■ fatto era avvenuto nel pomeriggio del 14 gennaio ■ davanti al casello di Scarnagno ■ Torino-Aosta. Dopo l'omicidio Bruno Cappellano si ■ rifugiato ■ borgo d'Ale ■ casa dei fratelli Umberto, Domenico e Nicolò, rispettivamente di 20, 29 e 22 anni tutti indagati per favoreggiamento, dove era stato arrestato la sera successiva dalla «Mobile» vercellese. L'arresto ■ avuto momenti drammatici quando, per tentare ■ fuga, il ricercato si ■ lanciato nel cortile da ■ finestra ■ piano. [w. ca.]

essere investito. Aveva quindi telefonato alla centrale operativa ■ 113, ■ l'operatore di turno aveva dirottato nel rione Isola due pattuglie di servizio in città. La «Volvo», intanto, ■ era allontana ■ l'acceleratore prattutto ■ tavoletta lungo via Re-

stano, via Trento, via Walter Manzoni, qui aveva girato a sinistra sulla tangenziale, imboccando infine la statale per Torino. Nel frattempo la vettura rubata era stata intercettata dalle «Volanti» della polizia che si erano lanciate al suo insegu-

mento. «Gli ho visto fare ■ raccontava ieri uno degli agenti protagonisti dell'inseguimento ■ del sorpasso che è un eufemismo definire azzardati: non riesco ancora a capire ■ sia riuscito ad evitare almeno tre o quattro scontri frontali con vetture che sopraggiungevano dalla direzione opposta».

L'inseguimento si è concluso alle porte di San Germano, quando ■ pantera ■ della polizia ■ riuscita ad affiancare la «Volvo» del fuggitivo costringendo il guidatore a fermarsi sul ciglio della strada.

Il giovane torinese non ■ opposto resistenza all'arresto, ■ si è lasciato ammanettare senza proteste. Pare che, interrogando il terminale collegato con il «cervellone» del Viminale, la polizia abbia accertato che sul conto del giovane risulterebbe almeno ■ episodio legato alla detenzione di una notevolissima quantità di droghe leggere.

Walter Camurati

## Albano: manifesti «wanted», rodei ■ gare. Ma si vincono telefonini, il tam-tam del Duemila Camperisti a raduno sulla Sesia-Rio Grande Da tutta Italia per un week-end di festa western vicino al fiume

VERCELLI. Le stradine del parco delle Lame del Sesia non saranno proprio i polverosi sentieri dell'ottocentesca Oregon Trail, il fiume ■ sarà il Rio Grande, né i camper assomiglieranno ai «conestoga» della prateria. Ma insomma, ci siamo quasi: l'atmosfera ambiente dei pionieri del West c'è.

L'assalto è previsto per oggi e domani, con l'insegna del Settimo Cavalleria alzata dai soci del Camper club vercellese «L'Airones», che hanno fatto risuonare i tam tam laddove gli Apache hanno tagliato i ■ telegrafo. Quindi, come è già capitato in altre occasioni in più di un anno di attività, sarri ■ nostri a valanga da ogni parte d'Italia.

Il raduno country, come abbiamo detto, è nell'area attrezzata del parco naturale delle Lame del Sesia ■ Albano ed oggi ■ all'alba, dopo ■ tutti avranno piantato le tende, comincerà il grande gioco, mentre il popolo dei camper si sarà già



Il precedente raduno organizzato dal Camper ■ vercellese «L'Airones»

incuriosito osservando i manifesti affissi dagli uomini con la stella sul petto: ■ foto stile segnaletico, la dicitura «Wanted» e la scritta «La più sanguinaria banda del Basso canyon vercellese è tornata a cavalcare per far razzie di briciole. Il pri-

mo che riuscirà a salvare la pelle e portare i veri nomi ■ tutti i ricercati alla «Bank», sarà premiato dallo sceriffo in persona! Ed è solo l'inizio, parola di Wild Bill Hickok! Gli adepti ■ Camper club vercellese hanno ingaggiato

guide (indiane o indigene?) per far da battistrada ai giri in bicicletta, ■ cavallo ■ sul carro. Missioni birdwatching nei meandri della sconfinata lussureggiante vegetazione che lambisce il fiume. Perlestrazioni all'isolone di Oldenico, alla garzala.

Cena stesera e pranzo domani, al campo, ■ cuochi che si destreggeranno ■ bilico ■ specialità nostrane e western (penne alla Rigo, grigliate, stufato d'asino). Seguirà la square dance, ballo in «plein air» ma con rimodernamento di karaoke, ■ durante ■ due giorni country ci si dedicherà al tiro al bersaglio con la pistola ■ lancio delle freccette ■ dei ferri ■ cavallo. Nel pomeriggio di domani ci sarà il rodeo.

Ai vincitori delle gare verranno assegnati telefoni cellulari Gam. Vale a dire i tam tam (se preferite) i segnali di fumo del terzo millennio.

ZUBIENA. Funghi parlanti, elfi dispettosi, il rudere sinistro di una vecchia taverna: attenzione state entrando ■ bosco incantato. Se state passando da Casale Montino, ■ piccola frazione alle porte di Zubiena, potrebbe capitare davvero di precipitare ■ per magia, in un luogo d'altri tempi, abitato da druidi, locandieri bizzosi, cupi cavalieri armati di scudi, mazze ferrate ■ spadoni.

L'atmosfera è quella della trilogia del «Signore degli Anelli» di Tolkien e delle ancor più conosciute avventure di Avallone, dove vivevano Re Artù e i cavalieri della tavola rotonda: in realtà si tratta di un gioco di ruolo che alle 15.30 ■ ■ ■ nei boschi di Zubiena organizzato dalla «Legion of the Oath». L'appuntamento è alla sua terza edizione e vede fra i protagonisti una trentina di comparse ■ venti giocatori guidati da tre ■

Spiega Ossian, uno degli organizzatori: «Tutti i parteci-



Oggi giochi di ruolo in costume

panti saranno in costume d'epoca, è un requisito essenziale per la buona riuscita del gioco. I concorrenti si muoveranno ■ tanto ■ armi, mappe ■ magici artifizi, all'interno del bosco di «Entwood» un'area di tre chilometri di estensione entro

la quale vivranno la loro avventura fino ■ domani pomeriggio. Le regole sono ben precise ■ ed in mancanza di dadi, come avviene quando si gioca a tavolino, saranno i «master» ad assegnare i punti.

La «Legion of the Oath», del resto fa sul serio. Una volta entrati nel bosco, i giocatori non ■ usciranno che al termine della partita, quindi sarà d'obbligo il pernottamento sotto le stelle ■ un'area attrezzata appositamente. L'allestimento di tutta l'avventura ■ stato curato nei minimi particolari, ha richiesto due mesi di lavoro e l'apporto del lavoro di numerosi ■ specialisti (fra i quali anche un addetto agli effetti speciali, Gian Luca Garrione, che ha lavorato sul set con Dario Argento). Durante le fasi della «Bard's Tales», questo il titolo dell'appuntamento, verrà realizzato pure un video professionale che l'associazione custodirà gelosamente in archivio ■ un vero e proprio documento. [p. g.]



# Doppio infortunio del Comune in apertura della tre giorni di musica etnica Folkermesse scivola sui posteggi

Il municipio mette i cartelli di divieto di sosta quando già mezza piazza Cavour è occupata dalle auto. E la delibera con le varianti alla viabilità arriva ai giornali con 48 ore di ritardo

VERCELLI. Per colpa del Comune si è aperta in farsa «Folkermesse», la tre giorni di musica etnica che occuperà il centro fino a domani notte. Dopo settimane passate a preparare l'appuntamento, dopo qualche polemica per i costi (200 milioni che la Lega Nord giudica eccessivi) la macchina organizzativa del municipio si è fatta prendere in contropiede ed è andata in tilt nonostante avesse come unico impegno quello di mettere a disposizione le aree per lo svolgimento della manifestazione.

Sembra una nemica, ma i vigili della crisi sono una volta i posteggi a piazza Cavour. E' incredibilmente successo che i cartelli di divieto di sosta (da ieri alle 14 alle 24 di domani) siano stati piazzati quasi un'ora dopo l'orario di ritardo, quando già gran parte della piazza era occupata dalle auto.

Si è posto allora il problema di far spazio al polo e al pubblico, ma come? Fuori questione in multe e rimozioni forzate: in base al codice della strada, i segnali «volanti» devono essere posizionati almeno 48 ore prima dell'entrata in vigore del divieto (non nello specifico entro le ore 14 di mercoledì scorso), pena la possibilità per gli automobilisti di non rispettarli. Metterli addirittura mezz'ora dopo è stato un primo clamoroso



L'esordio di «Folkermesse», con gli ozzani di Banda Sagana, ieri mattina al mercato di piazza Cavour

so infortunio.

I vigili non sapevano più che pesci prendere. Subito scattata l'ipotesi di «ammassare» le auto nell'angolo di Rialto per lasciar libero il resto della piazza, si è deciso salomonicamente di non far proprio nulla, cioè aspettare nella speranza che i proprietari spostassero i propri veicoli.

Potrebbe essere abbastanza, ma non è tutto. L'ordinanza del sindaco Bagnasco sulle variazioni alla viabilità porta la data del 29 maggio, ma è stata recata

più tardi alla Stampa soltanto ieri alle 16, cioè due giorni dopo i due giorni di ritardo rispetto all'entrata in vigore dei divieti. Naturalmente era troppo tardi per consentire a un quotidiano di informare in anticipo i «cellisti» delle molte e sostanziali novità che i vigili dovranno fare i conti fino a domani notte. Un secondo infortunio - forse il più grave perché ha originato il primo - che sembrerebbe dimostrare la disorganizzazione che regna in Comune, per altro già ampiamente dimostrata in

alcune precedenti occasioni (la recente chiusura a sorpresa di mezza «Gioberti»).

Ecco, in conclusione, i divieti già in vigore da qualche ora. Traffico vietato fino a domani alle 24 in via Gioberti da via Leone, in piazza Cavour, in via Crispi, corso Libertà, via Verdi da piazza Cavour a via San Michele e via Bava. In più oggi dalle 16 alle 18 via Verdi chiusa per intero, compresa piazza Pugliese Levi.

Franco Cottini

## Il programma

Tante band poi i Mau Mau

VERCELLI. Dimenticando gli «infortuni» di strade e cartelli, la festa di «Folkermesse» oggi va a continuare con uno show nutrito. Alle 18 sono previste animazioni nel centro storico con Banda Sagana (venti elementi), cornamuse, organetti, percussioni, chitarre e violini dalla Lombardia e dal Canton Ticino; il «de Diables» (dal carnevale di Villanova) e la Geltrù in Catalogna; il Duo Hop (clownsgiocattoli-cantastorie piemontesi), la Banda Sagana (flauti e percussioni da Montpellier, Francia), Otto & Barnelli (caneband in duetto dalla Germania), Marzio Zoffoli (suonatore di flauto, ocarina e cornamusa in bilico sui trampoli con la moglie) e Gralliers de l'Acord (trio d'oboe e percussioni).

Per la sera, in piazza Cavour, concerto dei Mau Mau (ore 21). Segue il ballo in piazza Palazzo Vecchio. Domani sera, concertone finale del bardo celtico Alan Stivell, sempre alle 22 in piazza Cavour. [g.bar.]

## IN BREVE

### Borseggio e false dichiarazioni, denunce

Ha rubato la borsetta che una signora aveva lasciato incustodita: identificato dalla «Volante» risponderà di furto aggravato. E' Leonardo Marotta, 19 anni, residente in città. Denunciato anche Abdelhamid Ramzi, marocchino di 30 anni: interrogato avrebbe fatto dichiarazioni false su alcune circostanze. [w.ca.]

### SCUOLE

#### Oggi la premiazione de «I d'la nasa gent»

E' in programma alle 16.30 di oggi, nell'aula magna della media Lanino, in Tanaro, la premiazione degli elaborati partecipanti al concorso «I d'la nasa gent», indetto dal Circolo Nuovo Piemonte e riservato a scuole elementari e medie. [f.l.]

### PARTELLON

#### Successo per la conferenza Spallino



Grande oratore Antonio Spallino ha tenuto fede alla sua fama avvincente i panathleti vercellesi e i loro ospiti l'altra sera durante una riuscita riunione conviviale. L'ex sindaco di Como e attuale responsabile del Panathlon International ha parlato sul tema: «Lo sport e il volontariato sportivo verso il terzo millennio». [p.m.f.]

### CONTRO

#### Giornata di studio dedicata alla psoriasi

E' in programma per domani mattina con inizio alle 8.30 nell'aula magna di via Cottolengo 15 a Torino un convegno con tema la psoriasi e l'artropatia psoriasica, organizzata dall'associazione «Gli amici per la pelle». Interverranno eminenti specialisti. [d.b.]

## Si terrà a Novara Irrigazione convegno il 6-7 giugno

VERCELLI. I problemi dei grandi comprensori irrigui e l'esercizio, la manutenzione e l'ammmodernamento delle reti di irrigazione saranno affrontati e discussi giovedì e venerdì 7 giugno prossimi nella novarese dell'Est Sotia (via Negroni 7) in un convegno nazionale organizzato dall'Associazione italiana di ingegneria agraria, dall'Ovest ed Est Sotia e da numerosi enti ed associazioni operanti nel settore. E' prevista la partecipazione di studiosi ed esperti di idraulica provenienti dalle università di tutta Italia, e di rappresentanti dei grandi Consorzi di irrigazione.

Il convegno valuterà quali soluzioni i problemi quotidiani di tipo irriguo siano possibili utilizzando i recenti progressi ottenuti dalla scienza e dalla tecnica, in particolare nel settore del monitoraggio climatologico, idrogeologico e idrografico, sulle possibilità di automazione delle reti irrigue e sulla necessità di ottenere un recupero e risparmio della risorsa idrica. [w.ca.]

## Cortopassi: «Così è come cercare un ago»

# Scavi Opn: «Servono indicazioni precise»

VERCELLI. E' risultata infruttuosa, ieri, anche la terza giornata di scavi alla ricerca nel cortile dell'ex Opn della fossa comune contenente le salme dei militari fascisti uccisi per rappresaglia il 12 maggio 1945: oggi e domani i lavori resteranno sospesi per il fine settimana, e riprenderanno lunedì mattina.

Gli scavi, profondi da un metro e mezzo a due metri, eseguiti da un escavatore del Comune, la terra rovistata viene poi esaminata meticolosamente con due metal detectors forniti da un privato e dall'Amministrazione provinciale.

Finora sono stati riesumati due frammenti ossei, di natura probabilmente umana, che attualmente sono all'esame in un laboratorio di anatomia patologica, per quanto riguarda invece i metalli, i riflettori solo alcuni chiodi e qualche cucchiaino. L'area in cui finora si è scavato copre una superficie di circa 50 metri quadri: un'inezia, quando si pensi che quella dell'intero cortile si aggira intorno ai 100 mila metri quadri.

Ai lavori hanno partecipato funzionari del Comune e dell'Unità sanitaria, attuale proprietaria del terreno, alla presenza del vice presidente del Consiglio comunale Giulio Pretti, consigliere indipendente Vittorio Tagliapietra e due rappresentanti dell'Associazione familiari caduti e dispersi della repubblica sociale.

Ieri gli scavi hanno interessato anche due nuovi punti ed hanno allargato la fossa iniziata mercoledì scorso. Ha commentato con amarezza Alberto Cortopassi, il segretario di An che segue i lavori sin dall'inizio: «Purtroppo è cercare il classico ago in un pagliaio: finora si siamo mossi seguendo alcune indicazioni che ci erano state fornite, che però sono risultate inattendibili. Eppure a Vercelli vivono ancora almeno dieci persone in grado di indicare il punto con sufficiente precisione: basterebbe che di queste si decidesse a parlare, e dopo mezzo secolo quelle salme avrebbero finalmente una cristiana sepoltura». [w.ca.]

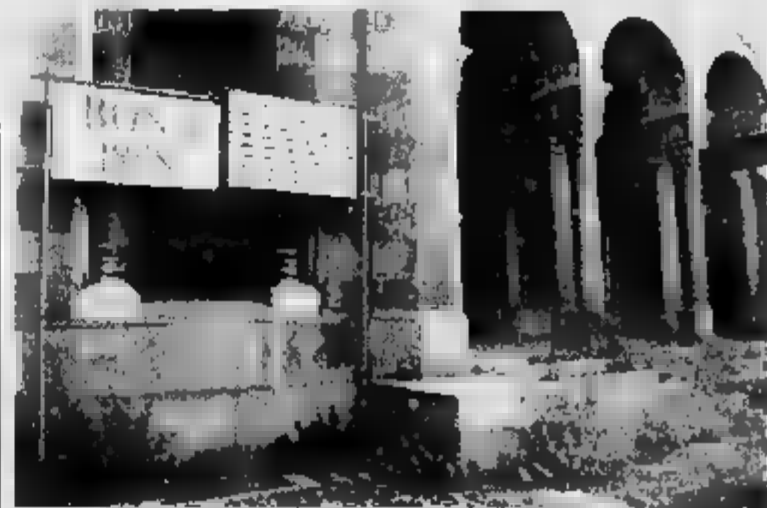
## La Soprintendenza ha appaltato i lavori per la sistemazione di cupola e tetti

# Sinagoga, restauri a settembre

Il cantiere (da 250 milioni) affidato all'impresa di Mario Bona, pronipote degli antichi costruttori del tempio israelitico. E nel '97 un secondo intervento sulla facciata per marmi, trafori e colonnine

VERCELLI. Quando si dice storia e famiglia. Più di cent'anni fa, il tempio israelitico di via Foa fu costruito dall'impresa dei «Fratelli Bona, capimastri»: i bisnonni dell'architetto Mario Bona, a cui oggi la Soprintendenza ha affidato i restauri. E nell'aprile il cantiere di lavori però cominceranno soltanto dopo l'estate, il professionista vercellese non ha potuto lasciare chiuso l'album dei ricordi: è vero che il contratto d'appalto firmato a Torino pochi giorni fa, per un impegno di spesa di 250 milioni, servirà per a fermare il degrado, ma non guardare, nell'archivio dell'impresa di famiglia, il progetto originale della sinagoga, nell'unica copia, in inchiostro rosso e blu, firmata dall'architetto Locarni?

Lavori e affetto - Mario Bona confessa che il legame con il tempio è ancora forte - potranno che far bene all'edificio via Foa, che dagli anni dello splendore ottocentesco è passato all'abbandono, prima di essere «grazioso» e doppio



Il cantiere che segnerà l'apertura del cantiere sinagoga di via Foa

finanziamento - ministero ai Beni culturali e Regione (Palazzo Lascaris ha girato la sua quota, per gestione, al Comune di Vercelli).

Il primo lotto di restauri, che occuperà gli ultimi mesi del '96, riguarda soprattutto i tetti, per

impedire che l'acqua piovana che s'infiltra continui a provocare danni. L'impresa - direttore dei lavori è l'architetto Corino - sistemerà i ponteggi laterali su navate ed abside, rifare i tetti e cupola in rame e sistemerà le gronde.

Nel '97, invece, (ma la parità deve essere sottoposta al parere del ministero ai Beni culturali) il cantiere si sposterà sulla facciata: arriverà il ponteggio e l'impresa lavorerà a colonnine e trafori decorativi, alla pulizia dei marmi e ai cornicioni. L'impegno di spesa? Dovrebbe essere identico a quello del '96.

Agli interni ancora non si è pensato, anche perché si discute sulle possibilità di un nuovo utilizzo del tempio israelitico. Finalmente però - tempo un'estate, per la «consegna» dei lavori - la sinagoga dimenticherà l'abbandono e si aprirà al cantiere. E da settembre anche i studenti occuparsi da vicino del tempio, di architetti celebri, carteggi e di curiose storie di famiglia: l'edificio via Foa è infatti nella «crasi» dei monumenti da adottare proposti alle scuole superiori dall'associazione culturale «Vercelliviva». Con uno scopo: far conoscere ai giovani la storia della città perché incitino gli adulti a non dimenticarla. [r.m.]

## LETTERE AL GIORNALE

Le lettere possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Biella, rispettivamente via Duchessa Jolanda 20 e via della Repubblica 29.

## Pediatria, il grazie dell'Associazione

Come l'Associazione di Pediatria dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli e presidente dell'Associazione Amici della Pediatria Vercellese desidero ringraziare vivamente, anche a nome del Consiglio direttivo, i commercianti «Carnevale in bottega» per il televisore donato ai bambini degenti in ospedale e la cospicua somma di denaro, che sarà destinata all'acquisto di un computer per la Pediatria che permetterà meglio organizzare il lavoro di reparto, di approfondire lo studio delle sindromi genetiche e malformative e di mantenere i contatti con Istituti scientifici italiani e stranieri per l'aggiornamento scientifico.

Si ringrazia inoltre il Gruppo alpini Porta Torino e il Gruppo alpini don Secondo Pollo per generosa destinazione alle famiglie di due bambini con

gravi malattie croniche e il Comitato Cusceriti classe 1926 per il dono di arredi per la sala giochi per i bambini in ospedale.

Un vivo ringraziamento per i fondi donati all'APV ai signori Cabras, Guenzi, Caccianotti e alle signore Passerini, Giuliana Tacchini e Gianna Ruffino della Croce rossa per i box, gli indumenti e i giocattoli donati alla Divisione di Pediatria; all'Associazione Giovani Diabetici Novara per i libri donati alla biblioteca per i ragazzi in ospedale; signor Vasco Mauri; Valerio Pombio ed alla Sezione vercellese della Lega per la lotta contro i tumori per i giocattoli donati ai bambini in ospedale. Si coglie anche l'occasione per ringraziare per la preziosa e disinteressata opera di volontariato gli Amici della Pediatria Vercellese, che con la loro presenza in Reparto contribuiscono a migliorare la qualità dell'assistenza ai bambini ricoverati, e lo Studio commerciale Ciocchetti, Brusa e Cafasso per la consulenza gratuitamente prestata.

Paola Corradi Mainardi, primario di Pediatria ospedale S. Andrea, Vercelli

## NUMERI UTILI

### AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; Cigliano: tel. (0161) 424.757; Gallinara: tel. (0163) 832.600; Santhia: tel. (0161) 92.91; Trivero: tel. (0161) 801.465; Biella: tel. (015) 20.101; Borgosesia: tel. (0163) 25.333; Cavaglia: tel. (0161) 999.096; tel. (0163) 922.123; tel. (0163) 54.454; Crescenzano: tel. (0161) 841.122; Soccorso Grignasco: tel. (0163) 418.617.

### FARMACIE E TUTTITI

A è di turno con apertura obbligatoria (9-12.30 e 15-20 a battenti aperti; 12.30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente); Dr. Giorgio Bonzoni, via Rastano 68 (Isola), tel. 215.090; Santhia: Farmacia Comunale, corso Nuova Italia 167, tel. 94.398; è turno principale: Dr. Nando Balistrini, via Piero Micca 8, tel. (015) 25.22.071; turno sussidiario: Farmacia Podemonte, tel. 73, tel. (015) 25.22.071; Orario turno principale: farmacia: ore 9-12.30 e 15-19.30; presidi: giorni festivi; apre su presentazione di ricetta urgente; gli Uffici Comuni delle provincie, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente; Biella (Consilia San Grato): Dr. Aldo Cagna, via Cropa 52, tel. (015)

### MEDICINA

Mengrande (Curatuvini): Farmacia Clinica Dr. Gallina, via Montebello 90, tel. (015) 666.688; Gallinara: Dr. Pietro Pazzi, via Gramsci 57, tel. (015) 541.805; Sornavalle Sesia: Dr. Passerini, via Matteotti 217, tel. (0163) 459.701; Valduggia: Dr. Paolo, via XIV Aprile, Candomini, Vario, tel. (0163) 47.139; Farmacia Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193; Postosa: Dr. Flavio Zanelli, via Roma 11, tel. (015) 760.303 (turno sussidiario diurno dalle 12.30 alle 13.30); Coassate: Dr. Eusebio Fiolotto, via Garibaldi 61, tel. (015) 93.370.

### FRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) 583.333; ambul. telefono (0161) 217.000; Gallinara: telefono (0163) 822.245; Santhia: telefono (0161) 829.211; telefono (016) 350.33.13; Vercelli: (0161) 255.050; Vercelli: (0161) 98.384; Biella: tel. (015) 25.513; Borgosesia: tel. (0163) 25.513; Cavaglia: tel. (0161) 98.470; Cigliano: tel. (0161) 424.524; Coassate: telefono (015) 922.801; Crescenzano: telefono (0161) 842.655; Gallinara: telefono (0163) 835.411; Santhia: telefono (0161)

## STATO CIVILE

### VERCELLI

SI SPOSERANNO. Alberto Conti, 28 anni, operaio, con Annalisa Cavallaro, 24 anni, impiegata. Stefano Mecchitz, 31 anni, impiegato, con Marinella Briglia, 28 anni, impiegata; Massimiliano Portinaro, 35 anni, insegnante, con Brigitta Actis, 31 anni, impiegata; Massimo Surlone, 31 anni, impiegato, con Ferrara, 28 anni, impiegata.

### MATI. Valentini Vazzoli.

MORTI. Gina Sella, 90 anni, pensionata; Giuseppe Onici, 82 anni, pensionato.

### MATRIMONI. Giuseppe Pettiti, 33 anni, ingegnere, Emanuele Vazzola, 33 anni, insegnante.

### COSSATO

Marco Zordan.

### INFERIORE

Chiara Florio.

Silvano Campanello, 72 anni, pensionato.

### GIACOMO

Francesco Macerand, 70 anni, pensionato.

Carla Canonica, 70 anni, pensionata.

MORTI. Antonio Gili, 76 anni, pensionato. [p.g.]

## APPUNTAMENTI

### CORSI

Professioni a «Progetto donna».

L'associazione Progetto donna di Vercelli in collaborazione con la sezione provinciale dell'Unione italiana ciechi ha organizzato «I marketing professionisti». Nel contesto dell'iniziativa ci sarà un ciclo di incontri rivolti alle diverse categorie professionali. Oltre a ciò messi in attuazione alcuni corsi d'arte. Informazioni possono essere richieste alla sede vercellese dell'Unione italiana ciechi, che si trova in via Viotti 6. Telefono 0161-253.539.

### MEETING

Esibizione di volo acrobatico.

E' per domani una manifestazione aerea organizzata al campo di volo dell'Aero Club torinese (in strada Barla 500 a Torino). La manifestazione di volo acrobatico prevede esibizioni di piloti italiani e stranieri. Si inizia alle 13 e la conclusione è prevista per le 18. Tra le sorprese, la prima presenza in Italia del «Sukoy 27» aereo di fabbricazione pilotato da un

collaudatore del centro sperimentale di Mosca. Il clou è costituito da pattuglie acrobatiche ceche e francesi.

### FESTA

Gli ricordano le mondine.

Gli alunni della scuola media «Ferraris» di Vercelli ed il trio con Piero Ambrosini, Ezio Palazzo e Gianni Dosio parteciperanno alle «Terre d'acqua» che si svolgerà questa sera a Olcenengo. Il titolo della manifestazione è «Concerto in piazza» e il repertorio sarà quello classico di chitarra, flauto e fisarmonica, sullo stile delle vecchie «marmaje» delle mondine che svolgevano nei paesi del Vercellese.

### TEMPO LIBRO

Creatività a cura dell'Enaip.

L'Enaip Piemonte, con sede in via Negri a Novara, offre una proposta formativa a chi desidera rendere più produttivo e creativo il proprio tempo libero. Per informazioni ci si può rivolgere allo 0321-62.50.75. [g.bar.]



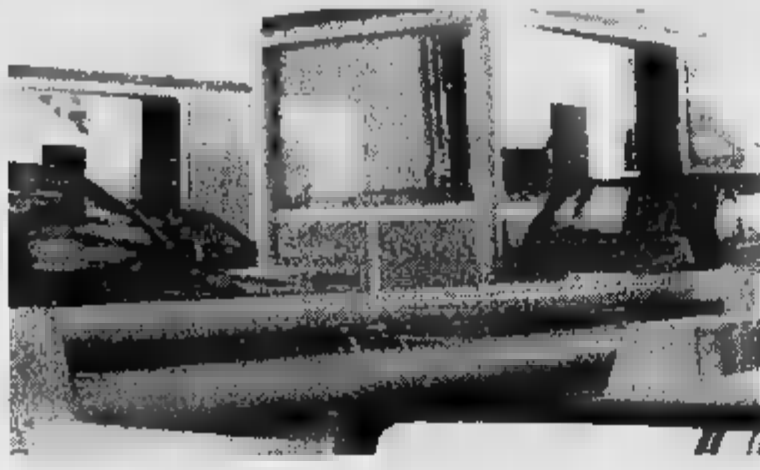
Valeri replica alle critiche sul progetto della Provincia

## «Solo Livorno a favore del casello di Cigliano»

LIVORNO FERRARIS. E' il presidente della Provincia Gilberto Valeri a replicare alle dichiarazioni del sindaco di Livorno Maria Antonietta Aimone sulla proposta di chiusura del casello autostradale di Cigliano sulla Torino-Milano. Il primo cittadino sottolinea l'importanza dello svincolo situato a metà strada proprio tra Cigliano e Livorno, spiegando che questa decisione avrebbe potuto anche danneggiare l'economia del Basso Vercellese.

Va ricordato che questi lavori rientrerebbero nel progetto dell'alta velocità: costruendo i binari per i treni, infatti, si dovrebbero rifare completamente tutti gli svincoli della A4 (con spese a carico di chi gestisce il collegamento veloce su rotaia).

«Noi stiamo cercando di elaborare una proposta che abbia la migliore ricaduta sulla zona», è la risposta di Valeri: «spetterà poi ai Comuni approvarla o bocciarla e per ora mi risulta che solo Livorno sia in disaccordo. La decisione finale comunque, spetta alle amministrazioni locali, ma però devono tenere ben presente una cosa: la società che gestisce l'autostrada ha già intenzione di disabilitare il casello di Cigliano, e questo noi stiamo cercando di ottenere qualcosa in cambio, lavorando nell'ambito dei progetti per l'alta velocità. Il rischio, se ci saranno opposizioni, è quello di non avere il finanziamento per la circonvallazione di Cigliano».



Il progetto dell'alta velocità porterà alla soppressione di alcuni caselli dell'A4

poi di veder svanire pure lo svincolo della Torino-Milano».

Per quanto riguarda la viabilità del Basso Vercellese, Gilberto Valeri ritiene che non ci saranno dei peggioramenti: «Realizzando la circonvallazione di Cigliano, il casello di Borgo d'Ale in direzione Milano, non disterebbe appena qualche centinaio di metri in più, mentre in direzione Torino la barriera di Rondissone è a pochi chilometri. Nessun imprenditore, dunque, potrà subire dei contraccolpi economici negativi».

Il sindaco di Livorno Aimone, intanto, precisa un particolare rispetto alle dichiarazioni pubblicate sul giornale di ieri: «Ritengo necessario sottolineare il nesso che c'è - spiega - tra

la soppressione del casello autostradale e la circonvallazione di Cigliano. Nella proposta dell'amministrazione provinciale la realizzazione della tangenziale viene intesa come opera sostitutiva al casello per permettere il traffico di raggiungere i caselli di Rondissone, in direzione Torino, e Borgo d'Ale, in direzione Milano, senza attraversare l'abitato di Cigliano».

«Preciso questo - conclude Aimone - per correttezza e maggiore completezza di informazione, fermo restando il profondo e motivato dissenso mio e dell'amministrazione comunale di Livorno a questa proposta».

Ivan Foschi

Referendum: consensi per Gemma Paracchini ed Elisabetta Fornero

## Sorriso, Valsesia alla ribalta

La prima è assistente domiciliare all'Usl 11 di Gattinara, mentre la seconda è commessa alla «Stefanel» di Borgosesia. «Il nostro segreto? Un grande entusiasmo per il lavoro»

GATTINARA. Ha tutte le carte in regola per conquistare un posto d'élite nella sfida del Sorriso, ma Gemma Paracchini si schermisce: «In verità sono timida, abituata a questo interesse intorno alla mia persona: è una grossa sorpresa quella trovarmi inserita nelle graduatorie, non me lo sarei mai aspettato».

Assistente domiciliare all'Usl 11 di Gattinara, Gemma è fra le più votate al di fuori dei capoluoghi e in classifica figura nella zona alta di graduatoria.

«C'è anche un pizzico di soddisfazione - dice - evidente: c'è chi apprezza l'impegno che metto nel lavoro. Svolgo un servizio particolare, nel campo assistenziale, dove è molto importante saper ascoltare, essere sempre disponibili verso gli altri. Lavoro per quello che si accorgono se quanto stai facendo è fatto con il cuore, sei davvero interessata ai loro problemi».

Sarà proprio questa dedizione al suo lavoro, confermata da chi la conosce bene, a far convalidare su di lei così tanti tagliandi.

A Borgosesia fra i sorrisi più apprezzati c'è quello di Elisabetta Fornero, da cinque anni commessa alla Stefanel di via XX Settembre. Anche per lei la notizia di finire nella graduatoria del «Sorriso» è un'autentica sorpresa: «Non me l'aspettavo proprio: mi fa piacere, si vede che la mia cor-

SABATO 1 GIUGNO 1996  
LA STAMPA RADIO CITY

### Premio del sorriso

La persona più gentile, cordiale, altruista o simpatica è

di  
VOLONTARIATO UFFICI PUBBLICI  
(sbarrare il settore interessato con una croce)

I tagliandi devono essere inviati entro il 16 giugno 1996 alle redazioni di Vercelli o di Biella de LA STAMPA o a Radio City Vercelli oppure a Piemonte Biella.

Non sono valide le fotocopie

ASCOM BIELLA E VERCELLI L'ARCIERE COMUNE DI VERCELLI

dialità viene apprezzata. Cerco di essere simpatica, gentile: certo non sempre è facile, ma è la prima per chi lavora a contatto con la gente; a me fortunatamente riesce spontaneo. Un sorriso dunque che spopolando la città, ma qual è il segreto del sorriso di Elisabetta? «Dicono che ho gli occhi che

sorriscono. In pratica il sorriso rispecchia il mio carattere: è il carattere che mi fa essere cordiale ed espansiva».

Intanto continua nelle redazioni di Vercelli e Biella la pioggia di tagliandi per premiare la persona più gentile e cordiale. Di chi sarà il più bel sorriso? (p. q.)



Paracchini (in alto) e Fornero

Cartiere Sottrici

## Bilancio ok da -79 miliardi a più

CREVACORE. Approvato il bilancio dell'esercizio e quello consolidato al 31 dicembre 1995 dall'assemblea degli azionisti della «Cartiera Sottrici Binda spa» di Varese, che è presente a Crevacore con stabilimento per la produzione di carte patinate. A livello consolidato il risultato economico dell'annata ha dato un utile di circa 10 miliardi e mezzo al netto di imposte, ammortamenti, svalutazioni e oneri finanziari: il risultato precedente era negativo per circa 79 miliardi.

In aumento del 32 per cento anche il fatturato, che è passato a 846 miliardi dai circa 639 del 1994: il margine operativo lordo è stato di oltre 104 miliardi, mentre quello precedente era in perdita di 45. Le vendite sono aumentate del 27,2 per cento, attestandosi sui 483 miliardi.

L'assemblea si è conclusa con la nomina degli amministratori: sono Ottaviano Autelli, Vittorio Bannari, Salvatore Mancuso, Paolo Martelli, Giuseppe Merlini, Bruno Pavesi e Carlo Peretti. (w. ca.)

TRINO

Domani alle 9,30

## Scavi e visite la «Storica» in assemblea

TRINO. In assemblea annuale, domani, i soci della «Storica» vercellese: l'appuntamento è per le 9,30 nel salone della biblioteca civica «Favorino Brando» di Trino. Il programma prevede, in apertura dell'assemblea, la relazione del presidente Rosaldo Ordano e, a seguire, quella del segretario tesoriere Gianni Reina e quella del collegio revisori dei conti.

La digressione storica sarà svolta dalla professoressa Maria Maddalena Negro Ponzi Mancini dell'Università di Torino, che ha curato una serie di campagne di scavi nell'area longobarda della chiesa di San Michele in Isola, attigua al centro abitato. Per il pranzo socine l'appuntamento è nella trattoria di Rocca delle donne, sulle prime alture del Monferrato, da dove è possibile vedere nella pianura sottostante la distesa del mare e quadrette. I lavori dell'assemblea si concluderanno con una visita guidata al castello aleramico di Trino ed in altre località di interesse archeologico e artistico. (w. ca.)

## LA RUBRICA LO SPORTELLINO DEL LETTORE

ANCORA una pioggia di telefonate e di messaggi: allo «Sportello del lettore», la rubrica de La Stampa per dare voce alle proteste e ai suggerimenti dei cittadini.

Fra gli argomenti di oggi il più di un gruppo di abitanti di Vercelli al prolungamento degli orari di apertura dei bar. E ancora: lo smantellamento del «campetto» di via Marconi a Borgosesia e la carenza di vespasiani nel capoluogo.

Ricordiamo che potete indirizzare i vostri messaggi alle redazioni di Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20, o Biella, via della Repubblica 29.

Il nostro numero di fax è 280.045.

A. F. Borgosesia. piacerebbe conoscere, attraverso lo «Sportello del lettore», che fine ha fatto il progetto urgentissimo per la costruzione della caserma dei carabinieri a Borgosesia, in via Marconi. Per la sua realizzazione è stato smantellato, in un battito di ciglia, l'impianto sportivo a fianco del Comune (il

E da Borgosesia proteste per lo smantellamento del «campetto» di via Marconi

## Bar con orari no-stop: c'è chi si oppone

A Vercelli un gruppo di cittadini disturbati bocchia la proposta di prolungare l'apertura di birrerie e di locali pubblici. Manca solo una fontana per abbellire il viale di corso Abbiate. Altre segnalazioni



Nella foto di Heller Reolon un'immagine dell'ex «Campezo» di viale Marconi che da campo di calcio è stato forzatamente trasformato in un parcheggio

campetto), che serviva al Borgosesia calcio per allenare la prima squadra o alcune formazioni giovanili, e consentiva a tanti ragazzi di giocare a pallone.

I lavori dovevano iniziare in tempi strettissimi. Infatti a distanza di anni solo l'opera

non neppure iniziata, il terreno è diventato posteggio abusivo.

Una bella idea, visto che in una città dalla grande carenza di campi da gioco, il solo risultato è stato quello di distruggerne dei pochi esistenti.

Maria L. Vercelli. Ho seguito la polemica sulla mancanza di vespasiani lungo viale Rimembranza, durante la Fiera maggio.

Ebbene la carenza di servizi igienici è un problema annoso per Vercelli, da tener presente

soprattutto quando si parla di cambio di look e di rilancio della città: io penso che le modifiche debbano partire dalle piccole cose e non dai grandi progetti: sono convinto che una toilette più sarebbe utile e andrebbe, di certo, incontro alle esigenze della gente.

A. B. Vercelli. Abito davanti all'ospedale Sant'Andrea e sto seguendo con interesse la bella e completa trasformazione di corso Abbiate.

Mi permetto, però, di dare un piccolo suggerimento: perché abbellire ulteriormente il nostro viale, costruendo una fontana?

P. B., a nome di un gruppo di cittadini disturbati di Vercelli. Allarmati per le dichiarazioni sul prolungamento degli orari di apertura dei bar e delle birrerie, intendiamo fare, tramite il vostro giornale, una richiesta contraria all'amministrazione comunale di Vercelli: chiediamo vengano anticipati gli orari di chiusura.

Giancarla Moreo

Riva Valdobbia, domani mattina la suggestiva escursione in Val Vogna da «Montagna antica»

## Sulla via dei Walser alla scoperta dell'arte

Da dove soggiornò la Regina alla casa dell'abate Carestia

RIVA VALDOBBIÀ. Attraverso l'alta valle dei Walser, una giornata dedicata all'arte sui monti della Valsesia. E' la proposta della commissione «Montagna antica, montagna da salvare» della sezione di Varallo del Club alpino italiano. L'iniziativa si terrà domani con una visita guidata in Val Vogna.

L'escursione partirà alle 9,30 dalla frazione Cà Janzo di Riva Valdobbia. Nella valle di Val Vogna, nel 1898, soggiornò la regina Margherita di Savoia. L'itinerario prevede la salita a frazione Selveglio per visitare la cappella delle tre maridiane, quindi il passaggio in località Oro dove sorge il settecentesco Oratorio di San Lorenzo.

Proseguendo, l'escursione porta a Cà Vescovo, a quota 1381 metri, dove è interessante l'antico forno e le fontane. A Rabernardo dove si trova il museo Walser ricavato da una



L'Oratorio di San Grato, una delle mete dell'escursione di domani in Val Vogna

La visita prevede poi il passaggio da Piana per ammirare il paravallange in pietra del 1600 edificato a difesa delle abitazioni e dalla frazione Pecchia, l'ultima dei fondovalle, an-

tico villaggio sovente devastato dalle valanghe, dove sorge il bell'Oratorio di San Grato. Sulla via del ritorno, l'ultima tappa è rappresentata dalla frazione di Sant'Antonio dove sarà

possibile visitare la chiesa e la casa dell'abate Carestia. L'escursione avrà durata di circa due ore, con colazione al

«Il percorso alta via dei Walser - spiegano i coordinatori - «montagna antica» - proposto per l'interesse culturale che presenta la civiltà Walser della quale i grandi case a interi tronchi di larice, in gran numero presenti in Val Vogna, offrono un'espressione architettonica di grande rilevanza e singolarità».

Gli accompagnatori a questa giornata dell'arte saranno Nelly Micheletti, delegata di «montagna antica» per la zona di Riva Valdobbia e Alagna, Mario Soster, presidente del Cai varallesi, Silvio Fizzetta, Carlo Canas, Sergio Grober e Carlo Locca, che illustreranno le caratteristiche artistico-architettoniche, la flora e il paesaggio. (p. q.)

Partenza alle 9 da piazza Pajetta. Sono migliaia i concorrenti iscritti

## «Vercelli che pedala», domani al via la grande kermesse cicloturistica

VERCELLI. Sono già 23 le edizioni della «Vercelli che pedala», la kermesse cicloturistica che domani mattina tornerà a colorare le strade del Vercellese. Il percorso per gli appassionati della bicicletta sarà quello classico: si parte da piazza Pajetta (alle 9), quindi lungo serpentone si snoderà lungo corso Libertà, corso Italia, piazza Roma e viale Garibaldi. E ancora: via verso Asigliano e Desana, paesi toccati dalla manifestazione. Il ritorno è previsto intorno a mezzogiorno sul piazzale dell'Ipmermercato Continentale.

Anche quest'anno - ha sottolineato il geometra Venio Trebbaldi, presidente del Velo club, società organizzatrice - le iscrizioni sono giunte numerose. Saranno sull'ordine di parecchie migliaia.

La Vercelli che pedala è diventata, col tempo, una piacevole abitudine per intere famiglie.



Un'immagine della passata edizione della «Vercelli che pedala» (GREPPI)

Non dimentichiamo, comunque, che per il Velo Club lo sforzo nell'organizzazione della kermesse resta notevole: il costo delle iscrizioni è rimasto fermo a cinquemila lire, ma ogni parteci-

pante tra ristoro, medaglia ricordo e i servizi, il «camioncino scopa» che raccoglierà lungo il percorso i «ritirati», ci costa il doppio. Ma in fondo, ci va bene così. (f. l.)



È già portatore di denti in conteso? ☐ Sì ☐ No

Via San Francesco d'Assisi 9 (vicino Stazione) - NOVARA - tel. 0321 628.676.

LUNEDÌ  
**tutto soldi.**  
I supplementi de  
**LA STAMPA**  
la settimana ricca  
di tutto.



Arrivano le prime proteste. Oggi dite la vostra a La Stampa sul traffico

## Centro chiuso, «no» di Ascom

Il presidente Pozzi: «Un progetto che rischia di penalizzare ulteriormente un settore già in difficoltà». Timori tra gli abitanti di via Pietro Micca e via Repubblica per lo smog

BIELLA. Fa discutere la decisione del sindaco di chiudere completamente il centro storico per due giorni la settimana. Ma quello che colpisce non è la divisione (scantata) in due fazioni (favorevoli e contrari), quanto la nascita di un partito che non accetta il metodo scelto per far scattare il piano.

Dice Armando Cavicchioli, consigliere comunale di maggioranza e commerciante: «Sono stato avvicinato già da diversi colleghi che non contestavano tanto il provvedimento, quanto il fatto di non essere stati consultati preventivamente. Avrebbero voluto cioè che per una decisione così rilevante, ci fosse un'ampia informazione e una consultazione di base. E francamente ho saputo rispondere, anche un'iniziativa del genere poteva essere presa solo dal Comune, anche, ad esempio, dall'Ascom».

Il centro senza auto piace soprattutto ai residenti, conferma il presidente del rione Marzio Olivero anche il nostro avviso a Biella, purtroppo, esistono le condizioni per procedere con il piano del genere. Spiega infatti il presidente: «Allo stato attuale, senza percorsi alternativi per i veicoli che attraversano la città, la chiusura del centro porterà ad un ulteriore incremento del traffico nelle vie Micca e Repubblica, già vicine al collasso. Già gli abitanti di queste zo-



Cresce in città il partito di chi, pur favorevole alla chiusura del centro, non vorrebbe un'ampia informazione e una consultazione preventiva

ne mi dicono che possono tenere le finestre aperte a causa dello smog. Figuriamoci quello che accadrà dopo il 20 giugno. Per questo ho chiesto al sindaco che faccia compiere delle analisi sulla concentrazione di benzina nell'aria in queste aree». Le maggiori proteste arrivano da chi lavora in centro: professionisti, artigiani ma soprattutto commercianti. L'Ascom ha inviato una dura nota al sindaco Susta in cui esprime vivo disappunto per non aver potuto esprimere nel corso di incontri, discussioni tecniche e contatti informativi, peraltro già auspi-

cati, il proprio punto di vista su un argomento che così pesantemente ricadrà sull'utenza commerciale. Aggiunge il presidente Gio. Pozzi: «Siamo preoccupatissimi per il futuro di certi settori merceologici presenti nel quartiere che per vivere hanno bisogno del traffico, di offrire alle proprie clientela la possibilità di arrivare all'auto davanti al negozio. L'inquinamento atmosferico senza dubbio un problema prioritario ma per risolverlo sarebbe stato meglio fare ricorso ad un uso più razionale dei sensi unici».

un miglior utilizzo dei parcheggi in strada e settori a pagamento. Il sindaco ha spiegato che l'iniziativa è sperimentale e ha promesso che a settembre farà il punto della situazione. Noi speriamo che voglia ascoltarci e introdurre in autunno le necessarie correzioni per evitare di gravare ulteriormente sulle attività di Riva e Centro penalizzate».

Intanto i telefoni aperti dalle 10 alle 13 a La Stampa: chiamando il 2522379 potrete dire la vostra sul problema.

Maurizio Alfai

## Ieri la festa del Wwf

### In 500 in un Piazza senz'auto

BIELLA. Susta super-star che firma autografi ai bambini dopo aver dialogato con loro per quasi un'ora. Così si è conclusa ieri mattina, poco prima di mezzogiorno, la grande festa al Piazza, organizzata dal Wwf col patrocinio dell'assessorato all'ambiente. «La riconquista della città», riservata ai bambini e ai ragazzi delle scuole inferiori, degli asili alle medie.

Piazza Cisterna, bella e completamente libera dalle auto, è stata «conquistata» da oltre cinquecento studenti, saliti a piedi con i loro insegnanti lungo le coste della cittadella medievale. E qui hanno trovato ad attenderli gli animatori del Wwf, un folto gruppo di loro coetanei che li hanno guidati nella riscoperta del Piazza. Lungo i portici bancarelle e bambini in costume, richiamo alle antiche attività che si svolgevano al Piazza: il mercato, il macello e il Palazzo di giustizia. Molto bravi a convincersi si sono dimostrati proprio i ragazzi che raccontavano ai visitatori dell'ultimo processo tenutosi al Piazza il 21 maggio del 1424: l'avvocato Federico Russo, il



Uno scorcio di piazza Cisterna senza auto ieri dagli studenti

«giudice» Daria Mazzetto, i due scondannati Clelia Tuoci e Federica Zanuttini, tutti V elementare Ada Negri. «E' stata una manifestazione divertente che merita di essere ripetuta e ampliata, magari introducendo una recita», commenta Matteo Villano, IV elementare Piazza, scelto per fare il macellaio.

Il sindaco, accompagnato dal

vice Presa e dagli assessori Rasse e Verzella, è soffermato a lungo tutti i gruppi, interessandosi ai lavori in corso nella piazza e al Palazzo Cisterna. «Ho qualche problema in questi giorni - ha detto ai ragazzi - il vostro entusiasmo e la vostra attenzione alle tematiche dell'ambiente mi dà di conforto e continuare ad andare avanti».

[m. al.]

Oggi pomeriggio  
al borgo  
musica  
e sfilate

Sarà ricordata la festa delle lattine quella che oggi pomeriggio è il calendario al Piazza. Un'iniziativa ecologica (che punta a sensibilizzare la popolazione sulla raccolta differenziata dei rifiuti, in questo caso l'alluminio) ed al contempo benefica, visto che il ricavato della «colletta» di lattine andrà a favore del Fondo Edo Tempia.

La manifestazione è stata organizzata da Massimiliano Tanzi del Gruppo Valdengo Domani, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura, anche i veri artefici della festa, sono le scuole superiori di Biella, mobilitate per creare una sorta di consorzio per la raccolta differenziata. Piazza Cisterna dalle 14,30 poi ci sarà un grande cassone in cui verranno gettate tutte le lattine. Sarà la Vigliano Big Band, orchestra di 20 elementi, a fare da colonna sonora alla manifestazione, arricchita di due (una del Wwf, a palazzo Marmora e l'altra a palazzo Ferrero dagli artisti biellesi) una sfilata di moda. Sponsor la Coca Cola.

[p. g.]

Il riconoscimento istituito dall'Accademia Biella Cultura è giunto alla tredicesima edizione

## Serata vip per festeggiare il conte Marzotto

L'imprenditore ha ricevuto al Circolo Sociale l'«Homo faber»



Il conte Pietro Marzotto tra il prefetto Marino e Vittorangelo Croce

BIELLA. Il conte Pietro Marzotto, presidente dell'omonimo lanificio Valdagnò (uno dei gruppi tessili più importanti del mondo) è il nuovo «Homo faber, Homo poeticus». L'altra sera l'industriale vicentino è stato infatti insignito del riconoscimento dell'Accademia Biella Cultura.

La cerimonia è stata svolta durante la serata organizzata al Circolo Sociale dall'associazione biellese: è stato l'avvocato Vittorangelo Croce, presidente dell'Accademia, a presentare l'ospite, sottolineando inoltre il significato del riconoscimento. L'«Homo faber» è infatti assegnato a chi unisce imprenditoriali dimenticare la cultura, anzi promuovendo iniziative per difenderla e diffonderla.

Pietro Marzotto, vicepresidente di Confindustria, ha consolidato negli anni l'azienda fondata da Gaetano Marzotto,

trasformandola in un gruppo che ha varcato i confini Valdagnò e che è impegnato in vari settori, appoggiando nel contempo varie iniziative culturali di respiro internazionale.

Alla serata hanno partecipato numerosi imprenditori (la analogia tra il tessuto industriale biellese e quello Valdagnò sono molte); al tavolo con Marzotto seduti tra gli altri il prefetto Marino, il senatore Sella di Monteluce, la presidente della Provincia Maroni, il sindaco Susta, il presidente del Tribunale Canzo e il procuratore Giumina.

Primo a ricevere l'«Homo faber» Sergio Pininfarina, nell'84; seguirono Livio Garzanti, Aldo Zegna di Monterubello, Giulio Malgara, Guido Alberti, Achille Boroli, Antonio Ratti, Chiara Sogno Bucellati, Giancarlo Ferretto, Umberto Agnelli, Achille Maramotti e Alberto Pecci.

[d. ca.]

## FIR TERMOSANITARI

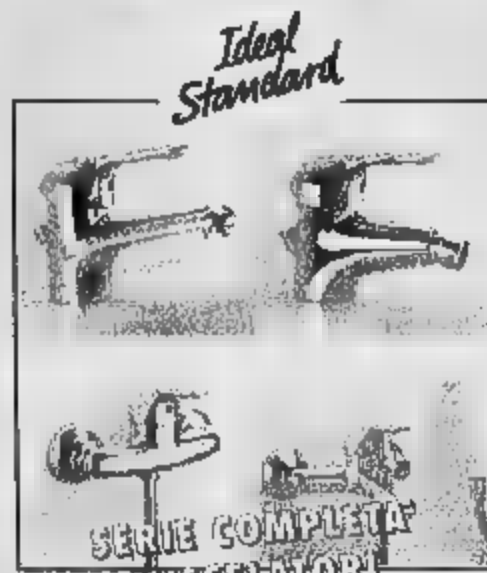
GRANDI  
FIRME  
IN BAGNO

STREPITOSA  
OFFERTA  
FIR

### TUTTO IL BAGNO TUTTO FIRMATO TUTTO COMPRESO



LAVABO - COLONNA  
VASO - BIDET  
modello "TEST"



SERIE COMPLETE  
MISCELATORI  
MONOCOMANDO  
modello "TRATTO"



VASCA IN  
METACRILATO  
modello "STUDIO"



30 MQ.  
PAVIMENTI  
E RIVESTIMENTI  
vari colori

### TUTTO tuo a solo

### L. 1.400.000\*

finalmente la qualità prestigiosa  
delle grandi firme ai prezzi irripetibili FIR

\*un'offerta esclusiva FIR valida fino ad esaurimento scorte, + IVA.

FIR TERMOSANITARI

Sei grandi centri

Tortona, Torino, Alessandria, Biella, Novi Ligure, Acqui Terme. Un'unica grande rete di vendita ed assistenza. Un'eccezionale professionalità maturata in oltre vent'anni di esperienza nel settore. Le marche più prestigiose: Ideal Standard, Jacuzzi, Teuco, Hansgrohe...

FIR TERMOSANITARI

Il piacere di scegliere

Un assortimento completo: pavimenti, rivestimenti, sanitari, rubinetterie, le nuovissime vasche idromassaggio, i box doccia multifunzione, gli accessori. I materiali per l'impiantistica: scaldabagni, radiatori, caldaie, in fine, per il condizionamento con la massima convenienza garantita FIR.

CERCA VICINO A CASA TUA IL PUNTO VENDITA



TERMOSANITARI

**ALESSANDRIA**  
Spalto Borgoglio, 52  
Tel. (0131) 232998

**TORTONA**  
S.S. 10 per Voghera  
Tel. (0131) 820131

**NOVI LIGURE**  
Via U. Foscolo, 2  
Tel. (0143) 741583

**ACQUI TERME**  
Reg. Cassarogno, 66  
Tel. (0144) 322759

**BIELLA**  
Via F.lli Rosselli, 55/57  
Tel. (015) 8493913

**TORINO**  
V. Duino, 157 (Mirafiori)  
Tel. (011) 6191191





I visitatori nelle sale della ex scuderia reale di Racconigi per ammirare le opere di Morandi. A destra: Mirella Macera e Sandro Bottelli. Sotto, un altro angolo della rassegna con le opere più importanti dell'artista.



## Itinerari valdostani

## Le Alte vie in video nelle edicole

AOSTA. «Le Alte vie della Valle d'Aosta». E' questo il titolo della video-cassetta realizzata dall'assessorato regionale al Turismo per far meglio conoscere gli itinerari escursionistici che per centinaia di chilometri consentono di percorrere su mulattiere e sentieri la Valle d'Aosta da Est ad Ovest, e in entrambe le versanti della Dora. La produzione del video è stata curata da una azienda specializzata del settore che ha fra i suoi esperti uomini come Ambrogio Fogar e il pubblicitario aostano Enzo Sanguinetti, vincitore di numerosi premi a livello internazionale per la sua creatività. L'assessorato regionale al Turismo Gino Agnesod ha parlato della video cassetta come di una «carta di identità della regione, un qualificato biglietto da visita per meglio conoscerla e apprezzarla».

Ha aggiunto che si tratta di un prodotto realizzato «per creare emozioni, tecniche di ripresa innovative e originali». Un prodotto che non induce alla meditazione, che stimola il desiderio di percorrere i meravigliosi tracciati delle Alte vie numero 1 (da Gressoney al Monte Bianco) e numero 2, da Champorcher, sul versante opposto, allo stesso punto di arrivo. Nel video, si passa da scenari di montagna alla gastronomia, dall'artigianato tipico, ai monumenti e agli appuntamenti culturali, dalla flora alla fauna. La «cassetta» sarà usata per «promuovere» l'immagine della Valle d'Aosta nei saloni del turismo a livello internazionale, sarà anche posta in vendita nelle edicole, «a cura dei privati che hanno anch'essi investito in un prodotto editoriale che merita di essere valorizzato» conclude l'assessore Agnesod.

## DOVE ANDIAMO

## Pomeriggio al castello per il premio Grinzane

POMERIGGIO al castello di Grinzane Cavour per la proclamazione dei vincitori del premio letterario: la cerimonia comincerà alle 16.30. Saranno i voti congiunti delle 16 giurie scolastiche e degli esperti a proclamare i super-vincitori delle due sezioni di narrativa italiana e straniera. Chiusura col concerto «Quartetto di Corni dell'Orchestra Sinfonica nazionale».

## FIERE

Mercatino in piazza

«Trino in piazza», mostra mercato con cento e più espositori locali nel centro storico, è l'appuntamento di domani. Ci sarà anche stand gastronomico. Si inizia alle 10 con una parata per le vie della banda cittadina «Giuseppe Verdi». (g. bar.)

## ASTI

Banchi di antiquariato

Domani in piazza Cattedrale, nel centro storico, si svolgerà il tradizionale «Mercato di buisard». I banchi della rassegna antiquaria, organizzata dal Comitato Palio del Rione Cattedrale, saranno in piazza medievale dalle 7.30 alle 19. (r. s. a.)

## CHERASCO

Vinum, lumache e grandi vini

Vinum «sbarca» nella «Città della pace», per suggerire un importante e suggestivo abbinamento enogastronomico fra le lumache e i grandi vini. Langa e Roero. Domani il primo appuntamento della «tappa» dedicata a vini e lumache è fissato (ore 10.30) al ristorante «L'escargot», dov'è in programma un incontro sul tema: «La lumaca: produzione,

gastronomia, economia di un'attività zootecnica in via di sviluppo». La «Grande lumaca» è alle 12.30 al ristorante «L'escargot». La prenotazione allo 0172-489382.

## D'ASTI

In festa con «Aria d'estate»

Domani alla Contina sociale si terrà la festa «Aria d'estate» profumo di vino. Alle 11 aperitivo, poi pranzo cucinato dalle Pro loco anche di Castelletto Molina e Quaranta. E' possibile prenotare telefonando allo 0141/77019. Nel pomeriggio scanti e balli sull'«Aia». (e. ce.)

## Fiera sul giardinaggio

Oggi e domani nel centro del Casalese (parco di villa Poggioli) si svolge la fiera «Vivere in campagna», su iniziativa di Co. e Pro loco. Gli espositori sono 74: gran parte degli stand è dedicata al giardinaggio. Domani, alle 11.30, è prevista una conferenza sulle virtù delle erbe medicinali. (b. v.)

## TORTONA

Mostra di quadri all'aperto

Iniziativa dei commercianti oggi e domani nei punti più caratteristici della città saranno esposti all'aperto i quadri di oltre 100 pittori. (e. p.)

## MOLARE

Sagra «del polentone»

Domani pomeriggio si ripete la sagra «del polentone», iniziativa di Pro loco, Comunità montana e Comune. Stasera, al campo sportivo, si esibiscono alle 20.30 i virtuosi dell'«Aria». (r. bo.)

## RACCONIGI

DAL NOSTRO INVIATO

Qui la bellezza si chiama «blossa» e la bottiglia è la «bota». Le cionogne invece non hanno una traduzione particolare. Sono animali belli e maestosi e volano liberi nel cielo. Ma la bellezza del luogo, la bottiglia di Giorgio Morandi e le cionogne che hanno nidificato sui torrioni più alti della Margaria del castello di Racconigi, sono gli assoluti protagonisti di questa estate che s'inizia grandi sbuffi di caldo e la voglia di dimenticare la stagione fredda.

Così, fra il curioso volo delle cionogne e lo sfregolio delle scarpe dei visitatori sull'acciottolato del grande parco del castello dei reali, la mostra di Giorgio Morandi acquista un particolare valore. Nel primo mese di apertura della rassegna sono state 10 mila le persone che hanno sfidato un tempo ineluttabilmente «umidità da Sud-Est» asiatico per visitare un angolo di Piemonte che è favoloso e incontaminato. Marisa Vescevo ha ideato questa «blossa» e Mirella Macera, soprintendente del castello, è quella che ha detto sì. E' poi toccato all'architetto Sandro Bottelli allestire i particolari. E a Giorgio Barberis e Piero Senesi avere l'onore di gestire un così grande evento.

La Margaria del castello di

La mostra è alla Margaria del castello reale di Racconigi

## Solo bottiglie e cionogne

Già in diecimila per Morandi

Racconigi è il luogo ideale per una gita fuori porta: parco immenso, palazzi che raccontano la storia di mille anni e una grande rassegna pittorica le opere di un indiscusso maestro dell'arte contemporanea. Ne è testimone Giorgio Barberis, critico d'arte. «Sgarbi del Piemonte»: «La gente arriva, visita la mostra Morandi che è veramente completa, poi scompare, se ne va. E troviamo le famiglie e i gruppetti nel reposoir della regina, lungo i maestosi portici, nella cappella reale, a curiosare dove si trova la serra. Credo, insomma, che arte e storia abbiano trovato la loro giusta collocazione».

Detto, fatto. Arriva un pullman di pensionati di Torino. Vogliono tutto. Visitano la mostra e poi scompaiono nel parco. Con il pranzo, al sacco, sorvolati da cionogne ingorde.

Florenzo Panero



## CINEMA ITALIA VERCELLI

PREMIO PER LA MIGLIOR REGIA  
A JOEL COEN  
CANNES 1996

CINEMA IMPERO - BIELLA  
CINEMA ASTRA - VERCELLI

## CINEMA ODEON BIELLA



## Bricco &amp; C.

Concessionaria Volvo con sede ■  
CARESANABLOT (VC) - Via Vercelli 39 - Tel. (0161) 33316-17-18  
invita gli utenti Volvo ■ tutti gli automobilisti a visitare la

**NUOVA SEDE DI BORGOSESIA (VC)**  
**Via Cesare Battisti 22 - Tel. (0163) 22038**

in contemporanea

con la presentazione dell'ultima novità della gamma Volvo, la

**NUOVA VOLVO V40**

**VOLVO**

Qualità e Sicurezza





Stasera nel rione medioevale di Biella la festa del Giro

# Balli e rock al Piazzo

Tanta musica dalle 21,30 nel cuore nel borgo e da mezzanotte al Cancellò. Domani in piazza Martiri show di Faletti e Mingardi

BIELLA. Tutti al Piazzo per il «Discogiro». L'assessorato alla Cultura di Palazzo Orsini ha organizzato una mega-serata tutta da ballare. Ma i festeggiamenti per il passaggio in città della diciannovesima tappa della corsa non sono solo in calendario per oggi. Domani infatti, in piazza Martiri, l'appuntamento con lo spettacolo si rinnova per uno show al quale prenderà parte la bellissima Lorenza Maria di «Rose Rosse», il mago Berry, Giorgio Faletti e Andrea Mingardi. Ma ecco qualche dettaglio in più del programma.

Questa sera la festa s'inizierà alle 21,30 in una piazza Cisterne trasformata in grande discoteca all'aperto, dove giochi di luce e note musicali trascineranno il pubblico in un vortice di emozioni. Alla «regia» ci sarà un mago della console, il d.j. Leopardo, coadiuvato da affascinanti ragazze del suo staff, tutte gambe a curve. Saranno quest'ultime ad invitare, dopo le 24, tutto il pubblico al Cancellò.

Nella discoteca di vicolo del Bellone la notte continuerà con le musiche techno e commercial, ma soprattutto con una sfilata di costumi da bagno, intitolata «Beach-Dance» e promossa dalla Off Limits.

E domani sarà un'altra piazza cittadina, quella del mercato, ad ospitare un altro importante avvenimento. Le concessionarie Fiat hanno portato a



Giorgio Faletti è uno degli ospiti dello show di domani sera a Biella

Biella lo show che in questi giorni accompagna alcune tappe del Giro d'Italia.

In scena non mancheranno i «vip». Ci sarà l'agile e bella Lorenza Maria, che presenterà la serata, canterà e ballerà con un gruppo formato da cinque ballerine. Ma insieme alla soubrette, alternati ai numeri di alta magia di Berry (visto più volte su «Scherzi a parte»), terranno banco altri personaggi conosciuti dal grande pubblico.

Come Giorgio Faletti che, già applaudito dal pubblico bielle-

se in febbraio, torna in città per esibirsi in una parentesi esclusivamente cabarettistica: durante lo show riproporrà i suoi scanzonati e polemicamente persologici, quelli che lo hanno lanciato nei molti varietà passati sul piccolo schermo.

Con Giorgio Faletti ci sarà anche Andrea Mingardi, una dei volti noti del Festival di Sanremo e della Nazionale cantanti. Il rockettaro emiliano avrà il compito di tenere vivo lo spettacolo con le sue canzoni. [p. g.]

## ALLA RIBALTA

### Ecco la Fiorano's family teatro con i figli d'arte

MA che bella, la famiglia Fiorano, con il fuoco sacro dell'arte addosso! E così stasera (ore 21) la Fiorano's Family, ancora una volta salirà sul palco del salone municipale. Questa volta per concludere in gloria con la commedia brillante in tre atti di Aldo De Benedetti «L'armadietto cinese», la diciannovesima rassegna del «Maggio teatrale» di Borgo d'Ale, organizzata dalla Compagnia «del Centro», ovvero sempre i «Fiorano».

Spiega il capostipite-capocomico Giovanni, giustamente orgoglioso di quanto in tanti anni ha creato. Ecco i suoi gioielli: «Sì, è un primato personale. Siamo sulla scena e «dintorni» in sette parenti: io, modestamente regista, attore protagonista in ben tre ruoli interpretativi e adattatore del testo della pièce; mia moglie Marisa Dalmasso, questa sera con mansioni di suggeritrice; le mie figlie Angela (nella parte di Cesarina), Cristina (nella parte di Francesca) e Valeria (nella parte di Laura).

Giovanni Fiorano prende fiato, rifà mentalmente l'inventario e prosegue: «Poi ci sono ancora i miei generi: Claudio Bosio cura le scelte musicali e le coreografie; Gigi Pollone recita nei panni di un enigmatico e misterioso personaggio...».

Il curioso armadietto cinese del titolo (pare sia portato in scena un autentico, prezioso pezzo d'antiquariato orientale) è l'oscuro oggetto del desiderio



L'attore Giovanni Fiorano

conteso tra due delle sorelle nella vita, amiche per il palco. «Comunque, un fatto che devo rimarcare - conclude Fiorano - è che la nostra compagnia risulta senza dubbio, la prima ad aver impostato una rassegna annuale, ma ancora l'unica per la modalità del premio intestato ogni anno ad una personalità del luogo (quest'anno il dottor Pierino Caldera) distintamente in campo socio-culturale».

Prossimi progetti per la Compagnia del Centro? Un'altra conduzione familiare li porterà ad interpretare una «paternale». Una commedia scritta dal padre, insomma! [g. bar.]

## GIORNO E NOTTE

### CAVAGLIA

Inizia «Musica... Musica»

S'inizia questa sera «Musica... Musica», una nuova edizione della rassegna organizzata dall'Insieme vocale «Concentus» di Cavaglia, diretto dal maestro Guglielmo Silva. Si tratta di quattro appuntamenti benefici il cui ricavato andrà a favore dei restauri dell'organo Serassi, nella chiesa di San Michele. Alle 21 saranno gli stessi padroni di casa ad aprire il calendario della manifestazione. Con loro si esibiranno gli iscritti del primo corso di propedeutica di Progetto Musica. Verranno eseguiti brani del sedicesimo secolo, di Praetorius, Cruger ed una fantasia di filastrocche tratte dal repertorio infantile.

### BIELLA

I dipinti di Cigna a Piombino

S'inaugura oggi alle 18, alla galleria del «Centro di iniziativa per le attività creative» di Piombino, la personale del pittore biellese Giorgio Cigna. La mostra è stata patrocinata dal locale assessorato alla Cultura. Cigna proporrà alcuni lavo-

ri di pittura, disegno ed incisione, realizzati negli ultimi anni.

### BIELLA

Gli «Swingset» al Jazz Club

Concerto di chiusura con gli «Swingset» per il Biella Jazz Club. Martedì sera la band di Pippo Colucci, Gianni Dosio, Gino Marchesi, Pinuccio Barresi, Roberto Sala, Paolo Trocchi e Jack Miglietti, si esibirà nella cantina di palazzo Ferrero per l'ultimo appuntamento del cartellone. «Guest star» della serata, che s'inizia verso le 21,30, sarà la vocalist Cosetta Sassi.

### BIELLA

Il Bugella Civitas in trasferta

L'ensemble barocco «Bugella Civitas» sarà ospite della rassegna «I concerti del Vittoriale» di Gardone Riviera. La formazione biellese alle 20,45 annuncerà un recital intitolato «Movete al mio bel suono», al quale prenderà parte anche la compagnia «Donne venite al ballo» della coreografa Federica Calvino Crina. [p. g.]

In mostra opere legate ad arte e natura; «vernice» anche a Vercelli

## La stazione, teatro immaginario

«Terre d'acqua» oggi trasforma Fontanetto Po

FONTANETTO PO. E' la sala d'aspetto della stazione ferroviaria lo scenario dell'allestimento «Il Teatro sul fiume - Un progetto», presentato dal Laboratorio artistico «La Casa della Luna Azzurra» di Casale, che sarà inaugurato alle 17 di oggi.

Su un'antica mappa, che rappresenta la confluenza della Dora Baltea nel Po all'altezza del comune di Gabbiano, è segnato in rosso il luogo di un immaginario teatro che coincide con quello dove, in questi ultimi anni, ha ripreso a funzionare l'antico traghetto fluviale.

Nell'ambito dell'allestimento si collocano le installazioni degli artisti casalesi Giorgio Parodi e Paolo Zavattaro, che si ispirano al tema della rassegna «Terre d'acqua», la Biennale internazionale organizzata dalla Provincia di Vercelli e dalla Galleria «Arx» di Torino.

In particolare, Giorgio Parodi presenta «Tritone per il canto

di primavera», in cui le figure di un poeta proletario, di una giovane attrice e di una danzatrice sono tracciate con semplici segni bianchi su tre lavagne nere, che fungono da richiamo per la gente ad una festa vicino al fiume. Spiega Parodi: «Queste figure emergono dal buio a evocare lo stupore provato dall'artista che, seduto nella sala d'aspetto della stazione il primo giorno di primavera, ha avvertito il respiro della terra già pronta alla nuova stagione».

Paolo Zavattaro, invece, in «Repteri per un teatro sul fiume», celebra il Teatro come rito della memoria. L'artista espone tavole segnate da interventi minimali, pietre del groto e una fotografia di scena che ritrae una danzatrice: l'ispirazione è suggerita dal padiglione in riva al Po o dalla «dorata macchina» che navigava sulle acque, usati come «teatro sul fiume» per le rappresentazioni nelle feste an-

tiche. Complessivamente i reperti accumulati conferiscono una visione di equilibrio ritrovato tra terra, uomo, cose».

Spiegano Parodi e Zavattaro: «Con il «Teatro sul fiume» la sala d'attesa della stazione, luogo di tante partenze e tante soste, ridiventa tappa di un viaggio condotto attraverso le strade dell'arte e della poesia». Parodi e Zavattaro saranno presenti oggi e domani dalle 15 alle 20. Le opere rimarranno nella stazione e saranno visibili durante i fine settimana per tutto giugno e luglio.

A Vercelli, invece, alle 18,30 di oggi, «Terre d'acqua» fa tappa a Studio 10. La mostra del toscano Sileno Cheloni, che propone una serie di pittografie, inaugura una serie di quattro appuntamenti che occuperà sino ad agosto le sale del Centro culturale. «Forme e colori delle terre d'acqua» è visitabile sino al 20 giugno. [s. m.]

## PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesari 67, tel. 858.521. Riccardi III. Or. 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesari 67, tel. 858.521. Etoile, la figlia di D'Artagnan. Or. 18,10; 20,30; 22,30.

AMBROSIOSI MULTISALA c. V. Emanuele 82, tel. 547.007. Sali 1. Diabolique. Or. 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Sali 2. Schegge di paura. Or. 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Sali 3. Plume di struzzo. Or. 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, telefono 581.7190. Schegge di paura - Primal fear. Or. 17,10; 19,30; 22,30.

CAPITOL c. S. Demetrio 24, tel. 540.608. Il tagliberto 2. Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Tre vite e una sola morte. Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Ore 15,45 Duxton (L'uccello di ridere). Ad inviti. Gli altri v. M. 14. Or. 17,55; 20,10; 22,35.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Si gira a Manhattan. Or. 15,30; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35.

CRISTALLO v. G. 5, tel. 650.7100. Decisione critica. Or. 16,15; 18,15; 20,25; 22,35.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. La affiliazione. Or. 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Il giurista. Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. L'albero di Antonia. Or. 16,15; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.5241. Il segreto dell'isola di Roca. Or. 16,15; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE v. V. Veneto 5. Girl 6 sesso in linea. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 681.547. Four rooms. Or. 17,30; 22,30. Ingr. 10,00.

ETOILE v. Buzzi angolo via Roma. Io bello da solo. Or. 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.

## LE TV PRIVATE

20 - Obiettivo agricoltura, rubrica

20,30 Tutto tris e totip

20,40 Rebecca, miniserie

22,30 Tg4

20 - Tg 9

20,30 I misteri di Hong Kong, tv movie

22,30 Henry & Kip, telefilm

22,59 Amichevolmente con..., attualità

23,45 The red light show, varietà sexy

0,15 Mago Marino, telefilm

20 - Tg 7

19,32 Gli è tritolo, cartoni

20 - Alice, telefilm

20,30 EMI la fantasia, film

22,30 A tutto gas, programma sportivo

23 - Velvet, tv movie

1 - Astro, oroscopo

## LE TV PRIVATE

### Telecupole

20 - Obiettivo agricoltura, rubrica

20,30 Tutto tris e totip

20,40 Rebecca, miniserie

22,30 Tg4

20 - Tg 9

20,30 I misteri di Hong Kong, tv movie

22,30 Henry & Kip, telefilm

22,59 Amichevolmente con..., attualità

23,45 The red light show, varietà sexy

0,15 Mago Marino, telefilm

20 - Tg 7

19,32 Gli è tritolo, cartoni

20 - Alice, telefilm

20,30 EMI la fantasia, film

22,30 A tutto gas, programma sportivo

23 - Velvet, tv movie

## LE TV PRIVATE

23 - Le auto della settimana

0,30 Videonotizie

Telegranda

18,05 La parola della domenica

15,30 Dimensione speciale

19 - Telegiornale

18,30 Programma locale

Primantenna Super Six

21 - Horror safari, film

20,30 Ambiente colore, rubrica

23,45 Tg notte

24 - Telefilm

Videonord

21 - Le auto della settimana

22 - Super Skazanka scò

0,15 La lampada di Aladino

1 - Match music

## LE TV PRIVATE

20,30 Tutto Tris & Totip

20,35 Sunset limousine, film

23,05 I brutissimi

Telecamphone

20 - Matroska, rubrica

20,30 Laser, rubrica

21 - Matroska, rubrica

21,30 La scacchiera, rubrica

22 - Emporio tv

Rete Canavese

20,02 Voglia di vivere, telenovela

20,40 L'uomo e i motori

21,43 L'albero delle mele, telefilm

22,30 Telegiornale

Rete 7 Piemonte

20,40 L'ultimo vampiro, film

22,30 Questo grande grande cinema

22,40 Infomessette

23 - Sexy and soda

23,40 Infomessette

## STASERA AL CINEMA

### VERCELLI

Astra

Tel. 255.045

Informaspettacolo 69.633

Or. ap. 21,30. L. 10.000

### Nuovo Italia

Tel. 257.744

Informaspettacolo 69.633

Or. ap. 21,30. L. 10.000

### Principe

Inf. or. tel. 259.047

Or. ap. 21,30

Lire 10.000/8000

### Belvedere Dolby

Inf. or. tel. 215.018

Lire 10.000/8000

### Lux

Inf. or. tel. 213.375

OGGI RIPOSO

### Teatro Barbieri

Via Panini 1

CHIUSO

### Teatro Civico

Inf. or. tel. 255.544

OGGI RIPOSO

### Dugentesco

Via G. Ferraris 103

CHIUSO

### CIGLIANO

Splendor

L. 8000/7000

### COSTANZANA

Parrocchiale

Ore 21 (apert. unico)

L. 8000/5000

### GATTINARA

Italia

Inf. or. tel. (0163) 833.108

Or. 20,30/22,30

L. 10.000 (posto unico)

### SAN GERMANO

Sala Comunale

CHIUSO

### SANTHIA

Ideal

Inf. tel. (0161) 94.651

### TRINO

Orsa

Inf. tel. (0161) 828.600

L. 8000/5000

### BIELLA

Impero

Inf. tel. (015) 22.736-31.312

Lire 12.000/10.000

### Mazzini

Inf. tel. (015) 22.736-31.312

L. 12.000/10.000

### Odeon

Inf. tel. (015) 22.736-31.312

L. 12.000/10.000

### Sociale

Tel. (015) 22.736-31.312

Posto unico L. 12.000

### BORGOSIESA



# TANIA DISCOUNT

**CRESCENTINO**  
Via Giotto, 39  
Tel. 842646  
(prenderà il 834612)

## OFFERTISSIME

### VERDURE SURGELATE

Asparagi kg. 1	£. 8.450
Cuori di carciofi kg. 1	£. 10.270
Cocktail di funghi kg. 1	£. 13.000
Champignon kg. 1	£. 4.940
Minestrone all'italiana kg. 2,5	£. 5.200
Patate fritte kg. 2,5	£. 5.850
Piselli m/fini kg. 1	£. 2.600
Spinaci a cubetto kg. 1	£. 2.530
Fagiolini fini kg. 2,5	£. 9.450
Carote a rotelle gr. 450	£. 1.820
Prezzemolo gr. 50	£. 1.150
Basilico gr. 50	£. 1.460
Soffritto gr. 150	£. 1.370
Aglio gr. 50	£. 1.300
Cavolfiore kg. 1	£. 2.760
Patate stick kg. 1	£. 2.340

### PESCE SURGELATO

Seppioline pulite gr. 500	£. 5.300
Cotolette di mare gr. 400	£. 4.340
Zuppa di pesce gr. 500	£. 5.060
Crunky fish gr. 400	£. 5.790
Gamberetti sgusc. gr. 200	£. 2.400
Cuori di merluzzo gr. 400	£. 4.420
Bastoncini merluzzo gr. 450	£. 3.680
Preparato per risotto gr. 300	£. 3.030
Polpo gr. 500	£. 6.020
Filetto platessa gr. 500	£. 6.020
Merluzzo decapitato kg. 1	£. 4.340
Frittura di pesce gr. 500	£. 4.560
Vongole gr. 250	£. 2.490
Filetto merluzzo gr. 500	£. 3.540

### VARIE

2 pizze capricciose surgelate	£. 5.360
2 pizze margherita surgelate	£. 4.500
Yogurt Holadio	£. 300 il vasetto
Yogurt Holadio bis	£. 590 2 vasetti
Latte Vipiteno a lunga cons. p/scremato lt. 1	£. 1.300
Latte Vipiteno a lunga cons. intero lt. 1	£. 1.500
Dentifricio Activfluor	£. 710
Profumi sulle tonalità dei più famosi	£. 5.000
Caffè Dako in grani kg. 1	£. 15.620
Pasta fresca gr. 500	£. 1.500
Gnocchi gr. 500	£. 1.300
Panzerotti gr. 500	£. 1.500
Ravioli gr. 500	£. 1.500

### 3x2 3x2 3x2 3x2 3x2 3x2 3x2 3x2

Fagioli borlotti	£. 1.290	Ceci	£. 1.550
Fagioli bianchi	£. 1.380	Lenticchie	£. 1.100
Fagioli cannellini	£. 1.650	Legumi misti	£. 1.100

**A TUTTI I PENSIONATI AL MERCOLEDÌ SCONTO SU TUTTA LA SPESA DEL 7%**



Questa sera ore 21, al Palahockey di via Restano

## H.C. Amatori Vercelli

contro

## Roller Monza

## Quarto incontro di semifinale PLAY OFF

*È un incontro che vale l'intera stagione,  
per questo abbiamo bisogno del sostegno di tutti i tifosi*

## IL PREZZO DEL BIGLIETTO (posto unico)

## È DI £. 10.000

Il pubblico è il nostro sesto uomo in pista

## ALÈ AMATORI!!



Stasera al Palahockey cerca il bis con i brianzoli nella «gara quattro»

## Amatori, assalto al Roller

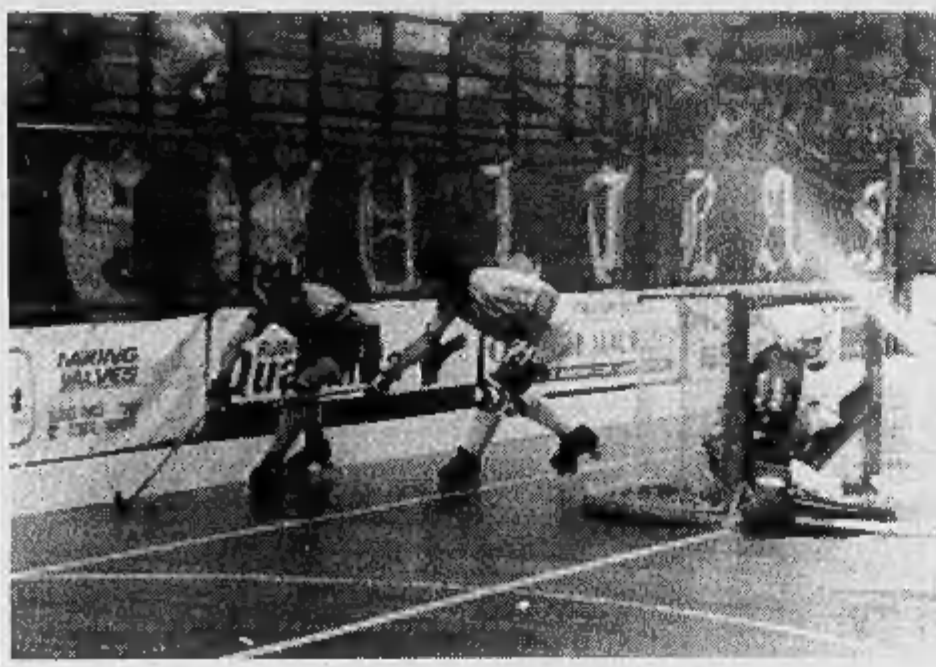
Il successo di martedì ha rilanciato le quotazioni dei gialloverdi che ora credono nel secondo «miracolo». Raed potrebbe essere determinante. Appello ai tifosi: «Sosteneteci»

VERCELLI. L'Amatori adesso ci crede. La vittoria nella «gara tre» contro il Roller Monza ha schiuso al team gialloverde insospettabili prospettive. Questa volta il duello con i brianzoli si rinnova: al Pala Isola (fischio d'inizio alle 21) il quintetto di Caricato punta al successo che rimanderebbe il duello alla quinta e decisiva sfida sulla pista monzese.

Anche se in concomitanza con l'uscita ungherese dell'Italia sacchiana, la gara avrà una cornice di pubblico degna dell'occasione: la società ha pubblicizzato a dovere l'incontro affidando parecchio nel «suo uomo».

Pure il mister gialloverde confida nei fans: «Speriamo che i nostri supporter siano pronti unicamente a incitare la squadra» ma spera, come tutto il clan del resto, nel Raed ritrovato. Il capitano, dopo aver purgato la maxi-squalifica, prezioso nella «gara tre», potrebbe rivelarsi determinante nel match odierno: la grinta e la rapidità d'esecuzione del bomber argentino può essere veramente l'arma vincente contro la «comparsata» difesa lombarda, priva tra l'altro di Alberto Michielon (ultimo turno di riposo forzato).

Dunque, paradossalmente è il Roller a trovarsi alle prese con i problemi d'una panchina corta anche se, come più volte sostenuto dal coach vercellese, Piscitelli è, attualmente, il «primo cambio» che tutte le forma-



Per l'Amatori è giunto il momento della verità: stasera i gialloverdi, rilanciati dal successo di martedì, devono ripetersi con il Roller per giungere alla gara decisiva di martedì

zioni vorrebbero avere, dimenticando che sulla panchina biancoazzurra languisce il mancato vercellese Stefano Poli.

Le chiavi di lettura dell'incontro sono, naturalmente, le stesse: l'Amatori cercherà di prendere in velocità la formazione brianzola, aiutata in questo dalla ritrovata possibilità di cambi; il Roller per contro punterà alla maggior prestanza fisica e al mantenimento della pallina. Determinanti, naturalmente, anche i portieri: Saccoccini (determinante al Pala Sesto

nel neutralizzare il penalty di Rigo del possibile 3-1) e Parasuco il cui valore è indiscusso. Da non trascurare anche l'aspetto psicologico: l'Amatori scenderà in pista con il morale a mille mentre i brianzoli, forse già sicuri della finalissima con il Novara, dovranno correggere in corsa programmi e ambizioni.

Con ogni probabilità l'Amatori partirà con la formazione tipo: Saccoccini tra i pali, Perin in difesa, Mariotti in cabina di regia e la coppia Raed e Marrone in attacco; in panchina pronti

ad entrare nella mischia Dolce (l'attaccante più prolifico dei gialloverdi), Gazzoli e Costanzo. Colamaria, invece, risponderà con Parasuco, Piscitelli, Paez, Rigo e Alessandro Michielon.

In caso di successo dei gialloverdi stasera, la «bella» si disputerà martedì al Pala Sesto. La prima partita di finale, se non subentreranno mutamenti, è prevista per sabato 8 giugno a Novara.

Piermarco Ferraro

I bianchi giocano alle 16, la mezzala è già a casa

## Pro, ultima uscita a Ivrea Obbedio: «Ciao Vercelli»

VERCELLI. L'ultima della Pro per la stagione '95-96. Così almeno pare, se non verrà allestita per il fine settimana ventura un'altra sgambata. Ultima della Pro, dicevamo, oggi a Ivrea dove i bianchi affrontano gli esordienti capitanati dal «grande» ex Cervato in un'amichevole che soprattutto serve a tener vivo il tono atletico.

Poi due giorni di libertà e quindi da martedì a sabato alcuni allenamenti in scioltezza in vista del «rompete le righe» definitivo.

Ma alle 16 sarà solo una mezza Pro a calcare il tappeto verde del Pistoni: Terzaroli, Mariano, Pupita, Cremonesi e Obbedio sono già rientrati a casa mentre Gabasio continua la riabilitazione ma non sarà disponibile sino al raduno di fine luglio. In compenso Codogno ha convocato alcuni giovani di belle speranze, da Cretaz a Bedino e a Trombini che il prossimo anno molto probabilmente faranno parte in pianta stabile dell'organico della prima squadra.

Ma più che pensare al campo la società si dedica alla programmazione dei piani per il futuro. Ribadito che a Codogno è stata data «piena carta bianca» per allestire la nuova formazione, alcuni punti fermi sono già stati decisi. Ad esempio la Pro edizione '96-97 di certo non avrà tra le sue fila Antonio Obbedio. Il centrocampista ha definitivamente chiuso la sua esperienza in maglia bianca nei



Obbedio ha chiesto alla Pro di essere trasferito per incompatibilità con Codogno

giorni scorsi anche per proseguire le cure anti-pubalgia.

Ma nonostante sia uno dei pochi ad avere in mano un contratto per la prossima stagione, la sua partenza da Vercelli è certa. Ufficialmente il giocatore cerca la via della diplomazia («Vorrei avvicinarmi a casa per motivi familiari» sostiene) ma la realtà che trapela da via Massaua è un'altra: Obbedio e Codogno non viaggiano in sintonia e quindi l'ex novarese ha detto alla società di «voler cambiare casacca».

Non a caso nei giorni scorsi Obbedio è stato contattato dai direttori sportivi di Teramo, Alzano e Pro Patria.

Ma anche un altro pormo della Pro potrebbe andarsene: è Claudio Coli il cui contratto è in scadenza. Il «geometra» ha sempre ribadito di trovarsi bene a Vercelli, ma questo non toglie che se l'intesa economica con il club bianco non viene rinnovata, possa trasferirsi allo Biellese dove lo accoglierebbe a braccia aperte, nella città dove adesso vive. [r. oyn.]

### CICLISMO

Domani tutti contro il biellese Boggia

## A Piatto si assegna il titolo Allievi



Domani si assegna il titolo Allievi

PIATTO. Per gli allievi di Piemonte e Valle d'Aosta è giunto il momento del più importante appuntamento della stagione, quello con il campionato regionale. La corsa si disputa domani su un impegnativo circuito con partenza e arrivo a Piatto. Al via dovrebbero essere un centinaio di atleti, fra loro una decina di giovani che nelle prime gare stagionali hanno dimostrato di andare forte e che si pongono come favoriti.

Sono Stefano Boggia di Trivero (il plurivittorioso in assoluto con sei primi posti), i torinesi Enrie (due successi) e Ruella, l'astigiano Gabusi, il cuneese Osella, il biellese del Velo club Valsesia-Legno Idea-Univer, Gabriele Barengo, gli ossolani Bargiga e Longoborghini (è il figlio di Guidina Dal Sasso, l'azzurro dello sci di fondo), i novaresi Panza e Pellegrini.

Sulle strade collinari del Biellese si cerca dunque il successore del torinese Giovanni Vietri, che conquistò il titolo piemontese un anno fa a Rosta. E nella storia del campionato regionale spiccano i nomi di giovani che diventarono buoni professionisti. Eccone alcuni: Francesco Camusso nel 1928 (poi vincitore del Giro d'Italia del 1931), Riccardo Filippi nel 1949 (campione del mondo dei dilettanti nel 1953 e quindi gregario di Fausto Coppi), il novarese Pippo Fallarini nel 1952, Italo Zilioli nel 1959, il biellese Celestino Vercelli (quello della Vittoria Scarpa) nel 1965.

La corsa di Piatto, oltre che laureare il miglior allievo di Piemonte-Valle d'Aosta del 1996, è valida come ultima indicativa per la composizione della squadra regionale che il 16 giugno parteciperà al campionato italiano a Fieve Vergante, in Ossola. Sul tappeto del selezionatore Guido Messina per ora c'è un solo nome sicuro: quello di Boggia; gli altri sei li scriverà domenica sera.

Il percorso si snoda su un circuito che verrà ripetuto sei volte: da Piatto a Valle San Nicolao, poi discesa su Quaregna, quindi fino a Valdengo sulla strada statale 142 e infine in salita per ritornare a Piatto. In totale 85 chilometri. L'organizzazione è curata dal Pool Cossato, mentre la gara è valida per il 47° Trofeo Squillario. A capo della direzione di corsa è stato chiamato Enrico Trivellato.

La partenza sarà data alle 14,30, mentre l'arrivo è previsto intorno le 16,45. [p. q.]

### BASKET

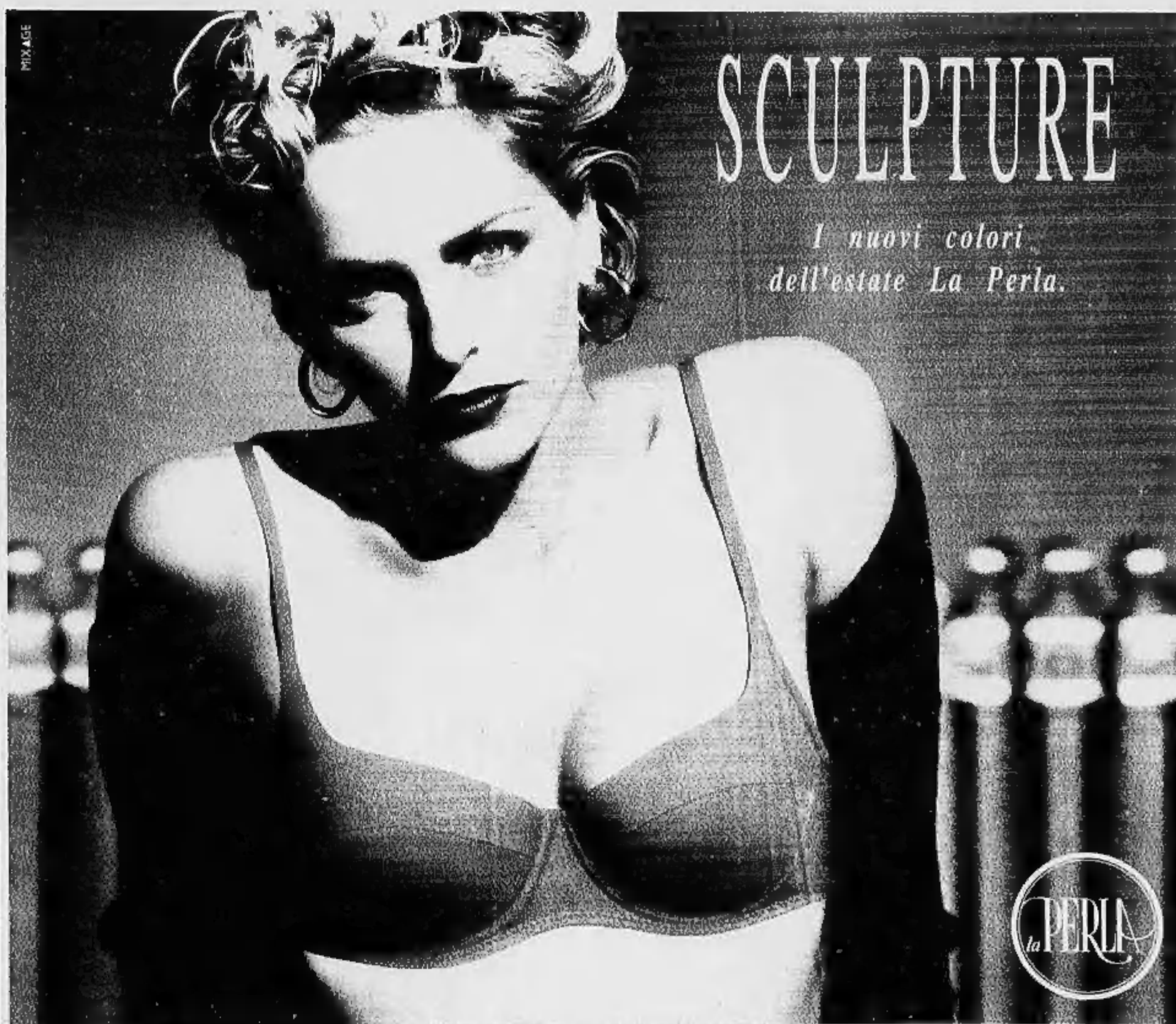
Cigliano col Leumann Borgo-Veloces è un derby con punti salvezza

VERCELLI. Giornata decisiva per le formazioni di basket vercellesi impegnate nel torneo di serie D. Per Veloces e Cigliano in palio punti salvezza. La posizione più critica è quella della Veloces. I biancoverdi sono al penultimo posto, distanziati di due lunghezze dalla coppia Aosta-Cigliano.

Il calendario, però, potrebbe dare una mano alla Veloces. I vercellesi, infatti, saranno di scena a Gattinara (ore 21) contro l'ormai condannato Borgosessia. I due punti sono, insomma, ampiamente alla portata di Greppi e compagni.

Impegno leggermente più insidioso per il Cigliano che, sempre alle 21, riceve il Leumann Torino, formazione che staziona nelle zone medio-alte della classifica.

L'Aosta, invece, chiude a Venaria quintetto in corsa per il quinto posto. Gara aperta ad ogni pronostico. [p. m. i.]



*La Fiorentina*

Via Italia, 44 - 13051 Biella - Tel. 015/21454



SPEDIZIONE  
A. R.

Gli annunci si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 60 - via Marconi 32, I. 301211; **ALBA**, via G. Carducci 39, I. 304761; **ALBA**, via M. Copello 8, I. 442110; **ALESSANDRIA**, via V. Vercelli 80, I. 442943-442944; **ASTI**, via Anica Zucca 3, I. 32222; **BARI**, via Amendola 158/3, I. 548511; **BIELLA**, via Roma 5, I. 5491212; **BOLOGNA**, via Amerigo Vesputi 13, I. 255352; **BRA**, via Verdi 7, I. 431033; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, I. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, I. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 53, I. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, I. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, I. 72527; **CUNEO**, via Grandi 11, I. 630832-699939; **FIRENZE**, via Matteotti 54, I. 501102-573668; **GENOVA**, via C.R. Coccardi 1/14, I. 540184-582560; **GOZZANO**, via Cervino 13, I. 813839; **IMPERIA**, via Bonifante 1, I. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, I. 394074; **MESEINA**, via U. Bonino 15/c, I. 235055; **NAPOLI**, via Garibaldi 15, I. 606142-655587; **NOVARA**, via Cavour 13, I. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, I. 775224-807814; **PALERMO**, via Lincoln 19, I. 817333; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Paselli 13, I. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, I. 4825947-482594-487197; **SANREMO**, via Gioberti 47, I. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 2/5, I. 511182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, I. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo della inserzione deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o via posta. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 10% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE  
(IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali	L. 24.000
2 Attività Commerciali	L. 24.000
3 Lavoro Offerte	L. 22.000
4 Lavoro Domande	L. 22.000
5 Immobiliare Vendita	L. 24.000
6 Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7 Affari Offerte	L. 22.000
8 Affari Domande	L. 22.000
9 Autoveicoli	L. 22.000
10 Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11 Matrimoniali	L. 22.000
12 Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o mensili. Il doppio. Avvisi urgenti, data fissa o urgente: il triplo.

## AFFARI E CAPITALI

**FAIT FINANZIAMENTI**  
automezzi, immobili. SV dal 1958. Competenza, rapidità, riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 18. Telefono 011 562.0070 - 562.0138. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi. 16414.

**SERVONO soldi?** Subito da L. 1 milione a L. 3 milioni piccole rate. Un finanziamento verrà a casa tua. Tel. 011 799.281.

## ATTIVITÀ COMMERCIALI

## NEGOZI E AZIENDE VENDITA

**CEDESI** ristorante snack goloseria a Nizza. Promozionale. Area. Zona. Caserta. Affare L. 100 milioni. Telefono 081 0033.93.796.070 ore pasti.

**RIVOLI** giroscopio piazza di taglio gastronomia lab. Vi privati code. Telefono 011 956.6789.

**SVENDO** urgente avviato negozio abbigliamento Intimo Ricci. Centro Commerciale buoni affari. Tel. 0347 221.1642 956.6666.

## LAVORO OFFERTE

## OPERAI AUTISTI FATTORINI

**AZIENDA** per la costruzione stampi per materie plastiche ricerca n. 2 addetti qualificati. Tel. 803.1900.

**AZIENDA** impianti elettrici ricerca n. 2 cantieri con esperienza documentabile, 2 elettricisti specializzati con esperienza di lavoro almeno quinquennale documentata in impianti di distribuzione di villi industriali e terziari. Scrivere: Publikompass 2003 - 10100 Torino.

**OTTI** costruzione stampi per gomma zona Sesto, assume giovane trentenne CMC Heidelberg. Tel. 273.2487 - 273.4777.

## PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

**NOTO** ristorante assume cuoca/capo partita referenziato e volenteroso. Scrivere: Publikompass 2645 - 10100 Torino.

## IMPIEGATI

**AZIENDA** multinazionale cerca impiegato con esperienza affermata nell'assistenza/struttura/gestione del personale. Età minimo 32 anni. Inviare curriculum: casella postale 65 Robassomero.

**IMPRESA** cerca collaboratore geometra esperto amministratori e cartografi a preferibilmente isola. Albo. Scrivere: Publikompass 2649 - 10100 Torino.

## TECNICI

**AZIENDA** costruzioni stampi termoplastici cerca disegnatore progettista per meccanico metallo esente. Tel. 952.9988 ore ufficio.

## AGENTI E RAPPRESENTANTI

**IMPORTANTE** azienda prodotti largo consumo e per industria cerca agente di vendita zona Cuneo e Imperia. Offro: assistenza iniziale, portafoglio clienti, fissa o provvisoria. Telefonare ore ufficio allo 011 356.3310 - 02.361.03456.

## LAVORO DOMANDE

## OPERAI AUTISTI FATTORINI

**CARPENTIERE** in ferro di V° livello, offresi a casa. Azienza. o a cantieri Italia estero passaggio diretto. Tel. 393.3302.

**ELETTICISTA** specializzato V livello con esperienza impianti industriali civili offresi, disponibile trasferta anche Estero. Tel. 011 972.0856.

**29ENNE** patente C offresi autista fattorino massima disponibilità. Telefonare allo 011 318.7676.

## PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

**ESPERTO** apprendista pizzaiolo, offresi come stagionale oppure idraulico-tubista esperienza triennale. Tel. 280.548.

**ESPERTO** preparazione piatti gastronomici 35enne offresi per mansioni di responsabilità. Tel. 0123.292.05.

## IMPIEGATI

**ACQUISITRICE** 28enne, esperienza pluridecennale gestione fornitori, pratica uso PC, inglese, ragioniera 60/60, ufficio passaggio diretto. Tel. 011 908.5302.

**ASSICURATORE** 51enne esperienza ventennale vita, danni offresi. Tel. 011 933.3035 - 933.1198 - 0337.734.052.

**GEOMETRA** 35enne abilitato esperienza cartografica alcatraz catastale comunale cerca lavoro. Tel. 898.6000.

**INFERMIERE** professionista offresi ad ente privato città Torino. Tel. 011 410.076.

## DIRIGENTI

**LARGO** consumo responsabile generale marketing commerciale Italia estero offresi. Tel. 011 965.3066 - 0337.219.174.

## LAVORI VARI E PART-TIME

**ASSISTENZA** anziani 58enne origine tedesca referenziata disposta trasferirsi al mare offresi. Tel. 562.7292.

**OFFRESI** custode con esperienza per stabili condominiali da 55enne massima serietà referenziato. Tel. 0124.348.989.

**PERSONA** qualificata assisterebbe anziani, ammalati. Telefonare 205.0495 ore pasti.

**VENTENNE** diplomata lingue conoscenza informatica offresi part-time. Telefonare al mattino allo 011.517.3878.

## AGENTI E RAPPRESENTANTI

**Introdotti** hotel ristoranti comunità azienda produttrice olio olive propri prodotti. Tel. 0183.275.697.

## IMMOBILIARE VENDITA

## TORINO CITTA'

**A.A. AVOGADRO** via 1° piano 150 mq 5-bere bello stabile buone condizioni. Trattativa solo con privati. Tel. 011.588.1304.

**DONNA** degli Abruzzi Crociata adiacenze U-buò signore, ingresso, 3 camere, cucina, servizi, 3 S.I. immobiliare 568.3064.

**PINO TORINESE** centro impresa vende direttamente prestigiosa villa bifamiliare. Informazioni tel. 0336.925.430.

## RISERVATEVI

**Contro** storico ristorante un piccolo alloggio o una mansarda. Telefonare al 011.517.374 - ufficio vendite in via S. Agostino 23. Telefonare al 406.2336.

## SANTA RITA

**via** Balthore 17 in signorile palazzina con giardino salottino camera bagno loggia e balcone L. 224 milioni. Signorili uffici spaziosi. Offerta unica. Consegna dicembre '98. Personale sul posto ore 16/19, sabato 9/12. Gabriella Numero Verde tel. 1678.03.105.

## SANTA RITA

**via** S. Marino 59 spaziosi appartamenti di 1/2 camera finitissimi abbinabili da L. 104 milioni. Passaggio sul posto al pomeriggio a sabato tutto il giorno. Gabriella 57.87.

## TORINO PROVINCIA

**BARDONECCHIA** adiacente Campo Smith soggiorno camera cucinino bagno. 81 metri 0122.831.778-011.43.581.

**BARDONECCHIA** impresa vende alloggi e lavanderie varie dimensioni. Tel. 0336.896.907 - 0122.901.317.

**BRUNO** casetta indipendente semi prefabbricata 3 camere cucina servizi più piano terra L. 80 milioni. Tel. 968.6960.

**CANTALUPA** pinetale bella villa stile struttura con ampio terreno ottima posizione. Tel. 0121.374.423.

**CELANA** fronte seggiovia tirolese con terrazzo box o posto auto. L. 200 milioni trattabili. Bimar 0122.831.778-011.43.581.

**LUIGI S. GIOVANNI** casa pregio giardino ristrutturata unifamiliare o bi-familiare 20 parti vendita con mutuo/permuta. Tel. 990.9560 - 0336.215.468.

**ORRASSANO** centro appartamento libero in villa bifamiliare ingresso ampio salone 3 camere cucina doppi servizi giardino sottotetto seminterrato 2 posti auto L. 890 milioni trattabili. Tel. 011.901.2766.

**PAVAROLO** 15 km da Torino immersa nel verde privato vende casa bifamiliare indipendente o letto edificabile a L. 620 milioni. Tel. 011.943.515/55 ore serali.

**PRAGELATO** in bella soggiorno camino 2 camere 2 bagni tre toilet L. 111 milioni. Bimar 0122.831.778-011.43.581.

**SALICE** via Morini soggiorno 2 camere bagno posto auto cantina alti box giardino. Bimar 0122.831.778-011.43.581.

**S. RICARDO** stabile signorile monobloccato con posto auto a partire da L. 120 milioni. Bimar 0122.831.778-011.43.581.

**VILLA** in San Gilo salone cucina 3 camere 2 bagni seminterrato taverna garage giardino impresa vende. Tel. 967.5752.

## PIEMONTE

**MONFERRATO** meravigliosa proprietà in zona completamente restaurata e arredata. Saloni, 5 camere doppie, 5 bagni. Piscina coperta, sauna. Appartamento custodito. 5 km. Cortina, 3 km. Golf Margara. Privato vende a privato. Telefonare al 0336.921.2210.

## VALLE D'AOSTA

**GRESSONEY** Trinità adiacenze impianti in prestigiosa residenza bifamiliare termoclimatizzata L. 333 milioni comoda divisione possibilità mutuo. Lascio Milano 02.700.0353.

## LIGURIA

**AD** Albenga Impresa Icomar costruisce vende direttamente bifamiliari a partire da L. 139 milioni. Tel. 011.925.1215 - 0182.595.507 - 0336.499.397.

**ALASSIO** 500 mt dal mare vende ultimo piano bioggio composto da: soggiorno bagno camera ampi balconi vista mare L. 220 milioni. Tel. 0338.615.3060 - 0182.52.499.

**ALENIA** Impresa Cosma costruisce e vende direttamente nuovi bifamiliari sul mare ampi terrazzi termoclimatizzati posabilità mutuo. Tel. 0182.542.121.

**CELLE LIGURE** villa monofamiliare in fase di costruzione bilocale, trevanella ampia terreno impresa vende a prezzo o finita. Telefonare allo 010.553.3064 - 0336.442.439.

**DIANO CASTELLO** (im) 1500 mq mare da impresa bilocale quadrilocale nuovo giardino parcheggio piscina da L. 210 milioni. Tel. 019.675.843 - 0336.256.226.

**DIANO CASTELLO** vende villa su 3 piani, di recente costruzione con ampio giardino. Tel. 0336.530.310.

**DIANO MARINA** in nuovo complesso L. 154 milioni bilocali L. 226 milioni trilocali L. 321 milioni vista mare parking piscina. Bimar 0184.448.072.

**DIANO MARINA** vende splendida alloggio posizione centralissima. Telefonare allo 0336.530.310 - 0183.408.465.

**FINALE** centro occasione 2 camere sala balconi servizi L. 268 milioni. Tel. 019.698.223 - 600.443.

**LAIGUEGLIA** 20 mt mare vista golfo imprendibile bifamiliari collegati finitura lusso da L. 380 milioni bilocali e posto auto. Tel. 0182.998.505.

**SPOTORNO** impudendo attico sul mare vista incantevole salone 2 camere balcone servizi. Tel. 019.698.223 - 600.443.

## ITALIA

## MARINA ROMEA

**(Re)** la sua villa al mare a L. 85 milioni, pagamenti dilazionati. Richiedete catalogo. Agenzia Riforma 0544.448.177 - 446.138.

**SARDEGNA** Nord Costa Serena direttamente sul mare in residence immerso nel verde, vendiamo nuove villette indipendenti. Telefonare allo 0789.702.616.

## COSTA AZZURRA

**A** Mentone stupendi villette 1000 mt mare impresa Icomar vende direttamente a partire da L. 142 milioni. Tel. 0033.93.353.519 - 011.925.1215 - 0182.595.507 - 0336.499.397.

**MENTONE** villetta nuova centrale sala bi-servizi L. 300 milioni, villa stile nuovo 6%. Tel. 0184.577.081.

**MENTONE** 100 mt mare lavatoio attico villa mare terrazzi per 140 mq nuova costruzione. Bimar 0184.448.072.

## LOCALI UFFICI CAPANNONI

**MERCATO** Porta Palazzo vendesi locali commerciali/magazzini varie metrature ideali grossisti, uffici. Per informazioni. Tel. 011.800.4080 - 800.1884.

## IMMOBILIARE ACQUISTO

## TORINO CITTA'

**RICERCARE** villetta a cascina in Torino o 1° cintura max L. 500 milioni vendita garantita. Personale 582.7677.

## AFFITTI OFFERTE

## LIGURIA

**LEGNANO** affitti estivi mensili o bi-settimanali di appartamenti arredati vicini al mare. Contratta 019.677.307.

## ITALIA

**AFFITTUANO** villette sul mare adiacenze Mare di M. (Riviera) L. 355 mila settimanali base, L. 850 mila, alla spiaggia inclusa. Telefonare allo 0544.938.583 - 971.971 - fax 0544.938.414.

**AL** mare affittiamo appartamenti stessa casa quindicinale. Giugno L. 490 mila - 780 mila; luglio L. 820 mila - 1.360.000, agosto L. 1.700.000 - 2 milioni (possibilità affitti settimanali mensili). Mizar Valvergo Cosenza. Telefonare allo 0847.86.447.

**AL** mare Casentino affittiamo appartamenti anche settimanalmente, Marcarce. Tel. 0547.65.881 - 67.490 anche festivi.

**A** Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni anche settimanalmente. Geometra Pontano 0541.387.098.

**RICCIONE** costa Romagna appartamenti e residence vicino mare moderni confortevoli, anche con piscina, tv satellite, telefono, parcheggio. Affitti settimanali, richiedete catalogo. Agenzia Riforma 0541.644.154 - 447.338.

**SANREMO** incredibile sul mare casa di nuova concezione soggiorno tutto compreso bioggio tutto da ristrutturare. giugno a settembre L. 700 mila, luglio L. 1.300.000, agosto chiamato. Telefonare allo 0162.21.789 anche festivi.

## LOCALI UFFICI CAPANNONI

**CAPANNONI** nuovi signorili acciati affitti in Torino zona Garibaldi. Bimar 2150/1200/70 e in Trionfale via La Pira mq 650 più mq 300 uffici. Telefonare allo 011.857.4448 ore ufficio.

**CORRADO** Reggiasorbo Potenza uffici laboratori luminosi a norma con parcheggio da 500 a 1200 mq. Tel. 0837.271.111.

## AFFITTI DOMANDE

## TORINO CITTA'

**ZONA** Francia Centro signora cerca in affitto alloggio di mq 70 camera di L. 100 mila circa 13 mesi da settembre. Tel. 011.606.5413 - 605.3236.

## AUTOVEICOLI

**ACQUISTA** autoveicoli massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Crispino 32, Torino. Tel. 011.817.742, zona Molo.

**ACQUISTA** autoveicoli usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011.776.1888 Torino.

**AUTOMATICO** Moncler 2.0 1.93 full optional a L. 21.800.000. Aragona, corso Dante 44, Torino. Tel. 011.699.4713/4.

**AUTOTORTONA** acquisto usate di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Torino 9, tel. 011.617.1643 - 669.654.

## VIAGGI E VACANZE

## ALBERGHI PENSIONI RESIDENZE

**ABRUZZO** mare Club Grand Hotel Bari \*\*\* 64.029 S. Maria Teramo. Aria condizionata, splendida spiaggia privata senza strade intermedie fra hotel e mare, autorimesse, parco giochi bimbi, piscina, tennis, sport, animazione, mini-club, spettacoli serali, scuba, tennis, biliardo. Tel. 085.935.0241 - 0337.745.228.

**ALASSIO** Hotel Residence Mare \*\*\* anno al 28/6 pensione completa L. 60 mila, riduzioni per bambini, appartamenti mono e bilocali. Tel. 0182.845.307.

**ALBERGO** Club Continental nuovissimo \*\*\* Rimini centralissimo fronte mare, camere ampie, sala, bar, frigo, piscina, spiaggia privata completa, animazione, mini-club, tennis, biliardo, biliardo, biliardo, biliardo. Tel. 0541.951.300.

**ALPE** SUSI Piccolo Hotel \*\*\* gestione manovrata, L. 60 mila, agosto L. 100 mila. Tel. 0378.322.609 - 0471.727.957 - fax 0378.326.336.

**ANDORA** Residence San Francesco 0182.67.391 appartamenti confortevoli in giardino. Prezzi vantaggiosi per anziani.

**CATTOLICA** Hotel Carlton \*\*\* telefonare 0541.954.247 - fax 0541.954.247, moderno, al mare, camera, telefono, climatizzatore, ricca cucina, specialità pesce. Giugno L. 56 mila, luglio L. 58 mila/59 mila, agosto L. 55 mila/56 mila. Per informazioni.

**CATTOLICA** Hotel Grand Paradisi \*\*\* tel. 0541.963.410 fax 0541.830.052 vicinissimo mare, ogni comfort, modernamente arredato, climatizzato, piscina idromassaggio, parcheggio custodito, camera con servizi, tv satellite, telefono, cassaforte, biliardo, tennis, biliardo, biliardo, biliardo. Tel. 0541.954.247 - fax 0541.954.247.

**CATTOLICA** Hotel Grand Paradisi \*\*\* tel. 0541.963.410 fax 0541.830.052 vicinissimo mare, ogni comfort, modernamente arredato, climatizzato, piscina idromassaggio, parcheggio custodito, camera con servizi, tv satellite, telefono, cassaforte, biliardo, tennis, biliardo, biliardo, biliardo. Tel. 0541.954.247 - fax 0541.954.247.

**CATTOLICA** Hotel Grand Paradisi \*\*\* tel. 0541.963.410 fax 0541.830.052 vicinissimo mare, ogni comfort, modernamente arredato, climatizzato, piscina idromassaggio, parcheggio custodito, camera con servizi, tv satellite, telefono, cassaforte, biliardo, tennis, biliardo, biliardo, biliardo. Tel. 0541.954.247 - fax 0541.954.247.

**CATTOLICA** Hotel Grand Paradisi \*\*\* tel. 0541.963.410 fax 0541.830.052 vicinissimo mare, ogni comfort, modernamente arredato, climatizzato, piscina idromassaggio, parcheggio custodito, camera con servizi, tv satellite, telefono, cassaforte, biliardo, tennis, biliardo, biliardo, biliardo. Tel. 0541.954.247 - fax 0541.954.247.

**CATTOLICA** Hotel Grand Paradisi \*\*\* tel. 0541.963.410 fax 0541.830.052 vicinissimo mare, ogni comfort, modernamente arredato, climatizzato, piscina idromassaggio, parcheggio custodito, camera con servizi, tv satellite, telefono, cassaforte, biliardo, tennis, biliardo, biliardo, biliardo. Tel. 0541.954.247 - fax 0541.954.247.

**CATTOLICA** Hotel Grand Paradisi \*\*\* tel. 0541.963.410 fax 0541.830.052 vicinissimo mare, ogni comfort, modernamente arredato, climatizzato, piscina idromassaggio, parcheggio custodito, camera con servizi, tv satellite, telefono, cassaforte, biliardo, tennis, biliardo, biliardo, biliardo. Tel. 0541.954.247 - fax 0541.954.247.

**CATTOLICA** Hotel Grand Paradisi \*\*\* tel. 0541.963.410 fax 0541.830.052 vicinissimo mare, ogni comfort, modernamente arredato, climatizzato, piscina idromassaggio, parcheggio custodito, camera con servizi, tv satellite, telefono, cassaforte, biliardo, tennis, biliardo, biliardo, biliardo. Tel. 0541.954.247 - fax 0541.954.247.

**CATTOLICA** Hotel Grand Paradisi \*\*\* tel. 0541.963.410 fax 0541.830.052 vicinissimo mare, ogni comfort, modernamente arredato, climatizzato, piscina idromassaggio, parcheggio custodito, camera con servizi, tv satellite, telefono, cassaforte, biliardo, tennis, biliardo, biliardo, biliardo. Tel. 0541.954.247 - fax